LA STAMPA

MERCOLEDÌ 6 GIUGNO 2001, ANNO 135. N. 154. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187, vai su www.187.it - o vieni in un Punto 187.

La decisione sulla Giustizia nel lungo vertice con Bossi e Fini. Grandi opere, niente incarico a Lunardi

Berlusconi: «Nessun veto sulla Lega»

Commissioni su Tangentopoli, Mitrokhin e Telecom-Serbia

A CIAMPI L'ULTIMA PAROLA

Massimo Luciani

PER un momento, è parso che il polverone alzatosi attorno alla scelta del prossimo ministro della Giustizia potesse avvolgere anche la sommità del Quirinale. In realtà, il Presidente della Repubblica ha chiarito molto bene che il tempo del suo intervento verrà soltanto nel momento in cui gli sarà presentata la lista dei ministri. Oggi come oggi, il problema della scelta è tutto interno alla maggioranza.

E' bene chiarire sin da ora, però, che quel tempo verrà, e che l'intervento del Presidente non dovrà essere quello di un semplice notaio. Anche se le elezioni si sono risolte in uno scontro tra due possibili leader, e anche se il voto ha avuto il significato di una sorta di investitura per Berlusconi, la Costituzione non è cambiata, né il presidente del Consiglio ha conquistato un potere assoluto di scelta dei ministri. Finché esiste l'art. 92 della Costituzione, la nomina dei ministri spetta ancora al Capo dello Stato, anche se su proposta del presidente del Consiglio.

Il problema, allora, è definire il rapporto che intercorre tra le due figure istituzionali, chiarendo i limiti dei rispettivi poteri. Da questo punto di vista, la prassi repubblicana offre un panorama molto variegato, ma non è dubbio che il Presidente della Repubblica abbia sempre esercitato un potere di controllo sulla scelta dei ministri (e qualche volta lo ha fatto in modo molto incisivo: si pensi all'intervento di Cossiga nel 1991 di fronte al governo Andreotti, o a quello di Scalfaro nel 1994, proprio all'epoca del primo governo Berlusconi).

Questo potere di controllo non solo è legittimo, ma è anche una garanzia dell'intero sistema, legata alla specifica funzione di rappresentanza dell'unità nazionale che è assegnata al Presidente. E' a lui, infatti, che spetta assicurare che gli interessi generali del paese non siano sacrificati sull'altare degli interessi particolari di una contingente maggioranza politica, ed è per questo che - ferma restando la discrezionalità del presidente del Consiglio - la scelta dei ministri deve passare al vaglio del Capo dello Stato.

Quando sarà il momento, pertanto, il presidente Ciampi potrà, con la moderazione e la correttezza istituzionale che ha ripetutamente dimostrato, esercitare il suo potere di controllo e di persuasione. Un potere che, proprio in virtù della funzione di rappresentanza dell'unità nazionale, sarà particolarmente prezioso soprattutto in quei campi in cui è in giuoco il ruolo dell'Italia nel mondo. In questa chiave, proprio la scelta del ministro della Giustizia sarà una delle più delicate, non foss'altro perché la cooperazione in materia giudiziaria (oltre che di polizia) è divenuta il «terzo pilastro» dell'Unione europea.

L'avvento del sistema (semi) maggioritario, insomma, non ha cancellato il sistema costituzionale dell'equilibrio fra i poteri. Va bene così.

I SERVIZI

UN INCUBO SI AGGIRA
Il Cavaliere: coccolate i leghisti o spunta il governo istituzionale
Augusto Minzolini A PAGINA 3

L'ISTITUZIONE «NEGATA»
I no ci sono sempre stati di solito «piovono dall'alto» e nessuno li riconosce mai
Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

PROCESSO A MANI PULITE
Bobo Craxi soddisfatto Castagnetti: depistaggio sul conflitto d'interessi
Cazzullo e La Mattina A PAGINA 5

COSSIGA

«NON CREDO AI VETI MA SAREBBERO LEGITTIMI»
L'ex Presidente «Anch'io, ai miei tempi ne ho subiti da Pertini»
Intervista di Mario Calabresi A PAG. 2

ROMA. Tre commissioni parlamentari di inchiesta. Le ha annunciate ieri Silvio Berlusconi. Indagheranno su Tangentopoli, sull'affare Mitrokhin e sul caso Telecom-Serbia. E sul governo, ieri sera, il Cavaliere ha convocato un vertice con gli alleati Fini, Bossi e Buttiglione. In primo piano ancora il caso Maroni-Giustizia. «Questa storia - ha detto Berlusconi - si è montata da sola, io non ho mai posto alcun veto». E ha aggiunto: «La Giustizia alla Lega non è mai stata in discussione. Stanno provando di tutto per dividerci da Bossi». Al termine del vertice Buttiglione ha confermato le parole di Berlusconi. Intanto per le grandi opere tramonta l'incarico a Lunardi.

Cerruti, Magri e Padovani ALLE PAGINE 2 E 3

MEDIO ORIENTE

HAMAS: PER L'INTIFADA NESSUNA TREGUA
«Il terrore continua» Il capo della Cia nei Territori per fermare i kamikaze Solana: pressioni politiche per riprendere il dialogo
Baquis e Zecchini A PAGINA 11

LONDRA

Blair, vittoria annunciata Tony Blair ha già fatto il governo. Poche bocciature, molte conferme, qualche rotazione. Nulla di ufficiale, ovviamente, ma i giornali inglesi, a 48 ore dalle elezioni, pubblicano i nomi della nuova squadra. Per Blair (nella foto) la vittoria è scontata. Gli inglesi sono decisi a riconfermare un leader politico che non amano. L'unica incertezza riguarda il distacco che avrà sui conservatori.
Galvano, Paci e Passarini A PAGINA 9

Bruxelles insiste: giù le tasse solo se prima si tagliano le spese

L'Ecofin: Italia, riduci il debito Spesa sanitaria, ticket in agguato

I SERVIZI

«SUBITO LE RIFORME»
Intervista a Brunetta «Saremo credibili. Abolire i ticket è stata una manovra peronista dovremo ripensarci»
Roberto Giovannini A PAGINA 7

«L'EUROPA SBAGLIA»
Parla Daniel Gros «Parigi, Roma e Berlino sono a rischio, la frenata non si cura allentando il rigore»
Paolo Baroni A PAGINA 6

LUSSEMBURGO. I ministri economici dell'Unione europea riuniti per l'Ecofin non sono ottimisti: le preoccupazioni su crescita e rapporto Pil-debito aumentano e le raccomandazioni si fanno più pressanti. Per l'Italia e il futuro premier Berlusconi c'è un monito speciale: la flessibilità nei parametri non va intesa come una licenza a contravvenire alle regole senza preoccupazione: «Attenti al debito», raccomanda il commissario europeo agli Affari economici, Pedro Solbes, perché il taglio della spesa è precondizione alla riduzione del carico fiscale. Preoccupano soprattutto le spese sanitarie. Berlusconi ha detto ieri che l'abolizione dei ticket ha causato sforamenti superiori alle previsioni.

Singer e Zoni ALLE PAGINE 6 E 7

MEDICINA

SCOPERTA UNA CELLULA CONTRO L'INFARTO
Un esperimento italiano: il corpo degli adulti può rigenerare sangue e vene
Daniele Daniele A PAGINA 14

CALCIO

AGNELLI: LIPPI ALLA JUVE? NON MI DISPIACE
L'Avvocato: «Di lui ho un ottimo ricordo Minestre riscaldate? Dipende dalla qualità»
Fabio Vergnano NELLO SPORT

L'ORA DEI FATTI

Mario Deaglio

LA traduzione delle promesse elettorali in programma di governo è sempre difficile e faticosa; per parafrasare quanto ha detto il presidente del Consiglio sull'euro, l'Italia è come un atleta che corre con un piede nel sacco e si vorrà in ogni caso qualche tempo perché il nuovo governo riesca, in ogni caso, a liberare il piede e a far correre normalmente il paese.

Come tutti i governi nazionali, il nuovo governo italiano non potrà inoltre non tener conto dei «paletti» posti dall'Ecofin, il Consiglio dei ministri economici dell'Unione Europea, severo censore, affossatore di entusiasmi prematuri. In estrema sintesi, l'Ecofin afferma il semplice ma durissimo principio che, in presenza di un debito pubblico come quello italiano, le imposte si possono ridurre solo se si tagliano le spese.

Ne derivano due conseguenze: la prima è che la riduzione della pressione fiscale deve essere vista come una direzione di marcia, sulla quale si avanzerà più o meno rapidamente secondo le circostanze e che non potrà essere soggetta a scadenze tassative. La seconda è che, almeno nei primi trimestri o semestri, l'azione di chi guiderà l'economia italiana non potrà rivelarsi troppo diversa dal passato: al di là di misure simboliche, occorrerà prima affrontare cose sgradevoli, come il recupero dello sforamento - per quanto relativamente piccolo - di spesa sanitaria da attribuirsi all'abolizione dei ticket, unica mossa fiscale veramente demagogica del governo Amato.

E non si potrà dimenticare la verifica sulla riforma pensionistica, che le forze politiche e gli elettori hanno completamente rimosso ma che rappresenta, come ancora una volta ricorda l'Ecofin, il vero snodo di qualunque innovazione nelle politiche di bilancio. Solo destinando minori risorse ai futuri pensionati si potrà ridurre apprezzabilmente la pressione fiscale e sperare in una maggiore crescita economica. E' questa la dura realtà che molti, a destra come a sinistra, fanno di tutto per non vedere.

deaglio@econ.unito.it

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora da quando entri nel Punto Forus
800-929291
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO

Silvio Bloomberg

DOPO Italia e Thailandia, la berlusconizzazione del mondo lambisce la Statua della Libertà. «Sono Michael Bloomberg e voglio fare il sindaco di New York. La mia esperienza mi ha insegnato a far funzionare le cose, a mettere d'accordo la gente, a essere onesto, a parlar chiaro». Le stesse parole del Piccolo Padre Brianzolo, gli stessi mezzi economici e mediatici (devastanti), la stessa biografia romanzata disponibile su Internet: da figlio di un lattaio a presidente della più grande agenzia di informazioni finanziarie della Terra. Bloomberg è il padrone di Wall Street e si candida a diventarne il sindaco: anche qui come conflitto d'interessi non c'è male e sarà divertente leggere con quanta puzza sotto il naso ne scriverà il Financial Times.

Pensavamo d'essere provinciali e invece eravamo solo più sfacciati. Come già accadde con Mussolini, abbiamo indicato la strada a un mondo spaurito che ha di nuovo bisogno di eroi. La politica in Occidente s'avvia a diventare una riserva per miliardari che controllano i mass media e si rivolgono direttamente al popolo, saltando la scomoda intercapedine della libera stampa. Bloomberg non ha annunciato la sua candidatura in una conferenza pubblica, come da tradizione secolare di New York, ma tempestando le tv di spot. Se batte il Rutelli locale, l'ispanico Ferrer, Manhattan saluterà la nascita dell'Internazionale berluscona.

AREA CASA
PROFESSIONISTI IMMOBILIARI
FRANCHISING NETWORK
Tutta la Costa Azzurra (e la Liguria) dal monolocale alla villa da sogno!
MENTONE, opportunità unica! Acquista il tuo appartamento al mare. Anticipo solo L.5.000.000
MENTONE, nuovi bilocali, ampi terrazzi, prezzo lancio L. 127.000.000
MENTONE, sul porto, in villa, piscina, parco,nuovi alloggi, favolosa vista mare.
ROQUEBRUNE, 50 mt. mare, affare nuovi alloggi L.20.000.000+piccola rata. Ultime opportunità. Affrettatevi!
BEAUSOLEIL, confine Montecarlo, ultimi alloggi con stupenda vista mare L. 160.000.000
CAP FERRAT, in riva al mare, meravigliosa villa 150 mq, terreno di 3.200 mq., piscina. Immobile unico!
NIZZA, centralissimi appartamenti in nuova costruzione, L.76.000.000
NIZZA, affare, vicino mare, nuovi alloggi L. 20.000.000 più piccola rata, ultime opportunità. Affrettatevi!
CANNES, vicino mare, in villa, nuovi bilocali, ampie terrazze, finiture di pregio, L. 145.000.000
ALASSIO, splendido appartamento sul mare vista incantevole, finiture di pregio.
ALASSIO, mare a piedi, villa di 220 mq., ampio giardino, solarium, vista incantevole.
LAIGUEGLIA, attico fronte mare, stupenda vista golfo, ampia terrazza vivibile, esposizione sud-ovest.
www.areacasa.it
0182-555627
Vendita diretta
Assistenza globale

FRA I LEGHISTI LOMBARDI

«MA CONTINUO A SOSTENERE QUESTA MAGGIORANZA»

La Lega perde un altro pezzo. Se ne va Roberto Bernardelli, consigliere regionale lombardo ed ex parlamentare: «Per noi Roma resta ladrona. Bossi ha tradito il sogno della Lega. Una Lega vera la ricostruiremo noi». Quel «noi» non sarebbe un plurale maestatis, ma le «forze lombarde, piemontesi e venete» che Bernardelli intenderebbe aggregare sotto una nuova bandiera. Quale, la decideranno venerdì prossimo i telespettatori di Telelombardia, chiamati con un referendum virtuale a dare il nome al nuovo raggruppamento politico locale.

La mini scissione non avrà alcuna ripercussione sul gruppo parlamentare di Bossi, assicura Bernardelli. Né al Pirellone. Assicura: «Continuerò a sostenere questa maggioranza della Casa delle libertà. C'è da portare avanti il progetto di devolution. Qui gli accordi sono chiari, non come a Roma dove Bossi e Berlusconi hanno fatto un patto segreto davanti al notaio». Su chi lo seguirà in questa avventura, il consigliere regionale fa capire che c'è già il consenso di Pino Babbini, ex autista di Bossi, ex consigliere comunale. E poi c'è Alessandro Patelli, oggi in Forza Italia, quello che si beccò del «pirla» da Bossi per la storia dei 200 milioni di mazzetta targata Enimont, scoperti da Di Pietro.

Il senatur: terremo conto della scelta

L'altalena su Maroni irrita il leader del Carroccio

Giovanni Cerruti
MILANO

I telegiornali della sera dicono che le sue quotazioni sono in rialzo. «Io non ne so niente - risponde Roberto Maroni - Decidano quel che vogliono, poi vedremo come andrà a finire». Forse non è proprio vero, non è mai bello ritrovarsi su un'altalena e poi finire giù per terra. A Maroni è andata così per la Presidenza della Camera. Pare, o pareva, anche per il ministero di Giustizia. Questa notte, in via del Plebiscito, magari Bossi e Berlusconi avranno chiuso la partita. «Mi sa che vedrete qualche sorpresa», sono state le ultime parole di Bossi alle otto di sera, prima di volare a Roma. Bossi misterioso, Maroni in attesa in Liguria. E con un certo distacco.

Dall'altalena Maroni era sceso domenica sera con un salto netto. «Mi faccio da parte, rinuncio al ministero della Giustizia. Questi veti pretestuosi e incomprensibili non mi piacciono», aveva spiegato con una telefonata a Berlusconi e una dichiarazione all'agenzia Ansa. Ieri pomeriggio, senza telefonata, altra dichiarazione: «I presidenti della Camera e del Senato hanno affermato che sul mio nome non è stato posto alcun veto da parte del Quirinale. Queste autorevoli affermazioni mi riempiono di soddisfazione e fanno giustizia di tutte le insinuazioni fatte circolare da persone evidentemente poco informate sui presunti veti posti dal Quirinale».

Dopo i telegiornali della sera Maroni non si sbilancia. «Non voglio nè illudermi nè logorarmi. La scorsa settimana speravo non finisse così, ma ora sono più sereno. Sono al mare, ho preso il sole. Non volevo arrivare all'ultimo momento con i giornali che picchiavano duro e io zitto. Le dichiarazioni di Pera e Casini mi hanno fatto piacere». E' come se dicesse che sul suo nome non esistono più veti, e se ci sono verrebbero a questo punto da Berlusconi. La stessa frase di Bossi, lunedì sera. «Strane le dichiarazioni di Pera e Casini, allora è come se dicessero che i veti sono di Berlusconi».

> Il numero due della Lega: «Sono al mare e ho preso il sole Non voglio né illudermi né logorarmi Decidano loro»

Se l'ultima frase milanese di Bossi vale ancora, oggi si dovrebbe conoscere «qualche sorpresa». Non è detto che si riferisca al ministero di Giustizia e a Maroni, anche se nella Lega c'è chi lo pensa. E' un'interpretazione della nota della segreteria politica leghista, quella di lunedì sera scritta davanti a Giulio Tremonti e letta al telefono a Berlusconi. La rosa leghista per il ministero: nell'ordine Maroni, Bossi, Castelli. Ecco, questo è quanto Bossi s'attenderebbe da Berlusconi. Ovvio che, se l'opzione fosse per la terza scelta Bossi poi ne terrebbe conto.

Nel pomeriggio Bossi aveva in programma un'intervista a «TelePadania». Annullata da 90 minuti di telefonate, mentre a Roma Roberto Calderoli metteva fretta a Berlusconi: «Non ci ha ancora risposto». Per Bossi, cauto e a modo suo diplomatico, «la scelta spetta a Berlusconi e gliela lascio. Può darsi che tocchi a me, a Maroni o a Castelli. Quel che decidono a me va bene, ma tutto è bene quel che finisce bene, no?». Sul mandante dei veti, apposto, si mantiene largo. «E' la sinistra che ha perso e s'illude di poter mettere una zeppa tra me e Berlusconi. Non ci riusciranno, l'abbiamo giurato sui figli. Vorrebbero dividerci per arrivare ad un governo istituzionale e via felici e contenti verso il mare». Di più non dice. Ammicca: «Parto per Roma, mi sa che vedrete qualche sorpresa...».

IL SENATORE A VITA «FORSE IL CAVALIERE VUOLE EVITARE CONFLITTI CON LA MAGISTRATURA»

Cossiga: io ai veti non ci credo ma non ci sarebbe niente di male

intervista
Mario Calabresi
ROMA

UN presidente della Repubblica può mettere veti sulla lista dei ministri? «E' lecito, anzi doveroso che lo faccia quando gli viene sottoposto l'elenco dei candidati, ma anche prima può dare consigli e mettere in guardia», risponde Francesco Cossiga, sottolineando che questo è stato fatto da grandi presidenti del passato, a partire da Sandro Pertini. Nel caso Maroni invece, secondo l'ex capo dello Stato, non ci sono stati interventi del Quirinale ma solo «un atto di lodevole prudenza» da parte di un Berlusconi «che vuole evitare nuovi conflitti con la magistratura» e nello specifico con il procuratore di Verona Guido Papalia, alla cui inchiesta Cossiga però non risparmia critiche. Entrando nel merito delle trattative per la formazione del nuovo governo, il senatore a vita descrive un Cavaliere più prigioniero di quanto di potesse immaginare «del teatrino della politica e del manuale Cencelli», che «sbaglia a riproporre la commissione su Tangentopoli: sarà solo un altro processo a Dc e a Psi».

Presidente Cossiga, da giorni si parla di veti su Roberto Maroni e sulla Lega...

«Anzitutto io non riesco a comprendere tutto questo interesse per il ministero della Giustizia. Vista l'occupazione che ne hanno fatto i magistrati e i poteri che si è arrogato il Consiglio superiore della magistratura, si può ben dire che non è che l'amministratore delle infrastrutture necessarie al funzionamento di carceri e tribunali: edifici, penne, matite, computer e mobilio. La politica giudiziaria si fa molto di più a Palazzo Chigi».

Ma ci sono stati o no veti?

«Se non ci fossero stati, non dico veti, ma rilievi, osservazioni o avvertimenti sulla Lega non riuscirei a capire tutto il "casino" di questi giorni. Una cosa è certa: si è tentato di non dare il ministero della Giustizia alla Lega ed è certo che non si è voluto darlo a Maroni».

Perché e chi?

«Io non comprendo il perché: se è un pericolo dare quel ministero alla Lega allora è ancor più pericoloso che Bossi faccia parte della maggioranza e Maroni del governo. Con tutto questo tergiversare, l'amico Berlusconi sta aprendo una breccia nella linea di difesa, da me stesso eretta, della legittimità democratica della Casa delle libertà».

Bossi sostiene che il veto sarebbe venuto dal Colle.

«Credo di poter dire con serena certezza che non vi è stato nessun veto da parte di Carlo Azeglio Ciampi, anche perché istituzionalmente non sarebbe ancora venuto il momento di porlo, che è quello in cui il premier incaricato propone la sua lista. E se per veto si intende un avvertimento sull'inopportunità di una nomina, formulato nelle conversazioni preparatorie, questo rientrerebbe appieno nelle competenze di un capo dello Stato».

> La leadership del Cavaliere comincia a sottostare alle regole del teatrino della politica Vedo che per il nuovo governo il manuale Cencelli è stato rapidamente rispolverato

> Io stesso ne ho subiti con Pertini Non ha voluto Clelio Darida alla Difesa e ho dovuto sostituirlo con Lattanzio Un paio di volte è intervenuto anche sulle nomine dei vertici militari

Ci sono esempi in passato?

«Un presidente come Sandro Pertini esercitò in modo anche molto penetrante i suoi poteri in materia di formazione di governo: a me - oggi lo posso dire - pose il veto per la nomina di Darida alla Difesa».

Come successe?

«Ero lì con il mio elenco e lui me lo fece cancellare. Poi scegliemmo Vito Lattanzio».

Fu l'unico caso?

«No, pose il veto alla nomina del generale Rossi a comandante generale dell'Arma facendomelo sostituire con il generale Cappuzzo, e poi bloccò la nomina a capo di Stato maggiore della Difesa del generale Rambaldi imponendomi la nomina dell'ammiraglio Torrisi».

E lei, da capo di Stato, veti ne ha mai messi?

«Mai. Ho preteso di essere informato e ho formulato consigli, ma veti non ne ho mai messi».

Torniamo all'oggi, ma se il veto c'è stato e non viene dal Colle, allora chi l'ha messo?

«Io penso che nella formazione del governo, Silvio Berlusconi, che è stato vittima di un'autentica persecuzione giudiziaria, abbia voluto prudenzialmente evitare di entrare in conflitto con qualche magistrato, visti anche gli impegni internazionali che attendono il suo governo. Ci ricordiamo tutti l'avviso di garanzia recapitato a Napoli...».

Allora concorda con chi lega il veto a Maroni all'inchiesta di Papalia?

«Devo dire che, a leggere il capo d'imputazione formulato da Papalia, c'è da chiedersi se scherza o fa sul serio. E se sia stato informato che il fascismo è caduto il 25 luglio del '43. Ma il problema è più grande: se dagli atti di un pm dipende la formazione e la sussistenza di un governo, allora possiamo dire che la democrazia parlamentare e il principio della divisione dei poteri sono in pericolo».

Si aspettava questi problemi?

«La leadership di Berlusconi comincia a dover sottostare alle regole del teatrino della politica e Forza Italia sembra cominci ad avere vita autonoma, anche se confusa e non per linee ideali, ma per posizioni personali e geografiche. E direi che questo, anche se fa perdere tempo e delude un po' di elettori, per me che sono un democratico pluralista è consolante. Perché un premier deve avere anche dei difetti e non mi sarebbe piaciuto se fosse stato vero che la lista dei ministri era già pronta prima delle elezioni. Invece il manuale Cencelli è stato rapidamente rispolverato».

Berlusconi ha annunciato tre nuove commissioni d'inchiesta. Cosa ne pensa?

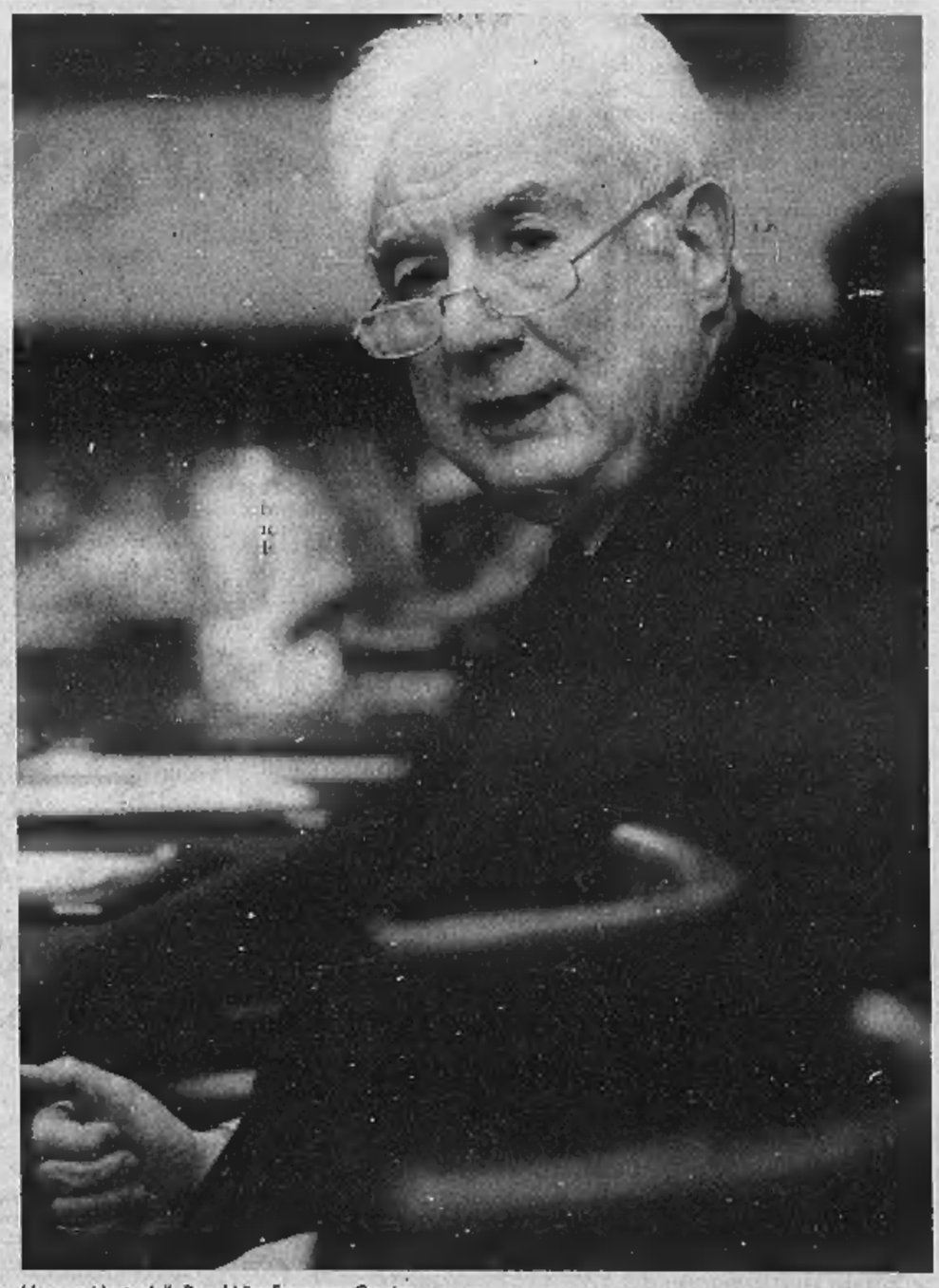
«Contro la commissione su Tangentopoli mi sono già espresso: essa, per motivi costituzionali, non potrà mai indagare sul lavoro dei magistrati e si risolverà in un supplemento di processo agli uomini di Dc e Psi».

C'è poi quella sul dossier Mitrokhin.

«Berlusconi non si è accorto che venne affossata dalla relazione del suo Franco Frattini che giudicò corretto il comportamento dei servizi, i quali giudicarono irrilevanti quelle carte a differenza di quanto avvenne negli Usa e nel resto d'Europa. Mi chiedo poi se sia il caso di ritornare ad un passato in cui gli eventuali reati cessavano sono ormai prescritti».

E sul caso Telecom-Serbia?

«Delle tre è la più comprensibile, almeno per chi come me è terrorizzato dall'idea che, anche solo per errore, abbiamo finanziato la dittatura del nazi-comunista Milosevic, facendo tra l'altro un pessimo affare».



L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

Ieri Roberto Castelli è stato confermato «pro tempore» capogruppo al Senato ma il suo nome rimane il più accreditato per il ruolo di Guardasigilli

Castelli: alla Giustizia? Sì, come politico

«Applicherò il programma scritto per noi da Pera»

colloquio

ALLA fine Roberto Castelli, da Abbadia Lariana, provincia di Lecco, titolare della Novicon di Monte Marenzo, società di consulenza per apparecchiature e impianti anti-rumore e docente di Acustica come «cultore della materia» al Politecnico di Milano, potrebbe essere davvero il Guardasigilli del governo Berlusconi. Ma come ci potrebbe finire un ingegnere in via Arenula? A lui, riconfermato ieri (ma soltanto «pro tempore») capogruppo del Carroccio al Senato, non piace sentirsi come un «ripiego» dopo il no a Pera e poi a Maroni. «Se vado al ministero di Grazia e Giustizia, e già il fatto che il mio nome sia in quella terna indicata dalla Lega mi onora - ha spiegato Castelli ai suoi collaboratori - non sarò certo un ministro tecnico, ma un politico, dopo dieci anni di lavoro in Parlamento. E vi porterò il programma che la Casa della libertà ha elaborato in un anno di lavoro. D'altra parte la stesura finale, si sa, è di Marcello Pera, che per quattro anni ha fatto il ministro-ombra».

> Al primo punto la riforma dei codici civile e penale

Il primo punto del programma, al quale ha lavorato anche il professor Romano Vaccarella, docente di Procedura civile alla Luiss e legale di Berlusconi (ha avviato la causa per danni nei confronti di Travaglio), è la riforma del codice civile. Lo schema prevede un ruolo minimo del magistrato, lasciando la massima libertà alle parti, con un intervento arbitrale sveltito dalle nuove tecnologie. Sul fronte penale, il governo punterà alla abrogazione dei reati, ad una restrizione delle intercettazioni telefoniche, oltre a misure in senso garantista: maggiori diritti alla difesa, risarcimento alle vittime, più poteri al gup rispetto al pm. Infine, l'ordinamento della magistratura, con una nuova legge elettorale per il Csm che introduca anche gli avvocati, premi alla produttività dei giudici, separazione delle carriere.

Tutti temi contenuti nel programma della Casa delle libertà lanciato su Internet prima del 13 maggio in un breve riassunto, ma che è già stato ampiamente definito. Lo ricorda lo stesso Castelli: «E' stato un lavoro molto approfondito su tutti gli argomenti. C'erano riunioni alle quali partecipavano tutti e poi un relatore stendeva la bozza, da approvare». Si tratta della famosa Officina di via Rovani, a Milano: la palazzina che ospitò per molti anni i primi uffici Fininvest (e prima una residenza privata di Berlusconi) ora diventata sede della Fondazione Casa delle libertà, nata nel giugno 2000. Si riunivano tutti i lunedì in quello che è diventato il «pensatoio» della coalizione che si appresta a governare il paese. Vi hanno lavorato a stretto contatto di gomito molti degli uomini del prossimo gabinetto Berlusconi.

[g. pa.]

LA CORSA ALLE POLTRONE PIU' IMPORTANTI

Berlusconi, lungo vertice con Fini e Bossi

Risolto il nodo Giustizia, ma sulla lista si discute ancora

Ugo Magri

ROMA

«Questa storia s'è montata da sola... io non ho posto alcun veto... la Giustizia alla Lega non è mai stata in discussione...». Mozziconi di frase che Silvio Berlusconi borbotta a metà pomeriggio mentre scappa via dalla Camera dove ha appena «unto» Elio Vito, nuovo capogruppo di Forza Italia: «Tutto è stato portato, non so, dal vento del totoministri dei giornali... mai ho rilasciato una sola dichiarazione... certo, ho spostato Pera dalla Giustizia alla presidenza del Senato, ma tutto è avvenuto d'accordo con gli alleati». S'infila nell'aula della commissione Difesa, a palazzo Madama, e davanti ai suoi senatori si fa più esplicito: «Stanno provando di tutto per dividerci da Bossi. Ma voi non dovete credere a quello che scrivono i giornali. Ho letto cose incredibili, per esempio stamattina su *Libero* raccontavano di un nuovo gruppo di centristi qui al Senato che dovrebbe rimpiazzare la Lega: stupidaggini. Anzi voi, mi raccomando, state vicini ai vostri colleghi leghisti, fate loro sentire che sono parte della stessa alleanza...». Prove tecniche del discorsetto preparato per l'ospite più atteso della serata, Umberto Bossi.

Il *Senatur* giunge in via del Plebiscito alle nove di sera, preceduto dalle voci che lo vorrebbero deciso a rilanciare sul nome di Maroni. Il Cavaliere, però, è altrettanto determinato a puntare su Roberto Castelli, indicato dalla Lega medesima in un trittico di nomi che comprende anche Maroni e Bossi. A tarda notte, Bossi se ne va dalla residenza berlusconiana insieme con Buttiglione che lascia intuire l'esito del match: «Castelli? Mi pare un ottimo candidato».

Al colloquio, cui altri ne seguiranno tra oggi e domani, era presente pure Fini, col quale Berlusconi s'è trattenuto ancora un po' per sciogliere il nodo della Difesa, contesa tra An (Gasparri e La Russa i pretendenti) e Forza Italia. Di certo, il futuro premier, ieri notte, ha battuto su un chiodo: «Forza Italia è stata già parecchio generosa». Berlusconi si vede volentieri nei panni di Babbo Natale, pronto a donare dapprima seggi in Parlamento, adesso ministeri junior e presidenze di commissione. Ieri ha annunciato ai suoi deputati che di queste ultime ce ne saranno tre in più, rispetto alla scorsa legislatura: saranno costituite *ex novo* su Tangentopoli, sull'affaire Mitrokhin, sull'oscura vicenda Telecom-Serbia.

Buttiglione: «Il leghista Castelli Guardasigilli? Mi sembra un ottimo candidato» Scajola pare ormai avviato al Viminale Spunta un dicastero al Mezzogiorno per Miccichè mentre Lunardi ora potrebbe restare fuori dall'esecutivo

L'annuncio è arrivato al termine di un *excursus* sulla «traversata del deserto» compiuta dal '94 ad oggi. «Allora non eravamo pronti a governare perché non avevamo sofferto», ha spiegato Berlusconi, «ma ora siamo maturi perché poi ci hanno fatto soffrire». Ha ricordato tutti gli attacchi ricevuti, tutti i no della sinistra («in cinque anni non ci hanno mai fatto passare una sola proposta»), le commissioni d'inchiesta bocciate. «Ma noi le riproporremo», ha concluso con tono fermo.

Le commissioni sono il bastone agitato contro la sinistra, se impedirà al governo di lavorare. Poi c'è la carota, cioè l'auspicio su cui Berlusconi ha insistito più e più volte, di una corretta dialettica parlamentare tra maggioranza e opposizione. «Certo, se dobbiamo giudicare dai toni dell'*Unità*, non possiamo trarne buoni auspici. Sono assetati di rivincita, noi dobbiamo essere pronti. Se portano 300 mila persone in piazza, dobbiamo mobilitarne il doppio». Lo preoccupano la chiamata alle armi dei sindacati, il buco lasciato da Amato nei conti pubblici («Mi hanno riferito che la spesa sanitaria è superiore alle stime per una cifra che varia dai 3 ai 5 mila miliardi al mese»), la scarsa preparazione del prossimo G8 a Genova («Pensate che la sede del vertice è un palazzo con 241 entrate da controllare»).

Ma ora la grana più urgente è la lista dei ministri. Una volta sistemate le caselle di Giustizia e Difesa, sarà il turno degli Interni. Claudio Scajola è il candidato numero uno al Viminale, e ieri si sentiva così tranquillo da mollare tutto e andarsene al cinema. Tra le *new-entry* del toto-ministri si segnala il forzista Gianfranco Miccichè, possibile ministro *junior* per il Mezzogiorno. Tra le esclusioni, quella dell'esperto in grandi opere Pietro Lunardi, che si sfoga: «Berlusconi ne risponderà agli elettori». «Trasecoliamo, il suo nome non era mai stato in discussione», è la replica del portavoce azzurro Paolo Bonaiuti. Si noti l'uso del verbo passato.

Il presidente del Consiglio «in pectore» Silvio Berlusconi

NEI RAPPORTI COL QUIRINALE IL NUMERO UNO DEL CENTRODESTRA ADESSO PUNTA I PIEDI

Lo spettro del «governo istituzionale»

Il Cavaliere ai suoi parlamentari: «Coccolate la Lega»

retroscena

Augusto Minzolini

ROMA

LA frase che contiene il primo segnale di un piccolo timore, dell'avvisaglia di un sospetto Silvio Berlusconi la pronuncia a mezza bocca davanti all'assemblea dei deputati di Forza Italia, lasciandola volutamente sospesa. «...Con la Lega non ci sono problemi, l'accordo con i leghisti è fuori discussione, l'alleanza con loro è il fondamento della Casa delle libertà. Anzi, dovete fraternizzare, collaborare con i parlamentari leghisti, farli sentire a casa. Loro sono e debbono sentirsi parte integrante di questa maggioranza. Altrimenti si va nella confusione e dalla confusione generale ti esce fuori il governo istituzionale...». Ci risiamo, non è ancora nato il governo e, anche se solo in lontananza, lo spettro, il fantasma che mette paura a tutte le maggioranze che escono dalle urne da quando è stata inventata la seconda Repubblica, è tornato ad aleggiare. Quei discorsi riecheggiano quando il Cavaliere, un'ora più tardi, davanti ai senatori se la prende con il giornale di Feltri che non è ancora nato il governo e già parla di ribaltone. «La storia che qualcuno sta mettendo su un gruppo di senatori per sostituire la Lega è una sciocchezza».

Governo istituzionale, ovvero un governo emanazione diretta del Capo dello Stato che si basi su una maggioranza diversa da quella scelta dagli elettori. Quando hanno sentito quell'espressione buona parte dei deputati di Forza Italia si sono sforzati per dimenticarla. Solo il solito Filippo Mancuso, che, come è noto non ha peli sulla lingua, ha colto e, ovviamente, chiosato le parole di Berlusconi «Sì, magari un governo istituzionale presieduto da Marcello Pera, il nuovo Scognamiglio». Appena uscito dalla riunione proprio Mancuso ha spiegato la natura dell'incubo evocato dal Cavaliere: «C'è la preoccupazione per un disegno politico di medio-periodo che punti a staccare pezzi di questa maggioranza per poi dare vita ad un governo istituzionale. Certe incursioni dei vari Manzella e Gifuni ne sono solo una premessa. Il "caso Maroni" è esemplare: se passerà questa sorta di interdizione nei confronti di Maroni, lo stesso strumento potrebbe essere utilizzato contro il prossimo presidente del Consiglio se diventasse oggetto di un provvedimento giudiziario equivalente. Io non capisco: perché non reagiamo?».

Lo spunto l'ha dato lo stesso leader azzurro incitando i suoi a «fraternizzare con i leghisti, altrimenti si va nella confusione e lì non si sa cosa vien fuori»

Appunto, reagire. In fondo il Cavaliere già lo sta facendo. Certo i media e le tv continuano a rappresentare il rapporto tra il Presidente della Repubblica e il presidente del Consiglio incaricato «in pectore» come un minuetto, secondo i canoni del rispetto delle forme e del galateo istituzionale. Talvolta esagerando. Sotto sotto qualche segnale il Cavaliere - e la nuova maggioranza - lo ha lanciato. Berlusconi, ad esempio, è seccato per essere stato rappresentato come l'uomo che non vuole Maroni nel governo, l'inventore del «veto». Ebbene ieri si è riaffacciata l'idea del ritorno della candidatura del numero due della Lega alla Giustizia (con ottime probabilità di successo) e per il ministero dell'Interno molti già fanno gli auguri a Claudio Scajola, altro personaggio vittima di un «veto», pardon di «un problema oggettivo di opportunità» da parte del Colle. Lo stesso personaggio che parlando dei difficili rapporti tra la Casa delle libertà e il Quirinale ha esclamato: «Ieri Bossi ha tirato un bel pugno». Per non parlare, poi, di quel prossimo ministro, geloso del proprio anonimato per ovvi motivi di opportunità, che parla di «un presidente che si muove al limite delle proprie prerogative».

E già, se alla luce del sole i rapporti tra Ciampi e Berlusconi sono idilliaci, sotto un po' meno. Non per nulla il Cavaliere ha intenzione di mettere in piedi tre commissioni di inchiesta che sono dei veri e propri cannoni puntati in più direzioni: da quella su Tangentopoli, a quella sul dossier Mitrokhin o, ancora, su Telecom-Serbia; o, ancora, lo studio sull'interventismo politico della Rai che secondo un dossier tirato fuori dal Cavaliere gli avrebbe fatto perdere 2 milioni e 800 mila voti.

Insomma, dopo aver ceduto in più di un'occasione alle richieste del Quirinale, dopo essere stato cedevole e comprensivo, il Cavaliere comincia a puntare i piedi, ad essere più rigido. «Il problema - spiega l'ex capogruppo di Forza Italia a Strasburgo, Azzolini, gran frequentatore di via del Plebiscito - è che il Quirinale pone delle preoccupazioni che spesso si trasformano in destabilizzazioni dell'attuale maggioranza. Un Capo dello Stato può dare dei consigli, ma poi i ministri li sceglie il premier. In caso diverso c'è una palese violazione della Costituzione».

Questi sono i discorsi che vengono incubati dentro Forza Italia. Discorsi che in parte sono ritornati anche nel vertice tra i capi della maggioranza di ieri sera. Probabilmente Fini, Bossi e lo stesso Cavaliere non arriveranno mai a farli in pubblico. Come non si arriverà mai ad uno scontro tra il Quirinale e il prossimo capo del governo. I tempi di Scalfaro sono tramontati definitivamente. Intanto certe paure, certi timori sono là, come sono riposti in un cassetto pure gli strumenti di risposta, a cominciare da una riforma istituzionale che comprenda anche la presidenza della Repubblica. Strumenti di interdizione, pronti all'uso.

Mancuso: «Il caso Maroni è esemplare, lo stesso strumento potrebbe essere utilizzato contro il prossimo premier»

Da Forza Italia si precisa «Il Colle può dare dei consigli, ma poi i ministri li sceglie il presidente del Consiglio»

Un istituto diffuso nella Prima Repubblica e mai confermato in modo diretto

Quando la Dc non osava violare i veti

Filippo Ceccarelli

IN principio - ma molto, forse addirittura troppo in principio - il veto, che viene dal verbo latino *vetare*, era il diritto di opporsi riconosciuto per legge ai magistrati e ai tribuni.

Oggi, e cioè durante la nascita di un governo nella società della comunicazione, quando si dice veto s'intende qualcosa che non si capisce bene, ma pesa perché cala dall'alto.

Il primo governo Berlusconi entrato in carica il 10 maggio del 1994. Accanto, da sinistra, Scalfaro e Mirko Tremaglia

Nel primo governo di centrodestra Maroni si salvò, Previti fu spostato Tremaglia e Miglio rimasero fuori

Ieri è stata la giornata in cui alcuni dei protagonisti - Berlusconi e Maroni - negavano, l'uno con determinazione, l'altro con un comprensibile sollievo, che ci fossero stati dei veti. Lunedì era toccato ai neo presidenti delle Camere di smentire l'esistenza di questa specie di istituto applicato per escludere qualcuno in nome di un'autorità superiore. Nel caso specifico di un governo che si sta formando, questa autorità costituzionalmente superiore si identifica nel Quirinale.

I veti posti da Oscar Luigi Scalfaro nel corso della formazione del primo governo Berlusconi furono diversi, e non tutti andati a buon fine. A rileggersi le cronache, quella situazione (maggio 1994) è straordinariamente simile a quella odierna, e anche i nomi e gli incarichi (Berlusconi, Bossi, Maroni, la Lega, il Viminale, la Giustizia) sono gli stessi. Anche allora si parlò di veti del Quirinale; anche allora prima furono negati, poi richiamati con qualche enfasi per farli uscire allo scoperto; e anche allora ci fu chi li riteneva pretestuosi, un furbo espediente per far ricadere sul presidente della Repubblica operazioni di bassa cucina.

In quel frangente, alla fine, Maroni si salvò: e, previa cena con l'allora capo della polizia Parisi, fu ministro dell'Interno. Ma Previti, dalla Giustizia, fu spostato alla Difesa, mentre Biondi fece il cammino inverso. Non solo. Dalla lista sparirono due nomi. O, se si preferisce, quando il governo venne composto ci furono due aspiranti che sostennero pubblicamente di essere stati sacrificati a un veto. Uno, Mirko Tremaglia, riconobbe tuttavia, e successivamente, che la sua mancata conquista del ministero per gli italiani all'estero non dipendeva dal Quirinale. L'altro invece, il professor Miglio, accusò in modo esplicito Scalfaro. Disse di aver le prove; accusò di aver saputo per vie traverse dal Segretario Generale del Quirinale, Gifuni, che il presidente non gli aveva perdonato una certa dichiarazione sul Sisde. Bossi confermò, ma la sua suonava come una conferma in qualche modo sospettabile di interesse; una attestazione che lo sollevava da qualche responsabilità nello scippo ministeriale che Miglio era convinto di aver subito. E infatti di lì a poco il professore disse di Bossi cose così turpi da restare indimenticabili.

Anche i comunisti mai avrebbero violato un «niet» venuto dal partito fratello dell'Urss Nel diritto romano veniva riconosciuto soltanto ai tribuni e alle più alte magistrature

Il punto cruciale è che proprio per essere efficaci, questi veti non possono essere gridati ai quattro venti. Né si va dal notaio per autenticarli; tantomeno si comunicano per *e-mail* a quelli che per un motivo o per l'altro sono destinati a restarne vittima. Il veto, anzi, normalmente si nega, ma c'è; si smentisce, ma circola; si ignora, ma lascia il segno. O almeno: che ci sia stato lo si comprende alla fine del processo, a cose fatte, e di solito sulla base delle lamentazioni dei ministri *in pectore* espunti dalla lista o privati delle poltrone cui aspiravano.

Tutte queste complicazioni, queste sottigliezze pure vagamente cervellotiche si giustificano d'altra parte trattandosi di un'arma in uso nelle sfere più rarefatte e insieme più sostanziose del potere. La potenza del veto sta perciò nell'equilibrio, nella misura e anche in una certa consonanza con l'opinione, giacché chi proibisce, chi esclude e pone impedimenti dovrebbe farlo nella consapevolezza non solo del proprio rango, ma anche dei propri limiti e delle proprie responsabilità. Chi pone troppi veti, prima o poi è fregato; chi li pone a vuoto, peggio. Per intendersi: nel corso della Prima Repubblica, raramente i governanti democristiani hanno violato un veto - e ce ne debbono essere stati - del Vaticano o degli Stati Uniti; così come di rado i comunisti italiani contravvennero ai molteplici *niet* del «partito fratello», che poi era la «casa madre», insomma l'Urss.

Nella Seconda, di Repubblica, il veto deve piuttosto vedersela con problemi d'immagine, collocandosi quindi in bilico tra segreto e pubblicità. Spazio di tensione e sospensione, fra minaccia e risorsa, specchio e velame, veto e non veto.

COSI' LE SCELTE A MONTECITORIO E PALAZZO MADAMA

CAMERA — **PRESIDENTE**: Pier Ferdinando Casini (Ccd) — Marcello Pera (Fl) **SENATO**

VICEPRESIDENTE: Alfredo Biondi (Fl), Publio Fiori (An) — Fabio Mussi (Ds), Clemente Mastella (Margherita) — Roberto Calderoli (Lega), Domenico Fisichella (An) — Cesare Salvi (Ds), Lamberto Dini (Margherita)

CAPIGRUPPO PARLAMENTARI

Forza Italia: Elio Vito
An: Ignazio La Russa
Lega Nord: Giancarlo Pagliarini
Biancofiore: Rocco Buttiglione (Cdu)

Ds: Luciano Violante
Margherita: Pierluigi Castagnetti
Sdi (all'interno del gruppo misto): Ugo Intini
Verdi (all'interno del gruppo misto): Alfonso Pecoraro Scanio
Gruppo Misto: Marco Boato
Prc: chiede gruppo autonomo

Forza Italia: Roberto Schifani
An: Domenico Nania
Lega Nord: Roberto Castelli
Biancofiore: Francesco D'Onofrio (Ccd)

Ds: Gavino Angius
Margherita: Willer Bordon
Verdi: Stefano Boco
Gruppo Misto: Cesare Marini (Sdi)
Gruppo per le autonomie (del quale fanno parte i senatori a vita Giulio Andreotti e Giovanni Agnelli): Helga Thaler (Svp)

I vicepresidenti di Camera e Senato non sono ancora stati eletti. I nomi indicano le candidature dei due schieramenti.

Nuove Camere pronte per le consultazioni

Capigruppo già nominati, oggi i vice di Pera e Casini

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Oggi le Camere completeranno i loro ranghi e Domenico Fisichella, alleato nazionale di indubbio rango ma orgogliosamente fuori dai giochi di partito, dopo un lungo giro, che lo ha visto candidato alla seconda carica dello Stato, il ministro della Difesa, della Pubblica Istruzione, dei Beni Culturali, si ritroverà alla casella di partenza, vicepresidente del Senato. Le seconde cariche saranno votate stamattina, ma i nomi dei quattro vice che coadiuveranno Marcello Pera e Pierferdinando Casini nella gestione delle sedute sono pronti da ieri, insieme a quelli dei questori, dei segretari, dei capigruppo e dei presidenti di commissione.

Per Palazzo Madama, Gianfranco Fini ha proposto ai suoi una squadra composta da Franco Servello nel ruolo di questore, Lanfranco Pace come segretario e Fisichella, appunto, come vice presidente. «Glielo avete chiesto?», domandava qualcuno, dubitando che l'orgoglioso professore, che si era chiamato fuori dal governo dopo essersi visto scavalcato da Pera alla presidenza del Senato, potesse accettare. «Accetto senz'altro, è una cosa che ormai so fare bene», ha invece detto modesto Fisichella. E la cosa è andata. Accanto a lui, la maggioranza ha indicato il leghista Roberto Calderoli. Mentre, per la minoranza ulivista, saranno votati l'ex ministro degli Esteri Lamberto Dini e Cesare Salvi, già ministro del Lavoro e prima ancora capogruppo della Quercia al Senato. Alla Camera, la Casa delle Libertà propone di riconfermare l'azzurro-liberale Alfredo Biondi, insieme all'alleato nazionale Publio Fiori. L'Ulivo candida l'ex capogruppo dei Ds Fabio Mussi e l'udierrino Clemente Mastella, che si troverà a fare da vice al suo ex collega, nella Dc e poi nel Ccd, Casini. La cosa non lo mandava in visibilio, ma alla fine il deputato di Ceppaloni ha ritenuto non sprecare la buona occasione.

Nel giorno in cui «si fanno» i vicepresidenti delle Camere, il regolamento prescrive che i gruppi parlamentari definiscano i loro vertici. La novità più di rilievo è sicuramente la designazione di Elio Vito a presidente dei deputati di Forza Italia alò posto di Beppe Pisanu, che sarà ministro. Vito il «guastatore», l'ex pannelliano che contendeva a Peppino Calderisi (non più rieletto) la definizione di «dottor sottile», capace di districarsi nei meandri dei regolamenti, guiderà il gruppo di gran lunga più numeroso, con i suoi 182 deputati. I 40 del Biancofiore saranno rappresentati da Rocco Buttiglione, del quale si era parlato come ministro della Pubblica Istruzione, a capo del gruppo di An alla Camera sarà Domenico Nania, un moderato che era molto vicino allo scomparso Pinuccio Tatarella.

A palazzo Madama, gli 83 senatori azzurri saranno invece presieduti da Renato Schifani, recentemente distintosi nella battaglia contro il ddl dell'Ulivo sul conflitto di interessi, prevalso alla fine su Giuseppe Vegas. Il gruppo dei 40 senatori scudocrociati, il più ampio che Cdu e Ccd abbiano mai avuto, sarà guidato da Francesco D'Onofrio. An avrà come presidente Ignazio La Russa, centrista molto vicino a Fini. La Lega ha indicato Roberto Castelli, proteppore, vista la candidatura ancora in bilico a ministro della Giustizia.

Rientra Fisichella sarà numero due al Senato: «E' cosa che so fare bene»

Quanto alla minoranza, la Quercia aveva scelto già nei giorni scorsi l'ex presidente della Camera Luciano Violante a Montecitorio e confermato Gavino Angius a Palazzo Madama. Più laboriosa la nomina dei capigruppo della Margherita, dove infine sono prevalsi il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti alla Camera e il Democratico, già radicale, Willer Bordon.

Un altro ex radicale, Marco Boato, capeggerà il gruppo misto della Camera (con Intini e Pecoraro Scanio a rappresentare Sdi e Verdi) e un altro ancora, Stefano Boco, sarà a capo della sparuta pattuglia dei Verdi al Senato, nel gruppo misto, guidato dallo Sdi Cesare Marini, che vede insieme Amato, Scalfaro, Cossiga, Leone e il neoletto ulivista Sergio Zavoli, nonché Achille Occhetto, unico rappresentante della componente «Giustizia e Libertà per l'Ulivo».

Mentre gli «autonomisti», fra i quali spiccano i senatori a vita Giulio Andreotti e Gianni Agnelli saranno rappresentati dall'esponente sudtirolese Helga Thaler.

I DS IN DIFFICOLTÀ ECONOMICHE IL TESORIERE SI E' DIMESSO

Il «botteghino», la nuova sede in via Nazionale dove i Ds si sono trasferiti dopo aver lasciato via delle Botteghe Oscure

La Quercia è rimasta a secco

I quadri senza stipendio: «Sciopero»

retroscena
Maria Teresa Meli
ROMA

NON c'è più una lira, al Botteghino. Come sa bene il tesoriere dei ds, Lino Paganelli, che qualche giorno fa si è dimesso spiegando che le casse del partito erano vuote, che la situazione era quella che era, e che, di certo, non poteva migliorare, soprattutto dopo la sconfitta elettorale. Sconfitta che, in genere, non rende certo più munifiche le banche con cui tutti i partiti, in Italia, sono esposti. Quelle dimissioni sono rimaste congelate, come ogni cosa, nella Quercia, in attesa del congresso, in autunno. Il problema, però, è che al Botteghino vorrebbero riservare lo stesso trattamento anche ai salari di quanti lavorano lì dentro.

Ma i dipendenti del partito di fare la fine di tanti bastoncini Findus non hanno voglia alcuna. Loro, che da due mesi non vedono una lira di stipendio e che in compenso sgobbano da mane a sera, loro che veleggiano ormai da anni al ritmo di una busta paga ogni novanta giorni, sono più che stanchi di attendere. Perciò sono in agitazione. Di più: adesso minacciano di scioperare, se la loro questione non verrà risolta in qualche modo. E' l'arma estrema, finora usata solo come spauracchio, ma se le cose dovessero andare avanti così ancora per molto, i dipendenti del Botteghino non avrebbero altra alternativa. L'hanno fatto capire chiaramente. E la Quercia, ancora sotto botta per la non brillante prova elettorale, di nuovo sotto stress per l'ennesima guerra intestina, di tutto ha bisogno, in questo momento, tranne che di uno sciopero. Insomma, era dai tempi della «cura dimagrante» subìta dall'organico del Bottegone dopo la svolta di Occhetto, che la situazione non era così mal messa.

Per i pagamenti si va da un rinvio all'altro «Siamo in attesa dei rimborsi elettorali»

Ai parlamentari chiesto di versare un milione in più della loro quota

Perciò ieri, il comitato dei reggenti dei ds, tra le more di una discussione surreale sulla direzione, i tempi e i modi del congresso nazionale, l'opportunità di eleggere un altro organismo ancora, questo più ristretto, con compiti esecutivi (proposta di Violante, bocciata durante il dibattito e, alla fine, archiviata dallo stesso D'Alema, che pure la caldeggiava), gli undici «traghettatori» della Quercia sono stati costretti a occuparsi anche di problemi assai più urgenti. Ossia degli stipendi che non corrono e dei dipendenti sul piede di guerra. Ma non è che siano stati fatti grandi passi avanti. «Attendiamo i rimborsi elettorali», è stata la considerazione pressochè unanime al Botteghino. Magra consolazione per i funzionari, le funzionarie, gli impiegati e le impiegate della Quercia. Questa frase, proprio la medesima, se l'erano già sentita rivolgere dal dimissionario Paganelli. L'unico escamotage trovato finora è stato quello di chiedere ai parlamentari di aumentare di un milione al mese la quota che versano nelle casse del partito.

Un bel disastro, veramente. Mentre i dirigenti discettano - a scelta - di partito socialdemocratico, partito del socialismo europeo, gambe e testa dell'Ulivo, i dipendenti continuano a non vedere una lira. I pochi fortunati che in questi ultimi tempi sono riusciti ad andare via dal Botteghino, ora sembrano abbastanza soddisfatti. Non perchè prendano stipendi più alti. «Semplicemente perchè - spiegava venerdì scorso uno di loro - vediamo almeno i soldi tutti i mesi». Come se non bastasse, alla già poco florida situazione delle casse diessine si è aggiunto un altro aggravio. Sono trentasette, infatti, i funzionari che erano stati distaccati nel governo. Ora che a palazzo Chigi arriva il Cavalier Silvio Berlusconi bisognerà pur trovare una collocazione anche a loro.

E comunque, il tanto atteso rimborso elettorale basterà alla bisogna? O meglio, fino a quando basterà? Perchè anche sui rimborsi non è che ci sia tanto da stare allegri dalle parti della Quercia. I ds hanno perso quaranta seggi al Senato e più di venti alla Camera. Il che significa soldi in meno. Perciò, tra i tanti grattacapi e i molti problemi che dovrà fronteggiare il nuovo segretario diessino, chiunque egli sia, quello delle casse del Botteghino che languono sarà forse il più difficile da risolvere.

LA CURA DIMAGRANTE
tra il 1991 e il 1992

La cura dimagrante di **Achille Occhetto**: dopo la svolta della Bolognina, il nuovo partito (Pds) rinuncia al vecchio modello comunista e riduce sensibilmente l'apparato

LA CHIUSURA DELL'UNITA'
26 luglio 2000

La vicenda dell'Unità, lo storico giornale fondato da **Antonio Gramsci**, arriva a una svolta drammatica. Il quotidiano del Ds sospende le pubblicazioni

L'ADDIO AL BOTTEGONE
tra il 1999 e il 2000

Addio a Botteghe Oscure (lo storico palazzo costruito da **Alfio Marchini** del quale il Pci prese possesso nel '46), per la nuova sede di via Nazionale. Nel settembre 2000, la Quercia lascia la storica sede: una decisione che consente al partito di risparmiare oltre un miliardo

TRE TEMI CALDI DEL POLO | CONTRO I GOVERNI DEL CENTROSINISTRA

I SOLDI AI PARTITI

Nella scorsa legislatura venne discussa una proposta per istituire una commissione d'inchiesta su Tangentopoli, che vide protagonista il Pool milanese guidato da Borrelli (foto), ma il Parlamento non l'approvò mai.

IL DOCUMENTO RUSSO

La parte italiana del dossier Mitrokhin venne consegnata dagli inglesi al Sismi. Il governo D'Alema la trasmise al Parlamento. Il 9 febbraio 2000 il comitato parlamentare approvò una relazione sull'attività svolta dai servizi.

I TELEFONI DI MILOSEVIC

Il caso sull'acquisizione del 29% di Telekom Serbia da parte della Stet International quando era al potere Milosevic (foto) scoppiò nel febbraio 2001. Fin da allora la CdL si era impegnata a costituire una commissione per fare luce sulla la vicenda.

Il Polo vuole tre commissioni d'inchiesta

Su Tangentopoli, dossier Mitrokhin e Telecom-Serbia

ROMA

«Non dobbiamo tendere la mano a nessuno, non dobbiamo dare tregua all'opposizione. Evitiamo atteggiamenti buonisti. Dobbiamo, al contrario, metterli di fronte alle loro responsabilità del passato». Con queste parole Silvio Berlusconi ha annunciato ai deputati di Forza Italia l'intenzione di andare sino in fondo su tre questioni: Tangentopoli, dossier Mitrokhin e scandalo Telecom-Serbia. Immediata (e quasi divertita) la reazione di Di Pietro: «Oh che bello! Adesso Berlusconi con la sua mania di fare le commissioni di inchiesta si fa le scarpe da solo. Scopriremo così che lui c'entra eccome nelle vicende di tangentopoli e nella delegittimazione dell'operato dei magistrati. Voglio vedere poi come, in sede nazionale ed internazionale, si presenterà come presidente del Consiglio».

Le prime indiscrezioni sulle commissioni erano arrivate da Vittorio Sgarbi, che uscendo dalla riunione aveva confidato: «Proporremo l'istituzione di tre commissioni parlamentari di inchiesta».

Poi, in serata, la conferma: il prossimo presidente del Consiglio ha ripetuto le sue intenzioni nel discorso ai senatori azzurri, soffermandosi in particolare sulla necessità di far luce sul rapporto tra affari e politica, sugli scandali che decimarono la classe dirigente della Prima Repubblica.

Alcune agenzie di stampa attribuiscono a Sgarbi altre indiscrezioni: Berlusconi avrebbe motivato la scelta dicendo «non è giusto non reagire a quello che chiedono dall'altra parte, come ad esempio interventi sul conflitto di interessi». Letture che prima Sgarbi, poi il neopresidente dei deputati di Forza Italia Elio Vito smentiscono: «Non ci sono novità, non c'è nulla di traumatico - è la spiegazione di Vito -. Le priorità saranno concordate con gli alleati della Casa delle Libertà. A mio parere la prima commissione da istituire dovrebbe essere quella sul dossier Mitrokhin. E comunque auspichiamo che le commissioni di inchiesta possano nascere anche con il voto delle opposizioni parlamentari». In effetti sia la commissione Mitrokhin, sia quella su Tangentopoli sono state oggetto di proposte di legge da parte di deputati di Forza Italia. La vera novità sarebbe rappresentata da una commissione di inchiesta sullo scandalo Telecom-Serbia, che potrebbe coinvolgere personalità politiche e interessi economici di primo rilievo.

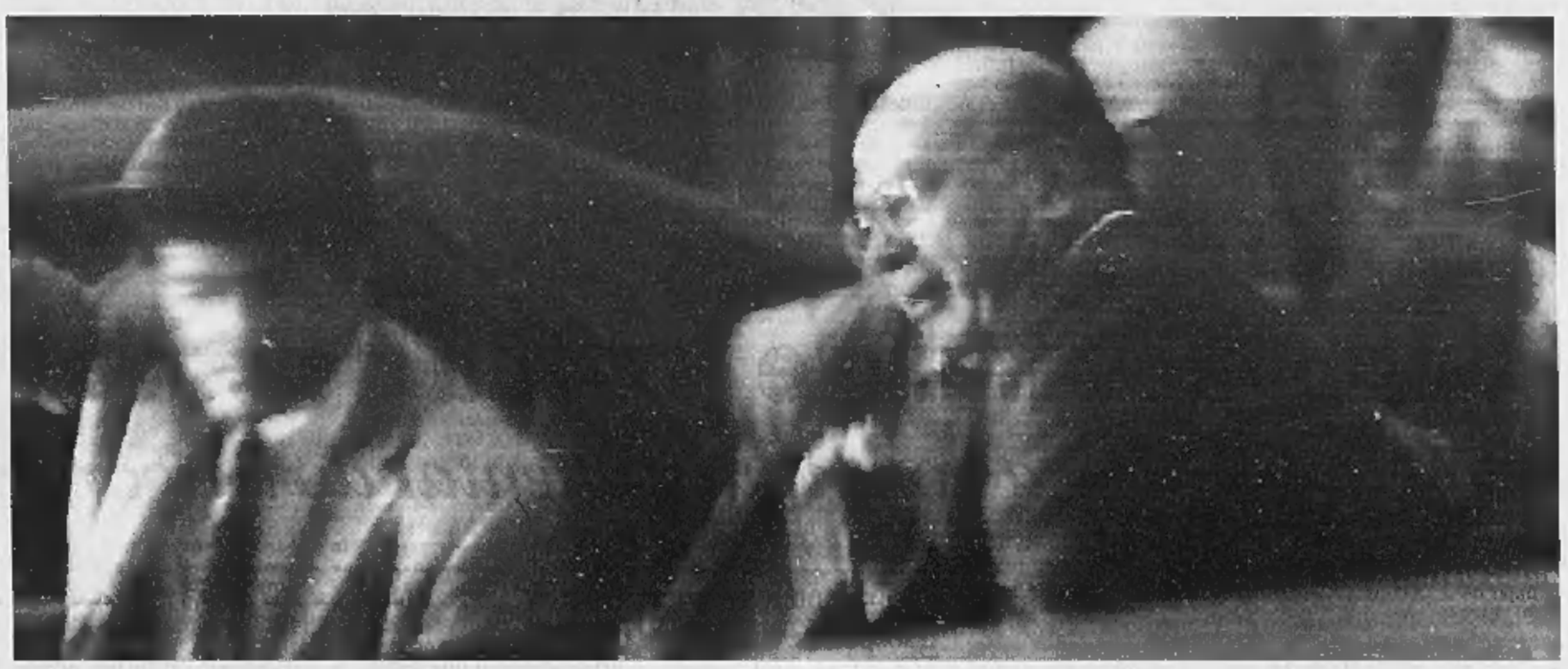
Era stato il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini ad annunciare, dopo che lo scandalo aveva chiamato in causa il ministro degli Esteri Lamberto Dini, la richiesta «all'apertura della quattordicesima legislatura», quindi subito dopo le elezioni, di una commissione di inchiesta con poteri inquirenti sull'argomento.

«La maggioranza esordisce con proposte che sembrano più di opposizione», è il commento del presidente dei deputati diessini Luciano Violante. «Noi invece partiamo con proposte che interessano concretamente i cittadini e sono strategiche: stabilità di governo, riforme elettorali e di democrazia economica. Le commissioni di inchiesta sono importanti, ma non sono uno strumento strategico. Ci sono delle commissioni storiche che vanno fatte e altre che possono essere fatte. Io personalmente, ad esempio, ero favorevole anche a quella su Tangentopoli, l'ho detto da presidente della Camera nella scorsa legislatura, e non ho cambiato opinione. Ricordo, e non lo dico per ritorsione, che intanto dovremo ricostituire la commissione Antimafia, perché la mafia esiste, non è scomparsa».

«La scorsa legislatura ci siamo battuti, praticamente isolati, per tentare di istituire una commissione su Tangentopoli. In pochi ci hanno ascoltato. A cominciare da Forza Italia. Pertanto domani (oggi per chi legge nda) continueremo noi la nostra battaglia presentando una proposta di legge» annuncia Giovanni Crema, senatore dello Sdi.

«Che ora Berlusconi faccia dire alla stampa, attraverso Vittorio Sgarbi, che una delle prime cose che farà sarà quella di istituire tre commissioni di inchiesta, tra le quali una dedicata ai fatti di Tangentopoli, mi sembra davvero ridicolo - aggiunge Crema -. Quando lo Sdi presentò per la prima volta in aula alla Camera un provvedimento in questo senso raccogliemmo decine e decine di parlamentari di Forza Italia». [al. ca.]

Di Pietro: «Berlusconi ha deciso di farsi le scarpe da solo perché così potremo finalmente scoprire quanto lui c'entri nella vicenda milanese e nella delegittimazione dei magistrati»



Un'immagine-simbolo degli anni di Tangentopoli: Bettino Craxi insultato e tempestato di monetine davanti all'Hotel Raphael

LE REAZIONI VOCI DISSONANTI NEI DUE SCHIERAMENTI

Bobo Craxi: mio padre ne sarebbe soddisfatto

intervista

Aldo Cazzullo

ROMA

ONOREVOLE Bobo Craxi, lei entrerebbe in una commissione di inchiesta su Tangentopoli?

«Sì. Anche se non posso dirmi non coinvolto nei fatti».

Chi dovrebbe presiederla?

«Una persona non coinvolta. Ad esempio il nuovo presidente del Senato».

Suo padre approverebbe l'istituzione di una commissione su Tangentopoli?

«Certo. La sentiva come l'unico modo per allontanare da sé l'abito che gli avevano confezionato, quello del grande corrotto. Dall'esilio mi aveva anche incaricato di studiare il modello sudafricano: non "tutti colpevoli tutti assolti", ma perdono in cambio di verità. Dopodiché si sarebbe potuto voltare pagina. E creare davvero la Seconda Repubblica: con la Costituente».

Suo padre aveva teorizzato questo scenario?

«Sì, e anch'io ne sono convinto. Non si tratta di prendersi rivincite, e tantomeno vendette. E neppure di individuare gli impulsi trasmessi alla magistratura dalla politica».

No?

«Che questi impulsi ci siano stati, mi pare evidente. Che anche i democristiani facessero affari con gli aiuti della Farnesina, pur non essendo stati perseguiti, mi pare fuori discussione. Che si siano usati due pesi e due misure, mi pare innegabile».

Di che cosa si deve occupare allora la commissione?

Bobo Craxi

«Di voltare pagina. Di spiegare perché la fine della guerra fredda abbia travolto i partiti dello schieramento occidentale. Come i vertici istituzionali dell'epoca fossero perfettamente consapevoli del funzionamento del sistema. Quale ruolo abbiano giocato mani straniere. E quanto abbiano pesato interessi economici interni. Vedrete che alla fine si scoprirà che il discorso alla Camera di Bettino Craxi del '92 non era una chiamata in correo, era un discorso politico. La commissione deve sciogliere i nodi di un sistema ibridato, di questo bipolarismo all'italiana, per aprire una fase nuova. Non certo servire posizioni personali, condurre in porto baratti».

A che cosa si riferisce, onorevole Craxi?

«Leggo su Televideo che a Berlusconi viene attribuita l'intenzione di mettere a tacere, con le Commissioni su Tangentopoli e Mitrokhin, chi pone il problema del conflitto di interessi. Sarebbe un uso strumentale e inaccettabile di una questione che è invece centrale per l'avvenire. La verità storica non può essere merce di scambio».

Commemorando Bettino Craxi, Violante si è rammaricato che la commissione su Tangentopoli non sia stata istituita prima. A sinistra non tutti sono d'accordo con lui.

«Ci sono stati riconoscimenti e retromarce, che ci hanno illuso, ma non possono bastare».

A chi si riferisce?

«Penso a chi aveva assunto posizioni giustizialiste e le ha poi cambiate. Ad alcuni magistrati che hanno fatto le inchieste. E ad alcuni politici».

Quali politici?

«I leghisti. Pellegrino. Lo stesso Rutelli. E anche D'Alema. Io mi chiedo: chi non vuole la commissione? Quelli che hanno qualcosa da temere. Che si sono salvati grazie alla rapidità con cui è sceso il sipario sui rapporti tra il Pci e l'Unione Sovietica. Che sono usciti dalla porta della Prima Repubblica per rientrare dalla finestra. Ma non è questo che ci interessa, vogliamo aprire una fase nuova, non far cadere altre teste, procurare altro dolore».

E in questa fase nuova che cosa faranno i socialisti?

«Saranno fedeli ai loro elettori, ma difenderanno la loro autonomia. E di fronte alla discussione che si è aperta a sinistra non potranno certo voltare la faccia dall'altra parte».

Sta dicendo che nel nuovo sistema, di cui la commissione su Tangentopoli rappresenta una premessa, il posto dei socialisti è a sinistra?

«Diciamo che dal grado di maturazione del dibattito a sinistra dipenderà la posizione dei socialisti. Certo la fine della transizione imporrà una ricollocazione storica. Ho quarant'anni, mi interessa di più l'inizio del Duemila che la fine del Novecento».

L'esponente del nuovo Psi: «Ma non deve essere usata per nascondere altre questioni Nel nostro futuro non escludo un ruolo nell'opposizione»

Il leader popolare: «Se pensano di intimidirci con queste cose si sbagliano di grosso La realtà è che vogliono solo distrarre l'opinione pubblica»

Castagnetti: depistaggio per il conflitto d'interessi

intervista

Amedeo La Mattina

ROMA

A volere essere benevolo mi sembra una iniziativa stravagante. Cosa intende fare il presidente del Consiglio in pectore? Intimidirci? Non abbiamo nulla da temere, e si ricordi che non ci faremo distrarre da quella che è la questione principale: il conflitto di interesse».

Pierluigi Castagnetti è stato eletto da poche ore capogruppo alla Camera della Margherita e si trova a rispondere a quella che si annuncia come una vera e propria battaglia parlamentare, cioè l'istituzione di tre commissioni su Tangentopoli, Telekom Serbia e il caso Mitrokhin.

Presidente, il suo collega di Fi Elio Vito afferma che queste commissioni potrebbero essere votate anche dall'opposizione. E' d'accordo?

«Intanto, mi sembra singolare che la proposta venga da colui che si appresta a ricoprire la carica di presidente del Consiglio. In genere, le commissioni di inchiesta sono strumenti parlamentari tipici dell'opposizione. In ogni caso, non abbiamo nessuna reticenza a istituire commissioni di inchiesta. Mi pare, però, che da parte di Berlusconi si abbia l'intenzione di occupare il Parlamento e distrarre l'opinione pubblica da una questione imprescindibile, quella del conflitto di interessi. A questa lui e la sua maggioranza dovrebbero applicarsi, piuttosto, così come è stato promesso in campagna elettorale».

Pierluigi Castagnetti

Passiamo al merito delle tre questioni: Tangentopoli. Sarà questa la legislatura della verità?

«L'istituzione di una commissione su Tangentopoli è stata rigettata nella scorsa legislatura. Ma mi chiedo: su cosa si vuole rimestare? Ho letto su "El Mundo" che in Parlamento entrano 23 parlamentari della Casa della libertà condannati e 11 sotto inchiesta. Bene, dobbiamo parlare di questi signori? Senta, io voglio cambiare pagina, gli italiani vogliono guardare avanti. E anche Berlusconi diceva la stessa cosa. Ora cosa vuole, che non si parli del conflitto di interessi?».

E sulla vicenda del dossier Mitrokhin?

«Anche qui siamo al ridicolo. Quel dossier all'estero, in Gran Bretagna in particolare, è stato ritenuto alla stregua di un feuilleton. Ma è mai possibile che solo in Italia si dia credito a tutto? E poi c'è stata un'informativa in Parlamento che ha archiviato il caso. Occupiamoci di cose più serie, per cortesia».

Passiamo a Telekom Serbia. Anche questa inchiesta la considera stravagante?

«Sbaglio o c'è in corso un'inchiesta giudiziaria presso la procura di Torino?».

Sì, è così.

«Bene, e allora perché Berlusconi non lascia i magistrati fare il loro lavoro? Non credo che sia il caso che la politica si intrometta, interferisca con il lavoro di una procura. Oppure dobbiamo dire che questo sarà il modo di agire nei confronti dei giudici? Ricordo, poi, che il dibattito parlamentare nella scorsa legislatura ha chiarito il caso. Non vorrei che sia un avvertimento di Berlusconi a Bossi, del tipo "stai calmo perché tu sei quello che durante la guerra dei Balcani sei andato a trovare Milosevic e lo hai definito il campione delle piccole patrie"».

Presidente, comunque vi troverete tra capo e collo queste tre commissioni. Lei dice che, in linea di principio, non sarete contro, ma poi le smonta una ad una. Vi sentite presi in contropiede?

«Macché! Guardi, non siamo affatto in difficoltà su questi argomenti. Se la maggioranza vuole farne una battaglia, come se fosse ancora all'opposizione, si accomodi pure. Io dico che la campagna elettorale è finita. E' triste e preoccupante che una maggioranza, prima ancora di iniziare una stagione di governo, si preoccupi di paralizzare il Parlamento con polemiche vecchie. Mi sembra ridicolo che in questo modo, con questo materiale propagandistico, Berlusconi tenti di intimidirci e di nascondere il macigno che si frappone sulla sua strada di capo del governo. E al nuovo presidente dei deputati di Forza Italia, Elio Vito, consiglio di stare calmo e di occuparsi di cose più serie».

A PRECIPIZIO

Euro senza freni, il dollaro sfiora le 2300 lire

Wall Street corre sui dati negativi per l'economia Usa

Armando Zeni
MILANO

E' finita con un leggero recupero, quanto basta per non chiudere sui nuovi minimi dell'anno (0,8427 per un dollaro), la nuova giornata di passione dell'euro. Ieri sera, chiusi i mercati europei, a New York la moneta unica è stata scambiata a quota 0,8481, con il dollaro quotato un po' più di 2.276 lire contro le 2.288 lire di lunedì sera. Ma il colpo di reni finale non ha certo spazzato via il clima di incertezza che continua a esserci attorno all'andamento dell'euro; anzi, gli scivoloni di ieri mattina hanno subito riproposto tra gli addetti ai lavori gli interrogativi sulla necessità di un intervento da parte della Banca centrale europea: intervento che, per qualcuno, potrebbe limitarsi ad acquisti di sostegno sul mercato, per altri a un prossimo taglio dei tassi.

Sta di fatto che nella riunione della Bce in programma per domani nessuno mette in serio conto l'ipotesi di una riduzione del costo del denaro in Eurolandia viste le ripetute preoccupazioni di Wim Duisenberg e di altri banchieri centrali per la risorgente inflazione.

Euro sulla graticola, insomma. «Tornerà forte quando diventerà una moneta reale e non una moneta virtuale come è oggi, la sua forza potrà essere misurata solo quando i cittadini europei potranno comprare in euro una casa o il giornale», cerca di rassicurare Giuliano Amato.

Ma intanto, aspettando la fine dell'era virtuale, gli scivoloni della moneta europea hanno ragioni molto concrete e hanno a che fare con le attese sull'andamento delle economie mondiali: con gli scenari sa dove la crisi dell'economia Usa non è arrivata al fondo, anzi; con la situazione dell'economia giapponese sempre critica e con la frenata della crescita in Eurolandia, una frenata che, al di là delle dichiarazioni di ottimismo, comincia a preoccupare i politici.

Il presidente della Bce, Wim Duisenberg

Ieri, per mettere in fila i dati, dagli Stati uniti è arrivata la conferma (attesa dagli analisti) che nel mese di aprile gli ordini all'industria sono bruscamente calati del 3% contro un aumento (dello 0,7%) registrato a marzo: è il primo calo dall'inizio dell'anno ed è l'ultimo di una serie di dati che rendono evidente la debolezza del settore manifatturiero americano: in particolare, gli ordini di beni durevoli sono diminuiti del 5% (a marzo era saliti dell'1,9%) con veri e propri crolli in alcuni settori come, per dire il più eclatante, il crollo (-10,3%) negli ordini di computer e di strumenti elettronici.

Non solo, sempre ad aprile, la produttività dell'industria Usa è calata dell'1,2%, la maggior contrazione degli ultimi otto anni, e il costo del lavoro è risultato in crescita (nel primo trimestre) del 6,3%.

Ma mentre dagli Usa arrivavano queste nuove conferme che il rallentamento non è affatto terminato (che hanno fatto dire al presidente di turno dell'Eurogruppo il belga Didier Reyners: «Negli Stati uniti si sta verificando un atterraggio brusco e non morbido»), anche dal Vecchio Continente sono arrivate notizie così così. Per la quinta volta consecutiva, per esempio, l'indicatore sulle prospettive economiche il cosiddetto "economic sentiment indicator") è sceso di altri 0,6 punti fermandosi a quota 101,7 punti, quasi due punti secchi in meno rispetto allo scorso mese di dicembre. Gli europei, in parole povere, vedono con una certa preoccupazione il futuro prossimo dell'economia di Eurolandia che appare anch'essa in frenata rispetto alle previsioni, molto più rosee, di qualche mese fa. Una fotografia, questa dell'economic sentiment, che potrebbe avere un forte impatto sulle stime di crescita. Non a caso, pur fra mille prudenze, anche i politici cominciano ad ammettere che «il rallentamento dell'economia europea è incontestabile», come ha detto ieri il ministro francese Laurent Fabius. Il nervosismo sale e l'euro ne subisce i contraccolpi. Con buona pace, per ora, delle Borse che ieri hanno ignorato i dati economici negativi e l'euro in caduta libera.

A New York, dopo una partenza altalenante, Wall Street (+1,07%), ma soprattutto il Nasdaq (+3,57%) hanno registrato rialzi per certi versi imprevisti persino dai più ottimisti degli analisti trascinando in alto anche le Borse europee, tutte in rialzo, quasi che un euro debole rilanciasse nel medio periodo l'ipotesi di un taglio dei tassi. Tutti positivi gli indici dei mercati con Piazza Affari in rialzo dello 0,81%, Londra su dell'1,13%, Parigi dell'1,54%, Francoforte dell'1,04% e Zurigo dello 0,89% con i titoli petroliferi premiati dalle prospettive di un rialzo del prezzo del petrolio e con i telefonici in gran spolvero sulla scia del Nasdaq. Ma la buona giornata dei mercati borsistici non ha comunque indorato la pillola di un euro che viaggia a soli due centesimi dal suo record storico negativo (0,8261 centesimo per un dollaro) segnato il 26 ottobre del 2000.

IL DIRETTORE DEL CEPS CRITICO NEI CONFRONTI DELLE DECISIONI DELL'ECOFIN

«Germania, Italia e Francia a rischio»

Gros: la debolezza non si cura allentando il rigore

intervista

Paolo Baroni

L'ECOFIN? Mi ha un po' deluso. Hanno deciso di allargare i parametri valutazione dei bilanci pubblici per quest'anno? E perché non l'hanno fatto anche l'anno passato? La situazione non era poi così tanto differente». Daniel Gros, economista e direttore del Ceps (Center for European Policy Studies), è molto critico nei confronti dei governi di Eurolandia. «Da un lato quella presa ieri era una decisione annunciata - spiega - dall'altro, però, rappresenta un segnale di grande debolezza». Tanto in un giorno in cui sprofonda ad un nuovo minimo.

Una decisione che era meglio evitare, insomma?

«Bisognava farlo anche l'altro anno, quando l'economia andava meglio, e invece non si è fatto. Adesso si utilizzano gli stabilizzatori solo come scusa, per lasciare lievitare i deficit».

Ovviamente questa decisione discende da una considerazione: che la zona euro sia più a rischio di quanto si potesse prevedere. Solbes ha dichiarato che la frenata è più forte del previsto.

«Sì, ma proprio per questo. Anche l'anno scorso, quando la crescita era più forte del previsto, la Commissione molto timidamente ha chiesto di fare un po' di più, di migliorare il risanamento. Poi, in realtà, quasi tutti gli stati membri sono rimasti un poco sotto gli obiettivi che si erano dati. Per cui il rapporto deficit/Pil è peggiorato un po' per tutti».

Quali sono i punti di debolezza dell'economia europea, oggi? E poi, lei condivide questo giudizio sulla frenata?

«Sì, la frenata è indubbia, è in atto. Per il momento si concentra nel settore manifatturiero dove il fenomeno è più visibile. Ma quello che preoccupa di più è che si sta estendendo anche al consumo, e non se ne capisce il perché».

Ci possono essere delle spiegazioni di tipo psicologico?

«Dopo tante sorprese il sospetto è che ci troviamo di fronte ad una difficoltà strutturale dell'Europa Servono riforme»

«Non si può dire. Che la frenata avrebbe colpito l'export della Germania ce lo aspettavamo, e vista la caduta degli investimenti negli Stati Uniti sapevamo che avrebbe pesato in particolare il comparto delle manifatture. I consumi invece restano un rebus».

Oltre alla Germania, che ha già rivisto abbondantemente le sue stime di crescita, ci sono altri paesi a rischio?

«Beh, c'è l'Italia. Anche non c'era da aspettarsi molto».

Altri?

«No, per il resto il problema dell'Europa è la Germania. E la Francia. Del resto siamo in una fase in cui le sorprese si susseguono fino al punto da non essere più tali e far nascere invece il sospetto che ci troviamo di fronte ad una debolezza strutturale dell'Europa».

E come si può rimediare?

«Con riforme strutturali che non ci sono...».

Che non si vogliono fare?

«E soprattutto adesso che l'economia frena tutti diranno che non si possono fare, mentre l'anno passato quando le cose andavano meglio tutti - ovviamente - dicevano che non ce n'era bisogno».

Ai paesi con un maggior indebitamento, dunque anche all'Italia, l'Ecofin comunque ha nuovamente raccomandato rigore...

«Per il momento sono solo parole. E poi, pensiamo alla lettera di richiamo mandata nei mesi scorsi all'Irlanda colpevole di non rispettare le raccomandazioni di Bruxelles, come dobbiamo leggerla oggi?».

Prodi, ancora lunedì, sosteneva che con l'avvento dell'euro i meccanismi di controllo sui bilanci dei 12 sono diventati particolarmente efficaci.

«No, non ha funzionato. O meglio: ha funzionato il limite imposto dal trattato di Maastricht, poi con l'avvio dell'euro la sorveglianza sulle politiche dei singoli paesi non ha funzionato per nulla, troppo soft. Come se tutti si fossero convinti che non ce n'era più bisogno».

Un altro tema del dibattito: tagliare le tasse e tagliare le spese. Si possono fare entrambe le cose?

«Le tasse, alla fine dei conti, non servono altro che a coprire le spese. Quindi se si vuole avere maggiori margini di manovra sul fronte delle tasse è inevitabile, prima, intervenire sul fronte delle spese. Altra strada non c'è».

Vista questa situazione cosa si aspetta dal nuovo governo di centro-destra che sta per insediarsi?

«Soprattutto molti annunci. Mi aspetto qualche novità in particolare all'inizio e poi, come dicono gli americani, si proclamerà la vittoria e subito dopo si batterà in ritirata».

ECONOMIE IN CRISI

GERMANIA	
PIL 1° trimestre	+1,6%
INFLAZIONE Maggio 2001	+2,3%
PROD. INDUSTRIALE Marzo 2001	+1,4%
DISOCCUPAZIONE Aprile 2001	9,3%

ITALIA	
PIL 1° trimestre	+2,3%
INFLAZIONE Maggio 2001	+3,0%
PROD. INDUSTRIALE Marzo 2001	-0,3%
DISOCCUPAZIONE Gennaio 2001	9,9%

FRANCIA	
PIL 1° trimestre	+2,7%
INFLAZIONE Aprile 2001	+1,8%
PROD. INDUSTRIALE Marzo 2001	+1,9%
DISOCCUPAZIONE Marzo 2001	8,7%

Imprese in ritardo

Capitale convertito soltanto per il 19%

ROMA

Scatta l'allarme euro a poco meno di sei mesi dalla conversione del capitale sociale di aziende e imprese. Al 28 maggio scorso, in media solo il 10% delle srl (società a responsabilità limitata) italiane e il 19% delle spa (società per azioni) hanno convertito il proprio capitale sociale, con il Sud molto più in ritardo rispetto al Nord. È quanto emerge da una ricerca Infocamere elaborata dalla Camera di commercio di Milano. Tutti sono in forte ritardo ma la situazione del Sud viene definita dagli esperti «drammatica» rispetto al Settentrione che desta allarme ma sembra comunque poter recuperare terreno. La «maglia nera» per quanto riguarda le aziende che mancano ancora all'appello dell'euro tocca a Palermo e Napoli. Nel capoluogo siciliano, si è adeguato il 6% delle imprese spa ed appena il 3% delle srl. Alle pendici del Vesuvio, invece, hanno convertito il capitale sociale in euro il 5% delle spa ed il 4% delle srl. In forte difficoltà anche le aziende di Catanzaro (si sono già adeguate soltanto l'8% delle spa ed il 6% delle srl) e Bari (rispettivamente 9% e 7%). Scorrendo la classifica, anche nella capitale aziende e società paiono in forte difficoltà. A Roma solo 618 spa e 4.710 srl (rispettivamente il 13% e il 5% del totale) sono già pronte.

BCSD'Acey

Con Alpitour i bambini vanno in vacanza gratis!

Mamma, papà e bambino in Tunisia da L. 1.966.000

Portare un figlio in vacanza non vi costa nulla. Una vacanza Alpitour offre sempre il meglio, anche alle famiglie: prenotando una vacanza 30 giorni prima della partenza a prezzo da catalogo, in circa 200 hotel di tutti i cataloghi Alpitour il primo bambino in età compresa tra i 2 e 12 anni (in alcuni casi fino ai 6 anni) non paga il soggiorno. Inoltre, in moltissimi programmi anche il volo è gratis.

Vantaggi per il fratellino. Anche per il secondo bambino, soggiorno gratis in alcuni hotel e fortissimi sconti nella maggior parte degli altri.

Un adulto più un bambino? Per il bambino il 50% in meno! È la nuova formula Alpitour adulto + bambino: in alcuni hotel sconti fino al 50% sulla settimana supplementare. Informatevi in Agenzia.

Vacanze di Valore. L'esclusivo programma di assicurazioni, assistenza e cortesia che mentre siete in vacanza si occupa di tutto, casa, familiari e animali domestici compresi.

Vacanze di Valore

Per maggiori informazioni sui Programmi Famiglia consultate i cataloghi Alpitour Estate 2001.

Hotel	Trattamento	16/6-13/07	14/7-03/08 18/08-31/08	04/09-20/09
Monastir				
Club Abou Nawas	mezza pensione*	da L. 1.966.000	da L. 2.290.000	da L. 2.290.000
Port El Kantaoui				
Sol Club Selima	pensione completa*	da L. 1.998.000	da L. 2.172.000	da L. 2.172.000
Djerba				
Bravo Club Al Jazira	tutto incluso	da L. 3.354.000	da L. 3.278.000	da L. 3.198.000
Palm Azur	pensione completa*	da L. 2.580.000	da L. 3.026.000	da L. 2.598.000

* Bevande incluse

Quote valide per due adulti + un bambino, per soggiorni settimanali nella stessa camera, comprensive di volo speciale e trasferimenti. Non comprendono quota di iscrizione, eventuali adeguamenti, prolungamenti e supplementi/ riduzioni da catalogo. Non cumulabile con altre iniziative promozionali. Per maggiori dettagli consultate il catalogo "Mare Estero" Alpitour Estate 2001. www.alpitour.it - www.vacanzedivalore.it

alpitour

Vacanze Vacanze

CAMPAGNA IN COLLABORAZIONE CON LE AGENZIE PARTNER DI ALPITOUR: PER CONOSCERE QUELLE PIÙ VICINE CHIAMATE IL NUMERO VERDE 840000464, AL COSTO DI UN SOLO SCATTO ALLA RISPOSTA.

SONDAGGI E CAMPAGNE TV

IN MAGGIO ANCORA IN CALO L'INDICE DI FIDUCIA UE

Continua a calare in maggio l'indice di fiducia sull'economia europea. Nella zona euro è diminuito di 0,4 punti passando da 102,1 ad aprile a 101,7 a maggio. Nell'intera Ue la riduzione è stata di 0,6 punti (da 102,1 a 101,5 punti). Le riduzioni maggiori sono state rilevate in Belgio e Germania, entrambe di 0,7 punti e in Francia (-0,6). Gli incrementi in Italia e Spagna (0,1) e Irlanda (0,8). Secondo l'indagine della Commissione Ue presso consumatori ed imprese, si tratta della quinta flessione consecutiva dell'indice che a fine 2000 era a quota 103,5 punti per la zona euro e 103,6 per l'intera Unione.

«TOGLI TRE ZERI E DIVIDI A META'», LO SPOT FUNZIONA

Tempo di primi bilanci nelle campagne pubblicitarie per «sdrammatizzare» l'arrivo dell'euro. Il 47% degli italiani - secondo un'indagine Eurisko - ricorda il messaggio «togli tre zeri e dividi a meta», lanciato a Natale dagli spot del ministero del Tesoro e dell'Unione europea. A farlo sapere è stata ieri la coordinatrice delle iniziative di comunicazione del Comitato euro, Pia Elliott De Fazio, che ha annunciato che quest'anno il budget per la campagna pro-euro salirà a quota 35 miliardi (contro i 17 dell'anno passato), il 18% a carico della Ue.

L'Ecofin avverte: «Italia attenta al debito»

Botta e risposta sui numeri, per Visco va tutto bene

Enrico Singer
inviato a LUSSEMBURGO

La crescita che rimane al di sotto delle aspettative. Il prezzo del petrolio che torna a volare e spinge l'inflazione. Le difficoltà di Stati Uniti e Giappone che non sono finite. Tra i ministri economici dell'Unione europea riuniti a Lussemburgo il clima è severo, come l'analisi della situazione. E nei Grandi orientamenti di politica economica entra in modo esplicito la regola della flessibilità. Gli scostamenti tra obiettivi e risultati - soprattutto sul decisivo rapporto tra Pil e debito - saranno valutati alla fine dell'anno e, se risulteranno effetto delle difficoltà mondiali, saranno tollerati. Ma proprio perché le preoccupazioni aumentano, anche le raccomandazioni si fanno più pressanti.

La flessibilità non è una licenza a contravvenire alla regole. E per l'Italia la raccomandazione che lancia il commissario europeo agli Affari economici, Pedro Solbes, è: «Attenti al debito». Ridurre il deficit pubblico ed evitare che, addirittura, aumenti è il primo comandamento che la Ue affida al futuro governo Berlusconi. Anche le tre pagine dedicate all'Italia dal documento finale approvato dall'Ecofin si aprono con il richiamo «ad assicurare nella Finanziaria del 2002 il rispetto di uno stabile percorso di riduzione del debito» - condizione necessaria per realizzare «la graduale riduzione del carico fiscale» - e invitano a controllare la spesa delle Regioni rafforzando il patto di stabilità interno e a procedere entro l'anno alla verifica dei parametri della riforma delle pensioni.

La strada del taglio delle tasse è percorribile, anche in un quadro difficile come quello dipinto a Lussemburgo, dice il ministro delle Finanze belga Didier Reynders che è presidente dell'Eurogruppo: «In Belgio abbiamo un alto livello di debito pubblico, eppure abbiamo ridotto la pressione fiscale». Il «segreto» sta nel rispetto della gabbia delle regole europee. Per questo i ministri degli altri Paesi dell'Unione attendono di sapere quali sono i progetti del nuovo governo. Il ministro dimissionario del Tesoro, Vincenzo Visco, con diplomazia, ma anche con una certa dose di polemica, salutando i suoi colleghi ha detto che «lascia l'Italia con i conti a posto» e che «i programmi dovranno chiederli a qualcun altro».

«Ci auguriamo che al prossimo Ecofin il nuovo responsabile dell'economia italiano ci chiarisca i punti fondamentali della Finanziaria 2002», ha detto Didier Reynders. Il prossimo vertice dei ministri economici della Ue è fissato per il 10 luglio e per quella data potrebbe già essere pronto il Dpef che metterà a punto il futuro ministro dell'Economia, Giulio Tremonti. «Anche se non ci sarà ancora il Dpef, potremo avere una prima discussione», ha detto Reynders. Un chiarimento che, probabilmente, affronterà anche un altro punto controverso uscito dalla riunione di ieri. L'ennesimo balletto delle cifre tra gli esperti della Ue e quelli del ministero del Tesoro a proposito delle previsioni del rapporto tra Pil e debito pubblico.

Non è la prima volta che le cifre dell'Italia e quelle della Ue non sono le stesse. Secondo Visco «c'è un problema legato al sistema di calcolo» e ora i tecnici europei «stanno verificando i conti» perché l'errore sarebbe loro. Ma il problema non è secondario: è in base al confronto tra il limite di sicurezza consentito dall'Unione europea e l'effettivo rapporto tra Pil e spesa pubblica che sarà data la «pagella» di fine anno al nostro paese. E che, in caso di risultati allarmanti, potrebbe essere chiesta una manovra correttiva. Il «benchmark» - il margine di sicurezza - che deve rispettare l'Italia è fissato al livello negativo dell'1,2 per cento del Pil. Secondo gli esperti del ministero del Tesoro si tratta di un margine che offre tranquillità poiché la previsione è di un disavanzo, depurato dagli effetti ciclici, compreso tra lo 0,5 e lo 0,8%: valori che corrispondono a un disavanzo complessivo tra lo 0,8 e l'1 per cento.

Gli esperti di Solbes, invece, prevedono un disavanzo dell'1,3 per cento. Un risultato che supera - sia pure dello 0,1 per cento - il limite di sicurezza dell'1,2. Ecco perché ieri Pedro Solbes invitava l'Italia a «pensare prima di tutto a ridurre il deficit» e a non fare troppo affidamento sugli stabilizzatori automatici che entrano in funzione quando la crescita rallenta. Visco ha contestato con decisione i calcoli della Ue e ha ricordato che i dati dell'Ocse e del Fondo monetario internazionale danno ragione alle previsioni italiane. Ha anche ripetuto che «non esiste alcun buco di bilancio di diecimila miliardi» e che un eventuale disavanzo aggiuntivo «dipenderà dal comportamento del nuovo governo». Ha ammesso, però, che le stime della crescita italiana sono da rivedere ancora al ribasso: c'è da attendersi un 2,4 e non il 2,5 previsto finora.

OPA EUROPEA ACCORDO IN EXTREMIS A LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO. Dopo dodici anni di lavoro, l'Opa europea potrà diventare una realtà: al termine di cinque ore di confronto, il Comitato di conciliazione tra Parlamento, Commissione e Consiglio, riunito a Lussemburgo, ha raggiunto un accordo nella notte. Il compromesso è stato trovato sull'ipotesi dell'esecutivo che fissa in quattro anni il periodo di trasposizione delle nuove regole nella legislazione nazionale e concede, per gli Stati membri che lo richiedano, la possibilità di una deroga di un anno per la trasposizione dell'articolo 9, quello che regola le contro-iniziative di una società sotto attacco e vieta in sostanza al management delle società sotto attacco di adottare misure difensive, le cosiddette «poison pill». Il commissario Ue al mercato interno Frits Bolkestein è apparso molto soddisfatto dell'intesa. «Non ho motivi di ritenere che il Parlamento non accolga la proposta della sua rappresentanza - ha dichiarato - In questo modo, un provvedimento così importante per il mercato unico può finalmente diventare realtà». La Commissione aveva proposto una seconda via d'uscita: due anni il tempo per trasporre le nuove regole nella legislazione nazionale, e congelamento per due anni dell'articolo 9. Nell'uno e nell'altro caso, l'esecutivo chiedeva che la nuova direttiva entrasse in vigore in tutta la Ue nel 2005, al più tardi.

Rallenta la crescita mondiale Nei parametri Ue appare la regola della flessibilità

Gli avvertimenti che il Consiglio Ecofin lancia all'Italia nei Grandi Orientamenti di Politica economica (GOPE) approvati ieri a Lussemburgo

LE RICHIESTE ALL'ITALIA

- Pareggio di bilancio nel 2003
- Riduzione delle spese contestualmente a riduzione delle tasse
- Freno alla spesa sanitaria
- Verifica della riforma sulle pensioni entro l'anno
- Riduzione del debito

I PALETTI DELL'ECOFIN

Conti pubblici
L'Italia dovrà puntare a raggiungere **"un deficit dello 0,8% del Pil nel 2001"**, come indicato nel programma di stabilità, ed "assicurare nella preparazione della finanziaria 2002 il rispetto di uno stabile sentiero di riduzione del disavanzo per centrare l'obiettivo di medio termine di un **bilancio in pareggio" nel 2003**

Pensioni
"La 'verifica' sulle pensioni va fatta nel 2001 come previsto". "Per assicurare la sostenibilità di lungo termine delle finanze pubbliche l'Italia deve procedere come previsto alla **revisione dei parametri del sistema pensionistico**, inclusi ulteriori passi per promuovere lo sviluppo di schemi di previdenza complementare privata"

LE SCELTE DEL CENTRODESTRA

Brunetta: «Priorità alle grandi riforme»

intervista
Roberto Giovannini

PARLA di «polpetta avvelenata» da parte del centrosinistra, l'economista di Forza Italia Renato Brunetta. E fa capire che è in vista un *revival* dei ticket sui medicinali, se non altro per le fasce di reddito più alte. «Bisognerà riflettere, razionalizzare - spiega - le fasce deboli vanno difese, ma evitando gli sprechi e impedendo che i conti pubblici saltino. Se è vero che la spesa è lievitata del 30% dopo l'abolizione dei ticket, che non casualmente si chiamavano ticket moderatori, è chiaro che qualcosa non funziona. L'abolizione totale ha favorito gli abusi».

E allora, il nuovo governo ripristinerà gli odiatissimi ticket?

«Bisognerà pensarci bene. Il primo passo è convocare subito la conferenza Stato-Regioni. Detto questo, la cancellazione dei ticket è stata un'operazione demagogica, peronista, una manovra scellerata».

Intanto, dalla Ue arriva un messaggio molto chiaro: l'Italia dovrà tenere i bilanci sotto controllo.

«L'Italia avrà un deficit tollerabile, che sarà tanto più tollerabile quanto più sarà coerente l'impianto riformatore. Sono convinto che sarà tranquillamente possibile raggiungere nel 2001 un deficit pari allo 1,2-1,3% del Pil. Ma se il nuovo governo non avrà dimostrato una capacità riformista e di modernizzazione sui nodi del mercato del lavoro, delle *utilities*, delle privatizzazioni, del welfare, della sanità, della pubblica amministrazione, la sua credibilità - decimale in più o in meno - sarà molto bassa. E tanto più forte e fiscale sarà il controllo dell'Unione Europea, saremo sorvegliati speciali. Se invece dimostreremo di fare le riforme, magari con il consenso delle parti sociali e senza conflitto, saremo molto credibili. A prescindere dai decimali».

Fare grandi riforme, però, è faccenda complessa, serviranno tempi lunghi. Non proprio quanto promesso dalla Casa delle Libertà in campagna elettorale...

«Il 2001 è già deciso (salvo interventi straordinari) dalla Finanziaria e dai provvedimenti varati l'anno passato. La legislatura comincia tardi, ed è possibile fare ben poco di innovativo. Ma nel Dpef dovrà essere contenuto il quadro di riforme che svilupperà i suoi effetti nel triennio 2002-2005, a partire dalla Finanziaria di autunno».

All'Ecofin si aspettano entro luglio una illustrazione delle intenzioni di finanza pubblica del nuovo governo. Ce la farete?

«La mozione parlamentare sul Dpef va approvata entro il mese di luglio. Il Dpef conterrà il tendenziale a legislazione vigente, gli obiettivi di inflazione programmata, gli obiettivi di finanza pubblica e gli strumenti per raggiungerli. Credo che per luglio quello strumentario sarà non solo presentato, ma anche validato dalle Camere».

Renato Brunetta

«Già nel nuovo Dpef approvato entro luglio inserite tutte le novità più importanti»

Il centrodestra eviterà sulle scelte di politica economica le discussioni che ci sono sulle poltrone ministeriali?

«Non vedo proprio questo rischio. Ne andrebbe della credibilità del nuovo Esecutivo. Per ora, dopo le elezioni, è molto forte, ma non è un patrimonio inesauribile, da poter sprecare con errori su errori. Il Dpef va presentato nei tempi e nei modi giusti, sentendo le parti sociali: un Dpef coerente con il quadro programmatico della Casa delle Libertà, ma anche coerente con gli impegni presi dall'Italia in sede europea. Da questo punto di vista la presenza di una personalità come quella di Giulio Tremonti è una garanzia».

Sergio Cofferati chiede a Berlusconi di dialogare col sindacato, come avrebbe fatto Aznar...

«Bene! Sono molto contento che Cofferati abbia scoperto Aznar e il riformismo spagnolo. La Casa delle Libertà ha sempre avuto un atteggiamento dialogante; semmai, è lo stesso Cofferati che forse in passato si era inventato dei "nemici". Considero il dialogo sociale parte della Costituzione materiale della nostra Repubblica. A me fa molto piacere che la Cgil scenda dal suo Aventino conflittuale e si misuri sui contenuti. Se poi la base di contenuti fosse quella spagnola, sarebbe molto meglio.

FINANZA PUBBLICA FRA PREVISIONI E STATISTICHE

Sanità a rischio, tornano i ticket?

La Corte dei Conti: la spesa sta crescendo

la polemica

ROMA

SUI conti della sanità pubblica ci sarebbe un «buco» mensile che varia dai 3 ai 5.000 miliardi al mese. Cifre spaventose, se effettivamente confermate. Cifre che comunque vengono riferite di persona da Silvio Berlusconi nel corso dell'assemblea del gruppo di Forza Italia alla Camera. «Ancora non abbiamo potuto verificare direttamente - ha spiegato il futuro premier ai suoi deputati - ma secondo quanto mi hanno riferito, la spesa in buona parte derivante dall'abolizione dei ticket è superiore alle previsioni. Per alcuni di 3.000 miliardi al mese, per altri di 4.500; per altri ancora di 5.000 miliardi. Controlleremo, ma se fosse così sarebbe una cosa davvero grave...»

Berlusconi, insomma, fa capire che qualcosa si dovrà fare. Antonio Marzano, responsabile economico di FI, spiega che ancora non è stato deciso cosa si farà. Ieri della questione ha parlato Fulvio Balsamo, il Presidente della sezione autonomie della Corte dei Conti, confermando (sia pure senza toni drammatici) l'esistenza del problema. «Segnali dell'aumento della spesa ci sono - ha detto Balsamo - soprattutto perché sono stati rimossi i ticket sanitari, e questo ha contribuito ad incentivare un po' il ricorso ai farmaci». Dati definitivi, però, «ancora non ci sono»: la magistratura contabile presenterà quelli relativi alle Regioni tra un paio di settimane. Per Balsamo, c'è poco da fare: «se la spesa farmaceutica dovesse dilatarsi molto, bisogna ricorrere ai rimedi». Per limitare i danni, si potrebbe «tentare di responsabilizzare sia i medici che gli utenti». Oppure, inevitabilmente, «ripristinare qualche forma di ticket». Infatti, precisa il Presidente della sezione autonoma della Corte, anche se per quanto riguarda la spesa sanitaria le Regioni sono escluse dal cosiddetto «patto di stabilità interna», eventuali maggiori costi rispetto a quelli finanziati dal Sistema Sanitario Nazionale sono a carico delle Regioni, «che dovranno ripianarli con la fiscalità regionale o arginando la spesa».

E le Regioni sono già pronte a intervenire con nuove forme di «compartecipazione» della spesa, compresa la reintroduzione dei ticket. Ma chiedono fondi per il ripiano del buco che si sta creando in questi mesi, oltre a porre questioni più generali di politica sanitaria. Fabio Gava, coordinatore degli assessori regionali alla sanità, di fronte all'ennesimo allarme sulla spesa sanitaria e su quella farmaceutica in particolare conferma la posizione già espressa dalle Regioni. «Esiste una situazione di emergenza - spiega Gava - per la quale bisogna intervenire subito e per questo stanno lavorando vari gruppi di lavoro. Ma una volta decisi gli interventi bisognerà stabilire anche in che modo potrà essere ripianato il buco di bilancio che probabilmente riguarderà ancora alcuni mesi di quest'anno». Le Regioni chiedono quindi un consistente intervento di sostegno finanziario da parte dello Stato centrale. E vanno oltre. «È importante che venga approfondita l'analisi sull'offerta sanitaria in generale - ha aggiunto Gava - e sui livelli di assistenza offerti e che si prenda atto che il rapporto fra il fondo sanitario nazionale e il Pil è fra i più bassi d'Europa».

Insomma, i governatori già battono cassa. E chiariscono che l'eventuale reintroduzione dei ticket «non è - aggiunge Gava - una intenzione autonoma delle Regioni», che «sono comunque disposte a discutere ed introdurre le misure che saranno necessarie» a ripianare il deficit che si sta registrando nel settore farmaceutico pubblico. [r. gi.]

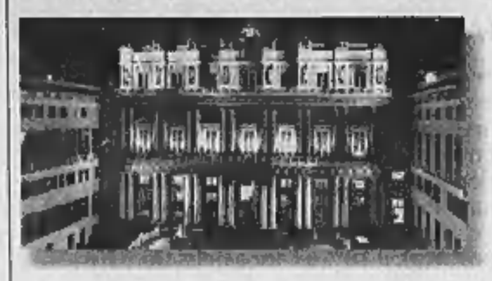
«Moneta debole perché virtuale»

Amato: abbiamo una gamba nel sacco che ci impedisce di fare la nostra corsa

ROMA

La debolezza dell'euro è dovuta al suo stato di «moneta virtuale», la sua forza effettiva potrà essere misurata soltanto quando entrerà nell'uso quotidiano: quando i cittadini potranno comprare in euro una casa o il giornale». Alla presentazione del primo rapporto dell'«Istituto di studi e analisi economica» - l'Isae - sullo stato dell'Unione europea, Giuliano Amato ha invitato a sospendere il giudizio sulla debolezza della moneta unica: «Sull'euro se ne sono dette tante e se ne possono dire tantissime, ma abbiamo cominciato a parlarne come se fosse usato nelle transazioni commerciali», avverte. Così non è, ancora: «Oggi viene acquistato soltanto per transazioni finanziarie, oggi il bisogno di euro sui mercati è molto più basso del bisogno di altre monete». Come dire che bisogna aspettare e che «abbiamo anticipato il futuro», considerando l'euro una moneta reale. Come dire che la moneta europea «corre nel mondo con una gamba nel sacco». L'Isae rileva che nei primi due anni di vita la valuta europea si è deprezzata del 20% rispetto al dollaro, del 13% rispetto alla sterlina, del 17% rispetto allo yen, nonostante il peso dell'area dell'euro nell'economia mondiale e negli scambi internazionali sia praticamente uguale a quello dell'economia statunitense». Tra i fattori alla base della sua attuale debolezza: l'andamento dei fondamentali, il forte aumento del prezzo del petrolio e fattori transitori collegati al periodo iniziale della moneta unica. [e. nov.]

L'ATTESA DEL SUMMIT | CONFERME DELLA SEDE E BATTUTE SDRAMMATIZZANTI



«IL G8 NON SI SPOSTERA' DA GENOVA»
Non c'è alcun piano per spostare il vertice dei G8 lontano da Genova. L' ambasciatore Umberto Vattani, segretario generale della Farnesina e supervisore dell'organizzazione G8, ieri in visita nel capoluogo ligure, ha smentito le voci di un possibile allontanamento del summit per ragioni di sicurezza. Esclusa, dunque, qualunque ipotesi di trasferimento su portaerei o in altre città, il vertice si svolgerà, come previsto, a Palazzo Ducale e nei Magazzini del Cotone

BEPPE GRILLO: S'ARRESTERANNO FRA LORO
«Lasciamoli soli, soli con le forze dell'ordine. A Genova, per il prossimo G8, non ci deve essere nessuno con i big mondiali tranne poliziotti e carabinieri che, per passare il tempo, si perquisiranno e magari si arresteranno tra di loro». Questa la battuta scherzosa del comico Beppe Grillo, genovese, parlando con i giornalisti a Rimini, a margine di un suo intervento sull'ambiente da un palco allestito in spiaggia

Berlusconi: sono preoccupato per il G8

«Il mio governo costretto a gestire le scelte infelici di altri»

ROMA

«Sto studiando, mi sto occupando di politica estera. E sono molto preoccupato per il G8». Silvio Berlusconi, uscendo dalla Camera, non nasconde di guardare con apprensione al vertice che i Grandi terranno a fine luglio. Genova è, da settimane, porto di nebbie dove si rincorrono polemiche, annunci, voci di guerra e di pace. Su cui s'appuntano gli sguardi inquieti dei servizi dell'intero pianeta. «Sono molto preoccupato» ammette il prossimo presidente del Consiglio. Parlando ai suoi deputati, si sarebbe soffermato in un'analisi minuziosa dell'eterogeneo popolo di Seattle: «In mezzo ai cortei ci sono i pacifisti veri. Il problema sono quelli che stanno in testa e in coda. In mezzo a tante persone che vogliono compostamente manifestare le loro opinioni, qualche provocatore ci sarà senz'altro. Se cominciano gli scontri, allora qualcuno dei pacifici finirà per arrabbiarsi».

Rischio di reazione a catena, per il leader della maggioranza che dimostra d'aver esaminato nei minimi particolari il dossier-Genova: la difficoltà sta nel controllare «i 241 accessi» che costellano la città proibita. In ogni caso il futuro esecutivo mette le mani avanti: «Comunque vadano le cose - osserva Berlusconi - non ci saranno meriti o demeriti del governo della Casa delle libertà chiamato a gestire la scelta infelice di altri». La frase è pesante replica a quanto sostiene Giuliano Amato che denuncia un tentativo «arbitrario» da parte della nuova maggioranza di scaricare sull'attuale governo e sul suo capo eventuali carenze nell'organizzazione del G8. Bersaglio della frecciata, Franco Frattini il quale avrebbe sostenuto che l'esecutivo non ha avuto rapporti con le organizzazioni non governative nella preparazione del vertice. «Affermare queste cose - è la risposta di Amato - è come dire che non ho moglie». Poi scende sul personale e ricorda che Frattini è stato suo consigliere giuridico e, prima, suo ex allievo: «E' un bravo ragazzo, ma nel fare politica usa toni maldestri. Inizialmente, leggendo i giornali, ho pensato. "Povero Franco, non è informato". Poi ho valutato che, sotto, ci sia un intervento politico al quale si deve replicare con forza». E la replica è questa: «Si guardi bene» dal compiere il gesto «assolutamente arbitrario» di scaricare sul governo uscente le responsabilità». Come, del resto, lo stesso Amato eviterà d'attribuire eventuali problemi a quello di Berlusconi.

Frattini portavoce delle accuse del centrodestra «L'attuale esecutivo non ha avuto rapporti con le organizzazioni non governative nella preparazione del vertice di Genova»

Immediata replica di Amato: «Dal Polo il tentativo maldestro di scaricare su di noi eventuali carenze Si guardino bene dal buttarci addosso responsabilità che non ci toccano»

Immediata la reazione di Frattini: «Il nostro scopo non è quello di scaricare responsabilità e problemi, ma far sì che il G8 si svolga nella maniera migliore possibile. Le mie critiche riguardavano il ritardo nel rispondere alle richieste delle associazioni politiche sociali e del Genoa Social Forum che non avevano e non hanno ottenutonotizie su spazi e luoghi per cortei e manifestazioni».

Ma, a margine della polemica, anche Amato dimostra d'essere preoccupato: spiega che i luoghi sono ancora in discussione perché quello richiesto dagli Anti G8 è a rischio «infiltrazione» da parte di gruppi o persone con intenzioni violente. Il premier confida d'aver suggerito al suo successore: «Guarda, Silvio, è bene che strade e piazze siano occupate da organizzazioni pacifiche. Lui non mi ha detto il contrario e mi ha ascoltato». Il portavoce del Genoa Social Forum, Vittorio Agnoletto guarda con rabbia a questo «rimpallo» tra attuale e futuro presidente del Consiglio: «Ciò che può dire o promettere ora un premier in scadenza, sono parole al vento con il peso d'una piuma. Il prefetto di Genova assicura che non può darci risposte fino a che non avrà indicazioni dal prossimo governo. Abbiamo chiesto un incontro con il leader della maggioranza, ma non sappiamo ancora niente». Che cosa gli chiedereste? «Fatto salvo il diritto costituzionale a manifestare, vorremmo tre garanzie: che non si chiudano le frontiere; che la città sia aperta ed accogliente per chi vuole protestare senza violenza; che funzioni la rete dei trasporti per quanti devono raggiungere Genova».

In attesa dell'eventuale colloquio con il futuro presidente del Consiglio, qualche indicazione arriva dall'ambasciatore Umberto Vattani: «Il nuovo capo del governo darà la sua impronta ai lavori del summit e il dialogo con le organizzazioni non governative sui temi che i G8 discuteranno sarà sicuramente favorito». Secondo il diplomatico molte «ong» pongono problemi «non dissimili da quelli che discuterà il vertice e noi crediamo che ci sia da parte loro un interesse a conoscere gli orientamenti che il governo italiano assumerà nelle discussioni». Vattani crede in una sorta di miracolo: «La contestazione ha senso se c'è antinomia. Con ogni probabilità si riuscirà a dimostrare che, su questi temi per i quali è necessario una forte collaborazione internazionale, la contraddizione non c'è». [re.ri.]

Manifestanti offrono fiori alla polizia in una recente manifestazione a Bologna

CONTRO VERTICE LE TUTE BIANCHE PREPARANO LA RESISTENZA PASSIVA

«Sarà disobbedienza pacifica»

I duri: «Pronti a invadere la zona proibita»

analisi
Renzo Rizzo

GENOVA

QUELLA che fino a ieri qualcuno considerava «la strafottente supponenza virile dei giovani maschi che mettono in scena il vecchio gioco della guerra come in un film di Kurosawa» non c'è più: annegata in un abbraccio tra Luca Casarini, leader delle Tute Bianche e Carlo Schenone, anima moderata del «Genoa Social Forum» che, solo qualche giorno fa, voleva escludere dall'organizzazione Anti G8 gli interpreti più aggressivi della protesta.

Tutto più tranquillo - e forse un po' più ipocrita - sotto il cielo di Genova: i dissidi si sono ricomposti, e la contestazione che riunisce 522 sigle marcia compatta sotto la bandiera della disobbedienza civile. Vittorio Agnoletto, portavoce di questa galassia ribelle, legge il documento: «Ribadiamo il carattere pacifico e non violento delle manifestazioni e delle azioni che promuoveremo durante il G8. E solennemente dichiariamo: scegliamo d'agire nel pieno rispetto delle città, scegliamo di non compiere attacchi contro alcuna persona, anche se in divisa». Traduzione: «Ci ribelleremo nei modi e nei luoghi che riterremo opportuni senza praticare l'uso della forza, ma non per questo rinunceremo ai tentativi d'invadere la zona proibita mettendo in gioco i nostri corpi».

Sì, perchè come dice Agnoletto, ci manifestanti potranno scegliere a quale tipo di contestazione aderire». È contento, Casarini? Ci sarà gloria anche per le Tute Bianche. «Felice: le mediazioni hanno portato ad una scelta importante, tutti d'accordo sulla disobbedienza civile, dai cattolici ai comunisti, dagli ambientalisti ai centri sociali. E contento anche perchè si è discusso di cose concrete, non su chi è più rivoluzionario». Programma e mappa della «pacifica» rivolta che si inizierà il 15 luglio e terminerà il 22, prevede accanto agli incontri, ai dibattiti e alle tavole rotonde del controvertice al Public Forum, due momenti-clou: il sit-in ai margini della Città Proibita, il 20, ed il mastodontico corteo che, il 21, dovrebbe riversare in città oltre 100 mila persone. Eccoci a quello che sino all'altro giorno era chiamato assedio e che oggi è definito «accerchiamento». Chi ci aiuta nella ricostruzione parte proprio dai sit-in: «Saranno determinanti. Le persone che si stenderanno per terra e si rifiuteranno di muoversi impegneranno le forze dell'ordine con la loro resistenza passiva: contemporaneamente ci sarà chi cercherà di abbattere i cavalli di frisia che cingeranno la zona rossa».

Ma non s'è detto, nessun attacco alle cose? «Beh, per cose s'intendono negozi, vetrine, non le recinzioni». Dietro il «muro», però, ci saranno gli agenti antisommossa.... «Noi non siamo violenti, ma neppure scemi: ci difenderemo dalla violenza altrui». Pronti ad indossare caschi, pneumatici di camion, paraspalle ed imbottiture di sughero, il solito armamentario delle Tute Bianche. Ma forse avranno qualcosa: si parla d'uno stock di maschere antigas in arrivo... «Beh, non sarà mica un atto di forza proteggersi dai lacrimogeni. E poi, vogliamo o no provare a bloccare il summit?». Quanti saranno nel tentativo? «Arriveremo a diecimila»: Tute Bianche, gruppi tedeschi e laschi, ma anche Giovani Comunisti e centri sociali molto risoluti aderenti al Network per i diritti globali come l'Askatasuna di Torino, lo Ska e l'Officina 99 di Napoli. In una sorta di provocazione mordi e fuggi si cimenteranno, inoltre, circa trenta gruppi di 15-20 persone ciascuno, collegati con fischetti, trombe, messaggeri in bicicletta. Tra i coordinatori, Carlo Schenone: «Anche noi proveremo a superare la barriera proibita». Ma cercheranno anche di boicottare il summit, «a monte», bloccando per esempio negli alberghi gli addetti alle traduzioni. Negli stessi momenti, lungo il perimetro della città off-limits, si svolgeranno le «piazze tematiche»: incontri sui argomenti relativi all'ambiente, l'immigrazione e la salute. Ancora Agnoletto: «Rivolgiamo a tutti i genovesi l'invito a scendere in strada. Sono loro a subire la violazione del proprio territorio a causa della scelta di far svolgere il vertice nel pieno centro della città. Si uniscano a noi nel dire agli Otto che sono usurpatori».

«Ci ribelleremo come e dove riterremo opportuno Stesi a terra fermeremo gli agenti restando immobili. Qualcuno cercherà di abbattere le recinzioni dell'area rossa Niente attacchi a negozi e vetrine»

La Cassazione riduce il segreto professionale dei civilisti

«Le telefonate degli avvocati possono essere intercettate»

ROMA

La Cassazione restringe il segreto professionale per gli avvocati civilisti, stabilendo che - in deroga alle norme che vietano l'intercettazione delle conversazioni tra i legali e i loro clienti - si possono «spiare» ed utilizzare come prove anche le registrazioni di colloqui relativi a consulenze legali per contratti che mirano a un «risultato illecito».

La Corte ha respinto ieri il ricorso di un avvocato di Bologna, accusato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione in seguito alla registrazione di alcune telefonate con due suoi clienti albanesi, le cui linee erano state poste sotto controllo dagli inquirenti. Nelle conversazioni, il legale aveva offerto consulenza sull'acquisto di un appartamento da destinare a casa di appuntamenti.

Duro il commento dell'Ordine degli avvocati di Roma: «E' una sentenza dal contenuto dirompente, che può creare gravi problemi all'attività dei civilisti che, lo ricordo, rappresentano la maggioranza dell'Avvocatura», dice il segretario Domenico Condello. Di parere opposto il noto penalista Nino Marazzita: «Quello della Cassazione è un principio sacrosanto - spiega -. Il segreto professionale finisce laddove non si tutela il cliente, ma lo si aiuta a commettere atti illeciti. La conoscenza dell'avvocato civilista non è certamente uno strumento per dare consigli al di fuori dalla legge». [r. cri.]

L'operazione dei carabinieri ha consentito di recuperare anche un Tiepolo

Bloccati i ladri delle opere d'arte

Un sacerdote collezionava oggetti sacri trafugati

ROMA

Fra gli otto indagati dell'operazione Asso, condotta dai carabinieri del comando Tutela patrimonio artistico, c'è un sacerdote fiorentino. L'operazione ha consentito di recuperare numerosi dipinti e oggetti di chiesa del '600 considerati «di elevato valore storico e artistico», tra cui un Tiepolo e un Luca Giordano. Il valore è di tre miliardi. L'operazione è stata avviata a Roma nel '99, poi si è sviluppata in Veneto. Sono 60 gli oggetti sequestrati, 24 oggi saranno restituiti ai proprietari. I furti sono stati compiuti in abitazioni private, in chiese e abbazie, in una casa d'aste e al Sovrano ordine dei cavalieri di Malta dove nel '98 sparì una croce processionale.

Le indagini hanno consentito di scoprire una rete di ladri e ricettatori: i primi soprattutto romani (due denunciati), gli altri settentrionali. Di ricettazione è accusato il religioso di Firenze, che gli inquirenti definiscono «un collezionista» di oggetti sacri, acquistati sul mercato nero. In suo possesso sono stati trovati un ostensorio, la portiera di un tabernacolo, una brocca ottocentesca, la croce dell'Ordine di Malta. La maggioranza dei reperti è stata recuperata nel Nordest, in abitazioni di «importanti professionisti»: nei loro confronti non è stato adottato alcun provvedimento ma gli inquirenti non escludono che possano rispondere di incauto acquisto.

Ritrovati sessanta capolavori per un valore di tre miliardi

Il Tiepolo - un olio su tavola raffigurante un paggio - fu rubato a Roma nel '93 in una casa. L'altro dipinto attribuito al maestro napoletano Luca Giordano - un grande olio su tela con «Susanna e i Vecchioni» - venne asportato da palazzo Cesarelli ad Arena, vicino a Catanzaro. I furti furono compiuti senza effrazione o danneggiamento. Niente era lasciato al caso: orari, luoghi, sistemi d'allarme, presenza di domestici e di personale di vigilanza erano conosciuti dai ladri. [p. pol.]

Pubblicità

Sperimentata in America, riduce in centimetri le adiposità localizzate di cosce, glutei e ventre

Scoperta una «crema» per ridurre il «grasso corporeo»

La nuova pomata riducente è già in vendita nelle Farmacie Italiane

NEW YORK - Un gruppo di ricercatori, dopo anni di studi, ha messo a punto la formula di una crema cosmetica, la cui efficacia nel favorire la riduzione degli accumuli di grasso è stata testata presso i Laboratori di un centro clinico Americano. Test d'uso di efficacia e sicurezza hanno coinvolto volontari con accentuate adiposità localizzate su cosce, glutei e ventre. Questi hanno eseguito un test in doppio cieco contro placebo (prodotto privo di principi attivi) della durata di due mesi. Per avere maggiori garanzie di obiettività e per avere una valutazione quanto più imparziale e oggettiva sul prodotto, sia lo sperimentatore che i soggetti che hanno collaborato allo studio clinico, erano ignari di chi utilizzasse il prodotto contenente i principi attivi e chi il placebo e la chiave di identificazione delle formule è rimasta documentata in busta sigillata sino al termine delle valutazioni. Dai risultati finali è emerso che nei volontari che hanno applicato il nuovo prodotto contenente efficaci principi attivi funzionali, è stata registrata una visibile riduzione dei centimetri di troppo delle adiposità localizzate. La pomata è distribuita presso le Farmacie Italiane dalla società Sirky che sta soddisfacendo le richieste in atto. Il nome del prodotto è «Sirky Crema Riducente Cosce, Glutei e Ventre» ed è formulato secondo le diverse entità di accumulo di grasso corporeo: lieve, moderato o forte.

PUNTI DOLENTI DEGLI ANNI LABURISTI

OSPEDALI

Il National Health Service, gloria britannica del dopoguerra, ha sofferto per anni di investimenti insufficienti. Mancano gli ospedali, le liste d'attesa sono lunghissime (talora anni), il programma di rinnovamento non ha ancora dato frutto

SCUOLE

Il sistema pubblico britannico patisce il confronto con le eccellenti strutture private. Numerose riforme non hanno dato risultati, anzi hanno talora peggiorato la situazione. «Educazione, educazione, educazione» è lo slogan di Blair

TRASPORTI

La rete ferroviaria, dopo una serie di drammatici incidenti, ha rivelato l'età e le sue cattive condizioni, richiedendo grandi opere di rinnovamento. Anche la metropolitana di Londra non è più all'altezza della sua gloria passata. Sarà un lungo cammino

«Votate Blair, è un po' Lady Thatcher»

Il premier incassa l'appoggio dei giornali «borghesi»

reportage

Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

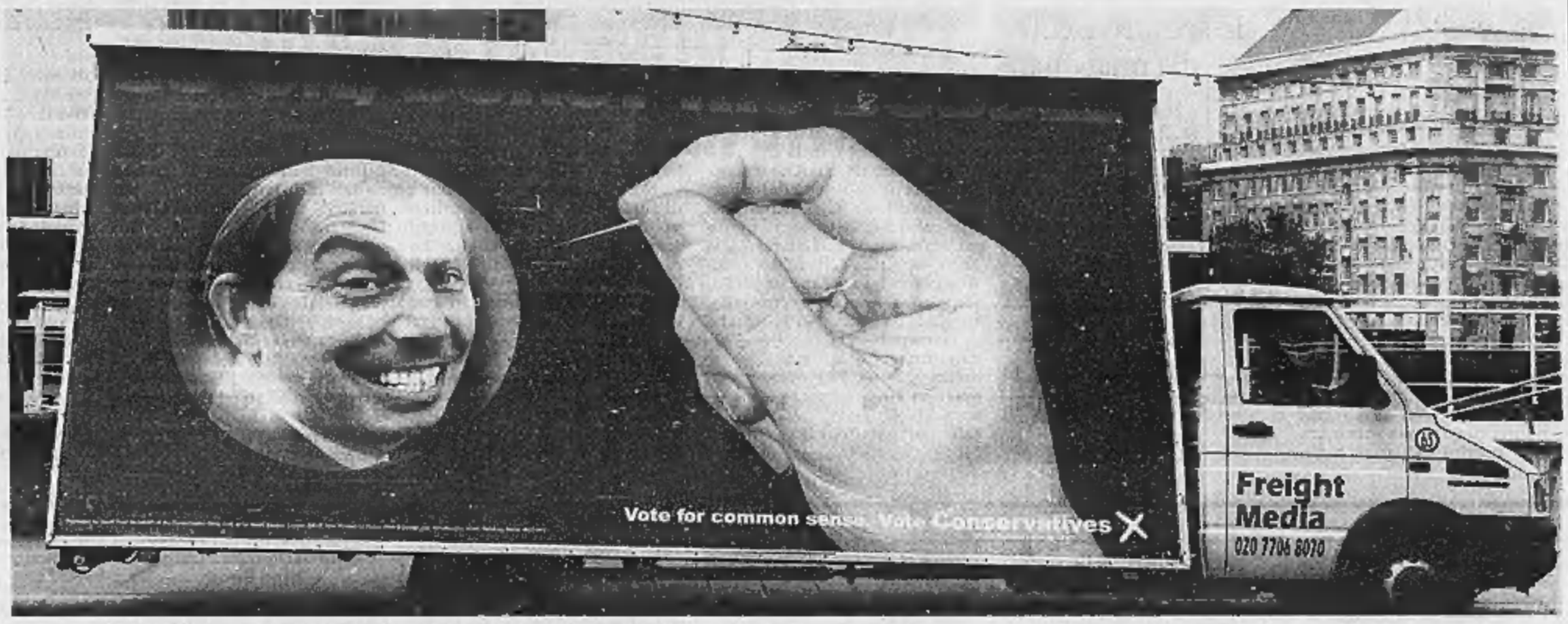
TONY Blair ha già fatto il nuovo governo. Non sarà molto diverso dall'attuale, pochissime bocciature, molte conferme, qualche rotazione, soprattutto per consentire la nomina di un duro come ministro contro il crimine. Certo, non c'è nulla di ufficiale, ma le notizie che riempiono già le pagine dei giornali con i nomi della nuova squadra di Blair escono da Downing Street e da Millbank, la sede del New Labour. Là l'euforia è palpabile: la vittoria, la prima doppia vittoria consecutiva nella storia del partito, forse anche il trionfo nella forma di una slavina di seggi, è a portata di mano. Mancano solo 48 ore alla notifica dei risultati. Gli attivisti caricano e scaricano gli ultimi pacchi di «Ambizioni per la Gran Bretagna», il manifesto elettorale del partito, che promette, entro i prossimi cinque anni, quel miglioramento dei servizi pubblici mancato nei primi quattro. Non sanno neppure loro se credere oppure no alla promessa, perché anche per loro, come per quasi tutti gli inglesi, Blair rimane un mistero. Chi diavolo è davvero l'uomo che ha rifondato velocemente il partito, lo ha condotto a una travolgente vittoria nel '97 e ora verrà riconfermato premier sugli scudi di una larga maggioranza? Nessuno ha ancora capito cosa pensi veramente, cosa abbia dentro, a parte un'ambizione manifestata precocemente e il bisogno di piacere a tutti. Blair appare ovvio e nello stesso tempo inafferrabile, come un quadro di Johannes Vermeer. Viene da pensare che tanti inglesi si apprestino a votarlo non perché lo amino, ma proprio nella speranza di risolvere il mistero con un supplemento di cinque anni.

Da tempo tutti i sondaggi, dall'ICM al Mori e al Nop, non lasciano dubbi su chi sarà il vincitore, anche se resta un notevole margine di incertezza sulle proporzioni della vittoria. Si va da un vantaggio del Labour sui Tory dell'11% a uno del 23%. Vale a dire che, in termini parlamentari, il nuovo governo potrebbe avere una maggioranza che parte dai 50 seggi e arriva ai 200 (cioè oltre gli abbondantissimi 179 attuali). Ce ne stanno di cose tra i denti di questa forchetta. Ci sta un governo forte e uno debole; un crollo conservatore oppure un'incoraggiante ripresa; quindi la cacciata e la riconferma del contestato William Hague; e ci sta il sorgere o meno di una terza forza di peso, quei liberaldemocratici che i sondaggi danno in ripresa o che sperano di fare del male ai conservatori con gli scambi del «voto tattico», attraendo nello stesso tempo voti di laburisti insoddisfatti. E' per questo che Charles Kennedy, il rilassato e sottovalutato capo dei lib-dem, ha voluto un manifesto elettorale tassa-e-spendi, a sinistra di quello laburista.

C'è chi dice che per capire che cosa succederà domani bisogna prendere un treno verso Bedford dalla stazione di St. Pancras. Lì, in quell'area di pendolari abbastanza agiati appena a Nord della Grande Londra, chiamata il Bedpan, vivrebbe il protagonista di queste elezioni, l'«uomo di Bedpan», appunto. Sarebbe il successore delle «Worcester Women», le donne del Worcester, mezza età, classe media, media Inghilterra, che vennero accreditate per la vittoria di Blair nel '97 e che venivano dopo «l'uomo di Basildon», il maschio specializzato dell'Essex alla base della riconferma di Margaret Thatcher. Sarà il grado di soddisfazione dell'«uomo di Bedpan» per i bassi tassi sui mutui a stabilire se Blair ha conquistato o meno i suburbi. Trovate di politologi, forse, ma è stato guarda caso dal Bedpan che Blair ha lanciato le «cinque promesse» fondamentali della sua campagna elettorale. E la trovata dell'«uomo di Bedpan» contiene un'altra verità.

In queste elezioni hanno contato i «bread and butter issues», cioè le questioni economiche, mentre i cosiddetti «social issues», le questioni di valore, non hanno contato quasi niente. Non ci sono stati scontri a sfondo religioso, né isterismi sulla criminalità. L'assalto conservatore sulla svendita della patria al superstato europeo è finito contro un muro. E perfino sulla questione della multietnicità, dove i conservatori erano partiti all'attacco, tutto è tornato al silenzio, per nazionale senso di responsabilità, dopo gli incidenti razziali di Oldham di due settimane fa, generati da un paio di gruppi di estrema destra. Conta la sanità, conta l'educazione, i due campi su cui Blair deve riuscire a conquistare un altro soggetto importante, le «pram-pushers», le spingi-carrozzine, le mamme giovani, tutte salute e futuro dei bambini. E' questo, come quello dei trasporti e dei servizi pubblici in generale, il terreno sul quale Blair ha promesso di impegnarsi, riconoscendo di aver ottenuto risultati fin qui deludenti. Gli inglesi, una volta fieri dei loro servizi pubblici, cominciano a non poterne più degli ospedali sporchi, delle scuole scadenti, dei treni che deragliano pur andando piano, devastati dalla cura Thatcher ma non aggiustati dai quattro anni di Blair.

Sta di fatto che quasi sicuramente una grande maggioranza degli inglesi voterà per la sua riconferma, in buona parte perché l'economia non sta andando male e un po' per assenza di alternative. Ma non certo per amore. I moderati considerano Blair un uomo tutta immagine e poca spina: i radicali una specie di Thatcher travestita, come l'ha presentato l'ultima copertina dell'Economist, che però ha dato indicazione di voto a suo favore, come, più o meno con la stessa motivazione, il Financial Times e perfino il Times di Rupert Murdoch. Chi è l'uomo che, con un doppio mandato, oscurerà, nella storia del Labour, Clement Attlee e James Callaghan? E' un politico che fondamentalmente ripete sempre un solo concetto: coniugare eguaglianza ed efficienza. Amava chiamarla «terza via», ma poi si è reso conto che lo slogan non funzionava e non ne parla più. Blair, come dice il suo biografo, «è il figlio socialista-cristiano di un conservatore ateo». Ha cominciato a definirsi socialista-cristiano da ragazzo, quando ancora imitava disperatamente Mick Jagger nel complesso «Ugly Rumours» e conobbe l'unico pensatore che abbia contato per lui: né Karl Marx, né Karl Kautsky, ma un certo John Macmurray, oscuro precomunitariano degli Anni '30. E poi, come confermano tutti, Blair giovane era soprattutto un grande attore, un vero felice talento.



«Fate scoppiare questa bolla»: ma la massiccia campagna pubblicitaria dei conservatori non è valsa a debellare la «bolla» di Blair

In Gran Bretagna alla vigilia di una vittoria scontata l'unica incertezza è quale sarà la forbice con i conservatori Gli inglesi decisi a riconfermare un leader politico che non amano e resta un mistero, ma non ha rivali

TONY BLAIR

48 anni, deputato di Sedgfield: per perdere il seggio dovrebbe subire una flessione del 26,7 per cento. Alle elezioni del 1997 il partito laburista, di cui Blair è il leader, ha conquistato 418 seggi, con una maggioranza parlamentare di 178 seggi (poi divenuti 179). Il manifesto elettorale si basa su cinque promesse di miglioramento dei servizi pubblici, a cominciare dalla salute e dall'educazione

WILLIAM HAGUE

40 anni, deputato di Richmond: per perdere il seggio dovrebbe subire una flessione del 10,6 per cento. Alle elezioni del 1997 i conservatori, di cui Hague è il leader, hanno conquistato 165 seggi, il livello più basso dal 1832. Il manifesto elettorale si basa su tre punti: massiccia riduzione delle tasse, ulteriori privatizzazioni, difesa della patria contro la «svendita» a un Superstato europeo

CHARLES KENNEDY

41 anni, deputato di Ross, Skye e Inverness West: per perdere il seggio dovrebbe subire una flessione del 5.6 per cento. Alle elezioni del 1997 il partito liberaldemocratico, di cui Kennedy è il leader, ha conquistato 46 seggi. Il manifesto elettorale appare più a sinistra di quello laburista: tassare per spendere, se si vogliono mettere in ordine i servizi pubblici

A caccia di elettori dove infuria mucca pazza

I venti giorni più lunghi del candidato Burnett

Francesca Paci

inviata a HATHERLEICH (DEVON)

«Con la benedizione del Signore, andate in pace». La Messa delle 9 è finita nella chiesetta del Sacro Cuore di Yelverton, la campagna elettorale comincia ora. Dal 14 maggio John Burnett, candidato liberaldemocratico nella circoscrizione di Torridge e West Devon, una regione della Gran Bretagna devastata dalla mucca pazza, batte palmo a palmo il territorio a caccia di elettori. Ovvio che i suoi manifesti siano senza foto: solo il nome, la faccia di mister lib-dem da queste parti la conoscono tutti.

La funzione del mattino è il momento buono per stringere la mano ai pensionati. Molti temono l'ingresso della Gran Bretagna in Europa. «Che ne sarà dei nostri pound?», chiedono i coniugi Cardus. John Burnett spiega con pazienza che lui sosterrà l'indipendenza inglese nell'Ue. E le vecchiette coi capelli azzurrini, lo cercano fiorente e le scarpe da ginnastica basse, lo stanno a sentire. «La maggior parte della gente qui è stanca della politica ma è disposta a credere ad alcuni politici», dice Elizabeth Burnett, detta Billie. Mette anima e corpo nella campagna del marito: «Duro lavoro sposare un parlamentare di provincia».

Abbotsfield Crescent è un quartiere residenziale di piscine e buganville arrampicate sui lampioni. Una roccaforte Tory: qui Burnett si gioca la partita del «voto tattico», il patto di non belligeranza tra laburisti e liberaldemocratici. Incoraggiato dai bookmaker locali che lo danno nettamente favorito, sistema la cravatta bordeaux sulla camicia azzurra, rifà la piega ai pantaloni sportivi color cachi e si presenta all'ingresso della casa di riposo: se non fosse per la coccarda sul petto con scritto «to win», per vincere, lo diresti un rappresentante. Tre infermiere fanno colazione nel parco, lo riconoscono perché l'hanno visto in tv. Hanno subito qualcosa da lamentare. «I parcheggi a pagamento: venire a lavorare ci costa ogni giorno una fortuna». Burnett prende nota «posti macchina gratis», saluta e se ne va. La scena si ripete. Al numero 5 di Einingdale, Miss Baker con l'ha col tagliaerbe del Comune che non le dà una mano in giardino. Un anziano in giacca da camera denuncia l'ospedale che lo tiene in lista d'attesa da mesi. Margaret Fleming chiede un bus che accompagni suo figlio sordomuto alla scuola di Exeter, distante una quarantina di chilometri. Per tutti una promessa d'impegno e il telefono di casa da chiamare a qualsiasi ora.

Dopo un centinaio di porta a porta si torna alla base: la Land Rover nera con sopra un grosso box foderato di manifesti elettorali. John, Billie e Roy Connelly, il candidato lib-dem al Consiglio locale, portano il loro bottino. Andrew Thompson, coordinatore della campagna, tiene il conto.

La mattina è stata buona, si parte per Hatherleich, Nord Devon. Il viaggio dura mezz'ora, ma i Burnett sono nervosi: lei guida, lui le dice continuamente di guardare la strada. Il mercato di Hatherleich è stato chiuso settimane per la Bse e sta ripartendo ora: i banchi sono pochi e poveri, le stalle deserte, la gente furiosa col governo. Greg Vick della direzione commerciale, mostra i bilanci, gli affari sono fermi da marzo. E' l'occasione di Burnett: i Labour sono al bando, i conservatori non entusiasmano, lui viene da Petrockstowe, una paese nei paraggi dove prima d'entrare in politica aveva una fattoria. Molti lo conoscono, ha le carte in regola. E poi ci sono Patricia e Sonia Lindsay - due sorelle che hanno perso tutte le loro pecore e ora campano solo coi cavalli - a sostenerlo.

Il giro tra i banchi dura tre ore. Un'enorme contadina si fa avanti: «Voglio essere persuasa a votarti, vediamo cosa sai fare». Burnett snocciola il suo programma: vaccinazioni e compensazioni per le perdite. Non molto di più di quanto propagandano a Londra laburisti e Tory. Ma lui è qui, compra carne e formaggio, prende nota delle richieste.

«Ogni persona è un voto», si ripete tornando a casa. Nel '97 l'ha spuntata per duemila schede sul conservatore Ian Grainger. Duro lavoro la democrazia diretta. Durissimo quando gli elettori più che alla campagna elettorale pensano alla loro, bruciata dal fumo delle carcasse di mucca pazza.

francesca.paci@lastampa.it

GRAZIE AL RIVALE IGNOTO

Fabio Galvano

QUANDO Tony Blair portò il New Labour al trionfo, quel 1° maggio 1997 che chiuse 18 anni di ininterrotto potere Tory, si fece in fretta a sottolineare che un risultato così sarebbe stato difficile da ripetere. Mai il suo partito aveva conquistato 418 seggi (su 659); soltanto nel 1951 aveva avuto più voti: dal 1966 non aveva avuto una percentuale così alta di schede. Allo stesso modo, nel processo alla disfatta del primo ministro John Major, i conservatori s'erano consolati considerando che il numero dei voti ottenuti (il più basso dal 1929), la loro percentuale (30,7%, addirittura dal 1832 non erano stati così poveri) e i 165 seggi (il gruppo più sparuto dal 1906) rappresentavano un incidente di percorso difficilmente ripetibile. Sono passati appena quattro anni e i fatti, domani, rischiano di smentire entrambe quelle certezze.

Sarà anche vero che apatia e disillusione risulteranno vere vincitrici di queste elezioni britanniche, con il 77 per cento degli elettori convinti che quelle dei politici siano promesse di marinaio. Ma se si cerca di analizzare la scontata débâcle di William Hague, ex enfant prodige dei conservatori ai tempi di Maggie Thatcher, ci si scontra in una realtà politica che non ha davvero precedenti in anni recenti. Si scopre, cioè, che Blair potrebbe vincere con gli ampi margini di vantaggio attribuitigli dai sondaggi non perché abbia conquistato l'elettorato; anzi. Vincerà perchè si è improvvisamente trovato senza rivali.

L'euforia del 1997 è sfumata di fronte alle aspettative deluse, ai miasmi dei servizi pubblici - sanità, educazione, trasporti - un tempo gloria del Paese e oggi additati come vergogna nazionale. Ma l'alternativa conservatrice, semplicemente, non esiste. Il partito, percorso da aspri contrasti interni legati alla questione europea e alla minaccia dell'euro che è anatema per le forze fedeli alla memoria della «lady di ferro», rivela preoccupanti segni di scollamento dalla nazione. Ha un sostegno nel mondo rurale, il cui fianco si è schierato nella difesa di uno stile di vita che il mondo laburista delle città non condivide e forse neppure capisce. Ma non basta.

La fine del socialismo reale non l'ha aiutato: i babau di ieri non danno più voti ora che sono inoffensivi, la stessa «minaccia» socialista del Labour non viene più ritenuta tale. Blair ha provveduto in questi quattro anni ad andare ben oltre le soglie della socialdemocrazia, mutuando alcune politiche thatcheriane per togliere il terreno da sotto i piedi dei Tories. Quella che era apparsa nel 1997 una semplice battuta d'arresto del partito principe della politica britannica nel XX secolo si sta rivelando un esilio. Per riportare i Tories a Downing Street dai loro anni nel deserto non basterà un leader come Hague: volenteroso, forse, ma non carismatico. Soprattutto debole, incapace di dominare le forze riottose della fronda interna e di affrontare una vera rifondazione del partito (come fece Blair).

E' un problema, quello della leadership conservatrice, con profonde radici: negli anni della Thatcher, caratterizzati da una conduzione autocratica del partito e del governo, dove le forze nuove venivano sistematicamente compresse e il potere gestito direttamente dalla signora e da un gruppo di suoi fedelissimi. Scomparsi quelli - lo stesso Major, che non si è neppure presentato alle elezioni di domani - è mancato un naturale ricambio. A poco è servita la ricomparsa della signora, in questa campagna elettorale, se non a suscitare rimpianti da parte di alcuni e rinnovato odio da parte dei più. Con il risultato che le urne, alleate controvoglia di Blair, stanno per decretare.

ELEZIONI | NELLA REPUBBLICA ISLAMICA

IL RIFORMISTA

Nato 57 anni fa ad Ardakan e laureato in filosofia, Khatami ha assunto posizioni di responsabilità nei campi politico e culturale fin dall'inizio della Repubblica islamica, nel '79. Nel 1997 diventa presidente raccogliendo il 70% dei voti sulla base di un programma di riforme che ne fanno l'idolo di giovani, donne e intellettuali. Iniziano per lui e per il movimento riformista anni di aperti confronti con i conservatori. Sa sorridere

IL CONSERVATORE

Il conservatore dal piglio severo Ali Khamenei è nato 50 anni fa nella città santa di Mashhad. Discepolo di Khomeini, ha partecipato alla rivoluzione islamica del '79, dopo la quale ha ricoperto molti importanti incarichi. E' stato anche presidente della Repubblica E' considerato rappresentante di Dio in terra e ha l'ultima parola su tutto: le sue decisioni possono tranquillamente ignorare quelle del Presidente e del parlamento

L'Iran di Khatami vota fra passato e presente

reportage

Antonella Rampino

inviata a TEHERAN

SIGNOR Khatami, ma queste elezioni sono un referendum sulla sua persona?», chiede il giornalista del quotidiano ultra-conservatore «Ressalat». «In ballo è il governo della nazione», risponde il presidente dell'Iran alla sua prima conferenza stampa dopo quattro anni di governo che è anche l'unico esperimento di democrazia riformista in un mondo islamico che sovente sceglie la via del fondamentalismo. Ma Khatami sa bene che non sono elezioni quelle di venerdì 8 giugno, per il semplice motivo che non c'è corsa. Lo ha capito, prima di tutti, la Guida Suprema dell'Iran, l'imam che ha preso lo scettro di Khomeini, l'ayatollah capo dei conservatori, il detentore del potere teocratico: Khamenei. L'altra volta, nel '97, gli aveva candidato contro il presidente del Parlamento, Nateq-Nouri, che fu stracciato dal plebiscito per Khatami. Stavolta gli ha messo contro ben nove figure di secondo piano, conservatori all'acqua di rose, alcuni ministri dello stesso gabinetto Khatami, più - è la prima volta nella storia recente del Paese - un militare.

Il tentativo evidente, visto che il Paese chiede a gran voce la liberalizzazione dei costumi e il conseguente seguito popolare del leader che catalizza quelle aspettative, è eroderne il margine di vittoria. Alimentando anche, con una campagna elettorale apparentemente in sordina, l'astensionismo: soprattutto fra la borghesia occidentalizzata, quella che gira in Mercedes, ha la seconda casa a Parigi, e dota ogni suo rampollo di telefonino. I delusi dal riformismo.

Così, oltre quello stipulato alla vigilia della sofferta ricandidatura di Khatami, che presentandosi ha pianto, «Credevo di poter servire il mio Paese in altro modo, ma il riformismo deve andare avanti», un ulteriore e più dettagliato accordo è intervenuto fra il presidente e il capo dello Stato teocratico. Nulla si sa circa i contenuti, ma fonti diplomatiche accreditate valutano che Khatami abbia «ottenuto precise assicurazioni che andrà avanti il processo di riforma sul quale egli gioca la propria popolarità e prestigio: del resto Khamenei sa benissimo che Khatami è l'unica alternativa a se stesso». Interrogato in proposito, il presidente ha tatticamente glissato: «Indipendenza, identità religiosa e libertà sono le aspirazioni del popolo iraniano da 200 anni, e questa è l'unica direzione in cui si può andare avanti». Ma attenzione: «Chi si metta di traverso sarà spazzato via». Khamenei, per parte sua, commemorando l'altro ieri la morte di Khomeini, nel mettere in guardia contro il diavolo della libertà al servizio dell'imperialismo americano, poco prima di concludere il suo discorso invocando l'apparizione del Maestro del Tempo, Wali Assr, dell'imam nascosto, ha trovato modo di far sapere che «nessuna divergenza esiste tra le alte autorità iraniane». Nello stesso giorno, Khatami sentiva il bisogno di ricordare che il caso Rushdie è chiuso, che il suo governo ha fatto sì che la fatwa venisse ritirata.

Il presidente Mohammed Khatami e, nella foto piccola, l'ayatollah Ali Khamenei davanti a un'immagine di Khomeini

Venerdì alle urne: la destra evita lo scontro e cerca di annacquare il riformismo del Presidente

L'imam Khamenei: «Tra le autorità non ci sono divergenze» Poi ricorda: «Il nemico sono America e Israele»

Giocando una partita a scacchi, la prima autorità della Persia ricordava che «Khomeini non ha mai risparmiato il nemico americano e sionista», e la seconda carica dello Stato sottolineava «i buoni rapporti fra il popolo americano e iraniano, turbati da certe lobbies che operano nella regione». Dimenticando che fra le varie lobbies americane, oltre all'ebraica, c'è anche quella dei petrolieri che vorrebbero veder bloccate le sanzioni industriali contro l'Iran (l'Iran-Lybia Sanctions Act in scadenza proprio quest'anno), Khatami si è di fatto giustificato: il processo di apertura verso gli Usa inaugurato dalla sua presidenza fu bloccato proprio da Khamenei.

Nel presentarsi alla stampa di tutto il mondo per la prima volta in quattro anni, a pochi giorni dal voto, Khatami ha recitato la propria difesa agli occhi del mondo: la nuova legge che garantisce gli investimenti internazionali, la dipendenza del budget statale dagli introiti petroliferi, che nel '76 era del 70 per cento ed è calata al 50 quest'anno, e, come nella miglior tradizione europea, 300 mila nuovi posti di lavoro e la riduzione di tasse sui redditi fissi. Ha annunciato rimpasti: «Se sarò eletto, formerò un governo più forte, con ministri più preparati».

Non è poco per un Paese afflitto dalla cronica dipendenza dall'«oro nero», dalla disoccupazione, da un'economia di Stato in mano per il 90 per cento alle fondazioni che producono il 12 per cento del prodotto interno lordo, e che sono saldamente controllate da Khamenei. Al quale il felpato mullah non ha risparmiato critiche: «Far tacere gli oppositori con la forza non è giusto, tutti siamo eletti, tutti rispondiamo al popolo». Mentre Khatami parlava, uno dei suoi più stretti collaboratori veniva aggredito da una banda di squadristi ultraconservatori ad Amol, nel Nord del Paese; e a Ovest, a Islamabad-e Gharb, il ministro del Lavoro (e candidato premier) Tovakoli veniva impedito di tenere un comizio, i tafferugli sono costati due ore e cinquanta arresti. Ma è niente, rispetto a quel che poteva accadere se i conservatori non avessero deciso per tempo di scendere a patto con i riformatori. Una leggenda metropolitana ha preso poi corpo improvvisamente, sul finire della conferenza stampa del premier: non ci sarebbe stato l'attentato fallito a Khatami, il giorno delle celebrazioni per Khomeini. Ma il fatto è che gli uomini del presidente hanno sentito il bisogno di precisarlo.

Stato civile di Torino

MORTI DENUNCIATI IL 2 GIUGNO 2001

Interdonato Giovanna, anni 60, Asti; **Ruotolo** Pietro, a. 82, Casa di Cura Villa Maria Pia; **Soffientino** Adele ved. Picardi, a. 91, Casa di Riposo La Quiete; **Mercandino** Giuseppina ved. **Baravalle**, a. 96, Castiglione Torinese; **Naser** Eugenia ved. **Almerighi**, a. 85, Chivasso; **De Azcuenaga** Lidia ved. **Brosio**, a. 89, corso Francia 62; **Carignano** Maria ved. **Torta**, a. 96, corso Sebastopoli 143; **Talotti** Domenico, a. 59, Medicina Legale; **Zanotti** Michele, a. 91, Mongrando; **Ceriani** Renzo, a. 87, Giovanni Bosco; **Tiso** Cesare, a. 68, Maria Vittoria; **Viglino** Carolina ved. **Cattibini**, a. 91, Maurizio Umberto I; **Sardisco** Giuseppa ved. **D'Ambrosio**, a. 82, Molinette; **Damiano** Giorgio, a. 77, Molinette; **Rovera** Maria Gabriella con. **De Cristofaro**, a. 70, piazza Gozzano 15; **Cavoretto** Maria Margherita ved. **Savoranl**, a. 96, Robilante; **Belluto** Luciana ved. **Franzoso**, a. 66, San Carlo Canavese; **Genti** Adriano, a. 79, San Maurizio Canavese; **Vittone** Anna ved. **Stella**, a. 87, strada Valpiana 60; **Macrì** Maria Anna ved. **Pintoni**, a. 69, via Gorizia 167; **Giachello** Antonia Rosa ved. **Seghesio**, a. 99, via Monte Ortigara 99; **Di Candia** Filomena con. **Tesauro**, a. 77, via Palma di Cesnola 38; **Pietrantonio** Fortunata con. **Cianfaglia**, a. 61, via Ulivi 112; **Matabaila** Palmino, a. 85, via Vezzolano 9.

Morti 24

Il 31 maggio 2001 in Roma è cristianamente spirato il

CONTE

Giovanni Colli

magistrato

Ne danno l'annuncio i nipoti Chiara e Davide e l'affezionata Lucia Vergari con Mirka, Margarita e Carlos. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia in Vercelli

— Roma, 5 giugno 2001.

E' mancato serenamente

Giulio Micca

anni 79

Lo annunciano e ricordano l'uomo giusto e amato la moglie Ines e il figlio Giorgio.

— Torino, 5 giugno 2001.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Rosalba Quaglino

anziana Microtecnica

Lo annunciano affrante le sorelle Ester col marito Ernesto Rabbone e Maria Pia col marito Vittorio Lisa, nipoti, parenti tutti. Il funerale avrà luogo nella parrocchia S. Giuseppe Cafasso di Torino giovedì 7 giugno alle ore 9,30. La cara salma proseguirà per il cimitero di Carmagnola ove giungerà alle ore 11,15.

— Torino, 5 giugno 2001.

Ciao cara BABA, sarai sempre nel mio cuore. La tua adorata Maria Gabriella con mamma e papà.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Basso (Gino)

anni 57

L'annunciano con dolore: fratelli e sorelle con rispettive famiglie. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia S. Michele Arcangelo.

— Torino, 5 giugno 2001.

E' tornato alla casa del Signore

padre Carlo Gabbini

Missionario della Consolata

per tanti anni Direttore dell'Ospedale Koelliker. Lo ricordano per la sua dedizione, lungimiranza ed umanità la Direzione, i Medici e tutto il Personale della Casa di Cura. I funerali avranno luogo mercoledì 6 giugno presso la Casa Beato Giuseppe Allamano - Via Parrocchia 1 - Alpignano alle ore 15,30.

— Torino, 5 giugno 2001.

Si è spenta serenamente

Vittoria Serafino v. Pacotti

Ad esequie avvenute, ne danno mallnconico annuncio il figlio, il nipote e la nuora.

— Torino, 1 giugno 2001.

O.F. Gloria tel. 011 [illegible].

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adriana De Picchi in Chiara

Ne danno l'annuncio il marito Giuseppe, i figli Livio e Raffaella, la nipotina Germana e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 6 c.m. alle ore 11,15, nella Chiesa Evangelica di Torino - via Polonghera ang. via Virle.

— Torino, 4 giugno 2001.

O.F. Nuova Azalea.

Ci ha preceduti nella Casa del Padre il carissimo

Osvaldo Giordanino

anni 75

L'annunciano: la moglie Irene Mattutino, la figlia Sandra, la sorella Mariuccia, il fratello Luigi, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Givoletto mercoledì 6 c.m. alle ore 15 dall'abitazione via S. Secondo, 43.

— Givoletto, 5 giugno 2001.

Giuseppe Margherita Nadia e Adriano partecipano al dolore di Irene e Sandra.

E' mancato

Giuseppe Genesio

anni 70

L'annunciano: moglie, figlia, genero, nipotine e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 Chiesa S. Maria di Borgaretto.

— Borgaretto, 6 giugno 2001.

I Dipendenti della Commerciale Cuscinetti Spa prendono sentita parte al lutto della famiglia Genesio per la perdita del loro caro GIUSEPPE.

E' mancato

Dante Tiengo (Italo)

Lo annunciano Flavio e Susanna, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali si terranno domani ore 10 Cappella del Maurizlano.

— Torino, 8 giugno 2001.

E' mancato

Armando Viora

di anni 74

L'annunciano: Lina, Maria, cognati, cognate e nipoti. Funerali nella chiesa parrocchiale di Bardassano di Gassino (To) mercoledì 6 giugno alle ore 16.

— Bardassano, 6 giugno 2001.

E' tornata al Signore

Liliana Signorini

Lo annunciano fratelli, sorelle, cognati, cognate e nipoti. Funerali mercoledì 6 ore 11,30 partendo da c.so Traiano 56 parrocchia Vianney.

— Torino, 5 giugno 2001.

O.F. Il Giubileo tel. 011 6633005.

E' mancata

Domenica Sopetti in Garabello

di anni 73

L'annunciano: il marito Marco, il fratello Marcello con la moglie Giovanna, il cognato Giovanni con la sorella Domenica, la suocera Maria, cugini e parenti tutti. Funerali in Trofarello Parrocchia Santi Quirico e Giulitta, giovedì 6 giugno 2001 ore 10.

— Trofarello, 4 giugno 2001.

Tragicamente è mancato all'amore dei suoi genitori

Daniele Bergamino

Affranti lo annunciano la mamma Nena, il papà Mauro, la zia Renata con Alberto Carrara, Roberta Gianluigi e la piccola Maria Silvia, la zia Giulia con Clemente Giachetti con Vittorio. Funerale giovedì 7, ore 10, Parrocchia Assunzione Maria Vergine, via Nizza 355 - Torino. Offerte di beneficenza invece di fiori sono gradite.

— Torino, 6 giugno 2001.

Giorgio e Giulia Lapidari partecipano con profonda commozione al dolore di Mauro e Nena e ricordano DANIELE con tanto affetto.

Alberto e Franca con Fabio e Rita partecipano con tanto affetto e grande tristezza al dolore di Mauro e Nena.

Direzione, Dirigenti e Collaboratori della Robert Bosch S.p.A. partecipano con profondo e sentito cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia del dr. Mauro Bergamino per l'improvvisa e prematura scomparsa del figlio

Daniele Bergamino

— Milano, 4 giugno 2001.

Rudolf Colm e famiglia si stringono nel dolore vicini alla famiglia del dr. Mauro Bergamino per la prematura scomparsa del figlio DANIELE con le più sentite condoglianze.

I colleghi del settore Cta della Robert Bosch S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia del dr. Mauro Bergamino per la scomparsa del figlio DANIELE con sincero affetto e il più sentito cordoglio.

La Direzione della Bosch Rexroth S.p.A. partecipa con sgomento al dolore della famiglia del dr. Mauro Bergamino per l'improvvisa scomparsa del figlio DANIELE con le più sentite condoglianze. Ulrich Richter, Giuseppe Macus, Enzo Palmigiani.

Annamaria e Enrico sono vicini con affetto a Nena e Mauro.

Claudio e Isa sono vicini con grande affetto a Mauro per la scomparsa del suo amato figlio DANIELE.

Partecipiamo con affetto. Guido, Rafaella, Francesco, Paolo, Sara.

Alba Bruno Currao partecipano al grande dolore.

Sono vicini a Franco Tonetti in questo triste momento per la morte della mamma

Giuseppina Caudana Tonetti

Paolo Arpellino
Giovanni Barra
Federe Costa
Silvana Gallizio
Giovanni Gallo
Marco Mosca
Giuseppe Nannetti
Emilio Pasquettaz
Francesco Tomassoni
Noemi Turchi
Vittorio Vellano

— Torino, 6 giugno 2001.

Dopo una vita dedicata alla famiglia, al lavoro ed al prossimo, cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ilda Morganti ved. Mayer

Presidente dell'Asilo infantile Umberto I

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la figlia Maria Clotilde con Ernesto, il figlio Gianpiero con Maria Gabriella, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 7 giugno, alle ore 9, nella Parrocchia S. Maria della Scala - Moncalieri. Non fiori ma eventuali offerte a favore dell'Asilo Infantile Umberto I di Moncalieri.

— Moncalieri, 6 giugno 2001.

Consiglio, Suore, Dipendenti Asilo Infantile Umberto I partecipano alla scomparsa di

Ilda Morganti ved. Mayer

Presidente dell'Asilo Umberto I

— Moncalieri, 6 giugno 2001.

Presidenza, Amministratori, Dirigenti e Dipendenti tutti della Pininfarina partecipano al dolore del dr. Gianpiero Mayer per la scomparsa della mamma, signora

Ilda Morganti

— Torino, 5 giugno 2001.

Sono affettuosamente vicini a Charlie e Lella gli amici: Roberto e Cinzia, Gigi e Renata, Alfredo e Marina.

Le famiglie Sangiorgio e Bruno sono vicine a Charlie e Lella in questo momento di grande dolore.

Il fratello Natale con Armida, nipoti e famiglie partecipano al dolore di Clotilde Giampiero Ernesto Lella.

Elena Lavazza con Monica, Micaela e famiglie sono vicine a Simona e Donata per la scomparsa della mamma

Grazia Milone

— Torino, 4 giugno 2001.

Elsa Morando con Sergio, Marina e famiglia partecipano al dolore di Simona e Donata.

Nori e Giangi con le loro famiglie sono vicini a Simona e Donata per la scomparsa della cara cugina

Maria Grazia Milone

— Torino, 5 giugno 2001.

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari

Peppino Reposi

di anni 74

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Milvia, il figlio Felice, il fratello Felice, la sorella Maria Giulia, i cognati, i nipoti Amedeo, Luigi, Maria Tilde, Giuseppina, Elena, Giulia e parenti tutti. Il trasporto sarà fatto in forma privata. La S. Messa di suffragio sarà celebrata giovedì 7 c.m. alle ore 11,00 nella Parrocchia di San Giovanni Battista (S. Domenico) in Savona. Un particolare ringraziamento agli affezionati Gemini, Chicca e Nanni per l'affettuosa e valida presenza in ogni circostanza a tutt'oggi.

— Savona, 5 giugno 2001.

Giulietta, con tanta tenerezza, piange la perdita del caro fratello PEPPINO.

Felice Reposi con la moglie Pinucci e figli Amedeo, Luigi e Maria Tilde partecipano, con grande dolore, la scomparsa del caro PEPPINO.

Partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del Socio

Giuseppe Reposi

i dipendenti della Società N.C. F.lli Reposi:
Maria Paola Chiadò Puli
Marco Gregorio
Antonio Checa
Andrea Bernardini
Michele Checa
Nunzia Tripputo
Elsa Bertagnon
Pasquale Freda
Sergio Rivella
Stefano Pivotto
Pancrazio Romeo
Salvatore Zingale
Sabina Giummarra
Livio Grazzini
Angela Sciuto
Wilma Fiorini
Santa Alletto
Milena Tintori
Tito Muserra
Paola Modonesi
Patrizia Bruno
Frasinica Guguta
Pasqua Marotta
Paola Sardella
Venerina Beani
Adriano Aldrighetti
Cristina Rocchia
Rosa Pesce
Annamaria Dominici
Delia Pistis.

— Torino, 5 giugno 2001.

Domenico e Luca con Giovanna e Elena piangono il caro

Nicola Dolando

e si stringono a Elena Ugo e Massimo.

— Torino, 6 giugno 2001.

Carla e Giovanni Francone partecipano al dolore per la scomparsa del caro

Nicola Dolando

— Torino, 6 giugno 2001.

Ada Nando Francesca e Filippo partecipano con affetto al dolore di Elena Ugo e Massimo.

I Condomini di via Filangieri 11 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Giuseppina Sardi

— Torino, 6 giugno 2001.

E' mancato il caro amico

Nino Russo

Partecipano al dolore della famiglia i colleghi ed ex del Maria Adelaide: Direzione Sanitaria, Prenotazioni, Pronto Soccorso, Ambulatorio, Cucina e Mensa, Manutenzione, Fuochisti, Radiologia, Farmacia, Scoliosi, Fisioterapia, Accettazione, Laboratorio Analisi, Ufficio Personale, Fanderlleria, Sala Operatoria, Anestesisti, Personale Infermieristico. Funerali oggi, ore 8,15, Chiesa San Giulio, corso Cadore.

— Torino, 6 giugno 2001.

I membri del Consiglio Direttivo ed il Personale tutto dell'Associazione Operatori Turistici Monte Bianco partecipano al dolore di Leo Garin, Presidente dell'Associazione, per la perdita del suo caro papà

Filippo Garin

— Courmayeur, 5 giugno 2001.

Pierino Vetere, unito alla sua famiglia e a tutti i dipendenti della Turin Carta srl, partecipa con immenso dolore all'improvvisa scomparsa del caro amico e collaboratore

Bruno Negri

— Torino, 5 giugno 2001.

I collaboratori e i dipendenti della Scamet sei addolorati per l'improvvisa scomparsa di

Bruno Negri

partecipano con vivo cordoglio al dolore della moglie e della figlia.

— Torino, 5 giugno 2001.

Claudio Scalzo e famiglia sono vicini in questo triste momento al lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del caro

Bruno Negri

— Torino, 5 giugno 2001.

E' mancato improvvisamente

Giorgio Dogliani

di anni 18

Lo annunciano con dolore struggente il papà Fiorenzo, la mamma Ornella, la sorella Sabrina, la nonna Rosina, zii, zie, cugini e tutti i parenti. I funerali mercoledì 6 giugno ore 16 nella chiesa parrocchiale di Narzole.

— Narzole, 5 giugno 2001.

I cugini Antonino con Lorella, Claudio, Elena con Marino, Enrica con Gianpiero, Fabrizio, Francesco, Gabriella, Ignazio, Maurizio, Oreste, Paolo, Valentina piangono GIORGIO uniti nella preghiera e nel ricordo dei suoi sorrisi affettuosi che illuminano ora i loro cuori increduli e addolorati.

— Narzole, 5 giugno 2001.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e le Maestranze della I.N.C. S.p.A. prendono commossa parte al dolore di Fiorenzo, Ornella, Sabrina e di tutta la famiglia Dogliani per la scomparsa di GIORGIO.

— Torino, 5 giugno 2001.

La Batasiolo S.p.A. è vicina nel pianto al suo amministratore Fiorenzo Dogliani, ad Ornella e a Sabrina nel momento dell'addio a GIORGIO, speranza troncata.

— La Morra, 5 giugno 2001.

La Beni di Batasiolo S.p.A. esprime profondo cordoglio alla famiglia del suo amministratore Fiorenzo Dogliani per la perdita del carissimo GIORGIO.

— La Morra, 5 giugno 2001.

La Sipal S.p.A. partecipa commossa al grande dolore di Fiorenzo, di Ornella, di Sabrina per l'immatura perdita di

Giorgio Dogliani

— Torino, 5 giugno 2001.

La Mondial Wine Limited esprime a tutta la famiglia Dogliani profonda commozione ed inesprimibile rimpianto per la perdita di GIORGIO.

— Londra, 5 giugno 2001.

La Vivalda Editori partecipa con cordoglio al grande lutto della famiglia Dogliani per la prematura scomparsa di GIORGIO.

— Torino, 5 giugno 2001.

Anna Simonetto e lo Studio M.S.T. si uniscono commossi al cordoglio.

— Torino, 8 giugno 2001.

Nel ricordo di GIORGIO e della sua indimenticabile affettuosità Mario e Maria Prone con Carmela, Paola, Daniela ed Umberto abbracciano con tanto affetto Fiorenzo, Ornella e Sabrina.

— Villastellone, 5 giugno 2001.

La famiglie Panero Angelo e Quaglia Andrea partecipano commosse.

— Torino, 5 giugno 2001.

La Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna esprime sincere condoglianze alla famiglia Dogliani per la scomparsa del figlio GIORGIO.

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione ed il Personale della Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna partecipano al lutto del Presidente Matterino Dogliani per la scomparsa del nipote GIORGIO.

Roberto Beneventano con i Dipendenti, gli Agenti e i Concessionari della Haut De Gamme Batasiolo Distribuzione profondamente colpiti partecipano al grande dolore di Fiorenzo Dogliani per l'immatura e improvvisa scomparsa del figlio GIORGIO.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di

Elisa Micol Zanardi Russo Alesi

commossi da tanta partecipazione e dimostrazione di affetto, ringraziano amici, conoscenti e quanti hanno voluto essere loro vicini. La dolce Elisa vivrà nella memoria di quanti le hanno voluto bene.

— Torino, 5 giugno 2001.

ANNIVERSARI

6-6-1976 6-6-2001

Cipriano Musso

La famiglia lo ricorda accoratamente.

2000 2001

Gian Battista Martoglio

Ci manchi tanto. La tua famiglia.

2000 2001

A un anno dalla scomparsa, familiari e amici si stringono nel ricordo del caro

Riccardo Ricotta

Santa Messa sabato 9 giugno, ore 18,30, chiesa Santissimo Nome di Maria.

DEI MILITANTI ESTREMISTI

1° gennaio
Venti feriti per l'esplosione di un'autobomba nella città di Netanya

8 febbraio
Autobomba a Gerusalemme Est: due feriti

14 febbraio
Un palestinese alla guida di un autobus si lancia contro un gruppo di persone, alle porte di Tel Aviv. Otto morti e 19 feriti. L'autista viene ferito e arrestato dalla polizia dopo un lungo inseguimento

4 marzo
Quattro morti e 48 feriti, di cui alcuni gravi per l'esplosione di una bomba a Netanya

7 marzo
Due attentati a Gerusalemme. Nel secondo muore l'attentatore. Numerosi i feriti. La prima azione viene rivendicata dalla Jihad islamica, la seconda da Hamas

28 marzo
Attentato suicida nella città di Kfar Saba. Oltre all'attentatore muoiono due ragazzi israeliani, mentre altri 4 rimangono feriti

22 aprile
Due morti e numerosi feriti in un altro attentato suicida nella cittadina israeliana di Kfar Saba

18 maggio
Cinque morti e circa 50 feriti per un attentato suicida all'ingresso di un centro commerciale a Netanya

25 maggio
Nella città israeliana di Hadera, un terrorista palestinese fa esplodere il suo taxi vicino a un autobus: lui muore, 14 passanti rimangono feriti. A Gaza, vicino all'insediamento ebraico di Netzarim, un militante islamico compie un attentato suicida contro una postazione israeliana

1° giugno
Venti giovanissimi muoiono insieme a un kamikaze islamico e 115 rimangono feriti, in un'azione terroristica suicida davanti a una discoteca su una spiaggia di Tel Aviv

Hamas ci ripensa: «Il terrore continua»

Il capo della Cia nei Territori per fermare i kamikaze

Beguin
TEL AVIV

Allarmato dai titoli della stampa palestinese secondo cui i combattenti islamici di Ezzedin al-Qassam e i Battaglioni al-Aqsa di al Fatah avevano accettato una tregua parziale della intifada, lo sceicco Ahmed Yassin ha ieri sconfessato tutti ribadendo che [illegible] continuerà come in passato a colpire gli ebrei ovunque».

«Ci può essere tregua tra due eserciti sul campo di battaglia, ma non fra una potenza occupante e un popolo costretto in ginocchio da una lunga invasione militare», ha spiegato Yassin. «In questo secondo caso, una tregua significherebbe che gli oppressi accettano la occupazione. E ciò [illegible] avverrà [illegible] Il do[illegible] di Ezzedin al-Qassam relativo a una sospensione degli attentati in territorio israeliano [illegible] non in Cisgiordania [illegible] a Gaza) era giunto la sera precedente al termine di un incontro a Ramallah (Cisgiordania) fra il presidente Yasser Arafat [illegible] delegazione di «dirigenti nazionali ed islamici», di cui non è stata pubblicata la esatta composizione. Se c'erano [illegible] che dirigenti di Hamas, non [illegible] probabilmente personaggi di rilievo. Quanto alla Jihad islamica, ha subito reso noto che «la resistenza continua».

Escluse dunque le ipotesi [illegible] un ammorbidimento dei combattenti islamici (che probabilmente hanno comunque accettato una sospensione degli attacchi di alcuni giorni, per consentire ad Arafat di alleggerire la pressione politica internazionale seguita all'attentato alla discoteca di Tel Aviv), nei Territori restano dunque in vigore due tregue unilaterali [illegible] non sovrapponibili. Quella israeliana consente in teoria ai militari di aprire il fuoco «se [illegible] in pericolo di vita». In realtà unità di élite hanno compiuto perquisizioni ed arresti in Cisgiordania e, secondo i palestinesi, hanno anche cercato di eliminare [illegible] Tulkarem un dirigente locale di al Fatah. La sua automobile è esplosa in un vicolo del campo profughi di Nur Shams.

La tregua imposta da Arafat alle forze palestinesi è altrettanto vaga. Vige solo e soltanto nelle zone autonome palestinesi, all'interno delle quali è vietato aprire il fuoco contro obiettivi israeliani. Da alcuni giorni, jeep militari palestinesi presidiano le zone di frizione per prevenire disordini. Anche così gli attacchi [illegible] mortaio non sono cessati.

Sulla questione principale, quella [illegible] dell'arresto invocato da Israele di circa [illegible] «terroristi attivi» di varie organizzazioni politiche, anche vicine ad Arafat, non si segnalano invece sviluppi. Ieri Ariel Sharon ha definito Arafat «un assassino e un bugiardo patologico». Il più duro attacco verbale contro il leader palestinese da quando è diventato primo ministro è stato sferrato in un'intervista alla televisione russa Ntv.

Ieri comunque Israele ha annunciato la revoca del blocco al transito [illegible] carburante, gas, viveri e prodotti agricoli con la Cisgiordania e la Striscia di Gaza, dopo aver preso atto che la violenza [illegible] calata. [illegible] del tutto cessata certamente: ieri sera infatti un bimbo israeliano di sei mesi è stato gravemente ferito [illegible] Cisgiordania da una pietra scagliata contro l'auto su cui viaggiava con i suoi genitori, due coloni. E sul fronte opposto un arabo israeliano è stato ferito alle gambe [illegible] colpi d'arma da fuoco sparati contro la sua auto, sempre nel Nord dalla Cisgiordania.

In questo contesto si inserisce oggi l'arrivo di George Tenet, il capo della Cia che durante la amministrazione Clinton era intervenuto in prima persona per dotare Arafat di unità di anti-terrorismo efficienti, capaci di lottare con metodi sofisticati contro Hamas e la Jihad islamica. Adesso però gli allievi di Tenet (Mohammed Dahlan, Tawfik Tirawi e altri) guidano la intifada e rifiutano di cooperare con i servizi di sicurezza israeliani. Tenet cercherà di giungere alla firma di un d[illegible] congiunto. Uno sforzo nella stessa direzione viene discretamente compiuto anche da Javier Solana, che ha già attivato nei Territori squadre di osservatori francesi e spagnoli.

Tra palestinesi e israeliani ci sono due tipi di tregua, quella di Arafat e quella di Sharon Ma ieri sera è stato gravemente ferito un bimbo di 6 mesi

Lo sceicco Yassin, capo carismatico di Hamas. A sinistra Xavier Solana, responsabile della politica estera Ue

IL RAPPRESENTANTE UE RILANCIA LA RIFLESSIONE POLITICA

Solana: «Sì al rapporto Mitchell Ora occorre metterlo in pratica»

[illegible]
Laurent Zecchini

SIGNOR Solana, lei è in grado di esercitare un'influenza sul presidente palestinese per indurlo a prendere misure drastiche contro le fazioni estremiste?

«Arafat ha già preso importanti misure per la sicurezza. Gli israeliani [illegible] che [illegible] andando nelle direzione giusta, soprattutto [illegible] Cisgiordania e [illegible] Gaza, dove la situazione è sotto controllo: oggi ci sono stati solo incidenti isolati. I buoni rapporti dell'Unione europea con il presidente palestinese ci permettono di fare il massimo per convincerlo a ogni sforzo possibile per controllare [illegible] i militanti. Ma è vero che i risultati di queste pressioni possono essere deludenti, perché Arafat non ha il controllo di tutti i gruppi estremisti».

Lei ritiene dunque che Arafat non possa permettersi di fare tutto ciò che gli israeliani gli chiedono perché si troverebbe in difficoltà con la sua gente?

«Gli israeliani devono capire che noi non possiamo chiedere ad Arafat cose impossibili. La situazione è molto difficile per la maggioranza dei palestinesi e non possiamo aspettarci che la calma torni immediatamente. Dopo la d[illegible] di Arafat di ordinare un cessate-il-fuoco "totale e immediato", è fondamentale tornare alla riflessione politica: [illegible] può pretendere il ritorno alla calma senza prospettive politiche. La comunità internazionale deve esercitare tutta la pressione possibile per far riprendere il dialogo politico. Con Colin Powell, il segretario di Stato americano, e Kofi Annan, il segretario generale delle Nazioni Unite, ci parliamo due-tre volte al giorno. Cercheremo di fare un passo, [illegible] possibile collettivo, per tentare di tradurre nei fatti le raccomandazioni del rapporto Mitchell».

In concreto, [illegible] che cosa state pensando?

«In [illegible] primo tempo [illegible] dovranno prendere misure che ristabiliscano [illegible] [illegible] fiducia tra i due popoli. Nei Territori si deve tornare alla normalità, i palestinesi devono poter riprendere il loro lavoro. Ma prima devono cessare le violenze».

Un incontro del primo ministro [illegible] israeliano con Arafat è politicamente desiderabile e possibile?

«Occorre partire da contatti più tecnici, che preparino un eventuale [illegible] incontro. Questo deve dare dei risultati, il che presuppone una preparazione accurata, con l'effetto-catalizzatore della comunità internazionale. Qui l'Ue ha un ruolo fondamentale: la commissione Affari Esteri della Knesset si è riunita con Shimon Peres e il segnale è di interesse per un ruolo della Comunità europea».

Lei ritiene che Arafat abbia i [illegible] politici per fermare le decine di militanti di Hamas o della Jihad islamica, [illegible] gli chiedono gli israeliani?

«Sarà difficile: da una punto di vista pratico non è facile sapere dove si trovino esattamente i militanti. E poi è politicamente delicato per Arafat. Qu[illegible] toglie che segnali in questa direzione siano indispensabili, sia per lottare contro i kamikaze sia per dare un messaggio chiaro che l'Autorità palestinese è contro questi metodi. Noi pensiamo, e lo pensa anche Arafat, che ci debbano [illegible] degli arresti, perché [illegible] importanti agli occhi degli israeliani».

Gli israeliani guardano spesso l'intervento europ[illegible] un fastidio, i palestinesi tendono a considerare i Quindici [illegible] dei finanziatori: che influenza può esercitare davvero l'Europa?

«Oggi abbiamo una credibilità crescente. La [illegible] presenza sul campo per tentare di avvicinare i punti di vista ci permette di ispirare fiducia ed essere rispettati da entrambe le parti. Tutti [illegible] consapevoli che gli europei lavorano nella stessa direzione degli americani, dei giordani o degli egiziani. Siamo in contatto continuo, [illegible] una vera "coalizione per la pace".

L'Europa potrebbe accentuare le sue pressioni stabilendo sanzioni nei confronti di Israele sul problema dei diritti doganali e condizionando il [illegible] sostegno finanziario all'Autorità palestinese. Però non lo fa...

«Non credo che questo sia il momento delle sanzioni. Occorre invece creare la speranza, far sentire a tutti che, se torna la calma, ciascuno [illegible] il suo tornaconto. La situazione è tesa, fragile, non è questo il momento di accentuare il senso di disperazione con le sanzioni. Dobbiamo dare l'impressione che la comunità internazionale è pronta ad aiutare le due parti, per esempio assicurando il controllo sul campo. Oggi il rapporto Mitchell è accettato da tutti - in privato [illegible] in pubblico - e occorre cominciare a metterlo in pratica».

Gli israeliani non [illegible] sentir parlare di "osservatori internazionali": ciò significa che questa idea dev'essere abbandonata, e che l'Onu è impotente?

«Vediamo tutti quanto sia inutile l'idea di impiegare degli osservatori se non c'è l'accordo delle due parti. Solo dopo compromessi e impegni di qua e di là si potrà pensare a questo lavoro di sorveglianza e controllo, che sarà necessario una volta tornata la calma. Europei e americani devono essere pronti, ma entreranno in azione solo in un secondo tempo».

Copyright Le Monde

«Gerusalemme deve capire che non possiamo chiedere ad Arafat cose impossibili. Ma anche lui pensa, come noi, che ci debbano essere degli arresti. Le sanzioni? Non è il momento, ora si deve ricostruire la fiducia»

BLOOMBERG VUOLE L'EREDITA' DI GIULIANI, TRAGEDIA IN CINA, MUOIONO DIECI OPERAI IN ROMANIA

MAGNATE

Michael Bloomberg, fondatore dell'omonimo gruppo di media Usa, tenta la strada della politica e annuncia la propria candidatura a sindaco di New York. Correrà con il partito repubblicano. Il miliardario ha bombardato i newyorchesi con una serie di spot televisivi

TREDICI MORTI ALL'ASILO

Tredici bambini fra i tre e i quattro anni sono morti asfissiati in un incendio, provocato forse da uno zampirone, nel Sud della Cina. Le fiamme si sono sviluppate di notte, mentre i bimbi dormivano. I figli delle coppie che lavorano rientrano a casa solo il fine settimana

STRAGE SU UNA PETROLIERA

Dieci operai hanno perso la vita ieri in seguito a un'esplosione verificatasi a bordo di una petroliera battente bandiera maltese, che era all'ancora per riparazioni nel porto romeno di Costanza, sul Mar Nero. Altri quattro mancano all'appello

Jospin: il mio peccato di gioventù

Il premier costretto ad ammettere un passato trotzkista

Enrico Molinari

PARIGI

«Sì, è vero, sono stato trotzkista». Così, con una clamorosa confessione pubblica nell'aula dell'Assemblea Nazionale, e davanti alle telecamere, il primo ministro francese Lionel Jospin ha tentato di disinnescare la bomba che minaccia di travolgere le sue ambizioni presidenziali nelle elezioni del 2002. Ma se si è finalmente deciso a giocare la carta della trasparenza dopo anni di feroci dinieghi e sdegnose smentite, è stato perché la sua posizione era diventata insostenibile. Dopo una lunga campagna di insinuazioni e di mezze rivelazioni, la stoccata finale era arrivata ieri nientemeno che dal prestigioso quotidiano «Le Monde», sotto forma di una documentata, inaffondabile inchiesta, piena zeppa di testimonianze di «compagni» sulla lunga militanza segreta del premier nell'«Organizzazione comunista internazionalista» (Oci), una delle componenti della nebulosa trotzkista d'Oltralpe.

I guai di Jospin fanno pensare a quelli in cui è inciampato l'attuale ministro degli Esteri tedesco, il Verde Joschka Fischer, anche lui inseguito da un passato «rivoluzionario» militante dell'ultrasinistra (e per di più sospettato di legami con il gruppo eversivo Rote Armée Fraktion, o aver partecipato a manifestazioni violente). Ma quello che si rimprovera a Jospin non è di aver militato in tale o talaltro gruppo e tantomeno di essere stato attirato, per un certo periodo, dalle idee di Pierre Lambert, il misterioso «grande vecchio» dell'Oci, bensì di aver mentito. Lo ha impietosamente sottolineato «Le Monde», ricordando un'intervista pubblicata nel 1995 nella quale Jospin affermava categoricamente: «Non sono mai stato trotzkista». E respingeva ogni accusa spiegando: «E' vero che c'è un trotzkista in famiglia, ma non sono io, il mio fratello Olivier». Una linea di difesa sulla quale il premier socialista era rimasto arroccato fino a ieri.

Ma ora, dopo la raffica di rivelazioni degli ultimi giorni, e soprattutto dopo l'inchiesta di «Le Monde», Jospin non poteva più continuare a negare. Dunque ha colto al balzo una domanda di un deputato dell'opposizione, e ieri, a metà pomeriggio, nell'emiciclo di Palais Bourbon, ha vuotato il sacco. «E' vero. Negli Anni Sessanta mi interessavo alle idee trotzkiste e avevo allacciato rapporti con una formazione di quel movimento. Si trattò di un itinerario personale, intellettuale e politico, di cui non ho motivo di arrossire - ha dichiarato - Perché non ne ho parlato prima? Perché pensavo che la cosa non appassionasse nessuno», si è giustificato, glissando sulle precedenti smentite.

I testimoni interrogati da «Le Monde» hanno rivelato che il nome di battaglia di Jospin, all'Oci, era «Michel». Il gruppo coltivava la mania del segreto, non più giustificato, nel caso di Jospin, che il futuro primo ministro, all'epoca, studiava all'Ena, la mitica scuola d'amministrazione in cui vengono formate le élites dello Stato francese. Ma perché il premier socialista ha ostinatamente mentito, per tanto tempo, su un passato «rivoluzionario» che, a prima vista, non ha nulla di vergognoso o di infamante? Forse perché, come insinuano certuni, Jospin sarebbe stato, almeno all'inizio, una talpa infiltrata nel partito socialista al quale aveva aderito nel 1971 (subito dopo che il Psu era stato rifondato da Mitterrand). Ipotesi verosimile se si pensa alla strategia dei trotzkisti, che miravano a ridimensionare il peso e l'influenza degli «stalinisti» (leggi: i comunisti del pcf) in seno alla «gauche».

Il primo ministro francese Jospin, dopo avere a lungo negato una militanza giovanile nel gruppo trotzkista Organizzazione comunista internazionalista, ha dovuto «confessare» in seguito a una documentata inchiesta di «Le Monde»

Il biglietto al prezzo politico di 120 mila lire andata e ritorno in seconda classe, l'Air France in allarme

La Francia si restringe: Parigi-Marsiglia in tre ore

Chirac inaugura il Tgv Méditerranée, viaggio a 250 chilometri l'ora

PARIGI

La Francia diventa più piccola, si contrae nello spazio e nel tempo come la mitica pelle di zigrino del romanzo di Honoré de Balzac. Da oggi, Nord e Midi (Mezzogiorno) sono più vicini, Marsiglia è un sobborgo di Parigi e la Costa Azzurra è poco più remota di una «banlieue». Ad accorciare le distanze è il Tgv (train à grande vitesse), il superveloce treno-pallottola, nella versione «Méditerranée»: tre ore esatte, un minuto di più, per viaggiare dalla parigina Gare de Lyon alla marsigliese Gare Saint Charles, 180 minuti per divorare 740 chilometri alla velocità media di 246,70 km/h. Molti treni proseguiranno fino a Nizza, ma a velocità «normale» (120-130 km/h): da domenica prossima, quando la linea sarà ufficialmente aperta ai viaggiatori, basteranno 5 ore e 20 minuti (invece di 6 ore e 50) per raggiungere, da Parigi, la perla della Costa Azzurra.

Il Tgv Méditerranée, che il presidente Jacques Chirac inaugurerà alla grande domani, è, prima di tutto, un prodigio tecnico. Non tanto per la velocità ormai collaudata da molti anni su tragitti come Parigi-Lione (2 ore), Parigi-Bordeaux (3 ore e 5 minuti), Parigi-Lille (1 ora), Parigi-Bruxelles (1 ora e 20 minuti), Parigi-Londra (3 ore), ma per le audaci opere (viadotti, gallerie, ponti, massicciate) realizzate nel tratto tra Lione e Marsiglia. Ingegneri e architetti hanno fatto in modo che la linea ferroviaria si integrasse nel paesaggio provenzale senza sfigurarlo. Non è stato facile: la Snef (le Fs d'Oltralpe) ha dovuto vincere l'opposizione congiunta degli abitanti della regione (una delle più pittoresche e turistiche della Francia) e dei Verdi. I lavori sono durati 5 anni, il costo complessivo delle nuova linea, comprese le ristrutturazioni delle stazioni, è stato di circa 7.600 miliardi di lire.

Con il Tgv non crollano soltanto le barriere geografiche ma anche quelle psicologiche: Parigi e Marsiglia sono due città che da secoli si guardano in cagnesco e incarnano le due anime del paese diviso (non solo dell'Italia) tra Nord e Sud. Basti pensare alla feroce rivalità calcistica tra le tifoserie del Paris Saint-Germain e dell'Olympique Marseille. Adesso, Marsiglia attende con impazienza l'invasione pacifica dei «parisiens», che grazie al treno superveloce dovrebbero scendere in massa, ogni week-end, a caccia di sole, mare e delizie gastronomiche come la famosa «bouillabaisse» (zuppa di pesce). Alberghi, ristoranti e negozi sono pronti, pochi hanno resistito alla tentazione di ritoccare i listini. Salgono anche i prezzi delle case, non solo a Marsiglia ma anche e soprattutto nelle località provenzali (nei dintorni di Avignone, Arles, Nimes o Aix) dove molti parigini si precipitano a comprare la seconda casa, ormai vicinissima.

La nuova linea ferroviaria è già stata sperimentata il 26 maggio scorso, quando un Tgv ha stabilito un nuovo record mondiale percorrendo in 3 ore e 29 minuti i 1067 chilometri da Calais a Marsiglia. Adesso, i treni superveloci rischiano di mettere in ginocchio gli aerei-navetta di Air France che collegano 12 volte al giorno Parigi con il grande porto del Mediterraneo. La concorrenza sarà dura, anche perché la Snef ha deciso di contenere i prezzi, almeno in un primo tempo. Il biglietto di andata e ritorno in seconda classe tra Parigi e Marsiglia costerà poco più di 120 mila lire. Un prezzo ovviamente «politico», valido solo certi giorni e a certe ore. Ma anche i biglietti interi, in seconda classe, costeranno meno di quelli aerei. Le Snef non riuscirà probabilmente a coprire le spese; ma siccome il Tgv è simbolo della «grandeur» nazionale, saranno ancora una volta i contribuenti a mettere la mano al portafogli. Senza mugugnare troppo. (e. m.)

Lettera Aperta al nuovo Presidente del Consiglio

Onorevole Berlusconi,

tra le iniziative che caratterizzeranno l'avvio dell'attività del nuovo Governo, rivestirà particolare importanza per le imprese, la riedizione del dispositivo finalizzato a promuovere lo sviluppo mediante l'utilizzo della leva fiscale (**Legge Tremonti**). Tale Legge, nell'edizione del '94, risultava tuttavia fortemente sperequata in favore dell'impresa manifatturiera o - meglio - di quella parte dell'attività dell'impresa caratterizzata dal momento produttivo. Aveva invece una modestissima capacità di incidere sull'attività di commercializzazione, quasi a sottintendere che il valore etico e sociale dell'intraprendere fosse riscontrabile solo nella fase meramente produttiva.

In realtà i due momenti dell'attività di un'impresa - la produzione e la vendita - sono assolutamente equiparabili sotto il profilo etico e debbono perciò essere considerati su un piano paritetico quanto a dignità ed a possibilità di accesso ad agevolazioni e benefici. E addirittura, se volessimo stabilire una graduatoria di valore in termini di contributo al progresso del sistema, dovremmo convenire che **l'attività di marketing** risulta oggettivamente **strategica ai fini dello sviluppo** e, pertanto, **essenziale al conseguimento dell'obiettivo considerato**.

Senza dimenticare, inoltre, che il terziario - che solo nei sistemi arcaici occupa un ruolo subordinato - ha assunto un peso determinante nell'economia del Paese, sia in termini di valori economici espressi che di impatto sociale. È il terziario infatti che ha consentito, negli ultimi anni, un saldo non negativo dell'occupazione,

Qual è dunque l'innovazione necessaria alla Legge Tremonti? Bisogna estendere il campo di applicabilità della norma, **ammettendo al godimento dei benefici fiscali gli investimenti nell'area della comunicazione**, della formazione e della ricerca.

Quale ruolo giochino ricerca e formazione, nel contesto di un'evoluzione vorticosa delle tecnologie e dei processi, è assolutamente evidente. Ma è sull'adozione da parte delle imprese di **moderni strumenti di marketing** che si consumerà la vera sfida degli anni a venire. Il ricorso - sistematico e non episodico - alla comunicazione, anche da parte delle PMI, oggi protagoniste del tutto marginali sulla scena della comunicazione, sarà la premessa indispensabile al conseguimento di una condizione di competitività.

Non dimentichiamo che, nella **graduatoria dei Paesi europei**, che tiene conto dell'investimento pro capite in comunicazione, **l'Italia occupa l'ultimo posto**, alle spalle di Paesi strutturalmente meno evoluti. E addirittura, nella classifica che considera il rapporto tra investimenti in comunicazione e PIL, l'Italia è preceduta anche da un buon numero di paesi in via di sviluppo.

Il deficit di competitività determinato da questa situazione, nel contesto di un'economia globalizzata, potrebbe rappresentare un ostacolo serio al rilancio del sistema produttivo e quindi del Paese.

Invece, un'iniziativa nella direzione indicata avrebbe un impatto decisivo per l'evoluzione del sistema: liberando risorse e favorendo una **presa di coscienza sul valore strategico della comunicazione per lo sviluppo dell'impresa**, rappresenterebbe uno stimolo forte alla modernizzazione del sistema economico e, più in generale, del Paese.

Lorenzo Strona
Presidente Unicom

unicom
Unione Nazionale Imprese di Comunicazione
(Aderente a Confcommercio)

ARRESTATO L'INVESTITORE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

AUTO [illegible]I: «OMICIDIO VOLONTARIO»

E' accusato di omicidio volontario, nonostante i suoi problemi psichici, il giovane ventiseienne di San Marco in Lamis arrestato dopo che alla guida dell'auto [illegible] padre a San Giovanni Rotondo ha investito un gruppo di pellegrini causando la morte di una donna di 72 anni e il ferimento di quattro persone. I militari hanno sentito anche [illegible] psichiatra che [illegible] diversi [illegible]i aveva in cura il giovane. Quando i carabinieri l'hanno bloccato il ventiseienne ha detto: «Sì, li ho investiti io quelli là. Volevo vedere [illegible] stelle, le stelle tramontano, volevo vedere meglio [illegible] stelle»

[illegible] 12 [illegible] PER L'EX CAPO DELLA [illegible] DI [illegible]

I pm di Palermo Di Matteo [illegible] Picozzi hanno chiesto la condanna [illegible] dodici anni di carcere per concorso in associazione mafiosa per il questore Ignazio D'Antone, ex capo della Squadra Mobile [illegible] Palermo, accusato fra l'altro di avere fatto fallire la cattura di due boss. Ignazio D'Antone, che si è sempre protestato innocente, ieri non ha assistito alla richiesta di condanna conseguente anche alla sua chiamata in causa da parte di quattro collaboratori di giustizia, Angelo Siino, Salvatore Cucuzza, Francesco Di Carlo e Salvatore Cancemi

Un amore segreto nel giallo di Serena

Forse la ragazza aveva una relazione con un uomo sposato

Francesco Grignetti
Inviato a CASSINO

Serena ha passato l'ultima notte con il suo assassino. La bella e l'aguzzino: sembra la trama di un film. Lei, studentessa modello con il pallino della criminologia, c'è finita dentro. Ma questa non è fiction. E' sangue, violenza. «Lasciateci [illegible] nostro dolore», implora la famiglia Mollicone. La fine della ragazza è [illegible] ogni titolo di tg, un brutto colpo. Papà Guglielmo non accetta l'idea che l'assassino sia [illegible] amico di famiglia. Si aggrappa piuttosto all'idea [illegible] un autostop rivelatosi una trappola mortale. Ma gli investigatori stanno ricostruendo [illegible] frequentazioni della diciottenne. Pensano che l'assassino non sia molto lontano.

L'autopsia finora ha fissato l'ora della morte. Non la causa. Si scopre così che [illegible] studentessa di Arce è morta alle prime luci di sabato mentre tutti la cercavano disperatamente, padre, fidanzato, carabinieri e volontari della protezione civile. Probabilmente era tenuta contro la sua volontà [illegible] un casale di campagna. [illegible] questo sono quasi sicuri i carabinieri che [illegible] ieri perlustravano le abitazioni e le stalle vicine. Si scopre che lei non si è difesa.

Primi passi per un'indagine che si annuncia difficile. Gli investigatori [illegible] ricostruendo minuziosamente la vita della ragazza. Abitudini, orari, amicizie. Tutto può essere importante. Soprattutto su un punto insistono le domande: la sua vita sentimentale. Il preside del liceo, a Sora, ha rivelato che nell'ultimo mese di maggio, contrariamente al solito, Serena ha fatto molte assenze. Alcune mattinate le ha trascorse con le amiche a prepararsi per la maturità. Altri giorni sono un mistero. E [illegible] quel vuoto si [illegible] gettati a capofitto i carabinieri. Perché lì probabilmente è la spiegazione di questa morte.

Le ragazze di un bar della zona hanno confermato di averla vista, venerdì pomeriggio, mentre saliva su [illegible] macchina rossa, una Punto. Qualcuno ha detto che Serena sembrava aspettare sul ciglio della strada. Qualcun altro ha invece raccontato di un litigio [illegible] un ragazzo. Ora i [illegible]rabinieri stanno cercando la macchina e soprattutto il suo proprietario.

Gli investigatori hanno [illegible] dubbio in testa: Serena aveva una doppia vita? O meglio, parlando [illegible] una ragazza di appena diciotto anni, che manifestava un certo fastidio per un fidanzato troppo geloso, stava costruendo una nuova relazione? Le voci di paese si sprecano. C'è chi assicura, con tono cospiratorio, che Serena aveva un flirt clandestino con uomo sposato. Ma gli inquirenti alzano gli occhi al cielo: una buona parte del loro lavoro se ne va nel separare [illegible] chiacchiere dai fatti sicuri.

Finora, di fatti sicuri, ce [illegible] pochi. Primo, la ragazza non ha lottato. [illegible] [illegible] sono ecchimosi sul corpo, né segni di lotta sotto le unghie e cose del genere. Secondo, la ragaz[illegible] [illegible] tramortita [illegible] un fortissimo colpo alla tempia destra, che le ha causato un grave trauma cranico. È morta infatti per «arresto cardiaco da choc traumatico ad emorragico», come fa sapere la Procura di Cassino. Poi però l'assassino ha avvolto la testa della vittima in una busta di plastica. E [illegible] gli esami di laboratorio a dire esattamente se la ragazza [illegible] già morta o solo moribonda quando è subentrata l'asfissia.

Gli investigatori aspettano con ansia i risultati della medicina legale, insomma. Sul corpo non c'è segno di violenza carnale. Almeno, nessuna brutalità. Però Serena potrebbe avere fatto l'amore con [illegible] [illegible] carnefice. Se così fosse, ovviamente, il quadro cambierebbe [illegible] di molto. Ci sarebbe da cercare un amante segreto, non un folle che l'ha sequestrata e poi brutalizzata. Anche la questione dello sterco rinvenuto sulle gambe della ragazza può cambiare molto di significato: cervellotico pensare a una forma di sfregio, piuttosto sono le tracce di una stalla dove è stato posato il corpo. O forse è semplicemente la sporcizia di quella infame discarica dove è stato trovato il cadavere.

«Per quanto ne sappiamo - dice uno degli investigatori - Serena potrebbe anche essere morta lì dove l'abbiamo trovata». Sarebbe lo scenario più raccapricciante: prima segregata in un casolare, forse violentata, poi tramortita con [illegible] colpo di pietra alla tempia, [illegible] infine lasciata agonizzante nella discarica [illegible] il sacchetto di plastica attorno alla testa. L'investigatore con le stellette fa una smorfia di disprezzo: «È [illegible] uomo robusto e freddo. Pensa di [illegible] furbo. Ma lo prenderemo».

Ha passato la notte con l'assassino
E' morta senza tentare di difendersi

Negli ultimi tempi la studentessa aveva fatto molte assenze da scuola

A lato, Serena Mollicone, la studentessa uccisa
A sinistra il luogo dove è stato trovato il cadavere

[illegible] ABITANTI CRESCONO I SOSPETTI

«Vogliamo giustizia: pena di morte»

Striscioni ad Arce: quella bestia non merita di vivere

[illegible]

inviato ad ARCE

UNA fiaccola in mano, a centinaia i ragazzi di Arce si sono presentati davanti alla casa di Serena Mollicone, l'altra notte. Una manifestazione di solidarietà nata d'impeto. «Abbiamo fatto circolare il passaparola», dice il sindaco Luigi Germani. «Volevamo essere vicini al papà della ragazza».

Hanno sfilato nel buio, dalla piazza fin sotto le finestre dei Mollicone. Intanto altri sistemavano [illegible] sul corso principale striscioni fatti in casa. Quando poi i ragazzi sono arrivati davanti al portone, papà Guglielmo si è affacciato e ha salutato mestamente con la mano. I ragazzi sempre silenziosi. «Ha fatto qualche passo [illegible] noi -spiega ancora il sindaco -. Poi [illegible] tornato dentro. Il parroco ha detto due parole. Pure io ho fatto un discorso brevissimo. Alle 23 era tutto finito».

Il giorno dopo, [illegible] Arce, un piccolo paese arroccato in montagna, restano [illegible] lenzuoli appesi lungo la via principale. Danno voce alla rabbia della gente. «I colpevoli subito. Non per vendetta, ma per giustizia». «Una vita spezzata da una bestia che non merita di vivere. Pena di morte».

Pena di morte, dunque. Il sindaco Germani ammette che «il disorientamento e la rabbia sono forti». Allo stesso tempo, però, parlando a quattr'occhi, in tanti sostengono che l'assassino «è uno di qui. Serena non si sarebbe fidata a salire in auto con uno sconosciuto. Tanto più uno squilibrato». Ad Arce, oggi, si vive in un clima di sospetto reciproco. Della placida vita di provincia, [illegible] c'è più il ricordo. Non solo per i delitti che si susseguono.

«Non si sarebbe fidata a chiedere un passaggio [illegible] uno sconosciuto
Chi l'ha uccisa è uno dei nostri»

E' l'eroina che [illegible] fa [illegible]ntire forte. Tanti morti per overdose. Forte spaccio in strada: trenta denunciati dalla stazione dei carabinieri solo il mese [illegible]. «E' una piaga che qui è esplosa tanti anni fa - ammette il sindaco Germani - credo che sia nato [illegible] persone che hanno vissuto per qualche anno a Roma e poi sono ritornate qui da noi».

Incredibile a dirsi, [illegible] da Arce sono in tanti il tossicodipendenti che vanno al Sert di Sora. Molti anche quelli [illegible] [illegible] in comunità di recupero. L'amministrazione aiuta qualche famiglia in difficoltà economiche. Proprio ieri a Frosinone la squadra mobile ha sgominato una banda di minorenni, quattro ragazzi [illegible] i quindici e i diciassette [illegible]i, di buona famiglia, accusati di rapine contro pensionati della zona [illegible] sequestro di persona, furti, danneggiamenti e ricettazione. Non c'entrerà con l'omicidio di Serena. Però è innegabile che nemmeno ad Arce, nell'alta Ciociaria, gli adulti non capiscono più i giovani. Ora aspettano quasi rassegnati gli esiti dell'inchiesta. Pronti al peggio.

[fra. grI.]

L'accusa: li attirava nelle sale giochi offrendo droga, per procurarsi la cocaina diventavano suoi schiavi

«Preso l'adescatore della banda dei pedofili»

Venditore di videopoker reclutava i ragazzini e li avviava alla prostituzione

Giacomo Galeazzi
ROMA

Dalle agende telefoniche che gli sono [illegible]e sequestrate potrebbero saltare fuori i nomi di clienti eccellenti: nell'organigramma della banda romana dei pedofili, aveva un ruolo rilevante [illegible] ben remunerato. Franco Trinca, il venditore di videopoker arrestato ieri notte ad Albano Laziale nell'ambito dell'operazione «Gerione» e che sarà interrogato domani nel carcere di Regina Coeli, adescava i ragazzini, chiamati nel giro della prostituzione minorile la «selvaggina», per il danaroso [illegible] della capitale.

In apparenza innocuo riparatore di videogiochi nei bar di paese, in realtà diabolico fornitore e a sua volta squallido «consumatore» di bambini. Il suo ruolo nella banda [illegible] pedofili, secondo il nucleo operativo dei carabinieri, era inquietante e di primaria importanza. «Con compiti di reclutatore dei giovani da avviare alla prostituzione, avvicinava i minori - spiega il colonnello Sergio Pascali - battendo sistematicamen[illegible] piazze, locali, sale giochi della provincia di Roma. Attribuendosi una [illegible]rta di diritto di primogenitura, pretendeva di avere il primo rapporto sessuale con le sue giovani prede, poi le passava ad altri». Nell'ordinanza di custodia emessa dal gip Fabrizio Gentili gli si contestano i reati di spaccio di cocaina a minorenni, induzione [illegible] sfruttamento della prostituzione minorile, oltre che atti sessuali con giovani tra i 14 e i 16 anni in cambio di denaro.

[illegible] quadro accusatorio emerge che Trinca, assiduo frequentatore di Andrea Savatucci, l'infermiere-factotum di Riccardo Sperone, il medico da una settimana in isolamento a Regina Coeli, cedeva cocaina e altre sostanze stupefacenti a ragazzini per ottenere prestazioni sessuali, per poi indurre, favorire e sfruttare la prostituzione dei numerosi minorenni caduti nella sua rete. Era lui stesso [illegible] procacciare i clienti, co[illegible]e si legge nel memoriale dell'ideologo dell'organizzazione, l'ex poliziotto Roberto Marino che parla dei contatti tra Sperone e Franco Trinca, detto Francone, 40 anni, celibe, definito, in maniera ambivalente, «nemico e amico» della banda pedofila propo[illegible] per questo suo compito di reclutatore e «iniziatore» delle prede. Circostanze confermate da oltre cento interrogatori [illegible] ragazzi. Trinca era indagato da tempo, [illegible] solo nei giorni scorsi, attraverso le dichiarazioni di alcuni minori, [illegible] stati trovati riscontri [illegible] sospetti formulati dall'accusa. In casa di altre persone a lui riconducibili erano stati sequestrati, all'inizio dell'inchiesta su pedofilia e prostituzione, filmini e foto che lo ritraevano. Temendo di finire in manette, Trinca aveva lasciato l'abitazione di Albano, dove vive con l'anziana madre e [illegible] [illegible] trasferito a Torvaianica, sul litorale romano. Il suo coinvolgimento nelle indagini è avvenuto nello scorso settembre, quando viene arrestato l'organizzatore d[illegible] «banda dei pedofili», Marino, che in un documento conservato nel computer decodificato dai carabinieri, racconta del [illegible]pporto tra Trinca e Andrea Salvatucci, [illegible] segretario del medico Riccardo Sperone. «Erano in concorrenza - aff[illegible] il colonnello Pascali - [illegible] causa del ruolo dominante di Trinca, che reclutava minorenni, con i quali aveva rapporti sessuali e ai quali cedeva droga per farli indebitare. In questo modo, per pagare la cocaina, sono stati costretti a prostituirsi [illegible] altri componenti [illegible] gruppo almeno una ventina di ragazzini adescati in piazza e sale giochi a Genzano, Cecchina e nella [illegible] dei Castelli». Fra i clienti, secondo gli investigatori, lo stesso Sperone che lunedì ha ammesso di conoscere il commerciante di Albano.

Non c'è camper senza Portolano
In omaggio nel numero di giugno di
PleinAir
Il mensile amato da chi ha scelto il turismo d[illegible] libertà
www.pleinair.it
358 pagine, belle, ricche, informate
L. 7.000 in edicola
Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.866.52.11

NUOVE FRONTIERE DELLA MEDICINA

«FECONDAZIONE ASSISTITA CON GLI OVOCITI»

Partirà [redacted] settembre uno studio sugli ovociti congelati, che sostituirebbero gli embrioni sia per [redacted] fecondazione assistita sia come fonte di cellule staminali. Si eviterebbero così i problemi etici. La ricerca [redacted] stata voluta [redacted] ministro Veronesi, che ha incaricato il professor Carlo Flamigni, già presidente della Commissione sul congelamento degli ovociti nella fecondazione assistita. L'obiettivo è verificare la possibilità di sostituire la conservazione degli embrioni con la tecnica «Tnsa». Veronesi ha sottolineato l'importanza del progetto: eviterebbe il rischio di sterilità per donne sotto terapie antitumorali

[redacted] VIA INTERNET

Verrà eseguito per la prima volta in Italia, [redacted] Napoli, un intervento chirurgico con la «telenavigazione», una sofisticata tecnologia nata negli Usa. Sarà il professor Ewers a guidare la sua équipe nella clinica universitaria di Vienna in collegamento dal centro congressi dove si svolgerà [redacted] congresso della Società Italiana di Chirurgia maxillo-facciale Ewers opererà un caso di «distrazione cranio facciale». La tecnica permette di simulare preventivamente gli interventi, mettendo nel computer i dati [redacted] paziente e diminuendo così i rischi operatori

Da una cellula la fabbrica di sangue e vene

Una scoperta italiana può rivoluzionare le cure di ischemie e infarti

Daniela Daniele

ROMA

Scoperta una fonte da cui scaturiscono sangue e vasi sanguigni. L'hanno chiamata emoangioblasto, è una cellula dalla forma tondeggiante con un grande nucleo e porta nella sua microscopica realtà un'immen[redacted] speranza per la [redacted] delle malattie cardiovascolari. L'hanno identificata il professor Cesare Peschle, direttore del laboratorio di ematologia e oncologia dell'Istituto Superiore di Sanità e i suoi collaboratori, ed [redacted] il risultato di una ricerca compiuta in collaborazione tra questi [redacted] la Thomas Jefferson University di Philadelphia, dove il professore ha un incarico. Il successo è firmato dalla stessa équipe che, due anni fa, identificò la cellula madre del sangue.

La rivoluzione della scoperta consiste nell'aver dimostrato, per la prima volta al mondo, in un organismo adulto, l'esistenza di questa cellula dalla doppia funzione che si credeva presente soltanto nei primi stadi dello sviluppo embrionale. «Detto in sintesi - commenta lo studioso -, [redacted] stato compiuto un importante passo avanti nella scoperta della gerarchia delle staminali adulte». Un passo che va nella direzione della ricerca di quella cellula, madre di tutte le cellule, capace di generare ogni tipo di tessuto e organo. Gli embrioni, com'è noto, ne sono ricchi, ma l'esistenza di queste cellule-sorgente nell'organismo adulto è per ora soltanto un'ipotesi di lavoro.

Per questo motivo, la scoperta dell'emoangioblasto è così importante. «È la prima volta - spiega Peschle - che nell'individuo adulto vengono individuate cellule staminali che mostrano questa doppia capacità combinata». Sono cellule quasi del tutto indifferenziate, molto simili [redacted] quelle embrionali. Sono state trovare nel cordone ombelicale, nel sangue, nel midollo osseo di adulti e la loro capacità di dare origine a tessuti di tipo diverso, pur facendo parte di un organismo adulto, troncherebbe ogni diatriba sull'uso ai fini di ricerca [redacted] cellule embrionali.

[redacted]

Si chiama «emoangioblasto» Ora la sfida è riuscire a farla replicare per rigenerare gli organi

«Certo - continua Peschle - bisognerà riuscire a farle [redacted]plificare in vitro, a farle replicare. Poi sarà possibile immettere il prodotto della replicazione nei punti in cui è necessario, per esempio, allo scopo di generare nuovi vasi sanguigni». Di pari passo, però, deve andare [redacted] tecnica chirurgica per adeguarsi alle [redacted] esigenze. «Questo [redacted] certo - conferma Peschle -: non basta sapere quali cose si devono immettere nell'organismo da curare, ma anche come collocarle nel luogo giusto. Sia chiaro, non si tratta di una soluzione che sta dietro l'angolo... Per il momento, stiamo conducendo esperimenti sui topi. Occorrerà ancora molto tempo prima di passare alla sperimentazione sull'uomo. Ma se si pensa che soltanto due anni fa abbiamo trovato la cellula sorgente del sangue... beh, c'è da dire che la velocità dei progressi in questo campo ha qualcosa di molto confortante. E, sì, anche impressionante». La meta dichiarata [redacted] una: riuscire a trovare, nell'organismo adulto, la cellula totipotente, quella dalla quale sia possibile far crescere tessuti e organi di qualsiasi genere.

La scoperta dell'emoangioblasto promette di [redacted] ricadute importanti nel trattamento di alcune malattie cardiovascolari. «Le cellule capaci di rigenerare sia il sangue sia i vasi sanguigni - ipotizza lo scienziato - potrebbero [redacted] importanti dal punto [redacted] vista terapeutico, dato che aprirebbero la strada alla possibilità di curare le forme di ischemia che colpiscono gli arti e il cervello». Si potrebbe, insomma, ripristinare il normale afflusso del sangue verso cuore e cervello con la «rinascita» del tessuto dei vasi sanguigni danneggiati, oppure stimolando la crescita di nuovi vasi.

Peschle conduce le sue ricerche con entusiasmo e ottimismo. Atteggiamento che, assicura, si basa sull'osservazione di dati reali, per esempio sull'aver dimostrato la capacità dell'emoangioblasto di generare anche altri tessuti, come quello muscolare. Se le ricerche, da poco avviate sui topi, daranno buoni esiti, [redacted] si esclude che in futuro si possa utilizzare questa cellula per riparare anche [redacted] danneggiato. Speranze per milioni di malati. Ma, per ora, soltanto [redacted] affascinante viaggio alla ricerca delle sorgenti della vita.

Da una ricerca la scoperta di una fonte da cui scaturiscono sangue e vasi sanguigni: è l'emoangioblasto

Caccia alla madre di tutti i tessuti

E' il sogno di ogni biologo. Sono dieci anni che si è aperta la caccia alla madre di tutte le cellule, quella in grado di generare ogni tipo di tessuto [redacted] di organo. Gli embrioni [redacted] sono ricchi ma l'esistenza di queste cellule bambine nell'organismo adulto è per il momento un'ipotesi di lavoro.

La scoperta del team di Cesare Peschle, dell'Istituto superiore di sanità (Iss), quella che ha portato a individuare la cellula capace di generare sangue e vasi sanguigni (emoangioblasto), è il secondo capitolo di questa caccia avvincente. Il primo si è aperto due anni fa, con la scoperta delle cellule staminali del sangue, sempre a opera del gruppo di Peschle. «Quel risultato [redacted] stato il punto di partenza, da lì abbiamo cercato di risalire a monte», spiega il ricercatore che dirige il laboratorio di Ematologia dell'Istituto. Da anni è impegnato nella caccia, dividendosi tra il laboratorio di Roma e quello dell'Istituto Thomas Jefferson di Filadelfia, negli Usa.

Per riuscire a purificare le cellule progenitrici del sangue, rarissime nel sangue adulto, sono stati necessari sei anni di lavoro.

Il primo spiraglio si è aperto nel '94, quando il gruppo di Peschle ha identificato [redacted] gene Kdr, che controlla il recettore del fattore di crescita delle pareti dei vasi sanguigni. Si [redacted] pensato allora di andare a cercare il gene Kdr nelle cellule staminali del sangue. Una volta trovato il modo di identificarle, i ricercatori hanno cominciato a separare le staminali del sangue da tutte le altre cellule progenitrici, dato che nessun'altra cellula madre contiene il Kdr.

A quel punto sembrò possibile creare delle «fabbriche» di sangue. Diventava realistico, sia pure in un lontano futuro, coltivare in laboratorio globuli rossi, globuli bianchi e piastrine per curare le malattie del sangue, avere trasfusioni sicure e sostituire le cellule aggredite da tumori e Aids. La potenzialità di queste fabbriche biologiche è enorme: basta pensare che nell'arco di [redacted] vita le cellule staminali del sangue producono un ricambio di alcune tonnellate di cellule. E ciò sebbene le staminali presenti nel sangue adulto siano pochissime: una ogni tre milioni di globuli rossi.

Il secondo spiraglio è stata la scoperta dell'emoangioblasto. Dell'esistenza di questa cellula dalla doppia funzione si discuteva da anni [redacted] nessuno l'aveva trovata in [redacted] organismo adulto. Averla scoperta oggi significa dimostrare l'esistenza, nel sangue adulto, di una cellula che si riteneva specifica dei primi stadi dello sviluppo embrionale.

Niente di più incoraggiante per tentare il passo ulteriore nel risalire la gerarchia delle cellule staminali: da quella specializzata nel produrre sangue all'emoangioblasto, che fabbrica sangue e vasi sanguigni, fino alla cellula madre di tutti i tessuti. [r. cri.]

Farmaci

Arriva la guida per le famiglie

[redacted]

Lo porterà, nei prossimi giorni, il postino e sarà da tenere a portata di mano: è un opuscolo del ministero della Sanità con [redacted] indicazioni [redacted] ciò che occorre sapere sul rimborso dei farmaci. Il cambiamento è firmato Finanziaria 2001: da luglio, se tra le specialità medicinali passate dal Servizio Sanitario ce ne sono due o più uguali per composizione, efficacia, qualità, dose e confezione, ma di prezzo diverso, sarà totalmente gratuita solo quella che costa di meno. Nel [redacted] si voglia sceglierne una più cara si dovrà pagare la differenza. E' la riscossa dei farmaci generici.

«Tutti i medicinali - [redacted] la guida - contengono un principio attivo. [redacted] principio attivo è la sostan[redacted] che ci [redacted]. Il cittadino potrà consultare le tabelle [redacted] fondo dell'opuscolo [redacted] rendersi conto che la stessa sostanza è contenuta in molti medicinali [redacted] no[redacted] e prezzi diversi. «I farmaci che contengono lo stesso principio attivo sono uguali: hanno la stessa efficacia [redacted] qualità. Sembrano diversi solo perché hanno nomi commerciali diversi». E, naturalmente, diversi prezzi.

Ai generici non è stato dato un nome di fantasia: sono venduti con quello del loro principio attivo. Ma perché costano di meno? Per mettere a punto un farmaco occorrono anni [redacted] ricerca e notevoli investimenti. Per questo la legge prevede che, per diversi anni, ogni nuovo farmaco sia coperto da brevetto. «Quando il brevetto scade - continua la guida - anche altre aziende possono produrre il farmaco». Queste ultime, però, non hanno dovuto sostenere sp[redacted] [redacted] laboratorio e possono offrire i medicinali a un costo più basso. Ci si può fidare? «I farmaci generici - risponde il ministero - sono prodotti da aziende che danno le stesse garanzie di quelle che producono farmaci non generici». [d.dan.]

IL TEMPO MARCELLO LOFFREDI — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

PIOGGIA SULLE ALPI. Il tempo continua a essere variabile sulle regioni settentrionali dove una veloce perturbazione, proveniente dal centro Europa, porta un afflusso di aria instabile che darà man forte alla formazione dei temporali pomeridiani nella zona alpina e prealpina. Anche sulle altre regioni tempo variabile con prevalenza di cielo sereno al Sud. Le temperature [redacted] in aumento al Sud, stazionarie altrove.

Tendenza per dopodomani. Graduale aumento della nuvolosità sul Nord Ovest. Sulle altre regioni settentrionali e su quelle centrali, nuvolosi[redacted] variabile. Al Sud condizioni di bel tempo.

OGGI. Al Nord, aumento della nuvolosità, ad iniziare dalle ore pomeridiane, con locali piovaschi, specie sui rilievi. Al centro nuvolosità variabile, più intensa nelle zone interne. Al Sud poco nuvoloso. Temperatura in aumento sulle regioni del versante tirrenico, stazionaria sulle altre regioni.

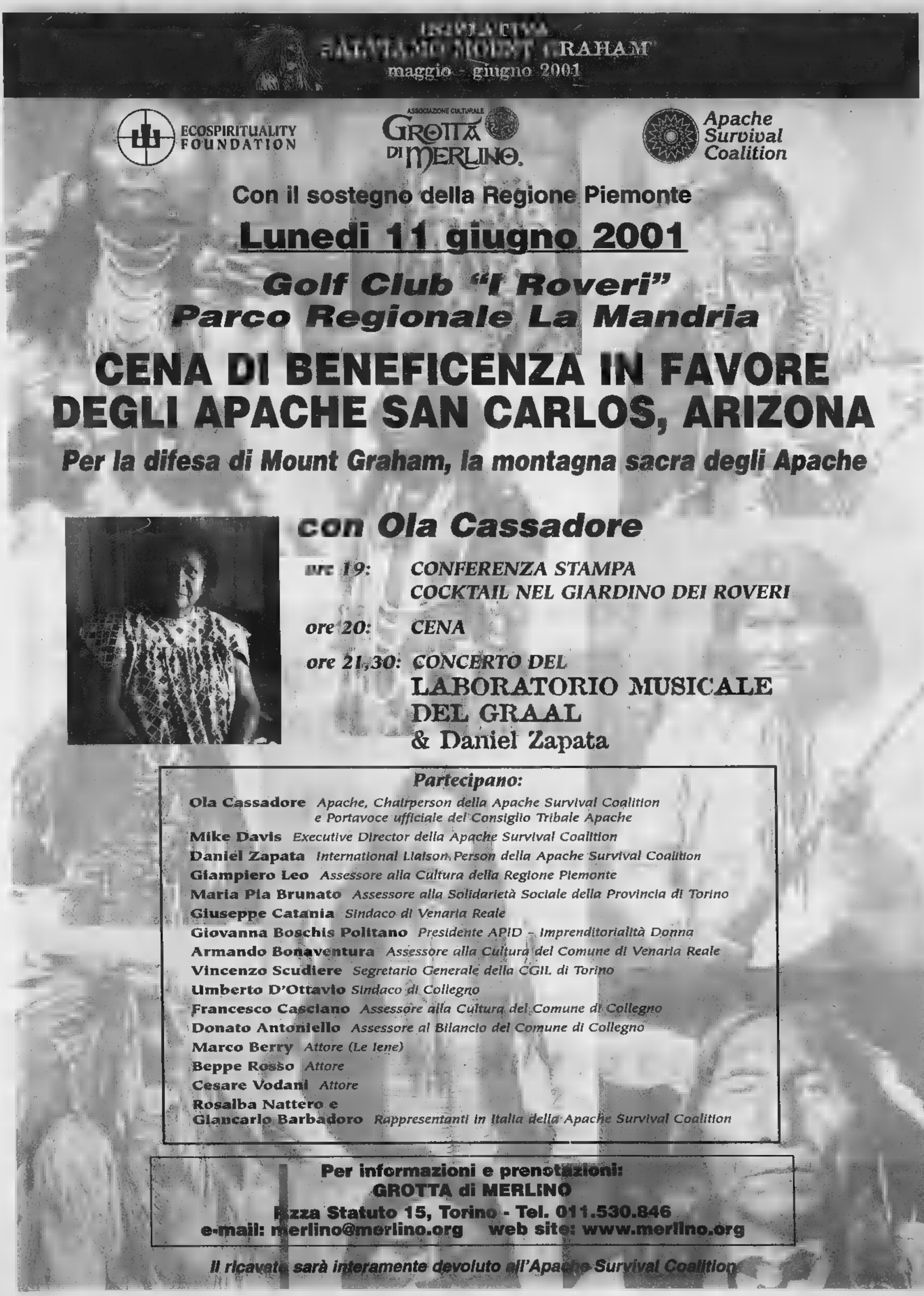
DOMANI. Sulle regioni settentrionali e lungo il litorale adriatico, nuvolosità variabile, più intensa nelle ore pomeridiane, quando saranno possibili isolati temporali [redacted] rilievi. [redacted] regioni [redacted] cielo sereno o poco nuvoloso. [redacted] temperatura sarà ancora in aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	25	Bologna	12	np	Bari	9	22
Bolzano	8	25	Firenze	10	27	Napoli	13	25
Verona	[redacted]	[redacted]	Pisa	9	24	Potenza	9	21
Trieste	13	np	Ancona	10	23	S. M. Leuca	15	23
Venezia	12	21	Perugia	7	24	R. Calabria	16	26
Milano	12	27	Pescara	8	np	Palermo	15	24
Torino	9	24	L'Aquila	6	np	Catania	15	25
Cuneo	8	23	Roma Ciamp.	11	25	Messina	17	25
Genova	15	22	Roma Fium.	9	25	Alghero	np	np
Imperia	14	21	Campobasso	11	23	Cagliari	11	np

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 7 GIUGNO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	14	9	piovaschi	Lisbona	27	16	sereno
Atene	27	16	sereno	Londra	15	8	temporale
Bangkok	33	24	nuvoloso	Los Angeles	25	16	parz. nuv.
Berlino	16	14	piovaschi	Madrid	29	14	sereno
Bruxelles	15	11	sereno	Monaco	18	10	parz. nuv.
Bucarest	[redacted]	12	temporale	Montreal	19	11	nuvoloso
Budapest	[redacted]	10	temporale	Mosca	21	12	nuvoloso
Buenos Aires	18	12	sereno	New York	23	16	piovaschi
Copenaghen	12	10	[redacted]	Parigi	15	9	pioggia
Dublino	[redacted]	6	temporale	Pechino	27	19	nuvoloso
Francoforte	14	12	[redacted]	Praga	15	11	temporale
Gerusalemme	np	np	np	Rio de Janeiro	27	16	sereno
Ginevra	19	13	parz. nuv.	Sofia	20	13	temporale
Helsinki	16	8	parz. nuv.	Sydney	19	11	pioggia
Istanbul	23	16	parz. nuv.	Tokyo	np	np	np
Il Cairo	31	16	sereno	Varsavia	21	9	temporale
Johannesburg	14	9	temporale	Vienna	20	12	parz. nuv.



ECOSPIRITUALITY FOUNDATION

ASSOCIAZIONE CULTURALE GROTTA DI MERLINO

Apache Survival Coalition

Con il sostegno della Regione Piemonte

Lunedì 11 giugno 2001

Golf Club "I Roveri"
Parco Regionale La Mandria

CENA DI BENEFICENZA IN FAVORE DEGLI APACHE SAN CARLOS, ARIZONA

Per la difesa di Mount Graham, la montagna sacra degli Apache

con Ola Cassadore

ore 19: *CONFERENZA STAMPA*
COCKTAIL NEL GIARDINO DEI ROVERI

ore 20: *CENA*

ore 21,30: *CONCERTO DEL*
LABORATORIO MUSICALE DEL GRAAL
& Daniel Zapata

Partecipano:

Ola Cassadore *Apache, Chairperson della Apache Survival Coalition e Portavoce ufficiale del Consiglio Tribale Apache*
Mike Davis *Executive Director della Apache Survival Coalition*
Daniel Zapata *International Liaison Person della Apache Survival Coalition*
Giampiero Leo *Assessore alla Cultura della Regione Piemonte*
Maria Pia Brunato *Assessore alla Solidarietà Sociale della Provincia di Torino*
Giuseppe Catania *Sindaco di Venaria Reale*
Giovanna Boschis Politano *Presidente APID – Imprenditorialità Donna*
Armando Bonaventura *Assessore alla Cultura del Comune di Venaria Reale*
Vincenzo Scudiere *Segretario Generale della CGIL di Torino*
Umberto D'Ottavio *Sindaco di Collegno*
Francesco Casciano *Assessore alla Cultura del Comune di Collegno*
Donato Antoniello *Assessore al Bilancio del Comune di Collegno*
Marco Berry *Attore (Le Iene)*
Beppe Rosso *Attore*
Cesare Vodani *Attore*
Rosalba Nattero e Giancarlo Barbadoro *Rappresentanti in Italia della Apache Survival Coalition*

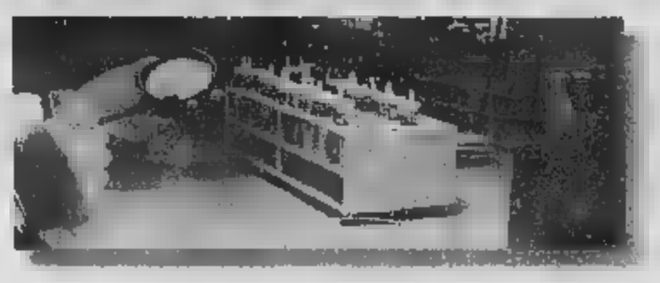
Per informazioni e prenotazioni:
GROTTA di MERLINO
Piazza Statuto 15, Torino - Tel. 011.530.846
e-mail: merlino@merlino.org web site: www.merlino.org

Il ricavato sarà interamente devoluto all'Apache Survival Coalition

NUOVE FRONTIERE DELLA MEDICINA

«FECONDAZIONE [illegible] CON GLI OVOCITI»

Partirà a settembre [illegible] studio sugli [illegible]iti congelati, che sostituirebbero gli embrioni sia per la fecondazione assistita sia come fonte di cellule staminali. Si eviterebbero così i problemi etici. La ricerca [illegible] stata voluta dal ministro Veronesi, che ha incaricato il professor Carlo Flamigni, già presidente della Commissione sul congelamento degli ovociti nella fecondazione assistita. L'obiettivo [illegible] verificare la possibilità di sostituire [illegible] conservazione [illegible]egli embrioni con la tecnica «Tnsa». Veronesi ha sottolineato l'importanza del progetto: eviterebbe il rischio di sterilità per donne sotto terapie antitumorali



OPERAZIONE [illegible] DISTANZA VIA [illegible]

Verrà eseguito per la prima volta in Italia, [illegible] Napoli, un intervento chirurgico con la «telenavigazione», una sofisticata tecnologia nata negli Usa. Sarà il professor Ewers [illegible] guidare la [illegible] équipe nella clinica universitaria di Vienna in collegamento dal centro congressi dove si svolgerà [illegible] congresso della Società Italiana di Chirurgia maxillo-facciale Ewers opererà [illegible] [illegible] di «distrazione cranio facciale». La tecnica permette di simulare preventivamente gli interventi, mettendo nel computer i dati del paziente e diminuendo così i rischi operatori

Da una cellula la fabbrica di sangue e vene

Una scoperta italiana può rivoluzionare le cure di ischemie e infarti

[illegible] [illegible]

ROMA

Scoperta una fonte da cui scaturiscono sangue [illegible] vasi sanguigni. L'hanno chiamata emoangioblasto, [illegible] una cellula dalla forma tondeggiante [illegible] un grande nucleo e porta nella [illegible] microscopica realtà un'immensa speranza per la cura delle malattie cardiovascolari. L'hanno identificata il profes- [illegible] Cesare Peschle, direttore del laboratorio di ematologia e oncologia dell'Istituto Superiore di Sanità e i suoi collaboratori, ed [illegible] il risultato [illegible] una ricerca compiuta [illegible] collaborazione tra questi e la Thomas Jefferson University di Philadelphia, dove il professore ha [illegible] incarico. Il successo è firmato dalla [illegible] équipe che, due anni fa, identificò la cellula madre [illegible] sangue.

Lo rivoluzione della scoperta consiste nell'aver dimostrato, per la prima volta al mondo, in un organismo adulto, l'esistenza di questa cellula dalla doppia funzione che [illegible] credeva presente soltanto nei primi sta- [illegible] dello sviluppo embrionale. «Detto in sintesi - commenta lo studioso -, è stato compiuto un importante passo avanti nella scoperta della gerarchia delle staminali adulte», [illegible] passo che va nella direzione della ricerca di quella cellula, madre di tutte le cellule, capace di generare ogni tipo di tessuto e organo. Gli embrioni, com'è noto, ne sono ricchi, ma l'esistenza di queste cellule-sorgente nell'organismo adulto è per ora soltanto un'ipotesi [illegible] lavoro.

Per questo motivo, la scoper- [illegible] dell'emoangioblasto è così importante. «È la prima volta - spiega Peschle - che nell'individuo adulto vengono individuate cellule staminali che mostra- [illegible] questa doppia capacità [illegible] binata». Sono cellule quasi del tutto indifferenziate, molto simili a quelle embrionali. Sono state trovare nel cordone ombelicale, nel sangue, nel midollo [illegible] di adulti e la loro capacità di dare origine a tessuti [illegible] tipo diverso, pur facendo parte di un organismo adulto, tron-

Si chiama «emoangioblasto» Ora la sfida è riuscire a farla replicare per rigenerare gli organi

cherebbe ogni diatriba sull'uso ai fini di ricerca delle cellule embrionali.

«Certo - continua Peschle - bisognerà riuscire a farle amplificare in vitro, a farle replicare. Poi sarà possibile immettere il prodotto della replicazione nei punti in cui è necessario, per esempio, allo scopo di generare nuovi vasi sanguigni». Di pari passo, però, deve andare la tecnica chirurgica per adeguarsi alle [illegible] esigenze. «Questo [illegible] certo - conferma Peschle -: non basta sapere quali cose [illegible] devono immettere nell'organismo da curare, [illegible] anche [illegible] collocarle nel luogo giusto. Sia chiaro, non si tratta di [illegible] soluzione che sta dietro l'angolo... Per il momento, stiamo conducendo esperi- [illegible] [illegible] topi. Occorrerà ancora molto tempo prima di passare alla sperimentazione sull'uomo. Ma se si pensa che soltanto due anni fa abbiamo trovato la cellula sorgente del sangue... beh, c'è da dire che la velocità dei progressi in questo campo ha qualcosa di molto confortante. E, sì, anche impressionante». La meta dichiarata è una: riuscire [illegible] trovare, nell'organi- [illegible] adulto, la cellula totipotente, quella dalla quale sia possibile far crescere tessuti [illegible] organi di qualsiasi genere.

La scoperta dell'emoangioblasto promette di avere ricadute importanti nel trattamento di alcune malattie cardiovascolari. «Le cellule capaci di rigenerare sia il sangue sia i vasi sanguigni - ipotizza lo [illegible] - potrebbero [illegible] importanti dal punto [illegible] vista terapeutico, dato che aprirebbero la strada alla possibilità di curare le forme di ischemia che colpiscono gli arti e il cervello». Si potrebbe, insomma, ripristinare il normale afflusso del sangue verso cuore [illegible] cervello con la «rinascita» del [illegible] dei vasi sanguigni danneggiati, oppure stimolando la crescita di nuovi vasi.

Peschle conduce le sue ricerche con entusiasmo e ottimismo. Atteggiamento che, assicura, si basa sull'osservazione di dati reali, per esempio sull'aver dimostrato la capacità dell'emoangioblasto di generare anche altri tessuti, come quello muscolare. Se le ricerche, da poco avviate sui topi, daranno buoni esiti, [illegible] [illegible] esclude che in futuro [illegible] possa utilizzare questa cellula per riparare anche un cuore danneggiato. Spe[illegible]e per milioni di malati. Ma, per ora, soltanto [illegible] affascinante viaggio alla ricerca delle sorgenti della vita.

Da una ricerca la scoperta [illegible] una fonte da cui scaturiscono sangue e vasi sanguigni: è l'emoangioblasto

Farmaci

Arriva la guida per le famiglie

ROMA

Lo porterà, nei prossimi giorni, il postino e sarà da tenere a portata di mano: è un opuscolo del ministero [illegible] Sanità con le indicazioni su ciò che occorre sapere sul rimborso [illegible] farmaci. [illegible] cambiamento [illegible] firmato Finanziaria 2001: da luglio, se tra le specialità medicinali passa- [illegible] dal Servizio Sanitario ce [illegible] [illegible] due o più uguali per composizione, efficacia, qualità, [illegible] e confezione, ma di prezzo diverso, sarà totalmente gratuita solo quella che costa di meno. Nel caso si voglia sceglierne una più cara si dovrà [illegible] la differenza. E' la riscossa dei farmaci generici.

«Tutti i medicinali - spiega la guida - contengono un principio attivo. Il principio attivo è la sostanza [illegible] [illegible] cura». Il cittadino potrà consultare le tabelle al fondo dell'opuscolo e rendersi [illegible] che la stessa sostanza è contenuta in molti medicinali con nomi e prezzi diversi. «I farmaci che contengono lo stesso principio attivo sono uguali: hanno la stessa efficacia e qualità. Sembrano diversi solo perché hanno nomi commerciali diversi». E, naturalmente, diversi prezzi.

Ai generici non è stato dato un [illegible] di fantasia» sono venduti con quello del loro principio attivo. Ma perché costano di meno? Per mettere a punto [illegible] farmaco occorrono anni di ricerca e notevoli investimenti. Per questo la legge prevede che, per diversi anni, ogni nuovo farmaco sia coperto da brevetto. «Quando il brevetto scade - conti- [illegible] [illegible] guida - anche altre aziende possono produrre il farmaco». Que- [illegible] ultime, però, non hanno dovuto sostenere [illegible] di laboratorio e possono offrire i medicinali a un costo più basso. Ci si può fidare? «I farmaci generici - risponde il ministero - sono prodotti da aziende che danno le stesse garanzie di quelle che producono farmaci non generici». [d.dan.]

Caccia alla madre di tutti i tessuti

E' il sogno di ogni biologo. Sono dieci anni che si è aperta la caccia alla madre di tutte le cellule, quella in grado di generare ogni tipo di tessuto e di organo. Gli embrioni ne sono ricchi ma l'esistenza di queste cellule bambine nell' organismo adulto è per il momento un'ipotesi di lavoro.

La scoperta del team di Cesare Peschle, dell'Istituto superiore di sanità (Iss), quella che ha portato [illegible] individuare la cellula capace di generare sangue [illegible] vasi sanguigni (emoangioblasto), è [illegible] secondo capitolo di questa caccia avvincente. Il primo si è aperto due anni fa, con la scoperta delle cellule staminali del sangue, sempre a opera del gruppo di Peschle. «Quel risultato è stato il punto 'di partenza, da lì abbiamo cercato di risalire a monte», spiega il ricercatore che dirige il laboratorio di Ematologia dell'Istituto. Da anni è impegnato nella caccia, dividendosi tra il laboratorio di Roma e quello dell'Istituto Thomas Jefferson di Filadelfia, negli Usa.

Per riuscire [illegible] purificare le cellule progenitrici del sangue, rarissime nel sangue adulto, sono stati necessari sei anni di lavoro.

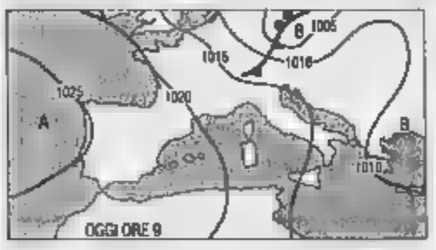
Il primo spiraglio si è aperto nel '94, quando [illegible] gruppo di Peschle ha identificato il gene Kdr, che controlla il recettore del fattore di crescita delle pareti dei vasi sanguigni. [illegible] è pensato allora [illegible] andare [illegible] [illegible] il gene Kdr nelle cellule staminali del sangue. Una volta trovato il modo di identificarle, i ricercatori hanno cominciato [illegible] separare le staminali del sangue da tutte le altre cellule progenitrici, dato che nessun'altra cellule madre contiene il Kdr.

A quel punto sembrò possibile creare delle «fabbriche» [illegible] sangue. Diventava realistico, sia pure in un lontano futuro, coltivare in laboratorio globuli rossi, globuli bianchi e piastrine per curare le malattie del sangue, avere trasfusioni sicure e sostituire le cellule aggredite da tumori [illegible] Aids. La potenzialità di queste fabbriche biologiche è enorme: basta pensare che nell' arco di una vita le cellule staminali [illegible] sangue producono un ricambio di alcune tonnellate di cellule. E ciò sebbene le staminali presenti nel sangue adulto siano pochissime: una ogni tre milioni [illegible] globuli rossi.

Il secondo spiraglio è stato la scoperta dell'emoangioblasto. Dell'esistenza di questa cellula dalla doppia funzione [illegible] discuteva da anni ma nessuno l'aveva trovata in un organismo adulto. Averla scoperta oggi significa dimostrare l'esistenza, nel sangue adulto, di una cellula che si riteneva specifica dei primi stadi dello sviluppo embrionale.

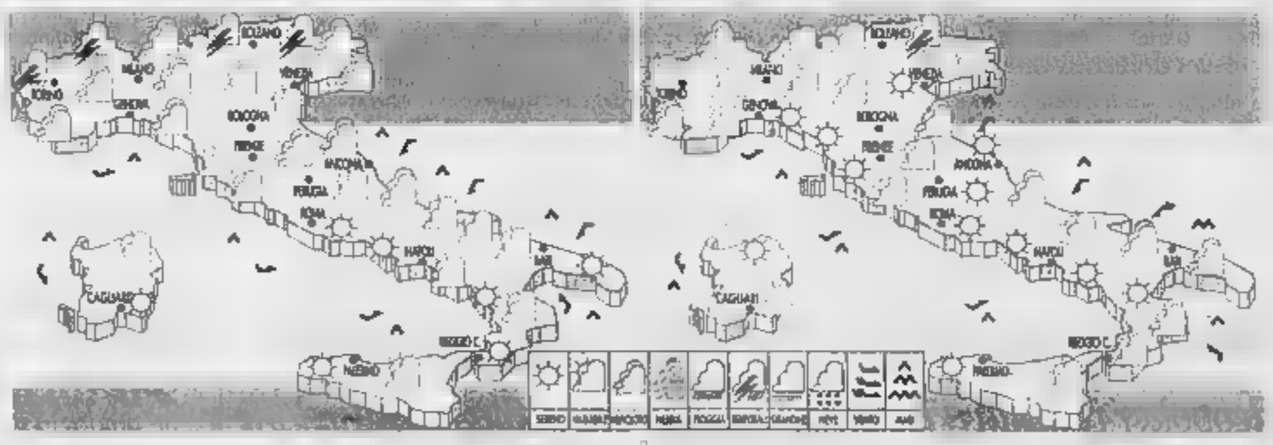
Niente di più incoraggian- [illegible] per tentare il passo ulteriore nel risalire la gerarchia delle cellule staminali: da quella specializzata nel produrre sangue all'emoangioblasto, che fabbrica [illegible] gue e vasi sanguigni, fino alla cellula madre di tutti i tessuti. [r. cri.]

IL TEMPO [illegible] b.it



[illegible] **SULLE ALPI.** Il tempo continua a essere variabile sulle regioni settentrionali [illegible] una veloce perturbazione, proveniente dal centro Europa, porta un afflusso [illegible] aria instabile che darà [illegible] forte alla formazione dei temporali pomeridiani nella [illegible] alpina [illegible] prealpina. Anche sulle altre regioni tempo variabile [illegible] prevalenza di cielo sereno [illegible] Sud. Le temperature [illegible] in aumento al Sud, stazionarie altrove.

Tendenza per dopodomani. Graduale [illegible] to della nuvolosità sul Nord Ovest. Sulle altre regioni settentrionali [illegible] [illegible] quelle centrali, nuvolosità variabile. Al Sud condizioni di bel tempo.



OGGI. Al Nord, [illegible] [illegible] nuvolosità, ad iniziare dalle ore pomeridiane, con locali piovaschi, specie sui rilievi. [illegible] centro nuvolosità variabile, più intensa nelle [illegible] interne. Al Sud poco nuvoloso. Temperatura [illegible] aumento sulle regioni del versante tirrenico, stazionaria sulle altre regioni.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali [illegible] lungo il litorale adriatico, nuvolosità variabile, più intensa nelle [illegible] pomeridiane, quando [illegible] possibili isolati temporali sui rilievi. Sulle rimanenti regioni avr[illegible] cielo sereno o poco nuvoloso. La temperatura sarà ancora in aumento.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	25	Bologna	12	np	Bari	9	22
Bolzano	6	25	Firenze	10	27	Napoli	13	25
Verona	10	24	Pisa	8	24	Potenza	9	21
Trieste	13	np	Ancona	10	23	S. M. Leuca	15	[illegible]
Venezia	12	21	Perugia	7	24	R. Calabria	16	26
Milano	12	27	[illegible]	8	np	Palermo	[illegible]	24
Torino	9	24	L'Aquila	[illegible]	np	Catania	15	25
Cuneo	8	[illegible]	Roma Ciamp.	11	25	[illegible]	17	25
Genova	15	22	Roma Fiumi.	9	25	Alghero	np	np
Imperia	14	21	Campobasso	11	23	Cagliari	11	np

CITTA' ESTERE [PREVISIONE DEL 7 GIUGNO]

	max	min		max	min
Amsterdam	14	9	piovaschi	Lisbona	27	16	sereno
Atene	27	16	sereno	Londra	15	8	temporale
Bangkok	33	24	nuvoloso	Los Angeles	25	16	parz. nuv.
Berlino	16	14	piovaschi	Madrid	29	14	sereno
Bruxelles	15	11	sereno	[illegible]	18	10	parz. nuv.
Bucarest	25	12	temporale	Montreal	19	11	nuvoloso
Budapest	20	10	temporale	Mosca	21	12	nuvoloso
Buenos Aires	18	12	sereno	New York	23	16	piovaschi
Copenaghen	12	10	pioggia	Parigi	15	9	pioggia
Dublino	13	6	temporale	Pechino	27	19	nuvoloso
Francoforte	14	12	pioggia	Praga	15	11	temporale
Gerusalemme	np	np	np	Rio de Janeiro	27	16	sereno
Ginevra	19	13	parz. nuv.	Sofia	20	13	temporale
Helsinki	16	8	parz. nuv.	Sydney	19	11	pioggia
Istanbul	23	16	parz. nuv.	Tokyo	np	np	np
Il Cairo	31	16	sereno	Varsavia	21	9	temporale
Johannesburg	14	9	temporale	Vienna	20	12	parz. nuv.

ECOSPIRITUALITY FOUNDATION

ASSOCIAZIONE CULTURALE GROTTA DI MERLINO

Apache Survival Coalition

Con il sostegno della Regione Piemonte

Lunedì 11 giugno 2001

Golf Club "I Roveri" Parco Regionale La Mandria

CENA DI BENEFICENZA IN FAVORE DEGLI APACHE SAN CARLOS, ARIZONA

Per la difesa di Mount Graham, la montagna sacra degli Apache

con Ola Cassadore

ore 19: *CONFERENZA STAMPA*
COCKTAIL NEL GIARDINO DEI ROVERI

ore 20: *CENA*

ore 21,30: *CONCERTO DEL*
LABORATORIO MUSICALE DEL GRAAL
& Daniel Zapata

Partecipano:

Ola Cassadore *Apache, Chairperson della Apache Survival Coalition ■ Portavoce ufficiale del Consiglio Tribale Apache*
Mike Davis *Executive Director della Apache Survival Coalition*
Daniel Zapata *International Liaison Person della Apache Survival Coalition*
Giampiero Leo *Assessore alla Cultura della Regione Piemonte*
Maria Pia Brunato *Assessore alla Solidarietà Sociale della Provincia di Torino*
Giuseppe Catania *Sindaco di Venaria Reale*
Giovanna Boschis Politano *Presidente APID - Imprenditorialità Donna*
Armando Bonaventura *Assessore alla Cultura del Comune di Venaria Reale*
Vincenzo Scudiere *Segretario Generale della CGIL di Torino*
Umberto D'Ottavio *Sindaco di Collegno*
Francesco Casciano *Assessore alla Cultura del Comune di Collegno*
Donato Antoniello *Assessore al Bilancio del Comune di Collegno*
Marco Berry *Attore (Le Iene)*
Beppe Rosso *Attore*
Cesare Vodani *Attore*
Rosalba Nattero e Giancarlo Barbadoro *Rappresentanti in Italia della Apache Survival Coalition*

Per informazioni e prenotazioni:
GROTTA di MERLINO
Piazza Statuto 15, Torino - Tel. 011.530.846
e-mail: merlino@merlino.org web site: www.merlino.org

Il ricavato sarà interamente devoluto all'Apache Survival Coalition

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

FRANCHISING

- **Oggi è possibile aprire un punto vendita Marvin di fotografia e cellulari in soli 30 giorni.**
- **L'investimento è minimo (e può essere finanziato).**
- **Non è necessario essere del mestiere, perchè Marvin ti insegna quanto serve.**

Per informazioni : www.marvin.it

n. verde 800.10.19.19

PRONTO IL PIANO DELL'UNIONE EUROPEA

«RIDUCIAMO I GAS INQUINANTI»

La Commissione europea è al lavoro per quantificare come e a che prezzo si può diminuire l'inquinamento dell'atmosfera in Europa. E' quasi pronto il «Programma europeo sui Cambiamenti Climatici», la tabella di marcia dell'Unione europea contro le emissioni di gas effetto serra. I rappresentanti dell'industria, delle istituzioni comunitarie e delle associazioni ambientaliste hanno preparato una lista di misure. L'impegno è di ridurre le emissioni di gas CO_2 dell'8 per cento entro il 2012. Si deve iniziare subito con leggi in vari settori dell'economia. Primo tra tutti quello dell'edilizia, che da solo produce il 40 per cento delle emissioni europee. E' prevista una direttiva che obbligherà rispetto di standard d'efficienza per le nuove abitazioni. Per costruire una casa si dovrà isolarla bene per evitare la perdita di calore e dovranno essere impiegate tecniche moderne in fatto riscaldamento e aria condizionata. Sul fronte delle energie rinnovabili, se gli Stati-membri manterranno l'obiettivo di raggiungere il 22 per cento della produzione di elettricità verde dovrebbe ottenere una riduzione CO_2 di duecento milioni di tonnellate l'anno

Patto delle regioni sul risparmio energetico

Sì al codice ambientale

Alessandro
TORINO

Si sono riuniti ieri mattina nella bolla in vetro e acciaio che dal Lingotto sovrasta Torino con un intento ambizioso: elaborare entro il prossimo un Piano energetico ambientale che privilegi le fonti rinnovabili e l'innovazione tecnologica, la razionalizzazione della produzione elettrica e quella dei consumi energetici con particolare riguardo al settore civile.

Summit inedito, quello che ha riunito intorno al grande tavolo ovale i presidenti gli assessori all'Ambiente delle regioni italiane e delle province autonome. Un unicum a livello nazionale internazionale, mirato ad un coordinamento regionale delle politiche finalizzate alla riduzione dei gas-serra nell'atmosfera tradottosi in un protocollo d'intesa che prende il nome della città incoronata per giorno dalle Nazioni Unite capitale mondiale dell'Ambiente.

Il «Protocollo di Torino» - sottoscritto al termine dell'incontro presieduto da Enzo Ghigo, presidente della Conferenza delle Regioni e della Regione Piemonte - è innanzitutto que: un passo concreto a livello locale per autodisciplinarsi in materia ambientale sfruttando le competenze regionali. Impegno tanto più significativo quadro di difficoltà e incertezze si registrano parte dei governi nazionali nel recepimento dei parametri fissati a Kyoto, minimo comun denominatore della raffica di convegni e tavole rotonde ospitate da lunedì al Lingotto. A preoccupare non è solo la retromarcia della nuova America in versione Bush, ma anche la lentezza nell'elaborazione del «pacchetto» di provvedimenti da parte degli stati che al protocollo di Kyoto intendono restare fedeli.

«Tutto questo mentre la crescita delle emissioni inquinanti, aumentata del dal 1990 al Duemila, diventa sempre più accelerata», ricordato Corrado Clini, direttore generale del ministero dell'Ambiente. «Per l'Italia credo che a questo punto la sfida riguardi il nuovo Gover - ha commentato il presidente Ghigo, a margine dell'incontro -, fatte salve alcune incognite: il passaggio della Cina dal carbone agli idrocarburi, per esempio, è sufficente a rimettere in discussione gli obiettivi definiti a Kyoto».

Se i governi nazionali sono in «stand-by», e con essi il meccani virtuoso concepito in Giappone, le regioni le province autonome - forti del decentramento amministrativo e dell'ampliamento delle competenze in materia - si sono messe al lavo Da ieri hanno un anno mezzo di tempo per elaborare completare Piano energetico oggi in diversa fase di attuazione: già approvato in Lazio, Calabria, Toscana, Valle d'Aosta, Bolzano Trento; in fase definizione da parte delle altre regioni (è il caso del Piemonte). rendere la misura della sfida, l'elenco dei contenuti sui quali rimboccarsi le maniche: fra gli altri, l'individuazione dei bacini energetici e di possibili siti per il teleriscaldamento, un piano finanziario per realizzare nuove iniziative produttive nel settore energetico (e la destinazione dei fondi), una di procedure mirate alla localizzazione di impianti per la produzione di energia fino a dieci megawatt elettrici al servizio dei vari comparti (industriale, agricolo, terziario, civile e residenziale). Poco più di 200 miliardi il «budget» regionale complessivo destinato esclusivamente ad interventi nel settore energetico, ai quali si s circa mila miliardi di fondi indiretti.

Missione possibile, secondo Ghigo, partendo un assunto condiviso da tutte le regioni e le province autonome che ieri hanno accettato di sedersi al tavolo della Conferenza vincolandosi ad una scadenza precisa: «L'ambiente è la prima infrastruttura sulla quale puntare». Il che non esclude predisposizioni politiche all'insegna di un maggiore sviluppo il ricorso a scelte impopolari presso alcuni settori nel momento in cui si tratta di individuare forme energia alternative. E' il del «Progetto Ignitor» circa la realizza Trino Vercellese di un laboratorio di ricerca sulla fusione nucleare, di discussione da parte del Consiglio regionale e duramente criticato da Legambiente che proprio ieri ha consegnato appello a Ghigo contro il rischio di un ritorno del nucleare in Piemonte.

DELLE TELECOMUNICAZIONI

TORINO. Un accordo a sostegno dello sviluppo sostenibile attraverso la promozione di pratiche tecnologie che risparmiano energia e minimizzano le scorie. Anche l'industria delle telecomunicazioni ha risposto all'appello delle Nazioni Unite in occasione della Giornata mondiale dell'Ambiente. La «Global e-Sustainibility Initiative» - questo del nuovo impegno sottoscritto ieri alla presenza del direttore dell'Unep Klaus Topfler e presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso - nasce sotto i migliori auspici considerata l'adesione AT&T, British Telecommunications, Cable Wireless, Deutsche Telekom, Ericsson, Lucent Technologies, Telenor As. Realtà alle quali si aggiungono quelle inserite nell'Associazione europea degli operatori di Telecomunicazione (è il caso di Telecom Italia). La sfida di un'industria che, pur essendo per definizione «pulita», grandi quntità di energia produce scorie che incidono sull'ambiente.

Al vertice di Torino trovata l'intesa su fonti alternative e tagli ai consumi

Legambiente «No al laboratorio di fusione nucleare Trino Vercellese»

Teatro a scuola

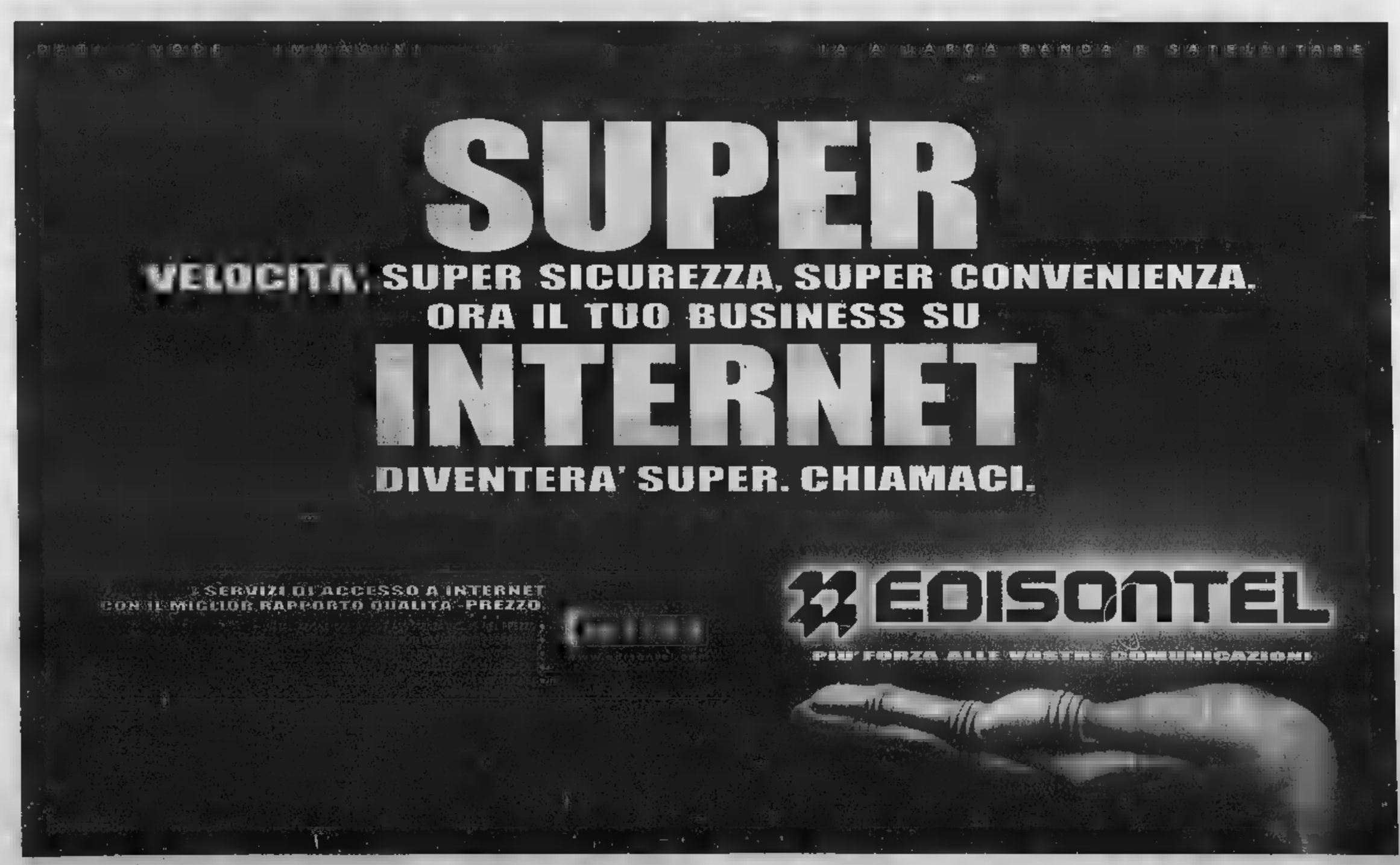
Biancaneve batte Lara Croft

MILANO

Biancaneve contro Lara Croft. Chi vince? Biancaneve, naturalmente. Lo dicono i ragazzi di una scuola media dell'hinterland milanese, ieri sera protagonisti di uno spettacolo che si intitola «Alla ricerca della fiaba perduta».

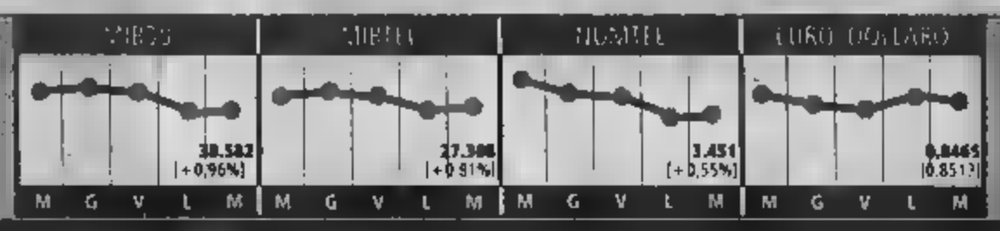
Interpreti dei cari, vecchi personaggi delle favole, e anche di quelli nuovi, dalla breve eppure ingombrante presenza attraverso videogiochi, fumetti, film. Alla fine vincono i vecchi, come Cenerentola, Pollicino, Pinocchio, il Lupo, l'Orco, Peter Pan. Per libera scelta e decisione degli stessi studenti, che tra le due categorie hanno senz'altro preferito i protagonisti «delle favole classiche, quelle che i nonni e i genitori praticamente non raccontano più», spiega Daniela Pavanetto, coordinatrice del laboratorio teatrale alla media Vivaldi Pieve Emanuele.

«La fiaba, assieme ai meccanismi, permette il recupero sentimenti e ruoli», spiega la professoressa Pavanetto. «Sono racconti ranti, con l'inevitabile lieto fine, ma spiegano anche che talvolta la punizione è necessaria. Attraverso la loro messa in scena gli adolescenti imparano molto, e acquisiscono anche nuova sicurezza, assieme ad una grande fiducia in se stessi». [r. m.]



Maggio in rosso per i Fondi

Torna in rosso a maggio la raccolta netta dei fondi comuni di investimento. Secondo i dati preliminari di Assogestioni, la raccolta netta è stata negativa per circa 858 miliardi di lire (443 milioni di euro). In aprile, la raccolta era tornata in attivo interrompendo un lungo trend negativo. Tra i comparti, spicca il forte deflusso dall'obbligazionario con un saldo negativo di 5.150 miliardi. In progresso l'azionario a 1.185 miliardi.



Usa verso i dazi sull'acciaio

L'Amministrazione Usa ha deciso di avviare un'azione commerciale a largo raggio che potrebbe sfociare nell'imposizione di limitazioni alle importazioni siderurgiche per proteggere l'industria americana dell'acciaio in difficoltà. Un deputato dell'Ohio, il repubblicano Bob Ney, ha detto ai giornalisti che fonti dell'Amministrazione l'hanno informato che il Dipartimento del Commercio porterà il caso di fronte alla Commissione per il commercio internazionale (Itc).

La Consob incontra i ministeri. Potrebbe abbattersi nelle prossime ore la scure del decreto sui diritti di voto

Su Montedison Parigi non molla

Edf difende il 20%. Fabius a Visco: «Trattiamo»

ROMA

Nessuno indietreggia dalle proprie posizioni e lo scontro sul [redacted] EdF-Montedison, che coinvolge in pieno non solo le società ma anche i rispettivi governi, rischia [redacted] inasprirsi. L'incontro di ieri a Lussemburgo [redacted] il ministro del Tesoro Vincenzo Visco ed il [redacted] collega francese Laurent Fabius si è risolt[redacted] in un muro contro muro. Per Visco [redacted] più [redacted] che EdF può fare [redacted] quella di vendere il 20% rastrellato in Montedison e uscire [redacted] partita. Fabius, invece, sostiene la validità strategica dell'alleanza [redacted] propende per una «soluzione cooperativa da trovare intorno ad un piano industriale».

Dopo l'imbarazzo iniziale, il governo francese sembra dunque appoggiare i programmi che il presidente dell'EdF ha [redacted] delineare proprio ieri incontrando la stampa italiana. Roussely ha promesso di fermarsi al 20% attuale, si è detto sicuro che nessuno l'obbligherà a lanciare un'opa sulla Montedison, escludendo quindi l'esistenza [redacted] accordi parasociali con altri azionisti della società. Soprattutto però, Roussely ha ribadito la validità industriale di un'alleanza in Italia [redacted] Edison-Sondel, perché l'energia italiana è [redacted] più [redacted] di quella francese, perché si possono creare le sinergie sulla ricerca e lo sviluppo, [redacted] anche perché l'Italia è un tassello importante di EdF nell'ottica del mercato europeo. «Sono pronto a venire a Roma - ha detto - per illustrare i nostri piani al nuovo governo».

Mentre Roussely parlava a Parigi, a Visco e Fabius discutevano in Lussemburgo, a Roma le procedure tecniche per far scattare [redacted] decreto del governo sulla sterilizzazione dei diritti di voto dei francesi nella Montedison subivano un'altra forte accelerazione. Tra lunedì [redacted] e ieri mattina ci [redacted] stati diversi contatti [redacted] la Direzione generale dell'Energia e delle Risorse minerarie [redacted] Ministero dell'Industria e la Consob. Il [redacted] prevede che [redacted] sterilizzazione dei diritti di voto al [redacted] scatti nel momento in cui il gruppo Montedison sia autorizzato dal Ministero all'ampliamento della propria capacità produttiva [redacted] energia, mentre la Consob è delegata a verificare l'attuazione ed il rispetto del decreto. Edison avrebbe già inoltrato alcune richieste di autorizzazione al ministero, anche se la società giunge un semplice «no comment».

La [redacted] [redacted] decreto [redacted] diritti di voto di EdF in Montedison potrebbe dunque abbattersi nelle prossime ore, anche [redacted] sull'ambito di applicazione [redacted] decreto si sono [redacted] delle incertezze. Non è chiaro, ad esempio, se l'EdF debba rinunciare ai [redacted] diritti di [redacted] eccedenti [redacted] [redacted] anche nelle delibere dell'assemblea Montedison che non riguardano le controllate o [redacted] [redacted] nel [redacted] dell'energia.

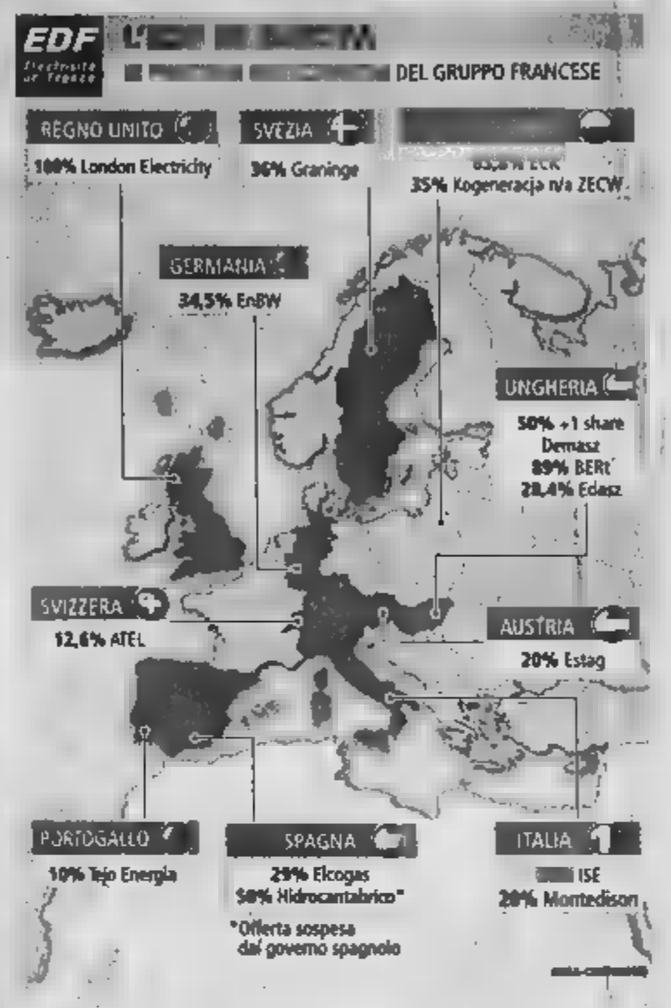
Il decreto legge del governo sarà presto anche all'esame della Commissione europea, che deve valutarne l'aderenza al principio della [redacted] dei movimenti [redacted] capitale. Nel frattempo, proprio ieri, la direzione Antitrust che fa capo a Mario Monti ha ricevuto l'esposto contro l'incursione di EdF presentato dal legale della Montedison, Guido Rossi. Il dossier, che punta sull'abuso della posizione dominante e sui presunti aiuti di stato ricevuti dall'azienda francese, è stato trasmesso anche al presidente dell'Authority per l'Energia, Pippo Ranci, che potrebbe a sua volta aprire un'inchiesta. [redacted] base dell'esposto, secondo Ranci, ci [redacted] elementi da valutare».

Per finire non resta che segnalare l'incontro, sempre ieri, tra l'amministratore delegato della Montedison, Enrico Bondi, e i rappresentanti sindacali di categoria, evidentemente preoccupati. «Adesso siamo con le dita incrociate, perché [redacted] sarà in grado [redacted] fermare la macchina messa in moto da Edf se fa Ue invalidasse il decreto del governo italiano o se lo stesso decreto non venisse trasformato in legge in tempo utile», ha detto il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda. La conversione del decreto «è una vera e propria priorità del nuovo esecutivo al quale chiederemo una riconsiderazione delle politiche di sviluppo del settore energetico», ha detto il segretario confederale della Uil, Paolo Pirani. I sindacati temono che l'EdF voglia in realtà vendere in [redacted] la propria energia nucleare sovvenzionata dallo stato, operando quindi in dumping e mandando all'aria la liberalizzazione e la privatizzazione del [redacted] nazionale. (m. sen.)

[redacted] RASTRELLO' IN POCO TEMPO IL 24,5%

PARIGI. L'affaire Edf sta diventando [redacted] scandalo di Stato. Francois Roussely non ha informato il suo governo dell'operazione Montedison che a [redacted] fatta. Laurent Fabius, il ministro delle Finanze, «è esploso in una collera fredda, terribile», quando ha saputo dal Pdg di Edf che il gruppo pubblico francese deteneva ormai non il [redacted], [redacted] oltre il [redacted] delle azioni di Montedison. Proprio il giorno in cui Roussely avvia [redacted] campagna mediatica [redacted] pacificazione spiegando a un ristretto numero di [redacted] italiane, tutti i lati positivi per l'Italia [redacted] una collaborazione [redacted] Edf, [redacted] stampa francese rivela i retroscena dell'operazione, e spara a [redacted] contro il patron del gruppo statale. I principali giornali francesi - Le Monde, Le Figaro, Liberation - [redacted] concordi nel confermare che [redacted] ha agito [redacted] concerto con la Deutsche Bank. Addirittura, la banca tedesca ha rastrellato per Edf troppe azioni, tanto che, scrive [redacted] Monde, quando Roussely ha avvertito ufficialmente Fabius, il 19 maggio, si [redacted] quasi al 24%. La Deutsche Bank ha dovuto riprendersi l'eccedenza perchè Edf [redacted] superasse il 20%. Rouasely è anda[redacted] [redacted] a testa bassa senza guardare in faccia nessuno.

Sindacati in allarme Temono che i francesi vogliano vendere anche in Italia l'energia nucleare operando in dumping



L'ex senatore non sottoscrive l'aumento di capitale della holding, Pellicioli fa il pieno di titoli

Seat a sorpresa prende tutto Telemontecarlo

Cecchi Gori annuncia in extremis un'ultima trattativa per restare

Mario Sensini

[redacted]

Ennesimo colpo di scena nel braccio di ferro tra [redacted] Seat [redacted] Vittorio Cecchi Gori per la conquista della Cecchi Gori Communications, la finanziaria [redacted] che controlla le [redacted] Telemontecarlo. Mentre la Seat annunciava di avere in mano il 100 per cento della holding, fonti vicine al [redacted] Cecchi Gori facevano sapere che era in corso «un ultimo tentativo in extremis per trovare un'intesa soddisfacente tra il gruppo Cecchi Gori e la Seat».

Solo pochi minuti prima, la Seat [redacted] fatto sapere con un comunicato che l'acquisizione del 100% della Cecchi Gori Communications era praticamente cosa fatta, non avendo l'ex [redacted] sottoscritto la sua quota dell'aumento di capitale deliberato in aprile per la copertura delle pesanti perdite del 2000.

Il termine per l'esercizio del diritto di opzione è scaduto lunedì a mezzanotte, ma fino a ieri sera non risultavano versamenti da parte di Cecchi Gori, azionista con il 75% delle quote attraverso [redacted] Holding.

«In [redacted] comunicazioni in proposito da parte [redacted] quest'ultima - si legge nel comunicato della Seat - occorrerà attendere i tempi tecnici [redacted] perché pervengano eventuali accrediti per i quali [redacted] stato impartito l'ordine di bonifico entro ieri. Qualora risultasse confermata la mancata sottoscrizione dell'aumento di capitale da [redacted] di Media [redacted]ing, Seat Pagine Gialle risulterebbe titolare dell'intero capitale sociale della Cecchi Gori Communications», abbattuto e ricostituito, dopo la copertura delle perdite dell'esercizio, a 9,8 miliardi [redacted] nali.

La Seat aveva già esercitato sin dal 27 aprile scorso [redacted] diritto di opzione sul suo 25% del capitale [redacted] CGC con un esborso di 41 miliardi e, forse prevedendo la difficoltà di Cecchi Gori, [redacted] va anticipato in conto sottoscrizione anche la quota di sua pertinenza per il residuo 75%, pari a [redacted] miliardi. Con 166 miliardi di aumento di capitale e i 250 pagati ad agosto per avere il 25% da Cecchi Gori, la Seat si sarebbe quindi assicurata [redacted] il controllo assoluto delle due emittenti ed avrebbe estromesso del [redacted] l'ex senatore.

Cecchi Gori, [redacted] il quale il contratto iniziale riservava il pagamento in azioni Seat di una quota del 50% valutata 500 [redacted] e la permanenza nella CG Communications con il 25% nel capitale, sarebbe dunque sconfitto su tutta la linea. Non solo non ha visto [redacted] lira, perché i 250 miliardi pagati ad agosto [redacted] la [redacted] per il 25% sono stati investiti nelle due Tmc, ma oggi neanche potrebbe più pretendere alcun pagamento dalla Seat, per il semplice fatto che non possiede più azioni della sua holding.

Inutile dire che la Seat non conferma l'esistenza di trattati[redacted] con Cecchi Gori. Giunti a questo punto della vicenda, l'unica convenienza che avrebbe Lorenzo Pellicioli ad accordarsi con il presidente della Fiorentina potrebbe essere quella di evitarsi gli inevitabili e lunghi strascichi legali della vicenda.

Sul fronte giudiziario finora la Seat ha sempre avuto partita vinta, non solo con Cecchi Gori, [redacted] anche con l'Authority per le comunicazioni che si era rifiutata di autorizzare l'acquisto di Tmc e che ora dovrà riconsiderare la sua posizione. Il tribunale civile di Roma ha già respinto un ricorso d'urgenza dei legali di Cecchi Gori per bloccare la delibera dell'assemblea [redacted] 27 aprile sull'aumento di capitale. L'udienza di merito dovrebbe tenersi, sempre al Tribunale civile di Roma, [redacted] prossimo 26 giugno.

Vittorio Cecchi Gori
Di fianco, a sinistra, Lorenzo Pellicioli

«PATTO» BANKITALIA E LE PRIME «VITTIME»

Le Fondazioni si ritirano da Mediobanca

Unicredit pronta a rilevarne le quote in Consortium

Fabrizio Palenzona

MILANO

Le polemiche sulle Fonda[redacted] bancarie - messe da mesi sul banco degli imputati da svariati tribunali per le ragioni più disparate e, per [redacted] più, non tutte sempre conciliabili con il dettato della legge Ciampi - hanno fatto, a sorpresa, una prima vittima. Si tratta dell'Unicredito Italiano costretto ad immobilizzare altro capitale in Mediobanca, sebbene l'istituto presieduto da Francesco Cesarini detenga già il 9,5% della banca d'affari milanese dove condivide con la Banca di Roma il ruolo di primo azionista singolo: un investimento, tra l'altro, ritenuto più che sufficiente dal suo amministratore delegato Alessandro Profumo, convinto di poter strappare [redacted] maggiori rendimenti dalla movimentazione dei mezzi [redacted] ora andranno ad aumentare il volume di quelli immobilizzati nell'istituto di piazzetta Cuccia. [redacted] riprova sta nel fatto che, decidendosi al gran passo, l'Unicredit ringrazia le Fondazioni «per avergli favorito» - con il loro impegno diretto in Consortium , da cui dabbono [redacted] recedere - «il miglior allocazione di capitale».

Con [redacted] nota diffusa ieri l'Unicredito Italiano, infatti, si [redacted] detto disponibile [redacted] rilevare dalla Fondazioni Cariverona, Caritorino e Cassamarca il 15,25% della Consortium, che le stesse Fondazioni hanno sottoscritto da meno di due mesi, in sede di riassetto dell'azionariato della scatola individuata da Mediobanca per sistemare la partita apertasi con la decisione della Lazard [redacted] smobilizzare il suo investimento nelle Generali e di cedere, dunque, [redacted] controllate Euralux. La decisione, dopo «l'orientamento» espresso [redacted] questione delle Fondazioni e delle loro partecipazioni bancarie dal governatore della Banca d'Italia, è maturata in casa Unicredito Italiano per un solo [redacted] per «mantenere inalterati i rapporti tra gli azionisti partecipanti al sindacato [redacted] Mediobanca» che rischiavano di [redacted] in qualche modo compromessi. La disponibilità dell'istituto milanese di piazza Cordusio, [redacted] indubbiamente alle [redacted] Fondazioni bancarie di fare un passo indietro nei dintorni di Mediobanca. E', però, dubbio che la loro partecipazione in Consortium rientrasse [redacted] quelle sospette all'Autorità di Vigilanza. Consortium, infatti, non [redacted] un istituto di credito e - pur detenendo momentaneamente il 15% circa di Mediobanca - non solo è destinata a smobilizzare i due terzi del suo investimento nella merchant bank di piazzetta Cuccia (al patto [redacted] sindacato apporterà solo il 5%), ma soprattutto ha [redacted] mission di dirottare le risorse disponibili non su una banca [redacted] sulle Generali, [redacted] detiene già oltre [redacted] milioni [redacted] [redacted] e dove continuerà a [redacted]

Verona, Torino e Treviso cederanno le loro partecipazioni per 215 miliardi In Piazzetta Cuccia equilibri inalterati

L'Unicredito Italiano, che [redacted] aveva voluto due [redacted] fa investire in Consortium - dove godeva peraltro di una situazione invidiabile visto che le Fondazioni gli avevano attribuito l'esercizio dei diritti di voto relativi [redacted] loro partecipazione - è costretto, però, a rimettere mano al portafogli: ammonterà a circa 215 miliardi il controvalore del 15,25% della Co[redacted] che si appresta [redacted] rilevare dai suoi tre azionisti [redacted] Verona, Torino e Treviso. Con l'acquisto deliberato ieri l'istituto [redacted] Cesarini - che in Consortium [redacted] già lo 0,8% del capitale - porterà la sua partecipazione al 16,05% e - trattandosi di «una società non bancaria» - dovrà subordinare l'operazione all'approvazione della Banca d'Italia. E qui sta un primo paradosso. Il secondo paradosso consiste nell'assenza di ricadute della decisione di Unicredito Italiano, sugli assetti interni a Mediobanca. Per Unicredit siederanno ancora in piazzetta Cuccia Profumo, il suo vice presidente Fabrizio Palenzona e Paolo Biasi (Fondazione Cariverona).

vodafone eurocall

Grazie a Vodafone i clienti Omnitel avranno accesso a servizi e prodotti europei. Da oggi usare il cellulare quando siete all'estero è facile come usarlo da casa. Con Eurocall. Un'unica tariffa europea che permette di avere ben chiaro il costo delle chiamate fatte dall'estero in Europa con i cellulari Omnitel, tutti i giorni, in modo semplice, senza cambiare il piano tariffario. Un mondo di vantaggi che solo un leader mondiale come Vodafone può darvi. Pensavate di aver avuto il meglio? Con Omnitel Vodafone non esiste la parola fine. **Per maggiori informazioni chiamate il 190 o collegatevi a www.omnitel.it**

La tariffa si applica per le chiamate effettuate da e verso i seguenti paesi: Andorra, Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Gibilterra, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Italia, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera.

omnitel® vodafone

Il vertice di Vienna dei produttori non aumenta le quote per sopperire all'export sospeso dagli iracheni

L'Opec non decide, il greggio cala

Arabia Saudita pronta a estrarre più petrolio

Luigi Grassia

Di fronte alla nuova crisi innescata da Saddam Hussein, l'Opec ha scelto di mostrarsi: la decisione ufficiale dell'organizzazione dei paesi esportatori, i cui rappresentanti sono convenuti ieri a Vienna, è stata di lasciare invariate le quote di produzione del petrolio, nonostante l'annuncio dell'Iraq di sospendere l'export.

Ma alla fine la notizia più importante della giornata, quella che forse più ha influenzato i mercati, potrebbe essere stata un'altra, meno ufficiale: cioè la dichiarazione dell'Arabia saudita, secondo cui Riad sarebbe pronta a sopperire con i suoi pozzi a qualunque eventuale mancanza di greggio, anche senza attendere una nuova riunione dei paesi esportatori.

Sia pure in un clima di grande incertezza, i compratori sembrano aver creduto più a questa rassicurazione verbale. Come risultato, il prezzo del greggio ieri non è salito, come invece si attendeva, ma è arretrato un po' rispetto ai massimi toccati il giorno prima. A Londra il «brent» (che fa da riferimento in Europa) è calato di 17 centesimi a quota 29,09 dollari al barile. A New York in mattinata il barile Usa è sceso a sua volta di 13 centesimi, scambiato a 28 dollari, prima di chiudere in leggero rialzo a 28,24.

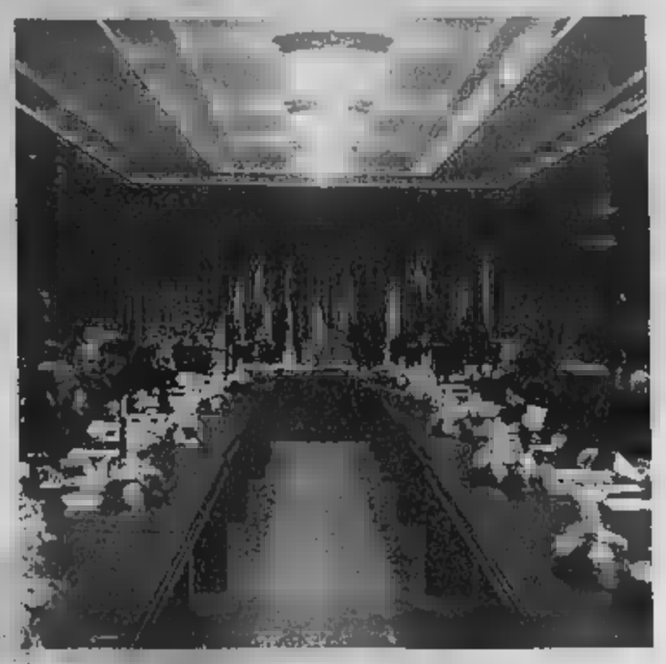
Anche il temporaneo allentamento della tensione politica in Medio Oriente potrebbe aver contribuito a ridurre le preoccupazioni e dunque la pressione sul prezzo.

Tuttavia gli analisti avvertono che nel medio termine i fattori che determinano quella pressione (non solo l'incertezza legata all'Iraq ma anche il basso livello delle scorte in Occidente e la forte richiesta delle varietà di greggio arabico leggero) sono destinati a venir meno. Dunque la crisi non è finita e potrebbe protrarsi per tutta l'estate. Ma visto l'interesse manifestato dai produttori a mantenere una relativa stabilità dei mercati, è probabile che ci siano fiammate straordinarie, solo dei picchi ogni tanto, comunque sufficienti a far soffrire l'Europa con la sua debole valuta. Infatti, una forte preoccupazione per la decisione di Baghdad di chiudere i suoi rubinetti è stata espressa in particolare dalla Commissione Ue, che ha incitato ancora ieri l'Opec ad «assumere tutte le misure possibili per mantenere stabile e abbassare il prezzo del petrolio». Appello accolto solo a metà:

In sostanza, a Vienna i paesi esportatori hanno detto di ritenere che il blocco delle esportazioni irachene non sarà lungo, al massimo durerà un mese quanto la proroga breve dell'«oil-for-food» decisa dal Consiglio di sicurezza dell'Onu. Ma questa convinzione dell'Opec non è suffragata da alcuna dichiarazione da Baghdad, perché l'Iraq non ha messo limiti al blocco.

Un'altra valutazione rassicurante, non si sa quanto fondata, è venuta dal ministro saudita del petrolio, Ali el-Nuami, secondo cui «non ci sarà una contrazione dell'offerta perché l'Opec ha già compiuto i passi necessari per far fronte al gap». Quali passi? In mancanza di una decisione sull'aumento delle quote, l'Opec ha deciso di convocare una riunione straordinaria a Vienna per il 3 luglio per verificare l'andamento del mercato. Ma rendendosi conto che in un mese può succedere di tutto, i sauditi hanno aggiunto che in caso di necessità potrebbero agire anche prima per loro aumentando la produzione di greggio.

Per valutare la portata di questo impegno, si tenga però presente che per stabilità dei prezzi l'Europa e l'Opec intendono cose diverse: per i consumatori europei si tratta di stare fermi ai valori attuali, per gli esportatori si può salire ancora di un dollaro (ieri il mix dei greggi Opec ha oscillato tra i 27 dollari) prima di far scattare l'allarme a quota 28.


Gli «sceicchi» dell'Opec riuniti a Vienna

TRENITALIA PUNTA AL PAREGGIO A FINE 2001

MILANO. Trenitalia, società delle Fs che gestisce il trasporto sui treni, punta al pareggio per fine 2001. Lo ha affermato l'amministratore delegato Roberto Renon, sottolineando che anche se nel budget è prevista una perdita di 123 miliardi, i buoni risultati del primo trimestre fanno sperare in un pareggio per fine anno. Tra gennaio e la fine di marzo, i ricavi sono aumentati del 7,3% a 1234 miliardi e i passeggeri dell'1,6%. Renon ha spiegato che, per poter recuperare redditività, Trenitalia conta aumentare i ricavi «sfruttando il periodo estivo che vedrà anche l'avvio del nuovo orario (da domenica) a cui si aggiunge la politica di recupero di costi ed efficienza». Con il nuovo orario arriverà un rafforzamento dell'offerta: entreranno in linea nuovi Eurostar e Intercity sulla linea Milano-Roma e sulle tratte Milano-Roma-Napoli e Roma-Venezia. Inoltre, la pulizia a bordo dei treni verrà curata anche durante il viaggio e ai molti treni notturni entrerà in servizio una scorta di agenti di polizia. Oltre alla riduzione dei tempi di percorrenza sulle linee più veloci, Trenitalia promette coincidenze più semplici grazie al cadenzamento delle partenze (i treni lasceranno le stazioni allo stesso minuto di ogni ora o di ogni due ore). Quindi sarà integrata l'offerta degli Eurostar con quella degli Intercity e dei treni regionali: un servizio di interscambio sul nodo di Bologna farà sì che ogni due ore si incrocino i treni della dorsale appenninica con quelli della dorsale adriatica. Lo stesso sistema verrà adottato a Rimini e a Orte, punti di smistamento per i centri della costa Est e della costa Ovest.

Mincato: «La cifra si discosta di poco dalle attese». Il gruppo spera in una revisione al rialzo con gli investimenti del 2000

L'Authority valuta 18.200 miliardi la rete gas dell'Eni

Sul mercato potrebbe andare il 30-40%. Nuovi criteri per definire le tariffe

MILANO

La rete di distribuzione del gas della Snam vale 18.200 miliardi. Lo ha stabilito ieri l'Autorità per l'energia adottando la delibera sulle nuove tariffe per il trasporto del gas. E' una valutazione, quella dell'Autorità, che non si discosta molto da quella fatta dall'Eni stessa e che apre la strada alla quotazione, prevista in autunno, di Rete Gas Italia, la società del gruppo che verrà scorporata dopo il conferimento dei gasdotti Snam.

La stima dell'Autorità è stata così accolta in modo positivo sia dall'Eni che dal mercato. Mentre il titolo del gruppo guidato da Vittorio Mincato ha guadagnato ieri un altro 0,61% chiudendo a 7,78 euro, una nota della società sottolinea che il valore stimato «si discosta di poco da quello atteso di 10 miliardi di euro» calcolato dallo stesso gruppo. In ogni caso si tratta di una valutazione che l'Eni spera possa essere rivista al rialzo, considerando sia che l'Autorità non ha calcolato gli investimenti effettuati nel 2000, sia il fatto che - come spiega il presidente dell'Autorità Pippo Ranci - «è una valutazione sul capitale investito netto sul valore dell'impresa, che è valutata dal mercato azionario sulla base dei rendimenti futuri». Proprio gli investimenti dell'ultimo anno, secondo l'Eni che in queste ore ha messo al lavoro i suoi esperti, dovrebbe portare il valore del capitale investito a sfiorare i 19 mila miliardi.

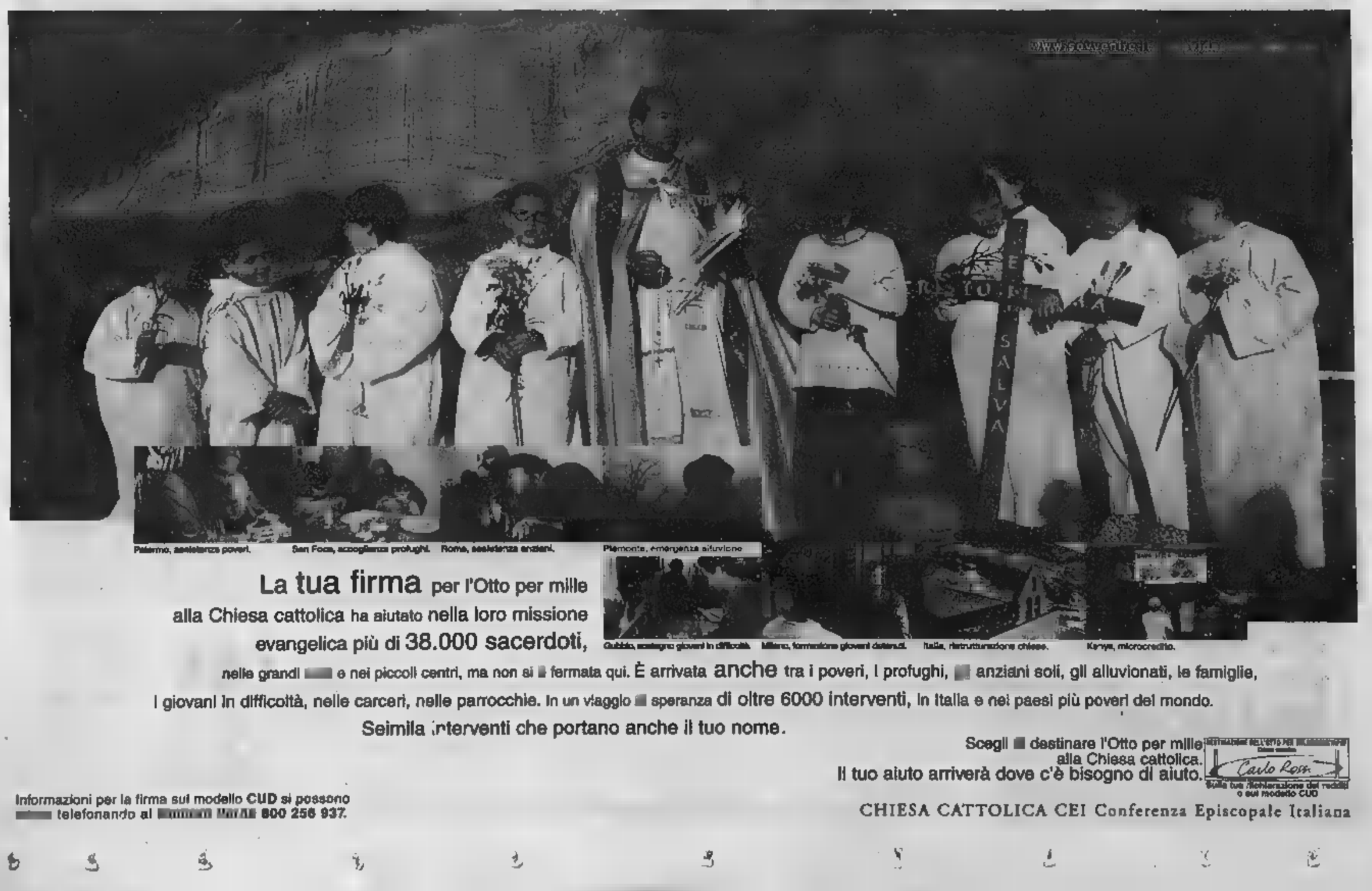
Pippo Ranci

I numeri dell'Autorità - oltre al valore della rete c'è anche il rendimento riconosciuto al capitale investito sulla cui base si decideranno le tariffe del trasporto - esaminate giovedì prossimo dal consiglio di amministrazione dell'Eni, che potrebbe dare il via libera alla quotazione di Rete Italia Gas. La percentuale che andrà sul mercato non è stata ancora decisa esattamente, ma dovrebbe trattarsi di una quota compresa tra il 35 e il 40%. Qualche chiarimento in questo senso, assieme a una valutazione generale sul provvedimento dell'Autorità, arriverà venerdì mattina, in conferenza stampa convocata a Milano da Mincato.

Nello stabilire i criteri per le nuove tariffe di trasporto - e non invece le nuove tariffe, che dovranno essere proposte all'Autorità dalle stesse società che offrono il servizio - Ranci e i suoi commissari hanno anche fissato al 7,94% il tasso di remunerazione del capitale investito. In pratica, basandosi sulla valutazione di 18.200 miliardi di Rete Gas Italia significa che la stessa società quotata avrà ogni anno ricavi stimabili in circa 2.750 miliardi, di cui 1.450 rappresenteranno la remunerazione del capitale e i restanti 1.300 la copertura dei costi operativi e degli ammortamenti.

Ma oltre all'attesa dei mercati finanziari per le implicazioni sui progetti dell'Eni, il provvedimento preso ieri dall'Autorità con la definizione di una tariffa di tipo entry-exit, spiega Ranci, è importante perché «ci aspettiamo l'avvio del mercato liberalizzato», visto che un accesso trasparente e a condizioni definite «consentirà a operatori privati, distributori locali e altri soggetti, di usare la rete e andare a prendere il gas presso produttori nazionali ed esteri». L'avvio della liberalizzazione non coinciderà però, almeno per il momento, con un ribasso della bolletta per i piccoli consumatori, visto che i prezzi restano bloccati.

Fino al 2003 l'unico effetto che si potrebbe avere è quello di un calo dei prezzi all'ingrosso del gas, mentre dopo quella data, quando anche i «piccoli» potranno accedere al mercato liberalizzato la riduzione dei costi di trasporto potrebbe incidere in maniera più sensibile e diffusa. [f.man.]



Palermo, assistenza poveri. San Foca, accoglienza profughi. Roma, assistenza anziani. Piemonte, emergenza alluvione. Gubbio, assegno giovani in difficoltà. Milano, formazione giovani detenuti. Italia, ristrutturazione chiese. Kenya, microcredito.

La tua firma per l'Otto per mille alla Chiesa cattolica ha aiutato nella loro missione evangelica più di 38.000 sacerdoti, nelle grandi e nei piccoli centri, ma non si è fermata qui. È arrivata anche tra i poveri, i profughi, gli anziani soli, gli alluvionati, le famiglie, i giovani in difficoltà, nelle carceri, nelle parrocchie. In un viaggio di speranza di oltre 6000 interventi, in Italia e nei paesi più poveri del mondo. Seimila interventi che portano anche il tuo nome.

Scegli di destinare l'Otto per mille alla Chiesa cattolica. Il tuo aiuto arriverà dove c'è bisogno di aiuto.

Carlo Rossi
Sulla tua dichiarazione dei redditi o sul modello CUD

Informazioni per la firma sul modello CUD si possono avere telefonando al numero verde 800 256 937.

CHIESA CATTOLICA CEI Conferenza Episcopale Italiana

IN ADV

DIVENTA UN PROFESSIONISTA DELLA FINANZA

Con TLX® hai tutto quello che ti serve: convenienza, comodità, scelta e informazione.

Oggi puoi muoverti nel mercato finanziario con la massima aggressività ■ determinazione: ▮ mercato elettronico globale TLX® ti offre gli strumenti. Avrai tutta la convenienza di una sola commissione, quella italiana, anche per le azioni estere. E la liquidità è garantita dalle proposte in acquisto e in vendita del market maker, in aggiunta ■ quelle degli investitori. Con tutta la comodità ■ negoziare dalle 9 del mattino alle 10 di sera attraverso il Borsino o il trading online, ■■■ essere vincolato dagli orari delle Borse estere. La scelta delle tue prede, poi, è ampia ■ ben assortita: azioni italiane, europee e americane, Titoli di Stato italiani ed europei ■ Titoli Sovereign, Sovranazionali ■ dei Mercati Emergenti. Ma anche Covered Warrant, Benchmark, Reverse Convertible, Pick Up, Range e Obbligazioni Equity-Linked, Funds Linked, Corporate ■ Convertibili. Sul sito tlx.tradinglab.com, troverai anche tutte le informazioni per gestire in modo efficiente il tuo portafoglio, compreso ▮ grado di rischio espresso in KILOVAR®. Per essere pronto ■ ogni sfida, chiedi subito di TLX®.

TLX® e KILOVAR® sono marchi registrati di TRADINGLAB BANCA S.p.A.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Gruppo UniCredito Italiano

Incontro a sorpresa per i metalmeccanici. Oggi un vertice sindacale verifica le nuove proposte

[redacted]

Marzano: porte aperte a Cofferati

[redacted]

«Da 35 anni ho sempre visto che tutti i contratti si sono firmati. Si firmerà anche questo, ma soltanto quando ci sarà una compatibilità con la competizione internazionale, perché oggi seduto al tavolo delle trattative c'è [redacted] terzo attore, che è appunto la concorrenza internazionale». E' l'opinione che sul contratto dei metalmeccanici ha espresso Guidalberto Guidi, un imprenditore del settore, [redacted] ché Consigliere delegato di Confindustria per le relazioni industriali.

Si può firmare, dunque. Spiragli ci sono e [redacted] anche al vertice che c'è [redacted] ieri tra il direttore della Federmeccanica, Roberto Biglieri e i segretari generali di Fiom, Fim e Uilm, Claudio Sabattini, Giorgio Caprioli [redacted] Anto[redacted] Regazzi. Stando alle indiscrezioni raccolte [redacted] margine dell'incontro, le imprese avrebbero avanzato una proposta di aumento salariale superiore alle precedenti 85.000 lire [redacted] cui si era interrotto [redacted] confronto oltre un mese [redacted]. Si parla di [redacted] 100 mila lire di aumento a regime. Segnali di distensione li ha mandati a Sergio Cofferati il probabile ministro delle attività produttive del nuovo Governo, Antonio Marzano. «Nessun politico e nessun tecnico può conoscere tutto, quindi il nuovo Governo terrà le porte aperte [redacted] i sindacati», ha risposto [redacted] Marzano interpellato sulle affermazioni [redacted] leader della Cgil che ha invitato il nuovo Governo [redacted] trattare [redacted] il sindacato adottando il «modello Aznar» [redacted] non quello Thatcher. E rispondendo ai timori espressi da Cofferati che ambienti della Cdl vogliano «vendicarsi» della Cgil, Marzano ha risposto: «non so di che ambienti parli Cofferati. Terremo comunque le porte aperte per i sindacati - ha detto Marzano -. Sentiremo tutti [redacted] speriamo di raggiungere un'intesa. Ma in caso contrario - ha avvertito - la responsabilità delle decisioni è del Parlamento e del Governo». Ma torniamo ai contratti aperti. Stamattina si [redacted] le segreterie unitarie [redacted] categoria [redacted] Cgil, Cisl [redacted] Uil per valutare la nuova proposta che comunque sarebbe stata valutata come «interessante». Con una offerta più bassa infatti - si sottoli[redacted] alcuni settori dei sindacati - la proposta sarebbe stata «inaccettabile» e quindi non ci sarebbero stati neanche gli elementi per riunire [redacted] segreterie. Lontana resta comunque la richiesta dei lavoratori per un incremento di 135 mila lire a regime.

Posta la disponibilità delle imprese [redacted] riconoscere ai lavoratori l'aumento sulla base dell'intera inflazione programmata per il 2001-2002 (pari a 65.000 lire), il nodo vero resta quello del recupero dello scarto tra l'inflazione programmata e quella reale (1,2% nel biennio '99-2000 pari a circa 35.000 lire) sul quale le imprese ora potrebbero [redacted] disponibili a discutere.

Quanto agli altri contratti in itinere (che riguardano circa 6 milioni di lavoratori) Cofferati ha detto che [redacted] mancato rinnovo di questi contratti [redacted] provocando effetti non irrilevanti per l'economia, oltre che per gli interessati [redacted] le loro famiglie». Il leader della Cgil ha anche chiesto che in sede di confronto possa essere affrontato anche il recupero dell'inflazione», che [redacted] può [redacted] soltanto quello previsto «dai dati programmati», poiché è intorno all'1-2% quando in realtà «siamo quasi al doppio». [r. m.]

[redacted] HANNO UN PIANO DA 5-10 MILA PREPENSIONAMENTI

ROMA. Poste Italiane illustrerà [redacted] 12 giugno ai sindacati il piano di «uscita morbida», su base volontaria, per un numero di dipendenti anziani compreso tra 5mila e 10 mila, controbilanciato nel tempo dall'assunzione di [redacted] congruo numero di lavoratori giovani. «Andremo a vedere e a capire: una [redacted] sono i tagli, un'altra - avverte [redacted] Sorgi, segretario generale della Slp Cisl - il ringiovanimento dell'organico». Per un certo numero di dipendenti interessati dalla riorganizzazione si tratterà di un processo [redacted] mobilità interna. Per altri, che sono vicini [redacted] pensionamento, si [redacted] un fondo [redacted] accompagnamento finanziato dall'azienda, sulla falsariga di quanto avvenuto nel sistema bancario.

Il leader della Cgil, Sergio Cofferati

■ MUTUI CASA [redacted] VELOCITÀ
Dopo una fase di sviluppo fino al [redacted] cala la richiesta di finanziamenti per l'acquisto della casa [redacted] Roma: nel 2000, secondo le elaborazioni di Abbey National Bank, sono stati erogati nella capitale mutui per 6.365 miliardi di lire con una flessione del 3,01% rispetto all'anno prima. Invece in tutta Italia c'è stato un +4,4% sul '99 con oltre 55.000 miliardi erogati in mutui. È [redacted] l'Italia nordoccidentale a trainare il mercato con [redacted] +8,92% [redacted] 22.416 miliardi, mentre le Isole [redacted] state le più lente (-7,29% a 2.560 miliardi). Variazioni positive nell'Italia nordorientale (+5,99% [redacted] 13.004 miliardi) e in quella meridionale (+0,93% [redacted] 5.386 miliardi). Ferma invece l'Italia centrale (-0,05% a 13.048 miliardi).

■ BOLLETTA DELL'ENEL IN [redacted]
Da luglio gli utenti Enel riceveranno la bolletta in euro. Tutti i conteggi saranno riportati esclusivamente nella nuova valuta, mentre solo il totale della bolletta sarà anche in lire.

■ LA SAI LANCIA OBBLIGAZIONI
La Sai ha lanciato e chiuso con successo nella giornata di ieri un prestito obbligazionario convertibile per un totale di 423,1 milioni [redacted] euro. L'operazione ha registrato richieste di acquisto dieci volte l'offerta.

■ PRIMA INDUSTRIE [redacted]
La società torinese Prima Industrie, che opera nell'alta tecnologia dei sistemi laser per applicazioni industriali, ha firmato [redacted] accordo di joint-venture con le giapponesi Shin Nippon Koki [redacted] Hanwa-Hts, aziende leader nei settori dei beni strumentali [redacted] nella distribuzione di acciai. Prima Industrie avrà il 40%, Snk il 40% e Hanwa-Hts il 20%.

■ LA DHL CRESCE IN ITALIA
[redacted] International Italia, operatore [redacted] servizi aerei espresso, ha registrato nell'esercizio [redacted] ricavi per 754,5 miliardi di lire contro i 677 miliardi del '99 (+11,5%) e un utile netto di 5,435 miliardi (+25 per cento).

■ [redacted] DAEWOO LICENZIA
La Daewoo Motor Poland, filiale polacca della casa automobilistica sud coreana, licenzierà 800 dipendenti (su 2.900) della sua fabbrica di Lublino che sta per passare al gruppo polacco Pol-Mot Holding. I licenziamenti si aggiungono ai 900 annunciati all'inizio dell'anno a seguito [redacted] al crollo del [redacted] interno e delle difficoltà finanziarie della casa madre in Sud Corea.

Immatricolate 234.500 vetture, l'1,06% in meno del maggio 2000, che era però stato un mese record

[redacted]

L'Anfia ottimista sulla ripresa. Fiat cresce in Europa al 10,1%

[redacted]

TORINO

Sostanzialmente positivo [redacted] mercato dell'auto in Italia, nonostante la lieve flessione [redacted] maggio. Secondo i dati [redacted] Motorizzazione le immatricolazioni nel mese sono state 234.500, l'1,06% in meno rispetto ad un anno fa, ma - fa notare l'Anfia, l'associazione dei costruttori nazionali - il confronto avviene con il maggio 2000, che aveva fatto registrare il record fra [redacted] gli analoghi mesi. Nel periodo le consegne [redacted] state 1.197.900, con una perdita limitata all'1,7%.

La crescita degli ordini in maggio a 223.500 unità, secondo il monitoraggio Anfia/Unrae, che porta la raccolta complessiva a 1.196.175, appena l'1,4% in [redacted] sullo stesso periodo 2000, permette al presidente dell'Anfia, Carlo Sinceri, di sostenere che il 2001 dovrebbe ancora posizionarsi attorno a 2,4 milioni di vetture, cifra vicina a quella record del [redacted], mantenendo il [redacted] mercato al secondo posto in Europa [redacted] al quarto nel mondo dopo Usa, Giappone e Germania. Livelli che possono essere raggiunti per la buona domanda prevista nei prossimi mesi, non soltanto dovuta alla continua offerta di nuovi modelli, ma anche alla necessità di rinnovare il parco più vecchio, in vista del divieto [redacted] vendita, dal 1° gennaio 2002, della benzina super con piombo.

In controtendenza è andato il mercato dell'usato che in maggio è salito dell'8,35% con 325.189 passaggi di proprietà, comprese le minivolture, [redacted] del 9,5% nel periodo (1.505.362). L'Anfia fa però notare che l'Italia è molto distante dai volumi dei principali Paesi europei e che c'è, quindi, necessità «di misure strutturali, quali l'eliminazione dell'imposta provinciale di trascrizione (Ipt), una tassa unica [redacted] Europa».

[redacted]

A fine anno il mercato dovrebbe assestarsi su 2,4 milioni di nuovi veicoli mantenendo in Europa il secondo posto

Le marche nazionali hanno venduto in maggio 80 mila vetture, [redacted] quota del 34,1%. La leggera flessione sull'anno scorso [redacted] stata determinata sia dall'attesa per il nuovo modello Fiat [redacted] in arrivo [redacted] mercato in ottobre, ma soprattutto per un motivo tecnico, ora risolto. Un lotto di Punto ha dovuto rinviare le immatricolazioni alla prima decade di giugno per la mancata disponibilità di alcuni componenti di fornitura esterna. Ciò ha inciso anche sull'andamento del periodo che si è chiuso, comunque, con 423 mila consegne e una quota del 35,3%. La vettura più venduta in assoluto è sempre di gran lunga la Punto, con 143 mila unità a fine maggio.

La buona salute [redacted] Fiat Auto [redacted] confermata dalla crescita dei suoi marchi in Europa dove in maggio ha fatto registrare una qu[redacted] di [redacted] del 10,1% contro il 9,9% di un [redacted] fa. Particolarmente positivo il risultato dell'Alfa Romeo, grazie soprattutto alla 147, auto dell'anno 2001, [redacted] 100 mila ordini dall'inizio della commercializzazione e [redacted] crescita sui mercati continentali [redacted] 24,1%. In particolare, [redacted] Germania, dove il mercato ha perso il 10%, le vendite del Gruppo sono aumentate dell'1,2%. Bene in Gran Bretagna (+1,9%) e in Spagna (+2,4%).

La capacità di tenuta del [redacted] to [redacted] sottolineata anche dall'Unrae, l'unione delle [redacted] in Italia e ribadita dal presidente della Ford Italia, Andrea Formica. La previsione è di un buon ricupero in giugno, con un saldo del primo semestre allo stesso livello di quello del 2000. Per [redacted] Centro studi Promotor, se è [redacted]ro che dall'inchiesta congiunturale fra i concessionari emerge in maggio [redacted] quadro [redacted] favorevole soprattutto per il crescente ricorso alla pratica dei «chilometri zero», le [redacted] per i prossimi mesi non sono pessimistiche. La maggioranza (58%) si attende [redacted] vendite stazionarie o in aumento.

Fra le marche estere sempre leader [redacted] periodo la Opel con il 9,4% di quota, seguita dalla Volkswagen con l'8,1% (12,7% come Gruppo), dalla Ford [redacted] il 7,9% e dalla Renault con il 6,9%.

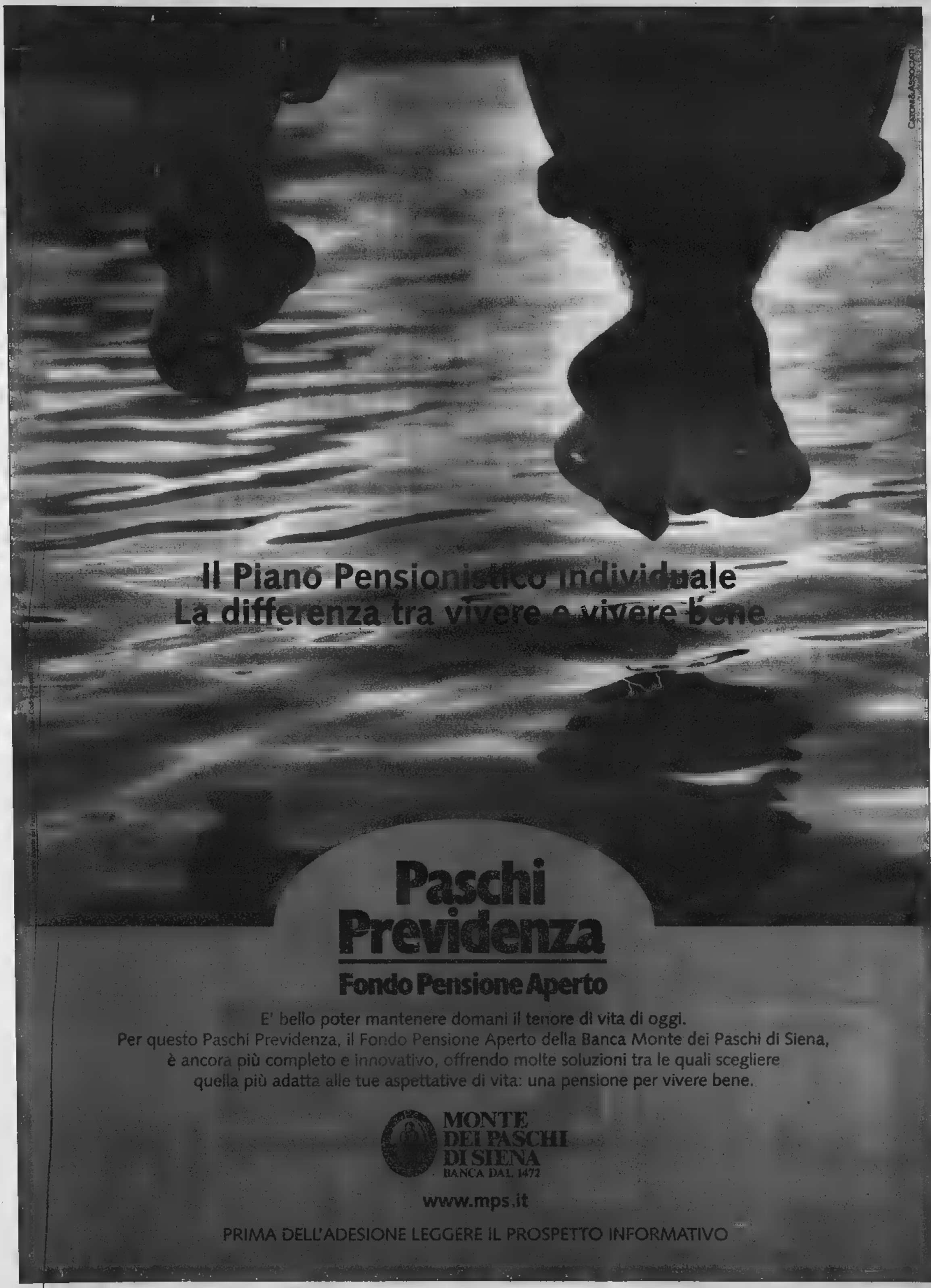
Per la Chiesa Valdese il mondo non si divide in valdesi e non valdesi.

SE SCEGLI DI DARE L'OTTO PER MILLE DEL REDDITO IRPEF ALLA CHIESA VALDESE HAI LA CERTEZZA CHE VERRÀ INVESTITO [redacted] OSPEDALI, SCUOLE, CASE PER ANZIANI, IN ATTIVITÀ [redacted] CENTRI CULTURALI. NON UNA LIRA VERRÀ UTILIZZATA PER LA COSTRUZIONE DI CHIESE O PER LE SPESE DI CULTO. PERCHÉ L'OTTO [redacted] MILLE VERSATO DAI CITTADINI DEVE TORNARE AI CITTADINI, SOPRATUTTO A CHI [redacted] HA PIÙ BISOGNO SENZA DISCRIMINAZIONI DI SORTA. TU PUOI ESSERE LAICO, CATTOLICO, EBREO, MUSSULMANO O VALDESE: PER LA CHIESA VALDESE È LA STESSA COSA.

[redacted] VALDESE
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI.

PER OGNI INFORMAZIONE:
TAVOLA VALDESE,
UFFICIO OTTO PER MILLE,
VIA FIRENZE 38,
00184 ROMA
SITO INTERNET

DO L'OTTO PER MILLE ALLA CHIESA VALDESE PERCHÉ NON SONO VALDESE.


CATONI&ASSOCIATI
Il Piano Pensionistico Individuale
La differenza tra vivere e vivere bene
Paschi
Previdenza
Fondo Pensione Aperto
E' bello poter mantenere domani il tenore di vita di oggi.
Per questo Paschi Previdenza, il Fondo Pensione Aperto della Banca Monte dei Paschi di Siena,
è ancora più completo e innovativo, offrendo molte soluzioni tra le quali scegliere
quella più adatta alle tue aspettative di vita: una pensione per vivere bene.
MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA
BANCA DAL 1472
www.mps.it
PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO

IL PUNTO SUI MERCATI

Eni galoppa ancora

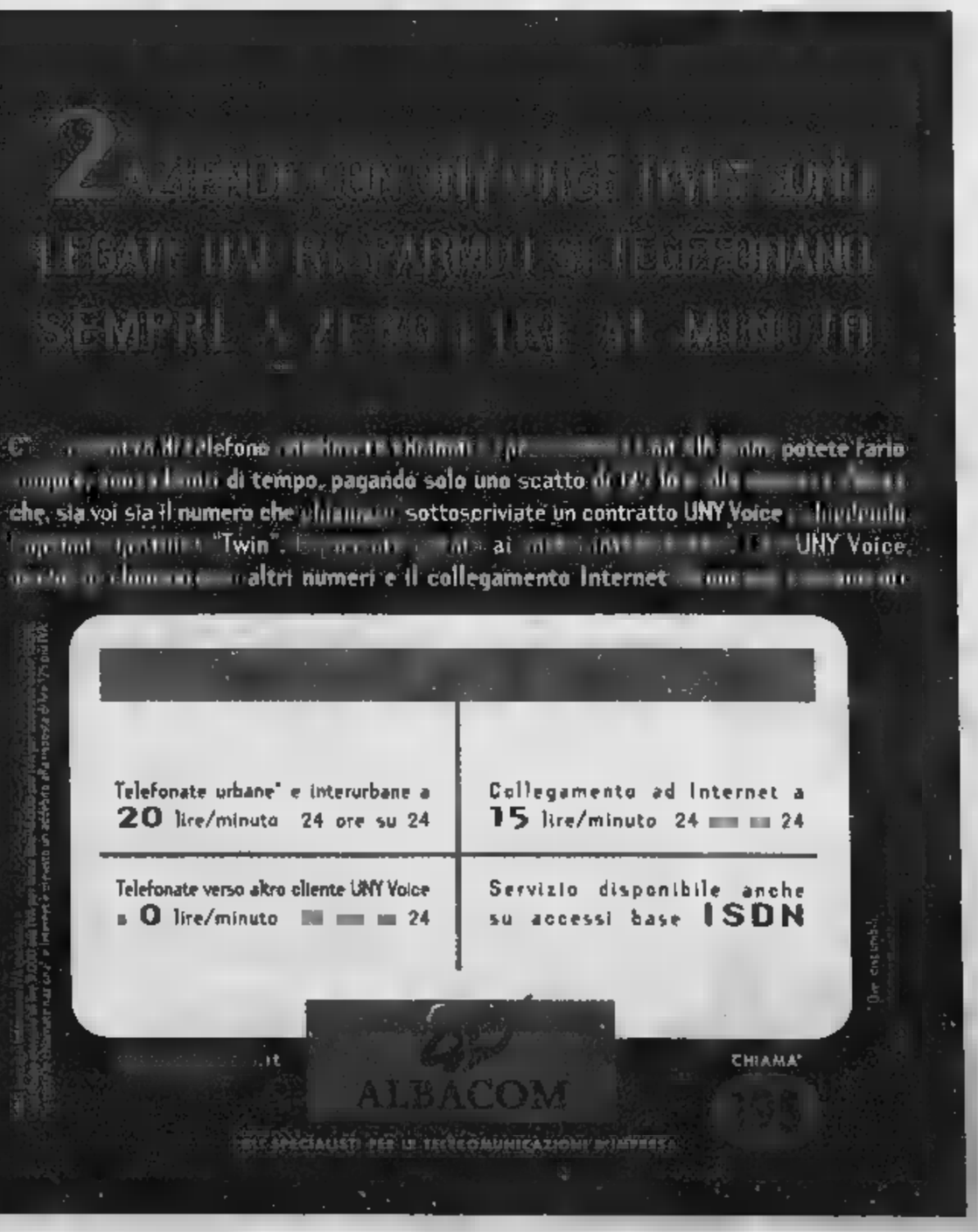
PIAZZA Affari ha seguito l'andamento delle Borse europee premiando, oltre a Eni, i titoli di media, telecomunicazioni e tecnologici. Il Mibtel ha guadagnato così lo 0,81% a 27.308 punti; in recupero nel pomeriggio l'indice Numtel del Nuovo Mercato (+0,55% a 3.451 punti), rafforzato dal Nasdaq. Scambi in ripresa ma sempre deboli, per oltre 2,1 miliardi di euro.

Il cane a sei zampe ha archiviato l'ennesima seduta positiva, dopo la valutazione di 18.200 miliardi della controllata Rete Gas Italia da parte dell' Autorità per l'Energia. Così Eni ha guadagnato lo 0,61% a 7,78 euro, pur con scambi al di sotto della media (28,7 milioni di titoli). Guadagni per Italgas (+0,53% a 10,35 euro) ed Edison (+0,44% a 10,73 euro), mentre Enel (-0,22% a 3,66 euro) ha tirato il fiato.

Forte recupero per quasi tutti i valori della scuderia Colaninno. In evidenza Olivetti (+2,06% a 2,15 euro), bene anche Telecom (+0,65% a 10,95 euro) e Tim (+1,56% a 6,75 euro). Ha costituito eccezione, ancora una volta, l'editoriale Seat (-0,60% a 1,16 euro), alle prese con l'opas per Eniro, l'editore delle pagine gialle svedesi. Brillante il comparto dei media. Sugli scudi L'Espresso (+4,30% a 5,07 euro), bene Hdp (+2,98% a 4,73 euro) e Mediaset (+2,29% a 11,01 euro). Positiva Mondadori (+2,56% a 9,96 euro) in volo dopo l'incertezza della mattinata

Oltre 500 siti di finanza su internet. Come orien
www.directaworld.it
questo non è un portale
directaworld
una iniziativa directa TRADER

ALBACOM


2
ALBACOM
CHIAMA*

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®
Pioneer Investment Management S.A.
5, Rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds, è distribuito da:
Credito Italiano, Banca Crt, Cariverona Banca, Cariro, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banca di Bergamo, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A..

Valori in EURO al 02/06/01

COMPARTI MONETARI	
Pioneer Funds - European Short Term (cl. E)	5.1800
Pioneer Funds - American Short Term (cl. E)	5.8400
Pioneer Funds - International Short Term (cl. E)	5.3100
COMPARTI OBBLIGAZIONARI	
Pioneer Funds - European Bond (cl. E)	5.2300
Pioneer Funds - International Bond (cl. E)	6.3800
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond (cl. E)	5.9800
Pioneer Funds - High Risk Bond (cl. E)	5.8000
COMPARTI A PROFILO	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 (cl. E)	5.4600
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 (cl. E)	5.3800
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 (cl. E)	5.3200
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 (cl. E)	5.2400
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 (cl. E)	5.1300
COMPARTI AZIONARI EUROPEI	
Pioneer Funds - Italian Equity (cl. E)	7.8400
Pioneer Funds - French Equity (cl. E)	15.8700
Pioneer Funds - Eastern European Equity (cl. E)	6.8600
Pioneer Funds - Euroland Equity (cl. E)	4.6400
Pioneer Funds - Core European Equity (cl. E)	7.4400
Pioneer Funds - Top European Players (cl. E)	4.8400
Pioneer Funds - Pan European Equity Research P. (cl. E)	4.5700
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI	
Pioneer Funds - Japanese Equity (cl. E)	[illegible]
Pioneer Funds - N. American Equity (cl. E)	[illegible]
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity (cl. E)	[illegible]
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity (cl. E)	[illegible]
COMPARTI AZIONARI SETTORIALI	
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical (cl. E)	5.1300
Pioneer Funds - Global Financials (cl. E)	5.3800
Pioneer Funds - Global Healthcare (cl. E)	[illegible]
Pioneer Funds - Global Technology (cl. E)	2.7100
Pioneer Funds - Global Telecoms (cl. E)	[illegible]

THE SAILOR'S FUND, SICAV
19-21, boulevard du Prince-Henri, L-1724 Luxembourg
distribuita da: ARCA SGR S.p.A., Banca Popolare ... [illegible]

International Corporate Bond	EUR	[illegible]
International Equity	EUR	[illegible]
Italian Equity	EUR	[illegible]
Euro Fixed Income	EUR	[illegible]
Balanced Portfolio	EUR	[illegible]
Euro Equity Value	EUR	[illegible]
Euro Equity Growth	EUR	[illegible]
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	[illegible]
Conservative	EUR	[illegible]
Moderate	EUR	[illegible]
Dynamic	EUR	[illegible]
Aggressive	EUR	[illegible]

A.S.P. ASTI SERVIZI PUBBLICI S.P.A.
P.zza Sarazat 2/3 - 14100 Asti
Tel. 0141 434611 - Fax 0141.354174

[illegible]

Asti, 29/5/2001

IL PRESIDENTE
dott. [illegible]

GUARDIA DI FINANZA
Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Liguria
Ufficio Amministrazione
P.zza Cavour, 1 - 16128 GENOVA
010.2446208 - fax 010.2446215

Avviso di gara per estratto

Si rende noto che in data 30/05/2001, a senso del D.P.R. n. 573 del 18/04/1994 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - n. 124 ... [illegible] ... "VA 1218" - "VA 1251" ... "V 5808" ... 25 giugno 2001 ... 010.2446317.

D'ORDINE
IL CAPO UFFICIO AMMINISTRAZIONE
[illegible]

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 665 32 11 - Fax 011.665 33.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02 244 24 611 - Fax 02.244.244.80

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA [illegible]

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

COMUNE DI MATERA
Settore Amm.vo LL.PP.
Via A. Moro - Tel. 0835.241290 Fax 0835.337789

Oggetto: Pubblico incanto per l'appalto [illegible] del IV settore della discarica per sovvalli annessa all'impianto di compostaggio a servizio della città. Importo a base d'asta L. 2.222.140.000 (Euro 1.147.639,53)

Estratto bando di gara

Il Comune di Matera, in esecuzione della determina dirigenziale n.3/342 del 30/05/01 indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione del IV settore della discarica per sovvalli annessa all'impianto di compostaggio a servizio della città. L'importo dei lavori a base d'appalto è di L.2.222.140.000 (Euro 1.147.639,53). L'incanto sarà esperito con le modalità previste dall'art. 21, commi 1 e 1 bis della legge 109/94 e successive modificazioni. La stazione appaltante si avvarrà della facoltà prevista dall'art.10 comma 1 ter della legge 109/94 e successive modificazioni. I lavori saranno eseguiti in Contrada Cipolla - Località "La Martella" Matera e consistono nella esecuzione di tutti i lavori necessari per la realizzazione del IV settore della discarica per sovvalli annessa all'impianto di compostaggio. Le istanze di partecipazione dovranno pervenire al Protocollo del Comune entro le ore 13.00 del giorno 27/06/01. L'incanto sarà esperito in forma pubblica e si svolgerà presso la Segreteria dell'[illegible] Tecnica delle sedi municipale alle ore 9,00 del giorno 4/07/01. L'opera dell'importo complessivo di L. 2.500.000.000 (Euro 1.291.142,28) è finanziata con apposito mutuo all'uopo contratto. È consentito presentare offerte di imprese riunite ai sensi del art 23 del D.L.vo n 406/91. I lavori appartengono alla categoria "OG12" per un importo a base d'asta di L. 2.222.140.000 (Euro 1.147.639,53). Tutti gli elaborati tecnici compreso il computo metrico, il bando di gara, i modelli di dichiarazione ed i documenti complementari possono essere visionati ed eventualmente ritirata copia, previo versamento delle dovute spese, presso l'Eliografia "Laser Graphic" sita in Via Don Minzoni 13 - Matera - tel. 0835.330626. Il responsabile del procedimento è l'ing. Michele Di Lecce. Copia del bando integrale è pubblicato sul sito internet www.comune.matera.it.

Matera, 4 01/06/2001

IL DIRIGENTE L'U.T.C.
Ing. Angelo Pozzi

U.S.L. n. 1 IMPERIESE
Via Aurelia 97, Bussana (IM)
tel 0184.536605-536-619 - fax 536637

AVVISO DI GARA [ESTRATTO]

La U.S.L. n. 1 Imperiese comunica che è in corso di pubblicazione sul B.U.R.L. il Bando di gara integrale per: ristrutturazione servizio di Cardiologia UTIC dell'ospedale di Imperia; - Importo di progetto: L. 1.321.026.657 - Importo a base d'asta: L. 1.282.550.152 (Euro 662.381,87). Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 38.476.505 (Euro 19.871,48); Criterio di aggiudicazione mediante pubblico incanto ai sensi art. 21 c. 1 lett. b) della L. 109/94 e s.m.i. Il Bando di gara integrale è in corso di pubblicazione sul B.U.R.L. Il Bando integrale è disponibile su Internet all'indirizzo: http://www.regione.liguria.it/menu/0107_h.htm. Data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande ore 13,00 del giorno 18.07.01. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 19.07.01 alle ore 9,00. Responsabile del Procedimento Arch. Federico Sosal.

Il Dirigente U.O. Gestione Tecnica
Arch. Federico Sosal

Il Direttore Generale
Dott. Mauro Barabino

L'avviso integrale è sulla [illegible]

CITTÀ DI TORINO
Avviso per estratto
Opera da realizzarsi mediante project financing

È prevista la possibilità di presentazione di proposte ai sensi dell'art. 37 bis della Legge 109/94 per le seguenti opere: 1) Piscina polivalente da collocarsi nella Circoscrizione 4, in via Vagnone nell'ambito 8.* - "la Dreusa Nord" - Costo presunto L. 7.000.000.000 (settemiliardi); 2) Impianto Sportivo per il calcio da collocarsi nella Circoscrizione 2, nell'ambito 4.19 - Castello di Lucento 2 - Costo presunto L. 1.300.000.000 (unmiliardo); 3) Ristrutturazione e recupero funzionale della Cascina Anela via Zanella - Costo presunto L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi). L'avviso di pre-informazione integrale, cui si rinvia per quanto riguarda i requisiti e le modalità di presentazione delle proposte è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti Piazza Palazzo di Città 1 Torino. Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 6 giugno 2001, e inoltre su internet: http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione domande 30 giugno 2001

Torino, 24 maggio 2001

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa [illegible]

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PROVVEDITORATO ALLE OO.PP. PER LA PUGLIA - BARI
Via Dalmazia 70/b - Tel. 080.5552245 - fax 080.5552222

Avviso di gara per estratto

Si rende noto che questo Provveditorato deve appaltare, mediante licitazione privata, i lavori di costruzione della nuova Caserma della G.d.F. e degli alloggi di servizio in Barletta. Importo a base d'appalto: L. 7.735.239.722 (euro 3.994.917,922), di cui L. 4.998.411.192 (euro 2.582.431,03) per lavori a misura e L. 2.736.828.530 (euro 1.414.486,88) per lavori a corpo. Il predetto importo è comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza pari L. 417.470.886 (euro 215.605,72), non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 31, comma 2, L. 109/94 e succ. modif. Categoria Prevalente: OG1 - L. 4.998.411.192 - Categoria di lavoro diversa dalla prevalente: OG11 - L. 2.736.828.530. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. c, L. 109/94 e succ. modif. determinato mediante offerta a prezzi unitari. Le domande di partecipazione devono pervenire all'indirizzo [illegible] entro [illegible] dalla data di pubblicazione [illegible] integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Fg. Inserzioni - n. 129 del 4/6/2001. A tali domande i concorrenti dovranno allegare le dichiarazioni prescritte dal bando la cui copia potrà essere ritirata presso l'Ufficio. Contratti di questa Stazione Appaltante e visionato sul sito internet del Ministero dei LL.PP.: www.llpp.it

Bari 4 giugno 2001

IL PROVVEDITORE Ing. [illegible]

POLITECNICO TORINO
Gara pubblico incanto progettazione e lavori (estratto)

[illegible]

[illegible]

Turistikando.it è il portale di informazioni turistiche ma soprattutto di servizi per il turista. Al suo interno, infatti il portale contiene utili notizie su cosa ci sia da vedere nelle varie località italiane: musei, monumenti, parchi, eventi e tutto ciò che rappresenti un'attrattiva.
Turistikando.it offre dei veri e propri servizi che lo rendono completamente diverso dagli altri siti turistici presenti in rete.
Il primo di questi servizi è la rubrica "LAVORO": questa rubrica è come una bacheca nella quale i titolari di attività turistiche e le persone in cerca di occupazione nel settore in questione, possono mettere i rispettivi annunci di offro e cerco lavoro; diventa facile pensare come si possa trovare più [illegible] il personale o il lavoro di cui si ha bisogno.
Un'altra utile rubrica è quella delle "OFFERTE": in essa, suddivisi per categorie e località, l'utente potrà trovare le più vantaggiose opportunità offerte da chi fornisce un servizio o prodotto inerente il viaggio o il tempo libero: agenzie di viaggio, scuole di sci, sub, solarium, etc.
La più importante perché la più utile è la rubrica dei "TRASPORTI": qui, collegandosi direttamente con i siti delle compagnie aeree, marittime, ferroviarie, autonoleggio e bus, l'utente può scoprire le particolari formule di viaggio del momento, informazioni su orari e prezzi per ogni loro esigenza di spostamento.
Per i più curiosi abbiamo creato la rubrica degli "INDIRIZZI": suddivisi per regione e città, cercheremo di fornire tutti quegli indirizzi di siti internet che se pur piccoli trattano contenuti interessantissimi per un turista ma a volte risultano difficilmente raggiungibili.
Ultima ma non meno importante è la rubrica dei "RACCONTI", sarà sicuramente la più ricca di spunti e idee perché sarà lo spazio in cui chiunque potrà raccontare le proprie esperienze di viaggio e metterle a disposizione di chi è in cerca di utili suggerimenti.
Turistikando.it è chiaramente anche una raccolta di indirizzi di alberghi, ristoranti, locali, campeggi, agriturismo, bed & breakfast selezionabili in base a varie caratteristiche.
Turistikando.it vuole diventare il punto di riferimento per l'informazione turistica offrendo tutto ciò che può essere utile nella preparazione di un viaggio di piacere o di lavoro.
Per qualsiasi ulteriore chiarimento scrivere a info@turistikando.it
e-mail dedpromo@libero.it

ICEBERG

VENT'ANNI fa moriva il grande cantante Rino Gaetano. «Gianna Gianna difendeva il salario dall'inflazione... Nun te regghe più, Nun te regghe più... E il cielo è sempre più blu... E Berta filava e filava l'amianto». Ci manchi grande Rino, ricordato solo da un fiore sulla via Nomentana di Roma, quando si era giovani e felici.

Le paure della Barale

Dopo l'addio a *Buona domenica*, Paola Barale si confessa a *Chi?* Spiega di aver lasciato «per il desiderio di fermarmi e ricaricarmi». E parla di maternità: «Ogni giorno leggo di figli che uccidono i genitori o si drogano. Ma sono paure che devo vincere perché mio marito un figlio lo desidera tanto. Se dipendesse da lui avremmo già 6 o 7 bambini».

Carla Bruni col pancione

Carla Bruni aspetta un maschietto e la nascita è imminente, come sostiene *Voici*. I paparazzi della più pettegola rivista francese hanno sorpreso la top-model a passeggio per Saint-Germain, con il pancione. Al suo fianco, il futuro padre, Raphael, un giovane professore di filosofia che la accompagna da un anno.

Si apre domenica a Venezia la 49ª rassegna di arti visive: l'Umanità e i suoi mali, la Natura, le trappole del Web

La Biennale e le tartarughe

Fi[redacted] Minervino
VENEZIA

TARTARUGHE dorate affollano a decine i Giardini della 49ª Biennale d'Arte. Stanno lì a rammentare che noi, con gli esigui anni della [redacted] esistenza, abbiamo il dovere di preservarle per il futuro. Purtroppo in materiale sintetico, ottengono un effetto folgorante: avanzano ovunque, minuscole, medie, grandi; le ha ideate, con il titolo di *S.O.S.*, il Cracking Art Group sorto a Biella nel 1993. Le tartarughe accompagnano il visitatore fino al Padiglione Italia, che ricoperto dalle bandiere degli Stati partecipanti (un'opera di Marco Neri) ospita il fulcro dell'esposizione: la «Platea dell'Umanità», il tema prescelto dal curatore Harald Szeemann come luogo dove guardare e essere guardati. Nella seconda sala una pedana in salita accoglie gli apostoli dell'umanità. Si parte dal minuscolo *Pensatore* di Rodin e dalla *Colonna con l'uomo che cammina* del medesimo scultore, accostati a enormi Buddha, a sculture indiane di pietra, a statue lignee di artisti tedeschi.

Per fortuna Szeemann non si è limitato a ciò, ha voluto correre per il mondo a esplorare ciò che sentono e pensano gli artisti di oggi, a confronto con taluni del passato recente. Bisogna dargli atto d'aver concepito una Biennale stupefacente, inconsueta, con rare cadute, con un continuo passaggio di sorprese in sorprese. La prima edizione del nuovo millennio riscopre al centro dell'interesse l'uomo e le sue problematiche; gli artisti, specie i giovani, le avvertono in misura profonda, talora lancinante. Va stretto il nostro mondo a questi giovani che non si limitano a ripetere le esperienze Anni 70.

Per Loris Cecchini, sempre nel Padiglione Italia, l'universo è una cella grigia mentre per Olaf Nicolai le pareti paiono sanguinare, ricoperte di pennellate rosse gocciolanti. Eva Marisaldi compone 35 minuscoli quadretti dove le figure, affogate nel bianco accecante, appaiono nella loro consistenza di coppie abbracciate, altrimenti di solitudini immani. Ecco, poi, i maestri, degni di omaggi attuali. Mimmo Rotella presenta i manifesti strappati, ma coperti da superfici monocrome. Gerard Richter espone 6 esuberanti riquadri rossi, dipinti meticolosamente, con macchie di colore diverso. Richard Tuttle compone minuscoli quadri esposti l'uno sull'altro a parete, allegri, giocosi.

Fuori, nei Giardini, i Padiglioni stranieri si sono adeguati al tema. Il Belgio presenta Mwana Kitoko con uno stupefacente ritratto di uomo malato di tumore, occhi azzurri enormi, labbra sottili, volto esangue. Un *Ecce homo* a grandezza naturale, bianco con corona di spine, è la scultura di Mark Wallinger presentata dalla Gran Bretagna, mentre per la Germania Gregor Schneider ha ricostruito le stanze e stanzette della sua giovane vita (ha 30 anni) riprodotte come in una casa da cubo. Da non trascurare i paesi del Nord, specie scandinavi, che offrono talune prove convincenti, proprio per l'attenzione alla natura e l'ambiente che risulta preoccupazione primaria di gran parte dei giovani. Prezioso e raffinato il padiglione del Brasile, dove il curatore Germano Celant ha scelto Ernesto Neto e Vik Muniz con lavori suggestivi.

All'Arsenale si comincia da un colossale ragazzo, alto 3 metri, ripiegato su se stesso, quasi timoroso di venir violentato, riprodotto così da parer in carne e ossa: autore Ron Mueck. Lungo le pareti corrono parecchi dipinti che riproducono una pagina di Web con seduzioni, inganni, pericoli che il chat può comportare, compresa la violenza: li firma Nick Wapplington. Si succedono numerosi gli ambienti e risulta assai diffusa la Videoarte, entrambi con soluzioni inedite. Valga per tutti il finlandese Charles Sandison: nelle pareti blu del suo ambiente scivolano parole che si riflettono sul pavimento e all'esterno: vecchiaia, cibo, madre, morte, vita. Tatsumo Orimoto fotografa la mamma con l'Alzheimer, per lei ha costruito enormi scarpe perché possa camminare con bastoni. Al centro sta la straordinaria *Arca di Noè* di Maaria Wirkhala: [redacted] gli animali, preceduti dalla Bibbia, corrono verso il centro, a destra, a fianco del Corano, si precipitano lo stesso, ma non si incontrano mai.

Nuovi sport, il problema del lavoro degli africani in Europa, foto di bimbe anoressiche, le bellissime giovani [redacted] allungate in enormi tele di Vanessa Beecroft, le intense fiumane di gente nelle memorabili foto-quadro di Massimo Vitali, si impongono fra le tante sorprese. Sono parecchi i lavori da ammirare, a partire dall'opera utopica che dà l'avvio alla rassegna, la *Fine del XX secolo* [redacted] Joseph Beuys, in anticipo sui tempi, e ispirata dall'amore per la natura che egli conservò fino all'ultimo. Cattelan propone il suo Papa Wojtyla colpito da meteorite e con la croce al cielo, seguono le [redacted] poderose spirali [redacted] Richard Serra, poi parecchie altre esperienze [redacted] indagare e apprezzare. Un ultimo lavoro di un italiano, per terminare la visita: Francesca Vezzoli ha allestito [redacted] divanetto che esce dal [redacted] *Senso*; intorno tanti quadretti ricamati a piccolo punto: sono donne bellissime e famose, da Gloria Swanson a una regale donna Marella Agnelli, fino a Veruschka. Le ricama Vezzoli, aggiungendo talvolta delle lacrime, perché anche il «glamour» porta affanno e dolore. Nei prossimi giorni sarà la ex stupenda Veruschka, ora dignitosa signora, a ricamare i quadri che la raffigurano giovane, splendida. Anche per il giovanissimo Vezzoli il tempo fugge e la bellezza resta solo nelle icone.

[redacted]

Uno dei manifesti strappati di Mimmo Rotella, presentati alla 49ª Biennale nel Padiglione Italia. Nell'immagine grande *Floor* (1997-2000), installazione di Do-Ho Suh. [redacted] rassegna veneziana partecipano circa [redacted] artisti di tutti i paesi

[redacted] L 4 NOVE[redacted]

La XLIX Biennale d'Arte, ai Giardini e all'Arsenale di Venezia, si apre per il pubblico domenica e si potrà visitare fino al 4 novembre. Orari: dalle 10 alle 18, sabato e domenica 10-22; chiusura il lunedì. Biglietti: lire 25.000, ridotto 20.000, studenti 15.000. Catalogo Electa. Prenotazione telefonica: 02-54014. Sito: www.labiennale.org
Alcuni eventi si svolgono quest'anno fuori dai luoghi consueti. Per il settore danza, sotto la direzione di Carolyn Carlson, da oggi a venerdì performance *No body, never mind* di Fabrice Lambert (ore 18, Piccolo Arsenale). Per la musica, diretta da Bruno Canino, brani di Mauricio Kagel il 25 agosto, sempre al Piccolo Arsenale. Per il teatro, diretto da Giorgio Barberio Corsetti, dal 13 al 16 settembre, sulla banchina del porto, *Les voiles écarlates* del Théâtre des Frères Forman.

Presentata in Svizzera la grande retrospettiva, da settembre a Palazzo Grassi

Balthus lo scandaloso

Marco Vallora
GINEVRA

AVEVA già immaginato di arrivare a Venezia su una gondola nera, l'ultimo pittore vivente, come amava malinconicamente immaginarsi l'impagabile [redacted] Balthus, «anche perché [redacted] veri pittori intorno [redacted] vedo pochi», [redacted] soleva ripetere amaramente. La sua recente, in fondo imprevedibile scomparsa (perché nonostante l'immateriale vecchiezza dei 92 anni, pareva agli amici come infrangibile, eterno) [redacted] fatto sì [redacted] la già prevista grandiosa retrospettiva dedicata il prossimo settembre a Palazzo Grassi alla sua segreta, travisata pittura, [redacted] non soltanto [redacted] rilievo quasi funebre-celebrativo, [redacted] semplificasse anche non poco la via dei prestiti, particolarmente delicata, al curatore della mostra, Jean Clair. Il quale si è dovuto destreggiare tra collezionisti che negano di possedere certe tele, ripicche classiche di istituzioni, problemi effettivi di delicatezza [redacted] opere [redacted] fragili supporti, che [redacted] possono rischiare di valicare l'Atlantico (come la minerale, enigmatica *Montagna*, del Metropolitan, che è già travolata qualche anno fa all'ultima mostra ragguardevole di Losanna, e il meraviglioso *Ritratto di Dérain*, sinistro in quella sua palandrana d'acridioso maniacale, ahimè dipinta su tavola).

È davvero una delle pochissime lacune d'una [redacted] che si rivelerà comunque sensazionale, «certo la più ampia e impressionante di quelle a lui dedicate, anche più di quella del Centre Pompidou, quando la Francia nell'83 si rese conto di non poter più prescindere dall'omaggio a questo singolare maestro scandaloso e inattuale, che non soltanto non amava parlare di sé, rifiutando gli incontri e le interviste, ma che non gradiva nemmeno che si parlasse criticamente di lui, dopo lo choc dello scandalo superficiale e un poco corrivo che [redacted] seguito alla sua prima mostra, pur così chiacchierata, del '34. Che gli [redacted] consigliato questa [redacted] onorabile, ulcerata ritirata [redacted] mondo, verso i suoi protetti castelli». Lo [redacted] spiegato efficacemente Jean Clair, presentando la mostra a Ginevra, «in [redacted] Svizzera post-illuminista e cosmopolita, in cui decise di andare [redacted] vivere anche per questo [redacted] inguaribile europeismo introiettato, che [redacted] così attuale oggi, lui che scelse di far incontrare [redacted] nella [redacted] pittura la cultura mitteleuropea d'un polacco d'origine, che però parlava benissimo la lingua di Goethe e di Rilke, che [redacted] il suo mentore, e di un devoto di Piero [redacted] Francesca, [redacted] amò vivere [redacted] Italia, dopo il soggiorno parigino, avendo [redacted] pre cara la cultur[redacted]».

Lo dimostra anche il giovanile viaggio a Londra e l'illustrazione delle *Cime Tempestose* di Emily Brontë (di cui vedremo alcuni schizzi inediti), che lo rendono vicino piuttosto al surrealismo eretico d'un Buñuel [redacted] girò anche lui un film su questo romanzo gotico), mentre lui rimase riluttante al dogmatismo onirico del Pontefice Breton, che «mi ha sempre rilevato un [redacted] côté un po' stupido», [redacted] il pittore stesso confida nel toccante film che la figlia Harumi gli ha dedicato negli ultimi mesi di vita e che in quest'occasione è stato presentato nel suo mitico chalet della Rossinière, [redacted] Montreux.

Qui la vedova, la pittrice giapponese Madame Setsuko Klossowski de Rola, ha ricevuto con impeccabile cerimoniale un ristretto numero [redacted] ospiti, quasi come riluttantemente violando un pudore dei luoghi, che era tipico dell'artista, umilmente sotterrato a pochi metri dallo chalet, sotto un semplicissimo tappeto di viole del pensiero e pimpanti lumachine. «Ma lo spirito di Balthus è presente con noi» ha garantito l'Aga Khan Sadrudine, il quale ha accettato la presidenza della nascente Fondazione Balthus, che annunzia future iniziative di sostegno a giovani artisti, concerti mozartiani in omaggio, collegati col Festival Menuhin di Gstaad, e la non inverosimile creazione d'un ventilato museo, destinato alle opere dell'artista, non soltanto conservate dalla famiglia.

[redacted]

La coiffure, dipinto realizzato da Balthus [redacted] 1955, è una delle 250 opere in mostra dal 9 settembre a Venezia, a Palazzo Grassi. Il grande artista è morto lo scorso febbraio a 92 anni nel suo chalet della Rossinière, sopra Montreux, dove si era ritirato con la moglie, la pittrice giapponese Setsuko

[redacted]

«Oggi siamo abituati a opere ben più aggressive ma la sua gravità metafisica resta scioccante»

GINEVRA

A Jean Clair, curatore della mostra su Balthus che si aprirà a Palazzo Grassi il 9 settembre, con circa 250 opere, chiediamo se questa retrospettiva, certo la più ampia e ragguardevole, potrà mutare l'immagine complessiva del pittore. «Intanto si vedranno delle opere sorprendenti, mai più viste dal tempo della sua prima mostra presso Pierre Matisse, addirittura nel '34, quando era molto giovane e suscitò un enorme scandalo, anche per via di quel quadro, *La lezione di chitarra*, che provocò una lettura superficialmente pruriginosa e [redacted] lui stesso, ferito da quelle interpretazioni grossolane, non volle fosse più mostrato, mai, anche se già in quell'occasione compariva dietro un tendaggio precauzionale. E stiamo pensando se proteggerlo così anche dagli occhi dei visitatori di Palazzo Grassi. Sappiamo bene che l'arte contemporanea ci ha abituati a opere ben più violente e aggressive, ma forse è proprio la sua gravità metafisica a colpirci ancora oggi».

Balthus un pittore non amato, non capito degnamente? «Anche per quella mostra del '34, per la prima volta ricostruita qui nella sua integrità, Balthus si scontrò con una lettura grossolana, che lo faceva passare per un surrealista qualunque. Ma a capirlo davvero furono soltanto pochi artisti, come Artaud o Jean Jouve, il poeta, che possedeva uno dei quadri [redacted] stra considerato scandaloso. Ma non dimentichiamo che anche i grandi pittori classici hanno sempre ritratto Veneri di 14 o 15 anni, ed era semmai il mistero dell'adolescenza in trasformazione, che Balthus voleva catt[redacted] non una sessualità proibita».

Che effetto fa lavorare dopo la morte del pittore? «Per certi versi liberatorio, perché lui non amava che si scrivesse su di lui. Non si tratta di aprirsi ai pettegolezzi, ma di cercar di capire di più il suo mondo reticente. E questo mi pare che col catalogo Bompiani si sia incominciato un poco a fare».

Si è sempre parlato del rapporto difficile con il fratello Pierre Klossowski. «E invece qui si tenta di ca[redacted] come, almeno sino intorno al '53, il confronto fosse molto forte. Quando Klossowski gli chiese invano di illustrare il suo romanzo *Roberte ce soir* e infine decise di diventare lui stesso pittore. Un rapporto ancora tutto da indagare».

(m. vall.)

Club Med 848-801 802*
o presso la vostra agenzia [redacted] viaggi
BALEARI
a partire da
L. 1.028.000**
con volo da Torino
* Al solo costo di una telefonata urbana
www.clubmed.it
** Prezzo relativo ad una settimana nel villaggio di Porto Petro (Maiorca), partenza il 9/9. Per le condizioni generali di vendita si rimanda al catalogo Club Med® Primavera/Estate 2001.
Ri-trovarsi

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo [redacted]
Redattore capo centrale
[redacted] Bellato
Capo della [redacted] romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA [redacted]
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto Nicolello
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino - Sedit srl via Carlo Pesenti 130, Roma - STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano - L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari - Nord Eclair 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948. Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di martedì 5 Giugno 2001 è stata di 541.196 copie

AMBIENTE, L'EREDITÀ DI BORDON

MINISTRO A SCADENZA

Jas Gawronski

NON sta offrendo una bella immagine «ambientale» il ministero dell'Ambiente. Da una parte [redacted] ministro Willer Bordon (già inventore delle dimissioni da discarica) amenaccc e s'irrita col suo direttore generale perché ha cercato [redacted] proporre alla riunione dei ministri europei dell'Ambiente di domani un testo di mediazione con [redacted] posizione Usa contro l'accordo [redacted] Kyoto per ridurre i gas da «effetto serra», sostenuto invece dall'Europa. E poi domani (probabilmente l'ultimo giorno prima dell'incarico a Berlusconi per l'insediamento di [redacted] nuovo governo e di un nuovo ministro dell'Ambiente) lo stesso Willer Bordon correrà in Lussemburgo a dire che l'Italia vuole assolutamente Kyoto, sperando che la riunione non duri troppo perché magari arriva il nuovo ministro italiano a dire [redacted] molto diverse. E in effetti sembra che le posizioni [redacted] prossimo governo siano possibiliste [redacted] gli Usa e con il loro contropiano per l'ambiente elaborato dagli esperti di Bush dopo il rifiuto dei parametri posti a Kyoto. Il governo Berlusconi sembra volersi porre, e non solo a riguardo della politica ambientale, in una posizione di mediazione fra il liberismo statunitense e la dirigistica Europa. Per la verità [redacted] l'Unione Europea preferisce continuare tranquillamente nelle scelte regolamentative di Kyoto si troverebbe da sola a ridurre [redacted] suo 12% di emissioni di [redacted] carbonica, ma sul 25% degli Stati Uniti nulla potrebbe e perdipiù porrebbe le imprese del vecchio continente in condizioni di svantaggio per i maggiori costi necessari a tagliare le emissioni.

Ed è poi proprio [redacted] che l'amministrazione Bush rifiutando il protocollo di Kyoto ha mostrato il volto dell'America che inquina senza scrupoli? Il credo del presidente Usa è «più sviluppo uguale più risorse, anche da dedicare all'ambiente». E non gli si può dar torto se si guarda a come i paesi con meno risorse, quelli dell'Est o gli africani (anche se a volte ad opera di multinazionali), inquinano e fanno Cernobil varie od eventuali. Il protocollo di Kyoto con i suoi vincoli alle imprese, secondo Bush, deprime lo sviluppo e ottiene poco: una riduzione entro il 2012 del 5,2% dell'anidride carbonica emessa dalle industrie dei paesi sviluppati, i soli firmatari dell'accordo. Il piano di Bush prevede fondamentalmente [redacted] coinvolgere paesi «emergenti», come Cina, India, Brasile, [redacted] accordi bilaterali dotati di finanziamenti per un loro sviluppo meno inquinante. E poi eliminando i parametri [redacted] Kyoto, Bush punta sullo sviluppo delle tecnologie pulite e quindi a piani energetici che, [redacted] più il limite del 2012, portino all'abbattimento dell'emissioni entro questo secolo del 50%. Al proposito, quasi nessuno ne parla anzi per la stampa sarà sommerso dalle urla dei ragazzi di Seattle, ma per l'ambiente [redacted] più importante [redacted] disertato accordo di Kyoto. Il [redacted] di Genova potrebbe decidere il trasferimento di tecnologie più moderne e quindi pulite ai paesi in via di sviluppo. Allora forse non conviene agli europei fare i fondamentalisti [redacted] Kyoto, anche perché si rischia di fare [redacted] guardia [redacted] bidone, dato che quel protocollo può essere applicato solo se viene ratificato da paesi che producano più del 55% delle emissioni gassose totali e senza gli Usa si rischia che Kyoto sia solo una balla di fumo che inquina i rapporti internazionali.

Europarlamentare Forza Italia
jgawronski@europarl.eu.int

LA POLITICA ESTERA DI FORMIGONI

MILANO-ROMA: 2-0

Emanuele Novazio

IL vice presidente brasiliano Marco Maciel conclude oggi la sua visita in Italia: tre giorni ricchi di appuntamenti senza neppure una breve tappa romana. Maciel è ospite [redacted] governatore lombardo Formigoni, con il quale ha firmato alcuni accordi di collaborazione: e non è l'unico uomo di Stato a privilegiare nelle sue missioni in Italia il capoluogo lombardo, dove arriverà fra breve anche [redacted] presidente moldavo Voronin. Nei mesi scorsi hanno fatto visita a Formigoni il premier ungherese Orban, quello albanese Meta, il presidente messicano Fox, [redacted] ministro turco per l'emigrazione Sina Gurel, il premier ceco Zeman, il ministro cubano per gli Investimenti esteri Lomas, il ministro palestinese per il Turismo Abu Eteh. Nessuno di loro ha voluto far tappa a Roma.

Lo stesso Formigoni ha compiuto una trentina di missioni all'estero, fra le quali spiccano il viaggio in America latina (dove è stato ricevuto dai presidenti [redacted] Brasile, Cile e Uruguay) e l'incontro con il Segretario generale dell'Onu Kofi Annan. Un attivismo «diplomatico» che ha suscitato qualche irritazione ma che ha soprattutto rimesso in primo piano un tema molto delicato, nel dibattito sulla devolution: i rapporti fra governo centrale e periferia nel campo delle relazioni internazionali. Il «potere estero» dei governatori, dunque. A differenza del presidente del Veneto Giancarlo Galan (Fi), Roberto Formigoni riconosce che la politica [redacted] è competenza del governo centrale: [redacted] tutte le sue iniziative la Farnesina è stata preventivamente informata. Ma, precisa [redacted] governatore lombardo, «guai al governo nazionale che pensasse di toglierci il diritto a relazioni internazionali in cui si parla di economia, scambi culturali, relazioni istituzionali».

Dietro la rivendicazione del «ruolo internazionale lombardo» c'è un dato, spiegano i collaboratori di Formigoni: da sola, la Lombardia produce il 33% delle esportazioni e [redacted] 38% delle importazioni italiane. In prospettiva l'attivismo internazionale del governatore e la riaffermazione del «peso specifico» della sua regione sono mosse dall'ambizione comune a molti colleghi, ottenere le [redacted] competenze dei Laender tedeschi, che possono stringere accordi con Stati stranieri e partecipare a Consigli Ue. L'avvio di una strategia di «affrancamento diplomatico»? A differenza di qualche più disinvolto compagno [redacted] schieramento, Formigoni sa benissimo che nessun governo - di sinistra o di destra - potrà permettere ai governatori una politica estera parallela. Se si arriva allo scontro sarà Roma a vincere. La visibilità internazionale vale, per il momento almeno, soltanto come legittimazione suprema di devolution.

Dialogo immaginario per un viaggio in un luogo che potrebbe non esserci più

Colpo di sole al Polo Nord

Luciano Cosa
Achille Varzi

«Non possiamo pensare ai buchi, senza pensare a un oggetto bucato». Un disegno di Matteo Pericoli

CLIENTE. Buongiorno. Sono venuto a ritirare i biglietti per il «Viaggio Avventura» al Polo Nord.

Agente di viaggio. (Silenzio imbarazzato.) Temo che... forse...

Cliente. C'è qualcosa che non va? [redacted] sembra di aver pagato tutto. Mi è costato un occhio della testa, [redacted] la [redacted] rompighiaccio, l'affitto [redacted] cani da slitta, il corso di sopravvivenza. Non mi dica che...

Agente. Purtroppo [redacted] annullarlo.

Cliente. [redacted] come? La stagione è propizia, il tempo è stabile, non ci sono scioperi aerei... Perché mai volete annullare il viaggio?

Agente. Non potrebbero esserci condizioni migliori, lo so. E mi deve credere se le dico che è da tempo che preparavamo questo viaggio. Ci dispiace immensamente deludere i nostri clienti. Ma proprio non si può partire.

Cliente. Ma che cosa è successo? Sembra un problema trascendentale.

Agente. Ecco, non trascendentale, bensì metafisico. (Estrae una vecchia copia spiegazzata de *La Stampa*.) Vede, guardi anche lei.

Cliente. «Qui c'era il Polo Nord.»

Agente. E come vede [redacted] foto, dove c'era il Polo Nord adesso c'è una pozza d'acqua marina. Effetto serra: i ghiacci della calotta si stanno sciogliendo.

Cliente. Ma no, conosco benissimo la storia. Ne hanno parlato tutti i giornali, anche il *New York Times*, ma alla fine si è rivelata una bufala. Oggi sappiamo che il Polo non si sta affatto sciogliendo. E se anche si sciogliesse? Ci si potrebbe andare per nave e potrebbe essere comunque una bella crociera.

Agente. Davvero? Mi rassicura. [redacted] proprio cominciando a pensare di organizzare dei viaggi per visitare la memoria delle bellezze scomparse. Porteremmo i turisti in luoghi desolati, luoghi resi famosi da cose che [redacted] visono più. Riesce a immaginarsi gli slogan dei depliant illustrativi? «Qui c'era il Polo Nord» (adesso c'è una pozza), «Qui c'erano le grandi statue [redacted] Buddhas (ne restano solo frammenti), «Qui c'era il Lago d'Aral» (oggi prosciugato), e così via.

Cliente. Interessante. Credo che troverete facilmente sia i luoghi sia i clienti. Però...

Agente. Che cosa?

Cliente. Lei come interpreta questi slogan? A me sembrano avere significati diversi uno dall'altro.

Agente. [redacted] seguo. Ogni slogan dice che qui - ovvero in un certo luogo che varia da slogan a slogan - c'era [redacted] cosa che adesso non c'è più, [redacted] le sembra? E [redacted] quando dico: «Qui c'era il mio portafoglio». Che cos'altro potrei voler dire? Il mio portafoglio era in questo luogo, e adesso non c'è più. (Tra sé e sé: A proposito, dove l'ho messo?)

Cliente. [redacted] sono d'accordo. L'interpretazione che lei suggerisce va bene per le statue di Buddha. C'è un luogo cui si fa riferimento (Bamyan), c'è [redacted] oggetto che stava in quel luogo (una statua), e adesso l'oggetto non c'è più o non sta più in quel luogo.

> *«Se potessimo togliere alla Terra il torsolo come facciamo con una mela...»*

Agente. Appunto.

Cliente. Ma questo già va meno bene per il Lago d'Aral. Secondo lei il lago è semplicemente una massa d'acqua?

Agente. Direi di no. Ci [redacted] laghi prosciugati. Direi piuttosto che un lago è un luogo. Quando si dice che il Lago d'Aral è in secca si vuol dire che in un certo luogo c'era dell'acqua, che adesso non c'è più.

Cliente. Ma è proprio [redacted] interpretazione che [redacted] dire «Qui c'era il Lago d'Aral». Se il Lago d'Aral fosse un luogo, come potrebbe essere stato «qui» e [redacted] esservi più? I luoghi non possono spostarsi.

Agente. Capisco. Allora dirò che il lago è una massa d'acqua.

Cliente. E naturalmente si troverà in difficoltà [redacted] ai laghi prosciugati. Non solo. Se il lago è una certa massa d'acqua, e l'acqua viene incanalata e deviata in mare, diremo forse che il lago è finito nel mare? E se poi riempiamo nuovamente il lago di acqua? Se lo riempiamo di vino?

Agente. Forse il nostro concetto di lago è un concetto ibrido. In parte pensiamo al lago come a una massa d'acqua (o una massa liquida di qualche tipo), in parte come a un luogo che può accogliere una massa d'acqua. A seconda di quello che ci serve, privilegiamo l'uno o l'altro aspetto.

Cliente. Torniamo dunque al Polo Nord: di che [redacted] si tratta? E in che senso non sarebbe più «qui»?

Agente. Già. Dove è andato a finire?

Cliente. Quando si parla [redacted] Polo si usa [redacted] concetto soltanto spa[redacted] esiste un oggetto che corrisponde al Polo Nord. Non è come le statue, e non è neppure come il lago d'Aral. Qualsiasi cosa si metta al Polo, quella cosa diventa il Polo. Il [redacted] è fatto di niente. È [redacted] «puro contenitore», come direbbe Aristotele quando parla dei luoghi.

Agente. Il Polo è dunque un'astrazione?

Cliente. Ma non tutte le cose fatte [redacted] nulla [redacted] astrazioni. Se lei facesse un buco al Polo Nord, non farebbe un'astrazione: farebbe un buco concreto, se così posso esprimermi.

Agente. E il Polo dove sarebbe?

Cliente. Sarebbe nel buco. Se potessimo togliere alla Terra il torsolo come facciamo con una mela, l'asse terrestre si distenderebbe in una zona in cui non c'è terra. Ma sarebbe lì. I Poli sarebbero del tutto virtuali.

Agente. D'accordo. Ma in tal caso, considereremmo questi oggetti virtuali come parti del nostro pianeta?

Cliente. Questo non glielo so dire. Ad ogni modo, vede che la frase «Qui c'era il Polo Nord» non può funzionare? È d'accordo anche lei: il Polo Nord è sempre lì.

Agente. Ma allora perché ci sembra che la frase [redacted]? A nessuno sembra strana. Non mi risulta che *La Stampa* e gli altri giornali siano stati inondati di lettere di protesta.

Cliente. I concetti soltanto spaziali tendono per così dire ad aderire gli oggetti. Non possiamo pensare ai buchi senza pensare a un oggetto bucato. E il modo migliore di pensare al Polo Nord è quello di pensare a un pezzo di ghiaccio che se ne sta al Polo Nord. Ci sembra molto facile pensare al Polo come a un immenso ghiacciolo, ed è quello che si pensa di andare a visitare quando ci si iscrive a una gita organizzata al Polo Nord. Si vuole andare a visitare il paesaggio glaciale che associamo mentalm[redacted] al Polo Nord. Se queste sono davvero le aspettative, allora fate bene a cancellare il viaggio. Ma non perché la meta non c'è più, bensì perché è cambiata. E se volete organizzare i vostri [redacted] viaggi, le vostre visite alle bellezze scomparse, dovete distinguere. In alcuni casi lo slogan dirà: «Qui c'erano le grandi statue di Buddhas» e forse anche «Qui c'era il Lago d'Aral». Ma in altri casi dovete cambiare formula. Dovrete dire: «Così era il Polo Nord».

LETTERE — Soldati italiani e crimini di guerra • La donazione del padre palestinese

Alpini brava gente sul fronte dei Balcani

Leggo su *La Stampa* [redacted] giovedì 24 maggio nella pagina Cultura e Spettacolo l'articolo «Italiani bravi boia» [redacted] nefandezze che avrebbero commesso i soldati italiani nel corso della guerra '40/43. Fui sul fronte greco-albanese, e poi per quasi due anni in Balcania, con gli alpini. Escludo che da parte nostra si siano mai [redacted] degli inermi, incendiati dei paesi, [redacted] dei prigionieri: mai visto [redacted] parte del Battaglione Alpino in cui ero ufficialetto [redacted] complemento, e da altri Battaglioni della Divisione Taurinense, compiere atti di così abietta ferocia. Guai invece a chi di noi aveva [redacted] ventura di cader prigioniero!

Ricordo piuttosto che ogni qualvolta si lasciava un paese ove al posto nostro si insediavano i tedeschi, la popolazione in parte addirittura ci seguiva, o voleva seguirci, e manifestava la sua disperazione, rivedo (ne [redacted] documentazione fotografica) i miei alpini che tenevano in braccio, [redacted] gesto affettuoso, i bambini vestiti di stracci delle povere famiglie dei villaggi, e davan loro il poco aiuto possibile: ricordo che in un paese occupato (Pribој, in Montenegro) il Comando di Battaglione invitò addirittura gli alpini a offrire una parte della pur misera decade che percepivano, a favore della popolazione indigente, e potrei [redacted] gli esempi.

Quindi [redacted] si faccia d'ogni erba un fascio: se i soldati italiani fossero stati delle belve come il sig. Papuzzi sostiene nel suo articolo, non sarebbero stati aiutati a sopravvivere (quelli che poteron farcela) dai contadini russi durante la tragica ritirata nella steppa, [redacted] sarebbero stati accettati (come a molti accadde) nelle formazioni partigiane di Tito dopo l'8 settembre, quali combattenti al loro fianco.

Certo, è facile, ormai che i protagonisti delle vicende di quel tempo, pur sempre tragico com'è di ogni guerra, son per la maggior parte scomparsi, dar loro addosso presentandoli come [redacted] dei criminali, con [redacted] sorta quasi di compiacimento per l'offesa che lor vien rivolta da parte di chi, magari, allora non [redacted] neppur nato: è facile, ma non serio, non onesto, per non dir che è vile.

[redacted] Serafino, Pinerolo

Eravamo orgogliosi [redacted] anche civili

A Cefalonia tutti eroi. Poi arriva Alberto Papuzzi. Tutti boia. Ci sarà una via di [redacted] o no. La fotografia è emblematica, [redacted] mo tutti così? La conclusione [redacted] possono tirare chi, come me, ha vissuto 3 anni in quei bellissimi posti, fra gente orgogliosa e civile.

Angelo Sala
Vigliano Biellese
serg. 63° regg. fanteria «Cagliari»

Nemici violenti e prigionieri [redacted]

In merito all'articolo del sig. Alberto Papuzzi «Italiani bravi boia», vorrei rispondere, in quanto mi ritengo parte in causa. Ho ottanta anni e quei fatti li ho vissuti di persona. Tralascio il fronte occidentale e il conflitto Greco-Albanese ai quali ho partecipato da soldato semplice nel corpo dell'Artiglieria Alpina. In seguito operai in Montenegro dal febbraio al dicembre 1942. Il compito assegnato al reparto al quale appartenevo, era di tenere libere le vie di comunicazione tra i vari presidi sparsi nella zona, provvedere al loro rifornimento di viveri e materiali vari, prelevandoli nei depositi di Podgorica.

Guerra dura quella! Combattevi contro un nemico invisibile. Tra [redacted] e la popolazione che viveva nei piccoli paesi di montagna, nacque un tacito accordo, che rendeva ad entrambi meno pesante la sopravvivenza. Gli scontri coi partigiani di Tito non erano quotidiani, ma quando capitavano, erano rapidi, violenti, mortali. Il prigioniero non sempre veniva rispettato. Sono in possesso di foto, scattate da un cappellano militare che ritraggono alpini evirati, seviziati e infoibati.

A quegli eccessi noi alpini non siamo [redacted] arrivati.

Tutto questo accadde nell'anno 1942, tra le località di Podgorica, Danilovgrad, Sadwnic, Niksic.

[redacted] vecchio mito del «Bravo Italiano» non lo si deve mettere in dubbio. Certo ci sono stati crimini da ambo le parti, ma alla maggioranza degli italiani che [redacted] in Jugoslavia va il rispetto che meritano.

Mauro Micotti
Torino
ex Artigliere Alpino
classe [redacted]

di O.d.B.

L'euro e le conchiglie dei cavernicoli

CARISSIMO OdB, il sogno di ogni popolo è di [redacted] una moneta forte, famosa, ambita e quindi [redacted] in tutto il mondo, come il dollaro a esempio. E invece l'Europa, fortunatamente con un'Inghilterra un po' scettica, cos'ha pervicacemente perseguito?

Di imporsi obbligatoriamente l'Euro, fallimentare esp[redacted] monetario che, da quando è nato (o meglio abortito) riesce ogni giorno ad affondare nel suo minimo storico. Ma, ahinoi, crepetita non iuvant.

Avevano maggior buon senso e acume finanziario i nostri antenati cavernicoli che avrebbero risposto [redacted] a colpi di clava a chi avesse loro proposto [redacted] pagarli in conchigliette anziché in pepite d'oro.

E se tra 200 giorni l'Euro, fuori dall'Europa, avesse lo stesso valore e circolazione [redacted] un makuta zairese fuori [redacted] Kinshasa?

Gianni Aonzo, Spotorno (Sv)

GENTILE Gianni Aonzo, mi congratulo per la [redacted] forza di carattere: sul tragico Euro lei riesce ancora ad aver voglia di scherzare.

Oreste del [redacted]

La Cavallotti non è una pornostar

La Stampa del 3 giugno ha dedicato un servizio al nuovo [redacted] Luciano Ligabue. L'articolo è accompagnato [redacted] una fotografia della protagonista, Elisabetta Cavallotti, con la seguente didascalia: «La pornoattrice resa celebre da *Guardami*». Come regista di *Guardami*, ci tengo a sottolineare una volta di più che Elisabetta Cavallotti non è una pornoattrice. Ora, non ho niente contro le pornoattrici; ma mi sembra solo corretto che il pubblico sia informato come si deve. Per quanto la lavorazione di *Guardami* sia stata molto particolare, non si può definire Elisabetta pornoattrice più di quanto Anthony Hopkins assassino per il fatto di aver interpretato Hannibal Lecter. Mi dispiace che a due anni dall'uscita del film si faccia ancora questo tipo di confusione scandalistica. Elisabetta Cavallotti è una attrice brava oltre che coraggiosa ed è solo giusto che registi come Mike Figgis e Luciano Ligabue le offrano le possibilità che si merita.

Davide Ferrario

Un gesto [redacted] salva la speranza

In un mondo impregnato d'odio, dove l'antica dottrina dell'occhio per occhio e dente per dente sembra imperare, è stato compiuto un gesto clamoroso: un padre palestinese, offeso dalla morte del figlio, ha saputo perdonare il «proprio nemico» amandolo, acconsentendo alla donazione degli organi della sua creatura ad un ospedale israeliano. Grazie a questa nobile concessione alcuni israeliani potranno vivere e migliorare le proprie condizioni di vita. Un proverbio arabo sostiene che per Dio «chi uccide un uomo, uccide l'intera umanità», come possiamo considerare colui che, attraverso l'insegnamento dell'Amore, riesce a superare le barriere dell'odio e contribuisce a salvare i figli dei propri nemici?

Luigi Redaelli
Bonate Sotto (Bg)

L'uomo propone la politica dispone

Fisichella qui, Fisichella lì; Maroni sì, Maroni no. È proprio vero che l'uomo propone e... Dio dispone. Ma la squadra, anzi, lo squadrone non era già pronto da prima delle elezioni? Ma non è proprio una cosa seria: i musicanti cambiano e la musica è sempre la stessa, alla faccia del popolo sovrano.

Enzo Todaro
Porta (Sezzera)

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4883088. Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780040. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel [illegible], fax 011.5627958. Italia 6 numeri [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni [illegible]
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011.5627958 [illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011.56381; fax 011.5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20122 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611 [illegible]

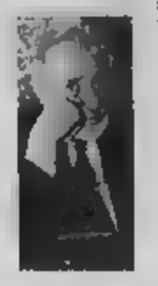
LE LETTERE VANNO INVIATE A LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX 011 656[illegible] E-MAIL lettere@lastampa.it

Una lettera dall'Ucraina all'Altipiano

Il piccolo partigiano nella grande miseria

Maria Rigoni Stern

NELLE mie brevi passeggiate mattutine di questa calda primavera, quando il bosco è risvegliato dal cucùlo e la polvere gialla della pasciona delle conifere si posa sull'erba dei pascoli, mi viene da ricordare la terra d'Ucraina: i placidi fiumi, la vasta campagna, l'infinito cielo, i villaggi raccolti attorno alle chiese dalle cupole d'oro, e gli orti con i ciliegi, i prunì, i meli attorno alle casupole, i boschi di querce; ma anche Santa Sofia di Kiev e i monasteri sopra il Duper. E' davvero bella e solenne questa parte d'Europa. Ma come vivrà la gente ora, laggiù, oltre la Zakarpatija e la Moldavija? Ho tanti buoni ricordi di quella terra e di quel popolo; di tutti i popoli dell'ex Urss che sono quelli che più hanno sofferto: per gli zar e per Stalin prima, per Hitler poi e oggi per la mafia. A leggere *I racconti della Kolyma* di Shalamov e *Le barriere dell'anima - Corrispondenza tra Pasternak e Olga Fréjdenberg* viene al cuore profonda commozione. Sono i popoli che più di ogni altro in Europa hanno sofferto per guerre, dittature e miserie, ed è per questo che da loro dovrebbe venire una speranza, una pur tenue speranza a ritrovare anche per noi la via per una rinascita spirituale, un ripensamento per questa civiltà che consuma senza riflettere sulle conseguenze.



Dopo la Pasqua, da una cittadina dell'Ucraina è giunta a un amico una lettera; questi era stato quel piccolo maestro, uno di quelli di cui ci racconta Luigi Meneghello nel suo libro, appunto *I piccoli maestri* che dopo l'8 settembre '43 il loro vero maestro, il prof. Toni Giuriolo, spronò a scegliere, come lui fece per poi trovare la morte, la montagna e la lotta per la libertà.

Nel 1944, sull'Altipiano, alla banda dei piccoli maestri si era aggiunto un soldato russo, Vasilij, che dopo l'esperienza del lager tedesco, per non morire di fame come altri milioni di suoi compagni, decise di scegliere la collaborazione con la Wehrmacht. Venne in Italia ma subito passò con i partigiani, come aveva progettato. Era esperto di guerriglia, coraggioso e generoso, instancabile nei lavori per la banda e amico specialmente del Moretto, un ragazzo delle nostre contrade che era stato assegnato alla banda come guida perché conoscitore dei luoghi. Assieme a Vasilij, nella primavera del 1945, ricuperammo il corpo del Moretto che si era precipitato dalle rocce alte sulla Valsugana per non cadere in mano ai tedeschi durante un rastrellamento.

Ora così scrive a un amico del suo paese dell'Ucraina Vasilij Ivanovich: «Caro Dante, ti scrive il tuo amico di battaglia contro il fascismo e nazismo Vasilij Melnin. Con grandissimo ritardo ti comunico che mi sono arrivati i tuoi doni. Molte grazie. Perdonami, amico, per il ritardo. Io sono ignorante e malato. Sono spesso in ospedale. Per le persone semplici non è facile scrivere lettere. Sì, c'è anche questo. Tu sai [illegible]. Hai visto il mio appartamento, i dintorni e l'ambiente. Non mi lamento in modo particolare, come tutti gli altri. Vista la mia età non ho bisogno di molto. Ricordo le nostre battaglie, tutti gli amici di battaglia, soprattutto i comandanti. Coloro che sono morti e che i vivi devono ricordare. Nel nostro paese, l'Ucraina, la vita è difficile. Si rimette in discussione tutto e non si vede quale sarà la fine. Ci sono molte cose assurde, speriamo per il meglio. Molto spesso ricordo la vostra bellissima Italia, le sue montagne e i suoi boschi. Il [illegible] è un paese meraviglioso. Che Dio vi faccia vivere a lungo felici. Mia moglie Olga è ancora più malata di me. Saluta la tua grande famiglia, la moglie e le figlie. Salutami affettuosamente tutti gli altri amici di battaglia rimasti in vita. Auguro a tutti felicità e salute. Auguri per Pasqua. Arrivederci. Vasilij Ivanovich. [illegible] marzo [illegible]

A lui, combattente sulle nostre montagne e fraterno amico del Moretto morto per la nostra libertà, parafrasando Anna Achmatova vorrei dire: «Il puro vento dondola i grani / la nuova erba copre la riva dei fiumi / più non sentiamo il passo del nemico / rifiorirà la tua terra».

Come si «comunica» al mondo l'immagine della città per le Olimpiadi del 2006

Alberto Papuzzi

TORINO

Evelina Christillin, vicepresidente vicaria del comitato organizzatore di Torino 2006. Qui accanto il classico manifesto disegnato da Boccasile. Ma l'immagine di Torino offerta al mondo sarà nuova: «Scommettiamo su un'identità di frontiera»

Torino, modernità & neve

Christillin: «Scommettiamo sul futuro»

NO al déjà vu. Con il concorso per il marchio dei Giochi Olimpici Invernali del 2006 è cominciata l'operazione di immagine e di marketing che accompagna il ritorno dell'Italia sulla scena delle Olimpiadi. Il marchio sarà scelto a settembre, ispirerà la grafica di tutto il merchandising e sarà presentato nella cerimonia di chiusura dei Giochi Olimpici di Salt Lake City in America, fra otto mesi. Nella stessa occasione, Torino 2006 avrà a disposizione otto minuti in mondovisione per presentarsi al resto del mondo. In questa intervista, Evelina Christillin, vicepresidente vicaria del comitato organizzatore di Torino 2006, edebordante di vitalità, secondo un recente ritratto del *Figaro*, spiega le scelte al centro dell'operazione.

Quale sarà l'immagine di Torino 2006?

«L'idea chiave è uscire dal déjà vu. Tagliare i fili con la tradizione delle canzoni, del paesaggio o dei gianduiotti. Abbiamo un'occasione unica di scommettere su un'immagine nuova. Un'identità di frontiera, che rispecchi i cambiamenti del nostro paese e di questa città. Abbiamo messo insieme un eterogeneo gruppo di lavoro, con intellettuali, professionisti, imprenditori, manager, grafici, opinionisti, che ha discusso la questione per battere una nuova strada. Per convincere gli italiani, gli stranieri, gli sportivi, gli sponsor, il Cio, il Coni, le istituzioni nazionali e le organizzazioni internazionali».

L'Italia ha ospitato due Olimpiadi, a Cortina nel 1956 e a Roma nel 1960. Quello era il paese di «Poveri ma belli» e della prima motorizzazione. Che paese vedremo, invece, attraverso Torino 2006?

«I Giochi di Cortina appartenevano a una fase ancora pionieristica, per quanto riguarda il Look of the Games. Il ricordo di quell'evento è concentrato nell'exploit di Toni Sailer. Roma 1960 glorificava la città augustea. Noi dobbiamo puntare sull'idea di un paese moderno. I Giochi Invernali dovranno trasmettere l'immagine di un'Italia tecnologica: proprio a Torino abbiamo eccellenze come il Centro ricerche Fiat o il Centro ricerche Telecom. Ma è tutto il sistema tecnologico che dovrà funzionare alla perfezione».

Oggi Torino è una città in fase di cambiamento, dove convivono identità diverse. Quale fra esse sarà privilegiata?

«Il velo avere identificato Torino con il Risorgimento. Prima questa era la Savoia, un territorio di montagna. Nella storia moderna Torino fa corpo con Lione e Ginevra. La montagna è un carattere originario della città. Dobbiamo rimuovere lo stereotipo della montagna come barriera e valorizzare la montagna come cerniera: in questo senso Torino 2006 promuoverà la Capitale delle Alpi. Una seconda idea su cui puntare è il ruolo che Torino occupa nel Novecento come laboratorio della comunicazione, recuperando la tradizione della città del cinema, dell'Eiar, della televisione».

Ma Torino nel mondo è soprattutto la città della Fiat e della Juve.

«Che una metamorfosi sia in atto è sotto gli occhi di tutti. Io l'ho constatato lavorando in Fiat negli anni Ottanta. Questa è ancora la città della Fiat, non c'è dubbio, ma ci sono anche Melfi, Cassino, Termini Imerese. Buona parte della produzione si è spostata e da due decenni si cerca una nuova fascia. A me viene in mente quello che capitò dopo il 1867, il day after del trasferimento della capitale: quando si è investito qualcosa che poi c'era».

Quale rapporto c'è storicamente fra Torino e lo sport?

«La prima società ginnastica italiana è nata qui, come la prima federazione di canottaggio. In un salotto torinese l'ingegner Kind avrebbe esibito il primo paio di pionieristici sci. Qui si è giocato il primo campionato di calcio. C'era una ragione: la vocazione sportiva di Torino era l'esito di uno stato organizzato come quello dei Savoia. Magari non illuminato ma organizzato. Non aveva le corti brillanti, ma aveva i catasti e l'assistenza. Gli stessi sindacati facevano parte di una tradizione organizzativa».

Negli otto minuti in mondovisione riservati a Torino 2006 nella giornata di chiusura a Salt Lake, che cosa si vedrà?

«Sydney Atene ha mostrato, in una cerimonia di musica rock, una sfilata lentissima di coefore avvolte in antichi peplì. Un preciso richiamo alla tradizione culturale della classicità ellenica. Per tutte le cose che ci siamo detti, noi sceglieremo la strada opposta».

Premio Grinzane

Enzensberger la Civiltà dell'editoria

Marco [illegible]

ED ecco un altro premio nuovo, dopo narratori e traduttori, diaristi del sabato sera e giornalisti in erba. Caratteristica del Grinzane Cavour è questa: aggiungere premio su premio. Ora nasce «Civiltà dell'Editoria», [illegible] to legato alla figura di Giulio Bollati. A promuoverlo è la sorella dell'editore, Romilda, presidente della Carpano (ed editrice essa stessa), che ha affidato la gestione a Giuliano Soria, il quale ha deciso di far coincidere la nascita della sezione con il ventennale del Grinzane.

Il 16 giugno il premio in più (venti milioni di lire) andrà a Hans Magnus Enzensberger, tedesco, poeta, saggista, analista della società, traduttore, docente, romanziere, giornalista e, guarda un po', quel che pochi sanno, forte consigliere di case editrici (a partire da Suhrkamp di Francoforte per arrivare alla Casa de las Americas de la Habana). Romilda Bollati, ricordando il rigore del fratello Giulio, dice chiaramente. «Per la prima edizione non volevamo situazioni antipatiche e polemiche in un momento dove tutti sono pronti alla rissa, soprattutto fuori dall'editoria. Il nome di Hans, amico di mio fratello e così lungimirante nel mondo dei libri, tiene alto l'esordio ed evita qualsiasi speculazione»

Soria parla di una editoria «che si prefigge più di far leggere che di far comprare, senza nulla togliere al ruolo commerciale, e quindi di diffusione, delle aziende» e non escludo che in un domani il premio tocchi a figure che nemmeno erano ipotizzabili nel mondo della cultura di qualche anno fa, legate a Internet, all'e-book, a nuove leve e nuove iniziative. Fermo restando che anche per loro, per gli editori di domani, «Giulio Bollati rimane il riferimento di fondo di una cultura severa soprattutto con se stesso». E, dice con garbatissima onestà la sorella Romilda: «Così severo da rendere difficile la nascita di eredi ideali».

Classe E. La scegli per la sostanza e per la forma... (anche di pagamento).

Rata mensile L.365.000*

Principali equipaggiamenti di serie per Classe E CDI Elegance berlina: Electronic Stability Program (ESP) • ABS e Brake Assist (BAS) • Airbag full-size e sidebag lato guida e passeggero con riconoscimento sedile passeggero occupato • Windowbag anteriore e posteriore • Cinture di sicurezza (5), posteriori a 3 punti di cui 2 regolabili in altezza • Barre laterali antintrusione • Fendinebbia e retronebbia • Ancoraggio e rete bagagli nel portabagagli • Cambio manuale a 6 rapporti con Speedtronic • Climatizzatore automatico con regolazione separata lato destro/sinistro e dispositivo calore residuo • Riscaldamento supplementare elettrico (2 kW) • Autoradio MB Audio 10 • Servosterzo parametrico a gestione elettronica • Volante multifunzione • Sedili anteriori regolabili elettricamente in altezza ed inclinazione • 4 alzacristalli elettrici • Bracciolo anteriore con box portaoggetti climatizzato • Impianto lavavetro termico • Indicatore temperatura esterna • Poggiatesta posteriori a ribaltamento pneumatico • Chiave elettronica con immobilizzatore.

*Prezzo chiavi in mano L. 75.308.540 (con IVA, messa su strada esclusa [PT]. Anticipo L. 22.592.000. Ricanto L. 52.716.000. N° 23 rate da L. 365.000. T.A.N. 7,97% e T.A.E.G. 8,75%. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A. Esempio è riferito ad una Classe E 220 CDI Elegance berlina.

Per informazioni 800-774411 vi risponderà Mercedes-Benz
www.mercedes-benz.it

È un'iniziativa dei Concessionari Mercedes-Benz valida fino al 30 giugno 2001.

Mercedes-Benz

Svolta per la tv che lanciò programmi come «Galagol» con la Parietti sullo sgabello

Tmc: addio primo amore «La 7» sarà senza sport

Marco Ansaldo

Non si è mai capito «Galagol», delle trasmissioni cult dello sport in tv, acchiappasse l'attenzione degli italiani perchè c'erano giornalisti che commentavano bene le immagini della domenica oppure se fossero le gambe di Alba Parietti a rendere imperdibile la visione. Sta di fatto che nella nuova Telemontecarlo che si chiamerà «La 7» (se non le impediranno di usare come marchio il numero che già compare nel circuito Italia 7 Gold) il mitico sgabello resterà parcheggiato in un ripostiglio, insieme agli uomini e agli oggetti che negli anni successivi hanno caratterizzato la importante della programmazione TMC: nuova gestione, grandi nomi e grandi firme ma poco sport, questo è quanto annunciato il management che segue le ispirazioni di Roberto Giovalli, che deciderà i palinsesti.

Si sa come si muovono i manager. Ordinano sondaggi, leggono i dati e li interpretano a loro «Il target dei nostri spettatori è tra i 15 e i 35 anni, al massimo arriva ai 40. Quindi lo sport non sarà più centrale nella nostra programmazione. E poi l'acquisto dei diritti costa e rende poco». Questa, in sintesi, la linea che è stata descritta ai 27 giornalisti sportivi delle redazioni di Roma, Firenze e Milano. Qualcosa era già nell'aria con l'avvento di Giovalli, che pure a Mediaset usava le forbici per sfrondare i programmi del calcio et similia: a Cologno Monzese ancora ne parlano.

non ci saranno ripensamenti, sostengono alla redazione sportiva, «La 7» non acquisterà il calcio né gli altri eventi, compreso il Mondiale Superbike che aveva ottenuto uno share del 4,5 per cento, oltre il doppio di quello medio della rete. Le Olimpiadi erano già state abbandonate a cominciare da Atlanta e altrettanto accadrà con i prossimi mondiali di calcio in Giappone e Corea, per i quali, a dire il vero, la situazione è confusa per tutti i network, visti i prezzi. Probabilmente verrà abolita la testata sportiva, la proprietà ha annunciato che i servizi saranno contenuti nei telegiornali e ci spazi speciali per l'informazione di settore. Insomma c'è un ridimensionamento in grande stile. Potrebbe scomparire «Goleada», che pure nelle ultime settimane aveva superato gli ascolti della «Domenica Sportiva», non si capisce cosa sarà del «Processo» di Aldo Biscardi. Secondo alcune indiscrezioni il Bar sport catodico del Rosso di Larino non rientra nella filosofia della rete ma gli ascolti reggono attorno al 5 per cento, molto per Tmc: quindi il «Processo» dovrebbe restare se Mediaset non giocherà al rialzo per averlo. Rischia di sparire (o comunque di essere fortemente ridimensionato) un prodotto fatto mediamente molto bene, con qualità spesso superiore alla concorrenza: lo sport era una tradizione di Tmc e probabilmente la cosa più innovativa. Ad esempio fu la prima ad adottare la formula del doppio commentatore per le partite, sull'esempio degli americani, e ai tempi di Gardini, l'edizione della America's Cup con il Moro di Venezia una delle migliori cronache fatte sulla vela.

I diritti del calcio - dicono in redazione - ci sono costati 10 miliardi per gli ultimi due anni. Se sono vere le cifre che corrono per l'ingaggio di Fazio e Lerner, il risparmio forse si poteva fare in un altro modo». Ma le strategie sono cambiate. Telecom è lo sponsor del campionato di serie A e di quasi le grandi manifestazioni, ma Colaninno ritiene evidentemente che i ritorni non siano adeguati per la televisione che ha rilevato da Cecchi Gori. «Purtroppo - dice Alba Parietti - oggi il calcio riempie il palinsesto di le televisioni e il network pensa di distinguersi con un prodotto nuovo, che contenga altre cose. E' un peccato perchè la redazione sportiva di Tmc è forse la migliore d'Italia: "Goleada" era un punto di riferimento per tutti grazie a chi ci lavorava. Io mi ci divertivo tantos.

L'acquisto dei diritti costa molto ma rende poco Potrebbe restare il «Processo» di Aldo Biscardi

Alba Parietti sul mitico sgabello di «Galagol», ormai un'immagine cult

Roberto Giovalli, ex Mediaset, neodirettore di «La 7»

Il 24 si taglia il nastro

Party catodico con Lerner e Fazio

MILANO

Non sarà certo lo sport il punto di forza della futura 7, network giovanil-sperimentale che sostituirà la vecchia TMC dal 24 giugno prossimo. Lo aveva già annunciato ben chiaro il neodirettore Roberto Giovalli quando «La 7» fu presentata in pompa magna il mese scorso: «Lo sport? In Italia mediamente significa calcio, che produce molto ascolto e costi altissimi, alle aste ci saranno prezzi accessibili, parteciperemo: ma certi costi oggi risultano cari perfino Canale 5 e Raiuno».

Giovalli aveva anche accennato in quell'occasione, come segno di difficoltà nell'investimento sportivo, all'immiaccordo fra Tele+ e Stream, che proprio ieri ha trovato uno sbocco pratico per gli utenti, con l'annuncio che dal 1 luglio gli abbonati di Tele+ potranno prenotarsi anche per la stagione autunnale di Stream, e che agosto il decoder sarà unico.

Per ora l'unico programma sportivo a non essere in discussione, nella futura programmazione della 7, è quello di «Polentina» Biscardi, che chiuderà il 17 prossimo ma tornerà pimpante il prossimo autunno. La rete di Giovalli sembra per ora impegnata soprattutto verso lidi non sportivi. Praticamente portato a casa Gad Lerner come direttore delle news, all'ordine del giorno c'è la preparazione fatidico cambio del marchio: «TMC» e «La 7» ruoteranno sui teleschermi dal 17 al 24 giugno, quando all'ora di cena esploderà la festa di debutto della 7, tanto di taglio del nastro, alla quale parteciperanno Fabio Fazio e Gad Lerner. Il party catodico andrà avanti fino a notte inoltrata, con Pino Daniele e altri musicisti, con attori e comici.

[m. v.]

Torna a settembre «Mi manda Raitre» di Marrazzo

«E' anche merito nostro la morfina a chi soffre»

Il conduttore: difendiamo i diritti dei cittadini ma non possiamo permetterci di fare errori

Simonetta Robiony

ROMA

Di una cosa Piero Marrazzo va particolarmente fiero: aver trasformato «Mi manda Raitre» da programma in difesa dei consumatori a programma in difesa dei cittadini. che di nuovi consumi e truffe, quest'anno la trasmissione si è occupata di diritti negati alla collettività. Faccio degli esempi. Abbiamo indagato sullo scandalo di "concorsopoli" scoprendo, grazie ad alcune denunce, che oggi non basta più la raccomandazione per ottenere un posto che non si merita, ma occorre che gli esaminatori diano punteggi particolarmente bassi a chi è bravo, per favorire chi non lo è. Abbiamo fatto esaminare l'elaborato di concorso escluso da una graduatoria. Era senza errori, perfetto o quasi perfetto. Eppure lui stato negato il diritto di ottenere il posto».

Piero Marrazzo

esempi di Marrazzo molti. La scarsa attenzione delle mense scolastiche ai disturbi alimentari degli alunni, il mancato risarcimento dei prigionieri della seconda guerra mondiale, l'aumento ingiustificato delle tariffe per l'assicurazione dell'auto, lo scandalo delle antenne RadioVaticana che non rispettavano i limiti previsti per le onde elettromagnetiche, le inique disposizioni per cui ai malati terminali non poteva somministrata la morfina sufficiente a lenire il dolore. «E' stato il nostro intervento sul caso di Cesano, dopo due anni che la popolazione protestava, a smuovere le acque e a far intervenire il ministro Bordon, così come è stato possibile, dopo una nostra puntata sull'argomento, cambiare la normativa sulla morfina, adeguandola a quella degli altri paesi europei».

«Mi manda Raitre», uno dei pochi programmi di servizio della Rai, figlio diretto di quel manda Lubrano» andato in onda per anni, e figlio indiretto di quei «Diogene» e tasca nostra» di molte stagioni fa, nonostante non faccia ricorso a stravaganze o morbosità, resta trasmissione seguitissima dal pubblico che gli affida il mandato di far sentire la propria voce contro i poteri grandi e piccoli che vorrebbero soffocarla. In onda per nove mesi, in prima serata, al mercoledì, indifferente a qualsiasi contro-programmazione sulle altre reti, «Mi manda Raitre», le sue 100 richieste di aiuto via posta, telefono, fax ed e-mail, si è stabilizzata su 3 milioni e mezzo di ascoltatori, con punte di 7 milioni e il 13% medio di share, un risultato paragonabile a quello del varietà «Novecento» Pippo Baudo.

Stasera è l'ultima puntata della stagione ma già è stato stabilito che il 26 settembre comincerà nuova serie prevista fino al prossimo giugno. Marrazzo d una trasmissione politica: «Perchè è far politica parlare delle cose che non vanno nel nostro paese. Non è un caso che, in regime di "par condicio", la Rai abbia convocato Vespa, Santoro e me per invitarci al rispetto delle regole pre-elettorali». La cosa di cui è più fiero? «Fare un programma di servizio che riesce ad ottenere buoni ascolti». La vittoria più bella? «Forse quella della morfina ai malati che soffrono pene insostenibili. Ma battersi per i disabili che l'allungarsi della vita ha reso sempre più numerosi in Italia, è uno dei doveri di chi lavora in trasmissioni come la nostra». La difficoltà maggiore? «Controllare la veridicità di quanto viene denunciato. Un errore, e la credibilità di "Mi manda Raitre" andrebbe in crisi. E' la credibilità per noi è tutto, anche se a volte, è difficile accedere a dati e notizie quando si toccano interessi forti e consolidati».

Volkswagen aumenta le vostre difese.

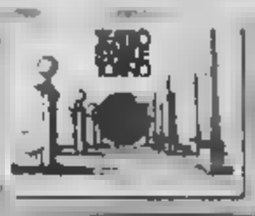
Tutti i modelli Volkswagen nascono con doppio airbag e ABS di serie.

D'ora in poi tutti i modelli Volkswagen, a partire da Lupo e Polo, sono forti di dotazioni rassicuranti: doppio airbag e ABS. La vostra auto ha un sistema immunitario sempre più forte. Ma voi continuate a guidare con prudenza e prendetevi i vostri tempi: sarà più facile godersi la vita.

Volkswagen per la sicurezza

HA PRESENTATO LA SUA SECONDA STAGIONE

Cartellone



PRODUZIONE

- **Madame De Sade** di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri con Lucilla Morlacchi in coproduzione col Metastasio di Prato.
- **Risveglio di primavera** di Frank Wedekind, regia di Mario Pirri con Silvia Ajelli. In collaborazione col Crut.
- **Portraudeuropa** di Maria Pia Daniele, regia di Stefania Felicioli.
- **John Gabriel Borkman** di Henrik Ibsen, regia di Massimo Castri con Vittorio Franceschi, Lucilla Morlacchi e Ilaria Occhini.

PROGETTO SP

- **Guarda che luna!** Coordinamento scenico di Giorgio Gallione con Banda Osiris, Enrico Rava, Gianmaria Testa.

PROGETTO G

- **Un giorno dopo l'altro** di Carlo Lucarelli, riduzione e regia di Lorenzo Fontana. Giancarlo Judica Cordiglia, Olivia Manescalchi.
- **La serva** di Jean Genêt, adattamento, regia e interpretazione di Alessandro Adriano, Giuseppe Loconsole, Fabio Troiano.
- **Kaspar Hauser**, elaborazione drammaturgica e regia di Francesco Gagliardi
- **East** di Steven Berkoff, regia di Paola Bota e Massimo Giovara

PROGETTO

- **Cirque Plume** in **Mélanges opéra-plume**, regia e scenografia di Bernard Kudlak.
- **Ballets sol air**, coreografie aeree di Amanda Brown e Bruno Krief.
- **InBE**, regia e coreografia di Jérôme Thomas.
- **Le grain**, regia di Vincent Lorimy con Philippe Ménard giocoliere e Guillaume Hazebrouck, musicista.
- **Il gabbiano** di Anton Cechov, un progetto di Eimuntas Nekrosius per gli attori dell'Ecole des Maîtres.

SPETTACOL

- **Spettri** di Henrik Ibsen, regia di Cesare Lievi con Franca Nuti e Gian Carlo Dettori.
- **E d'accanto mi passano femmine**, di e con Marco Balsamo, regia di Luciano Nattino.
- **Minetti** di Thomas Bernhard, regia di Monica Conti con Gianrico Tedeschi. →

- **L'amore delle tre melarance** di Carlo Gozzi, regia di Benno Besson con Lello Arena.
- **Sei personaggi in cerca d'autore** di Luigi Pirandello, regia di Maurizio Scaparro con Carlo Giuffrè

- **Datemi mi cali un filmet** Novelle e poesie di Aldo Palazzeschi con Paolo Poli. →
- **La Moschata** di Ruzante, regia di Claudio Longhi con Franco Branciaroli.
- **Don Giovanni** di Molière, regia di Marco Sciaccaluga con Gabriele Lavia e Eros Pagni.
- **Filumena Marturano** di Eduardo De Filippo, regia di Cristina Pezzoli, con Isa Danieli e Antonio Catalagrande.
- **Variazioni enigmatiche** di Eric-Emmanuel Schmitt, adattamento e regia di Glauco Mauri.
- **Il maestro e Margherita** di Michail Bulgakov, adattamento e regia di Andrea Battistini, con Orlando Caleyro.
- **I due gemelli veneziani** di Carlo Goldoni, regia di Luca Ronconi con Massimo Popolizio e Laura Marinoni.
- **Woyzeck** di Georg Büchner, regia di Giorgio Barberio Corsetti con Ruggero Cara.

- **Erano tutti miei figli** di Arthur Miller, regia di Cesare Lievi con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini.
- **Der Totmacher, il mostro di Hannover** di Karmakar e Farin, regia di Marco Sciaccaluga con Juri Ferrini.
- **Barboni** di Pippo Delbono.
- **Re Lear** da Shakespeare, progetto e regia di Serena Sinigaglia con Arianna Scommegna.

TORINO

Il Teatro è un circo magico

Cristina Caccia

TORINO

Quattro produzioni, quattro spettacoli «giovani», un titolo «speciale», cinque «internazionali» - tra cui, sorpresa, ha largo spazio il circo - 17 spettacoli ospiti. I numeri dello Stabile per il prossimo anno parlano da soli. Tra Carignano, Alfieri e la nuova sala del Gobetti riaperto, Torino si riempie di teatro. «Uno Stabile deve fare i conti con la città», ribadisce alla presentazione il direttore artistico Massimo Castri che sceglie anche di tornare al vecchio logo, «che ci riporta alla stagione del grande teatro pubblico, per intenderci quella di Trionfo, Missiroli, Guazzotti. perché è giusto radicare uno Stabile nella tradizione, e perché no, nell'orgoglio del passato».

Passato, presente e futuro marciano insieme nel progetto del Tst di Castri, che, «finalmente», dopo i «segnali» lanciati dalla prima stagione, ora, in questo secondo anno di direzione, può parlare di una articolata «strategia teatrale». Che si realizza appunto nella varietà del programma.

A partire dalle produzioni, con la scelta («non occasionale né anomala», parole di Castri), di un Mishima «difficile», che «indaga sul complesso tema dell'eros femminile»; con un Ibsen che va a completare un «lavoro di anni», un testo «di vecchi che fanno i conti con la vita e se stessi»; poi con un Wedekind sperimentale che lega didattiche teatrali e Università; e ancora, con un piccolo ma «forte» monologo d'oggi che parla delle brutture dell'integralismo religioso.

Al fianco della produzioni, lo Stabile «aiuta», come «motore nel rapporto con la città», quattro spettacoli di compagnie giovani, non solo ex allievi della Scuola Tst: anche qui non c'è spazio per il casuale, ribadisce Castri, i titoli sono stati scelti «con attenzione», per la «diversità dei linguaggi che esprimono. A chiudere il cerchio, un progetto speciale a più mani «musicali» (Banda Osiris, Enrico Rava e Gianmaria Testa) dedicato a Buscaglione.

E il circo? E' protagonista assoluto della sezione internazionale (dove trova posto peraltro anche un «Gabbiano» firmato da Nekrosius), interessantissima nella sua originalità. Quattro appuntamenti, tre al Gobetti, uno alla palazzina di caccia di Stupinigi, sulla magia del nuovo circo alla francese. Dimenticatevi la serie dei numeri uno dietro l'altro, dimenticate belve feroci ed esibizioni di elefanti: «Mélanges» di Cirque Plume, «Eclats sol air», «Ixbe» e «Le grain» proporranno la nuova frontiera del circo, a metà tra tendone e teatro, tra spettacolo e gioco. Con danza, coreografia, esercizi di trapezio, clown, piume, un po' di jazz e niente animali; e soprattutto, con un progetto registico che vede nell'evento un unicum espressivo.

«Volevamo qualcosa di diverso - spiega Castri - andare verso nuovi pubblici, fare del teatro sempre meno una roccia, un fortilizio, ma anzi un luogo di porte aperte, di mani che si tendono a rubare, a toccare. Perché teatro è appunto questo, sporcarsi, perdere, confrontarsi. In Francia è il momento del nuovo circo: mi è sembrato un bell'esempio di contaminazione del linguaggio, arte viva».

La stagione ospita poi, naturalmente, i grandi nomi delle nostre scene. Ritornano Franca Nuti, Ilaria Occhini, Lucilla Morlacchi, Gianrico Tedeschi alle prese con Minetti di Bernhard, Franco Branciaroli con Ruzante. A Natale, scherza Castri, «c'è ovviamente» Paolo Poli; e ancora Gabriele Lavia, la coppia Glauco Mauri-Roberto Sturno, Umberto Orsini: impossibile ricordarli tutti. Non mancano le grandi regie: dai «Gemelli veneziani» targati Ronconi al «Woyzeck» di Barberio Corsetti, e ancora Benno Besson con Gozzi e Scaparro con Pirandello. Una stagione ricca, come il pubblico, già alla presentazione di ieri, ha riconosciuto con un lungo e convinto applauso.

Nella fotografia una scena dello spettacolo del francese «Cirque plume»

Massimo Castri direttore del Tst

IL DIRETTORE TRA PROGETTI, GIOIE E DOLORI

«Lo Stabile come un gioco da Settimana enigmistica»

intervista

Osvaldo Guerrieri

TORINO

E' come uno di quei giochi della Settimana enigmistica. Dice: unite i punti dall'1 al... Che cosa apparirà? La similitudine è di Massimo Castri e si riferisce, naturalmente, al Teatro Stabile. L'anno scorso Castri ha cominciato a unire i punti del suo piccolo enigma. Ma forse nemmeno lui può ancora dire quale figura apparirà, se una farfalla o un mostro. Castri ha chiuso una stagione tormentata e sta per aprirne un'altra, la seconda della sua direzione. L'anno appena concluso lo conferma nel suo malessere iniziale: «Sto mettendo a rischio il mio mestiere per fare il direttore» e gli fa ripetere che entrambi i mestieri non si possono fare contemporaneamente. Non in queste condizioni. Però l'orizzonte sembra meno stretto e meno cupo. Lo dice lui stesso, enumerando i risultati acquisiti, che non vanno intesi come benemerenze, ma come presupposti per lavorare meglio e secondo un progetto fissato fin dal primo giorno. «Segnali», li chiama il regista.

E i segnali riguardano principalmente la formazione, gli spazi del Gobetti e dell'Astra, il rapporto con l'Europa, in particolare con la Francia, che quest'anno arriverà con una rassegna dedicata al circo, il rapporto con la città e una più evidente ramificazione dell'offerta. «Questo si voleva fare l'anno scorso e in parte si è ottenuto». Con questi segnali Castri ha indicato «la strategia di un teatro pubblico», anche se non sono mancati i dispiaceri.

Per esempio? «Mi dispiace non riuscire a mettere in gioco una diversificazione forte degli spazi. Mi riferisco all'Astra e alle ex officine Limone di Moncalieri. Entrambi hanno bisogno di lavori, quindi per un po' saranno inutilizzabili». E ancora: «C'è da chiarire la strategia da adottare in questi nuovi spazi. L'Astra è una bandierina forte, il Gobetti riassuma un momento vivace della politica degli spazi, ma non è chiara l'attribuzione». Aggiunge: «Il Gobetti contiene indicazioni importanti. Ospiterà due nostre produzioni e un laboratorio didattico-produttivo cui partecipa l'Università. Oltre a ciò, proporrà una piccola rassegna dei gruppi giovani italiani che mi sembra molto interessante. Questo per dire che il Gobetti comincia ad avere una fisionomia. Di più non si poteva fare».

Di un'altra cosa si dispiace Castri: di non aver potuto inviare, «in questo quadro positivamente faticoso», un segnale forte nel rapporto con la Regione. Spiega: «Sono pronti i progetti, occorrono discorsi chiari con i soci. Bisogna giungere a una politica concordata». I progetti cui allude riguardano, soprattutto, l'apertura di un ufficio di attivazione e di proposta. In altre parole, la politica teatrale in Regione non può consistere nella semplice distribuzione di spettacoli, ma in un ruolo più originale e propositivo.

Dispiaceri a parte, la prossima stagione si differenzierà da quella appena conclusa per il capitolo delle produzioni. Col budget produttivo tornato ai livelli degli anni passati, Castri metterà in scena «Madame de Sade» di Mishima e un grande classico che segna il passaggio dalla drammaturgia ottocentesca a quella del Novecento: «John Gabriel Borkman» di Ibsen. Con L'Università produrrà «Risveglio di primavera» di Wedekind e, per la nuova drammaturgia, proporrà, con la regia di Stefania Felicioli, «Portraudeuropa» di Maria Pia Daniele: «Un testo piccolo, ma la scheggia fortemente dura di un problema che ci riguarda, la condizione della donna nel contesto fondamentalismo islamico». Insomma segnali, segnali nuovi, che vogliono indicare sia un progresso sia un momento d'attesa, «dopo le spinte forti dell'anno scorso».

QUESTIONE DI GUSTO

Masolino d'Amico

DUE elementi fanno sperare molto bene dal programma dello Stabile di Torino per la stagione 2001-02. Il primo è la pluralità degli spazi: agire continuativamente in quattro sedi (Carignano, Alfieri, Gobetti e Astra) sembra un importante passo avanti verso quel radicamento del teatro nel territorio che dovrebb'essere non dico l'obiettivo, ma la realtà lapalissiana di ogni istituzione municipale. In Italia ciò avviene per eccezione, e nel caso di Torino, dove l'utenza potenziale è molto ampia, moltiplicare i luoghi dove si fa spettacolo potrebbe contribuire a raggiungerla, in vista di un futuro in cui la maggior parte degli allestimenti nasca e fiorisca in e per una comunità, e non come parte di un complesso sistema di scambi e tournées.

Il secondo elemento riguarda il repertorio: com'è ovvio per conquistare nuovi spettatori, una volta date alternative all'imbuto del Carignano, bisogna proporre menù variati e stimolanti. Qui siamo al secondo elemento positivo, almeno per il cronista stufo a morte del repertorio convenzionale, dunque felice di constatare come la totalità delle produzioni annunciate e la maggior parte delle ospitalità siano prestigiose ma, vivaddio, insolite. Possiamo anno un anno valido senza Shakespeare, Pirandello, Goldoni e Cecov? Offrendo Mishima, Ibsen, Wedekind e degli italiani giovani (più Genet e Berkoff), lo Stabile fa sperare di sì, e ancora più intrepido sarebbe stato se per una volta avesse rinunciato ai quattro grandi anche tra i visitatori (dove peraltro solo l'autore dei «Tre personaggi» sarà uguale a se stesso, ché Ronconi e Nekrosius rileggeranno innovativamente «I due gemelli veneziani» e «Il gabbiano», e il «Lear» al Gobetti sarà un «tratto da»).

Nel complesso il cartellone appare austero ma stimolante; ora tocca alla città premiare o meno chi invece di adulare le presunte mode correnti punta sul gusto e sulla curiosità culturale del pubblico.

Musica & nostalgia

Nick Cave il Palalido si rimette

MILANO

Nick Cave, ormai da considerare uno degli anziani di un mondo rock sempre in evoluzione, merita un sentito ringraziamento. Grazie, prima di tutto, perché lunedì sera ci ha permesso di rimettere piede in quel mitico Palalido di Milano che è stato teatro di alcuni degli avvenimenti musicali più importanti degli anni settanta.

Fu lì, in quel catino da tremilacinquecento posti (per Cave erano tutti occupati con buona pace degli organizzatori) con una delle acustiche peggiori al mondo, che arrivarono i primi Police per un concerto che ricordiamo tra i più belli della rock-history italiana. Fu lì che vedemmo i B-52 lasciar spazio al dilagante genere «ska» dei Madness e dei Silencers. Fu lì che miti in carne e ossa come Carlos Santana e Weather Report insegnarono ai teen-agers di allora che al mondo non c'erano solo i Rollingstones o i Pooh o gli Alunni del Sole. Eh sì, entrare in quel palazzetto l'altra sera metteva i brividi.

Bello poi che questi brividi svanissero di fronte alla gentile pressione rock di Nick Cave e i suoi Bad Seeds (traduzione: semi cattivi), non più maledetti come un tempo ma sempre pronti a dare la striglia giusta al momento giusto. Tra l'altro proprio il nuovo disco di questo menestrello dal completino nero e cravattina grigia d'ordinanza, intitolato «No more shall we part», di maledetto ha davvero poco e anche se la voce è praticamente rimasta quella di un tempo, le melodie targate 2001 accarezzano e non schiaffeggiano.

Nick Cave

Le due ore di concerto del Palalido comunque ci hanno consegnato un signore che con 43 anni sulle spalle e quattro figli avuti da due mogli diverse ha abbracciato Dio e la sua spiritualità. Oggi non vive più sulle spericolate strade della trasgressione, ma ricerca l'umiltà e la pace di una funzione domenicale. Cambiano i tempi, cambia il rock ma, nel bene o nel male, l'unico a non cambiare è stato il buon, maledetto Palalido.

Durante il concerto non sono mancati alcuni dei cavalli di battaglia del rocker australiano. «As sadly by her side», «Oh my lord», «Love letter», «Papa won't leave», «Do you love me, «The weeping song», «The mercy seat» sono state applaudite con minuti e minuti di battimani che sembrava non finissero mai. Il pubblico era dei più disparati: coetanei di Cave ma anche un inimmaginabile e robusto gruppo di ragazzini che probabilmente hanno iniziato ad ascoltare il rocker grazie ai genitori o ai fratelli più grandi. E nessuno si è risparmiato. «E' semplicemente unico», recitava uno striscione sulla destra del palco e Cave, che conosce l'italiano, sorridendo ringraziava.

(L. d.)

«Ho girato quella scena in cui sto con il mio uomo dietro le sbarre per lanciare un messaggio»

E' della cantante uno dei tormentoni estivi: «Sembro dolce, cambio genere»

«Vi presento l'altra faccia di Irene»

La Grandi nel video fa l'amore con un carcerato

MILANO

Ne hanno già prenotate sessantamila copie e quindi, almeno sulla carta, il nuovo cd di Irene Grandi intitolato «Irek», un best con due inediti, è già vicina al disco d'oro. La trentunenne toscanina che, come scritto qualche giorno fa, sarà tra i campioni di questa estate 2001 con il singolo «Per fare l'amore», è in forma. Ha voglia di tornare a cantare dal vivo e l'imminente esibizione all'Heineken Music Festival di Imola poche ore prima del suo idolo Vasco Rossi la fa sentire al settimo cielo. «Sono felice - dice - Questo cd è molto importante; è una specie di linea di confine, perché, dopo il greatest-hits, cambierò un po'. La svolta che darò alle mie composizioni sarà improntata sulla musica, rock, più energia da dare e condividere con chi mi segue e ama i miei dischi. In tanti mi hanno chiesto il perché di un titolo così ma la spiegazione è semplice. "Irek" è un soprannome che mi sono data quando navigo in Internet, per la posta elettronica e per gli sms che mando agli amici. Mi sembrava giusto usare il nomignolo anche per il disco».

D'ora in poi Irene vuole spingere sull'acceleratore, fare un po' più spigolosa, meno sdolcinata, forse anche meno pop: «Attenzione - spiega - non che voglia rinnegare il pop. Lo voglio rendere un po' più duretto e poi con la band dei Kinoppi che mi accompagna ormai da tre anni siamo affiatati e perfettamente sulla stessa lunghezza d'onda. Il singolo "per fare l'amore" è l'esempio di quello che intendo. Un brano techno-rock tirato, stringato, pieno di riff intriganti ma con melodia». Intrigante anche il video girato in un carcere dismesso di Monza dove la cantautrice si mostra in una scena abbastanza spinta. «Sì - racconta - nel video le immagini non lasciano molto all'immaginazione. Io sono anche così. La mia faccina dolce e tenera nasconde anche un'anima assolutamente rock ... in tutti i sensi».

La storia del clip che da oggi è in rotazione su MTV e VIVA/Rete A, è quella di una ragazza che va a trovare il suo uomo carcerato. Lui ruba le chiavi della cella a una guardia, fa entrare la sua donna e fa l'amore con lei. «C'è un messaggio ben preciso dietro questo video - spiega Irene - ed è rivolto alle autorità che recentemente hanno bocciato una legge che permetteva ai carcerati di avere rapporti sessuali con le proprie compagne. E' sbagliato e impedisce un diritto umano. Con questo video ho lanciato la mia freccia, speriamo che arrivi».

Il secondo inedito del disco si intitola «Sconvolto così» e, ancor più che «Per fare l'amore» è un brano pieno di energia. Ma in «Irek» c'è anche una traccia nascosta che dovrebbe essere la sedicesima della scaletta. Il titolo è «Silenzioso slow» ed è cantata dalla Grandi con Enrico Rava alla tromba e Stefano Bollani al pianoforte. «E' - dice l'autrice - una delle cose più belle che ho fatto negli ultimi anni. Presa dallo spettacolo "Abbassa la tua radio" di qualche tempo fa, questa canzone degli anni '40 mi ha emozionato molto reinterpretarla e proporla all'interno dei teatri».

Nel greatest-hits manca «Io per te» cantata con Pino Daniele; Irene si giustifica così: «Anche a me è dispiaciuto molto metterla. Era impossibile farci stare tutti i pezzi che avrei voluto. Pazienza sarà per la prossima raccolta». Oltre alla serata di Imola la Grandi ha preannunciato una serie di date in giro per l'Italia. Intanto il suo sito Internet, «www.irenegrandi.it», è stato completamente rivisitato ed è interattivo al cento per cento.

Alessandra Comazzi

Era già accaduto con «Friends»: fermare la programmazione nel bel mezzo della suspense

«E.R.» sospeso, la rivolta

E' la rivolta. Raidue ha interrotto «E.R.» sul più bello, per trasmettere, poi, una storia alla «Beautiful» tipicamente esti- [redacted] (titolo «Titans», risultato, 2 milioni 915 mila spettatori). Il popolo dei fan [redacted] è ribellato. Come può, mandando lettere [redacted] proteste ai giornali. La Rai sarà subissata. Anche [redacted] alla Rai, specialmente [redacted] questo periodo, è difficile parlare con chicchessia, anche per chi sta dentro. Ha scritto persino una collega della sede di Torino, per l'appunto, in qualità di «semplice spettatore»: «Perché Raidue ci ha tolto l'amato "E.R." per rifilarci l'insulso banale e trito neo-Capital "Titans"? L'altra [redacted] mi preparavo a seguire le nuove avventure del pronto soccorso più famoso del mondo [redacted] invece mi sono ritrovata con un terribile polpettone della peggio televisione. E mi dispiace perché [redacted] stata la mia azienda a farmi questo bidone».

Era [redacted] già [redacted] «Friends»: uno dei protagonisti si doveva sposare, titubava, e la serie si interrompeva. E così qui. Le puntate nuove di «E.R» erano dodici, e 12 puntate finiscono subito. Ha provato, Freccero, a spezzare la prima [redacted] dando una puntata sola [redacted] subito dopo «Sciuscià»: ma neanche così, agli agguerriti, e vagamente incontentabili, fan di «E.R», andava bene, dicevano che per un telefilm [redacted] quello devi prima [redacted] nel «mood». Quando ci [redacted] entrato, non puoi uscirne subito. E allora hanno rimesso due episodi la volta. Che [redacted] esauriti. Proprio mentre il dottor Greene doveve affrontare una gravissima malattia, fino [redacted] quel momento incurabile. Che ne sarà di lui? I disperati orfani si scambiano e-mail in giro per il mondo, convincendo i fortunelli americani a svelare finali. E' facile immaginare che cosa succederà al medico. Si sa ma non si dice.

A «Sopranos» di Canale 5, invece, [redacted] difficile che gli italiani si affezionino. Se [redacted] altro perché non riusciranno [redacted] vederlo. La [redacted] in onda [redacted] grottesca, [redacted] 23,30 del sabato, d'estate. La decisione deve [redacted] stata presa non tanto per le [redacted] di violenza (che cosa dovrebbero dire, allora, gli spettatori del sabato di Raidue, prima serata «Nel segno [redacted] giallo»?), quanto per la simpatia che ispira il bravissimo protagonista, James Gandolfini, un capo mafioso assassino grondante sensi di colpa. Non melenso, normale. E' nella figura troppo umana del boss, che è insito il pericolo di «Sopranos». Pericolo che non ha impedito al telefilm di essere seguitissimo in America, vincendo tutti i premi possibili. Se capita, seguitelo, è fatto davvero bene.

alessandra.comazzi@lastampa.it

EGI

Trappola nel buio

Per chi ama l'horror, [redacted] un curioso rifacimento del cult fantastico inglese «The Wicker [redacted] (inedito in Italia), firmato dal norvegese Trygve Allister Diesen. Un [redacted] si reca su un'isola al largo della Norvegia per indagare sulla scomparsa di [redacted] ragazza. Ma scoprirà una serie di riti pagani, stregonerie, sacrifici umani e un tanto misterioso quanto inquietante sacerdote-capo... [redacted] 23.05 TMC

[redacted] Romanoff

Saltata lunedì (per la morte di Anthony Quinn), [redacted] la commediola satirica, ispirata lontanamente [redacted] celebre [redacted] shakespeariano, diretta [redacted] interpretata dall'attore Peter Ustinov con [redacted] coppia Sandra Dee-John Gavin. Urss e [redacted] si contendono il voto del minuscolo paese di Concordia. [redacted] i figli dei rispettivi ambasciatori s'innamorano e... [redacted] 16.00 RETE 4

La moglie del soldato ★★★★

[redacted] RETE [redacted] GB 1992 REGIA NEIL JORDAN CON STEPHEN [redacted] JAYE DAVIDSON, FOREST WHITAKER, [redacted] RICHARDSON E [redacted] DUNBAR DUR 1H52'

Jordan torna nella sua Irlanda per realizzare [redacted] dei suoi film più belli, dopo [redacted] trasferta hollywoodiana [redacted] proprio brillante. La storia di un amore diverso, piena di fascino e ambiguità. Ma l'ambiguità dei sentimenti, [redacted] [redacted], della vita quotidiana, dei problemi socio-politici. Quindi, un'opera in raro equilibrio fra cuore e cervello, [redacted] thriller e mélo. Un terrorista dell'Ira fa [redacted]ia con [redacted] soldato inglese nero preso in ostaggio. Ma dopo la morte del prigioniero e dei suoi compagni, si [redacted] alla ricerca [redacted] misteriosa «moglie del soldato», la trova e...

Quindici anni e incinta ★★

[redacted] RAIUNO. USA 1998. REGIA: [redacted] PILLSBURY CON KIRSTEN DUNST, DAVID [redacted], MARGOT [redacted] E KAREN [redacted]. DUR: 1H27'

Dramma per la tivù di normale amministrazione [redacted] l'ex bambina prodigio di «Intervista col vampiro». Tina è la tipica quindicenne americana, perfetta a scuola, ma soffre per la separazione dei genitori e ha una cieca fiducia nel fidanzato Ray. [redacted] scopre di essere incinta...

[redacted] shot [redacted] [redacted] - [redacted] colpo [redacted] ★

20.45 RETE 4. USA 1998 REGIA: LUIS LLOSA [redacted] [redacted] BERENGER, BILLY ZANE, J.T. WALSH E ALDEN YOUNG. DUR 1H45'

Dozzinale film d'azione per due belli del cinema. Uno spietato cecchino professionista [redacted] [redacted] figlio di papà che non ha mai [redacted] [redacted] vengono inviati dai servizi segreti a eliminare un boss della droga...

ANTENNA DI GIO[redacted] DELL'ARTI

OGGI
Ultima puntata di *Mi manda Raitre* (Raitre, alle 20,50), moda e musica [redacted] Teatro Antico di Taormina (*Modamare a Taormina*, Canale 5, alle 21, conduce Lorella Cuccarini, foto), tappa numero 17 per il Giro d'Italia (*84° Giro d'Italia*, Raitre, alle 15,30).

LOFT STORY
Secondo Il Sole 24-Ore, la trasmissione *Loft Story* (versione francese del *Grande Fratello*) costa alle [redacted] 65 milioni di franchi alla settimana, oltre 19 miliardi [redacted] lire, calcolando il tempo perso dai dipendenti [redacted] si collegano col computer dell'ufficio al sito del programma.

MARSAGLIA
Delfina Marsaglia, stilista [redacted] di bikini e [redacted] ri da piscina, nel 2000 [redacted] fatturato 4 miliardi. Impazziscono per i suoi costumi (bikini dalle 180 alle 350 mila lire): Naomi Campbell, Michelle Pfeiffer, Liz Hurley, Eva Herzigova, Laetitia Casta.

SALUZZI
«Il mio rappo[redacted] coi soldi? Il migliore di tutti: li spendo» (Paola Saluzzi).

[redacted] 1
Gianfranco Funari ha raccontato [redacted] Notiziario Enasarco di quando girava per l'Italia come agente di commercio: «Ho venduto di tutto. [redacted] soprattutto acqua minerale. Poi passai a girare l'Italia per vendere pannolini. Quelli della Pampers. Ero, già allora, un grandissimo venditore. Se non ricordo male mi cacciarono per eccesso [redacted] vendite».

FUNARI 2
«Dal '69 al '79 ho fatto cabaret al Derby di Milano. Entravo in scena da solo accompagnato dalla [redacted] dell'orchestra, con un fazzolettino bianco nel taschino della giacca. Mi mettevo [redacted] centro del palcoscenico, sfilavo il fazzoletto, lo aprivo e [redacted] lo stendevo intero sul [redacted] Stavo lì, fermo, per qualche minuto. Quando il pubblico in sala cominciava a bisbigliare, "ma che fa quello lì?", tiravo via il fazzoletto, li guardavo, sorridevo e dicevo: sipario!» (Gianfranco Funari).

I PROGRAMMI DI [redacted]

RAIUNO

TELEGIORNALE

[redacted]	[redacted]	20.00	57693
11.30	1791780	22.45	7477631
13.30	7506	0.10	55194

GIORNO

6.25 Il colore dei Santi Rubri[redacted] religiosa [92882588]
6.45 Raiuno Mattina estate condotto da P. Corona, M. Leofreddi. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 [redacted] (9.30) [25061419]
10.20 Linea Verde - Meteo Verde [8856544]
10.25 Dieci minuti [redacted]..programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema [7817070]
10.40 [redacted] signora [redacted] West [redacted] "Cuore e cervello" [4016099]
11.25 Che tempo [redacted] [6826815]
11.35 La prova del cuoco [redacted]co [6609964]
12.35 La signora in giallo Telefilm [8010148]
14.00 Tg1 Economia [26099]
14.05 Ricominciare SO [301815]
14.35 Ci vediamo su Raiuno - Cantate [redacted] [redacted] Gioco [822273]
15.15 Ci vediamo su Raiuno Varietà [7523457]
16.15 Il meglio di,... La vita [redacted] diretta All'interno: Tg1 (17.00) - [redacted] tempo fa (17.10) [78387761]
[redacted].55 Quiz Show Gioco [3698612]

SERA

20.35 Il fatto di Enzo Biagi a cura di L. [redacted] [3922761]
[redacted] Mini Quiz Show Gioco condotto da Amadeus. Regia di P. Carcano [9231148]
20.55 Quindici anni e incinta Film (dramm., 1997) con [redacted] Dunst, D. Andrews. Regia di S. Pillsbury [5929457]
22.50 [redacted] a Porta con [redacted] Vespa [576457]
0.35 Stampa Oggi Con A. Montanari - Che tempo fa - Appuntamento al ci[redacted] [2130007]
0.45 [redacted] Il grillo "Italo Moretti: desaparecidos" - Aforismi "Stefano Rodotà: la funzione del [redacted]ritto" [2174303]
1.20 Sottovoce Interviste [redacted] cura di G. Marzullo [21439668]
1.50 Arrivano Joe e Margherito Film (comm., 1974) con K. Carradine, T Skerrit. Re[redacted] G. Colizzi [82636910]
3.30 Bugs spie senza volto Telefilm "Crisi d'identità" [3368113]
4.15 All'ultimo minuto Telefilm "Il borsaiolo" [7815823]
4.45 Videocomic Videoframmenti [4009945]

RAIDUE

TELEGIORNALE

[redacted]	1718457	20.30	[redacted]
11.15	6785140	23.45	[redacted]
13.00	5761		

GIORNO

7.00 Go Cart mattina [3593983]
9.20 Vita con Roger TF "Come eravamo" [9591693]
9.45 Rai educational [2803877]
10.00 Dieci minuti di...programmi dell'accesso [57525]
10.10 In viaggio con Sereno Variabile con [redacted] Bevilacqua [2531439]
10.35 Tg2 Medicina 33 [4309099]
10.55 Nonsolosoldi [3939322]
11.05 Neon Cinema [4690902]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà [6896]
12.00 I fatti vostri Varietà con[redacted] da [redacted]. Giletti [18438]
13.30 Tg2 Costume e società [13525]
13.50 Tg2 Salute [4267419]
14.00 [redacted] per due Telefilm [21902]
15.00 Jake [redacted] Jason Detectives Telefilm [84254]
15.50 In viaggio con Sereno Variabile Magazine [9056167]
16.15 Zorro Telefilm [532167]
16.40 www.Raidueboysandgirls.com [4313525]
17.55 Tg2 Net [250[redacted]
18.05 Zorro Telefilm [8259254]
18.30 Tg2 Flash Lis [91780]
18.35 [redacted] [2476964]
[redacted] Sportsera [redacted] [132341]
19.00 Il nostro amico Charly Telefilm [1506]

SERA

20.00 Cartoni animati [94254]
20.20 Il lotto [redacted] otto Varietà con S. Orlando [4153612]
20.50 Il Commissario Montalbano Film-tv "La voce [redacted] violino" con K. Bohm, [redacted]. Bocci [16044254]
23.00 [redacted] - Il ritorno [redacted] buoni sentimenti Varietà con P. Cortellesi [30438]
23.40 Estrazioni [redacted] lotto [7434186]
0.15 [redacted] Cinema [2375281]
0.20 Tg Parlamento [1321755]
0.30 Meteo [4346397]
0.35 Appuntamento al cinema Rubrica [75372692]
0.40 Violenza privata Film-tv (dramm., 1994) con J. Nitsch, M. V Nitsch. Regia [redacted] M. Keusch [2165649]
2.10 Italia interroga con [redacted]. Quattrone [91888303]
2.15 Tg2 Salute (R) [redacted]
2.25 LavorOra [redacted] P. Di Silvestro [6357026]
2.40 Cosa accade nella stanza del [redacted]. Incontro con... [redacted]
2.50 Questa Italia di F. Pogliani [1849281]
3.20 Scanzonatissima [3298552]
3.40 Consorzio Net.Lun.o

RAITRE

TELEGIORNALE

[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
14.00	[redacted]	22.45	3318970
		0.10	1329397

GIORNO

[redacted] Rai News 24 [2620051]
[redacted] Rai Educational Media-Mente - La storia siamo [redacted] una storia sociale d'Italia [5651902]
9.30 Cominciamo Bene Estate con C. Tedeschi [516525]
11.00 Si gira - Città per città l'84° Giro d'Italia [62308]
12.25 Tg3 Italie a cura di [redacted] Milella [224341]
12.55 Speciale Tg3 Mediterraneo (dalle 12.55 alle 13.10 [redacted] la sola regione Friuli Venezia Giulia Messaggi Autogestiti) [206525]
13.10 Tg3 L'una italiana Maga[redacted] [1762709]
14.50 Tg3 Leonardo Magazine [6272167]
15.00 Tg3 Neapolis Magazine [21506]
15.10 Tre Ragazzi All'interno: GT Ragazzi - Zona franka Programma per ragazzi [765693]
15.30 Ciclismo: 84° Giro d'Italia [redacted] Circuito di Sanremo (17ª tappa) - Giro [redacted] - [redacted] all'arrivo - Processo alla tappa [3830186]
18.00 Geo [redacted] Documentari All'interno: Tg3 Me[redacted] (18.10) [70254]
20.00 TGiro Magazine [273]

SERA

20.30 Un posto al sole Soap Opera [31709]
20.50 Mi manda Raitre con P. Marrazzo. Regia di A. [redacted]go [541761]
22.55 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali [646709]
23.20 [redacted] leggera Meeting - Notturna di [redacted] [4280070]
0.20 Giro Notte Notiziario sportivo [22552]
[redacted] Rai Educational Mediamente.it con C. Massarini [2095842]
1.20 Appuntamento al cinema [redacted] cinematografica [77172674]
1.25 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica [redacted]tografica a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [78522115]
1.30 Rai News 24 News - Me[redacted] - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Superzap - Usa 24h [22502552]

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	[redacted]	[redacted]	[redacted]
13.00	99612		
20.00	5612		

GIORNO

6.00 Tg5 Prima Pagina Noti[redacted] Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani. [redacted] e mo[redacted] - Traffico - Meteo [4735186]
8.45 La [redacted] prateria Telefilm "Il sogno [redacted]bert" [9480709]
9.45 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto (R) [9126322]
11.30 Terra promessa Telefilm "L'oltraggio" [81896]
12.30 Vivere Soap Opera [7677]
13.40 Beautiful Soap Opera [redacted] R. Moss [291964]
14.10 CentoVetrine Soap Opera con R. [redacted] [674273]
14.40 Uomini e donne [redacted] show condotto [redacted]. [redacted] Filippi Regia [redacted] L. [redacted] [2884780]
16.00 Toby Film-tv (comm., 1997) con L. Joy Komet F. Jordan. Regia di R. Von Sydow. All'interno: Meteo [409761]
[redacted] Verissimo - Tutti i colori della cronaca condotta [redacted] R. Teruzzi [86167]
18.40 Passaparola Gioco [redacted] dotto da [redacted]. Scotti c[redacted] la partecipazione di A. Mancini [3921525]

SERA

20.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e la partecipazione [redacted] veline M. Corvaglia, [redacted] Canalis [4983]
21.00 Modamare a Taormina con L. Cuccarini [1570186]
23.15 Maurizio Costanzo [redacted] Talk-show condotto da M. Costanzo [redacted] la partecipazione [redacted] F. Bracardi. Regia di [redacted] Pietrangeli [9950544]
1.30 Striscia la notizia - La [redacted] dell'imprudenza Varietà [redacted] P. Bonolis, L. Laurenti e la partecipazione delle veline [redacted]. Corvaglia, E. Canalis (Replica) [2271216]
2.00 Verissimo [redacted]. Teruzzi (Replica) [2272945]
2.30 Tg5 (Replica) [2184736]
[redacted] Murder [redacted] TF "Ragionevole dubbio" [redacted]
3.45 Tg5 Notiziario (R) [3397552]
4.15 Hill street giorno e notte Telefilm "Cuore un bene razionato" [2029587]
5.00 Sister, sister Telefilm "Il concerto" [5584674]
5.30 Tg5 [redacted]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	6475273	0.35	[redacted]
19.30	78709		

GIORNO

7.05 Cartoni animati Sabrina - Picchiarello [4574051]
8.50 Otto sotto un tetto Telefilm "Il valore dell'amicizia" [57784167]
9.25 A-Team Telefilm "Battaglia [redacted] Bel Air" [redacted]
10.25 Magnum P.I. Telefilm "Occhio per occhio" con T. Selleck [9838728]
11.25 L.A. Heat Telefilm "Il monaco" []
12.50 Vox populi [8479815]
12.55 Cartoni animati Bugs Bunny - I cavalieri dello zodiaco - Dragon ball GT - I Simpson [6005032]
14.35 Wozzup - La casa di Ita[redacted] 1 Magazine con D. Bossari. Regia [redacted] L. Biscussi [redacted]
15.05 Dawson's Creek Telefilm "Concorso di bellezza" [redacted] J. [redacted] Der Beek, M. Williams [7145780]
[redacted] Cartoni animati Fancy Lala - Scuola [redacted] polizia [26709]
17.30 Xena - Principessa guerriera TF "Xena e la rinascita di [redacted] dea" [54728]
18.30 Buffy Telefilm "Pezzi di ricambio" [58544]
19.55 Il caso di Vittorio Feltri [9927457]

SERA

[redacted].00 Sarabanda Gioco musica[redacted] condotto da E. Papi. Regia [redacted] G. Baroncelli [74709]
[redacted] Tempi moderni Talk-show condotto [redacted] D. Bignardi. Regia di F. Calvi [4571322]
23.10 Asterics sottolinea... Magazine [5208322]
0.10 Mai dire Maik Varietà con la Gialappa's [redacted]. Regia [redacted] P. Zenatello [29281]
0.45 Vox populi (R) [35204620]
[redacted] Studio Sport [2838858]
1.20 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "Alieni cosmetici" [2746823]
1.50 Innamorati pazzi [redacted] "Le prime parole" [3834303]
2.20 Wozzup - La casa di Italia 1 Magazine con D. Bossari [redacted] (Replica) [1779303]
2.45 I-taliani Telefilm "Un delitto rosso vino" [1697755]
3.10 Vincere [redacted] vincere Serie "Fun jump" con C. Stagnaro, B. Bilotta. Regia di S. Casini. All'interno: Meteo [6780692]
4.40 Zanzibar Telefilm "Senza parole" [4441465]
5.05 Non [redacted] Varietà (R) [36754200]

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	5914167	18.55	3385728
13.30	[redacted]		

GIORNO

6.00 Manuela TN [1162964]
6.40 Senza peccato Telenovela [2215631]
7.30 Stefanie TF "La pistola dei Kublnke" [4846693]
8.15 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso [1937322]
8.20 Tg4 - Rassegna stampa Replica [1588631]
8.45 Vivere meglio Rubrica (R) [3772790]
9.30 Esmeralda Telenovela con L. Calderon, [redacted] Pineda [51167]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera [redacted]
11.40 Forum [redacted] Perego [5995983]
14.00 La ruota [redacted] fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno [16070]
15.00 Sentieri SO [87544]
16.00 Giulietta e Romanoff Film (comm., 1961) con P. Ustinov, S. Dee. Regia di P. Ustinov. All'interno Meteo [151612]
18.00 Hunter TF [38885]
19.35 Sipario del Tg4 Magazine con E. Guarnieri [4053254]
19.45 Amico [redacted] Telefilm "Il piccolo Cesare" - 1ª parte con M. Dapporto [8991235]

SERA

20.45 One shot [redacted] kill - A colpo sicuro Film (thriller, 1994) [redacted] T. Berenger, B. Zane. Regia [redacted] L. Llosa. All'interno: Meteo [473235]
22.35 [redacted] moglie del soldato Film (dramm., 1992) con S. Rea, M. Richardson. Regia di N. Jordan. All'interno: Meteo [8218693]
0.10 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [48804]
0.35 Music line a cura di P. Piccioli [2178129]
1.05 Un'anguilla da 300 milioni Film (dramm., 1971) con O. Piccolo, L. Toffolo. Regia di S. Samperi. All'interno: Meteo [3903649]
[redacted] Armi contro la legge [redacted] (pol., 1961) con M. Berni, M. L. Merlo. Regia di R. Blasco. All'interno: Meteo [2436216]
4.45 Peste e corna e gocce di storia (Replica) [60949858]
[redacted] Tg4 Rassegna stampa (Replica) [redacted]
5.10 I viaggi della macchina del tempo Doc. Cecchi Paone (R) [52847736]

TMC

7.30 Tmc News Edicola [2983]
[redacted] Tmc Sport Edicola [33457]
8.25 [redacted] libro Magazine [redacted]
[redacted].30 Oi che segno sei? - L'oroscopo di Tmc [1906099]
8.35 Autostop per il cielo Telefilm [4942322]
9.40 Alf Telefilm [3968070]
[redacted] Orazi e Curiazi Film (1961) [redacted] All'interno: Tmc News [8799506]
11.55 Dragnet Telefilm [4337099]
12.25 Meteo [5513186]
12.30 Tmc Sport [98715]
12.45 Tmc News [941186]
[redacted] Autostop per il cielo Telefilm [3592525]
14.10 Presunto violento Film (1994) con Mario Adorf. Regia di Georges Lautner [8805772]
16.00 Dragnet Telefilm [7254]
16.30 Paradise Telefilm [32506]
17.30 Simon [redacted] Simon Telefilm [1512490]
18.25 I giustizieri [redacted] notte [redacted] [1517341]
19.30 Meteo - Tmc News [12148]
19.50 Tg [redacted] [148877]
20.10 Tmc Sport [3904631]
[redacted] CrazyCamera [68341]
[redacted] Uno sporco affare [redacted] tv (1994) con Yvonne Farrow [5511070]
22.50 Tmc [redacted]
23.05 Trappola nel buio Film-tv (1997) [7535713]
0.35 Tmc News [redacted] notte Notiziario - Meteo - Oroscopo [3839649]
1.20 Orazi e Curiazi Film (1961) All'interno: Tmc [redacted] [86457620]

TMC2/MTV

[redacted] Pure Morning [1127254]
11.55 Flash [redacted] [3543815]
12.00 Hits Non Stop [455235]
12.30 Ca'Volo Varietà [903457]
13.30 European Top [redacted] [989877]
14.30 Total Request Live [3581612]
15.25 Daily WIR News [7916544]
15.30 Mad 4 Hits [354167]
16.30 Select Mtv [583341]
18.00 Flash Notiziario [redacted]
18.10 Hits [redacted] stop [1544934]
[redacted] Slam Dunk [267032]
19.00 European Top 20 [360934]
[redacted] Ca'Volo Varietà [960998]
21.00 Dov'è Gip? Mtv Madi Varietà satirico [585815]
21.30 Bradipo Telefilm [584186]
22.00 Jenny McCarthy show Varietà [581099]
22.30 Love Line Talk show [651457]

TELE+BIANCO

11.15 Big Daddy - Un papà speciale Film (comm., 1999) [redacted]
12.55 Delegati allo sbaraglio Documentari [9200148]
13.50 Leonardo Pieraccioni show Varietà [43455964]
15.55 Earthly possessions - Destino fatale Film (dramm., 1999) [2093877]
17.40 La buena vida Fil[redacted] (dramm., 1996) [5989709]
19.25 Giovani diavoli Film (horror, 1999) [1237235]
21.00 Star wars - A new hope Film (fant., 1997) [774032]
23.00 Il giornale [redacted] Magazine [145867]
23.40 Tennis: Roland Garros oggi Rubrica [1674273]
[redacted] Six-Pack Film (dramm., 2000) [51494991]

TELE+NERO

9.15 Donne cineaste - Filmare il desiderio Documentari [3836544]
10.15 Goya Film (biogr., 1999) con F. Rabal, [redacted]. Verdu [5921099]
12.00 Tennis: Roland Garros [76042326]
19.35 Le ali di Katja Film (dr., 1999) con F. Bernth, A. Haber [9295254]
21.00 Breaking out Film (dr., 1999) [redacted] Bjorn Kjellman, [redacted] Haber [6902506]
22.45 Gun shy - Un revolver in analisi Film (comm., 2000) [7125544]
0.25 The sixth sense - Il sesto senso [redacted] (dr., 1999) [8386823]
2.15 [redacted] Film (dr., 1992)

RETEA/VIVA

8.50 TgA flash [3947273]
9.00 Push Up [7471877]
11.00 Sunshine [9042273]
12.20 TgA flash Notiziario [6033438]
12.30 Energiza [381[redacted]
13.00 Vivacè [86341]
14.00 [redacted] Position [97457]
15.00 Viv.it [51631]
16.00 Inbox [39419]
17.00 TgA flash [13051]
17.10 Vi[redacted] Charts.uk [4526235]
18.10 Viva Hits [717308]
18.50 TgA flash [1389070]
[redacted] Inside [6231]
20.00 Vivacè [9273]
21.00 [redacted] Hits [7144612]
22.50 TgA [redacted] [8150167]
23.00 Terminal [17273]
24.00 Gecko [37303]
1.00 Dance night [36514216]
5.00 Push Up

ALLA [redacted]

[redacted]: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; [redacted] 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.15 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.25 Sport; 13.33 Radioacolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e società; 14.08 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.05 84° Giro ciclistico d'Italia; 17.00 Come vanno gli affari; 17.07 Baobab (notizie in corso); [redacted] Borsa; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Milevoci; 21.06 Zona Cesarini - Music Club; 22.33 Uomini e camion; 23.33 Uomini e camion; 23.36 Speciale Baobamum; 0.38 La notte dei misteri.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
7.54 Sport; 8.45 Cercando Asia; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantomi animati; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15.00 Acquario. I topi ballano; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammello di Radio2; 22.00 Boogie nights; 24.00 La mezzanotte di Radio2.
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 RadiotreMondo; 7.30 Prima Pagina; 9.01 Mattinotre. 2ª parte; 10.00 RadiotreMondo; [redacted] Mattinotre. Il sigillo di Lüffenbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia con Marco Ferrari; 12.30 La musica di domani; 13.00 La Barcaccia; [redacted] Fahrenheit; 14.10 Diario italiano; 14.30 Invenzioni a [redacted] - 1ª parte; [redacted] "Le oche di Lorenz". A spasso con la scienza; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; [redacted] Teatrogiornale; 21.00 Il cartellone: Teatri sonori; 22.00 Oltre il Sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.
RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

[redacted] registrare il Vostro Programma TV preferito digitare i Numeri Show-View (stampati [redacted] il programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show View) e [redacted] Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato [redacted] ShowView).
02.208.218.15.
Diritture del Copyright SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; TelePiù Nero-013; TelePiù Bianco-014; MTV-RetaA-080; Svizzera-016.

RESIDENZA PER ANZIANI ANNI AZZURRI 011 9952155 TORINO VOLPIANO

WIND EUREKA!
Non cercare, trova.
WIND

LA STAMPA
SPORT
33 MERCOLEDÌ GIUGNO 2001

WIND EUREKA!
visita
wap.inwind.it
[anche sul web]

OGGI

8,30 Tmc2 Sport Flash Tmc2
11,00 Ciclismo, si gira Raitre
12,30 Tmc Sport Tmc
15,30 Ciclismo, Speciale Giro d'Italia Raitre
17,00 Ciclismo, processo alla tappa Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 T-Giro, rubrica Raitre
20,10 Tmc Sport Tmc
23,10 Atletica leggera, notturna di Milano Raitre
00,50 Studio Sport Italia 1

Dal [illegible] 150 miliardi per [illegible]

TORINO. Dalla Spagna insistono: Zidane (foto) giocherà nel Real Madrid. Ieri i quotidiani sportivi spagnoli si [illegible] messi in contatto con [illegible] fotografo torinese per fare incetta di foto [illegible] Zizou in tutte le pose. Danno per scontato che il francese sarà ceduto al Real Madrid per una cifra astronomica: 150 miliardi. Se l'offerta fosse davvero questa sarebbe difficile rinunciare. La Juve potrebbe utilizzare la somma per prendere Vieri.

L'Avvocato al Comunale ha parlato cinque minuti con Ancelotti prima di dare il benvenuto al grande ex

AGNELLI
«Se torna Lippi non mi dispiace»

A sinistra l'incontro [illegible] Giovanni Agnelli e Carlo Ancelotti ieri al Comunale A fianco Antonio Giraudo e Adriano Galliani: i due dirigenti stanno trattando il passaggio [illegible] Filippo Inzaghi al [illegible]lan per una cifra di 70 miliardi

[illegible] Vergnano
TORINO

Sul ritorno di Marcello Lippi alla Juventus mancava soltanto il sigillo dell'Avvocato: «Di lui ho un ottimo ricordo, [illegible] tornasse non mi dispiacerebbe». La conferma che [illegible] sarà il cambio della guardia sulla panchina bianconera è arrivata puntuale come un cronometro svizzero. Ore 15, sole a picco [illegible] Comunale, aria condizionata nella kappa limousine che l'autista D'Aloia parcheggia nel passo carraio a pochi metri dal campo di gioco. E sole che brucia la pelle anche al largo della pineta di San Rossore, dove in quello stesso istante il candidato premier-allenatore sta navigando sulla sua barca consumando gli ultimi giorni da pensionato di lusso, in attesa di vincere il ballottaggio.

Giovanni Agnelli, in completo blu scuro, ha un primo contatto con Paramatti, poi si fa avanti Ancelotti. Fisto sospeso: sarà proprio il primo tifoso bianconero a comunicargli che il contratto f[illegible] da un [illegible] [illegible] vale più nulla? Sarebbe una prassi singolare, anche se di questi tempi alla Juve le sorprese sono all'ordine del giorno. Infatti non ci sono annunci. L'Avvocato non ha messaggi per Carletto, i due parlottano per cinque minuti, poi il commiato.

Un addio? «No, [illegible] sono venuto per salutare Ancelotti, volevo sapere [illegible]e stanno i giocatori. Ho chiesto come hanno giocato l'ultima partita Del Piero e Zidane». [illegible] è sul futuro che Agnelli deve sbilanciarsi. «Le voci su Lippi? Come tutte le voci hanno effetto destabilizzante. Comunque voi siete più informa[illegible] di [illegible]. Tornerà alla Juve? «Di lui ho un ottimo ricordo, se tornasse non mi dispiacerebbe». Ecco il via libera per Marcello. [illegible] non sarebbe la solita minestra [illegible] riscaldata? «Dipende dalla qualità che aveva la minestra prima di [illegible] riscaldata». L'esempio [illegible] Trap, rientrato alla base con alterne fortune dopo cinque anni all'Inter, diventa un monito per chi arriva: «In quel caso erano passati più anni dalla prima volta, tuttavia come per Trapattoni sarebbe difficile anche per Lippi ottenere gli stessi risultati». Ad Ancelotti un pensiero distratto da tifoso che guarda con nostalgia al passato: «Mi spiace sempre quando va via qualcuno che ha fatto parte della nostra storia».

Insomma, la fine è nota. Ancelotti uscirà di scena in punta di piedi, con lo stile che gli appartiene. Sta per cadergli addosso un macigno, eppure Carlo continua a recitare bene la parte di chi ignora. Prima di tutto negare: «Per me non è cambiato nulla, non devo fare verifiche per capire se succederà qualcosa. Fingo bene? Ho il mio orticello e lo curo. Per ora è tutto rose e fiori». Anche ieri Moggi non è comparso al Comunale. Il Grande Tessitore sta sempre più defilato, ma Ancelotti non si sente solo: «Contatti [illegible] Moggi ne ho anche troppi. Mi ha detto [illegible] stare tranquillo, lo dice sempre. E infatti [illegible] sono agitato. [illegible] ho idee sul futuro. Non ho motivo per credere che succeda qualcosa di diverso da ciò che è scritto nel mio contratto. Clausole non ne sono state inserite». Hanno parlato perfino di mercato tecnico e dirigenti: «La società si sta muovendo bene, siamo in sintonia su tutto. Inzaghi? Mai parlato della sua cessione, è il Milan che parla del suo acquisto».

Siamo alle sfumature dialettiche, ultimo appiglio di un allenatore che ha fatto davvero le nozze con i fichi secchi, [illegible] non salverà la sua panchina perché in due anni ha soltanto sfiorato [illegible] scudetto. Dai giocatori non si attende solidarietà: «Non devono dirmi nulla. Mi pare vivano serenamente questo momento». Qualcuno degli ex meno in sintonia con Lippi è già corso in Versilia per capire che aria tira. Ancelotti non si aspetta riconos[illegible] dal [illegible] e chiede ai suoi [illegible] favore: «Se domenica facciamo un gol nessuno venga in panchina ad abbracciarmi. Visto come è andata a De Canio e quanto rischia Camolese è meglio evitare». Ma ha capito o no?

> «Di lui ho un ottimo ricordo ma certe voci destabilizzano Non sono venuto per i saluti: mi spiace se qualcuno va via»
>
> «Minestre riscaldate? Dipende dalla qualità: con Trap erano passati più anni però ripetersi a certi livelli è dura per tutti»

La vera paura di Cragnotti non è il patto Juve-Milan

Roberto Beccantini

LA denuncia del patto Juventus-Milan da parte di Sergio Cragnotti, altro non è che un innocuo petardo buttato lì per fare [illegible] po' di rumore. La classifica parla chiaro: nessun dubbio che nel calcio, [illegible] comandi la capitale, e che questo nuovo scenario abbia contribuito a infastidire gli inquilini che sono stati sfrattati. Ma c'è paura e paura, e quella che sta consumando il presidente della Lazio in materia di bilanci si [illegible] di gran lunga più credibile degli effetti traumatici e perversi che le romane subirebbero dal probabile passaggio di Filippo Inzaghi dalla Juve al Milan, e di Lilian Thuram dal Parma alla Juve.

Cragnotti ha un buchetto di cento [illegible]liardi da riempire entro il 30 giugno. [illegible] conseguenza, ha deciso di vendere Veron: ma [illegible] Veron pende la spada di Damocle di una possibile squalifica (Passaportopoli), condizione non proprio ideale per attirare gli acquirenti. Nedved scalpita: e nel suo caso, mezza Europa è pronta a farsi sotto. La Roma, inoltre, si accinge a vin[illegible] quello scudetto che [illegible] patron laziale era sicuro di rivincere. Ma sì, deve aver pensato il finanziere, meglio fingere di essere al centro di una macchinazione, non importa se sempre quella. La scoperta dell'acqua calda, in Italia, paga [illegible]. Juve e Milan sono soci commerciali [illegible] politici da anni, e non da ieri; hanno sequestrato il [illegible]pionato dal 1992 al 1999 (cinque titoli il Milan, tre la Juve), quasi mai, però, gli affari tecnici si sono risolti in un reciproco vantaggio. Al contrario. Se ci guadagnava l'una, ci perdeva l'altro: e viceversa. Gunnar Nordahl [illegible] «spostato» 210 gol in 257 partite: poteva essere della Juve, l'Avvocato in persona lo spinse verso il Milan. Il trasferimento di Edgar Davids, nel dicembre del 1997, lanciò i bianconeri e sgonfiò i rossoneri. Silvio Berlusconi se l'è legata a un dito.

[illegible] poi Thuram: [illegible] c'è un dirigente che [illegible]on la famiglia Tanzi può godere di canali privilegiati, fuori e dentro al calcio, quel dirigente è Cragnotti. L'operazione Crespo, per esempio: roba dell'estate scorsa, mi[illegible] di un secolo fa. In passato, era stato il presidente Sensi ad alzare la voce: non gradiva, delle calorose sinergie fra Adriano Galliani e Antonio Giraudo, le scelte politiche, sempre «casualmente» azzeccate (Nizzola, Carraro) e spesso vincenti. E' logico che al Nord facciano di tutto per ridurre il gap [illegible] Roma e Lazio. Così come, a parti invertite, hanno fatto di tutto, riuscendoci, le romane. E' altrettanto chiaro che alla Lazio, per ora, i conti, quelli che stanno a cuore agli azionisti, non tornano. Per questo, Cragnotti si agita [illegible] solleva polvere: nella speranza di stornare l'attenzione del suo popolo (e dei suoi revisori) [illegible] nocciolo dei problemi, una gestione sempre più dispendiosa, il processo Veron alle porte.

Prima o poi, i nodi verranno [illegible] pettine: già oggi in Lega, probabilmente. Lo scudetto del bilancio, detenuto dalla Juve, non eccita i tifosi. Anzi. Va di moda lo scudetto con deficit, alla romana, [illegible] certificato da «Il Sole-24 Ore» e «Rigore». La Finanza ha drizzato le antenne. L'alleanza Juve-Milan è un falso scopo [illegible] un autentico, fragile, diversivo. Provate a immaginare che cosa si sarebbe inventato Cragnotti, [illegible] quell'Ancelotti così pericolosamente in bilico, se il Milan [illegible] si fosse già assicurato Terim.

Contro il maxi-esodo tre schermi in piazza S.Giovanni

Veltroni apre il centro alla festa della Roma

Guglielmo Buccheri
ROMA

Il grande rifiuto era nell'aria tanto che ad accorgersene è stato, tra i primi, il nuovo inquilino del Campidoglio. «Tor Vergata [illegible] una [illegible] troppo decentrata, c'era il forte rischio che il tifoso romanista disertasse l'appuntamento. Si cambia, i tre maxischermi si faranno a piazza San Giovanni», sorride Valter Veltroni. [illegible] disputa sull'area edificabile a mega schermo finisce con un gol del popolo giallorosso che in periferia, dopo 18 anni di digiuno, non [illegible] alcuna voglia di brindare. «Una lette[illegible] [illegible] Sensi e l'orecchio attento [illegible] mio staff all'umore della capitale ci hanno consigliato una zona storica della città». Il sindaco passa la mano al vicino di banco, Fabrizio Lucchesi, direttore generale della prima della classe (c'è anche Gianni Rivera [illegible] nella squadra del sindaco con delega allo Sport che su Totti precisa: «Paragonarlo a me o a qualcun altro sarebbe fargli un torto»). «A Napoli si va solo con il biglietto. L'Olimpico - spiega [illegible] - è [illegible] diffida. Con il Parma non possiamo giocare lontano da casa».

Le ultime [illegible] della settimana della passione raccontano del pericoloso intreccio tra chi è impegnato nella caccia al tesoro con premio il visto di ingresso al San Paolo e il malumore ormai mascherato con la bravura di un acrobata di Vincenzo Montella. A Fuorigrotta, sotto al Vesuvio, potranno entrare soltanto poco più di 4 mila giallorossi, ma nella capitale i tagliandi ancora non si vedono. Arriveranno domani.

A Trigoria, i muri del quartier generale dei Capello-boys registrano uno sfogo a metà dell'aeroplanino. «Ogni scusa è buona», sussurra Montella quando gli fanno [illegible] che stavolta, fermo ai box per squalifica Candela anche la logica è dalla parte di Capello: corsia sinistra scoperta, meglio cautelarsi con Del Vecchio. Poi, l'attacco ai compagni: «Strano, ho letto alcune dichiarazioni e sono di tutt'altro significato rispetto a quando mi dicevano che facevo bene a lamentarmi. Non è vero che sono triste, non si può sempre ridere o far finta di ri[illegible]. Forse Crag[illegible] ha esagerato a parlare di complotto, ma se il Nord continua a piangere non mi displace. Il futuro? Non capisco come non vi siate stancati di chiedermelo: finiamo l'anno e poi deciderò». Il divorzio è scontato.

[illegible] ROMANIA E UNGHERIA PAREGGIANO, L'ITALIA [illegible] LA PRIMA NAZIONALE A QUALIFICARSI PER I MONDIALI DEL 2002

Oggi in Europa si gioca per il Trap

Marco Ansaldo

NON c'è da illudersi ma l'Italia questa sera potrebbe essere la prima Nazionale a qualificarsi per il Mondiale nippo-coreano e questo benchè sia tra le poche squadre [illegible] non essere impegnate nel [illegible] infrasettimanale. Per raggiungere l'obiettivo bisogna che la Romania non vinca in Lituania e l'Ungheria non batta la Georgia a Budapest: sono eventualità abbastanza improbabili ma [illegible] si verificassero renderebbero irraggiungibili gli azzurri [illegible] [illegible] due partite da giocare. La Romania, [illegible] un pareggio a Tallinn, potrebbe arrivare al massimo alla pari con l'Italia a quota 16 ma sarebbe eliminata perchè ha perso gli scontri diretti. E l'Ungheria, se salisse a 6 punti, non potrebbe che fermarsi a quota 15, anche se vincesse lo scontro diretto con gli azzurri il 6 ottobre.

Così dice la matematica. La logica invece ha promosso da tempo l'Italia, che raggiunge Francia, Giappone [illegible] Corea, le tre nazioni qualificate di diritto. Per il Trap si apre un'annata di test amichevoli. Il primo sarà organizzato il 5 settembre, quattro giorni dopo la partita con la Lituania a Tallinn: [illegible] si conosce la [illegible] nè l'avversaria, c'è l'ipotesi che [illegible] giochi a Cagliari contro la Germania, che il 1° settembre potrebbe aver ottenuto la qualificazione nello scontro diretto [illegible] l'Inghilterra. «Ho bisogno [illegible] collaudare la squadra contro avversari più forti di quelli che abbiamo incontrato nelle qualificazioni», ha chiesto il Trap che nei mesi scorsi aveva voluto il confronto con l'Inghilterra e l'Argentina. Tra le grandi nazionali, quella tedesca sembra la sola disponibile per quella data. Poi, il 7 novembre, ci sarà la trasferta in Giappone: cinque giorni, incluso il viaggio, per giocare in un sobborgo di Tokyo e lanciare l'operazione simpatia con i giapponesi in vista del Mondiale. Un mordi e fuggi, anche per [illegible] che ci si abitui al cambiamento di fuso orario.

Un anno di amichevoli per gli azzurri: i club sono già in fermento

I club però sono in fermento, aspettano che si definisca il calendario per porre i paletti. L'attività della Nazionale è sopportata a fatica, si sussurra che dalla Lega partirà una richiesta alla Federcalcio per limitare al minimo le amichevoli di preparazione al Mondiale [illegible] se si arrivasse all'elezione di Franco Carraro come presidente federale le istanze delle società incontrerebbero un ascoltatore attento. «La Federazione segue il suo interesse a organizzare trasferte come quella in Giappone - confessa un autorevole dirigente di club - ma per noi si creano soltanto dei problemi: la stagione [illegible] compressa, dobbiamo cominciarla a fine agosto per dare a Trapattoni un mese [illegible] tempo per la preparazione [illegible] non devono complicare il calendario con trasferte che portano via i calciatori per molti giorni e ce li riconsegnano spremuti dal viaggio. Tra Coppa e campionato [illegible] c'è spazio per le follie». La contestazione che agitò il pre-europeo di Zoff troverà accenti anche più duri, sebbene il Trap abbia annunciato che adotterà un turnover per le amichevoli. «La Federazione dimentica che i calciatori li paghiamo noi», insiste il dirigente. [illegible] lamento che non si ferma neppure davanti a una delle qualificazioni più rapide della storia.

Giovanni Trapattoni, a destra, attende buone notizie dalle rivali che giocano nelle qualificazioni per il Mondiale In futuro, il ct vuole valutare l'Italia contro avversarie prestigiose e più impegnative: il 5 settembre ci sarà il primo test forse contro la Germania

www.voceviva.com
VUOI LA SERIE B? TELEFONA A UN SITO DI SERIE A.
CHIAMA TISCALI VOCEVIVA, IL PORTALE VOCALE CHE TI FA INTERROGARE INTERNET AL TELEFONO.
ANCHE SUL CAMPIONATO DI CALCIO.
Voce Viva
TISCALI

STA PER FINIRE UNA STAGIONE CONTRASSEGNATA DA TROPPI EPISODI DI INTOLLERANZA

SGRADITO

C'erano dubbi sul livello del Verona, pioniera dei «buu» razzisti? Pastorello, presidente gialloblù, sgombra ogni equivoco parlando in tv Mboma, bomber camerunense del Parma: «E' di colore, con i tifosi che abbiamo non potrei mai prenderlo»

IN

«Squadra di negri, curva d'ebrei» recita l'infame striscione esposto dagli ultrà laziali durante il derby capitolino del aprile E' l'ultima di una lunga serie di squallide imprese del tifo razzista biancoceleste: la Lazio paga con un turno di squalifica dell'Olimpico

TUTTI A

in campo il nigeriano Omolade e gli ultrà del Treviso in trasferta a Terni abbandonano per protesta lo stadio e la loro squadra. Sette giorni dopo, ecco la clamorosa risposta giocatori veneti: tutti col volto dipinto di nero, alla faccia degli ultrà razzisti

Ultrà in processione da Thuram

I laziali: «Vieni da noi, non siamo razzisti»

il caso

Giuseppe Milano

PARMA

PER scalzare la concorrenza di Juventus Milan verso Lilian Thuram, in casa Lazio scendono in campo anche i tifosi. Il centro tecnico del Parma, a Collecchio, ieri sembrava la succursale emiliana di Formello, con i supporters laziali ospiti d'onore dell'allenamento pomeridiano della formazione di Renzo Ulivieri.

I quattro capi gruppo «Irriducibili», leader della curva biancoceleste, sono infatti saliti fino a Parma in automobile per parlare con il francese, ufficialmente di razzismo, in verità per convincerlo che la Lazio è pronta ad accoglierlo a braccia aperte. Per Thuram è stata un'autentica sorpresa: appena arrivato dalla Francia, dove aveva trascorso il weekend, nessuno lo aveva avvertito della sortita laziale.

«Thuram non si deve preoccupare - ha commentato Yuri, maglietta blu scuro e tatuaggio della Lazio sul bicipite -, perché la non è razzista. Siamo venuti qui per dire a Lilian che lo aspettiamo a braccia aperte perché non sogniamo altro che la coppia Nesta-Thuram, il primo desiderio di tutti i tifosi laziali». Ma le accuse di razzismo restano. «Tutto gonfiato! - ribatte -. Noi siamo stati anche premiati per lo striscione a favore del telefono azzurro o per quello Ronaldo. Se c'è razzismo è quello che fanno gli altri nei nostri confronti...». La politica poi non c'entra: «Siamo stati sempre strumentalizzati dai media che non ci hanno mai perdonato nulla. La tifoseria non è mai stata schierata a destra; ognuno di noi può avere le idee ma questo a dire che siamo tutti fascisti ne passa».

Qualcuno di loro, però, allo stadio non mette piede tempo per una diffida che lo obbliga firmare in commissariato ogni volta che la Lazio scende in campo. «Questo non c'entra né con i buu, né con il razzismo. Sono tutti casi personali che non hanno nulla che vedere con curva e con la tifoseria laziale. Riusciremo a limitare anche questi fenomeni».

L'atteso faccia a faccia, durato circa un'ora nel tardo pomeriggio (dopo le canoniche tre ore di allenamento comandate da Ulivieri), si è svolto a porte chiuse con la partecipazione del vicepresidente del Parma Fulvio Ceresini e del «notaio» della curva laziale, un giornalista di un quotidiano romano.

«Non si è parlato di mercato - ha spiegato a meeting concluso Thuram -, solo dei brutti episodi che hanno interessato la curva della Lazio. hanno detto che i buu non sono una forma di razzismo ma solo un metodo per innervosire gli avversari. Ho capito ma ovviamente non ho condiviso... E poi abbiamo parlato di quell'orribile striscione in favore di Arkan: hanno detto che hanno esposto solo perché era un amico Mihajlovic. Io questo lo sapevo, allo stesso modo non giustifica quel gesto».

Sull'ipotesi Lazio, Thuram alla fine frena tutti: «Mi ha fatto piacere questo incontro perché finalmente abbiamo potuto chiarire tanti gesti stupidi, ma io ho anche ribadito che un giocatore di colore prima di andare alla Lazio ci deve pensare due volte. Per se stesso e per la propria famiglia sarebbe una di quelle decisioni da ponderare con molta attenzione». Anche dopo la calata degli «Irriducibili», Juventus favorita) Milan (che spera in un rilancio) restano così in prima fila.

Gli «Irriducibili» a Collecchio per convincere il francese a non scegliere Juve o Milan «Non devi temere i buu noi siamo gente per bene» Lui non ci sta: «Tifosi a rischio per mmm di colore»

Lilian Thuram tra Crespo e Nedved: il sogno degli ultrà laziali è di vederli giocare assieme

Le incertezze sul tecnico sul budget a disposizione rallentano il mercato granata

Toro, Mazzola ha le mani legate

Frenata per West, con Colomba arriveranno Pirlo e Stovini

Aurelio Renigno

TORINO

Due grosse incognite sul futuro granata. L'allenatore e il budget che il patron Ciminelli è disposto a per la campagna acquisti. Sandro Mazzola, dunque, al momento è bloccato e non riesce a lavorare come dovrebbe e vorrebbe. O meglio, lavora ma non riesce a concludere le trattative che ha allacciato in questo periodo per consegnare a colui che guiderà il Toro in serie A una squadra competitiva. Ha le legate, il dg granata.

Il problema-allenatore sarà risolto in tempi brevi con l'arrivo Franco Colomba, per il diverso economico tutto dipenderà dalla disponibilità di Ciminelli. Perché non bastano più i grandi proclami tipo l'ottava sorella» e promesse come «faremo una squadra da Uefa» che in questi giorni ripete sotto le ali dell'entusiasmo il presidente Romero. Contano i fatti che in questo caso diventano tali attraverso la campagna acquisti.

Per ciò che riguarda la difesa c'è stata questi giorni brusca frenata riguardo a Taribo West. Sembra che una relazione di Galante, al quale proprio il nigeriano faceva riserva ai tempi dell'Inter, abbia suscitato poche perplessità Ciminelli. Colomba e Martino (il futuro ds granata) da Reggio Calabria porteranno il centrale Stovini che a Mazzola è sempre piaciuto. Da Lecce, via Inter, tornerà il giovane Fissore, mentre Comotto sarà girato al Vicenza nell'affare Toni.

Per il centrocampo il nome doc era rappresentato dallo spagnolo Farinos, promesso a Mazzola da Moratti. Ma l'arrivo di Cuper (suo scopritore nel Valencia) all'Inter ha annullato questa trattativa. E così Mazzola, tramite Colomba, si è già rivolto a Pirlo che ha dato il assenso. C'è anche un contatto con la Lazio per Baronio, sempre sponsorizzato da Colomba, ma Zoff potrebbe confermare il giovane centrocampista alla Lazio.

Ma i sacrifici economici saranno fatti per l'attacco. Mazzola ha già contattato il procuratore di Toni, il suo costo è sui 35 miliardi. Sull'attuale punta del Vicenza c'è anche la Fiorentina ma un rilancio sia sulla base d'acquisto che sull'ingaggio (4 anni) potrebbe favorire la società granata. Il sogno di Mazzola (e Colomba) è quello di una prima linea formata da Toni e Comandini. Mazzola è molto vicino a realizzarlo perché il Milan, con l'arrivo di Inzaghi, darà il via libera per Comandini. La terza punta sarà l'uruguaiano Franco Ranallo. Se sorgessero complicazioni per Comandini, il Milan è pronto a girare Saudati, mentre l'Inter si è detta disposta a cedere la comproprietà Ventola. Ieri, intanto, è stato rescisso il contratto di sponsorizzazione che legava il Toro e la Directa Sim.

■ **SQUALIFICHE IN A E B.** Campionato finito per Zauli (Vicenza), Serginho (Milan), Candela (Roma), Lucarelli (Lecce) e Lima (Bologna), tutti squalificati per due turni. Una giornata a: Apolloni e Camorranesi (Verona); Kaladze, Maldini e Giunti (Milan), Bernini (Reggina), Comotto (Vicenza), Magoni (Napoli) e Piangerelli (Lecce). In serie B, un turno per di discriminazione razziale al Piacenza. Squalificati per una giornata: Deflorio (Crotone), Berti (Empoli), Dell'Anno (Ternana), Delli Carri (Torino), Foglio (Venezia), Maggioni (Monza), Parisi e Paschetta (Cosenza), Sturba (Cittadella), Tentoni (Ravenna) l'allenatore Oddo (Salernitana).

■ **TARDELLI, A ZURIGO.** La Roma insegue Buffon: offre Parma Pelizzoli (Atalanta), Nakata e Zago, possibile sostituto di Thuram. Sensi ha chiesto all'Arsenal il tornante Lausen in cambio di Cafu. Marco Tardelli ha rifiutato lo Zurigo: lo vogliono il Napoli e Palermo. Mazzone ha rinnovato il tratto col Brescia per due . Vieri è sempre più vicino alla Juve e Moratti sarà costretto ad accontentarlo, vuole molti soldi e Trezeguet. La Lazio è in rotta con Negro, anche lui nel mirino bianconero. Il milanista Leonardo tornerà al San Paolo.

■ **STOP AGLI HOOLIGANS.** Grecia-Inghilterra, oggi, senza hooligans: 500 ultrà sono stati bloccati in Patria dalle nuove leggi, che li costringono a consegnare i documenti per l'espatrio in occasione di partite della nazionale.

■ **CONDANNA PER GIL.** La procura anticorruzione spagnola ha chiesto 17 anni e 6 mesi per Jesus Gil, presidente dell'Atletico Madrid: appropriazione indebita e falso contabile.

■ **DIVORZIA.** Il matrimonio tra Marion Jones, 25 anni, e l'ex pesista C.J. Hunter è finito: lo ha annunciato la 3 volte campionessa olimpica. «Abbiamo deciso di prendere strade diverse. È tempo di separarci».

Il tempo è denaro
e il divertimento è assicurato.

Incentivi
fino a Lit. 600.000[1]

Polizza "Furto Ho Problem"
valida 12 compresa nel prezzo del veicolo[2]

Prima rata a ottobre
con finanziamento in 10 [3]

Non perdere tempo!
La promozione è valida fino al 30giugno,
su tutta la gamma 50cc
PIAGGIO, VESPA e GILERA.

[1] 50cc catalyzed.

[2] Con sostituzione dello stesso mezzo acquistato caso di o rapina e franchigia del 10%, 20%, sul prezzo di listino Franco Concessionario (IVA inclusa) optional esclusi. funzione provincia di .

[3] *Esempi ai fini del T.A.E.G. Art. 20 Legge 142/92.* **Modello ONEAL 50cc:** Prezzo Franco Concessionario (iva inclusa) - optional esclusi - Lit. 3.636.000. Incentivo all'acquisto Lit. 600.000. Prezzo finale con incentivo Lit. 3.036.000. Anticipo Lit. 36.000. Importo finanziato Lit. 3.000.000. Rimborsato in N° 18 rate mensili. Importo unitario rata: Lit. 172.000, TAN 3,04 TAEG 8,33. Spese di istruttoria pratica: Lit. 150.000 a carico del cliente. Offerta valida fino al 30 giugno 2001 non cumulabile con altre eventualmente in corso.

PIAGGIO CENTER

PRESSO TUTTI I PIAGGIO CENTER CHE ADERISCONO ALL'INIZ

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32 t [redacted] MILANO, via G. Carducci 29 t 24424611 ALESSANDRIA, via Cavour 58 t 445522 AOSTA, piazza Chanoux 28/A t 231424 ASTI, corso Dante 80 t 351011 BARI, via Amendola 166/5 t 5485111 BIELLA, viale Roma 6 t 8481212 BOLOGNA, via Amendola 13, t 255052 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t 452154 CATANIA, corso Sicilia 37/43 t 7306311 CATANZARO, via M. Greco 78 t 724090 725129 COSENZA, via Monte Santo 38 t 72527 CUNEO, corso Giolitti 21bis t 609122 FIRENZE, via Don Minzoni 46 t 561192 573668 GENOVA, via G. D'Annunzio 2/108 t 530751 GOZZANO, via Cervino 13 t 913639 IMPERIA, via Alfieri 10 t 273371 273373 LECCE, via Trinchese 87 t 314185 MESSINA, via U. Bonino 15/c t 2930855 NAPOLI, via A. Depretis 31 t 4201411 NOVARA, via Cavour 13 t 33341 PADOVA, via Mentana 6 t 8734717 PALERMO, via Lincoln 19 t 6738100 REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 t 24479 24479; ROMA, via Quattro Fontane 15 t 4620011; SANREMO, via Giobert 47 t 501556 501558 SAVONA, p.zza Marconi 3/5 t 811182 VERCELLI, via Verdi 40 t 250754 oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. I prezzi delle inserzioni devono essere corrisposti anticipatamente per contanti o vaglia. Esse risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.800)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. 4.400)

4 Lavoro Domande
- operai autisti fattorini,
personale pubblici esercizi,
impiegati, personale domestico,
baby sitter, lavori vari
e part time, assistenza
sanitaria, formazione e
lavoro
Euro 0,83 (L. 1.600)
- tecnici
Euro 1,29 (L. 2.501)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.400)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5.500). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s.... 10100 Torino». L'importo del lotto cassetta è di Euro 5,26 (L. 10.200) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6000) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è e tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

[redacted] firme singole dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.8464 (UIC 28171)

A.A. PINCOTEX S.R.L. (U.I.C. 5081) prestiti personali anche a firme singole. Finanziamenti ipotecari. Istruttoria gratuita. Non [redacted] intermediari, finanziamo direttamente. Torino Corso Francia 15. Tel. 011.434.4203.

A. "PRESTITI" [redacted] a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4366). Tel. 011.561.7521

FINANZIAMENTI immediata risposta. £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.680.1900. [redacted] n. [redacted] Londra.

[redacted] svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi del 3% da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio £ 100.000.000 = £ 481.250 per 180 mesi. Tel 004 191 973 5420

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firme singole, bollettini. CCIAA 1613741 Milano Tel 02 801 344

2

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Aziendaitalia Spa oltre 5.000 clienti iscritti annualmente 1.000 richieste banca dati pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.888.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, [redacted], aziende agricole, bar. Clientela selezionata [redacted] contanti Tel.02.295.18014.

BALDINI [redacted] 011.596.771
ricerchiamo negozi
con o senza locazione
DA MQ 200 / 300
per primario marchio settore profumi in posizione centrale di Torino Alessandria, Asti, Cuneo, Alba, Novara, Ivrea, Biella, Padova, Milano, oppure pinerì centri commerciali interland.

BALDINI SRL 011.596.771
vende società cede 2 attività
ristorante storico
in centralissima posizione
incasso annuo £ 1.000.000.000 circa
ampie superficie con affitto nuovo
attrezzature ed arredi completi
richiesta adeguata
bar super orario ridotto
prestigiosa posizione
incasso £ 1.500.000 giornaliero
RICHIESTA £ 600.000.000.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

AFFARE vendo gioielleria ottima posizione in Torino per motivi famigliari Tel 0339 744 7369

ARTICOLI per feste ed allestimento vetrine, cintura nord est di Torino 200 mq [redacted] 3 vetrine giro d'affari £ 250.000.000 annui. Richiesta adeguata. Intercom 011 [redacted] 5440

BAR caffetteria prestigioso importante mercato alto reddito dimostrabile ottimo contratto arredo nuovissimo orario corto [redacted] ma zona vendesi. Tel. 011.386.4810.

BAR Santa Rita con piccola gastronomia vicinanze scuole incasso £ 700.000 giornaliero vendesi in contanti. Trattative private. Tel. 347.519.7405.

[redacted] negozio zona [redacted] forte passaggio ottimo vicinato cediamo con facilitazioni pagamenti Edimarket Aziende 011.318 [redacted].

CINCOLA zona Fiat Mirafiori chiosco con servito ottimo 2 addetti, forti utili Edimarket Aziende 011.318.1868.

PRIMA cintura torinese, cedesi per motivi famigliari, avviata agenzia viaggi, giro d'affari incrementabili, ottima posizione, clientela diversificata (anticipo £ 100.000.000). Scrivere Publikompass 2317 - 10100 Torino.

STELLA 011.447.8260 articoli regalo liste nozze zona via Lenzo arredamento nuovo alto giro affari £ 50.000 [redacted].

STELLA 011 447 8260 fiorerie lavoratoria posizione vicinanze Rivoli adatta 1 persona richiesta £ 38.000.000 minimo centrale Ottopore

STELLA 011 447 8260 mercerie arredamento nuovo buon giro affari fissatasi posizione su corso richiesta £ 60 000 000 Dilazioni

VIA LAGRANGE prestigiosa posizione angolare vetrinata mq 460 commerciale su 2 piani più 120 magazzino [redacted] Buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D 011.562.2430

VIA PO cedesi locale commerciale angolare ampie vetrine mq 300 su 2 piani 150 mq interrato ottima posizione Buonuscita. Contratto nuovo. Torino Centro C. D. 011.562.2430.

VIA ROMA cedesi negozio abbigliamento 2 vetrine mq 300 su 3 piani buonuscita. Torino Centro [redacted] C.D. 011.562.2430

VIA ROMA cedesi posizione [redacted] negozio abbigliamento 2 vetrine 230 mq su due piani 100 mq magazzino e servizi. Buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430.

[redacted] negozio [redacted] giamento bellissima posizione 3 vetrine mq circa 130 libero subito anche per altre attività. Buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011 562 2430

VICINO via Roma cedesi locale commerciale circa 1300 mq su 3 piani buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430

VICINO via Roma negozio commerciale 3 vetrine mq 40 piano terreno mq 180 piano superiore servizi e magazzino buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D 011.562.2430

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AG autisti con patente ADR comprovata esperienza, temporary office assumiamo, sede lavoro Piemonte. Ambosessi. Tel 0144 325 298 fax 0144 325 287

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche cerca 1 fresatore 5° livello CNC Selca 3045. Ambosessi Tel 011 958 8547

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche cerca 1 aggiustatore 5° livello ambosessi, ottimo trattamento. Tel 011 958 8547

CERCASI operai elettricisti molto bravi con esperienza per impianti elettrici civili ed industriali. Ambosessi telefonare orario ufficio 011 962 4867

CERCASI periodo ferie aggiustatori meccanici tubisti oleodinamici carpentieri lavoratori elettricisti impianti bordo macchine. Per assunzione tempo indeterminato cercasi fresatori. Ambosessi tel 011 229 7823

CERCASI verniciatore ambosessi veramente capace. Telefonare al numero 011 610 324

CUSTODE cercasi per stabile signorile. Si richiedono capacità organizzative [redacted] rienza decennale referenze. Telefonare orario ufficio 011.504.006.

DITTA artigiana [redacted] CNC esperienza di 5 anni. Ambosessi tel 011.965.0333.

DITTA impianti elettrici e di lattoneria cerca magazziniere - aiuto manutentore - [redacted] gia, ambosessi, con conoscenze del [redacted] dell specifici del settore. Scrivere: Publikompass 5422 - 10100 Torino.

[redacted] assume fiegrato e montaggista. Ambo[redacted] tel. il numero 0333.384.8700.

SOCIETA' commerciale sedi Torino assume autista/custode patente C - [redacted] pratico città. Si offre paga [redacted], alloggio. Ambosessi [redacted] dettagliato curriculum a: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

TORNITORE fresatore su macchine tradizionali azienda zona Rivalta ricerca. Ambosessi telefonare ore [redacted] Signora Parente.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI abile [redacted] disponibilità immediata. Ambosessi telefonare. 011.473.2040.

CERCASI cuoco e pizzaiolo entrambi referenziati e provata esperienza. Ore [redacted] Tel. 011.947.2052.

CERCASI urgentemente cameriera qualificata. Presentarsi via XX Settembre 34 Torino. Tel. 011.585.0300.

HOTEL tre stelle Sauze d'Oulx cerca cameriera/i sala e ai piani - aiuto cucina per stagione estiva luglio, agosto. Telefonare 0333.400.1362.

NEGOZIO zona centro seleziona persona con esperienza nel settore abbigliamento donna medio alto. Inviare curriculum a: Publikompass 5603 - 10100 Torino.

PARK HOTEL GRAN BOSCO a Sauze d'Oulx cerca personale per la stagione estiva solo esperto/e e referenziati. Tel. 0122.850.198.

RISTORANTE cerca ragazzo/a per sala, [redacted] presenza e automunito. Telefonare 011.436.2960 dalle ore 19 in poi.

RISTORANTE pizzeria in Torino nord cerca personale di sala. Esperienza e presenza. Tel. 338.[redacted] - 338.246.7049

[redacted]

[redacted] SVILUPPO TURISMO seleziona per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, con contratto impiegatizio a termini di Legge, Italia/estero. Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.3887.

AD INTERIM SPA ricerca 2 esterni con conoscenza Data Base Oracle e sistemi Microsoft Unix, il programmatori/analisti Visual Basic, Java Cobol, C, C ++. Zona Torino Venaria Rivoli Tel 011.916.4082 Rif Dott. Moreira

Ampliamento organico per apertura nuove sedi società servizi a Torino seleziona
15 DIPLOMATI/E
18/45 anni vari livelli.
Requisiti: buona comunicativa, serietà, professionalità.
Inserimento immediato,
anche full-time, guadagni
fino a £ 3.000.000 mensili.
Per appuntamento 011.594.1670.

AZIENDA cerca addetto/a alla contabilità, esperto/a prima nota, fatturazione, iva, gestione autonoma ufficio. Inviare curriculum vitae - E-mail [redacted]@tin.it oppure Scrivere Publikompass 5418 - 10100 Torino.

CERCASI esperta paghe e [redacted]. Inviare curriculum vitae al fax 011.517.1487.

CERCASI impiegato/a da inserire in ambito di segreteria e commerciale. Si richiede un'età compresa tra i 30 e 40 anni. Residenza nell'area Torino sud, conoscenze sistemi informatici valorati e determinazione. Inviare curriculum a mezzo fax al nº 011 619 3702

CONCESSIONARIA auto in Torino assume impiegato/a con conoscenze nel ramo assicurativo. Inviare curriculum al fax 011 220 1911

ESPERTA/O paghe - studio professionale cerca. Inviare curriculum a studio Rosso Magliano, corso Vittorio Emanuele 94 bis - 10123 Torino.

GIOVANE addetto/a contabilità, fatturazione e cassa, cerca primaria ditta commerciale per negozio Torino zona Nizza - corso Dante. Si richiede conoscenza computer ambiente Windows. Scrivere dettaglio capacità e referenze. Fax 011.657.[redacted].

SEGRETARIA/O cercasi per studio di ingegneria da [redacted] apprendistato, si richiede bella presenza, buona conoscenza Windows 2000, Office e Internet. Telefonare per colloquio allo 011.225.7361.

SOCIETA' con sede zona Rivoli assume impiegato/a per segreteria. Si richiede istruzione e capacità adeguate conoscenza approfondita programmi Word - Exel. La residenza in zona e la buona conoscenza parlata e scritta della lingua inglese è motivo di preferenza. Scrivere: Publikompass 5420 - 10100 Torino.

SOCIETA' operante nella distribuzione beni industriali ricerca per Torino e provincia 3 promotori commerciali ambosessi da inserire in propria struttura per visite programmate con listing nominativi. I selezionati non avranno compiti di vendita ma di valutazione di attività commerciali ed industriali. Si richiedono spiccate capacità di comunicazione e predisposizione a contatti umani. Il trattamento economico prevede fisso mensile più incentivi. Informazioni: Ufficio Risorse Umane h. 8,00 - 12,00 Tel. 0372.466.469.

STUDIO commercialista cerca contabile esperto/a. Richiesta conoscenza programma Osra e esperienza nel settore. Inviare curriculum via fax 011.562.1453.

STUDIO commercialista, cerca esperto/a in contabilità generale, iva e bilanci. Disponibilità immediata. Inviare curriculum a SCS - largo Cibrario 10 Torino - email scs_srl@libero.it

STUDIO professionale cerca esperto/a in contabilità ordinaria. Tel. 011.437.3580.

3F multinazionale europea seleziona per province Piemonte e Valle d'Aosta funzionari incaricati alla vendita età 70 - 35 anni automuniti/e anche senza esperienza specifica. Offresi £ 3.000.000 mensili corso formativo e cenno dell'azienda. Per colloquio in Torino Tel 02 670 73011

TECNICI

AZIENDA chimica Bruno assume perito chimico ambosessi corredo qualità esperienza. Scrivere Publikompass 5419 - 10100 Torino.

AZIENDA impiantistica vicinanze Rivoli, per ampliamento ufficio tecnico cerca tecnico ambosessi con conoscenza approfondita CAD ed almeno due anni esperienza maturata presso studio di progettazione impianti. Si richiede conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Scrivere Publikompass 5421 - 10100 Torino.

DISEGNATORE meccanico anche poca esperienza per potenziamento ufficio tecnico si ricerca. Ambosessi telefonare ore ufficio 011 903 2500 Signora Parente

INGEGNERE meccanico neolaureato azienda zona Rivalta ricerca per potenziamento ufficio tecnico. Tel ore ufficio 011 903 2500 Signora Parente

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI domestico/a veramente capace andamento casa cucina disponibile trasferimento anche coppia lui mezza giornata aiuto domestico con patente. Solo con referenze controllabili. Tel 0335 [redacted]

PRIVATO cerca baby-sitter referenziata, automunita, pratica lavori domestici. Si offre solo posto di lavoro fisso con ottima sistemazione. Si richiede disponibilità per trasferte fuori città. Telefonare dalle 9 alle 20 al numero 0335.546.0584

LAVORI VARI E PART TIME

A. [redacted] VACANZE seleziona per propri villaggi turistici e privati tours operatori ambosessi 18 / 35 anni anche prima esperienza. Tel. 011 473 4347

[redacted] cerca persone serie, affidabili, interessate reddito integrativo per attività di marketing part-time. Tel 011.318.7926

LAVORARE con successo da casa part-time full-time ottimi guadagni. Per informazioni. Tel 02.303.31306.

OPPORTUNITA' D'ORO per persone straordinarie intraprendenti con una fantastica attività indipendente Estero-Italia. [redacted] 011.362.1846 - 0348.331.4727.

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/bambini. No corsi. Tel. 011.387 0841.

VIVI il tuo futuro! [redacted] continuare a lavorare per qualcun altro, quando potresti guadagnare fino a £ 2.000.000 alla settimana per la [redacted]. Se [redacted] seriamente interessato [redacted] 0184 661.115 email: mcabaco@tin.it

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda, prodotti per industria, negozi, ristorazione, cerca il venditori ambosessi, automuniti, preferibilmente diplomati, per zone in Piemonte, Liguria. Offronsi: concorso spese [redacted] mensili, provvigioni, incentivanti, premi. Zone esclusive. Inquadramento Enasarco. Telefonare Ditta Rival, Buguggiate [redacted] 0332.464.338 - Fax 0332 457.864

AGENTI monomandatari ambosessi per vendita di prodotti tecnici di consumo, nelle città di Torino e Cuneo. Si offrono portafoglio clienti, fisso mensile per spese di £ 1.700.000 elevate provvigioni. Telefonare in ore ufficio 02 [redacted] e inviare Curriculum fax 02 [redacted]

AGENZIA Wind telecomunicazioni settore aziende ricerca agenti dinamici massimo 30enni ambosessi per Torino e provincia Tel 800 801 087

AZIENDA in espansione su Torino e provincia seleziona 10 team leader 20 promotori/trici 5 dealer 1 assistente 1 controller. Per colloqui telefonare 011 316 0800

AZIENDA italiana in forte espansione ricerca 25 persone per potenziamento organico. Offresi corso di formazione inquadramento di legge reale opportunità manageriale. Per coloro che si qualificano £ 3.000.000 mensili più premi aziendali. Telefonare 011 894 1012

AZIENDA leader di noti marchi pubblicitari seleziona massimo 30enni ambosessi per la zona di Torino e provincia. Fissi subito e tempo pieno Tel 011 771 5173

AZIENDA leader settore apparecchi acustici ricerca audioprotesisti e/o agenti di vendita ambosessi da inserire nel proprio organico. Zona lavoro Piemonte. Inviare curriculum a Publikompass 7444 - 10100 Torino.

AZIENDA produttrice vasto, qualificato assortimento articoli orologeria cerca agente Piemonte ottime provvigioni, incentivi, enasarco tel 0372 414 512

CERCASI agenti possibilmente introdotti nel settore pubblicitario per vendita nazionale. Tel.[redacted]

CONCESSIONARIA autoveicoli ricerca addetto/e alle vendite. Requisiti richiesti esperienza nel settore, iscrizione all'albo agenti. Rivolgersi in orario ufficio al 338 308 8008

SCOTTIES SRL, affermata azienda a livello nazionale, seleziona agenti di vendita ambosessi da inserire nel proprio organico nella zona di Torino e provincia. Pacchetto clienti attivo più fisso annuo £ 30.000.000 più provvigioni più autonomia aziendale più affiancamento in zona per il periodo di prova. Possibilità di crescita professionale. Colloqui in zona di residenza. Informazioni: Ufficio Risorse Umane h. 8.00 - 12.00 Tel. 0372.466.469.

[redacted] settore multi gruppo Tecnocasa cerca 2 diplomati o laureati ambosessi da inserire proprio organico. Possibilità crescita professionale. Tel. 011.843.805.

PER un programma completo di attrezzature e vernici unico per il settore edile, si cerca agenti monomandatari ambosessi con volontà di vendere per le province: Torino, Asti, Alessandria, Pavia e Milano. Offriamo zone esclusive, fissi mensili, ottime provvigioni e formazione. Jota Srl Bolzano - Sig. Ferretti Tel. 0336/6340232 Fax 0471/204984.

PRIMARIA concessionaria auto seleziona giovani dinamici/che ed ambiziosi per incremento organico vendita veicoli usati, gradito titolo di studio superiore. Inquadramento Enasarco. Inviare curriculum fax 011.327 2441

SOCIETA' di servizi leader del settore internet ricerca agenti di vendita automuniti con provata esperienza. Offresi fisso, provvigioni, rimborso spese, PC portatile, cellulare. [redacted] telefonare 011.827.8453 ore ufficio

[redacted] di rappresentanza abbigliamento cerca collaboratore/ce per zona Piemonte. Offresi importante portafoglio clienti e ottime provvigioni di sicuro interesse. Per appuntamento telefonare 011.453.0448.

4

ASSISTENZA SANITARIA

CERCASI personale (titolo adest) con esperienza, per residenza anziani in Torino Tel 011.437 4729 011437 086

FORMAZIONE & LAVORO

IL 14 giugno iniziano i corsi per operatori assistenti infanzia e anziani. Il lavoro viene assicurato da Nonninsieme. Tel. 011.480.343.

LES MIGNONNES seleziona giovani per inserimento lavoro come barlisti barman camerieri cuochi pizzaioli pasticceri previo corso formativo. Il lavoro è garantito dalla scuola. Tel. 011 [redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] referenziata pratica cerca [redacted] come custode per portineria anche [redacted] Tel. 011/730.7172 - 0339.314.2225.

IMPIEGATI

[redacted] receptionista esperienza gestione ufficio segreteria studi medici uso PC offresi 38enne [redacted] subito Tel. 338.417.7451

[redacted] meccanico CAD/CAM esperienza settennale settore prescolpazione alluminio vagliorebbe proposte di lavoro. Tel 011.[redacted]

[redacted] commerciale inglese e francese pratica import-export. Tel. 0347 307 0809 ore pasti

IMPIEGATA esperienza decennale bolle fatturazione lavori di segreteria uso PC offresi. Tel. 011.[redacted]

[redacted] decennale esperienza organizzazione Acquisti e programmazione della produzione ottima conoscenza PC e inglese valuta proposte. [redacted] 0338.446.0586

RAGIONIERA 45enne esperienza pluriennale contabilità agevolazione legge 407/90, disponibilità immediata offresi Tel 0121.702.61 no studi

TRENTENNE eudiolese buona conoscenza computer automunita cerca lavoro Tel 011.[redacted] 011.779.0247.

12 ANNI di esperienza cerca società informatica oppure azienda. Tel 011.[redacted] ore serali.

5

TORINO [redacted]

A.A. STUDIO AUDI 011 812.8722. Borgo Stadium totalmente ristrutturato, ingresso salone, 2 camere cucina, bagno ripostiglio

APPARTAMENTI nuovi Borgo Vittoria in palazzo d'epoca ristrutturato varie metrature. Affarismi. Studio Tebaldi 011.[redacted]

APPARTAMENTO splendido 270 mq salone 5 camere cucina biservizi terrazzo casa epoca £. 780.000.000. Tebaldi 011 [redacted]

BARRIERA DI MILANO via Brandizzo vendiamo: ingresso 4 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 3 balconi. Gabetti Giulio Cesare 011 248 [redacted]

[redacted] 011.43.581 piazza Rivoli [redacted] ingresso 2 camere soggiorno cucina servizio libero £ 250.000.000.

[redacted] libero casa prestigiosa ingresso salone tre camere cameretta cucina servizi posto auto. Tel. 011.530 [redacted]

CENTRALISSIMO libero mq [redacted] 10 vani servizi [redacted] perfetto stato signorile d'epoca Bignamini 011.434.2377

CENTRO EUROPA (via Gorini) [redacted] mansardato camera cucina [redacted] ristrutturato termoautonomo valenze mutuo. Selm 011.568.3263

CENTRO via Garibaldi pressi piazza Statuto libero bilocale mansardato angolo cottura bagno termoautonomo £ 165.000.000. Gabetti 011.561.8536.

CIT TURIN libero ristrutturato di pregio locale particolare con bagno e soppalco. Termoautonomo Emmedue 011.437.9105.

CIT TURIN via Cialdini libero signorile salone due camere cucina servizi giardino condominiale £. 380.000.000 Panorama Casa 011.771.7047.

COLLINA strada Revigliasco impresa vende porzione di villa trifamiliare in costruzione prestigiosa, panoramica. Tel 011.380.2420.

CORSO [redacted] Montecucco libero 8º piano ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno Emmedue 011.437.9105.

CORSO URSS pressi bowling ristrutturato soggiorno con angolo cottura camera bagno ripostigli Gabetti Tetano 011.619.[redacted]

CROCETTA prestigioso alloggio mq 160 biingressi salone cucina 4 camere 3 bagni box. Bellocchio 011.561.9530.

CROCETTA via Spalanzani libero da ristrutturare 2º piano 2 camere cucina servizio £ 125.000.000. Gabetti 011.561.8338

[redacted] A Largo IV [redacted] in casa d'epoca signorile ristrutturata, appartamento ultimo piano di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi, più soppalco a terrazzo, volendo box auto finiture di pregio Tel 011 521 2436

ETS [redacted] Il corso Trapani in casa [redacted] soggiorno 3 camere cucina bi-[redacted] box auto Tel 011 521 2436

FRAZIONAMENTO stabile signorile via Nizza via [redacted] alloggi liberi - occupati mq 100 - 150 - 280 box pertinenziali. Immobiliare Villone 011 [redacted] 772

GABETTI SPA corso Montecucco fronte parco Ruffini decimo piano ingresso due camere tinello cucinino servizio. Ag Vibere 011 336 8700

GABETTI SPA corso Sebastopoli in stabile signorile ingresso salone due camere cucina doppi servizi. Ag Santarita 011.358.363

GABETTI SPA via Coppino posizione tranquilla vendiamo, libero: ingresso, camera, tinello cucinino bagno richiesta £ 90.000.000 Tel 011 358 [redacted]

IMPRESA piazza Omero ultimo alloggio sala 3 camere cucina biservizi box terrazze giardini. Bignamini 011.434.2377.

LBA. 011.[redacted].2041 corso Rosselli bellissimo appartamento libero panoramico in stabile signorile di 112 mq.

LBA. 011.[redacted].2041 largo Rosselli bellissimo appartamento libero di 82 mq panoramico in casa bene abitata.

NUOVO TRIBUNALE via Selli 24 - 38 vendesi alloggi liberi / occupati personale mercoledì venerdì 15.30 - 18.30 GR 011.505.030

PARCO MICHELOTTI
splendida villa a schiera nuova libera esternamente progetto ottima posizione 300 mq circa. Vianza e parcella. Barzellotto 011.740.5573.

PIAZZA ADRIANO fronte Tribunale stabile signorile appartamento mq 136 vende libero subito. Tel. 011.384.491 - 0349.565.5317.

PIAZZA CARDUCCI pressi via Alassio alloggio di ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno. Doppia esposizione. £ 135.000.000. Gabetti 011 663 3674

PIAZZA NIZZA
in stabile nuova costruzione vendesi alloggi varie metrature, rifiniture di pregio termoautonomo recuperato bus. Valorado permuta e mutui. Selm 011.568.3263.

PIAZZA REBAUDENGO signorile 8º piano panoramicissimo salone cucina 3 camere biservizi mq 150 £ 368.000.000 Bellocchio 011 561 9530

PIAZZA RIVOLI impresa privata panoramici e prestigiosi alloggi piani alti con affaccio sul parco della Tesoriera. Finiture di pregio. Tel 011 588 9411 - 0347 451 3898

SANTA RITA
recente costruzione ingresso soggiorno due camere cucina doppi servizi grande terrazzo. Barzellotto 011.740.5572.

SANTA RITA via Baltimora libero signorile ristrutturato spaziosissimo due camere tinello servizi £ 250.000.000 Panorama Casa 011.771.7047.

VALENTINO corso Massimo d'Azeglio in casa signorile al 8º piano appartamento panoramico di 135 mq con posti auto Gabetti 011.636.118

VIA BRACCHI 38
[redacted] alloggi signorili [redacted] al piano piccolo condominio ottime finiture. Mutuo, permute. Barzellotto 011.740.5573.

VIA DI NANNI libero 4º [redacted] piano, 3 camere, cucina, bagno. Termoautonomo, ristrutturato £ [redacted] Gabetti 011.433.0786.

[redacted] CORREGGIO splendido attico di: [redacted] ne 2 camere cucina triplo servizi taverna mansarda autorimessa giardino [redacted] 011.253.747.

VIA GOTTARDO zona parco Sempione stabile [redacted] appartamento ristrutturato di: ingresso [redacted] cucina bagno balcone cantina Gabetti 011 247 7331

VIA MERINA signorile ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi ripostiglio balcone terrazzino ampio giardino condominiale. Gabetti 011.253.747.

VIA MONGINEVRO 4 vendesi alloggi liberi / occupati personale lunedì venerdì 15.30 - 18.30 [redacted] 10 - 12 GR 011.505.030

[redacted]
Impresa vende appartamenti varie metrature in nuova costruzione consegna autunno 2002. Tel. 011.437.3864.

VILLA prima collina [redacted] Moncalieri recente [redacted] prestigiosa tradizionale. Herca 0329.212.3325 - 011.746.736.

[redacted] collina Sassi recente soleggiata, tranquilla, giardino frutteto mq 1600 privatamente vendesi. Tel. 011.[redacted]

TORINO PROVINCIA

[redacted] MAURO villa unibifamiliare su 2 piani, lotto mq 300, ottime finiture, ampio box, cortile, giardino. £ 750.000.000. permute. Edimarket 011.318.1868.

[redacted] via Montegrappa villa indipendente in posizione panoramica con appartamento al piano ampie zone servizi e giardino. Gabetti 011.958.8022.

[redacted] impresa prenota ville singole, a schiera ed appartamenti di varie metrature comodo tangenziale [redacted] supermercato. Cosegna [redacted] Tel. 011.901.2540

[redacted] ALTA (Parco La Fronda) villa a schiera, salone 3 camere cucina patio triservizi, box 2 auto, giardinetto. £ 460.000.000 Edimarket 011.318.1868

CERESI in villa del '700 a Piverone vicino al lago di Viverone intero piano terreno signorile ottimo stato mq 400 circa più mezzanino con parco [redacted] piante secolari bellissime [redacted] Torino Centro C.D. 011.562.2430

CHIVASSO pressi [redacted] podere [redacted] mq terreno mq [redacted] ottimo residenziale o agriturismo Bellocchio 011.5[redacted]

COLLEGNO appartamento signorile di: ingresso salone 1 - 2 camere cucina biservizi cantina, box, posto auto mansarda. Gabetti 011.405.3670.

COLLEGNO borgo Nuovo stabile [redacted] soggiorno camera cucina bagno ripostiglio cantina balconi termoautonomo. £ [redacted]. Gabetti 011.405.3670.

COLLEGNO corso Francia signorile piano [redacted] ione cucina 2 camere bagno [redacted] 2 auto Bellocchio 011.561.9530.

NICHELINO via Cuneo 6. A 50 metri da via Torino. Ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Occupato. £ 100.000.000. Minimo anticipo e mutuo al 3,99%. Gabetti 011.548.045.

PINO TORINESE villaggio satellite. Piacevole contesto residenziale palazzina signorile proponiamo 220 mq con giardino privato, box auto. Gabetti 011.860.4240.

RIVERA DI ALMESE collinare villa indipendente 350 mq in splendido parco 7000 mq. Bellocchio 011.561 9433

[redacted] Castiglione posizione collinare panoramica impresa privata villa con finiture signorili. Tel. 011.[redacted]

SETTIMO porzione di bifamiliare da ristrutturare di soggiorno 2 camere cucina bagno taverna box giardino £ 280.000.000. Gabetti 011.800.5281.

TONENGO DI [redacted] (Caluso) splendida villa indipendente con giardino. Due appartamenti, box auto. Tel. 011.850.4246

PIEMONTE

AFFARE Collina Nizza Monferrato bella casa ristrutturata, 5 camere, cucina, salone, caminetti 2 bagni, cantina, portico, bella posizione, terreno circostante. £ 165.000.000 Tel. 0141/83 12 51 pasti

LIGURIA

ALBENGA vista mare villa condizioni perfette [redacted] appartamenti, terreno. £ 460.000.000 Tel. 019.877.307 - www.gabettionline.it

ARMA signorile moderno centrale, spazioso bilocale piano alto terrazzo cantina parcheggio. £ 280.000.000. Tel. 0184.478.033.

ARMA splendidi alloggi in nuovissima costruzione vicino spiaggia. Ogni comfort. Possibilità box. Tel. 0184.478.033.

FANTINO Loano trilocale centrale vista mare ristrutturato Tel [redacted] 4366

LOANO impresa vende direttamente appartamenti varie metrature in complesso residenziale di prestigio pagamenti personalizzati. Tel. 019.675.840.

PIETRA LIGURE soli 50 mt. dal mare bilocale ristrutturato. Termoautonomo. £ 210.000.000. Tel. 019.679.088.

PIETRA LIGURE ultimo piano grande trilocale fronte mare, garage. £ 380.000.000. Tel. 019.677.307 - www.gabettionline.it

SAN [redacted] AL MARE 50 mt mare, piccola palazzina, monolocali nuovi mansardati box, vero affare £ 120.000.000 - £ 150.000.000. Iper Immobiliare 0184.573.333.

SANREMO attico particolare palazzo signorile moderno quartiere prestigioso. Grandissimo terrazzo vista mare. Parcheggio. Tel 0184.561.280.

SANREMO ristrutturato [redacted] signorile condominio con piscina. Monolocali e bilocali terrazzo vista mare. [redacted] Tel. 0184.561.280.

[redacted], Padre Semeria, vendesi bilocale. 2 piano, giardino, ampio, luminoso balcone. £. 220.000.000. Tel. 02.487.01792 privato

SANREMO Portosole prestigioso quadrilocale doppi servizi in condominio signorilissimo moderno con giardino. Parcheggio. Tel. 0184.561.280.

SAVONA centrale bellissimo vista mare, appartamento 4 vani servizi. £ 280.000.000 Tel. 019.677.307 - www.gabettionline.it

VENTIMIGLIA centralissima nuova costruzione 50 mt mare bi - trilocali Vista mare. Buone finiture. Box. Iper Immobiliare 0184 573 333

ITALIA

SARDEGNA in una delle più incantevoli baie dell'isola, accogliente residence a mare signorili 2 - 3 - 4 locali arredati. Da £ 149.000.000 mutuabili. Telefonare 0789 700 219 - 030 300 [redacted]

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes Croisette Carlton offerta eccezionale appartamenti pronti da investimento pagamento £ 55.000.000 mutuo mensile £ 841.000 reddito medio da affitto mensile £ 1.586.000 guadagno mensile £ 757.000. Affare da non perdere!

A.A.A.A.A.A.A.A. [redacted] Cannes, [redacted] vacanza/investimento, [redacted] appartamenti nuovi in piccola [redacted] mare a piedi, comodi servizi, da £ 23.400.000 più piccole rate pagabile con affitto gestito.

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST [redacted] Cap d'Antibes in complesso residenziale, a due passi dalla spiaggia della Garoupe appartamenti immersi nel verde, vista mare stupenda, comodi servizi, da £ 220.000.000.

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone appartamenti nuovi in splendida residenza, terrazze, giardini, comodi servizi da £ 29.400.000 più piccole rate, parking compreso. Affrettatevi!

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Nizza centro, appartamenti ristrutturati a nuovo in palazzo del '900 da £ 38.700.000 più piccole rate. Affitto gestito.

A.A.A.A.A.A.A.A. [redacted] 800.274.274 Roquebrune Cap Martin, in piccola villa del novecento a due passi dal mare proponiamo in esclusiva 8 appartamenti completamente rinnovati con finiture di pregio, da £ 77[redacted]

A. ANTIBES
pieno [redacted], borgo vecchio, vicinanze spiaggia e porticciolo, prestigiosa nuova palazzina, bilocali da £ 190.000.000 - trilocale con grande terrazza da £ 487.000.000. tel 800.140.430 - www.tuttiluoghi.it

A. [redacted] 0182.586.627 Mentone, opportunità unica! Acquista il tuo appartamento al mare, anticipo solo £ 5.000.000.

A. AREA CASA 0182.586.627 [redacted] nuovi appartamenti zona residenziale £ 76.000.000, [redacted] netta garantita 10%. Offerta limitata.

A. [redacted] Mentone, nuova costruzione, bilocali da £ 138.000.000 trilocali da £ [redacted]

A. MENTONE
splendido nuovo condominio immerso nel verde ai piedi della collina, in posizione comoda e tranquilla, ampi monolocali da £ 126.000.000 - bilocali da £ 152.000.000 - trilocale £ 285.000.000. tel 800.140.430 - www.tuttiluoghi.it

[redacted] Carlton offerta eccezionale, appartamenti pronti da investimento: pagamento £ 55.000.000, mutuo mensile £ 841.000, reddito medio da affitto mensile £ 1.586.000, guadagno mensile: £ 757.000. Affare da non perdere! Italgest 800.274.274

[redacted]

NIZZA vicino Negresco: monolocale arredato con terrazzo 5º piano. [redacted] FF. 339.000 [redacted] 0033.803 803.196.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BEINASCO strada Torino in posizione di forte transito locale commerciale indipendente costituito da zona espositiva vetrinata di 95 mq oltre magazzino di 210 mq con rampa carraia. Filiale di Torino 011.539.007

[redacted] industriale splendido di [redacted] mq grande [redacted] possibilità, carro [redacted] area di [redacted] Tebaldi [redacted]

COLLEGNO locale uso [redacted] magazzino mq 630 open space uffici servizi cortile rampe accesso. Bellocchio 011.541.9530.

CORSO VITTORIO pressi [redacted] commer[redacted] piano rialzato mq 700 [redacted] pendente affezioni [redacted] Bellocchio 011.561.9433.

PIAZZA SAN [redacted]
adiacente prestigiosi uffici [redacted] e [redacted] mq al piano. Barzellotto 011.740.5573.

VIA SACCHI negozio ristrutturato mq 120, quattro vetrine, posto auto privato, due cantine Tel. 011.660.4248.

ZONA Barca strada del Pescatore fabbricato indipendente fronte strada composto da ufficio di 135 mq, magazzino di 370 mq altezza 3,2 mt, cortile sovrastante e rampe coperte. Filiale di Torino 011.539.007.

ZONA corso Grosseto vendo locali recentissimi mq 150 - 1800 cortili palazzine uffici alloggio mq 120 ampio terrazzo Tel 011.660.9821 - 0335.814 9715

6

agedil s.p.a.
acquista
interi fabbricati a prevalente destinazione residenziale
nella città di Torino e provincia
Tel. 011.57.67.186

[redacted]

APPARTAMENTO prestigioso salone studio 3 camere cucina servizi ricerca per diplomatico. Informazioni signor Buonadonna 011.433.2523.

7

[redacted] CITTA'

ARMANO accogliente alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comoda Centro. Affitta Rubiola Immobili 011.751.836.

AFFITTASI via Gioberti 180 mq bilocali due saloni tre camere cucina biservizi ristrutturato. Tebaldi [redacted]

CORSO GALILEO FERRARIS vuoto prestigioso in casa d'epoca mq [redacted] ultimo piano uso abitazione / ufficio. Selm 011.568.3263.

TORINO PROVINCIA

CERZANIE TORINESE alloggio ristrutturato 5 camere servizi ampio giardino [redacted] Segreteria 011.740.930.

[redacted]

BORGHETTO vicino mare, alloggi confortevoli uso vacanze: lavatrice, TV, terrazze, anche quindicine. Aurora Immobiliare 0182 950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. www.locazione.it e-mail info@locazione.it [redacted] 011.316.7111

CORSO ALLAMANO capannone mq 1000, nuovo luminosissimo, subito disponibile, affitto. Tel. 011.541.326.

CORSO D'AZEGLIO affittasi appartamento prestigioso uso ufficio / studio mq 380 con posti auto autorimessa Tel 0347.304.7083 solo privatamente

NUOVO TRIBUNALE in bel palazzo anni '70 ufficio 2 camere servizio. Luciana Vola 011 436.1556

PRIVATO affitta ufficio centralissimo corso Matteotti angolo via Don Minzoni prezzo servizi. Telefonare 0333 526 2308 - 011.546.686.

SETTIMO [redacted] tangenziale pressi mq 2.000, uffici interni, [redacted] spazi parcheggio, cabina Enel Tel 0347.273.8826 0347.444.0547.

VIA PO in prestigioso palazzo d'epoca ufficio perfettamente ristrutturato mq 165 Posti auto Luciana Vola 011.436.1556.

8

TORINO CITTA'

DIRIGENTE ricerca appartamento in Torino arredato/vuoto mq 80/90 qualunque zona Tel 011 883 2410

9

A. ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242

ARMANO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661 1370 0335 618.2715

ACQUISTA auto di ogni tipo [redacted] voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011.351.326

ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1606 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44 tel 011.896 4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in [redacted]

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011 817.1643 - 011 [redacted]

BMW 318 i Touring giugno 96 blu full optional vendo. Tel. 0122.831.987 0336.[redacted] 4773

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO Alba Adriatica, Hotel Lido, fronte mare, confortevole, spiaggia privata inclusa, parcheggio, cucina curata [redacted], scelta menu. Pieno famiglia. Da £ 80.000 - Tel. - Fax 0861/712.866

[redacted] ristorante Alpi Cozie Accoglie [redacted] e [redacted] 0171/96016. Altezza 1.200 m. Camere con servizi. Trattamento famigliare prezzi modici.

ASTRA HOTEL Diano Marina *** 0183.497.011 [redacted] promozionale 10 - 23 giugno. Servizi - Tv sat - giardino parcheggio piscina. Benvenuti bambini www.astrahotel.it

BAIA Andora disponibilità monocamere bungalows muratura sul mare. Prenotazioni mattino. Tel. 0182.88.779 - 0182.583.775

CASA di riposo in Torino ospita anziani, confort assistenza continua. Tel 011.437.4729 - 011.437.086

DIANO MARINA [redacted] Mel 'poi *** 0183.495.543: piscina, parcheggio, [redacted] dino. Camere con balcone vista mare. Tvsat www.hotelmeropol.com

HOTEL Rimini in linea il [redacted] sull'Adriatico per le vacanze. Interessante proposta. N verde 800/215.[redacted].

PIETRA LIGURE albergo Eden 019.615.871 servizi camere, parcheggio, giardino, ascensore, calena, giugno £ 65.000, luglio £ 70.000

VACANZE a Diano Marina Hotel Rena 0183 495 474 lungo passeggiata mare, servizi tv Scelta menu con pesce

11

A. GRAZIELLA dolci lineamenti piacevole sensibile delicata conoscerebbe compagno non superficiale, [redacted] matrimonio Eurostudio 011.440.7520

A. 27ENNE [redacted] occhi chiari delusa dal precedente rapporto cerca compagno scopo matrimonio Top Service 011.530.948.

A. 38ENNE separata castana occhi castani dolce affettuosa conoscerebbe uomo di pari requisiti scopo matrimonio Top Service 011.533.840

[redacted] carina fine non litigiosa conoscerebbe bravo ragazzo maturo lavoratore scopo matrimonio Eurostudio 011 563 1240

AVVOCATO 58enne brizzolato giovanile e dinamico, cerca signora elegante e femminile, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.560.4511

CENTRO AGENZIE [redacted] [redacted] del [redacted] certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino Tel 011 561 1065

EDOARDO imprenditore 47enne di bell'aspetto e romantico amante musica e viaggi conoscerebbe signora fantasiosa, dolce e carina scopo matrimonio Sintonia 011 537 914

ELIANA 30enne elegante e raffinata occhi azzurri conoscerebbe signore max 68enne diverso e di classe scopo matrimonio Sintonia 011 537 914

IMPRENDITORE 52enne sportivo ed estroverso con la passione per la vela, cerca compagna dinamica con cui condividere hobby e passioni, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 560 4511

INTERPRETE 34enne amante dei viaggi e dei rapporti stimolanti, conoscerebbe uomo dinamico e fantasioso scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 560 4511

MONICA 29enne carinissima affettuosa ottimo impiego conoscerebbe gentiluomo sani principi scopo matrimonio Eurostudio 011 563 1733

SONIA 29enne carattere allegro e accattivante cerca nuove compagnie per divertirsi, tra le quali trovare il compagno della vita, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 560 4511

VEDOVA diplomata dinamica classe benestante cerca compagno 65enne pari requisiti, di ottima cultura scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 1446 - 10100 Torino

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino

A. OREFICERIA DELMA 011 650 2217 acquista oro argenteria monete preziosi orologi Via Madama Cristina 42

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alto prezzo. Via [redacted] 29/E - Torino Tel. 011.561 [redacted]

GIOVEDÌ 7 GIUGNO TUTTI A SANT'ANNA DI VINADIO A VEDERE IL GIRO.

SANT'ANNA DI VINADIO. LA PIU' AMATA DAGLI SCALATORI.

Giovedì 7 Giugno il Giro d'Italia fa tappa a Sant'Anna di Vinadio. Una tappa decisiva per la maglia rosa, quella che arriva lassù al Santuario: 1160 metri di dislivello da Vinadio, 36 tornanti, una pendenza media del 7,5 % con punte del 12,5 %. Una pura tappa di montagna, non a caso: proprio a Sant'Anna di Vinadio nasce l'acqua minerale famosa per la sua purezza, con la sorgente a 1503 metri, zero nitriti (quindi zero inquinamento organico), 3,2 gradi di durezza, 39 milligrammi di residuo fisso. Per questo Sant'Anna di Vinadio è indicata per l'alimentazione dei neonati. Ed è la più amata dagli scalatori.

Santuario di Sant'Anna di Vinadio (2000 s.l.m.)

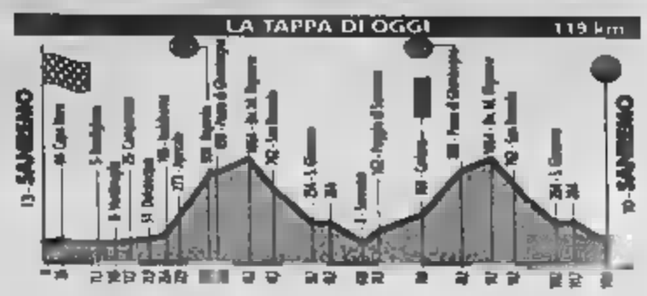
Per maggiori informazioni sulla 18° tappa del Giro d'Italia vai su:

www.santanna.it

oppure scrivi a questo indirizzo: **info@santanna.it**

DOPO IL RIPOSO, LA CAROVANA E' A SANREMO MA TUTTI PENSANO AL TAPPONE DI DOMANI

OGGI Il Circuito dei Fiori da molti è considerato un tranello. La stessa salita percorsa due volta, non è tale da esaltare gli scalatori puri ma adatta alla battaglia. E più selezione può fare la discesa che nel finale picchia su Sanremo



DOMANI Quello che approda a Sant'Anna di Vinadio è il «tappone» del Giro. La Fauniera è la Cima Coppi (m. 2511), una salita con pendenze del 14%. E se non basterà, l'ascesa finale di 16 km farà altri danni

LA CLASSIFICA

1. Gilberto Simoni (Lampre); 2. Frigo (Fassa Bortolo) a 15"; 3. Olano (Spa, Once) a 4'32"; 4. Osa (Spa) a 5'22"; 5. Gontchar (Ukr) a 6'10"; 6. Azevedo (Por) a 7'14"; 7. Noè a 7'35"; 8. Gotti a 7'39"; 9. Buenahora (Col) a 7'40"; 10. Contreras (Col) a 8'20"; 11. Caucchioli a 11'01"; 12. Figueras a 11'17"; 13. Velo a 11'19"; 14. Luttenberger (Aut) a 12'21"; 15. Savoldelli a 12'46"; 16. Casteiblanco (Col) a 14'20"; 17. Pantani a 17'57"; 18. Zanetti a 18'52"; 19. Bruseghin a 20'55"; 20. Hervè (Fra) a 21'04"; 23. Di Luca a 22'49"; 41. Perez Cuapio (Mex) a 45'48"; 46. Dufaux (Svi) a 50'54"; 60. Verbrugghe (Bel) a 1h 08'47"; 74. Ullrich (Ger) a 1h 22'45".

Vinadio è l'ultima trappola per Simoni

Ancora doping: sospeso il francese Hervé

Giorgio Viberti
a SANREMO

giorno di riposo. Il Giro si è già proiettato idealmente sulle ultime tappe che, da oggi a domenica, potrebbero ancora ribaltare la situazione sempre favorevole, ma per soli 15", a Simoni, leader trentino della classifica, nei confronti del lombardo-biellese Frigo. L'odierna 17ª frazione, tutta nell'Imperiese con partenza e arrivo a Sanremo, non pare insidiosa come quella di domani con cuneesi Fauniera e Sant'Anna di Vinadio, ma propone due volte il monte Bignone e, soprattutto, due discese vertiginose lungo le quali ogni distrazione può costare cara.

C'è poi l'incognita del giorno di riposo, che potrebbe aver rimescolato le carte, bloccando la di chi era in crescita o agevolando il recupero di chi invece era in bolletta. E c'è un'altra variabile della quale parla esplicitamente, ma che tutti considerano. «Certo, in giro si vedono ogni tanto prestazioni molto particolari» ha ribadito che ieri Pantani, al quale stato chiesto tornare sull'ottima prestazione Simoni nella cronometro di domenica. A conferma del fatto che eventuali pratiche illecite fanno ancora paura, ieri mattina sono stati testati a sorpresa i primi sette corridori della classifica, e cioé Simoni, Frigo, gli spagnoli Olano e Osa; l'ucraino Gontchar, il portoghese Azevedo e Noé. Poi, nel tardo pomeriggio, è arrivata la notizia - per certi versi preoccupante - che il francese Pascal Hervé dell'Alexia (la squadra di Ivan Quaranta), 20° in classifica, è risultato non negativo nei primi controlli fatti all'inizio del Giro. Per questo oggi non sarà schierato al via dal suo team, che l'ha sospeso cautelativamente in delle controanalisi. Anche Barbero (Lampre) aveva subito giorni fa la stessa sorte, ma i fatti risalivano al Giro di Romandia di marzo.

I sospetti, poi, aumentano considerando le notizie provenienti dalla Procura della Repubblica di Trento, che ha indagato Arcangelo Gamba, anni di Zogno (Bg), Ivan Gotti, fermato venerdì scorso dalla Guardia Finanza di Padova a Campitello Fassa, in Trentino, dopo la tappa del Giro da Montebelluna al Pordoi. Nell'auto di Gamba, sulla quale viaggiava anche moglie Ivan Gotti, Francesca, erano stati trovati ingenti quantitativi di medicinali, subito sequestrati e ora custoditi dalla Finanza. La motivazione del pm Giuseppe De Benedetto parla di violazione della legge sul doping 376/2000, articolo 9, che punisce chi fornisce o somministra farmaci o sostanze - senza motivazioni legate a precise malattie - in grado di alterare le prestazioni agonistiche degli atleti o di mascherare o modificare i controlli antidoping. Il provvedimento non riguarda direttamente Gotti né la moglie, la cui posizione è al vaglio del sostituto procuratore di Padova, Paola Cameran.

«I trucchi ci sempre - ha aggiunto sul tema doping Pantani - verrà che i test sono più severi, però... Noi della Mercatone siamo tranquilli». Simoni, tornando sulla sua fantastica cronometro, si è limitato a dire: «Ho semplicemente smesso di pedalare di potenza, imparando da Armstrong a privilegiare l'agilità e l'elasticità». Frigo da parte ha ribadito il proprio stupore per l'exploit Simoni a Salò: «Ma mi dite che vi ho stupito anch'io sulle montagne. Sono due anni che vado forte in salita».

Di fatto, intorno al Giro, rimbalzano con insistenza voci allarmanti, che parlano di ormoni della crescita (Gh) e di steroidi, tutte sostanze che aumentano la potenza; di nuovi prodotti per veicolare maggiore ossigeno nel sangue, come emoglobine sintetiche o farmaci simili all'Epo non rilevabili test; e anche dell'autoemotrasfusione e addirittura dell'eteroemotrasfusione, cioè l'introduzione nel proprio corpo proprio sangue precedentemente prelevato o di sangue di persone con gruppo sanguigno compatibile.

In un quadro tanto deprimente, consoliamoci con Cipollini, che ieri ha battuto in un'asta benefica il body «anatomico» che aveva indossato nel cronoprologo. Se l'è aggiudicato per 100 milioni Luigi Giribaldi, l'imprenditore che anni fa sfiorò l'acquisto del Torino Calcio. E' meglio ripartire da

Il monte Bignone ripetuto due volte e le vertiginose discese che portano all'arrivo potrebbero procurare sorprese

Il body anatomico di Cipollini, acquistato all'asta dall'industriale Giribaldi per 100 milioni

LE PAGELLE DEI PROTAGONISTI: BOCCIATURA PER

Ullrich maglia nera della corsa

Gianni Romeo
SANREMO

Milano aspetta domenica prossima il vincitore n. del Giro d'Italia. gli attori protagonisti stati saranno ancora tanti, lungo strada Il giorno di riposo consente di dare i voti a tappe dallo stop.

SIMONI 9. Una trasformazione stupefacente. Il trentino ha cambiato pelle: da scalatore senza particolare ispirazione si è trasformato anche in discesista (audace 3° a Montabelluna guadagnando su Frigo) e cronoman (2° a Salò). Vorrebbe i suoi progressi al Tour, sul futuro non si sbilancia.

9. Idem come sopra. La trasformazione è in atto da (successo alla Parigi-Nizza) ma non riguarda tanto l'eclletticità, già ben nota, quanto le alla distanza e la concentrazione che spesso gli avevano fatto sperperare gli investimenti.

OLANO Finora ha onorato suo ruolo di outsider, è stato lo straniero più efficace. E il Fauniera lo stordirà, salirà sul podio.

FIGUERAS 8. Avevamo lasciato questo giovane napoletano campione del mondo Under a Lugano '96 ricchi di belle sensazioni e di speranze. Dopo un limbo infinito lo ritroviamo finalmente fra i protagonisti.

BELLI 6. Un pugno di troppo, che in realtà ha messo kappaò soltanto lui, il picchiatore, escludendolo dal podio.

CIPOLLINI 6. Il voto è riferito alle volate vinte (2) e a quelle perse (tante) perché meriterebbe anche un 8 di simpatia per il modo di attirare attenzioni sul Giro e un 10 per il buon cuore, dopo l'asta benefica di ieri con cui ha realizzato 100 milioni per i bambini poveri.

PANTANI 5,5. Ha grossa attenuante della bronchite e dell'influenza che non gli hanno consentito di capire, e soprattutto di farci capire se in futuro i suoi irriducibili tifosi, sempre tantissimi, potranno ancora vivere giornate di fuoco.

DI LUCA 4. Poteva e voleva cambiare la carta d'identità al Giro con un soffio di gioventù e di spregiudicatezza. E' stato invece la sorpresa in negativo, con un crollo verticale che andrà analizzato. L'abruzzese non è tagliato per le corse a tappe oppure ha soltanto preso un'ubriacatura? Ha 25 anni, Simoni è diventato vincente a 30,..

GOTTI 4. Una grigia sulle ruote degli altri. Per dedicargli attenzione e titoli i giornali hanno dovuto approfittare storiaccia dei medicinali trovati sul per dei succeri.

SAVOLDELLI 4. Potrebbe anche vincere la tappa di oggi, ma il giudizio non cambia. Da due anni non è nemmeno controfigura del «Falco» che avventò dalla Fauniera precedendo Pantani al traguardo.

ULLRICH 3. Ieri corridore tedesco detto che si considera molto soddisfatto del suo Giro, che la gli piace e prima o poi tornerà per vincerla. Aspettiamo quel giorno, quando saremo felici di dargli 10. Ma un corridore come lui, anche intendeva soltanto allenarsi, poteva avere un briciolo di orgoglio in più.

GARZELLI ng. Il rammarico più grosso di questo Giro è non aver potuto capire se avevamo trovato un campioncino, nel vincitore di un anno fa, oppure no. La bronchite che l'ha eliminato rimanda la risposta alla prossima stagione, a meno che il giovanotto non si faccia leone e dica sì al Tour.

Il tedesco Jan Ullrich, una delusione

Atletica: la tradizionale Notturna all'Arena di Milano apre la stagione dei meeting in Italia

Camossi contro Edwards, la sfida infinita

Tra i due campioni del triplo c'è Donato come terzo incomodo

Giorgio Barberis

Meno di tre mesi fa Paolo Camossi si è laureato a Lisbona campione del mondo indoor di salto triplo, coronando un tormentato inseguimento ai vertici della specialità che lo aveva già visto vincitore del titolo continentale juniores nel 1993. Il suo successo sulla pedana del Pavillon Atlantico è stato netto, prezioso, perché in gara i migliori specialisti. Primo fra tutti, il primatista del mondo e pluri-titolato Jonathan Edwards.

Proprio dalla sfida con il britannico, riparte stasera il cammino di Camossi che ha per nuova destinazione i campionati del mondo, questa volta outdoor, che si terranno in agosto a Edmonton, in Canada. Teatro del confronto la storica Arena milanese e, terzo incomodo, l'altro azzurro Fabrizio Donato, che su questa stessa pedana fece sognare un po' tutti lo scorso anno, atterrando a 17,60.

«Occorre sempre guardare avanti, mai rimangiarsi quello che è - filosofeggia Paolo alla vigilia dello scontro -, tanto più che il risultato, quel titolo vinto, se ha cambiato qualcosa è stato soprattutto in fatto di sicurezza: adesso non credo di avere più bisogno di tante gare per capire quanto valgo. Per esempio, qualche giorno fa a Nova Gorica ho accettato di gareggiare soprattutto per fare un piacere a degli amici organizzatori. Ebbene, ne è venuto fuori un 16,92 che non mi aspettavo sia per la facilità di stacco sia per la reattività che provavo».

Il presupposto sembrerebbe quello di Camossi destinato, questa sera, a proporsi al maglio, ma il goriziano preferisce non farsi illusioni: «Nell'allenamento di lunedì ho sentito fastidio alla caviglia, quella che già aveva condizionato la mia passata stagione. Non solo, la pedana milanese che è molto veloce e ben si adatta mie caratteristiche è mai molto felice per sei gare e alla fine altrettanti sciacchi. Per scaramanzia diciamo pure che, visti i passati dispiaceri, questa volta mi basta per essere contento».

Parole che sembrano anche di antidoto a quei «sabotaggi interni», come li chiama lui, che in passato lo hanno più volte condizionato: «Fino allo scorso anno - ammette infatti - mi facevo prendere dagli eventi, mentre adesso riesco a controllarmi meglio. E questo lo devo anche al lavoro di chi mi segue da vicino, da Luca Toso al mio allenatore Giancarlo Medesani. Il resto viene anche dalla maturità famigliare, grazie a mia moglie Giada e alla gioia che mi dà il piccolo Riccardo, cinque mesi appena compiuti».

Indubbiamente l'approccio di Camossi è più controllato, meno guascone. Se è vero che gli esami non finiscono mai, lo è a maggior ragione ora che ha dimostrato di saper vincere nell'occasione che conta: «Ci starei a perdere tutte le , pur di ripetere a Edmonton il risultato di Lisbona», ammette. Con la consapevolezza che l'emozione del podio più alto ha un sapore che già conosce.

L'amicizia-antagonismo il la molla in più, così come sapere che per il 35enne britannico conservare lo scettro si fa, gara dopo gara e giorno dopo giorno, sempre più problematico.

Il triplo sarà tra le prime della notturna milanese che si aprirà alle 18,40 con il lancio del martello, dove Nicola Vizzoni, argento di Sydney, proseguirà il attacco agli 80 metri, mancati pochi giorni fa per un solo centimetro. Poi, tra i motivi di maggiore interesse, gli maschili con Longo, Said Guerni e Ngeny; i 200 femminili con Levorato, Gaines, Frazer e Jayasinghe; la marcia sempre femminile con Alfridi, Perrone, Sidoti e Ivanova e il salto in lungo nel quale cercare di leggere quale possa il futuro di Fiona May.

A fianco: Il campione del mondo indoor Paolo Camossi pronto alla sfida nel triplo con l'inglese Jonathan Edwards, primatista mondiale

STASERA GARA-3 DEL BASKET, PER IL PIVOT DI PESARO PUO' ESSERE L'ULTIMA PARTITA

Magnifico al canestro d'addio

Domenico Letaglitata

POTREBBERO essere gli ultimi canestri, quelli che Walter Magnifico segnerà questa sera Bpa Palas di Pesaro nella gara-3 della semifinale scudetto che oppone la sua Scavolini alla Paf Bologna campione d'Italia: in caso di sconfitta, i marchigiani saluteranno il campionato e lui, il principe di San Severo (Fg), rimarrà probabilmente in mezzo al campo per raccogliere gli ultimi applausi di una carriera fantastica che lo visto segnare finora 9185 punti, sesto di tutti i tempi. Quarant'anni da compiere il prossimo giugno, venti edizioni di playoff disputate (record), Walter Magnifico annunciato nei mesi scorsi il ritiro dalle scene agonistiche. sua ultima stagione avrebbe potuto essere un «finale, solitario y final», per dirla con Osvaldo Soriano. Invece, dopo avere giocato spiccioli di partite in tutta la stagione facendo da chioccia a un gruppo giovane ma già competitivo ai massimi livelli, l'infortunio a DeMarco Johnson (che stasera dovrebbe andare in panchina) gli permesso di far capire a tutti che, se solo lo volesse, la pensione potrebbe ancora attendere: sabato scorso, a Bologna, il suo tiro morbido ha fallito male, i suoi movimenti mandati a memoria pure. «Ho giocato abbastanza, mi rivedrete in campo solo da dirigente: non cambio idea».

E' stato uno dei più grandi del nostro basket: a Pesaro arrivò nel 1980 proprio dalla Fortitudo per 100 milioni, con i biancorossi ha vinto due scudetti (1988 e '90), una Coppa delle Coppe ('83) e due Coppe Italia ('85 e '92). In nazionale, ha disputato 214 incontri segnando 2026 punti, è stato medaglia di bronzo agli Europei dell'85 e d'argento a quelli del '91; quinto alle Olimpiadi di Los Angeles '84, ebbe la giusta ribalta internazionale a Seul '88 e Barcellona '92, quando il nostro basket non riuscì a qualificarsi per i Giochi. A parte due brevi parentesi con Virtus (Coppa Italia nel '96) e Roma, ha sempre difeso i colori della città di Rossini che lo ha adottato come un figlio: il Circolo della Stampa locale gli ha consegnato un premio alla carriera ed era il minimo che potesse fare. Ha ringraziato con il solito stile: accolto in maniera splendida: ho di ringraziarvi sul campo, quando smetterò di giocare spero di essere altrettanto bravo fuori. Mi tremano le mani: in questo momento non potrei segnare un tiro libero.

E' stato un grande che avrebbe meritato l'Nba, naso da Cyrano e movimenti eleganti, morbidi ed efficaci dentro la sua inseparabile maglia numero 6: in campo, un signore di 209 cm che ha schiacciato di rado, che le ha date e le ha prese sempre grande onestà. Ha giocato i Meneghin, McAdoo e tanti altri, la maggior parte dei quali fisicamente strapotenti: lui e Ario Costa, italiani cresciuti a pane e salame, il e fare diga. Si ritroveranno dietro la scrivania, a gestire il presente di Pesaro e a programmarne il futuro.

Programma (ore 20,30): Kinder Bo-Benetton Tv (2-0 nella serie), Scavolini Pa-Paf Bo (0-2). Le eventuali gare-4 si giocheranno sabato e domenica.

Tennis a Parigi, Francesca battuta in due set dalla n. 1

La Schiavone con la Hingis lotta ma non fa il miracolo

Stefano Semeraro

Questione di testa, anche. Di un 6-1 volato via tra un tipo di confusione e un altro, fra l'emozione di giocare un campo a quattro stelle con la numero uno del mondo, e l'improvvisa, sensazione di potercela fare. «Sono entrata in campo tranquilla - ha detto Francesca Schiavone dopo aver perso il primo quarto di finale di uno Slam contro Martina Hingis - piuttosto, quando mi sono accorta che lei non così ingiocabile, che colpi mi facevano troppo male, sono andata fuori giri. Sono match come questi, nei quali devi imparare ad amministrare anche i tuoi pensieri, che mi fanno capire i miei limiti attuali». Perché un conto è convincersi Martina non è un'aliena, un altro è ritrovarsela davanti con quel faccino tirato, quel sorriso supponente, e capire che puoi farle male.

Un primo set fatto di troppi errori, due volte in vantaggio, 2-1, 3-2, un break recuperato sul 3-4 e Francesca si è vista sfuggire di mani un match che per qualche game pensato di poter artigliare, trattenere, incarognire. Troppo fallosa, incostante, la leonessa, in superba come un tempo la Divina, che negli ultimi anni ha dovuto subire più di un affronto indigesto. Ma che rimane sempre un prodigio di geometrie e classe, che sa accelerare nei momenti giusti. E che, i pochi mesi di differenza da Francesca all'anagrafe, ha già alle spalle secoli di tennis, 5 titoli dello Slam, cinque finali perse. E l'esperienza per graffiare anche fuori dal campo: «Brava questa Schiavone, sarà un'avversaria, in futuro. Quanti anni ha, solo 20? Toh, ne dimostrava di più».

Francesca è già un bel presente, il suo è comunque un torneo da incorniciare. Martina, ripetutamente fischiata da un pubblico che decisamente non ama le sue a volte arroganze, farebbe piuttosto meglio a preoccuparsi di Jennifer Capriati. Jenny la rinata - che qui arrivò in finale già nell'80, ad appena 14 anni - ha infatti piegato in tre set - e avrebbero potuto essere solo due - Serena Williams, mostrandosi decisamente tonica: il match fra le due ex bimbe prodigio promette di essere l'autentica finale del torneo, a Jennifer potrebbe anche aggiungere uno Slam a quello vinto a gennaio in Australia. Dall'altra parte del tabellone si incontreranno infatti due terribili ragazzine belghe, entrambe rampanti decisamente meno blasonate: Justine Henin, che ha liquidato 6-1 6-2 la Krasnoroutskaya, e Kim Clijsters, che ha regolato la Mandula 6-1 6-3.

Una vittoria talismano, anche sofferta, ha invece trasportato in semifinale il defending champion Kuerten. Salvatosi sul 4-4 del cinque break point (e 0-40) che avrebbero portato Eugenio Kafelnikov avanti per 2 set a 1, Guga ha poi chiuso per 6-1 3-6 7-6 6-4. La buona notizia per il brasiliano, reduce da un trittico di match infernali, è che anche nei suoi due precedenti successi a Parigi, nel '97 e l'anno scorso, aveva sempre battuto il Principino nei quarti di finale. L'altro quarto in programma ha Ferrero massacrare Hewitt 6-4 6-2 6-1. Nella parte bassa del tabellone tocca ora all'attesissimo Agassi contro l'idolo locale Grosjan e a Federer contro Corretja.

Audi A2 in alluminio.

Audi

La maggioranza ha sempre ragione?

Audi A2 in alluminio.
Out of the ordinary.

L'alluminio. La sicurezza. Le prestazioni. I consumi. Il comfort. La tecnologia. Il design. [redacted] può essere attratti da tutto questo. O, forse, ad attrarre, è l'idea di [redacted] un'auto diversa da ogni altra auto?

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

[redacted]

Provatela da:

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.
[redacted] Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

[redacted] S.p.A.
corso Marche, 72
10146 Torino
tel. 011.779.66.11

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie i[redacted]

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 5639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

Stranieri e lavoro

Sono 1300 le richieste presentate alla Questura di Torino per ottenere una delle 15 mila autorizzazioni all'ingresso in Italia di extracomunitari per l'inserimento nel mercato del lavoro, esaurite ieri a livello nazionale. Da ieri gli uffici della Questura di Torino riservati ai flussi immigratori sono chiusi.

Arriva il gen. Antonelli

Il maggior generale Giancarlo Antonelli, alpino della val d'Ossola, (foto) è da ieri il responsabile del Comando Interregionale Nord. Subentra al generale Salvatore Carrara. Il nuovo ente è nato dalla fusione tra il comando regionale del Piemonte e il comando leva di Torino.

Presi dopo la rapina

Ieri sera, verso mezzanotte, un'auto con tre banditi che avevano cercato di rapinare i clienti di un bar in piazza Bottesini, è fuggita. Nei pressi di via Bologna, vicino al distributore Esso, l'auto ha sfiorato un quindicenne Davide L., medicato all'ospedale. La polizia ha catturato i tre banditi.

Chiamparino deve correggere il primo testo dell'ordinanza. Il blocco durerà sette ore

Senza sconto l'ultima domenica a piedi

Nel pomeriggio stop esteso anche ai residenti del centro

Domenica prossima tutti a piedi dalle 10 alle 19, nel centro allargato al quadrilatero dei grandi corsi: Vittorio Emanuele, Inghilterra, Principe Eugenio, Regina Margherita, Casale, ponte Umberto I. E prima grana per la giunta Chiamparino e per l'assessore all'Ecologia, Dario Ortolano.

Nel primo comunicato, l'ordinanza del sindaco prevedeva, dal più al meno, le stesse regole delle precedenti «edizioni» durante le quali Torino aderito all'invito nazionale insieme con centinaia di altre realtà urbane. Nel documento firmato da Chiamparino c'erano tuttavia alcuni «alleggerimenti», soprattutto per andare incontro esigenze di chi abita nel città che in quella avrebbero potuto circolare liberamente per tutto il giorno, entrando ed uscendo dai garage con l'auto.

Il contrordine è arrivato a metà pomeriggio: «I residenti nella proibita, potranno la macchina, non per tutta la domenica, ma solo dalle 10 alle 14». Perché? Per il fatto che, l'ex assessore alla «Mobilità sostenibile», Paolo Hutter, ha spiegato al sindaco e al nuovo responsabile del settore, che, con quelle correzioni, Torino sarebbe nella norma delle altre città. Con il rischio di perdere il finanziamento del governo (varato in accordo le autorità dell'Unione europea) erogato sia per le spese dell'iniziativa (tram gratuiti, biciclette, vigili), sia per gli investimenti da effettuare in nuovi parcheggi, nell'acquisto di inquinanti, a mettere a disposizione delle Aziende di trasporto pubblico, e per la viabilità più in generale.

L'ORDINANZA

MODIFICHE E DIVIETI DOPO LA REVISIONE

Il testo completo firmato dal sindaco

Servizio A PAGINA 48

CON «VALENTINA»

I mille tesori del fiume E' ritornato a navigare, da sabato scorso, il barcollo sul Po. Quest'anno ce n'è in funzione uno solo, il «Valentina» (il «Valentino» è in un cantiere di Mantova), e il tratto percorso è più limitato a causa dell'alluvione, che ha danneggiato alcuni imbarchi e reso rischiosi i fondali. In attesa di inaugurare, il prossimo anno, la navigazione fino a Moncalieri, oggi si va dai Murazzi alla passerella pedonale prima delle Vallere. La città vista dal fiume è comunque un'occasione affascinante per scoprire alcuni dei monumenti più belli della città (dal castello del Valentino, al borgo Medievale, nonché i ponti Umberto I, Isabella e Balbis), i circoli di canottieri più antichi d'Italia, molte specie di alberi (dai frassini al liriodendri, dai salici ai noci del Caucaso) e di uccelli: primo fra tutti l'airone cinerino, autentica rarità per una metropoli.

Carlo Grande A PAGINA 47

FESTA DEI CARABINIERI

Il grazie di Laura Laura Spadafora, la ragazza di Moncalieri rapita l'anno scorso e liberata dai carabinieri, è tornata alla caserma Cernaia, dove ieri si è svolta la festa per il 187° compleanno dell'Arma. Il generale Lo Sardo ha fatto il bilancio dell'anno appena trascorso: più 8% dei reati denunciati, forte incremento dei sequestri di droga e della refurtiva recuperata, impennata di arresti.

Angelo Conti A PAGINA 42

ANCORA DISAGI AGLI SPORTELLI ICI

Tutti in fila in corso Vittorio per avere notizie sugli errori nelle dichiarazioni L'assessore: calma avete tempo fino a dicembre

Longo e Szaniorgio A PAGINA 39

LA REGIONE: SUL VALLETTA DOBBIAMO FARE PRESTO

La giunta vuole anticipare l'apertura dell'ospedale fantasma da tempo nel mirino della Corte dei Conti per gli sprechi accumulati in 30 anni

Giorgio Ballario A PAGINA 43

IL NUOVO ASSESSORE

Un impegno per migliorare l'ambiente

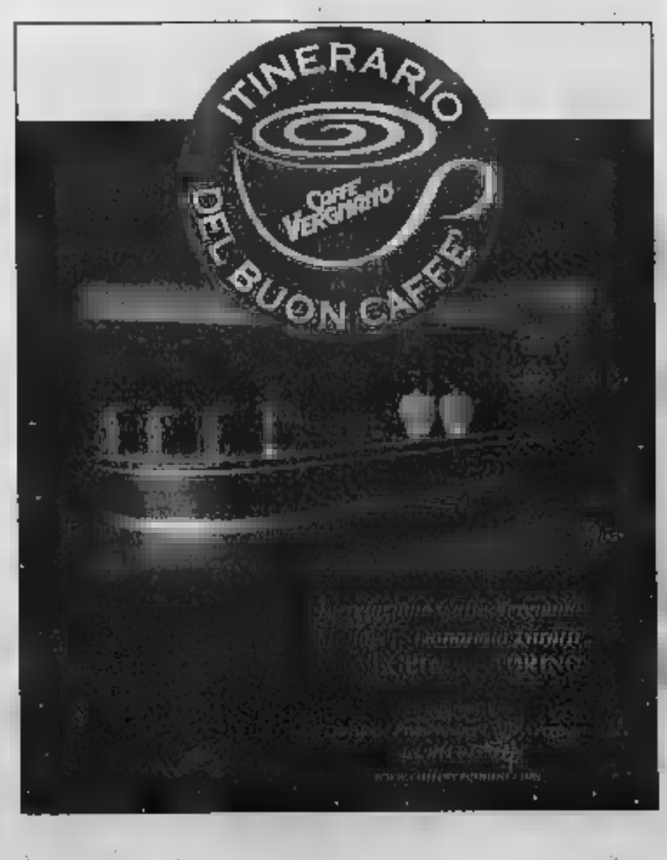
Dario Ortolano

Una circostanza casuale ma significativa ha voluto che l'insediamento della nuova giunta comunale coincidesse con la celebrazione della Giornata Mondiale dell'Ambiente che vede la nostra città protagonista, fiera di ospitare tale appuntamento e in perfetta sintonia lo spirito delle iniziative che ci vengono proposte.

Torino si è posta e porrà a tutto il tessuto produttivo e sociale ed a tutti i cittadini l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas di serra attraverso il risparmio energetico e la sostituzione delle fonti energetiche basate sugli idrocarburi con fonti energetiche rinnovabili. L'impegno è di ridurre di oltre il 10% nei prossimi anni le emissioni rispetto ai livelli del 1990 per migliorare la qualità dell'aria fino a renderla rispetto delle direttive europee.

Nella stessa direzione vanno gli obiettivi fissati dal programma comunale per un moderno sistema di gestione dei rifiuti ispirati ai principi della riduzione della produzione, del conferimento e raccolta differenziata, della valorizzazione di tutte le frazioni recuperabili. Ugualmente il Comune si muove nella direzione del miglioramento ulteriore dei livelli di illuminazione attuali con una contestuale riduzione dei consumi energetici, in applicazione della recente normativa Uni sulla riduzione dell'inquinamento luminoso cielo, favorendo risparmi dei consumi, incrementando tecniche edilizie per la conservazione del calore e per il rinfrescamento spontaneo, eliminando progressivamente l'uso del gasolio come combustibile per riscaldamento, sostenendo l'inserimento dei solare termico e fotovoltaici.

Un piano comunale di localizzazione degli impianti di teleradiocomunicazione renderà minimo l'incremento di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici, così come il completamento del programma di cogenerazione e teleriscaldamento inserirà sempre più Torino nel gruppo delle città europee più teleriscaldate con la possibilità di risparmiare almeno oltre 100.000 tonnellate equivalenti di petrolio, riducendo così l'inquinamento atmosferico di elementi quali il biossido di zolfo e l'ossido di carbonio nei mesi invernali.



Ai Murazzi un'estate blindata

Lodovico

E' la storia che si ripete ogni anno, quando il primo caldo si fa sentire e il popolo della notte, in imbocca le discese che portano ai Murazzi, ai locali che si affacciano sul Po. Pochi giorni di boom e la polemica si accende. I motivi sono sempre gli stessi: gli abusivi che vendono la loro merce in barba ad ogni regola, gli esercenti che si lamentano della loro presenza e chiedono più polizia e controlli

Quest'anno l'associazione per lo sviluppo dei Murazzi ha anche preso carta e penna e scritto lettere di fuoco all'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri e al questore Nicola Cavaliere. Lamentele pesanti, sfociate in un incontro, ieri pomeriggio in questura, tra il presidente del suddetto sodalizio, Mario Galfione e i vertici della polizia torinese. Un'ora di confronto al termine del quale Galfione si dice «Estremamente soddisfatto. Abbiamo parlato con il Questore. Ci ha assicurato la disponibilità totale: d'ora in poi le cose andranno meglio...».

Cosa capiterà? Saranno militarizzati i Murazzi? Chi vuole entrare e non dimostra di essere incensurato verrà invitato ad andare altrove? Niente di tutto questo. Il Questore Cavaliere ha chiesto collaborazione agli esercenti: «Bisogna lasciare perdere le polemiche e l'arroganza. Polizia, carabinieri, finanza e vigili urbani due settimane effettueranno servizi di vigilanza continua. Agiremo in modo più capillare e vogliamo maggiore collaborazione». Come? Moderando gli atteggiamenti esuberanti di alcuni addetti alla sicurezza dei locali, allertando subito le forze dell'ordine appena c'è l'ombra di qualche guaio in arrivo. Parallelamente le forze di polizia, in particolare i vigili, di dedicheranno alla lotta ai venditori abusivi che, infischiandosene dell'ordinanza del Prefetto, vendono casse e casse di vietatissime birre in bottiglia di vetro. In più saranno potenziati i controlli agli ingressi, non soltanto dagli scivoli di piazza Vittorio e Corso Cairoli, ma anche dalle scale che si affacciano sullo stesso corso e su lungo Po Diaz. Per il resto la polizia proseguirà nello sforzo di sempre: controlli intensi dal lunedì al giovedì dalle 18 all'una; nei week end dalle 19 alle sette del mattino successivo. Il tutto con uomini in divisa e in borghese, mescolati alla folla sempre festosa, e qualche volta alticcia, del popolo dei Murazzi.

SPORT

ANCHE BAILEY AL BIOLO

L'ex recordman dei 100 metri al meeting del «Ruffini»

Giorgio Barberis A PAGINA 61

Poltrona Frau
Fondata nel 1912

LUCI SPENTE SUL SET

Fino ad esaurimento

A condizioni irripetibili
gli splendidi pezzi della collezione Poltrona Frau
apparsi su cinema, stampa e televisione

CENTRO FRAU TORINO
Corso Peschiera, 237 • Tel. 011/3856596

Situazione

La giornata di ieri è stata caratterizzata ancora da tempo soleggiato, nonostante temporanei passaggi innocui di nubi alte e sottili. Il transito nella mattinata di oggi di una perturbazione temporalesca provocherà un momentaneo peggioramento su tutti i settori.

Previsioni

Al mattino molte nubi quasi ovunque con rovesci di pioggia e temporali sparsi, più probabili e frequenti su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Nel corso della giornata graduale miglioramento e apertura di schiarite sempre più ampie a partire dalle Alpi occidentali ed in estensione alle pianure e alla Liguria. In serata cielo stellato quasi ovunque.Temperature massime in calo, più sensibile nelle zone raggiunte dalle precipitazioni. Venti moderati su tutti i settori con rinforzi in montagna, Liguria e zone temporalesche. Domani ritorno del bel tempo ovunque.

ZOOM

Le trombe d'aria: cosa sono?

Le trombe d'aria sono dei vortici che si estendono dal basso alla base dei cumulonembi. Quando si formano sulla terraferma e raggiungono una violenza distruttiva, possono essere classificate come tornado. Se le trombe si formano sul mare si parla di trombe marine. Una tromba d'aria è un vortice meno violento rispetto a quello di un tornado ma è comunque in grado di provocare gravi danni. Nella famosa scala Fujita dei tornado può essere compresa tra il grado F0 ed F1, con danni leggeri o moderati e con una velocità del vento compresa tra 64 e 180 km/h. La scala giunge fino al valore F5, che corrisponde a venti superiori ai 400 km/h in grado di sconvolgere il territorio. Le trombe d'aria si originano laddove si incontrano venti che soffiano in direzioni opposte. Al centro della tromba c'è una corrente ascensionale molto forte in grado di sradicare alberi, scoperchiare tetti, abbattere cartelloni pubblicitari.
Più alto sarà il gradiente di pressione nei pressi del centro del vortice, più sarà alta e sarà furia distruttiva.

A CURA di www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	18 26
BARI	18 24	ROMA	18 25
BOLOGNA	18 22	VENEZIA	19 21
CAGLIARI	17 29	BARCELLONA	18 24
CATANIA	18 26	BRUXELLES	9 19
CATANZARO	18 24	FRANCOFORTE	10 19
FIRENZE	14 23	GINEVRA	12 14
OLBIA	20 25	LONDRA	9 15
PALERMO	19 25	MONACO DI BAVIERA	10 14
PERUGIA	13 22	PARIGI	10 18
POTENZA	14 22	ZURIGO	10 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 21 e 13 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 44 minuti; cala domani alle 6 e 45 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

DGS D'Arcy

SONO ARRIVATE LE NUOVE PAGINE GIALLE

PAGINE GIALLE® Casa

NON VI SONO ARRIVATE? CHIAMATE SUBITO L'800.254.292

*Dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 18.00

PAGINE GIALLE. IL GIALLO CON TUTTE LE SOLUZIONI.

TRA PROGETTI E INCOMPRENSIONI

LA [illegible] DI [illegible]

Oggi alle 10, prima giunta comunale presieduta dal nuovo sindaco Sergio Chiamparino con i 14 assessori (di cui tre donne) insediati lunedì. Fra i primi nodi in discussione i siti per i giochi olimpici di «Torino-2006», con annesso il problema dello stadio Filadelfia, per il quale, come è noto, è necessaria una variante di piano regolatore che, nell'ultimo Consiglio comunale utile prima delle elezioni del 13 maggio, fu bloccata dall'allora capogruppo [illegible] Verdi, Silvio Viale. Adesso Chiamparino, con l'assessore all'Urbanistica Mario Viano, dovrà scegliere fra il vecchio documento varato alcuni mesi fa dalla precedente amministrazione o un eventuale nuovo progetto, se [illegible] diverso, quanto meno rivisitato. Per questo motivo la decisione quasi sicuramente slitterà di una settimana. Anche se, come fanno notare ambienti vicini al Comitato olimpico, i tempi stringono. Per il resto il sindaco dovrebbe operare qualche piccola correzione alle deleghe, accorpando, per esempio, i giardini al Verde pubblico

All'ufficio tasse un altro giorno di caos

Centinaia di contribuenti ancora in coda sotto il sole

Grazia Longo

[illegible] desiderio di [illegible] essere un evasore fiscale sarà anche nobile, ma può riservare brutte [illegible] prese. A guardare la lunga coda davanti agli uffici tributari di corso Vittorio 6, sembra che la serie[illegible] di chi vuole pagare l'Ici [illegible]za truffare il Comune non sia tenuta in gran conto. Centi[illegible] di persone sono accalcate sul marciapiede [illegible] [illegible] di [illegible] ricevute allo sportello. Una maratona che dalle [illegible] del mattino fino alle [illegible] del pomeriggio si consuma sotto il [illegible] cocente accanto ai fumi [illegible] catrame - [illegible] sottofondo di rullo compressore - che alcuni operai stanno posando sulla strada.

La chiave per salire al primo piano e chiarire le anomalie [illegible] precedenti versamenti Ici conte[illegible] dal Comune è un numerino di carta stile salumiere. Alle 8,30 di ieri ne [illegible] già stati distribuiti 150, alle 11,15 saliamo a quota 392 e per evitare che la ressa degeneri il cordone umano è piantonato da quattro vigili urbani. A far da mediatrice c'è un pazientissima dipendente comunale, [illegible] una gentilezza [illegible] prova di bomba. Un pensionato, forse dal troppo caldo, si sente male [illegible] arriva l'ambulanza. All'entrata posteriore,, però, perché è meglio evitare il panico.

[illegible] [illegible] sia una situazione d'emergenza [illegible] evidente anche dall'attenzione dei politici. In corso Vittorio arrivano l'assessore ai Tributi Gianluigi Bonino, e poi il sindaco Sergio Chiamparino. Il [illegible] intanto resiste. Perché [illegible] questa gente? Si tratta dei ritardatari dell'ultima ora? «Ma come facevamo [illegible] venire prima? La lettera a casa è arrivata solo [illegible] paio di giorni fa - dice Salvatore Romeo -. E che lettera, piena di allusioni e povera [illegible] chiarezza. Siamo qui in coda per poter chiarire la nostra posizio[illegible]. Le sembra questo il modo di trattare delle persone?». Il chiarimento non può avvenire al telefono? «Certo, ci hanno comunicato l'esistenza di ben 10 numeri disponibili, peccato però che siano tutti sempre occupati. Ieri mattina ho telefonato ininterrottamente dalle 8,30 [illegible] 13 e non sono mai riuscito a prendere la linea. Stamattina (ieri per chi legge) sono stato costretto a venire di persona». Le lamentele [illegible] signor Romeo [illegible] la fotocopia di quelle di molti altri cittadini. «Sono qui da tre ore - dice Mario Romani - [illegible] non [illegible] fino [illegible] quando andrò avanti». Tanti, a dir la verità, si stancano di aspettare [illegible] dopo un po' fanno dietrofront. Ma c'è anche chi

Disagi e proteste dei contribuenti Un anziano si sente male e deve intervenire l'ambulanza

[illegible] [illegible] trasformare la protesta in [illegible] atto risolutivo, mette su una mini delegazione e chiede di incontrare il dirigente del servizio. Roberto Corrado all'inizio ha un po' di difficoltà - i vigili [illegible] lo [illegible] far salire -, ma alla fine la spunta e con una signora al nono [illegible] [illegible] gravidanza entra.

«La dottoressa Tiraboschi [illegible] stata molto gentile - racconta alla folla -, ha garantito [illegible] concedono una proroga per correggere [illegible] anomalie: ci sarà tempo da luglio a fine [illegible]bre, intanto paghiamo il 50% della somma versata nel 2000». E per evitare nuove code? [illegible] garantito che ci sarà un sistema di prenotazione, per cui non ci saranno inconvenienti [illegible] quelli di stamattina».

Qualcuno sbuffa lo stesso - «Intanto noi siamo qui a perdere tempo» -, qualcun altro ringrazia il signor Corrado, ma non molla la sua postazione - «Ormai ci sono quasi» - [illegible] qualcun altro ancora torna a casa.

Quest'ultima è la scelta consigliata. «E' inutile fare questa lunghissima coda - ribadisce ai cronisti la dirigente del settore Ici, Maria Virginia Tiraboschi -. Per ora è sufficiente versare il 50% della quota 2000, per mettersi in regola c'è tempo fino al 30 novembre, senza alcuna sanzione. Oppure rivolgersi ai Caf».

Ma allora perché avete spedito a casa il bollettino prestampato con l'invito a sanare gli errori? «Perché abbiamo ritenuto utile metterci al servizio dei cittadini, in queste ore ci sono 34 impiegati al lavoro per definire le anomalie dei pagamenti Ici precedenti». Non [illegible] previsto un simile affollamento? «E' il primo anno che avviamo un servizio del genere, e non è stato semplice, perché abbiamo dovuto incrociare i dati del Catasto con quelli degli uffici tributari. Qualche ritardo è stato inevitabile».

Per ora insomma [illegible] meglio restarsene [illegible] [illegible] Nella speranza che nei prossimi cinque mesi vengano rispettate le promesse di una migliore organizzazione.

L'assessore: non c'è fretta il saldo si paga a dicembre

L'assessore Gianluigi [illegible] è stato appena riconfermato nell'incarico di responsabile dei tributi comunali: «Da un anno stiamo cercando di facilitare il compito dei cittadini. I problemi saranno risolti nel più breve tempo possibile. Siamo nella fase sperimentale e sono [illegible] che [illegible] 2002 tutto filerà liscio»

Giuseppe Sangiorgio

Ancora [illegible] negli uffici al numero 8 [illegible] corso Vittorio Emanuele: code di cittadini in attesa di spiegazioni sull'Ici, un'Imposta comunale sugli immobili, indicata dalla civica amministrazione (settore Tributi) sui nuovi 430 mila bollettini che nei giorni scorsi sono arrivati ai proprietari di alloggio con il calcolo [illegible] massima della cifra da pagare. Una novità accolta con scetticismo, in particolare da chi, a conti fatti, pensava di dover spendere meno.

Problemi che l'assessore alle Imposte e ai Tributi, Gianluigi Bonino, appena riconfermato nell'incarico dal [illegible] sindaco Sergio Chiamparino, si [illegible] sul tavolo, il giorno dopo l'insediamento. Avverte: «Sono code inutili: l'Ici è divisa in due rate, la prima scade adesso a fine giugno, la seconda [illegible] dicembre. Chi, in passato ha pagato meno, [illegible] la [illegible] cifra, poi avrà tempo sei mesi per verificare l'importo esatto e, soprattutto, [illegible] dover sborsare niente in più, né more, né penali».

Assessore, perché nella gestione precedente era partita la decisione di «sperimentare» questo nuovo sistema? Che fretta c'era? Ed ora che [illegible] risponde a chi parla di operazione non riuscita?

«Che fosse un esperimento l'avevo detto subito. Ma che sia fallito non è affatto vero».

Qual è la verità?

«Semplice quanto lineare. Co[illegible] amministrazione abbiamo calcolato [illegible] dovuto - con un gran lavoro del quale ringrazio i dipendenti - alloggio per alloggio, proprietà per proprietà. E, si badi bene, eravamo perfettamente consapevoli che ci sarebbero stati [illegible] in eccesso o in difetto, abbiamo voluto provare ugualmente, prima grande città italiana, per erogare [illegible] servizio [illegible] più completo possibile agli utenti, a persone che, talvolta, faticano a determinare l'Ici da versare».

Gli errori ci [illegible] stati, diversamente [illegible] avremmo assistito all'«assalto» di questi giorni, ai vostri sportelli. O no?

«Certo la [illegible] c'è stata, l'altro giorno [illegible] 500 persone hanno chiesto chiarimenti, altret[illegible] ieri, [illegible] [illegible] fronte di 430 mila bollettini spediti».

La gente protesta, le attese per arrivare agli sportelli creano disagio, danno l'impressione del disservizio. Non si poteva evitare tutto ciò?

«Mi spiace per il disagio [illegible] [illegible] me ne scuso. Gli uffici, co[illegible] con i bollettini hanno mandato a tutti una lettera, nella quale era spiegato che le rate da pagare sono due, che quel che si paga adesso, [illegible] non [illegible] è esatto, [illegible] [illegible] di dicembre sarà riportato nel giusto».

Forse non era tutto così chiaro...

«Avevo controllato quelle spiegazioni, mi sembravano normali, comprensibili. Comunque ribadisco: a dicembre ci sarà il conguaglio, con rimborso per [illegible] avrà speso più del dovuto e con un'aggiunta per coloro che avranno versato di meno».

Assessore ripeterà l'operazione?

«Certamente. E sono sicuro che il prossimo anno, nel 2002, andrà tutto benissimo. Peraltro le code agli sportelli [illegible] hanno fatto altro che dimostrare quanto i torinesi siano ligi alle regole. Pensavano di do[illegible] pagare [illegible] l'hanno fatto subito, senza nemmeno aspettare la fine del mese».

[illegible] **SCOMPARSO.** Si chiama Rosolino Palermo, ha 61 anni, soffre di demenza presenile. Di lui non si hanno notizie da mercoledì [illegible] maggio, quando si [illegible] allontanato dalla struttura dell'Asl «Nuvola Bianca», in via Ormea 85, senza più farvi ritorno. I carabinieri di via Valfrè hanno già avviato le ricerche, ma il figlio Luciano lancia [illegible] appello: «Era già accaduto un anno fa, lo avevano rintracciato a Chi[illegible] dopo 4 giorni. Spero che anche questa volta qualcuno lo riconosca e chiami i carabinieri». Rosolino indossava un paio di bermuda blu, camiciotto [illegible] righe bianco e blu, e scarpe da vela marroni. Inoltre, la sua mano destra è priva del dito indice.

[illegible] **[illegible] ON LINE.** Un archivio informativo legato ad una mappa dettagliata dei tirocini formativi [illegible] di orientamento. Lo realizza l'Agenzia Piemonte Lavoro, [illegible] strumentale della Regione. Lune[illegible] 11, ore 10, presentazione al mondo della scuola, Università e Politecnico all'Unione Industriale, via Fanti 17.

[illegible] **MARKETING.** Oggi [illegible] [illegible] alle 18 a «Torino Incontra» in via Nino Costa 8, incontro su «Marketing [illegible] [illegible] impresa, strategie e operatività di marketing per far crescere le nuove e le piccole realtà imprenditoriali». Coordinatore Paolo Minuto, consigliere nazionale dell'Ais, associazione italiana marketing.

[illegible] **CENTRO PANNUNZIO.** Domani alle ore 18, su iniziativa del Centro Pannunzio, conferenza del professor Luigi Di Bella su «Principi ed [illegible] del Protocollo Di Bella» alla banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196.

[illegible] [illegible] [illegible] Venerdì 8 e sabato 9, ore 10-18, domenica 10 ore 10-14, presso l'Associazione Stampa Subalpina, [illegible] Stati Uniti 27, elezione degli organi statutari Casagit, Cassa autono[illegible] di assistenza integrativa [illegible] giornalisti italiani.

[illegible] **ORDINE INGEGNERI.** Su iniziativa del Consiglio dell'Ordine provinciale presieduto da Andrea Gianasso, è stata varata la nuova Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Torino. Tra gli obiettivi, l'avvio professionale [illegible] giovani ingegneri.

[illegible] [illegible] **DI IMPIANTI.** Luigi Gozzo, titolare di una ditta di Pianezza, è stato eletto presidente dai soci della sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Assistal, [illegible] ciazione nazionale dei costruttori di impianti.

[illegible] [illegible] **A [illegible]** Sabato 9, [illegible] 11, presso l'Ordine degli Architetti [illegible] via Giolitti 1, firma del protocollo d'intesa tra l'Ordine [illegible] la Commissione «Architettura e Bambini» dell'Union Internationale des Architectes.

[illegible] **ASL 3.** E' in distribuzione gratuita presso [illegible] sedi e le circoscrizioni 4 e 5 l'edizione 2001 della «Guida ai servizi [illegible].

[illegible] **SCUOLA AMMINISTRAZIONE.** Iniziano i soggiorni di studio per studenti stranieri alla SAA. In arrivo una cinquantina di giovani da Usa, Cina e Giappone.

[illegible] [illegible] Domani, ore 9,15-16,30, Salone San Paolo, via [illegible]. Teresa 1/G, convegno «Affidamento. Le esperienze delle famiglie, il ruolo [illegible] servizi e della magistratura minorile». Nel po[illegible]ggio, tavola rotonda «Tutti in famiglia, nessuno in istituto». Info: Anfaa, tel. 011.8122327.

Ai MartediSera presentato l'ultimo rapporto del docente universitario, dibattito con Andrea Pininfarina e Marcello Sorgi

«L'Italia merita 6+ in economia»

Deaglio: ma gli altri paesi puntano [illegible] un bel 7

Lo scorso anno il capitalismo era «bello e pericoloso», quest'anno [illegible] finita l'euforia»; dai titoli dei rapporti sullo stato dell'economia curati da Mario Deaglio con il Centro Luigi Einaudi e Lazard (edito Guerini e associati) di due anni successivi [illegible] intuisce un mutamento [illegible] scenario non indifferente. E ieri ai MartediSera - organizzati dal centro congressi dell'Unione industriale con la collaborazione del gruppo Bellucci e della banca Passadore - l'economista ne ha discusso con il presidente degli industriali torinesi, Andrea Pininfarina, in un dibattito coordinato e stimolato dal direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi.

Per Deaglio con la crisi della Borsa e in particolare del Nasdaq si è chiusa un'epoca - durata un decennio - eccezionale. Ha detto: «L'euforia è finita e anche per questo l'evoluzione congiunturale americana è qualcosa di più di un semplice inceppamento di meccanismi di crescita». Al di là delle vicende congiunturali di mercato allo [illegible] [illegible] appare oggi più difficilmente proponibile di qualche anno fa come supremo regolatore dei rapporti economici mondiali».

Il mercato, presenta, come le medicine, «molte controindicazioni» e «non risulta sempre egualmente efficace». Deaglio ha rilevato che lasciato a se stesso «tende a livelli crescenti di concentrazione, a ricostruire su scala planetaria strutture fortemente oligopolistiche». Insomma quello di oggi è un capitalismo «sicuramente meno bello e sicuramente più pericoloso» del 2000. Per l'Italia l'economista ha dato una definizione lapidaria: «Merita un sei più, ma il problema è che stiamo in un mondo in [illegible] tutti puntano al sette».

Per Pininfarina le visioni dell'economista sono «pessimistiche». Ha detto: «E' difficile non avere la sensazione che la prossima edizione del rapporto possa intitolarsi "La crisi del capitalismo globale" e da questa analisi pessimistica sul ruolo del mercato Deaglio fa discendere una richiesta di maggiore "governance". E' legittimo, ma al tempo stesso le riforme devono puntare non a strangolare [illegible] mercato, [illegible] [illegible] farlo funzionare al meglio».

E anche sulla [illegible] americana Pininfarina ha dissentito: «Il deterioramento della situazione finanziaria delle famiglie viene presentato a [illegible] eccessivamente [illegible]che; inoltre, se è indubbio che negli Anni [illegible] sono aumentate le disuguaglianze [illegible] nella distribuzione del reddito, ciò si è verificato in un contesto di aumento complessivo della ricchezza». E sull'Italia Pininfarina ha analizzato: «Non è un paese allo sfascio, ma neppure [illegible] esempio di successo. Si pone in competizione non tanto con i paesi emergenti, ma con quelli forti nel commercio internazionale; quindi è sottoposto a continue verifiche sulla propria competitività». [m. cas.]

Mario Deaglio ospite [illegible] MartediSera all'Unione Industriale

CARRIERA & FUTURO
venerdì e sabato una e due giugno 2001:
9000 visitatori....
61 aziende ....
9061 GRAZIE
www.carrieraefuturo.com

PRESENTA DELIBERA

TV BLITZ

La polizia postale ha sequestrato le cassette le registrazioni delle prove di trasmissione della tv satellit della regione Piemonte. La notizia è stata diffusa ieri pomeriggio dal consigliere regionale dei Ds, Roberto Placido (nella foto). Secondo il consigliere della Quercia che insieme al capogruppo del Ppi, Antonio Saitta sollevato il caso, il «blitz della polizia postale è avvenuto perché prove di trasmissione erano evidentemente abusive, in quanto effettuate in assenza di alcuna richiesta di autorizzazione, dico concessione, ma di semplice autorizzazione». Per le opposizioni il resta aperto nonostante Racchelli abbia rimesso la delibera nelle mani del presidente Ghigo. Per Placido resta aperto almeno un punto: «I 474 milioni di lire spesi inutilmente di cui qualcuno dovrà evidentemente rispondere».

Niente gettone agli assenteisti

In Regione registro-controlli sui consiglieri

Maurizio

Arrivano i controlli contro i consiglieri regionali assenteisti. Per otte- il gettone - 220 mila lire lorde - dovranno firmare foglio della presenza non solo all'inizio della seduta ma anche a fine. Non solo. Il registro sarà ritirato sessanta minuti dopo l'ora di inizio della seduta e riapparirà pochi minuti prima della chiusura. Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, porterà domani nell'ufficio di presidenza dell'Assemblea proposta di delibera che attua una decisione annunciata lo dicembre e poi congelata a causa delle elezioni. Cota sperava che dopo le Politiche i consiglieri regionali partecipassero con più assiduità sedute. Così non è stato. Ieri e il maggio sono due giorni neri con riunioni mai iniziate o chiuse anticipatamente. Dal 17 gennaio 2001 si sono svolte 47 sedute, in 24 è stato richiesto l'appello nominale. Le verifiche state 38, hanno portato all'interruzione o al rinvio del Consiglio.

Da qui la decisione di intervenire per bloccare l'assenteismo e in qualche modo punire «gli uomini invisibili», come li definiscono Antonello Angeleri e Franco Botta (Ccd), Rosa Anna Costa e Sergio Deorsola (Cdu) e Domenico Mercurio (nuovo Ppi) in un durissimo documento: «All'indomani elezioni si sono riaperte ferite mai chiuse all'interno di Forza Italia che si ripercuotono pericolosamente sull'istituzione regionale».

Cota commenta: «Il lavoro a non è più tollerabile. In questo modo si rallenta l'iter per l'approvazione di disegni e progetti legge e il lavoro di controllo». Aggiunge: «E' f la l sulla parità scolastica che rappresenta un punto qualificante per il centrodestra. Per realizzarla bisogna lavorare. Le beghe interne ai partiti non devono avere ripercussioni sulle Istituzioni».

Roberto Cota: le beghe interne partiti devono riflettersi sulle istituzioni

E' evidente il riferimento allo scontro dentro Forza Italia tra gli uomini vicini al presidente Enzo Ghigo e quelli legati al coordinatore regionale, Roberto Rosso (ieri mattina assenti in massa). Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro respinge le accuse: «A Ccd e Cdu rispondo con fatti, all'appello di questa mattina su 4 consiglieri, solo 1 era presente. Purtroppo c'è un gruppo di consiglieri che arrivano sempre in ritardo. Forza Italia pronta lavorare. Lo prova presenza nella seduta pomeridiana». Affermazioni che non convincono il capogruppo Ds, Pietro Mar-: «La giornata di ieri confer- quell'elemento di disimpegno del centrodestra dai lavori del Consiglio regionale ormai da tempo. Chiediamo più rigorose che garantiscano funzionalità al Consiglio regionale».

Nel sindacato finisce un'epoca

Ricambio in Cgil, Cisl e Uil, lasciano i leader

Tom Dealessandri va dalla Cisl torinese per il Comune. A settembre Amedeo Croce, dopo 18 anni, lascierà la Uil in vista del congresso del suo sindacato della prossima primavera, il cui livello nazionale tra l'altro si svolgerà per la prima volta proprio a Torino. A novembre anche Vincenzo Scudiere andrà via dalla Camera del Lavoro perchè ha raggiunto i non superabili otto anni di segreteria previsti dallo statuto. Si chiude così un ciclo lungo un decennio nel quale alternate a Torino crisi economiche e ripresa, declino culturale di un modello produttivo e debutto di nuove economie e nel quale tre uomini - due piemontesissimi e uno di origine napoletana - hanno retto il sindacato confederale in modo unitario. Cui non ci sono state le asprezze rapporti di altre città, ad esempio Milano, neppure quando la Cisl di D'Antoni proclamava solitari scioperi generali o quando altrove si firmavano accordi separati. A Torino i Patti per lo sviluppo, costuiti in mesi di laboriose trattative, hanno sempre avuto le tre firme. E sempre qui il modello della concertazione ha trovato i suoi punti di forza.

Adesso il trio si rompe e i protagonisti imboccano strade diverse: Dealessandri in Comune, Croce al Cnel, Scudiere ancora non si sa. Il segretario di una delle poche Camere del Lavoro in Italia dove ancora prevalgono gli iscritti in produzione sui pensionati, potrebbe restare a Torino o in Piemonte o andare a Roma. E naturalmente per queste tre cariche già si stanno rincorrendo mille ipotesi di successione. E naturalmente i protagonisti affrettano smentirle tutte. L'unica certezza è che Amedeo Croce indi- nell'attuale segretario dei talmeccanici Giorgio Rossetto il capo della Uilm da oltre 14 anni, invece, non sbilancia sul suo di successore e dice soltanto che esarà una soluzione interna».

Qualcosa di più che riservato il nuovo assessore al Lavoro Dealessandri che di successori proprio non vuole parlare. Anche in questo caso il nuovo segretario - che sarà eletto dal consiglio generale sicura- entro il mese, al massimo ai primi di luglio - verrà dall'interno. Si parla di Nanni Tosco che nelle elezioni per il consiglio generale tenutesi nel recentissimo congresso torinese è arrivato secondo subito dopo Dealessandri. Ha cinquant'anni, è nella segreteria della Cisl di Torino ed è stato segretario dei poligrafici.

La Cgil oltre al segretario della Camera del Lavoro si dovrà trovare dopo il congresso di dicembre anche un sostituto al segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi, che ha annunciato da oltre un anno la sua intenzione andarsene sarà candidato a rappresentare la sinistra nelle segreteria nazionale della Fiom che uscirà dal congresso del 2002. Per i suoi successori si è da tempo parlato del segretario della 5ª Lega di Mirafiori e Rivalta Claudio Stacchini di quello della 7ª Lega Ovest Giorgio Airaudo, non è escluso neppure il componente della segreteria regionale Ugo Rigoni.

Per la Camera del Lavoro il potrebbe arrivare dalla segreteria attuale Gianni Pibiri o da una forte categoria il segretario della funzione pubblica Luciano Sartoretti o dei bancari Nico Maiolino. Forse potrebbe essere una donna - come già è accaduto al regionale con Titti Di Salvo - e allora le favorite sarebbero Canta segreteria regionale Vanna Lorenzoni vice segretario della Camera del Lavoro torinese.

Il segretario della Uil, **Amedeo Croce**, (qui sotto) lascerà a settembre dopo anni, **Vincenzo Scudiere**, segretario della Cgil per otto anni abbandonerà l'incarico a novembre come prevede lo statuto
A sinistra l'aula del Consiglio regionale

Specchio dei tempi

«Il gattino imprigionato nell'auto si è liberato prima dell'arrivo soccorsi pubblici» - «Le al cimitero 4-5 giorni» «Servono lettere più chiare» - «Poca fiducia sui cantieri lumaca»

Un lettore ci scrive:
«Il fatto comincia con gattino randagio, infilatosi sotto la mia vettura chissà quando, incapace di uscire dal vano tra il serbatoio ed il pianale del bagagliaio, bloccato ed impaurito. Credo di liberarlo in fretta sollevando la macchina col cric smontando la ruota ma posso vederne solo gli occhi: impossibile far passare una mano per prenderlo, così decido di chiedere aiuto.

«I vigili urbani mi dirottano ai vigili del fuoco la cui prima domanda è "di chi è il gatto?", rispondo "è un randagio" ma chiedo un qualche aiuto per sollevare l'auto in sicurezza perché riesco a lavorare sdraiato, offrendo attrezzi personali e manualità (anche non meccanico). Mi viene suggerito di rivolgermi ai vigili urbani.

«Decido d' provare a smontare un carter posteriore (9 punti di aggancio, di cui 7 col parasurti posteriore: prevedibile qualche per rimontaggio, sdraiato sotto l'auto) prima provo ad aprire un coperchio posto sul fondo del baule che dà la possibilità di ispezionare alcuni componenti.

«Finalmente vedo il micino (1 di vita) lui, impaurito, ficca in angolo più angusto e to. Decidiamo (sopraggiunti i miei 2 figli) di allontanarci dall'auto e vedere po' succede. Nel frattempo moglie ave- ritelefonato ai vigili fuoco riuscendo ad ottenere una chiamata da parte loro che mi avvisava del prossimo arrivo di un mezzo.

«Non si sa come, il gattino riesce a i e fuggire: felici. Ci sentiamo liberati anche noi. Mi pare logico avvisare il 115 per non far muovere mezzi e squadra, ma credo altrettanto logico muovere una critica alla mancanza di sensibilità, non so di qualcuno o di tutta la struttura, di chi non ha recapito il fatto che un cittadino ha lavorato in condizioni potenziali di rischio; mi rispondono: "Se si sente danneggiato si rivolga alla questura".

«Raccolgo l'invito a presentare questo esposto affin il fatto sia valutato e, se il caso, possano venire suggeriti o applicati eventuali correttivi. Mi sento veramente danneggiato, moralmente».

Cvetnich Margarit Viesi

Il Comune di Orbassano ci scrive:

«In merito alla lettera "Fiori e corone sono spariti subito", dopo accurate verifiche, si riportano qui di seguito alcuni chiarimenti:

«1) la lettrice precisa che la cerimonia di sepoltura si è svolta martedì 3 aprile e che il giorno successivo, mercoledì 4 aprile, si è recata al cimitero dove non ha più trovato le composizioni floreali lasciate il giorno precedente. A questo proposito si precisa che il cimitero comunale osserva giorno di chiusura il mercoledì. Anche mercoledì 4 aprile chiusura settimanale è stata rispettata. Pertanto, probabilmente anche causa del difficile momento attraversato dalla lettrice, presumibile che non si sia recata sulla tomba del defunto nel giorno da lei indicato, ma nei giorni successivi;

«2) il del cimitero, unica persona autorizzata che può essere stata interpellata dalla lettrice, ha affermato che nessuno, dal giorno del funerale ad oggi, ha chiesto informazioni in merito a fiori e corone;

«3) infine, normale prassi, all'interno cimitero comunale, lasciare i copricassa sotto loculo per settimana, mentre corone, mazzi di fiori e cuscini vengono lasciati all'inizio del corridoio dei loculi per circa quattro/cinque giorni».

Flavio Fassio

Un lettore ci scrive:
«A proposito dell'Ici i Servizi Tributari Comune di Torino stanno spedendo centinaia di lettere in cui di dice che sul versamento dell'anno scorso "si sono riscontrate alcune anomalie". Se si riscontrato qualcosa che non ci devono dire cos'è con chiarezza.

«Le comunicazioni devono essere chiare comprensibili: credo che sia un diritto dei cittadini. Anche per evitare inutili perdite di tempo arrabbiature».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Visti i cantieri lumaca che contraddistinguono un po' tutte le opere pubbliche torinesi, come il prolungamento della linea tranviaria 4 (oltre un per un chilometro di binari), parcheggio sotterraneo di corso Stati Uniti (oltre mesi di ritardo), il passante ferroviario (anni di inattività tra un lotto e l'altro) ecc, risulta difficile credere che tra anni si viaggerà in metropolitana fra Collegno Porta Nuova e si arriverà fino al Lingotto. Occorrono segnali chiari».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI TORINO PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI FORMULA 1 IN
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10,00 alle 18,30
Giovedì dalle 10,00 alle 22,00
Domenica dalle 10,00 alle 20,
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, 40 - TORINO
Tel. 011.677.666 / 667 / 668

STRETCHABLE COLLECTION

E ORO
www.zo pi .com

TEMPORARY
Il punto di incontro più qualificato per CHI OFFRE e CHI CERCA LAVORO

NUOVA SEDE In Corso Agnelli, 24/D a Torino.
Telefona per conoscerci allo 011 32

MERCOLEDI 6 GIUGNO DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
DI TROTTO
PREMIO AMSTERDAM
L. 18.700.000 - m. 1.600
Il nostro tecnico consiglia: 3 - 7 - 6
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione RonchiVerdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Lorenzo 017.965.78

FUNERALE DI CLASSE a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
IN PIÙ
mi rivolgo GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) Da L'Informatore 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
011.66.33.005 IL GIUBILEO 800.251643

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 89 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.656.53.00

Il generale Lo Sardo fa il bilancio dell'attività: in un anno aumentati dell'8% i reati denunciati

«Siamo amici, non sbirri»

Il comandante alla Festa dell'Arma

Angelo Conti

«Il lavoro più bello del mondo? Quello [redacted] carabiniere». L'ha detto il generale Libero Lo [redacted]rdo, alla fine del [redacted] intenso discorso nel cortile della caserma Cernaia, durante la festa per [redacted] 187° compleanno della Benemerita, davanti ad una tribuna affollata di autorità: dal cardinale Poletto all'avvocato Agnelli, da Ghigo a Chiamparino, da Mercedes Bresso a tanti onorevoli e senatori.

Non solo parole, perchè questo generale dai modi cordiali e dai sentimenti forti un attimo prima s'era commosso. Non [redacted] stato, il suo, [redacted] intervento di routine, uno di quei discorsi scritti solo per commentare [redacted] cifre di un successo operativo. Quella di ieri è stata, invece, una lucida analisi di un mondo che cambia, [redacted] che lo fa in modo sempre più incalzante: [redacted] risultati ottenuti, che dovrebbero costituire conforto e verifica degli sforzi profusi, rimangono invece nella coscienza collettiva solo come ricordo di episodi passati, subito superati da nuo[redacted]e e più pressanti emergenze». [redacted] poi un esempio: «Se il campionato di calcio, [redacted] ben due squadre nella nostra città, si è concluso [redacted] incidenti, anche questo rientra nella norma. E la città [redacted] nota questa normalità, ma si concentra subito sul campionato di domani. Ecco allora che [redacted] tempo, la nostra stessa vita, [redacted] hanno più una dimensione definita, ma assumono una dimensione virtuale». In questo contesto restano un punto fermo lo Stato e quei componenti dello Stato, come i carabinieri, che vengono chiamati [redacted]n solo a far rispettare [redacted] regole ma a leggere le singole realtà, a ricercare soluzioni per contenerne gli effetti, attenti alle cause di turbativa sociale».

Lo Sardo ha quindi sottolineato [redacted] questo sia il percorso intrapreso già da anni dagli uomini della Benemerita, che ora devono perseverare nell'impegno: «Ed è questa la chiave di lettura della legge di riordino dell'Arma dei carabinieri che ne prevede l'elevazione a rango di Forza Armata».

Con parole efficaci ha poi tratteggiato il concetto del «servire» che è «compito umile ma [redacted] di dignità». Proprio in questo passaggio ha rivolto un invito [redacted] giovani: «Non chiamateci sbirri perchè quella parola porta con [redacted] sempre desolazione. Non per noi, ma proprio per i giovani che la pronunciano, così vecchi nei modi della loro ribellione».

Poi un'occhiata alla cifre dell'ultimo anno di attività dell'Arma piemontese che ha visto saliti di quasi l'8% I reati denunciati nelle caserme, una notevole impennata nei quantitativi di stupefacente sequestrato (salito di 8 volte), nell'entità della refurtiva recuperata (più che triplicata), nel numero di delinquenti arrestati per reati gravi. «Risultati importanti - ha [redacted]mentato Lo Sardo - che testimoniano della rinnovata fiducia della gente, che [redacted] nelle nostra caserme [redacted] denunciare anche reati che un tempo preferiva tenere per sè. A questa fiducia potevamo rispondere solo [redacted] un grande impegno: lo dimostrano la droga e la refurtiva sequestrata, ma anche i tanti arresti per omicidio, estorsione, rapina. Tutti [redacted] aumento, come è cresciuto di oltre [redacted] 30% [redacted] numero dei latitanti ammanettati».

RIVOLI, SEQUESTRATI QUATTROMILA CD

Oltre 4.000 cd contraffatti, 5.000 copertine di plastica pronte per confezionare le copie dei dischi e 50 locandine sono stati sequestrati dagli uomini della sezione mobile del nucleo provinciale della polizia tributaria della Guardia di Finanza. Nel corso della stessa operazione [redacted] stati inoltre ritrovati e sequestrati tre computer equipaggiati con altrettanti masterizzatori, uno [redacted]ner e [redacted] stampante, tutto materiale utilizzato per l'attività di duplicazione clandestina dei compact disc. [redacted] materiale [redacted] in possesso [redacted] B.F., 37 [redacted]ni, [redacted] Rivoli, che è stato denunciato a piede libero. «Una goccia in [redacted] - commentano gli inquirenti -, poichè sappiamo bene che i reati informatici legati alla pirateria rappresentano un fenomeno in espansione. Con una minima attrezzatura del costo [redacted] un paio [redacted] milioni, oggi, chiunque può essere in grado di duplicare programmi, videogiochi e dischi musicali. [redacted] contrasto non deve cessare, soprattutto nei confronti [redacted] chi ne fa [redacted] commercio».

Il generale Libero Lo Sardo saluta le autorità intervenute alla festa

La Procura indaga sull'esposto presentato alla vigilia delle elezioni comunali

Firme false, sfilano i primi testi

Due liste di pensionati con gli stessi sottoscrittori

C'è un primo riscontro ai dubbi sollevati da Gabriele Gian Maria Garzoli nell'esposto sulle firme raccolte per la sua lista - Pensionati e Invalidi - e ricomparse sui moduli [redacted] una quasi analoga com[redacted] elettorale - Pensionati - schierata al fianco del candidato sindaco Roberto Rosso. Ed è un riscontro che mette nei guai un consigliere comunale di Forza Italia, il rieletto Michele Coppola, che [redacted] quelle firme come vere: più di ottanta persone si sono recate nelle scorse settimane negli uffici della polizia giudiziaria della Procura della Repubblica e non hanno riconosciuto come loro le firme sui moduli con il logo dei «Pensionati». Le eccezioni sono pochissime.

Le convocazioni della Guardia di Finanza, per conto del pm Giuseppe Ferrando, proseguiranno per il momento a campione e riguarderanno tutti gli altri [redacted]quecento e più sottoscrittori della lista «Pensionati»: coloro che non avevano firmato in precedenza anche per i «Pensionati e Invalidi». Il magistrato vuole rendersi conto se sono falsi anche gli «autografi» degli altri sottoscrittori e [redacted] che misura.

E' già pacifico che in buon numero le firme non sono state ottenute [redacted] modo regolare, come del resto aveva [redacted] nell'esposto lo stesso Garzoli per la sua parte: «Personalmente ho curato la raccolta di un'ottantina [redacted] firme di sottoscrittori e che al momento della loro apposizione non potevano [redacted] autenticate in [redacted] di persona abilitata». L'«operazione» sarebbe avvenuta in seguito, [redacted] Garzoli, [redacted] dopo la rottura dei promotori della lista [redacted] alcuni dirigenti del movimento politico e la repentina comparsa [redacted] sostegno della candidatura di Rosso di una compagine di soli «pensionati», i moduli [redacted] le generalità dei sottoscrittori [redacted] le firme contestate rimasero nelle sede dell'Onapli, in via Valprato 3, e dei transfughi.

«Non ci è stato possibile recuperarle e abbiamo dovuto rinunciare anche per quel motivo a presentare la nostra lista» commentava in quei giorni Garzoli. E' noto quanto è avvenuto alla vigilia del voto: [redacted] pm ha fatto sequestrare i moduli dei «Pensionati [redacted] Invalidi» in via Valprato e quelli [redacted] lista sostitutiva all'ufficio elettorale del Comune e verificato che un centinaio almeno di sottoscrittori [redacted] comuni. Le firme, però, differivano. La sfilata [redacted] ha cominciato a chiarire l'«imbroglio» che sull'esito del voto - va sottolineato - non ha minimamente influito. [al. ga.]

Romeni, uno preso

Volevano violentare una giovane

Volevano violentare la moglie di un loro connazionale romeno, pure lui costretto a vivere in uno stabile abbandonato in largo San Paolo. L'hanno spogliata e cercato di approfittare di lei, ma è arrivata [redacted] polizia: due sono fuggiti, ma si [redacted] i nomi, il terzo, Jonel Trandafir, 33 anni, è stato arrestato per violenza sessuale e lesioni.

Tutto è accaduto l'altra notte in uno stabile abbandonato a due passi dagli stabilimenti della ex Lancia. Quell'immobile un tempo sede di uffici adesso [redacted] abbandonato e, in alcune stanze, vivono gruppi di immigrati romeni ed albanesi. Tra questi anche una coppia [redacted] in Italia cinque o sei mesi fa: lui ha 30 anni, lei [redacted] ha 40, provengono da un paesino vicino [redacted] Bucarest. Hanno trasformato una stanza nella loro casa [redacted] Torino: povera, [redacted] pulita [redacted] decorosa.

L'altra notte tre vicini - tutti compaesani - sono andati [redacted] coppia nel cuore della notte. Con un palanchino e a calci hanno sfondato la porta. A pugni hanno aggredito l'uomo costringendolo a scappare, poi hanno cercato di approfittare di lei. Dalle ca[redacted] che si affacciano su largo San Paolo, però, qualcuno ha immediatamente allertato il 113: «C'è gente che grida e piange vicino alla fabbrica abbandonata. Sembra anche ci [redacted] una rissa tra extracomunitari». Una volante è arrivata nel giro di pochi istanti e, in strada, ha trovato un uomo sanguinante: «Stanno violentando mia moglie. Sono in tre, [redacted] là dentro». I poliziotti, però, sono riusciti a bloccarne soltanto uno: Jonel Trandafir. [redacted] altri sono fuggiti, facendo perdere [redacted] tracce all'interno di [redacted] altro stabile abbandonato che sorge poco lontano. [l. pol.]

CITTÀ DI TORINO
Bollettini ICI - Acconto [redacted] 2001
Niente [redacted] urgente - Nessuna sanzione
Si consiglia a tu[redacted] i [redacted] i [redacted] hanno ricevuto un bollettino ICI:
1°. indicante [redacted] importo pari [redacted] somma [redacted] nel **2000**: di utilizzarlo per il pagamento dell'acconto di giugno.
2° indicante **un importo diverso da quello [redacted] loro [redacted] calcolato**: di effettuare il pagamento dell'acconto di giugno sulla base dei propri conteggi.
A partire **dal mese di luglio e fino alla [redacted] del [redacted] novembre**, tutti i cittadini possono venire nei nostri uffici o recarsi presso i C.A.F. per regolarizzare le anomalie presenti nella banca dati.
L'eventuale conguaglio andrà versato entro il **20/12/2001** con il saldo.
Torino, 5/6/2001

chi clicca trova
CERUTTI, [redacted] PER TUTTI!
Dall'antipasto al dolce si effettuano servizi di catering a domicilio - Tel. 011.9697177
[redacted] GASTRONOMIA CERUTTI
P.zza Carlo Alberto 49, 10041 Carignano (TO)
Clicca su [redacted]vw.ciaonordovest.

chi clicca trova
PER VOI CORTESIA E RAPIDITA'
Sei di fretta? Da noi, primi in 5 minuti e serviti con allegria e cordialità a sole L.6.000.
BAR CALUSO
V. Martiri d'Italia 3, Caluso (TO) - Tel.011.9833154
Clicca su www.ciaonordovest.it in Fiera con Ascom

chi clicca trova
ALBERGO RISTORANTE DEL GALLO
Specialità Filetto alla Lia
ALBERGO RIS[redacted] DEL GALLO
P.zza Caduti per la Libertà 36 - Corio
Tel. 011.928844
Clicca su www.ciaonordovest.it in Fiera con Ascom

chi clicca trova
AUTOCARROZZERIA PALAZZO GROSSO
Autoriparazioni in genere
[redacted]TOCARR[redacted] [redacted] GROSSO
Via XXV Aprile 1 - 10070 Vauda Canavese (TO)
Tel. 011.9251419
Clicca su www.ciaonordovest.it in Fiera con Ascom

chi clicca trova
BAR CAFFE' GELATI
Bar a conduzione familiare nel verde della collina torinese. Ampio dehor estivo.
[redacted]
Via Roma 30, Baldissero T.se - Tel. 011.9431714
Clicca su www.ciaonordovest.it in Fiera con Ascom

Il Museo della Magnificenza [redacted] Corte
In vendita alla Libreria Internazionale di via Roma 80 - Torino al prezzo speciale di lire **10.000**
Un itinerario nuovo e coinvolgente per la ricostruzione degli spettacolari ambienti della Reggia di Venaria.
Il Grande Gioco della Venaria
a cura di Maria [redacted] Mencassoli Tibone

chi clicca trova
[redacted] PER LA CASA E IL [redacted]
Arredi per giardino, vasi, statue, fontane, barbecue, caminetti e materiali per l'edilizia.
DITTA CONSO
V. C. Colombo 86, Cavagnolo (TO) - Tel. 011.9151146
Clicca su www.ciaonordovest.it in Fiera con Ascom

Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari

SOLO I CLIENTI
FOOTBALL PC
LA [redacted] INFORMATICA DEI [redacted]
SONO TRATTATI DA CAMPIONI
Vieni a festeggiare giovedì 7 giugno alle ore 18 nel nostro negozio [redacted] via Genova 178 :
- *Il 1° compleanno di FOOTBALL PC*
- *La promozione in Serie A del TORINO con la presenza [redacted] alcuni tra i principali artefici della fantastica impresa*
- *I successi televisivi di:*

Marco Berry (Le Iene) *Peppe Quintale (Stranamore)*

*In più FOOTBALL PC premia fino al 22 giugno con Ferrari® i clienti VIP

-Processore: [redacted] Pentium III [redacted]
-Memoria: [redacted] Mb pc 100
-VGA 8Mb S3 Savage
-Hard disk: 20 Gb Ultra DMA 33
-Lettore DVD 8X
-TFT active matrix color 14,1"
-Modem: 56 K v.90 supported
-Rete: 10/100BaseT
-Batteria: Li-ion
-FDD 3 5"
-S.O. Microsoft Windows Millennium Edition
-Borsa da trasporto
ASUS LK 8410

ASUS LK 8410
Lit. 4.620.000 Iva inclusa

PC THOR GOAL
Lit. 1.580.000 Iva inclusa
-Cabinet middle tower
[redacted] AOPEN AX33 con Audio integrato
-CPU Intel Celeron [redacted]
-Memoria [redacted] Mb
-Sk video 8 mb
-DRIVE 3"1/2
-Tastiera + Mouse
-H/D 20GB. 5400
-CDROM 52X
-Modem interno 56K
-Collegamento Internet
-S.O. Windows Millennium Edition
-Casse [redacted] Watt
-Monitor SAMSUNG 15"L.E. (Incluso)

Anche con pagamenti rateali
A tutti coloro che ordineranno una delle suddette configurazioni verrà consegnata una tessera VIP*. Completandola avrai la possibilità di guidare una Ferrari per un giorno oppure potrai ritirare 500.000 in contanti da spendere dove vuoi tu.
E in più la password di accesso per chattare direttamente con il tuo campione o artista preferito!
INCREDIBILE [redacted]A VERO SOLO [redacted] FOOTBALL PC!
[redacted] Genova [redacted] Torino - Tel. [redacted] - Fax 0116641110 - [redacted] footballpc@tiscalinet.it
www.footballpc.it
*Richiedi il prospetto illustrativo direttamente al negozio in [redacted] Genova 178
[redacted] presenti [redacted] registrati e appartengono ai rispettivi proprietari

Mentre la Corte dei Conti indaga sull'ospedale fantasma, interviene l'assessore D'Ambrosio

La Regione: Valletta aperto a fine 2002

Servirà 100 mila abitanti

Giorgio [redacted]

Trentasette miliardi per trasformare l'edificio mai completato in un moderno presidio

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio; a destra il «Valletta» di via Farinelli dove sono ripresi finalmente i lavori

Anche i[redacted] gli operai della ditta Baldassini-Tognozzi di Firenze erano [redacted] lavoro [redacted] completare la ristrutturazione del presidio sanitario «Vittorio Valletta» di via Farinelli, il famoso ospedale fantasma [redacted] costruzione dal 1968 [redacted] mai aperto, se [redacted] in minima parte.

Le opere di riordino dell'edificio di cinque piani hanno avuto inizio la primavera scorsa e procedono speditamente, tanto che l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio (An) spera di anticipare di qualche [redacted] l'inaugurazione, prevista per aprile [redacted] 2003. «Forse riusciremo ad aprirlo per la fine del 2002», si augura l'assessore.

La notizia di un'indagine avviata dalla Corte dei Conti sugli sprechi [redacted] Farinelli non lo ha [redacted] colto di sorpresa. [redacted] D'Ambrosio ricorda benissimo che la magistratura ha chiesto anche al [redacted] Assessorato copia dei tabulati che documentano il precedente rapporto fra l'Inrca (l'ente di diritto pubblico che ha avuto in gestione il «Valletta» fino al '96) e la sanità pubblica. «Ma la Corte dei Conti s'interessa alla fase precedente - ci tiene a sottolineare l'assessore - [redacted] '96, quando la Regione ha rilevato il presidio ospedaliero, tutto si è svolto nella massima trasparenza».

Nel mirino della giustizia contabile ci [redacted] invece [redacted] 28 anni durante i quali la struttura di via Farinelli è [redacted] una specie [redacted] pozzo senza fondo, dentro il quale sono confluiti fiumi di denaro pubblico. Ne sa qualcosa lo stesso D'Ambrosio, che diventato assessore alla Sanità nel '95 ha scoperto con stupore che ogni anno la Regione versava nelle casse dell'Inrca 4-5 miliardi per rimborsare alcuni servizi convenzionati. [redacted] una rapida verifica è [redacted] emerso che l'ente risarciva [redacted] normali analisi del sangue effettuate però da un laboratorio [redacted] non abilitato, oltre [redacted] servizi di dialisi che raggiungevano un livello accettabile solo grazie all'impegno fuori dal comune di [redacted] piccolo staff [redacted] medici e infermieri. Risultato: la convenzione regionale non è più stata confermata.

Per trasformare l'edificio in [redacted] presidio ospedaliero che serva l'intera area Sud di Torino, D'Ambrosio ha ottenuto un finanziamento statale di circa 32 miliardi grazie alla legge 67/88, mentre la Regione si è fatta carico del rimanente 5 per cento [redacted] costi. «Per fortuna siamo riusciti ad avere il "Valletta" a un prezzo davvero conveniente - ricorda l'assessore regionale - il nostro ufficio tecnico ne [redacted] stimato [redacted] valore intorno a 12-13 miliardi, [redacted] approfittando anche del sostanziale smantellamento dell'Inrca [redacted] livello nazionale, alla fine l'abbiamo pagato poco più di 9 miliardi».

Quando la Regione ha preso possesso dell'edificio, l'assessorato ha dovuto persino rifare le pratiche amministrative perché la struttura [redacted] possedeva neppure l'abitabilità. Un contributo importante, sottolinea D'Ambrosio, è venuto anche dal Comune, che [redacted] proprietario del [redacted] circostante all'edificio di [redacted] Farinelli.

[redacted] futuro del «Valletta» c'è ora la riconversione in presidio ospedaliero di Torino Sud e sede del Distretto di Mirafiori, un'area che interessa [redacted] 80-100 mila abitanti. «Non sarà un [redacted] ospedale perché non avrà il pronto soccorso - precisa D'Ambrosio - [redacted] ospiterà lo stesso un lunga serie di servizi diagnostici e di assistenza». In particolare troveranno spazio in via Farinelli 16 ambulatori specializzati, una sala diagnostica radiologica, [redacted] centro per dialisi, [redacted] residenza sanitaria assistenziale oppure un cosiddetto «country hospital», cioè un presidio ospedaliero «diurno» gestito in collaborazione con i medici di famiglia della [redacted]. Per le emergenze sarà comunque presente un'ambulanza medicalizzata in grado di trasportare con rapidità e sicurezza i pazienti più gravi in altre strutture cittadine.

L'inchiesta sulla tragica fine del piccolo resta alla Procura dei minori

Aziz, il supertestimone va dal pm

«Andavano verso un adulto dalla pelle scura»

Non vi saranno due uffici giudiziari ad indagare sulla morte del piccolo Aziz. «L'inchiesta rimarrà alla Procura per i minori che si coordinerà con noi», precisa il procuratore aggiunto Mario Griffey. Nel frattempo è emerso un altro particolare della deposizione del ferroviere che ha notato Aziz e Paolo, quella sera alla stazione [redacted] Settimo, andare nella direzione di un adulto. «Era di pelle scura».

[redacted] dipendente della Satti ha visto bene, considerata la distanza e la [redacted] illuminazione artificiale della stazione? Uno [redacted] o più semplicemente un uomo dalla carnagione più scura? Che altro ha notato il testimone? Sentito dai carabinieri nell'immediatezza della morte di Aziz, sarà chiamato dai pm a fornire maggiori dettagli su [redacted] «avvistamento» che cambia totalmente lo scenario: il piccolo marocchino viene investito dal treno alle 22,39 di venerdì 25 maggio, il [redacted] dopo il [redacted] amico Paolo [redacted] l'omicidio; si parla subito di [redacted] abuso sessuale del quattordicenne sul bambino e della spinta di Paolo ad Aziz [redacted] farlo finire sotto [redacted] treno. Si afferma senza esitazione: «L'assassino non voleva che il bambino [redacted] contasse alla mamma di aver subito violenza da lui». Invece, giorno dopo giorno, lo scenario muta.

La Procura per i [redacted] ricominciare dai ragazzi della Falchera che [redacted] bene sia Aziz sia Paolo, per inquadrare meglio la figura di quest'ultimo: è [redacted] [redacted] abusato? L'interrogativo comincia a prender corpo e ha senso che i magistrati se lo pongano: in un primo momento [redacted] era pensato che Paolo [redacted] inseguito Aziz dalla Falchera a Settimo, lungo i 7 chilometri [redacted] binari, solo per fermarlo; poi si è detto che i due scarpinando [redacted] meta sarebbero arrivati là. Venerdì il procuratore facente funzioni Bouchard e i pm Maina e Sellaroli conferiranno al colonnello Garofano, [redacted] Ris di Parma, [redacted] consulenza [redacted] ampio spettro sui poveri resti di Aziz, sulle tracce già individuate sui [redacted] vestiti, mutande comprese, e quelle che solo esami specialistici possono scovare. Si vuol capire se e fino [redacted] che punto vi è [redacted] abuso sul bambino e [redacted] ne [redacted] avuto parte. Solo chiarendo questi primi interrogativi [redacted] potrà capirne di più [redacted] quei 700 metri percorsi da Aziz, con alle spalle Paolo, incontro alla morte. [al. ga.]

Incendio sull'A 32

Guariniello «La [redacted] è [redacted]»

Incendio in galleria, sulla A32, [redacted] 28 maggio scorso. Una tragedia sfiorata e risoltasi per il meglio solo grazie all'aiuto della fortuna e di un vigile del fuoco che si trovava a passare sull'autostrada Torino-Bardonecchia e nel punto giusto: il tunnel di Prapontin. Restano, però, intatte le condizioni potenziali per un [redacted] disastro e il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, pur [redacted] il consueto aplomb, questa volta [redacted] [redacted] può più. I suoi consulenti l'hanno intuito così bene [redacted] in pochi giorni gli hanno fornito le prime indicazioni sia sulle modalità del grave incidente (19 intossicati) sia sul da farsi. Sempre le stesse misure che da tempo son[redacted] cantiere e non è chiaro perché non siano state ancora realizzate.

Il fumo provocato dall'incendio si è propagato da [redacted] canna all'altra della galleria [redacted] l'apertura dei portelloni di comunicazione. Una quasi sciagura. Vanno installate porte che [redacted] inserite in [redacted] bussola pressurizzata in cui circoli «aria fresca e pulita», indicano i consulenti del magistrato. Secondo: il sistema di allarme antincen[redacted] deve poter [redacted] attivato in tempo reale e [redacted] prima [redacted] necessaria è l'installazione di tele[redacted] [redacted] adeguato [redacted] tutte le gallerie, [redacted] corrisponda [redacted] sala di controllo in funzione 24 ore su 24. Terzo: si deve poter intervenire tempestivamente anche all'imbocco delle gallerie. Nel caso dell'ultimo incidente l'allarme agli automobilisti è stato dato con un ritardo fra i 10 e i 15 minuti. Si deve fare di più per la prevenzione.

Possono bastare due misure di non complessa realizzazione, purché siano collegate alle altre: l'installazione di pannelli visivi agli svincoli autostradali per poter fornire un'informazione essenziale e rapida, e la previsione di semafori all'imbocco dei tunnel, perché, in [redacted] di allarme, scattino sul rosso e blocchino l'accesso alle auto. Guariniello ha chiuso l'indagine sulle gallerie aperta tre anni fa e sta riflettendo [redacted] inserirvi anche quest'ultimo «episodio» a sostegno dell'ipotesi dolosa (per i ritardi negli interventi) contestata ai vertici Sitaf. La stessa società, [redacted] [redacted] suo studio, ha delineato lo scenario di 8 potenziali incidenti in galleria ogni 12 mesi. [al. ga.]

Presentati i lavori per le fibre ottiche a banda larga del gruppo e.Biscom

Fra 3 anni sarà completato Il cablaggio di tutta la città

Entro il [redacted] tutta [redacted] città [redacted] cablata [redacted] fibra [redacted] a banda larga dalla FastWeb, la società del gruppo e.Biscom, che offre alle famiglie, oltreché alla aziende, telefonia fissa, Internet veloce e [redacted] on demand». Si tratta dell'ultimo «colpo» realizzato dall'agenzia Investimenti Torino e Piemonte (Itp) e presentato ieri dal presidente Andrea Pininfarina.

I lavori si [redacted] iniziati con lo posa di 200 chilometri di cavi nella zona della Crocetta è già partita la commercializzazione dei servizi ai privati. Tutta l'ope[redacted] vale 350 miliardi per Torino più altri 200 per il [redacted] della regione dove saranno posa[redacted] 1.500 chilometri di fibre.

Con 120 mila lire al mese le famiglie possono avere - come ha spiegato uno dei fondatori di e.Biscom, Silvio Scaglia - un pacchetto integrato che comprende il telefono, la [redacted] a Internet veloce e la possibilità di utilizzare [redacted] «tv on demand» cioè una sorta di canale televisivo personalizzato che attinge ai programmi e.Bismedia (con un nuovo tg, i [redacted] della Universal, i documentari di Discovery Channel), a Rai click [redacted] joint venture e.Biscom-Rai che dispone di 10 mila ore di archivio storico e da luglio dei programmi Rai trasmessi nell'ultima settimana), ai canali Stream senza bisogno, ovviamente, di parabola.

In città - ha spiegato il capo ripartizione comunale della viabilità Biagio Burdizzo - ci sono attualmente quindici operatori del settore del cablaggio [redacted] 1.435 chilometri di sottosuolo pubblico nel quale potranno correre i cavi di fibre ottiche. Nel 2001 ci saranno 272 chilometri di scavo per un costo di 60 miliardi.

Torino - ha ricordato Pininfarina - «è tra i territori europei più avanzati nel settore delle telecomunicazioni di nuova generazione. E sicuramente questo aumento [redacted] l'attrattività della città per nuovi investitori che in due anni sono stati circa quaranta [redacted] 2.200 posti di lavoro creati.

Il sindaco Sergio Chiamparino - a una [redacted] sue prime uscite pubbliche - ha molto lodato l'attività dell'Itp - [redacted] gli assessori provinciale e regionale Buzzigoli e Pichetto - e ripercorso la storia di Torino ricordando che «il vantaggio competitivo attuale deve molto all'ex sindaco Castellani che ha intuito anni fa l'importanza del cablaggio». [m. cas.]

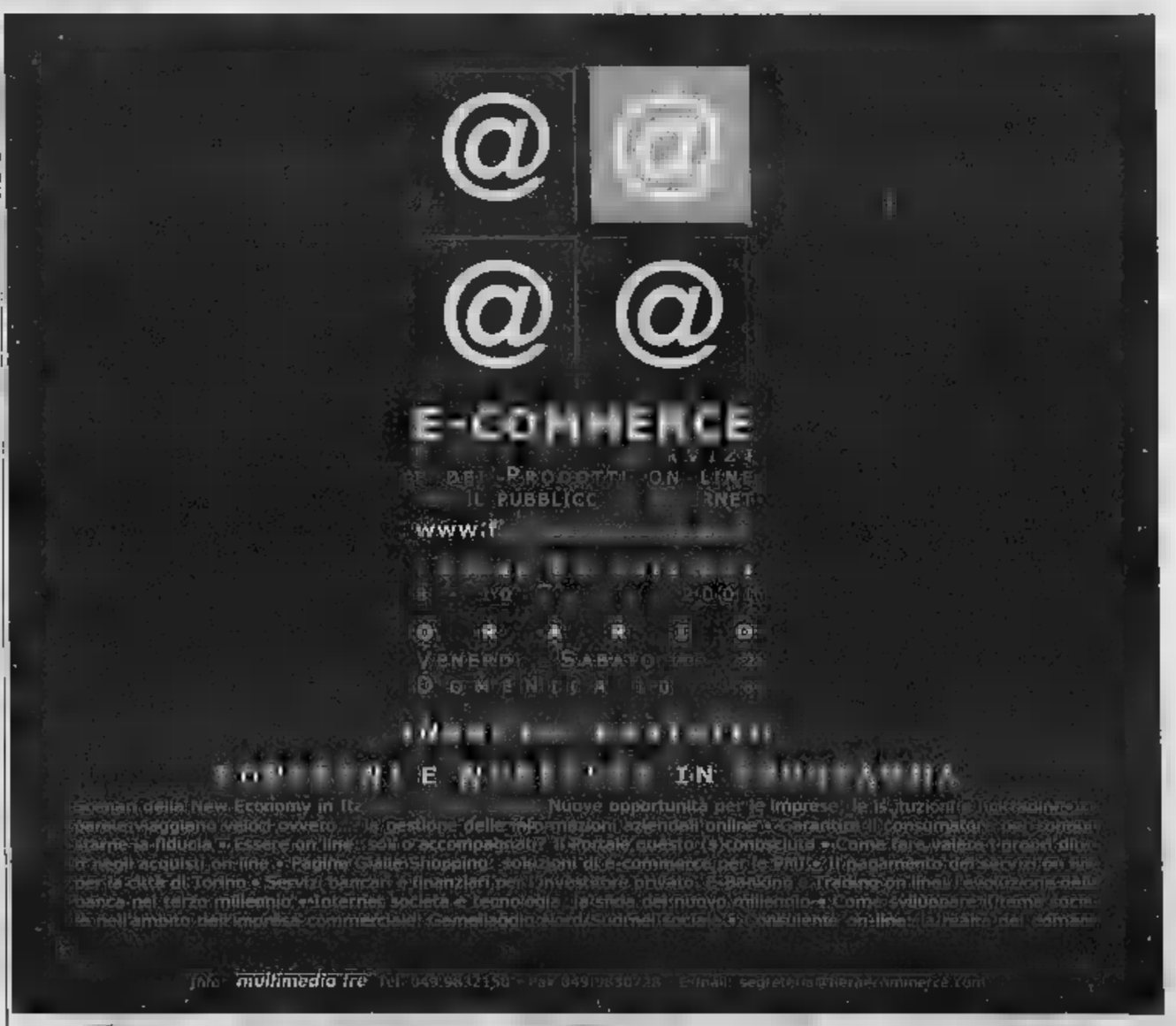
Andrea Pininfarina

Sagat chiude in attivo dopo l'ingresso di Benetton

Per l'aeroporto di Caselle bilancio positivo nel 2000

Bilancio positivo quello del 2000 per la Sagat, la società dell'aeroporto [redacted] Caselle, che ha registrato, a fine dicembre, l'ingresso del [redacted] «partner strategico privato», la cordata guidata dal gruppo Benetton: l'ultimo conto consuntivo della gestione tutta pubblica mette in evidenza un valore della produzione di 102,4 miliardi (90,4 nel '99) e [redacted] margine operativo lordo [redacted] 31,7 miliardi, [redacted] [redacted] incremento del [redacted] per cento rispetto all'anno precedente. Pur con la rivalutazione dei beni e degli accantonamenti a fondi rischi, l'utile lordo è stato di 5,652 miliardi e quello netto di 1,389. Un risultato, dice una nota della società, «determinato principalmente dall'andamento particolarmente favorevole del traffico». Il capitale investito si [redacted] incrementato di 16,8 miliardi, consentendo l'intera copertura degli investimenti netti e il rimborso dei ratei annuali per i finanziamenti.

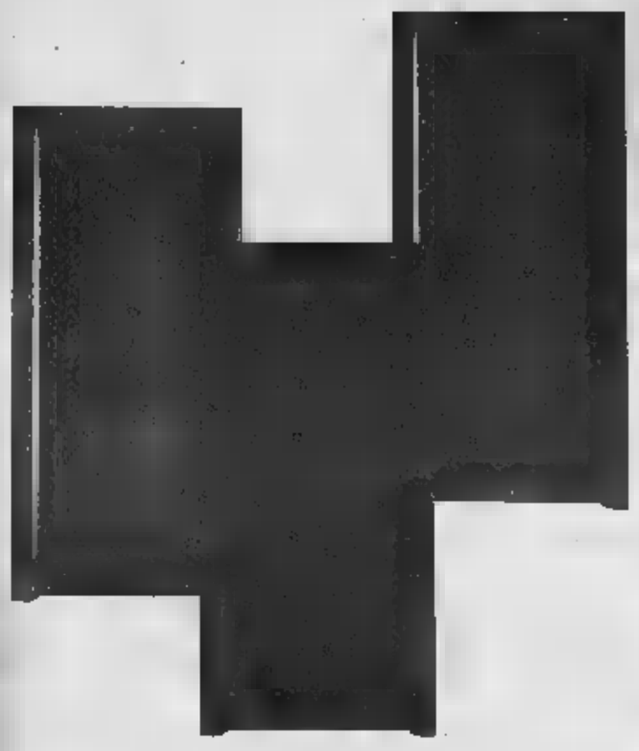
Ma sarà [redacted] bilancio del 2001 a dare un primo voto all'operazione [redacted] privatizzazione voluta dal Comune, [redacted] principale dell'aeroporto, e dai suoi partner (Regione, Provincia e Camera di commercio). A consuntivo occorrerà misurare se le potenzialità dello scalo, che in dieci anni ha più che raddoppiato i passeggeri portandoli ni 7 milioni 815 mila del 2000, saranno state sviluppate sia in termini di collegamenti per il bacino piemontese, sia per quel che riguarda l'efficienza dei servizi aeroportuali. Per il presidente della Sagat, Mario Carrara, i primi mesi del [redacted] lasciano prevedere un sostanziale consolidamento dei risultati positivi dell'anno scorso. In prospettiva è in corso di progettazione la ristrutturazione dell'aerostazione passeggeri, mentre è stato già siglato l'accordo per la localizzazione delle centrali di monitoraggio del rumore aereo. [g. b.]



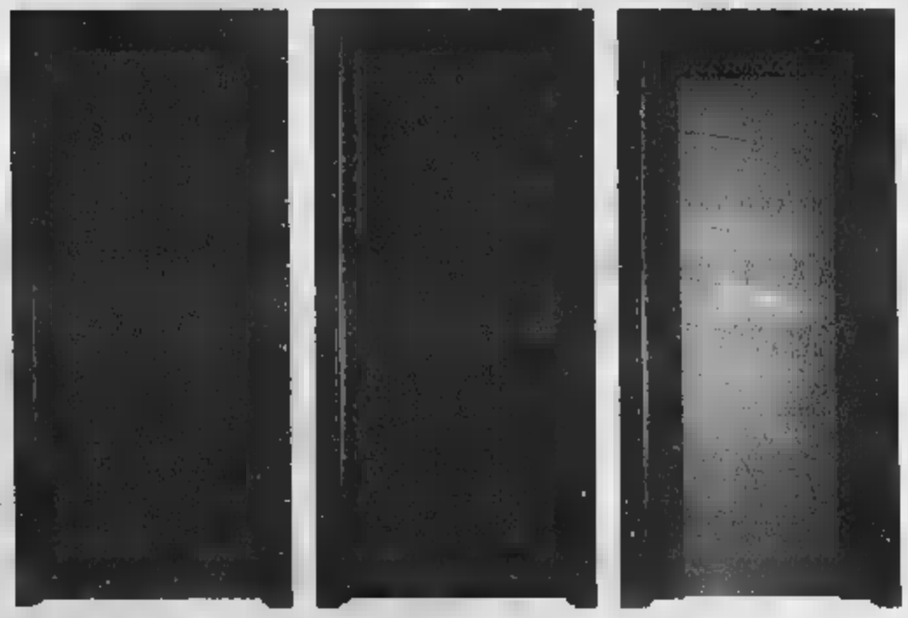
Legnocasa

Vi aspetta per presentarVi la nuova collezione

Pamyers by GAROFOLI



Una linea di porte in Massello intarsiate solide, belle, funzionali ed ai più elevati livelli di Qualità e Prestigio.



Le potrete vedere, toccare e prenotare in occasione di

PORTE APERTE

BORGARO

Domenica 10 Giugno

orario: 9 - 12 / 14 - 19

Anche con
finanziamenti personalizzati
TASSO ZERO
(TAN 0% TAEG 0%)

QUALITA' GARANTITA
LEGNOCASA

Legnocasa

2400 articoli sempre pronti a magazzino.
- *Produzione di porte personalizzate • Porte in legno • Porte tagliafuoco*
- *Portoncini blindati • Portoncini in legno massiccio • Finestre in legno*
- *Finestre legno+alluminio • Finestre PVC*
- *Portoni [illegible] in lamiera e in legno per garage*
- *Rivestimenti per parete in vero legno dogato e in fotografato dogato*
- *Scale in ferro e in legno • Caminetti • Barbecues • Complementi d'arredo.*

BORGARO TORINESE Via Lanzo 179 Tel. 011.4500616
AOSTA - SAINT CHRISTOPHE Loc. Grand Chemin 61 - Tel. 0165.261.010
www.legnocasa.it E-mail: info@legnocasa.it

TRA FURTI E TRUFFE

AUTOPSIA A

Rinviata questa mattina l'autopsia sulla salma della giovane marocchina che domenica è stata uccisa dieci coltellate dal marito a Sant'Antonino di Susa (nella foto, la casa). L'esame anatomopatologico verrà effettuato all'Ospedale di Susa dal perito dell'Istituto di medicina Legale di Torino, Testi. Khadija Bougalba, 26 anni, mamma da due mesi è uccisa il marito El Kbir Farahi, anni, tornitore dalla gelosia. Il bambino, Utman, è stato temporaneamente affidato alla mamma dell'uxoricida.

Clonavano le auto di lusso

Il traffico è stato scoperto a Rivoli

Patrizia Romano

RIVOLI

Questa la storia Porsche. Una Porsche 911 Gt3: valore, 240 milioni. è anche la storia di una truffa in grande stile, pensata ed attuata da professionisti. E' storia di un clone: un'auto contraffatta in ogni dettaglio, in modo talmente perfetto, da mettere in crisi le forze dell'ordine. Questa è la storia dell'Operazione Dolly.

E' il luglio del 2000: Giovanni Carraro, proprietario di alcuni autosaloni denuncia il furto di una Mercedes e di Porsche grigio metallizzato. I ladri le hanno prese nel garage, con annesse chiavi. Prima denuncia. Nel frattempo, in quel di Modena, Franco Giampietro, gira per città con la sua Porsche, anche questa grigia, ignaro del ginepraio in cui sta per finire. Già perché a Modena, il dicembre di quell'anno, un uomo si presenta in un autosalone.

La Porsche 911 Gt3 «clonata»

Vuole vendere Porsche: il numero di targa di telaio identici a quelli dell'auto Giampietro. la macchina è sotto casa, la vedo: glielo assicuro» dice al titolare dell'autosalone, che gli chiede se è davvero intenzionato a vendere.

Seconda denuncia. E scattano le indagini della Procura di Varese. Poi l'auto clonata scompare. non del tutto. Alcune tracce restano verbali dei vigili Torino, le infilano multe sotto il tergicristallo per divieto di sosta. E anche i carabinieri fermano. A bordo, c'è Franco R., 27 anni di Torino, gira senza cintura di sicurezza e parla al telefonino. E quai verbali arrivano Modena, a casa di Giampietro. Terza denuncia. E' 21 quando vigile di Rivoli vede via Piave una Porsche ammaccata davanti e l'assicurazione scaduta. Scatta il sequestro. Quell'auto attira l'attenzione dell'ispettore Giorgio Ballatore. Anche perché quando contesta Giampietro l'ennesima enzione quest'ultimo sbotta: «Lo dico e lo ripeto da mesi, la mia macchina è qui».

E scattano le indagini. Ballatore invia le targhe alla Zecca di Stato a Foggia. Il supporto è originale, anche se la numerazione è contraffatta: gli rispondono. Allora apre l'auto e trova il libretto di circolazione. Questo? E' stato rubato bianco a Napoli nell'aprile del 2000. Insomma, tutto perfettamente falso. Il tagliando dell'assicurazione? Imitato al millesimo: solo che La Savoia assicurazioni è fallita anni fa. «Hanno commesso un solo errore far scadere l'assicurazione» dice Ballatore.

E Franco R.? Alle forze dell'ordine dice aver acquistato l'auto da un amico, al bar di piazza Massaua: 30 milioni subito e 105 tra qualche mese. Come si chiama? Non si ricorda, né ricorda altro. Se non che l'auto l'ha restituita novembre e ha più rivisto i 30 milioni. «Credo si tratti di un traffico ad alto livello, due Porsche avevano un'unica differenza: gli ultimi tre numeri del telaio. E sono stati ritoccati ad afferma il comandante Roberto Mangiardi. La piccola Porsche Dolly ritornerà a bruciare chilometri e chissà forse incrocerà il suo «originale».

FARMACIA

Sono entrati all'ora di chiusura, le facce camuffate da sciarpe colorate. Bersaglio dei due banditi, la farmacia di via Cosmonauti 2, a Trofarello. Il colpo ha fruttato malviventi poco più milione e mila lire. I due hanno fatto irruzione l'altra sera, intorno alle 19,30: uno si è subito buttato dietro il bancone, mentre il complice si è limitato a controllare la situazione, mostrando una pistola infilata pantaloni. Hanno arraffato tutto il denaro contenuto nella cassa, e poi sono fuggiti a bordo di una Passat.

Da sinistra il comandante **Roberto Mangiardi** e l'ispettore **Giorgio Ballatore**

all'ospedale ma si salverà, in precedenza c'erano state due vittime in un mese

Corio, grave artigiano caduto dal tetto

Allarme infortuni sul lavoro tra Ciriacese e Canavese

Gianni Giacomino

CORIO

Non si ferma l'impressionante catena di infortuni sul lavoro. Dopo due giovani che hanno lasciato la loro vita in cantieri di Borgaro e Robassomero, ieri pomeriggio si è sfiorata la tragedia in frazione Benne di Corio. Maurizio Molinar Rubat, artigiano edile di 31 anni, residente a Vauda di Rocca, precipitato da un tetto in frazione Benne Corio: un volo di dieci metri. Per fortuna il muratore, che adesso è ricoverato al Cto, non è in pericolo di vita nonostante le diverse ferite riportate. L'allarme al centralino del 118 è arrivato poco dopo le tre. Maurizio Molinar Rubat aveva appena iniziato a lavorare sul tetto di un edificio adibito a capannone, adiacente al bar trattoria "Le Benne", in stradale Torino 172. Improvvisamente, o per un cedimento della struttura o per un malore, è piombato nel vuoto, finendo riverso in una piccola stradina. Pochi minuti più tardi a Benne è atterrato l'elicottero del 118 ed è arrivata anche un'ambulanza della Croce Rossa. L'artigiano, che sempre rimasto cosciente nella caduta riuscito aggrapparsi a nulla, è stato medicato dai sanitari e trasportato al pronto soccorso del Cto. Adesso toccherà ai carabinieri della stazione di Corio e ai tecnici del servizio sicurezza sul lavoro dell'Asl 6, cercare di capire ieri pomeriggio state rispettate tutte per la prevenzione degli infortuni nei cantieri. Ma più di tutto dovranno cercare di ricostruire la dinamica esatta che ha portato all'infortunio anche perchè quando militari e sanitari dell'Asl arrivati nel cortile vicino alla trattoria diverse cose, utili per le indagini, erano già state spostate da qualcuno. L'unico dato certo è che Maurizio Molinar Rubat sul quel tetto era solo e appena si sarà rimesso verrà sentito dai carabinieri.

Quello dell'artigiano di Rocca Canavese è solo l'ultimo di serie di infortuni avvenuti nel Ciriacese e in Canavese negli ultimi giorni. I più gravi si verificati nella industriale di Robassomero, dove Antonio Iuso, apprendista di anni, Robassomero, è deceduto dopo essere stato travolto da una tramoggia dal peso di quintali e a Borgaro, dove Toni Rao, un operaio di Grugliasco di 26 anni, ha perso la vita precipitando dal tetto di un capannone. Un tributo di sangue troppo alto che, però, nonostante gli sforzi in materia prevenzione sembra non avere fine. Basta dare un'occhiata ai dati forniti dall' . Nell'ultima settimana in Italia sono morte sul posto lavoro 15 persone e nella sola provincia di Torino si sono verificati ben 844 infortuni.

I DATI DELL'INAIL

Sono davvero preoccupanti, come al solito, i dati degli incidenti sul lavoro forniti dall'Osservatorio dell'Inail. Nei primi quattro mesi del 2001 sono infatti diminuti i decessi, ma continua a crescere il degli infortuni. Gli incidenti mortali sono infatti scesi a 362 contro i 420 dello anno (il calo del 14 per cento). Gli incidenti totali stati invece 308.022, qualcuno in più rispetto 304.197 registrati nel dell'anno 2000. provincia di Torino, nell'ultima settimana di maggio, sono finiti al pronto soccorso ben 844 lavoratori (706 sono quelli che si sono infortunati nel settore dell'industria). Dati che salgono ancora di più se si allargano le statistiche al Piemonte dove, sempre negli ultimi giorni di maggio, si registrati 1546 feriti divisi nei settori di industria, agricoltura e commercio.

Pinerolo, al personale non infermieristico

Assistenza ai malati L'Asl detta le regole

PINEROLO

«E' ora di dire basta ad un'assistenza sanitaria notturna inefficiente e disorganizzata - spiega il direttore generale dell'ASL 10 Pinerolo, Ferruccio Massa - troppo spesso ci troviamo davanti a situazioni gestite da privati del tutto sprovvisti di una preparazione professionale che garantisca l'adeguata qualità del servizio. Su questo concetto si basano le regole dettate dall'azienda sanitaria del Pinerolese volte a garantire maggiore tutela per i pazienti ricoverati in ospedale. Il nuovo regolamento, che entrerà in vigore da lunedì, prevede che i servizi di sostegno notturno all'interno della struttura ospedaliera potranno effettuati sia parte dei famigliari, sia da parte di personale che offre questa prestazione a fronte di un compenso. Ma per poter svolgere quest'attività a pagamento, bisognerà iscritti in un apposito elenco istituito presso la Direzione medica del presidio ospedaliero. Un albo che verrà reso noto al pubblico mediante affissione in ogni reparto di degenza presso l'ospedale Agnelli e nella struttura decentrata di Bibiana e nessun dipendente dell'ospedale potrà suggerire i nominativi.

Questi assistenti «autorizzati», che si faranno carico dell'impegnativo compito di accudire i malati fuori dall'orario di visita, oltre a sottoporsi a regolari controlli medico-legali, al fine di verificarne il buono stato di salute, potranno chiaramente terapie sanitarie sui degenti, indossare camici chi, questo per confusioni con il personale sanitario dell'ospedale. «Dovranno dare il buon pio - continua il dottor Massa - certamente non potranno fumare nei corridoi o parlare ad alta voce nelle camere dei malati».

Ma c'è anche secondo aspetto che regolato dalla normativa: «Si dovranno rispettare le tariffe orarie senza superare quella indicata annualmente dall'ASL - conclude il direttore generale - che prevede soglia ima di 13.000 lire . Queste regole sono una garanzia nei confronti una categoria persone bisognose, come gli anziani o i malati gravi, più volte abbandonati proprio destino in totale solitudine». [a. gia.]

■ **CHIVASSO,** Robertino, il piccolo nomade slavo di anni orfano della madre deceduta 4 anni per un incidente stradale, che vive a Chivasso in una roulotte con la nonna e zia poco più vecchia di lui, potrà rimanere in città la famiglia. Tutore di Robertino è Bruno Matola, all'Assistenza del Comune di Chivasso, che lo affidato alla Ilich Zorica priva di permesso di soggiorno e che il 26 aprile avrebbe dovu lasciare il nostro paese per la Serbia. Nei giorni scorsi il Tribunale dei Minori ha autorizzato la permanenza in Italia di Zorica per almeno tre anni.

■ **GIALLI SAN MAURO.** All'hotel Glass di S. Mauro (corso Lombardia 42, autoporto Pescarito) presentazione stasera alle 21 dei gialli «Amanti coltelli» e «Travestiti di sangue» del cronista della Stampa Claudio Giacchino. Il giornalista Massimo Boccaletti parlerà con l'autore, gli attori doppiatori Ivo de Palma Silvia Pezza leggeranno alcuni passi. La sponsorizzata dalla ditta Rigenera.

■ **CONDOVE, ELICOTTERO.** Continuano le perizie disposte dall'autorità Giudiziaria per risalire alla causa che lunedì della scorsa settimana avrebbe fatto perdere quota e cadere il «Gazelle» della società di noleggio «Heliwest» Asti sulle montagne di Condove. L'incidente provocò due vittime e due feriti. Questa mattina arriveranno a Susa alcuni tecnici d'oltralpe accreditati dall'agenzia per Sicurezza del Volo della Francia che insieme ai periti italiani prenderanno visione rottami del mezzo di costruzione francese che sono stati messi sotto sequestro in un locale della dei vigili del fuoco di Susa.

■ Il neo sindaco di Bardonecchia Francesco Avato, ha scelto gli assessori che lo affiancheranno per i prossimi cinque anni e che porteranno la stazione di villeggiatura sino alle Olimpiadi invernali di Torino 2006. La giunta è così formata: vice sindaco, che si occuperà Istruzione, è Maurizio Franceschini, già giunta con gli sindaci Alessandro Gibello Mario Ambrois come Aldo Timon, che occuperà di Lavori Pubblici, mentre Roberto Canu, l'anima del palazzo delle feste, è alla Cultura e al Personale, Claudio Giuffrè si impegnerà invece su Ambiente ed Edilizia Privata e la «new entry» Valter Bassi si occuperà invece di Sport e Turismo.

■ **NICHELINO, MONDO JUVE.** Con «Mondo Juve», schierano le ambientaliste: Italia Nostra, Legambiente e Pro Nutura, che contestano il nuovo protocollo d'intesa approvato dai comuni di Nichelino e Vinovo. E puntano alla salvaguardia della Palazzina di Caccia, in virtù del programma di finanziamenti per il recupero dei beni culturali, siglato tra il Ministero la Regione.

■ In Municipio a Cassino Torinese è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra l'amministrazione locale ed i comuni di Castiglione, Castagneto Po, San Raffaele Cimena, Cinzano, Sciolze Rivalba sull'uniformazione del regime tariffario servizi scolastici nei confronti dei cittadini non denti, onde evitare disparità di comportamento da parte delle medesime amministrazioni.

Il progetto di un pool architetti, anche le «brutture» faranno storia

Restyling alle facciate dei palazzi

Grugliasco, vantaggi ai privati che aderiscono

GRUGLIASCO

Il sogno di un architetto? Disegnare una città. Così sosteneva Italo Calvino nel suo «Le città invisibili». A Grugliasco, invece, il Comune ha un sogno più piccolo, ma forse realizzabile: riqualificare le facciate dei palazzi. «Insomma, vorremmo passare dalla città della quantità a quella della qualità - afferma l'assessore Guido Laganà, che non per nulla è architetto -. Grugliasco, dagli anni 60 ad oggi, è cresciuta in modo tumultuoso e caotico: ora è tempo di guarire o almeno di curare le ferite prodotte».

Certo nel suo sogno c'è una città costruita con ordine e intelligenza, però anche il caos ha una sua logica. «Col tempo si sono sviluppati abusi: verande, sottotetti, edifici annessi alle case... Tanti piccoli tentativi di migliorare la vita di chi abita qui e di cui dobbiamo tenere conto». Quindi anche le brutture sono storia. E Grugliasco per prima in Italia pensa a risanare, abbellire, ma senza abbattere o dimenticare. «Per il momento abbiamo creato un album di casi, fotografando delle realtà e proponendo delle soluzioni possibili - afferma l'architetto Giovanni Canavesio, consulente del progetto -. Si deve far nella gente la consapevolezza di cosa è bello, senza imporre dalla norme».

L'assessore comunale Guido Laganà

E il rapporto tra Comune e privati sarà improntato sul dialogo, sul confronto e soprattutto sul «do ut des». Perché a chi deciderà di rifare il trucco alla sua casa o al suo palazzo, avrà dei vantaggi. Quali? Ancora tutto da decidere. Ma questa è cruda realtà. Il sogno è pensare ad una città, una città quelle medievali, con le sue porte. E guardando Grugliasco, agli autori del progetto, ne sono apparse otto. «E chi le attraverse passa dalla campagna alla città, da Collegno o Torino a Grugliasco, e questi ingressi devono dare un forte senso di appartenenza, di identità» dice l'architetto Giovanni Silvestrini.

Il pensiero di chi progetta questo «Rinascimento grugliaschese» punta in alto, almeno idealmente, verso la Barcellona ridisegnata a misura d'uomo. Una città amica, in cui amministrazione e privato discutono come rendere più bella le facciate, montando verande, costruendo balconi, scrostando strati di brutture, abbellendo aborti stilistici. Una città in cui, quando piove, piangerà il cuore dei suoi abitanti. [p. rom.]

Nichelino, arrestato dopo un inseguimento

Nomade di 17 anni ferito di travolgere i carabinieri

A 17 anni si già asso del volante. L'altra sera, quando la sagoma dell'auto dei carabinieri è apparsa nello specchietto retrovisore, non ha esitato un solo istante. Ha ingranato la marcia ed è scappato via tutto gas, con un ruggito del motore. l'inesperienza e la paura gli hanno giocato un brutto scherzo.

Così, nel tentativo di seminare pattuglia del radiomobile compagnia di Moncalieri, ha perso il controllo della Croma e è schiantato contro due cartelloni pubblicitari. E da vero irriducibile ha perfino tentato di travolgere i militari, con una in retromarcia. Due colpi di pistola alle ruote lo hanno ed arrendersi. Ed la sorpresa: il pilota? Un minorenne: T.M., classe 1984, domiciliato presso il campo nomadi di Vignotto, sempre Moncalieri. E' stato bloccato e ammanettato. Una persona che viaggiava con lui è riuscita a fuggire, subito dopo l'incidente.

Tutto accaduto l'altro ieri, nel cuore della notte. Poco dopo le 3, i carabinieri intercettano la Croma, targata Milano, in via Pastrengo, a Moncalieri. Insospettiti, cercano di fermarla per controllare i due occupanti. Si avvicinano seguendola breve distanza: l'auto accelera imbocca la strada per Nichelino. La gazzella si lancia all'inseguimento: la fuga dura pochi istanti, perché all'altezza di piazza Camandona, alle porte di Nichelino, la Croma finisce fuori strada. La raggiungono: sembra ormai inoffensiva, ma l'improvvisa arresta, urtando uno dei militari. I carabinieri reagiscono sparando i due colpi gomme. Il giovane nomade dovrà rispondere di resistenza e lesioni. [m. peg.]

La disgrazia in Toscana

Cade con il fly surf e batte il capo Grave chivassese

Un giovane di Chivasso, Andrea Nappa, anni, operaio, che da circa un annno per motivi di lavoro si trasferito a Castiglione della Pescaia (i genitori una sorella minore abitano a Chivasso), ricoverato con prognosi riservata al Cto di Firenze per sospette lesioni al midollo spinale, per un incidente avvenuto domenica pomeriggio. Nappa si stava esercitando a Castiglione, nei pressi spiaggia lib con il «fly surf», una di paracadute legato con cavi alla vita con il quale è possibile solcare le onde. Un'improvvisa raffica di vento sollevato il giovane fino una quindicina di metri di altezza e lo ha fatto poi precipitare sulla spiaggia, dove ha battuto violentemente. Andrea Nappa, molto conosciuto a Chivasso, non muove le gambe e domenica sera è stato sottoposto ad un lungo e delicato intervento chirurgico alle vertebre.

In un incidente stradale

la giovane nella Riviera Ligure

CASELLE. Sono stazionarie le condizioni di Eleonora Carluccio, la giovane casellese, rimasta gravemente ferita in un incidente sabato notte, nei pressi di Spotorno sulla riviera ligure. La giovane stava percorrendo la Statale Aurelia a bordo di una Lancia Delta, condotta dal fidanzato, Corrado Cordato di 26 anni, quando l'auto per cause ancora in via di accertamento da parte della Polizia stradale, è finita contro una BMW parcheggiata sul lato della strada. L'urto è stato violento e la ragazza, rimasta gravemente ferita, è stata trasportata all'ospedale San Paolo di Savona dove è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico. Sono soprattutto le lesioni riportate al fegato a preoccupare i medici e anche se la prognosi è ancora riservata, sperano in un lento miglioramento delle sue condizioni. Apprensione a Caselle, dove Eleonora, che vive in via Andello 39 il padre Emilio e il fratello Antonello, è molto apprezzata come parrucchiere e nota per la sua innata dolcezza e disponibilità

E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Il 15 giugno (fra nove giorni) partiranno i lavori per la pedonalizzazione di piazza Bodoni che dureranno circa [redacted] anno. Il cantiere costerà alla città circa due miliardi e 300 milioni. Durante l'intervento la circolazione delle auto resterà invariata perché [redacted] lavorerà suddividendo la piazza in diversi settori. E sarà pure garantito l'ingresso nel parcheggio sotterraneo.

[redacted] MAX. 26,9 MIN. 10,1

Cessato il vento le temperature hanno ripreso a salire moderatamente mentre la nuvolosità a carattere cumuliforme ha costellato le zone alpine e prealpine [redacted] qualche isolato fenomeno piovoso. Oggi è previsto un rapido miglioramento con possibili residue precipitazioni su Canavese [redacted] Alto Piemonte. Ieri [redacted] Torino, piazza D'Armi, massima di 26,9 gradi e minima di 10,1 gradi; umidità 23%.

ACCADDE [redacted]

Il 6 giugno del 1961 [redacted] iniziano le celebrazioni del Centenario dell'Unità d'Italia. Nei palazzi [redacted] centro cittadino [redacted] allestita [redacted] mostra storica, la mostra delle Regioni è ospitata nei padiglioni del comprensorio di Italia '61 [redacted] l'Esposizione internazionale del lavoro è collocata nel palazzo di Luigi Nervi. Nel corso dei festeggiamenti ci furono anche altre mostre (moda, argenti, fiori). Il Comune spese 1,2 miliardi, lo Stato 15.

Intoccabile la domenica ecologica

Non cambia l'ordinanza

[redacted]

Sono state introdotte deroghe solo per negozianti che devono muoversi per lavoro e facilitazioni per chi partecipa a cerimonie

Il sindaco Sergio Chiamparino ha firmato ieri l'ordinanza che regola lo svolgimento della domenica ecologica [redacted] 10 giugno prossimo. L'ordinanza conferma, nelle sue linee principali, i contenuti delle ordinanze precedenti, ma include anche alcune novità. Eccole: gli operatori commerciali (edicolanti, fiorai, ristoratori e pasticcieri) muniti di certificazione non avranno più limiti d'orario; per cresime, battesimi e matrimoni basta esibire l'invito o l'attestazio[redacted] dei ministri officianti. In [redacted] primo momento, il Comune aveva ipotizzato la libera circolazione per tutto il giorno dei residenti all'interno dell'«area proibita». Una misura abbandonata (possono circolare liberamente solo fino alle 14) quando ci si è accorti che si sarebbero violati i principi posti dall'Unione Europea che finanzia l'iniziativa.

Ecco, dunque, i passi essenziali dell'Ordinanza:

Il sindaco (...) considerato che il Ministero dell'Ambiente (...) ha proposto ai Comuni di ripetere l'iniziativa «domeniche ecologiche» anche per l'anno 2001, progetto che prevede che nelle seconde domeniche dei mesi da febbraio a giugno vaste aree di territorio urbano possano essere restituite [redacted] forme di mobilità sostenibile (pedoni, biciclette, mezzi pubblici, veicoli elettrici, ecc.) (...) ORDINA che a partire dalle ore 10 alle ore 19 del giorno domenica 10 giugno 2001 è vietata la circolazione (...) nell'area compresa tra le seguenti [redacted]: Vittorio Emanuele II, Carlo Felice (per l'accesso e l'uscita [redacted] parcheggio sotterraneo), Vittorio Emanuele II, Inghilterra, Statuto, Principe Eugenio, Regina Margherita, ponte Regina Margherita, [redacted] Casale, [redacted] Moncalieri, ponte Umberto I. E consentito il transito sulle vie che delimitano la zona vietata. Ordina inoltre, per ragioni di pubblico interesse inerenti la circolazione stradale, che in via Roma nello stesso orario dalle 10 alle 19 sia istituito il divieto d'accesso veicolare da piazza Castello e da piazza Carlo Felice, mentre sia consentito l'attraversamento ai veicoli che provengono dalle vie trasversali; in Monte di Pietà, tratto: via Roma - via Viotti sia istituito il divieto di circolazione veicolare e di sosta, su ambo i lati, quale momento statico della circolazione, [redacted] la rimozione coatta dei veicoli in sosta vietata, fatta eccezione per i veicoli di Soccorso, della Forza Pubblica, per i veicoli autorizzati ad occupare il suolo pubblico e, per il solo transito, per i veicoli di coloro che devono raggiungere le proprietà latistanti. Fanno eccezione, e quindi possono circolare, le seguenti categorie di veicoli: (...) 3. veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap documentati da certificazione; 4. veicoli di cittadini residenti nella zona vietata in possesso dei permessi ZTL rila[redacted] dalla Città o degli abbonamenti gratuiti per la sosta a paga[redacted] rilasciati dall'ATM per [redacted] sottozone A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8 [redacted] E1 [redacted] veicoli di cittadini che nella zona vietata dispongono di un'area privata [redacted] sosta. I suddetti veicoli sono autorizzati ad uscire o rientrare nell'area interessata dal divieto di circolazione fino alle 14. Fanno inoltre eccezione le seguenti categorie di veicoli accompagnate da adeguata documentazione: (...) b) veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili [redacted] indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione; c) operatori sanitari e assistenziali in servizio, in visita domiciliare con destinazione all'interno dell'area bloccata, con certificazione del datore di lavoro o dell'ente per cui operano; (...) e) veicoli utilizzati da società, lavoratori autonomi o dipendenti che devono assicurare, anche di domenica, servizi manutentivi di emergenza previa documentazione adeguata; f) veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a battesimi, comunioni, matrimoni e cresi[redacted] oggetto del presente divieto, purché forniti di adeguata documentazione (sarà sufficiente esibire gli inviti per i matrimoni, o le attestazioni rilasciate dai ministri officianti per battesimi, cresime e comunioni). Le deroghe [redacted] presente punto sono concesse limitatamente ai veicoli catalizzati conformi alla direttiva 91/441/CEE e successive o i veicoli diesel ecologici conformi alla direttiva 94/12/CEE e successive e i veicoli alimentati a GPL o metano; (...) 8) veicoli di residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo - se è interno del perimetro del blocco - e il confini dell'area soggetta al blocco. La presente eccezione è valida esclusivamente per i veicoli diesel conformi alla direttiva 94/12/CEE [redacted] successive e per i veicoli a benzina conformi alla direttiva 91/441/CEE e successive; l'orario [redacted] il tragitto per cui è consentito circolare devono essere congrui con la motivazione dell'esonero. (...) AVVERTE che in caso di inosservanza [redacted] quanto con [redacted] presente prescritto, verrà comminata al trasgressore la sanzione amministrativa di Lire 127.020 da pagarsi entro 60 giorni (ai sensi dell'art. 7, comma 13, del D.Lgs. 285/92, da Lire 127.020 a Lire 508.070) per inosservanza del divieto di circolazione. (...)

Tutti a piedi domenica prossima nelle strade del centro dalle 10 alle 19

Con gli auguri dell'avvocato Agnelli

Il maestro del lavoro festeggia un secolo

Luisella Re

«Caro Avvocato Agnelli, accetti le mie felicitazioni per i suoi ottant'anni, che [redacted] porgo insieme alla sfida [redacted] battermi», firmato Felice Gentile, ex caporeparto [redacted] Lingotto [redacted] 1901. «Caro signor Gentile, la [redacted] lettera è tra quelle che ho letto con maggior piacere in occasione del mio compleanno. Le ricambio gli auguri, con tutta la [redacted] simpatia», firmato Gianni Agnelli.

E' lo scambio epistolare applaudito all'Ugaf di corso Dante la scorsa settimana. Al centro dell'attenzione, il maestro del lavoro Felice Gentile [redacted] i suoi cent'anni festeggiati il [redacted] maggio tra amici ed ex colleghi. Pronti a complimentarsi [redacted] il loro decano [redacted] dimenticare i suoi coetanei Ma[redacted] Da Col e Gregorio Prino, che completano il vispo terzetto centenario dell'Unione Gruppi Anziani Fiat.

Tantissimi auguri e tanti regali più che meritati, insomma. Accolti dal protagoni[redacted] con la stessa naturalezza con cui, alla vigilia degli ottant'anni [redacted] «suo» Avvocato, aveva preso il solito tram per affidare i suoi auguri all'Ugaf [redacted] la pressante richiesta di farli pubblicare su «La Stampa» come è poi doverosamente successo.

Un piccolo avvenimento nella routine che il signor Gentile affronta con solida tranquillità, continuando a vivere in piena e [redacted] autonomia con il puntello di un figlio e della devota collaboratrice Franca, che va a trovarlo [redacted] volte alla settimana.

Racconta lei: «E' una persona del tutto autosufficiente, che continua a girare per la città su[redacted] mezzi pubblici senza avere bisogno di nessuno. Tra le sue tappe preferite il mercato di via [redacted] ma Cristina, tra i suoi impegni quotidiani l'acquisto del pane fresco». Si schermisce lui, con civetteria: «Non p[redacted] davvero lamentarmi. Anche [redacted] questo subisso di complimenti rischia di frastornarmi un po'».

Tutt'intorno - in abbinamento [redacted] una carrellata di targhe, golosità [redacted] mazzi di fiori - i portavoce di Ugaf, Lingotto e degli Amici del Lingotto, i compagni della sala-giochi pronti a ricordare i suoi exploit a boccette, il cappellano di fabbrica don Esterino Bosco e i «maestri del lavoro». Rappresentati dall'onorevole Arisio, loro presidente nazionale, [redacted] ha approfittato della cerimonia per sottolineare «la lo[redacted]evità serena che in tanti casi si accompagna all'esperienza di un lavoro amato e ben fatto».

Una consapevolezza che Felice Gentile ha conquistato ancora ragazzo. Sin [redacted] quando - come ha ricordato il presidente Ugaf Aldo Eustache - era partito dalla sua frazione di Avellino per la prima guerra mondiale. A Torino la sua destinazione, a difesa del Lingotto [redacted] costruito [redacted] le [redacted] dell'epoca. [redacted] un buon falegname e aveva la testa sulle spalle, al punto che il capo dei sorveglianti non tardò ad accorg[redacted]: [redacted] vuoi venire [redacted] la[redacted] qui, [redacted] disse, un posto per te ci sarà sempre. Ma lui preferì tornarsene in Campania, finchè la disoccupazione gli fece tor[redacted] in mente l'offerta torinese».

Felice Gentile, 100 anni

Così si costruì una bella valigia di legno e «salì» per sempre al Lingotto, dove lavorò [redacted] modellista sino alla pensione raggiunta come caporeparto. Al suo fianco, ora come allora, tanti amici come Gigi Marchino - [redacted] vicedirettore Fiat a Rivalta - alle [redacted] dipendenze «ai tempi in cui [redacted] giovanissimo apprendista e qualsiasi operaio poteva sognare una dirigenza».

A Felice son rimasti i ricordi, le medaglie conquistate alla Scuola di Disegno e la vecchia pialla usata alle dipendenze dell'ingegner Dante Giacosa, padre di modelli che hanno scandito la storia delle quattro ruote. Era la pialla che Giacosa «gran signore e mio maestro» si faceva imprestare per dar l'ultimo, inconfondibile [redacted] ai bozzetti. Felice ha trovato giusto regalarla alla figlia dell'ingegnere ma il presidente Eustache gliel'ha restituita in fotografia, [redacted] un grazie che vale cent'anni.

Aiuterà [redacted] scegliere il tipo di scuola [redacted] ad esigere i diritti garantiti dalla legge

Il vademecum per l'integrazione

Dedicato ai genitori di alunni con handicap

Una guida per i genitori dei bambini e dei ragazzi in situazione di handicap per affrontare al meglio le scelte che riguardano l'iscrizione ai vari cicli scolastici è disponibile, in distribuzione gratuita, presso l'Unità Territoriale [redacted] Servizi dedicata alle necessità educative speciali che ha sede nell'Istituto «Vera [redacted] Libera Arduino» di via Figlie dei Militari 25.

La pubblicazione, agevole e [redacted] facile consultazione, è stata presentata ieri al Convitto Umberto I, presenti tra gli altri, il dirigente scolastico regionale, Marina Bertiglia, gli assessori al Sistema Educativo e alla Solidarietà Sociale della Provincia, Gianni Oliva e [redacted] Pia Brunato. «La nostra scuola. Orientamento per un'integrazione consapevole» - questo il titolo del vademecum - è stato prodotto dal Gruppo Interistituzionale Provinciale sull'Integrazione scolastica e sociale degli alunni in situazione di handicap [redacted] contiene, tra le tante schede informative, anche il testo della legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

«Non sempre - ha osservato la dottoressa Bertiglia - il linguaggio delle leggi appare abbastanza chiaro, spesso esse [redacted] sovrappongono o si richiamano l'una all'altra, ed è quindi necessario uno sforzo di chiarezza che renda meno faticosa la ricerca dei servizi più adeguati, la comprensione delle iniziative che [redacted] attuano, le proposte che anche la famiglia [redacted] chiamata a condividere».

Il volumetto servirà dunque nei tanti casi in cui esigere una determinata prestazione dalla scuola [redacted] dai servizi è un dovere del genitore oltre che un diritto. «Il diritto allo studio garantito dalla legge Quadro - spiegano i membri del Gruppo di lavoro - [redacted] già stato affermato nella sentenza della Corte Costituzionale 215/87. I principi fondamentali di tale sentenza hanno carattere generale e quindi sono applicabili [redacted] tutti gli ordini di scuola, compresi gli asili nido. Tuttavia, quello che è scritto, pur essendo garantito dalla legge, [redacted] sempre è facilmente ottenibile».

[redacted] A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Ricerca sul [redacted]

I fondi sono devoluti all'istituto per la ricerca [redacted] cura del cancro [redacted] Candiolo e [redacted] Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

17-21 maggio: il condominio Bellavista in memoria di Giovanni Granchi 443.500; i colleghi di via Bertolotti [redacted] 11 in ricordo [redacted] Salvatore Rosario Martina 350.000; in memoria [redacted] Michelina Anzano in Longo 200.000; in memoria [redacted] Giovanni Pastorello, il nipote Christian con papà e mamma, le sorelle Angela e Mariuccia con Armando, Eraldo [redacted] 200.000; classe media III^a C Safa, in ricordo [redacted] Jacopo Bressy 190.000; in memoria [redacted] Armando Beggiato 100.000; le famiglie [redacted] Cosimo e Luigi Ruggiero in ricordo di Flavio Gonella 100.000; Lena in ricordo [redacted] suoi cari 50.000; [redacted] ricordo della mamma [redacted] Giorgio [redacted] Carlotta 50.000; Manuela, Piera [redacted] Silvio 50.000; R.B. 50.000; Edoardo Maiullari in ricordo di Jacopo Bressy 20.000; G.S. 5.000.

22-28 maggio: in memoria [redacted] Leandro Bruno Bassino, la famiglia 5.000.000; Comitato Oltrestazione Nichelino 4.000.000; nel primo anniversario della morte di Giorgio Bruttini 1.000.000; Marzio [redacted] 500.000; [redacted] memoria di [redacted] Rosellini 470.000; amici e colleghi di Anna Maria Bergamaschi in ricordo del [redacted] Giorgio 440.000; gli amici di Vasco Pregnolato in ricordo di Domenica 350[redacted]; in memoria di Benilde Oblato in Avedano, i cugini [redacted] Regina, Valeria, Mario, Giovanni 400.000; in memoria [redacted] Giovanna Lorenzo 350.000; fam. Guglielmo Guglielmetti 250.000; in memoria di Beppe Bresciano Club Volo Ultraleggeri del Canavese 250.000; in memoria di Francesco Gitti 200.000; Nella in ricordo [redacted] marito 200.000; le amiche in ricordo di Silvia 200.000; ricordando Pierina 200.000; in ricor[redacted] Libero Puspan 200.000; famiglia Ostengo 200.000; società [redacted]. Rossini in ricordo di Pierina Caselegno e Vittorio Idà 200.000; in memoria di Mario Pinna 180.000; in memoria di Mario Pinna e Luigi Notaro luigi 180.000; in memoria [redacted] padre [redacted] collega Dario [redacted] Salvador 175.000; i colleghi [redacted] Franco in ricordo di [redacted] Zavattaro 160.000; moglie, figli e amici in ricordo di Nicola Dugo 10 ottobre 2000 [redacted]; in ricordo di [redacted] Carmela 150.000; in ricordo di Luigia Lai, i colleghi della [redacted] spa 125.000; famiglie Rabezzana, Barosso [redacted] Garbero in ricordo di Jolanda Mazzi 120.000; il Gruppo Bocciofilo Moncalierese in memoria del socio Augusta Lagori 100.000; Chiri Meirone i 100.000; in memoria di Teresa e Felice 100.000; in memoria di Piero Gallo 100.000; in ricordo [redacted] Felice Giachino 50.000; M.F. 50.000; M.T.M. 50.000; Elena in ricordo di [redacted] 50.000; in memoria di papà 50.000; in memoria di Beppe Bresciano, famiglia Sagona Minnuto 50.000; in memoria di Beppe Bresciano, Magda, Elisa e Tom 50.000.

29 maggio-4 giugno: a ricordo di [redacted] Gonella, gli amici del Circolo Familiare Fioccardo 510.000; in memoria [redacted] Emma Fasolis Musso, le famiglie [redacted] Tiepolo 10 400.000; i colleghi in ricordo [redacted] mamma [redacted] Tiziana 353.000; i condomini di [redacted] Potenza 144 in ricordo di Margherita Fassino ved. Venisti 300.000; Anna Maria, Piero, Delfina e gruppo video in ricordo di Giovanni Stuardi [redacted] Mari, zio [redacted] e [redacted]glia Borgo 200.000; i condomini di via Genova in memoria delle signore [redacted] 200.000; alunni classi 1^a e 5^a di Bruino via Cordero in memoria di Catterina Martini 200.000; gli amici-colleghi di Antonella in ricordo del suo papà 180.000; in memoria e nell'anniversario di Rosa Castelli di Alessandria 28.05.98 150.000; grazie San Leopoldo, Papa Giovanni [redacted] Pio 150.000; G.B.A. 100.000. (continua)

[redacted]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova.

Orario 9-19,30
(dalle [redacted] 12,30 alle [redacted] battenti chiusi):
via Vibò 17/B; [redacted] Siracusa 98; viale Falchera 70/B; via Nizza 183, piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via Cristoforo Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31, piazza Madama Cristina 14.

[redacted]
(19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

[redacted]
(19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; [redacted] Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci 50.

[redacted]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

[redacted]

Il grande maestro Bogdan Lalic ha vinto il festival internazionale [redacted] Savigliano. Con 5 punti in [redacted] turni [redacted] superato di mezza lunghezza il grande maestro russo Vladimir Lazarev. Terzo il [redacted] Alessio De Santis, a quota 4. Quarto il [redacted] internazionale Spartaco Sarno, l'alfiere [redacted] scacchismo piemontese. Sarno s'è fermato a 3,5 punti e ha preceduto l'albanese Ferdinando Petritaj, il lettone Anda Safranska e il candidato maestro torinese Renato Scarenzio che ha ottenuto 3 punti. In gara solo dodici giocatori, davvero pochi per [redacted].

Nell'Open B, successo di Costel Catana, seconda nazionale, con 5 punti. S'è imposto grazie [redacted] miglior Buholz su Dario Valente, prima [redacted] (20,5 contro 19,5). Terzo il candidato Salvatore [redacted] che [redacted] 4,5 [redacted] preceduto, sempre per il miglior Buholz, Battista Gardoncini, Roberto D'Ingiullo, Enzo Cotossi e Jean Coqueraut. In gara quarantadue concorrenti, tra i terza nazionale ha prevalso il cuneese Ivano Vendramini che con 2 punti è finito trentaseiesimo.

Al palazzo Svolta [redacted] via Pio VII il grande festival [redacted] organizzato [redacted] Casseta popular di Grugliasco è [redacted] visto dal maestro internazionale [redacted] Mirdja che son 7,5 punti [redacted] preceduto Spartaco Sarno, arrivato a quota 6 punti. Nella prossima rubrica le classifiche intere.

Per il circuito dei tornei semilampo valido come campionato Piemontese, domenica 17 è in programma il «Città di Ciriè» che è giunto alla ventunesima edizione. Si giocherà a Villa Remmert, [redacted] via Rosmini 3, per informazioni tel: [redacted] 0119208772 o Saccona 03474007824.

E' saltato invece il grande evento [redacted] Locarno, la Maratona lampo [redacted] 40 turni che da [redacted] si svolgeva la terza domenica di giugno [redacted] piazzetta vecchia nella parte alta della cittadina ticinese. Un vero peccato che lo sponsor, il Casinò locale, si sia ritirato, la Maratona richiamava giocatori dall'Italia, dalla Germania e da tutta la Svizzera.

Alla Scacchistica è in dirittura d'arrivo il campionato Sociale, i turni si esauriranno tra due settimane.

(A cura di Claudio Giacchino)

Problema del 1959
Il Bianco muove e matta in [redacted] mosse.

SOLUZIONE: 1) Fxg6 un pessem (hxg6; 2) [redacted] Dg:3) Ag7 matto.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Mavenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

OMAGGIO A CAMILLO CAVOUR

L'associazione Amici di Camillo Cavour e la Fondazione Cavour organizzano per stasera, 20 al castello Cavour di Santena, un omaggio all'artefice dell'unità d'Italia in occasione 140° anniversario della . Discorsi celebrativi Ippolito Calvi e Valerio Zanone (foto) deposizione di una corona di fiori sulla tomba di Cavour. Segue un omaggio alla memoria dello statista a cura delle comunità di Trino Vercellese, Grinzane Cavour e Santena degustazione prodotti tipici regionali. Info al numero telefonico 011 949.22.74.

CONCERTO JAZZ ALL'UNIVERSITA'

Per i «Concerti all'Università» oggi, alle ore 17,30, nell'Aula Magna del Rettorato, in via Verdi 8, concerto jazz con la partecipazione di Cristophe Romeo BK (chitarra, voce), Davide Ievolino (pianoforte, voce), Cristian Alzori (basso) Stefania Quartana (voce) che propongono un affascinante cammino nei diversi luoghi della jazz europea e americana. L'appuntamento che prende il nome «Terra Mare Cielo», è organizzato dal Senato Studenti e realizzato grazie londi dell'Ateneo torinese, in collaborazione con l'Associazione studentesca Link. Ingresso gratuito.

PO CON I BATTELLI ATM

In crociera sotto casa

Da sabato scorso è di nuovo possibile viaggiare sul fiume nel tratto urbano e conoscere una città insospettabile

IN NAVIGAZIONE SUL PO

La statua di Garibaldi sopra i Murazzi è coperta di smog, ma chi sta in riva al fiume, ad aspettare il battello dell'Atm che da sabato scorso ha ripreso a navigare sul Po, ha un colpo d'occhio sul Monte dei Cappuccini, sugli «Amici del fiume» e sul ponte Umberto I che promette un'ora di sole e di aria più pulita. A bordo del «Valentina» (il gemello «Valentino» è in un cantiere a Mantova «Con i motori scoppiati», dice uno dell'equipaggio) ci sono un paio di scolaresche, che occupano quasi interamente la quarantina di posti all'aperto. Walkman e gameboy rientrano negli zaini appena si parte. E meno male, perché appaiono subito il castello del Valentino, la società di canottieri Armida (la più antica d'Italia, fondata nel 1863) il borgo Medievale, che visti dall'acqua convincono anche gli ultrà del gel e degli «sparatutto».

I ragazzini si zittiscono, il battello scivola sotto le arcate del ponte Isabella, si lascia dietro gli alberi secolari del Valentino, salici, liriodendri, noci del Caucaso rive erbose che riescono a raggiungere l'acqua. Alle spalle, proprio sotto il ponte Balbis, il gioco della prospettiva fa innalzare sempre di più tra gli alberi la Mole Antonelliana, mentre dall'altra parte, più o meno dall'altezza dell'«Imbarco N.6» e dopo una mini-spiaggia tanto di bagnanti e ombrellone, compare il grattacielo del Cto.

Jack Nicholson ghigna in un «mural» di «Shining» alla base del ponte, poi il fiume svolta a destra per qualche minuto non si vedono più costruzioni: ci sono solo il rombo del traffico su corso Moncalieri e i remi delle barche di canottieri, battono sincronizzati. Il resto un mondo di piante, di gabbiani, di germani reali che sfrecciano o pedalano nella corrente, di acqua che luccica e di silen- Tratti come questo devono dettato Cesare Pavese le pagine più serene della «Bella estate»: «In quell'estate andavo in Po, un'ora o due, al mattino... Si risaliva a forza di remo la corrente sotto i ponti, lungo le rive murate, e si sbucava tra gli argini e le piante, sotto il fianco della collina... Fu sulle tavole di quella barca che presi gusto all'aria aperta e che il piacere dell'acqua e della terra continua di dall'infanzia, di là da un orto e da un frutteto. Tutta la vita, pensavo in quei mattini, è un gioco sotto il sole».

Più la vista si allarga sul parco Millefonti, su tratti di riva mangiata dall'alluvione che si cor- in mota e sabbia, fra tronchi scalzati, rari pescatori seduti sulla riva (i naturalisti segnalano, fra gli altri, pesci barbo, la carpa, lo scazzone, la pada- nel gruppetti di albanesi all'ombra dei cespugli, qualcuno con la maglia del Torino calcio. Siamo di fronte all'ospedale San Giovanni Battista, che per i torinesi è ancora «le Molinette»: nella «regione Molinetta» sorgeva cascina omonima del conte di Costigliole, con un mulino a due ruote, «molinetto» erano le piccole macine da mulino, azionate dall'acqua di un torrente che sfociava vicino all'isolotto di Armida, oggi scomparso ancora segnato nelle di inizio secolo.

Dopo una svolta a sinistra, si intravedono, oltre corso, il Palazzo a Vela, quello del Lavoro, il Museo dell'Automobile un punto di imbarco ora inutilizzabile, anche lui vittima dell'alluvione. La barca procede a zig-zag, per evita- I tratti meno navigabili fondale. Un airone cinerino prende il fresco tra le radici, vola via in fretta, disturbato da una cornacchia. I ciclisti si rincorrono sulla ciclopista che porta fino a Pinerolo (verso Nord arriva fino a San Mauro) mentre una coppia di innamorati socievoli saluta i ragazzini e le maestre che si sbracciano sul ponte. Poco più avanti, prima della passerella pedonale che attraversa il Po, battello deve virare e tornare indietro. L'estate scorsa (prima della disastrosa piena) si proseguiva ancora per mezzo chilometro, oltre il parco delle Vallere, arrivando quasi sotto il castello di Moncalieri, in un tratto affascinante del fiume che passava davanti alla confluenza tra Po e Sangone: vicino alla foce c'è una spiaggetta ghiaiosa, fino agli Anni Trenta bagnanti. Il Comune Moncalieri ha però già chiesto all'Atm di aprire nuovo imbarco alla fine del giardino di lungo Po Abellonio, si spera agibile la prossi- primavera. E' anche in cantiere, nella parte centrale del nuovo parcheggio multipiano verso corso Torino, un sono che condurrà al centro storico di Moncalieri.

Oltre, il fiume non è più navigabile: un tempo passavano anche grandi barche, trasportavano merci e fin da Villafranca Piemonte. Oggi ci sono troppi ponti e dislivelli da superare. Ma il fiume è un paesaggio di rare potenzialità, che il progetto «Torino città d'acque», avviato dal '93, sta cercando di far rinascere. Torino, in fondo, la città dei quattro fiumi e molti (Giovanni Arpino compreso) attribuiscono il suo magico destino anche a questa rarità naturalistica.

SOPRA E SOTT'ACQUA

Dall'alto, un germano reale, un gabbiano e un airone, tutti avvistabili nel tratto di Po solcato da «Valentina». Anche perchè, poco distante, c'è l'area più importante per il «birdwatching» in città: la Riserva naturale del Meisino e dell'isolone Bertolla, alla confluenza fra il Po e la Stura di Lanzo, dove si possono vedere più della metà delle 161 specie di uccelli censiti nell'area torinese: oltre a una rar di aironi cinerini, la riserva è frequentata ad esempio da ritiricore, garzette e sterne comuni.

Dall'alto, una carpa, un barbo e una trota. La fauna ittica è un indicatore ecologico importante per la città, anche se la presenza di molte specie nel tratto cittadino è influenzata da fattori che in realtà intervengono a monte e a valle della metropoli. La libera circolazione dei pesci limitata dalla diga del Pascolo, fra Torino e San Mauro e dalla diga Aem di Ca Loggia. Quest'ultima influisce sul tratto torinese cunerese del Po, almeno fino al Saluzzese.

«Valentina» viaggia dalle 15 alle 22,45

La guida «Sentieri sul Po» di Ippolito Ostellino, recentemente pubblicata da Vivalda nelle «Guide di Alp», presenta molti itinerari per chi vuol fare jogging, passeggiate o gite in bicicletta lungo il fiume. Gli orari di partenza del battello (per il momento ce n'è solo uno in funzione) nei giorni feriali sono alle: 15 - 16.15 - 17.45 - 19 - 21.30 - 22.45. Nei festivi: 10.30 - 15 - 16.15 - 17.45 - 19 - 21.30 - 22.45. Per informazioni si può telefonare allo 011 - 888010. Il biglietto costa 6 mila lire per gli adulti e 3 mila sabato e domenica. I bambini alti fino a un metro non pagano. Il battello è disponibile anche per meeting, cene, feste (tel. 0348 - 734.5676)

Il Parco del Nobile riscoperto dal Wwf

Per la Giornata mondiale dell'Ambiente il Wwf Piemonte e valle d'Aosta lancia una tre giorni (venerdì 8, sabato 9 e domenica 10 giugno) per riscoprire il Parco del Nobile, in strada del Nobile 37. L'iniziativa è promossa in collaborazione con la Cooperativa Agriforest che ha organizzato alcuni laboratori per conoscere il bosco, i corsi d'acqua e su come riciclare i giocattoli. Dalle 9 alle 17, nel parco (raggiungibile anche le linee 52 e 53) sarà possibile visitare alcune mostre allestite dal Wwf dedicate al lupo, alle biodiversità, alle penne degli uccelli e alle Oasi del Wwf . Informazioni alla Coop Agriforest 011 3839511 e al Wwf Piemonte 0114731746

LO E GLI SPAZI

Il dispiacere di Castri

Il teatro Astra, aperto solo pochi mesi per portare in scena l'«Ifigenia», non sarà disponibile che nella stagione 2002-2003

L'apertura una sorpresa mai vista: sarà un tendone da circo da 4 mila metri quadri collocato a Stupinigi ad ospitare l'inaugurazione del cartellone del teatro Stabile, che ha presentato ieri la nuova stagione di prosa bruciando - quanto a celerità nell'aprire la campagna di abbonamenti - tutti i teatri pubblici d'Italia, ad eccezione di quello della capitale. La stagione si articola su quattro teatri: il Carignano, l'Alfieri, il Gobetti e - altra sorpresa - il Nuovo, scelto dal direttore artistico Massimo Castri per l'ampiezza del palco su cui mettere in scena una delle sue regie, «John Gabriel Borkman» di Ibsen. Non sarà invece disponibile l'Astra, provvisoriamente riaperto per la sola Ifigenia nella stagione appena conclusa: assenza che prov Castri «un grosso dispiacere, perché ci priva, spero solo provvisoriamente, di uno spazio anomalo, per le proposte meno tradizionali».

Agostino Re Rebaudengo, il presidente del teatro pubblico, ha promesso ieri che l'Astra «ci sarà assegnato entro giugno dal Comune, proprietario dell'edificio. Per i primi lavori di ristrutturazione abbiamo un miliardo e 400 milioni, e forse la Regione stanzierà un contributo aggiuntivo». Se Rolando Picchioni, neo-eletto nel consiglio d'amministrazione dell'ente, si diceva ieri all'oscuro dell'imminente cessione della struttura, Re Rebaudengo non ha avuto dubbi: «E' una promessa della giunta Castellani, la delibera è già pronta. La stagione 2002-2003 potrà contare anche sull'Astra». ... tesa «spazio anomalo» di via Rosolino Pilo, Castri ha presenta- ieri con orgoglio l'«anomalia» del Cirque Plume a Stupinigi: «uno spettacolo grandioso, che fonderà il linguaggio del circo con quello della danza del teatro, con la presenza di regia e drammaturgia». Se del Gobetti sarà la nuova giunta a decidere l'assegnazione ai diversi gruppi teatrali, dal cartellone resta assente Gruppo della Rocca, cui marchio è stato recentemente aggiudicato allo Stabile per un miliardo mezzo: «Alcuni attori dell'ex cooperativa - ha spiegato Re Rebaudengo - lavoreranno con noi, ma per elaborare un progetto culturale che consenta d'arrivare alla messa in scena di uno spettacolo del Gruppo occorre tempo: non c'è neppure ancora il contratto di definitiva assegnazione allo Stabile del marchio e dell'archivio».

Massimo Castri, direttore artistico dello Stabile, presentare la prossima stagione, si è dilungato sui problemi legati agli spazi: accanto all'Astra, che non sarà disponibile fino al 2002, c'è però la novità Nuovo verrà messo in scena Ibsen

Di fronte al neo sindaco Chiamparino e all'assessore Giampiero Leo, Re Rebaudengo ha presentato bilancio positivo della stagione appena t inata, con un incremento del 43% delle recite in città e del 20% nel circuito regionale. E, se dal 2 luglio sarà aperto un nuovo servizio di biglietteria al Gobetti (in via Rossini 8), tra i primati del cartellone - che riporterà a Torino, tra i tanti big, le regie di Ronconi, Glauco Mauri e Lavia - c'è l'anticipazione dell'apertura botteghini: fin dal 18 di questo partiranno le conferme degli abbonamenti per chi sceglie la formula del «posto fisso», mentre la campagna di vendita dei nuovi abbonamenti comincerà il 2 luglio. [g.fav.]

portanuova

I dubbi della contessa

Possiamo dirlo, adesso che è passata: la ritrovata festa della Repubblica si è materializzata all'improvviso, del tutto inaspettata, nonostante il grande clamore che il ripristino aveva suscitato a suo tempo. Mezzo paese si è scoperto distratto (forse perché la festa è caduta sul «poco interessante» sabato?). Qualcuno, persino, si accorto che il 2 giugno sarebbe un giorno speciale che i negozi sarebbero rimasti chiusi) perché sua colf gli ha sbandierato sotto il naso il nuovo contratto di categoria: lì il 2 giugno è elencato tra le festività nazionali. Un modo altro per affrontare il calendario e la sua volubilità. A proposito di colf, calendario e di distratti. Venerdì 1° giugno un'anziana nobildonna (che si annuncia come "la contessa C.") telefona all'Ufficio Stranieri Cisl. Evidentemente stata sollecitata farlo dalla ragazza immigrata che la assiste.
La richiesta di chiarimento non è legata al dubbio che ha tormentato molti - ma davvero il 2 giugno è festa? -, l'interrogativo è più sottile. Si informa, infatti, la contessa alla «sua donna», extracomunitaria, spetti davvero far festa. Perché non dovrebbe lavorare? Mica è la festa della «sua» Repubblica, insiste la contessa (che dichiara il titolo con sussiego, ma poi dimostra particolare attaccamento alla celebrazione in questione).
L'operatore del sindacato non si stupisce. In passato, per festività cattoliche, altri datori di lavoro si informati se il dipendente musulmano diritto a fruirne.
Tornando alla contessa, è stato laborioso convincerla che avrebbe dovuto scegliere tra due possibilità: concedere la vacanza oppure pagare la festività lavorata. Perché la festa nostra Repubblica è per tutti coloro che nel territorio della Repubblica risiedono. Senza distinzioni. Repubblica fondata sul lavoro, senza eccessi e discriminazioni, però.

Maria Teresa

gli appuntamenti
GIORNO E NOTTE

Per la Tanzania

I pianisti Anna Barbero Luca Ieracitano eseguono stasera pagine di Beethoven, Chopin, Skrjabin e Schumann in un concerto il cui ricavato andrà a favore dell'ospedale intitolato alla memoria di Elettra Bosco a Heka-Anyoni in Tanzania.
Piccolo Regio, piazza Castello, ore 21, prevendita 011.5617780.

Musiche da film

L'Orchestra Giovanile Arturo Benedetti Michelangeli diretta da Roberto Bertulli presenta stasera musiche da film.
Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, ore 21, 011.500957.

«Doremifacile»

Domani si esibiranno i bambini che si sono avvicinati alla musica con i corsi propedeutici del «Doremifacile», scegliendo successivamente uno strumento nell'ambito della scuola: violino, flauto o pianoforte.
Circolo della Stampa, corso Stati Uniti,

PADRE ILLA

Telefonini

L'associazione Donneuropee Federcasalinghe organizza un dibattito sui temi «I telefonini dannosi per la nostra salute?» e «L'elettromagnetismo». Intervengono alcuni dirigenti Tim.
Rivoli, Cascine Vica, Auditorium, via Sestriere 130/b, ore 15,30

in

Isabella Massabò Ricci illustra l'argomento «In morte di un musicista. Nicolò Paganini nei documenti della Grande Cancelleria». Esecuzioni musicali e letture a cura Irene Zagrebelski.
Archivio di Stato, piazzetta Mollino 1, ore 21

Sessualità

Luigi Torchio, medico chirurgo, affronta il tema «Sessualità spiritualità». Per risolvere i nostri conflitti, alla ricerca di equilibrio armonia nella coppia. I rimedi naturali che ci possono aiutare. Organizza l'associazione Impariamo la Saluta.
Banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196, ore 20,45

Egittologia

«Svago divertimento al tempo dei Faraoni». E' il titolo della conferenza curata dall'egittologo Mario Crivello.
Egyptian Club, via Bertola 47/a, ore 21, tel. 011 358.30.01

Popoli d'Africa

Roberta Levrero affronta il tema «Hic sunt leones: l'Africa dei popoli antichi». Ingresso libero.
Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 21,15, tel. 521.63.71

Risorgimento

Tavola rotonda conclusiva del ciclo incontri sul Risorgimento italiano. Partecipano Sergio Astrologo, Adriano Bellone, Marco Brunazzi, Marco Chianuzza e Michele Ruggiero.
Casedi, via Gaudenzio Ferrari 1, ore 17-20

del Piemonte

Paolo Edoardo Fiora Centocroci illustra, con l'ausilio diapositive, «I castelli dell'Astigiano dell'Alessandrino, del Biellese, del Vercellese e del Novarese». A cura degli Amici di Torino e del Piemonte.
Associazion Piemontese, via Vanchiglia 6,

Padre Cipolla

Prosegue il ciclo di incontri rivolti agli anziani d'azienda, organizzati in collaborazione con Anla e Ugaf. Stamane, incontro con l'ex cappellano delle carceri Padre Ruggero Cipolla.
Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10

GLI

Influenze lunari
Incontro-lezione su come la luna, con la sua ciclicità, influenza gli aspetti energetici e spirituali degli esseri umani.
■ M&D, Della Consolata 5, ore 20,30

Stage volontariato
A giugno partono gli stage estivi volontariato in collaborazione con diverse associazioni del Piemonte. Numero verde 800 590.006.
■ Sportello Scuola & Volontariato, Duca degli Abruzzi 20, tel. 011

Omaggio
Omaggio a Roberto Rossellini con proiezione del film «Roma città aperta».
■ Politecnico, Aula 1, corso Duca degli Abruzzi, ore 18,30

ROBERTO ROSSELLINI

Fuochi di San Giovanni
Presentazione libro di Andrea Demarchi "I fuochi San Giovanni". Ne parla con l'autore Roberto Carnero.
■ Libreria Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 20,45, tel. 88.89.75

Lager
Per il ciclo Filo Diretto, presentazione del volume "La scatola degli spaghi troppo corti" di Sergio Sarri.
■ Palazzo Lascaris, Sala Viglione, via Alfieri 15, 17, tel. 011 575.73.52

Lupi e conigli
«Indiani lupi» e «Il pianeta dei conigli» sono i titoli delle rappresentazione di oggi nell'ambito del progetto biennale "Le Figure" organizzato da La Bottega Teatrale di Torino, diretta da Giuseppe Cardascio, in collaborazione con la Circoscrizione I.
■ Scuola Annunziata, via Gaudenzio Ferrari 16, 16 e 17, tel. 011 433.51.27

GiovaniNscena
Rassegna teatrale di cinque scuole superiori della Circoscrizione 2. Rappresentazione di «Prendo il prossimo», liberamente tratta da «Esercizi di stile» di R. Quenau, a cura del gruppo Sempre Persi del liceo Majorana. Replica domattina alle ore 10.
■ Teatro Agnelli, via Paolo Sarpi 111, ore 21, tel. 011 443.52.51

Giardinaggio oggi
Oggi si parla di Hosta e le officinali ornamentali.
■ Pecetto, La Casa in Campagna, strada Griggi Montù 20, tel. 011 860.91.04

I TERRARIS

JAZZ. Per «Estate a Palazzo» ospiti questa sera gli Oiseaux Six che si esibiranno proponendo un repertorio caratterizzato da estroversa vena compositiva dall'etno jazz con velature classiche: appuntamento ore 22 ai Giardini reali interni (ingresso viale Partigiani). Continuano gli appuntamenti a «Isolandia» di Grugliasco (parco le Serre, via Lanza 31) dove suoneranno alle ore 20,30 i Flour Followes per una manifestazione benefica a favore dell'Associazione L'Isola Che Non C'è. Al Parco della Tesoriera in corso Francia 177 alle ore 21,15 per l'inaugurazione della rassegna «Giorni d'estate» i Beat Power con Rudy Ruzza (foto) degli Statuto propongono una serata all'insegna del sound Anni '60-'70. Al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22,30) canzoni evergreen Gildo.
FOLK Per una serata dal sapore irlandese, l'appuntamento al «James Joyce Pub» di corso Regina Margherita 192/c alle ore 21 con gli Opera Reel.
U2. Stamattina s'iniziano le prevendite per il concerto degli U2 da Box Office Ricordi (piazza Cln), Meschio (piazza Castello) e Rock & Folk (via Battisti). Pochissimi i tagliandi disponibili.

NOTES

RITMIK 2001. Fate parte di un gruppo musicale? Fare il dj è il vostro sogno? Dal 20 giugno, nell'ex-Foro Boario di Moncalieri, torna Ritmika. C'è tempo fino all'11 giugno per partecipare alle due sezioni del «Basic sound» e «D.J. tribe», la prima riservata ai gruppi musicali emergenti, la seconda ai d.j. e producer della musica dance. Il concorso è riservato ai residenti a Moncalieri o che frequentano le scuole di Moncalieri e a quei gruppi di cui almeno un componente sia residente a Cambiano, Candiolo, Carignano, Carmagnola, Chieri, La Loggia, Nichelino, Santena, Torino (circoscrizioni II, VII, IX e X) Pecetto, Pino, Trofarello, Villastellone, Vinovo. Il materiale per essere scelti deve arrivare entro le 18 di lunedì prossimo presso la sede Informagiovani di Moncalieri, via Alfieri 34/bis, telefono 011. 642.238.

ALL'UNIVERSITA'

Ecco l'anfiteatro anatomico che piaceva ai Premi Nobel

Dal ballatoio in pietra Rita Levi Montalcini Dulbecco e Luria seguivano le lezioni del successore di Lombroso

MAURIZIO LUPO

Ha recuperato l'originaria eleganza neoclassica il ligneo luminoso anfiteatro anatomico dove il celebre antropologo Cesare Lombroso asserì che i criminali erano «espressione incolpevole» loro perversa struttura psicofisica.

L'Università di Torino con milioni ha restaurato l'aula dove migliaia studenti dalla fine dell'Ottocento appresero prima le scienze mediche e poi, dal 1941 al 1997, quelle agrarie. Fu Lombroso stesso ad inaugurarla nel 1897, nell'istituto di medicina legale, allora appena trasferito negli stabili che la città aveva edificato agli angoli dei corsi Raffaello e Massimo d'Azeglio, per accogliere da un lato gli istituti di anatomia, fisiologia, patologia e medicina legale e dall'altro quelli di fisica e chimica.

Gli edifici erano stati sollecitati al Comune fin dal 27 dicembre 1878, dal professor Giacinto Pacchiotti. Ma solo dopo proteste, promosse nel 1880 dagli studenti, il Municipio affrontò la questione. Il 10 gennaio 1883 deliberata la costruzione di tre stabili, un'area di 27.394 metri quadri. Il progetto fu affidato all'ingegnere Leopoldo Mansueti, responsabile di opere da 3 milioni, 436 mila e 100 lire del tempo, pari oggi a quasi 23 miliardi.

Nel corso dei cantieri si però necessario realizzare spazi per l'esposizione internazionale del 1884. Il Comune decise allora d'utilizzare le nuove sedi universitarie per gli stand dei paesi orientali. Gli edifici vennero arricchiti minareti. Uno, detto «Faro Beneficienza», il sopravvissuto, alto 36 metri, sormontato da una cupola, cinto all'altezza del cornicione da un terrazzo circolare.

Così, quando nel 1897 il palazzo accolse infine Lombroso e il suo istituto, qualche torinese vagheggiò che quel «Faro» fosse ciminiera camuffata, per disperdere discrezione al vento i poveri resti dei tavoli anatomici. «Ma sono leggende», assicura il professor Dario Cantino, direttore odierno del Dipartimento d'anatomia, farmacologia e medicina legale. «Abbiamo ispezionato la torre non esistono all'interno tracce di combustione».

L'attività accademica trovò solenni spazi nell'Aula Magna restaurata. In origine il suo invaso semicircolare, con scranni di legno, si sviluppava dal piano il solaio. studenti seguivano le lezioni anche da un ballatoio in pietra. «Fra loro - ricordano i professori Guido Filogamo e Pierluigi Baima Bollone - vi erano giovani destinati a diventare Premi Nobel». Sono Rita Levi Montalcini, Renato Dulbecco e Salvatore Luria. Frequentavano alla fine degli Anni Trenta. Quando il professor Mario Carrara, successore di Lombroso, già sospeso dall'attività, perché antifascista. «Era accaduto nel 1931», ricorde Baima Bollo- «Carrara rifiutato di giurare fedeltà al regime. Lo incarcerarono alle Nuove per 4 mesi, poi gli impedirono finire il trattato di medicina legale curava, il più importante dell'epoca. Lui morì nel 1937».

Il fascismo nel 1941 decise quindi di trasferire l'istituto di medicina legale, diretto allora da Ruggero Romaneso, nell'attuale sede di corso Galileo Galilei. «In corso Massimo D'Azeglio - precisa Filogamo - rimase l'istituto anatomia, guidato Giuseppe Levi» e giunse la Facoltà di Agraria, che vi rimase fino al 1997. L'antica Aula Magna fu poi restaurata negli Anni Cinquanta. Gli scanni salirono ed inglobarono il ballatoio. I lavori, presentati ieri dal Rettore Rinaldo Bertolino, hanno restituito luminosità all'ambiente. Tinte chiare assaltano i finestroni e slanciate lesene che li incastonano.

L'Università di Torino con 200 milioni ha restaurato l'aula dove migliaia di studenti dalla fine dell'Ottocento appresero prima le scienze mediche e poi, dal 1941 al 1997, quelle agrarie. Qui Cesare Lombroso sostenne che i criminali erano «espressione incolpevole» della perversa struttura psicofisica

Cosa succedeva nel mondo il giorno in cui è nato papà?

Vuoi fare un regalo unico e originale?
Vuoi ricordare un anniversario, un compleanno, una laurea o una data che ha cambiato la tua vita o quella di una persona cara?
Vuoi ricordare anche cosa succedeva in quel preciso giorno nel mondo?
Possiamo riprodurre, su carta fotografica o su lastra zincata, più di 130 anni di prime pagine, dal 1867 ad oggi!
Se vuoi puoi anche portarci una fotografia
■ preparare un breve testo,
■ noi penseremo
■ «personalizzare» la Prima Pagina di quel giorno.

Per richiedere servizio: 011.6568.319 lunedì al venerdì, ore 9-13 / 15-17.

LA STAMPA
La vostra storia in prima pagina

SALVATORE ROMAGNOLO

Architettura on line *Da Rivoli ai siti dedicati a chi vuole progettare*

Sono in corso al Castello di Rivoli tre mostre dedicate ad arte, fotografia e architettura. Ovviamente, l'informazione sull'evento sono disponibili sul sito del Castello all'indirizzo www.castellodirivoli.torino.it. Ma se siete architetti e volete capire come utilizzare Internet nella vostra professione, eccovi una rapida guida. Accanto alle più conosciute e diffuse pubblicazioni della carta stampata, sul Web potete trovare diverse riviste digitali online di grande qualità. Nell'ambito italiano la più interessante è «Arch'it», by DADA www.architettura.it. Propone un panorama completo del mondo dell'architettura contemporanea, presentando un'ampia dotazione di contenuti, dagli articoli monografici alle opere più famose, compresa una sezione dedicata ai temi emergenti delle relazioni tra progettazione architettonica e nuove tecnologie. Nel panorama internazionale, uno dei siti più visitati è «Architectural Record» www.architecturalrecord.com, una rivista digitale di architettura aggiornata e completa che presenta sia articoli e informazioni «classiche», che notizie più direttamente collegate alla Rete. La sezione più interessante è senza dubbio «Web-only Exclusives», nella quale è possibile navigare nei disegni e nei modelli 3d dei progetti presentati. Un'altra rivista molto conosciuta è «Architectural Review» www.arplus.com, estensione Web della più famosa rivista cartacea «The Architectural Review». Nel sito potete trovare un'ampia gamma di articoli e monografie su architetti e architetture di tutto il mondo; oltre a un utilissimo database delle pubblicazioni di architettura più diffuse nel settore. Se, inoltre, v'interessa consultare un quotidiano online con tutte le notizie più aggiornati sui temi dell'architettura, date un'occhiata a «DesignArchitecture» www.designarchitecture.com. Oltre ai canonici articoli sui progetti di architettura contemporanea, questo sito offre la possibilità di percorrere la sezione delle news quotidiane in cui sono raccolte tutte le informazioni relative al mondo degli architetti: mostre internazionali, esposizioni, concorsi, congressi e molto altro ancora.

LA GOLA MANGIARE NAPOLETANO

Gennaro Esposito raddoppia «Ho deciso di puntare sul 17»

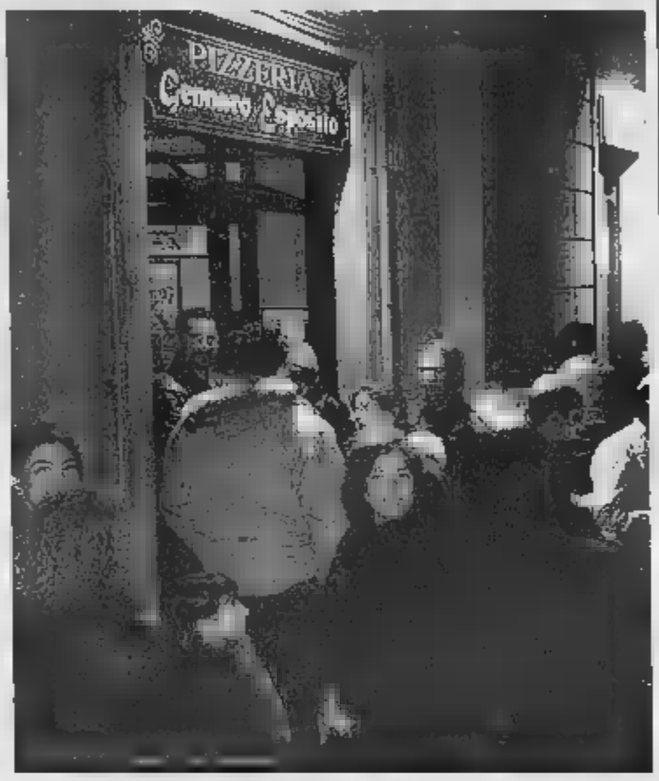
Aperto un nuovo locale in corso Vinzaglio Cristina invece rinuncia «Preferiamo curare la qualità dei nostri piatti»

I tavoli sono 17, ma l'esordio, avvenuto lunedì 28 maggio, è stato fortunato. D'altronde si trattava sempre del raddoppio di Gennaro Esposito? Massì quella pizzeria-cult in via Passalacqua è citata persino dai quotidiani newyorkesi e di fronte alla quale ogni sera si materializza una coda da botteghino dello stadio. Dopo mesi di pressioni, a volte anche fisiche, da parte della clientela che reclamava qualche coperto in più, il titolare (che in realtà si chiama Walter Picariello) ha deciso di inaugurare un secondo Gennaro Esposito in corso Vinzaglio 17 (il numero ricorre, alla faccia della superstizione partenopea) proprio di fronte alla questura.

Stavolta però l'astuto Picariello si è scelto anche un socio vip: il calciatore juventino Ciro Ferrara. Diciassette tavoli contro i sedici della prima versione, ma un tasso di claustrofobia decisamente più basso (c'è anche una seconda saletta sotterranea). Mentre resiste la stessa coreografia ruffiana che affresca con l'immagine di piazza del Plebiscito una parete e accessoria la cassa con una bustina di zucchero con la faccia di Totò.

E la coda? Quella c'è sempre, identica, pressante, farcita con la farsa delle prenotazioni (che fanno risparmiare dai cinque minuti al quarto d'ora rispetto all'avventore che si presenta all'improvviso), in qualsiasi giorno di apertura, lunedì compreso. E i vip? «Quelli non mancano mai - gigioneggia il titolare - guardi qui, a modo nostro siamo una pizzeria bipartisan: da una parte Del Piero e nell'altra stanza il portiere del Toro Bucci».

Qualcosetta che non funziona, però, c'è. La quantità - secondo più di un cliente - va a scapito della qualità. Le pizze sono un po' meno fragranti di quelle del «primo Gennaro», gli antipasti di mare un po' più dozzinali. Forse dipende dai fornitori (che improvvisamente hanno dovuto raddoppiare i quantitativi), forse si tratta degli immancabili effetti collaterali da catena di montaggio.



Sarà per quel motivo che l'altra pizzeria-cult di Torino, Cristina di corso Palermo 101 ha deciso di non raddoppiare i propri spazi: «Mesi fa avevamo avuto l'occasione - spiega la signora Cristina - ma il nostro segreto è fare tutto in famiglia, lavorare con mezzi artigianali e materie prime di grande qualità recapitate dagli stessi fornitori di quando eravamo molto più giovani...». E la coda? Ancora la signora Cristina con saggezza partenopea: «Se poi mangiano una pizza come Napoli comanda, anche la coda si digerisce che è un piacere...». [e. mln.]

TEATRO MONTEROSA

La maturità comincia in palcoscenico

Il teatro «della maturità» va in scena questa sera alle 21, al Monterosa di via Brandizzo, «Voci dalla Shoa», spettacolo tratto dal «Diario di Anna Frank» e da «Se questo è un uomo» di Primo Levi, diretto da Gianni Bissaca, che firma anche la drammaturgia. L'allestimento è il terzo di una serie realizzata con i giovani del Liceo Einstein, che presenteranno la messinscena alla Commissione Maturità come «progetto speciale di formazione al teatro». «Due anni fa mettemmo in scena in "Antigone", storia di un'adolescente negata dal potere in nome di una legge etica più forte dei sentimenti. L'anno scorso fu la volta de "La chimera" di Sebastiano Vassalli, altra satira di un'adolescente negata dal potere in nome di capri espiatori», racconta Bissaca. Il trittico si chiude sulla figura emblematica di Anna Frank, altra adolescente vittima di un progetto preciso di annientamento. Tema impegnativo, anche per un altro spettacolo in scena stasera, alle 21,25 all'Officina Caos. Si tratta di «Come guerra», proposto da Onda Teatro, interpretato da Mariapaola Pierini e Silvia Elena Montagnini. E' la storia di due bambini nel tempo surreale di una guerra senza fine. [sl. fr.]

GLI APPUNTAMENTI

Incisioni alpine di Verna

Oggi, dalle ore 17,30 alle 23, inaugurazione della personale di Gianni Verna, che per questo appuntamento nella galleria di Anna Virando propone una serie di venticinque opere sul tema della montagna. Esponente dell'Associazione Incisori Veneti e fondatore con Gianfranco Schialvino della «Nuova Xilografia», Verna caratterizza la sua produzione all'insegna di una costante ricerca di immagini, di mezzi espressivi, di tecniche che gli consentono di realizzare suggestive pagine di grafica. E dalle intense xilografie si passa ai disegni, sino alle cromoxilografie, dove il colore quasi definisce gli aspetti caratteristici della montagna con sentieri, rocce, alte vette percorse dal vento. Sino al 22 giugno.

■ Studio Laboratorio, corso Lanza 105, orario: 16,30-20, tel. 0116601574.

GIANNI VERNA Sperone della Brenva

Trenta dipinti da collezionare

Sino al 20 giugno sono esposti trenta dipinti di artisti contemporanei: dal chierese Nando Luraschi al lirico Fernando Eandi, dalle composizioni di Giacomo Soffiantino alla Elisabetta Viarengo Miniotti, dai quadri di Sergio Scanu a Bari a Walter Jervolino, Sergio Albano, Federico Chiara e Villa.

■ Arte Club, via della Rocca 39, orario: 16,30-20, tel. 011836331.

Pittura come mito

La collettiva «Pittura come mito 2» propone i lavori di 11 artisti dell'area torinese. Si possono vedere, tra le altre, opere di Luciano Verdiani, Giovanni Macciotta, Amarigo Carella, Beppe Sesia. Sino al 17 giugno.

■ Collegno, Sala delle Arti, Certosa Reale, Parco Generale Dalla Chiesa, ingresso via Torino 9, orario: 15-19, tel. 0114015222.

Natura in posa

La personale del pittore milanese Gerico, organizzata dalla Galleria Arteincornice, è caratterizzata da quadri sul tema «Natura in posa». Sino al 17 giugno.

■ Circolo Ronchiverdi, corso Moncalieri 466/16.

Scultura a Torre Pellice

Alla Sala Paschetto è aperta sino al 9 giugno la mostra antologica di scultura di Mario Gallina.

■ Torre Pellice, Centro Culturale Valdese, via Beckwith 3, orario: giovedì, sabato e domenica 15-18, gli altri giorni 14,30-17,30, info 0121932179.

a cura di ANGELO MISTRANGELO

In collaborazione con BGS D'Arcy

Lunedì 14.30 - 19.30. Martedì, mercoledì e domenica 9.30 - 19.30. Giovedì, venerdì e sabato 9.30 - 22.30.

14 marzo - 10 giugno 2001

da Renoir a Picasso

PROROGATA AL 24 GIUGNO

Un Secolo d'Arte dal Petit Palais di Ginevra

www.bricherasio.intesa.it

PALAZZO BRICHERASIO
Via Lagrange, 20 - Torino

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
COMPAGNIA di San Paolo
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino
GENERALI
LA STAMPA

PA.RI.EK, un sistema innovativo, resistente e [illegible] basso impatto ambientale

Il pavimento? In plastica riciclata

Il nuovo autobloccante è tutto ecologico

Un pavimento antiscivolo, versatile, ideale per gli esterni, ma anche adatto a certi tipi di interni (cantine, officine, garage e depositi), e che in più è ecologico poiché formato totalmente di plastica riciclata. Frutto della più avanzata ricerca ecologica, PA.RI.EK è il pavimento autobloccante che unisce la praticità [illegible] la [illegible] di [illegible] prodotto veloce e multiuso all'attenzione per l'ecologia e l'ambiente. Prodotto e distribuito in esclusiva dalla Turin Carta di via Fatebenefratelli 91 a San Maurizio Canavese (telefono 011/927.72.92), questo tipo di prodotto ha, nell'arco di cinque anni, riscosso un grande successo sia negli impieghi di carattere pubblico, per opere realizzate dalle amministrazioni [illegible]omunali, sia per [illegible] di tipo privato. I vantaggi di PA.RI.EK sono infatti numerosissimi. [illegible] tutto, il peso contenuto rispetto al classico autobloccante di cemento lo rendono preferibile sia per quanto riguarda il trasporto sia per quanto concerne la posa, [illegible] conseguente risparmio economico e di tempo. La posa infatti è molto più veloce e pratica: non richiede la fuga di sabbia tra un elemento e l'altro e i vari elementi sono perfettamente incastrati, per cui non crescono negli interstizi eventuali erbacce e non è necessaria alcuna manutenzione.

Per resistenza e duttilità di impiego, PA.RI.EK è ideale nelle pavimentazioni industriali interne ed esterne, soggetta al transito e allo stazionamento di carichi pesanti. Ma è anche particolarmente adatto per le piste ciclabili, come quella che è stata realizzata dal Comune di Torino al Parco Michelotti, e per i parcheggi sia pubblici (un esempio [illegible] quello costruito sul Lago d'Orta sempre a cura dell'amministrazione comunale) sia privati. Sono tanti infatti sinora i parcheggi privati che con soddisfazione dei proprietari sono stati pavimentati con questo prodotto, che nel tempo mantiene inalterate le sue caratteristiche e dà un risultato e un servizio [illegible]pre eccellente.

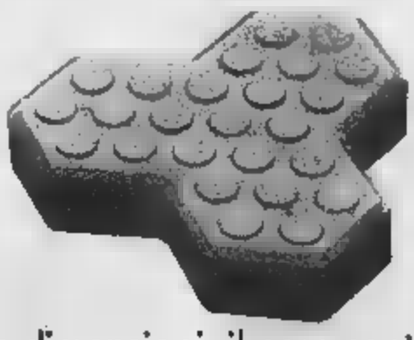
Il PA.RI.EK [illegible] ideale inoltre [illegible] pavimentazione per le aree gioco dei bambini, dal momento che non è abrasivo e assorbe gli urti. Viene fornito nella [illegible] originale in grigio, ma può essere senza problemi ricoperto da vernice colorata, dopo la posa in opera, in modo da vivacizzare gli ambienti. Come si è detto prima, per le sue caratteristiche di isolamento elettrico e termico, di impermeabilità e resistenza [illegible] olii e acidi, questo tipo di pavimentazione è utilizzato con successo nelle offi[illegible] dove è necessario lavorare [illegible] tutta sicurezza e muoversi senza superfici scivolose. E inoltre [illegible] in grado [illegible] resistere a temperature comprese tra - 35 e + 60 gradi centigradi senza minimamente alterarsi. Ma le qualità del PA.RI.EK non sono finite qui. Grazie alla sua leggerezza, è molto utilizzato anche per pavimentare piazzole sopraelevate e terrazzi, ma [illegible] adatto anche ad altri usi, come ad esempio il rivestimento della superficie [illegible] stalle o dei camminamenti per gli animali, dal momento che è facile da pulire, isolante e igienico.

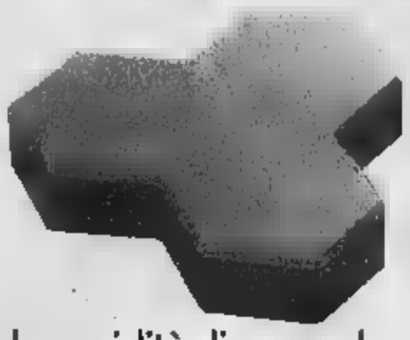
Un altro impiego molto frequente [illegible] nelle superfici inclinate (rampe) grazie alla sua forma ed alla capacità di ancorarsi al terreno. Il che rappresenta un elemento di sicurezza per i veicoli che vi transitano e per i loro occupanti. Un'altra caratteristica è quella di poter essere rimosso con facilità senza rotture. Se, per esempio, si rende necessario riparare un tombino sottostante, non si devono rompere gli elementi (come accade nel [illegible] del cemento), ma si possono togliere [illegible] rimpiazzare senza problemi.

A testimonianza della validità di questo prodotto, [illegible] state effettuate numerose prove di laboratorio e certificazioni da parte di istituti ed enti [illegible]voli, tra cui il Politecnico di Torino, [illegible]partiti Casa-Città ed Energetica, l'Istituto Galileo Ferraris e il Ministero dell'Interno, Servizio tecnico Centrale Ispettorato Attività e Normative Speciali di Prevenzioni Incendi.

PA.RI.EK

IL MODULO IDEALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PAVIMENTAZIONE ALTERNATIVA





Frutto della più avanzata ricerca ecologica, PA.RI.EK è il pavimento autobloccante in plastica riciclata che unisce la praticità e la convenienza di un prodotto veloce e multiuso all'attenzione per l'ecologia e l'ambiente.

Le dimensioni, il peso contenuto, la rapidità di posa e la robustezza, rendono la nostra pavimentazione adatta ad ogni tipo di utilizzo. PA.RI.EK infatti, nata [illegible] pavimentazione industriale, ha trovato spazio nei più svariati impieghi anche nel campo dell'arredo urbano e civile: parcheggi carrabili con auto e mezzi pesanti, rampe e superfici inclinate, marciapiedi e vialetti pedonali, isole ecologiche, piste ciclabili, [illegible] gioco per bimbi, piazzole sopraelevate e terrazzi, box auto, stalle e camminamenti per animali, etc.

IL TRASPORTO (PA.RI.EK pesa meno della metà)
LA POSA (non richiede sabbia tra le fughe)
LA RESISTENZA ALLA COMPRESSIONE
IL COSTO ED IL BASSO IMPATTO AMBIENTALE

rendono PA.RI.EK estremamente vantaggiosa nei confronti dei tradizionali autobloccanti in calcestruzzo.

TURIN carta

Via Fatebenefratelli, 91 10077 San Maurizio Canavese (TO)
Tel. 011 9277292/9244109 Fax 011 9277310 www.turincarta.com e-mail info@turincarta.com

Atletica: si è arricchito l'elenco dei partecipanti al Memorial Nebiolo di sabato

Anche la freccia Bailey per il meeting

E' l'ex recordman mondiale dei 100 [redacted]

Prende sempre più consistenza e qualità il meeting atletico che si disputerà [redacted] nello [redacted] Primo Nebiolo (ex Ruffini), organizzato dal [redacted] Torino. E se, come sempre, accanto alle certezze (Fabrizio Mori, Nicola Vizzoni, Fiona May, Tatyana Kotova, Andrea Longo, [redacted] Guerni, James Beckford, Kim Batten), resta qualche interrogativo (i cubani non hanno più dato loro notizie, disertando senza spiegazioni i meeting [redacted] Ostrawa e Hengelo), è altrettanto vero che Paolo Bellino si [redacted] facendo in quattro per sopperire a eventuali [redacted] dell'ultima ora.

Il budget non è faraonico, [redacted] l'impegno tanto e degno di fortuna: [redacted] infatti [redacted] lunghista australiano Taurima, secondo all'Olimpiade, ha comunicato la sua indisponibilità per infortunio, subito si è cor[redacted] ripari ingaggiando l'ex primatista del [redacted]do dei 100 metri, il canadese Donovan Bailey, impegnato a preparare con ogni cura la sua ultima stagione agonistica, che vorrebbe chiudere con un exploit sulla pista di casa, [redacted] Edmonton, quando in agosto si disputeranno i campionati del mondo.

A conferma della serietà dei suoi intenti, Bailey (recordman [redacted] 9"84 ai Giochi di Atlanta del 1996) ha accettato un [redacted] prestazione, che prevede addirittura un bonus speciale di diecimila dollari in caso riesca a correre in meno di 10" [redacted]. Sulla [redacted]ua strada, a offrirgli gli opportuni stimoli, un veterano come Dannis Mitchell [redacted] un bu[redacted] specialista come l'altro statunitense Greg Saddler, terzo nel Grand Prix 2000, oltre agli italiani Andrea Colombo, Francesco Scuderi, Marco Torrieri e Maurizio Checcucci.

Accanto alla soddisfazione per una meeting che promette buone emozioni, il presidente del Cus Torino Riccardo D'Elicio, ha comunque posto anche la delusione per il protrarsi dei rinvii per [redacted] rifacimento della tribuna del "Primo Nebiolo". Renato Montabone, [redacted] Sport del Comune, si è impegnato a verificare il più in fretta possibile la situazione degli impianti torinesi con l'intento di migliorarla. L'augurio è che non si tratti solo di parole, che già sono state fin troppe in passato, senza produrre i frutti sperati.

Tra le novità del meeting, intanto, la conferma che il [redacted] Nebiolo ha ricevuto il patrocinio del Cio per la gara dei 3000 al cui via saranno i migliori giovani emersi nelle più recenti rassegne mondiali, e il gemellaggio con la maratona di Kinshasa del 19 [redacted]osto: per dare anzi un legame [redacted] si due avvenimenti sportivi chi [redacted] presenterà sabato all'ingresso dello stadio con cinque chili di riso, potrà entrare gratis. Il riso sarà poi consegnato alle autorità del Congo come segno concreto di solidarietà attraverso lo sport.

I biglietti per il meeting sono, comunque, già in prevendita presso gli uffici del Cus Torino di via Braccini 1 e di via Panetti 30. Due [redacted] ordini di posti: (tribuna arrivi 20 mila lire; tribuna opposta e curve 5 mila. **[g. bar.]**

Donovan Bailey, ex primatista (9"84) del 100

Tennis, oggi gli ottavi

Vercellino avanza nel torneo [redacted] 16 [redacted]

Un torinese agli ottavi dell'Under 16 dello Sporting: Niccolò Vercellino (Le Pleiadi), titolare nella nazionale di categoria, si è imposto facilmente su Simoni (6-4, 6-2) e stamane affronta il brasiliano Frade. Si è spenta invece la fiamma della testa di serie numero uno, l'austriaco Wolfler, sotto i colpi dell'uruguagio Perera (3-6, 6-4, 6-2).

Della truppa italiana maschile avanzano Claudio Grassi, Giovanni Valenza [redacted] il romano Filippo Figliomeni, 14 anni, di statura ancora acerba ma dal fisico già promettente. Fra le donne confer[redacted] per Margot Torre (6-0, 6-1 sulla Patti), Maglio (6-3, 6-3 sulla Abbacuccio) [redacted] s'interrompe il cammino delle torinesi Borgarello, [redacted] Monticone [redacted] De Bernardi. Oggi ottavi [redacted] partire dalle ore 9.

Questa sera a Vinovo

Trotto notturno con la gara-dou in apertura

Trotto notturno [redacted] Vinovo, con il Premio Paesi Bassi, la prova più ricca, posta proprio in apertura. I partenti [redacted] cinque [redacted] c'è pure un favorito: Blitzek ha vinto [redacted] convinto all'ultima sortita. Ma non si tratta [redacted] una certezza, considerato che spesso, in precedenza, a[redacted] buttato al vento ogni cosa [redacted] lunghi errori. L'alternativa più scontata si chiama Bart Donlisa ed è [redacted] soggetto regolare e in crescita.

Favoriti (ore 20,30, ingresso gratuito): I. Blitzek, Bart Donlisa, Bajron. II. Ardor Roc, Austro, Artic del Pri. III. Voiceinthenight, Zinasco, Ulisse By Pass. IV. Attila di Mar, Abu Dha Bi, Aedo Edipi. V. Bomba Jet, Brigitt Rosso, Babilonie. VI. Zircone Pl, Urbisaglia Rosso, Veracity Fior. VII. Zamir Bi, Viale, Viki As. VIII. Unfair Bi, Volè Vol, Zooster Nice.

[redacted]

■ **CALCIO.** Il Chieri gioca oggi (ore 18, via Buozzi) con il Molassana l'andata dei quarti della fase nazionale cat. juniores. Ritorno sabato [redacted] giugno (ore 17) in Liguria.

■ [redacted] Il presidente del Torino, Tilli Romero, ha presenziato ieri sera allo Sporting con Claudio Gentile, la «dena» Marco Berry e l'arbitro Alfredo Trentalange alla premiazione del 2° Trofeo Remo Lazzari, organizzato [redacted].

■ **ATLETICA.** Domenica, ai 37° [redacted] Casablanca, lo junior del CUS Torino, Simon Cherkaoui, ha portato a 3'52" il personale sui 1500.

■ **CICLISMO.** Oggi a S.Francesco al Campo Memorial Milesi. Dalle 17,30: velocità, [redacted] e punti Esordienti; inseg. coppie, corsa a punti Allievi; inseg. ind. e [redacted] a punti Juniores; [redacted] Elite-Under 23.

■ [redacted] Oggi a Porte «Trofeo Avis» di 7,5 km (ritrovo ore 18,30 in via Lossani); domani a Torino «Staffetta femminile della Pellerina», 2x3 km (ore 19, presso la Cascina Marchesa) e a Bairo «Podistica notturna» di 7,5 km (ore 19; piazza del Comune).

[redacted]

ATLETICA

Gare provinciali, a Giaveno. *Esordienti. Maschili. Alto:* 1. [redacted] Novaro (La Salle) 1,20; 2. G. Errico (Strambino) 1,15; 3. M. Ricci (Bosconerese) 1,10. *Femminili. Alto:* 1. N. Anselmo (Strambino); 1,10; 2. C. Candian (id); 3. G. Lesca (id) 1,00. *Ragazzi. Maschili. 60 hs:* 1. A. Morgani (Saluggia) 11"5; 2. C. Figliomeni (Safa) e D. Scaramuzza (Strambino) 11"6; 3. A. D'Agostino (Safa) 12"4. [redacted] 1. [redacted] Cordero (Pinerolo 1'42"9; 2. A. Cordaro (Safa) 1'45"2; 3. [redacted] Mosca (Italsotra) 1'45"4. *Lungo:* 1. F. Buscella (Chivassesi) 4,81; 2. M. Cordero (Pinerolo) 4,62; 3. A. Cordaro (Safa) 4,28. *Peso:* 1. A. Laghezza (Bosconerese) 10,54; 2. S. Burzio (Murialdo) 9,93; 3. A. Morgani (Saluggia) 9,71. *Femminili. 60 hs:* 1. L Buffa (Strambino) 11"5; 2. F. Anderno (id) e M. Baldi (Salaletica) 11"9; 3. V. Vassia (Strambino) 12". [redacted] 1. I. Ippolito (Chivassesi) 1'50"5; 2. K. Miletto (Giò 22 Rivera) 1'52"8; 3. S. Cignetti (Strambino) 1'53"5. *1200:* 1. E. Mattei (Italsotra) 3'56"6; 2. A. Rubba (Safa) 4'00"3; 3. D. Ellena (Borgaretto) 4'33"2. Alto: 1. V. Vassia (Strambino) 1,28; 2. L. Roggero (Cus To) 1,25; V. Franzina (Strambino) 1,20. *Peso:* 1. S. Cignetti (Strambino) 8,32; 2. I. Buffa (id); 3. L. Passatore (Fiediallegri) 7,73. *Allievi. Maschili. 100:* 1. L. Do (Cus) 11"8; 2. A. Vigo (Strambino) 11"9; 3. F. Santoro (Sisport) 12". *400:* F. Cerutti (Borgaretto) 51"2; 2. [redacted] Tomas (Pinerolo) 52"8; 3. M. Gallo (Cus) 53"6. *3000:* 1. R. Rumiano (S. Maurizio) 10'06"5; 2. [redacted] Calvaruso (Cus) 12'18"3. *Alto:* 1. P. Burzio (Cus) 1,60. *Giavell.:* 1. S. Bo (Cus) 49,23; 2. P. Burzio (id). *Femminili.* [redacted] E. Alessandra (Cus) 12"7; 2. V. Tuffoletto (id) 13"5; 3. M. Tecchia (id) 13"8. *400:* 1. E. Alessandra (Cus) 1'02"; 2. C. [redacted] (La Salle) 1'02"6; 3. [redacted] Tecchia (Cus) 1'05"9. *Alto:* 1. P. Pellissero (Sisport) 1,53; 2. V. Toffaletto (Cus) 1,30; 3. G. Rolando (La Salle) 1,30. *Giavellotto:* E. Bregolin (Strambino) 34.15.

BASEBALL

Cadetti (4ª gior. intergir.): Cairese-Bugs Ao 6-9; Diamante Mondovì-Avigliana 15-4; Grizzlies To-Castellamonte 16-9; Sanremo-Juve 11-6. Classifiche, gir. A: Juve 667; Castellamonte 429; Avigliana 400; Bugs 286; gir. B: Grizzlies 1000; Sanremo 714; Cairese 333; Diamante 125. **Ragazzi** (2ª rit.). *Gir. B:* Avigliana I-Avigliana II rinv.; Skatch Boves-Diamante Mondovì 6-11. Class.: Avigliana I 1000; Diamante 667; Avigliana II 250; Boves 0. *Gir. C:* Madige La Loggia-Blue Sox Al 15-9; Castellamonte-Grizzlies To '48 14-16. Class.: Juve 667; Grizzlies 600; Castellamonte, Blue Sox 333. Madige La Loggia fuori classifica.

BASKET

Cadetti Eccellenza. *Maschile. Terza fase* (3ª and.). *Gir. 4:* [redacted]-Casale 68-82. Class.: Casale 4; Auxilium 2; Moncalieri 0. [redacted] Settimo-[redacted]la 66-[redacted] Class.: Sea 4; Biella e Fossano 2.
Allievi Eccellenza. *Maschile.* [redacted] *fase* (1ª rit.). *Gir.* [redacted]: Auxilium To-Venaria 67-58. [redacted]: Auxilium 6; Borgomanero 2; Venaria 0. *Gir. 7:* Gerre At-Sea Settimo 89-92. Class.: Gerre At e Sea 4; Ivrea 0.

BILIARDO

Coppa Campioni a squadre, a Rivoli (spec. italiana/goriziana): 1. Novara; 2. Torino (Betti, Cavazzana, Cirillo, Del Core, Placido, Sperti). **Torneo Albrito,** a Nichelino (5 birilli): 1. B.Veneziano (Cavallino Rosso); 2. A. Mercuri (Astoria); 3. C. Messa (Massaua); 4. G. [redacted] (La Stecca).

[redacted]

Combinato Under 14 a Serravalle: qualificati O. Marcotti e L. Rosso (Cumianese); M. Lituri (Mezzetti Belletti Galliate) e A. Porta (Vinovo). **Gara individuale C** a Settimo (Borgonuovo): 1. L. Lanzetti (Sis); 2. A. Camino (Castiglionese); 3. A. Paglia (Mappanese) e D. Riva (Lanzese). **Gara coppie D** a Vinovo: 1. SB (Barberis-Viotto); 2. Alpini Trofarello (B. Carenzo-G. Bertaglia); 3. Vinovo (M. Ballada-F. Parola) e Borgarese (G. Cravero-G.P. Baldino).

[redacted]

Memorial Scirea per Pulcini 90. [redacted] 1° posto: Nizza-Beinasco Borgaretto 2-0. Finale 3° posto: Ivest-Cenisia [redacted]-0.
Trofeo Rsm per Pulcini 91. Finale 1° posto: Chisola-Carignano 3-2. Finale 3° posto: Lascaris-Carmagnola 4-3.
Memorial Natalini per Pulcini 92. [redacted] 1° posto. Torino-Chisola 3-0. Finale 3° posto: Mirafiori-Carignano 3-1.

GOLF

Palla d'Oro Etro Senior Classic a Fiano (Torino). *Lordo:* G. Rizzi 78. *Netto 1ª cat.:* 1. A. Prato 69; 2. R. Bone 73. *2ª cat.:* 1. I. Bonelli 70; 2. E. Mometti 71. *3ª cat.:* 1. E. Stinchi 71; 2. U. Pecchioli 74. *Signore:* M. Verme 72. *Master:* D. Grione 72. *Supermaster:* R. Garrone [redacted]. *Master signore:* E. Tamagno 75. *Superjuniores 1ª cat.:* 1. B.M. Schieroni; 2 A. Nicolello. *2ª cat.:* 1. G. Pavesio; 2. C. Provenzale.
3° Trofeo Nuccio Bertone ad Avigliana (Le Fronde): 1. R. Camaioni 28. *Netto 1ª cat.:* 1. M. Franzoni [redacted]; 2. F. Cappabianca 34; [redacted] L. Forneris 34. *2ª cat.:* 1. G.A. Gallinatto 40; 2. A. Quagliotto 37; 3. G. Truffa 36. *3ª cat.:* 1. R. Simoni 42; 2. G. Panicco 40; 3. U. Rossotti 39. *Signore:* G. De Negri [redacted]. *Senior:* G. Fasso 37.
Coppa Api ad Avigliana (Le Fronde). *Lordo:* [redacted] 22. *Netto 1ª cat.:* 1. R. Camaioni 37; 2. P. Garutti 33; 3. P. Aprà 32. *2ª cat.:* 1. E. [redacted] 34; 2. L. Arrighi 31; 3. [redacted] Tardanico 31. *2ª cat.:* 1. G. Valvassori 35; 2. A. Audisio 35; 3. R. Davico 33. *Signore:* L. Camaioni 30. *Junior:* S. Franzoni 28. *Senior:* F. Panicco 31.

PODISMO

Corsa dell'Ascensione a Baldissero (km 10; partenti 170): 1. [redacted] Borgra (Alpea) 35'12"; 2. R. Baratono (Canavesana) s.t.; 3. Valesano (Forno) 35'17". *Donne:* 1. M. Peretti (Alpea) 41'32"; 2. Bertoldo (Forno) 44'47"; 3. Corgiat (Alpea) 45'59". *Categorie, JM:* 1. A. Garello (Biella). [redacted]: 1. A. Gallo Lassere (Alpea); 2. Novara; 3. Raccio. *MM35:* 1. G. Valesano (Forno); 2. Donato; 3. G. Gallo. *MM40:* 1. M. Borgra (Alpea); 2. Cardini; 3. [redacted]. *MM45:* 1. L. Mancuso (Forno); 2. [redacted]; 3. E. Peretti. *MM50.* 1. A. Bocchietti (Alpea); 2. Lai; 3. [redacted]. [redacted]: 1. L. Scienza (Alpea); 2. Balegno; 3. Scala. *MM60:* 1. M. Picatto (Alpea); 2. Perino; 3. Ronchietto. *MM65:* 1. A. Marteddu (Forno); 2. Togo; 3. Piazza. *MF35:* 1. [redacted] Bertoldo (Forno); 2. Caretto; 3. Balloni. *MF40:* 1. J. Kuszell (Libera); 2. [redacted] Giovando; 3. G. Giovando. *MF50:* 1. A. Salarino (Forno); 2. Torchia. *Giovanili, Esordienti:* 1. [redacted] (Bosconerese); [redacted] Gianotti Ret; 3. Duretto. *Esordienti F:* 1. C. Candian (Strambino); [redacted] Lesca; 3. Volpi. *Ragazzi:* 1. L. Tescari (Rivoli); [redacted] Scaramuzzi; 3. Giacoletto. *Ragazze:* 1. [redacted] Cignetti (Strambino); 2. Masili; 3. S. [redacted] Stefano. *Cadetti:* 1. A. Vallomy (Pont). [redacted]: 1. C. Borgra (Alpea); 2. Giacoletto; 3. Zubani. *Allievi:* 1. C. Rizzi (Pont); 2. Nicco; 3. Medaina. [redacted]: 1. F. Masili (Strambino); 2. Peretto
Trofeo dei Rododendri a Pragelato (km 9; partenti 74). 1. D. Scaini (Alpignano) 50'12"; 2 Biglione (Saluzzo) 51'27"; 3. P. Fontan (Susa) 51'49". *Donne* (km 7): 1. L. Definis (Atp) 46'17"; 2. I. Giordan (Villarese); 3. A. Maffazioli (Cus To) 49'10". *Cat., JM:* 1. P. Nota (Skf). *SM:* 1. D. Bonino (Giò); 2. C. Gainier; 3. I. Garnier. *MM35:* 1. D. Scaini (Alpignano); 2. Biglione; 3. U. Agli. *MM40:* 1. S. Fornelli (Cafasse); 2. Musso; 3. Didò. *MM45:* 1. P. Fontan (Susa); [redacted] Alfonsi; [redacted] Lantelme. *MM50:* 1. [redacted] Morero (Villarese); 2. Gusmeroli; 3. Tedde. *MM55:* 1. C. Milan (Pianezza); 2. Cericola; 3. Mossio. [redacted]: 1. B. Miraglio (Alpignano); 2. Simondi; 3. Studeri. [redacted]: 1. [redacted] Mallen (Pianezza); 2. Crestani. *JF:* 1. L. Avondet (Skf); 2. Colomba. *SF:* 1. A. Maffazioli (Cus); [redacted] Corino. *MF35:* 1. L. Definis (Atp); 2. Grosso. *MF40.* 1. E. Depeuis (Villarese); 2. Mallica. *MF50:* 1. I. Giordan (Villarese); 2. Stroppiana.
La spasjada lung 'l Chisun a Baudenasca (km 5,3; partenti 110). 1 C. Girardi (Pampiù) 18'04"; 2. G. Falco (Biella) st; 3. R. Agli (Porte) st; 4. Sobrero; 5. Mantegna; 6. Cuceli; 7. Martina; 8. Bruera; 9. Griffone; 10. S. Galliano. *Donne:* 1. P. Borra (Pinerolo) 22'34"; 2. Russo Frattasi (Porte) 25'03"; 3. Cappai (Porte) 26'47"; 4. Castagno; 5. Vietto.

RITROVI

CHALET: 011.6689777 [redacted] 21,30.
[redacted] B 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel.011.669.9560: oggi chiuso. Domani 15,30 [redacted] Puma. 21 liscio DOC by Macario.
DU PARC "Giardiniresti" LA TERRAZZA: 011.5215275: [redacted]. 15,15 e 21,15 doppio appuntamento con Rox e Gruppo.
LE ROI ESTIVO: ore 15,15 e 21 il giardino per la Vs. estate tel. 011.[redacted]. [redacted] ore 22,30 Tel.661.4841.
TROCADERO the original american night club [redacted] bar erotic [redacted] lap [redacted] table dance [redacted] ristorante tel 011.562.0966 aperto tutte le sere via A. Doria 9.

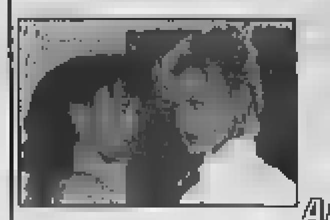
GALLERIE E MUSEI

[redacted] Artisti contemporanei.
[redacted] 011.[redacted]: artisti vari.
ARTINCONTRI via [redacted] (piazza De Amicis) tel. 011.8313617: Emilio Belotti 10-12,30/16-19,30.
GIAMPIERO BIASUTTI [redacted] Hartung.
PASL: S.Brunetto, [redacted] Brancatia 011.6893957.
PIRRA: "Luci e silenzi" Vjacheslav Zabelin

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [redacted] MODERNA

CARLINA: Enrico Paulucci "Retrospettiva per il centenario". Tel 8173344.
NARCISO: Opere su carta di Giorgio Morandi del '900 italiano.

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel 011.665.52.11 - Fax 011 668 53 00

SAMARA'S SHOW
OGGI
ANITA BLOND
DOMANI
DUO ANITA DARK E ANITA BLOND INSIEME

ore 17,30/19,30 - 22,45/04,00 APERTO DAL LUNEDÌ AL [redacted]
[redacted] Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

IMMINENTE A TORINO

REPOSI
MULTISALA
"Un film gentile, ben scritto e recitato [redacted] si deve" (La Repubblica)
"Succede raramente che il cinema italiano ci regali una commedia graziosa..." (Il Corriere della Sera)
"Storia di rara freschezza per il cinema italiano" (Resto [redacted] Carlino)
"Qualcosa sta davvero cambiando nel cinema italiano... questa sceneggiatura fa di [redacted] per sfuggire alla prevedibilità" (Vivimilano)

AMBROSIO - Arlecchino
REPOSI

IMMINENTE
«Un film condotto con grazia e profondità. Bellissimo.» Fabio Ferzetti, Il Messaggero
«Meravigliosamente interpretato da Michel Piccoli, è un film molto bello, lieve, spiritoso.» Lietta Tornabuoni. La Stampa

LE TV PRIVATE

[redacted]ELESTAR
6.30 Spie; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Il giovane dott. Kildare, Telefilm.

TELECUPOLE
12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 Tg 4; 20.00 Tg 4; 20.30 Cartoni e musica; 22.30 Tg 4; 23.00 [redacted] Rosa; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg 7; 13.30 Wishbone; 14.00 Supribou, TF; 14.30 L'incredibile Hulk, TF; [redacted] Blue Heelers, TF; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacaldo news; 19.45 Cartoni; 20.45 **Rojak Ariana**, Film-tv; 22.45 **L'insegnante ballo [redacted]**, Film; 1.50 Andiamo al cinema

[redacted]
12.45 Cartoni; 13.20 La [redacted] vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 21.00 Toro Planet; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

[redacted]RIMANTENNA
14.05 Cronache regionali news; 16.30 Pomeriggio Magico con Clea; 18.00 Casa & Dintorni; 19.00 Aspettando Macedonia; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Quattro chiacchiere con Franchino; 22.00 Vacanze istruzioni per l'uso; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Pane al pane.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; [redacted].00 Affari d'oro; 8.30 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al [redacted]; 12.15 Musica e ballo; [redacted].30 Stream news; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4; 19.20 Qui Juventus- Qui Torino; 19.30 Musica e ballo; 20.30 Azzurro Italia; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto [redacted] settimana; [redacted] Penthouse; [redacted] Dolce notte.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia Mirella; 13.00 Auto [redacted], Rubrica sportiva; 18.00 Cartomanzia Mjra; 19.20 Tg Time notizie; 20.45 La maratona n. 12; 22.15 Tg Time notizie; 0.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; 7.00 [redacted] animato; 7.40 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford [redacted] soon, Telefilm; 13 00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... come donna; 20.15 Telenews; 20.35 Driver, TF; 21.00 Sanford and son, TF; 22.30 Torino magica; 1.40 Video Italia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.00 Casa Odeon; 20.00 Lotto in salotto; 20.45 Tappeto volante; 21.30 La febbre del gioco; 22.00 Qui plein air; 24.00 Body fitness.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartoni animati; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche [redacted], 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby.

SESTA RETE
12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissimo; 13.20 Eroi da 4 [redacted], Telefilm; 18.30 Eroi da 4 [redacted], TF; 18.50 Marco Polo Express, Documentari; 19.40 Cartoni animati; [redacted] Tele[redacted] 20.50 **Le spie uccidono a Beirut**, Film.

G.R.P.
13.00 Vivere Torino, Attualità; 13.45 Avvenimenti; 18.00 Scoop, Telefilm; 19.30 Vivere Torino, Attualità; 19.30 Novastadio; 19.45 Monitor; 20.00 Novastadio.

RETE 7
9.00 Informasette - Meteo - Oroscopo, Telegiornale; 10.05 J-Tv Programma per ragazzi; 11.30 Telefilm; 12.45 [redacted] - Meteo-Oroscopo, Telegiornale; 13.05 Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 Il profumo del potere, Serie; [redacted] Telefilm; 19.00 Auto d'oggi, rubrica [redacted] informazione automobilistica; 19.45 Informasette - Meteo - Oroscopo; [redacted].10 Marchio artigiano; 20.30 Qui studio a voi stadio; 23.00 InformaSette - Meteo - Oroscopo; 23.30 **Film sexy**.

INTV
13.30 Videoone; 18.30 Cartoni animati; 20.00 Cavallo mania; 20.15 Non solo news; 20.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 21.30 [redacted] go fishing; 22.00 Music on line; 0.30 Fun Tv.

[redacted]A
[redacted]00 Conossse nostra ardità; 10.30 Udienza [redacted] Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Vivendo parlando, Talk show; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.15 **Un ombrello pieno di soldi**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 **L'armata a cavallo**, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Conossse nostra ardità; 10.30 Udienza [redacted] Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Vivendo parlando, [redacted] show [redacted] dotto da Gigliola Cinquetti; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **Un ombrello pieno di soldi**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Documentario; 19.45 Tg 2000; 20.05 Scusi lei; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 **L'armata a cavallo**, Film; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale; 23.15 Bambini Unicef

TELESTUDIO
6.17 Tele news; 6.37 Piemonte Tv Press; 11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 D... come donna, Rubrica; [redacted].30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Documentari; 20.10 Cartoni; 20.40 Nosir Piemont; 23.00 Musica e big; 2.00 **Di mamma c'è né [redacted] sola**, Film.

VIDEONORD
13.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale [redacted]; 14.30 Il grande viaggio [redacted] vita; 15.20 Piemonte giorno e notte; 15.45 The [redacted] music; 16.30 Linea alla regia; 17.30 J-tv, Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete news; [redacted] Speciale auto; 20.30 **Film**; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.45 Linea [redacted] regia; 23.40 Speciale auto; 1.00 Erotico.

[redacted]
8.45 FullOptionals; 10.45 Tg motori; 11.00 Auto d'oggi. 12.25 Hard Treck; 15.10 Motori [redacted]; 16.00 Auto d'oggi; 18.40 Gauage Italia; 19.15 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Full optional; 23.20 L'uomo e i Motori; [redacted] 40 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei program[redacted] sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

adua

CENTRALE
UNA VERA SORPRESA.
Intelligente e intrigante.
Un intreccio noir molto ben gestito.

DORIA

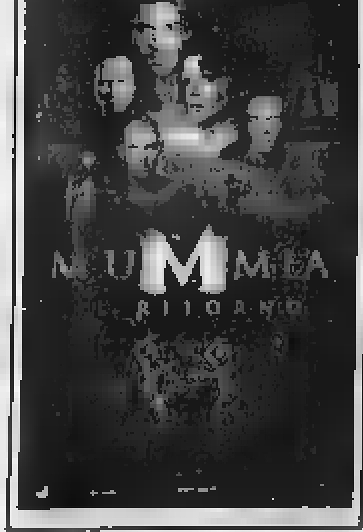
ROMANO
"L'inferno non è mai tanto scatenato quanto una donna" (William Sh...)
..."CAST D'ECCEZIONE PER [redacted] DIVERTENTISSIMA COMMEDIA SULL'INFEDELTÀ CONIUGALE..."

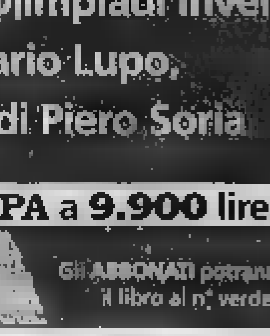
Amori in Città
...E TRADIMENTI IN CAMPAGNA
Warren Beatty Diane Keaton
Andie MacDowell Nastassja Kinski
Goldie Hawn

VIENI A [redacted] IL CINEMA CHE FA [redacted] DIFFERENZA!
[redacted] al [redacted] 36 111

PEARL HARBOR 14:45 - 15.15 - 16 30 - 18 30 19 00 - 20.15 - 22 15 - 22 45 venerdì e sabato 24.00	**IL CORVO 3** 15 30 - 17.50 - 20.10 - 22.30 venerdì e sabato 00 50
LA MUMMIA 2 16.40 - 18.50 - 19 30 - 21.45 - 22 20 venerdì e sabato 00 30 - 01 [redacted]	**LA STANZA DEL FIGLIO** 15 45 - 18 10 - 20 30 - 22 40 venerdì e sabato 01.00
AMERICAN PSYCHO 18 00 - 22.50 venerdì e sabato 01 05	**SE [redacted] IN TE** 15.20 - 17.40 - 19.50 - 22.10 venerdì e [redacted] 00.40
LA [redacted] DEL DIAVOLO 15 40 - 20 20	**[redacted]** 14 40 - 16 50

WARNER VILLAGE CINEMAS
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ [redacted] LIRE [redacted]

AMBROSIO
Arlecchino
CIAK
REPOSI


SCEGLI IL CINEMA
[redacted]
si viaggia
[redacted]
poltrone.


marvin
PHOTOSERVICE AFFILIATO
NEW ENTRY A TORINO
in Via Di Nanni 11
Tel. 011.43.30.458
[redacted]
PROVA LA QUALITÀ MARVISSIMA!
[redacted]TACI QUESTO INSERTO, [redacted] UNO SCONTO [redacted]

LA STAMPA
presenta
Una guida di torino in noir
IN EDICOLA DAL [redacted] GIUGNO
Novelle gialle incentrate sulle piazze torinesi per raccont[redacted] vera di [redacted] tre fiumi, la [redacted] graz[redacted]ne, le Olimpiadi invernali...
Il cicerone sarà il commissario Lupo, protagonista dei romanzi di Piero Soria
IL LIBRO + LA STAMPA a 9.900 lire
Gli ABBONATI potranno richiedere il libro al n. verde 800.011.959

SUCCESSO DEL PIANISTA AL LINGOTTO

Grande musica con Zimerman

Paolo Ga[redacted]

Grande serata, com'era prevedibile, al Lingotto, con il recital del pianista Krystian Zimerman, in continua e solitaria ascesa ai vertici del concertismo internazionale. Ha iniziato con i sei meravigliosi pezzi pianistici op. 118 di Brahms: musica intimissima che poteva apparire sperduta nel grande spazio [redacted] di Renzo Piano. Invece sono bastate poche battute perché il pubblico dell'Unione Musicale cominciasse a trattenere il fiato: suono eccezionalmente morbido e sfumato, fraseggio che respira con naturalezza, pause e silenzi assaporati nell'atteggiamento di chi ascolta, capta e trasmette il loro mistero. Sembra che Zimerman abbia letto l'ultimo libro di Pestelli: non c'entra, con Brahms, la cosiddetta «crisi [redacted] valori». Questa è musica il cui rilassarsi, abbandonarsi a fluttuanti e malinconici arabeschi non è spleen, né spossatezza o malattia morale, ma un'umanistica aspirazione alla calma e al riposo. Risalendo, subito dopo, alla Sonata op. 110 di Beethoven, Zimerman ne ha messo in luce proprio le implicazioni brahmsiane. Io non saprei dire, così su due piedi, se sia giusto, nell'op. 110, liquefare a tal punto il suono beethoveniano, e togliergli completamente quel «granulato» che era sentito come componente essenziale da famosi interpreti del passato (Backhaus, Richter, ecc): ma davanti ad una esecuzione così non si può restare indifferenti. E' logica, interiorizzata al massimo, priva di quei manierismi in cui sovente cadono i pianisti desiderosi di ridurre tutto ad una intimità confidenziale (un esempio recente l'abbiamo avuto proprio a Torino); logica perché frutto di una scelta consapevole. Il suono sinfonico, il tocco percussivo, infatti, Zimerman lo possiede, come s'è constatato nella Sonata op. 5 di Brahms, che ha chiuso il programma: ma intanto quel suono non perde mai la sua pienezza e rotondità timbrica. In secondo luogo, viene inserito in un repertorio di sfumature, sussurri, tocchi magici di «piano» e di «pianissimo» che riassorbono le grandi estroversioni in un contesto assolutamente poetico.

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman. [Vittoria]

AMORI IN CITTA' ... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato [redacted] anni, scopre che il suo caro [redacted] sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo. [Romano]

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e si impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino. [Accademia]

CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata. [Stella]

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa. [Erba]

IL CORVO 3: SALVATION. Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente condannato a morte per aver massacrato la sua ragazza si mette alla ricerca del vero omicida. [redacted]

L'E[redacted]E DI GIULIO. Drammatico. Il film di Claudio Bondì ricostruisce l'adolescenza torinese di Giulio Carlo Argan, gli anni in cui viveva con la famiglia nel Manicomio Femminile dove lavorava il padre. [Due Giardini]

FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato. [Studio Ritz]

FAST [redacted]. Commedia. [redacted] cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale [redacted] [King]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte [redacted] amante. [Ambrosio, Olimpia]

I GIORNI DELL'AMORE E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia di Catalonia durante la seconda guerra mondiale per l'esordio [redacted] regia di Claver Salizzato. [redacted]

LA [redacted] DI SCHIMNA. Drammatico. Un'investigatrice privata indaga sulla scomparsa di una [redacted] studentessa e comincia a frequentare una sua ambigua insegnante. [Capitol]

LA [redacted] DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali. [Reposi]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. [Chaplin, Massimo]

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio. [Valentino]

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell. [Arlecchino, Ambrosio, Cinz]

NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale. [Adua, Eliseo]

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. [Eliseo]

[redacted] DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico. [Chaplin]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di [redacted] Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. [Ambrosio, Arlecchino, Fiamma, Lux]

UN PERFETTO [redacted]. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri. [Adua, Nazionale]

PRINCESA. Drammatico. Fernanda è un giovane travestito brasiliano che si [redacted] a Milano. [Nazionale]

LA PRINCIPESSA E IL GUERRIERO. Sentimentale. Dal regista di «Lola corre» la storia d'amore che nasce tra un'infermiera e l'uomo che le salva la vita. [Eliseo]

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite». [Reposi]

SEX PISTOLS: OSCENITA' E FURORE. Musicale. Il nuovo film di Julien Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo punk. [Empire]

SOTTO LA SABBIA. Dra[redacted]. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare. [Valentino]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. [Actor's, Kong, Massimo]

THE CONTENDERS. Drammatico. L'esordio alla regia di [redacted] s'imperniа su un crudele gioco televisivo dove i sei partecipanti [redacted] uccidersi a vicenda e vince chi sopravvive. [Due Giardini]

THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo. [Reposi]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. [Reposi]

UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. [Centrale]

[redacted]

BELLO — INTERESSANTE/DIVERTENTE — MEDIOCRE

ACCADEMIA — piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 [redacted] Billy Elliot, regia di S. Daldry con J. Walters, G. Lewis, A. Cooper. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 12.000; rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.5794. La stanza del figlio, regia di e con N. Moretti, L. Morante, S. Orlando, S. Accorsi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 9000; sera 12.000; rid. 9000.

[redacted] — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Nell'intimità, di P. Chéreau con M. Rylance, K. Fox, T. Spall. V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Un perfetto criminale, di T. O'Sullivan con K. Spacey, L. Fiorentino, P. Mellon. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] — corso [redacted] 52, tel. 011 547.007. Pearl Harbor, di M. Bay con B. Affleck, J. Hartnett, K. Beckinsale. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. La mummia - Il ritorno, regia di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Pokémon 3, cartoni animati. Or.: 16; 18,10. Le fate ignoranti, regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO SALA 1 — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Pearl Harbor, regia di M. Bay con B. Affleck, J. Hartnett. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12000; pom. ass. 6000; rid. 8000.

ARLECCHINO SALA 2 — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Pokémon 3, cartoni animati. Or.: 15,50; 17,50. La mummia - Il [redacted] regia di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz. Or.: 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 pom. ass. 6000; rid. 8000.

[redacted] — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Cani miliardari. Or.: 15,30; 17; 18,30. La maschera di scimmia. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CENTRALE — via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. [redacted] di gusto - Un affair de goût, di B. Rapp con B. Giraudeau, J. P. Lorit. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; Aiace 5000; ass. 5000; sera 12.000; Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Il mestiere delle armi, di E. Olmi con H. Zlatev, S. Caccarelli, S. Grammatico. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. La parola di mio padre, regia di F. Comencini con C. Mastroianni, M. Calopresti, F. Bongiorno. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; ass. 6000; sera [redacted] 9000.

CINE — corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.929. La mummia - Il ritorno, regia di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] — via Gramsci 9, tel. 011 562.4[redacted] Il corvo 3 - [redacted], regia [redacted] Halloran con K. Dunst, E. Mabius, J. L. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; ass. gen. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI — Sala Nirvana. via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Contenders - Serie 7, di D. Minahan con B. Smith. V.M. 14. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 9000; ass. reg. 5000.

DUE GIARDINI — Sala Ombrerosse. Via Monfalcone 62, tel. 011 [redacted] L'educazione di Giulio, di C. Bondì con A. Pelizzari, T. Lepore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000; ass. reg. 5000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Il nemico alle porte, di J. J. Annaud con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Nell'intimità, di P. [redacted] Rylance, K. Fox, T. Spall. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. La principessa e il guerriero, di T. Tykwer con F. Potente, B. Furmann, J. Knit. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. Sex Pistols: Oscenità e furore, regia di J. Temple con i Sex Pistols. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

ERBA 1 — [redacted] 241, [redacted] 661.5447. La comunidad, di A. De La Iglesia. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

[redacted] — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi [redacted].

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. [redacted] 530.353. Chocolat, regia di L. Hallstrom con J. Binoche, J. Depp, J. Dench, A. Molina, L. Olin. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. pom. 7000; ass. gov. cinecard 5000; sera 12.000.

[redacted] — via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso per lavori.

[redacted] — corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Pearl Harbor, regia di M. Bay con B. Affleck, J. Hartnett, K. Beckinsale, C. Gooding Jr. Or.: 14,30; 18; 21,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] — corso Beccaria 4, tel. 011 5214316. Chiuso.

[redacted] — via Po 21, tel. 011 812.5606. Fast food fast women, regia di A. Kollek con A. Thompson, J. Harris. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted]

[redacted] — via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. La stanza del figlio, di e con N. Moretti con L. Morante, S. Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; ass. 6000, sera 12.000; rid. 9000.

[redacted] — [redacted], Federico, tel. 011 541.283. Pearl Harbor, [redacted] di M. Bay con B. Affleck, J. Hartnett, K. Beckinsale, C. Gooding Jr., T. Sizemore. Or.: 14,55; 18,20; 21,45. Ingr. pom. 7000, ass. cinecard 5000, sera 12.000; rid. 8000.

[redacted] — [redacted] 18, tel. 011 812.5606. La stanza del figlio, di N. Moretti (Italia 2001) con N. Moretti, L. Morante, S. Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] 2 — via Verdi 18, tel. 011 [redacted] Il mestiere delle armi, di E. Olmi con H. Zlatev, S. Caccarelli, S. Grammatico. Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Un perfetto criminale, di T. O'Sullivan con K. Spacey, L. Fiorentino, P. Mellon. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[redacted]. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Princesa, di H. Goldman con I. De Souza, C. Bocci, L. Pacheco. V.M. 14. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Le fate ignoranti, di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. I giorni dell'amore e dell'odio, regia di C. Salizzato con D. Lotti, L. Rubel, U. Pagliai, R. Tognazzi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Se fossi in te, regia di G. Manfredonia con E. Solfrizzi, G. Dix, F. De Luigi, L. Sevrino, P. Cortellesi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L'ultimo questione (corto). Or.: 18,50; 22,15. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. La mossa del diavolo, regia di C. Russell con K. Basinger, J. Smith, R. Sewell. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. La mummia - Il ritorno, di S. Sommers con B. Fraser. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. The mexican, regia G. Verbinski con J. Roberts, B. Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Pokémon 3. Or.: 15. L'ultimo bacio, regia di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno, S. [redacted] Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] — Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. Amori in città... e tradimenti in campagna, di P. Chelsom con D. Keaton, G. Hawn, W. Beatty. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Faccia a faccia, regia di Turteltaub con B. Willis, S. Breslin, E. Mortimer. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Sotto la sabbia, di F. Ozon con C. Rampling, B. Cremer. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Il mistero dell'acqua, di K. Bigelow con S. Penn. Or.: 20,25; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000.

[redacted] — via Roma 336, tel. 011 [redacted] 1789. American psycho, regia di M. Harron con W. Dafoe, J. Lucas. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; ass. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

ANGELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. [redacted] sabato Billy Elliot, di S. Daldry. Ingr. 8000; 6000.

[redacted] via Nizza 56, tel. 011 668.7866. Riposo.

[redacted] via Bagetti 30, tel. 433.7474. Sabato e domenica La follia dell'imperatore, disegni animati prod. Walt Disney. Sweet november, con Keanu Reeves e Charlize Theron. Ingr. [redacted] abb. 2 film 14.000.

CARDINAL MASSAIA via G. Massaia 104. Non pervenuto.

[redacted] via Brandizzo 65, tel. 011 284.[redacted] Domenica 10 e lunedì 11 Scoprendo Forrester con S. Connery. Ingr. 8000 ridotto 6000, 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Non pervenuto.

ALEXANDRA via Sacchi 18, Tel. 011 562 [redacted] Tutti su mia moglie, con Laura Borgia. Ap.: 14,30; ult. 22,30. Gli un a vez. [redacted] 5000.

ARCO PINKCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. La locanda del piacere estremo & Hard Core off limits. Prima visione. Feriali ap.: 10,30; ultimo 22,30. Festivi ap.: 14,30; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso R. [redacted]ta 108. Tel. 011 521.2385. Il marchese le vuole grosse, con Angelo Nobili. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi ore 14,30-24.

[redacted] P. Tommaso 5 [redacted] 011 [redacted] Giochi [redacted] virtuale, con Mafil Loren. [redacted] Apertura ore 10,30; ultimo 22,30 [redacted] 14,30; ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Film. Con la zia non è peccato & Extreme. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30; ultimo 22,30; festivi apertura ore 14,30; ultimo 22,30. Prossimi spettacoli dal vivo 8-9 giugno con stars novità.

ROSSA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Giallo hard - adoro il mio. con Henry [redacted] Annie Sprinkle. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] via Nizza 170. Tel. 011 [redacted]3617. Ladro d'amore, con Mario Pappo. Apertura ore 15; ultimo 22,30; da lun. a ven. intero L. 9000; ridotto L. 7000; anziani L. 5000.

ZETA [redacted] Cibrario 66. Tel. 011 [redacted] Prima visione. Affari di famiglia, con Dallis e Corallo. Apertura ore 15; ultimo 22.

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra: «L'Italia è la Una» (fino al 29 giugno).

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Vandalgia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 664.57.11. Riposo.

IL [redacted] CARDINAL. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 484.944. Il suono attraverso l'ordinario [redacted]di 22/6. Oratorio San Filippo via Maria Vittoria Torino. Il Fuoco del 6° Armonico sulla luce della Dominante... Alberto Ezu. Lux Vocal Ensemble (concerto di canto armonico e musica elettronica). Ingr. libero. Info. Tel. 011 484944.

MARCHIO MARCHIOLLI E PRIMOSA MUSICA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436.87.30. Non pervenuto.

[redacted] THE. Via Verdi 18. Telefono 011 [redacted] Ore 16,30; 20,30. La pena [redacted], di B. Deledon. Ore 18,30; 22,30. La signora [redacted] di A. Mastronardi.

CENTRO D'ARTE VANIA BRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri. Non pervenuto.

ERALDO TEATRO. Corso Taranto 160 [redacted] Tel. 011 249.37.24. Presso l'Officina Cass corso Taranto 160. Onda teatro presenta Il, come gnomo di M. Pierini con S.E. Montagnini e M. Pierini, regia M. Pierini e B. Nigrone. 5 e 6 giugno ore 21,15. Info: Onda Teatro 011/4367019; onda@tin.it.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Tel. 011 338.698. Dal 25/5 al 15/6 spettacoli degli allievi del Centro Didattico Teatrale a cura di Ivana Ferri e Bruno Maria Ferraro. Part. www.tangramteatro.it.

TEATRANZA ANTEGRAMA. Affiliato Arci via Palestro [redacted] Dal 29/5 al Festival Intern. di Chisinau - Moldavia La argonautiche di D. Castaldo. Al Teatro [redacted] dal 4 al 25 giugno I Segni di fine [redacted] Info: 011 645.740, [redacted]

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011 517.28.26. Non pervenuto.

TEATRO D'URSSE. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. Compagnia Anna Bolena. Ap.: 17-20, dal lunedì al venerdì. E-mail: annabolena@[redacted]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — **CORSO:** 011 931.2493. Riposo.

BARDONECCHIA — [redacted] 0122[redacted] per lavori fino al 21/6.

[redacted] — **BERTOLINO:** 011 348.0270. Riposo. **WARNER VILLAGE CINEMAS - LE FORNACI:** Inf. e pren. 011 36.111. Sala 1: Pearl Harbor. Sala 2: La mummia 2. Sala 3: Pearl Harbor. Sala 4: La mossa del diavolo (Bless the child) - American Psyco. Sala 5: Pokémon 3 - La mummia 2. Sala 6: Pearl Harbor. Sala 7: Il corvo 3. Sala 8: La stanza del figlio. Sala 9: Se fossi in te.

BORGARO TORINESE — **ITALIA - DIGITAL:** 011 470.3578. Cast away.

BORGONE DI SUSA — **IDEAL:** 0333 582.5171 [redacted]

BUSSOLENO — **NARCISO:** [redacted] 49. Non pervenuto.

[redacted] — **MARGHERITA** [redacted] 011 971.0525. [redacted] Harbor.

[redacted] - RIVOLI — **DON BOSCO DIG.:** 011 958.3437. Riposo.

CESANA TORINESE — **S. SICARIO:** 0122 811.564. Non pervenuto.

[redacted] — **SPLENDOR:** 011 942.1801. La fata ignoranti [redacted]1867. [redacted]

CHIVASSO — **MODERNO:** 011 910.9737. Il mestiere delle armi. **CINECITTA':** 011 911.158. Chiuso per lavori. **POLITEAMA:** 011 910.1433. Riposo.

CIRIE' — **NUOVO:** 011 920.3754. Pearl Harbor.

C[redacted] — http://archeima.supereva.it **[redacted]:** 011 405.6795. Pearl Harbor. **[redacted]:** 011 781.823. Cristoforo in the mood for love. **[redacted]:** 011 781.823. La mummia 2. **STAZIONE:** 011 789.792. Il mestiere delle armi. **STUDIO LUCE:** 011 405.8681. Il corvo 3.

[redacted] — **CANAVESE:** 011 984.4346. Non pervenuto.

CUORGNE' — **MARGHERITA:** 0124 657. Pearl Harbor.

GIAVENO — **[redacted]:** 011 937.5623. Riposo.

IVREA — **[redacted] MONTALTO DORA:** 0125 651.679. Chiuso per restauri. [redacted] 0125[redacted] Riposo. **BOARO:** 0125 641.490. L'ultimo bacio. **LA SERRA:** 0125 627.573. Non pervenuto. **POLITEAMA:** 0125 641.571. Riposo.

LEINI' — **AUDITORIUM:** 011 [redacted]. Non pervenuto.

[redacted] — **I.L. CASTELLO** 011 [redacted] Sotto la sua [redacted].

[redacted] — **EDEN:** 011 986.3491. Chiuso per lavori.

PIANEZZA — http://archeima.supereva.it **LUMIERE 1:** 011 [redacted] **LUMIERE 2:** 0[redacted] La stanza del figlio.

[redacted] — **[redacted]:** 0121 201.142. Pearl Ha[redacted] **MULT. ITALIA 280:** 0121 393.905. Il corvo 3. **MULT. ITALIA 540:** Pearl Harbor. **RITZ:** 0121 374.957. La mossa del diavolo.

RIVOLI — **[redacted]:** 011 958.6780. Non pervenuto.

SALUGGIA — **MAZZETTI:** 0161 486.714. Chiusura estiva fino a venerdì 5 ottobre escluso.

SAN MAURO TORINESE — **GOBETTI:** 011 822.7362. [redacted]

SAUZE D'OULX — **SAYONARA:** 0122 850.974. Riposo.

SESTRIERE — **FRAITEVE:** 0122 75[redacted] per ferie. Riapertura 15 giugno.

SETTIMO TORINESE — **Sala 1:** 011 800.7050. Pearl Harbor. **Sala 2:** 011 800.7050. Non pervenuto.

SUSA — **[redacted]:** 0122 622.686. Riposo.

TORRE PELLICE — **TRENTO:** 0121 933.096. Riposo.

VALPERGA — **AMBRA UNO:** 0124 617.122. Pearl Harbor. **AMBRA DUE:** 0124 617.122. Riposo.

VENARIA REALE 011 459.3000 — **SUPERCINEMA:** Sala 1. Pearl Harbor. Sala 2. La stanza del figlio. Sala 3: pom. Pokémon, sera La mummia - Il ritorno.

VILLASTELLONE — **JOLLY:** 011 [redacted] 6034. Riposo.

VINOVO — **[redacted]:** tel. 011 [redacted] 11.01. Non pervenuto.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 Der Zwerg (Il nano), di A. Zemlinsky e Pagliacci di R. Leoncavallo, regia Annabel Arden e Franco Zeffirelli. Yuri Aronovitch direttore. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 2h45. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 la Zonta Club presenta Duo di pianoforti, un concerto di beneficenza con Anna Barbero e Luca Ieracitano a favore del capitolo Elettra Bosco in Tanzania. Informazioni su tutte le attività del Teatro Regio: Servizio Attività Promozionali. Tel. 011 8815.246/210/238.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Poker d'Alfa 2001-2002. Operette e prosa, cabaret, musica. È aperta la campagna abbonamenti a 6 spettacoli a scelta. (info 011 8193529) www.alfateatro.com.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Questa sera spettacolo di fine anno scuola di danza. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore [redacted] per rinnovi e [redacted]amenti: Il fiore all'occhiello - Grande prosa, stagione 2001-02 - sito internet www.torinospettacoli.it

ANGLOG. Via Paolo Fabbri 43 «Zuppe d'Arabo - Teatro per buongustai». Sabato 9 giugno ore 21,15 la Compagnia La girandola presenta La sfida, regia di P. Buonarota. Spett. fuori abbonamento. Bigl. [redacted] unico L. 10.000. [redacted] pom. e sab. ore 16-19. Tel. 011 331.784 [redacted] www.arprod.it/anglo[redacted]

ASTRA TEATROSTAB[redacted]. Via Pio 6. Non pervenuto.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli. Lingotto v. Nizza 280. Riposo.

AUDITORIUM Rai. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 810.4653-810.4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Mercoledì 13/6 ore 21 Jacopo Fo e La [redacted] e Forte di [redacted] Questa sera ore 21 Saggio di danza. Per informazioni tel. 011 669.8034 da lun. a sab. 10/13-15/19. Sito internet www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Direzione Servizi Educativi Assessorato Cantascuola - Cori scolastici di Cantascuola. Coro degli Immigranti. Informazioni 011 668.0853.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Questa sera ore 21 Accademia Alion presenta Bottega d'artisti con Sergio Chiorino e Silvia Derossi, regia Sergio Chiorino. Informazioni e prenotazioni 9-22.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'esterno della sede): Piccolo Principe, Cavaliere Rusticana, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, improvvisamente a Versailles. Per informazioni tel. 011 817.9373.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Repliche per gruppi e scuole degli spettacoli: Le avventure di Gianduja nel mondo delle marionette e Le 10 arance di Arlecchino.

GIANELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Riposo. Da venerdì ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra Trappola per topi, di Agatha Christie. Regia Stefano De Luca. Informazioni e biglietti: tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 al n. 011 580.5768 e www.teatrogianello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 884.[redacted] Riposo.

[redacted]. Via Juvarra 15, [redacted] 540.675. Ore 20,45 Aquilegia: la XII edizione Teatro Femminile a cura di Anna Cuculo Group. Inf. e pren. (dalle 16 alle 19) tel. 011 [redacted] Presepe apertura 20,30.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per informazioni sulla programmazione della Compagnia [redacted] Teatro [redacted] 011 3042808 (orario ufficio) e e-mail: info@[redacted].com

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Vignaledanza 2001 XXIII Festival Internazionale. Dal 30/6 al 4/8 serate inaugurali in prima assoluta 30/6 e 1 luglio Coppelia musica di Leo Délibes-Pablo Demitry. Progetto e coreografia Ramona De Saa, Nurka De Saa, Federica Mastrangeli, Michele Pogliani. Stage e Concorsi dal 25/6 al 4/8 giorni balletanti [redacted] danza. Monferrato Terra di Festival Astigiano dal 29/6 al 15/7.

TEATRO [redacted]OCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto.

[redacted] DI TORINO. Piazza [redacted] Non pervenuto.

[redacted] ROMANO. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Il 7/6 la scuola Prof.ssa Cristina Vanelli presenta Saggio di pianoforte '6/6 P.G.S. Ambasciata nel saggio di danza classica e moderna. Info e pren. feriali ore 16/19. www.teatroromano.it

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.026. [redacted] ore 21 le classi 5A-5B sperimentazione socio-psicopedagogica dell'Istituto di Istruzione Superiore «A. Einstein» presentano Voci dalla Shoah.

GARIBALDI TEATRO. Via G[redacted] Non pervenuto.

[redacted] BERTOLINO. Via Bertolino 9 [redacted] Riposo.

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Non pervenuto.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627.9789. Non pervenuto.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Dal 29/6 al 14/7 il Coord. Moncalieri T. presenta Theatropolis 2001, Festival Int. delle Arti Teatrali. In cartellone M. Baliani, A. Celestini, The Loose Seca Company (Giappone), Grande Compañia de Mysterios e Novidades (Brasile). Inf. e pren. 011 640.3700.

PICCOLO TEATRO PERCHEPIERINO. Non pervenuto.

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza del Teatro, tel. 0125 641.161. Non pervenuto.

ALLA PELLERINA [redacted]. Tel. [redacted] 771 3000. Darkmania circo 2001. Fino al 10/6 attrazioni internazionali ma vista anche di fatto. Tutti i giorni 17,30 e 21,30 festivi 16 e 18,30. Parcheggio per 900 auto. Visita zoo dalle 10 alle 12,30 solo festivi. Stiamo preparando la festa d'anniversario «40» anni di Circo con una maga torta per tutti.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011 540 382): Orario da mercoledì a domenica 10-18, martedì 10-22, lunedì chiuso.

ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011 543 889): Chiusa per lavori fino al 21/6.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898 0083): Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011 543 855): Orario lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.

BORGO MEDIEVALE (tel. 011 443 1701): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459 36 75. Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna [redacted] alle 21 su prenotazione.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.[redacted] 45 42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.85.94). Mostra: «Jacques Henry Lartigue». Fino al 17/6. Orario da mer. a ven. 15-18; sab., dom. e festivi 10-18; lun. chiuso.

GAM (via Magenta 31, telefono 011 562 9911). Mostra «Massimo Jodice». Fino al 9/9. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011 442 95 46.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440): Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano inglese francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Mostre: «Stefano Arienti. Mostra per i bambini». Fino al 10/6. «Arte povera in collezione». Fino al 24/6. «Museo per un nuovo millennio». Fino al 26/8. «Teresita Fernandez». Fino al 26/8. «Kazuki Fukuhara». Fino al 26/8. Or.: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17, sabato e domenica ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666). «Mostra omaggio alla Ferrari». Fino al 29/7. Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22, domenica 10-20,30; lunedì chiuso.

MUSEO DEL RISPARMIO (via Andorno 2, presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 817 7590). Mostra permanente «Gli attrezzi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521 22 51). Mostra «Dai Segno al Messaggio. La scrittura nel mondo antico». Fino al 31/10. Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10-16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI [redacted] (via Accademia Albertina 17 [redacted]a Animalia». Fino al 16/6. Ingresso gratuito. Sarà visita guidata su prenotazione. Domenica Servizi 011 562.12.84.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776). Mostra: «Dalla miniera all'ora». Or.: tutti i giorni 8,30-19,30. Lunedì chiuso. Inf. 011 561 79 12 / 561 83 91.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE [redacted] CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 44[redacted]). Orario giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432 55 75). Mostra: «I gioielli della roccia. Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì. Mostra «Museo Storico di Zoologia». Stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562 1147). «Il Risorgimento presenta ... voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con [redacted]

MUSEO [redacted] MARIONETTA (via Santa Teresa 5, Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66 04 104). Video «Tormenta d'amore». Fino al 17/6. Mostra «Il laboratorio dell'alpinismo. Francesco Ravelli e la fotografia di montagna». Fino al 15/7. Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12, 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.8[redacted]). Orario: tutti i giorni 9-20; sabato: 9-23; lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] - [redacted] ARTI [redacted] (Bricherasio 8, telefono 011.541.587). T[redacted] orni ore 9-19. Lunedì chiuso.

[redacted] PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30, 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.43.60.311). Mostra: «Artemisia ...». Fino al 30/6. Lunedì e mercoledì 10-12, 15-17; venerdì 10-12.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5711601). Mostra «Da Renoir a Picasso - Un secolo d'arte dal petit palais di Ginevra». Fino al 24/6. Orario lunedì 14,30 - 19; martedì, mercoledì e domenica 9,30 - 19,30; giovedì, venerdì e sabato 9,30 - 22,30.

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 53.08.90). Mostra: «Infanzia - Il bambino nell'arte tra '800 e '900». Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22. Lunedì chiuso. Fino all'1 luglio.

PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, tel. 011.521.64.19). Mostra: «Tra Gotico e Rinascimento». Orario: da domenica a venerdì 10-20; sab 10-23, lunedì chiuso.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20): Museo dell'Arredamento. [redacted] Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.

[redacted] REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a sabato 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA (via [redacted] Albertina 8, telefono 011.817.78.62). Orario: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE (Via Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Personale soci. Orario: tutti i giorni 10-12, 16-19. Festivi 10-12. Lunedì chiuso. Fino al 9/6.

IL CORSO... COCCODRILLI E SERPENTI CON I REPTILI (Parco Michelotti, ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011 747.171). Mostra: «Vedo non vedo». Fino al 31/10. Orario: da lunedì a venerdì su prenotazione 9-17; domenica 15-19. Corso Moriara 7, tel. 011.747.171. Mostra: «ECOfficina». Da martedì a sabato 17-20, domenica 15-20, lunedì chiuso. Fino al 22/7.

SOPRINTENDENZA PROVINCIALE - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (Viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento.

PROGETTO FIAT — Il nuovo modello di Concessionaria
BASTA VERAMENTE POCO per VIAGGIARE ed essere PROPRIETARI di una nuova FIAT PROGETTO
Con TWENTY CAR
Solo il 20% del suo prezzo!
C.SO [redacted] TORINO Tel. [redacted]

UN MODO AGILE DI PENSARE IL FUTURO DELLE TELECOMUNICAZIONI.

Atlanet progetta e realizza soluzioni evolute per tutte le esigenze di telecomunicazioni aziendali ■■ rete fissa. Puntando sulle tecnologie del futuro come l'xDSL, Atlanet offre servizi a banda larga garantita per supportare la velocità richiesta dalle applicazioni multimediali, Internet ed Intranet. Grazie al know how ■ all'esperienza di Acea, Fiat ■ Telefónica, Atlanet si propone come un interlocutore unico in grado ■■ offrire soluzioni affidabili ■ ■■ qualità.

Il team Atlanet lavora ogni giorno per rispondere in modo agile e veloce alle esigenze di chi si confronta, quotidianamente, con la complessità del mondo delle telecomunicazioni.

SARA,
DEL TEAM ATLANET.

Linea Diretta Business
800 130 300

www.atlanet.it

Atlanet

FRA I LEGHISTI LOMBARDI

«MA CONTINUO A SOSTENERE QUESTA MAGGIORANZA»

La Lega perde un altro pezzo. Se ne va Roberto Bernardelli, consigliere regionale lombardo ed ex parlamentare: «Per noi Roma resta ladrona. Bossi ha tradito il sogno della Lega. Una Lega vera la ricostruiremo noi». Quel «noi» non sarebbe un plurale maestatis, ma le «forze lombarde, piemontesi e venete» che Bernardelli intenderebbe aggregare sotto una nuova bandiera. Quale, la decideranno venerdì prossimo i telespettatori di Telelombardia, chiamati con un referendum virtuale a dare il nome al nuovo raggruppamento politico locale.

La mini scissione non avrà alcuna ripercussione sul gruppo parlamentare di Bossi, assicura Bernardelli. Né al Pirellone. Assicura: «Continuerò a sostenere questa maggioranza della Casa delle libertà. C'è da portare avanti il progetto di devolution. Qui gli accordi sono chiari, non come a Roma dove Bossi e Berlusconi hanno fatto un p[illegible] segreto davanti [illegible] notaio». Su chi lo seguirà in questa avventura, il consigliere regionale fa capire che c'è già il [illegible] di Pino Babbini, ex autista di Bossi, [illegible] consigliere comunale. E poi c'è Alessandro Patelli, oggi in Forza Italia, quello che si beccò del «pirla» da Bossi per la storia dei 200 milioni di mazzetta targata Enimont, scoperti da Di Pietro.

Bossi: mi sa che vedrete qualche sorpresa

L'altalena sul suo «vice» irrita il leader del Carroccio

Giovanni Cerruti

MILANO

I telegiornali della sera dicono che le sue quotazioni sono in rialzo. «Io non ne so niente - risponde Roberto Maroni - Decidano quel che vogliono, poi vedremo [illegible] andrà a finire». Forse non è proprio vero, non è mai bello ritrovarsi su un'altalena e poi finire giù per terra. A Maroni è andata così per la Presidenza della C[illegible] P[illegible] e pareva, anche per il ministero [illegible] Giustizia. Questa notte, in via del Plebiscito, magari Bossi e Berlusconi avranno chiuso la partita. «Mi sa che vedrete qualche sorpresa», sono state le ultime parole di Bossi alle otto di sera, prima di volare a Roma. Bossi misterioso, Maroni in attesa in Liguria. E con un certo distacco.

Dall'altalena Maroni era sceso domenica [illegible] con un salto netto. «Mi faccio da parte, rinuncio al ministero della Giustizia. Questi veti pretestuosi e incomprensibili non mi piacciono», aveva spiegato con una telefonata a Berlusconi e una dichiarazione all'agenzia Ansa. Ieri pomeriggio, senza telefonata, altra dichiarazione: «I presidenti della Camera e del Senato hanno affermato che sul mio nome non è stato posto alcun veto da parte del Quirinale. Queste autorevoli affermazioni mi riempiono di soddisfazione e fanno g[illegible] di tutte le [illegible] ni fatta circolare da persone evidentemente poco informate sui presunti veti posti dal Quirinale».

Dopo i telegiornali della sera Maroni [illegible] abilancia. «Non voglio [illegible] illudermi [illegible] logorar[illegible]. La [illegible] settim[illegible] speravo non finisse così, ma ora sono più sereno. Sono al mare, ho [illegible] il sole. Non volevo arrivare all'ultimo momento con i giornali che picchiavano duro e io zitto. Le dichiarazioni di Pera e Casini [illegible] hanno fatto piacere». E' come se dicesse che sul suo nome non esistono più veti, e [illegible] ci sono verrebbero a q[illegible] punto [illegible] Berlusconi. La stessa frase di Bossi, lunedì [illegible] «Strane le dichiarazioni di Pera e Casini, allora è [illegible] se dicessero che i veti sono di Berlusconi».

> Il numero due del Carroccio: «Sono al mare e ho preso il sole Non voglio nè illudermi nè logorarmi Decidano loro»

Se l'ultima frase milanese di Bossi vale ancora, oggi si dovrebbe conoscere «qualche sorpresa». Non è detto che si riferisca al ministero di Giustizia e a Maroni, anche se nella Lega c'è chi lo pensa. E' un'interpretazione della [illegible] della segreteria politica leghista, quella di lunedì sera scritta davanti a Giulio Tremonti e letta [illegible] telefono a Berlusconi. La [illegible] leghista per il ministero: nell'ordine Maroni, Bossi, Castelli. Ecco, questo è quanto Bossi s'attenderebbe da Berlusconi. Ovvio che, se l'opzione fosse pur la terza scelta Bossi poi [illegible] terrebbe conto.

Nel pomeriggio Bossi aveva in programma un'intervista a «TelePadania». Annullata da 90 minuti [illegible] telefonate, mentre a Roma Roberto Calderoli metteva fretta a Berlusconi: «Non [illegible] ha ancora risposto». Per Bossi, [illegible] a modo suo diplomatico, «la scelta spetta a Berlusconi e gliela lascio. Può darsi che tocchi a me, a Maroni o a Castelli. [illegible] che decidono a me [illegible] bene, ma tutto è bene quel [illegible] finisce bene, no?». [illegible] mandante dei veti, apposta, [illegible] mantiene largo. «E' la sinistra che ha perso e s'illude di poter mettere una zeppa tra me e Berlusconi. Non ci riusciranno, l'abbiamo giurato sui figli. Vorrebbero dividerci per arrivare ad un governo istituzionale e [illegible] felici e contenti verso il mare». Di più non dice. Ammicca: «Parto per Roma, mi sa che vedrete qualche sorpresa...».

I SENATORI A VITA «FORSE IL CAVALIERE VUOLE EVITARE CONFLITTI CON LA MAGISTRATURA»

Cossiga: io ai veti non ci credo ma non ci sarebbe niente di male

intervista

Mario Calabresi

ROMA

UN presidente della Repubblica può mettere veti sulla lista dei ministri? «E' lecito, anzi doveroso che lo faccia quando gli viene sottoposto l'elenco dei candidati, ma anche prima può dare consigli e mettere in guardia», risponde Francesco Cossiga, sottolineando che questo è stato fatto da grandi presidenti del passato, a partire da Sandro Pertini. Nel caso Maroni invece, secondo l'ex capo dello Stato, non ci sono stati interventi del Quirinale ma solo «un atto di lodevole prudenza» da parte di un Berlusconi «che vuole evitare nuovi conflitti con la magistratura» e nello specifico con il procuratore di Varese Guido Papalia, alla cui inchiesta Cossiga però non risparmia critiche. Entrando nel merito delle trattative per la formazione del nuovo governo, il senatore a vita descrive «il Cavaliere più prigioniero di quanto di potesse immaginare edel teatrino della politica e del manuale Cencelli», che «sbeglia a riproporre la commissione su Tangentopoli: sarà solo un altro processo a Dc e a Psi».

Presidente Cossiga, da giorni si parla di veti su Roberto Maroni e sulla Lega...

«Anzitutto io [illegible] riesco a comprendere tutto questo interesse per il ministero della Giustizia. Vista l'occupazione che ne hanno fatto i magistrati e i poteri che si è arrogato il Consiglio superiore della magistratura, si può ben dire che non è che l'amministratore delle infrastrutture necessarie al funzionamento di carceri e tribunali: edifici, penne, matite, computer e mobilio. La politica giudiziaria si fa molto di più a Palazzo Chigi».

Ma ci sono stati o no veti?

«Se non ci fossero stati, non dico veti, ma rilievi, osservazioni o avvertimenti sulla Lega non riuscirei a capire tutto il "casino" di questi giorni. Una cosa è certa: si è tentato di non dare il ministero della Giustizia alla Lega ed è certo che non si è voluto darlo a Maroni».

Perché e chi?

«Io non comprendo il perché: se è un pericolo dare quel ministero alla Lega allora è ancor più pericoloso che Bossi faccia parte della maggioranza e Maroni del governo. Con tutto questo tergiversare, l'amico Berlusconi sta sprecando una bre[illegible] [illegible] di difesa, da me [illegible] eretta, della legittimità democratica della Casa delle libertà».

Bossi sostiene che il veto sarebbe venuto dal Colle.

«Credo di poter dire con serena certezza che non vi è stato nessun veto da parte di Carlo Azeglio Ciampi, anche perché istituzionalmente non sarebbe ancora venuto il momento di porlo, che è quello in cui il premier incaricato propone la sua lista. E se per veto si intende un avvertimento sull'inopportunità di una nomina, formulato nelle conversazioni preparatorie, questo rientrerebbe appieno nelle competenze di un capo dello Stato».

Ci sono esempi in passato?

«Un presidente come Sandro Pertini esercitò in modo anche molto penetrante i suoi poteri in materia di formazione di governo: a me - oggi lo posso dire - pose il veto per la nomina di Darida alla Difesa».

Come successe?

«Ero lì con il mio elenco e lui me lo fece cancellare. Poi scegliemmo Vito Lattanzio».

Fu l'unico caso?

«No, pose il veto alla nomina del generale Rossi a comandante generale dell'Arma facendomelo sostituire con il generale Cappuzzo, e poi bloccò la nomina a capo di Stato maggiore della Difesa del generale Rambaldi imponendomi la nomina dell'ammiraglio Torrisi».

E lei, da capo [illegible] Stato, veti ne ha mai messi?

«Mai. Ho preteso di [illegible] e ho formulato consigli, ma veti non ne ho mai messi».

Torniamo all'oggi, ma se il veto c'è stato e non viene dal Colle, allora chi l'ha messo?

«Io [illegible] che nella formazione del governo, [illegible] Berlusconi, che è [illegible] vittima di un'autentica persecuzione giudiziaria, abbia voluto prudenzialmente evitare di entrare in conflitto con qualche magistrato, visti anche gli impegni internazionali che attendono il suo governo. Ci ricordiamo tutti l'avviso di garanzia [illegible] Napoli...».

Allora concorda con chi lega il veto a Maroni all'inchiesta di Papalia?

«Devo dire che, a leggere il capo d'imputazione formulato da Papalia, c'è da chiedersi se scherza o fa sul serio. E se sia stato informato che il fascismo è caduto il 25 luglio del '43. Ma il problema è più grande: se dagli atti di un pm dipende la formazione e la sussistenza di un governo, allora possiamo dire che la democrazia parlamentare e il principio della divisione dei poteri [illegible] in pericolo».

Si aspettava questi problemi?

«La leadership di Berlusconi comincia a dover sottostare alle regole del teatrino della politica e Forza Italia sembra cominci ad avere vita autonoma, anche se confusa e non per linee ideali, ma per posizioni personali e geografiche. E direi che questo, anche se fa perdere tempo e delude un po' di elettori, per me che sono un democratico pluralista è consolante. Perché un premier deve avere anche dei difetti e non mi sarebbe piaciuto se fosse stato vero che la lista dei ministri era già pronta prima delle elezioni. Invece il manuale Cencelli è stato rapidamente rispolverato».

Berlusconi ha annunciato tre nuove commissioni d'inchiesta. Cosa ne pensa?

«Contro la commissione su Tangentopoli mi sono già espresso: essa, per motivi costituzionali, non potrà mai indagare sul lavoro dei magistrati e si risolverà in un supplemento di processo agli uomini di Dc e Psi».

C'è poi quella sul dossier Mitrokhin.

«Berlusconi non si è accorto che viene offesata dalla relazione del suo Franco Frattini che giudicò corretto il comportamento dei servizi, i quali giudicarono irrilevanti quelle carte a differenza di quanto avvenne negli Usa e nel resto d'Europa. Mi chiedo poi se sia il caso di ritornare ad un passato in cui gli eventuali reati commessi sono ormai prescritti».

E sul caso Telekom-Serbia?

«Delle tre è la più comprensibile, almeno per chi come me è terrorizzato dall'idea che, anche solo per errore, abbiamo finanziato la dittatura del nazi-comunista Milosevic, facendo tra l'altro un pessimo affare».

> Io stesso ne ho subiti con Pertini Non ha voluto Clelio Darida alla Difesa e ho dovuto sostituirlo con Lattanzio Un paio di volte è intervenuto anche sulle nomine dei vertici militari

> La leadership del Cavaliere comincia a sottostare alle regole del teatrino della politica Vedo che per il nuovo governo il manuale Cencelli è stato rapidamente rispolverato

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

Ieri Roberto Castelli: il suo conferma «pro tempore» capogruppo al Senato ma il suo nome rimane il più accreditato per il ruolo di Guardasigilli

colloquio

Al primo punto la riforma dei codici civile e penale

Castelli: io alla Giustizia? Sì, come politico

«Applicherò il programma scritto per noi da Pera»

ALLA fine Roberto Castelli, da Abbadia Lariana, provincia di Lecco, titolare della Novicon di Monte Marenzo, società di consulenza per apparecchiature e impianti anti-rumore e docente di Acustica come «cultore della materia» al Politecnico di Milano, potrebbe essere davvero il Guardasigilli del governo Berlusconi. Ma come ci potrebbe finire un ingegnere in via Arenula? A lui, riconfermato ieri (ma soltanto «pro tempore») capogruppo del Carroccio al Senato, non piace sentirsi come un «ripiego» dopo il no a Pera e poi a Maroni: «Se vado al ministero di Grazia e Giustizia, è già il fatto che il mio nome sia in quella terna indicata dalla Lega mi onora - s'è spiegato Castelli ai suoi collaboratori - sarò certo un ministro tecnico, ma un politico, dopo dieci anni di lavoro in Parlamento. E vi porterò il programma che la Casa delle libertà ha elaborato in un anno di lavoro. D'altra parte la stesura finale, si sa, è di Marcello Pera, che per quattro anni ha fatto il ministro-ombra».

Il primo punto del programma, al quale ha lavorato anche il professor Romano Vaccarella, docente di Procedure civile alla Luiss e legale di Berlusconi (ha avviato la causa per danni nei confronti di Travaglio), è la riforma del codice civile. Lo schema prevede un ruolo minimo [illegible] magistrato, lasciando la massim[illegible] libertà alle parti, [illegible] un intervento arbitrale svoltito dalle nuove tecnologie. Sul fronte penale, il governo punterà alla abrogazione dei reati, ad una restrizione delle intercettazioni telefoniche, oltre a misure in [illegible] garantista: maggiori diritti alla difesa, risarcimento alle vittime, più poteri al gup rispetto al pm. Infine, l'ordinamento della magistratura, con una nuova leg[illegible] elettorale per il [illegible] troduca anche gli avvocati, premi alla produttività dei giudici, separazione delle carriere.

Tutti temi contenuti nel programma della Casa delle libertà lanciato su Internet prima del [illegible] maggio in un breve riassunto, [illegible] che è già stato ampiamente definito. Lo ricorda lo stesso Castelli: «E' stato un lavoro molto approfondito su tutti gli argomenti. C'erano riunioni alle quali partecipavano tutti e poi un relatore stendeva la bozza, da approvare». Si tratta della famo[illegible] [illegible] via Rovani, a [illegible] la palazzina che ospitò per molti anni i primi uffici Fininvest (e prima una residenza privata di Berlusconi) ora diventata sede della Fondazione Casa delle libertà, nata nel giugno 20[illegible] Si riunivano tutti i lunedì in quello che è diventato il «pensatoio» della coalizione che si appresta a governare il paese. Vi hanno lavorato a stretto [illegible] to di gomito molti degli uomini del prossimo gabinetto Berlusconi.

(g. pa.)

SONDAGGI E CAMPAGNE TV

IN MAGGIO ANCORA ... L'... FIDUCIA UE

Continua a calare in maggio l'indice di fiducia sull'economia europea. Nella zona euro è diminuito di 0,4 punti passando da 102,1 ad aprile a 101,7 a maggio. Nell'intera Ue la riduzione è stata di 0,6 punti (da 102,1 a 101,5 punti). Le riduzioni maggiori sono state rilevate in Belgio e Germania, entrambe di 0,7 punti e in Francia (-0,6). Gli incrementi in Italia e Spagna (0,1) e Irlanda (0,8). Secondo l'indagine della Commissione Ue presso consumatori ed imprese, si tratta della quinta flessione consecutiva dell'indice che a fine 2000 era a quota 103,5 punti per la zona euro e 103,6 per l'intera Unione.

«TOGLI ... E DIVIDI A META'», LO SPOT FUNZIONA

Tempo ... primi bilanci nelle campagne pubblicitarie per «sdrammatizzare» l'arrivo dell'euro. Il 47% degli italiani - secondo un'indagine Eurisko - ricorda il messaggio «togli tre zeri e dividi a meta», lanciato a Natale dagli spot del ministero del Tesoro e dell'Unione europea. A farlo sapere è stata ... la coordinatrice delle iniziative di comunicazione del Comitato euro, Pia Elliott De Fazio, che ha annunciato che quest'anno il budget per la campagna pro-euro salirà a quota 35 miliardi (contro i 17 dell'anno passato), il 18% a carico della Ue.

L'Ecofin avverte: «Italia attenta al debito»

Botta e risposta sui numeri, per Visco va tutto bene

Enrico Singer
inviato a LUSSEMBURGO

... crescita che rimane ... di ... delle aspettative. Il prezzo del petrolio che torna a volare e spinge l'inflazione. Le difficoltà ... Stati Uniti e Giappone che ... sono finite. Tra i ministri ... dell'Unione europea riuniti a Lussemburgo il clima è severo, come l'analisi della situazione. E nei Grandi orientamenti di politica economica entra in modo esplicito la regola della flessibilità. Gli scostamenti tra obiettivi e risultati - soprattutto nel decisivo rapporto tra Pil e debito - ... valutati alla fine dell'anno e, se risulteranno effetto delle difficoltà mondiali, saranno tollerati ... proprio perché le preoccupazioni aumentano, anche le raccomandazioni si fanno più pressanti.

La flessibilità non è una licenza a contravvenire alle regole. E per l'Italia la raccomandazione che lancia il commissario europeo agli Affari economici, Pedro Solbes, è «Attenti al debito». Ridurre il deficit pubblico ed evitare che, addirittura, aumenti è il primo comandamento che la Ue affida al futuro governo Berlusconi. Anche le ... pagine dedicate all'Italia dal documento finale approvato dall'Ecofin si aprono con il richiamo «ad assicurare nella Finanziaria del 2002 il rispetto di uno ... percorso di riduzione del debito» - condizione necessaria per realizzare «la graduale riduzione del carico fiscale» - e invitano a controllare la spesa delle Regioni rafforzando il patto di stabilità interno e a procedere entro l'anno ... verifica dei parametri della riforma delle pensioni.

La strada del taglio delle tasse è percorribile, anche in un quadro difficile come quello dipinto a Lussemburgo, dice il ministro delle Finanze belga Didier Reynders che è presidente dell'Eurogruppo: «In Belgio abbiamo un alto livello di debito pubblico eppure abbiamo ridotto la pressione fiscale». Il «segreto» sta nel rispetto della gabbia delle regole europee. Per questo i ministri degli altri Paesi dell'Unione attendono di sapere quali sono i progetti del nuovo governo. Il ministro dimissionario del Tesoro, Vincenzo Visco, con diplomazia, ... anche con una certa dose di polemica, salutando i suoi colleghi ha detto che «lascia l'Italia con i ... a posto» e che «i programmi dovranno chiederli a qualcun altro».

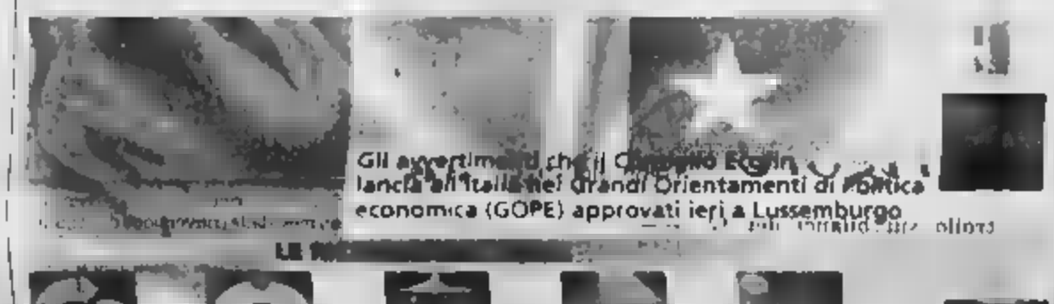
«Ci auguriamo che al prossimo Ecofin il nuovo responsabile dell'economia italiano ci chiarisca i punti fondamentali della Finanziaria 2002», ha detto Didier Reynders. Il prossimo vertice dei ministri economici della Ue è fissato per il 10 luglio e per quella data potrebbe già essere pronto il Dpef che metterà a punto il futuro ministro dell'Economia, Giulio Tremonti. «Anche ... ci sarà ancora il Dpef, potremo avere una prima previsione è di un disavanzo, depurato dagli effetti ciclici, ... tra lo 0,5 e lo 0,8%: valori che corrispondono a un disavanzo complessivo tra lo 0,8 e l'1 per cento.

Gli esperti di Solbes, invece, prevedono un disavanzo dell'1,3 per cento. Un risultato che supera - sia pure dello 0,1 per ... - il limite di sicurezza dell'1,2. Ecco perché ieri Pedro ... invitava l'Italia a «pensare prima di ... a ridurre il deficit» e a «non fare troppo affidamento sugli ... stabilizzatori automatici che entrano in funzione quando la crescita rallenta». Visco ha contestato con decisione i calcoli della Ue e ha ricordato che i dati dell'Ocse e ... Fondo monetario internazionale danno ragione alle previsioni italiane. ... anche ripetuto che «non esiste alcun buco di bilancio di diecimila miliardi» e che un eventuale disavanzo aggiuntivo «dipenderà dal comportamento del nuovo governo». ... ammesso, però, che le stime della crescita italiana sono da rivedere ... al ribasso c'è da attendersi un 2,4 e non il 2,5 previsto finora.

DIRETTIVA IN BALLO SINO ALL'ULTIMO

LUSSEMBURGO. Trattativa nella notte per salvare la direttiva europea sull'Opa, che stabilisce le nuove regole europee per le offerte pubbliche di acquisto. Ieri sera, dopo la riunione del Consiglio dei ministri finanziari Ecofin, si è riunito il «Comitato di conciliazione» tra Commissione Ue e rappresentanti degli Stati membri da una parte ed Europarlamento dall'altra per ... di trovare un accordo in extremis: a mezzanotte sono scaduti i termini perché la direttiva possa essere adottata. Il commissario Ue al mercato interno Frits Bolkestein - che lunedì aveva dichiarato «un fallissimo, sarebbe una tragedia per il mercato unico» - si è detto poi «cautamente ottimista perché, dopotutto la pressione è aumentata e con la pressione le cose diventano fluide, se non addirittura liquide». Lo scoglio difficile da superare è l'articolo 9 del testo, quello che vieta al management della società sotto attacco di adottare misure difensive, le cosiddette «poison pill». Il Parlamento ha proposto di consentirne l'uso attraverso una libera «anticipata» dell'assemblea degli azionisti con validità di 18 mesi. Ma l'iniziativa è stata bocciata dal Consiglio: 14 paesi contro, con l'unica eccezione della Germania.

Rallenta la crescita mondiale Nei parametri Ue appare la regola della flessibilità



Gli avvertimenti che il Consiglio Ecofin lancia all'Italia nei Grandi Orientamenti di politica economica (GOPE) approvati ieri a Lussemburgo

Pareggio di bilancio nel 2003 | Riduzione delle spese contestualmente a riduzione delle tasse | Freno alla spesa sanitaria | Verifica della riforma sulle pensioni entro l'anno | Riduzione del debito

I PALETTI DELL'ECOFIN

Conti pubblici
L'Italia dovrà puntare a raggiungere "un deficit dello 0, ... del Pil nel 2001", ... indicato nel programma di stabilità, ed "assicurare nella preparazione della finanziaria 2002 il rispetto di uno stabile sentiero di riduzione del disavanzo per centrare l'obiettivo di medio termine di un bilancio in pareggio" nel 2003

Pensioni
"La 'verifica' sulle pensioni va fatta nel 2001 come previsto". "Per assicurare la sostenibilità di lungo termine delle finanze pubbliche l'Italia deve procedere come previsto alla revisione dei parametri del sistema pensionistico, inclusi ulteriori passi per promuovere lo sviluppo di schemi di previdenza complementare privata"

LE SCELTE DEL CENTRODESTRA

Brunetta: «Priorità alle grandi riforme»

intervista
Roberto Giovannini

PARLA di «polpetta avvelenata» da parte del centrosinistra, l'economista di Forza Italia Renato Brunetta. E fa capire che è in vista un revival dei ticket sui ... tali, se non altro per le fasce di reddito più alte. «Bisognerà riflettere, razionalizzare - spiega - le fasce deboli vanno difese, ma evitando gli sprechi e impedendo che i conti pubblici saltino. Se è vero che la spesa è aumentata del 30% dopo l'abolizione dei ticket, che non casualmente si chiamavano ticket moderatori, è chiaro che qualcosa non funziona. L'abolizione totale ha favorito gli abusi».

E allora, il nuovo governo ripristinerà gli odiatissimi ticket?

«Bisognerà pensarci bene. Il primo passo è convocare subito la conferenza Stato-Regioni. Detto questo, la cancellazione dei ticket è stata un'operazione demagogica, peronista, una manovra scellerata».

Intanto, dalla Ue arriva un messaggio molto chiaro: l'Italia dovrà tenere i bilanci sotto controllo.

«L'Italia avrà un deficit tollerabile, che sarà tanto più tollerabile quanto più sarà coerente l'impianto riformatore. Sono convinto che sarà tranquillamente possibile raggiungere nel 2001 un deficit pari allo 1,2-1,3% del Pil. Ma se il nuovo governo non avrà dimostrato una capacità riformista e di modernizzazione sui nodi del mercato del lavoro, delle *utilities*, della privatizzazione, del welfare della sanità, della pubblica amministrazione, la sua credibilità - decimale in più o in meno - sarà molto bassa. E tanto più forte e fiscale sarà il controllo dell'Unione Europea, saremo sorvegliati speciali. Se invece dimostreremo di fare le riforme, magari con il consenso delle parti sociali e senza conflitto, saremo molto credibili. A prescindere dai decimali».

Fare grandi riforme, però, è faccenda complessa, serviranno tempi lunghi. Non proprio quanto promesso dalla Casa delle Libertà in campagna elettorale...

«Il 2001 è già deciso (salvo manovre straordinarie) dalla Finanziaria e dai provvedimenti varati l'anno passato. La legislatura comincia tardi, ed è possibile fare ben poco di innovativo. Ma nel Dpef dovrà essere contenuto il quadro di riforme che svilupperà i suoi effetti nel triennio 2002-2005, a partire dalla Finanziaria di autunno».

All'Ecofin si aspettano a luglio una illustrazione delle intenzioni di finanza pubblica del nuovo governo. Ce la farete?

«La mozione parlamentare sul Dpef va approvata entro il mese di luglio. Il Dpef conterrà il tendenziale a legislazione vigente, gli obiettivi di inflazione programmata, gli obiettivi di finanza pubblica e gli strumenti per raggiungerli. Credo che per luglio quello strumento sarà uno solo presentato, ma anche validato dalle Camere».

Il centrodestra eviterà sulle scelte di politica economica le discussioni che ci sono sulla poltrona ministeriali?

«Non vedo proprio questo rischio. Ne andrebbe della credibilità del nuovo Esecutivo. Per ora, dopo le elezioni, è molto forte, ma non è un patrimonio inesauribile, da poter sprecare con errori su errori. Il Dpef va presentato nei tempi e nei modi giusti, sentendo le parti sociali: un Dpef coerente con il quadro programmatico della Casa delle Libertà, ma anche coerente con gli impegni presi dall'Italia in sede europea. Da questo punto di vista la presenza di ... personalità come quella di Giulio Tremonti è una garanzia».

Sergio Cofferati chiede a Berlusconi di dialogare col sindacato, come avrebbe fatto Aznar...

«Bene! Sono molto contento che Cofferati abbia scoperto Aznar e il riformismo spagnolo. La Casa delle Libertà ha sempre avuto un atteggiamento dialogante, semmai, è lo stesso Cofferati che forse in passato si era inventato dei "tetti". Considero il dialogo sociale parte della Costituzione materiale della nostra Repubblica. A me fa molto piacere che la Cgil scenda dal suo Aventino conflittuale e si misuri sui contenuti. Se poi la base di contenuti fosse quella spagnola, sarebbe ancora meglio.

Renato Brunetta

«Già nel nuovo Dpef approvato entro luglio inserite tutte le novità più importanti»

FINANZA PUBBLICA FRA PREVISIONI E STATISTICHE

Sanità a rischio, tornano i ticket?

La Corte dei Conti: la spesa sta crescendo

la polemica

ROMA

SUI conti della sanità pubblica ci sarebbe un «buco» mensile che varia dai 3 ai 5.000 miliardi al mese. Cifre spaventose, se effettivamente confermate. Cifre che comunque vengono riferite di persona da Silvio Berlusconi nel corso dell'assemblea del gruppo di Forza Italia alla Camera. «Ancora non abbiamo potuto verificare direttamente - ha spiegato il futuro premier ai deputati - ma secondo quanto mi hanno riferito, la spesa in buona parte derivante dall'abolizione dei ticket è superiore alle previsioni. Per alcuni di 3.000 miliardi al mese, per altri di 4.500; per altri ancora di 5.000 miliardi. Controlleremo, ma se fosse così sarebbe una cosa davvero grave...»

Berlusconi, insomma, fa capire che qualcosa si dovrà fare. Antonio Marzano, responsabile economico di FI, spiega che ancora non è stato deciso «cosa» si farà. Ieri della questione ha parlato Fulvio Balsamo, il Presidente della sezione autonomie della Corte dei Conti, confermando alcune preoccupazioni drammatiche l'esistenza del problema. «Segnali dell'aumento della spesa ci sono - ha detto Balsamo - soprattutto perché sono stati rimossi i ticket sanitari, e questo ha contribuito ad incentivare un po' il ricorso ai farmaci». Dati definitivi, però, «ancora non ci sono»: la magistratura contabile presenterà quelli relativi alle Regioni tra un paio di settimane. Per Balsamo, c'è poco da fare: se la spesa farmaceutica dovesse dilatarsi molto, bisogna ricorrere ai rimedi». Per limitare i danni, si potrebbe «tentare di responsabilizzare sia i medici che gli utenti». Oppure, inevitabilmente, «ripristinare qualche forma di ticket». Infatti, precisa il Presidente della sezione autonome della Corte, anche se per quanto riguarda la spesa sanitaria le Regioni sono escluse dal cosiddetto «patto di stabilità interna», eventuali maggiori costi rispetto a quelli finanziati dal Sistema Sanitario Nazionale sono a carico delle Regioni, «che dovranno ripianarli con la fiscalità regionale o arginando la spesa».

E le Regioni sono già pronte a intervenire con forme di «compartecipazione» della spesa, compresa la reintroduzione dei ticket. ... chiedono fondi per il ripiano del buco che si sta creando in questi mesi, oltre a porre questioni più generali di politica sanitaria. Fabio Gava, coordinatore degli assessori regionali alla sanità, di fronte all'ennesimo allarme sulla spesa sanitaria e su quella farmaceutica in particolare conferma la posizione già espressa dalle Regioni. «Esiste una situazione di emergenza - spiega Gava - per la quale bisogna intervenire subito e per questo stiamo lavorando vari gruppi di lavoro. Una volta decisi gli interventi bisognerà stabilire anche in che modo potrà essere ripianato il buco di bilancio che probabilmente riguarderà ancora alcuni mesi di quest'anno». Le Regioni chiedono quindi un consistente intervento di sostegno finanziario da parte dello ... centrale. E vanno oltre. «È importante che venga approfondita l'analisi sull'offerta sanitaria in generale - ha aggiunto Gava - e sui livelli di assistenza offerti e che si prenda atto che il rapporto fra il fondo sanitario nazionale e il ... è fra i più bassi d'Europa».

Insomma, i governatori già battono cassa. E chiariscono che l'eventuale reintroduzione dei ticket «non è - aggiunge Gava - una ... autonoma delle Regioni», che «sono comunque disposte a discutere ed introdurre le misure che ... necessarie a ripianare il deficit che si sta registrando nel settore farmaceutico pubblico. [r. gi.]

«Moneta debole perché virtuale»

Amato: abbiamo una gamba nel sacco che ci impedisce di fare la nostra

ROMA

La debolezza dell'euro è dovuta al suo stato di «moneta virtuale», la sua forza effettiva potrà essere misurata soltanto quando entrerà nell'uso quotidiano quando «i cittadini potranno comprare in euro una casa o il giornale». Alla presentazione del primo rapporto dell'«Istituto di studi e analisi economica» - l'Isae - sullo stato dell'Unione europea, Giuliano Amato ha invitato a sospendere il giudizio sulla debolezza della moneta unica: «Sull'euro se ne sono dette tante e se ne possono dire tantissime, ma abbiamo cominciato a pensarne come se fosse usato nelle transazioni commerciali», avverte. Così non è, ancora: «Oggi viene acquistato soltanto per transazioni finanziarie, oggi il bisogno di euro sui mercati è molto più basso del bisogno di altre monete». Come dire che bisogna aspettare e che «abbiamo anticipato il futuro», considerando l'euro una moneta reale. Come dire che la moneta europea «corre nel mondo con una gamba nel sacco». L'Isae rileva che nei primi due anni di vita la valuta europea si è deprezzata del 20% rispetto al dollaro, del 13% rispetto alla sterlina, del 17% rispetto allo yen, nonostante il peso dell'area dell'euro nell'economia mondiale e negli scambi internazionali sia praticamente uguale a quello dell'economia statunitense». Tra i fattori alla base della sua attuale debolezza: l'andamento dei fondamentali, il forte ... del prezzo del petrolio e fattori transitori collegati al periodo iniziale della moneta unica. [e. nov.]

CATONI & ASSOCIATI

Il Piano Pensionistico Individuale
La differenza tra vivere e vivere bene

Paschi
Previdenza

Fondo Pensione Aperto

E' bello poter mantenere domani il tenore di vita di oggi.
Per questo Paschi Previdenza, il Fondo Pensione Aperto della Banca Monte dei Paschi di Siena,
è ancora più completo e innovativo, offrendo molte soluzioni tra le quali scegliere
quella più adatta alle tue aspettative di vita: una pensione per vivere bene.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

www.mps.it

PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO

PRESENTA DELIBERA

TV SATELLITARE, BLITZ POLIZIA

La polizia postale ha sequestrato le cassette con le registrazioni delle prove di trasmissione della tv satellitare della regione Piemonte. La notizia è stata diffusa ieri pomeriggio dal consigliere regionale Ds, Roberto Placido (nella foto). Secondo il consigliere della Quercia che insieme al capogruppo del Ppi, Antonio Saitta aveva sollevato il caso, il «blitz della polizia postale è avvenuto perché le prove di trasmissione erano evidentemente abusive, in quanto effettuate in di alcuna richiesta di autorizzazione, non dico di concessione, di semplice autorizzazione». Per le opposizioni il caso resta aperto nonostante Racchelli abbia rimesso la delibera nelle mani del presidente Ghigo. Per Placido resta aperto almeno un punto: «I 474 milioni lire spesi inutilmente e di cui qualcuno dovrà evidentemente rispondere».

Niente gettone agli assenteisti

In Regione registro-controlli sui consiglieri

Maurizio Tropeano

Arrivano i controlli contro i consiglieri regionali assenteisti. Per ottenere il gettone - 220 mila lire lorde - dovranno firmare il foglio della presenza non solo all'inizio della seduta ma anche alla fine. Non solo. Il registro sarà ritirato sessanta minuti dopo l'ora di inizio della seduta e riapparirà pochi minuti prima della chiusura. Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, porterà domani nell'ufficio di presidenza dell'Assemblea la proposta di delibera che attua una decisione annunciata lo scorso dicembre e poi congelata a causa elezioni. Cota sperava che dopo le Politiche i consiglieri regionali partecipassero con più assiduità alle sedute. Così non è stato. Ieri e il 29 maggio sono stati due giorni neri con riunioni mai iniziate o chiuse anticipatamente. Dal 17 gennaio 2001 si sono svolte 47 sedute, in 24 è stato richiesto l'appello nominale. Le verifiche sono state 38, 32 hanno portato all'interruzione o al rinvio del Consiglio.

Da qui la decisione di intervenire per bloccare l'assenteismo e in qualche modo punire «gli uomini invisibili», come li definiscono Antonello Angeleri e Franco Botta (Ccd), Rosa Anna Costa e Sergio Deorsola (Cdu) e Domenico Mercurio (nuovo Psi) in un durissimo documento: «All'indomani delle elezioni si sono riaperte ferite mai chiuse all'interno di Forza Italia che si ripercuotono pericolosamente sull'istituzione regionale».

Cota commenta: «Il lavoro a singhiozzo non è più tollerabile. In questo modo si rallenta l'iter per l'approvazione di disegni e progetti di legge e il lavoro di controllo». Aggiunge: «E' ferma la legge sulla parità scolastica, che rappresenta un punto qualificante per il centrodestra. Per realizzarla bisogna lavorare. Le beghe interne ai partiti non devono avere ripercussioni sulle Istituzioni».

Roberto Cota: le beghe interne ai partiti non devono riflettersi sulle istituzioni

E' evidente il riferimento allo scontro dentro Forza Italia tra gli uomini vicini al presidente Enzo Ghigo e quelli legati al coordinatore regionale, Roberto [illegible]ttina assenti in massa). Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro respinge le accuse: «A Ccd e Cdu rispondo con fatti, all'appello di questa mattina su 4 consiglieri, solo 1 presenta. Purtroppo c'è un gruppo di consiglieri che arrivano sempre in ritardo. Forza Italia è pronta a lavorare. Lo prova la massiccia presenza nella pomeridiana». Affermazioni che non convincono il capogruppo Ds, Pietro Marcenaro: «La giornata di ieri conferma quell'elemento di disimpegno del centrodestra dai lavori del Consiglio regionale comparso ormai da tempo. Chiediamo misure più rigorose che garantiscano funzionalità al Consiglio regionale».

Il segretario della Uil, **Amedeo Croce**, (qui sotto) lascerà a settembre dopo 18 anni, **Vincenzo Scudiere**, segretario della Cgil per otto anni abbandonerà l'incarico a novembre come prevede lo statuto
A sinistra l'aula Consiglio regionale

Nel sindacato finisce un'epoca

Ricambio in Cgil, Cisl e Uil, lasciano i leader

Marina Cassi

Tom Dealessandri ne esce dalla Cisl torinese per il Comune. A settembre Amedeo Croce, dopo 18 anni, lascerà la Uil al congresso del suo sindacato della prossima primavera, il cui livello nazionale tra l'altro si svolgerà per la prima volta proprio a Torino. A novembre anche Vincenzo Scudiere andrà via dalla Camera del Lavoro perché ha raggiunto i non superabili otto anni di segreteria previsti dallo statuto. Si chiude così un ciclo lungo un decennio nel quale si sono a Torino crisi economiche e ripresa, declino culturale di un modello produttivo e debutto di nuove economie e nel quale tre uomini - due piemontesissimi e uno di origine napoletana - hanno retto il sindacato confederale in modo unitario. Chi non ci sono state le asprezze di rapporti di altre città, come ad Milano, neppure quando la Cisl di D'Antoni proclamava solitari scioperi generali e quando altrove fioccavano accordi separati. Torino i Patti per lo sviluppo, costuiti in mesi di laboriose trattative, hanno sempre avuto le tre firme. E sempre qui il modello della concertazione ha trovato i suoi punti di forza.

Adesso il trio si rompe e i protagonisti imboccano strade diverse: Dealessandri in Comune, Croce al Cnel, Scudiere ancora non si sa. Il segretario di una delle poche Camere del Lavoro in Italia dove ancora prevalgono gli iscritti in produzione sui pensionati, potrebbe restare a Torino o in Piemonte o andare a Roma. E naturalmente per queste tre cariche già si stanno rincorrendo mille ipotesi di successione. E naturalmente i protagonisti si affrettano a smentirle tutte. L'unica certezza è che Amedeo Croce indica nell'attuale segretario dei metalmeccanici Giorgio Rossetto il suo successore. Il capo della Uilm da oltre 14 anni, invece, non si sbilancia sul suo di e dice soltanto che «sarà una soluzione interna».

Qualcosa di più che riservato è il nuovo assessore al Lavoro Dealessandri che di successori proprio non vuole parlare. Anche in questo il nuovo segretario - che sarà eletto dal consiglio generale sicuramente entro il mese, al massimo al primo luglio - verrà dall'interno. Si parla di Bruno Tosco che nelle elezioni per il consiglio generale tenutosi nel recentissimo congresso torinese è arrivato secondo subito dopo Dealessandri. Ha cinquant'anni, è nella segreteria della Cisl di Torino ed è stato segretario dei poligrafici.

Nella Cgil, oltre al segretario della Camera del Lavoro si dovrà trovare dopo il congresso di dicembre anche un sostituto al segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi, che ha annunciato da oltre un anno la sua intenzione di andarsene e pare il candidato a rappresentare la sinistra nelle segreterie nazionale dalla Fiom che uscirà dal congresso del 2002. Per i suoi successori si è da tempo parlato del segretario della 5ª Lega di Mirafiori e Rivalta Claudio Stacchini o di quello della 7ª Lega Ovest Giorgio Airaudo, ma non è escluso neppure il componente della segreteria regionale Ugo Rigoni.

Per la Camera del Lavoro il potrebbe arrivare dalla segreteria attuale Gianni Pibiri o da una forte categoria il segretario della funzione pubblica Luciano Sartoretti o dei bancari Nico Maiolino. Forse potrebbe essere una donna - come già è accaduto al regionale con Titti Di Salvo - e allora le favorite sarebbero Donata Canta della segreteria regionale o Vanna Lorenzoni vice segretario della Camera del Lavoro torinese.

Specchio dei tempi

«Il gattino imprigionato nell'auto è liberato prima dell'arrivo dei soccorsi pubblici» - «Le corone restano al cimitero 4-5 giorni» «Servono lettere più chiare» - «Poca fiducia sui cantieri lumaca»

Un lettore ci scrive:

«Il fatto comincia con un gattino randagio, infilatosi sotto la mia vettura chissà quando, incapace di uscire dal vano tra il serbatoio ed il pianale del bagagliaio, bloccato ed impaurito. Credo di liberarlo in fretta sollevando la macchina col cric e smontando la ruota posso vederne solo gli occhi: impossibile far passare una mano per prenderlo, così decido di chiedere aiuto.

«I vigili urbani mi dirottano ai vigili del fuoco la cui prima domanda è "di chi è il gatto?", rispondo "è un randagio" ma chiedo un qualche aiuto per sollevare l'auto in sicurezza perché non riesco a lavorare sdraiato, offrendo attrezzi personali e manualità (anche di meccanico). Mi viene suggerito di rivolgermi ai vigili urbani.

«Decido di provare a smontare un posteriore (9 punti di agganoio, di cui 7 col paraurti posteriore: prevedibile qualche difficoltà per il rimontaggio, sdraiato sotto l'auto) ma prima provo ad aprire un coperchio posto sul fondo del baule che dà la possibilità di ispezionare alcuni componenti.

«Finalmente vedo il micino (il mesetto è vitale) ma lui, impaurito, si ficca in un angolo più angusto e nascosto. Decidiamo (sopraggiunti i miei 2 figli) di allontanarci dall'auto e vedere un po' cosa succede. Nel frattempo mia moglie aveva ritelefonato ai vigili del fuoco riuscendo ad ottenere una chiamata da parte loro che mi avvisava del prossimo arrivo di .

«Non so come il gattino riesce a liberarsi e fuggire: felici. Ci sentiamo liberati anche noi. Mi pare logico avvisare il 115 per non far muovere mezzi e squadra, ma credo altrettanto logico muovere una critica alla mancanza di sensibilità, non so se di qualcuno o di tutta la struttura, di chi non ha recepito il fatto che un cittadino ha lavorato in condizioni potenziali di rischio; mi rispondono: "Se si sente danneggiato si rivolga alla questura".

«Raccolgo l'invito a presentare questo esposto affinché il fatto sia valutato e, se il caso, possano venire suggeriti o applicati eventuali correttivi. Mi sento veramente danneggiato, moralmente».

Cvetnich Margarit Vieri

Il Comune di Orbassano ci scrive:

«In merito alla lettera "Fiori e corone sono spariti subito", dopo accurate verifiche, si riportano qui di seguito alcuni chiarimenti:

«1) la lettrice precisa che la cerimonia di sepoltura si è svolta martedì 3 aprile e che il giorno successivo, mercoledì 4 aprile, si è recata al cimitero dove non ha più trovato le composizioni floreali lasciate il giorno precedente. A questo proposito si precisa che il cimitero comunale come giorno di chiusura il mercoledì. Anche mercoledì 4 aprile la chiusura settimanale è stata rispettata. Pertanto, probabilmente anche a causa del difficile momento attraversato dalla lettrice, è presumibile che essa non si sia recata sulla tomba del defunto nel giorno da lei indicato, ma nei giorni successivi;

«2) il custode del cimitero, unica persona autorizzata che può essere stata interpellata dalla lettrice, ha affermato che , dal giorno del funerale ad oggi ha chiesto informazioni in merito a fiorite corone;

«3) , è normale prassi, all'interno del cimitero comunale, lasciare coperta sotto il loculo per una settimana, mentre corone, mazzi di fiori e cuscini vengono lasciati all'inizio del corridoio dei loculi per circa quattordici giorni».

Flavio Fassio

Un lettore ci scrive:

«A proposito dell'Ici i Servizi Tributari del Comune di Torino stanno spedendo centinaia di lettere in cui di dice che sul versamento dell'anno scorso "si sono riscontrate alcune anomalie". Se si è riscontrato qualcosa che non va ci devono dire cos'è con chiarezza.

«Le comunicazioni devono essere chiare e comprensibili: credo che sia un diritto dei cittadini. Anche per evitare inutili perdite di tempo e arrabbiature».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Visti i cantieri lumaca che contraddistinguono un po' tutte le opere pubbliche torinesi, come il prolungamento della linea tranviaria 4 (oltre un anno per un chilometro di binari), il parcheggio sotterraneo di corso Stati Uniti (oltre 5 mesi di ritardo), il passante ferroviario (anni di inattività tra un lotto e l'altro) ecc, risulta difficile credere che tra 5 anni si viaggerà in metropolitana fra Collegno e Porta Nuova e tra 6 si arriverà fino al Lingotto. Occorrono segnali chiari».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Silvio Curto
L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto - L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

Stefano della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa - Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione - Saluti e
pp. 216 - 16 tavole a colori - Lire 31.000

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata eventi straordinari prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone - I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori - L. 32.000

I libri de LA STAMPA

Incontro [redacted] sorpresa per i metalmeccanici. Oggi [redacted] vertice sindacale verifica le nuove proposte

Aria di disgelo [redacted]

Marzano: porte aperte [redacted] Cofferati

[redacted]

«Da 35 anni ho sempre visto che tutti i contratti si sono firmati. Si firmerà anche questo, [redacted] soltanto quando ci sarà una compatibilità [redacted] la competizione internazionale, perché oggi seduto al tavolo delle trattative c'è [redacted] attore, che è appunto la [redacted]enza internazionale». E' l'opinione che sul contratto dei metalmeccanici [redacted] espresso Guidalberto Guidi, un imprenditore del settore, nonché Consigliere delegato [redacted] Confindustria per le relazioni industriali.

[redacted] può firmare, dunque. Spiragli ci sono e [redacted] emersi anche al vertice che c'è stato ieri tra il direttore della Federmeccanica, Roberto Biglieri e i segretari generali di Fiom, Fim [redacted] Uilm, Claudio Sabattini, Giorgio Caprioli e Antonino Regazzi. Stando alle indiscrezioni raccolte a margine dell'incontro, le imprese avrebbero avanzato una proposta di aumento salariale superiore alle precedenti [redacted] lire su cui [redacted] interrotto il confronto oltre un mese fa. Si parla di 100 di 100 mila lire di aumento a regime. Segnali [redacted] distensione li ha mandati a Sergio Cofferati il probabile ministro delle attività produttive del nuovo Governo, Antonio Marzano. «Nessun politico e nessun [redacted] può conoscere tutto, quindi il nuovo Governo terrà le porte aperte per i sindacati», [redacted] risposto Marzano interpellato sulle affermazioni del leader della Cgil che ha invitato il nuovo Governo [redacted] il sindacato adottando il «modello Aznar» e non quello Thatcher. E rispondendo ai timori espressi da Cofferati che ambienti della Cdl vogliano [redacted] dicarsi» [redacted] Cgil, Marzano ha risposto: [redacted] so di che ambienti parli Cofferati. Terremo comunque le porte aperte per i sindacati - ha detto Marzano -. Sentiremo tutti e speriamo di raggiungere un'intesa. [redacted] in caso contrario - ha avvertito - la responsabilità delle decisioni è del Parlamento [redacted] del Governo». [redacted] torniamo [redacted] contratti aperti. Stamattina si riuniranno le segreterie unitarie di categoria [redacted] Cgil, Cisl e Uil [redacted] valutare la nuova proposta che comunque sarebbe stata valutata come «interessante». Con una offerta più bassa infatti - si sottoli[redacted] in alcuni settori dei sindacati - la prop[redacted] sarebbe stata «inaccettabile» e quindi non ci sarebbero stati neanche gli elementi per riunire le segreterie. Lontana re[redacted] comunque [redacted] richiesta dei lavoratori per un [redacted] di 135 mila lire a regime.

Posta la disponibilità delle imprese a riconoscere ai lavoratori l'aumento sulla base dell'intera inflazione programmata per il 2001-2002 (pari a 85.000 lire), [redacted] nodo vero resta quello del recupero dello scarto tra l'inflazione programmata e quella reale (1,2% nel biennio '99-2000 pari a circa 35.000 lire) sul quale le imprese ora potrebbero essere disponibili a discutere.

Quanto agli altri contratti in itinere (che riguardano circa 6 milioni di lavoratori) Cofferati [redacted] detto che «il mancato rinnovo di questi contratti sta provocando effetti [redacted] irrilevanti per l'economia, oltre che per gli interessati e le loro famiglie». Il leader della Cgil ha anche chiesto che [redacted] sede di confronto possa essere affrontato anche [redacted] recupero dell'inflazione, che non può essere soltanto quello previsto «dai dati programmati», poiché è intorno all'1-2% quando [redacted] realtà [redacted] quasi al doppio». [r. m.]

[redacted]

[redacted] HANNO UN PIANO DA 5-10 MILA PREPENSIONAMENTI

ROMA. Poste Italiane illustrerà il 12 giugno ai sindacati il piano di «uscita morbida», su base volontaria, per un numero di dipendenti anziani compreso tra 5mila e 10 mila, controbilanciato nel tempo dall'assunzione di un congruo numero di lavoratori giovani. «Andremo a vedere e a capire: una cosa sono i tagli, un'altra - avverte Nino Sorgi, segretario generale della Slp [redacted] - il ringiovanimento dell'organico». Per un certo [redacted] di dipendenti interessati dalla riorganizzazione si tratterà di [redacted] processo di mobilità interna. Per altri, che sono vicini al pensionamento, si pensa di attivare un fondo di accompagnamento finanziato dall'azienda, sulla falsariga di quanto avvenuto nel sistema bancario.

Il leader della Cgil, Sergio Cofferati

[redacted]

■ MUTUI CASA A PIÙ VELOCITÀ
Dopo [redacted] fase di sviluppo fino al '99 cala la richiesta di finanziamenti per l'acquisto della casa [redacted] Roma: nel 2000, secondo le elaborazioni di Abbey National Bank, sono stati erogati nella capitale mutui per 6.365 miliardi di lire con [redacted] flessione del 3,01% rispetto all'anno prima. Invece in tutta Italia c'è stato un +4,4% sul '99 con oltre 56.000 miliardi erogati in [redacted]tui. È stata l'Italia nordoccidentale a trainare il mercato con un +8,92% [redacted] 22.416 miliardi, mentre le Isole [redacted] state le più lente (-7,29% a 2.560 miliardi). Variazioni positive nell'Italia nordorientale (+5,99% [redacted] 13.004 miliardi) [redacted] quella meridionale (+0,93% [redacted] 5.386 miliardi). Ferma invece l'Italia centrale (-0,05% a 13.048 miliardi).

■ BOLLETTA [redacted] EURO
Da luglio gli utenti Enel riceveranno la bolletta [redacted] euro. Tutti i conteggi saranno riportati esclusivamente nella nuova valuta, mentre solo il totale della bolletta sarà anche in lire.

■ LA SAI [redacted] OBBLIGAZIONI
La Sai ha lanciato [redacted] chiuso con [redacted] nella giornata di ieri un prestito obbligazionario convertibile per un totale di 423,1 milioni di [redacted]. L'operazione ha registrato richieste di acquisto dieci volte l'offerta.

■ PRIMA INDUSTRIE A TOKYO
La società torinese Prima Industrie, che opera nell'alta tecnologia dei sistemi laser per applicazioni industriali, ha firmato un accordo di joint-venture con le giapponesi Shin Nippon Koki e Hanwa-Hts, aziende leader nei settori dei beni strumentali e nella distribuzione di acciai. Prima Industrie avrà il 40%, Snk il 40% e Hanwa-Hts il 20%.

■ LA DHL CRESCE IN ITALIA
Dhl International Italia, opera[redacted] dei [redacted] aerei espresso, ha registrato nell'esercizio [redacted] ricavi per 754,5 miliardi [redacted] lire contro i 677 miliardi del '99 (+11,5%) e un utile netto di 5,435 miliardi (+25 per cento).

■ POLONIA, DAEWOO LICENZIA
La Daewoo Motor Poland, filiale polacca della [redacted] automobilistica sud coreana, licenzierà [redacted]pendenti (su 2.900) della [redacted] fabbrica di Lublino che sta per passare al gruppo polacco Pol-Mot Holding. I licenziamenti si aggiungono ai 900 annunciato all'inizio dell'anno a seguito al crollo del mercato interno e delle difficoltà finanziarie della casa madre in Sud Corea.

Immatricolate 234.500 vetture, l'1,06% in meno del maggio 2000, che era però stato un [redacted] record

Tengono [redacted] vendite di auto [redacted] Italia

L'Anfia ottimista sulla ripresa. Fiat cresce in Europa al 10,1%

Renzo Villare
TORINO

Sostanzialmente positivo il mercato dell'auto [redacted] Italia, [redacted] la lieve flessione di maggio. Secondo i dati della Motorizzazione le immatricolazioni nel mese sono state 234.500, l'1,06% in meno rispetto ad un [redacted] fa, [redacted] - [redacted] notare l'Anfia, l'associazione dei costruttori nazionali - il confronto avviene con il [redacted] 2000, che aveva fatto registrare il record fra tutti gli analoghi mesi. Nel periodo le consegne sono state 1.197.900, con una perdita limitata all'1,7%.

La crescita degli ordini in maggio a 223.500 unità, secondo il monito[redacted] Anfia/Unrae, che porta la raccolta complessiva a 1.196.175, appena l'1,4% in meno sullo stesso periodo 2000, permette al presidente dell'Anfia, Carlo Sinceri, [redacted] sostenere [redacted] dovrebbe ancora posizionarsi attorno a 2,4 milioni di vetture, cifra vicina a quella record del 2000, mantenendo il nostro mercato al secondo posto in Europa [redacted] al quarto nel [redacted] dopo Usa, Giappone e Germania. Livelli che possono essere raggiunti per la buona domanda prevista nei prossimi mesi, non soltanto dovuta alla continua offerta di nuovi modelli, ma anche alla necessità di rinnovare il parco più vecchio, in vista del divieto di vendita, dal 1° gennaio 2002, della benzina super [illegible]

In controtendenza [illegible] mercato dell'usato che in [illegible] salito dell'8,35% [illegible] saggi di proprietà, compresse le minivolture, e del 9,5% nel periodo (1.505.362). L'Anfia [redacted] però notare che l'Italia è molto distante [redacted] volumi dei principali Paesi europei e che c'è, quindi, necessità «di misure [illegible] tassa unica in Europa».

Le marche nazionali hanno venduto in maggio [redacted] mila vetture, con [redacted] quota del 34,1%. La leggera flessione sull'anno [redacted] è [redacted] determinata sia dall'attesa per il nuovo modello Fiat Stilo in arrivo sul mercato [redacted] ottobre, ma soprattutto per un motivo tecnico, ora risolto. Un lotto di Punto ha dovuto rinviare [redacted] immatricolazioni alla prima decade di giugno per la mancata disponibilità di alcuni componenti di fornitura esterna. Ciò ha inciso anche sull'andamento del periodo che si è chiuso, comunque, con 423 mila consegne [redacted] una quota del 35,3%. La vettura più venduta [redacted] assoluto [redacted] sempre [redacted] gran lunga la Punto, con 143 mila unità a fine maggio.

La buona salute di Fiat Auto è confermata dalla crescita dei suoi marchi in Europa dove [redacted] maggio ha fatto registrare [redacted] quota di mercato del 10,1% contro il 9,9% di un anno fa. Particolarmente positivo il risultato dell'Alfa Romeo, gra[redacted] soprattutto alla 147, auto dell'anno 2001, con 100 mila ordini dall'inizio della commercializzazione [redacted] una crescita sui mercati continentali del 24,1%. In particolare, in Germania, dove il mercato ha perso il 10%, le vendite del Gruppo sono [redacted] dell'1,2%. Bene [redacted] Gran Bretagna (+1,9%) e in Spagna (+2,4%).

La capacità di tenuta [redacted] mercato nazionale viene sottolineata anche dall'Unrae, l'unione delle Case estere in Italia e ribadita dal presidente della Ford Italia, Andrea Formica. La previsione è [redacted] un buon recupero in giugno, con un saldo del primo semestre allo stesso livello di quello del 2000. Per il Centro studi Promotor, se è vero che dall'inchiesta congiunturale fra i concessionari emerge [redacted] un quadro meno favorevole soprattutto [redacted] il crescente ricorso alla pratica dei «chilometri zero», le attese per i prossimi mesi non sono pessimisti[illegible] (58[illegible] vendite [illegible]to.

Fra le marche estere sempre leader nel periodo la Opel con il 9,4% di quota, seguita [redacted] Volkswagen con l'8,1% (12,7% come Gruppo), [redacted] Ford [redacted] il 7,9% e dalla Renault con il 6,9%.

[redacted]

A fine anno il mercato dovrebbe assestarsi su 2,4 milioni di nuovi veicoli mantenendo in Europa il secondo posto

Scopri chi è il corriere espresso garantito* più veloce d'Europa... se ti riesce.

Secondo quanto riportato da un'indagine indipendente,* nessuno è più veloce di UPS. Non c'è da stupirsi. Grazie ai servizi UPS Express 10.30 e UPS Express Plus 8.30, siamo in grado di garantire** le consegne più rapide per tutta l'Europa. E in qualità di primo sistema europeo di consegne totalmente integrato, solo UPS può offrirti una gamma completa di opzioni di consegna con orari stabiliti, sia dietro l'angolo che in tutto il mondo. Quindi la prossima volta che dovrà essere il più presto possibile, ricorda che dovrà essere UPS.

ups

L'cosa fatta.

Per ulteriori informazioni visita il nostro sito www.ups.com

**Indagine condotta da NIPO/Trylor Nelson Sofres-Intersearch. **Contatta UPS per i dettagli sulla copertura del servizio ■ consegna garantita ■ sulle condizioni.*

800 877 877

Per la Chiesa Valdese il mondo non si divide in valdesi e non valdesi.

CHIESA EVANGELICA VALDESE
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI.

PER OGNI INFORMAZIONE
BIVIO4 VALDESE
UFFICIO OTTO PER MILLE
VIA FORLIVESI 30
00168 ROMA
TEL. 06-66135000
FAX 06-67065300
E-MAIL
ottopermille@chiesavaldese.org
SITO INTERNET
www.chiesavaldese.org

SE SCEGLI DI DARE L'OTTO PER MILLE DEL REDDITO IRPEF ALLA CHIESA VALDESE HAI LA CERTEZZA CHE VERRÀ INVESTITO IN OSPEDALI, SCUOLE, CASE PER ANZIANI, IN ATTIVITÀ E CENTRI CULTURALI. NON UNA LIRA VERRÀ UTILIZZATA PER LA COSTRUZIONE DI CHIESE O PER LE SPESE DI CULTO. PERCHÉ L'OTTO PER MILLE VERSATO DAI CITTADINI DEVE TORNARE AI CITTADINI, SOPRATUTTO A CHI NE HA PIÙ BISOGNO SENZA DISCRIMINAZIONI DI SORTA. TU PUOI ESSERE LAICO, CATTOLICO, EBREO, MUSSULMANO O VALDESE: PER LA CHIESA VALDESE È LA STESSA COSA.

DO L'OTTO PER MILLE ALLA CHIESA VALDESE PERCHÉ NON SONO VALDESE.

IL CALCIO INCIVILE | STA PER FINIRE UNA STAGIONE CONTRASSEGNATA DA TROPPI EPISODI DI INTOLLERANZA

MBOMA SGRADITO

C'erano dubbi sul livello della curva del Verona, pioniera dei «buu» razzisti? Pastorello, presidente gialloblù, sgombra ogni equivoco parlando in tv [redacted] Mboma, bomber camerunense del Parma: «E' di colore, con i tifosi che abbiamo non potrei mai prenderlo»

VERGOGNA IN CURVA

«Squadra de negri, curva d'ebrei» recita l'infame striscione esposto dagli ultrà laziali durante il derby capitolino del 29 aprile scorso. E' l'ultima di una lunga serie di squallide imprese del tifo razzista biancoceleste: la Lazio paga con un turno di squalifica dell'Olimpico

TUTTI [redacted]

Entra in campo il nigeriano Omolade e gli ultrà del Treviso in trasferta a Terni abbandonano per protesta lo stadio e la loro squadra. Sette giorni dopo, [redacted] la clamorosa risposta dei giocatori veneti: tutti col volto dipinto di nero, alla faccia degli ultrà razzisti

Ultrà in processione da Thuram

I laziali: «Vieni da noi, non siamo razzisti»

il caso

Giuseppe Milano

PARMA

PER scalzare la concorrenza [redacted] Juventus e Milan verso Lilian Thuram, in casa Lazio scendono in campo anche i tifosi. Il centro tecnico del Parma, a Collecchio, ieri sembrava la succursale emiliana di Formello, con i supporters laziali ospiti d'onore dell'allenamento pomeridiano della formazione di Renzo Ulivieri.

I quattro capi del gruppo «Irriducibili», leader della curva biancoceleste, [redacted] infatti saliti fino a Parma in automobile per parlare con il francese, ufficialmente di razzismo, in verità per convincerlo che la Lazio è pronta ad accoglierlo a braccia aperte. Per Thuram è stata un'autentica sorpresa: appena arrivato dalla Francia, do[redacted] aveva [redacted] il weekend, nessuno lo aveva avvertito della sortita laziale.

«Thuram non si deve preoccupare - ha commentato Yuri, maglietta blu scuro e tatuaggio della Lazio sul bicipite -, perché la nostra curva non è razzista. Siamo venuti qui per dire a Lilian che lo aspettiamo a braccia aperte perché non sogniamo altro che la coppia Nesta-Thuram, il primo desiderio di tutti i tifosi laziali». Ma le [redacted]cuse di razzismo restano. «Tutto gonfiato! - ribatte -. Noi [redacted] stati anche premiati per lo striscione a favore del telefono azzurro o per quello su Ronaldo. [redacted] c'è razzismo è quello che fanno gli altri nei nostri confronti...». La politica poi non c'entra: «Siamo stati sempre strumentalizzati dai media che non ci hanno mai perdonato nulla. La tif[redacted] non è mai stata schierata a destra; ognuno di noi può avere le [redacted] idee [redacted] da questo a dire che [redacted] tutti fascisti [redacted] passa».

Qualcuno di loro, però, allo stadio non mette piede da tempo per una diffida che lo obbliga a firmare in commissariato ogni volta che la Lazio scende in campo. «Questo non c'entra né [redacted] i buu, né [redacted] il razzismo. Sono tutti casi personali che [redacted] hanno nulla [redacted] che vedere con la curva [redacted] la tifoseria laziale. Riusciremo [redacted] limitare anche questi fenomeni».

L'atteso faccia a faccia, durato circa un'ora nel tardo pomeriggio (dopo le canoniche tre ore di allenamento comandate da Ulivieri), si è svolto [redacted] porte chiuse con la partecipazione del vicepresidente del Parma Fulvio Ceresini e del [redacted] della curva laziale, un giornalista di un quotidiano romano.

«Non si è parlato di mercato - ha spiegato [redacted] meeting concluso Thuram -, ma solo dei brutti episodi [redacted] hanno interessato la curva della Lazio. Mi hanno detto che i buu [redacted] una forma di razzismo [redacted] solo un metodo per innervosire gli avversari. Ho capito ma ovviamente non ho condiviso... [redacted] poi abbiamo parlato di quell'orribile striscione in favore di Arkan: hanno detto che lo hanno esposto solo perché [redacted] amico di Mihajlovic. Io questo [redacted] lo sapevo, ma allo stesso modo non giustifica quel gesto».

Sull'ipotesi Lazio, Thuram alla fine frena tutti: «Mi ha fatto molto piacere questo incontro perché finalmente abbiamo potuto chiarire tanti gesti stupidi, ma io ho anche ribadito che un giocatore di colore prima di andare alla Lazio ci deve pensare due volte. Per se stesso e per la propria famiglia sarebbe una di quelle decisioni da ponderare con molta attenzione». Anche dopo la calata degli «Irriducibili», Juventus (grande favorita) [redacted] Milan (che spera [redacted] un rilancio) restano così in prima fila.

[redacted]

Gli «Irriducibili» a Collecchio per convincere il francese a non scegliere Juve o Milan «Non devi temere i buu noi siamo gente per bene» Lui non ci sta: «Tifosi [redacted] rischio per uno di colore»

Lilian Thuram tra Crespo e Nedved: il sogno degli ultrà laziali è di vederli giocare assieme

[redacted]

■ **SQUALIFICHE IN A E B.** Campionato finito per Zauli (Vicenza), Serginho (Milan), Candela (Roma), Lucarelli (Lecce) e Lima (Bologna), tutti squalificati per due turni. Una giornata a: Apolloni e Camoranesi (Verona), Kaladze, Maldini e Giunti (Milan), Bernini (Reggina), Comotto (Vicenza), Magoni (Napoli) e Piangerelli (Lecce). In serie B, un turno per cori di discriminazione razziale [redacted] campo del Piacenza. Squalificati per una giornata: Deflorio (Crotone), Berti (Empoli), Dell'Anno (Ternana), Delli Carri (Torino), Foglio (Venezia), Maggioni (Monza), Parisi e Paschetta (Cosenza), Sturba (Cittadella), Tentoni (Ravenna) e l'allenatore Oddo (Salernitana).

[redacted] La Roma insegue Buffon: offre al Parma Pelizzoli (Atalanta), Nakata e Zago, possibile sostituto di Thuram. Sensi ha chiesto all'Arsenal il [redacted] Lausen in cambio di Cafu. Marco Tardelli ha rifiutato lo Zurigo: lo vogliono il Napoli e il Palermo. Mazzone ha rinnovato il contratto col Brescia per due anni. Vieri è sempre più vicino alla Juve e Moratti sarà costretto ad accontentarlo, vuole molti soldi e Trezeguet. La Lazio è in rotta con Negro, anche lui nel mirino bianconero. Il milanista Leonardo tornerà al San Paolo.

■ **STOP AGLI HOOLIGANS.** Grecia-Inghilterra, oggi, sen[redacted] hooligans: 500 ultrà sono stati bloccati in Patria dalle nuove leggi, che li costringono a consegnare i documenti per l'espatrio in occasione di partite della nazionale.

■ **CONDANNA PER GIL.** La procura anticorruzione spagnola ha chiesto 17 anni e 6 mesi per Jesus Gil, presidente dell'Atletico Madrid: appropriazione indebita e falso contabile.

■ **BOXE, E' [redacted]** L'ex mondiale Joey Maxim, l'unico pugile ad avere inferto un ko a Sugar Ray Robinson, è morto in Florida per un ictus a 79 anni.

Le incertezze sul tecnico e sul budget a disposizione rallentano il mercato granata

Toro, [redacted] ha le [redacted]

Frenata per West, [redacted] Colomba arriveranno Pirlo e Stovini

Aurelio Benigno

TORINO

Due grosse incognite [redacted] futuro granata. L'allenatore e [redacted] budget che il patron Cimminelli è disposto a stanziare per la campagna acquisti. Sandro Mazzola, dunque, al momento è bloccato e non riesce a lavorare [redacted] dovrebbe e vorrebbe. O meglio, lavora ma non riesce a concludere le numerose trattative che ha allacciato in questo periodo per consegnare a colui che guiderà il Toro in serie A una squadra competitiva. [redacted] le mani legate, il dg granata.

Il problema-allenatore sarà risolto in tempi brevi con l'arrivo di Franco Colomba, mentre per [redacted] discorso economico tutto dipenderà dalla disponibilità di Cimminelli. Perché non bastano più i grandi proclami tipo [redacted] l'ottava sorella» e le promesse come «faremo una squadra da Uefa» che in questi giorni ripete sotto le ali dell'entusiasmo il presidente Romero. Contano i fatti che in questo caso diventano tali attraverso la campagna acquisti.

Per ciò che riguarda la difesa c'è [redacted] in questi giorni una brusca frenata riguardo a Taribo West. Sembra che una relazione di Galante, al quale proprio il nigeriano faceva la riserva ai tempi dell'Inter, abbia suscitato non poche perplessità a Cimminelli. Colomba e Martino (il futuro ds granata) da Reggio Calabria porteranno il centrale Stovini che a Mazzola è sempre piaciuto. Da Lecce, via Inter, tornerà il giovane Fissore, mentre Comotto sarà girato [redacted] Vicenza nell'affare Toni.

Per il centrocampo il nome doc era rappresentato dallo spagnolo Farinos, promesso a Mazzola da Moratti. Ma l'arrivo di Cuper (suo scopritore nel Valencia) all'Inter ha annullato questa trattativa. E così Mazzola, tramite Colomba, si è già rivolto a Pirlo che ha dato il suo assenso. C'è anche un contatto con la Lazio per Baronio, sempre sponsorizzato da Colomba, ma Zoff potrebbe confermare il giovane centrocampista alla Lazio.

Ma i sacrifici economici saranno fatti per l'attacco. Mazzola ha già contattato il procuratore di Toni. [redacted] suo costo è sui 35 miliardi. Sull'attuale punta del Vicenza c'è anche la Fiorentina ma un rilancio sia sulla base d'acquisto che sull'ingaggio (4 anni) potrebbe favorire la società granata. Il sogno di Mazzola (e di Colomba) è quello di una prima linea formata da Toni e Comandini. Mazzola è molto vicino a realizzarlo perché il Milan, [redacted] l'arrivo di Inzaghi, darà il via libera per Comandini. La terza punta sarà l'uruguaiano Franco Ramallo. Se sorgessero complicazioni per Comandini, il Milan è pronto a girare Saudati, mentre l'Inter si è detta disposta a cedere [redacted] comproprietà di Ventola. Ieri, intanto, [redacted] stato rescisso il contratto di sponsorizzazione che legava il Toro e la Directa Sim.

Il tempo è denaro e il divertimento è assicurato.

Incentivi
fino a Lit. 600.000(1)

Polizza "Furto No [redacted]"
valida 12 mesi compresa nel prezzo del veicolo(2)

[redacted]
con finanziamento in 18 [redacted](3)

[redacted] perdere tempo!
La promozione [redacted] al 30giugno,
su tutta la gamma 50cc
PIAGGIO, VESPA [redacted] GILERA.

(1) [redacted] per Diesis [redacted] catalyzed.

(2) Con sostituzione dello stesso mezzo acquistato in caso di furto e rapina e franchigia del 10%, 20%. [redacted] prezzo di listino Franco Concessionario (IVA inclusa) optional esclusi, funzione della provincia di residenza.

(3) *Esempi ai fini del T.A.E.G. Art. 20 Legge 142/92.* Modello Diesis [redacted]: Prezzo Franco Concessionario (Iva inclusa) - optional esclusi - Lit. 3.636.000. Incentivo all'acquisto Lit. 600.000. Prezzo finale con incentivo Lit. 3.036.000. Anticipo Lit. 36.000. Importo finanziato Lit. 3.000.000. Rimborsato in N° 18 [redacted] mensili. Importo unitario rata: Lit. 172.000. TAN 3,04 TAEG 6,33. Spese di istruttoria pratica: Lit. 150.000 a carico del cliente. Offerta valida fino al 30 [redacted] 2001 non cumulabile [redacted] altre eventualmente in corso.

[redacted] CENTER

PRESSO TUTTI I PIAGGIO CENTER CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

E INIZIATIVE SINDACALI

ANNIVERSARIO ALL'EX OP

Sono due giorni importanti quelli che vivranno gli ex dipendenti della Op Computers giovedì e venerdì. A tre anni dall'inizio della crisi dell'industria di Scarmagno, con la messa in cassa integrazione di oltre 400 lavoratori, viene organizzato un incontro per ricordare questo momento drammatico. L'appuntamento è per giovedì sera, alle 21 ai cancelli della portineria nord, ed è organizzato da un gruppo di lavoratori in mobilità.

Altrettanto importante, inoltre, sarà la mattinata di venerdì. Il gip Marco Tornatore dovrà pronunciarsi sulla richiesta di archiviazione per l'esposto presentato sempre tre anni fa da 47 lavoratori , rappresentati dall'avvocato Simone Bisacca. In seguito a quella denuncia c'erano stati 4 indagati: Corrado Ariaudo, Gian Mario Rossignolo, Alessandro Barberis e Roberto Schisano, con accuse che vanno dal falso in bilancio alla truffa. Sarà fondamentale la relazione dei curatori fallimentari dell'ex Op Computers, Giancarlo Guarini e Salvatore Bellassai.

Venti di crisi alla Fila di Rivarolo

Posti a rischio in Alto Canavese

Giampiero Maggio
RIVAROLO

E' crisi allo stabilimento rivarolese della Fila (Ex Bo Fim), azienda toscana che produce matite da disegno e che rischia di sparire dal Canavese. E' crisi negli stabilimenti Mvo Elastomeri di Valperga e Salassa, specializzati nel settore gomma. Più della metà delle fabbriche di stampaggio a caldo, infine, faticano a stare in un mercato sempre più concorrenziale: lunedì scorso, tanto per citare un esempio, la Bersano di Forno ha bloccato per la giornata, a causa di uno sciopero, la produzione. Il quadro che emerge dal mondo delle tute blu canavesane non è dei più ottimisti e abbraccia tutti i settori.

L'ultima, in ordine di notizia, dopo una settimana di agitazioni all' Mvo, arriva dalla Fila. «Una parte dei dipendenti sono già finiti in mobilità, mentre la totalità dello stabilimento è in cassa integrazione ordinaria - denunciano i sindacati -. Il nostro timore, adesso, è la chiusura dell'azienda, anche se la proprietà non si è ancora sbilanciata, né ufficialmente, né ufficiosamente, su questa possibilità». Una fabbrica storica, quella delle matite colorate che, a Rivarolo, ha dato lavoro a centinaia di persone nel corso di questi anni: prima Bo Fim, poi Omiacolor, un anno fa ha acquisito il marchio Fila. Sono una quarantina i suoi dipendenti, tra operai e amministrativi. «Non è di sicuro un'azienda ricca - tuona Renato Barberio, della Cgil -, dal punto di vista economico non naviga in buone acque, inutile nasconderlo». Una risposta definitiva sul suo futuro potrebbe arrivare già entro fine mese. In questi giorni sono in corso trattative.

Nulla di nuovo, invece, dagli stabilimenti Mvo: i sindacati sono stati chiari dopo il vertice nella sede di Assindustria, a Ivrea. «Non ci sono margini di miglioramento - affermano Cgil, Cisl e Uil - è sempre più concreta la possibilità che centoventisette dipendenti vengano licenziati».

Si vive una situazione differente nello stampaggio a caldo, dove il lavoro non manca ma la concorrenza è spietata. Lunedì la produzione della Bersano di Forno si è fermata per tutto il giorno proprio a causa di una richiesta di produzione inferiore: ieri, trovato l'accordo, l'agitazione è rientrata. «Il vero problema - assicura Alfredo Ghella, Fiom Cgil - è che le aziende, per stare sul mercato, dovrebbero fare maggiori investimenti. Ma non è facile: una linea di stampaggio costa anche più di 4 miliardi»

DISTRETTO TECNOLOGICO

IVREA. Il Canavese si conferma sempre più come polo integrato a sostegno dell'innovazione delle piccole e medie imprese, diventando un modello che può essere esportato in tutta Europa. L'Unione Europea ha giudicato TS Canavese, il progetto per la diffusione dell'innovazione nell'industria manifatturiera promosso dal Consorzio per il Distretto tecnologico, una «best practice» da estendere ad altre iniziative di sviluppo territoriale. «In due anni - dicono i vertici del Consorzio - abbiamo pienamente raggiunto gli obiettivi, con la realizzazione di 5 centri di competenza specializzati in altrettanti settori tecnologici». Negli ultimi 18 mesi sono stati realizzati 150 interventi, coinvolgendo un centinaio di aziende e creando un fatturato di circa 300 miliardi. «Visto il successo dell'iniziativa e il riconoscimento dell'UE, la competenza dei centri verranno ora allargate a nuovi settori».

Nubi si addensano sulla rivarolese della ex Bo-Fim, ora Fila

Il rock «mainstream» degli anni '70, riproposto con piglio e tecnica dai Los Angeles May '92, risuonerà in serata al pub della Stazione di Pont Saint Martin. Il concerto inizia alle 22.30 e l'ingresso è libero.

INTERCULTURA. Alle 17, nella sala dorata del Municipio di Ivrea, cerimonia di premiazione del concorso fotografico «Così vedo l'Italia» promosso dall'associazione Intercultura. Le opere selezionate sono esposte, in questi giorni (fino a sabato) nei locali de L'Albero della Speranza in via Arduino.

PRANZO IN Nell'ambito della manifestazione «Gusti e sapori» di Valchiusella, domenica a Traversella avrà luogo un suggestivo pranzo all'interno della miniera. Il costo è 35 lire, bevande escluse. Prenotazioni entro venerdì allo 0125.749005 o allo 0125.74476.

SCOLASTICI. Si inaugura alle 15.30, nei locali della scuola elementare di Brosso, una mostra dei lavori realizzati dagli alunni nel corso dell'anno scolastico.

FOTOGRAFIA. La «vetrina del fotoamatore», nel negozio «La vedetta» sotto l'androne di piazza di Città a Ivrea, ospita in questi giorni una personale di Elena Vignadocchio dal titolo «Macro, passionale».

Gardaland

GARDALAND. All'Ufficio Postale di Ivrea Centro, in piazza Freguglia, sono da qualche tempo in vendita i biglietti di ingresso al parco dei divertimenti di Gardaland. I giornalieri costano 38 mila (intero) o 32 mila lire (ridotto). Informazioni allo 045.6449777.

ALIMENTAZIONE Viene presentato alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, il libro di Gloria Origlia «Alimenta la tua salute (nozioni di tropologia)». L'iniziativa è organizzata dall'associazione La Lampada di Aladino in collaborazione con la libreria Garda.

FEI DI CACCIA. Il comprensorio alpino Torino 5 «Valli Orco, Soana e Chiusella» e l'Osservatorio faunistico della Valchiusella hanno organizzato, nel salone dell'oratorio di Pont Canavese, la mostra dei trofei di caccia. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Pont.

RAPPRESENTAZIONE TEATRALE. Il «Giuda Iscariota» di Bruno Musso, allestito dalla «Stella Polare» sotto la direzione di Claudio Savant Aira, andrà in scena al teatro dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè sabato 9 giugno alle 21. Prenotazione biglietti nelle sedi Cisl canavesane, oppure telefonando allo 0124.657014, dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

CUCINA MEDIEVALE. E' in programma venerdì a San Benigno, nell'ambito della «Settimana Fructuariense», la grandiosa cena medievale in onore di re Arduino, cena che si svolgerà seguendo il preciso rituale delle antiche corti. Il costo, per gli adulti, è di 60 mila lire, e per prenotarsi ci si può rivolgere agli organizzatori della Pro loco 1971 allo 011.9880173 o allo 011.9959927.

IL MANGIARE. Filarmonica, Pro loco e Gruppo Alpini di Settimo Vittone organizzano domenica «Una marcia lunga un menu», camminata enogastronomica per le borgate settimesi. Le iscrizioni si raccolgono fino a venerdì: telefonare allo 0125.658852.

Abbazia di Fruttuaria

CERAMICA. Fino al 1° luglio (il sabato dalle 15 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19) nella pinacoteca comunale di Torre Canavese si può ammirare la collettiva «Storie di terra tra mare e monte», che presenta opere di ceramisti di Castellamonte e di Albissola.

CENTRI ESTIVI. Si intitola «Liberi tutti» l'edizione 2001 dell'«Estate ragazzi» di Cuorgnè, organizzata dal comune e dal centro giovanile «Caravarico». Cinque i turni previsti, dal 18 giugno al 20 luglio. Per informazioni sui costi e le iscrizioni telefonare allo 0124.657014.

SOGGIORNI . L'amministrazione comunale di Pont propone un soggiorno marino per anziani, a San Bartolomeo a Mare, dal 27 settembre. Quote diverse, per un minimo di 875 mila lire a un minimo di 550 mila lire. Le prenotazioni si ricevono all'Ufficio scuola del Comune entro il 30 giugno.

IN MOSTRA. Allo showroom di Roberto Perino a Silvana Nari, in via Educ 52 a Castellamonte, è allestita la mostra personale di Nella Frontera, che sarà visitabile fino al 21 luglio.

OLTRE LA PISTA. Si svolgerà il 16 e 17 giugno prossimi la gita sci alpinistica organizzata dalla sezione di Ivrea del Club Alpino Italiano. Per prenotazioni rivolgersi alla sede di via Jervis 8 il prossimo venerdì 8 giugno, dopo le 21.

A CURA DI Mauro Baraglia

Quando piove l'unico collegamento con il centro cittadino si trasforma in un torrente

«Ostaggi di una strada impraticabile»

Rivarossa, protestano i residenti a regione Chiantora

Nadia Bergamini
RIVAROSSA

Regione Chiantora di Rivarossa: un paradiso tra alberi e prati, ai margini del parco delle Vaude. Un paradiso, però, quasi irraggiungibile, per via di quell'unica strada di collegamento sterrata che quando piove diventa quasi un torrente. Lo sanno bene i residenti della zona, 17 famiglie, che dal lontano 1990 attendono l'intervento del comune, perché la strada è comunale. «Sono dieci anni che aspettiamo l'asfaltatura - racconta Giovanni Macario -. In passato avevamo perfino chiesto aiuto alla Regione e l'allora presidente Brizio ci aveva anche risposto che sarebbe intervenuto presso il Comune». La lettera la custodiscono ancora, come il ricordo del prefetto Lessona, che effettuò, addirittura un sopralluogo, ordinando al comune la messa in sicurezza. «Allora, portarono mezzo camion di ghiaia - dicono - riempiendo alla meglio le buche. Ma, durò poco, alla prima pioggia tutto fu spazzato via».

Nel luglio scorso poi i residenti della Chiantora sono tornati alla carica con un esposto al sindaco. «Gli abbiamo semplicemente chiesto - spiega Nadia Foschi - di fede agli impegni che aveva preso già nel 1992. Allora, ci ha inutilmente illuso, poiché sono passati 8 anni e non è stato fatto nulla, anzi la situazione è peggiorata». Gli abitanti della zona ricordano poi al primo cittadino che tra loro c'è una persona dializzata, che per ben tre volte la settimana deve recarsi all'ospedale di Cirié per le cure. «Quando piove o nevica lascio immaginare i disagi - prosegue Foschi -. Questa non è una strada, ma una semplice mulattiera. Tra l'altro la mancanza di illuminazione e di controllo rende questo luogo, zona franca per la prostituzione e per coloro che desiderano disfarsi di veicoli rubati. E' sufficiente fare due passi nel bosco che costeggia l'altra parte di strada, dove per altro c'è un ponte senza spalletta, per rendersi conto di quanto affermiamo». E, in effetti, i segni di auto carbonizzate sono davvero molti. «E' una vergogna che nel 2001 - commenta Antonio Squillace - esistano ancora situazioni come questa ed è indegno che un'amministrazione ci tratti come cittadini di serie B. Però, quando si tratta di pagare Ici o le tasse siamo come tutti gli altri». La protesta non si placa e ci chi minaccia di non versare più nulla al comune.

La strada sterrata sotto accusa che collega regione Chiantora a Rivarossa

Non si può fare proprio nulla? «Asfaltare è impossibile - risponde il sindaco, Marco Ferrero - perché quella strada è lunga più di 3 chilometri e per fare un lavoro ben fatto, bisognerebbe allargarla di almeno un metro per parte, espropriando i terreni necessari. Questo sarebbe il meno: sono i costi che non ce lo permettono. Servirebbe almeno un miliardo e il nostro bilancio è di appena due miliardi e mezzo! Ora, tuttavia, abbiamo fatto una richiesta di fondi alla Regione, non tanto per asfaltarla, quanto per renderla transitabile e poter effettuare una manutenzione costante, evitando ai residenti i comprensibili disagi denunciati».

- **CERESOLE, AMBULANZA.** La Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi ha concesso un contributo ai Volontari del Soccorso di Ceresole e Noasca destinato all'ambulanza che aveva subito seri danni durante gli interventi d'emergenza nei giorni dell'alluvione in valle Orco.

- **RIVAROLO, CONSIGLIO.** Verrà convocato un consiglio comunale ad hoc per discutere il piano commerciale di Rivarolo. Il punto sarebbe dovuto essere affrontato nella seduta in programma questa sera, ma è stato rinviato. «Mancavano i requisiti, oltre ad alcuni documenti, per poterlo presentare» afferma il consigliere d'opposizione, Fabrizio Bertot.

- **AIB.** I gruppi antincendi boschivi di Ozegna e Forno si sono specializzati nella cattura di calabroni nelle case private. Per contattarli chiamare i numeri: 0124/29452 e 28950 (Ozegna) oppure 0124/77885 (Forno).

- **OZEGNA, MAJORETTES.** Lo storico gruppo di majorettes di Ozegna (22 componenti) sabato e domenica prossima saranno in Sardegna, in provincia di Cagliari per partecipare all'inaugurazione della manifestazione nazionale che promuove lo sport tra i portatori di handicap.

- **IVREA, ASL 9.** «Il licenziamento in tronco del direttore dell'Asl 9 è l'ultimo, inaccettabile segno di una situazione caotica e di un approccio antidemocratico da parte della Regione». Così il deputato eporediese Giorgio Panattoni giudica la scelta di sollevare dall'incarico Giampaolo Costamagna, la scorsa settimana. «A fronte dei tagli della sanità pubblica - continua il parlamentare dell'Ulivo - vengono stanziati 330 miliardi per le cliniche private: in questo modo il rischio di riduzione dei servizi per i cittadini, soprattutto per i più deboli, diventa più alto».

- **IVREA, AGRICOLTURA.** Viene sottoscritto oggi alle 15, in municipio a Ivrea, il «Patto territoriale del Canavese agricoltura e pesca», che aggiunge a quelli di Bussoleno e Collegno porterà in provincia contributi per 29 miliardi. Il Patto sarà firmato dalle aziende interessate e dal presidente e dall'assessore della giunta provinciale, Mercedes Bresso e Antonio Buzzigoli.

- **INFANZIA.** Nell'ambito della campagna nazionale «Yes for children» il Comune di Borgofranco e la direzione didattica di Pavone hanno programmato una serie di iniziative per far conoscere ai alunni e genitori la Carta dei diritti dell'infanzia e sensibilizzare pubblica sui problemi della tutela dei bambini. Oggi, alle 17 in Consiglio comunale, gli alunni della scuola elementare e della scuola media proporranno all'amministrazione comunale di far proprio il decalogo predisposto dall'Unicef Italia.

- **AI MUSEI.** Il centro d'incontro di Villa San Giuseppe a Rivarolo propone, per il giugno, una visita alla residenza sabauda della Venaria Reale e al parco della Mandria. Le iscrizioni sono aperte: è sufficiente rivolgersi alla sede del centro, in vicolo del Castello 1 (0124.25834) e versare la quota di 25 mila lire.

Caluso, dal ministero

scientifico nel progetto del liceo Martinetti

CALUSO. Le classi dell'Indirizzo Biologico-Sanitario e Scientifico-Tecnologico del Liceo Sperimentale «Piero Martinetti» di Caluso, in questi giorni sono coinvolte in una serie di attività che proseguiranno poi dall'inizio del prossimo anno scolastico, facenti parte del Progetto Speciale per l'Educazione Scientifico-Tecnologica. L'iniziativa, dal titolo «Biotecnologie classiche, recenti e in classe», presentata dal «Martinetti» in rete con il Liceo Salvemini di Sorrento e altri istituti di Genova e Roma e la scuola media «Guido Gozzano» di Caluso, prevede la produzione di materiale da inserire sul web a disposizione di tutte le scuole d'Italia. Tale progetto è risultato terzo classificato tra oltre elaborati selezionati dal Ministero delle Pubblica Istruzionee dalla Biblioteca di Documentazione Pedagogica. Attualmente i ragazzi sono impegnati nella realizzazione di video su un gioco di ruolo.

Un territorio compreso tra Ivrea e la Valchiusella

Cinque Comuni si alleano per rilanciare la Pedanea

PARELLA

L'obiettivo dichiarato è quello ci far conoscere anche all'esterno le bellezze e i pregi del proprio territorio.

In realtà gli autori della pubblicazione «Pedanea: cinque paesi da riscoprire» hanno fatto un grosso passo avanti, avviando una collaborazione che supera campanilismi radicati nel tempo e che potrebbe dare una spinta decisa verso una concreta forma di accorpamento, quanto meno sotto il punto di vista amministrativo.

Sono le proloco di Collaretto Giacosa, Loranzè, Parella, Quagliuzzo e Strambinello, i paesi della zona fra Ivrea e la Valchiusella nota, appunto, come Pedanea. Il libro, 64 pagine ricche ed eleganti, stampato in mille copie da Tipografia Gianotti, è stato presentato recentemente al castello di Parella ed ora è in distribuzione gratuita (si può trovare la sede dell'Asl del Canavese, a Ivrea in corso Vercelli 1) oppure presso le stesse proloco).

«Questi cinque Comuni - spiegano i promotori dell'iniziativa -, insieme, hanno poco più di 2 mila e 700 abitanti, distribuiti su una superficie di chilometri quadrati. Chiudersi ognuno nei rispettivi paesi e lavorare soltanto per conto proprio aveva alcun senso, è diventato inutile spreco di energie e risorse».

Nella pubblicazione si parla di storia, ambiente, non mancano le curiosità dei vari paesi e numerose sono le foto. «E' il risultato - continuano i promotori - della prima collaborazione intercomunale fra le proloco». Già accorpate le scuole, è nata la «Polisportiva Pedanea» e si sta lavorando per un'unica protezione civile. Difficile che si ritorni ad un unico Comune, ma la volontà di abbattere i confini è più che un desiderio. (m. rev.)

Incidente a Corio, l'uomo stava lavorando su un tetto

Grave artigiano caduto da un'altezza di 10 metri

CORIO

Non si ferma la conta degli infortuni sul lavoro. Dopo due giovani operai che hanno rischiato la loro vita in cantieri di Borgaro e Robassomero, ieri pomeriggio si è sfiorata la tragedia in frazione Benne di Corio. Maurizio Molinar Rubat, artigiano edile di 31 anni, residente a Vauda di Rocca, è precipitato da un tetto in frazione Benne di Corio: un volo di dieci metri. Per fortuna il muratore, che adesso è ricoverato al Cto, non è in pericolo di vita nonostante le diverse ferite riportate. L'allarme al 112 telefonico del 118 è arrivato poco dopo le tre. Maurizio Molinar Rubat aveva appena iniziato a lavorare sul tetto di un edificio adibito a capannone, adiacente al bar trattoria "Le Benne", in strada le Torino 172. Improvvisamente, per un cedimento della struttura o per un malore, è piombato nel vuoto, finendo riverso in una piccola stradina. Pochi minuti più tardi a Benne è atterrato l'elicottero del 118 ed è arrivata anche un'ambulanza della Croce Rossa. L'artigiano, che è sempre rimasto cosciente e nella caduta non è riuscito ad aggrapparsi a nulla, è stato medicato dai sanitari e trasportato al pronto soccorso del Cto. Adesso toccherà ai carabinieri della stazione di Corio e ai tecnici del servizio sicurezza sul lavoro dell'Asl 6, cercare di capire se ieri pomeriggio sono state rispettate tutte le norme per la prevenzione degli infortuni nei cantieri. Più di tutto dovranno cercare di ricostruire la dinamica esatta che ha portato all'infortunio anche perchè quando militari e sanitari dell'Asl sono arrivati nel cortile vicino alla trattoria diverse cose, utili per le indagini, erano già state spostate da qualcuno. L'unico dato certo è che Maurizio Molinar Rubat su quel tetto era solo e appena si sarà rimesso verrà sentito dai carabinieri. (g. gia.)

NEL WEB

Architettura on line *Da Rivoli ai siti dedicati a chi vuole progettare*

Sono in corso al Castello di Rivoli tre mostre dedicate ad arte, fotografia e architettura. Ovviamente, le informazioni disponibili sul sito del Castello all'indirizzo www.castellodirivoli.torino.it. Se siete architetti e volete capire come utilizzare Internet nella vostra professione, eccovi una rapida guida. Accanto alle più conosciute e diffuse pubblicazioni su carta stampata, sul Web potete trovare diverse riviste digitali online di grande qualità. Nell'ambito italiano la più interessante è «Arch'it», by DADA www.architetture.it. Propone un panorama completo del mondo dell'architettura contemporanea, presentando un'ampia dotazione di contenuti, dagli articoli monografici alle opere più famose, con una sezione dedicata ai temi emergenti delle relazioni tra progettazione architettonica e nuove tecnologie. Nel panorama internazionale, uno dei siti più visitati è «Architectural Record» www.architecturalrecord.com, una rivista digitale di architettura aggiornata e completa che presenta sia articoli e informazioni «classiche», che notizie più direttamente collegate alla Rete. La sezione più interessante è senza dubbio «Web-only Exclusive», nella quale è possibile navigare nei disegni e nei modelli 3d dei progetti presentati. Un'altra rivista molto conosciuta è «Architectural Review» www.arplus.com, estensione della più famosa rivista «The Architectural Review». Nel sito potete trovare un'ampia gamma di articoli e monografie su architetti e architetture di tutto il mondo; oltre a un utilissimo database delle pubblicazioni di architettura più diffuse del settore. Se, inoltre, v'interessa consultare un quotidiano online con tutte le notizie più recenti sui temi dell'architettura, date un'occhiata a «DesignArchitecture» www.designarchitecture.com. Oltre ai canonici articoli sui progetti di architettura contemporanea, questo sito offre la possibilità di percorrere la sezione delle mostre quotidiane in cui sono raccolte tutte le informazioni relative al mondo degli architetti: mostre internazionali, esposizioni, concorsi, congressi e molto altro ancora.

GLI APPUNTAMENTI

Incisioni alpine di Verna

Oggi, dalle 17,30 alle 23, inaugurazione della personale di Gianni Verna, che per questo appuntamento nella galleria di Anna Virando propone una serie di venticinque opere sul tema della montagna. Esponente dell'Associazione Incisori Veneti e fondatore con Gianfranco Schialvino della «Nuova Xilografia», Verna caratterizza la sua produzione all'insegna di una continua ricerca di immagini, di mezzi espressivi, di tecniche che gli consentono di realizzare suggestive pagine di grafica. E dalle intense xilografie si passa ai disegni, sino alle cromoxilografie, dove il colore definisce gli aspetti caratteristici della montagna con sentieri, rocce, alte vette percorse dal vento. Sino al 22 giugno.

■ Studio Laboratorio, corso Lanza 105, orario: 16,30-20, tel. 0116601574.

Trenta dipinti da collezionare

Sino al giugno esposti trenta dipinti di artisti contemporanei: dal chierese Nando Luraschi al lirico Fernando Eandi, dalle composizioni di Giacomo Soffiantino a Elisabetta Viarengo Miniotti, dai quadri di Sergio Scanu e Bari a Walter Jervolino, Sergio Albano, Federico Chiara e Villa.

■ Arte Club, via della Rocca 39, orario: 16,30-20, tel. 011436331.

La «Pittura come mito» propone i lavori di 20 artisti dell'area . Si vedere, tra le altre, opere di Luciano Verdiani, Giovanni Macciotta, Amerigo Carella, Beppe Sesia. Sino al 17 giugno.

■ Collegno, Arti, Certosa Reale, Parco Generale Chiesa, ingresso via Torino 9, orario: 15-19, tel. 0114015222.

Natura in posa

La personale del pittore milanese Garico, organizzata dalla Galleria Arteincornice, è caratterizzata da quadri sul tema «Natura in posa». Sino al 17 giugno.

Ronchiverdi, corso Moncalieri 466/16.

Scultura a Torre Pellice

Sala Paschetto è aperta sino al 24 giugno la mostra antologica di scultura di Mario Gallina.

■ Torre Pellice, Centro Culturale Valdese, via Beckwith 3, orario: giovedì, sabato e domenica 15-18, gli altri giorni 14,30-17,30, info 0121932179.

di ANGELO

LA GOLA MANGIARE NAPOLETANO

Gennaro Esposito raddoppia «Ho deciso di puntare sul 17»

Aperto un nuovo locale in corso Vinzaglio Cristina invece rinuncia «Preferiamo curare la qualità dei nostri piatti»

I tavoli sono 17, come l'esordio, avvenuto lunedì 28 maggio, è andata fortunato. D'altronde si trattava pur del raddoppio di Gennaro Esposito? Massì quella pizzeria-cult di via Passalacqua che è citata persino dai quotidiani newyorkesi e di fronte alla quale ogni sera si materializza una coda da botteghino dello stadio. Dopo mesi di pressioni, a volte anche fisiche, da parte della clientela che reclamava qualche quadro in più, il titolare (che in realtà si chiama Walter Picariello) ha deciso di inaugurare un secondo Gennaro Esposito in Vinzaglio 17 (il numero ricorre, alla faccia della superstizione partenopea) proprio di fronte alla questura.

Stavolta però l'astuto Picariello si è scelto anche un vip: il calciatore juventino Ciro Ferrara. Diciassette tavoli contro i sedici prima versione, un tasso di claustrofobia decisamente più basso (c'è anche una seconda saletta sotterranea). Mentre resiste la stessa coreografia ruffiana che affresca con l'immagine di piazza Plebiscito parete e il caffè una bustina di zucchero la faccia di Totò.

E la coda? Quella c'è pure, identica, pressante, farcita con la farsa delle prenotazioni fanno risparmiare dai 10 minuti al quarto d'ora rispetto all'avventore che si presenta all'improvviso), in qualsiasi giorno di apertura, lunedì compreso. E i vip? «Quelli non mancano - gigioneggia il titolare - guardi qui, a modo nostro siamo una pizzeria bipartisan: da parte Del Piero e nell'altra stanza il portiere del Toro Bucci».

Qualcosetta che non funziona, però, c'è. La quantità - secondo più di un cliente - a scapito della qualità. Le pizze sono un po' meno fragranti di quelle del «primo Gennaro», gli antipasti di un po' più dozzinali. Forse dipende dai fornitori (che improvvisamente hanno dovuto raddoppiare i quantitativi), forse si tratta degli immancabili effetti collaterali da catena e montaggio.

Sarà per quel motivo che l'altra pizzeria-cult di Torino, Cristine di Palermo 101 ha deciso di non raddoppiare i propri spazi: «Mesi fa avuto l'occasione - spiega la signora Cristine - ma il nostro segreto è fare tutto in famiglia, lavorare con mezzi artigianali e materie prime di grande qualità recapitate dagli stessi fornitori di quando eravamo molto più giovani...». E la coda? Ancora la signora Cristina saggezza partenopea: «Se poi mangiano una pizza come Napoli comanda, anche la coda si digerisce che è un piacere...». [e. min.]

La maturità comincia in palcoscenico

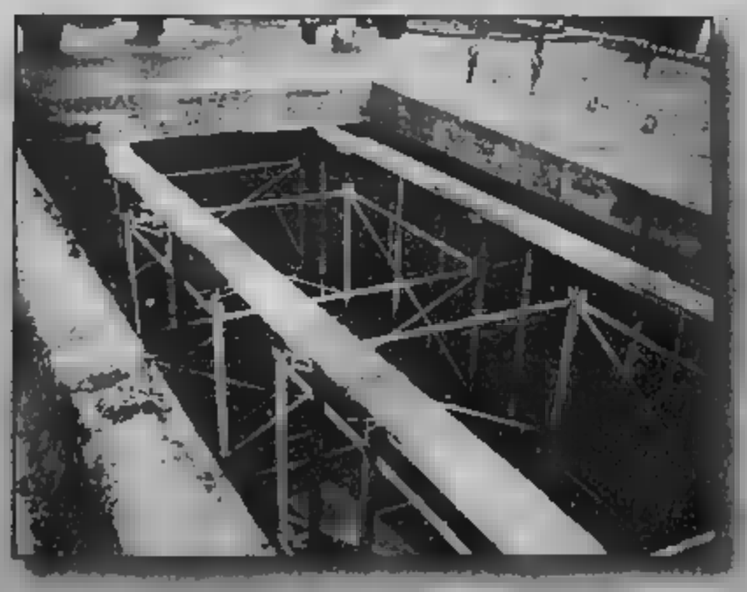
Il teatro come esame di maturità. Va in questa sera alle 21, al Monterosa di via Brandizzo, «Voci dalla Shoa», spettacolo tratto «Diario di Anna Frank» e «Se questo è un uomo» di Primo Levi, diretto da Gianni Bissaca, che firma anche la drammaturgia. L'allestimento è il terzo di una serie realizzata i giovani Liceo Einstein, presenteranno in messinscena alla Commissione Maturità «progetto speciale di formazione al teatro». «Due anni fa in scena in "Antigone", storia di un'adolescente negata dal potere in nome di una legge etica più forte i sentimenti. L'anno scorso la volta "La chimera" di Sebastiano Vassalli, altra satira di un'adolescente negata dal potere in cerca di capri espiatori», racconte Bissaca. Il trittico si chiude sulla figura emblematica di Anna Frank, altra adolescente vittima di un progetto preciso di annientamento. Impegnativo, anche per un altro spettacolo in scena stasera, alla 21,25 all'Officina Caos. Si tratta di «G come guerra», proposto da Onda Teatro, interpretato da Mariapaola Pierini e Silvia Elena Montagnini. E' la storia di due bambini nel tempo surreale di una guerra senza fine. [si. fr.]

EXPERTAGLI s.r.l.

TAGLI CAROTAGGI DEMOLIZIONI CONTROLLATE

ALCUNI ESEMPI DI INTERVENTO:
Apertura Taglio pareti;
Taglio pilastri, solette, travi;
Fori calibrati per passaggio tubazioni;
Perforazioni per sondaggi, ancoraggi;
Demolizione vasche, balconi, muretti,
tetti in cemento e demolizioni in genere.

INTERVENTI SPECIALI PER L'EDILIZIA



LA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA ED IN PARTICOLARE È SPECIALIZZATA NELLA "DEMOLIZIONE CONTROLLATA" TAGLI E PERFORAZIONE ROCCIA E CEMENTI ARMATI.

Grazie all'utilizzo di macchinari studiati e costruiti specificatamente per la perforazione e la fresatura di cementi e rocce, la Expertagli può operare in modo più veloce, eliminando vibrazioni strutturali, limitando la rumorosità.

Sede legale - Via Romano, 113 St. Vincent (AO) - Tel./Fax 0125.960454 Cell. 0335.6527642
Sede operativa - Fraz. Mure 12 - 11020 Issogne (AO) - Tel./Fax 0125.960454

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino [illegible]
- **Trasfusioni sangue** 4997 0860-7705-5563
- **Centri Antiveleni** 490663-[illegible]
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) [illegible]
- **Alcolisti anonimi** 5636620
- **Droga che fare** [illegible]
- **Ambulatorio veterinario** [illegible]

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Mitra leggerezza e semplicità

LEGGEREZZA e semplicità nella forma e nel contenuto. Come se una mano invisibile, solo per far piacere all'occhio, tenesse lontano [illegible] sottolineature, le affermazioni, le pennellate, l'eccesso [illegible] qualunque tipo. Que[illegible] viene in mente osservando il lavoro [illegible] Divhali esposto ancora fino all'8 giugno presso l'**Accademia di Romania**. «Nell'altopiano iranico - dice l'artista persiana – esistono vasti paesaggi che hanno come oasi, resti di edifici di un tempo, sorvegliati da una luce bianca che li fa sembrare della stessa materia del cielo». [illegible] questa capacità di osservare la natura, semplicemente, senza intellettualizzare i fenomeni, Mitra la trasmette nei suoi lavori. Il risultato è un'immagine che fugge il pensiero impegnativo e pomposo. Ignora le emozioni turbolente (un piccolo sorriso basta e avanza!). Il suo essere poetico non è intenzionale. «Se sei semplice in testa e togli il superfluo per arrivare al minimo indispensabile – dice ancora Mitra – tutti ti credono raffinata e poetica». Ma chissà se l'artista ignora veramente di esserlo. Non è una ideologia o una scuola. Tutto gira intorno al piacere del vuoto (cioè poca roba) e all'indolenza personale. E per quanto riguarda il suo passato, chi la [illegible] afferma che assomiglia più a un vasetto Elamita che all'[illegible] e sontuosa costruzione Sassanide. Davvero da [illegible] perdere. Piazza José de San Martin 1 (Valle Giulia). Orario: tutti i giorni 10-13.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) [illegible]

GUASTI
- [illegible] (Pronto intervento elettrico) [illegible]
- [illegible] (Pronto intervento acqua) 167.229986
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167 803020
- **Pronto intervento stradale** 5295969
- **Telecom** [illegible]

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni 14[illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [illegible]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

TEATRI

ABRAXA 0665744441, Villa Flora. **Riposo**

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Stella** di W. Goethe con R. Appia, S. Adami. Regia di M. Balzar. Alle 21. Sala B: **Riposo**

ALPHEUS [illegible] **Riposo**

AMBRA JOVINELLI [illegible] **Riposo.**

ANFITRIONE 065750827 Via S. Saba, 24. L'Accademia D'Arte Drammatica Pietro Scharoff diretta da L. Rendine presenta saggi di teatro di vari autori. Alle 21.

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Sala Anfiteatro: **Riposo**. Sala Teatro musica e poesia: [illegible] lunedì al sabato **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani. Dalle 22 all'1.30. Domenica riposo

ARGOT [illegible] 065898111 [illegible] Natale del [illegible] 27. **Riposo**

ASS. [illegible] GROPIUS 066382791 via S. Telesforo, 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai corsi qui [illegible] ammissione alle borse di studio

BLACKGULL THEATER 064453250 Via dei Piceni, 14. **Riposo**

[illegible] 066272682 C/o C.S. Bracelli [illegible] M. Battistini, 260. Sabato 9 e domenica 10 Fuorirotta Movimento Teatro Azione presenta **Lavori in [illegible]** regia di Luciano Ciandra. Alle 21.

COLOSSEO [illegible] Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande [illegible] Sala Ridotto. **Riposo**

COMPLESSO MONUMENTALE SAN MICHELE (ex carcere minorile) 0647823930. **Riposo**

DAFNE 5667824 via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). **Riposo**

DE SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. **Riposo**

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 69. **Riposo**

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, [illegible] A: **Accertino e Amadeo** di e con Cesare Bastito, con Franca Abategiovanni, Luca Angeletti. Alle 21. Sala B: **Riposo.** Sala Gianni Agus: Domani **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia con F. Bettariol. Alle 21.

[illegible] **DUSKA** 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Rassegna teatro comico: **Come e spettacolo di [illegible] Chantant.** Gennaro Cannavacciuolo in **Gran Varietà**. Al piano Patrizia Troiani. Alle 21.30

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Una volta nella [illegible]** di Nan Salazar, con E. Cerman, G. Colangeli, regia di L. Gioielli. Alle 21

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: **Riposo.** Sala Gassman: **Zio Vania** di Cechov. Alle 21.15. Sala Artaud: **Riposo**. Sala Orfeo: **Finale di partita** da Beckett, con [illegible] Orfeo. Alle [illegible]

DELLA VILLA [illegible] Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. **Riposo**

DUSE 067013522 Via Crema, 8. **Riposo.**

ELISEO 064882114 Via Nazionale. Abbonamenti Stagione 2001/20[illegible]. La Campagna abbonamenti è aperta dal [illegible] Giugno al [illegible] glio e dal 3 Settembre al 9 Ottobre? [illegible] avranno termine - 22 Settembre. Per info [illegible]

ETI PALAZZO ALTEMPS [illegible] GOLDONI 066833751 P.zza Sant' Apollinare [illegible]. Lunedì 11 L'Ente Teatrale Italiano presenta **Orlando Furioso** di L. Ariosto. Ore 19.30 e 21.30 Canto XLI con Massimo De Francovich.

ETI TEATRO VALLE 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. Vedi Orchestra di Roma e del Lazio.

[illegible] 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. **Riposo.**

FURIO CAMILLO 067804476, via Camilla, 44. La Compagnia c.o.o.l. enterprise presenta **La bolla di sapone.** Alle [illegible]

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Rassegna "La scuola in cerca d'autore" - VI Rassegna Teatrale Comune di Roma Municipio XVIII, S.E. Manetti **Arrat.** Alle 11. Liceo Seneca **From Shakespeare to friends - La nostra donna.** Alle 18. Conclusione Rassegna. Alle 20.30.

GRECO 068607513/14, via R. Leoncavallo, 10/16. **Riposo.**

I VIAGG[illegible] Domani presso il Complesso monumentale San Michele a Ripa (Ex carcere minorile) via S. Michele, [illegible] **La vergogna del poeta** regia di E. Giordano, con C. Casini, D. Conti, L. Daro. Alle 21.30 (Prima).

IL CANTIERE via E. Modena, 92. **Pittura sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. [illegible]

IL [illegible] via [illegible] Carini 72/78. [illegible] **5 Continenti** Convegno e Stages. Alle 14. Ingresso gratuito.

IN PORTICO 065744854, circ. Ostiense, 197. Sabato **I Svenimenti** elaborazione di testi di A. Cechov, con F. Sgheri, A. Patelli. Alle 21 (prima).

INDIA 066880460 L.go Tevere dei Papareschi. Sala A: **Il gabbiano** di Anton Cechov, con A. Bonaiuto. Regia di V. Binasco. Alle 19.30. Sala B: **Il colonnello con le ali** di Hristo Boytchev. Alle 21.30 (prima).

INSTABILE DELL'HUMOUR 064416057 Via [illegible] 14. [illegible] **l'orticell.** Alle 21

L'ARTE [illegible] TEATRO 064885608 via Urbana 107. **L'attore magico.** Alle 15-20.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **Riposo.**

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1. **Riposo.**

LE MASCHERE 0658330817 via A. Salicari, 1/3. Sabato 9 **La coppia** recital a cura di F. Lasagna, con F. Lasagna e S. Maestri, al **pianoforte** F. Alberighi. Alle 21

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. **Vecchi tarzani [illegible]** di Ammendola e Pistoia, con G. [illegible], C. G. Moretti. Alle 21.

[illegible] **KABARETT** 066796496 Via Santo Stefano al Cacco. **Marlene D. the Legend** di [illegible] Castagnari [illegible] l'Actor Queen Quince. Regia di Rosanna Patrizia Siclari. Alle 21.30.

META TEATRO 0658333253, via S. Crisogono, 4. **Riposo**

MONGIOVINO 065139405 Via [illegible] 15. **Riposo**

[illegible] 063265991, P.zza Gentile da Fabriano 17. Domani New Mendel Flor Music presenta **La Traviata** dir. Adriano Melchiorre con Alanna Morelli, Antonio Farulli, C. Franciosi, M° del Coro R. Renzi. Alle 21

PARIOLI 068022329/33 Via G. [illegible], 20. Domani **Faccia a pezzi il teatro** di e con Vincenzo Salemme. Alle 21.30 (prima)

PICCOLO [illegible] 064466869 Via Napoleone III, 13/a. Attrice brillante 26/30 anni cercasi per commedia. Tel. 0339-2686348 e cantante repertorio napoletano e romano con base. Tel. 0335-688[illegible]

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A. **Riposo**

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. **L'ospite gradito** di Peppino De Filippo con Fabio Gravina, Leila Mangano. [illegible] 21.

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. **Er Don Abbondio de Roma** di e con A. Alfieri. Alle 21. Botteghino dalle 10 alle 20 (orario continuato)

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Aldo Fabrizi: La Compagnia Fuorirotta presenta **Pensiero Pasticceria Bellavista** di V. Salemme. Regia di C. Modica. Alle 21 (prima). Sala Petrolini: **Riposo**

SALA UNO TEATRO 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. Il Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia presenta **Accanto a Tina** [illegible] con Luisa Vermiglio. Alle 21 (prima)

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Selezioni di allievi attori finalizzate ad un laboratorio-spettacolo che andrà in scena alla Sala Petrolini. Direzione artistica Florenzo Florentini. Orari: 10-13/16-19.30. Info 065753231-0339474748!

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **Supplici** di Euripide con A. D'Enghien, V. [illegible]. Alle 21.

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. **Rugantino** con Sabrina Ferilli, Michele La Ginestra. Alle 21 (ME4)

SPAZIO UNO 065895765, Vicolo dei Panieri, 3. **Sonnetanto** di A. La Capria. Regia di L. Melchionna. Alle 21.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **La Stile Chiusa** di Stefano D'Angelo, con Paola Valentini, Francesco Laruffa. Alle 21.30 (prima).

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Dal 5 giugno ogni martedì e giovedì **Tutto è male quel che finisce bene** di e con Elio Crifò. Regia Alessia Lionello.

[illegible] 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: **Comic 5° Oscar del comico** selezione ed iscrizione per attori e/o gruppi teatro comico e cabaret. Sala B: Sabato 9 giugno **[illegible]** di e con F. Inchingolo. Alle 21.30

TEATRO [illegible] 0668804601/2, L.go di Torre Argentina, 52. **Riposo.**

TEATRO BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia [illegible] 11/a. Garofano Verde presenta **Solo come il cuore** di David Osorio Lovera, con R. Tiffirò, G. Franzoni. Alle 21.

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 via Taro, 33/a. Rassegna di Giovani Concertisti. Fino al 25 giugno.

TEATRO DEI BURATTINI "S. CARLINO" AL PINCIO 069858559 Villa Borghese. Tutte le domeniche spettacolo diverso per grandi e piccini dalle ore 11 alle 13 e dalle 15 alle 19

TEATRO [illegible] 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **La notte più lunga** scritto diretto e interpretato [illegible] Franco [illegible]. Alle 21 (prima).

TEATRO STABILE S. [illegible] ROMANA 065125531 Piazza Nerazzini (Piazza dei Navigatori). **Riposo.**

TEATRO [illegible] XX° SECOLO 065881444. **Riposo**

TEATRO [illegible] 0657287414 [illegible] 4 Gessi 8. Sala Grande **Riposo**. Saletta comici: **Riposo**

TEATRO TIRSO DE MOLINA 068411827 via Tirso, 89. Sabato 9 e domenica 10 giugno **La stagione giusta** con L. Castiglia [illegible] di. G. [illegible] V. Iacopini, S. Iannelli, S. Mazzotta. Regia di M. [illegible]. Alle 21.

TEATRO ULPIANO 06358 Via Calamatta, 38. La comp. Colori Proibiti presenta lo spettacolo **Come baby tra le pieghe della "Lulu"** [illegible] Wedekind con Paolo Bielli, Marinella Bonini, Paola Iurlaro, Stefania Pace, Simona Palmeriero, Luigi [illegible] Pacaro regia di Stefano Napoli. Alle 21

TEATRO VERDE 065882034 Circ.ne Gianicolense 10. **Riposo.**

[illegible] 0668805890 Via degli Acquasparta 16. **Riposo.**

VILLAGGIOROTTO 065744194 Via Monte Testaccio, [illegible] Giusy Valeri [illegible] e **mondrillo** [illegible] Giusy Valeri, Alberta Valeri, Camillo Toscano, Viviana Sardella, di E. Castellacci. [illegible] 20.30

[illegible] 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Rassegna Teatro Ragazzi Palcoscenico Trucchi e magia (v° edizione) con il Patrocinio [illegible] Comune di Roma. Alle 10. Domani l'Associazione per la Lotta contro i Tumori Infantili presenta il **Concerto del coro Polifonico G. De Antiquis**, diretto da Franco Potenza. Alle 21

[illegible]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Giovedì 14 "Die Zauberflote" [illegible] musica di Mozart. Maestro Concertatore e direttore d'Orchestra Gianluigi Gelmetti. Alle 20.30 (turno A). Presso il Teatro Brancaccio (via Merulana, 244) "Passisti al Par d'amore" fantasia teatrale eseguita da [illegible] cardo Cecchetti pianoforte, [illegible] Filippo [illegible], Sandro Meo violoncello [illegible] danzati da Carla Fracci. Alle 20.30. Domani presso il Teatro Nazionale (via del Viminale, 51) concerto diretto da M. [illegible] Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera. Musiche di Mozart, [illegible]. Alle 20.30.

[illegible] **FILARMONICA ROMANA** 063201752 Via Flaminia, 118. Domani presso la Basilica dei SS. XII Apostoli (Piazza Santi Apostoli) riprende il ciclo integrale delle composizioni per organo di J.S. Bach, nell'interpretazione di [illegible] Carnini. Alle 21. Ingresso libero

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria. E Venerdì [illegible] presso l'Auditorium di Via della Conciliazione concerto diretto da R. Chailly con la partecipazione della pianista M. Argerich. Musiche di Mosolov, Schumann, Ciajkovskij. Alle [illegible] (turno C).

ADRIA[illegible] Circolo Ufficiale FF.AA. d'Italia - Palazzo Barberini. Venerdì 8 per la Stagione dei Concerti 2001 "Mario Vassari (sopranista), Paola Ghigo (pianoforte). Alle [illegible].30. Ingresso riservato ad inviti, gratuito soci C.U.F.A.D.I.

ARAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 064823401, Via Cernaia, 9. Sono aperte le iscrizioni per l'attività Corale. Tel. 064823401.

[illegible] **ASS. MUSICALE** Via delle Carrozze 3, 066787883. Sono aperte le iscrizioni ai corsi invernali di strumento e canto. Segreteria ore 16:30-19.00. Tel 066787883

AGI SPEVI 067843421 via Amulio, 13. L'Agi Spevi mette gratuitamente a disposizione un Centro [illegible] Informazione Didattico [illegible] per lo studio [illegible] musica. Avvi tel. 067843319

ASS. ARS [illegible] 067132261 Venerdì 8 giugno presso la Chiesa di San Giuliano dei Fiamminghi (via del Sudario, 42) concerto del pianista Andrea Balmas. Musiche di Beethoven, Mozart, Maresca. [illegible] 20.45, ingresso ad offerta

ASS. CULT. OPERAMUSICA 06782077? via Acaia, 74. Venerdì 8 presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.45.

ASSOCIAZIONE FRA I CIOCIARI 06270318, [illegible]. Venerdì 8 giugno concerto di [illegible]. Alle 1[illegible]

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE MUSICA 2001 Presso la Chiesa Anglicana Tutti i Santi (via del Babuino, 153). Domani "Rigoletto" di G. Verdi. Direttore artistico M° Dionigi Renda. [illegible]

ASSOCIAZIONE MUSICALE LA RISONANZA Presso la Basilica di Sant'Eustachio [illegible] Communio con il Coro della SPM "Donna Olimpia. Direttore A. [illegible]. Alle 21

[illegible] **MUSICALE [illegible] STRAVAGANZA** 0677072842 via Taurasia, 9. Domani presso la Galleria Doria Pamphili (Piazza Collegio Romano, 2) recital pianistico con M. Paldi e G. Fruttini pianoforte a 4 mani. Musiche di Listz, Poulenc, Schubert, Rachmaninov. Alle 21

ASS. ROMA SINFONIETTA Via Germanico, 99. 39372000. Sono aperte le iscrizioni ai corsi internazionali di perfezionamento musicale "Vacanze Musicali al Terminillo" (10-31 luglio) per strumentisti e cantanti lirici

AUDITORIUM SANTA CHIARA Via Caterina Troiano, 90. Venerdì 8 L'Associazione musicale Specchio Sonoro presenta il concerto "In giro per l'Europa a tempo di danza". Duo pianistico "Flavia Bolognesi, Maria Pia Milani. Alle 21.

[illegible] E CASTELLI MUNICIPALI DEL LAZIO Domenica 10 presso la Sala della Biblioteca Comunale [illegible] Giovanni Vero [illegible] Bach, Liszt, Chopin. Alle 18.30. Info: 06/2280375

CENTRO [illegible] UNIVERSITARIO "ASSUNZIONE" 06844B2715, [illegible] 32. Domenica 10 presso la Chiesa del l'Istituto Assunzione "Riepilogando". Alle 18

CHIESA DI [illegible] FRANCESCO A [illegible] 065121193. Domenica 10 concerto [illegible] organista Giuseppe Agostini. Alle 19.30

CHIESA [illegible] 0658205902 [illegible] del Teatro Valle, 27. Domani Concerto [illegible]. Adonella 5. Giardino, pianoforte. Alle 21.

[illegible] **S. MARCELLO AL CORSO** 0679840165. Domenica 10 giugno Le ore dell'Organo Post Missam. Premio Goffredo Gianda. Organisti S. Reitano, A. La Ciacera. Musiche di Bach, Reger, Von, Schoenberg. [illegible] 19.30

CHIESA S. MARIA IMMACOLATA Via Veneto. Domani "Coro Yero Beach [illegible] School Chorus". [illegible] 20.30

[illegible] **CECILIA** via dei Greci, 18, 063609671. Giovedì 7 e venerdì 8 presso la Sala Accademia concerto dell'Orchestra del Conservatorio diretta da allievi della scuola di Direzione d'Orchestra. Musiche di Berlioz, Ciajkowski, Bellini. Alle 20.30

[illegible] DOCUMENTI P.za Nicola Zabaglia 42 [illegible] presenta [illegible] la maltese A. Grima [illegible] e Paola Pitagora che leggerà [illegible] tratto da Il Profeta di K. Gibran, percussionista F. Marras. Alle 21

FONDAZIONE ADKINS CHITI [illegible] via Proba Petronia, 82. Sabato 9 Gilda Ras and the Groove Gang (Germania). Alle 11-17

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci. Domani Euromusica Master Series Chiusura Stagione. L. Ghione (voce), C. [illegible] (pianoforte), "Enoch Arden" di Strauss; in apertura "La storia di Babar" di F. Poulenc. Alle 21 (prima).

GONFALONE [illegible] 5633 Via del Gonfalone, 32. Domani presso il Palazzo della Cancelleria (piazza della Cancelleria) concerto dei Virtuosi Italiani [illegible] il soprano M. Devia. [illegible] siche di G. Rossini. Alle 21

ORCHESTRA DI ROMA E DEL [illegible] Nicola Ricciotti, 11 069766711. Domenica 10 presso il Teatro Valle di Roma (via del Teatro Valle, 21) Concerto dell'Orchestra di Roma e del Lazio. Dir. Lu Jia, soprano M. Sburlati. Alle 21

PALAZZO CINCI DI ANICCIA [illegible] Domenica 10 giugno concerto del Trio "The Classic Ensemble" concerto a favore [illegible] al pianoforte, B. Goracci al clarinetto [illegible] 19.

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA [illegible] 10 presso la Chiesa della Visitazione (via di Torre Rossa, 28) "Messa con Organo, Canto Gregoriano e Brani Polifonici". Alle 10.30

TEATRO OLIMPICO [illegible] P.zza Gentile da Fabriano, 17. Domani "La Traviata" [illegible] dramma [illegible] atti. Musiche di G. Verdi. Alle 21

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE pi[illegible] Ippolito Nievo, 3. [illegible] 06589[illegible]-0658942[illegible]-0658 6090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANTIANO [illegible]

PRIMA [illegible]

PRENOTICKET [illegible] zione sole telefonica con pagamento tramite [illegible] di credito o vaglia postale consegna a domicilio tel. 06520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74[illegible] 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

AMERICAN ACADEMY IN ROME via Angelo Masina 5 tel 0658461. Orario: 10-17, sabato e domenica 11-18, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Comunità acefale ed esperienze del limite." "Mostra annuale del Rome Prize [illegible]" 15 [illegible]

ACCADEMIA DI FRANCIA-VILLA MEDICI [illegible] dei Monti 1, tel. 066761320. Orario: 10.30-19.30, chiuso martedì. Ingresso £ 15.000. "Rodin e l'Italia" - La mostra si svolge nelle sale della Villa e ripercorre le principali tappe della [illegible]. Fino al 9 luglio

ACCADEMIA DI SPAGNA piazza San Pietro in Montorio 3. Orario: dal martedì al sabato 16-20 e la domenica 10-13 e 16-20. "Itinerarios 1993-2000" [illegible] opere di artisti che hanno usufruito delle borse di studio della Fondazione Marcelino Botin. Una parte è esposta all'Istituto Cervantes in piazza Navona 91. Fino al 10 giugno

BIBLIOTECA VALLICELLIANA piazza della Chiesa Nuova 18, tel. 0668802671. Orario: 9-13, martedì, mercoledì e giovedì 9-17, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Sulle onde della storia. Venezia e la sua Marina Militare 1889-1920". Fino al 28 giugno.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace 5, tel. 0668809098. Orario: 10-19, sab. 10-24, chiuso il lunedì. Ingresso £ 15.000. "Il Liberty in Italia". Fino al 17 giugno.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. [illegible] 9-19, festivi 9-14, chiuso lunedì. Ingresso £ 10.000. "Le tribù dell'arte" di Achille Bonito Oliva. Fino al 24 giugno.

GALLERIA IL NARCISO Via Laurina, 26, tel. 06320[illegible]. Orario: 11-13 e 16-20, chiuso lunedì e festivi. Ingresso libero. "Goya: i capricci". Una serie di 80 incisioni concepite come un[illegible] fu terminata nel 1799. Fino al 15 luglio

[illegible] TRAIANEI via IV Novembre 94, tel. 0669780532. Orario 9-19, chiuso lunedì. Ingresso £ 12.000. "Elisei Mediano". Fino al 16 settembre

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile [illegible] anche la Cappella Sistina. Permanente

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0639967800. Orario 9.30-19 e sabato 9.30-23. Ingresso £ 15.000. "Sevres: l'utile e l'incantevole". Opere in porcellana esposte affiancate al loro disegno originale. L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 settembre.

MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere, tel. [illegible]. Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-20.30, chiuso mar. Ingresso £ 15.000. "Magritte. La storia centrale". Fino all'8 luglio

MUSEO DEI BAMBINI via Flaminia 80, tel. 063613741 [illegible] 9.30-11.30, mart. 9.30-14.30, festivi 10-12 e 14.15-16.15. Il museo è in realtà uno spazio ricreativo, dedicato ai bambini da 4 a 12 anni. Visite guidate su prenotazione

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. 066786209. Orario: 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "D'Annunzio - L'uomo, l'eroe, il poeta". Mostra a cura di A. Andreoli. L'esposizione rimarrà aperta fino al 1 luglio.

MUSEO [illegible] DELLE ARTI E TRADIZIONI [illegible] piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Inuit. Racconti di pietra". L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 giugno. "Sangue, diavoli e misteri. Uno sguardo sulla Pasqua". Mostra fotografica di Marco Marcotulli. L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 settembre.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521 [illegible] 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive a carattere permanenti.

NUOVA GALLERIA CAMPO DEI FIORI via Monserrato 30, [illegible]. Orario 10-13 e 16-19, chiuso lunedì mattina e domenica. Ingresso libero. "Artisti in mostra 1890-1940". A cura di [illegible] Djokic. Viene presentato e pubblicato il volume di Renato Brelo. L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] luglio

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 [illegible] lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Ca[illegible]. Permanente. "Fiore e Regine, piccoli popoli d'Europa". Fino al 1 luglio

PALAZZO BRANCACCIO (MUSEO NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE) via Merulana 248, tel. 064874415. Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato [illegible] martedì, giovedì domenica e festivi [illegible]-19.30. Ingresso £ 8.000. "Antica Persia. I tesori del Museo Nazionale di Tehran e la ricerca italiana in Iran". L'esposizione rimarrà aperta fino al 22 luglio.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 064[illegible]455903 [illegible] chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "[illegible] chwey. L'occhio testimone". Vasta esposizione fotografica sulla guerra. L'esposizione rimarrà aperta fino al 25 giugno. "Italian studio program 2000-2002". Opere legate alla vita quotidiana, per la maggior parte video, installazioni, fotografie. L'esposizione rimarrà aperta fino all'11 giugno. "Dalla mini al Mini. Il massimo della tecnologia nel minimo spazio". A cura di Gianluca Marziani. L'esposizione rimarrà aperta fino al 14 giugno.

PALAZZO [illegible] DI TREVI via Poli 54, tel. 06692050220 [illegible] 15.30-20.30, il mercoledì 15.30-23, chiusura [illegible]. Ingresso £ [illegible] "Sguardi e immagini. Fotografia e Torino 1980-2000". L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 luglio.

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel [illegible] 9.30-20, sabato 9.30-21. Ingresso £ 15.000. "Velazquez - il suo terzo viaggio in Italia". L'esposizione sarà aperta fino al 30 giugno

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118, [illegible] 0632810. Orario 10-21, sabato, domenica e festivi 10-22. £ 15.000. "Caravaggio e il genio di Roma, 1592-[illegible]". Fino al 31 luglio.

[illegible] via Pietro Della [illegible] 2, tel. 0668808590. Orario 17-20, chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. "Comunità acefale ed esperienze del limite". L'esposizione [illegible] aperta fino al 29 giugno

SALTO S. [illegible] via S. Ambrogio 4, tel. [illegible]. Orario 17-20 [illegible] domenica ingresso libero. "Interpretando la psicoanalisi". L'esposizione a cura di Claudio Arnetoli e Luca Monachesi. È stato chiesto ad un gruppo eterogeneo di 31 artisti di interpretare la psicanalisi, raccontare un rapporto speciale che può essere amore, [illegible] distanza, noma, gioco o qualsiasi altra cosa. Fino al 16 giugno.

SPICCHI DELL'EST (GALLERIA) via dei Prefetti 46, tel. 0668805610. Orario 10-13 e 16-19, chiuso sabato e domenica. Ingresso li[illegible] "Ex Nova" di Ilia Peikov e i suoi Universi. Fino al 20 giugno

STAZIONE TERMINI (ala Mazzoniana) via Giolitti 34 [illegible] 06478411. Orario 10.30-21.30, chiuso il martedì. Ingresso £ 4.000. "Contemporaneo temporaneo". L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible].

[illegible] CASOLI via della Vetrina 21, tel. 0668892700. Orario: 11.30-19.30, chiuso lunedì, domenica. Ingresso libero. "Nan Goldin". L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 luglio

STUDIO SOLIGO [illegible] Margutta 49, tel. [illegible]. Orario 17-[illegible] chiuso lunedì mattina e domenica. Ingresso libero. "Mondo Tor(ero) mondo danzato(rero)". Di Esteban Villalta Marzi. L'esposizione rimarrà aperta fino [illegible] 18 giugno.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL ROMA: via dello Statuto 35/a; via [illegible]lana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; [illegible] Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle [illegible] 83 [illegible] Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 467; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: [illegible]

USL RM/E: [illegible] 44, corso Francia 174; [illegible] piazza Ponte Milvio 15, piazza Pio XI 30 [illegible] 213

[illegible] DI NOTTE

[illegible]ELLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala [illegible].

[illegible] - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [illegible]. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì [illegible]

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice 23 tel. 5746153. Orario: aperto tutte le sere fino alle 23.00

[illegible] VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1 [illegible] domenica ore 11-13 [illegible] 17.00-24 [illegible]

[illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale 7[illegible] tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 96 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: [illegible] martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

[illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini [illegible] tel. 4826427. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

[illegible]

BIG MAMA vicolo [illegible] Ripa, 18, tel. 0658125. Dal 1984 è la casa romana del blues. Con la i concerti dei migliori [illegible] la rassegna "Jazz in the house" è ormai una costante, con i suoi illustri artisti del jazz e del funky internazionale.

BARRIO LATINO Parco del Pesce di Luna, 133, tel. 03358467192. Il Barrio Latino si trasferisce al mare nel magnifico parco di Torlonia. È possibile cenare al lume di candela in riva al lago e per i bambini ci sarà un parco giochi attrezzato. Durante [illegible] ogni sera si potrà assistere ad una [illegible] orchestre come si faceva all'inizio del secolo scorso.

CAFFÈ DELLA SCALA via [illegible] Scala 4, tel. 06.5803610. Elegante caffè situato in una delle vie più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel pomeriggio anche sala da tè. La sera si può scegliere tra cocktails, vini, caffè e torte; durante la settimana, il locale ospita mostre, live music e cabaret.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Casilina Vecchia, 42, tel. 0670305684. [illegible]

CIRCOLO [illegible] [illegible]

CLAMORE Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754532. Tra i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre il Servizio "Tell Me", che mette i clienti in collegamento telefonico con altri locali della capitale.

FLASHBACK 2 via Enea, 34, tel. [illegible], internet café dotato di 20 postazioni multimediali, con collegamento ADSL ad Internet, un servizio di messaggeria interna telematica e la possibilità di usare chat line divertenti. In caso di difficoltà offre anche un servizio di assistenza tecnica. Per le donne il giovedì due ore di Internet sono gratis.

PRESTALOCA via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 0658333494. Lo stile come le pietanze sono messicane. Dalle [illegible] alle 21 scuola di djembe con il maestro Mustafà, a seguire "Voglia d'Africa", serata dedicata ai ritmi africani con il gruppo di ballerini e percussionisti senegalesi Kutudjembe. Dopo le [illegible] tocchi la musica selezionata dal dj Apo.

GAFF CAFÈ via Monte d'Oro, 23, tel. 0338[illegible]00459. Locale in stile liberty con luci soffuse e candele, offre una vasta scelta di insalate e pizze rustiche. E' aperto anche a pranzo, dopo le 16 diventa sala da the.

GATE 10 via [illegible] delle Fratte, 80, tel. 066522201. Il locale è arredato [illegible] un aereo dismesso della flotta del [illegible] Militare Italiana, circondato da una grande [illegible]. [illegible] selezioni musicali di rock, reggae, hip hop, funk soul

[illegible] ROSE [illegible] Passeggiata di Ripetta, 33 tel. 063215548. Pub in stile irlandese piccolo e accogliente alle spalle dell'Accademia delle Belle Arti, sempre affollato di studenti e artisti fin dalle prime ore del mattino.

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51, tel. 06478[illegible]4868. Dalle 19.30 alle 21.00. "Con la scusa di Freud" psicobar con Antonio Lo Iacono e Cecilia Weldertraz. Alle 22 poesia e musica, con Marco Boccia, [illegible]

JONATHAN'S ANGELS Via della Fossa 16, tel. 066893426. Piano-bar della capitale, costantemente in preda a un allegro caos volutamente ricercato da Nino Medias (già acrobata di circo e cascatore) che "presiede" da dietro la cassa.

JOHN BULL PUB via Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 066871537. Locale in perfetto stile inglese situato nel centro storico. Effettua servizio pranzo con insalateria e snack. Si accettano tickets. Aperto tutti i giorni dalle 12 alle 02.00. Dalle 22 musica commerciale anni '70 e '80.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio, 10, tel. 065754378. Alle 21 la proiezione "Inge Armena", presentata dagli autori Franco Palazzi e Mauro Centroni. Al termine della proiezione gli autori accompagneranno gli aneddoti sul viaggio e risponderanno alle domande del pubblico.

LOLA [illegible] degli Argonauti, 18 (Ostiense), tel. [illegible]. Locale in stile anni Trenta, dove si può prendere l'aperitivo, cenare, mangiare qualcosa dopo il cinema o il teatro, ascoltare musica o organizzare una festa privata. Ampia scelta di vini e Champagne tra cui Re-als Laurent Perrier, che ha legato la sua immagine al locale.

[illegible] piazza Ippolito Nievo, 15/16 (Fiumicino), tel. 0658[illegible]. Aperto dal mattino fino a tarda notte. Nel menù si può scegliere tra piatti di cucina tradizionale e novità esotiche, accompagnati da una vasta scelta di grappe.

MOUNT GAY MUSIC BAR via Galvani, 54 (Testaccio), tel. 065746013. Cocktail bar a due piani, per la movida capitolina dove poter prendere un aperitivo e ascoltare anche musica dal vivo

OPEN HOUSE via di Lunghezzina 81 (Lunghezza), tel. 062262506. L'ex blues river è arredato completamente in legno e il venerdì, il sabato e la domenica è aperto il ristorante con piatti da gustare con sottofondo di musica dal vivo. Ogni sera offre un concerto diverso.

[illegible] CAFÈ via Stefano Gradi 177, tel. 065030253. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxischermo per la visione di tutte le partite della Roma e della Lazio, giochi da tavolo e due consolle per playstation. Aperto dalle ore 21 fino a tarda notte.

TRAME

[illegible] PSYCHO. Thriller. Dal best seller di Bret [illegible] Ellis. Il mondo dello yuppie assassino Patrick Bateman.
(Cineland 5, Delle Mimose 3, Eurcine 4, Galaxy Marte, Giulio Cesare 3, Savoy 1, Trianon 2, Uci Marconi 7, Warner Moderno 4, Warner Village 2)

AMORI IN CITTÀ... TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
(Adriano 6, Alhambra 3, Ambassade 3, Barberini 4, Pasquino 1, Savoy 2, Trianon 5, Uci Marconi 3, [illegible] Village 16)

ASÍ ES LA VIDA - QUESTA È LA VITA. Drammatico. Una storia [illegible] in un degradato quartiere di Città del Messico.
(Quattro fontane 4)

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, non ubbidisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di [illegible] ballerino.
(Farnese)

[illegible] **SERIE 7.** [illegible] alla regia Daniel Minahan s'impernia su un crudele gioco televisivo dove i partecipanti devono uccidersi a vicenda e vince chi sopravvive.
(Augustus 2, Lux 6)

I GIORNI DELL'AMORE E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia di Cefalonia durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di [illegible] Salizzato.
(Cineland 13, Holiday, Sala Troisi, Warner Village 3)

IL CORVO 3 - SALVATION. Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente condannato a morte per aver massacrato la sua ragazza [illegible] alla ricerca del vero omicida.
(Adriano 1, Alhambra 2, Atlantic 3, Broadway 2, Cineland [illegible], Reale 2, Rouge et noir, Trianon 3, Tristar Verde, Uci Marconi 5, Universal, Warner Village 10)

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia [illegible] dalle donne.
(Adriano 5, Excelsior 3, Greenwich 1, Quattro fontane 1, Ritz, Tibur 1)

LA [illegible] DEL DIAVOLO. [illegible] Kim Basinger e un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini [illegible] poteri soprannaturali.
(Warner Village 17)

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1933 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce [illegible] terrore. Lo combatte l'avventuriero [illegible] O'Connell (Brendan Fraser).
(Academy Hall, Adriano 8, Alhambra 1, Ambassade 2, Atlantic 6, Barberini 5, Broadway 3, Cineland 7, Cineland 14, Excelsior 2, Galaxy Mercurio, Lux 5, Maestoso 3, Missouri 3, Odeon 2, Royal 2, Savoy 4, Trianon 4, Tristar Blu, Uci Marconi 2, Warner Moderno 5, Warner Village 7, Warner Village 12, Warner Village 15)

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona [illegible] il dramma della [illegible] improvvisa di un figlio.
(Antares 2, Atlantic 5, Ciak 2, Cineland 4, Eden 1, Galaxy Saturno, Mignon 1, [illegible] Sacher, Warner Village 5)

LE [illegible] IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
(Andromeda 4, Cineland 8, Delle Mimose 4, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Intrastevere 3, Jolly 4, King 2, Madison 2, Maestoso 4, Missouri 2, Roxy Rubino, Warner Village 13)

LE [illegible] DI MIO PADRE. Drammatico. Il [illegible] film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo [illegible] amico.
(Eden 2, Intrastevere 3, Quattro fontane 2)

QUASI FAMOSI - ALMOST FAMOUS. Musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
(Doria 3, Lux 3, Madison 3, Madison 4, Roxy Topazio)

RKO [illegible] - LA VERA STORIA DI "QUARTO POTERE". [illegible] Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
(Rialto)

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti [illegible] propria esistenza si incontrano in riva al mare e si scambiano le vite.
(Adriano 10, Andromeda 5, Barberini 2, Cineland 9, Lux 9, Maestoso 2, Uci Marconi 4, [illegible] Village 6)

SOTTO LA [illegible]. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean [illegible] a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
(Archimede, Tibur 2)

THE MEXICAN. Commedia. Per la [illegible] volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts. [illegible] è un truffatore mandato in Messico a recuperare [illegible] famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a [illegible] legalità.
(Pasquino 2, Delle Provincie)

UN [illegible] ARE DI GUSTO. Drammatico. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.
(Atlantic 4, Pasquino 3, Rivoli)

UN DELITTO IMPOSSIBILE. Thriller. Un procuratore viene avvelenato nel bar [illegible] di Savoia. L'inchiesta viene affidata ad un magistrato (Carlo Cecchi) di un'altra procura.
(Doria 2, Savoy 3)

UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
(Andromeda 2, Cineland 12, Delle [illegible] 2, Embassy, Eurcine 3, Greenwich 2, Jolly 2, Metropolitan [illegible] 3, Warner Moderno 1)

PRIME VISIONI

ABADAN Via [illegible] Mazzoni 47 tel. 066242395
Chiuso

ACADEMY HALL Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
La follia dell'imperatore di Mark Dindal con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. [illegible] rio: 16.00 L. 8.000 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. [illegible]
Le maschere di scimmia di Samantha Lang con Susie Porter, Kelly [illegible]. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour [illegible] tel. [illegible] www.adrianocinema[illegible].com
- Sala 1 **Il corvo 3 - Salvation** di Bharat Nalluri; con Kirsten Dunst, Eric Mabius. Orario: 15.30-17.40-20.30-22.40 L. 10.000
- Sala 2 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 15.10-17.00-18.45 L. [illegible] **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud con Jude Law, Joseph Fiennes [illegible] 23.00 L. 10.000
- [illegible] 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.10-18.30-22.00 L. 10.000
- Sala 4 **Pearl Harbor** di [illegible] Bay; con Ben Affleck, [illegible] Beckinsale. Orario: 16.00-19.30-23.00 L. 10.000
- Sala 5 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 15.20-17.30-20.30-22.40 L. [illegible]
- Sala 6 **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom; con Diane [illegible] Beatty. Orario: 15.30-17.40-20.30-22.45 L. 10.000
- Sala 7 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.30-21.00 L. 10.000
- Sala 8 **La mummia - Il ritorno** di Stephen [illegible] Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.15-17.45-20.20-22.45 L. [illegible]
- Sala 9 **[illegible] miliardari** di Michael Schoemann. Orario: 15.15-17.10-18.50 L. 10.000 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron [illegible] Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario [illegible] 22.45 L. [illegible]
- Sala [illegible] **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 15.20-17.40-20.45-22.45 L. 10.000

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. 065880099.
Le vie del cinema [illegible] Cannes a Roma: L'Orphelin d'Anyang VO Orario: 18.30-20.30 (con sott.li in italiano) L. 10.000 **Chelsea Walls** VO Orario: 22.30 (con sott.li in italiano) L. 10.000

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
- Sala 1 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers, [illegible] Rachel Weisz. Orario: 16.30-20.00-22.10 L. [illegible]
- Sala 2 **Il corvo 3 - Salvation** di Bharat Nalluri; con Kirsten Dunst, Eric Mabius. [illegible] 16.15-18.30-[illegible]-22.40 L. 8.000
- [illegible] **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: 20.30-22.40 L. 8.000

AMBASSADE Via [illegible] Agiati 57 tel. [illegible]
- Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. [illegible] 16.00-19.15-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
- Sala 3 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.00-17.45 L. 8.000 **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom con Diane Keaton, [illegible]. Orario: 20.20-22.30 L. [illegible]

ANDROMEDA Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649.
- Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 14.45-18.30-22.00 L. 7.000
- [illegible] 2 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 7.000
- [illegible] **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 7.000
- Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek con Stefano Accorsi, Margherita Buy. [illegible] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 7.000
- Sala 5 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 7.000

ANTARES [illegible] Adriatico 15/21 tel. [illegible]
- Sala 1 **Pearl Harbor** di [illegible] Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni [illegible], Laura Morante. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. 063242506
Sotto la sabbia di François [illegible] con Charlotte Rampling, Bruno Cremer. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656
- Sala 1 **Pearl Harbor** di [illegible] Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.00-20.30 L. 8.000
- [illegible] 3 **Il corvo 3 - Salvation** di Bharat Nalluri; con Kirsten Dunst, Eric Mabius. Orario [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
- Sala 4 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 **Un affare di gusto** di Bernard Rapp con Bernard Giraudeau, Jean-Pierre Lorit. Orario: 19.20-21.00-22.45 L. 8.000
- Sala 5 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti, con Nanni [illegible] Morante. Orario: 16.[illegible]-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 6 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel [illegible]. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
- [illegible] **La [illegible] - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia; con Carmen Maura, Eduardo Antuña. [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Contendere serie 7** di Daniel Minahan, con Brooke Smith, [illegible] Fitzgerald. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

BARBERINI [illegible] 24-25-26 tel. 064827707 www.multisalabarberini.it.
- [illegible] **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 12.00-15.30-18.00-22 [illegible]
- [illegible] **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia, con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 10.15-17.15-14.15-16.15-18.15-20.15-22.30 L. 8.000
- [illegible] **Pearl Harbor** VO di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. [illegible] 10.15-14.00-17.20-20.40 L. 8.000
- Sala 4 **Amori in città... tradimenti in campagna** [illegible] Chelsom; con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: 10.00-12.00-14.10-16.15-18.15-20.15-22.40 L. 8.000
- Sala 5 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. [illegible] 10.30-13.00-15.30-17.50-20.15-22.45 L. 8.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Sean Connery scrittore solitario

L'AMATISSIMO «Il giovane Holden» ha celebrato in questi giorni i 50 anni dalla prima pubblicazione, il suo straordinario autore ottantatreenne Jerome David Salinger resta un uomo solitario, riservato, separato dal mondo.
A lui si ispira nel film il personaggio di Forrester: un vecchio scrittore scorbutico che un tempo vinse il premio Pulitzer con un romanzo di gran successo, un genio che da decenni vive solo, chiuso nel suo appartamento in un vecchio edificio di New York.
Il cuore del film è l'amicizia tra questo scrittore e un aspirante scrittore di sedici anni, nero, popolano, bravo giocatore di pallacanestro ammesso per le sue qualità sportive in un'ottima scuola privata, oggetto dell'ostilità di un professore che non riesce ad ammettere il suo talento. L'analisi della psicologia dei personaggi è a volte un poco faticosa. La storia potrebbe essere quella d'un legame padre-figlio, maestro-allievo, o d'un rapporto gay: l'incontro-scontro generazionale, sociale e temperamentale tra adolescenza e vecchiaia è molto ben condotto. Sean Connery fa poco, ma lo fa a perfezione; il debuttante Rob

SCOPRENDO FORRESTER
di Gus Van Sant con Sean Connery, Rob Brown, F. Murray Abraham, Anna Paquin. Usa, 2000

(Quirinale 2)

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
- Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Il corvo 3 - Salvation** di Bharat Nalluri, con Kirsten [illegible] Mabius. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.00 L. 8.000 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.40-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] Via Cassia 692 tel. [illegible]
- Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CINELAND MULTIPLEX [illegible] dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841.
- Sala 1 **L'ultimo bacio** di Fabio Rosi; con Roberto Herlitzka, Ignazio Oliva. Orario: 18.30-18.30-20.30-22.30 L. 9.000
- Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-21.30 L. 9.000
- [illegible] **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30-19.00-22.30 L. 9.000
- Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.15-18.30-20.35-22.40 L. 9.000
- Sala 5 **American Psycho** di Mary Harron; con Christian Bale, Donald Kimball. V.M. 14 Orario: 16.20-18.20-20.20-22.35 L. 9.000
- Sala 6 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con [illegible] Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 9.000
- Sala 7 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 9.000
- Sala 8 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 20.20-22.30 L. 9.000
- Sala 9 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 16.10-18.15-20.15-22.35 L. 9.000
- Sala 10 **Il corvo 3 - Salvation** di Bharat Nalluri, con Kirsten Dunst, Eric Mabius. Orario: 16.15-18.20-20.15-22.35 L. 9.000
- Sala 11 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.25-22.45 L. 9.000
- Sala 12 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 9.000
- Sala 13 **I giorni dell'amore e dell'odio** di Claver Salizzato; con Daniele Liotti. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.40 L. 9.000
- Sala 14 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.00-17.45-20.25-22.55 L. [illegible]

[illegible] RIENZO KIDS [illegible] Rienzo tel. [illegible]
La follia dell'imperatore di Mark Dindal, con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40 L. [illegible]

[illegible] Viale [illegible] Pineta 15 tel. 068553485
Cani miliardari di [illegible] Schoemann. Orario: 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA Viale [illegible] Pineta 15 tel. 068553[illegible]
[illegible] perros di Alejandro Gonzalez Inarritu; con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario: 19.50-22.30 L. [illegible]

DELLE MIMOSE Via [illegible] Mariano 2 tel. 0633261019
- Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con [illegible] Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30 L. 8.000 19.00-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **American Psycho** di Mary Harron; con Christian Bale, Donald Kimball. [illegible] 14 Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.00 L. 8.000 18.00 L. 10.000 **Le fate ignoranti** di [illegible] Ozpetek con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 20.10-22.30 L. 10.000

DORIA Via [illegible] Doria 52/60 tel. 0639721446
- Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay [illegible] Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Un delitto impossibile** di Antonello Grimaldi, con Carlo Cecchi, Angela Molina. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] Piazza Fonte degli Acili 6/9 [illegible]
L'uomo senza ombra di [illegible] con Kevin [illegible] Shue. Orario: 21.00-23.00 L. [illegible]

[illegible] [illegible] Cola di Rienzo 74 tel. [illegible]12440
- Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Le parole di mio padre** di Francesca Comencini; con Chiara Mastroianni, Fabrizio Rongione. Orario: 16.00-17.35-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245.
Un perfetto criminale di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Pearl Harbor di Michael Bay; con Ben Affleck, [illegible] Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000

EMPIRE DUE Viale Esercito 44 tel. [illegible]
[illegible]

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
- Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 14.45 L. 8.000 18.30-22.00 L. 10.000
- Sala 2 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.00 L. 8.000 18.00 L. 10.000 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek con Stefano Accorsi, Margherita Buy. [illegible] 20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **American Psycho** di Mary Harron; con Christian Bale, Donald Kimball. V.M. 14 Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

EUROPA Corso Italia 107 tel. [illegible]4292376.
Pearl Harbor di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
- Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Billy Elliot di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000

FIAMMA Via Bissolati 47 tel. 064827100.
- Sala 1 **La follia di Henry** di Hal Hartley; con Thomas Jay Ryan, James Urbaniak. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **La principessa e il guerriero** di Tom Tykwer; con Franka Potente, Benno Furmann. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000

FILMSTUDIO UNO Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 0668301173
L'educazione di Giulio di Claudio Bondì; con Alessandro Pellizzari, Roberto Accornero. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668301173
Il tempo dei cavalli ubriachi di Bahman Ghobadi; con [illegible] Dini, Amaneh Ekhtiar Dini. Orario: [illegible]-20.30-22.30 L. 8.000

GALAXY Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
- [illegible] **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000
- Marte **American Psycho** di Mary Harron; con Christian Bale, Donald Kimball. V.M. 14 Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
- Mercurio **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. [illegible] 17.30-20.00-22.30 [illegible]
- Saturno **La stanza del figlio** di [illegible] Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 17.[illegible]-20.20-22.30 L. 8.[illegible]
- Venere **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.00-20.30 L. 8.000

GARDEN Viale Trastevere [illegible] tel. [illegible]
Pearl Harbor di Michael [illegible] con [illegible] Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000

GIOIELLO Via Nomentana 43 tel. [illegible]
Chiusura estiva

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
- Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 14.45-18.30-22.00 L. 10.000
- Sala 2 **Le fate ignoranti** di [illegible] Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **American Psycho** di Mary Harron con Christian Bale, Donald Kimball. V.M. 14 Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

GOLDEN Viale Taranto tel. 0670496602.
Chiusura estiva

[illegible] Via Bodoni 59 tel. 065745825.
- Sala 1 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Taboo - [illegible]** di Nagisa Oshima; con Beat Takeshi (Kitano), Ryuhei Matsuda. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] Via Gregorio VII tel. [illegible].
Pearl Harbor di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000

HOLIDAY Largo [illegible] tel. 068548326
I giorni dell'amore e dell'odio di Claver Salizzato; con Daniele Liotti, Liberto Rabal. [illegible] rio: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
- Sala 1 Le vie del cinema da Cannes a Roma: **La tempesta** VO Orario: 18.30-20.30 (con sott.li in italiano) L. 10.000 **The Deep end** VO Orario: 22.30 (con sott.li in italiano) L. 10.000
- Sala 2 **[illegible]** [illegible] Comencini; con Chiara Mastroianni. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 8.000

JOLLY Via G. [illegible] 4/6 tel. 0644232190
- Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 14.45 L. 8.000 18.30-22.00 L. 10.000
- Sala 2 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.00 L. 8.000 18.00 L. 10.000 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: 20.20-22.30 L. 10.000

- Sala 3 **Synapse - Pericolo in rete** di Peter Howitt; con Ryan Phillippe, Tim Robbins. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
- [illegible] **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

KING Via Fogliano 37 tel. [illegible]
- Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 14.45 L. 8.000 18.30-22.00 L. 10.000
- Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724.
Non con un Bang di Mariano Lamberti con Paola Pitagora, Mariano D'Amore. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 - www.odeonlux.com.
- Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con [illegible] Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30 L. 8.000 19.00-22.45 L. 10.000
- [illegible] **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M. 18 Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.35-22.50 L. 10.000
- Sala 3 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
- Sala 4 **Harry, un amico vero** di Dominik Moll; con Laurent Lucas, Sergi Lopez. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000
- Sala 5 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000
- Sala 6 **Contendere serie 7** di Daniel Minahan, con Brooke Smith, Glenn Fitzgerald. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
- [illegible] **Imminente apertura**
- Sala 8 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 15.00-16.50-18.45 L. 8.000 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. [illegible] 20.30-22.45 L. 10.000
- Sala 9 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
- [illegible] **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.15 L. 8.000 18.40-22.15 L. 10.000

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
- Sala 1 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M. 18 Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Quasi famosi - [illegible] Famous** di Cameron Crowe, con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 4 **Un delitto impossibile** di Antonello Grimaldi con Carlo Cecchi, Angela Molina. Orario: 16-00-18.10 L. 8.000 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: [illegible] 20-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 0678[illegible]086.
- [illegible] **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 14.45 L. 8.000 18.30-22.00 L. 10.000
- Sala 2 **Se fossi in te** di Giulio [illegible] Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 15.00 L. 8.000 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

METROPOLITAN Via del Corso tel. 063200933.
- Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **Pearl Harbor** di Michael Bay; [illegible] Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 14.45 L. 8.000 18.30-22.00 L. 10.000

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493
- Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Fast Food, Fast Women** di Amos Kollek; con Anna Thomson, Jamie Harris. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. 065538319
- Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate [illegible]. Orario: 15.30-18.30-21.30 L. 8.000
- [illegible] 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. [illegible] 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **La [illegible] - Il ritorno** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
- [illegible] **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M. 18 Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068.
- Sala A **L'ultimo bacione** di Fabio Rosi; con Roberto Herlitzka, Ignazio Oliva. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
- Sala B **Storie** di Michael Haneke; con Juliette Binoche, Thierry Neuvic. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER Via L. Asclanghi 1 tel. 065818116
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 8.000

ODEON MULTISCREEN Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeonlux.com.
- Sala 1 **Pearl Harbor** di [illegible] Bay; con Ben [illegible], Kate Beckinsale. Orario: 15.00 L. 8.000 18.45-22.15 L. 10.000
- Sala 2 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000
- Sala 3 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: 15.20-17.30 L. 8.000 20.40-22.45 L. 10.000
- Sala 4 **Fast Food, Fast Women** di Amos Kollek; con Anna Thomson, Jamie Harris. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
- Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible] Nazionale 194 tel. 064[illegible]903540
Riposo

PARIS Via Magna Grecia tel. [illegible]
Pearl Harbor di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000

PASQUINO MULTISALA P.zza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
- Sala 1 **Amori in città... tradimenti in campagna** VO di Peter Chelsom; con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: 16.15-18.15-20.15-22.15 L. 8.000
- Sala 2 **The Mexican** VO di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 15.50-18.00-20.10-22.20 L. 8.000
- Sala 3 **Un affare di gusto** VO di Bernard Rapp; con Bernard Giraudeau, Jean-Pierre Lorit. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

POLITECNICO FANDANGO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240
Le maschere di scimmia di Samantha Lang con Susie Porter, Kelly McGillis. Orario: 17.00-18.55-20.50-22.45 L. 8.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
- Sala 1 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 2 L'ultima questione. Cono abbinato al film. Orario: **Le parole di mio padre** di Francesca Comencini con Chiara Mastroianni, Fabrizio Rongione. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Princesa** di Henrique Goldman; con Ingrid de Souza, Cesare Bocci. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
- Sala 4 **Así es la vida - Questa è la vita** di Arturo Ripstein; con Arcelia Ramírez, Luis Felipe Tovar. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653.
- Sala 1 **Intimacy** di Patrick Chereau; [illegible] Rylance, Kerry Fox. V.M. 18 Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant, con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.[illegible]

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012.
Pearl [illegible] VO di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
- Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Il corvo 3 - Salvation** di Bharat Nalluri; con Kirsten Dunst, Eric Mabius. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
RKO 281 - La vera storia di "Quarto potere" di Benjamin Ross; con Liev Schreiber, John Malkovich. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.[illegible]

RITZ Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Cani miliardari di Michael Schoemann. Orario: 16.30 L. 8.000 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] Via Lombardia 23 tel. 06[illegible]0083.
Un affare di gusto di Bernard Rapp; con Bernard Giraudeau, Jean-Pierre Lorit. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Le vie del cinema da Cannes a Roma: [illegible] vs [illegible] (corto) - La femme qui boit VO Orario: 18.30 (con sott.li in italiano) L. 10.000 **Noche de bodas** (corto) - **La pornographe** VO Orario: 20.30 (con sott.li in italiano) L. 10.000 **Le dos au mur** (corto) - **Unloved** VO Orario: 22.30 (con sott.li in italiano) L. 10.000

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 068554305
Il corvo 3 - Salvation di Bharat Nalluri, con Kirsten Dunst, Eric Mabius. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ROXY Via Luciani [illegible] tel. 0636005606.
- Rubino **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000
- Zaffiro **Per incanto o per delizia** di Fina Torres con Penelope Cruz, Murilo Benicio. Orario: 18.00-20.10-22.30 L. 8.000
- Smeraldo **Storie** di Michael Haneke; con Juliette Binoche, Thierry Neuvic. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 8.000
- Topazio **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
- [illegible] 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, [illegible] Weisz. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495.
Cani miliardari di Michael Schoemann. Orario: 16.30-[illegible] L. 8.000 **Le maschere di scimmia** di Samantha Lang con Susie Porter, Kelly McGillis. Orario: [illegible]

SAN RAFFAELE Viale Ventimiglia, 6 [illegible]
Riposo

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
- Sala 1 **American Psycho** di Mary Harron; con Christian Bale, Donald Kimball. V.M. 14 Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom; con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Un delitto impossibile** di Antonello Grimaldi; con Carlo Cecchi, Angela Molina. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 4 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
- Sala 1 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.30-18.[illegible]-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Sotto la sabbia** di François Ozon; con Charlotte Rampling, Bruno Cremer. Orario: 17.00-18.50-20.[illegible] L. 8.000

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. 067856158.
- Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **American Psycho** di Mary Harron; con Christian Bale, Donald Kimball. V.M. 14 Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Il corvo 3 - Salvation** di Bharat Nalluri; con Kirsten Dunst, Eric Mabius. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
- [illegible] **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
- Sala 5 **[illegible] in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom; con Diane Keaton. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 064080148[illegible]
- S. Blu **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
- S. Rosa **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: [illegible] 19.30-23.00 L. 8.000
- S. Verde **Il corvo 3 - Salvation** di Bharat Nalluri; con Kirsten Dunst, Eric Mabius. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

UCI CINEMAS MARCONI Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
- Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30-19.00-22.30 L. 10.000
- [illegible] **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom; con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: 15.20-17.30-20.20-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 15.30-17.40-20.20-22.30 L. 10.000
- Sala 5 **Il corvo 3 - Salvation** di Bharat Nalluri; con Kirsten Dunst, Eric Mabius. Orario: 15.40-17.50-20.20-22.30 L. 10.000
- Sala 6 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 14.30 [illegible]-21.30 L. 10.000
- [illegible] **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 14.30-16.30-18.30 L. 10.000 **American Psycho** di Mary Harron con Christian Bale. Orario: 20.30-22.40 L. 10.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216.
Il corvo 3 - Salvation di Bharat Nalluri; con Kirsten Dunst, Eric Mabius. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

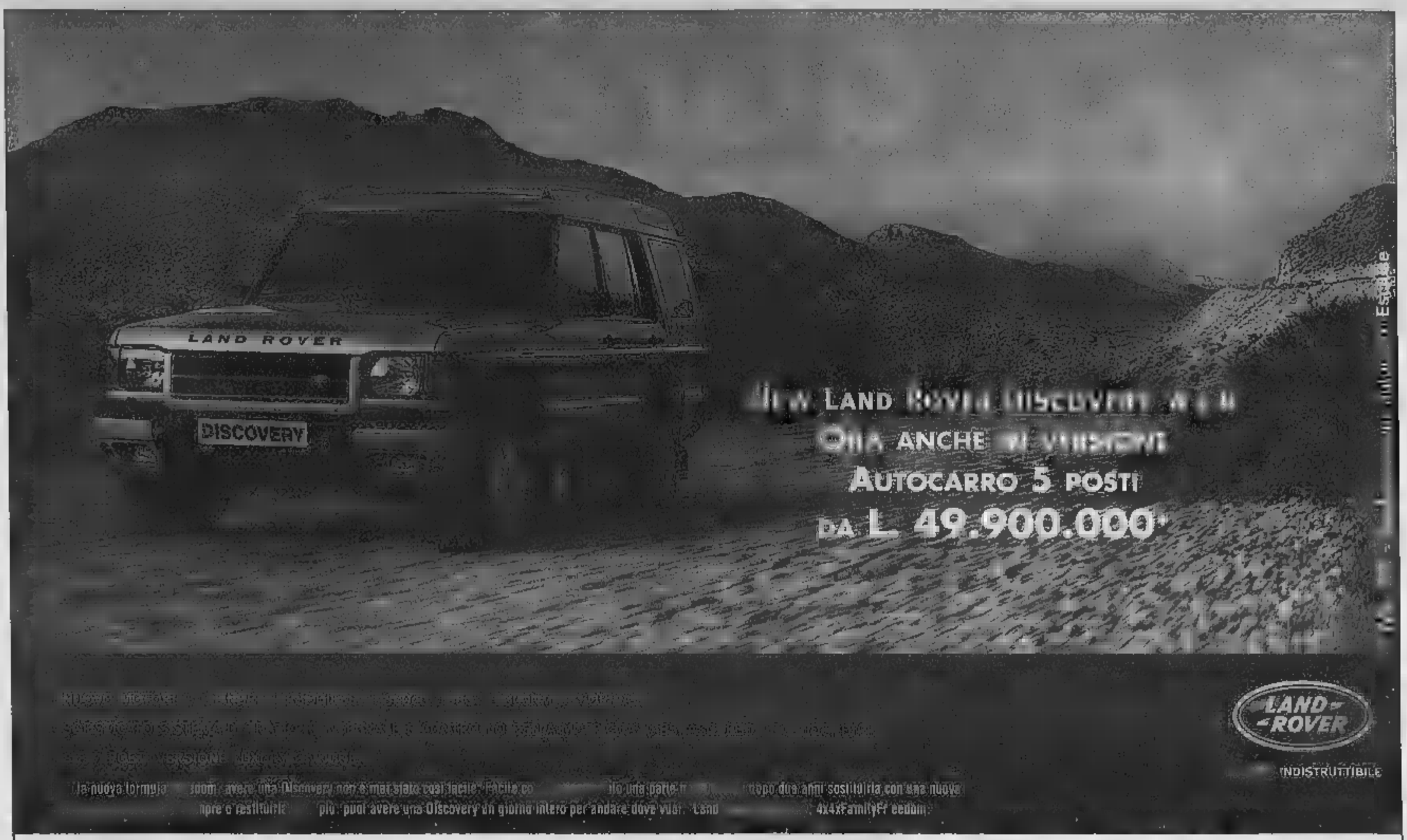
WARNER VILLAGE [illegible] Piazza della Repubblica 44/45 tel. 064779207
- Sala 1 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: 16.20-18.30-20.40-22.50 L. 10.000
- Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 14.15-17.55-21.30 L. 10.000
- Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.10-18.45-22.20 L. 10.000
- Sala 4 **American Psycho** di Mary Harron; con Christian Bale, Donald Kimball. V.M. 14 Orario: 16.05-18.[illegible]-20.25-22.40 L. 10.000
- Sala 5 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 14.20-17.00-19.45-22.30 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
- Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck. Orario: 15.10-18.50-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **American Psycho** di Mary Harron, con Christian Bale, Donald Kimball. V.M. 14 Orario: 15.30-17.40-19.50-22.00 L. 10.000
- Sala 3 **Per incanto o per delizia** di Fina Torres con Penelope Cruz, Murilo Benicio. Orario: 14.50-19.30 L. 10.000 **I giorni dell'amore e dell'odio** di Claver Salizzato con Daniele Liotti, Liberto Rabal. Orario: 17.10-21.50 L. 10.000
- Sala 4 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck. Orario: 16.50-20.30 L. 10.[illegible]
- Sala 5 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 15.50-18.00-20.10-22.20 L. [illegible]
- Sala 6 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; [illegible] Solfrizzi, Gioele Dix [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.40 L. 1[illegible]
- Sala 7 **La [illegible] - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.40-18.40-21.40 L. 10.000
- Sala 8 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.50-21.30 L. 10.000
- Sala 9 **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis, Spencer Breslin. Orario: 15.00-17.20-19.40-22.10 L. 10.000
- Sala 10 **Il corvo 3 - Salvation** di Bharat Nalluri; con Kirsten Dunst, Eric Mabius. Orario: 15.55-18.05-20.35-22.55 L. 10.000
- Sala 11 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 14.45-18.25-22.05 L. 10.000
- Sala 12 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 16.35-19.15-22.25 L. 10.000
- Sala 13 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.55-19.25-21.55 L. 10.000
- Sala 14 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.25-20.05 L. 10.000
- Sala 15 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.05-19.55-22.45 L. 10.000
- [illegible] **Amori in città... [illegible] campagna** di Peter Chelsom; con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: 14.55-17.15-19.45-22.15 L. 10.000
- Sala 17 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.15-18.15 L. 10.000 **La mano del diavolo** di Chuck Russell con Kim Basinger. Orario: 20.15-22.35 L. 10.000
- Sala 18 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.25-21.05 L. 10.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A: **Il gusto degli altri** Orario: 20.30-22.30 sala B: **I nostri anni** Orario: 20.30-22.30 sala C: **I cento passi** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. sala Lumière: **La doppia vita di Veronica** Orario: 18.30-22.30 **Il decalogo 1-2** Orario: 20.30 sala Chaplin: **Territori d'ombra** Orario: 18.30 **Traffic** Orario: 20.00-22.30
CASALE PODERE ROSA via Diego Fabbri, tel. 068271545. **Brother** Orario: 21.00
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. 0644236021 **The Mexican** Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Sol de Otoño** VO Orario: 19.00 **Una famiglia per Lena** Orario: 20.30 **Moni Ovadia: L'ebreo che ride** Orario: 22.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **I cavalieri che fecero l'impresa** Orario: 17.30-20.00-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329 **Underground** Orario: 21.30

RTL Real life. Real radio
FRANCESCO PERILLI IN "PROTAGONISTI"
21.00 · [illegible] LUNEDÌ A SABATO
[illegible] DA CHI LI VIVE!
RTL LA RADIO Real life. Real radio



ALESSANDRIA
AUTO EUROPA 93 Srl
Strada Provinciale Pavia, 14
Tel. 0131 226890

AOSTA
F.lli GAL e C. Snc
Località Grand Chemin
Tel. 0165 32088 -262353

ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208
Tel. 0141 410620

BIELLA
C.A.R.I.M.A. Sas
Via Maccallè, 13
Tel. 015 8408344

BORGOMANERO
PRESTIGE CARS Srl
Via Novara, 318
Tel. 0322 846588

CUNEO
CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo 77
S. Croce di Cervasca
Tel. 0171 46102

NOVARA
AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32
dal km. 5.800
Tel. 0321 622211

VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Te. 0161 391204

In collaborazione con BGS D'Arcy

Lunedì 14.30 - 19.30. Martedì, mercoledì e domenica 9.30 - 19.30. Giovedì, venerdì e sabato 9.30 - 22.30.

14 marzo - 10 giugno 2001

da Renoir a Picasso

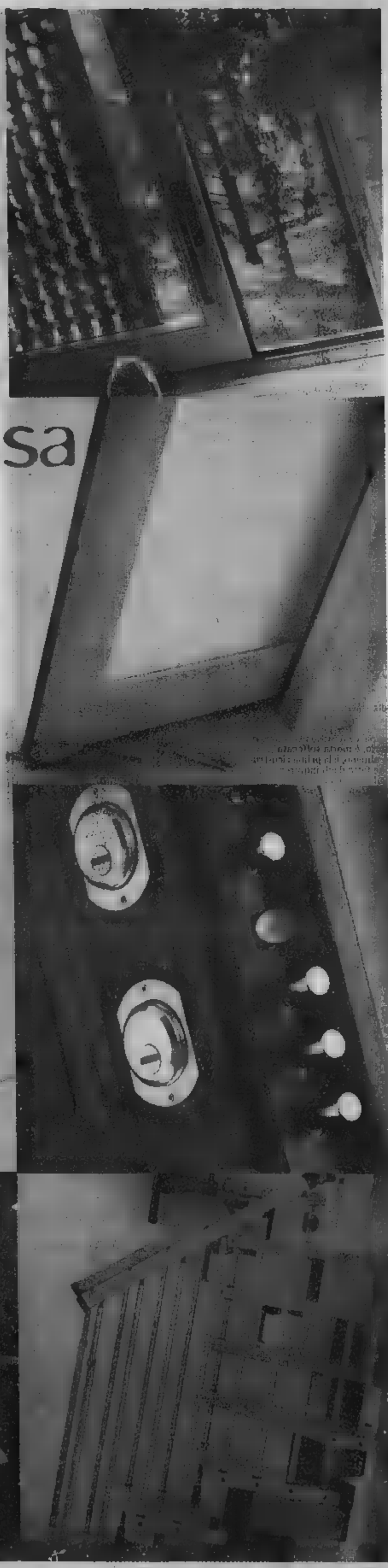
PROROGATA AL 24 GIUGNO

Un Secolo d'Arte
dal Petit Palais
di Ginevra

www.bricherasio.intesa.it

PALAZZO BRICHERASIO
Via Lagrange, 20 - Torino

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
GENERALI
INTESA
COMPAGNIA di San Paolo
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino
LA STAMPA



felicità è.
un posto dove scegliere il meglio per
la nostra casa

porte,
porte di sicurezza,
serramenti,
pavimenti in legno,
scale e
complementi d'arredo

KIMONO
PROGETTO LEGNO

showroom
alessandria / spalto gamondio 27/29
tel. 0131.202520 - fax 0131.202511

www.kimono-spa.com

LA STAMPA
[redacted] 37 MERCOLEDÌ 6 GIUGNO 2001

ALESSANDRIA

[redacted] 15, TELEFO[redacted]5653. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 [redacted]

E PROVINCIA

IL GRAN GALA' DEL «GOLDEN BOYS»

LA [redacted]

Grande successo al Safari Park di Pombia della spettacolare festa per la premiazione dei baby calciatori più votati nel referendum

SERVIZIO E FOTO A PAGINA 46

La Sportika in credito di 80 milioni con il club calcistico

Ditta di Ovada ha chiesto fallimento della Sestrese

[redacted]

Un'azienda di Ovada è parte attiva nella procedura di fallimento della società calcistica Sestrese. E' la Sportika, con sede in via Molare 60, che vanta un credito di 80 milioni per forniture [redacted] palloni, tute, magliette avvenute durante la presidenza di Claudio Gazzo. Dall'udienza di lunedì in Tribunale a [redacted] non è scaturito alcun verdetto circa il fallimento: una decisione dovrebbe essere presa domani.

I legali [redacted] sodalizio calcistico hanno [redacted] che essendo la Sestrese una società senza scopo di lucro [redacted] dovrebbe essere coinvolta nelle normali procedure di fallimento.

Di tutt'altro av[redacted] i legali della Sportika, che per il recupero della [redacted] a suo tempo [redacted] un [redacted] ingiuntivo, ma [redacted] pignoramento [redacted] interessato oggetti di poco valore.

La Sportika è un'azienda leader nel mercato dell'abbigliamento e degli accessori sportivi, con 1500 concessionari in Italia. «Non vendiamo direttamente alle società sportive - dice l'amministratore delegato Carlo Crosio -, ci pensano i concessionari, ma nel caso della Sestrese il rapporto [redacted] stato diretto, di fronte alla difficoltà in cui [redacted] venuta a trovarsi, [redacted] relazione a un rapporto di sponsorizzazione tecnica che abbiamo onorato. Per quanto riguarda il recupero dei crediti è incaricato l'ufficio legale e non sono in grado di dare chiarimenti».

L'azienda da 10 [redacted] opera a Ovada, proveniente dalla Liguria, con una quindicina di addetti. E' stata anche sponsor dell'Alessandria e ha rapporti con altre società sportive, come Brescello e Modena. [r. bo.]

E' il distaccamento al Cristo della «Caduti della libertà»

Alunni battezzano scuola si chiamerà «Pensogioco»

ALESSANDRIA

Si chiamerà «Pensogioco» il nuovo, modernissimo complesso scolastico - nido, materna, elementare e media -, distaccamento della scuola «Caduti della libertà» [redacted] che, voluto dal Comune in [redacted] residenziale 14 (rione Cristo), [redacted] iniziato a funzionare all'inizio di quest'anno scolastico. I servizi educativi del Comune [redacted] avevano bandito un concorso tra tutti gli allievi - 25 al nido, [redacted] alle materne, [redacted] alle elementari e 70 alla media - e la commissione giudicatrice presieduta [redacted] funzionario comunale Enrico Toselli che segue, tra l'altro, le visite di scolaresche in Comune, ha scelto il [redacted] proposto da Niccolò Carretta, Alex Ballacchio, Simohamed Naimi e Riccardo Boiva, della seconda B elementari: «Pensogioco», appunto, con relativo logo rappresentato da mati[redacted] colorate. A ciascuno dei quattro alunni è stato consegnato un vocabolario.

La premiazione si è svolta ieri, presente il sindaco Francesca Calvo, e premi sono andati anche ad altri concorrenti. Per le elementari Matteo Ricci, Luigi Vellucci, Mirko Bonanno e Laura Bajrami della 1ªB, Alberto Brianni, Giulia Paciotti, Fabio Musumeci e Roberto Fatigati delle 3ªA e B, Ruvio e Corbani della 4ªA, Marta Pampuro, Vanessa Massaro, Davide Messina, Riccardo Chesi e Marco Tosca delle 5ª A e [redacted]. Media: Luca Mancuso 3ªC. Materna: Pietro, Denise, Nacym, Vittorio, Sabrina e Alessio della sezione B-Tartarughe. Gli allievi hanno anche allestito [redacted] mostra dei loro lavori. [f. m.]

Novi, la vittima aveva 37 anni ed era titolare del «Blu Cobalto»

Soffocata dal fumo del rogo divampato nel suo negozio

Andrea Merlo
NOVI LIGURE

Sorpresa dal fuoco nel suo laboratorio, è morta soffocata. [redacted]sta, almeno, è la prima ricostruzione fatta dagli inquirenti. Gabriella Merlano, 37 anni, ieri pomeriggio intorno alle 17 si trovava nel suo negozio «Blu Cobalto» di via Municipio 11, a Novi. Stava probabilmente eseguendo uno dei suoi preziosi [redacted] di decorazione quando nel piccolo laboratorio [redacted] è sviluppato [redacted] incendio. La porta del negozio [redacted] e le luci delle vetrine spen[redacted] quando è cominciato a fluire fumo dalle fessure della porta e da quelle della finestra. I negozianti vicini hanno dato immediatamente l'allarme. Si pensava non ci fosse nessuno all'interno.

«Quando mi sono accorto del fatto - dice Giovanni Vaccotti, dell'adiacente orologeria Seiko - ho cercato di entrare nel negozio. Aprendo la porta, però, ho notato che il piccolo focolaio di incendio, alimentato dall'aria, tendeva a ingigantirsi e pertanto ho richiuso». Nel frattempo sono intervenuti Sandro Contini e il geometra Pier Carlo Sciutto, che ha lo studio proprio sopra «Blu Cobalto». Muniti di estintore si sono fatti strada attraverso la porta interna del locale per tentare lo spegnimento. [redacted] hanno fatto la tragica scoperta. Stesa sul pavimento, ormai sen[redacted] vita, c'era la giovane decoratrice. Nel frattempo erano giunti i vigili del fuoco, che hanno domato definitivamente l'incendio. Per la donna, però, non c'era più nulla da fare. «Probabilmente la donna è morta per soffoca[redacted] - [redacted] il medico legale, Filippo Pistone -, perché le ustioni che ha riportato sono di modesta entità. In ogni caso la diagnosi esatta si avrà dopo l'esame necroscopico».

Gabriella Merlano e l'esterno del suo laboratorio in via Municipio dopo il rogo

La donna era una nota decoratrice con il laboratorio in via Municipio 11

Si era occupata di scenografie teatrali [redacted] anche di facciate di artistici palazzi

Gabriella Merlano era bravissima nel suo lavoro. Specialista in restauri [redacted] decorazioni sia di interni sia di esterni, erano suoi i recuperi di intere facciate [redacted] palazzi artistici in Novi. Aveva appreso il mestiere frequentando la Scuola d'arte di Venezia e in passato aveva allestito scenografie teatrali. Ma sapeva esprimersi anche in lavori di dimensioni ridotte [redacted] quadri, arazzi [redacted] semplici decorazioni [redacted] vasi o altri oggetti casalinghi. «Era una persona veramente squi[redacted] - dice Loredana Gentile, titolare del salone [redacted] parrucchiera Ricci e Capricci -, sempre sorridente, discreta [redacted] disponibile». La sua foto [redacted] apparsa di recente su [redacted] settimanale locale, che l'aveva premiata con un viaggio a Parigi. «Aveva intenzione di usufruire del viaggio premio un po' più avanti - dice una vicina di negozio -: aspettava il periodo delle ferie per poter prolungare quella speciale vacanza».

Gabriella Merlano aveva aperto il suo negozio di via Municipio undici anni fa. «Ricordo ancora quando è arrivata - commenta Giovanni Vaccotti -: si [redacted] subito inserita nel gruppo dei negozianti della via, anche [redacted] un tipo particolarmente riservato e discreto».

Non si conoscono a[redacted] le cause della sciagura, ma è certo che la presenza nel laboratorio di pittura [redacted] solventi costituiva una facile esca per il fuoco. Gabriella Merlano era una fumatrice, ma non [redacted] esclude l'ipotesi del corto circuito.

CARABINIERI — ALLA «SCAPACCINO»

Gli encomi e una medaglia Autorità e tanti cittadini ieri alla caserma Scapaccino per il 187° dell'Arma dei carabinieri. Il comandante provinciale col. Tornabene ha sottolineato l'importanza della capillare presenza sul territorio e una politica della sicurezza che non demandi i rimedi anticrimine solo alle forze dell'ordine. Quindi sono stati consegnati i riconoscimenti. Encomio semplice per un'operazione contro la malavita organizzata ai marescialli capo Graziano Del Rio e Silvano Roia e agli appuntati Giorgio Primerano e Alberto Gardin; encomio al maresciallo Del Rio per avere scongiurato un tentativo di suicidio e, con la stessa motivazione, al brigadiere Elio Civiello e al vice Corrado Mazzola. Il brigadiere Clemente Cossu ha ricevuto un elogio per il servizio in Kosovo, elogio scritto anche per il capitano Cristiano Desideri, i marescialli Michele Brasca, Graziano Del Rio, Giuseppe Turis e l'appuntato Alberto Gardin per operazioni antidroga. Infine, medaglia di bronzo della Fondazione Carnegie all'appuntato Alberto Vallarin che salvò una bambina da un'auto in fiamme. [r. ec.]

PATRONATO INAS CISL

[redacted] non patrocinato si può tradurre oggi [redacted] un diritto negato

L'INAS, l'istituto della CISL, è [redacted] servizio [redacted] assistenza e di consulenza per la tutela delle persone [redacted] delle famiglie, che permette [redacted] ottenere i diritti che Lavoratori, Pensionati e cittadini hanno conquistato per la loro dignità sociale.

Parliamo allora [redacted] questi aspetti [redacted] **Roberto Zatti** Direttore dell'INAS Provinciale di Alessandria e **Cristiano Montagnini** Segretario Organizzativo della CISL.

Sempre più la CISL in questi ultimi anni, ci dice **Montagnini**, ha cercato di coniugare le politiche sindacali contrattuali con quelle individuali. Sostanzialmente, richiamarsi a valori collettivi [redacted] dimenticare le tutele che passano attraverso i Servizi alla persona.

Ebbene, aggiunge **Zatti**, l'INAS che da cinquant'anni opera in campo nazionale con una attività diffusa [redacted] quotidiana a livello territoriale, è uno degli strumenti che si pone [redacted] obiettivo la centralità dell'individuo, all'interno di un contesto sociale dove [redacted] mancano situazioni che richiedono l'intervento di strutture adeguate [redacted] favore dei Lavoratori e dei Pensionati.

Certo è, ricordano [redacted] e **Montagnini**, che queste ragioni ci hanno portato a costruire, attraverso le nostre sedi CISL, una capillare [redacted] di assistenza che ci [redacted] di stare vicino ai bisogni della gente. Aggiungono altresì, che l'attività di patronato è operativa nelle città di Alessandria - Acqui T. - Tortona - Ovada - Novi L. - Valenza - Casale M.to, nonché in molti recapiti comunali in di[redacted] paesi della provincia di Alessandria.

Se per il patronato INAS CISL, un diritto [redacted] patrocinato si può tradurre oggi [redacted] un diritto negato, è necessario mantenere la propria capacità di essere un'opportunità di ascolto [redacted] accoglienza, fondata sulla disponibilità e la fiducia per costruire, attraverso la [redacted] tinua progettualità, tutele eque [redacted] solidali.

INAS CISL

**Via Parma n° 36
15100 Alessandria
Tel. 0131.254178 Fax 0131.234629**

contribuzione

pensioni

disoccupazione e ai trattamenti di famiglia

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione

La giornata di ieri è stata caratterizzata ancora da tempo soleggiato, nonostante temporanei passaggi innocui di nubi alte e sottili. Il transito nella mattinata di oggi di una perturbazione temporalesca provocherà un momentaneo peggioramento su tutti i settori.

Previsioni

Al mattino molte nubi quasi ovunque con rovesci di pioggia e temporali sparsi, più probabili e frequenti su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Nel corso della giornata graduale miglioramento e apertura di schiarite sempre più ampie a partire dalle Alpi occidentali ed in estensione alle pianure e alla Liguria. In serata cielo stellato quasi ovunque. Temperature massime in calo, più sensibile nelle zone raggiunte dalle precipitazioni. Venti moderati su tutti i settori con rinforzi in montagna, Liguria e zone temporalesche. Domani ritorno del bel tempo ovunque.

ZOOM

Le trombe d'aria: cosa sono?

Le trombe d'aria sono dei vortici che si estendono verso il basso dalla base dei cumulonembi. Quando si formano sulla terraferma e raggiungono una violenza distruttiva, possono essere classificate come tornado. Se le trombe si formano sul mare si parla di trombe marine. Una tromba d'aria è un vortice meno violento rispetto a quello di un tornado ma è comunque in grado di provocare gravi danni. Nella famosa scala Fujita del tornado può essere compresa tra il grado F0 ed F1, con danni leggeri o moderati e con una velocità del vento compresa tra 64 e 180 km/h. La scala giunge fino al valore F5, che corrisponde a venti superiori ai [illegible] km/h il grado di sconvolgere il territorio. Le trombe d'aria si originano laddove si incontrano venti che soffiano in direzioni opposte. Al c[illegible] della [illegible] c'è una corrente ascendente molto forte in grado di sradicare alberi, scoperchiare tetti, abbattere cartelloni pubblicitari. Più alto sarà il gradiente di pressione nei pressi del centro del vortice, più sarà forte la sua furia distruttiva.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	18 26
BARI	18 24	ROMA	18 25
BOLOGNA	18 22	VENEZIA	19 21
CAGLIARI	17 29	BARCELLONA	18 24
CATANIA	18 26	BRUXELLES	9 19
CATANZARO	18 24	FRANCOFORTE	10 19
FIRENZE	14 23	GINEVRA	12 14
OLBIA	20 25	LONDRA	9 15
PALERMO	19 25	MONACO DI BAVIERA	10 14
PERUGIA	13 22	PARIGI	10 18
POTENZA	14 22	ZURIGO	10 15

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 21 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 44 minuti; cala domani alle ore 6 e 45 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

"RACCONTATECI I VOSTRI SOGNI"
MARTINI Mobili

LETTI, CONTENITORI, ARMADI, DIVANI, SEDIE

Dedichiamo il nostro lavoro a chi non si ferma alla prima impressione, chi "oltre" e cerca qualità senza doverla pagare un occhio della testa, chi conosce la nostra competenza e la passione per il design d'interni.

Dedichiamo il nostro lavoro anche a chi non ci conosce ancora, con un invito, raccontateci i vostri sogni, vi aiuteremo a realizzarli.

CUCINE, TAVOLI, PANCHE, LIBRERIE, SCAFFALI

MARTINI Mobili
Castagnole Lanze via F.lli Vicari 99 tel. e fax 0141 878163
Acqui Terme via Palestro 34 tel. e fax 0144 320779
Reclame & Immagine - Canelli

Ieri a Novi. Contestavano la giugulazione. Il sindaco: «Azione più teatrale che altro»

«Blitz» di politici al macello islamico

Bloccati all'ingresso

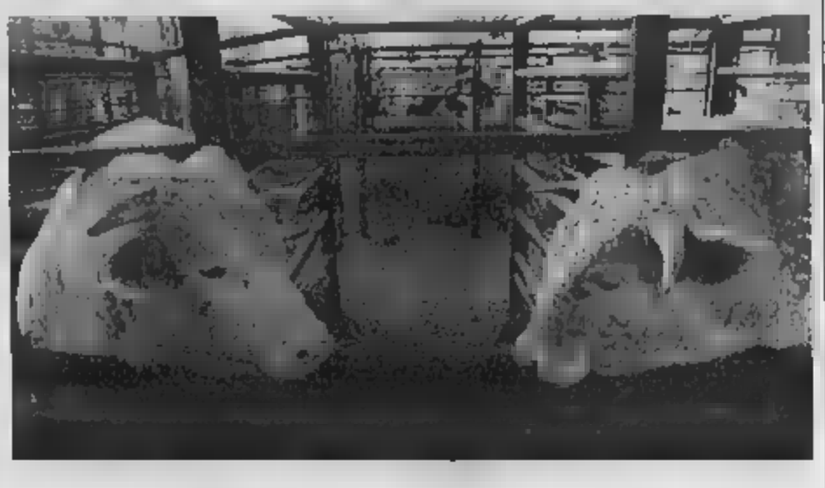
Pietro

NOVI LIGURE

di un gruppo di consiglieri comunali e regionali ieri mattina davanti al Mattatoio comunale. Volevano assistere al rito della macellazione islamica che da oltre un mese, una volta alla settimana, viene eseguito nella struttura novese. Alle 8,30 sono arrivati in Pietro Isola il consigliere regionale ed parlamentare Tino Rossi, il segretario Novi ed Alessandria Alessandro Gemme, e il consigliere comunale Antonio Morettini, e tre della della Lega Nord, i forzisti novesi Federico Tuo e Piero Vernetti, e Costanzo Cuccuru della lista civica Insieme per Novi. Il titolare della ditta che gestisce il macello, Gianluigi Bagliani, ha impedito che i politici entrassero. Rossi e gli altri hanno chiesto l'intervento dei carabinieri e degli agenti di polizia municipale chiedendo che venisse verificata la regolarità della pratica di macellazione che si stava svolgendo e si accertasse la posizione degli addetti, fra i quali tre cittadini musulmani. Sono intervenuti anche due veterinari dell'Asl 22, i dottori Guerci e Gamaleri.

in grado di rispondere – commenta Rossi – alla domanda se gli animali soffrono o meno durante la prolungata agonia , visto, come ci hanno confermato che avviene il preventivo stordimento. Le leggi italiane parlano chiaro: se l'animale patisce inutili sofferenze, l'autorizzazione alla macellazione rituale deve essere «Tutto avviene secondo norme di legge – ha poi detto Bagliani - e non meglio operare così invece di rischiare il proliferare di pratiche abusive?». Il sindaco Mario Lovelli ha condiviso il portamento del gestore del lo: nel suo diritto impedire l'ingresso dei consiglieri nell'area del mattatoio, dove entrano solo persone autorizzate, anche per tutelare la loro incolumità. E' stata un'azione più teatrale che altro. sarebbe potuto organizzare la visita di una delegazione del Consiglio comunale. Poi mi meraviglio che chi qualche mese fa ha chiesto la pena di morte per i suoi simili ora si preoccupi delle sofferenze degli animali».

Intanto ha raggiunto quota 1000 la raccolta di firme organizzata dalle associazioni animaliste contro la macellazione islamica «Rispettiamo – sostengono i promotori – le tradizioni e cultura dei popoli stranieri che però non devono contrastare con i principi di tutela e i diritti degli altri esseri viventi, specialmente quelli più deboli». Con quest'iniziativa gli oppositori alla macellazione rituale intendono sollecitare il sindaco Lovelli a sospendere questo tipo di pratica e a imporre, con un'ordinanza, l'obbligo dello stordimento dell'animale prima dell'uccisione qualsiasi tipo di tecnica. E' infine stato fissato per domani, alle 16,30, al Dlf Novi, un incontro pubblico su questo tema.



A Novi è stato attivato l'unico macello islamico della provincia: sulla tecnica rituale adottata per l'uccisione dei bovini, la recisione della giugulare, però è divampata la polemica

L'imam: pronto al confronto

«Ma perché non sentire anche gli ebrei?»

NOVI LIGURE

«Io e alcuni fratelli parteciperemo all'incontro organizzato domani a Novi. Speriamo di una soluzione di compromesso che possa soddisfare le esigenze di tutti»: così Ahmed Chadli, l'imam di Alessandria la sua presenza alla riunione organizzata dalle associazioni animaliste. Il punto di maggior controversia è la sofferenza del bovino, per gli animalisti questo tipo di pratica. L'imam ribadisce che è difficile stabilire quale sia la più indolore fra le tecniche adottate: «Dovremmo chiederlo all'animale resuscitato» scherza Chadli. Poi, facendosi più serio, spiega con le parole del profeta che «ogni lavoro deve essere fatto nella giusta maniera, quando si sgozza un animale. la lama deve essere accuratamente affilata per portare un colpo secco e ridurre al minimo i movimenti. Questo serve proprio per impedire la sofferenza dell'animale di cui anche noi ci preoccupiamo».

L'imam invita anche a chiedere un giudizio sulla vicenda alla comunità ebraica della provincia che pure uccide gli animali da macello con la giugulazione. «L'attenzione è stata centrata su di noi forse perché nell'opinione comune siamo barbari, i più cattivi?». [m. pu.]

Gli uffici saranno operativi da lunedì

La Camera di commercio trasferita in via Vochieri

Nuova sede nell'ex Seminario: lavori per 17 miliardi. Al giovedì orario continuato

ALESSANDRIA

Venerdì, alle 13, chiude la vecchia sede della Camera di commercio. Lunedì 11 la ripresa lavoro avverrà nella nuova sede unica ricavata con la ristrutturazione dell'edificio dell'ex Seminario in via Vochieri 58. Un edificio la cui costruzione risale fine '600-inizio '700, per volontà del vescovo Carlo Ciceri. Fu poi ampliato ristrutturato nell'800 con la costruzione, a metà secolo, anche dell'attuale torre su cui per anni funzionò l'Osservatorio meteorologico voluto dal canonico Pietro Parnisetti cui stabilite le coordinate di Alessandria.

«La ristrutturazione voluta dalla Camera di commercio negli scorsi anni - dice il presidente Viale - è un segnale di politica culturale che ha consentito di recuperare, rispettandone l'integrità architettonica, un'importante memoria storica della città al cui interno è una struttura tecnologicamente avanzata, interamente cablata con oltre 150 chilometri di per trasmissione dati, telefonia ed elettricità. Una struttura che permette di colloquiare, tramite computer, con tutti gli uffici interni e tutte le Camere di commercio italiane, una consolle aperta su tutte le banche dati del mondo».

I dipendenti 85, sono state previste 220 differenti postazioni di lavoro. Grazie a 35 postazioni Telemaco i zi collegati con le associazioni di categoria e alcune aziende. Sono state eliminate tutte le barriere architettoniche e in via Vochieri vengono raccolti tutti i servizi prima dislocati in sedi distaccate, servizi ai quali si sono aggiunte nuove incombenze come il lamento del mercato, l'ufficio metrico e i protesti cambiari.

L'ex Seminario stato acquistato nel 1983, costo milioni, nel '97 era iniziata la ristrutturazione costata circa 17 miliardi. «L'attuale sede via San Lorenzo - dice il presidente - non sarà venduta ma, grazie a un accordo con Regione, Provincia, Comune e Fondazione Cral diverrà il "Palazzo Asperia" per promozioni enogastronomiche, mostre, momenti culturali e altro».

L'inaugurazione ufficiale della nuova sede sarà alle 17 del 22 giugno e alle 18,30 sarà poi aperta alla visita del pubblico. «Aprendo la nuove sede - dice Renato Viale -, grazie all'impegno del segretario generale Severino Fara e di tutto il personale, per primi offriremo, e ne siamo orgogliosi, un orario veramente al servizio del cittadino: lunedì 8,30-13 e 14,30-17, martedì, mercoledì e venerdì 8,30-13, giovedì continuato 8,30-17. [f. m.]

Michelin, denuncia dei sindacati

«Sul lavoratore gravi pressioni»

ALESSANDRIA. Durante una conferenza stampa della Fulc per illustrare le situazioni negli stabilimenti Michelin e Ausimont di Spinetta Marengo, Elio Bricola (Uil) e Michele Muliere (Cisl) difendendo, come i colleghi, la lotta intrapresa sindacato per lavoratore licenziato Michelin per assenteismo, hanno rivolto alla direzione dello stabilimento spinettese. «Qual giovane lavoratore - hanno detto - ha poi, malgrado il suo assenteismo non sia dimostrabile, accettato un risarcimento (45 milioni; ndr) per rinunciare alla causa giudiziaria, questo per le pesanti pressioni psicologiche subite da parte dell'azienda, con telefonate del tipo "se non accetti, poi perdi tutto". E qualcuno ha anche avvicinato il titolare della gelateria dove trovato lavoro mettendolo in guardia contro "quel giovane assenteista"».

«Non conosciamo il termine pressione - replica il dottor Galloni, responsabile pubbliche relazioni Michelin -, e non la conoscono neppure i dirigenti dello stabilimento di Spinetta. Nei confronti di quel lavoratore è scattato il licenziamento per assenteismo ingiustificato e l'azienda gli ha subito proposto un economico: gli è stato chiesto se lo accettava, ha detto sì e ha incassato quei soldi. Non sappiamo dove può aver trovato lavoro e non ci interessa ostacolarlo, l'esperienza in Michelin non è stata per lui positiva, potrebbe andare meglio altrove». [f. m.]

Atteso il nulla osta per i funerali: forse celebrati domani

Fermi dopo l'infortunio

Sciopero di 4 ore ieri all'Ausimont

ALESSANDRIA. Ieri mattina, dopo l'infortunio sul lavoro che ha provocato la morte di Claudio Vido, 45 anni, di Bergamasco, dipendente di una cooperativa che opera all' interno dell'Ausimont di Spinetta Marengo, si è svolto uno sciopero di quattro ore, con presidio dei cancelli. La protesta ha visto una forte adesione dei lavoratori giornalieri dello stabilimento chimico e delle imprese. Buona, secondo il segretario della Filcea Angelo Mirabelli, anche l'adesione dei turnisti.

Claudio Vido

La magistratura non concesso il nulla osta per i funerali di Claudio Vido, forse si svolgeranno nel pomeriggio di domani.

La prossima settimana, invece, il sindacato incontrerà la direzione dell' azienda per affrontare il problema degli infortuni e cercare soluzioni. [f. m.]

Un imprenditore giudizio

ALESSANDRIA. A giudizio per la morte di un dipendente Francesco Guerra, 62 anni, spalto Gamondio 13, titolare della «Guerra Francesco carpenteria metalli» in Zona D3, incriminato per omicidio colposo (processo 15 ottobre) e seguito decesso carpentiere Franco Falaguerra, via Fratelli Rosselli, colpito al collo da una mola il 15 maggio 2000.

Franco Falaguerra

L'imprenditore non avrebbe adeguatamente informato il lavoratore sull'utilizzo della macchina troncatrice con mola. La vittima, sposata, un figlio diciassettenne, originaria di Mirabello, che per lungo tempo aveva lavorato a Valenza e quattro anni era occupato alla carpenteria di Guerra, quel giorno aveva quasi ultimato uno scaffale quando gli sfuggì di mano la mola che lo colpì al collo recidendogli la vena giugulare. Morì poco dopo il ricovero in ospedale. Si disse che si era trattato di una tragica fatalità, ma è di diverso parere la magistratura che aveva subito aperto un'inchiesta.

Guerra è difeso da Roberto Cavallone, i familiari della vittima si sono costituiti parte civile con Piero Monti. [s. c.]

Inseguiti in stazione

Droga nascosta in un vagone denunciati in 4

ALESSANDRIA. Nella tarda mattinata di ieri quattro extracomunitari, di nazionalità tunisina, algerina e marocchina, sono stati denunciati dalla polizia per detenzione a scopo di spaccio di stupefacenti. Sono stati bloccati allo scalo ferroviario, verso le 11,30, a seguito di un servizio di controllo compiuto dalla polizia Ferroviaria a cui si sono aggiunti, in sostegno, i colleghi della sezione Volanti.

I quattro giovani, alla vista degli agenti della Polfer, si dati alla fuga abbandonando una vettura ferroviaria dismessa dove si erano rifugiati.

La successiva perquisizione del vagone ha consentito di scoprire tredici confezioni di ed eroina, termosaldate in modo che non si aprissero anche nel caso fossero state ingoiate per sfuggire ai controlli.

Nella vettura ferroviaria stati trovati anche strumenti, tra cui un bilancino, usati per suddividere le dosi.

Stupefacenti e attrezzature sono stati sottoposti a sequestro. Un rapporto è stato inviato all'autorità giudiziaria. [s. m.]

E' stato preso a Novi

Genovese tentò di violentare la fidanzata

NOVI LIGURE. I carabinieri Novi hanno arrestato per omicidio di 32 anni che venerdì scorso, a Genova Bolzaneto, colpito con tre coltellate la fidanzata ferendola. R.L., camionista, residente sempre a Genova Bolzaneto, poi scappato ma la sua fuga è durata soltanto 48 ore. Lo hanno rintracciato i militari di Novi che lo hanno sorpreso domenica sera in un albergo della città. Ora l'uomo è in carcere ad Alessandria. «Ti ammazzo» ha gridato in alla strada. Poi ha impugnato un coltello a serramanico che teneva in tasca e ha cercato di colpire ripetutamente la lo aveva lasciato poche settimane. Lei, Daniela G., 30 anni appena compiuti, si è difesa la forza della disperazione, cercando di parare i colpi. Per tre volte la lama l'ha raggiunta al torace e ad un braccio. quando qualcuno è intervenuto in soccorso della giovane donna, l'aggressore ha battuto in ritirata. La ragazza, soccorsa da una pattuglia dei vigili urbani, è stata trasportata all'ospedale dove è ricoverata in condizioni non gravi. [m. pu.]

La Vochieri non c'entra nulla nel litigio alla scuola media

E' avvenuto alla media Manzoni (come spiegato nel testo) e non Vochieri (come erroneamente indicato nel titolo) il movimentato episodio di stata notizia ieri e che riguardava due studenti e la loro madre che si erano scagliati contro un insegnante. [r. al.]

TERZO D'ACQUI

rovescia una cisterna della Centrale del latte

Traffico bloccato, ieri mattina, verso le 8, sulla provinciale 227: è rovesciata cisterna che conteneva 118 litri di latte di capra. L'autista del Centro cooperativa raccolta latte di Alessandria, ha perso il controllo ed è finito contro un terrapieno. Il latte si è rovesciato. Sono intervenuti la polstrada di Alessandria e i vigili del fuoco di Alessandria e Acqui. [r. al.]

CASALE

Stamane i funerali del noto tifoso Gildo

Si celebrano stamattina alle 9 nella chiesa della casa di riposo, in piazza Battisti, i funerali di Ermenegildo Varengo, detto Gildo, noto tifoso nerostellato, che era solito girovagare per la città. Da alcuni mesi era mal [r. sa.]

CASALE

È morta la nonnina che a marzo compì 100 anni

Saranno celebrati domani 9,45 Ronzone i funerali di Pierina Scarrone Corino, che a marzo aveva festeggiato il centesimo compleanno. Lascia tre figli fra cui il titolare dell'omonima tipografia. Oggi 21 il al Ronzone. [r. sa.]

ALESSANDRIA

Botte ai bordi del campo remissione di querela

chiusa con una remissione di querela la vicenda penale fra Vittorio Scalzo, anni, via Piave, all'epoca allenatore della squadra di calcio esordienti «Fulgor Galimberti», e Piero Campana, di 65, dirigente dell'Us Castellazzo. Il 2 marzo '96 assistevano a un incontro le due formazioni; un'azione di gioco fece copiare un litigio, Campana si avvicinò a Scalzo e l'afferrò per il bavero sferrandogli una il naso. L'allenatore finì in ospedale una frattura. [e. c.]

ALESSANDRIA

Incendiato un divano nella zona industriale

Due interventi dei vigili del fuoco ieri. Il primo nei pressi di Casalbagliano per il rogo di alcune sterpaglie, il secondo nella zona D3 per un divano abbandonato che qualcuno ha dato alle fiamme. [r. c.]

Ieri a Palazzo Ghilini la cerimonia provinciale del concorso scolastico. Consegnate pergamene anche agli studenti adulti dei Centri di alfabetizzazione

Premiazione bis per le migrazioni

Il lavoro di Ovada in scena domani in teatro

ALESSANDRIA

Premiazione bis per il concorso «Storie di migrazioni», che la Regione ha organizzato in collaborazione con le Province e con «La Stampa». L'assessore provinciale alla Pubblica istruzione, Mara Scagni, ha voluto promuovere, in aggiunta alla cerimonia regionale che si era tenuta al Lingotto qualche settimana fa, un'occasione più raccolta e interamente dedicata agli alunni alessandrini che hanno partecipato numerosi a questa iniziativa, edimostrando - come ha puntualizzato l'assessore Scagni - una profonda sensibilità nelle loro riflessioni, nei loro racconti che dimostrano come il nostro territorio sia una terra di accoglienza».

La cerimonia alessandrina ha avuto anche una peculiarità: oltre agli adolescenti che frequentano le medie inferiori, sono intervenuti alcuni studenti adulti dei Centri di Alfabetizzazione di Alessandria, Acqui e Casale, con i loro docenti: anche loro, pur fuori concorso, hanno raccontato loro esperienza autobiografica di emigrati in questa terra dove si sono bene ambientati, pur senza dimenticare, con nostalgia, la loro patria. A tutti è stato consegnato un attestato.

È intervenuto alla cerimonia anche il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli, a testimoniare la validità iniziative che aprono all'interscambio di culture diverse.

Momento centrale della cerimonia quello dedicato ai lavori vincitori, sui cui criteri di valutazione si è espressa la professoressa Luciana Ziruolo, uno dei componenti della giuria: i metodi della ricerca storica, la ricchezza delle fonti, l'impianto di costruzione dei racconti sono stati alcuni degli elementi che hanno guidato nella difficile scelta per individuare tre lavori vincitori.

Il giovane alunno di origine albanese Rezart Byrekasi, della classe 3ª E della scuola media Pascoli di Valenza, ha raccontato la propria esperienza di immigrato, a lasciare l'Albania perché il padre, pur avendo un lavoro sicuro, non guadagnava abbastanza per mantenere dignitosamente la famiglia. Ha poi letto uno stralcio del bellissimo racconto di storie dal titolo «La pepita del cieco» Federi- Fuscaglia, 1ª G della media «Valenziano» di Tortona. Infine, toccante è stata l'interpretazione di un brano recitato e di un canto in dialetto tratto dal lavoro di ricerca della classe D media Pertini di Ovada: un «assaggio» della p teatrale, su cui è impostato il lavoro dal titolo «Non solo gli uccelli emigrano...», che domani sera alle 21, al Comunale di Ovada, sarà portata in scena.

A tutti l'assessore Scagni ha consegnato pergamene e medaglie, prima di concludere la «festa» con la distribuzione di focaccia ancora calda offerta dall'Associazione panificatori della provincia di Alessandria. [s. m.]

Alcuni degli studenti che ieri, a Palazzo Ghilini, hanno ricevuto gli attestati della Provincia per il concorso «Storie di migrazioni»

Il trovalavoro: le offerte settimanali segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia

Al via il «reclutamento» per le sale Bingo

L'assunzione è inizialmente prevista per diciotto mesi

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Privati: 1 **apprendista alla produzione** (riferimento 359); 5 **ausiliari di vendita** (354) a Ovada, Acqui, Alessandria e Casale; per sala [illegible] **responsabile** di sala (343), **responsabile di tavolo** (342), **cassiere** (341), addetto **vendita cartelle** (340), addetto **assistenza clienti** (339): l'attività si svolgerà in provincia di Alessandria, i candidati devono avere 18-35 anni e l'assunzione è inizialmente prevista per 18 mesi, ci sarà un corso di formazione gratuito, ulteriori informazioni alla Ali (tel. 0131/250226); 1 **impiegato** (338), ragioniere o simile, [illegible] anni, buon utilizzo pc; autisti patente C (304) per trasporto pasti, 25-40 anni, part time; 1 **segretaria** (303), conoscenza pc ; collaboratori di vendita (301), settore cosmetico-tricologico; **braccianti agricoli** (300), per raccolta frutta a Casalbagliano; 1 **impiegato di concetto**, a Castelletto Monferrato (287); 1 **apprendista parrucchiera** (278); 1 **operaio magazziniere** (277), a Frugarolo; 1 **muratore o manovale spec.** (272); **camerieri** d'albergo, per sala, bar e ai piani (259 e 260); Spotorno; 1 **falegname** (255), in mobilità o con almeno 24 mesi di iscrizione al Collocamento, a Silvano d'Orba; 1 **ruspista** (254), a Refrancore; 1 **elettricista** (253), a Refrancore; 5 **apprendisti operai addetti montaggio calzature** (252); 1 **operaio meccanico** (250) addetto alla manutenzione, a Bosco Marengo; 1 **operaio elettromeccanico** (249) [illegible] alla manutenzione, a Bosco Marengo; 1 **autista patente D/E** (248), in Emilia; 5 **operaio** (240) macellaio e magazzini; animatori centri estivi (236); 1 **operaio giardiniere** (235), in mobilità, a Valenza; 1 **barista** (232), 25-35 anni; 1 **impiegato** (231), addetto contabilità e rapporti con clienti e fornitori; 2 **apprendisti falegnami** (230); 1 **ragioniere** (218), donna, 20-25 anni, partita doppia, uso pc; 1 **macellaio banconiere** (217), ad Acqui, con esperienza, in mobilità o iscritto da 2 anni; 1 **estetista** (216), 18-40 anni, corso biennale professionale o esperienza triennale; 1 **commessa** (214), addetta gastronomia, in mobilità iscritta da 2 anni, ad Acqui; 2 **elettrauto** (213), perito, uso ms Dos e pc; 1 **addetto consegna a domicilio** (212), pizze da asporto, patente B, mezzo proprio, 18-25 anni; 1 **operaio agricolo e 1 colf** (210), alloggio gratuito, a Valmadonna; 1 **addetto alle vendite** (209); 1 **addetto alle vendite** (207), 20-28 anni, contratto formazione e lavoro; 1 **stuccatore** (190); 1 **muratore** (189) e 1 **manovale** (188), 18-25 anni, con auto; 1 **apprendista stampaggio** e montaggio plastica (186), a Castelletto Monferrato; 1 **muratore** (187); 1 **apprendista commessa** (145), salumi e formaggio; 1 **apprendista orafo** (141), a Valenza.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086).

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 1 **apprendista gommista**; receptionist; **istruttore corsi ed. fisica**; 1 **apprendista banconiere di salumeria**, 2 **Pozzolo**; 1 **operaio** [illegible] **tessile**; 2 **apprendisti addetti installazione e manutenzione segnaletica stradale**, patente B, congedato, [illegible] anni; 2 **addette alle pulizie**; 5 **operai edili**, [illegible] Arquata; 1 **idraulico qual.**; 1 **cameriera di sala**, con esperienza o con corso di formazione, a Basaluzzo; 1 **autista, patente E**, a Ovada; 1 **pizzaiolo qual.**, a Cantalupo; 1 **operaio settore alberghiero**; 1 **operaio agricolo comune**, addetto box per i cavalli, ad Arquata; 1 **apprendista falegname**, a Pasturana; 1 **operaio metalmeccanico**, 1 **carpentiere in ferro qual.**, 1 **carpentiere in ferro**, tutti a Borghetto; 1 **assistente di studio dentistico**; 2 **addette alle promozioni**; 1 **addetta al telemarketing**; 1 **montatore elettrico qual.**, 1 **montatore meccanico qual.**, a Capriata; 1 **operaia settore alberghiero**; 1 **escavatorista qual.**, a Serravalle; **promotori finanziari per assicurazione**; **consulenti previdenziali**; 1 **tornitore/programmatore qual.**, a Predosa; 1 **meccanico di manutenzione qual.**, a Serravalle; **rivenditori spazi pubblicitari su Internet**, ad Arquata; **grafici Internet (webmaster) qual.**, ad Arquata; 2 **verniciatori legno qual.**, a Rivalta Scrivia; 1 **attrezzista meccanico qual.**, a Rivalta Scrivia; 1 **saldatore qual.**, a Serravalle; 1 **addetto consegne**; 1 **elettricista qual.**; 1 **operaio generico settore metalmeccanico**, a Pozzolo; 1 **parrucchiere qual.**, a Pozzolo.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Lavori socialmente utili: 2 **impiegati** e 2 **operai** per 6 mesi al Comune di Molino dei Torti. Privati: **società del settore metalmeccanico** di Villalvernia cerca giovani da inserire in organico con la qualifica di **addetti carico/scarico** e **addetti alla conduzione linee di taglio**.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Privati: 2 **incassatori, qualificati o apprendisti** [illegible] **esperienza**; 1 **impiegato viaggiatore, rappresentante settore orafo, preferibilmente primo impiego**, massimo 30 anni, **diploma ragioniere o equivalente**; 1 **tornitore/fresatore qual. o apprendista**; 1 **apprendista pulitrice, esperienza minima 2 anni**; 1 **cerista qual.**, max 40 anni e 1 **apprendista cerista**, anche primo impiego; 1 **orafo qual., produzione**; 1 **carpentiere lavorazione lamiere** 1 **apprendista**; 1 **apprendista elettrotecnico, diploma**, per assistenza macchine per ufficio, età massima 23; 1 **carpentiere edile specializzato, esperienza minima 10 anni**; 1 **apprendista elettrotecnico**, anche [illegible] esperienza, attestato regionale; 1 **barista qual. o apprendista**, anche senza esperienza; 1 **manovale edile**, 18-40 anni, esperienza minima 2 anni.

Ogni martedì a Valenza dalle 9 alle 13 un funzionario della Provincia è presente su [illegible]tamento per informazioni sul progetto «Imprenditori si diventa», per coloro che desiderano mettersi in proprio.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: 1 **collaboratrice domestica fissa**, per aiuto lavori di casa e assistenza, per signora anziana; 1 **ragazzo collaboratore per mansioni amministrative**, diploma di ragioniere o segretario di amministrazione o geometra, 25-35 anni, militesente; 1 [illegible] con esperienza per negozio di alimentari; 1 **apprendista pastaia**, per negozio di pasta fresca; 1 **escavatorista** e 1 **autista** per [illegible]hine movimento terra, preferibilmente patente C, a Trisobbio; 1 **apprendista muratore**; 2 **autisti**, patente C, e 2 **manovali**; 2 **apprendisti montatori apparecchi elettrici**, a Bistagno; 1 **autista patente C/E**, esperienza guida camion con rimorchio, a Terzo; 1 **autista patente E**, esperienza di guida; 1 **apprendista metalmeccanico** per ditta collaudi valvole [illegible] sicurezza; 2 **apprendiste cucitrici** p[illegible] ditta di confezioni abbigliamento; 1 **apprendista parrucchiera** e 1 **estetista** [illegible] attestato qualifica; 1 **elettricista qual.**, con esperienza, a Cassine.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: 2 **apprendisti installazione segnaletica stradale**, con auto, [illegible] 25 anni, a Basaluzzo; 1 **apprendista addetto montaggio e smontaggio pneumatici**; collaboratori di vendita settore cosmetico-tricologico; 1 **tornitore** [illegible] esperienza pluriennale anche su fresatrice, a Silvano d'Orba; 5 **ausiliari di vendita**, 20-28 anni, scuola media superiore, per supermercato, filiali di Ovada, Acqui, Alessandria e Casale; 1 **apprendista carpentiere**, patente B, qualifica di formaz. profess., per carpenteria di Ovada; 1 **apprendista per lavanderia**; 1 **apprendista idraulico o operaio idraulico**, a Montaldeo; 1 **macellaio per supermercato** [illegible] Acqui; 5 **tubisti navali** (a Tagliolo e Genova) e 1 **saldatore o aiutanti**.

«Provincialavoro». Nei Centri per l'impiego sono disponibili i moduli per la presentazione delle domande [illegible] aderire ai cantieri di lavoro in Comune e ai tirocini incentivati nelle aziende del progetto della Provincia «Provincialavoro».

CONCORSI.

Regione: 5 **collaboratori tecnici**, inf[illegible] gestionali, riserva [illegible] a disabili, scadenza 16 giugno.

Comune di Asti: 4 **istruttori polizia municipale**, scadenza 14 giugno, G.U. 38 del 15 maggio.

Comune di Castellazzo Bormida: 1 **istruttore amministrativo**, scadenza 14 giugno, G.U. 38 del 15 maggio.

Consorzio intercomunale Cisa di Tortona: 1 **assistente sociale**, iscritto all'albo, scadenza 28 giugno, G.U. 42 del 29 maggio.

EURES TANTE OPPORTUNITA' DAI PAESI EUROPEI

Nel Centro per l'impiego di Alessandria possono [illegible] consultate moltissime offerte di lavoro europee attraverso il Servizio Eures.

In particolare, sono segnalate queste offerte: 10 addetti alle pulizie (riferimento 292) in Francia (buon francese); 10 commis de cuisine (291) in Francia (buon francese); 10 camerieri (290) in Francia (buon francese); 10 chef de rang (289) in Francia (buon francese); 10 cuochi (288) in Francia (buon francese); 1 operaio addetto alla produzione (270), in Belgio (fran[illegible] bene); 6 addetti allo sportello vendita e prenotazioni (269), in Irlanda (inglese, molto bene, più francese o tedesco o olandese); 4 autisti (268), patente E, in Austria (tedesco, bene); 1 esperto gestione delle risorse umane (267), in Belgio (francese, molto bene); 1 psicologo (266), in Belgio (francese, [illegible] molto bene); 10 camerieri (265), in Francia (francese, scolastico); 10 programmatori Java (264), in Austria (inglese, molto bene); 100 assistenti tecnici al servizio della clientela (263), nel Regno Unito (inglese, molto bene, e un'altra lingua europea); 9 animatori con specializzazioni [illegible] (262), in vari Paesi; 1 bagnino (261), in Belgio (francese, bene); 4 cuochi e aiuto cuochi (229), nel Regno Unito, cucina indiana (inglese); 80 animatori e organizzatori sportivi (228), in Irlanda (inglese); 10 carrellisti qual. (227), in Francia (francese, buono).

I lavoratori interessati alla consultazione della banca dati Eures possono recarsi al Centro per l'impiego di Alessandria il martedì e giovedì dalle 10 alle 12. Il servizio è ovviamente aperto [illegible]he alle imprese.

Anche il Bingo [illegible] possibilità di lavoro

Associazione delle Piccole e [illegible]edie Industrie [illegible] provincia [illegible] Alessandria

L'API di Alessandria
promuove un progetto di
TIROCINI FORMATIVI aperto a tutte le **PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE** e a tutte le [illegible]
della Provincia di Alessandria **ALLA RICERCA [illegible] PERSONALE.**

Il nostro **OBIETTIVO** è quello di inserire nelle aziende **API** persone **REALMENTE MOTIVATE.**

A tal fine abbiamo CREATO, ormai da anni , il **PROGETTO LAVORO** che ha lo scopo di essere il punto di incontro tra **DOMANDA e OFFERTA DI LAVORO**

Questo progetto offre l'opportunità ai giovani di svolgere degli stage in azienda per poter maturare significative esperienze di lavoro.
I TIROCINI FORMATIVI prevedono [illegible] BORSA [illegible] STUDIO LAVORO di £. 600.000/mensili.
SONO APERTE [illegible] ISCRIZIONI AI SEGUENTI CORSI:
1. Contabilità di base - 20 ore
2. Analisi di bilancio - 20 [illegible]
3. Controllo [illegible] gestione - [illegible] ore
4. Corso di specializzazione in finanza e fisco - 48 ore
Tutti i corsi sono a pagamento [illegible] offrono
LA POSSIBILITÀ [illegible] [illegible] tirocinio formativo al termine

Lo sportello dell'API è a disposizione tutti i giorni dal **lunedì al venerdì** nel seguente orario: **9.00 / [illegible] _ 15.00/18.00**
Tel. 0131/28.34.10 – Fax 0131/28.34.32
in C.SO ROMA N° 35–ALESSANDRIA E_mail: risorseumane@apial.net

LA BACHECA

Azienda di Alessandria
Cerca:
diplomato/a da inserire
nell'ufficio segreteria – amministrazione
[illegible]
- conoscenza dei programmi di office – Windows [illegible]
- residenza [illegible] Alessandria e/o paesi limitrofi
- disponibilità immediata

TITOLO [illegible]ENZIALE
DIPLOMA DI RAGIONERIA

SI OFFRE:
tirocinio formativo di [illegible] mesi
con borsa di studio lavoro di
£. 600.000/mensili.

CERCASI urgentemente:

1. 1 perito meccanico
2. 1 perito elettromeccanico
3. 1 perito elettrico

SI RICHIEDE:
- disponibilità immediata
- servizio militare assolto
- serietà e volontà

Cercasi per azienda [illegible] Valenza:

N. 2 OPERAI [illegible]

N. 1 INCASSATORE

N. 1 [illegible]

CERCHIAMO:

1. CAPO DI [illegible]
PER AZIENDA METALMECCANICA
CON ESPERIENZA DI ALMENO
CINQUE ANNI

[illegible]. INGEGNERE [illegible]

3. [illegible]TI CONTABILE
PER TIROCINIO FORMATIVO DI TRE MESI

4. DUE [illegible]AI MANOVALI

L'API inoltre
ha voluto offrire in collaborazione con la **CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA** il SERVIZIO
GIOVANI IMPRESE uno strumento di orientamento di facile consultazione che rispondesse ai quesiti più ricorrenti sulle procedure per l'assolvimento degli adempimenti obbligatori alla costituzione ed all'avvio di un'attività produttiva in proprio. Attraverso le pagine della [illegible] pubblicazione, " Nasce un'impresa" l'imprenditore viene informato sugli aspetti fiscali, sugli adempimenti in tema di sicurezza e agibilità dell'immobile, sulla normativa [illegible] lavoro da rispettare ed osservare all'avvio della propria impresa.
Una particolare attenzione viene dedicata anche all'area finanziaria; molto importanti sono i suggerimenti che vengono dati dall'Api e dalla CASSA DI RISPARMIO [illegible] ALESSANDRIA riguardanti [illegible] possibilità [illegible] le opportunità di accedere ai finanziamenti ordinari e agevolati al momento dell'avvio di una nuova impresa o comunque in sede di ampliamento della propria attività.
Presso la sede dell'Api [illegible] Alessandria è in distribuzione la pubblicazione "Nasce un'impresa" guida [illegible] costituzione di un'attività d'impresa.

Torna la ricostruzione della battaglia napoleonica. Sette giorni dopo la «singolar tenzone» per onorare il compleanno di Alessandria

Lo spirito di Barbarossa rivive nel palio

Ma sabato e domenica c'è la rievocazione di Marengo

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

I due prossimi weekend saranno caratterizzati, tra Alessandria e Marengo, da due rievocazioni storiche. Una, sabato 9 e domenica 10, in memoria della famosa battaglia di Marengo che il 14 giugno 1800 vide la vittoria dell'esercito di Napoleone contro gli austriaci. Il 16 e 17, invece, una novità: «Palio e giostra del Barbarossa» per ricordare il compleanno di Alessandria. La data di nascita, al termine di un recente dibattito in sala Ferrero (presente anche Umberto Eco) è stata fissata al 3 maggio del 1168. L'evento sarà ripetuto ogni anno e, per questa prima edizione, è in ritardo essendo mancato il tempo materiale per l'organizzazione.

Palio del Barbarossa. E' stato presentato dall'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco e dal presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio, presenti l'assessore Luigi Brisone, i sindaci di Castellazzo Bormida, Quargnento, Solero e Oviglio, i presidenti delle cinque Circoscrizioni (Centro, Nord, Sud, Europista e Fraschetta), il comitato storico presieduto dal professor Geo Pistarino, ed i rappresentanti dell'Associazione Aleramica e della Compagnia del Grifone.

Alessandria venne fondata per combattere l'imperatore Federico I, detto il Barbarossa: suo patrono è San Baudolino.

Palio e giostra del Barbarossa saranno evento spettacolare ma rispettoso della tradizione storica. A destra truppe napoleoniche

La riproduzione a sua volta ritratto di Baudolino opera di Callisto Piazza (1500), conservata nella Pinacoteca civica sarà il palio che andrà al vincitore del Palio e della giostra del Barbarossa.

Sabato 16 i gruppi in costume delle otto comunità che diedero vita alla città - Castellazzo, Oviglio, Quargnento, Solero, Borgoglio, Marengo, Rovereto e Villa del Foro - convergeranno su piazza della Libertà e poi raggiungeranno il parco dell'ex-convento di San Francesco (in via Cavour) dove sarà ricostruito un borgo medioevale, con bancarelle ed antichi mestieri, musiche e danze, maestri d'arme e sbandieratori, che lo animeranno sino a notte fonda.

Domenica 17, alle 15, i vari cortei storici raggiungeranno, al Cristo, l'ampia area verde del Forte Acqui che risale al 1800 e che la Circoscrizione Sud sta riuperando con l'aiuto anche del volontariato: qui si svolgeranno giostra e palio. Otto fantini, esperti di vari palii, correranno sugli altrettanti cavalli rappresentanti le varie comunità fondatrici di Alessandria. I fantini sono Martin Balestrinos, Claudio Bandini, Luca Spiga, Fabrizio Gonnella, Antonio Migheli, Stefano Chiopello, Angelo Perrone e Stefano Puppione. Ci sarà anche Patrizia Filia, che correrà in batteria di eccellenza, ossia non rappresenterà alcun borgo ma il maneggio Grifone» di Acqui Terme.

«E' interessante - dice Cuttica di Revigliasco - essere riusciti a ritrovare ancora oggi l'articolazione originaria delle comunità fondatrici: alcuni borghi di allora si sono trasformati nei quattro Comuni autonomi presenti al palio, agli altri si sono sostituite quattro delle Circoscrizioni di Alessandria Centro, Nord, Sud e Fraschetta».

Battaglia di Marengo. «Ricordando Marengo», che si svolgerà il 9 e 10 giugno, è stato presentato dagli assessori provinciale e comunale Giancarlo Caldone e Gianfranco Cuttica di Revigliasco, da Pierangelo Taverna, presidente della Società di Marengo, e da Cesare Baroso, consigliere della Cral, sponsor della manifestazione. Dopo l'arrivo dei gruppi storici napoleonici provenienti da diversi Paesi europei, nella mattinata di sabato nella piana di Marengo verrà allestito l'accampamento che, dalle 14, sarà aperto ai visitatori.

Alle 16 verranno inaugurate nuove sale espositive del Museo della Battaglia, nella villa di Marengo, e una mostra dedicata all'antiquariato napoleonico. Alle 21, nel parco della villa, concerto di musica franco-piemontese proposta da Tourniquet, seguirà lo spettacolo pirotecnico e alle 23 verrà chiuso l'accampamento.

Domenica, alle 10, sfilata dei gruppi storici, alle 12 rancio e quindi visite, sino alle 15,30, tra le tende dei vari battaglioni napoleonici. Seguirà la rievocazioni delle fasi salienti ed evocanti di una delle più famosa battaglia dell'epoca: dallo schieramento degli eserciti alla resistenza dei francesi che, superate le difficoltà, con l'arrivo delle truppe di Desaix sconfiggeranno gli austriaci.

Al termine sarà rappresentato lo spettacolo a cura del Teatro del Rimbalzo: «La storia di Mayno e Spinetta, re di Marengo e imperator della Fraschetta».

Nella villa di Spinetta prevista l'apertura di nuove sale del museo storico

Al rione Cristo esperti fantini si contenderanno una stampa del '500

Direttrice dell'Ambulatorio all'Infantile

In pensione «l'amica» dei bambini diabetici

ALESSANDRIA

La dottoressa Antonietta La Mantia ha lasciato per raggiunti limiti di età la direzione dell'Ambulatorio Diabetologico Infantile, che opera all'«Arrigo» nell'ambito del Dipartimento Materno infantile dell'Azienda ospedaliera diretto dal dottor Fernando Pesce. La nomina del nuovo responsabile avverrà a giorni.

Antonietta La Mantia

La dottoressa La Mantia, alessandrina di adozione, si occupava dell'Ambulatorio da più di anni, cioè da quando era stato costituito.

«L'Azienda ospedaliera - commenta il direttore generale Paolo Tofanini - è grata e riconoscente alla dottoressa per l'assiduo e competente lavoro svolto in questi anni. Ed è altresì certa che tutto ciò che la dottoressa La Mantia ha seminato in ambito diabetologico-infantile non sarà disperso. Rassicuriamo la popolazione sul mantenimento dei livelli di qualità, che sarà garantita ai piccoli pazienti diabetici e alle loro famiglie, alla competenza dei medici della Pediatria che lavorano in staff al Dipartimento Materno infantile».

All'Ambulatorio - spiegano in ospedale - affluiscono numerosi bambini e adolescenti affetti da diabete: i medici specialisti, attraverso un lungo percorso educativo, seguono i piccoli pazienti trattati con insulina, facendo loro acquisire capacità tecniche relative al trattamento e al monitoraggio della glicemia, per renderli autonomi e aiutarli a vivere serenamente la loro situazione.

Proprio i piccoli pazienti seguiti dalla dottoressa Antonietta La Mantia ieri hanno voluto tributarle un pubblico ringraziamento con una lettera a *La Stampa*. [m. fa.]

Nell'edizione 2001 sono ventidue le aziende della provincia

La nuova guida «Agriturist»

Un nuovo sito internet alessandrino

ALESSANDRIA

Sono le aziende alessandrine nella guida «Agriturist 2001», una presenza rafforzata e, soprattutto, qualificata come impone il rigoroso disciplinare che consente l'inserimento soltanto a quanti danno garanzie di serietà e qualità.

Ieri, a Palazzo Ghilini, presenti assessori turismo Giancarlo Caldone, alla Promozione dei prodotti tipici Paolo Filippi, all'Agricoltura Giuseppe Nervo, oltre al presidente dell'Unione Agricoltori Bartolomeo Bianchi e alla presidente regionale e vice nazionale di Agriturist, Rosanna Varese, della tenuta «La Traversina» di Stazzano, celebre per le sue rose, e il vice presidente di Alexala Enzo Baldon, la guida nazionale è stata presentata ufficialmente una particolare punta di orgoglio dal momento che, ha sottolineato la portavoce dell'associazione, Nadia Biancato, «l'area alessandrina è in Piemonte quella a più vocazione agrituristica e con l'apertura di bed&breakfast in abitazioni rurali il numero di proposte va crescendo».

Diverse sono le aziende che aderiscono, poi, al cosiddetto «marchio», sinteti ristorazione agrituristica conviviale» che consiste nell'applicazione disciplinare volontario di selezione che viene evidenziato con uno specifico simbolo sulla Guida.

Si tratta di un agile strumento, che si può trovare, oltre che nelle sedi Agriturist, anche nelle librerie (29 mila lire; con 35 mila è inclusa anche la tessera di socio Agriturist, che dà diritto ad alcuni vantaggi, tra cui sconti sulle prenotazioni). Complessivamente, la Guida presenta quest'anno 1350 aziende, cento in più rispetto allo scorso anno, ottanta sono state le esclusioni.

Particolare attenzione viene riservata alle produzioni biologiche che si possono trovare ormai nel 18% delle aziende agrituristiche: va segnalato che le quattro segnalate in Piemonte sono tutte alessandrine. Per citare qualche altro dato, nel 38% delle aziende c'è la piscina, nel 18% si offrono escursioni a cavallo.

L'altra interessante novità che riguarda l'Alessandrino (oltre al sostegno alla guida dato dalla Provincia con una pagina che promuoviona l'iniziativa «Andar per cantine e castelli») riguarda l'attivazione, accanto al sito internet nazionale (www.agriturist.it), di quello realizzato dalla sezione provinciale (www.agrituristmonferrato.com), che offre ampio spazio alle aziende associate, con informazioni dettagliate e immagini. [s. m.]

Uno scorcio del roseto della «Traversina»

Un progetto redatto dal sindaco Bonavoglia

Recupero vie romane Tortona è «pioniera»

TORTONA

C'è un progetto affascinante a cui si sta lavorando: il recupero e l'agibilità delle antiche strade romane. Per il primo tratto, che va da Rivalta Scrivia a Bettole e verso Serravalle, è già in parte realizzato (ma solo nel territorio comunale tortonese) grazie al contributo della Provincia di Alessandria.

A seconda della linea di partenza si tratta del tratto iniziale o di quello terminale della via Emilia Scaura (la via Aemilia Scauri, che risale al 109 a. C. ed era la continuazione della via Aurelia che, collegava l'Etruria Derthona, Pisa, Genova, Vado ed Acqui).

Ma la zona alessandrina è ricca di strade costruite dai romani: la via Iulia Augusta, per esempio, arrivava fino ad Arles in Francia ricalcando il tracciato della via Postumia (che esiste ancora in Tortona) e diventò – dal I secolo d. C. – il più rapido collegamento con le Gallie.

Ci sono stati anche recentemente ritrovamenti archeologici (ponti, resti di «elevata»), la presenza di pievi, torri e «castra» sul territorio.

Resta il fatto dell'incuria degli uomini e del tempo, che hanno compromesso gravemente un patrimonio storico ed archeologico invidiabile, che ora si tenta ostinatamente di recuperare.

Tortona ha cominciato a far la sua parte, anche perché il sindaco Bonavoglia ha presentato un progetto validissimo anche sotto il profilo dell'incremento turistico.

Il progetto riguarda la costruzione di un sistema archeologico che colleghi appunto Acqui (Aquae Statiellae), Alessandria (Forum Fulvii), Tortona (Derthona) e Serravalle (Libarna): il tutto naturalmente con offerta turistica integrata.

L'iniziativa si riferisce alla rivitalizzazione di antiche strade (recupero di alcuni tratti della via Emilia Scaura e della Vercellina, decadute al rango di strade vicinali o campestri) che potrebbero facilmente dar vita a percorsi cicloturistici, di trekking o di equitazione attraverso paesaggi campestri e ambienti ancora incontaminati. Tortona ha già iniziato, avanti gli altri. [e. p.]

«Troppe bugie sulla sanità casalese»

Nelle scorse settimane abbiamo avuto occasione di leggere un intervento dell'assessore comunale all'Urbanistica, Luigi Merlo, relativo alla sanità casalese e piemontese. Che ci azzecca, si chiederanno i lettori, un assessore all'Urbanistica con la sanità? C'entra, c'entra perché tutti ricorderanno che l'assessore Merlo, negli anni passati, è stato presidente della Asl di Casale. Ciò detto, pur riconoscendo all'assessore Merlo, come a qualsiasi cittadino, competenze e titolo per parlare di sanità, non possiamo permettere che interventi, tra l'altro di rappresentanti di istituzioni, siano infarciti di menzogne e di errori grossolani come quelli proposti dal nostro assessore. Come si fa a dire che l'Asl 21 di Casale Valenza sarà scorporata e quindi sostanzialmente resa suddita di Novi, Acqui, Tortona ed Ovada quando tutti sanno che l'ipotesi, e ripetiamo ipotesi, è di una Asl per Provincia, fatto che favorirebbe risparmi di decine di miliardi, solo su base provinciale, senza comportare alcun danno ai servizi resi ai cittadini utenti?

Come si fa a dire che quattro anni fa il centrodestra ereditò una sanità in equilibrio, quando nel 1994 il buco sanitario ammontava già a centinaia di miliardi e soprattutto la sanità piemontese era da anni scossa da arresti e comportamenti censurabili? Come si fa soltanto a pensare che le previsioni contenute nel nuovo piano sanitario regionale non vengano sottoposte alla discussione ed al vaglio degli enti locali, ma decise «nelle penombre» degli uffici regionali? Come si fa a dire che l'ex direttore generale, dott. Zarella, al quale l'amministrazione comunale casalese dovrebbe erigere un monumento per la chiusura della vicenda «Rotondino», dev'essere considerato «un commissario liquidatore» quando sotto la sua direzione si è iniziata un'opera importante riammodernamento del nostro ospedale, sono stati inaugurati diversi reparti, è stato portato a termine il nuovo padiglione, oggi ospitante non solo gli uffici della direzione generale ma anche diversi servizi, che da anni era bloccato tanto da diventare simbolo dell'incapacità amministrativa di tante passate gestioni ospedaliere. E come si fa a parlare di tagli quando ormai per centinaia di volte si è spiegato che trattasi di razionalizzazione di spese, di volori di incidere sugli sprechi e le diseconomie e si è ribadito anche con atti formali che nessun taglio ai servizi, in particolare alle fasce deboli, agli anziani, ai portatori di handicap, sarà consentito. E perché non dire apertamente che per la sanità il governo di centrosinistra ha speso meno di quanto dovuto e di quanto spendono gli altri Paesi europei, costringendo tutte le Regioni ad indebitarsi per mantenere adeguati livelli di servizi sanitari. Caro la campagna elettorale è finita. Avete perso anche perché le menzogne sulla sanità non hanno fatto presa sui cittadini del nostro territorio, ma hanno certamente creato un clima di disagio fondato sulle vostre false affermazioni che ora dovremo gestire in quanto la delegittimazione delle istituzioni, in particolare di quelle deputate a svolgere incarichi delicati, come quello relativo alla sanità pubblica, comporta sempre gravi conseguenze. Come consiglieri regionali stiamo lavorando da mesi perché Casale, Valenza e Monferrato mantenga, all'interno di un riformato quadro di riferimento della sanità piemontese e provinciale, un ruolo importante che per noi, soprattutto, significa servizi, competenze, professionalità e opportunità di cura di livello medio alto per soddisfare le necessità e le richieste dei nostri concittadini al di là di nominalistiche sopravvivenze.

Marco Botta
Cristiano Bussola
Consiglieri regionali
Alessandria

AUTOAMBULANZE

SANITARIA: 118
Cri 252.242; Cr. Verde 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 87.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cavirna:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.877. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Porzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **Sale:** Cri 0131 **Sebastiano C.:** Cri 0131 **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 86.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 87.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Act è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Ognovi, corso Roma 132 (0131 251.353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli, via Garibaldi 7 (0144 322.488) **Ales:** Porta Milano, via Card. Massaia 9 (0142 454.174). **Novi:** Moderna, via Giovanni XXIII 5 (0143 2166). **Ovada:** Gardelli, corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** Bidone, via Emilia 130 (0131 861.403). **Valenza:** Comunale 2, viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224, **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.226; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 969.111.

Il Cons. di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati, Operai delle Aziende Delser Spa e Viero Srl partecipano al lutto che ha colpito l'amministratore dott. Vincenzo Avallone per la perdita della cara mamma

Carla Ratti

— Padova, 6 giugno 2001.

Rete oncologica regionale

alle 21,15, nella sala riunioni dell'Ordine dei medici e odontoiatri di Alessandria, in corso Cavallotti 15, si svolge un incontro sul tema «Rete oncologica regionale Polo di Alessandria». Intervengono Guido Bottero, direttore del dipartimento di Oncologia dell'ospedale di Alessandria, Federico Bennicelli, dell'Asl 20, Mario Botta, dell'Asl 21, Gianfranco Ghiazza dell'Asl 22. [r. al.]

Incontro

Violenza in famiglia

A Palazzo di giustizia di Alessandria alle 17,30 il presidente del tribunale Rodolfo Ballini, l'avvocato Paola Debernardi e il sostituto procuratore della Repubblica Patrizia Nobile parlano delle misure contro la violenza nelle relazioni familiari. [e. c.]

Convegno

I valori della Repubblica

Per celebrare la festa della Repubblica, a Valenza questa sera alle 21,30, al Centro comunale di cultura, si tiene un convegno sul tema «I valori politici e morali della costituzione repubblicana». Relatore Pierangelo Lombardi, docente di storia contemporanea all'università di Pavia. [r. c.]

Manifestazione

Gli scolari fanno i poeti

L'appuntamento dalla poesia nella scuola primaria della Biennale di Poesia di Alessandria vede quest'anno diversi allestimenti a cura delle elementari «Bravetta» di Litta Parodi, «Manzoni» di S.Michele, «Galilei» di Alessandria, media «Boccardo» di Novi e istituto superiore «Saluzzo» di Alessandria sotto la direzione artistica di Elvira Mancuso, Aldino Leoni, Mario Martinengo, il patrocinio e il contributo di Regione, Provincia, Comune di Piovera. La manifestazione («Attraversando versi 2001») si tiene oggi a Piovera due appuntamenti: alle 19 all'Auditorium Ragni e alle 21,30 nel cortile del Castello, grazie all'ospitalità di Nicolò e Anna Maria Calvi di Bergolo. [e. c.]

Conferenza

Uomo e anima

Questa sera alle 21, nella sala del museo etnografico di Alessandria, l'associazione El-Are terrà un incontro dal titolo «Cerco un centro di gravità permanente». [r. al.]

Il Consiglio comunale di Acqui ha approvato in questi giorni il «Piano di qualificazione urbana»

In centro stop alle birrerie, sì alle vinerie

Nuove regole per aprire i negozi

Gian Luca

ACQUI TERME

Il Consiglio comunale ha approvato il Piano di qualificazione urbana, che ha fissato i criteri per gli insediamenti commerciali nel centro storico. «Il Piano individua un addensamento storico rilevante denominato A1, che corrisponde all'area centrale commerciale di più antica formazione - spiega l'assessore al Commercio, Paola Cimmino -. All'interno di quest'area, si trova il borgo antico della Pisterna, per il quale sono state stabilite alcune regole circa l'apertura di nuovi esercizi commerciali ed esercizi pubblici, che dovranno essere [illegible] per la tipicità della somministrazione e per la vendita di prodotti locali. In altre parole - prosegue Paola Cimmino - nel centro antico della Pisterna, non potrà essere aperta per esempio una birreria, ma una vineria per degustare e acquistare vini doc e docg». Il nostro strumento amministrativo prevede inoltre, per gli esercizi pubblici e i negozi già esistenti o ancora da localizzare nella zona A1/1, la possibilità di accedere a contributi regionali presentando i piani di riorganizzazione. Il contributo regionale massimo è fissato nella misura massima del 50% dell'intervento programmato con un tetto massimo di 20 milioni.

Intanto, l'Amministrazione comunale sta predisponendo un progetto che verrà finanziato dalla Regione per l'illuminazione scenografica del centro storico.

Ecco l'elenco di vie e piazze nell'addensamento storico A1/1: corso Bagni (da piazza [illegible] all'incrocio con via Trucco); corso Cavour; corso Dante; corso Italia; corso Roma; corso Viganò; galleria Garibaldi; galleria Matteotti; galleria Mazzini; piazza Addolorata; piazza della Bollente; piazza della Conciliazione; piazza Duomo; piazza Italia; piazza Levi; piazza Matteotti; piazza Orto San Pietro; piazza San Francesco; piazza San Guido; piazza Vittorio Veneto; piazzetta Dei Dottori; piazzetta della Lega Lombarda; piazzetta Toti; piazzetta Verdi; piazzetta D'Azeglio; piazzetta Mafalda Di Savoia; salita della Schiavia; via al Castello; via Alessandria; via Baretti; via Barisone; via Barone; via Battisti; via Bella; via Biorci; via Bollente; via Botta; via Bove; via Caccia; via Capra; via Raimondi; via Carducci; via Cassino; via Chiabrera; via Conciliazione; via Crispi; via De Bormida; via De Gasperi; via Dei Dottori; via Del Pozzo; via della Giardina; via della Torre; via Don Bosco; via Don Minzioni; via Emilia (da via Mariscotti a via Galeazzo); via Frà Michele; via G. Ferraris; via Verdi; via Galeazzo; via Garbarino; via Garibaldi; via Ghione; via Ottolenghi; via Madonnina; via Manzoni; via Marconi; via Mariscotti; via Matteotti; via Mazzini; via Moncalvo; via Monteverde; via Morandi; via Morelli; via Municipio; via Nizza; via Piave; via Saracco; via Scatilazzi; via Sciutto; via Togliatti; via Trucco; via Viotti; via XX Settembre; vicolo del Volontariato Cri; vicolo del Voltone; vicolo della Pace; vicolo Furno; vicolo S. Spirito.

Una veduta aerea di Acqui. Nel centro storico ci sono nuove regole per i negozi

Al via il restayling di via Roma

In un anno si rifà la pavimentazione

Franca Nobbia

CASALE

A partire dal 18 giugno via Roma sarà interessata da lavori di rifacimento della pavimentazione in porfido, in molti punti è sconnessa, con pericolo per i passanti come è stato più volte segnalato. Si procede al primo lotto di lavori (nel tratto tra via [illegible] e via Cavour) fino al 30 agosto; dal 31 agosto si avvierà il tratto tra via Cavour e la Biverbanca fino al 30 settembre. Ci sarà una pausa natalizia per evitare di provocare disagi nel periodo dello shopping e si riprenderà il 1° febbraio 2002 da Biverbanca fino a via Vallario (in questo [illegible] i lavori si completano il 31 marzo). Il mese di aprile sarà invece occupato dai lavori nel lotto via Vallario- piazza Martiri, mentre la parte che va da piazza Mazzini e via Balbo sarà rifatta dal 1° maggio al 15 del prossimo [illegible]. Il centro storico dopo i lavori effettuati in via Cavour (ancora in corso) e in via Saffi sarà così sottoposto completamento e restyling, perché in via [illegible] è previsto di rinnovare anche le lastre in sienite dei marciapiedi, che verranno usate successivamente (nel 2002) in via Lanza, dove molte sono irrecuperabili.

C'è anche l'auspicio che, nel l'opera di complessivo restauro, sia inglobata anche la sistemazione dei portici.

Intanto un'altra realizzazione importante è stata approvata dalla Giunta: si tratta della rotonda che verrà costruita all'incrocio tra corso Indipendenza e via Visconti, all'imbocco di via Parodi, un incrocio che è stato teatro di molti incidenti, uno anche mortale (fu vittima una giovane donna). «I lavori saranno appaltati i prossimi giorni - dice l'assessore competente Ettore Coppo - e la rotonda faciliterà collegamenti più celeri sull'asse Valenza-Asti, anche tramite altre rotonde che sorgeranno al Valentino, ad esempio all'incrocio con via Verdi, abolendo i semafori e snellendo il traffico».

La rotonda di corso Indipendenza avrà un diametro di 34 metri, con aiuola centrale fiorita di 12 metri di diametro e una cordonatura rivestita di cubetti di porfido per facilitare la svolta dei mezzi più ingombranti. Le corsie di transito avranno 4,50 metri a disposizione. Costerà 413 milioni.

Gli ex di Fontanetto Po e Palazzolo

Alluvione, i sindaci ieri dal procuratore

Roberta Martini

VERCELLI

L'ex sindaco di Fontanetto Po Claudia Demarchi entra nell'ufficio del procuratore Giangiacomo Sandrelli poco prima delle 10 di ieri. Risponderà per un'ora alle domande del magistrato e del sostituto Antonio Sangermano, titolari dell'inchiesta sull'alluvione di ottobre. È serena, dirà più tardi, e accompagnata dall'avvocato Botasso dello studio torinese di Paolo Scaparone. Alle 11 si presenta invece Bruno Poy, ex sindaco di Fontanetto Po e avvocato: gli è accanto un legale del suo studio, Pietro Alberico, e la porta del procuratore questa volta resterà chiusa per due ore.

Claudia Demarchi e Bruno Poy confermano: «Siamo sicuri del nostro operato»

«Ci è stata fornita una versione molto argomentata: ora dovremo verificare quanto ci è [illegible] detto», dice dal [illegible] ufficio Giangiacomo Sandrelli. Nessun commento, se non quello, condiviso da tutti, sugli interrogatori che [illegible] svolti all'insegna di [illegible] e serenità. E non è detto che [illegible] possano avere un seguito. Anzi, nel pomeriggio, l'ex sindaco di Palazzolo anticipa che chiederà di essere risentito. La procura ha affidato a due esperti del settore amministrativo - ed è un elemento nuovo nell'inchiesta - una consulenza «ad hoc».

L'interrogatorio di Claudia Demarchi, a venti giorni dall'avviso di garanzia per concorso di cause in inondazione colposa, ruota attorno all'atto con cui l'ex sindaco [illegible] inibito il passaggio nel suo Comune dei mezzi pesanti che trasportavano la ghiaia per l'argine (non completato al momento della piena). «Ho spiegato le ragioni dell'ordinanza - riassume Claudia Demarchi -, doverosa e necessaria per garantire l'incolumità pubblica e firmata dopo [illegible] segnalazione del Consorzio strade di Fontanetto». I camion avrebbero messo a rischio strade e banchine. «Ho anche spiegato - prosegue l'ex sindaco - che il Comune di Fontanetto non è mai stato invitato alle Conferenza dei servizi, se non due volte [illegible] uditore, e quindi impossibilitato a qualsiasi attività ostruzionistica, e soltanto dopo la scelta di Cava 1».

Si è invece concentrato soprattutto sulla Lanca del Prete il colloquio [illegible] l'ex primo cittadino di Palazzolo, raggiunto da un avviso di garanzia [illegible] motivazioni analoghe: «Ho motivato le mie perplessità e contrarietà all'accesso alla Lanca. In particolare, la circostanza che il progetto cave, a tutto maggio '99, [illegible] fosse stato presentato. [illegible] riservo di presentare [illegible] memoria - conclude Poy -. Chiederò anche di [illegible] risentito per far presenti altre circostanze».

Nominata la giunta. Ora si cerca un direttore

Repetto è presidente del Parco di Capanne

LERMA

È Gian Luigi Repetto, vice sindaco di Lerma, il nuovo presidente del Parco Capanne di Marcarolo, sostituisce Antonio Rasore che [illegible] fa parte della giunta.

Dopo cinque mesi dalla scadenza, il nuovo Consiglio dell'Ente si è insediato e [illegible] nominato gli organi esecutivi. Ai ritardi [illegible] prima da parte della Regione e poi della Provincia, si è aggiunto il [illegible] di un membro designato, che ha dovuto essere sostituito.

Vice presidente è stato eletto Marco Ratti di Bosio con la delega al bilancio, mentre la giunta è completata da: Gianfranco Anfosso di Voltaggio (lavori pubblici); [illegible] Barisione, rappresentante della Regione (cultura e [illegible]la); Loredana Gastaldo di Casaleggio (turismo e promozione); Eraldo Mazzarello di Mornese (flora, fauna, rapporti con Associazione ed Enti esterni); Antonio Rasore di Tagliolo (agricoltura e attività tradizionali).

Gian Luigi Repetto è un personaggio molto noto che, alla esperienza di numerose iniziative in difesa del territorio e dell'ambiente, ha aggiunto quella di amministratore pubblico, entrambe utili per la conduzione di un ente come il Parco.

Numerosi i problemi che dovranno essere affrontati, rispettando le linee di indirizzo basate anche sulla continuità della precedente gestione.

«Innanzi tutto - [illegible] Repetto - c'è necessità di avere a disposizione un direttore, figura indispensabile, non solo per le funzioni burocratiche al fianco degli amministratori, ma anche per la gestione del personale».

Urgente attenzione dovrà essere rivolta alla capacità ricettiva che il Parco dovrà avere; occorre procedere con il progetto di un rifugio-ostello in grado di ospitare gruppi scientifici, ma soprattutto scolaresche, in quanto, proprio la scuola continuerà a essere uno degli interlocutori privilegiati del Parco.

Altro obiettivo importante è quello di coinvolgere i residenti, anche con incentivi, per stimolare la ripresa di vecchie attività artigianali, legate al mondo agro-pastorale, per produzioni tipiche e allevamenti. [r. bo.]

Rifondazione chiede spiegazioni al ministro

No alla «festa rossa» nel Palaorto di Acqui

ACQUI TERME

Il Comune nega l'uso del Palaorto [illegible] la Festa [illegible] di Liberazione. L'hanno [illegible] ieri, nella sede della sezione cittadina di Rifondazione Comunista, Francesco Moro e Fabio Guastamacchia: «Nelle scorse settimane, abbiamo ufficialmente richiesto al Comune di poter utilizzare dal 15 al 18 luglio il Palaorto di piazza Maggiorino Ferraris, per la Festa rossa - hanno spiegato Moro e Guastamacchia -. Purtroppo, ci è stato risposto che la struttura non può essere utilizzata [illegible] manifestazioni di carattere politico. È incredibile che una forza politica presente in parlamento possa utilizzare un luogo pubblico per [illegible] propria manifestazione, visto che il Palaorto è attrezzato [illegible] una cucina perfettamente in regola con le norme sanitarie.

Francesco Moro

I due esponenti di Rifondazione Comunista sono decisi a rivolgersi ai propri parlamentari, per chiedere di sollevare la questione anche a Roma attraverso la presentazione di un'interrogazione a risposta scritta rivolta al ministro dell'Interno.

«Oltre all'interrogazione parlamentare, verificheremo se vi è un regolamento comunale che vieti di fatto alle forze politiche di utilizzare il Palaorto». È questo è un controllo [illegible] si può fare anche in tempi brevi.

Un'altra interrogazione parlamentare verrà presentata relativamente al [illegible] regolamento di Polizia Urbana, che prevede, tra l'altro, il divieto di transito delle carovane dei nomadi nel centro urbano della città. [g. l. f.]

Dopo la tragedia sul monte Tobbio recuperati i resti dell'aereo

Oggi l'autopsia sui coniugi

In grembo alla donna il libro delle rotte

[illegible]

Sarà effettuata [illegible] l'autopsia sui corpi [illegible] coniugi inglesi [illegible] Gordon Gray e Mey Jennifer, 68 e 63 anni, morti nell'incidente accaduto sul monte Tobbio.

Ieri i carabinieri della stazione di Voltaggio hanno completato il recupero dei resti dell'aereo e pertanto sono cessati i divieti di [illegible] al [illegible] che portano al piccolo [illegible] della Madonna [illegible] Caravaggio che è alla sommità del monte, appena sopra al punto dove è avvenuto l'impatto fra l'aereo e la roccia.

Intanto pare sempre più scontata l'ipotesi che a causa della nebbia il pilota abbia perduto la [illegible] finendo nel fitto banco che in quel momento avvolgeva il monte Tobbio e rendeva completamente nulla la visibilità.

I soccorritori, quando hanno rimosso il corpo della donna, le hanno trovato in grembo il libro delle rotte. Evidentemente erano resi conto della situazione ma non hanno fatto in tempo a consultarlo. [r. bo.]

Un gruppo di soccorritori domenica al campo base del Monte Tobbio

Realizzata da due appassionati e pubblicata dalla Provincia di Asti una guida che raccoglie ventidue tragitti. I contatti con l'associazione «Idea Valcerrina»

Nel Monferrato in sella lungo le«ippovie»

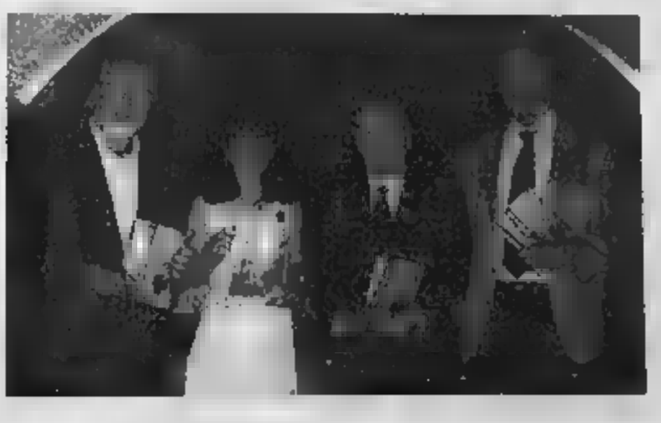
Trecento chilometri di sentieri da fare anche a piedi o mountain bike

[illegible]

Qualche anno fa Diana Riccio, veterinaria con radici [illegible]esi [illegible] con casa a Tigliola, aveva un cruccio: [illegible] nell'Astigiano, a girare a cavallo [illegible] percorsi presegnalati che [illegible] tissero vacanze tra il verde per più giorni. «Cosa che invece - ricorda - ho sempre fatto in Toscana, Liguria, Francia».

L'amazzone è da poco riuscita a colmare quel vuoto: è fresco di stampa la guida «Ippovia del Monferrato» che ha scritto con Armando Mosso, volto popolare [illegible] chi [illegible] a cavallo (lui lo fa da 36 anni) e tra i fondatori dell'associazione «Cavalcavalli» (fondata nel 1980, ha sede a Cerreto).

Il libro, realizzato in 5 mila copie, è edito dalla Provincia, che si è lasciata convincere dalla formula: con un taglio pratico, propone 22 percorsi su sentieri e strade sterrate del Monferrato astigiano (per complessivi 375 km), consigliando di «usarli» anche a chi piace camminare o si muove in mountain bike: è possibile farlo agevolmente. Rientrano nella [illegible]s dei tragitti (il più corto è di [illegible] km, il più lungo di 30) anche [illegible] tre aree protette [illegible] Rocchetta Tanaro, Val Sarmassa, Valleandona-Valle Botto.



Per ogni percorso c'è una descrizione dettagliata del tragitto (il cosiddetto «road-book») integrata da brevi notizie storiche sui centri toccati e segnalazioni sui punti tappa: agriturismi, bed & breakfast, centri ippici (in tutto 13) in cui trovare accoglienza per sé e l'animale. Non mancano le cartine militari, su cui sono evidenziati [illegible] itinerari proposti.

«Tutti i percorsi li ho personalmente provati a [illegible] e mio marito Fabrizio ha fatto altrettanto con la mountain bike» dice Diana Riccio. Da Armando Mosso l'invito ad andare alla scoperta dell'Astigiano con la guida «Ippovia del Monferrato» in mano: «Il nostro territorio ha scorci stupendi, non ha davvero nulla da invidiare a mete più ambite, come la Toscana».

La guida, arricchita [illegible] fotografie, si può richiedere gratuitamente [illegible] al «Cavalcavalli» (tel. 0141-996.073/0333-2335288) oppure alla Provincia (0141-433.211). Ha già preso contatto con i due autori l'associazione «Idea Valcerrina», intenzionata a realizzare una guida per il turismo equestre nel Monferrato alessandrino. [l. r.]

A sinistra i curatori di «Ippovia del Monferrato» che raccoglie percorsi da fare a cavallo

Il neo assessore regionale

[illegible] del Moscato, Cavallera interverrà nella trattativa

CANELLI. E' slittata a giovedì 14 giugno la riunione della commissione paritetica sul Moscato (fissa [illegible]e e prezzi dell'uva) che era prevista per domani, nella sede torinese dell'assessorato regionale all'Agricoltura. Il rinvio sembra sia dovuto [illegible] volontà [illegible] Ugo Cavallera (ha [illegible] poco sostituito Deodato Scanderebech) di seguire la riunione a cui partecipano agricoltori (Assomoscato), industriali e Consorzio di tutela.

Intanto venerdì 8, alle 20, all'Enoteca regionale, presentazione ufficiale nell'Astigiano dell'Enoteca regionale del Piemonte (raggruppa 10 enti enologici, presidente è Pierdomenico Garrone).

Saranno presentati anche la vineria «Turnè», attiva da qualche mese nell'Enoteca canellese, e la decima edizione della rievocazione storica «L'Assedio di Canelli» che si svolge il 16 e 17 giugno. [fl. l.]

ITALCOM
SERVIZI TECNOLOGICI AVANZATI

ITALCOM
SERVIZI TECNOLOGICI AVANZATI

Una scommessa partita nel '79. Il presidente: «Per noi rimane centrale il servizio al cliente»

Italcom, informatica a misura d'impresa

Leader nella soluzione delle problematiche aziendali

Italcom è leader nel settore informatico nel Nord-Ovest, dove opera dal 1979. Nata quando l'informatica era poco più che una scommessa, la società ha visto negli anni uno sviluppo solido e costante. Negli ultimi due anni, con un tasso di crescita superiore al 30%, sia per organico sia per fatturato, Italcom è diventato un vero e proprio caso di successo tra le imprese della regione. Oggi Italcom conta oltre 50 addetti e registra un fatturato che si aggira intorno ai 10 miliardi di lire.

Roberto Cristiani, presidente di Italcom, spiega le ragioni di questo successo con un impegno profondo nel servizio al cliente. «Abbiamo oltre 400 clienti, aziende appartenenti a specifici settori merceologici, con un fatturato anche superiore ai [illegible] miliardi. Le soluzioni Italcom [illegible] il processo aziendale, dall'acquisto delle materie prime alla produzione all'amministrazione, alla logistica: diventa fondamentale analizzare i problemi da ogni prospettiva e trovare una soluzione completa per ciascuna impresa».

Al mercato [illegible] imprese si affianca il mercato finanziario dove Italcom [illegible] conseguendo brillanti risultati avendo confezionato un'offerta di servizi specifici per le banche di medie dimensioni.

«Il settore informatico in Italia ha avuto buoni risultati, e questo sicuramente aiuta; ma bisogna ricordare che Italcom ha registrato nel 2000 un tasso di [illegible] decisamente superiore alla media del settore. Questo ci conforta molto. Siamo leader nel mercato orafo, con una competenza specifica per que[illegible] [illegible] molto particolare, e in generale nell'Alessandrino siamo molto forti, l'unica società per azioni del settore informatico nella zona» continua Cristiani. Il vantaggio competitivo accumulato da Italcom è frutto di un impegno sulla qualità del servizio riconosciuto a livello nazionale. La società, infatti, è Certified Partner (Partner certificato) della Microsoft e Business Partner di Hewlett-Packard, le due multinazionali americane leader rispettivamente nella fornitura [illegible] software [illegible] di hardware.

«Nel nostro campo mantenersi aggiornati e rispondere rapidamente alle mutevoli richieste del mercato è fondamentale - continua Roberto Cristiani -. Per questo diamo enorme importanza alla formazione e alla ricerca e sono in corso studi con il corso di Laurea in informatica dell'Università di Alessandria, per finanziare progetti di ricerca e sviluppo volti a creare prodotti eccellenti e allo stesso tempo unici sul mercato».

I progetti destinati allo sviluppo del mercato regionale non finiscono qui. E' ormai decollato - con l'adesione di oltre 500 aziende - il progetto di portale alessandrino per le imprese Cittàal.it, un marketplace realizzato in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Alessandria, dove le imprese potranno ottenere servizi esclusivi per entrare nell'e-business.

«Per il futuro abbiamo progetti di sviluppo significativi. Pensiamo infatti ad una crescita [illegible] i confini geografici, cercando di valorizzare le [illegible]e competenze distintive negli specifici ambiti applicativi. Ci muoviamo in modo dinamico, ma senza mettere a rischio gli importanti risultati raggiunti in questi anni. Per noi rimane centrale il servizio al cliente: analizzare i problemi, esaminare le possibilità, proporre e realizzare la migliore soluzione in tempi rapidi. E sicuramente Alessandria rimarrà sempre la nostra sede principale e il "cuore" della nostra azienda».

Una delle pagine del software Italcom «It'business». E' studiato in modo da poter essere personalizzato su ogni esigenza e utilizzato in ogni [illegible] merceologico

Anche le piccole e medie imprese hanno [illegible] a disposizione uno strumento per sviluppare il business [illegible] internet. Italcom [illegible] [illegible] sul [illegible] un software di commercio elettronico tagliato sulle loro esigenze: It'Business è un programma facile da usare, che può essere gestito in [illegible] intuitivo anche da chi non ha grandi nozioni informatiche con un paio di ore di corso (fornito gratis a corredo del pacchetto). Per tutta la durata del contratto è a disposizione il servizio di assistenza tecnica telefonica.

Il software è studiato in modo che possano accedere alle informazioni riservate solo i visitatori regi[illegible] i pagamenti possono [illegible] effettuati on line accordandosi [illegible] un istituto bancario, oppure in modo tradizionale.

Un vantaggio importante di It'Business è la possibilità di integrare l'applicazione con il sistema informativo aziendale, in modo da collegare tutti i reparti.

Poiché è importante iniziare con un bagaglio di conoscenze pur minimo su Internet, a chi decide di provare It'Business, Italcom offre anche una consulenza [illegible] in materia legale, fiscale e di marketing sul tema del commercio elettronico.

In «Knos» l'intero sapere della ditta

Software studiato per gestire la conoscenza e metterla a immediata disposizione di tutti

ALESSANDRIA

[illegible] «gestione della conoscenza» - knowledge management, per chi si occupa di impresa - [illegible] la nuova sfida per le organizzazioni che vogliono operare efficacemente sul mercato. Non è altro che «la gestione del flusso di informazioni per far pervenire le conoscenze giuste alle persone che ne hanno bisogno, affinché possano utilizzarle velocemente» parola di [illegible] Gates, presidente di Microsoft.

Le informazioni necessarie, e solo quando servono, immediatamente disponibili al[illegible] propria postazione [illegible] lavoro. L'Italcom S.p.A. ha voluto raccogliere la sfida. A [illegible] divisione produttiva, la Web Solution Unit, è stato affidato l'approfondimento delle tematiche di knowledge management. E' nato così il progetto Knowledge Store (letteralmente: magazzino di conoscenza), che ha portato in breve tempo alla realizzazione di KNOS, un package software [illegible] gestione della conoscenza.

Alla base della progettazione di KNOS c'è l'analisi di esigenze [illegible] una soluzione software in grado di supportare un interven[illegible] [illegible] knowledge management presso alcuni istituti di credi[illegible] della zona. L'obiettivo era catalogare e distribuire rapidamente un' enorme quantità di documentazione cartacea: normative interne o provenienti da altri enti (Banca d'Italia, ABI...), manualistica (talora molto voluminose), comunicazioni al personale, studi sull'andamento del mercato [illegible].

L'esperienza maturata [illegible] costituito la [illegible]se di partenza per l'applicazione [illegible] [illegible] a nuovi settori merceologici; mantenendo i punti di forza sviluppati per l'applicativo bancario: versatilità, elevato standard di sicurezza, soluzioni [illegible] alto profilo, semplice utilizzo da parte dell'utente finale.

Oggi KNOS [illegible] caratterizza per due impor[illegible] macrofunzionalità: permette di organizzare l'informazione [illegible] modo rapido ed efficace; [illegible] un'agevole distribuzione della [illegible]enza. In [illegible], ogni «unità di conoscenza» (detta «pubblicazione») è caratterizzata da alcuni criteri indicativi (oggetto, data, numero di protocollo, autore...) che ne permettono [illegible] rapida individuazione. A ogni pubblicazione sono associati uno o più documenti, tra loro logicamente connessi (ad esempio un'offerta commerciale e la relativa scheda tecnica). L'applicativo permette inoltre di gestire il "ciclo di vita" del documento: dalla redazione alla «cancellazione».

ITALCOM, COMPETENZA E PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELLE AZIENDE

Da oltre venti anni ITALCOM offre servizi e prodotti informatici. Con competenza e professionalità interpreta le esigenze delle imprese e propone soluzioni innovative [illegible] specializzate. [illegible] centinaia di imprese si servono della consulenza ITALCOM per [illegible] potenziare [illegible] loro vantaggio competitivo.

ITALCOM
SERVIZI TECNOLOGICI AVANZATI

ITALCOM S.p.A. • Corso Borsalino, 42/44 • 15100 Alessandria • [illegible] 0131.2088[illegible] • Fax 0131.264174 • www.italcompa.com • e-mail: info@italcompa.com

Tempi di attivazione e di costruzione ridotti e una grafica accattivante

Pabesoft, soltanto siti su misura

L'azienda alessandrina è attiva dal 1999

[redacted]

Pabesoft.com, azienda leader nel [redacted]po della vendita di spazi web professionali e nella costruzione di siti web aziendali di ogni categoria, [redacted] Alessandria nel 1999. La capacità di proporre soluzioni tecnologiche e grafi[redacted] innovative nasce dall'esperienza maturata dal team nel settore webdesign, [redacted] e web promoting.

Pabesoft.com ha saputo capitalizzare il know-how [redacted] l'esperienza di questa squadra [redacted] professionisti [redacted] proporre ai suoi clienti soluzioni innovative ed altamente performanti.

Pabesoft.com si propone oggi sul mercato con offerte e soluzioni molto flessibili ed innovative definite di «allsourcing» [redacted] numerose varianti in grado di rispondere a qualsiasi esigenza. Eliminare tutto ciò che si frappone fra cliente e realizzatore, in altre parole l'interlocutore Pabesoft.com sarà colui che realizzerà il vostro sito senza dispersioni di informazioni.

Garantire la massima interazione fra cliente [redacted] Pabesoft per avere un prodotto al 100% appagante e di notevole impatto visivo. Perché scegliere Pabesoft.com? Perché aziende di ogni tipo e dimensione hanno sempre più l'esigenza di [redacted] Internet per promuoversi.

I sistemi di realizzazione di Pabesoft.com permettono ai propri clienti di avvalersi di servizi all'avanguardia, di avere un sito web che per caratteristiche ed impostazione [redacted] unico nel suo settore e di avere il proprio sito operativo nel più breve tempo possibile.

Pabesoft.com offre tutta una serie di vantaggi: tempi di attivazione e costruzione ridotti; realizzazione grafica completamente personalizzata; possibilità di autoaggiornare il proprio sito; possibilità di convertire il proprio sito di rappresentanza in un sito di e-commerce mantenendone invariata la grafica.

E ancora: segnalazione professionale sui principali motori di ricerca; consulenza tecnico informativa per promuovere il proprio sito web. Infine: supporto di professionisti di elevata competenza, prestazioni ed affidabilità, flessibilità nel seguire le esigenze del cliente, sicurezza ed affidabilità e servizi di assistenza a 360°.

Il successo e la crescita incredibile di Pabesoft.com in Italia dal 1999 costituiscono la migliore testimonianza della capacità della ditta alessandrina di rispondere alle esigenze delle aziende, siano esse grandi o piccole di qualsiasi settore merceologico.

IDEA, CORSI A TUTTI I LIVELLI

Da quelli per la patente europea all'abc per chi è digiuno in materia

CASALE

Per imparare in fretta i segreti dell'informatica il consiglio è di rivolgersi a Idea srl [redacted] via Crispi [redacted] a Casale Monferrato.

[redacted]ui si organizzano corsi di qualsiasi livello , [redacted] quello base all'avanzato.

Idea srl è autorizzata fornire l'E.C.D.L., [redacted] di patente europea ottenuta la quale si è in possesso dell'ABC dell'informatica (tra i programmi insegnati ci sono Word, Excel, oltre all'uso di Internet).

Questo tipo [redacted] diploma consente alle insegnanti [redacted] scuola di aumentare [redacted] punteggio utile nei concorsi.

All'Idea srl c'è poi la disponibilità [redacted] partecipare ad un' [redacted] pc, dalla gra[redacted]

La ditta casalese si rivolge sia [redacted] privati che alle aziende. [redacted] queste ultime in particolare fornisce il program[redacted] di cui ha bisogno, riguardante diversi settori, dalla contabilità alla gestione del magazzino, e l'assistenza di un tecnico specializzato per il relativo [redacted] di aggiornamento dei dipendenti.

C'è ampia scelta sugli orari [redacted] corsi che possono [redacted]re svolti nell'ambito dell'intero arco della giornata nella sede della ditta casalese oppure direttamente in azienda.

A NOVI [redacted] SULLA NEW [redacted]

NOVI [redacted]. «New economy tra mito e realtà» è il titolo del seminario che si terrà al teatro Ilva il 9 giugno. La città sarà per un giorno al [redacted] del mondo economico ospitando un importante appuntamenti dell'anno nel settore della new economy. Iniziativa voluta dal Rotary di Novi ed in particolare da Pio Scarsi, in collaborazione con il Rotaract del presidente Paolo Reppetti.

Il programma, con inizio alle 9,30, prevede le relazioni [redacted] due dei maggiori esperti mondiali di new economy: Gian Mario Verona, docente di marketing ed e-commerce dell'Università Bocconi di Milano [redacted] Nader Sammaghian, consulente alla Sda Bocconi e direttore generale CMC. Gli interventi successivi saranno di Alessandro Graziani de Il Sole 24 ore-Finanza e mercati e di Stefano Di Tommaso, amministratore delegato de La Compagnia Finanziaria. L'idea del convegno è di trasmettere ai giovani [redacted] ragioni, le logiche e potenzialità della [redacted] economy.

A partire da settembre

I tecnici di Zopeida offrono assistenza anche a domicilio

[redacted]. Un nome curio[redacted] forse un po' complicato: è Zopeida srl, [redacted] cui si identifica la ditta di informatica con sede ad Alessandria in via Gramsci 46. Per distinguersi in un settore dove la concorrenza è fortissima, i titolari hanno deciso di puntare sull'assistenza a domicilio. Que[redacted] tipo [redacted] attività che non ha ancora un'ampia diffusione sul mercato, partirà a settembre; così chi avrà problemi sul suo pc, invece di recarsi in negozio come sta facendo attualmente, potrà ricevere i tecnici della Zopeida a [redacted] propria senza più dover affrontare la scomodità di portare il computer in ditta.

Oltre alla normale assistenza al cliente alla ditta alessandrina svolgono l'assemblaggio completo della «macchina» [redacted] misura in base alle esigenze tecniche indi[redacted]. Il cliente può scegliere tra una vasta gamma di software e hardware, dalle schede madri ai microprocessori e ad altro materiale. Prima di un acquisto viene fornito un preventivo dettagliato e all'occorrenza vengono illustrate le diverse soluzioni di finanziamento, che prevedono anche quella a tasso zero.

Li offre Proxima, in via Crenna 51 ad Acqui Terme

Un'ampia gamma di servizi per chi utilizza il computer

ACQUI TERME. Un'ampia gamma di servizi per chi con il computer lavora, studia e anche gioca. E' quanto offre Proxima informatica snc servizi informatici, [redacted] sede in via Crenna 51, che quest'anno, a settembre, festeggerà i primi cinque anni di attività.

Fornisce assistenza tecnica, installazione di siti internet, assemblaggio computer e tiene corsi di informatica. Chi compra un pc può usufruire di una garanzia di 4 anni ed ha anche diritto ad un check up annuo gratuito della macchina di cui viene effettuata anche la pulizia.

Tra le offerte disponibili attualmente ci [redacted] un Pentium III 1000, un Pentium IV a prezzi molto interessanti. Proxima informatica è anche presente in rete con un proprio sito internet realizzato con tecnologia flash e quindi con una cura particolare del dettaglio.

Il sito si chiama www.proximainformatica.net. Qui oltre ad [redacted] descritta l'attività [redacted] ditta, con i vari prodotti ed il loro listino prezzi, il visitatore può trovare siti di pubblica utilità: ad [redacted] quello del [redacted] Epson [redacted] motore di ricerca.

Il successo del sito è testimoniato dal numero mensile dei contatti che supera sempre abbondantemente quota 3000. Un [redacted]petto interessante dell'attività dell'azienda acquese sono i corsi [redacted] informatica che partono dal livello più basso: insegnano a scrivere su pc, a stampare a disegnare e a tenere la contabilità. Le lezioni si svolgono in un'aula nel negozio.

PABESOFT.COM S.N.C.
SOLUZIONI INTERNET
www.pabesoft.com

Offerta pabesoft:
dominio .com;
spazio web 20 Mb;
5 caselle e-mail;
realizzazione sito*;
L. 599.000 + IVA
€ 310 + IVA
* master 250 standard

Il successo e [redacted] crescita incredibile [redacted] pabesoft.com in [redacted] dal [redacted] oggi costituiscono la miglior testimonianza della nostra capacità [redacted] rispondere [redacted] esigenze delle aziende, siano esse grandi o piccole: esternalizzare, insieme [redacted] tante altre funzioni aziendali, anche [redacted] soprattutto il proprio sito aziendale [redacted] i tanti [redacted] sempre più numerosi servizi ad esso associati. L'approccio [redacted] di pabesoft.com che abbiamo definito Allsourcing [redacted] permette di soddisfare [redacted] esigenze sia [redacted] grandi che delle piccole aziende di qualsiasi settore merceologico.

ALCUNI NOSTRI CLIENTI
www.pabesoft.com
www.webscanner.it
www.caffemike.it
www.vecomari.com
www.scagnelli.it
www.dnbclub.com
www.newpromotion.it
www.suncitystudios.com
www.anteprimaspettacolo.it
www.rivastampi.it
www.motorvitel.com
www.alessandriaonline.net
www.ristorando.com
www.farmaciasacchi.it
www.allstoriche.it
www.pestarinoedilizia.it
www.idanet.it
www.star10.it
www.gimaservizi.it
www.cogenesi.it
www.distilleriascardina.it
www.piscineondablu.it
www.paletta.it
www.c-e-b.it
www.edward.it
www.forward-italia.com
www.mapearl.com
www.paretomarmi.com

Perchè pabesoft?
Perché aziende di ogni tipo [redacted] dimensione hanno sempre più l'esigenza [redacted] utilizzare Internet per promuoversi. I sistemi di realizzazione [redacted] pabesoft.com permettono [redacted] propri clienti di avvalersi [redacted] servizi all'avanguardia, di [redacted] un sito web che per caratteristiche ed impostazione sia unico nel suo settore [redacted] avere il proprio sito operativo nel più breve tempo possibile.

pabesoft.com S.N.C.
Via Casalbagliano 69 - 15100 Alessandria
tel. 0131.34.05.26 - fax 0131.34.82.54
cell. 0338.58.19.876 - 0347.47.24.787
Internet: http://www.pabesoft.com
[redacted]il: info@pabesoft.com

La ditta è nata a Tortona otto anni fa: negozio e laboratorio sono in via Caduti della Libertà

Il ricco pacchetto informatico di «Roal»

Oltre alla vendita, un serio servizio di consulenza e assistenza

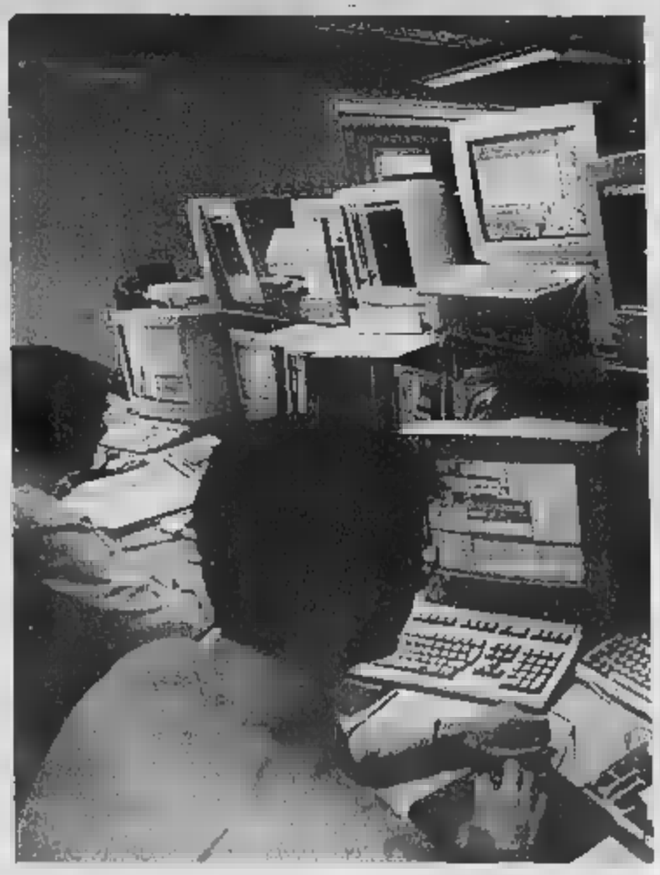
TORTONA

Roal Sas è una ditta specializzata in software, personal computer, soluzioni web, con sede a Tortona, in via Caduti della Libertà 18 (il punto vendita) e in via Caduti dalla Libertà 14 (gli uffici e il laboratorio).

Roal nasce nel 1993 dalla collaborazione di persone con significative esperienze nel settore informatico, con particolare specializzazione nel campo dell'automazione telex e fax su piattaforma Pc, mainframe e reti locali. Oggi, grazie ad importanti accordi raggiunti nel corso degli anni, Roal propone un pacchetto di prodotti e servizi vasto e completo, in virtù altresì di valide collaborazioni esterne.

«In questi anni - dicono alla Roal - abbiamo costruito un percorso che ci permette di fornire soluzioni complete in linea con le nuove tecnologie. Il cliente può ottenere i prodotti che proponiamo correlati da un servizio di consulenza prima ed assistenza dopo l'acquisto».

Le proposte Roal sono le più complete. Area Hardware: Pc e periferiche, Networking, Assistenza e consulenza; trasmissioni dati e voce: soluzioni Albacom, soluzioni dati e connessione Internet Albacom, trasmissione fax, e-mail, telex automatizzate; area Internet: soluzioni per siti web complete, soluzioni per l'e-commerce e possibilità di collegamento al software gestionale, soluzioni pubblicitarie per diffondere l'esistenza di un sito Web attraverso i canali pubblicitari tradizionali; area software: area gestionale, area Office Automation, area sistemi operativi e Networking.



La ditta Roal di Tortona, della quale nella foto sopra è raffigurato l'ingresso, è specializzata nel soddisfare ogni tipo di esigenza informatica anche per le aziende, a cui vengono forniti pacchetti gestionali all'avanguardia tecnologica

Per quanto concerne l'area hardware, da sempre «Roal» è rivenditore di Pc, periferiche e accessori delle migliori marche; personal computer assemblati Evergreen certificati ISO e CE, personal computer e stampanti Hp, Compaq, Acer, Epson, Lexmark, Canon, monitor Sony, Epson, Samsung, Goldstar, Nec, Hitachi, Ctx, Daewoo, Philips, Panasonic, notebook Hp, Acer, Compaq, Mitac.

«Forniamo inoltre servizi di assistenza tecnica - dicono alla Roal - con l'uscita presso la sede del cliente entro le otto ore lavorative successive alla chiamata, e di consulenza, sia per la realizzazione di nuove piattaforme informatiche sia per l'implementazione di vecchie, la possibilità di integrarsi con ambienti Ibm AS400 e Unix, oltre alla possibilità di realizzare i principali collegamenti con l'esterno e di risolvere problemi gestionali, logistici, commerciali e organizzativi».

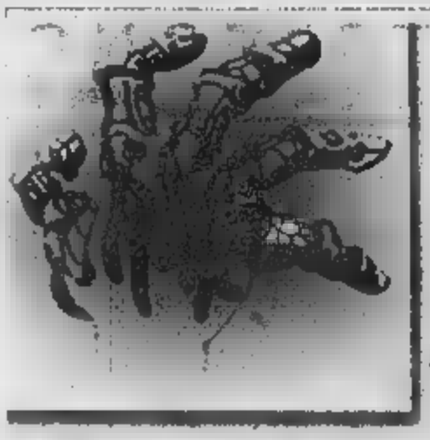
Roal è all'avanguardia anche nel campo della trasmissione dati e voce ed è, inoltre, agente Albacom. Da anni Roal realizza siti Web utilizzando i migliori pacchetti software ed è specializzata nella costruzione di database online per la facile organizzazione e consultazione di un numero di articoli e informazioni.

IL SOFTWARE «TEAMSYSTEM»

Dedicato specificatamente alle aziende propone applicazioni per ogni necessità

TORTONA

Roal è soprattutto specializzata nell'area software: è infatti rivenditore Teamsystem, da decenni azienda leader nel settore della programmazione di software gestionali per aziende, commercialisti, consulenti del lavoro, archiviazione elettronica, statistiche aziendali e altro ancora. «Il software aziendale Teamsystem - dicono alla Roal - si propone come un nuovo modo di interpretare l'informatica come cultura d'impresa. Alle più avanzate innovazioni informatiche, quali l'adozione della grafica, la stampa laser di tutta la modulistica aziendale, le connessioni di rete, l'integrazione completa di tutti i prodotti di Office, l'applicativo gestionale Teamsystem tutte le conoscenze ed esperienze maturate da questa azienda in oltre vent'anni di attività con decine di migliaia di installazioni in tutto il territorio nazionale, in ambito produttivo e di marketing». Le soluzioni adottate nell'applicativo Teamsystem per commercialisti, quali l'integrazione con i prodotti di Office, le stampe laser delle dichiarazioni, l'archiviazione elettronica dei documenti fiscali, sono tra le più moderne e innovative. L'applicativo Teamsystem per consulenti del lavoro risponde in modo ottimale sia alle esigenze del consulente del lavoro sia alle esigenze delle singole aziende: gestione del calendario presenze e del calendario ferie, collegamento ai sistemi di rilevazione presenze, stampa laser del cedolino paga e dei documenti fiscali e stampe parametriche. Al cliente che acquisti uno dei software gestionali Teamsystem vengono inoltre spediti periodici d'informazione sulla normativa e sulle novità fiscali e del lavoro e precisi riferimenti ai programmi Teamsystem. Il servizio di assistenza software, prestato da tecnici qualificati per settore applicativo, fornisce soluzioni e risposte inerenti l'utilizzo dei programmi applicativi. Il cliente usufruisce inoltre di un servizio di aggiornamento software (fornitura di modifiche di legge e di migliorie apportate ai programmi applicativi). A coloro che desiderassero visionare i programmi Teamsystem, la Roal propone dimostrazioni gratuite presso la propria sede o quella dell'interessato. «Tra i software Teamsystem - spiegano alla Roal -, Gamma Enterprise rappresenta lo stato dell'arte in termini di metodologia di sviluppo e tecnologia. La procedura Gamma Enterprise, con la sua impostazione modulare, fornisce gli strumenti per una completa gestione delle attività dell'azienda quali la Gestione Vendite, Acquisti, Contabile, Produzione Budget, Contabilità Industriale, Pianificazione e Controllo della Gestione. Essa permette di reperire, correlare e rielaborare rapidamente le informazioni fornendo in chiave gestionale una visione completa dell'azienda e il necessario supporto decisionale ed esecutivo».



Roal S.A.S.

Via Caduti della Libertà 18 mail: info@roal.it
15057 - Tortona (Al) Tel. & Fax : 0131/814624

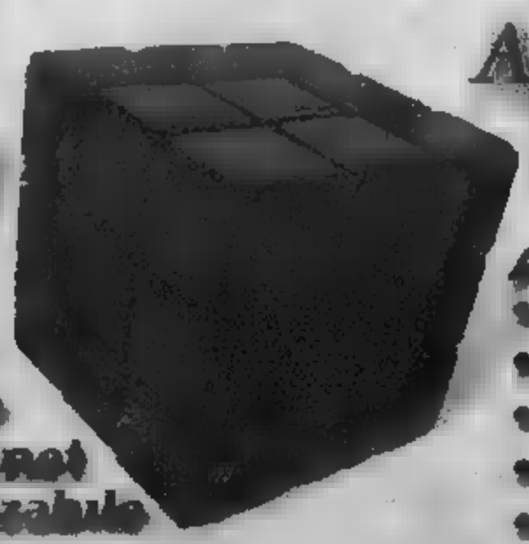
Concessionario EVERGREEN

La nuova frontiera del software gestionale

Software Partner TeamSystem computers software

Gamma Enterprise

Passa all'Euro!!!



Aggiornati ORA!!!

• Euro native
• Multi database
• Windows native
Integrato con Internet
• Flessibile e Personalizzabile

Aree Gestionali
• Amministrativa
• Commerciale
• Tesoreria e Finanza
• Controllo di Gestione
• Produzione

TeamSystem
An Italian Software House per:
-aziende
-studi commerciali
-condomini
-consulenti lavoro
con piu' di
30.000
clienti in Italia

Contattaci per una dimostrazione gratuita!!!!!

[redacted] CINEMA

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
La mummia - Il ritorno
Ore 20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.075
La mossa del diavolo
Ore 20-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il mestiere delle armi
Ore 20-22,20.
L. 12.000/9[redacted] - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
La stanza del [redacted]
Ore 20,15-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Pearl Harbor
Feriali: ore 19-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-19-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La leggenda di Bagger Vance
Feriali: ore 20-22,15.
Sab. e festivi: ore 17,30-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,20-22,25.
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Pearl Harbor
Feriali: ore 19-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-19-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
American psycho
Feriali: ore 20,20-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Pearl Harbor
Ore 21,30.
L. 10.000/8000

[redacted]STALLO. Tel. 0144-322.400
American psycho
Ore 20-22,30.
L. 10.000/8000

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-657.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

[redacted]TORIA. Tel. 0142-452.291
La mummia - Il ritorno
Feriali: ore 20,05-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,50-20,05-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLL. Tel. 0142-452.081
Pearl Harbor
Feriali: 21,30.
Sab. e festivi: 15,30-18,45-22.
L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
American psycho
Ore 20,20-22,30.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

[redacted]

[redacted]. Tel. 0143-321.472
La stanza del figlio
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

MODERNO [illegible]. Tel. 0143-76.290
Pearl Harbor
Feriale: 21,30.
Sab. e festivi: ore 15-18,30-22
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[redacted]

[redacted] OTS Tel. 0143-81.411
Memento
Feriali: ore 21,15.
Festivi: ore 18,30-22
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 21.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

LARA. Tel. 0143-82.695
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/5000

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Pearl Harbor
Feriali: ore 21,30.
Sab. e festivi: ore 15-18,30-22.
L.[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il Corvo 3
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[redacted]

Cine[redacted] 0131-942.278
La mummia - Il ritorno
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-548.124
Il mestiere delle armi
Ore 20,20-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel. 0141-594.147.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,25; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-5[redacted]5.
Saggio di danza
Orario: 21.

[redacted].
American Psycho.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.0000 [redacted]. lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-585.040.
Pearl Harbor.
Orario: 18,45; 22,15.
Biglietto: 10.000 (7000). [redacted].

[redacted]. Tel. 0141-413.530.
La parola di mio padre.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: [redacted] (8000). lunedì 8000.

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-524.889.
OGGI RIPOSO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 11.000 (8000).

[redacted]

LUX. Tel. 0141-7[redacted]8.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701.498.
OGGI RIPOSO
Orario: 19; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. S[redacted].
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala [illegible]
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.
[redacted]: 10.000 (9000).

[redacted]

[redacted]

CINEMA [redacted]. Tel. 0171-631.771/444.285.
Il tempo dei cavalli ubriachi.
Or. feriale e festivo 20; 22

[illegible]. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO

[redacted].
CHIUSO PER FERIE

SALA [illegible]. Tel. 0173-284.953.
CHIUSO PER LAVORI

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0175-348.901.
[redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo bacio. Or. 20,00; 22,35
Sala 2: Amori in città...e tradimenti in campagna. Or. 20,20; 22,40
Sala 3: La stanza del figlio. Or. 20,20; 22,35
Sala 4: Un perfetto criminale. Or. 20,20; 22,35
Sala 5: American psycho. Or. 20,30; 22,40
Sala 6: Il mestiere delle armi. Or. 20,20; **Il corvo 3.** Or. 22,35
Sala 7: La mummia, il ritorno. Or. 22,45; **Se fossi in te.** Or 20,30
Sala 8: Pearl Harbor. Or. 21
Sala 9: Pearl Harbor. Or. 22,15
Sala 10: Bless the child, la mossa del diavolo Or. 20,15; 22,40.

[redacted] Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI [redacted]
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA [redacted]. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Il corvo tre Or. 22
Sala Milleluci: [redacted] Or. 21,30

[redacted]

[redacted]

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
[redacted]

[redacted]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[redacted]-211.726.
[redacted]

[redacted] 0174-701.[redacted]

[redacted]

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: La stanza del figlio. Or. 20,25; 22,30
Sala Grande: Pearl Harbor. Or. 22
[redacted] **mossa del diavolo.** Or. 20,20; 22,30

[redacted]

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[redacted]

EXCELSIOR.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

LUX. Tel. 0171-[redacted].
CHIUSO.

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[illegible]. Tel. 0174-227.105.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

[illegible].
Grazie per la cioccolata. Or. 21,15

RITZ.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Billy Elliot.** Or.: 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, [redacted]. 216.6784. **La stanza del figlio.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. Sala 3: **Pokémon 3.** Or.: 16; 18,10. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokémon 3.** Or.: 15,50; 17,50. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Cari [redacted].** [redacted]: 15,30; 17; 18,30. **La maschera di scimmia.** Or.: [redacted],30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare di gusto - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La parola di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, [redacted]. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA [redacted] Gramsci 9, tel. 542.422. **Il corvo 3 - Salvation.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Contenders - Serie 7.** [redacted]. 14. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **[redacted]cazioni di Giulio.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nell'intimità.** V.M. 18. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le principesse e il [redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [redacted]. 817.16.42. **Sex Pistol: Oscenità e furore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[redacted] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [redacted]. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 1[redacted]; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Fast food fast women.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Princesa.** V.M. 14. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I giorni dell'amore e dell'odio.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15. **L'ultimo bacio.** Or.: 17,50; [redacted],10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Amori in città... e tradimenti in campa[redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Faccia a faccia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]ALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Sotto la sabbia.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 20,25; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **American psycho.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Der Zwerg** (Il nano), di A. Zemlinsky e **Pagliacci**, di R. Leoncavallo, regia di Annabel Arden e Franco Zeffirelli. Yuri Ahronovitch direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata 2h 45'. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 lo Zonta Club presenta: **Duo di pianoforti**, un concerto di beneficenza con Anna Barbero e Luca Ieracitano a favore dell'ospedale Elettra Bosco in Tanzania. Informazioni su tutte le attività del Teatro Regio: Servizio Attività Promozionali. Tel. 011 8815.246/210/238.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Questa sera spettacolo di fine anno scuola di danza. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti il fiore **all'occhiello - Grande prosa stagione 2001/02** - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Riposo.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Riposo. Da venerdì ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e bigliett. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

[redacted]

[redacted] Drammatico. Dal best seller di [redacted] Easton Ellis, la sto[redacted] dello yuppie assassino Patrick Bateman.
AMORI IN CITTA'... E [redacted] IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
BILLY [redacted] Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
IL CORVO 3: SALVATION. Horror. Ritorna il Corvo: il giovene ingiustamente condan[redacted] a morte per aver massacrato la sua ragazza si mette alla ricerca del vero omicida.
L'EDUCAZIONE DI GIULIO. Drammatico. Il film di Claudio Bondì ricostruisce l'adolescenza torinese di Giulio Carlo Argan, gli anni in cui viveva con la famiglia nel Manicomio Femminile [redacted] lavorava il padre.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato [redacted] di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed [redacted]no gras[redacted] ed imbranato.
[redacted] FOOD, FAST [redacted] Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
I [redacted] DELL'AMORE E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia [redacted] Cefalonia durante la seconda guerra mondiale [redacted] l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
[redacted] MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Un'investigatrice privata indaga sulla scomparsa di una giovane studentessa e comincia a frequentare una se[redacted] ambigua insegnante.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di [redacted] duplice om[redacted]
LA MUM[redacted] - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stali[redacted] nella ricostruzione di Jean Jacq[redacted] Annaud: protagonisti, un [redacted] russo.
LE PAROLE DI [redacted] PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico.
PEARL [redacted] Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
UN PERFETTO [redacted] Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti [redacted] o[redacted] d'arte, [redacted] ruba ai ricchi per donare ai poveri.
PRINCESA. Drammatico. Fernanda è un giovane travestito brasiliano che si trasferisce a Milano.
LA PRINCIPESSA E IL GUERRIERO. Sentimentale. Dal regista di «Lola corre» la storia d'amore che nasce tra un'infermiera e l'uomo che le salva la vita.
[redacted] TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
SEX PISTOLS: OSCENITA' E [redacted] Musicale. Il nuovo film [redacted] Julien Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo punk.
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. [redacted] anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia [redacted] una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
THE CONTENDERS. Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel Minahan s'[redacted] su un crudele gioco [redacted] dove i sei partecipanti devono uccidersi a vicenda [redacted] vince chi sopravvive.
[redacted] Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui [redacted] un truffatore [redacted] in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare [redacted] Giulia e il [redacted] Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale [redacted] incontra in [redacted] ristorante un giovane [redacted] e, a distanza [redacted] pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.

Dal concerto degli Stadio, il 15 giugno, allo spettacolo d'autunno con Marcolino e padre Buozzi

Presentata a Casale l'«Estate in città»

Musica, teatro e altri appuntamenti sino a settembre

Roberto Saracco

CASALE MONFERRATO

Concerti-tributo, spettacoli, sport, cultura e cabaret. Questo il ricco menù della rassegna «Estate in città 2001», che dai primi di giugno accompagnerà casalesi e monferrini nel lungo periodo estivo fino al 22 settembre. Tre mesi con una raffica di appuntamenti che sapranno sicuramente tutti i gusti.

Gli Stadio si esibiranno venerdì 15

Malandrino e Veronica il 22 settembre

TEATRO. Grande apertura sabato con la settima edizione del Fantasy Show, spettacoli a libera di teatro di 16 nelle vie e nelle piazze del centro. Sabato 1° e domenica settembre, a cura del Magico Teatro, in città «Magiche figure», rassegna del di figura, burattini, ombre e marionette. Il 7, nel chiostro di San Domenico, la compagnia teatrale Separè porta in scena «Fame, fame, fame». Il 15, in Santa Croce, il Collettivo Teatrale rappresenta lo spettacolo «Storia di Abelardo ed Eloisa», quindi il 16 il castello apre le porte alla performance del di danza moderna Mamomisa e al po di danze popolari con la Bandabrisca. Chiusura il 22 settembre in piazza Mazzini con lo spettacolo di cabaret «Don Vito Party» con Malandrino e Veronica, ovvero Padre Buozzi e Marcolino, mattatori trasmissione televisiva «Quelli che il calcio...» e l'altra fra i protagonisti del «Derby del Cuore» dallo stadio Mezza.

MUSICA. Il ricco calendario inizia domenica con un concerto bandistico nei giardini della stazione. Martedì 12 il Palaferraris accoglierà un zionale, la dei «Carmina Burana» con la Compagnia di Danza Teatro Nuovo di Torino e il Coro di Casale diretto da Gian Marco Bosio. Venerdì 15 in piazza Mazzini il concerto clou dell'estate casalese con la performance degli Stadio (ingresso libero). Il 16 e 17 giugno nell'ambito della festa internazionale delle musica si svolgerà dalle 17 alle 24 nelle vie e pi del centro un'esibizione di gruppi rock, jazz, folk, di musica classica e samba. Venerdì in piazza Mazzini, spazio alle band locali con I Doppio Gioco in un tributo Battisti. A fine mese, l'edizione 2001 Folkermesse.

Il 5 luglio, piazza Mazzini ospita un concerto-spettacolo dalle cover band Buscaglione Project e il 6 i dj Radio 101 con «Domani mi sento», serata di cabaret e musica dal vivo. Il 7, in Santa Caterina, concerto di classica con Erika Petrucco, mentre l'8 in piazza Castello esibizione della Filarmonica di Occimiano, quindi il 9 nella chiesa di San Paolo concerto di classica nell'ambito del «Regio Itinerante». Il 12 ancora in piazza Mazzini tributo a Lucio Ligabue con il gruppo Bar Mario, il 13 tocca la Filarmonica Sanremo in «Tango & Sax».

Poi, il 19, serata dedicata a Vasco Rossi con il gruppo Asilo Republic, il 24 nella chiesa dell' Addolorata nuovo appuntamento con il Regio Itinerante e il 26 tributo a Bob Marley con la band Ganjamamma. Il 3 agosto serata karaoke Antonella Fradusco, poi a settembre ancora una serata con la musica classica al Tartara. L'8 e il 9 protagonisti ancora Erika Petrucco e concerto bandistico banda di Nizza Monferrato.

. Ricco anche il calendario degli avvenimenti sportivi. Sabato e lunedì al Natal Palli, finali del torneo del Comprensorio riservato a squadre di categoria e del campionato amatori. Sabato 23 al Palaferraris in programma il campionato del mondo boxe tailandese.

Al giugno e luglio nel secondo week-end al mercato Pavia, in piazza Castello, mercatino dell'antiquariato, con la possibilità alla domenica di scoprire le bellezze della città nell'ambito di «Casale Città Aperta». L'8 settembre visite guidate alle chiese delle Confraternite Pietro Apostolo, di San Michele del Gesù l'Associazione Orizzonte Casale e il 15 visita ai palazzi Gozzani di San Giorgio e Magnocavelli.

MUSEO CIVICO e BIBLIOTECA. Convegni e visite guidate segneranin estate la riscoperta del Museo Civico. Si inizia domani la conferenza promossa da Orizzonte Casale su «La grande pittura di natura morta» con Alberto Cottino, quindi il 14 convegno su «L'Araldica» con Gustavo di Groppello, il 9 agosto visita guidata dalla direttrice Germana Mazza nella Gipsoteca Bistolfi e il 23 agosto visita a sulle ceramiche presenti al museo. Dopo il dello scorso anno ritorna biblioteca la rassegna «Letture in terrazza: leggi e viaggi, letture di storie di viaggi», quindi in biblioteca ragazzi «ViaggioGioco-Leggo».

Penultimo tagliando del concorso

«Il barrito» vede i D'Game in vetta

ALESSANDRIA

Ripubblichiamo il tagliando per votare i partecipanti al concorso «Il barrito», rivolto a gruppi musicali, cantanti solisti e dejay non professionisti e che non abbiano un contratto discografico. E indichiamo anche la graduatoria legata ai coupons pervenuti, aggiornata a ieri.

In testa i D'game (genere rock) con 187 voti, davanti a Scuola blues (cover blues), 105; seguono Angry Beavers, 93; Alfredo De Angelo (cantautore) voti; 5 minutes Fast (hard-core melodico), 79; Side Walk, 68; Carovana Stomp, 60; Astenia e Mississippi Burning (cover Anni '70) appaiati a 47; Rex Devon, 41; Compagni di Merenda (ska), 35.

Radio Cosmo - che collabora all'organizzazione della rassegna con Gamma e il negozio Il Discobolo di via Bergamo - trasmette sulla frequenza 101 FM i brani in concorso. Dalle 14 alle 21,30, ad intervalli regolari, c'è un "passaggio" per una canzone di ogni concorrente, preceduta da una breve presentazione. Da lunedì 11 giugno si torneranno ai quattro appuntamenti quotidiani: il primo è alle 11,45, i successivi alle 12,45, alle 15,30 e alle 17,30.

Il venerdì ce n'è un altro alle 17,45.

Spetta al pubblico il compito designare i quattro finalisti, il coupon «La Stampa» pubblicato oggi e domani (da consegnare al «Discobolo»). Gli organizzatori segnalano anche la possibilità di votare attraverso il sito www.inalessandria.it.

Intanto qualche anticipazione sulla festa «Cartoons», in programma sabato alle piscine Valmilana di Valmadonna, nel corso della quale si esibiranno band più votate. L'ingresso alla serata costa 18 mila lire (15 mila per chi ha l'invito-riduzione): dalle saliranno sul palco, l'uno dopo l'altro, i gruppi che ottenuto più consensi. Toccherà al pubblico designare il vincitore, compilando una scheda consegnata all'ingresso.

Non ci saranno, come previsto, gli Amici Roland (per impegni dell'ultima dicono gli organizzatori): stati comunque invitati altri tre gruppi ospiti. E ci sarà anche uno spazio disco-house. [r. al.]

«Tragediae: duo per ballerina e tecnico» alla cascina di Quargnento

Serata di danza a Valdapozzo

E' uno spettacolo con Catia Dalla Muta

QUARGNENTO

Quinto appuntamento, alle 21,45, alla Cascina Valdapozzo (in strada Vallerina) con la rassegna di teatro di ricerca dell'omonima associazione culturale.

«Tragediae: duo per ballerina e tecnico» è uno studio ispirato a quattro personaggi femminili shakespeariani: Giulietta, Ofelia, Desdemona e Lady Macbeth. Interprete, regista e coreografa è Catia Dalla Muta, sul palco con Vincenzo Bonaffini in questo spettacolo di danza contemporanea. I testi sono di Cigarini, Dalla Muta, Mercante, Shakespeare; le musiche di Prokofiev, Venturi, Pachelbel e Casucci; voce Luisella Leonetti.

Nel primo pezzo la coreografia è ispirata dalla danza flamenca, per il carattere giovane assoluto di Giulietta, mentre nella seconda c'è un vago richiamo al folklore romagnolo. Nella terza, il personaggio di desdemona partner: un marito che ogni giorno la uccide un po' di più.

Catia Dalla Muta è regista, coreografa e interprete (con Vincenzo Bonaffini) dello spettacolo in quattro parti «Tragediae: duo per ballerina e tecnico»

Infine nell'ultima parte è protagonista Lady Macbeth, una deformità che anche la sua violenta ambizione, è stata pensata nel momento finale in cui gli spiriti della malata coscienza l'assalgono e la riducono alla morte.

Questi quattro quadri in realtà sono quattro momenti di una audizione tenuta da un immaginario regista o coreografo in un qualsiasi paese o città, dove una ballerina ed un tecnico si presentano vivendo così sorta personale tragedia. [b. v.]

Si chiude il ciclo al Golf club «Le colline»

Con Braida ad Acqui il sipario sul cabaret

ACQUI TERME

Con Beppe Braida chiuda i battenti la rassegna «Saporiti di Cabaret»: l'appuntamento, è stasera al Golf club «Le Colline» di piazza Nazioni Unite. Braida, 38 anni, piemontese doc, svolge l'attività di cabarettista dall'89 e da anni è nell'orbita dello Zelig. Al suo attivo oltre duecento spettacoli nei principali locali di cabaret, con le sue battute al vetriolo.

Narra le vicende di tutti i giorni, trasformando il palcoscenico in una sorte di specchio deformante in cui si riflettono vizi e virtù degli italiani. Vincitore del Festival nazionale del Cabaret '92, Beppe Braida ha preso parte anche alle edizioni dal '95 al '98, in veste di conduttore o di ospite.

In televisione, partecipato, tra l'altro, a «Maurizio Costanzo Show» e «Avanti un altro» Canale 5, «Il circo sotto le stelle» Rete 4, «Cosa fa Zuzu» su Videomusic.

E nell'estate '97 è stato ospite a «Paperissima Sprint» di Canale 5, con il Gruppo di Nuovi Comici proposti dal Festival nazionale del Cabaret.

Beppe Braida, 38 anni, ha vinto nel '92 il Festival nazionale di cabaret

Beppe Braida, avrà quindi il compito questa sera di chiudere in bellezza la rassegna organizzata dalla Cominart di Acqui con il patrocinio del Comune e del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui. E' stato il primo esperimento di spettacoli di cabaret abbinati piatti cucina tipica piemontese.

Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare al numero 0144-311386. [g. l. f.]

Teatro Civico

Sul palco gli Instabili

Tornano gli Instabili al Teatro Civico di Tortona, dove, alle 21,15, mettono in scena la media brillante «Black Comedy» di Peter Shaffer nell'interpretazione Matteo Maiocchi e Andrea Rovelli, che sono anche i registi; Elisa e Giuseppe Muliere, Elisa Canepa, Asa Venti, Claudia Chiodi e Salvatore Felaco. Il ricavato della serata, organizzata dalla Pro loco Oasi-Paghisano, col patrocinio del Comune, sarà devoluto alla Croce Rossa. Biglietti in vendita al teatro (platea e palchi centrali 17 mila lire, palchi laterali 12 mila, loggione 10 mila. [e. c.]

Saggio scolastico

Un musical a Valenza

Saggio di fine anno stasera, a Valenza, per gli alunni delle classi IV A e IV B, a tempo pieno, della scuola elementare «7 Fratelli Cervi». Si tiene al Valentia, in una cornice fine di grande effetto, curata Franco Di Napoli. Si tratta musical «West story», un mito nel suo genere, che racconta la storia di Giulietta e Romeo ambientata in una tropoli americana degli Anni '50, tra bande portoricani e altre minoranze. testo originale, fa spettacolo termina in dramma ma i della scuola l'hanno modificata. [r. c.]

Clizia Torriglia proclamata ad Acqui reginetta del «Volto per il turismo»

A Ilaria la fascia di Miss Praschetta

Marika Garella eletta «Lady Città della Moda»

Tempo miss nell'Alessandrino Paolo Paoli ed Elena Caselli proseguono il «tour delle belle»: ad Acqui ha vinto Clizia Torriglia di Novi, a San Giuliano Vecchio si è imposta Ilaria Bariani di Pontecurone, alla Città della Moda di Frugarolo successo di Marika Garella di Oviglio.

L'appuntamento ad **Acqui** abbinato al «Un volto per il turismo» e l'iniziativa è stata inserita nella manifestazioni benefiche indette dalla «Misericordia» per l'acquisto di un'ambulanza. Oltre alla passerella di belle ragazze e l'incoronazione di Clizia Torriglia - con Paola Cairo di Torregarofoli e Benedetta Modena di Acqui quali damigelle -, si è potuto assistere alle esibizioni di danza orientale del Melograno diretto da Chiara Ferrari e dai maestri Luca ed Elisabetta Picotti della scuola di ballo Eclisse.

Il premio «Simpaty» è andato a Barbara Castello di Morano, altri premi alle acquesi Simona Roveta e Laura Norese e a Barbara Perletti di Genova.

Paoli ed Elena Caselli torneranno ad Acqui il 29 luglio per l'elezione di Miss Acqui 2001: le ragazze prescelte in quell'occasione parteciperanno a fine settembre alla finalissima de «Un volto per il turismo».

Ilaria Bariani di Pontecurone è stata eletta Miss Praschetta al Centro sportivo di **San Giuliano Vecchio** (damigelle Monica Fonta e Massobrio) in una serata accompagnata dalla musica del duo Gabriele e Maddalena.

Infine, a **Frugarolo**, la bella Marika Garella di Oviglio ha cinto la fascia di Lady Città della Moda, Ilaria Bariani è stata eletta Lady Televolto, Ilenia Bottaro e Antonella Guera di Spinetta hanno i premi «Simpaty» e «stampa». Cui ad esibirsi sono state le cantanti Elisabetta Gagliardi e Lorena Pistrapertoma.

Prossimi appuntamenti, sabato a Pistramarazzi e domenica al ristorante Piazza Maino di Alessandria. [e. c.]

Ilaria Bariani di Pontecurone e a sx. Marika Garella fra le due damigelle

BARI	56	45	27	63	
		77		67	
CAGLIARI	88	85	55	39	44
	83	67	67	53	51
FIRENZE	31	32	42	22	81
	65	57	56	55	54
GENOVA	14	17	26	81	30
	74	73	69	57	53
MILANO		8	17	60	87
	106	96	77	71	71
NAPOLI	53		23	21	17
	79	69	61	54	53
PALERMO	41		5	45	47
	81	70	67	65	46
ROMA	54	1	49	36	60
	67	57	54	46	44
TORINO	79	13	86	55	83
	101	77	74	73	65
VENEZIA	4	47	43	48	58
	119	86	71	59	58

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 80 sulla ruota Firenze. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 11 settimane consecutive come gli altri sistemi:

80- 1	80-18	80-36	80-61	80- 82
80- 3			80-67	
80- 7	80-20	80-40	80-68	
80-10	80-21			80-88
80-15	80-31		80-70	80-89
80-17	80-33	80-50	80-78	80-90

Sono a in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 81 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (5); Genova 75 (4); Milano 69 (4); Napoli 22 (0); Palermo 10 (3); Roma 56 (4); Torino 80 (5); Venezia 3 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla di Milano:

3- 1	3-33	3-90	21-10	21-41
3- 8	3-36	3-71	21-20	21-48
3-10	3-70	3-80	21-26	21-50
3-16	3-79	3-51	21-22	21-63
3-20	3-81	21- 1	21-28	21-64
3-24	3-84	21- 3	21-30	21-70
3-29	3-68	21- 6	21-31	21-78
3-31	3-69	21- 9	21-36	21-80

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

61-62-63		66-67-68
61-64-65	63-61-62	66-69-61
61-66-67	64-65-66	66-62-63
61-68-69	64-67-68	66-64-65
62-63-64	64-69-61	67-68-69
62-65-66	64-62-63	67-61-62
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-61	65-68-69	67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
		68-62-63

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	7 - 77 - 14 - 21 - 38 - 45
I combinazioni	9 - 79 - 16 - 23 - 40 - 47
L. 6650	7 - - 55 - - 48 - -
V combinazioni	
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 79 - 83 - 41
224 combinazioni	- varianti = 10 - 27 - 39 - 47 - 55 - 88 - 90 - 8

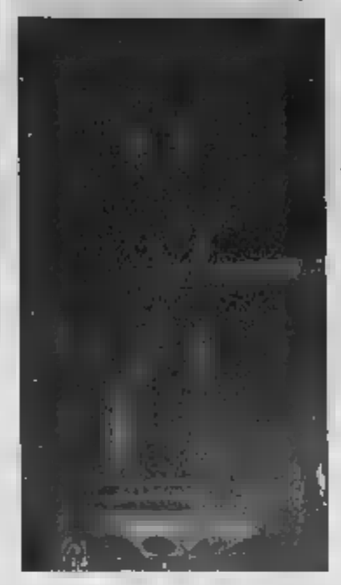
Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Spettacolo e premiazioni con ospiti e vip in uno scenario che ha unito presente e passato

La notte dei campioni nell'arena romana

Il gran galà del «Golden Boy» al Safari Park di Pombia



Nelle foto di Giorgio De Sordi, qui a sinistra l'«esercito» dei «Golden Boys» di Novara e Vco. A destra, il gruppo dei vincitori di Biella e Vercelli. Sotto, un momento della suggestiva introduzione della festa, dedicata all'antica Roma con l'esibizione di due gladiatori

Uno scenario paradisiaco e una bella giornata di sole hanno accolto nel tardo pomeriggio di lunedì i campioncini e gli ospiti del galà del «Golden Boy».

Una festa riuscitissima quella del «Safari Park» di Pombia, nel Novarese. Un angolo di foresta amazzonica a due passi dal lago Maggiore, che ha incantato i nostri lettori che hanno partecipato al referendum, accompagnando i piccoli campioni del calcio di Piemonte e Valle d'Aosta. Nel pomeriggio, i giovani e i loro genitori hanno visitato il grande parco divertimenti, quindi si sono recati al ristorante per il buffet. A fare gli onori di casa, il titolare Orfeo Triberti.

L'attenzione si è poi spostata nel teatro tenda, la tensostruttura che ospita lo spettacolo dell'antica Roma. Più che una semplice premiazione, è stato un vero show, ben coordinato dalla sempre affascinante Luisa Corna e dal simpatico Claudio Lauretta (per l'occasione, entrati in scena vestiti da Cleopatra e Giulio Cesare). Seduti in prima fila, l'assessore regionale a Sport e Turismo, Ettore Racchelli, il sindaco di Novara, Massimo Giordano e quello di Pombia, Alberto Pilone. Anche il presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani, ha voluto presenziare alla serata di gala, nonostante i suoi impegni di lavoro che l'hanno costretto a partire in anticipo dal tendone.

Sul palco si sono alternati i tantissimi campioncini delle province del Piemonte, da Asti ad Alessandria, da Cuneo a Vercelli, da Biella a Novara, e della Valle d'Aosta. Un autentico esercito di ragazzi dai 5 ai 13 anni, veri protagonisti della festa. Ad attenderli, sul palco, i responsabili delle edizioni di Piemonte e Liguria, Giuseppe Grosso e Sandro Chiaramonti e tutti i capiservizio delle edizioni provinciali. Claudio Lauretta ha duettato con la prorompente Luisa Corna, inguainata in un tutino argentato e inerpicata su tacchi a spillo vertiginosi. Dal «Golden Boy» si è passati alla premiazione del «Campione del 2000». Non tutti, chi per impegni logistici, chi per impegni di allenamento, ha potuto presenziare. Tra questi, il nuotatore Domenico Fioravanti, due volte campione olimpico di Sydney, impegnato a Verona «collegiale» in vasca. A ritirare la targa è stata mamma Giusy.

Presente invece Rinaldo «Dindo» Capello, «campione» per la provincia di Asti. Capello ha parlato della sua attività e della sua Audi per «Le Mans», intervistato da Sandro Chiaramonti. Dulcis in fundo, l'esibizione delle «Lollipop», considerate le «Spice Girls italiane», che hanno catturato le attenzioni dei teenagers e non solo, dando vita a uno show scatenato di balli e canzoni tratte dal loro primo album. Una pioggia di applausi per le 5 piccole star, tanto che Luisa Corna ha chiesto e ottenuto un loro bis, con un pezzo cantato «a cappella».

Alla fine della chiusura, c'è stata la premiazione della Cimberio Basket, squadra protagonista di un'impresa storica, essendo la prima novarese a salire nella serie A di basket. A ricevere la targa della Stampa, il direttore sportivo Milvio Cara e i giocatori Carlo Di Gioia e Massimo Cotugno. [m. p.]

In alto, Luisa Corna, «primadonna» del programma calcistico della domenica sera di Italia Uno, «Controcampo», con l'assessore regionale al Turismo e Sport, Ettore Racchelli. A sinistra l'inizio del galà con l'entrata in scena di Giulio Cesare (Lauretta) e Cleopatra (Corna)

La velleità torinese Manuela Bellin, che partecipò a Miss Italia tre anni fa con un simpatico «Golden Boy» Sotto i giocatori della Cimberio Basket Massimo Cotugno e Carlo Di Gioia con la velleità Alessandro Cara il direttore sportivo della società novarese Milvio Cara

Qui a destra, la mamma di Domenico Fioravanti ritira il premio del figlio, vincitore del «Campione del 2000» per la provincia di Novara. Il due volte campione olimpico nella rana a Sydney non ha potuto intervenire alla festa, bloccato dagli impegni nel «collegiale» di Verona

La bella Luisa Corna e il comico Lauretta hanno condotto brillantemente la serata di festa

Molto applaudita l'esibizione delle Lollipop ribattezzate Spice Girls italiane

In gara nella 39ª edizione 106 ciclisti lungo un percorso impegnativo di 120 chilometri sulle salite dove si allenava il Campionissimo

Cavalli vince la «Romita» in volata

Sulla Molarola atleti in difficoltà [redacted] causa del vento

NOVI LIGURE

Gian Luca Cavalli ha vinto [redacted] 39ª edizione della Coppa «Giuseppe Romita», valida anche [redacted] prima prova del 21° trofeo Bassa valle Scrivia. L'atleta del Gs Vezza Brunero Boeris ha preceduto di sette secondi un gruppetto di corridori regolato in volata da Maxim Rudenko.

Il portacolori della società piemontese bissa così il successo del '99. «Questa è la quarta vittoria dell'anno - ha detto Cavalli dopo l'arrivo -. Speriamo che sia [redacted] buon auspicio per le prossime gare». La corsa, organizzata dalla società ciclistica Fausto Coppi, ha visto al via 106 atleti in rappresentanza di varie regioni e provenienti anche da San marino e dalla Svizzera. Ottima la media, oltre i 42 orari, nonostante un fastidioso vento contrario nel finale.

La prima parte di g[redacted] è stata animata [redacted] un fuga del corridore Cavaliere, che ha distaccato il gruppo di [redacted] minuto. La fuga si è esaurita poco prima di san Cristoforo. Ancora [redacted] volta decisiva è stata la salita della Molarola a circa dieci chilometri dal traguardo. In testa si è formato un gruppetto di otto corridori: Cavalli, Rudenko, Gambizza, Pavone, Bondarenko, [redacted] Reiss, Bellusci e Martella. Sulle ultime rampe della Molarola Cavalli ha tentato l'allungo, staccandosi di una ventina di secondi. Gli inseguitori hanno tentato di organizzare l'inseguimento ma l'atleta è riuscito a tagliare solitario il traguardo. Il vincitore ha potuto beneficiare, come lui stesso ha riconosciuto [redacted]po la gara, dell'ottimo lavoro [redacted] compagno di squadra Martella, che è riuscito a rompere i cambi nel gruppetto inseguitore. «Temevo di non farcela - ha [redacted]tato Cavalli - soprattutto per il forte vento contrario che soffiava nel finale. Soltanto a 300 metri [redacted] traguardo ho capito di aver vinto».

Classifica: Gian Luca Cavalli, che ha coperto i 120 chilometri del percorso in 2 ore e 47 minuti alla media [redacted] 42,114; Maxim Rudenko (Viris Vigevano Epaflex), a 7"; Patrizio Gambizza (Gs Podenzano); Nicola Pavone (Gs Podenzano); Denis Bondarenko (Garda Calze Resine Ragnoli); Andria El Reiss (Sintofar Feralpi); Mauro Bellusci (Vc Rho); Massimiliano Martella (Gs V[redacted] Brunero Boeris); Alessandro Bracchi [redacted] Vezza Brunero Boeris); Balasz Rothmer (Vc paolo Sacco Colzi Pratesi). [m. pu.]

Gian Luca Cavalli solleva le braccia al cielo dopo aver tagliato il traguardo con sette secondi di vantaggio sul diretto inseguitore. L'atleta del Gs Vezza Brunero Boeris aveva già vinto la Coppa Romita nel 1999

Nel Trofeo Pri[redacted]

I nuovi talenti dell'Anpi sono Simeon & Bordon

VALENZA. En plein della squadra Giovanissimi dell'Anpi Celltech Valenza, che a Bra, nella terza e [redacted] prova del Trofeo Primavera Piemonte, conquista d[redacted] titoli regionali e il primo posto nella categoria G3.

I mattatori [redacted] Chiara Simeon, che ripete l'exploit della stagione scorsa e Michele Bordon, esploso quest'anno in modo irresistibile. La Simeon ha avuto un ruolino di marcia davvero esaltan[redacted] ha vinto la gimkana a Piossasco, si [redacted] ripetuta a Orbassano nei Primi Sprint e ha posto il suggello su strada a Bra. Ora [redacted] davvero l'erede di Michela Massocchi, passata tra gli Esordienti, e può insidiare il [redacted] record di vittorie stagionali. Per Bordon, ottavo nella gimkana e sesto nei «Primi sprint», il primo posto su strada gli [redacted] valso anche il titolo di campione regionale [redacted] combinata, un traguardo che gli servirà da stimolo per il futuro.

Il [redacted] dei due big [redacted] stato completato dall'ottavo posto di Alessio Vescovo nella G5 e il decimo di Edoardo Francescato nella G3.

[redacted] finisce qui [redacted] bilancio dell'Anpi Celltech. A Cologno Monzese [redacted]li Esordienti si sono fatti valere: Diego Simeon è giunto quinto, [redacted] Baglioni diciassettesimo, Andrea Ferrero, ventesimo, Mattia Gennari, ventiduesimo. Tra gli Allievi, Marco Depetris [redacted] è classificato tredicesimo a Rubiera e ottavo a Dalmine. Questa sera è di scena a San Francesco al Campo (To) nella doppia sfida della velocità e dell'individuale a punti. Con lui scende in pista anche Alessandro Cagnina. [r. c.]

Ritorna la cronometro dedicata a Coppi

A Serravalle partenza e arrivo della Coppa delle Nazioni

NOVI LIGURE

È stata presentata ieri nella biblioteca comunale di Novi la 14ª edizione [redacted] Coppa delle Nazioni di ciclismo, gara a cronometro che si svolgerà il 16 giugno nel Novese.

[redacted] pochi anni la manifestazione, detta anche «Memorial Fausto Coppi», s'è affermata come una corsa di rango e ha riportato stabilmente il grande ciclismo sulle strade del Campionissimo. [redacted] comitato organizzatore "Primavera Ciclistica" [redacted] fiero della [redacted] creatura: «Non abbiamo fatto altro che mettere in campo il nostro entusiasmo e la nostra modesta espe[redacted] dicono gli organizzatori.

La [redacted] doveva essere un avveni[redacted]nto ciclistico originale per celebra[redacted] degnamente sulle sue strade il mito di Fausto Coppi. Passo dopo pass[redacted] diventando un punto di riferimento del panorama ciclistico internazionale delle corse contro il tempo e non per niente nell'albo d'oro hanno iscritto il loro [redacted] campioni [redacted] primo piano [redacted] Berzin, Velo, Gontchar, Rebellin, Peschel, O'Neill e [redacted] stati in gara Tafi, Tonkov, Garzelli e gran parte degli atleti di primo piano del ciclismo italiano. Arriva dopo la [redacted] clusione del Giro d'Italia e così spesso rappresenta anche una adeguata passerella per i corridori [redacted] dalla corsa «rosa».

La quinta edizione del Memorial Fausto Coppi (14ª Coppa delle Nazioni) [redacted] propone su un percorso inedito con Serravalle Scrivia centro inedito di partenza e arrivo nell'area del centro commerciale Mercatone Uno. I corridori attraverseranno i Comuni di Carrezzano, Cassano Spinola, Gavazzana, Paderna, Sant'Agata Fossili, Villalvernia, Castellania, in un percorso lungo 33 chilometri e 400 metri. Il programma delle gare prevede cinque prove: juniores maschile e femminile, [redacted] campionato italiano donne Élite, Under 23, e professionisti. Tra le adesioni [redacted] spicco già pervenute [redacted] sono quelle di Velo, O'Neill nella gara principale, [redacted] specialisti, l'attuale maglia rosa al giro d'Italia Gilberto Simoni ed il vincitore dello scorso anno, Serghiei Honthar; figura la campionessa mondiale Diana Ziliute tra le donne élite e questa prova tra l'altro assegnerà alla prima delle italiane la maglia tricolore 2001 [redacted] specialità a cronometro.

Tutte le gare si svolgeranno la mattina del 16 giugno. Prime a partire saranno le donne juniores. I professionisti chiuderanno il programma delle gare. Dalle 15,50 alle 16,20 Rai [redacted] trasmetterà la telecronaca della corsa affidata ad Adriano De Zan. Ieri alla presentazione della manifestazione sportiva era presente anche Felice Gimondi. [m. pu.]

[redacted]

Questa sera [redacted] Novi Ligure si giocano i primi quarti di finale del torneo internazionale

Trofeo Pernigotti, in ca[redacted]po Juve e Toro

Al Girardengo i giovanissimi bianconeri e granata

NOVI LIGURE

Stasera si giocano i primi due quarti di finale al torneo internazionale «Memorial Paolo e Lorenzo Pernigotti» allo stadio Girardengo di Novi, riservato ai Giovanissimi.

Il battesimo dei quarti spetta a Juventus e Torino. Alle 20,30 i granata affronteranno la vincente [redacted] primo girone della fase eliminatoria che si [redacted] conclusa ieri sera, mentre alle 21,50 [redacted] Juventus giocherà contro la seconda classificata del secondo girone.

Dopo due [redacted] tre giornate della fase eliminatoria si è assistito al predominio delle formazioni liguri: [redacted] e Savona sono state infatti [redacted] prime due formazioni ad essersi qualificate ai quarti di finale. Nel girone A, grazie alla vittoria con la Novese e al pareggio con la Rappresentativa provinciale Figc, la Sestrese [redacted] matematicamente passata alla fase successiva. Alla Novese non [redacted] bastato un gol [redacted] Tosi per racimolare punti contro la Sestrese che si è imposta 3-1 sfruttando un organico apparso nettamente più forte. I liguri attendevano lo scontro di ieri [redacted] tra Novese e Rappresentativa provinciale Figc per sapere se sarebbe passata come prima o seconda del raggruppamento. Alla squadra della provincia bastava un pareggio per qualificarsi, mentre la Novese doveva vincere. Anche per l'altro girone si è disputato ieri sera l'incontro decisivo tra Savona e Derthona. [redacted] liguri [redacted] già qualificati avendo battuto 5-4 [redacted] Viscontini, fuori dal torneo avendo pareggiato 1-1 sabato scorso con il Derthona. [redacted] leoncelli bastava un pareggio ieri sera con il Savona per passare ai quarti. [m. pu.]

Fra gli [redacted]

Il campionato Uisp è alla resa dei conti

Il campo comunale di Strevi ospita sabato alle 17 la finalissima [redacted] campionato provinciale Uisp. Protagoniste l'Idea Casa Pasturana e l'Us Aquesana, che [redacted] aggiudicate le semifinali disputate al Centro sportivo «La Grattarola» [redacted] Alessandria. L'Idea Casa Pasturana ha surclassato il Plastal Castelceriolo p[redacted] 3-1 mentre l'Aquesana ha [redacted] la Chiocciola per 1-0. [redacted]di 12 giugno, alle 21, cerimonia di premiazione di tutte le società alla Casetta di [redacted] Don Bosco, Alessandria, suggellata da [redacted] rinfresco.

Nel Comitato Casale invece, si lotta ancora spalla a spalla per migliorare [redacted] proprie posizioni [redacted] classifica, [redacted] se, ad una giornata [redacted] termine, quasi tutti i giochi sono fatti.

Nel girone A, l'Acab Balzola, col [redacted] [redacted] Villanova (2-1), rende incolmabile il suo vantaggio sul Frassineto, a riposo. Terza piazza per il Ticineto, largamente vittorioso a Lu sul [redacted] Sempione (5-2). Cinque gol all'attivo e uno solo al passivo anche per il Real Cerrina, nello [redacted] lo Sporting Fubine. Secca sconfitta per 2-0 del Cabrino Gusmano contro il Paola gioielli e Bozzole, mentre Warriors e Pro Loco Giarole si sono divisi equamente la posta a suon di gol: 3-3. Per la retrocessione, accanto a Villanova e Bar Sempione, l'unica incognita [redacted] è rappresentata da Real Cerrina e Warriors, divisi da un solo punto.

Nel girone [redacted] il Bar Nazionale Valmacca conferma la propria leadership rifilando dieci reti alla Fortitudo e subendone una sola. Frena invece, il Santa Maria [redacted] Tempio, che non va oltre il pari a Palazzolo (2-2). Identico il risultato della sfida tra Madonnina e Casale 90, mentre vincono l'Ozzano a Camagna (1-0) e l'Ideal mobili Oro [redacted] Oro sul Mix Lavaggi (3-1). Equo pari tra Frassinel[redacted] Mansal-Morano (1-1). Oltre al Bar Nazionale, salgono S.M. Tempio e Madonnina. Tra Ozzano, Ideal mobili e Casale [redacted] [redacted] lotta ancora aperta per aggiudicarsi l'ultimo posto a disposizione. [r. c.]

[redacted]

Nella sezione cadetti

Re Mida Perotti alla conquista [redacted]

PECETTO [redacted] VALENZA. All'11° Gran Pre[redacted]o colline pecettesi, indetto dall'Mtb La Felice Maragno, il Cadetto Lorenzo Perotti [redacted] fallisce l'appuntamento [redacted] la vittoria.

Il portacolori del Re Mida Santangelo si aggiudica la prova alla media di 25,600, staccando di 2' Gianluca Rovera (Cartosio) primo tra i senior; 3° Massimo Perracino (Castellini-Cariplo); 4° [redacted] Bertoni (Re Mida Santangelo); 5° Federico Manenti (Bellini) primo Junior.

Tra i più anziani, successo del Gentleman Luca Olivari (Bike Casteggio), davanti a Gianfranco Siri (Guizzardi); Gioacchino Barone (La Felice); Nello Bettaglio (Dlf); Armando Campesato (Fulvia Pagliughi) primo Super Gentleman. Il primo dei Veterani è Italo Marchetti (Fornasari Pozzolo), il primo Primavera Ivan Sguozzi, il primo debuttante Franco Dallera.

Tra le donne, si sono piazzate nell'ordine Daniela Di Prima, Rosalba Brera Molinaro, Nicoline Tiengo, Giovanna Ricci, Monica Tegoloni, Laura Machina. [r. c.]

[redacted]

[redacted] COMPRENSORIO

Stasera i quarti di finale al «Natal Palli»

Stasera al «Palli» di Casale seconda serata dei quarti di finale del 23° Torneo del Comprensorio: Crescentino Virtus Vercelli e Ozzano-Dora. A Balzola si affrontano per i quarti Casale 90-Balzola (20,30); Tricerro-Moncalvese (21,30); Bozzole-Madonnina (22,30). [redacted] Roncaglia per gli amatori: Fubine-Madonnina 0-2; Moncalvo-Ideal Mobili 1-0; S.Maria-Bar Nazionale 1-3. [r. sa.]

ATLETICA

Il peso [redacted] Carmen Acunto [redacted] un doppio centro

Doppio [redacted] per la lanciatrice delle Silvana Bay, Carmen Acunto. Si è imposta sia nel meeting di Ovada che a Cesano Boscone, seconda prova del Gran Prix. Nel peso ha lanciato a 6,40 metri, a soli 19 centimetri [redacted] suo record personale. Buona prestazione anche [redacted] lancio del disco. [r. sa.]

ESORDIENTI E PULCINI

A Castelnuovo Scrivia stasera le semifinali

A Castelnuovo Scrivia si giocano questa sera le semifinali della categoria Pulcini: Nord Voghera-Audax Tortona B, Aurora Alessandria-Anspi Casei (classi 1991/92) e tra Fulvius Samp-Padus, Audax Tortona A-Arquatese (classi 1990/91). Tra gli Esordienti, débacle della Castelnovese [redacted] l'Anspi Casei (1-9). successi dell'Audax sulla Novese e della Junior Vitt sull'Eco Don Stornini con lo stesso punteggio, 3-0. [r. c.]

TORNEO NOTTURNO [redacted]

Gli Skarus travolgono le Cantine Fontanile

[redacted] 21° Torneo notturno Primavera di Valenza, gli Skarus hanno travolto le Cantine Fontanile per 5-2. Giano Abbigliamento ha surclassato Du.Gi gioielli (3-1). [r. c.]

RALLY

[redacted] e Nicola quinti nella gara dell'Alto Canavese

Mattana-Nicola (Peugeot 106 Rally) dell'Alessandria Corse hanno conquistato il 5° posto di classe A5 al rallysprint «Alto Canavese». Identica posizione in [redacted] per Milanese-Foresti (Suzuki Swift) [redacted] Vm Motor Team mentre in 7ª posizione di A6 sono finiti Murialdi-Garabello (Peugeot 106 16v) del Rac. [f. g.]

MOTOCICLISMO [redacted]

Selettiva interregionale [redacted] miniautodromo

Un poker di vittorie per i piloti del club alessandrino Fuorigiri In classe senior Olivari [redacted] primo

ALESSANDRIA. Grande spettacolo domenica [redacted] sul miniautodromo di Valle San Bartolomeo per la quarta «selettiva interregionale» valida per il Campionato italiano di minimoto. Si tratta di una serie di gare molto avvincenti, tecnicamente di ottimo livello, che ha avuto per attori principali un nutrito gruppo di piloti che si è dato battaglia per tutto [redacted] weekend. [redacted] bilancio è risultato particolarmente positivo per i portacolori del «Motoclub Fuorigiri» di Alessandria, che hanno conquistato un poker di vittorie ed una serie di piazzamenti di prestigio.

Nella «Senior C» Andrea Olivari del motoclub Fuorigiri ha conquistato il primo posto, mentre bu[redacted] quarto si è piazzato il fratello Davide. En plein nella «Junior B» dove [redacted] «Fuorigiri» ha monopolizzato [redacted] podio: sul gradino più alto è salito [redacted] Nobile, seguito da Gabriele Ferro e Luca Oppedisano. La «Junior C» [redacted] conquistata [redacted] Niccolò Canepa. Nella «Senior A» ancora una vittoria alessandrina con Roberto Pedullà, mentre Rosanna Marziano, unica donna che partecipa stabilmente [redacted] Campionato italiano, si è classificata ottava, Bruno Scardino undicesimo e Dario Piovesan tredicesimo. Nella «Senior B» vittoria schiacciante per Ayrton Badovini, mentre l'altro [redacted] pagno di squadra Mirko Perego ha concluso al sesto posto. Infine nella «Junior A», riservata ai bambini dai 7 ai 10 anni, Regina ha fatto [redacted] la prima posizione mentre secondo si è classificato Palminteri. [f. g.]

[redacted]

La squadra di Pistone vince 3-0 a Acqui

Fortitudo Occimiano piglia tutto Dopo i maschi anche le ragazze si guadagnano la promozione

OCCIMIANO. Stagione da incorniciare per le formazioni della Fortitudo Occimiano volley. Dopo la promozione in serie C della [redacted]pagine maschile guidata [redacted] coach Gastaldi, nel penultimo [redacted] dei play-off della prima Divisione è arrivata la consacrazione della squadra femminile di Massimo Pistone, passata per 3 a 0 sul parquet di Acqui: per le ragazze si aprono ora le porte della serie D.

La promozione arriva dopo una stagione conclusasi con la prima posizione nella regular [redacted] e cinque successi consecutivi nei play-off, [redacted] 15 set vinti ed uno solo perso. Nell'ultima gara la squadra di Pistone ha travolto come un rullo compressore [redacted] Gs Acqui per 3-0. Adesso la Pgs Fortitudo prepara la doppia festa promozione, prevista per il prossimo 15 giugno alla piscina di San Salvatore. Nell'altra sfida dei play-off il Gavi ha sconfitto al tie-break i Fratelli Parodi Molare, salendo così in seconda posizione. Stasera alle 20,30 ultimo turno dei play-off: Gavi-Fortitudo e Fratelli Parodi Molare-Acqui.

Sabato è in programma al Palavela di Alessandria un triangolare internazionale femminile della categoria Under 14. Alla manifestazione, promossa da Coni e Provincia di Alessandria prendono parte la formazione slovena di Capodistria, già vincitrice lo scorso anno ad Ovada, la Galero Spendibene Casale, campione provincale [redacted] e l'S[redacted] Vercelli. Primo incontro alle 10,30, quindi alle 15,30 e alle 17. [r. sa.]

[redacted]

Alla piscina Dellepiane il primo Gran Prix New Last

Le [redacted] del Gulliver [redacted] il pieno di medaglie

TORTONA

Dominio del Gulliver Derthona nel 1° Gran Prix New Last, indetto dal club tortonese alla piscina Dellepiane. Con la carica degli suoi Esordienti B, a cui la competizione [redacted] riservata, ha messo in fila le altre sei società partecipanti, collezionando 19 ori, 3 argento e 5 bronzi: «È stata una prova di forza davvero convincente - sottolinea l'istrut[redacted] Torti -. Questi ragazzi hanno un futuro, se continueranno a mettere il nuoto al centro dei loro interessi».

Nella graduatoria finale, il Gulli[redacted] precede con 283 punti Varese Olona (224), Cn Sebastopoli (214), Torino nuoto (74), Ingaunia Albenga (67), Asti [redacted] (63), Acque Centrum Biella (22).

Nel dettaglio, hanno vinto [redacted] doppio oro Lorenzo Pessina (400 sl e 200 mx), Paolo Albanese (100 sl e 100 dorso), Daniela Astrella (100 farfalla e [redacted] rana), Francesca Cuani (100 sl e 100 dorso), Martina Massilia (100 sl e 100 farfalla), Valentina Tomic (200 mx e 400 sl) e Elisa Aguiari (100 farfalla e 100 sl). Martina Veronesi, squalificata nei 200 misti, si è aggiudicata l'oro nei 100 dorso.

[redacted] podio [redacted] saliti per due volte Lorenzo Benedetti, secondo nei 100 sl, terzo nei 400 sl; Sara Filippini, seconda nei 200 mx, terza nei 100 rana; Elisa Bianchi, seconda nel 100 farfalla, terza nei 100 sl. Bronzo infine, nei 100 dorso per Martina Volpi (quarta nei 100 rana) e nei 100 sl per Matteo Caielli (quarto nei 400 sl). Bravo Massimi[redacted] Venezia, quarto nei [redacted] farfalla, quinto nei [redacted].

Trionfo tortonese anche nelle staffette. Il Gulliver le ha vinte tutte e quattro, con questi schieramenti: sl 4x50 maschile, Pessina, Astrella, Caielli e Albanese; femminile, Massiglia, Filippini, Bianchi e Tomic. 4x50 mx maschile, Cuomi, Pessina, Astrella e Albanese; femminile, Veronese, Filippini, Massilia e Tomic. [r. c.]

ECONOMICI

ALESSANDRIA CENTRO
Via Fat di Bruno 33 in prestigiosa palazzina anni '70 vendiamo appartamenti liberi o locati da reddito composti da soggiorno/salone, 2 camere, tinello, cucinino-cucinotta, 1/2 bagni. Possibilità box auto. Personale sul posto martedì e sabato.
Tel. 0348.7607200 Gabetti 011.546046

IDROCENTRO SpA
RICERCA
per la provincia di Alessandria
Tecnico commerciale alla vendita esterna
Inviare curriculum via Fax 0131 288022

PK publikompass
Per la pubblicità su: [redacted]
Filiale di [redacted]
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445 522 - Fax 0131.300.520

[redacted]
[redacted] RIFIUTI SOLIDI URBANI
Via Piana 22 - 15100 Alessandria
Tel. 0131.441181 - E-mail consorziorifiutial@libero.it
Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto
[illegible]
Alessandria 6/6/2001
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO [illegible]

I sindacati piemontesi chiedono l'intervento della Regione per ottenere indennizzi equi

«Alta Velocità, a pagare è l'agricoltura»

Danneggiate migliaia di aziende

Fissato un incontro «Per ora diciamo ai nostri associati di non firmare nessun contratto»

Da sinistra il presidente della Coldiretti piemontese Angelo Giordano e il direttore regionale Gianfranco Tamietto che si battono con gli altri sindacati agricoli per il riconoscimento dei diritti degli associati

Gianni De Matteis
TORINO

Lo spinoso problema degli espropri e degli indennizzi per i lavori della linea ferroviaria di Alta Capacità Torino-Milano sono al centro di due incontri promossi dalle organizzazioni agricole Coldiretti, Cia, Confagricoltura di Torino, Vercelli e Novara in programma il primo domattina a Torino e il secondo il 12 giugno in Regione. Domani i sindacati decideranno [illegible] piattaforma comune da presentare alla Regione nella riunione cui parteciperanno anche i presidenti e gli [illegible] delle province interessate.

Spiega il direttore regionale Coldiretti Gianfranco Tamietto: «Abbiamo invitato gli agricoltori a non f[illegible] alcun accordo con il Consorzio delle imprese per Alta Capacità Torino-Milano neppure per l'occupazione provvisoria dei terreni in attesa dell'incontro del 12 [illegible], nel quale chiederemo che la Regione si faccia garante di un rapporto diretto e trasparente fra le parti. Il termine di Alta Velocità è stato ora sostituito da Alta Capacità perché la linea ferroviaria oltre il movimento viaggiatori coinvolge anche il trasporto veloce [illegible] merci fra le due metropoli».

I sindacati agricoli insistono perché nella complessa questione [illegible] degli espropri e degli indennizzi la Convenzione che dovrà essere stipulata riprenda quan[illegible] è già [illegible] d[illegible] per la tratta emiliana-lombarda che è notevolmente innovativa perché supera le vecchie [illegible] sugli espropri che sono punitivi [illegible] confronti degli agricoltori.

Aggiunge il presidente regionale Coldiretti Angelo Giordano: «Nell'incontro con la Regione vogliamo discutere alcune parti del tracciato perché nel progetto sono previsti dei tratti sopraelevati che superano 12 metri di altezza rispetto al livello dei terreni che preoccupano non poco gli agricoltori».

Le org[illegible]i agricol[illegible] di Vercelli e Novara chiedono con forza che nella realizzazione della nuova linea ferroviaria si tenga conto della rete storica di scorrimento delle acque da est a ovest per l'irrigazione [illegible]e colture risicole. Si teme cioè che i lavori compromettano i canali realizzati ai tempi di Cavour e che assicurano l'acqua irrigatoria a molte migliaia di aziende agricole. Dice [illegible] Gianfranco Tamietto: «I risarcimenti sono ancora da definire ma noi chiediamo che gli indennizzi riguardino non solo i terreni occupati ma anche i danni indiretti, previsti dalla Convenzione emiliana-lombarda, quali il rumore dei cantieri, lo spostamento d'aria provocati dai convogli e le modifiche del territorio. Alle aziende che subiranno gli espropri dovrà essere concesso di effettuare in economia i lavori di ripristino per compen[illegible] i danni e il disagio che dovranno subire».

Dal 12 al 16 novembre una delegazione regionale farà tappa a Sidney, Brisbane e Melbourne

Negli scambi con l'Australia si parla pi[illegible]ontese

Visite agli emigrati e business meeting per rapporti commerciali

L'assessore Mariangela Cotto

[illegible]na [illegible]
TORINO

Non si sono mai interrotti i rapporti tra chi se n'è andato e chi è rimasto. I piemontesi che hanno lasciato la loro terra per cercare fortuna in Australia hanno mantenuto, prima [illegible] parenti più prossimi, poi con quelli delle generazioni successive, legami epistolari stretti.

Il recente concorso «Storie di migrazioni» indetto dalla Regione [illegible] le Province e con «La Stampa» [illegible] rivelato la profondità di questo legame. L'assemblea dell'associazione «Piemontesi nel mondo» che si è svolta a Conzano, da cui è partito il collegamento diretto in teleconferenza con la comunità italiana a Brisbane, è stata un'ulteriore conferma. Quell'invito partito oltreoceano e subito raccolto, «Parlumma piemunteis?», ha il significato di un legame forte che [illegible] sfociare, visto che ormai le distanze si accorciano grazie alla [illegible] di comunicazioni telematiche, anche in solidi rapporti commerciali.

Ecco perché gli assessori regionali Mariangela Cotto, alle Politiche sociali, e Gilberto Pichetto, al Commercio, promuovono un viaggio in Australia, dal 12 al 16 novembre, con lo scopo di favorire scambi economici. Il programma prevede la promozione di workshop e [illegible]ness meeting a Melbourne, Brisbane, oltre che visite istituzionali a Sidney.

Tra i Comuni piemontesi ha già segnalato la propria adesione Conzano, gemellato con la città australiana di Ingham, dove vivono molti conzanesi emigrati.

«Lancio un appello agli enti locali, [illegible] anche [illegible] cittadini e agli imprenditori [illegible] alla delega[illegible] a novembre andrà in Australia - dice l'assessore Cotto - perché, oltre al legame [illegible] sui ricordi, si possa costruire anche un rapporto solido e duraturo di tipo economico che coinvolga e avvicini le nuove generazioni». Ai Comuni l'assessore Cotto chiede inoltre collaborazione, per la compilazione della scheda che consentirà di fare un censimento di tutti i piemontesi emigrati all'estero.

Con trote e altri pesci d'acqua dolce

All[illegible] primato [illegible]

Gianni Storniello

Mangiare pesce, specialmente crudo, riduce il rischio di contrarre il cancro ai polmoni. L'indicazione viene da uno studio giapponese pubblicato dal «British Journal of Cancer», [illegible] riporta i risultati di un'indagine sul comportamento alimentare di cinquemila persone: 4 mila in buona salute, mille ammalati di cancro polmonare. E' stato osservato che i grandi consumatori di pesce non soltanto mostrano una maggiore [illegible] fisica, ma anche [illegible] durata della vita media maggiore rispetto a coloro i quali consumano soprattutto carne e vegetali: il segreto sta in una particolare classe di grassi, che solo i pesci di [illegible] accumulano nella loro carne, gli omega-3. L'attività anticancerogena degli omega-3 è stata ormai dimostrata da numerosi studi scientifici, che hanno rilevato come [illegible] dieta arricchita di questi grassi induca un tasso di crescita molto infer[illegible] del tumore e un più basso sviluppo di metastasi. Di questi benefici effetti del pesce, e [illegible] tutto il mondo della pesca in generale, si è parlato nei giorni scorsi a Bologna, durante «Saperi e sapori del mare», il primo Salone nazionale del pesce, organizzato da Uniprom.

Il pesce italiano d'allevamento è tra quelli più sicuri, perché - spiegano all'Associazione Pescicoltori Italiani - c'è un forte autocontrollo [illegible] parte [illegible] produttori e delle cooperative [illegible] pescatori e anche per la salubrità degli impianti. [illegible] c'è di più. Grazie all'introduzione della normativa Haccp (Analisi [illegible] rischio e controllo dei punti critici), destinata a tutti i produttori, periodicamente gli impianti di maricoltura e pescicoltura vengono sottoposti a ispezioni da parte delle Asl locali e dei Nas, che una volta l'anno controllano i mangimi, senza contare l'attività dei laboratori d'igiene che due volte l'anno [illegible] le acque [illegible] flue.

L'Italia [illegible] [illegible] acquacoltura molto diffusa, ma soprattutto al Nord dove si ottiene il 70 per cento della produzione totale, mentre il Centro e il Sud si dividono il rimanente 30 per cento. Gli allevamenti complessivi, con il sistema intensivo, sono più di mille, con 15 mila addetti e oltre 460 miliardi di lire di fatturato annuo. Il Piemonte, a parte il Veneto, è una regione molto vocata all'acquacoltura - spiega [illegible] all'Api -, perché una radicata tradizione di allevamenti ittici, il che pone la produzione piemontese al quinto posto in Italia. Le aziende sono più di 50 e - spiega Lucio Fariano, responsabile [illegible] l'Aspro-It cuneese - la provincia di Cuneo è all'avanguardia in questo settore. Si producono tro[illegible] e altri pesci d'acqua dolce, aggiunge Fariano, [illegible] vi sono anche allevamenti specializzati nella produzione di trote vive per la pesca, [illegible] destinate ai laghetti sia ai ripopolamenti dei fiumi. Si tratta, per il Piemonte, di produzione di buona qualità dovuta al fatto - affermano all'Api - che tipicamente i cicli produttivi sono piuttosto lunghi (due, [illegible] anni) per via della temperatura d'allevamento, generalmente fredda, e per la pre[illegible] negli allevamenti di specie pregiate, come la trota fario e il salmerino. Vi è inoltre una piccola quota destinata alla trasforma[illegible] aziendale, [illegible] produzione di filetti e [illegible] affumicate di grande pregio e interesse gastronomico.

Gli allevatori piemontesi seguono le linee guida indicate da Legambiente e Uniprom, che ricalcano quelle del codice Fao per l'acquacoltura responsabile.

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole lire 2.200*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS

Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFE[illegible] VALIDA SOLO PER I LETTORI [illegible] LA STAMPA [illegible]

FINO AL 9 GIUGNO

UN' OFFERTA TIRA L'ALTRA

Videoregistratore SONY SLV SE 100
sistema 2 testine - caricamento centrale
autoprogrammazione - lettura nastri NTSC
tasto rec/play sul telecomando
L. 199.000

Robot da cucina PHILIPS HR 7720
potenza motore 700 Watt - contenitore Kg 1
2 velocità + intermittenza - set accessori a corredo
L. 99.000

Telecamera JVC mod. GR FXM161
sistema VHS C - monitor LCD 2,5" - con altoparlante
Hyper zoom 160x - stabilizzatore d'immagine
faretto incorporato
L. 769.000

Abito Donna Piquet ASICS
100% cotone
L. 29.900

Mountain Bike Unisex
telaio Oversize - cambio Shimano 18 velocità
Grip Shift - freno a disco - ammortizzatore anteriore
L. 199.000

Forno a microonde MOULINEX mod.Y70
cavità interna litri 27 - comandi elettronici
8 programmazioni in memoria
potenza 900/1500 Watt - piatto rotante
L. 339.000

Nave pirata con piscina gonfiabile
con accessori
L. 49.900

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

GALASSIA
IPERMERCATO

PARCO COMMERCIALE Le Cascine
Strada tra Voghera e Casei Gerola

GIACOMELLI SPORT · Bottega Verde · Agip · PORTA · POIS · ELY LINE Parrucchieri · Pashà Veste la tua casa · ottica ROMANI · PLANET SERVICE · LA SCARPERIA · CAZAREN

TRA PROGETTI E INCOMPRENSIONI

LA PRIMA RIUNIONE DI GIUNTA

Oggi alle 10, prima giunta comunale presieduta dal nuovo sindaco Sergio Chiamparino con i 14 assessori (di cui t[redacted] donne) insediati lunedì. Fra i primi nodi in discussione i siti per i giochi olimpici di «Torino-2006», con annesso il problema dello stadio Filadelfia, per il quale, come è noto, è necessaria una variante di piano regolatore che, nell'ultimo Consiglio comunale utile prima delle elezioni del 13 maggio, fu bloccata dall'allora capogruppo dei Verdi, Silvio Viale. Adesso Chiamparino, con l'assessore all'Urbanistica Mario Viano, dovrà scegliere fra il vecchio documento varato alcuni mesi fa dalla precedente amministrazione o un eventuale nuovo progetto, se non diverso, quanto meno rivisitato. Per questo motivo la decisione quasi sicuramente slitterà di una settimana. Anche se, come fanno notare ambienti vicini al Comitato olimpico, i tempi stringono. Per il resto il sindaco dovrebbe operare qualche piccola correzione alle deleghe, accorpando, per esempio, i giardini al Verde pubblico

All'ufficio tasse un altro giorno di caos

Centinaia di contribuenti ancora in coda sotto il sole

Grazia Longo

Il desiderio di non essere [redacted] evasore fiscale sarà anche nobile, ma può riservare brutte sorprese. A guardare la lunga coda davanti agli uffici tributari [redacted] corso Vittorio 6, sembra che la serietà di chi vuole pagare l'Ici [redacted] truffare il Comune non sia tenuta in gran conto. Centinaia di persone sono accalcate sul marciapiede in attesa di [redacted] ricevute allo sportello. Una [redacted]ratona che dalle [redacted] del mattino fino alle 2 del pomeriggio si [redacted] il [redacted] cocente accanto [redacted] fumi [redacted] catrame - [redacted] sottofondo di rullo compressore - che alcuni operai stanno posando sulla strada.

La chiave per salire al primo piano e chiarire le anomalie dei precedenti versamenti Ici contestati dal Comune è un numerino di carta stile salumiere. Alle 8,30 di ieri ne erano già stati distribuiti 150, alle 11,15 saliamo a quota 392 e per evitare che la ressa degeneri il cordone umano è piantonato da quattro vigili urbani. A far da mediatrice c'è un pazientissima dipendente comunale, con una gentilezza [redacted] prova di bomba. Un pensionato, f[redacted] dal troppo caldo, si sente male e arriva l'ambulanza. All'entrata posteriore, però, perché è meglio evitare [redacted] panico.

E che sia [redacted] situazione d'emergenza è evidente anche dall'[illegible] dei politici. In corso Vittorio arrivano l'assessore [redacted] ai Tributi Gianluigi Bonino, e poi [redacted] sindaco Sergio Chiamparino. Il [redacted]s intanto resiste. Perché tutta questa gente? Si tratta dei ritardatari dell'ultima ora? «Ma come facevamo a venire prima? La lettera a casa è arrivata solo [redacted] paio di giorni fa - [redacted] Salvatore Romeo -. E che lettera, piena di allusioni e povera di chiarezza. Siamo qui in coda per poter chiarire la nostra posizione. Le sembra questo il modo di trattare delle persone?». Il chiarimento non può avvenire al telefono? «Certo, ci hanno comunicato l'esistenza di ben 10 numeri disponibili, peccato però che siano tutti sempre occupati. Ieri mattina ho telefonato ininterrottamente dalle 8,30 alle 13 e non sono mai riuscito a prendere la [redacted]. Stamattina (ieri per chi legge) [redacted] stato costretto a venire di persona». Le lamente[redacted] del signor Romeo sono la fotocopia di quelle di molti altri cittadini. «Sono qui [redacted] [redacted] ore - dice Mario Romani - e non so fino a quando andrò avanti». Tanti, a dir la verità, si stancano di aspettare e dopo un po' fanno dietrofront. Ma c'è anche chi cerca di trasformare la protesta in un atto risolutivo, mette su una mini delegazione e chiede di incontrare il dirigente [redacted] servizio. Roberto Corrado all'inizio ha un po' di difficoltà - i vigili non lo vogliono far salire -, ma alla fine la spunta e [redacted] una signora [redacted] [redacted] mese [redacted] gravidanza entra.

[redacted]

Disagi e proteste dei contribuenti Un anziano si sente male [redacted] deve intervenire l'ambulanza

«La dottoressa Tiraboschi è stata molto gentile - racconta alla folla -, ha garantito che concedono una proroga per correggere le anomalie: ci sarà tempo [redacted] luglio a fine [redacted]bre, intanto paghiamo il 50% della somma [redacted] nel 2000». E per evitare nuove code? «Ha garantito che ci sarà un sistema di prenotazione, per cui non ci saranno inconvenienti come quelli di stamattina».

Qualcuno sbuffa lo stesso - «Intanto noi siamo qui a perdere tempo» -, qualcun altro ringrazia il signor Corrado, ma non molla la sua postazione - «Ormai ci sono quasi» - e qualcun altro ancora torna a casa.

Quest'ultima è la scelta consigliata. «E' inutile fare questa lunghissima coda - ribadisce [redacted] cronisti la dirigente del settore Ici, Maria Virginia Tiraboschi -. Per ora [redacted] sufficiente versare il [redacted] della quota 2000, per mettersi in regola c'è tempo fino al 30 novembre, [redacted] alcuna sanzione. Oppure rivolgersi ai Caf».

Ma allora perché avete spedito a casa il bollettino prestampato con l'invito a [redacted] gli [redacted]ri? «Perché abbiamo ritenuto utile metterci [redacted] servizio dei cittadini, in queste [redacted] ci sono 34 impiegati al lavoro per definire le anomalie dei pagamenti Ici precedenti». Non avevate previ[redacted] un simile affollamento? «E' il primo anno che avviamo un servizio del genere, e non è stato semplice, perché abbiamo dovuto incrociare i dati del Catasto [redacted] quelli degli uffici tributari. Qualche ritardo è stato inevitabile».

Per [redacted] insomma è meglio restarsene a casa. Nella speranza che nei prossimi cinque mesi vengano rispettate le promesse di una migliore organizzazione.

L'assessore: non c'è fretta il saldo si paga a dicembre

L'assessore [redacted] è stato appena riconfermato nell'incarico di responsabile dei tributi comunali: «Da un anno stiamo cercando di facilitare il compito dei cittadini, i problemi saranno risolti nel più breve tempo possibile. Siamo nella fase sperimentale e sono convinto che nel 2002 tutto filerà liscio»

Giuseppe Sangiorgio

Ancora caos negli uffici [redacted] numero 6 di corso Vittorio Emanuele: code di cittadini in attesa di spiegazioni sull'Ici, un'Imposta comunale sugli immobili, indicata dalla civica amministrazione (settore Tributi) [redacted] nuovi 430 mila bollettini che nei giorni scorsi sono arrivati ai proprietari [redacted] alloggio [redacted] [redacted] calcolo [redacted] massima della cifra da pagare. Una novità accolta con scetticismo, in particolare da chi, a conti fatti, pensava di dover spendere [redacted].

Problemi che l'assessore alle Imposte e ai Tributi, Gianluigi Bonino, appena riconfermato nell'incarico dal nuovo sindaco Sergio Chiamparino, si trova sul tavolo, il giorno dopo l'insediamento. Avverte: «Sono code inutili: l'Ici è divisa in due rate, la prima scade adesso [redacted] a fine giugno, la seconda a dicembre. Chi, in passato ha pagato meno, versi la stessa cifra, poi avrà tempo sei mesi per verificare l'importo [redacted] e, soprattutto, [redacted] dover sborsare niente in più, né more, né penali».

Assessore, perché nella gestione precedente era partita la decisione di «sperimentare» questo nuovo sistema? Che fretta c'era? Ed ora che cosa risponde a [redacted] parla di operazione non riuscita?

«Che fosse un esperimento l'avevo detto subito. Ma che sia fallito non è affatto vero».

Qual è la verità?

«Semplice quanto lineare. Co[redacted] amministrazione abbiamo calcolato [redacted] dovuto - con [redacted] gran lavoro del quale ringrazio i dipendenti - alloggio per alloggio, proprietà per proprietà. E, si badi bene, eravamo perfettamente consapevoli che ci sarebbero stati conti in [redacted] o [redacted] difetto, abbiamo voluto provare ugualmente, prima grande città italiana, per erogare un servizio il più completo possibile agli utenti, a persone che, talvolta, faticano a determinare l'Ici da versar[redacted].

Gli errori ci son[redacted] stati, diversamente non avremmo assistito all'«assalto» di questi giorni, ai vostri sportelli. O no?

«Certo la ressa c'è stata, l'altro giorno circa [redacted] persone hanno chiesto chiarimenti, altrettante ieri, [redacted] a fronte di 430 mila bollettini spediti».

La gente protesta, le attese per arrivare agli sportelli creano disagio, danno l'impressione del disservizio. Non si poteva evitare tutto ciò?

«Mi spiace per il disagio creato e me ne scuso. Gli uffici, comunque, con i bollettini hanno mandato a tutti una lettera, nella quale era spiegato che le rate da pagare sono due, che quel che si paga adesso, se non è esatto, al saldo di dicembre sarà riportato nel giusto».

Forse non [redacted] tutto così chiaro...

«Avevo controllato quelle spiegazioni, mi sembravano normali, comprensibili. Comunque ribadisco: a dicembre ci sarà il conguaglio, con rimbor[redacted] per [redacted] avrà speso più del dovuto e [redacted] un'aggiunta per coloro che [redacted] versato di meno».

Assessore ripeterà l'operazione?

«Certamente. E sono sicuro che il prossimo anno, nel 2002, [redacted] tutto benissimo. Peraltro le code agli sportelli non hanno fatto altro che dimostrare quanto i torinesi siano ligi alle regole. Pensavano di dover [redacted] e l'hanno fatto subito, sen[redacted] nemmeno aspettare la fine del mese».

■ **SCOMPARSO.** Si chiama Rosolino Palermo, ha 61 anni, soffre di demenza presenile. Di lui non si hanno notizie da mercoledì 30 maggio, quando si è allontanato dalla struttura dell'Asl [redacted] Bianca, in via Ormea 85, senza più farvi ritorno. I carabinieri di via Valfrè hanno già avviato le ricerche, ma il figlio Luciano lancia un appello: «Era già accaduto un anno fa, lo avevano rintracciato a Chivasso dopo 4 giorni. Spero che anche questa volta qualcuno lo riconosca e chiami i carabinieri». Rosolino indossava un paio di bermuda blu, camiciotto a righe bianco e blu, e scarpe da vela marroni. Inoltre, la sua [redacted] destra è priva del dito indice.

■ **ARCHIVIO ON LINE.** Un archivio informativo legato ad una mappa dettagliata dei tirocini formativi e di orientamento. Lo realizza l'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione. Lunedì 11, ore 10, presentazione al mondo della scuola, Università e Politecnico all'Unione Industriale, via Fanti 17.

■ **MARKETING.** Oggi dalle 15 alle 18 a «Torino Incontra» in via Nino Costa 8, incontro su «Marketing e nuova impresa, strategie e operatività di marketing per far crescere le nuove e le piccole realtà imprenditoriali». Coordinatore Paolo Minuto, consigliere nazionale dell'Aia, associazione italiana marketing.

■ **CENTRO PANNUNZIO.** Domani alle ore 18, [redacted] iniziativa del Centro Pannunzio, conferenza del professor Luigi Di Bella su «Principi ed esiti [redacted] Protocollo Di Bella» [redacted] banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196.

■ [redacted] Venerdì [redacted] e sabato 9, [redacted] 10-18, domenica 10 [redacted] 10-14, presso l'Associazione Stampa Subalpina, corso Stati Uniti 27, elezione degli organi statutari Casagit, Cassa autono[redacted] di assistenza integrativa dei giornalisti italiani.

■ [redacted] **INGEGNERI.** Su iniziativa del Consiglio dell'Ordine provinciale presieduto da Andre[redacted] Gianasso, è stata varata la nuova Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Torino. Tra gli obiettivi, l'avvio professionale dei giovani ingegneri.

■ **COSTRUTTORI DI IMPIANTI.** Luigi Gozzo, titolare di una ditta di Pianezza, è stato eletto presidente dai soci della sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Assistal, associazione nazionale dei costruttori di impianti.

■ **ARCHITETTI [redacted] SCUOLA.** Sabato 9, ore 11, presso l'Ordine degli Architetti in via Giolitti 1, firma del protocollo d'intesa [redacted] l'Ordine e la Commissione «Architettura e Bambini» dell'Union Internationale des Architectes.

■ **ASL 3.** E' in distribuzione gratuita presso [redacted] sedi e le circoscrizioni 4 e 5 l'edizione 2001 della «Guida ai servizi sanitari».

■ [redacted] **AMMINISTRAZIONE.** Iniziano i soggiorni [redacted] studio per studenti stranieri [redacted] SAA. Lo arrivo una cinquantina di giovani da Usa, Cina e Giapp[redacted].

■ [redacted] Domani, ore 9,15-16,30, Salone San Paolo, via S. Teresa 1/G, convegno «Affidamento. Le esperienze delle famiglie, il ruolo dei servizi e della magistratura minorile». Nel pomeriggio, tavola rotonda «Tutti in famiglia, nessuno [redacted] istituto». Info: Anfaa, tel. 011.8122327.

Ai MartedìSera presentato l'ultimo rapporto del docente universitario, dibattito con Andrea Pininfarina e Marcello Sorgi

«L'Ital[redacted] 6+ in [redacted]»

Deaglio: ma gli altri paesi puntano [redacted] un bel 7

Lo [redacted] anno il capitalismo [redacted] «bello e pericoloso», quest'anno «è finita l'euforia»; [redacted] titoli [redacted] rapporti sullo stato dell'economia curati da Mario Deaglio con il Centro Luigi Einaudi e Lazard (edito Guerini e associati) di due anni successivi [redacted] intuisce un mutamento [redacted] scenario non indifferente. E ieri ai Martedìsera - organizzati dal cen[redacted] congressi dell'Unione industriale con la collaborazione del gruppo Bellucci e della banca Passadore - l'economista ne ha discusso con il presidente degli industriali torinesi, Andrea Pininfarina, in un dibattito coordinato e stimolato dal direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi.

Per Deaglio [redacted] la crisi della Borsa e in particolare del Nasdaq si è chiusa un'epoca - durata un decennio - [redacted]le. Ha detto: «L'euforia è finita e anche per questo l'evoluzione congiunturale americana è qualcosa di più di un semplice inceppamento di meccanismi di crescita». Al di là delle vicende congiunturali «il mercato allo [redacted] puro appare oggi più difficilmente proponibile di qualche anno fa come supremo regola[redacted] dei rapporti economici [redacted]diali».

Il mercato, presenta, come le medicine, «molte controindicazioni» e «non risulta sempre egualmente efficace». Deaglio ha rilevato che lasciato a se stesso «tende a livelli crescenti di concentrazione, a ricostruire su scala planetaria strutture fortemente oligopolistiche». Insomma quello di oggi è un capitalismo «sicuramente meno bello e sicuramente più pericoloso» del 2000. Per l'Italia l'economista ha dato una definizione lapidaria: «Merita un sei più, ma il problema è che siamo in un mondo in cui tutti puntano al sette».

Per Pininfarina le visioni dell'economista sono «pessimistiche». Ha detto: «E' difficile non avere la sensazione che la prossima edizione del rapporto possa intitolarsi "La crisi del capitalismo globale" e da questa analisi pessimistica sul ruolo del mercato Deaglio fa discendere una richiesta di maggiore "governance". E' legittimo, ma al tempo stesso le riforme devono puntare non a strangolare il mercato, ma a farlo funzionare al meglio».

E anche sulla crisi americana Pininfarina ha dissentito: «Il deterioramento della situazione finanziaria delle famiglie viene presentato a tinte eccessivamente fosche; inoltre, se è indubbio che negli Anni 90 sono aumentate le disuguaglianze nella distribuzione del reddito, ciò si è verificato in un contesto di aumento complessivo della ricchezza». E sull'Italia Pininfarina ha analizzato: «Non è un paese allo sfascio, ma neppure un esempio di successo. Si pone in competizione non tanto con i paesi emergenti, ma con quelli forti nel commercio internazionale; quindi è sottoposto a continue verifiche sulla propria competitività». [m. cas.]

Mario Deaglio ospite ai MartedìSera all'Unione industriale

PORTE APERTE allo SPORT PER TUTTI
DOMENICA 10 GIUGNO 2001

[redacted] giorno [redacted] relax, gioco e [redacted]
[redacted]ova lo Sport
50 diverse attività sportive a tua disposizione
in 1500 impianti sportivi,
in 117 Comuni della Provincia di Torino.
Auchan
Lauretana

PRESENTA DELIBERA

TV [illegible]

La polizia postale ha sequestrato [illegible] cassette con le registrazioni delle prove di trasmissione della tv satellitare della regione Piemonte. La notizia è stata diffusa ieri pomeriggio dal consigliere regionale dei Ds, Roberto Placido (nella foto). Secondo il consigliere della Quercia che insieme [illegible] capogruppo del Ppi, Antonio Saitta [illegible] sollevato il caso, il «blitz della polizia postale è avvenuto perché le prove di trasmissione erano evidentemente abusive, in quanto effettuate [illegible] assenza di alcuna richiesta di autorizzazione, [illegible] dico di concessione, ma di semplice autorizzazione». Per le opposizioni il caso [illegible] aperto nonostante Racchelli abbia rimesso la delibera nelle mani del presidente Ghigo. Per Placido resta aperto almeno un punto: «I 474 milioni di lire spesi inutilmente e di cui qualcuno dovrà evidentemente rispondere».

Niente gettone agli assenteisti

In Regione registro-controlli sui consiglieri

Maurizio Tropeano

Arrivano i controlli contro i consiglieri regionali assenteisti. Per ottenere il gettone - 220 mila lire lorde - dovranno firmare il foglio [illegible] presenza [illegible] solo all'inizio [illegible] seduta [illegible] anche alla fine. Non solo. Il registro sarà ritirato sessanta [illegible] minuti dopo l'ora di [illegible] seduta e riapparirà pochi minuti prima della chiusura. Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, porterà domani nell'ufficio di presidenza dell'Assemblea la propo[illegible] di delibera che attua una decisio[illegible] già annunciata lo [illegible] dicembre e poi congelata a causa delle elezioni. Cota sperava che dopo le Politiche i consiglieri regionali partecipassero con più assiduità alle sedute. Così non è stato. Ieri e il 29 maggio sono [illegible] due giorni neri con riunioni mai iniziate e chiuse anticipatamente. Dal 17 gennaio 2001 si sono svolte 47 sedute, in 24 è stato richiesto l'appello nominale. Le verifiche [illegible] state 38, 32 hanno portato all'interruzione o al rinvio del Consiglio.

Da qui la decisione di intervenire per bloccare l'assenteismo e in qualche modo punire egli uomini invisibili», come li definiscono Antonello Angeleri e [illegible] Botta (Cdl), Rosa Anna Costa e Sergio Deorsola (Cdu) e Domenico Mercurio (nuovo Psi) in un durissimo documento: «All'indomani delle elezioni si sono riaperte ferite mai chiuse all'interno di Forza Italia che si ripercuotono pericolosamente sull'istituzione regionale».

Cota commenta: «Il lavoro a singhiozzo non è più tollerabile. In questo modo si rallenta l'iter per l'approvazione di disegni e progetti di legge e il lavoro di controllo». Aggiunge: [illegible] ferma la legge sulla parità scolastica che rappresenta un punto qualificante per il centrodestra. Per realizzarla bisogna lavorare. Le beghe interne ai partiti non devono avere ripercussioni sulle Istituzioni».

Roberto Cota: le beghe interne ai partiti non devono riflettersi sulle istituzioni

E' evidente il riferimento allo scontro dentro Forza Italia tra gli uomini vicini al presidente Enzo Ghigo e quelli legati al coordinatore regionale, Roberto Rosso (ieri mattina assenti in massa). Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro respinge le accuse: «A Cod e Cdu rispondo con fatti, all'appello di questa mattina su 4 consiglieri, solo 1 era presente. Purtroppo c'è un gruppo di consiglieri che arrivano sempre in ritardo. Forza Italia è pronta a lavorare. Lo prova la massiccia presenza alle sedute pomeridiane». Affermazioni che non convincono il capogruppo Ds, Pietro Mar[illegible] «La giornata di ieri conferma quell'elemento di disimpegno [illegible] centrodestra dai lavori del Consiglio regionale [illegible] ormai da tempo. Chiediamo misure più rigorose che garantiscano funzionalità al Consiglio regionale».

Il segretario della Uil, Amedeo Croce, (qui sotto) lascerà a settembre dopo 18 anni, Vincenzo Scudiere, segretario della Cgil per otto anni abbandonerà l'incarico a novembre come prevede lo statuto
A sinistra l'aula del Consiglio regionale

Nel sindacato finisce un'epoca

Ricambio in Cgil, Cisl e Uil, lasciano i leader

Marina Cassi

Tom Dealessandri [illegible] ne [illegible] Cisl [illegible] per il Comune. A [illegible] Croce, dopo 18 anni, lascierà [illegible] Uil in vista del congresso del suo sindacato della prossima primavera, il cui livello nazionale tra l'altro si svolgerà per [illegible] prima [illegible] proprio a Torino. A novembre anche Vincenzo Scudiere andrà via dalla Camera del Lavoro perchè ha raggiunto i non superabili otto anni di segreteria previsti dallo statuto. Si chiude così un ciclo lungo un decennio nel quale si sono alternate a Torino crisi economiche e ripresa, declino culturale di un modello produttivo e debutto di nuove economie e nel quale tre uomini - due piemontesissimi e uno di origine napoletana - hanno retto il sindacato confederale in modo unitario. Qui non ci sono [illegible] le asprezze di rapporti di altre città, come ad [illegible]pio Milano, neppure quando [illegible] Cisl di D'Antoni proclamava solitari scioperi generali o quando altrove si firmavano accordi separati. A Torino i Patti per lo sviluppo, costuiti in mesi di laboriose trattative, hanno sempre avuto le tre firme. E sempre qui il modello della concer[illegible] ha trovato i suoi punti di forza.

Adesso il trio si rompe e i protagonisti imboccano strade diverse: Dealessandri in Comune, Croce al Cnel, Scudiere ancora non si sa. Il segretario di una delle poche Camere del Lavoro in [illegible] dove ancora prevalgono gli iscritti in produzione sui pensionati, potrebbe restare a Torino o in Piemonte o andare a Roma. [illegible] naturalmente per questo tre cariche già si stanno rincorrendo mille ipotesi [illegible] successione. E naturalmente i protagonisti si affrettano a smentirle [illegible] L'unica certezza è che Amedeo Croce indica nell'attuale segretario dei metalmeccanici Giorgio Rossetto il suo successore. Il capo della Uilm da oltre 14 anni, invece, non si [illegible] sul suo di successore e dice soltanto che sarà una soluzione interna».

Qualcosa di più che riservato è [illegible] nuovo assessore [illegible] Lavoro Dealessandri che di successori proprio non vuole parlare. Anche in questo caso il nuovo segretario - che sarà eletto dal consiglio generale sicuramente entro il mese, al massimo [illegible] primi di luglio - verrà dall'interno. Si parla di Nanni Tosco che nelle elezioni per il consiglio generale tenutesi nel recentissimo congresso torinese è arrivato secondo subito dopo Dealessandri. Ha cinquant'anni, è nella segreteria della Cisl di Torino ed è stato segretario dei poligrafici.

[illegible] Cgil oltre al segretario della Camera del Lavoro si dovrà [illegible] dopo il congresso di dicem[illegible] anche un sostituto al segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi, che ha annunciato da oltre [illegible] la sua intenzione di andarsene e sarà il candidato a rappresentare la sinistra nella [illegible] greteria nazionale della [illegible] che uscirà dal congresso del 2002. Per i cui successori si è da tempo parlato del segretario della 5ª Lega di Mirafiori e Rivalta Claudio Stacchini e di quello della 7ª Lega Ovest Giorgio Airaudo, ma non è escluso neppure il componente della segreteria regionale Ugo Rigoni.

Per la Camera del Lavoro il successore potrebbe arrivare dalla segreteria attuale come Gianni Pihiri o da una forte categoria [illegible] il segretario della funzione pub[illegible]ca Luciano Sartoretti o dei bancari Nico Maiolino. Forse potrebbe essere una donna - come già è accaduto al regionale con Titti Di Salvo - e allora le favorite sarebbero Donata Canta della segreteria regionale o Vanna Lorenzoni vice segretario della Camera del Lavoro torinese.

Specchio dei tempi

«Il gattino imprigionato nell'auto si [illegible] liberato prima dell'arrivo dei soccorsi pubblici» - «Le [illegible] restano [illegible] cimitero 4-5 giorni» «Servono lettere più [illegible] - «Poca fiducia sui cantieri lumaca»

Un lettore ci scrive:

«Il fatto comincia con un gattino randagio, infilatosi sotto la mia vettura chissà quando, incapace di uscire [illegible] tra il serbatoio ed il pianale del bagagliaio, bloccato ed impaurito. Credo di liberarlo in fretta sollevando la macchina col cric e smontando la ruota ma posso vederne solo gli occhi: impossibile far passare una mano per prenderlo, così decido di chiedere aiuto.

«I vigili urbani mi dirottano ai vigili del fuoco la cui prima domanda è "di chi è il gatto?", rispondo "è un randagio" ma chiedo un qualche aiuto per sollevare l'auto in sicurezza perché non riesco a lavorare adraiato, offrendo attrezzi personali e manualità (anche se non sono meccanico). Mi viene suggerito di rivolgermi ai vigili urbani.

«Decido di provare a smontare un carter posteriore (9 punti di aggancio, di cui 7 col paraurti posteriore: prevedibile qualche difficoltà per il rimontaggio, adraiato sotto l'auto) ma prima provo ad aprire un coperchio posto sul fondo del baule che dà la possibilità di ispezionare alcuni componenti.

«Finalmente vedo il micino (il mascotto di vita) ma lui, impaurito, si ficca in un angolo ancora più angusto e nascosto. Decidiamo (sopraggiunti i miei 2 figli) di allontanarci dall'auto e vedere un po' cosa succede. Nel frattempo mia moglie aveva ritelefonato ai vigili del fuo[illegible] riuscendo Bil ottenere una chiamata da parte loro che mi avvisava del prossimo arrivo di un mezzo.

«Non si sa come, il gattino riesce a liberarsi e fuggire: felici. Ci sentiamo liberati anche noi. Mi pare logico avvisare il 115 per non far muovere mezzi e squadre, ma credo altrettanto logico muovere una critica alla mancanza di sensibilità, non so se di qualcuno o di tutta la struttura, di chi non ha recepito il fatto che un cittadino ha lavorato in condizioni potenziali di rischio; mi rispondono: "Se si sente danneggiato si rivolga alla questura".

«Raccolgo l'invito a presenta[illegible] questo esposto affin[illegible] il fatto sia valutato e, se il caso, possano venire suggeriti o applicati eventuali correttivi. [illegible]to veramente danneggiato, moralmente».

Cvetnich Margarit Vieri

Il Comune di Orbassano ci scrive:

«In merito alla lettera "Fiori e corone sono spariti subito", dopo accurate verifiche, si riportano qui di seguito alcuni chiarimenti:

«1) la lettrice precisa che la cerimonia di sepoltura si è svolta martedì 3 aprile e che il giorno successivo, mercoledì 4 aprile, si è recata al cimitero dove non ha più trovato le composizioni floreali lasciate il giorno precedente. A questo proposito si precisa che il cimitero comunale osserva come giorno di chiusura il mercoledì. Anche mercoledì 4 aprile la chiusura settimanale è stata rispettata. Pertanto, probabilmente anche a causa del difficile momento attraversato dalla lettrice, è presumibile. [illegible] si [illegible] recata sulla tomba del defunto nel giorno da lei indicato, [illegible] nei giorni successivi;

«2) il custode del cimitero, unica persona autorizzata che può essere stata interpellata dalla lettrice, ha affermato che nessuno, dal giorno del funerale ad oggi, ha chiesto informazioni in merito a fiori e corone;

«3) infine, è normale prassi, all'interno del cimitero comunale, lasciare i copricassa sotto il loculo per una settimana, mentre corone, mazzi di fiori e cuscini vengono lasciati all'inizio del corridoio dei loculi per circa quattro/cinque giorni».

Flavio Fassio

Un lettore ci scrive:

[illegible] proposito dell'Ici i Servizi Tributari del Comune di Torino stanno spedendo centinaia di lettere in cui di dice che sul [illegible]nto dell'anno [illegible] "si [illegible] riscontrate alcune anomalie". Se si è riscontrato qualcosa che non va mi devono dire cos'è con chiarezza.

«Le comunicazioni devono [illegible] chiare [illegible] comprensibili: credo che sia un diritto dei cittadini. Anche per evitare inutili perdite [illegible] tempo e arrabbiature».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Visti i cantieri lumaca [illegible] contraddistinguono un po' tutte le opere pubbliche torinesi, come il prolungamento della linea tranviaria 4 (oltre un anno per un chilometro di binari), il parcheggio sotterraneo di corso Stati Uniti (oltre 5 mesi di ritardo), [illegible] passante ferroviario (anni di inattività tra un lotto e l'altro) ecc, risulta difficile credere che tra 5 anni si viaggerà in metropolitana fra Collegno e Porta Nuova e tra 6 si arriverà fino al Lingotto. Occorrono segnali chiari».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE [illegible] BIscaretti di Ruffia" DI TORINO PRESENTA:

OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA

[illegible] GIUGNO - [illegible] LUGLIO 2001

[illegible]: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 1[illegible] alle 18,30
Giovedì dalle 10,00 alle 22,00
Domenica dalle 10.00 alle 20,30

Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, 40 - [illegible]
Tel. 011.677.666 / 667 / 668

STRETCHABLE COLLECTION

GIOIELLI OROLOGI E ACCESSORI IN ACCIAIO, SMALTO E ORO 18 KT

www.zoppini.com

TEMPORARY

Il punto di incontro più' qualificato per CHI OFFRE e CHI CERCA LAVORO

NUOVA SEDE in Corso Agnelli, 24/D a Torino.
Telefona per conoscerci allo 011 32 94 321

[illegible] GIUGNO ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE [illegible]
PREMIO AMSTERDAM
L [illegible] - [illegible]
I nostri tecnici consigliano: 3 - 7 - 6
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione Bianchi/Verdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.12.34

FUNERALE DI CLASSE a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a [illegible] lire al funerale di lusso a lire 3.900.000 I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chie[illegible], Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

PER [illegible]

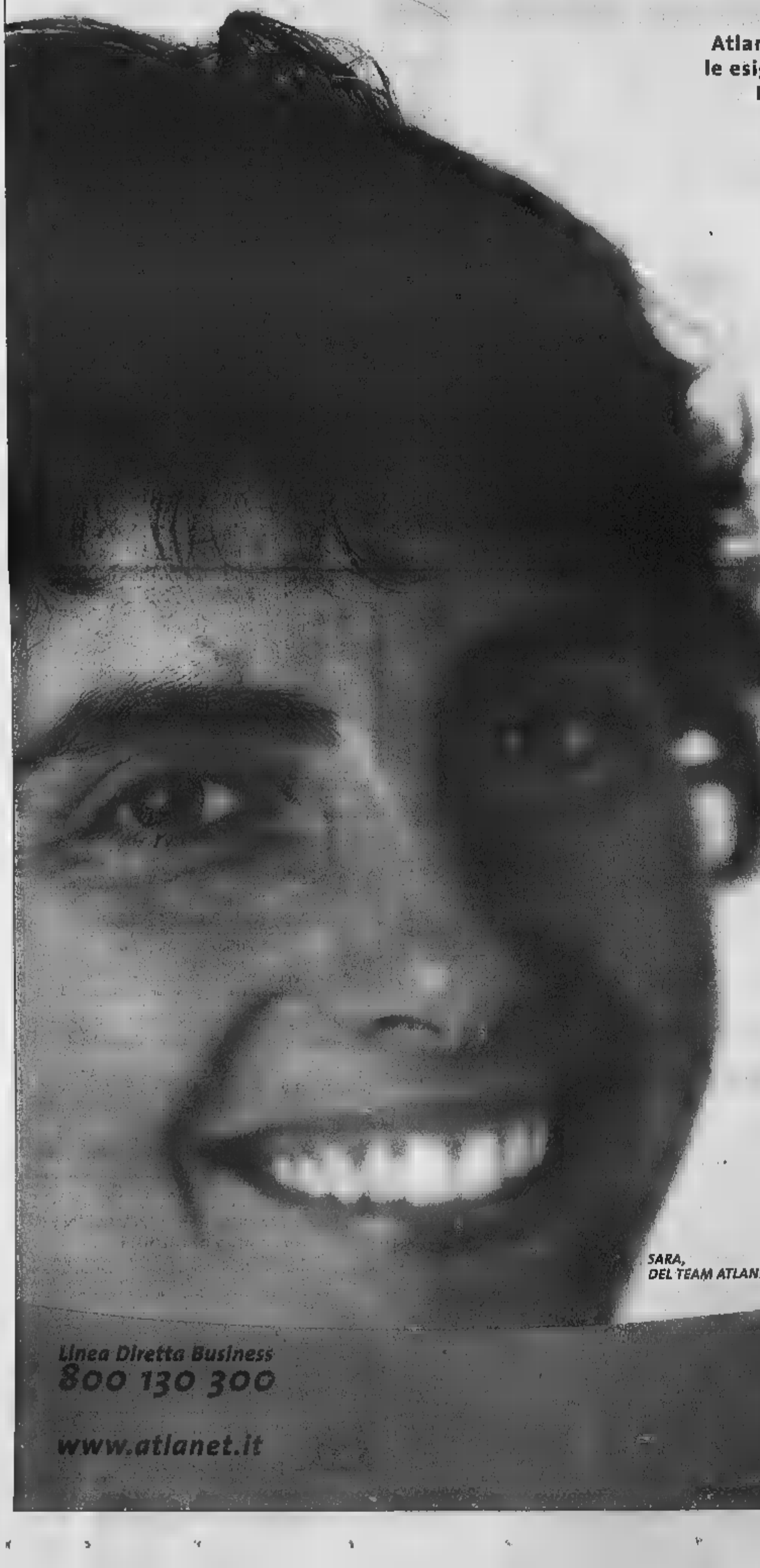
mi rivolgo al GIUBILEO

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) DA L'ESPRESSO 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!

011.66.53.005 [illegible] IL GIUBILEO [illegible] 800.25164

PK Per la pubblicità su: LA [illegible]
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

UN MODO AGILE DI PENSARE IL FUTURO DELLE TELECOMUNICAZIONI.



Atlanet progetta e realizza soluzioni evolute per tutte le esigenze di telecomunicazioni aziendali ▪ rete fissa. Puntando sulle tecnologie del futuro come l'xDSL, Atlanet offre servizi a banda larga garantita per supportare la velocità richiesta dalle applicazioni multimediali, Internet ed Intranet. Grazie al know how e all'esperienza di Acea, Fiat e Telefónica, Atlanet si propone ▪▪▪ un interlocutore unico in grado di offrire soluzioni affidabili e di qualità.
Il team Atlanet lavora ogni giorno per rispondere in modo agile e veloce alle esigenze di chi si confronta, quotidianamente, con ▪ complessità del mondo delle telecomunicazioni.

SARA,
DEL TEAM ATLANET.

Linea Diretta Business
800 130 300

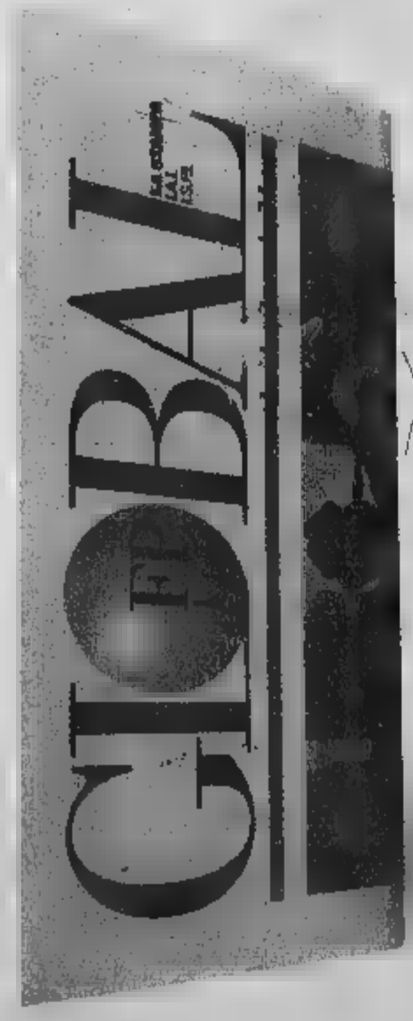
www.atlanet.it

Atlanet

TACS

Un negozio "il Telefonino" vi è sempre vicino.

Se pensate di acquistare l'ultimo modello di telefonino, volete conoscere la tariffa più conveniente per voi, o avete bisogno di assistenza, contattate il negozio "il Telefonino" di Aosta in Via Challand, 32. Qualsiasi esigenza voi abbiate, TIM vi risponde in tutta Italia nei punti vendita "il Telefonino" che continuano a crescere ogni giorno, per esservi sempre più vicini.



Dimensione globale

In questo numero:

IL MONDO È ROSA
IL MONDO È NERO

La fatica di concordare regole
di Boris Biancheri

Cresce il benessere. No, cresce il caos
di Robert Wright e Robert Kaplan

Parla McDonald's: spaghetti, hamburger, ristoranti cinesi
intervista Jack Greenberg

L'industria italiana la globalizzazione
Gianfilippo Cuneo, Andrea Gavosto, Laura Pennacchi

Sarà frizzante lo champagne Bush 2001?
di Moisés Naim

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole nelle migliori librerie.

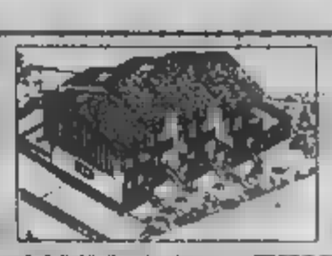
GLOBAL

IMPRESE
SOC. MARECO S.A.S.
SOC. PVT S.R.L.
DI PIVOT MARCO E C.
UFFICIO: C.so Lancieri 2/H
Tel. - Fax 0165.369466
Cell. 0335.8

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE


LOC. JOVENCAN -
Per informazioni Geom. Pivot

GOLDEN BOYS

LA STAMPA AL PALATENDA

Grande spettacolo lunedì per i piccoli campioni del calcio e per i migliori atleti del 2000
Nella foto il gruppo «Lolly Pop» sul palco

A PAGINA 40

L'europarlamentare valdostano, con quattro legislature, ha diritto a una rendita mensile lorda di 14 milioni

Caveri è fra i pensionati d'oro della Camera

«Il vitalizio è congelato e poi ho intenzione di continuare a lavorare»

AOSTA

Pensioni d'oro, anzi, vitalizi principeschi per gli onorevoli rieletti e che quindi non hanno la sfortuna di essere posti alle regole per i neoeletti: aspettare la busta mensile al compimento dei 65 anni di età e 60; a nessuna eccezione. Il vecchio regolamento invece, valido quindi per i non rieletti, stabilisce che con quattro legislature o versamenti per 20 anni di Parlamento si può percepire subito il vitalizio. Luciano Caveri, che ha lasciato la Camera dopo quattro legislature, soli anni si trova in questa condizione, può cioè godere dei acquisiti potendo da subito percepire un vitalizio di 14 milioni 13.309 lire mensili. «La legge non l'ho fatta io - dice Caveri - e non posso certo cospargermi il capo di Quella cifra è comunque lorda. La pensione non la prenderò, è congelata avviene per gli europarlamentari. Blocco che continuerà qualora avessi altri mandati, anche regionali. Per me la vita l attività, non sarò baby pensionato. E poi i cittadini valdostani po stare tranquilli, i miei soldi li ho guadagnati».

Il vitalizio consente il lo, cioè di averlo anche si ha un'altra pensione. «Ripeto, la legge così. Nel 1987, quando sono entrato per la prima volta alla Camera, c'erano privilegi elevati, poi le cose sono cambiate. Dal 2000 il cumulo è possibile soltanto se sono io a versare i contributi dal mio lavoro, cioè quello di giornalista. E' vero sono un "dinosauro" anni per i diritti che ho acquisito. La migliore sarebbe dare al parlamentare la possibilità di opzione, cioè di prendere il denaro che gli spetta per intero senza trattenute per il vitalizio e dare così la possibilità a ognuno di pagarsi la pensione come crede, forma privata. Il vitalizio è invece obbligatorio, un deputato non può dire "no, grazie". E' discorso complesso. realtà la domanda di fondo è il parlamentare debba o meno essere pagato. ritengo di sì a fronte di un impegno accertato. Già ora c'è l'obbligo di presenze alle votazioni per il diritto alle diarie. Si parla tanto del conflitto d'interessi di Berlusconi, ma n'è un altro in Parlamento. Esiste una grande differenza tra chi proviene da una professione e fa il parlamentare e chi me è un dipendente. Chi fa il professionista potrebbe addirittura avere un giovamento dalla carica parlamentare, io invece non ho avuto scelta, sono stato obbligato a rinunciare alla mia carrie-

L'europarlamentare Luciano Caveri

[e. m.]

Marina Péaquin, 35 anni, era diretta al lavoro alla «Tecnomec» di Arnad

Giovane operaia muore nell'auto distrutta contro un palo della luce

Claudio
ARNAD

Qualche segno delle lamiere che hanno «grattato» l'asfalto, un palo luce appena scalfito, l'auto distrutta. Quando i carabinieri sono arrivati nel prato lungo rettilineo tra Verrès e Arnad hanno capito subito che non c'era più nulla da fare per chi guidava quella Renault «Clio» ridotta a rottame. Era Marina Péaquin, 35 anni, Champdepraz. Viaggiava da sola, andava a lavorare. L'incidente è avvenuto 5,50, dieci minuti dopo Marina avrebbe incominciato il turno in fabbrica. Lavorava alla «Tecnomec» di Arnad assieme a una trentina di colleghi si occupano dello stampaggio delle lamiere.

I carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent i colleghi della stazione di Verrès hanno avviato gli accertamenti sull'incidente, riuscire a capire perché la giovane abbia perso il controllo del volante. L'auto è finita fuori strada in rettilineo, all'uscita da una curva. Nessun segno di frenata sull'asfalto, soltanto le «graffiate» che gli specialisti di infortunistica chiamano «scarrocciamento».

Marina Péaquin non solita in comunque in orario per raggiungere il posto di lavoro schiacciare sull'acceleratore. Anche a velocità moderata, lo scontro palo della luce in potrebbe un'auto a un ammasso informe lamiere com'era la «Clio» della giovane ieri mattina. Forse, Marina ha perso il controllo del volante a causa di un malore. Di certo, l'urto è stato violento: il motore è squarciato, il schiacciato la giovane nell'abitacolo, lamiere si ripiegate su se stesse.

A dare l'allarme è qualcuno che passava sulla statale 26 per andare al lavoro, proprio come Marina. I vigili del fuoco sono intervenuti assieme ai carabinieri, ma non hanno potuto fare nulla per la giovane. Il Péaquin è trasportato nella mortuaria del cimitero di Verrès, dove ieri mattina è stato riconosciuto dai familiari. Il medico legale, poi, ha ritenuto sufficiente la visita fatta nella tarda mattinata; per oggi atteso il nullaosta della procura, subito dopo sarà fissata la data dei .

Péaquin viveva assieme al padre Antonio in località capoluogo 2 Champdepraz, in alloggio nelle palazzine a qualche decina di metri dal municipio del paese. Rimasta orfana di madre nell'adolescenza, poi rimasta a vivere con il padre, sempre in contatto con i fratelli Marino, Mario e Mauro), ma coltivava poche amicizie. «Era una brava ragazza, seria, ma con un un po' chiuso» dicono in paese.

Lo stesso ricordo ha Renzo Vuillermoz, titolare della «Tecnomec» di Arnad. «Lavorava con noi già da qualche anno - spiega -. una gran lavoratrice, persona scrupolosa e un po' taciturna. Era molto semplice e benvoluta dai colleghi».

Marina nel gruppo addetto allo stampaggio delle lamiere, una trentina di operai sui 103 dipendenti dell'azienda specializzata nella produzione di pezzi per il mercato dell'industria automobilistica. Lavorava alla «Tecnomec» dal 1996. Ieri mattina, la giovane incominciava a lavorare alle 6 e il suo turno sarebbe terminato alle 14.

Dopo il nullaosta della magistratura, il corpo della giovane sarà trasportato con ogni probabilità nell'abitazione dove viveva con il padre. I funerali potrebbero essere fissati già per domani.

Conosciuta come seria e con un carattere taciturno operaia specializzata nello stampaggio di lamiere

A fianco, Marina Péaquin, 35 anni, morta ieri mattina. Sotto, lo schianto contro il palo della luce

CARABINIERI IN FESTA

I carabinieri del Gruppo Aosta hanno celebrato ieri nel comando di piazza Roncas il 187° anniversario di fondazione dell'Arma. Da Torino è arrivato alla festa (è la prima volta) il comandante della Regione Piemonte e Valle d'Aosta, generale Libero Lo Sardo. Sono stati premiati i comandanti di stazione delle località più colpite dall'alluvione, un gruppo di studenti vincitori di un concorso indetto dall'Arma e due militari congedati nei giorni scorsi. La Stampa ha consegnato (nella foto) una targa al generale Lo Sardo e al colonnello Giuseppe Torre, comandante del Gruppo Aosta. La festa è stata anche l'occasione per tracciare un bilancio dell'attività svolta dai carabinieri negli ultimi 12 mesi. Stefano Sergi A PAGINA 38

COMMERCIO

IL MERCATO DEL MARTEDI' ASPETTA I PARCHEGGI

Tra la gente in fila per acquistare cibo e abbigliamento c'è chi vorrebbe le bancarelle di sera e posti auto in più

SERVIZIO A PAGINA 41

SPORT

STEFANIA BELMONDO LASCIA LA VALDIGNE

La campionessa cuneese si è allenata sulla neve lungo un tracciato preparato apposta al Piccolo San Bernardo Il suo «grazie» alla Valle

SERVIZIO A PAGINA 47

Cambiano i ruoli delle sedi di cura: l'ospedale di viale Ginevra superspecializzato, il Beauregard destinato alla riabilitazione

Rivoluzione nella sanità: degenze di soli 4 giorni

Per la prima volta le scelte basate sul fabbisogno di salute

Camera

Il Piano socio sanitario regionale 2002-2004 è cosa fatta. Lo ha approvato lunedì la giunta regionale, è stato inviato alle competenti commissioni consi- e, tradendo le previsioni dell'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry che ha preparato il documento «potrebbe essere presentato all'esame del Consiglio regionale prima della estiva». L'assessore Vicquéry ha aggiunto: «Non sappiamo che fine farà la sanità pubblica con governo Berlusconi, ma la Valle d'Aosta ha voluto attrezzarsi per il futuro».

Il Piano, ha detto l'assessore che ottenuto l'approvazione formale del ministro Veronesi e si pone come obiettivo la pianificazione dell'attività sanitaria fino al 2004. Il modello è quello cosiddetto "satellitare" che avevamo lanciato e che è fatto proprio Veronesi.

«Questo Piano - ha aggiunto Vicquéry - ribalta completa- la filosofia che aveva ispirato il precedente documento programmazione sanitaria. La Regione, secondo il Piano che entrerà vigore il 1° gennaio del prossimo o, fa un passo indietro. Si limita a pianificare l'attività sanitaria, a esercitare la potestà legislativa in materia e a programmare, mentre toccheranno all'Unità sanitaria locale le funzioni di gestione. La grande novità è rappresentata dal fatto che, contrariamente al passato, quando si programmano gli interventi e successivamente si misuravano i fabbisogni di salute dei cittadini, con questo Piano la Regione individua, prima, il cosiddetto "fabbisogno di salute" dei valdostani poi decide gli interventi da fare nel settore sanitario».

Per quanto riguarda i costi, che saranno plurimiliardari, l'assessore da tutto "Finanziario" degli anni di competenza nei quali verranno inseriti i fondi necessari.

Sul piano concreto il Piano socio sanitario 2002-2004 sarà quello che, secondo l'assessore smetterà la parola fine ai cantieri, con il completamento delle opere di ampliamento ristrutturazione dell'ospedale viale Ginevra». «Sarà anche il periodo - dice Vicquéry - nel quale i luoghi tradizionali della sanità regionale cambieranno radicalmente. La di viale Ginevra, con dotazione di circa 420 posti letto, diventerà l'ospedale per gli acuti, superspecializzato e con degenze massime di 4 giorni. L'ospedale Beauregard sarà riservato alla riabilitazione (60 posti letto) e alle lungo degenze con altri 60 posti letto».

Importanti le realizzazioni sul territorio. «Verrà creata una rete di servizi. Sarà realizper malati terminali (cure palliative) all'ex Maternità - spiega ancora l'assessore - come novità assoluta sul territorio nazionale, sperimenteremo la possibilità di creare un "country hospital - ospedale di comunità" con una dotazione di 10 - 15 posti letto e gestito dai medici di base».

Il Piano prevede anche la realizzazione di Residenze sanitarie assistite (Rsa) per malati Alzheimer e dementi per quelle patologie che attualmente trovano assistenza nelle microcomunità, una comunità riabilitativa per malati psichici all'ex maternità per evitare cure fuori dal territorio regionale, una Residenza sanitaria assistita per malati psichici a Verrès e, dislocato sul territorio, altre strutture semiper le singole patologie».

La Regione limiterà le sue competenze lasciando all'Usl le funzioni di gestione

L'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry

BOLLETTINO METEO

Situazione La giornata di ieri è stata caratterizzata ancora da tempo soleggiato, nonostante temporanei passaggi innocui di nubi alte e [illegible] Il transito nella mattinata di oggi di una perturbazione temporalesca provocherà un momentaneo peggioramento su tutti i settori.

Previsioni Al mattino molta nubi quasi ovunque con rovesci di pioggia e temporali sparsi, più probabili e frequenti su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Nel corso della giornata graduale [illegible]oramento e apertura di schiarite sempre più ampie a partire dalle Alpi occidentali ed in estensione alle pianure e alla Liguria. In serata cielo stellato quasi ovunque.Temperature massime in calo, più sensibile nelle zone raggiunte dalle precipitazioni. Venti moderati su tutti i settori con rinforzi in montagna, Liguria e zone temporalesche. Domani ritorno del bel tempo ovunque.

ZOOM

Le trombe d'aria: cosa sono?

Le trombe d'aria sono dei vortici che si estendono verso il basso dalla base dei cumulonembi. Quando si formano sulla terraferma e raggiungono una violenza distruttiva, possono essere classificate come tornado. Se le tromba si formano sul mare si parla di trombe marine. Una tromba d'aria è un vortice meno violento rispetto a quello di un tornado ma è comunque in grado di provocare gravi danni. Nella famosa scala Fujita dei tornado può essere compresa tra il grado F0 ed F1, con danni leggeri o moderati e con una velocità del vento compresa tra 64 e 180 km/h. La scala giunge fino al valore F5, che corrisponde a venti superiori ai 400 km/h in grado di sconvolgere il territorio. Le trombe [illegible] si originano laddove si incontrano venti che soffiano in [illegible]ni opposte. Al centro della tromba c'è una corrente ascensionale molto forte in grado di sradicare alberi, scoperchiare tetti, abbattere cartelloni pubblicitari.
Più alto sarà il gradiente di pressione nei pressi del centro del vortice, più sarà forte la [illegible] furia distruttiva.

[illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	18 26
BARI	18 24	ROMA	18 25
BOLOGNA	18 22	VENEZIA	19 21
CAGLIARI	17 29	BARCELLONA	18 24
CATANIA	18 26	BRUXELLES	9 19
CATANZARO	18 24	FRANCOFORTE	10 19
FIRENZE	14 23	GINEVRA	12 14
GLIA	20 25	LONDRA	9 15
PALERMO	19 25	MONACO DI BAVIERA	10 14
PERUGIA	13 22	PARIGI	10 18
POTENZA	14 22	ZURIGO	10 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 21 e 13 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 44 minuti; cala domani alle ore [illegible] e [illegible] minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

7 - 8 - 9 - 10 Giugno 2001
Aymavilles
Campo Sportivo
Birra e Ciccia
Campione del Mondo Lager
Campione del Mondo Lager
MENABREA - Birra Cruda non filtrata -
3 Tank da 1000 litri di BIRRA
Vieni a provare la vera freschezza
Specialità Salsicce
Music KUBE
BIRRA MENABREA (Biella)
distribuita in Valle D'Aosta
da Caves P. Janin (Arnad) - 0125/966024
Si ringraziano: Il Ristorante La Pineta - Aymavilles - 0165/902100, Il Tnt Pub - Aymavilles - 0165/902661
Rally Valle - Aosta - 0335/629180, Il gruppo teatrale La Bettse, Il Comune di Aymavilles
e tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questa manifestazione
Giovedì 7: Ore 18:00 apertura stand
Venerdì 8: ore 18:00 apertura stand
Sabato 9: ore 14:00 apertura stand
Domenica 10: ore 11:00 apertura stand

Tagli alle spese e maggiori entrate hanno portato più soldi nelle casse

La Regione avanza 12 miliardi

Cinquemila milioni ridistribuiti ai Comuni

AOSTA

«L'esercizio finanziario 2000 chiude con un avanzo di amministrazione di 12 miliardi 400 milioni». Lo ha detto l'assessore regionale alle Finanze Gino Agnesod presentando due disegni di legge destinati all'aula consiliare. «Il risultato positivo - ha detto Agnesod - è il frutto di una buona gestione dei residui passivi e attivi, in pratica dei debiti e dei crediti della Regione, di un incremento delle Entrate pari al 4,3 per cento tra i tributi propri e compartecipazioni erariali che comprendono i proventi dei 9 decimi del riparto fiscale, nonché un netto contenimento nel settore nel quale è stata una più attenta gestione».

E proprio nel settore spese, ha detto l'assessore alle Finanze, rispetto all'esercizio 1999 nel quale le spese correnti erano pari al 67 per cento e quelle per investimento del 33 per cento, c'è stato un sostanziale cambiamento di rotta, con le spese correnti che sono scese al 64 per cento e quelle per investimento che sono salite cento». Agli 12 miliardi di avanzo di amministrazione ha contribuito pure migliore gestione dei centri di spesa attraverso una più funzionale distribuzione spese e spese investimento». Per Gino Agnesod, «questo positivo risultato ci consentirà di non dover ricorrere a prestiti».

Sopra, un'immagine del paese di Nus devastato dall'alluvione. Sotto, l'assessore regionale alle Finanze Gino Agnesod

L'avanzo di amministrazione è stato ripartito in differenti settori. L'avanzo realizzato nel settore degli enti locali pari a oltre 6 miliardi sarà ridistribuito (nel rispetto della normativa) tra gli enti locali e di questi miliardi saranno utilizzati per i lavori di riqualificazione di St-Vincent. Nella ripartizione dell'avanzo amministrazione, un miliardo 100 milioni servirà per ripianare perdite di esercizio dei piccoli impianti di risalita; un miliardo andrà al Fondo per superamento delle calamità; altri 3 miliardi andranno a aumentare le risorse destinate alla ricostruzione post alluvione.

Una somma di 520 milioni andrà a beneficio della Fondazione istituto musicale e questo finanziamento dovrebbe consentire di mettere fine alla diatriba tra consiglio di amministrazione dell'Istituto, insegnanti e genitori sul contestato aumento delle rette per gli iscritti ai corsi. Il Soccorso alpino valdostano avrà 275 milioni; la rimanenza, pari a un miliardo 700 milioni finirà nel Fondi di riserva per spese impreviste. [a. c.]

Oggi l'insediamento nell'assemblea di piazza Deffeyes

Una seduta del Consiglio regionale. Questa mattina in sostituzione del neo deputato Ivo Collé l'esponente dei Riformisti Giovanni Aloisi (nella foto in basso) tornerà a occupare un posto nell'assemblea

Giovanni Aloisi torna in Consiglio

Nel Consiglio regionale di questa mattina è il giorno di Giovanni Aloisi. L'esponente dei Riformisti, già consigliere regionale eletto (con Edoardo Rich) nella lista «Alleanza Popolare Autonomista» nella legislatura (1993 - 1998) tornò nell'aula dell'assemblea come sostituto del neo deputato Ivo Collé. Aloisi nelle elezioni per il rinnovo del Consiglio del maggio 1998 (XI legislatura) si presentato con gli Autonomisti ed era risultato primo degli esclusi con 1413 voti di preferenza. Aloisi riprende posto nell'assemblea legislativa e dice «fisicamente andrò a sedermi nella zona occupata Psi», in pratica nell'ala della sala, a fianco del consigliere diessino Roberto Nicco. L'esponente riformista, invece, non ha ancora deciso quale sarà la sua collocazione politica. Qualche segnale lascia prevedere che, pur restando nell'area della maggioranza, Giovanni non diventerà il quarto consigliere diessino. «Stiamo ancora aspettando risposte alle domande che abbiamo posto rispetto alla nuova linea diessina, che - dice Aloisi - attacca gli alleati di governo come successo con la candidatura di Ivo Collé della Stella Alpina e apre a Rifondazione comunista».

Nel tardo pomeriggio di ieri Aloisi ha disertato la segreteria dei - Gauche Valdôtaine. Di maniera giustificazione: «un impegno precedentemente assunto cui non potevo mancare». Con la Stella Alpina il ripescato consigliere Aloisi ha in comune la provenienza dalle file degli Autonomisti, uno dei movimenti (con la Fédération) che ha dato vita al nuovo raggruppamento. L'ipotesi più probabile è che Aloisi in questa prima fase non si accasi con nessun gruppo. E a proposito «gruppi consiliari» durante i lavori di questa tornata consiliare, la Stella Alpina deve indicare il sostituto di Collé alla guida dei componenti raggruppamento. Al momento è trapelata nessuna indicazione ufficiale, nei corridoi del palazzo regionale circola, in «pole position», il nome Maurizio Martin mentre qualche possibilità viene accreditata a Guglielmo Piccolo.

Sul piano amministrativo il Consiglio regionale d'inizio giugno propone al dibattito ordine del giorno con 34 provvedimenti, due dei quali aggiunti nelle ultime ore e legati all'elezione parlamentare di Ivo Collé. Dodici le interrogazioni (di cui due con risposta scritta), interpellanze, una serie di provvedimenti di tipo amministrativo, un disegno di legge della giunta sulle «modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto zooprofilattico sperimentale Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta» e una mozione proposta consiglieri di Forza Italia, Dario Frassy e Enrico Tibaldi che chiede «l'impegno della giunta regionale per l'impiego nella dizione bilingue dell'individuazione delle e dei gradi del Corpo valdostano dei vigili del fuoco». [a. c.]

Celebrato ieri ad Aosta il 187° anniversario di fondazione. Premiati tre marescialli in servizio nelle più colpite dal disastro

L'Arma in festa, ricordando l'alluvione

In un anno 10 mila chiamate al pronto intervento

Stefano Sergi

AOSTA

I carabinieri hanno festeggiato ieri il 187° anniversario di fondazione dell'Arma. Il Gruppo Aosta ha celebrato la ricorrenza nel comando di piazza Roncas, alla presenza (ed è la prima volta) del generale Libero Lo Sardo, comandante della Regione carabinieri Piemonte d'Aosta e autorità civili e militari. Una festa storica, quella ieri, perché l'Arma ha celebrato la sua prima ricorrenza forza autonoma, alle dirette dipendenze capo di Stato Maggiore della difesa.

In piazza Roncas si sono schierati una compagnia di formazione, agli ordini del capitano Livi, composta da un plotone militari nella grande uniforme storica; un plotone formato dai marescialli in rappresentanza comandanti di stazione, una Sezione radiomobile a rappresentare la componente «pronto intervento» (nel sono arrivate al 112 della Valle quasi diecimila chiamate); una rappresentanza delle sezioni regionali dell'Associazione nazionale carabinieri in congedo.

Negli ultimi 12 mesi sequestrati 3 chili di droghe, oltre a esplosivi e Dai Nas 600 ispezioni nei settori alimentari

A sinistra il generale Libero Lo Sardo il presidente della giunta Dino Viérin e quello del Consiglio Roberto Louvin. A destra la parata carabinieri durante la festa al comando di piazza Roncas

Il tenente colonnello Giuseppe Torre, comandante del Gruppo Aosta, ha commemorato la ricorrenza rimarcando l'importanza del controllo del territorio e del contatto ricercato e continuo con i cittadini punto fondamentale e decisivo alla lotta alla criminalità».

quindi parlato il generale Lo Sardo che ha elogiato l'impegno dei carabinieri, in particolare durante il disastro dall'alluvione ottobre. A questo proposito, è stata consegnata una «lettera di apprezzamento» a tre comandanti stazione che si sono distinti in quei giorni: sono i marescialli Andrea Bonatti (Gressoney-St-Jean), Marco Simoncini (Nus) e Simone Gemignani (Cogne).

Il generale Lo Sardo ha poi consegnato il sovraccolletto, emblema dell'Associazione carabinieri congedo, a due sottufficiali e hanno lasciato il servizio attivo: il maresciallo luogotenente Leone Midiri (medaglia d'oro al merito di lunga comando militare, 37 anni di servizio) e il brigadiere Giovanni Cucca (28 anni servizio).

Sono stati quindi premiati sette studenti delle scuole medie superiori che hanno partecipato ad un concorso indetto dal Comando generale dell'Arma: Irene Rimediotti e Davida Trapani del liceo scientifico di Aosta; Julie Deval, Elisa Forlin, Valentina Machet ed Emanuela Pollono dell'Istituzione scientifica e magistrale di Verrès; Barbara Spagnolo, dell'Istituzione scientifica e magistrale di Pont-St-Martin.

Dal 1° giugno 2000, i carabinieri in Valle d'Aosta hanno ricevuto denuncia di 2080 reati, ne hanno scoperti altri 475 e hanno arrestato 49 persone, denunciandone 535. I militari hanno poi sequestrato 124 grammi di eroina, 63 di cocaina, oltre due chilogrammi e mezzo di hascisc e marijuana, 427 pastiglie di ecstasy. Sequestrate anche 8 armi lunghe, 3 corte, 5 coltelli, un chilo di esplosivi, 1075 Le contravvenzioni sono state 3619 (285 milioni). Il nucleo antisofisticazioni (Nas) ha svolto 600 ispezioni, con 60 infrazioni penali e 30 amministrative accertate. segnalato 50 persone all'autorità giudiziaria, sequestrando strutture per un valore di 132 milioni. Sequestrati anche 427 bovini, per valore complessivo un miliardo mezzo chilogrammi di merce per un valore di altri 500 milioni.

Oggi alle 15 i funerali nella chiesa di Entrèves, poi la sepoltura St-Pierre

L'addio di Courmayeur a Filippo Garin

Aveva 85 anni, 49 aprì la famosa «Maison»

COURMAYEUR. Alle 15 di oggi nella chiesa parrocchiale di Entrèves si svolgeranno i funerali di Filippo Garin, uno dei protagonisti del lancio turistico di Courmayeur negli Anni 50 e 60. Fu allora che, lasciato il paese d'origine, Saint-Pierre, con la moglie Esterina prese in affitto l'albergo «Belvedere» di Planpincieux, poi «La Brenva» di Entrèves. In quest'ultima frazione di Courmayeur avrebbe trascorso la sua vita. Risale infatti al 1965, anno dell'apertura del traforo del Monte Bianco, la costruzione della «Maison de Filippo», il ristorante che in pochi anni ha reso celebre, anche fuori dai confini della Valle, la famiglia Garin.

Rimasto sempre legato a Saint-Pierre, dove coltivava le mele e zi curava della vigna nella zona di Montagnine, Filippo Garin aveva espresso il desiderio di essere sepolto nella terra del suo paese e così sarà.

Filippo Garin 85 anni morto martedì nella sua casa di Entrèves. Con lui scompare uno dei protagonisti del lancio turistico di Courmayeur località si trasferì negli Anni 50 da Saint-Pierre suo paese d'origine

VITAVITA S.p.A.

VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI

AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it

giugno settembre

AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO

RIVIERA ADRIATICA: da Courmayeur a Gabicce

RIVIERA VENETA: Aosta Grado

LIGURE: da Castellamonte a Sanremo

luglio: AOSTA -

tutto l'anno: VALLE D'AOSTA / / CHAMBERY

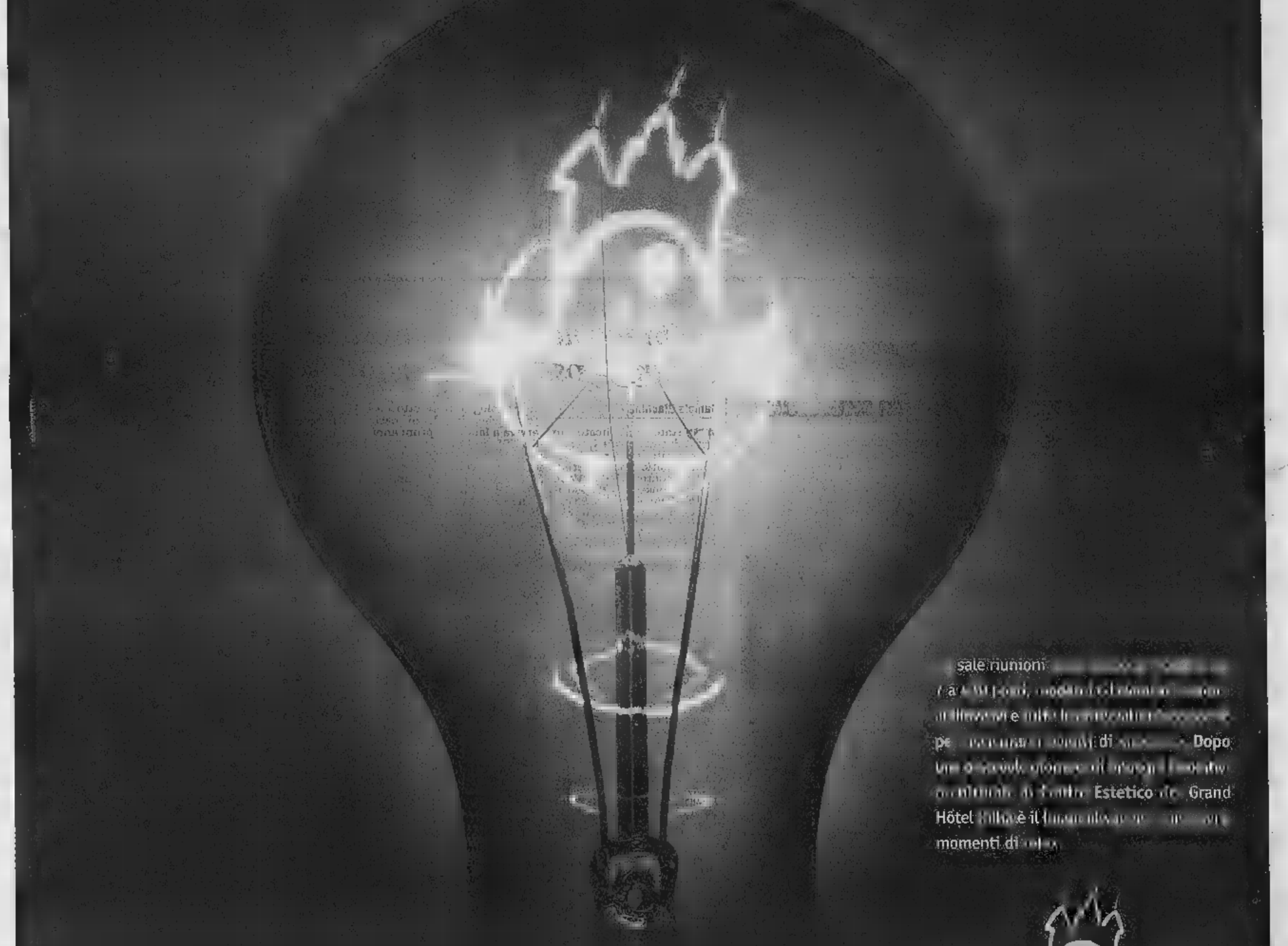
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio

IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA

State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.



sale riunioni
Dopo
momenti di

Saint-Vincent

0166 523263

Nell'area di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto mancano spazi di sosta

Il [redacted] [redacted]petta i parcheggi

C'è chi vorrebbe le bancarelle anche di sera

[redacted] Lucchini
AOSTA

Ore [redacted] di ieri. Il mercato della città, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, brulica di gente. Con qualsiasi situa[redacted]ne climatica, i cultori di questo grande punto vendita a cielo aperto si lasciano sopraffare dal fascino dell'acquisto «fai da te».

«Il mercato? Il luogo ideale per socializzare, svagarsi e acquistare [redacted] e costi allettanti», dice Alessandra Manzoni, ex insegnante elementare del quartiere Cogne. La consistente varietà di proposte merceologiche sembra assecondare [redacted] opinioni del «mondo» dei frequentatori del mercato. «E' ultraconveniente» dicono alcuni. [redacted] differenza con i prezzi dei negozi è minima» fanno eco altri.

«L'abbigliamento "griffato" si paga anche qui» testimoniano gli intenditori. «Chi sa scegliere trova pezzi di boutique sottocosto» sostengono i clienti fissi; quelli saltuari riconoscono «la possibilità di fare acquisti per tutte le tasche», pur convenendo sul «cambiamento radicale della "fisionomia" del mercato. Manca l'entusiasmo [redacted] prima» [redacted] Pana[redacted].

Da Valpelline, Liliana Vitali scende, ogni martedì, «per acquistare abbigliamento nel banco di fiducia e ogni sabato per rifornirmi di pesce. Il resto lo compro nei supermercati». Quei «colossi» della distribuzione accusati di aver sconvolto il mercato, assieme alla massiccia presenza di extracomunitari ambulanti abusivi. «Le nuove leggi hanno contribuito ad [redacted] questa istituzione commerciale» [redacted] Alfio Gregori, la terza generazione di commercianti su area pubblica.

E' forte l'attesa dell'avvio della ristrutturazione della struttura coperta. Rassicura l'approvazione, nella terza commissione consiliare, del regolamento di disciplina della disposizione dei banchi sul piazzale. [redacted] qual è il reale futuro di questo mercato? «Occorrono più parcheggi» dice Lola Galsomino arrivata al mercato coperto 32 anni fa [redacted] l'insalatina dei prati per passare alla vendita di prodotti del suo orto. La carenza [redacted] rettangoli di sosta uon incen[redacted] il «giro al mercato». Per[redacted] non allestire un impianto di illuminazione per permettere ai commercianti un mercato serale, almeno in estate?

Dal 1964 Renzo Dal Monte offre alla vendita casalinghi e arredamento in vimini. Ha vissuto la trasformazione del mercato e i cambiamenti degli indirizzi della gente. «I supermercati hanno abbassato il lavoro e la gente guarda molto il prezzo», dice. Una trasformazione [redacted] anche da Rita Balsamo: «Anni fa era l'alternativa ai negozi. Oggi [redacted] c'è molta differenza». E' lo stesso concetto espresso da Margherita Bondioni: «La merce [redacted] qualità - [redacted] - si paga come [redacted] qualsiasi negozio. Mi limito a comprare i fiori e il pesce».

Il mercato di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. Tra le bancarelle c'è chi chiede maggiori parcheggi e c'è chi vorrebbe l'illuminazione per permettere la vendita anche di sera soprattutto nei mesi estivi

---

[redacted]

Chiusi gli [redacted] postali di Champorcher e Lillianes

Per la partecipazione [redacted] parte del personale a un corso di formazione, resteranno chiusi alcuni uffici postali. Oggi quelli di Champorcher e di Lillianes, venerdì e sabato [redacted] di Runaz e Valgrisenche e solo sabato quello di Fontainemore.

[redacted]

Un'interpellanza sul nuovo Statuto

[redacted] convocato per [redacted] 8,30 di oggi il Consiglio comunale. All'ordi[redacted] giorno l'esame [redacted] rendiconto per l'esercizio 2000, il voto [redacted] variazioni di bilancio e un'interpellanza della minoran[redacted] sul [redacted] Statuto.

COGNE

In Consiglio comunale variante al piano regolatore

Si riunirà domani alle 14 il Consiglio [redacted]. All'esame dell'assemblea una variazione di bilancio e la variante al Piano regolatore per il progetto di un fabbricato per impianti idrosanitari nell'area attrezzata in frazione Lillaz.

[redacted]

Saggio di fine corso [redacted] giovani musicisti

Oggi alle 21 nella sala comunale saggio di fine corso delle classi [redacted] Margherita Vallomy, [redacted] Roberta Menegotto e di Mauro Gino dell'Istituto Musicale.

[redacted]

Concerto rock [redacted] Los Angeles May '92

[redacted] (ore 22,30), al pub [redacted] Stazione, concerto dei canavesani «Los Angeles May '92» che proporranno il loro repertorio di musica rock Anni 70.

Per la Banca [redacted] credito cooperativo

[redacted]

FÉNIS

E' stato presentato nei giorni scorsi [redacted] bilancio del [redacted] della Banca [redacted] credito cooperativo di Fénis, Nus e Saint-Marcel, una delle istituzioni storiche», [redacted] riferimento, per il sistema creditizio valdostano. La Banca, presieduta da Luigi Cerise, era [redacted] come Cassa rurale ed artigiana e poi via [redacted] ha cambiato impostazione fino a diventare oggi una [redacted] di tutto rilievo a livello regionale.

L'utile di esercizio per il 2000 è stato di un miliardo e 153 milioni, in un anno che, come ha detto il presidente nella [redacted] relazione al Consiglio [redacted] amministrazione, «è stato difficile e complesso, anche a causa dei gravi problemi causati dall'alluvione». I responsabili della banca si [redacted] impegnati «anche in [redacted] momento di basso profilo, a tenere i nervi saldi, con tutta una serie di iniziative».

Prevista a breve l'apertura di uno sportello ad Antey-St-André

E' stata, poi, ampliata l'area dei servizi, offrendo ai soci anche quelli più moderni e sofisticati, ma è stata anche rafforzata l'identità di impresa creditizia agile e competitiva, radicata nel territorio e nelle comunità locali, con un connubio risultato alla fine positivo e gratificante di efficacia e mutualità, mercato e solidarietà. Alcuni dati: al 31 dicembre, l'ammontare dei prestiti alla clientela si è attestato a 55 miliardi e 96 milioni, [redacted] incremento rispetto al precedente [redacted] del 7,6 per [redacted] flusso annuo aggiuntivo [redacted] miliardi e 900 milioni. Alla stessa data, il conto economico riclassificato ha evidenziato un margine di interesse [redacted] 3 miliardi e [redacted] milioni, [redacted] incremento rispetto all'esercizio passato del 10,47 per cento.

Ancora, la massa amministrata per conto della clientela ammontava (sempre al 31 dicembre) a 136 miliardi e 167 milioni, con un aumento del 9,7 per cento. Per il futuro, la Banca di credito cooperativo punta nella [redacted] politica di sviluppo e una continua assistenza creditizia alla clientela, con un'offerta integrata di credito ordinario, agevolato e di nuovi servizi con la massima attenzione [redacted] particolare ai servizi [redacted] investimento e di gestione del risparmio, con l'utilizzo sempre più massiccio della telematica per aumentare i volumi di attività e rispondere [redacted] tempestività alle richieste.

La crescita del quantitativo del denaro trattato per conto dei clienti troverà un supporto nell'apertura dell'agenzia di Antey-St-André, [redacted] la possibilità di operare in un territorio più ampio dell'attuale. [b. bas.]

«Cantine aperte»

La carica dei tremila enoturisti

AOSTA. Un «record» di visitatori alle cantine e alle aziende di prodotti tipici valdostani che il 27 maggio hanno aderito all'iniziativa «Cantine aperte». I dati definitivi indicano in più di 3 mila gli «enoturisti» che hanno voluto visitare, dalle 10 alle 18, le sei cantine sociali, quelle dei produttori privati e le altre strutture che [redacted] presentato la vasta gamma dei prodotti capaci [redacted] sollecitare a l'interesse degli esperti di alimentazione di qualità.

Oggi in Valle d'Aosta si è [redacted] superato il «tet[redacted]» del milione di bottiglie di vino «Doc», con l'unica etichetta «Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste», ma ampia è [redacted] la gamma dei prodotti apprezzati dai «gourmands», dalla Fontina alla toma di Gressoney, al «fromadzo», al lardo e agli insaccati sia di Arnad sia di altre parti della Valle d'Aosta, al «jambon de Bosses», all'aceto di mele, ai dolci di castagne e via via in una «filiera» molto ampia ed articolata. [b. bas.]

Dopo l'alluvione

A Cogne festa [redacted] ringraziare degli aiuti

COGNE. Un fine settimana di festa per ringraziare coloro che, con il loro aiuto, hanno permesso di ricominciare le attività dopo l'alluvione dell'ottobre 2000. Lo organizza l'amministrazione comunale di Cogne, località «perla» [redacted] Parco del Gran Paradiso martoriata dall'inondazione e rinata grazie [redacted] sostegno delle istituzioni e dei privati. «La grande solidarietà - scrive il sindaco Osvaldo Ruffier - ha consentito la tenuta e la ripresa dell'attività socio-economica in tempi [redacted]nariamente rapidi». [redacted] adesioni vanno comunicate entro oggi agli uffici comunali di Cogne.

Sabato, alle 17,30, l'accoglienza agli ospiti avverrà in piazza Cha[redacted] seguiranno, alle 18, la messa e [redacted] interventi [redacted] autorità. I gruppi folcloristici «Lou Tintamaro», «Lou Tintamaro Enfants» e le fisarmoniche di Cogne allieteranno i presenti con le loro esibizioni. E alle 20 la cena nella palestra comunale con musica, canti e [redacted]. Domenica, alle 10, gli ospiti saranno accompagnati nelle frazioni ripristinate grazie agli aiuti. Il pranzo di commiato e di ringraziamento è previsto a Valnontey. [a. l.]

Corso di quattro ore

[redacted]

AOSTA. Gli ultimi aggiornamenti al «decreto Ronchi» sui criteri da seguire per gestire lo smaltimento dei rifiuti, degli imballaggi e della tutela delle [redacted] dagli inquinanti sono l'argomento del corso, promosso dall'Ente scuola edile della Valle, con il patrocinio dell'assessorato regionale alla Sanità, rivolto a datori di lavoro e tecnici delle imprese edili locali iscritte alla Cassa edile di mutualità e assistenza [redacted] Valle. Le [redacted] ore di formazione e dibattito sono coordinate da Ines Mancuso, dirigente del Servizio di tutela sanitaria dell'ambiente e del lavoro.

Dopo la giornata di ieri, il corso monografico riprenderà venerdì [redacted] nozioni relative alla gestione dei rifiuti contenenti amianto e ad un'informazione corretta per uno smaltimento in sicurezza. A questo proposito, relazionerà Agostino Roffin, dirigente del Servizio prevenzione e sicurezza degli ambienti [redacted] dell'Usl. Il sistema delle sanzioni stabilito dal decreto Ronchi sarà illustrato, sempre venerdì, dal brigadiere Aldo Martello, del Corpo forestale valdostano. [a. l.]

Un'indagine svela i «retroscena» di un'esposizione d'inizio '900

[redacted]

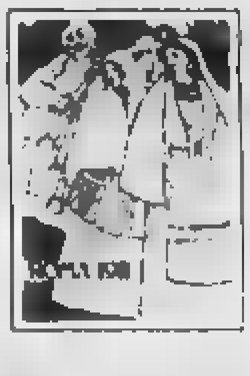
E' stato pubblicato [redacted] due volumi un interessante lavoro di indagine sistematica sui materiali del Piemonte e della Valle d'Aosta conservati p[redacted] il Museo delle Arti e delle Tradizioni Popolari e raccolti in occasione [redacted] Mostra [redacted] Etnografia italiana e [redacted] nel 1911. Coordinata da Valeria Petrucci, direttore del Museo, da Daniele Jalla, dell'assessorato alla Cultura del Piemonte e [redacted] Schiavo, dell'assessorato alla Cultura della Valle d'Aosta, la ricerca è stata documentata da Francesca Gandolfo e da Gianpaolo Fissore.

Molti anni di intenso lavoro [redacted] sono serviti per esplorare 1243 elementi del [redacted] tradizionale piemontese e valdostano, per ricercare documentazioni d'archivio, fra cui carteggi e cronache dei giornali dell'epoca, e per condurre uno [redacted]dio sugli ideatori-raccoglitori che resero possibile l'esposizione del 1911. Questa collezione è storica[redacted] riferibile a un orizzonte cronologico sette-ottocen[redacted] che, in alcuni casi, arriva a lambire i primi anni del '900.

Il 1911, anno in cui si è celebrata la prima Mostra di Etnografia italiana, rappresenta la prima data di raccolta dei costumi. E i personaggi che, a vario titolo, furono chiamati a collaborare [redacted] preparazione della mostra, furono definiti da Lamberto Loria, tra gli artefici dell'iniziativa, «italiani di buona volontà e di soda cultura». Al gruppo [redacted] collaboratori valdostani appartengono nomi noti e meno noti. I coinvolgimenti furono [redacted] vario tipo: dalla donazione di [redacted] oggetti alla ricerca a tutto campo, dall'assunzione di un compito specifico al ragguaglio su alcuni termini dialettali. Così compare il [redacted] di Egon Beck Peccoz [redacted] Gressoney-Saint-Jean che donò una stufa circolare in legno e il nome di Otto Castel, legato da grande amicizia al barone Egon, che fece pervenire [redacted] costume tradizionale e alcune berrette antiche di Gressoney. Jean Jacques Christillin, sacerdote originario di Issime, procurò cinque annate di «Tradition» e l'ecclesiastico François Gabriel Frutaz, [redacted]to a Torgnon e diventato canonico della Cattedrale di Aosta, riuscì a reperire un volume introvabile. Coinvolta nella raccolta con il fratello Giuseppe, Felicita Lorenza Ruffier Petigax inviò da Courmayeur, dove faceva l'albergatrice, alcuni oggetti, capi d'abbigliamento tradizionali, [redacted] testi poetici e un dizionario.

L'opera fa emergere il grande interesse e la disponibilità di impegno volontaristico che ruotarono intorno a un avvenimento [redacted] l'Esposi[redacted] del 1911. Si trattava infatti di una disciplina che sembrava poter esaltare le competenze e gli interessi di quegli intellettuali profondamente radicati alla realtà locale e insieme offrire un aggancio sullo scenario nazionale in cui potersi proporre in qualche modo come esperti.

[redacted] DEL PIEMONTE E DELLA VALLE [redacted] NELLA MOSTRA DI [redacted] ITALIANA DI [redacted] DEL 1911



I COSTUMI TRADIZIONALI PIEMONTESI E [redacted] NELLE TESTIMONIANZE DEL MUSEO [redacted] DELLE ARTI E TRADIZIONI

La copertina della ricerca in due volumi dedicata ai materiali del Piemonte e della Valle d'Aosta conservati [redacted] Museo [redacted] Arti [redacted] Tradizioni Popolari di Roma

---

[redacted]

Il senatore Pianetta non ha capito la Valle

Recentemente ho letto un'intervista al commissario di Forza Italia, Enrico Pianetta. Ho avuto la conferma che il senatore Pianetta della politica valdostana non abbia capito proprio nulla; il suo ragionamento, le sue prese di posizione, le sue ripi[illegible] sono da politico piemontese eletto in un collegio «blindato» milanese.

La politica in Valle d'Aosta è completamente diversa dalle altre regioni italiane e lui non l'ha proprio capito nonostante, in questi ultimi mesi, abbia frequentato la nostra regione.

Se vuole continuare a fare politica con la «P» maiuscola non può essere esclusivamente il commissario di tre consiglieri regionali che personalizzano molto la politica facendo del male al loro partito in Valle d'Aosta e alla Valle d'Aosta in Italia.

Un'esortazione al senatore: lasci ai valdostani di Fi l'organizzazione del partito; per questa volta i valdostani del partito lo voteranno nel Consiglio romano.

Grazie.

Lettera firmata, Aosta

Grazie per il regalo in preghiera

Con questa lettera voglio ringraziare pubblicamente il vescovo di Aosta, monsignor Giuseppe Anfossi, don Albino Linty Blanchet, i sacerdoti, le suore del monastero carmelitano di Quart e tutte le persone [redacted] hanno partecipato sabato 2 giugno alla route di preghiera per preparare la Pentecoste. Li voglio ringraziare perché è stata un'occasione meravigliosa per stare insieme fra giovani. Grazie a loro ho potuto trascorrere un'intensa ma piacevolissima serata. Le parole di spiegazione del vescovo - a volte come un padre preoccupato dei propri figli, altre come il migliore degli amici - alle varie letture e i momenti di riflessione sono stati un'ottimo esercizio spirituale, alla ricerca di se stessi e di tutti quei valori che oggigiorno sono andati perduti. Gravi notizie di attentati, omicidi e quant'altro di triste si susseguono quotidianamente e quello che spiace di più è che a farne le spese sono i giovani cresciuti in una società avara di rispetto per chichessia. Grazie, allora, per il regalo che mi avete fatto.

Lettera firmata, Aosta

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Morgex (t. 0165.801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta medica urgente, t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Arvier* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.929018, v. Corrado Gex, 4), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165 . 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia Comunale 2 (t. 0165.40828, corso Ivrea, 50), *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.73261, loc. Praillies 7), *Etroubles* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.78488, p. Emile Chanoux, 1); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767905, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3

Verrès (t. 0125.92084, via Roma, 13); *Chambave* (t. 0166.46126, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4

Brusson (t. 0125.300126, via Trois Villages, 23), *Pont-Saint-Martin* (t. 0125.807195, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125.355144, piazza Obre, 34).

[redacted] - [redacted]

14; 19,35; 22,45 TG3 Valle d'Aosta
20,00 [redacted]

France 2

13,00 Le Journal
13,40 [illegible]
14,00 [illegible]
14,45 Un livre
15,50 [illegible]
17,25 [illegible]
17,55 Friends, série
18,20 [illegible]
19,15 [illegible]
19,50 [illegible]
20,00 Le journal
20,40 Football
22,50 [illegible]
00,[illegible] Journal de la nuit

Television Suisse Romande

12,45 TJ-Midi
13,10 [illegible]
14,05 [illegible]
14,30 [illegible]
15,35 [illegible]
15,50 [illegible]
17,10 Felicity
18,10 [illegible]
18,55 [illegible]
19,15 Tout sport
19,30 TJ-Soir
20,05 [illegible]
21,25 [illegible]
22,40 [illegible]
23,30 [illegible]

[illegible]

[redacted]

[redacted] RITARDI

[redacted]	56	38	45	27	63
	88	80	77	68	67
CAGLIARI	[redacted]	[redacted]	[redacted]	39	[redacted]
	83	67	67	[redacted]	[redacted]
FIRENZE	31	[redacted]	[redacted]	22	81
	65	57	[redacted]	55	54
[redacted]	[redacted]	17	26	41	[redacted]
	74	73	69	57	[redacted]
MILANO	67	8	17	[redacted]	87
	106	96	77	71	71
NAPOLI	53	87	23	21	[redacted]
	79	69	61	54	53
PALERMO	41	3	5	45	[redacted]
	81	70	67	65	46
ROMA	[redacted]	1	49	36	60
	67	57	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	13	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	101	77	74	73	65
[redacted]	[redacted]	47	[redacted]	46	58
	119	86	71	[redacted]	[redacted]

IL [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [redacted] sulla ruota di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

80- 1	80-18	80-36	80-61	80- 82
80- 3	80-19	[redacted]	80-67	80-85
80- 7	80-20	[redacted]	[redacted]	80-86
80-10	80-21	[redacted]	[redacted]	[redacted]
80-15	80-31	80-46	80-70	80-89
80-17	80-33	80-50	80-78	[redacted]

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in setti[redacted]:
Bari 81 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (5); Genova 75 (4); Milano 69 (4); Napoli 22 (0); Palermo 10 (3); Roma 56 (4); Torino 80 (5); Venezia 3 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

3- 1	3-33	3-90	21-10	21-41
3- 8	3-36	3-71	21-20	21-48
3-10	3-70	3-80	21-26	21-50
3-16	3-79	3-51	21-22	21-63
3-20	3-81	21- 1	21-28	21-64
3-24	3-84	21- 3	21-30	21-70
3-29	3-68	21- 6	21-31	21-78
3-31	3-69	21- 9	21-36	21-80

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a Roma:

61-62-63	63-68-69	66-67-68
61-64-65	63-61-62	66-69-61
61-66-67	64-65-66	66-62-63
61-68-69	64-67-68	66-64-65
62-63-64	64-69-61	67-68-69
62-65-66	64-62-63	67-61-62
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-68-61	65-68-69	67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	68-62-63

SUPER[redacted] - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 2 combinazioni	7 - 77 - 14 - 21 - 38 - 45 / 9 - 79 - 16 - 23 - 40 - 47
L. 6650 7 combinazioni	7 - 10 - 59 - 63 - 48 - 52 - 79

Giocate sistematiche con basi

L. 218.[illegible] 224 combinazioni	- basi fisse (prese 1 a 1) = 44 - 79 - 83 - 41 / - variani = 10 - 27 - 39 - 47 - 55 - 88 - 90 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Milo, via Viana 27, Candelo

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà • fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

I VOLUMI DE [illegible] DISTRIBUITI DA [illegible] NELLE [illegible]

[redacted]

ANNIVERSARIO ALL'EX OP

Sono due giorni importanti quelli che vivranno gli [redacted] dipendenti della Op Computers giovedì e venerdì. A tre anni esatti dall'inizio [redacted] crisi dell'industria [redacted] Scarmagno, con la messa in cassa integrazione di oltre 400 lavoratori, viene organizzato un incontro per ricordare questo momento drammatico. L'appuntamento è per giovedì sera, alle 21 ai cancelli della portineria nord, ed è organizzato da un gruppo di lavoratori in mobilità.

Altrettanto importante, inoltre, sarà la mattinata [redacted] venerdì. Il gip Marco Tornatore dovrà pronunciarsi sulla richiesta di archiviazione per l'esposto presentato sempre tre anni fa da 47 lavoratori, rappresentati dall'avvocato Simone Bisacca. In seguito [redacted] quella denuncia c'erano [redacted] indagati: Corrado Ariaudo, Gian Mario Rossignolo, Alessandro Barberis [redacted] Roberto Schisano, con [redacted] che vanno dal falso in bilancio alla truffa. Sarà fondamentale la relazione dei curatori fallimentari dell'ex Op Computers, Giancarlo Guarini e Salvatore Bellassai.

Venti [redacted]

Posti a rischio in Alto Canavese

Giampiero Maggio

RIVAROLO

E' crisi allo stabilimento rivarolese [redacted] Fila [redacted] Fim), azienda toscana che produce matite da disegno e che ora rischia di sparire dal Canavese. E' crisi negli stabilimenti Mvo Elastomeri di Valperga [redacted] Salassa, specializzati nel [redacted] gomma. Più della metà delle fabbriche di stampaggio [redacted] caldo, infine, faticano [redacted] stare [redacted] sempre più concorrenziale lunedì scorso, tanto per citare un esempio, la Bersano di Forno ha bloccato per tutta la giornata, [redacted] causa di uno sciopero, la produzione. Il qua[redacted] che [redacted] mondo delle tute blu canavesane non è dei più ottimisti e abbraccia tutti i settori.

L'ultima, amara notizia, dopo una settimana di agitazioni all' Mvo, arriva dalla Fila. «Una parte dei dipendenti [redacted] già finiti in mobilità, mentre la totalità dello stabilimento [redacted] in cassa integrazio[redacted] ordinaria - denunciano i sindacati -. Il nostro timore, adesso, è la chiusura dell'azienda, anche se la proprietà non si [redacted] ancora sbilanciata, né ufficialmente, né ufficiosamente, su questa possibilità». Una fabbrica storica, quella delle mati[redacted] colorate che, [redacted] Rivarolo, ha dato lavoro a centinaia di persone nel corso [redacted] questi anni: prima Bo Fim, poi Omiacolor, un anno fa ha acquisito il marchio Fila. Sono una quarantina i suoi dipendenti, tra operai e amministrativi. [redacted] è di sicuro un'azienda sana - tuona Renato Barberio, della Cgil -, dal punto di vista economico non naviga in [redacted] acque, inutile [redacted] derlo. Una risposta definitiva sul suo futuro potrebbe arrivare già entro fine mese. [redacted] questi giorni sono in corso trattative.

Nulla di nuovo, invece, dagli stabilimenti Mvo: i sindacati sono stati chiari dopo il vertice nella sede di Assindustria. a [redacted] «Non ci sono margini di miglioramento - affermano Cgil, Cisl e Uil - è sempre più concreta la possibilità che trenta dei centoventisette dipendenti vengano licenziati».

Si vive [redacted] situazione differente nello stampaggio a caldo, dove [redacted] lavoro non manca ma la concorrenza è spietata. Lunedì la produzione della Bersano di Forno si è fermata per tutto il giorno proprio a [redacted] di [redacted] richiesta di produzione eccessiva: ieri, trovato l'accordo, l'agitazione è rientrata. «Il vero problema - [redacted] Alfredo Ghella, Fiom Cgil - è che le aziende, per stare sul mercato, dovrebbero fare maggiori investimenti. [redacted] non è facile: una linea di [redacted] costa anche più di [redacted] miliardi».

[redacted]

[redacted] TECNOLOGICO

IVREA. Il Canavese si conferma sempre più come polo integrato a sostegno dell'innovazione delle piccole e medie imprese, diventan[redacted] modello che può [redacted] esportato in [redacted] Europa. L'Unione Europea ha giudicato TS Canavese, [redacted] progetto per la diffusione dell'innovazione nell'industria manifatturiera promosso dal Consorzio per il Distretto tecnologico, [redacted] practice» da estendere ad altre iniziative di sviluppo territoriale. «In [redacted] anni - dicono i vertici del Consorzio - abbiamo pienamente raggiunto gli obiettivi, con la realizzazione di [redacted] centri [redacted] competenza specializzati [redacted] altrettanti settori tecnologici». Negli ultimi 18 [redacted] stati realizzati 150 interventi, coinvolgendo un centinaio [redacted] aziende e creando un fatturato di circa 300 miliardi. «Visto il successo dell'iniziativa e il riconoscimento dell'UE, le competenze dei centri verranno ora allargate [redacted] nuovi settori».

Nubi si addensano sulla sede rivarolese della ex Bo-Fim, ora Fila

[redacted]

■ **CERESOLE, AMBULANZA.** La Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi ha [redacted] un contributo [redacted] Volontari del Soc[redacted] di Ceresole [redacted] Noasca destinato all'ambulanza che aveva subito seri danni durante gli interventi d'e[redacted]enza nei giorni dell'alluvione in valle Orco.

■ **RIVAROLO,** [redacted] Verrà convocato un consiglio comunale ad hoc per discutere il piano commerciale di Rivarolo. Il punto sarebbe dovuto [redacted] affrontato nella seduta in programma questa sera, ma è [redacted] rinviato. «Mancavano i requisiti, oltre [redacted] alcuni documenti, per poterlo presentare» afferma il consiglie[redacted] d'opposizione, Fabrizio Bertot.

■ **OZEGNA, AIB.** I gruppi antincendi boschivi [redacted] Ozegna [redacted] Forno si [redacted] specializzati nella cattura [redacted] calabroni nelle case private. Per contattarli chiamare i numeri: 0124/29452 [redacted] 28950 (Ozegna) oppure 0124/77885 (Forno).

■ **OZEGNA, MAJORETTES.** Lo storico gruppo [redacted] majorettes di Ozegna (22 componenti) sabato e [redacted] prossima saranno in Sardegna, in provincia di Cagliari per partecipare all'inaugurazione della manifestazione nazionale che promuove lo sport tra i portatori [redacted] handicap.

■ **IVREA, ASL 9.** [redacted] licenziamento [redacted] direttore dell'Asl 9 è l'ultimo, inaccettabile [redacted] di una situazione caotica e di un approccio antidemocrati[redacted] da parte della Regione». Così il deputato eporediese Giorgio Panattoni giudica la scelta [redacted] sollevare dall'incarico Giampaolo Costamagna, la scorsa settimana. «A fronte dei tagli della sanità pubblica - continua il parlamentare dell'Ulivo - vengono [redacted] 330 miliardi per le cliniche private: [redacted] questo modo il rischio di riduzione dei servizi per i cittadini, soprattutto per i più deboli, diventa più alto».

■ **IVREA, AGRICOLTURA.** Viene sottoscritto oggi [redacted] 15, in municipio a Ivrea, il «Patto territoriale del Canavese agricoltura e pesca», che insieme [redacted] quelli di Bussoleno [redacted] Collegno porterà in provincia contributi per 29 miliardi. [redacted] Patto sarà firmato dalle aziende interessate [redacted] dal presidente e dall'assessore della giunta provinciale, Mercedes Bresso e Antonio Buzzigoli.

■ [redacted] **INFANZIA.** Nell'ambito della campagna nazionale «Yes for children» il Comune di Borgofranco e [redacted] direzione didattica di Pavone hanno programmato una serie di iniziative per far [redacted] ed alunni [redacted] genitori la Carta dei diritti dell'infanzia e sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi della tutela dei bambini. Oggi, [redacted] 17 in Consiglio comunale, gli alunni della scuola elementare e della scuola media proporranno all'amministrazione comunale [redacted] far proprio [redacted] decalogo predisposto dall'Unicef Italia.

■ **AI MUSEI.** Il centro d'incontro di Villa San Giuseppe [redacted] Rivarolo propone, per il 12 giugno, una visita alla residenza sabauda della Venaria Reale e al parco della Mandria. Le iscrizioni sono aperte. È sufficiente rivolgersi alla sede del centro, in vicolo [redacted] Castello 1 (0124.25834) e versare la quota di [redacted] mila lire.

[redacted]

MUSICA LIVE. Il rock «mainstream» degli anni '70, riproposto con piglio e tecnica dai Los Angeles May '92, risuonerà in serata al pub della Stazione di Pont Saint Martin. Il concerto inizia alle 22.30 e l'ingresso [redacted] libero.

INTERCULTURA. Alle 17, nella sala dorata del Municipio di Ivrea, cerimonia di premiazione del concorso fotografico «Così vedo l'Italia» promosso dall'associazione Intercultura. Le opere selezionate [redacted] esposte, in questi giorni (fino [redacted] sabato) [redacted] locali de L'Albero della Speranza in via Arduino.

[redacted] N[redacted] della manifestazione [redacted] luogo un suggestivo pranzo all'interno della miniera. Il costo è 35 mila lire, bevande escluse. Prenotazioni entro venerdì allo 0125.749005 o allo 0125.74476.

LAVORI SCOLASTICI. Si inaugura alle 15.30, nei locali della scuola elementare di Brosso, una [redacted] dei lavori realizzati dagli alunni nel corso dell'anno scolastico.

FOTOGRAFIE. La «vetrina del fotoamatore», nel negozio [redacted] vedetta» sotto l'androne di piazza di Città [redacted] Ivrea, ospita in questi giorni una personale di Elena Vignadocchio dal titolo «Macro, che passione!».

Gardaland

GARDALAND. All'Ufficio Postale di Ivrea Centro, in [redacted] Freguglia, sono [redacted] qualche tempo in vendita i biglietti di ingresso al parco [redacted] divertimenti di Gardaland. I giornalieri costano 38 mila (intero) o 32 mila lire (ridotto). Informazioni allo 045.6449777.

[redacted] Viene presentato alle 21, in sala Santa Marta [redacted] Ivrea, il libro di Gloria Origlia «Alimenta la tua salute (nozioni [redacted] tropologia)». L'iniziativa è [redacted] dall'associazio[redacted] La Lampada di Aladino in collaborazione [redacted] la libreria Garda.

[redacted] Il comprensorio alpino Torino 5 «Valli Orco, Soana e Chiusella» e l'Osservatorio faunistico della Valchiusella hanno organizzato, nel salone dell'oratorio di Pont Canavese, la mostra dei trofei di caccia. L'iniziativa è patrocinata [redacted] Comune [redacted] Pont.

[redacted]. Il «Giuda Iscariota» di Bruno Musso, allestito dalla compagnia «Stella Polare» sotto la direzione [redacted] Claudio Savant Aire, andrà in scena [redacted] teatro dell'istituto «Morgando» [redacted] Cuorgnè sabato [redacted] giugno alle 21. Prenotazione biglietti nelli [redacted] Cisl canavesane, oppure telefonando allo 0124.657014, dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Abbazia di Fruttuaria

[redacted] E' in programma venerdì a San Benigno, nell'ambito [redacted] «Settimana Fructuariense», la grandiosa cena medievale in onore [redacted] re Arduino, cena che si svolgerà seguendo il preciso rituale delle antiche corti. Il costo, per gli adulti, è di 60 mila lire, e per prenotarsi ci si può rivolgere agli organizzatori della Pro loco 1971 allo 011.9880173 o allo 011.9959927.

[redacted]. Filarmonica, [redacted] loco e Gruppo Alpini [redacted] Settimo Vittone organizzano domenica «Una marcia lunga un menu», camminata enogastronomica per le borgate settimesi. Le iscrizioni si raccolgono fino [redacted] venerdì, telefonare allo 0125.658852.

CERAMICA. Fino al 1° luglio (il sabato [redacted] 15 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 12 [redacted] dalle [redacted] alle 19) nella pinacoteca comunale di Torre Canavese si può ammirare la collettiva «Storie di terra tra mare e monte», che presenta opere di ceramisti di Castellamonte e di Albissola.

[redacted]. Si intitola «Liberi tutti» l'edizione 2001 dell'«Estate ragazzi» di Cuorgnè, organizzata dal comune e dal centro giovanile «Caravarica». Cinque i turni previsti, dal 18 giugno al 20 luglio. Per informazioni sui costi e le iscrizioni telefonare allo 0124.657014.

SOGGIORNO MARINO. L'amministrazione comunale di Pont propone un soggiorno marino per anziani, a San Bartolomeo [redacted] Mare, dal 27 agosto al 10 settembre. Quote diverse, da un massimo di 875 mila lire a un minimo di 550 mila lire. Le prenotazioni si ricevono all'Ufficio scuola del Comune entro il [redacted] giugno.

[redacted] **MOSTRA.** Allo showroom di Roberto Perino e Silvana Neri, in via Educ 52 a Castellamonte, è allestita la mostra personale di Nella Frontera, che sarà visitabile fino al 21 luglio.

OLTRE LA PISTA. Si svolgerà il 16 e 17 giugno prossimi la gita sci alpinistica organizzata dalla sezione di Ivrea del Club Alpino Italiano. Per prenotazioni rivolgersi alla sede di via Jervis 8 il [redacted] venerdì 8 giugno, dopo le 21.

[redacted]

Quando piove l'unico collegamento [redacted] il centro cittadino si trasforma in [redacted] torrente

«Ostaggi [redacted] impraticabile»

Rivarossa, protestano i residenti a regione Chiantora

[redacted]

RIVAROSSA

Regione Chiantora di Rivarossa: un paradiso tra alberi e prati, ai margini del parco delle Vaude. Un paradiso, però, quasi irraggiungibile, per via di quell'unica strada di collegamento sterrata che quando piove diventa quasi un torrente. Lo sanno bene i residenti della zona, 17 famiglie, che dal lontano 1990 attendono l'intervento del [redacted]ne, perché la strada è comunale. «Sono dieci anni che aspettiamo l'asfaltatura - racconta Giovanni Macario -. In passato avevamo perfino chiesto aiuto alla Regione e l'allora presidente Brizio ci aveva anche risposto che sarebbe intervenuto presso il Comune». La lettera la custodiscono ancora, come il ricordo del prefetto Lessona, che effettuò, addirittura un sopralluogo, ordinando al comune la messa in sicurezza. «Allora, portarono mezzo camion di ghiaia - dicono - riempiendo alla meglio le buche. Ma, [redacted] poco, alla prima pioggia tutto fu spazzato via».

Nel luglio scorso poi i residenti della Chiantora sono tornati alla carica con un esposto al sindaco. «Gli abbiamo semplicemente chiesto - spiega Nadio Foschi - di [redacted] fede agli impegni che aveva preso già nel 1992. Allora, ci ha inutilmente illuso, poiché sono passati 8 anni e non è stato fatto nulla, anzi la situazione è peggiorata». Gli abitanti della zona ricordano poi al primo cittadino che tra loro c'è una persona dializzata, che per ben tre volte la settimana deve recarsi all'ospedale di Ciriè per le cure. «Quando piove o nevica lascio immaginare i disagi - prosegue Foschi -. Questa non è una strada, ma una semplice mulattiera. Tra l'altro la mancanza di illuminazione e di controllo rende questo luogo, zona franca per la prostituzione e per coloro che desiderano disfarsi di veicoli rubati. E' sufficiente fare [redacted] nel bosco che costeggia l'altra parte di strada, dove per altro [redacted] senza spalletta, per rendersi [redacted] di quanto affermiamo». E, in effetti, i segni di auto carbonizzate sono davvero molti. «E' una vergogna che nel 2001 - commenta Antonio Squillace - esistano ancora situazioni come questa ed è indegno che un'amministrazione ci tratti come cittadini di serie B. Però, quando [redacted] tratta di pagare l'Ici [redacted] tasse siamo [redacted] tutti [redacted] altri». La protesta [redacted] placa e ci chi minaccia di non versare più nulla al comune.

Non si [redacted] fare proprio nulla? «Asfaltare è impossibile - risponde il sindaco, Marco Ferrero - perché quella strada è lunga più di 3 chilometri e per fare un lavoro ben fatto, bisognerebbe allargarla di almeno un metro per parte, espropriando [redacted] ri. Questo [redacted] il meno [redacted] che non ce lo co[redacted]. Servirebbe almeno un miliardo e il nostro bilancio è di appena due miliardi e mezzo! Ora, tuttavia, abbiamo fatto una richiesta di fondi alla Regione, non tanto per asfaltarla, quanto per renderla transitabile e poter effettuare una manutenzione costante, evitando ai residenti i comprensibili disagi denunciati».

La strada sterrata sotto accusa che collega regione Chiantora a Rivarossa

Caluso, dal ministero

[redacted]

CALUSO. Le classi dell'Indirizzo Biologico-Sanitario e Scientifico-Tecnologico del Liceo Sperimentale «Piero Martinetti» di Caluso, in questi giorni sono coinvolte in una serie di attività che proseguiranno poi dall'inizio del prossimo anno scolastico, facenti parte del Progetto Speciale per l'Educazione Scientifico-Tecnologica. L'iniziativa, dal titolo «Biotecnologie classiche, recenti e in classe», presentata dal «Martinetti» in rete con il Liceo Salvemini di Sorrento e altri istituti di Genova e Roma e la scuola media «Guido Gozzano» di Caluso, prevede la produzione di materiale da inserire sul web a disposizione di tutte le scuole d'Italia. Tale progetto è risultato terzo classificato tra oltre 500 elaborati selezionati dal Ministero della Pubblica Istruzione dalla Biblioteca di Documentazione Pedagogica. Attualmente i ragazzi sono impegnati nella realizzazione di un video su un gioco di ruolo.

Un territorio compreso tra Ivrea e la Valchiusella

Cinque [redacted] per [redacted]

PARELLA

L'obiettivo dichiarato è quello di far conoscere anche all'esterno le bellezze e i pregi del proprio territorio.

In realtà gli autori della pubblicazione «Pedanea: cinque paesi da riscoprire» hanno fatto un grosso passo avanti, avviando una collaborazione che supera campanilismi radicati nel tempo e che potrebbe dare una spinta decisa verso una concreta forma di accorpamento, quanto meno sotto il punto di vista amministrativo.

Sono le proloco di Colleretto Giacosa, Loranzè, Parella, Quagliuzzo e Strambinello, i paesi della zona fra Ivrea e la Valchiusella nota, appunto, come Pedanea. Il libro, 64 pagine ricche ed eleganti, stampato in 5 mila copie da Tipografia Gianotti, è stato presentato recentemente al castello di Parella ed ora è in distribuzione gratuita (si può trovare la sede dell'Atl del Canavese, a Ivrea in corso Vercelli 1) oppure presso le stesse proloco).

«Questi cinque Comuni - spiegano i promotori dell'iniziativa -, insieme, hanno poco più di 2 mila e 700 abitanti, distribuiti [redacted] una superficie di 15 chilometri quadrati. Chiudersi ognuno nei rispettivi paesi e lavorare soltanto per conto proprio non aveva alcun senso, era diventato un inutile spreco di energie e risorse».

Nella pubblicazione si parla di storia, ambiente, non mancano le curiosità dei vari paesi e numerose sono le foto. «E' il risultato - continuano i promotori - delle prime collaborazione intercomunale fra le proloco. Già sono accorpate le scuole, è nata la «Polisportiva Pedanea» e si sta lavorando per un'unica protezione civile. Difficile che si ritorni ad un unico Comune, ma la volontà di abbattere i confini è più che un desiderio». [m. rev.]

Incidente [redacted] Corio, l'uomo [redacted] lavorando [redacted] un tetto

[redacted] caduto [redacted]

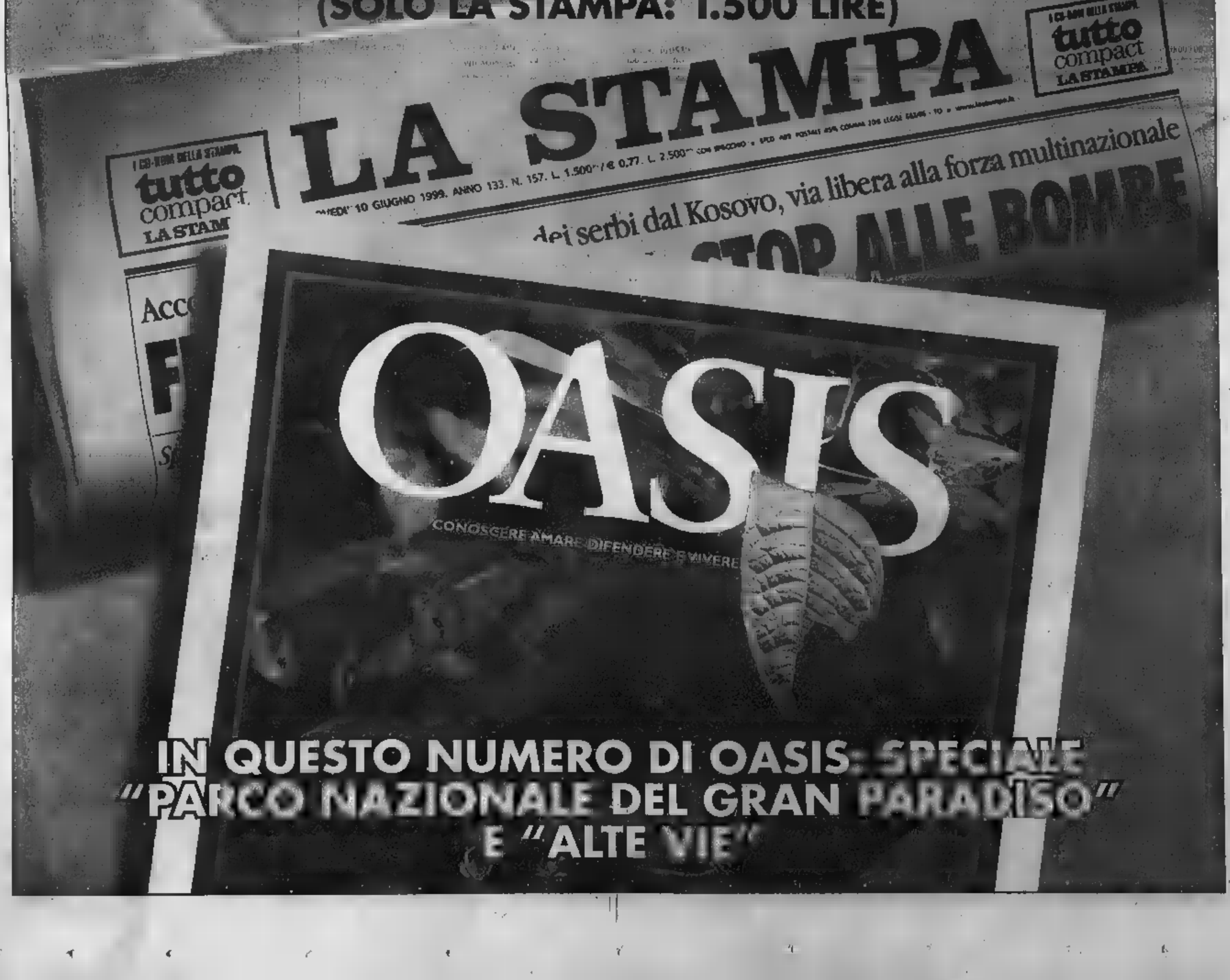
CORIO

Non si ferma la catena di infortuni sul lavoro. Dopo due giovani operai che hanno lasciato la loro vita in cantieri di Borgaro e Robassomero, ieri pomeriggio si è sfiora[redacted] tragedia in frazione Benne [redacted] Corio. Maurizio Molinar Rubat, artigiano edile di 31 anni, residente a Vauda di Rocca, è precipitato da un tetto in frazione Benne di Corio: un volo di dieci metri. Per fortuna il muratore, che adesso è ricoverato al Cto, non è in pericolo di vita nonostante le diverse ferite riportate. L'allarme al centralino del 118 è arrivato poco dopo le tre. Maurizio Molinar Rubat aveva appena iniziato a lavorare sul tetto di un edificio adibito a capannone, adiacente al bar trattoria "Le Benne", in strada le Torino 172. Improvvisamente, o per un cedimento della struttura o per un malore, è piombato nel vuoto, finendo riverso in una piccola stradina. Pochi minuti più tardi [redacted] Benne [redacted] l'elicottero [redacted] 118 ed è arrivata anche un'ambulanza della Croce Rossa. L'artigiano, che è sempre [redacted] e nella caduta non è riuscito ad aggrapparsi a nulla, è stato medicato dal sanitari e trasportato al pronto soccorso del Cto. Adesso toccherà ai carabinieri della stazione di Corio e ai tecnici del servizio sicurezza sul lavoro dell'Asl 6, cercare di capire se ieri pomeriggio sono state rispettate tutte le norme per la prevenzione degli infortuni nei cantieri. Ma più di tutto dovranno cercare di ricostruire la dinamica esatta che ha portato all'infortunio anche perché quando militari e sanitari dell'Asl sono arrivati nel cortile vicino alla trattoria diverse cose, utili per le indagini, erano già state spostate da qualcuno. L'unico dato certo è che Maurizio Molinar Rubat sul quel tetto era solo e appena si sarà rimesso verrà sentito dai carabinieri. [g. gia.]

in Valle d'Aosta

LA STAMPA
e
OASIS
insieme in edicola a sole 5.000 lire

(SOLO LA STAMPA: 1.500 LIRE)



IN QUESTO NUMERO DI OASIS: SPECIALE "PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO" E "ALTE VIE"

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

[redacted]: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. (0165) 230536 (www [redacted]
CHIUSO

[redacted]

DEI [redacted]: Tel. (0166) 949.473.
[redacted]

[redacted]

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373.
CHIUSO

[redacted]

[redacted]: Tel (0165) 841.208
NON PERVENUTO

[redacted]

[redacted]: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Pearl Harbor (ore 21)

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
[redacted]

[redacted]

IDEAL: [redacted] (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]

[redacted] Tel. (0125) 425084
[redacted]

[redacted]: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

[redacted]

[redacted]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

[redacted]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il mestiere delle armi.**
di Ermanno Olmi, con H. Jivkov e D. Ratchkov
Orario: [redacted] unico [redacted] 22,30. Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Pearl Harbor**.
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30. Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **La mummia - Il ritorno.**
di Sommers con Brenda Fraser. Orario: spettacolo unico ore 22,30. Lire 12.000/10.000.

[redacted]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

[redacted]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La stanza del figlio.
di e con Nanni [redacted]
Orario: spettacolo unico ore 22.15.
[redacted]

[redacted]

[redacted]. Inf. T[redacted]
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

[redacted]

[redacted]. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO. Ingresso libero.

[redacted]

[redacted]. Tel. 015-925.620.
OGGI [redacted]
Orario: 16; 20; 22,15.
Lire 12.000/8000.

[redacted]. Inf. Tel. 015-93.895. CHIUSO.

[redacted]

[redacted] CHIUSO

[redacted]

[redacted]. Inf. [redacted].
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21; 23. Lire 12.000/8000.

[redacted]

[redacted]. Inf. Tel. 015-242.31.19
[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

[redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
[redacted]

[redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-250.047.
[redacted]

[redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE [redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. [redacted] 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO [redacted]. Via Panni 1. Inf. Or. [redacted] 0161-253 379
[redacted] RIPOSO.

SALA [redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
OGGI [redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. 0161-486.714
CHIUSO.

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. [redacted] 930.827-0333/4467485.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Inf. Tel[redacted]
CHIUSO

[redacted]

[redacted]

VIP. Tel. 0321-625.680.
[redacted]
Or.: 21,30.
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. [redacted]. Pren. e prev. in orario di ap. cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
Il Corvo 3: Salvation
Or.: 20,20; 22,30
Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

ELDORADO. Tel. 0321-624.158.
La mummia - Il ritorno
Or.: 19,55. 22,30
Fer. fest. e pref. L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 8.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Grazie per la cioccolata
Cineforum. Ore 21

[redacted]

[redacted] su segr. tel. [redacted] - 63.71.83.
[redacted]

[redacted]

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. [redacted]
[redacted] **Riposo**
Ore 21. L. 10.000/8000.

[redacted]

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

[redacted]. Tel. 0322 - 62.151.
Il Corvo 3
Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
[redacted]
[redacted]. 19; 22,15.
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. [redacted].741.
Pearl Harbor. Or.: 21
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81 741.
La [redacted]. Or.: 20; 22,15.
[redacted] 12.000; [redacted] 8000; (lun. fer. L. 8000).

[redacted]

BALLANDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Oggi Riposo
[redacted]. Tessera: L. 30.000, sing. proiez.: L. 6000.

[redacted]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
La mummia - Il ritorno. Or.: 20,10. 22,40. L. 13 000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Se fossi in te. Or.: 20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il Corvo 3. Or.: 20,10, 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
American Psyco. Vm14. Or.: 22,50. Lire 13.000; [redacted] 9000 Merc. [redacted] pom. L. [redacted]
La stanza del figlio. Or.: 20,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor. Or.: 20,20; 20,50; 22,10. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il mestiere delle armi. Or.: 20,20; 22,30. L. 13 000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. [redacted] 91.10[redacted]. Info su segr. tel.
Saggio musicale. Fer. e fest.: L. 11.000; 8000. Lunedì fer.: L. 8000

[redacted]

S. PELLICE. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122. CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. [redacted].
[redacted] ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
[redacted] 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0323 - 61.459
Oggi Riposo
Or.: 20; 22.

[redacted]
Oggi Riposo
Or.: 20,15; 22,15.

[redacted]

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
Il mestiere delle armi
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Un perfetto criminale
Ore 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
La mummia
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

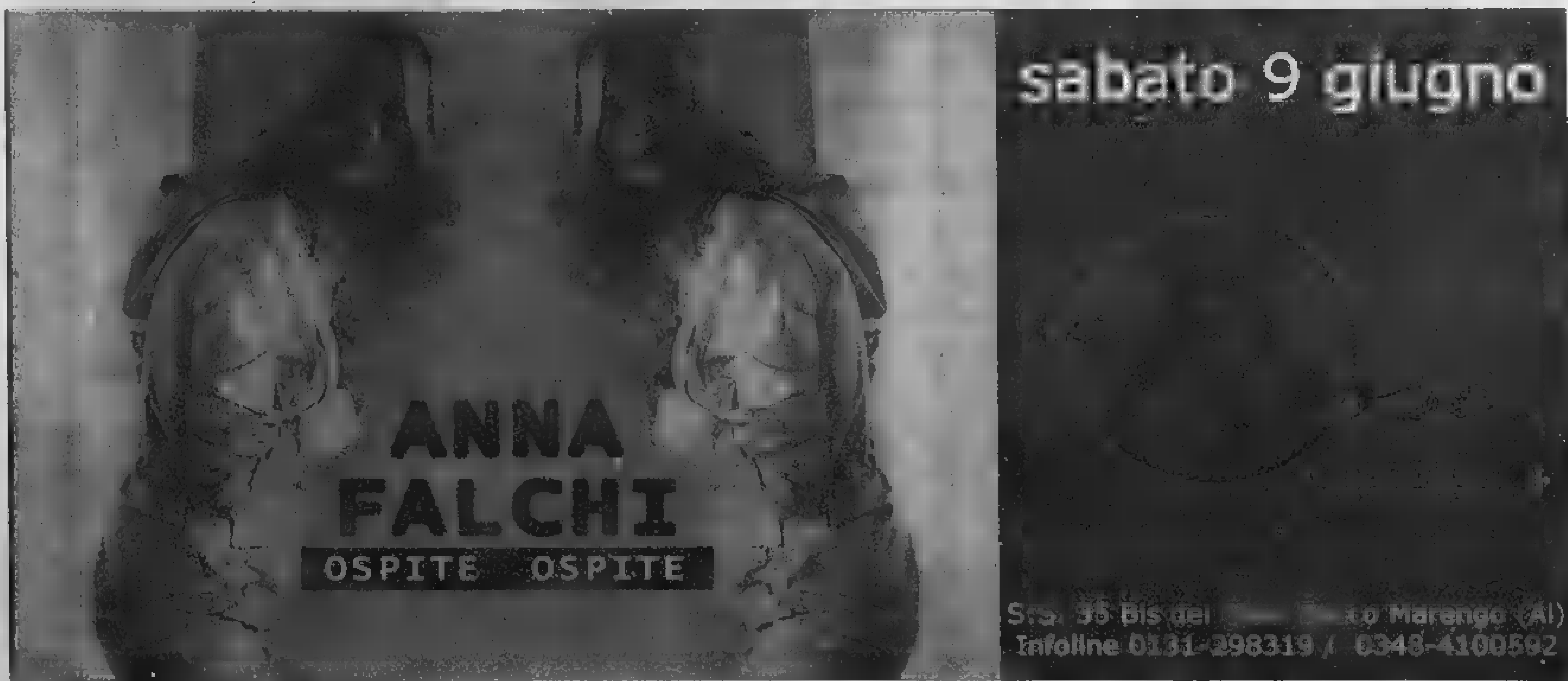
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero [redacted] tel. 0323 - 501.964.
Pearl Harbor
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

[redacted]

[redacted] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 [redacted]8 07 [redacted] **Elliot**. Or.: 20,20; 22,30.
ACTOR'S [redacted] via Chiesa della Salute 77/b, tel. [redacted] **stanza** [redacted]. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AGORÀ 200 corso Giulio [redacted] 61, [redacted] 856.521. **Nell'intimità**. V.M. 18 [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AGORÀ 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **perfetto criminale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pearl Harbor**. Or.: 15; 18,30, 22. Sala 2. **La Mummia - Il ritorno**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,35. Sala 3: **Pokémon 3**. Or.: 16; 18,10. **Le fate ignoranti**. Or.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [redacted] 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor**. [redacted]: 15; 18,30; 22. [redacted] 2: **Pokémon 3**. Or.: 15,50; 17,50. **La Mummia - Il ritorno**. Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Cani miliardari**. Or.: 15,30; 17; [redacted] di ac[redacted]. Or.: 20,30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, [redacted]. 540.110. [redacted] **affare di gusto - Un affair de goût**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [redacted], tel. 436 07.23. **Il mestiere** [redacted] **armi**. [redacted]: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le parole di mio padre**. Or.. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CINE corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La Mummia - Il ritorno**. Or.: [redacted]: 17,30; [redacted] 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il corvo 3 - Salvation**. Or . 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Contenders - Serie 7**. V.M. 14. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
DUE [redacted] - **Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, [redacted]. 327.2214. **L'educazione di Giulia**. Or . 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico** [redacted] **porte**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nell'intimità**. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La principessa + Il Guerriero**. Or.: [redacted]. 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Sex Pistols: Oscenità e furore**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **comunidad**. Or.: 20; 22,30.
[redacted] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat**. Or.: 15,20; 17.45; 20.10. [redacted].
FARO via [redacted] 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Pearl Harbor**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. [redacted] per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. [redacted] **fast women**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio**. Or.. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LUX Galleria S. Federico. tel. 541.283. **Pearl Harbor**. Or.: 14.55, 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio**. [redacted]: 16,30; [redacted] 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via [redacted], tel. [redacted]. **Il mestiere delle armi**. Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via [redacted] 7, tel. 812.41.73. [redacted]. V.M. 14. Or.: [redacted] 18,20; 20,25; 22,30
[redacted] 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **I giorni dell'amore e di**[redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **fossi in te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22.15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa** [redacted] **diavolo**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il** [redacted]. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Mexican**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3**. Or.: 15. **L'ultimo bacio**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **Amori in** [redacted]**... e tradimenti in campagna**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [redacted] **Faccia a faccia**. Or. 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [redacted] **sabbia**. Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua**. Or.: 20,25; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **American psycho**. V.M 14: Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].30.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 [redacted] **Zwerg** (Il nano). di A. Zemlinsky e **Pagliacci**, di R. Leoncavallo, regia di Annabel Arden e Franco Zeffirelli [redacted]. Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata 2h 45'. Biglietteria (ore [redacted]-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 lo Zonta Club presenta: **Duo di pianoforti**, un concerto di beneficenza con Anna [redacted] e Luca Ieracitano a favore dell'ospedale Elettra Bosco in Tanzania. Informazioni su tutte le attività del Teatro Regio: Servizio Attività Promozionali. [redacted]. 011 8815.246/210/238
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. [redacted] 562.3800. Questa sera spettacolo di fine anno scuola di danza. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001/02** - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il [redacted] della RAI, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per [redacted] tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Riposo.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Riposo. Da venerdì ore [redacted] Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di [redacted] Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e bigliett. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

[redacted]

[redacted] PSYCHO. Drammatico. [redacted] best seller di Brett Easton [redacted], la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
AMORI IN CITTA'... E [redacted] IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da [redacted] anni, scopre [redacted] caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
[redacted]Y ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo [redacted] di diventare ballerino.
[redacted] Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un [redacted] di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) [redacted] un appartamento da vendere i sei [redacted] che l'ex inquilino custodiva in casa.
IL CORVO 3: [redacted] Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente condannato a [redacted] per aver massacrato la [redacted] ragazza si mette alla ricerca del vero omicida.
L'EDUCAZIONE DI [redacted]. Drammatico. Il film di [redacted] Bondi ricostruisce [redacted]scenza torinese di Giulio Carlo Argan, gli anni in cui viveva [redacted] la famiglia nel Manicomio Femminile dove lavorava il padre.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed [redacted] bambino grassoccio ed imbranato.
FAST FOOD, [redacted] WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del [redacted], la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
I GIORNI [redacted] E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia di Cefalonia durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
LA [redacted] Drammatico. Un'investigatrice privata indaga [redacted] scomparsa di una giovane studentessa e comincia a frequentare [redacted] ambigua insegnante.
LA MOSSA [redacted] DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura [redacted] una bambina affidatale dalla sorella. [redacted] più tardi la piccola [redacted] rapita; indaga un agente [redacted] impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
[redacted] DELLE ARMI. Drammatico. [redacted] alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di [redacted] de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in [redacted] con due amici e approda [redacted] un'isola teatro 150 [redacted] prima di [redacted] duplice omicidio.
LA MUMMIA - [redacted]. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo il prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. [redacted] combatte l'avventuriero Rick O'Connell.
[redacted] Erotico. [redacted] d'Oro a Berlino, narra di una coppia che [redacted] frequenta per piacere sessuale.
IL [redacted]O ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, [redacted] maggiore tedesco e un cecchino russo.
LE PAROLE DI MIO [redacted]. Drammatico. Il nuovo film [redacted] Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico.
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di [redacted] Bay [redacted] il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
[redacted] PERFETTO [redacted]. Azione. Kevin Spacey è un [redacted] Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
PRINCESA. D[redacted]. Fernanda è [redacted] giovane [redacted] brasiliano che si trasferisce a Milano.
LA PRINCIPESSA E IL [redacted]. Sentimentale. Dal regista di «Lola corre» [redacted] storia d'amore che nasce tra un'infermiera e l'uomo che le salva la vita.
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
[redacted] PISTOLS: OSCENITA' E FURORE. Musicale. Il nuovo film di Julien Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo punk.
[redacted] LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean [redacted] a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al [redacted], lui scompare.
[redacted] STANZA [redacted]EL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
THE CONTENDERS. Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel Minaham s'impernia su un crudele gioco televisivo dove i sei partecipanti devono uccidersi a vicenda e vince chi sopravvive.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un [redacted] mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.



Spettacolo e premiazioni con ospiti e vip in uno scenario che ha unito presente e passato

La notte dei campioni nell'arena romana

Il gran galà del «Golden Boy» al Safari Park di Pombia

Nelle foto di Giorgio De Sordi, qui a sinistra l'«esercito» del «Golden Boys» di Novara e Vco. A destra, il gruppo dei vincitori di Biella e Vercelli. Sotto, un momento della suggestiva introduzione della festa, dedicata all'antica Roma con l'esibizione di due gladiatori acrobati

POMBIA

Uno scenario paradisiaco e una bella giornata di sole hanno accolto nel tardo pomeriggio di lunedì i campioncini e gli ospiti del galà del «Golden Boy».

Una festa riuscitissima quella del «Safari Park» di Pombia, nel Novarese. Un angolo di foresta amazzonica a due passi dal lago Maggiore, che ha incantato i nostri lettori che hanno partecipato al referendum, accompagnando i piccoli campioni del calcio di Piemonte e Valle d'Aosta. Nel pomeriggio, i giovani e i loro genitori hanno visitato il grande parco divertimenti, quindi si sono recati al ristorante per il buffet. A fare gli onori di casa, il titolare Orfeo Triberti.

L'attenzione si è poi spostata nel teatro tenda, la tensostruttura che ospita lo spettacolo dell'antica Roma. Più che una semplice premiazione, è stato un vero show, ben coordinato dalla sempre affascinante Luisa Corna e dal simpatico Claudio Lauretta (per l'occasione, entrati in scena da Cleopatra e Giulio Cesare). Seduti in prima fila, l'assessore regionale allo Sport e Turismo, Ettore Racchelli, il sindaco di Novara, Massimo Giordano e quello di Pombia, Alberto Ferrari. Anche il presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani, ha voluto presenziare alla serata di gala, nonostante i suoi impegni di lavoro che l'hanno costretto a uscire in anticipo dal teatro tenda.

Sul palco si sono alternati i tantissimi campioncini delle province del Piemonte, da Asti ad Alessandria, da Cuneo a Vercelli, da Biella a Novara, e della Valle d'Aosta. Un autentico esercito di bambini dai 6 ai 18 anni, veri protagonisti della festa. Ad attenderli, sul palco, i responsabili delle edizioni di Piemonte e Liguria, Giuseppe Grosso e Sandro Chiaramonti e tutti i capiservizio delle edizioni provinciali. Claudio Lauretta ha duettato con la prorompente Luisa Corna, inguainata in un tutino argentato e inerpicata su tacchi a spillo vertiginosi. Dal «Golden Boy» si è passati alla premiazione del «Campione del 2000». Non tutti, chi per impegni logistici, chi per impegni di allenamento, ha potuto presenziare. Tra questi, il nuotatore Domenico Fioravanti, due volte campione olimpico di Sydney, impegnato a un «collegiale» a Verona. A ritirare la targa è stato Giusy.

Presente invece Rinaldo «Dindo» Capello, campione» per la provincia di Asti. Capello ha parlato della sua attività e della sua Audi per «Le Mans», intervistato da Sandro Chiaramonti. Dulcis in fundo, l'esibizione delle «Lollipop», considerate le «Spice Girls italiane», che hanno catturato le attenzioni dei teenagers e non solo, dando vita a uno show scatenato di danze e canzoni e del loro primo album. Una pioggia di applausi per le 5 piccole star, tanto che Luisa Corna ha chiesto e ottenuto un loro bis, con un pezzo «a cappella».

Prima della chiusura, c'è stata la premiazione della Cimberio Basket, squadra protagonista di un'impresa storica, essendo la prima novarese a salire nella serie A di basket. A ricevere la targa della Stampa, il direttore sportivo Milvio Cara e i giocatori Carlo Di Gioia e Massimo Cotugno. [m. p.]

In alto, Luisa Corna, «primadonna» del programma calcistico della domenica sera di Italia Uno, «Controcampo», con l'assessore regionale al Turismo e Sport, Ettore Racchelli. A sinistra l'inizio del galà con l'entrata in scena di Giulio Cesare (Lauretta) e Cleopatra (Corna)

La valletta torinese Manuela Bellin, che partecipò a Miss Italia tre anni fa con un simpatico «Golden Boy». Sotto i giocatori della Cimberio Basket Massimo Cotugno e Carlo Di Gioia con le vallette. A sinistra il direttore sportivo della società novarese Milvio Cara

La bella Luisa Corna e il comico Lauretta hanno condotto brillantemente la serata di festa

Molto applaudita l'esibizione delle Lollipop ribattezzate Spice Girls italiane

Qui a destra, la mamma di Domenico Fioravanti ritira il premio del figlio, vincitore del «Campione del 2000» per la provincia di Novara. Il due volte campione olimpico nella rana a Sydney non ha potuto intervenire alla festa, bloccato dagli allenamenti al «collegiale» di Verona

«Voglio trovare lavoro, lo voglio come dico io...
Voglio investire meglio il mio tempo libero: voglio divertirmi veramente... Voglio crescere professionalmente, insomma voglio imparare di più, sono pronto... Voglio spendere meno e acquistare meglio... Voglio tutto subito...
Voglio esserci anch'io nel mondo di Internet...»

In collaborazione randstad FUJITSU SIEMENS

Conquiste BPN, il conto giovani della Banca Popolare di Novara

Informati presso tutti gli sportelli della tua banca

Banca Popolare di Novara

Troathlon, la squadra del Valle d'Aosta vince i campionati italiani a Mombarone di Acqui Terme

Poker del club rossonero al torneo tricolore

Tre atleti al primo posto

AOSTA

Bottino esaltante per gli atleti valdostani del Triathlon Club Valle d'Aosta, domenica scorsa a Mombarone di Acqui Terme per l'edizione i 2001 dei Campionati Italiani Giovanissimi. La squadra valdostana, forte di 22 elementi, ha partecipato alle prove riservate alle categoria Esordienti (7-9 anni), Ragazzi (10-12 anni) e Cadetti (13 anni) ed è rientrata in Valle il titolo italiano per società davanti a Milano e Torino, con i primi posti e piazzamenti sul podio tra le prime piazze. Il titolo a squadre (il quarto per i valdostani) è conquistato con le vittorie di Vivianne Viérin (esordienti), Thierry Morat (ragazzi) e Valentina Bonomi (cadette).

Hanno concorso punteggio per sconfiggere gli avversari altri grandi risultati. Nella categoria esordienti le triathleta valdostane hanno ottenuto il 9° posto con Valentina Bonomo, il 10° Giulia Collalvo e il 17° con Nicole Gorrex. Le esordienti erano impegnate in 50 metri nuoto, 2 chilometri in bici e di corsa. Tra gli esordienti 3° posto per Luca Perron, con Simonetti 5°, Roberto Elce 6°, Arald Garbolino 11° e Etienne Viérin, fratello Vivienne, 14°. I ragazzi (medesime distanze degli esordienti) 4° posto per Alex Ascenzi, Filippo Righi al 5°, Stefano Dodaro al 17° e Jair Vidi al 32°. Tra le cadette Evi Garbolino (sorella di Arald) è giunta sesta in una prova che prevedeva 100 metri a nuoto, 4 chilometri in e un km.di corsa. Tra i cadetti ottimo secondo posto per Andrea Vizzardelli a soli 11" dal vincitore, 6° Mattia Tharisod e 22° Matteo Bulgarelli.

Sempre sabato una seconda pattuglia di atleti valdostani ancora del Triathlon Club Valle d'Aosta ha gareggiato a Lecco in un triathlon sprint cn 750 metri a nuoto, 20 km. in bici e km.di corsa. Tra gli allievi (14-16 anni) il valdostano Peter Viana, è classificato 40° assoluto e 1° di categoria. categoria femminile junior B (17-19 anni) l'azzurra Giunia Chenevier, prossima a gareggiare nei Campionati Italiani in Lido delle Nazioni sabato si piazzata 2ª assoluta e prima di categoria, mentre il fratello gemello Marco (junior B) è finito 24° assoluto e 3° categoria, subito dietro al compagno di squadra Simone Soldà che si è piazzao 17° assoluto e 2° di categoria. [a. c.]

In alto a sinistra, Peter Viana
Qui sopra, la squadra del Club Triathlon Valle d'Aosta che ha conquistato per la 4ª volta il titolo italiano giovanissimi
Qui di fianco da sinistra Giunia Chenevier e Thierry Morat

PALLAVOLO

Riviera delle Alpi e Acli vincono in Prima

Si conclusi i campionati valdostani di Prima Divisione. In campo femminile ha vinto Riviera Alpi, mentre nel settore maschile ha primeggiato l'Acli. Entrambe le formazioni hanno maturato il diritto a disputare il prossimo torneo D.

Retrocesso dalla C il Sarre R e R Carpenterie

Non riuscito ad evitare la retrocessione Sarre e R Carpenterie. La formazione Mirko Menegatti è stata sconfitta, nell'ultima partita del play del campionato di serie C dalla Ginnastica Torino, con il punteggio di 48-50.

CALCIO VETERANI

Del torneo di St-Marcel vince l'Aymavilles

Vittoria dell'Aymavilles nel quadrangolare organizzato dal gruppo sportivo dalla Pro loco Saint-Marcel. I gialloneri hanno sconfitto in finale Verrès per 2-0 (reti di Stefanoli e di Iorio). Terzo posto per il Saint-Christophe, davanti al Fenusma.

Nella seconda prova si è imposto Gino

Successo di Gino Bosc nella seconda prova del campionato valdostano. giocatore di Saint-Vincent ha preceduto Felice Cuignon (Fénis), Enrico Verthuy (Chambave), Ilaria Contoz (Nus) e Franca Caligaris (Saint-Vincent). Sabato a Fénis si giocherà la terza gara del circuito regionale.

Nei campionati assoluti per società di

La «Calvesi» è vicina alla finale nazionale

L'atleta Samia Soltane

AOSTA

Si conclusa positivamente per i club valdostani anche la seconda fase dei Campionati di Società Assoluti, disputata sul campo «Nebiolo» di Torino, a distanza di quindici giorni dalle prime gare. Le società si sono ben espresse in considerazione dalla difficoltà, per le piccole realtà, di riuscire a chiudere l'intenso programma di prove che prevedeva 19 risultati utili su 21 per i maschi e 17 su 19 per le donne.

Dopo la prima del 19 e maggio scorsi, sola compagine dell'Atletica Valle d'Aosta «Alessandro Calvesi» era riuscita nell'impresa di andare a punti. In questo duplice impegno di inizio giugno l'obiettivo era quello di riuscire a migliorare qualche risultato e sperare di entrare nella finale nazionale B che racchiude le migliori realtà del Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta che non hanno ottenuto i punti per partecipare alle finali più prestigiose.

E la Calvesi può proprio sperare, in virtù di un miglioramento di quasi 1500 punti rispetto allo scorso anno, quando, con 10.085 punti, ottenne l'accesso alla fase finale tricolore. Adesso, gli 11.534 punti conquistati potrebbero essere sufficienti per consentire di bissare il buon risultato dello scorso anno.

Per quanto riguarda le singole prestazioni, c'è da segnalare l'ottima prestazione della mezzofondista Samia Soltane si è imposta sui 1500 metri fermando il cronometro sul tempo di 4'34"64 che equivale anche al nuovo primato personale. Si è ben comportata la velocista Elena Nogara che si è migliorata sui 100 correndo in 12"52, mentre il giorno seguente ha ottenuto un 25"79 sui 200. Primato personale anche nel martello per Alda Del Santo che è riuscita a superare il muro dei 30 metri ottenendo l'interessante misura di 30,41. Non ha migliorato il risultato ottenuto nel precedente impegno (50"49), ma la staffetta 4x100, composta dalle juniores, Constantina Gisod, Elena Nogara, Debora Ferraris e Carole Agostino, con il tempo di 50"53 ha centrato il minimo di partecipazione per i campionati italiani di categoria che si svolgeranno a fine mese all'Arena Civica di Milano. Grazie a questo risultato l'Atletica Calvesi potrà trasferirsi nel capoluogo lombardo con ben sei atleti (le staffettiste, la Nogara in gara anche nei 100 e 200, l'astista Sara Gobbo e il mezzofondista veloce Jean Paul Chadel).

In campo maschile il discorso è diverso. I due sodalizi del capoluogo valdostano, CCS Cogne e Atletica Calvesi, alcuna ambizione di qualificazione, entrambi riusciti a raggiungere i risultati indispensabili per poter entrare nalla classifica finale. Nella sfida tutta valdostana sono stati i ragazzi del Presidente Boscariol ad avere la meglio con 9.705 punti, contro i 7.553 collettivo della Calvesi che ha potuto contare su Angelo Mazza, protagonista nei 3000 dove è giunto secondo in 8'50"57. [r. s.]

La campionessa cuneese lascerà oggi la Valdigne che l'ha ospitata per il suo primo allenamento sulla neve

Stefania Belmondo dice «arrivederci» alla Valle

L'ultima preparazione estiva per chiudere una carriera trionfale

Si congeda oggi dalla Valdigne la pluricampionessa cuneese di sci nordico Stefania Belmondo, che ha scelto l'ennesima volta le montagne della Valle d'Aosta per trascorrere alcune sedute di allenamento.

Dopo una prima fase di carico a secco, per la piemontese di Pietraporzio c'è il primo approccio con neve, sull'anello di circa sei chilometri predisposto al colle del Piccolo San Bernardo, riaperto al traffico proprio pochi giorni fa dopo la chiusura invernale.

E' stato l'esordio della preparazione sugli sci, mentre il programma dell'intera giornata prevedeva anche un allenamento specifico costituito da balzi, corsa e ski-roll, per agire sia sull'agilità fisica sulla tecnica sciistica.

Sarà una stagione importante per la Belmondo, l'ultima di una strepitosa carriera, perché ha deciso di concludere Olimpiadi del 2002 Salt City, proprio lì dove nel 1989 iniziato a vincere da juniores. Un'atleta che sempre stata esempio per i giovani e che ha regalato ai molti appassionati, anche valdostani, forti emozioni e pagine sport che rimarranno nella storia disciplina.

Stefania Belmondo ieri a La Thuile durante la preparazione atletica pomeridiana. Oggi lascerà la Valdigne e tornerà a casa

«Devo ringraziare ancora la Valle d'Aosta e in questi giorni in particolare il sindaco La Thuile Gilberto Roullet, la Comunità montana Valdigne e l'associazione degli operatori turistici che mi hanno ospitata e mi hanno permesso di allenarmi sulla neve, allestendo nel migliore dei modi un anello. Sono qui per preparare al meglio quella che sarà l'ultima agonistica della carriera. Con la prossima, rò la quindicesima stagione di Coppa Mondo a cui partecipo e spero di terminare qualche soddisfazione a Salt Lake City, la mia quinta Olimpiade».

In questi giorni valdostani la Belmondo ha trovato delle condizioni ideali per la sua preparazione.

«La neve - ha sottolineato la campionessa - era perfetta, tipica invernale e il tracciato preparato molto bene. contenta di ritornare in Valle d'Aosta ogni volta mi si presenta l'occasione. Ricevo sempre molta collaborazione da tutti e mi auguro di fare bene a dicembre, quando saremo in Valle con la Coppa Mondo a Cogne e a B

La prevista due di sci, mentre nel pomeriggio la plurivincitrice di medaglie e titoli mondiali e olimpici e terza nell'ultima Coppa del Mondo, si dedicava ad un allenamento differenziato dalle alle 18, prima di concludere in tranquillità la sua giornata. Nei giorni scorsi Stefania Belmondo è arrivata a Verrayes per fare la madrina d'eccezione della pista da inaugurata a Rapy. La cuneese è una campionessa anche degli sci le rotelle, tanto da vincere le ultime tre edizioni della Superroll del Cervino. Tornerà in Valle proprio in occasione gara lungo la Valtournenche.

Adesso raggiungerà la sua casa nella provincia Granda, dove ad attenderla ci sarà l'arrivo di tappa del Giro d'Italia di ciclismo e poi proseguirà la sua lunga e meticolosa preparazione al mare, l'ultima prima del gran finale. [r. s.]

PODISMO

Nella gara Saint-Vincent /Col de Joux, giunta alla 34ª edizione valida per il campionato valdostano della martze a piè

Bruno Brunod trionfa nella cronoscalata sotto la pioggia

In campo femminile, il successo è andato a Laura Cuneo, portacolori del Valchiusella

Bruno Brunod ha vinto la cronoscalata Saint-Vincent/Col di Joux

SAINT-VINCENT

Successo sotto la pioggia per Bruno Brunod nella cronoscalata Saint-Vincent - Col de Joux. La manifestazione, valida per il campionato di martze e piè, è giunta alla edizione, crescendo di popolarità con il passare degli anni. E la miglior dimostrazione dell'interesse per la gara organizzata dall'Atletica Zerbion si è avuta con la presenza di 137 concorrenti, che si sono sfidati sugli 8 chilometri previsti dalla competizione.

Bruno Brunod ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 38'5", precedendo di quasi due minuti Sergio Ravizza (Baudenasca). Tarzo posto per Paolo Coda (Pollone Trivero) e quarta posizione per Stefano Giaccoli (Valchiusella). Tra i veterani la vittoria è andata a Leandro Marcoz (Pont-St-Martin), davanti a Elmo Glarey (Atletica Zerbion) e a Paolo Favaglioni (Pollone Trivero).

Grande partecipazione Erano al via in 137 Il vincitore ha fermato il cronometro su 38'5" dando 2' al secondo

Negli amatori ha primeggiato Giancarlo Costa (Atletica Monterosa), che si è lasciato alle spalle Remo Garino (Sant'Orso) e il compagno di squadra Donato Stevenin. Negli juniores Alessio Gamba (Atletic Team 2000) ha preceduto Moreno Berga (Pont-St-Martin). Tra i pionieri successo per Marino Lettry (Sant'Orso), con Massimo Pagotti (Libertas Forno) secondo e con Rinaldo Foy (Atletica Zerbion) terzo. Nei super pionieri si è imposto Luigi Costenaro (Pollone Trivero), davanti a Enrico Sanna (Circolo Fiamme Gialle Aosta) e a Brazzale (Uisp Aosta).

In campo femminile è stata Laura Cuneo a far registrare il miglior tempo. La portacolori del Valchiusella ha preceduto Raffaella Miravallo (Libertas Forno), Sally Larder (Atletica Zerbion), Ornella (Libertas Forno) e Cristina Pieri (Pollone Trivero). classifica a squadre assoluta, vittoria del Sant'Orso, a quota 1491, con l'Atletica Zerbion (1153 punti) al 2° posto e il Circolo Fiamme Gialle Aosta (513) in 3ª posizione. Nella graduatoria a squadre femminile si è imposta la Libertas Forno davanti al Valchiusella e all'Atletica Monterosa. E domenica ci sarà l'attesa gara nazionale Mont Avic-Champdepraz. [s. b.]

I sindacati piemontesi chiedono l'intervento della Regione per ottenere indennizzi equi

«Alta Velocità, a pagare è l'agricoltura»

Danneggiate migliaia di aziende

Gianni
TORINO

Lo spinoso problema degli espropri e degli indennizzi per i lavori della linea ferroviaria Alta Capacità Torino-Milano sono centro di due incontri promossi dalle organizzazioni agricole Coldiretti, Cia, Confagricoltura di Torino, Vercelli e Novara in programma primo domattina a Torino e il secondo il 12 giugno in Regione. Domani i sindacati decideranno piattaforma comune da presentare alla Regione nella riunione cui parteciperanno anche i presidenti e gli assessori delle province interessate.

Spiega il direttore regionale Coldiretti Gianfranco Tamietto: «Abbiamo invitato gli agricoltori a non firmare alcun accordo con il Consorzio delle imprese per Alta Capacità Torino-Milano neppure per l'occupazione provvisoria dei terreni in attesa dell'incontro del 12 giugno, nel quale chiederemo che la Regione si faccia garante di un rapporto diretto e trasparente fra le parti. Il termine di Alta Velocità è stato ora sostituito Alta Capacità perché la linea ferroviaria oltre il movimento viaggiatori coinvolge anche il trasporto veloce delle merci fra le due metropoli».

I sindacati agricoli insistono perché nella complessa questione degli espropri e degli indennizzi la Convenzione che dovrà essere stipulata riprenda quanto è già stato deciso per la tratta emiliana-lombarda che è notevolmente innovative perché supera le vecchie norme sugli espropri che sono punitive nei confronti degli agricoltori.

Aggiunge il presidente regionale Coldiretti Angelo Giordano: «Nell'incontro con la Regione vogliamo discutere alcune parti del tracciato perché nel progetto sono previsti dei tratti sopraelevati che superano 12 metri di altezza rispetto al livello dei terreni che preoccupano non poco gli agricoltori».

Le organizzazioni agricole di Vercelli e Novara chiedono che nella realizzazione della nuova linea ferroviaria si tenga conto della rete storica di scorrimento acque da est a ovest per l'irrigazione delle colture risicole. Si teme cioè che i lavori compromettano i canali realizzati ai tempi di Cavour e che assicurano l'acqua irrigatoria a molte migliaia di aziende agricole. Dice ancora Gianfranco Tamietto: «I risarcimenti sono ancora da definire ma noi chiediamo che gli indennizzi riguardino non solo i terreni occupati ma anche i danni indiretti, previsti dalla Convenzione emiliana-lombarda, quali il rumore dei cantieri, lo spostamento d'aria provocati dai convogli e le modifiche del territorio. Alle aziende che subiranno gli espropri dovrà essere concesso di effettuare in economia i lavori di ripristino per compensare i danni e il disagio che dovranno subire».

Fissato un incontro «Per ora diciamo ai nostri associati di non firmare nessun contratto»

Da sinistra il presidente della Coldiretti piemontese Angelo Giordano e il direttore regionale Gianfranco Tamietto che si battono con gli altri sindacati agricoli per il riconoscimento dei diritti degli associati

Dal 12 al 16 novembre una delegazione regionale farà tappa a Sidney, Brisbane e Melbourne

Negli scambi con l'Australia si parla piemontese

Visite agli emigrati e business meeting per rapporti commerciali

L'assessore Mariangela Cotto

Silvana Mossano
TORINO

Non si sono mai interrotti i rapporti tra chi se n'è andato e chi è rimasto. I piemontesi che hanno lasciato la loro terra per cercare fortuna in Australia hanno mantenuto, prima coi parenti più prossimi, poi con quelli delle generazioni successive, legami epistolari stretti.

Il recente concorso «Storie di migrazioni» indetto dalla Regione con le Province e con «La Stampa» ha rivelato la profondità di questo legame. L'assemblea dell'associazione «Piemontesi nel mondo» che si è svolta a Conzano, da cui è partito il collegamento diretto in teleconferenza con la comunità italiana a Brisbane, è stata un'ulteriore conferma. Quell'invito partito oltreoceano e subito raccolto, «Parluma piemunteis?», ha il significato di un legame forte che potrebbe sfociare, visto che ormai le distanze si accorciano grazie alla facilità di comunicazioni telematiche, anche in solidi rapporti commerciali.

Ecco perché gli assessori regionali Mariangela Cotto, alle Politiche sociali, e Gilberto Pichetto, al Commercio, promuovono un viaggio in Australia, dal 12 al 16 novembre, lo scopo di favorire scambi economici. Il programma prevede la promozione di workshop e business meeting a Melbourne, Brisbane e visite istituzionali a Sidney.

Tra i Comuni piemontesi ha già segnalato la propria adesione Conzano, gemellato con la città australiana di Ingham, dove vivono molti conzanesi emigrati.

«Lancio un appello agli enti locali, anche ai e agli imprenditori ad unirsi alla delegazione che a novembre andrà in Australia - dice l'assessore Cotto - perché, oltre al legame cementato sui ricordi, si possa costruire anche un rapporto solido e duraturo di tipo economico che coinvolga e le nuove generazioni». Ai Comuni l'assessore Cotto chiede inoltre collaborazione, per la compilazione della scheda che consentirà di fare un censimento di tutti i piemontesi emigrati all'estero.

Con trote e altri pesci d'acqua dolce

Allevamento ittico primato dei cuneesi

Gianni Giornello

Mangiare pesce, specialmente crudo, riduce il rischio di contrarre il cancro ai polmoni. L'indicazione viene da uno studio giapponese pubblicato dal «British Journal of Cancer», che riporta i risultati di un'indagine sul comportamento alimentare di cinquemila persone: 4 mila in buona salute, mille ammalati di cancro polmonare. E' stato osservato che i grandi consumatori di pesce non soltanto mostrano una maggiore resistenza fisica, anche una durata della vita media maggiore rispetto a coloro i quali consumano soprattutto carne e vegetali: il segreto sta in una particolare classe di grassi, che solo i pesci di mare accumulano nella loro carne, gli omega-3. L'attività anticancerogena degli omega-3 è stata ormai dimostrata da numerosi studi scientifici, che hanno rilevato anche dieta arricchita di questi grassi induca un tasso di crescita molto minore del tumore e un più basso sviluppo di metastasi. Di questi benefici effetti pesce, e di tutto il mondo della pesca in generale, si è parlato nei giorni scorsi a Bologna, durante «Saperi e sapori d' il primo Salone nazionale del pesce, organizzato da Uniprom.

Il pesce italiano d'allevamento è tra quelli più sicuri, perché - spiegano all'Associazione Coldiretti Italiani - c'è un forte autocontrollo da parte dei produttori e delle cooperative pescatori e anche per la salubrità degli impianti. Ma c'è di più. Grazie all'introduzione della normativa Haccp (Analisi di rischio e controllo dei punti critici), destinata a tutti i produttori, periodicamente gli impianti di maricoltura e peacicoltura vengono sottoposti a ispezioni da parte delle Asl locali e dei Nas, che una volta l'anno controllano i mangimi, senza contare l'attività dei laboratori d'igiene che due volte l'anno le acque reflue.

L'Italia ha una acquacoltura molto diffusa, ma soprattutto al Nord dove si ottiene il 70 per cento della produzione totale, mentre il Centro e il Sud si dividono il rimanente 30 per Gli allevamenti complessivi, con il sistema intensivo, sono più di mille, con 15 mila addetti e oltre 460 miliardi di lire di fatturato annuo. Il Piemonte, a parte il Veneto, è una regione molto vocata all'acquacoltura - spiegano all'Api -, perché una radicata tradizione di allevamenti ittici, il che pone la produzione piemontese al quinto posto in Italia. Le aziende sono più di 50 e - spiega Lucio Fariano, responsabile dell'Aspro-It cuneese - la provincia di Cuneo è all'avanguardia in questo settore. Si producono trote e altri pesci d'acqua dolce, aggiunge Fariano, vi anche allevamenti specializzati nella produzione di trote vive per la pesca, sia destinate ai laghetti sia ai ripopolamenti dei fiumi. Si tratta, per il Piemonte, di produzione di buona qualità dovuta al fatto - affermano all'Api - che tipicamente i cicli produttivi sono piuttosto lunghi (due, tre anni) per via della temperatura d'allevamento, generalmente fredda, e per la presenza negli allevamenti di specie pregiate, come la trota fario e il salmerino. Vi è inoltre una piccola quota destinata alla trasformazione aziendale, con produzione di filetti e trote affumicate di grande pregio e interesse gastronomico.

Gli allevatori piemontesi seguono le linee guida indicate da Legambiente e Uniprom, che ricalcano quello del codice Fao per l'acquacoltura responsabile.

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole lire 2.200*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS

Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato

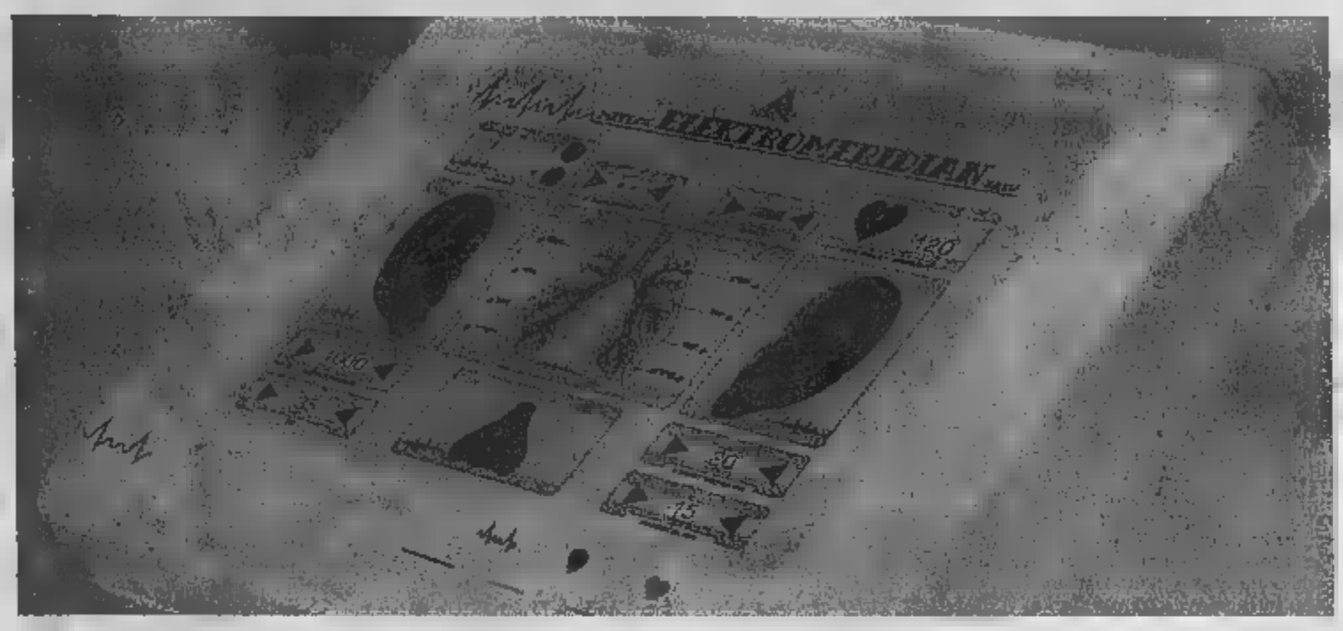
* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA PER LETTORI DE LA STAMPA IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

«Antismoking Center» ha aperto una sede ad Aosta, in via De Tillier 15

L'elettronica per smettere di fumare

Il problema delle sigaretta risolto in 20 minuti



I governi di molti Paesi industrializzati hanno intrapreso da tempo la guerra contro il fumo. I sempre più diffusi divieti nei locali pubblici e negli [illegible] hanno già ridotto il numero di fumatori nel Mondo. Ma non basta ancora. L'abitudine [illegible] la dipendenza [illegible] sigaretta sono difficili [illegible] abbandonare anche per chi ne abbia la volontà. Per questo, negli ultimi anmi sono stati aperti svariati centri per aiutare i fumatori a diventare ex. Basta «navigare» un po' su Internet per scoprire i [illegible] più disparati, [illegible] base di sostanze a «rilascio programmato e progressivo» di nicotina, braccialetti e gomme da masticare per sostituire mano a mano le sigaretta. Ma [illegible] tutto questo non basta.

Per questo, ci sono aziende che lavorano su vasta scala. [illegible] il caso dell'«Antismoking Center», presente i Italia con 340 strutture sparse sul territorio nazionale e da qualche tempo operativo anche ad Aosta, [illegible] sede [illegible] via De Tillier 15, [illegible] febbraio passato alla gestione [illegible] Edy Gotta. Lui stesso era [illegible] accanito fumatore, diventato [illegible] proprio grazie ai metodi dell'«Antismoking Center». Fumava da quando aveva 14 anni e gli è bastata una sola seduta per liberarsi [illegible] vizio della sigaretta.

Nessuna magia, soltanto scienza. I 340 centri italiani utilizzano l'«Elektromeridian», sofisticata apparecchiatura elettronica brevettata, che riesce a elaborare trattamenti personalizzati e quindi assai efficaci. La macchina ha un funzionamento molto semplice: attraverso impulsi elettrici a basso voltaggio, stimola i centri nervosi collegati a «meridiani» energetici che attraversano tutto il corpo e confluiscono nei padiglioni auricolari. E' noto in fisioterapia che una corrente galvanica (bassa frequenza e bassa intensità) porta un effetto analgesico-rilassante. Il trattamento dura al massimo 20 minuti. Nessun dolore, nessun intervento invasivo, soltanto stimolazione elettrica a basso voltaggio. Ma l'effetto è quasi immediato: dopo un'ora, [illegible] fumatore non [illegible] più il bisogno fisico di fumare. Ed è questo in genere l'ostacolo più arduo da superare anche per chi abbia la volontà, ma sia troppo sensibile al richiamo del corpo.

Gli specialisti dell'«Antismoking Center», comunque, rilasciano un certificato che ha una validità di 6 mesi. Questa è [illegible] garanzia per chi si rivolge all'azienda: nell'eventualità (gli specialisti dicono che sia molto rara) di [illegible] esso del trattamento, è prevista la possibilità [illegible] ripetere il lavoro con la macchina «Elektromeridian» fino al raggiungimanto dello scopo. Soddisfatti o rimborsati.

E' possibile richiedere ulteriori informazioni sul [illegible] tamento, [illegible] tipo di apparecchiatura utilizzata e sulle disponibilità di orario nella sede dell'«Antismoke Center», in via De Tillier 15. Per prendere appuntamento, [illegible] necessario telefonare allo 0165/261400.

In alto a sinistra, la sofisticata apparecchiatura elettronica dell'«Elektromeridian», utilizzata all'«Antismoking Center» che ha aperto 340 sedi in tutt'Italia
A fianco, una donna seduta davanti alla macchina per [illegible] impulsi elettrici a basso voltaggio che costituisce l'elemento fondamentale del trattamento legato [illegible] sollecitazione alle terminazioni nervose dislocate nel padiglione auricolare

ANTISMOKING CENTER

Con il metodo elektromeridian [illegible] persone in Italia hanno [illegible] di fumare.
Altre [illegible] non vedono l'ora di farlo.
[illegible] indolore [illegible]
[illegible]
collaterali

[illegible]

- DOPO 24 ORE CHE NON FUMATE L'OSSIGENO NEL SANGUE TORNA A VALORI NORMALI
- 30 GIORNI [illegible] FUMO E DIMEZZATE IL RISCHIO DI INFARTO RISPETTO [illegible] UN NON FUMATORE
- 60 GIORNI SENZA FUMO E RECUPERATE IL 30% DI CAPACITÀ POLMONARE

L'UNICO CHE RILASCIA
[illegible]
[illegible]

TELEFONATE: AL NUMERO

0165.261.400

SI PUÒ

ALLORA CHIAMA

ANTISMOKING CENTER

Unico metodo elettronico approvato dalla "Associazione Italiana Antifumo"

SEDE
Antismoking Center
Via De Tillier, 15 - 11100 Aosta

I sindacati piemontesi chiedono l'intervento della Regione per ottenere indennizzi equi

«Alta Velocità, a pagare è l'agricoltura»

Danneggiate migliaia di aziende

Gianni [illegible] Matiolo

Lo spinoso problema degli espropri e degli indennizzi per i lavori della linea ferroviaria di Alta Capacità Torino-Mila[illegible] sono al centro di due incontri promossi dalle organizzazioni agricole Coldiretti, Cia, Confagricoltura di Torino, Vercelli e Novara in programma il primo domattina a Torino e il secondo il 12 giugno in Regione. Domani i sindacati decideranno una piattaforma comune da presentare alla Regione nella riunione cui parteciperanno anche i presidenti e gli assessori delle province interessate.

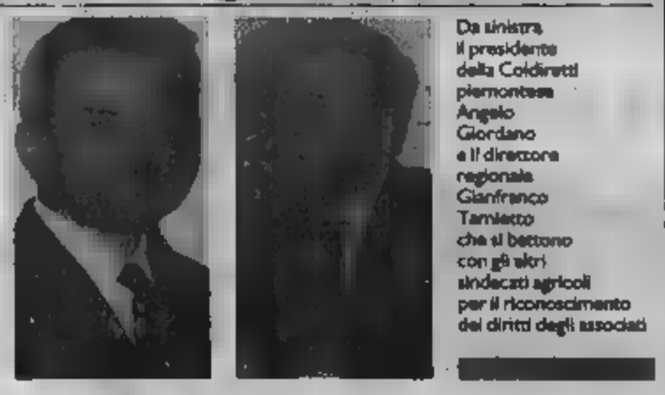
Spiega il direttore regionale Coldiretti Gianfranco Tamietto: «Abbiamo invitato gli agricoltori a non firmare alcun accordo [illegible] il Consorzio delle imprese per Alta Capacità Torino-Milano neppure per l'occupazione provvisoria dei terreni in attesa dell'incontro del 12 giugno, nel quale chiederemo che la Regione si faccia garante di un rapporto diretto e trasparente fra le parti. Il termine di Alta Velocità è stato [illegible] sostituito da Alta Capacità perché la linea ferroviaria oltre il movimento viaggiatori coinvolge anche il trasporto veloce delle merci fra le due metropoli».

I sindacati agricoli insistono perché nella complessa questione degli espropri e degli indennizzi la Convenzione che dovrà essere stipulata [illegible] quanto è già stato deciso per la tratta emiliana-lombarda che è notevolmente innovativa perché supera le vecchie norme sugli espropri che sono punitive nei confronti degli agricoltori.

Aggiunge il presidente regionale Coldiretti Angelo Giordano: «Nell'incontro con la Regione vogliamo discutere alcune parti del tracciato perché nel progetto [illegible] previsti [illegible] tratti sopraelevati che superano [illegible] metri di altezza rispetto al livello dei terreni che preoccupano non poco gli agricoltori».

Le organizzazioni agricole di Vercelli e Novara chiedono con forza che nella realizzazione della nuova linea ferroviaria si tenga conto della rete storica di scorrimento delle acque [illegible] est a ovest per l'irrigazione [illegible]6 colture risicole. Si teme cioè che i lavori compromettano i canali realizzati [illegible] tempi di Cavour e che assicurano l'acqua irrigatoria a molte migliaia [illegible] aziende agricole. Dice [illegible] Gianfranco Tamietto: «I risarcimenti [illegible] ancora da definire ma noi chiediamo che gli indennizzi riguardino non solo i terreni occupati ma anche i danni indiretti, previsti dalla Convenzione emiliana-lombarda, quali il rumore [illegible] cantieri, lo spostamento d'aria provocati [illegible] convogli [illegible] le modifiche del territorio. Alle aziende che subiranno gli espropri dovrà essere concesso di effettuare in economia i lavori di ripristino per compensare i danni e il disagio che dovranno subire».

Fissato un incontro «Per [illegible] diciamo ai nostri associati di non firmare nessun contratto»



Da sinistra il presidente della Coldiretti piemontese Angelo Giordano e il direttore regionale Gianfranco Tamietto che si battono con gli altri sindacati agricoli per il riconoscimento dei diritti degli associati

Dal 12 al 16 novembre [illegible] delegazione regionale farà tappa a Sidney, Brisbane e Melbourne

Negli scambi con l'Australia si parla piemontese

Visite agli emigrati e business meeting per rapporti commerciali

L'assessore Mariangela Cotto

[illegible]ana Mezzano

TORINO

Non si sono mai interrotti i rapporti tra chi se n'è andato e chi è rimasto. I piemontesi [illegible] hanno lasciato [illegible] loro [illegible] per cercare fortuna in Australia hanno mantenuto, prima coi parenti più prossimi, poi con quelli delle generazioni successive, legami epistolari stretti.

Il recente concorso «Storie di migrazioni» indetto dalla Regione con le Province e [illegible] «La Stampa» ha rivelato la profondità di questo legame. L'assemblea dell'associa[illegible] «Piemontesi nel mondo» che si è svolta a Conzano, [illegible] è partito il collegamento diretto in teleconferenza con la comunità italiana a Brisbane, è stata un'ulteriore conferma. Quell'invito partito oltreoceano e subito raccolto, «Parlumma piemunteis?», ha il significato di un legame forte che potrebbe sfociare, visto che ormai le distanze si accorciano grazie alla facilità di comunicazioni telematiche, anche in solidi rapporti commerciali.

Ecco perché gli assessori regionali Mariangela Cotto, [illegible] Politiche sociali, e Gilberto Pichetto, al Commercio, promuovono un viaggio in Australia, dal 12 al 16 novembre, con lo scopo di favorire scambi economici. Il programma prevede [illegible] promozione di workshop e [illegible] si[illegible] meeting a Melbourne, Brisbane, oltre che visite istituzionali a Sidney.

Tre i Comuni piemontesi ha [illegible] segnalato la propria adesio[illegible] Conzano, gemellato con la città australiana di Ingham, dove vivono molti conzanesi emigrati.

«Lancio un appello agli enti locali, [illegible] anche ai cittadini e agli imprenditori ed [illegible] alle delegazione che a novembre andrà [illegible] Australia - dice l'assessore Cotto - perché, oltre al legame cementato [illegible] ricordi, si possa costruire anche un rapporto solido e duraturo di tipo economico che coinvolga e avvicini le nuove generazioni». Ai Comuni l'assessore Cotto chiede inoltre collaborazione, per la compilazione dell[illegible] scheda che consentirà di fare un censimento di tutti i piemontesi emigrati all'estero.

Con trote e altri pesci d'acqua dolce

Allevamento ittico primato ai cuneesi

[illegible] Stornello

Mangiare pesce, specialmente crudo, riduce il rischio di contrarre il cancro ai polmoni. L'indicazione viene da uno studio giapponese pubblicato dal «British Jour[illegible] of Cancer», che riporta i risultati di un'indagine sul comportamento alimentare di cinquemila persone: 4 mila in buona salute, mille ammalati di cancro polmonare. E' stato osservato che i grandi consumatori di pesce non soltanto mostrano una maggiore resistenza fisica, ma anche [illegible] durata della vita media maggiore rispetto a coloro i quali consumano soprattutto carne e vegetali; il segreto sta in una particolare cl[illegible] di grassi, che solo i pesci [illegible] accumulano nella l[illegible] carne, gli omega-3. L'attività anticancerogena degli omega-3 è stata ormai dimostrata da numerosi studi scientifici, che hanno rilevato [illegible] dieta arricchita di questi grassi induce un tasso di crescita molto minore del tumore e un più basso sviluppo di metastasi. Di questi benefici effetti del pesce, e di [illegible] il mondo della pesca in generale, si è parlato nei giorni scorsi a Bologna, durante «Saperi e s[illegible] del mare», il primo Salone nazionale del pesce, organizzato da Uniprom.

Il pesce italiano d'allevamento è tra quelli più sicuri, perché - spiegano all'Associazione Pescicoltori Italiani - c'è un forte autocontrollo da parte dei produttori e delle cooperative [illegible] pescatori e anche per la salubrità degli impianti. Ma c'è di più. Grazie all'introduzione della normativa Haccp (Analisi di rischio e controllo dei punti critici), destinata a tutti i produttori, periodicamente gli impianti di maricoltura e pesciocoltura vengono sottoposti a ispezioni da parte delle Asl locali e dei Nas, che una volta l'anno controllano i mangimi, senza contare l'attività dei laboratori d'igiene che due volte l'anno [illegible] [illegible] re[illegible]flue.

L'Italia [illegible] [illegible] acquacoltura molto diffusa, ma soprattutto al Nord dove si ottiene il 70 per cento [illegible] produzione totale, mentre il Centro e il Sud si dividono il rimanente 30 per cento. Gli allevamenti complessivi, con il sistema intensivo, [illegible]o più di mille, con 15 mila addetti e oltre 450 miliardi di lire di fatturato annuo. Il Piemonte, a parte il Veneto, [illegible] una regione molto vocata all'acquacoltura - spiegano all'Api -, perché una radicata tradizione di allevamenti ittici[illegible] il che pone la produzione piemonte[illegible] [illegible] quinto posto in Italia. [illegible] aziende sono più di 50 e - spiega Lucio Fariano, responsabile dell'Aspro-It [illegible] - [illegible] provincia di Cuneo è all'avanguardia [illegible] questo settore. [illegible] producono trote e altri pesci d'acqua dolce, aggiunge Fariano, [illegible] [illegible] anche allevamenti specializzati nella produzione di trote vive per la pesca, sia destinate [illegible] laghetti sia [illegible] ripopolamenti [illegible] fiumi. Si tratta, per il Piemonte, [illegible] produzione di buona qualità dovuta al fatto - affermano all'Api - che tipicamente i cicli produttivi [illegible] piuttosto lunghi (due, tre anni) per via della temperatura d'allevamento, generalmente fredda, e per la presenza negli allevamenti di specie pregiate, come la trota fario e [illegible] salmerino. Vi è inoltre una piccol[illegible] quota destinata alla[illegible] zione aziendale, [illegible] produzione [illegible] filetti e trote affumicate di grande pregio e interesse gastro[illegible].

[illegible] allevatori piemontesi [illegible] guono le linee guida indicate da Legambiente e Uniprom, che ricalcano quelle del codice Fao per l'acquacoltura responsabile.

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E V[illegible] E [illegible]

«Antismoking Center» ha aperto una sede ad Aosta, in via De Tillier 15

L'elettronica per smettere di fumare

Il problema delle sigaretta risolto in 20 minuti

I governi di molti Paesi industrializzati hanno intrapreso da tempo la guerra contro il fumo. I sempre più diffusi divieti nei locali pubblici e negli uffici hanno già ridotto il numero di fumatori nel Mondo. Ma non basta ancora. L'abitudine e la dipendenza dalla sigaretta sono difficili da abbandonare anche per chi ne abbia la volontà. Per questo, negli ultimi ammi sono stati aperti svariati centri per aiutare i fumatori a diventare ex. Basta «navigare» un po' su Internet per scoprire i sistemi più disparati, a base di sostan- a «rilascio programmato e progressivo» di nicotina, braccialetti e gomme da per sostituire mano la sigaretta. tutto questo non basta.

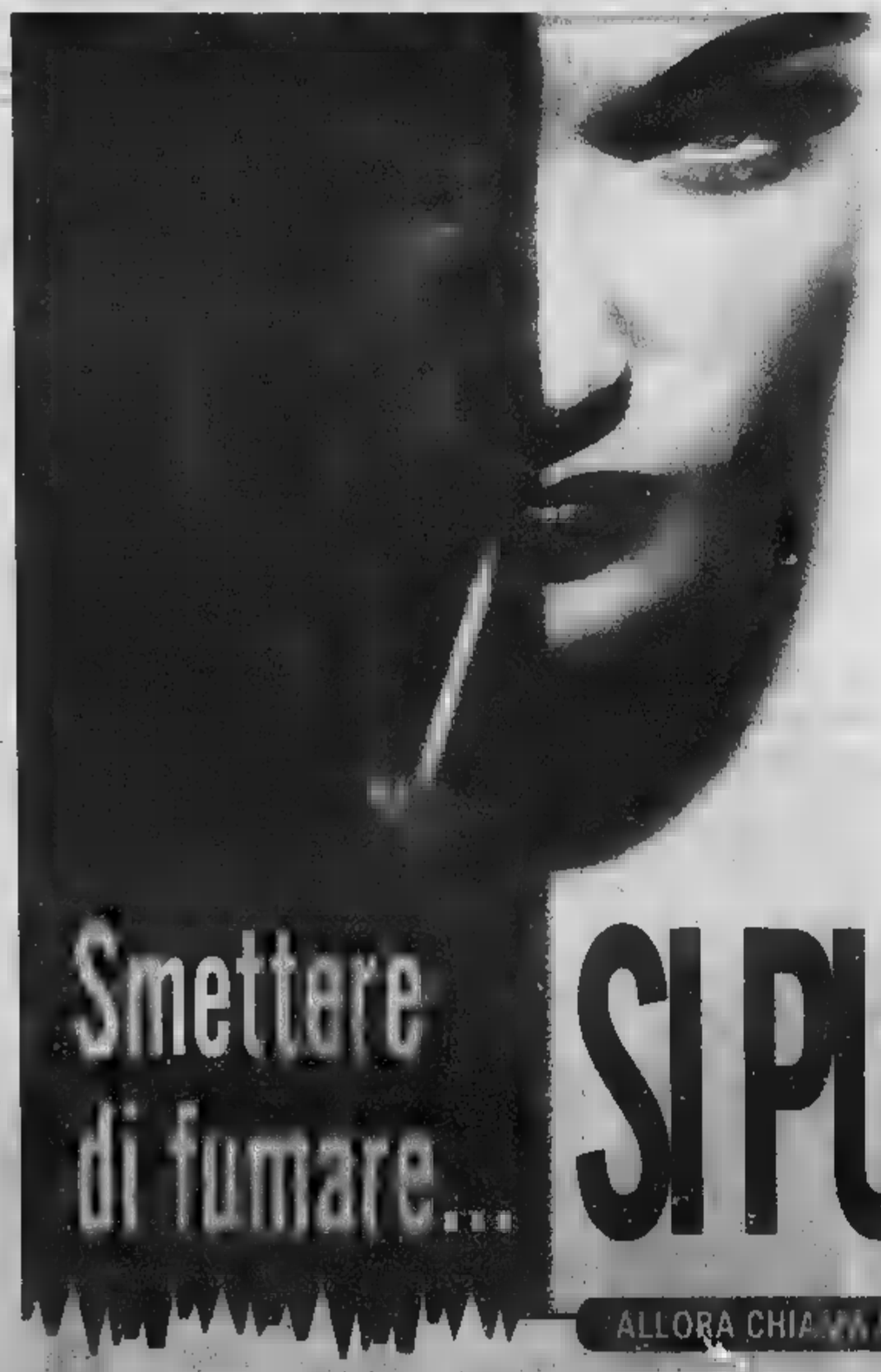
Per questo, ci sono aziende che lavorano su vasta scala. E' caso dell'«Antismoking Center», presente i Italia 340 sparse sul territorio nazionale qualche tempo operativo anche ad Aosta, sede i via Tillier 15, febbraio passato alla gestione di Edy Gotta. Lui stesso era un accanito fumatore, diventato proprio grazie ai metodi dell'«Antismoking Center». Fumava quando aveva 14 anni e gli bastata una sola seduta per liberarsi del vizio della sigaretta.

Nessuna magia, soltanto scienza. I 340 centri italiani utilizzano l'«Elektromeridian», sofisticata apparecchiatura elettronica brevettata, che riesce elaborare trattati personalizzati e quindi assai efficaci. La macchina ha funzionamento molto semplice: attraverso impulsi elettrici basso voltaggio, stimola i centri nervosi collegati a «meridiani» energetici che attraversano tutto il corpo e confluiscono nei padiglioni auricolari. E' noto in fisioterapia che corrente galvanica (bassa frequenza e bassa intensità) porta un effetto analgesico-rilassante. Il trattamento dura al massi- minuti. Nessun dolore, nessun intervento invasivo, soltanto stimolazione elettrica a basso voltaggio. Ma l'effetto è quasi immediato: dopo un'ora, fumatore non più il bisogno fisico di fumare. è questo in genere l'ostacolo più arduo anche per chi abbia la volontà, ma sia troppo sensibile al richiamo del corpo.

Gli specialisti dall'«Antismoking Center», comunque, rilasciano certificato che ha validità di 6 mesi. Questa garanzia per chi rivolge all'azienda: nell'eventualità (gli specialisti dicono che sis molto rara) di insuccesso del trattamento, è prevista la possibilità di ripetere lavoro la macchina «Elektromeridian» fino al raggiungimento dello scopo. Soddisfatti o rimborsati.

E' possibile richiedere ulteriori informazioni sul trattamento, sul tipo di apparecchiatura utilizzata e sulle disponibi- di orario nella sede dell'« Antismoke Center», in via De Tillier 15. Per prendere appuntamento, è necessario telefonare allo 0165/261400.

In alto a sinistra, sofisticata apparecchiatura elettronica dell'«Elektromeridian», utilizzata all'«Antismoking Center» che ha aperto 340 sedi in tutt'Italia
A fianco, una donna seduta davanti alla macchina per gli impulsi elettrici a basso voltaggio che costituisce l'elemento fondamentale del trattamento legato alla sollecitazione alle terminazioni dislocate nel padiglione auricolare



ANTISMOKING CENTER

Con il metodo elektromeridian persone in Italia hanno smesso di fumare. Altre non vedono l'ora di farlo. Senza indolore un solo trattamento senza effetti collaterali

BENEFICI

- DOPO 24 ORE CHE NON FUMATE L'OSSIGENO NEL SANGUE TORNA VALORI NORMALI
- 30 GIORNI SENZA FUMO E DIMEZZATE IL RISCHIO DI INFARTO RISPETTO A UN NON FUMATORE
- 60 GIORNI SENZA FUMO E RECUPERATE IL 30% DI CAPACITÀ POLMONARE

L'UNICO CHE GARANZIA SCRITTA "SODDISFATTI O RIMBORSATI"

TELEFONATE: AL NUMERO

0165.261.400

ANTISMOKING CENTER

Unico metodo approvato dalla "Associazione Italiana Antifumo"

SEDE
Antismoking Center
Via De Tillier, 15 - 11100 Aosta

TRA PROGETTI E INCOMPRENSIONI

LA PRIMA RIUNIONE DI GIUNTA

Oggi alle 10, prima giunta comunale presieduta dal nuovo sindaco Sergio Chiamparino con i 14 assessori (di cui tre donne) insediati lunedì. Fra i primi nodi in discussione i siti per i giochi olimpici di «Torino-2006», con annesso il problema dello stadio Filadelfia, per il quale, come è noto, è necessaria una variante di piano regolatore che, nell'ultimo Consiglio comunale utile prima delle elezioni del 13 maggio, fu bloccata dall'allora capogruppo dei Verdi, Silvio Viale. Adesso Chiamparino, con l'assessore all'Urbanistica Mario Viano, dovrà scegliere fra il vecchio documento varato alcuni mesi fa dalla precedente amministrazione o un eventuale nuovo progetto, se non diverso, quanto meno rivisitato. Per questo motivo la decisione quasi sicuramente slitterà di una settimana. Anche se, come fanno notare ambienti vicini al Comitato olimpico, i tempi stringono. Per il resto il sindaco dovrebbe operare qualche piccola correzione alle deleghe, accorpando, per esempio, i giardini al Verde pubblico

All'ufficio tasse un altro giorno di caos

Centinaia di contribuenti ancora in coda sotto il sole

Grazia Longo

Il desiderio di non essere un evasore fiscale sarà anche nobile, ma può riservare brutte sorprese. A guardare la lunga coda davanti agli uffici tributari di corso Vittorio 8, sembra che la serietà di chi vuole pagare l'Ici senza truffare il Comune non sia tenuta in gran conto. Centinaia di persone sono accalcate sul marciapiede in attesa di ricevute allo sportello. Una che dalle 8 dal fino 2 del pomeriggio si consuma sotto il sole cocente accanto ai fumi del catrame - con sottofondo di rullo compressore - alcuni operai stanno posando sulla strada.

La chiave per salire al primo piano e chiarire le anomalie dei precedenti versamenti Ici contestati dal Comune è un numerino di carta stile salumiere. Alle 8,30 di ieri erano già stati distribuiti 150, alle 11,15 saliamo a quota 392 e per evitare che la ressa degeneri il cordone umano è piantonato da quattro vigili urbani. A far da mediatrice c'è una pazientissima dipendente comunale, con gentilezza a prova di bomba. Un pensionato, forse dal troppo caldo, si male e arriva l'ambulanza. All'entrata posteriore, però, perché è meglio evitare il panico.

E che sia una situazione d'emergenza è evidente anche dall'attenzione dei politici. In corso Vittorio arrivano l'assessore ai Tributi Gianluigi Bonino, e poi il sindaco Sergio Chiamparino. Il caos intanto resiste. Perché tutta questa gente? Si tratta dei ritardatari dell'ultima ora? «Ma come facevamo a venire prima? La lettera a casa è arrivata un paio di giorni fa - dice Salvatore Romeo -. E che lettera, piena di allusioni e povera di chiarezza. Siamo qui in coda per poter chiarire la nostra posizione. Le sembra questo il modo di trattare delle persone?». Il chiarimento non può avvenire al telefono? «Certo, ci hanno comunicato l'esistenza di ben 10 numeri disponibili, peccato però che siano tutti sempre occupati. Ieri mattina ho telefonato ininterrottamente dalle 8,30 alle 13 e non sono mai riuscito a prendere la linea. Stamattina (ieri per chi legge) sono stato costretto a venire di persona». Le lamentele del signor Romeo sono la fotocopia di quelle di molti altri cittadini. «Sono qui da tre ore - dice Mario Romani - e non so fino a quando andrò avanti». Tanti, a dir la verità, si stancano di aspettare e dopo un po' fanno dietrofront. Ma c'è anche chi cerca di trasformare la protesta in un atto risolutivo, mette su una mini delegazione e chiede di incontrare il dirigente del servizio. Roberto Corrado all'inizio ha un po' di difficoltà - i vigili non lo vogliono far salire -, ma alla fine la spunta e con la signora al nono mese di gravidanza entra.

«La dottoressa Tiraboschi è stata molto gentile - racconta alla -, ha garantito che concedono una proroga per correggere le anomalie: ci sarà tempo da luglio a fine novembre, intanto paghiamo il della somma versata nel 2000». E per evitare nuove code? «Ha garantito che ci sarà un sistema di prenotazione, per cui non ci saranno inconvenienti come quelli di stamattina».

Disagi e proteste dei contribuenti Un anziano si sente male e deve intervenire l'ambulanza

Qualcuno sbuffa lo stesso - «intanto noi siamo qui a perdere tempo» -, qualcun altro ringrazia il signor Corrado, ma non molla la postazione - «Ormai ci sono quasi» - e qualcun altro ancora torna a casa.

Quest'ultima è la scelta consigliata. «E' inutile fare questa lunghissima coda - ribadisce ai cronisti la dirigente del Ici, Maria Virginia Tiraboschi -. Per ora è sufficiente versare il della quota 2000, per mettersi in regola c'è tempo fino al novembre, senza alcuna sanzione. Oppure rivolgersi ai Caf».

Ma allora perché avete spedito a casa il bollettino prestampato con l'invito a sanare gli errori? «Perché abbiamo ritenuto metterci al servizio dei cittadini, in queste ore ci sono 34 impiegati al lavoro per definire le anomalie dei pagamenti Ici precedenti». Non avevate previsto un simile affollamento? «E' il primo anno che avviamo un servizio del genere, e non è stato semplice, perché abbiamo dovuto incrociare i dati del Catasto con quelli degli uffici tributari. Qualche ritardo è stato inevitabile».

Per ora insomma è meglio restarsene a casa. Nella speranza che nei prossimi cinque vengano rispettate le promesse di una migliore organizzazione.

L'assessore: non c'è fretta il saldo si paga a dicembre

Giuseppe Sampiorgio

Ancora negli uffici numero di corso Vittorio Emanuele: code di cittadini in attesa di spiegazioni sull'Ici, un'Imposta comunale sugli immobili, indicata dalla amministrazione (settore Tributi) sui nuovi 430 mila bollettini che giorni scorsi sono arrivati ai proprietari di alloggio il calcolo di massima della cifra da . Una novità accolta con scetticismo, in particolare da chi, a conti fatti, pensava di dover spendere .

Problemi che l'assessore alle Imposte e ai Tributi, Gianluigi Bonino, appena riconfermato nell'incarico dal sindaco Sergio Chiamparino, si trova sul tavolo, il giorno dopo l'insediamento. Avverte: «Sono code inutili: l'Ici è divisa in due rate, la prima scade adesso a fine giugno, la seconda a dicembre. Chi, in passato ha pagato meno, versi la stessa cifra, poi avrà tempo sei mesi per verificare l'importo e, soprattutto, senza dover sborsare niente in più, né more, né penali».

Assessore, perché nella gestione precedente era partita la decisione di «sperimentare» questo nuovo sistema? Che fretta c'era? Ed ora che cosa risponde a chi parla di operazione non riuscita?

«Che fosse un esperimento l'avevo detto subito. Ma che sia fallito non è affatto vero».

Qual è la verità?

«Semplice quanto lineare. Come amministrazione abbiamo calcolato il dovuto - un gran lavoro del quale ringrazio i dipendenti - alloggio per alloggio, proprietà per proprietà. E, si badi bene, eravamo perfettamente consapevoli che ci sarebbero stati conti in accesso o in difetto, abbiamo voluto provare ugualmente, prima grande città italiana, per erogare un servizio il più completo possibile agli utenti, a persone che, talvolta, faticano a determinare l'Ici da versare».

Gli errori ci sono stati, diversamente non abbiamo assistito all'«assalto» di questi giorni, ai vostri sportelli. O no?

«Certo la ressa c'è stata, l'altro giorno circa 500 persone hanno chiesto chiarimenti, altrettante ieri, ma a fronte dei 430 mila bollettini spediti».

La gente protesta, le attese per arrivare agli sportelli creano disagio, danno l'impressione del disservizio. Non si poteva evitare tutto ciò?

L'assessore Gianluigi Bonino è stato appena riconfermato nell'incarico di responsabile dei tributi comunali: «Da un anno stiamo cercando di facilitare il compito dei cittadini, i problemi saranno risolti nel più breve tempo possibile. Siamo nella fase sperimentale e sono convinto che nel 2002 tutto filerà liscio»

«Mi spiace per il disagio creato e me ne scuso. Gli uffici, comunque, con i bollettini hanno mandato a tutti una lettera, nella quale era spiegato che le rate da pagare sono due, che quel che si paga adesso, se non è esatto, il saldo di dicembre sarà riportato nel giusto».

Forse non era tutto così chiaro...

«Avevo controllato quelle spiegazioni, mi sembravano normali, comprensibili. Comunque ribadisco: a dicembre ci sarà il conguaglio, con rimborso per chi avrà speso più del dovuto e con un'aggiunta per coloro che avranno versato di meno».

Assessore ripeterà l'operazione?

«Certamente. E sono che il prossimo anno, nel 2002, tutto benissimo. Peraltro le code agli sportelli non hanno fatto altro che dimostrare quanto i torinesi siano ligi alle regole. Pensavano di dover pagare e l'hanno fatto subito, senza nemmeno aspettare la fine del mese».

■ chiama Rosolino Palermo, ha 61 soffre di demenza presenile. Di lui non si hanno notizie da mercoledì 30 maggio, quando si è allontanato dalla struttura dell'Asl «Nuvola Bianca», in via Ormea 85, senza più farvi ritorno. I carabinieri di via Valfrè hanno già avviato le ricerche, ma il figlio Luciano lancia un appello: «Era già accaduto un anno fa, lo avevano rintracciato a Chivasso dopo 4 giorni. Spero che anche questa volta qualcuno lo riconosca e chiami i carabinieri. Ro indossava un paio di bermuda blu, camiciotto a righe bianco e blu, e scarpe vela marroni. Inoltre, la sua mano destra è priva del dito indice.

■ **OGGI LUNE.** Un archivio informativo legato ad una ppa dettagliata dei tirocini formativi e di orientamento. Lo realizza l'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione. Lunedì 11, ore 10, presentazione al mondo della scuola, Università e Politecnico all'Unione Industriale, via Fanti 17.

■ Oggi dalle 15 alle 18 a «Torino Incontra» in via Nino Costa 8, incontro su «Marketing e nuova impresa, strategie e operatività di marketing per far crescere le nuove e piccole realtà imprenditoriali». Coordina Paolo Minuto, consigliere nazionale dell'Ais, associazione italiana marketing.

■ Domani alle ore 18, su iniziativa Centro Pannunzio, conferenza del professor Luigi Di Bella su «Principi ed esiti del Protocollo Di Bella» alla banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196.

■ Venerdì 8 e sabato 9, ore 10-18, domenica 10 ore 10-14, presso l'Associazione Stampa Subalpina, Stati Uniti 27, elezione degli organi statutari Casagit, Cassa autonoma di assistenza integrativa dei giornalisti italiani.

■ **ORDINE INGEGNERI.** Iniziati del Consiglio dell'Ordine provinciale presieduto da Andrea Gianasso, è stata varata la nuova Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Torino. Tra gli obiettivi, l'avvio professionale dei giovani ingegneri.

■ **COSTRUTTORI DI IMPIANTI.** Luigi Gozzo, titolare di una ditta Pianezza, è stato eletto presidente dai soci della sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Assistal, associazione nazionale dei costruttori di impianti.

■ **A SCUOLA.** Sabato 9, 11, presso l'Ordine degli Architetti in via Giolitti 1, firma del protocollo d'intesa tra l'Ordine e la Commissione «Architettura e Bambini» dell'Unione Internationale des Architectes.

■ **ASL 1.** E' in distribuzione gratuita presso le sedi e le circoscrizioni 4 e 5 l'edizione 2001 della «Guida ai servizi sanitari».

■ **AMMINISTRAZIONE.** Iniziano i soggiorni di studio per studenti stranieri alla SAA. In arrivo una cinquantina di giovani da Usa, Cina e Giappone.

■ **CONVEGNO.** Domani, ore 9,15-16,30, Salone San Paolo, via S. Teresa 1/G, convegno «Affidamento. Le esperienze famiglie, il ruolo dei servizi e della magistratura minorile». Nel pomeriggio, tavola rotonda «Tutti in famiglia, nessuno in istituto». Info: Anfaa, tel. 011.8122327.

Ai MartediSera presentato l'ultimo rapporto del docente universitario, dibattito con Andrea Pininfarina e Marcello Sorgi

«L'Italia merita 6+ in economia»

Deaglio: ma gli altri paesi puntano un bel 7

Lo scorso anno il capitalismo era «bello e pericoloso», quest'anno è finita l'euforia»; dai titoli dei rapporti sullo stato dell'economia curati da Mario Deaglio con il Centro Luigi Einaudi e Lazard (edito Guerini e associati) di due anni successivi si intuisce un mutamento di non indifferente. E ieri ai Martedisera - organizzati dal centro dell'Unione industriale con la collaborazione del gruppo Bellucci e della banca Passadore - l'economista ne ha discusso con il presidente degli industriali torinesi, Pininfarina, in un dibattito coordinato e stimolato dal direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi.

Per Deaglio con la crisi della Borsa e in particolare del Nasdaq si è chiusa un'epoca - durata un decennio - eccezionale. Ha detto: «L'euforia è finita e anche per questo l'evoluzione congiunturale americana è qualcosa di più di un semplice inceppamento di meccanismi di crescita». Al di là delle vicende congiunturali «il mercato stato puro appare oggi più difficilmente proponibile di qualche anno fa come supremo regolatore dei rapporti economici mondiali».

Il mercato, prosegue, come le medicine, «molte controindicazioni e non risulta sempre egualmente efficace». Deaglio ha rilevato che lasciato a se stesso «tende a livelli crescenti di concentrazione, a ricostruire su scala planetaria strutture fortemente oligopolistiche». Insomma quello di oggi è un capitalismo «sicuramente meno bello e sicuramente più pericoloso del 2000». Per l'Italia l'economista ha dato una definizione lapidaria: «Merita un sei più, ma il problema è che stiamo in un mondo in cui tutti puntano al sette».

Per Pininfarina le visioni dell'economista sono «pessimistiche». Ha detto: «E' difficile non avere la sensazione che la prossima edizione del rapporto possa intitolarsi "La crisi del capitalismo globale" e da questa analisi pessimistica sul ruolo del mercato Deaglio fa discendere una richiesta di maggiore "governance". E' legittimo, ma al tempo stesso le riforme devono puntare non a strangolare il mercato, ma a farlo funzionare al meglio».

E anche sulla crisi americana Pininfarina ha dissentito: «Il deterioramento della situazione finanziaria delle famiglie viene presentato a tinte eccessivamente fosche; inoltre, se è indubbio che negli Anni 90 sono aumentate le disuguaglianze nella distribuzione del reddito, ciò si è verificato in un contesto di aumento complessivo della ricchezza». E sull'Italia Pininfarina ha analizzato: «Non è un paese allo sfascio, ma neppure un esempio di successo. Si pone in competizione non tanto con i paesi emergenti, ma con quelli forti nel commercio internazionale, quindi è sottoposto a continue verifiche sulla propria competitività». [m. cas.]

Mario Deaglio ospite a MartediSera all'Unione Industriale

PRESENTA DELIBERA

TV SATELLITARE, BLITZ POLIZIA

La polizia postale ha sequestrato le cassette con le registrazioni delle prove [redacted] trasmissione della tv satellitare della regione Piemonte. La notizia è stata diffusa ieri pomeriggio dal consigliere regionale dei Ds, Roberto Placido (nella foto). Secondo il consigliere della Quercia che insieme al capogruppo del Ppi, Antonio Saitta [redacted] sollevato il caso, il «blitz della polizia postale è avvenuto perché le prove di trasmissione erano evidentemente abusive, in quanto effettuate in assenza di alcuna richiesta di autorizzazione, non dico di concessione, [redacted] di semplice autorizzazione». [redacted] le opposizioni il caso resta aperto nonostante Racchelli abbia rimesso la delibera nelle mani del presidente Ghigo. Per Placido resta aperto almeno un punto: «I 474 milioni di lire spesi inutilmente [redacted] di cui qualcuno dovrà evidentemente rispondere».

Niente gettone agli [redacted]

In Regione registro-controlli sui consiglieri

[redacted]

Arrivano i controlli contro i consiglieri regionali assenteisti. Per ottenere il gettone - 220 mila lire lorde - dovranno firmare il foglio delle presenze non solo all'inizio [redacted] seduta ma anche [redacted] fine. [redacted] solo. Il registro sarà ritirato sessanta minuti dopo l'ora di inizio della seduta e riapparirà pochi minuti prima della chi[redacted] Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, porterà domani nell'ufficio di presidenza dell'Assemblea la proposta di delibera che attua una decisione già annunciata lo scorso dicembre e poi congelata a causa delle elezioni. [redacted] sperava che dopo le Politiche i consiglieri regionali partecipassero con [redacted] assiduità alle sedute. Così non è stato. Ieri e il 29 [redacted]ggio sono stati due giorni neri [redacted] riunioni mai iniziate o chiuse anticipatamente. Dal 17 gennaio 2001 si sono svolte 47 sedute, in 24 è stato richiesto l'appello nominale. Le verifiche sono [redacted] 38, [redacted] hanno portato all'interruzione o al rinvio del Consiglio.

Da qui [redacted] decisione di intervenire per bloccare l'assenteismo e [redacted] qualche [redacted] punire «gli uomini invisibili», come li definiscono Antonello Angeleri e Franco Botta (Ccd), Rosa Anna Costa e Sergio Deorsola (Cdu) e Domenico Mercurio (nuovo Psi) in [redacted] durissimo documento: «All'indomani delle elezioni si sono riaperte ferite mai chiuse all'interno di Forza Italia che si ripercuotono pericolosamente sull'istituzione regionale».

Cota [redacted] [redacted] lavoro a singhiozzo non è più tollerabile. In questo modo si rallenta l'iter per l'approvazione di disegni e progetti di legge e il lavoro di controllo». Aggiunge: «E' ferma la legge sulla parità scolastica che rappresenta un punto qualificante per il centrodestra. Per realizzarla bisogna lavorare. Le beghe interne ai partiti non devono avere ripercussioni sulle Istituzioni».

[redacted]

Roberto Cota: le beghe interne ai partiti [redacted] devono riflettersi sulle istituzioni

[redacted]

E' evidente il riferimento [redacted] scontro dentro Forza Italia tra gli uomini vicini al presidente Enzo Ghigo e quelli legati al coordinatore regionale, Roberto Rosso (ieri mattina assenti in massa). Valerio Cattaneo, capogruppo [redacted] respinge le accuse: «A Ccd e Cdu rispondo con fatti, all'appello di questa mattina [redacted] 4 consiglieri, solo 1 era presente. Purtroppo c'è un gruppo di consiglieri che arrivano sempre in ritardo. Forza Italia è pronta a lavorare. Lo prova la massiccia [redacted] nella seduta pomeridiana». Affermazioni che non convin[redacted] il capogruppo Ds, Pietro Marcenaro: «La giornata di ieri conferma quell'elemento di disimpegno del centrodestra dai lavori del Consiglio regionale [redacted] ormai da tempo. Chiediamo [redacted] più rigorose che garantiscano funzionalità al Consiglio regionale».

[redacted]

Il segretario della Uil, **Amedeo Croce**, (qui sotto) lascerà a settembre dopo 18 anni, **Vincenzo Scudiere**, segretario della Cgil per otto anni abbandonerà l'incarico a novembre come prevede lo statuto
A sinistra l'aula del Consiglio regionale

Nel sinda[redacted] un'epoca

Ricambio in Cgil, Cisl e Uil, lasciano i leader

[redacted]

Tom Dealessandri se ne va dalla Cisl torinese per il Comune. A settembre Amedeo Croce, dopo 18 anni, [redacted] la [redacted] in [redacted] del congresso del suo sindacato [redacted] prossima primavera, il cui livello nazionale tra l'altro si svolgerà per la prima volta proprio a Torino. A novembre [redacted] Vincenzo Scudiere andrà via dalla Camera del Lavoro perché ha raggiunto i non superabili otto anni di segreteria previsti dallo statuto. Si chiude così un ciclo lungo un decennio nel quale si sono alternate a [redacted] crisi economiche e ripresa, declino culturale di un modello produttivo e debutto di nuove economie e nel quale tre uomini - due piemontesissimi e uno di origine napoletana - hanno retto il sindacato confederale in [redacted] Qui non ci sono state [redacted] asprezze [redacted] rapporti [redacted] città, come [redacted] esempio Milano, neppure quando la Cisl di D'Antoni proclamava solitari scioperi generali o quando altrove si firmavano accordi separati. A Torino i Patti per lo sviluppo, costruiti in mesi di laboriose trattative, hanno sempre avuto le tre firme. E sempre qui il modello della concertazione ha trovato i suoi punti di forza.

Adesso il trio si rompe e i protagonisti imboccano strade diverse: Dealessandri in Comune, Croce al Cnel, Scudiere ancora non si sa. Il segretario di una delle poche Camere del Lavoro in Italia dove ancora prevalgono gli iscritti in produzione sui pensionati, potrebb[redacted] a Torino o in Piemonte o andare a Roma. E naturalmente per queste tre cariche già si stanno rincorrendo mille ipotesi di [redacted]. E naturalmente i protagonisti si affrettano a smentirle [redacted] L'unica [redacted] è che Amedeo Croce indi[redacted] nell'attuale segretario dei metalmeccanici Giorgio Rossetto il suo [redacted] Il capo della Uilm da oltre 14 anni, invece, non si sbilancia sul suo [redacted] successore e dice soltanto che sarà una soluzio[redacted].

Qualcosa di più che riservato è il nuovo [redacted] al Lavoro Dealessandri che di successori proprio non vuole parlare. Anche in questo caso il nuovo segretario - che sarà eletto dal consiglio generale sicuramente entro il mese, al massimo ai primi [redacted] luglio - verrà dall'interno. [redacted] parla di [redacted] Tosco che nelle elezioni per il consiglio generale [redacted] nel recentissimo congresso torinese è arrivato secondo subito [redacted] dopo Dealessandri. Ha cinquant'[redacted] è nella segreteria [redacted] Cisl di Torino ed è stato segretario dei poligrafici.

Nella Cgil oltre al segretario [redacted] Camera del Lavoro si dovrà trovare dopo il congresso di dicembre anche [redacted] al segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi, che ha annunciato da oltre [redacted] anno la sua intenzione di andarsene e sarà il candidato a rappresentare la sinistra nelle [redacted] greteria nazionale della Fiom che uscirà [redacted] congresso [redacted] 2002. Per i suoi [redacted] è da tempo parla[redacted] del segretario della 5ª Lega di Mirafiori e Rivalta Claudio Stacchini o [redacted] quello della 7ª Lega Ovest Giorgio Airaudo, ma non è escluso neppure il componente della segreteria regionale Ugo Rigoni.

Per la Camera [redacted] Lavoro il successore potrebbe arrivare dalla segreteria attuale come Gianni Pibiri o da [redacted] forte categoria [redacted] il segretario della funzione pubblica Luciano Sartoretti o dei bancari Nico Maiolino. Forse potrebbe essere una donna - come già è accaduto al regionale con Titti Di Salvo - e allora le favorite sarebbero Donata Canta della segreteria regionale e Vanna Lorenzoni vice segretario [redacted] Camera del Lavoro torin[redacted].

Specchio [redacted] tempi

«Il gattino imprigionato nell'auto [redacted] è [redacted] prima dell'arrivo dei soccorsi pubblici» - «Le corone restano al cimitero 4-5 giorni» «Servono lettere più chiare» - «Poca fiducia [redacted] cantieri lumaca»

Un lettore ci scrive:

«Il fatto comincia con un gattino randagio, infilatosi sotto la mia vettura chissà quando, incapace di uscire dal vano tra il serbatoio ed il pianale del bagagliaio, bloccato ed impaurito. Credo di liberarlo in fretta sollevando la macchina col cric e smontando la ruota ma posso vederne solo gli occhi: impossibile far passare [redacted] mano per prenderlo, così [redacted] di chiedere aiuto.

«I vigili urbani mi dirottano ai vigili del fuoco la cui prima domanda [redacted] "di [redacted] gatto?", rispondo "è un randagio" ma chiedo un qualche aiuto per sollevare l'auto in sicurezza perché non riesco a lavorare sdraiato, offrendo attrezzi personali e manualità (anche se non sono meccanico). Mi viene suggerito di rivolgermi ai vigili urbani.

«Decido di provare a smontare un carter posteriore (9 punti di aggancio, di cui 7 col paraurti posteriore: prevedibile qualche difficoltà per il rimontaggio, sdraiato sotto l'auto) ma prima provo ad aprire un coperchio posto sul fondo del baule che dà la possibilità di ispezionare alcuni componenti.

«Finalmente vedo il micino (1 mesetto di vita) ma lui, impaurito, si ficca in un angolo ancora più angusto e nascosto. Decidiamo (sopraggiunti i miei [redacted] figli) [redacted] allontanarci dall'auto a vedere [redacted] po' cosa succede. [redacted] frattempo [redacted] moglie aveva ritelefonato ai vigili del fuoco riuscendo ad ottenere [redacted] chiamata da parte loro che mi avvisava del prossimo arrivo di un mezzo.

«Non si sa come, il gattino riesce a liberarsi e fuggire: felici. Ci sentiamo liberati anche noi. Mi pare logico avvisare il 115 per non far muovere mezzi e squadre, ma credo altrettanto logico muovere una critica alla mancanza di sensibilità, non so se di qualcuno o di tutta la struttura, di chi non ha recepito il fatto che un cittadino ha lavorato in condizioni potenziali di rischio; mi rispondono: "Se si sente danneggiato si rivolga alla questura".

«Raccolgo l'invito a presenta[redacted] questo esposto affinché il fatto sia valutato e, se il caso, possano venire suggeriti o applicati eventuali correttivi. Mi sento veramente danneggiato, moralmente».

Cvetnich Margarit Vieri

Il Comune [redacted] Orbassano ci scrive:

«In merito alla lettera "Fiori e corone sono spariti subito", dopo accurate verifiche, si riportano qui di seguito alcuni chiarimenti:

«1) la lettrice precisa che la cerimonia di sepoltura si è svolta martedì 3 aprile e che il giorno successivo, mercoledì 4 aprile, si è recata al cimitero dove non ha più trovato le composizioni floreali lasciate il giorno precedente. A questo proposito si precisa che il cimitero comunale osserva come giorno di chiusura il mercoledì. Anche mercoledì [redacted] aprile la chiusura settimanale è stata rispettata. Pertanto, probabilmente anche a causa del difficile momento attraversato dalla lettrice, è presumibile che essa non si [redacted] [redacted] sulla tomba [redacted] defunto nel giorno da lei indicato, [redacted] nei giorni successivi;

«2) il custode del cimitero, unica persona autorizzata [redacted] può essere stata interpellata dalla lettrice, ha affermato che nessuno, dal giorno del funerale ad oggi, ha chiesto informazioni in merito a fiori e corone;

«3) infine, è normale prassi, all'interno del cimitero comunale, lasciare i copricassa sotto il loculo per una [redacted] mentre corone, mazzi di fiori e cuscini vengono lasciati all'inizio del corridoio dei loculi per circa quattro/cinque giorni».

Flavio Fassio

Un lettore ci scrive:

«A proposito dell'Ici i Servizi Tributari del Comune di Torino [redacted] spedendo centinaia di lettere in cui di dice che sul ver[redacted] dell'anno [redacted] "si sono riscontrate alcune anomalie". Se si è riscontrato qualcosa che non va ci devono dire cos'è con chiarezza.

«Le comunicazioni devono [redacted] chiare e comprensibili: credo che sia un diritto dei cittadini. Anche per evitare inutili perdite di tempo e arrabbiature».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Visti i cantieri lumaca che contraddistinguono un po' tutte le opere pubbliche torinesi, come il prolungamento della linea tranviaria 4 (oltre un anno per un chilometro di binari), il parcheggio sotterraneo di corso Stati Uniti (oltre 5 mesi di ritardo), il passante ferroviario (anni di inattività tra un lotto e l'altro) ecc, risulta difficile credere che tra 8 anni si viaggerà in metropolitana fra Collegno e Porta Nuova e tra 6 si arriverà fino al Lingotto. Occorrono segnali chiari».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI TORINO PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI [redacted] FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
[redacted] Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10.00 alle 18.30
Giovedì dalle 10.00 alle 22.00
Domenica dalle 10.00 alle 20.30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, 40 - TORINO
[redacted] 011.677.666 / 667 / 668

[redacted] E ACCESSORI [redacted] SMALTO E ORO 18 KT
[redacted]
w.[redacted].com

Y TEMPORARY
Il punto di incontro più' qualificato per CHI OFFRE e CHI CERCA LAVORO

NUOVA SEDE In Corso Agnelli, 24/D a Torino.
Telefona per [redacted] allo 011 32 94 321

MERCOLEDÌ 6 GIUGNO DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
[redacted]
[redacted] - m. 1.600
Il nostro [redacted] consiglio: 3 - 7 - 6
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione Ronchi/Verdi
Apertura e pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. [redacted] Lorenzo 011.985.18.34
[redacted]

FUNERALE DI CLASSE a 2 milioni 500 mila
L'impresa [redacted] Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900 [redacted] I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi)
PER NON PAGARE [redacted] IN PIÙ
mi rivolgo [redacted] GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) DA L'INFORMATORE 3/1999
SOLO ALLA FINE [redacted] SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
011.66.33.005 [redacted] IL GIUBILEO 800.251645
[redacted]

PK publikompass
Per la pubblicità su: LA [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Il generale Lo Sardo fa il bilancio dell'attività: in un anno aumentati dell'8% i reati denunciati

«Siamo amici, non sbirri»

Il comandante alla Festa dell'Arma

Angelo Conti

«Il lavoro più bello del mondo? Quello del carabiniere». L'ha detto il generale Libero Lo Sardo, alla fine del suo intenso discorso nel cortile della caserma Cernaia, durante la festa per il 187° compleanno della Benemerita, davanti ad una tribuna affollata di autorità: dal cardinale Poletto all'avvocato Agnelli, [redacted] Ghigo [redacted] Chiamparino, da Mercedes Bresso a tanti onorevoli e senatori.

Non solo parole, perchè questo generale dai modi cordiali e dai sentimenti forti [redacted] attimo prima s'era [redacted] Non [redacted] stato, il suo, [redacted] intervento di routine, [redacted] di quei discorsi scritti solo per commentare le cifre di [redacted] operativo. Quella [redacted] ieri [redacted] stata, invece, una lucida analisi di un mondo che cambia, e che lo fa in modo sempre più incalzante: «I risultati ottenuti, che dovrebbero costituire conforto [redacted] verifica degli sforzi profusi, rimangono invece nella coscienza collettiva [redacted] solo come ricordo di episodi passati, subito superati da nuove e più pressanti emergenze». [redacted] poi un esempio: «Se il campionato [redacted] calcio, [redacted] ben due squadre nella [redacted] città, [redacted] concluso senza incidenti, anche questo rientra nella norma. E la città non nota questa normalità, [redacted] si concentra subito sul campionato di domani. Ecco allora che [redacted] tempo, la nostra stessa vita, [redacted] hanno più una dimensione definita, ma assumono una dimensione virtuale». In questo contesto restano un punto fermo lo Stato e quei [redacted] Stato, come i carabinieri, che vengono chiamati [redacted] «non solo a far rispettare le regole ma a leggere le singole realtà, a ricercare soluzioni per contenerne gli effetti, attenti alle cause di turbativa sociale».

Lo Sardo ha quindi sottolineato come questo sia [redacted] percorso intrapreso già da [redacted] dagli uomini della Benemerita, che ora devono perseverare nell'impegno: «Ed è questa la chiave di lettura della legge di riordino dell'Arma dei carabinieri che ne prevede l'elevazione a rango di Forza Armata».

Con parole efficaci ha poi tratteggiato il concetto del «servire» che è «compito umile ma pieno di dignità». Proprio in questo passaggio ha rivolto un invito ai giovani: «Non chiamateci sbirri perchè quella parola porta con sè sempre desolazione. Non per noi, ma proprio per i giovani che la pronunciano, così vecchi nei [redacted] loro ribellione».

Poi un'occhiata alla cifre dell'ultimo anno di attività dell'Arma piemontese che ha visto saliti di quasi l'8% i reati denunciati nelle caserme, una notevole impennata nei quantitativi di stupefacente sequestrato (salito di [redacted] volte,, nell'entità della refurtiva recuperata (più che triplicata), nel numero di delinquenti arrestati per reati gravi. «Risultati importanti - ha commentato Lo Sardo - che testimoniano [redacted] rinnovata fiducia [redacted] gente, [redacted] nelle nostre caserme [redacted] denunciare anche reati che [redacted] tempo preferiva tenere per sè. A questa fiducia potevamo rispondere solo con un grande impegno: lo dimostrano la droga e la refurtiva sequestrata, ma anche i tanti arresti per omicidio, estorsione, rapina. Tutti in aumento, come [redacted] cresciuto di oltre il 30% [redacted] dei latitanti ammanettati».

RIVOLI, SEQUESTRATI QUATTROMILA CD

Oltre 4.000 cd contraffatti, [redacted] copertine [redacted] plastica pronte per confezionare le copie dei dischi e 50 locandine sono stati sequestrati dagli uomini della sezione mobile del nucleo provinciale della polizia tributaria della Guardia di Finanza. Nel corso della stessa' operazione sono stati inoltre ritrovati [redacted] sequestrati tre computer equipaggiati [redacted] altrettanti masterizzatori, uno scanner [redacted] stampante, tutto materiale utilizzato per l'attività di duplicazione clandestina dei compact disc. Il materiale è [redacted] trovato in possesso di B.F., 37 anni, di Rivoli, che è [redacted] denunciato a piede libero. «Una goccia in un mare - [redacted]ntano gli inquirenti -, poichè sappiamo bene che i reati informatici legati alla pirateria rappresentano un fenomeno in espansione. Con una minima attrezzatura del costo di un paio di milioni, oggi, chiunque può essere in grado di duplicare programmi, videogiochi [redacted] dischi musicali. [redacted] il contrasto non deve cessare, soprattutto nei confronti di chi ne fa un commercio».

Il generale [redacted] Lo Sardo saluta le autorità intervenute alla festa

Romeni, uno preso

Volevano violentare una giovane

Volevano violentare [redacted] moglie [redacted] un loro connazionale [redacted]no, pure lui costretto a vivere in [redacted] stabile abbandonato in largo San Paolo. L'hanno spogliata e cercato di approfittare di lei, ma è arrivata la polizia: due sono fuggiti, ma si conoscono i nomi, il terzo, Jonel Trandafir, 33 anni, è stato arrestato per violenza sessuale e lesioni.

Tutto è accaduto l'altra notte in uno stabile abbandonato a due passi dagli stabilimenti della ex Lancia. Quell'immobile un tempo sede di uffici adesso [redacted] abbandonato e, in alcune stanze, vivono gruppi di immigrati romeni [redacted] albanesi. Tra questi anche una coppia arrivata in Italia cinque o sei mesi fa: lui ha 30 anni, lei ne ha 40, provengono da un paesino vicino [redacted] Bucarest. [redacted] trasformato [redacted] stanza [redacted] loro casa [redacted] Torino: povera, ma pulita [redacted] decorosa.

L'altra notte tre vicini - tutti compaesani - sono andati [redacted] coppia nel cuore della notte. Con un palanchino e a calci hanno [redacted] la porta. A pugni hanno aggredito l'uomo costringendolo a scappare, poi hanno cercato di approfittare di lei. Dalle ca[redacted] che si affacciano su largo San Paolo, però, qualcuno ha immediatamente allertato il 113: «C'è gente che grida e piange vicino alla fabbrica abbandonata. Sembra anche ci[redacted] una rissa tra extracomunitari». Una volante è arrivata nel giro di pochi istanti e, in strada, ha [redacted] un uomo sanguinante: «Stanno violentando mia moglie. Sono in tre, sono là dentro». I poliziotti, però, sono riusciti a bloccarne soltanto [redacted] Jonel Trandafir. Gli altri [redacted] fuggiti, [redacted] perdere le tracce all'interno di un altro stabile abbandonato che sorge poco lontano. [l. pol.]

La Procura indaga sull'esposto presentato alla vigilia delle elezioni comunali

[redacted] false, [redacted]

Due liste di pensionati con gli stessi sottoscrittori

C'è un primo riscontro ai dubbi sollevati da Gabriele Gian Maria Garzoli nell'esposto sulle firme raccolte per la sua lista - Pensionati e Invalidi - e ricomparse sui [redacted]li di una quasi analoga compagine elettorale - Pensionati - schierata al fianco del candidato sindaco Roberto Rosso. Ed è un [redacted] che [redacted] nei guai un consigliere comunale di Forza Italia, il rieletto Michele Coppola, che autenticò quelle firme come vere: più di ottanta persone si sono recate nelle scorse settimane negli uffici della polizia giudiziaria della Procura della Repubblica e [redacted] hanno riconosciuto [redacted] loro le firme sui moduli [redacted] il logo [redacted] «Pensionati». Le eccezioni [redacted] pochissime.

Le convocazioni della Guardia di Finanza, per conto del pm Giuseppe Ferrando, proseguiranno per il momento a campione e riguarderanno tutti gli altri [redacted] e più sottoscrittori [redacted] lista «Pensionati»: coloro che non avevano firmato in precedenza anche per i «Pensionati e Invalidi». Il magistrato vuole rendersi conto [redacted] sono falsi anche gli «autografi» degli altri sottoscrittori e [redacted] che misura.

E' già pacifico che [redacted] buon numero le firme non sono state ottenute in modo regolare, come del resto [redacted] ammesso nell'esposto lo stesso Garzoli per la [redacted] parte: «Personalmente ha cu[redacted] raccolta [redacted] un'ottantina [redacted] firme di sottoscrittori [redacted] che al momento della loro apposizione [redacted] potevano [redacted] autenticate in [redacted] di [redacted] abilitata». L'«operazione» sarebbe [redacted] in seguito, assicura Garzoli, ma dopo la [redacted] dei promotori della lista con alcuni dirigenti [redacted] movimento politico e la repentina comparsa a sostegno della candidatura di Rosso di una compagine di soli «pensionati», i moduli con le generalità dei sottoscrittori e le firme contestate rimasero nella sede dell'Onapli, in via Valprato 3, e dei transfughi.

«Non [redacted] è stato possibile recuperarle e abbiamo dovuto rinunciare anche per quel motivo a presentare la nostra lista» commentava in quei giorni Garzoli. E' noto quanto è avvenuto alla vigilia del voto: il pm ha fatto sequestrare i moduli dei «Pensionati e Invalidi» in via Valprato e quelli della lista sostitutiva all'ufficio elettorale del Comune e verificato che un centinaio almeno di sottoscrittori erano comuni. Le firme, però, differivano. La sfilata dei testimoni ha cominciato a chiarire l'«imbroglio» che sull'esito del voto - va sottolineato - [redacted] ha minimamente influito. [al. ga.]

Città di Torino

Bollettini ICI - Acconto [redacted] 2001

[redacted] urgente - [redacted] sanzione

[redacted] consiglia a tutti i cittadini che hanno ricevuto un bollettino ICI:

1°. indicante **un importo pari al 50% della [redacted] versata** [redacted] di utilizzarlo per il pagamento dell'acconto di giugno.

2° indicante **un importo diverso da quello [redacted] loro sempre calcolato**: di effettuare il pagamento dell'acconto [redacted] giugno sulla base [redacted] propri conteggi.

A partire [redacted] luglio e fino [redacted] fine del mese di **novembre**, tutti i cittadini possono venire nei [redacted]ici o recarsi presso i C.A.F. per regolarizzare [redacted] anomalie presenti nella banca dati.

L'eventuale conguaglio andrà versato entro il **20/12/2001** con il saldo.

Torino, 5/6/2001

chi clicca trova

CERUTTI, [redacted] PER T[redacted]
Dall'antipasto al dolce si effettuano servizi di catering a domicilio - Tel. 011.9697177
SALUMERIA GASTRONOMIA CERUTTI
P.zza Carlo Alberto 49, 10041 Carignano (TO)
Clicca su www.ciaonordovest.it

PER VOI CORTESIA E [redacted]
Sei di fretta? Da noi, primi in 5 minuti [redacted] servizi con allegria [redacted] cordialità a sole L.6.000.
BAR CALUSO
V. Martiri d'Italia 3, Caluso (TO) - Tel.011.9833154
Clicca su www.ciaonordovest.it

[redacted] GALLO
Specialità Filetto alla Lia
[redacted] DEL [redacted]
P.zza Caduti per la Libertà 36 - Corio
Tel. 011.928844
Clicca su www.ciaonordovest.it

[redacted] PER LA CASA E [redacted]
Arredi per giardino, vasi, statue, fontane, barbecue, caminetti e materiali per l'edilizia.
DITTA CONSO
V. C. Colombo 86, Cavagnolo (TO) - Tel. 011.9151146
Clicca su www.ciaonordovest.it

[redacted] GROSSO
Autoriparazioni in genere
[redacted] PALAZZO GROSSO
Via XXV Aprile 1 - 10070 Vauda Canavese (TO)
Tel. 011.9251419
Clicca su www.ciaonordovest.it

BAR CAFFE' GELATI
Bar a conduzione familiare nel verde della collina torinese. Ampio dehor estivo.
BAR [redacted]
Via Roma 30, Baldissero T.se - Tel. 011.9431714
Clicca su www.ciaonordovest.it

Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA [redacted]

SOLO I CLIENTI
FOOTBALL PC
LA [redacted] INFORMATICA DEI CAMPIONI
SONO TRATTATI DA CAMPIONI
[redacted] a festeggiare giovedì 7 giugno alle [redacted] 18 nel nostro negozio di via Genova 178 :
- Il 1° compleanno di FOOTBALL PC
- La promozione in Serie A del TORINO con la presenza di alcuni tra i principali artefici della fantastica impresa
- I successi televisivi di:

Marco Berry (Le Iene) Peppe Quintale (Stranamore)

*In più FOOTBALL PC premia fino [redacted] 22 giugno con Ferrari® i clienti VIP

ASUS LK 8416
- Processore: Intel Pentium III [redacted] Mhz
- Memoria: 128 Mb pc 100
- VGA 8Mb S3 Savage
- Hard disk: 20 Gb Ultra DMA 33
- Lettore DVD 8X
- TFT active matrix color 14.1"
- Modem: 56 K v.90 supported
- Rete: 10/100Base T
- Batteria: Li-Ion
- FDD 3.5"
- S.O. Microsoft Windows Millennium Edition
- Borsa da trasporto

Lit. 4.620.000 iva inclusa

PC THOR GOAL
- Cabinet middle tower
- M/B AOPEN AX33 con Audio integrato
- CPU Intel Celeron 700
- Memoria 128 Mb
- Sk video 8 mb
- DRIVE 3"1/2
- Tastiera + Mouse
- H/D 20GB. 5400
- CDROM 52X
- Modem interno 56K
- Collegamento Internet
- S.O. Windows Millennium Edition
- Casse 120 Watt
- Monitor SAMSUNG 15" L.E. (incluso)

iva inclusa

Anche con pagamenti rateali

una tessera VIP*. Completandola avrai la possibilità di guidare una Ferrari per un giorno oppure potrai ritirare 500.000 in contanti da spendere dove vuoi tu.
E in più la password di accesso per chattare direttamente con il tuo campione o artista preferito!

INCREDIBILE [redacted] VERO SOLO DA FOOTBALL PC!
Via Genova 178 Torino - www.footballpc.it
*Richiedi il prospetto illustrativo direttamente al negozio in Via Genova 178
Tutti i marchi presenti sono registrati e appartengono ai rispettivi proprietari

Mentre la Corte dei Conti indaga sull'ospedale fantasma, interviene l'assessore D'Ambrosio

La Regione: Valletta aperto a fine 2002

Servirà 100 mila abitanti

Giorgio Ballario

Trentasette miliardi per trasformare l'edificio mai completato in un moderno presidio

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio; a destra il «Valletta» di via Farinelli dove sono ripresi finalmente i lavori

Anzi, ieri gli operai della ditta Baldassini-Tognozzi di Firenze erano al lavoro per completare la ristrutturazione del presidio sanitario «Vittorio Valletta» di via Farinelli, il famoso ospedale fantasma in [illegible] dal 1968 e mai aperto, se non in minima parte.

Le opere di riordino dell'edificio di cinque piani hanno avuto [illegible] primavera scorsa e procedono speditamente, tanto che l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio (An) spera di anticipare di qualche mese l'inaugurazione, prevista per aprile del 2003. «Forse riusciremo ad aprirlo per la fine del 2002», si augura l'[illegible]

La notizia di un'indagine avviata dalla Corte dei Conti sugli sprechi di via Farinelli non lo ha certo colto di sorpresa. D'Ambrosio ricorda benissimo che la magistratura ha chiesto anche all'Assessorato copia dei tabulati che documentano il precedente rapporto fra l'Inrca (l'ente di diritto pubblico che ha avuto in gestione il «Valletta» fino al '96) e la sanità pubblica. «Ma la Corte dei Conti s'interessa alla fase precedente - ci tiene a sottolineare l'assessore - dal '96, quando la Regione ha rilevato il presidio ospedaliero, tutto si è svolto nella massima trasparenza».

Nel mirino della giustizia contabile ci sono invece quei cinque anni durante i quali la struttura di via Farinelli è stata una specie di pozzo senza fondo, dentro il quale sono confluiti fiumi di denaro pubblico. Ne sa qualcosa lo stesso D'Ambrosio, che diventato assessore alla Sanità nel '95 ha scoperto con stupore che ogni anno la Regione versava nelle casse dell'Inrca 4-5 miliardi per rimborsare alcuni servizi convenzionati. Da una rapida verifica è poi emerso che l'ente risarciva normali analisi del sangue effettuate però da un laboratorio non abilitato, oltre a servizi di dialisi che raggiungevano un livello accettabile solo grazie all'impegno fuori dal comune di un piccolo staff di medici e infermieri. Risultato: la convenzione regionale non è più stata confermata.

Per trasformare l'edificio in un presidio ospedaliero che serva l'intera zona Sud di Torino, D'Ambrosio ha ottenuto un finanziamento statale di circa 32 miliardi grazie alla legge 67/88, mentre la Regione si è fatta carico del rimanente 5 per cento dei costi. «Per fortuna siamo riusciti a rilevare il "Valletta" a un prezzo davvero conveniente - ricorda l'assessore regionale - il nostro ufficio tecnico ne aveva stimato il valore intorno a 12-13 miliardi, ma approfittando anche del sostanziale smantellamento dell'Inrca a livello nazionale, alla fine abbiamo pagato poco più di 9 miliardi».

Ora che la Regione ha preso possesso dell'edificio, l'assessorato ha dovuto persino rifare le pratiche amministrative perché la struttura non possedeva neppure l'abitabilità. Un contributo importante, sottolinea D'Ambrosio, è venuto anche dal Comune, che era proprietario del terreno circostante all'edificio di via Farinelli.

Nel futuro del «Valletta» c'è la riconversione in presidio ospedaliero di Torino Sud e del Distretto di Mirafiori, un'area che interessa circa 80-100 mila abitanti. Non sarà un vero ospedale perché non avrà il pronto soccorso, precisa D'Ambrosio - ma ospiterà lo stesso un lunga serie di servizi diagnostici e di assistenza. In particolare troveranno spazio in via Farinelli 16 ambulatori specializzati, una sala diagnostica radiologica, un centro per dialisi, una residenza sanitaria assistenziale oppure un cosiddetto «country hospital», cioè un presidio ospedaliero «diurno» gestito in collaborazione con i medici di famiglia della zona. Per le emergenze sarà comunque presente un'ambulanza medicalizzata in grado di trasportare con rapidità e sicurezza i pazienti più gravi in altre strutture cittadine.

L'inchiesta sulla tragica fine del piccolo resta alla Procura dei [illegible]

Aziz, il [illegible] va dal pm

«Andavano verso un adulto dalla pelle scura»

Non vi saranno due uffici giudiziari ad indagare sulla morte del piccolo Aziz. «L'inchiesta rimarrà alla Procura per i minori e si [illegible] con noi», precisa il procuratore aggiunto Maria Griffey. Nel frattempo è emerso un altro particolare della deposizione del ferroviere che ha notato Aziz e Paolo, quella sera alla stazione di Settimo, camminare nella direzione di un adulto. «Era di pelle scura».

Il dipendente della Satti ha visto bene, considerata la distanza e la scarsa illuminazione artificiale della stazione? Uno straniero o più semplicemente un uomo dalla carnagione più scura? Che altro ha notato il testimone? Sentito dai carabinieri nell'immediatezza della morte di Aziz, sarà chiamato dai pm a fornire maggiori dettagli su un «avvistamento» che cambia totalmente lo scenario: il piccolo marocchino viene investito dal treno alle 22,39 di venerdì 25 maggio. Il giorno dopo il suo amico Paolo «confessa» l'omicidio; si parla subito di un abuso sessuale del quattordicenne sul bambino e della spinta di Paolo ad Aziz per farlo finire sotto il treno. Si afferma senza esitazione: «L'assassino non voleva che il bambino raccontasse alla mamma di aver subito violenza da lui». Invece, giorno dopo giorno, lo scenario muta.

La Procura per i minori vorrà ricominciare dai ragazzi della Falchera che conoscevano bene sia Aziz sia Paolo, per inquadrare meglio la figura di quest'ultimo: è un ragazzo abusato? L'interrogativo comincia a prender corpo e ha senso che i magistrati su lo pongano: in un primo momento si era pensato che Paolo avesse inseguito Aziz dalla Falchera a Settimo, lungo i 7 chilometri di binari, solo per fermarlo; poi si è detto che i due scarpinando senza meta sarebbero arrivati là. Venerdì il procuratore facente funzioni Bouchard e i pm Sellaroli conferiranno al colonnello Garofano, del Ris di Parma, una consulenza ad ampio spettro sui poveri resti di Aziz, sulle tracce già individuate sui suoi vestiti, mutande comprese, e quelle che solo esami specialistici possono scovare. Si vuol capire se e fino a che punto vi è stato abuso sul bambino e se Paolo ne ha avuto parte. Solo chiarendo questi primi interrogativi si potrà capirne di più su quei 700 metri percorsi da Aziz, con alle spalle Paolo, incontro alla morte. (al. ga.)

Incendio sull'A 32

Guariniello «La sicurezza è [illegible]»

Incendio in galleria, sulla A32, il 28 maggio scorso. Una tragedia sfiorata e risoltasi per il meglio solo grazie all'aiuto della fortuna e di un vigile del fuoco che si trovava a passare sull'autostrada Torino-Bardonecchia e nel punto giusto: il tunnel di Prapontin. Restano, però, intatte le condizioni potenziali per un disastro e il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, pur con il consueto aplomb, questa volta non ne può più. I suoi consulenti l'hanno intuito così bene che in pochi giorni gli hanno fornito le prime indicazioni sia sulle modalità del grave incidente (19 intossicati) sia sul da farsi. Sempre le stesse misure che da tempo sono in cantiere e non è chiaro perché non siano state ancora realizzate.

Il fumo provocato dall'incendio si è propagato da una canna all'altra della galleria con l'apertura dei portelloni di comunicazione. Una quasi sciagura. Vanno installate porte che siano inserite in una bussola pressurizzata in cui circoli «aria fresca e pulita», indicano i consulenti del magistrato. Secondo: il sistema di allarme antincendio deve poter essere attivato in tempo reale e la prima misura necessaria è l'installazione di telecamere in numero adeguato in tutte le gallerie, che corrisponda una sala di controllo in funzione 24 ore su 24. Terzo: si deve poter intervenire tempestivamente anche all'imbocco delle gallerie. Nel caso dell'ultimo incidente l'allarme agli automobilisti è stato dato con un ritardo fra i 10 e i 15 minuti. Si deve fare di più per la prevenzione.

Possono bastare due [illegible] non complessa realizzazione, purché siano collegate alle altre l'installazione di pannelli visivi agli svincoli autostradali per poter fornire un'informazione essenziale e rapida, e la previsione di semafori all'imbocco dei tunnel, perché, in caso di allarme, scattino sul rosso e blocchino l'accesso alla zona. Guariniello ha chiuso l'indagine sulle gallerie aperta anni fa e sta riflettendo se inserirvi anche quest'ultimo «episodio» a sostegno dell'ipotesi dolosa (per i ritardi negli interventi) ai vertici Sitaf. La stessa società, con un suo studio, ha delineato lo scenario di 8 potenziali incidenti in galleria ogni 12 mesi. (al. ga.)

Presentati i lavori per le fibre ottiche a banda larga del gruppo e.Biscom

Fra 3 anni sarà completato il cablaggio di tutta la città

[illegible]

Entro il 2003 tutta la città sarà cablata con fibra ottica a banda larga dalla FastWeb, la società del gruppo e.Biscom, che offre alle famiglie, oltreché alla aziende, telefonia fissa, Internet veloce, tv on demand e il «canale dell'ultimo ecolpo» realizzato dall'agenzia Investimenti Torino e Piemonte (Itp) e presentato ieri dal presidente Andrea Pininfarina.

I lavori sono iniziati con la posa di 200 chilometri di cavi nella zona della Crocetta è già partita la commercializzazione dei servizi ai privati. Tutta l'operazione vale 350 miliardi per Torino più altri 200 per il resto della regione dove saranno posati 1.500 chilometri di fibre.

Con 120 mila lire al mese le famiglie possono avere - ha spiegato uno dei fondatori di e.Biscom, Silvio Scaglia - un pacchetto integrato che comprende il telefono, la connessione a Internet veloce e la possibilità di utilizzare la «tv on demand» cioè una sorta di canale televisivo personalizzato che attinge ai programmi e.Bismedia (con un nuovo tg, i film della Universal, i documentari di Discovery Channel), a Rai click (la joint venture e.Biscom-Rai che dispone di 10 mila ore di archivio storico e da luglio dei programmi Rai trasmessi nell'ultima settimana), ai canali Stream senza bisogno, ovviamente, di parabola.

In città - ha spiegato il capo ripartizione comunale della viabilità Biagio Burdizzo - ci sono attualmente quindici operatori del settore del cablaggio e 1.435 chilometri di sottosuolo pubblico nel quale potranno correre i cavi di fibre ottiche. Nel 2001 ci saranno 272 chilometri di scavo per un costo di 60 miliardi.

Torino - ha ricordato Pininfarina - è tra i territori europei più avanzati nel settore delle telecomunicazioni di nuova generazione. E sicuramente questo elemento aumenta l'attrattività della città per nuovi investitori che in due anni sono stati circa quaranta con 2.200 posti di lavoro creati.

Il [illegible] Sergio Chiamparino - a una delle sue prime uscite pubbliche - ha molto lodato l'attività dell'Itp - come gli assessori provinciale e regionale Buzzigoli e Pichetto - e ripercorso la storia di Torino ricordando che il vantaggio competitivo attuale deve molto all'ex sindaco Castellani che ha intuito anni fa l'importanza del cablaggio. (m. cas.)

Sagat chiude in attivo dopo l'ingresso di Benetton

Per l'aeroporto di Caselle bilancio positivo nel [illegible]

Bilancio positivo quello del 2000 per la Sagat, la società dell'aeroporto di Caselle, che ha registrato, a fine dicembre, l'ingresso del nuovo «partner strategico privato», la cordata guidata dal gruppo Benetton. L'ultimo conto consuntivo della gestione tutta pubblica mette in evidenza un valore della produzione di 102,4 miliardi (90,4 nel '99) e un margine operativo lordo di 31,7 miliardi, con un incremento del 31 per cento rispetto all'anno precedente. Pur con la rivalutazione dei beni e degli accantonamenti a fondi rischi, l'utile lordo è stato di 5,652 miliardi e quello netto di 1,389. Un risultato, dice una nota della società, «determinato principalmente dall'andamento particolarmente favorevole del traffico». Il capitale investito si è incrementato di 15,6 miliardi, consentendo l'intera copertura degli investimenti netti e il rimborso dei ratei annuali per i finanziamenti.

Ma sarà il bilancio del [illegible] a dare un primo voto all'operazione di privatizzazione voluta dal Comune, azionista principale dell'aeroporto, e dai suoi partner (Regione, Provincia e Camera di commercio). A consuntivo occorrerà misurare se le potenzialità dello scalo, che in dieci anni ha più che raddoppiato i passeggeri portandoli ai 2 milioni 815 mila del 2000, saranno state sviluppate sia in termini di collegamenti per il bacino piemontese, sia per quel che riguarda l'efficienza dei servizi aeroportuali. Per il presidente della Sagat, Mario Carrara, i primi mesi del 2001 lasciano prevedere un sostanziale consolidamento dei risultati positivi dell'anno scorso. In prospettiva è in corso di progettazione la ristrutturazione dell'aerostazione passeggeri, mentre è stato già siglato l'accordo per la localizzazione delle centrali di monitoraggio del rumore aereo. [g. b.]

CON IL PATROCINIO DI

UN MODO AGILE DI PENSARE IL FUTURO DELLE TELECOMUNICAZIONI.

Atlanet progetta e realizza soluzioni evolute per tutte le esigenze ■ telecomunicazioni aziendali su rete fissa. Puntando sulle tecnologie del futuro come l'xDSL, Atlanet offre servizi ■ banda larga garantita per supportare la velocità richiesta dalle applicazioni multimediali, Internet ed Intranet. Grazie al know how e all'esperienza di Acea, Fiat ■ Telefónica, Atlanet si propone come un interlocutore unico in grado di offrire soluzioni affidabili ■ di qualità.

Il team Atlanet lavora ogni giorno per rispondere in modo agile ■ veloce alle esigenze di chi si confronta, quotidianamente, ■■■ la complessità del mondo delle telecomunicazioni.

SARA,
DEL TEAM ATLANET.

Linea Diretta Business
800 130 300

www.atlanet.it

Atlanet

OFFERTE !

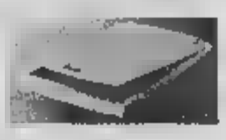
goldenlions Point

www.goldenlions.it
PERSONAL COMPUTERS

PORTATILI - NOTEBOOK

ACER
TX L. 3.590.000
ACER
mod. 522 TX L. 4.299.000

SCANNER



SLIM SCAN
USB 1200X600
L. 98.000

GOLDEN LIONS
1000 - 128mb RAM -
DVD 12x 40x -
SCH. VIDEO RIVA TNT 32 MB -
SCH. AUDIO ON BOARD -
MODEM/FAX 56K V.90 -
HARD DISK 20GB - TASTIERA -
MOUSE - WIN ME FULL OEM -
RIF. ECS1 L. 1.849.000

MONITOR

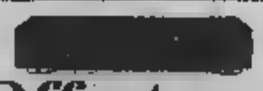
DAEWOO
17 pollici L.
SONY
mod. A220
17 pollici L.

*fino a esaurimento scorte non contestuali.Promozione

VIDEOREGISTRATORI DAEWOO

2 TESTINE - SILVER
COMPATIBILE 16:9
MENU' ON SCREEN
TELECOMANDO
L. 199.000

6 TESTINE
COMPATIBILE 16:9
MENU' ON SCREEN
TELECOMANDO
HI-FI STEREO
L. 289.000



LETTORE DVD DAEWOO
Offerta L. 449.000
- DIGITAL
- USCITA OTTICA
- 4 USCITE AUDIO + 2 VIDEO
- FUNZIONE VIDEO CD

NOKIA +
Auricolare + custodia
trasparente +
piano telefonico
24 ore Light Premium
L. 289.000
(Offerta non divisibile)

M35 +
Auricolare + custodia
trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ore Light Premium
L. 229.000
(Offerta non divisibile)

Auricolare +
trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ore Light Premium
L. 389.000
(Offerta non divisibile)

N-100
Auricolare + custodia
trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ore Light Premium
L. 439.000
(Offerta non divisibile)

ERICCSON T28 +
Auricolare + custodia
trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ore Light Premium
L. 299.000
(Offerta non divisibile)

+
Auricolare + custodia
trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ore Light Premium
L. 199.000
(Offerta non divisibile)

MOTOROLA M3588 +
Auricolare +
trasparente +
Nuovo piano
Light Premium
L. 99.000
(Offerta non divisibile)

NOKIA 8210 +
Auricolare + custodia
trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ore Light Premium
L. 579.000
(Offerta non divisibile)

NEC 4100 +
Auricolare + custodia
trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ore Light Premium
L. 179.000
(Offerta non divisibile)

MOTOROLA T 250
Auricolare + custodia
trasparente +
piano
24 ore Light Premium
L. 369.000
(Offerta non divisibile)

BOSCH 909
Auricolare + custodia
trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ore Light Premium
L. 239.000
(Offerta non divisibile)

SAGEM - WAP
Auricolare + custodia
trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ore Light Premium
L. 239.000
(Offerta non divisibile)

Nuovo piano telefonico WIND : 24 ORE LIGHT PREMIUM
BONUS MONDO rispota, tariffazione a secondi, senza scatto.
SENZA TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA*
* La tassa di concessione governativa ad uso privato viene rimborsata al raggiungimento di lire 60.000 di traffico BIMESTRALE, inoltre compresi 30 gratis a Bimestre.

DOMENICA APERTO
DOMENICA APERTO
Finanziamenti personalizzati
I nostri prezzi ? Famosi anche in Internet
WWW PREZZISTRACCIATI.IT

APERTO LA DOMENICA

MAGAZZINI
Alciati
CANELLI (AT) REGIONE DOTTA 54 - TEL 0141/823615

CHRYSLER Jeep
CONCESSIONARIA [redacted] CUNEO - [redacted] E PROVINCIE
AUTO [redacted]
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 [redacted]
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 [redacted] - Fax 0171 [redacted]
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

ASTI

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811, FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@[redacted]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

E PROVINCIA

Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

«Chiaroscuro» in programma dal 12 al 17 giugno al Centro giovani con dibattiti, mostre e concerti

Un festival [redacted] popolo [redacted]

Da Andrea Pinketts a Franco Cardini, passando per la Littizzetto

[redacted]

[redacted] Ore 18: **«Questo libro non vi farà dormire»** con [redacted] Arnott, Pieke Biermann, Laura Grimaldi, Bianca Pitzorno, Claudia Salvatori, Paco Ignacio Taibo II

giovedì 14 Ore 21: **«Il sonno della ragione»** con Eraldo Affinati, Alfio Caruso, Piero Colaprico, Matteo Collura, Antonio Franchini, Pietro Valpreda

[redacted] Ore 17: gli scrittori lasciano l'impronta [redacted] e la firma su un calco di gesso.
Ore 18: **«La lunga notte del Novecento»**, con Enrico Deaglio, Franco Cardini, Marco R[redacted]elli

[redacted] Dalle 23 alle 5 del mattino: **«La lunga notte degli insonni»**, con David Riondino, Giorgio Conte, Antonio Catalano, Luciano Nattino, i piedi leggeri, Antonella Lucio, Andrea Turchetto, i video del Golem festival

ASTI

[redacted] va arricchendo la partecipazione a «Chiaroscuro» la rassegna dedicata alla letteratura organizzata dalla Biblioteca Astense e dalla Associazione culturale Alberto Tedeschi, che si terrà ad Asti dal 12 al 17 giugno. Negli ultimi giorni sono [redacted] le adesioni degli scrittori Andrea G. Pinketts e Piero Soria e della psicologa Gianna Schelotto, che vanno ad aggiungersi a nomi ormai familiari [redacted] rassegna, come quelli di Luis Sepulveda e Paco Ignacio Taibo II o a quelli, tra i molti altri, dello storico Franco Cardini, del gi[redacted]lista Enrico Deaglio, di Pietro Cheli, Pi[redacted] Colaprico, Laura Grimaldi, dei [redacted]ici Luciana Littizzetto, Gianfranco D'Angelo, David Riondino.

Il festival quest'anno si ispira agli «Insonni»: protagonista sarà [redacted] notte con le sue feste, i suoi amori, ma anche fantasmi e forse incubi. L'apertura della rassegna è fissata per martedì 12, alle 18,30, con la sfilata, a partire da piazza Alfieri, della «Bandarotta fraudolenta», che precederà, [redacted] 21 [redacted] Centro giovani, il concerto di Peppe Servillo, cantante degli Avion Travel, con il gruppo «Aires tango».

Molti gli spunti per i salotti let[redacted]i (che si terranno al Centro Giovani): su «Questo libro non vi farà dormire», si dibatterà mercoledì 13 alle 18, mentre la sera il tema sarà «Movida a Madrid» per ricordare come dopo la morte di Franco una città scopre quanto sia bello vivere anche di notte; giovedì 14 si parlerà [redacted] «Farlo di notte» e «Il sonno della ragione»; venerdì [redacted]: [redacted] lunga notte [redacted] Novecento» analizzata dagli storici e, il giorno dopo «Questi fantasmi» per ricordare come la letteratura nasca a volte dalle paure e dalle fobie più profonde e «Le capitali della notte» per gli amanti delle tenebre. E sempre sabato dalle 23 «La lunga notte degli insonni» musica da ascoltare e ballare, spettacoli, un po' di Internet aspettando l'alba. Si chiuderà domenica 17, con «Il popolo della notte». Durante la rassegna, sono in programma mostre, concerti, e iniziative per i bambini. [f. la.]

GOLDEN BOY TRA SPORT E SPETTACOLO

[redacted]

Al Safari Park di Pombia una grande serata di festa con i giovani calciatori e i campioni del 2000 tra cui il pilota canellese dell'Audi.

SERVIZI A PAGINA 47

Folla ieri pomeriggio alla festa dei carabinieri in piazza San Secondo. Premi a militari e studenti

«La nostra offensiva contro il crimine»

Reati in calo dopo anni, più arresti

Franco [redacted]

[redacted]

Federica, quinta elementare alla «Pascoli», [redacted] 11 anni e un sogno: diventare [redacted], come lo è stato il [redacted], il maresciallo Salvatore Firrigno. Ieri pomeriggio la bimba era in prima fila, sul palco, alla festa dell'Arma, nella suggestiva cornice di piazza San Secondo. Orgogliosa nel suo vestitino blu e rosso, con gli alamari e il cappello con la fiamma argentata. Un'immagine a suo modo simbolica del nuovo corso della «Benemerita» che presto, anche ad Asti, avrà nelle sue file le donne in divisa. In attesa di quella che è ormai una novità [redacted]ta (l[redacted] allieve-stan[redacted] per completare i corsi nelle scuole dell'Arma e da ottobre diventeranno operative), ieri, in una piazza gremita, si è assistito ad una cerimonia solenne con i reparti schierati (c'erano carabinieri [redacted] uniforme, marescialli e ufficiali [redacted] le sciabole e militari in mimetica): a fare da corona i gonfaloni [redacted] comuni e della Provincia.

In tribuna, tra gli altri, il prefetto Bruno D'Alfonso e il primo presidente della corte d'appello, Emilio Giribaldi, magistra[redacted] per tanti anni in servizio [redacted] Asti, oltre [redacted] sindaco Luigi Florio, il presidente della Provincia, Roberto Marmo e uno stuolo di [redacted]ità e i sindaci con fascia tricolore. Il colonnello Angelo Buono, da due anni comandante provinciale, ha sottolineato lo sforzo fatto dai suoi [redacted] militari per aumentare la sicurezza. «I reati sono in calo, soprattutto le truffe. Si è dimostrata efficace, a questo proposito, [redacted] la campagna di informazione per gli [redacted] denominata "Aiutaci a difenderti" attuata dall'inizio di quest'anno dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza con manifesti e locandine affisse in tutti i comuni». Resta la piaga dei furti: «Un problema - [redacted] spiegato Buono - legato anche al fatto che spesso, ancora, manca la necessaria collaborazione da parte dei cittadini». Ed ha rinnovato l'invito a «segnalare auto e persone sospette al 112 o ad altri organi di polizia». Calano i reati di droga e le rapine. Risultati incoraggianti che hanno nell'apertura della nuova Compagnia [redacted] Villanova (nello scorso ottobre) la loro «chiave di volta». «Il nuovo comando - ha spiegato Buono - immettendo forze fresche ha permesso di razionalizzare i servizi e di assicurare una maggiore e più costante presenza sul territorio, da Castelnuovo Don Bosco a Roccaverano». Tre Compagnie (Asti, Canelli e Villanova) e 25 Stazioni consentono di avere militari sempre operativi, giorno e notte, comprese le pattuglie a piedi, nel centro di Asti e anche nei paesi.

Al termine encomi ai militari [redacted] si sono distinti [redacted] servizio (alcuni erano reduci dalla Bosnia): Salvatore Puglisi, Corrado Bizzano, O[redacted] Rigogliosi, Andrea D'Agostino, Silvano Paci, Giuseppe Toledo, Giuseppe Tigano, Domenico Mariella, Efisio Pani, Francesco Carone.

Riconoscimenti sono [redacted] infine ad alcuni studenti dell'istituto d'Arte di Asti (Romina Giunta, Maria Luisa Luongo, Roberto Bosticco, Ada Gambino, Valentina Romeo, Federico Rossanino, Chiara Tebaldi, Silvia Massa) e del Pellati di Canelli (Luisa Pozzoli, Francesca Bellè, Ida Scarrone, Antonietta Garbero, Alice Forin, Daniela Bussi, Daniela Campi, Andrea Barbero) per disegni e temi sui carabinieri.

I DATI DELL'ATTIVITA' OPERATIVA		
1° gennaio - 31 maggio 2001 (tra parentesi i dati dello stesso periodo nel 2000)		
REATI DENUNCIATI	2621	(2712)
REATI SCOPERTI	690	(682)
ARRESTI	87	(63)
DENUNCIATI	725	(707)
ATTIVITA' ANTI DROGA		
ARRESTI	33	(10)
DENUNCIATI	20	(9)
DROGA SEQUESTRATA (grammi)	2710	(515)
TRUFFE	30	(53)
FURTI	1590	(1571)
[redacted]	36	(40)
ARMI SEQUESTRATE	52	(51)
REFURTIVA RECUPERATA (valore in milioni)	80	(65)
AUTORI OMICIDI VOLONTARI	1	(2)
AUTORI [redacted] IDENTIFICATI	23	(15)
ARRESTI PER USURA E ESTORSIONE	4	(2)

Festa dell'Arma. Sul palco con il colonnello Buono la mascotte Federica Firrigno [redacted]

Castelletto Molina

Agricoltore [redacted]

CASTELLETTO [redacted] E' l'ultimo di una lunga e tragica catena di infortuni agricoli. Luigi Ravera, 73 anni, [redacted] morto schiacciato dal trattore, ieri nel tardo pomeriggio, in un vigneto di sua proprietà. La disgrazia mentre Ravera stava ultimando una serie di lavori in [redacted] zona collinare piuttosto impervia: improvvisamente il trattore si [redacted] ribaltato, schiacciandolo.

Sono accorsi i familiari e poi i vigili del fuoco [redacted] i carabinieri [redacted] Mombaruzzo. Ogni soccorso è però [redacted] vano: Ravera [redacted] spirato senza riprendere cono[redacted].

L'agricoltore abitava in una cascina nelle vicinanze. Stimato e benvoluto era considerato un esperto di lavori agricoli. Difficile capire che cosa sia avvenuto. Forse il mezzo ha perso aderenza su [redacted] tratto particolarmente [redacted]: il mezzo si è inclinato, poi la disgrazia.

Una settimana fa in un'analoga tragedia aveva p[redacted] la vita un altro anziano agricoltore [redacted] Tonco: anche in quella occasione il trattore ribaltato non gli aveva lasciato scampo.

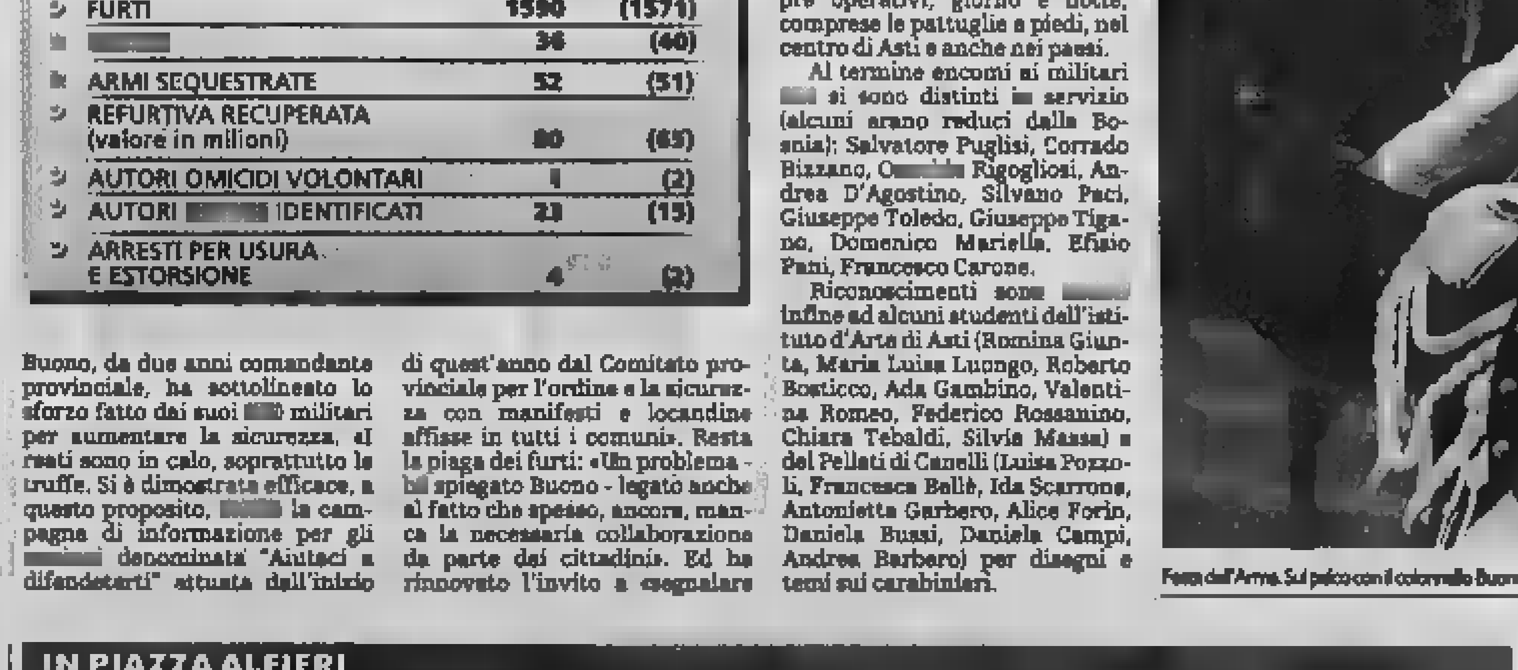
E domenica a Calosso è morto cadendo da [redacted] albero Elio Sartoris, 62 anni, di Calosso. E' scivolato da un'altezza [redacted] circa 5 metri mentre stava sfrondando i rami [redacted] pino. Ha perso l'equilibrio ed [redacted] precipitato nel vuoto. Soccorso e trasportato in ospedale è spirato. [r. a.]

Emigrato ■ Moncalvo

Disoccupato minaccia «Sciopero della fame davanti alla Fassa»

MONCALVO. Una telefonata a «La Stampa» ieri mattina: «Domani (oggi, Ndr) comincio lo sciopero della fame e mi incateno davanti alla Fassa di Moncalvo». Mario Di Mauro immigrato dal Sud pochi mesi fa, disoccupato dopo aver lavorato per una ditta edile, ha deciso questo gesto disperato per trovare un lavoro. Di Mauro denuncia che la ditta, insediatasi nella cava «Gessi», preferirebbe assumere fuori Moncalvo. «Posso assicurare che gli accordi con il Comune sono stati rispettati - precisa il sindaco Aldo Fara - e che su 30 dipendenti, 25 sono della nostra città». Fara ha dichiarato di aver messo Di Mauro in contatto con il punto lavoro perché venisse inserito negli elenchi dei disoccupati. Ma Di Mauro si sente abbandonato. Lo stabilimento Fassa di Moncalvo è l'unico in Piemonte dell'azienda trevigiana leader nei materiali per l'edilizia. Sabato, alle 10,30, il nuovo stabilimento sarà inaugurato ufficialmente. La lavorazione è già comunque a pieno regime.

IN PIAZZA ALFIERI



Novità per entrare e uscire dal parcheggio Proseguono i lavori di decoro e risistemazione di piazza Alfieri, iniziati nei mesi scorsi. Dopo le aiuole (l'erba è già spuntata) e l'abbellimento della fontana davanti al palazzo della Provincia, è stata la volta di una novità: è lo «svincolo» realizzato sul lato dei giardini pubblici per regolare l'uscita e l'ingresso delle auto nel parcheggio. Gli automobilisti devono incolonnarsi seguendo un percorso delimitato da vasi di fiori e cartelli. Nei giorni scorsi sono stati anche ridisegnati gli stalli blu a pagamento intorno alla piazza. La fermata dei bus Asp (lato portici Anfossi) è stata spostata più avanti per far posto ad un'area di carico e scarico merci contrassegnata da strisce gialle (ma il cartello di fermata del bus, sino a ieri, non era ancora stato spostato)

Celebrata anche ad Asti [redacted] giornata dell'ambiente

[redacted] navigare [redacted]

ASTI

Disegni trasformati in cartoline [redacted]logiche» da spedire via Internet: li hanno realizzati alcune scuole dell'Astigiano per la Giornata mondiale dell'ambiente celebrata ieri. Aderendo a un invito della Provincia, i ragazzini si sono concentrati su vari temi: l'inquinamento dell'acqua e dell'aria, il rispetto della natura, il problema rifiuti, l'agricoltura biologica.

I disegni [redacted] firmati dalle elementari di Asti (Gramsci), Castelnuovo Don Bosco, Castagnole Lanze, Costigliole (Boglietto), Mombaruzzo, San Marzano Oliveto e dalle medie di Canelli e Asti. Trasformati in cartoline (con allegati messaggi on-line) serviranno alle classi che li hanno realizzati per dialogare a distanza con coetanei di altre scuole. I lavori trovano ospitalità nel sito dedicato alla Giornata mondiale dell'ambiente (lo si può visitare all'indirizzo http://provincia.asti.it), dove si possono, tra l'altro, anche trovare le pagine dei Laboratori territoriali per l'educazione ambientale.

E' collegata alla Giornata di ieri anche [redacted] pedalata lungo il Tanaro che la Provincia organizzerà domenica. Oggi, sempre in tema di progetti ambientali, Comune e Asp presenteranno invece in municipio, [redacted] 11, l'iniziativa «Vivere la città attraverso la bicicletta» (l'ex caserma Colli di Felizzano come parcheggio «scambiatore» per auto e bici).

Altri due appuntamenti hanno caratterizzato, ieri, la Giornata per l'ambiente. A Cantarana le scuole della zona hanno presentato i lavori sull'acqua ispirati dal progetto «Accadueo» (laboratorio ambientale che aprirà a settembre nell'ex elementare). Nel cortile della Dante ha richiamato visitatori l'iniziativa «In tavola e compostaggio con Picasso, [redacted] e Caravaggio». Altre notizie sulle scuole nella rubrica «Ultima campanella».

ULTIMA CAMPANELLA A PAGINA 45

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione La giornata di ieri è stata caratterizzata ancora da tempo soleggiato, nonostante temporanei passaggi innocui di nubi alte e sottili. Il transito nella mattinata di oggi di una perturbazione temporalesca provocherà un momentaneo peggioramento su i settori.

Previsioni Al mattino molte nubi quasi ovunque con rovesci di pioggia e temporali sparsi, più probabili e frequenti su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Nel corso la giornata graduale miglioramento e apertura di schiarite sempre più ampie a partire dalle Alpi occidentali ed in estensione alle pianure e alla Liguria. In serata cielo stellato quasi ovunque.Temperature massime in calo, più sensibile nelle zone raggiunte dalle precipitazioni. Venti moderati su tutti i settori con rinforzi in montagna, Liguria e zone temporalesche. Domani ritorno del bel tempo ovunque.

Le trombe d'aria: cosa sono?

Le trombe d'aria sono dei vortici che si verso il dalla base dei cumulonembi. Quando si formano sulla terraferma e raggiungono una violenza distruttiva, possono essere classificate come tornado. le trombe si formano sul si parla marine. Una tromba d'aria un vortice meno violento rispetto a quello di un tornado ma è comunque in grado di provocare gravi danni. Nella famosa scala Fujita dei tornado può essere compresa tra il grado F0 ed F1, con danni leggeri o moderati e con una velocità del vento compresa tra 64 e 180 km/h. La scala giunge fino al valore F5, che corrisponde a venti superiori ai km/h in grado di sconvolgere il territorio. Le trombe d'aria si originano laddove si incontrano venti che soffiano in direzioni opposte. Al centro della tromba c'è una corrente ascensionale molto forte in grado di sradicare alberi, scoperchiare tetti, abbattere cartelloni pubblicitari.
Più alto sarà il gradiente di pressione nei pressi del centro del vortice, più sarà forte la sua furia distruttiva.

A CURA www.meteolive.it

CHI

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	18 26
BARI	18 24	ROMA	16 25
BOLOGNA	16 22	VENEZIA	19 21
CAGLIARI	17 29	BARCELLONA	18 24
CATANIA	18 26	BRUXELLES	9 19
CATANZARO	18 24	FRANCOFORTE	10 19
FIRENZE	14 23	GINEVRA	12 14
OLBIA	20 25	LONDRA	9 15
PALERMO	19 25	MONACO DI BAVIERA	10 14
PERUGIA	13 22	PARIGI	18 18
POTENZA	14 22	ZURIGO	10 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 21 e 13 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 44 minuti; cala domani alle ore 6 e 45 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esiirrigazione.com

Da ottica **WALTER TARIF**

C.so Alfieri 244 Asti
Ritorna la fantastica promozione

Il sole non ha più prezzo

Con sconti del 30% su tutti i marchi di tendenza più prestigiosi,
e con sconti del 50% in vendita abbinata a lenti colorate di serie per montaggi sole/vista*
e inoltre con le occasioni di "fine serie" alta qualità e sconti ancora più interessanti.

Il sole non ha più prezzo

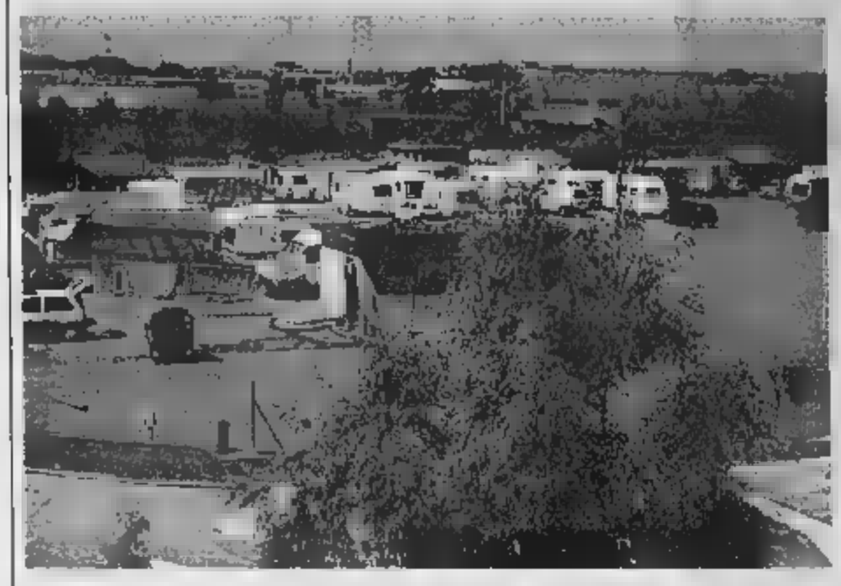
Da ottica **WALTER TARIF**

per tutto il mese di giugno.

* Lenti come da stock disponibili presso il punto vendita a prezzo di listino - sconto 50% sulla sola montatura.

Lotta agli sprechi, mentre 60 rom devono andarsene

I nomadi di via Guerra pagheranno la potabile



Due immagini del campo di via Guerra: 60 «rom» dovranno lasciarlo entro due mesi

Franco Cavagnino

ASTI

L'Amministrazione comunale vorrebbe appaltare al più presto i lavori per la messa a norma del campo nomadi di via Guerra. La condizione per il via all'intervento (finanziato anche con 100 milioni della Regione) è la riduzione del numero degli occupanti dell'area riservata ai «rom»: 60 di questi sono di troppo. In base ad un'ordinanza emessa dal sindaco avranno due mesi di tempo per lasciare il Comune di Asti. Nel giugno 2000, in Consiglio comunale, discutendo del nuovo regolamento dei campi nomadi, il presidente del Consiglio Giovanni Boccia con un gioco di parole «bellico», aveva ricordato che «via Guerra è una bomba ad orologeria» per le difficili condizioni di vita al suo interno. C'è la delicata convivenza fra sinti e rom (quest'ultimi sono 140 sugli oltre 200 nomadi che vivono sui 4 mila metri quadrati del campo), non solo; il sindaco ha denunciato preoccupanti carenze igieniche, immondizia non rimossa e a nulla sarebbe servita l'ordinanza del marzo di un anno fa indirizzata ai rom per mettere in regola i servizi igienici delle roulotte e sgomberare dai rifiuti l'area interna e quella circostante che si affaccia sul Versa verso la ferrovia. Il nuovo regolamento disciplina la vita del campo prevedendo, tra l'altro, il versamento di una cauzione (150 mila lire) per la manutenzione straordinaria e una tassa di 50 mila lire per l'occupazione delle piazzole (che verranno costruite a norma) per le roulotte. Fissa inoltre il tempo massimo di permanenza dei visitatori (parenti e amici) all'interno del campo ed altre norme contemplato inoltre il pagamento della tassa rifiuti e della portabile. Tempo addietro il Comune ha compiuto un controllo per quantificare i consumi di acqua: «Se questi fossero continuati come nel periodo della verifica - spiega l'assessore Angela Quaglia - saremmo arrivati a una spesa stimata di 116 milioni. Abbiamo invitato i capifamiglia a prendersi chiudere i rubinetti, lasciati regolarmente aperti». Ora si attende che l'Asp trasmetta al Comune la bollettazione del primo trimestre 2001 «dopodichè - aggiunge l'assessore - l'importo verrà suddiviso fra le famiglie». Identica procedura per la tassa rifiuti.

Code agli uffici

Villafranca protesta sulla Posta

VILLAFRANCA. Problemi e proteste, da qualche giorno, in paese per il servizio postale. Gli uffici postali di piazza Marconi sono chiusi da qualche tempo per ristrutturazione e sono provvisoriamente ospitati in locali messi a disposizione dal Comune: due stanze attigue all'ufficio relazioni con il pubblico di via , che risultano però inadeguate ai picchi di maggior afflusso del pubblico quelli, ad esempio, di pagamento delle pensioni. Così si formano lunghe code con inevitabili disagi e lamentele da parte del pubblico.

I responsabili provinciali delle Poste, in un primo tempo altri spazi, ma successo, tanto ipotizzare di spostare il servizio provvisoriamente a Cantarana e Baldichieri. Da qui l'offerta del Comune di propri locali (messi a disposizione gratuitamente), per evitare che il paese perdesse il servizio. «Il nostro intento - spiega il sindaco Padovani - era di far continuare il servizio anche in questi mesi per non far allontanare i cittadini dal proprio domicilio. Purtroppo non abbiamo previsto questi disguidi: cercheremo di rimediare anche se non è compito nostro». Tra le ipotesi che si stanno verificando, l'utilizzo della sala Virano, durante i giorni in cui l'afflusso agli uffici è maggiore.

ASTI

Rasero capogruppo di Forza Italia in Comune

Maurizio Rasero, consigliere comunale (è anche rettore del comitato Palio 3T) è stato nominato capogruppo facente funzione in Consiglio comunale per Forza Italia. Alberto Pasta dopo essersi autosospeso da capogruppo, mantiene ora la solo formalmente in attesa di decisioni gruppo consiliare degli «azzurri».

TONCO

I funerali dell'agricoltore schiacciato dal trattore

Si sono svolti ieri i funerali di Secondo Casorzo, 73 anni, l'agricoltore in pensione deceduto venerdì mattina a in ribaltamento del suo trattore, mentre stava percorrendo una strada sterrata per tornare alla propria abitazione. Per fissare la data dei funerali i familiari della vittima hanno dovuto attendere il benestare del pretore di Casale, che aveva richiesto un'autopsia: secondo le testimonianze dei carabinieri che hanno ricostruito la dinamica dell'incidente, infatti, Casorzo è stato vittima di un malore, che non gli ha più consentito di controllare il trattore; l'autopsia non è poi stata eseguita perché ritenuta, in un secondo momento, superflua.
[a. co.]

L'ultimo saluto all'insegnate trovato morto in

Si svolgono stamane al Don Bosco i funerali di Roberto Calosso, 39 anni, trovato morto nella sua casa di viale Giovanni XXIII il maggio. L'uomo, due lauree, insegnante, aveva avuto in passato problemi di droga. Non si esclude che il decesso sia stato causato da un malore.

Saranno curati i platani viale alla Stazione

I 16 platani viale alla Stazione e le 6 sofore di piazza della Fiera saranno trattate con l'inoculo principi attivi direttamente nella linfa. Per le sofore si rende necessario anche la concimazione liquida all'apparato radicale. Lo hanno consigliato esperti del settore forestale alla rilevazione che le piante sono invase da colonie di «Corythucha ciliata», insetto che si nutre della linfa e provoca l'ingiallimento e la necrotizzazione delle foglie. La spesa complessiva è di milioni e mila lire.

L'assemblea giovani europei si farà in città?

L'assemblea dei giovani europei si terrà, nel 2001, ad Asti o nella città polacca di Cracovia? Lo deciderà nelle prossime settimane l'Assemblea plenaria delle Province e delle Regioni d'Europa che ha sede a Strasburgo. La candidatura astigiana è stata avanzata nei giorni scorsi dal presidente della Provincia Roberto Marmo.
[l. n.]

Protagoniste del Meeting 260 tipi delle doc d'Asti, Alba e Monferrato annate '98 e '99

Le barbere sono schierate in campo

Una trentina di enogiornalisti impegnati nelle degustazioni

Il gruppo degli organizzatori e dei sommelier di servizio al Meeting A lato simpatica posa del presidente del Consorzio Luigi Dezzani: chiodo fisso

Sergio Miravalle

ASTI

Tre giorni di degustazioni per assaggiare tipi di barbera: roba da stacanovisti del palato. C'è chi usa taccuini cifrati per sintetizzare le impressioni di ogni singolo bicchiere, altri si affidano alla ria elettronica inserendo i dati nei loro puter portatili. Il «Barbera meeting», ieri nel vivo anche questo: un lavoro per trentina di enogiornalisti italiani e stranieri invitati ad assaggiare e dare giudizi sulla qualità delle barbere delle annate 1998 e '99 (in anteprima). E' un appuntamento organizzato Consorzio dei vini d'Asti e Monferrato con il patrocinio di Provincia e Banca Crt e la sponsorizzazione delle vetrerie Avir. Ospitati alla sede del Consorzio dell'Asti, in piazza Roma 10, i giornalisti, sono stati introdotti nel «pianeta barbera» da una lezione tecnica, ma non troppo, di Donato Lanati, delle firme più importanti dell'enologia monferrina e non solo.

Poi si è passati alle degustazioni con la supervisione attenta dei sommelier in divisa nera d'ordinanza. Ogni vino è presentato in forma anonima. Le carte, ovvero etichette, scoperte venerdì, quando il meeting aprirà al pubblico degli operatori e degli appassionati che potranno degustare pagando un tiket complessivo di trentamila lire.

Ieri i giornalisti (dal Giappone alla Finlandia, dalla Spagna Croazia) hanno assaggiato vini per tutto il giorno. A sera erano piuttosto «provati». Oggi ricominceranno E' ancora presto per avere impressioni certe. Si sa che è piaciuta molto l'annata 1998, mentre il 1999 in molti casi è stata trovata ancora «cruda».

«Per noi è comunque operazione importante di immagine e promozione per gli echi che potrà avere sui media specializzati e quindi sul mercato nazionale e internazionale - annota Luigi Dezzani, presidente del Consorzio che ha curato l'organizzazione con la direttrice Patrizia Barreri e l'agenzia «Well Come» di Alba. La formula delle «full immersion enologiche» è del resto già stata ampiamente lanciata dai francesi che con regolarità invitano giornalisti di tutto il mondo nei loro territori viticoli, da Bordeaux alla Champagne, per metterli al contatto diretto delle realtà produttive.

«Noi siamo in un periodo di forte crescita e di impegno del Consorzio e delle singole aziende - aggiunge Dezzani - vogliamo arrivare presto alla docg e questo meeting ci consente di rinsaldare conoscenze, mettere a contatto giornalisti del settore con le nostre realtà». Le cifre confermano la crescita: il 45% delle barbere d'Asti vanno all'estero, principale mercato la Germania. In Italia le vendite sono ancora per il 90% al Nord. C'è spazio per crescere, ma bisogna farsi conoscere.

Lettera alla «Stampa»: «Soluzione per il canile non per i nostri figli»

Nizza, lista d'attesa all'asilo nido e dai paesi protestano le mamme

NIZZA

Quaranta bambini iscritti ed una lista di attesa di oltre venti nomi: questa la situazione dell' nido pubblico Colania, l'unico attivo nel Sud Astigiano, che costi elevati (il Comune ogni anno bilancio annota un segno negativo di oltre 350 milioni), ma che pure è delle strutture più richiesta ed utili della zona. Nei giorni scorsi un gruppo di sei mamme vari vicini a Nizza), ha scritto una lettera a «La Stampa» in cui si solleva il problema. «Abbiamo iscritto i nostri figli - raccontano - a gennaio ma il posto non c'era e siamo stata informate che hanno precedenza ai bambini residenti a Nizza». Aggiungono le madri: «Nel nostro Paese c'è crescita zero. E' ovvio. Cosa ci si può aspettare con questo stato di cose? Ma perché sono riusciti ad approvare una convenzione tra Comuni per il canile e non per l'asilo nido?».

«Purtroppo la risposta a quest' ultima domanda è - replica l'assessore ai servizi sociali Tonino Spedalieri - per il canile i paesi sono stati obbligati dalla legge per i bambini non è previsto nulla, ma la materia è affidata alla sensibilità politica. Noi, pur con costi elevatissimi, abbiamo fatto la scelta di mantenere il servizio. Oltretutto con pochi contributi regionali, sessantina di milioni l'anno. Nonostante negli anni passati abbia rivolto appelli agli altri Comuni, non ho ricevuto risposte. Tranne, per verità, nel di Calamandrana che ha dato disponibilità ad convenzione». Aggiunge ancora Spedalieri: »E' ovvio che diamo la precedenza ai figli dei residenti, perché il costo è interamente sulle spalle dei nicesi».

Ma quanto costa un piccolo al nido? Intorno al milione e 200 mila lire al mese, a cui le famiglie contribuiscono con una media di 500-600 mila. Come risolvere la situazione? Qualcosa si sta muovendo: la comunità collinare «Vigne&Vini», che conta tredici paesi, compresa Nizza ed ha sede ad Incisa, ha messo in bilancio una ottantina di milioni per l'ampliamento e la gestione della struttura. Spedalieri ipotizza un futuro di società a capitale misto pubblico «ma con tutti i paesi» e privato. Intanto a Nizza, in via Trento, riscuote consensi una struttura privata per piccoli da uno a sei anni che funziona da «baby parking», con un costo medio di sette mila lire l'ora, con vari tipi di abbonamenti.
[e. ce.]

COMUNE DI MONTEGROSSO TORINESE
PROVINCIA DI ASTI
Il Responsabile del Servizio vista la deliberazione del C.C. n° 27 del 16 maggio 2001, esecutiva relativa a "Terza Variante al P.R.G.I. Modifiche ed integrazioni apportate a seguito delle osservazioni formulate dall'Assessorato Regionale all'Urbanistica. Esame e determinazioni ai sensi dell'art. 15, comma 15, della L.R. 56/77 e s.m.i.".
Visto l'art. 15, commi 15-16-17 della L.R. 05/12/1977, n° 56 e s.m.i.
Rende noto che gli elaborati relativi sono depositati presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, dal 6 giugno 2001 al 6 luglio 2001 durante i quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni compresi i festivi.
Che nei successivi 30 giorni dal 7 luglio 2001 al 6 agosto 2001, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico esse limitatamente alle parti modificate. Le osservazioni dovranno essere redatte per iscritto in triplice copia di cui una in bollo da L. 20.000 mediante consegna all'Ufficio Protocollo del Comune.
Moncucco Torinese 6 giugno 2001
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Gregorio

Domenica festa organizzata dalle Donne del vino

Pronte le seicento bottiglie della cantina didattica Wwf

ASTI

Il vino è pronto, ora bisogna imbottigliarlo impreziosirlo con etichette. E non c'è che l'imbarazzo della scelta tra centinaia di disegni creati dai bambini delle scuole elementari e medie di tutto il Sud Piemonte. E' il progetto «Cantina didattica», nato a Villa Paolina di Valmanera, da una collaborazione tra l'associazione «Donne del vino» ed il Wwf. Domenica pomeriggio, ci sarà festa per tutti gli studenti. Occasione, per parlare degli scopi benefici del progetto. Una decina, le scuole aderenti: Nizza, Mombercelli, Mombaruzzo, Calamandrana, Castelnuovo Calcea, S. Marzano Oliveto, Canelli, Villafranca, Neive, Alba, Vignale, Rosignano, San Martino di Rosignano, Ozzano Monferrato, Novara, Romagnano Sesia.

600 bottiglie ricavate dalla «Cantina didattica» saranno vendute per sostenere alcune iniziative la principale è il «Progetto Otonga», dedicato dalle Donne del vino ad una zona della foresta ecuadoregna, dove c'è un'area chiamata Piemonte, con fiumi ribattezzati i nomi dei vini della Regione. Le "Donne" hanno acquistato sedici ettari per sottrarli alla speculazioni ed hanno creato borse di studio per i bambini e donato asini o cavalli per il trasporto. Una parte dei fondi sarà inoltre destinata all'allestimento di un museo sul bosco all'interno di Villa Paolina ed all'acquisto di una apparecchiatura per la Maternità di Asti determina fin dalla nascita se il neonato ha l'uso corretto dell'udito.

Durante la festa di domenica (è ad invito), ci sarà anche una tavola rotonda per spiegare le finalità della «Cantina»: partecipano Giovanni Onore, direttore della riserva naturale dell'Ecuador, Giorgio Baldizzone del Wwf, Libero Zannino primario di pediatria dell'ospedale di Asti, Sergio Miravalle, giornalista.
[e. ca.]

publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.35560.14

VITA V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it
da giugno a settembre
AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO
RIVIERA Courmayeur Gabicce
RIVIERA VENETA: da
RIVIERA LIGURE: Castellamonte Sanremo
da luglio: AOSTA - OROPA
l'anno: VALLE D'AOSTA / ANNECY / CHAMBERY
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio

worldwideDistributor

Idraulica, aeraulica, climatizzazione, riscaldamento, acquedotti, saldature per industrie, coperture, coibentazione, pavimenti ■ rivestimenti, sanitari, irrigazione, piscine

WWW.IDROCENTRO.COM

ASTI • CORSO TORINO 483 TEL. 0141 21.27.10 • S. Giorgio • Alba • Fossano • Borgo S. D. • Cuneo • Mondovì • Torino • Moncalieri
• Pinerolo • Orbassano • Alessandria • Tortona • Casale M.to • Vercelli • Vigliano B.se • Gravellona Toce • Milano • Romania (Timisoara)

Provincia: malumori nel centrodestra dopo l'allargamento dell'esecutivo

Per qualcuno la giunta è indigesta

Aresca critico e Meda ha imbarazzato An

Laura Nosenzo
ASTI

La Prima Repubblica? C'è chi ne ha una tremenda nostalgia: nella Seconda comincia a esserci veramente troppa confusione. Mario Aresca, capogruppo di Forza Italia, lunedì pomeriggio, in Consiglio provinciale, è sbottato al microfono: «Sono sempre stato democristiano e vorrei ancora esserlo».

Non ce l'aveva con la minoranza di centrosinistra: stavolta i malumori viaggiavano nel Polo. Aresca, che ha preso atto con scarso entusiasmo del recente allargamento della giunta, ha iniziato a scalpitare proprio nella discussione sull'ampliamento dell'esecutivo. Ha ascoltato il centrosinistra ribadire che l'ingresso dei nuovi assessori (Brusa e Mattioli, Forza Italia; Maccagno, An-Federalisti liberali) rispondeva più a logiche politiche che di funzionalità dell'ente. Poi ha assistito al corteggiamento tra Lega e Forza Italia che si preannuncia comunque impegnativo: Sebastiano Fogliato ha precisato che il Carroccio non era stato consultato sulle nuove nomine per poi prendere atto che «nonostante l'accordo a livello nazionale col Polo, ad Asti è [illegible] nulla». Roberto Marmo: «La mia disponibilità l'ho espressa fin dal primo giorno al presidente».

Ma il pasticcio è successo dopo. Maurizio Meda (che qualcuno racconta deluso per il mancato ingresso in giunta) ha letto una macchinosa dichiarazione per annunciare che da quel momento il gruppo An-Federalisti europei si sarebbe chiamato An e basta. Stupore da parte del neo-assessore Maccagno («Avrei gradito [illegible] avvertito, comunque io continuo a essere coordinatore provinciale dei federalisti liberali») e del collega, nonché presidente provinciale di An, Sergio Ebarnabo («Non sapevo nulla della dichiarazione di Meda, sarebbe bastata una telefonata»). Il più imbarazzato è stato Luigi Rinaldi, fresco di nomina a consigliere al posto di Maccagno. A quel punto Aresca è «scoppiato», mentre Ebarnabo riuniva i suoi in corridoio e poco dopo chiariva alla cronista che «il gruppo resta An-Federalisti liberali, perchè Rinaldi [illegible] pensa [illegible] Meda e se tutti e due [illegible] sono d'accordo [illegible] si può cambiare nome». A seguire i rilievi polemici del centrosinistra sul consuntivo 2000 (passato a maggioranza), mentre Livio Musso ha atteso inutilmente per 4 ore che si discutesse della «sua» Cerca: lo si farà oggi, nella seduta fissata per le 17.

Maurizio Meda (An)

I consiglieri Vercelli e Ferlisi formano il nuovo gruppo

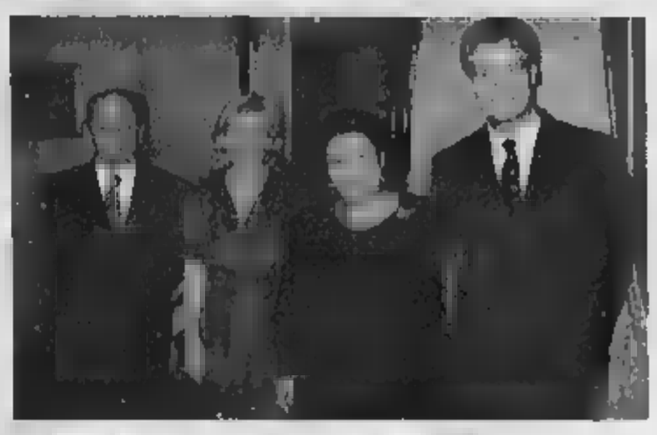
Asti: in Consiglio comunale è sbocciata la «Margherita»

ASTI. Nasce in Consiglio comunale il gruppo della «Margherita» la formazione di cui fanno parte Ppi, Rinnovamento, I Democratici e Udeur. Sarà composto da Roberto Vercelli (partito popolare) e Maria Ferlisi (Rinnovamento): si chiamerà «Democrazia è libertà-La margherita» e la sua costituzione verrà formalizzata con ogni probabilità nella seduta di domani. E' questo uno dei primi atti a livello locale assunti dal coordinamento della «Margherita» composto da Angela Motta (Democratici), Mauro Trivelli (Ppi), Luigi Macario (Rinnovamento) e Alfredo Gastaldi (Udeur) riunitosi dopo l'incontro all'Ergife di Roma presente Francesco Rutelli, leader nazionale del movimento. «Inoltre - è annunciato in un comunicato - i candidati alle ultime Politiche Francesco Porcellana e Vittorio Voglino hanno iniziato un tour post elettorale nei comuni astigiani per ringraziare gli elettori e mantenere i contatti con essi».

Vercelli (in alto) e Ferlisi

festa della repubblica

SOBRIO RACCOGLIMENTO IN PREFETTURA



Sopra il deputato Giorgio Galvagno e il prefetto D'Alfonso con le consorti, a fianco (a sinistra) il presidente della Fondazione Crat, Michele Maggiora, sotto il professor Giorgio Calabrese conversa con alcuni ospiti e infine uno spuntino con panorama sulla piazza

voci

DAL PALAZZO

Il Comune fa già molto per aiutare Praia

Dopo i fatti avvenuti nei giorni scorsi nel quartiere Praia, ci stupisce l'affermazione del Sig. Sottile secondo cui i problemi del quartiere siano «legati» all'esecuzione del «famigerato» Piano di riqualificazione urbana.

I giornali ci ricordano [illegible] il quartiere è una «riserva di voti» di alcuni esponenti politici attualmente in carica tralasciando di domandarsi perché il sig. Vercelli, che si occupa encomiabilmente del disagio dei giovani ivi residenti, dopo essere stato eletto alle ultime provinciali abbia abbandonato l'incarico (alla sua elezione aveva contribuito enormemente il fatto di operare nel quartiere) vanificando il vantaggio che ha chi è «dentro il Palazzo» di poter aiutare i propri concittadini.

E' [illegible] lodevole l'attività svolta dalla Chiesa che, a nostro avviso negli anni scorsi (attraverso l'opera di alcuni suoi autorevoli esponenti ora assunti a mansioni che a nostro avviso hanno poco da spartire con l'opera Pastorale da noi auspicata) fu in parte, a inconsapevolmente, responsabile dell'emergenza venutasi poi a creare nel quartiere.

Siamo convinti che l'attività Pastorale debba essere disgiunta dall'appartenenza a comitati e/o associazioni politiche che si mascherano dietro ogni lodevole intento. Ribadiamo ancora il nostro plauso e riconoscimento all'opera del reverendo parroco della parrocchia di S.Domenico Savio, don Giacomo Accossato.

Strumentale e irriguardoso è stato il commento del sig. Vercelli nei confronti del sindaco Florio «... noi abbiamo bisogno della loro presenza in queste occasioni...» dimenticando che, tra i primi atti di questa amministrazione fu di attuare l'illuminazione del campo di calcio del quartiere.

A fronte degli aiuti (purtroppo mai sufficienti) che questa amministrazione quotidianamente fornisce agli abitanti del quartiere, talvolta l'operato del Coordinamento Asti-Est è risultato ai limiti della «lotta ideologica» tanto cara ad alcuni componenti il Coordinamento.

Incomprensibili furono alcune «occupazioni abusive» di alloggi di proprietà comunale e l'ospitalità [illegible] ad alcune famiglie presso strutture non idonee all'uso abitativo. Concludiamo auspicando la soluzione di questi «disagi» con la collaborazione anche del Coordinamento Asti-Est che certamente da questa amministrazione ha ottenuto molto di più che dalla amministrazione guidata dal prof. Bianchino, che per altro è ideologicamente vicina.

Francesco Li Causi, presidente del Comitato S.O.S. Asti

[illegible] fu rifatto il progetto dell'Alfieri

Riconosco che l'assessore Marengo è una persona di spirito, disattenta nella lettura, smemorata ma dotata di un apprezzabile senso dello humour.

Facendo riferimento ad una mia precedente lettera pubblicata sui giornali, ieri sulla «Stampa» mi [illegible] di essermi lamentato per il fatto che l'amministrazione Florio procede costantemente all'inaugurazione di opere pubbliche avviate dalla precedente giunta Bianchino.

In realtà il sottoscritto ha inteso mettere in evidenza che, per una più corretta informazione nei confronti dei cittadini, è opportuno ricordare, nel momento in cui un'opera pubblica è terminata, anche coloro che quei lavori li hanno voluti e progettati e non soltanto quegli amministratori che, per doveri d'ufficio e per [illegible] propaganda elettorale, procedono nel taglio del nastro.

In quanto alle mancate inaugurazioni della giunta Bianchino, l'assessore Marengo si dimentica evidentemente che ciò si è verificato non per una caparbia volontà di annichilimento di quanto lasciato in eredità dalla giunta Galvagno, ma semplicemente perché non c'era nulla da completare in quell'eredità, ad eccezione del restauro del teatro Alfieri.

Giova però ricordare, allo smemorato assessore, che sul rifacimento del teatro Alfieri era aperta un'inchiesta giudiziaria. L'accusa sosteneva, infatti, che i lavori in questione, per un importo superiore ai 10 miliardi, anziché [illegible] stati assegnati con una regolare procedura di appalto [illegible] stati affidati direttamente ad una ditta privata.

Ricordo [illegible] a Marengo che questa stessa ditta privata aveva provveduto [illegible] all'iniziativa a far predisporre un nuovo progetto, ritenendo evidentemente inadeguato quello commissionato dalla giunta Galvagno.

Bianchino ha quindi provveduto a far stendere un nuovo progetto, magistralmente predisposto dal dirigente del Comune di Asti architetto Luciano Bosia, con costi inferiori al precedente, ed il sottoscritto ha preparato la pratica per il finanziamento pubblico attraverso l'emissione dei Boc, e questo è il progetto che [illegible] andando [illegible].

Dimostrando comunque un notevole senso dello humour, l'assessore Marengo contemporaneamente alla lettera ai giornali mi ha ufficialmente invitato alla cerimonia di inaugurazione del parcheggi di via Natta alla quale, altrettanto evidentemente, non mancherò.

Mauro Trivelli, Asti

Consegna attestati

[illegible] 2 donne tra le guardie venatorie

ASTI. Trentacinque uomini e due donne: sono le neo guardie venatorie volontarie della Provincia che, dopo [illegible] frequentato il corso, hanno superato l'esame. Per loro 102 ore di lezione su ecologia, zoologia, botanica, legislazione di settore, uso delle armi.

Le guardie venatorie riceveranno domani gli attestati: cerimonia col presidente della Provincia Marmo e l'assessore Sizia alle 17 in sala consiliare. I loro nomi: Lorenzo Accornero, Ivano Baldo, Franco Bego, Franco Biscia, Gabriele Boero, Claudio Borrano, Massimo Bulegato, Giuseppe Campana, [illegible] Cavagnero, Giuseppe Conti, Pietro Cossetta, Pier Carlo Costa, Mario Cozzo, Nazareno Delli Poggi, Giancarlo Fiorito, Antonino Giacoppo, Stefano Guidi, Vincenzo Iacocca, Francesco Mandola, Romolo Muraro, Antonio Muraro, Luigi Ollino, Elisa Pigella, Carlo Porta, Bruno Rabezzana, Giorgio Roggero, Cosimo Rogoli, Paolo Rosario Romeo, Rocco [illegible] Piero Saracco, Antonio Sileo, Rocco [illegible], Giuseppe Sosso, Lorenzo Strocco, Manuela Travasino, Stefano Trinchero, Alessandro Viarengo. [l. n.]

Attività per i giovani

La nostra estate da [illegible] e giardinieri

ASTI. Un po' giardinieri, archivisti o artisti: per i giovani che aderiranno a «Estate ragazzi in città» si preparano settimane di lavoro. Il programma messo a punto dall'assessorato all'Istruzione prevede interventi alla casa di riposo «Città di Asti» (dove lo scorso anno un porticato venne abbellito con un murales, dipinto dai giovani partecipanti), nelle [illegible] verdi, in musei ed uffici comunali.

L'iniziativa è rivolta agli studenti (tra i 15 e i 19 anni) delle Superiori residenti nel capoluogo: decollerà il 25 giugno e si concluderà il 27 luglio. Sono previsti [illegible] settimanali, che [illegible] lunedì al venerdì coinvolgeranno un numero massimo di cinquanta giovani, al lavoro per 3/4 ore al giorno. Chi vorrà potrà chiedere [illegible] impegnato per più settimane.

In cambio i ragazzi avranno libero accesso alla piscina scoperta (per tutta l'estate) e alle manifestazioni organizzate dal Comune (come Cinema-Cinema e Palio). Iscrizioni (entro il 15 giugno) e informazioni al settore Istruzione, corso Alfieri [illegible] (tel. 0141-399.495).

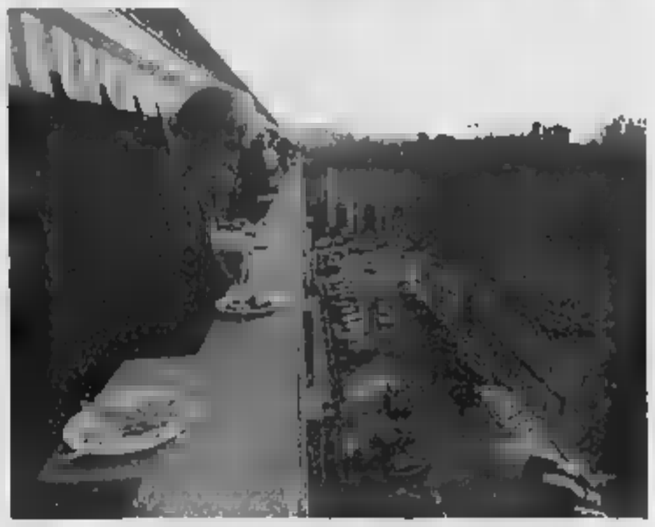
Donato dalla Fondazione

Un nuovo pullmino per il Pegaso

ASTI. La Fondazione Cassa di risparmio ha donato un pullmino al Gruppo Sportivo Pegaso. La cerimonia di consegna si è svolta presenti il sindaco Luigi Florio, l'assessore regionale Mariangela Cotto, quella comunale Angela Quaglia, il presidente del Coni provinciale Michele Serra, il presidente della Fidal astigiana Luigi Ca[illegible]. Il [illegible] di Asti, monsignor Francesco Ravinale, ha benedetto il nuovo mezzo.

La cerimonia si è svolta nel piazzale antistante il ristorante «Moro». Il taglio del nastro (tenuto ai due estremi da Dalia Rizzotto e Davide Anselmino, entrambi tesserati per il Pegaso) è stato affidato ad Andrea Sodano, vicepresidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

Il mezzo donato al Gruppo Pegaso è un sei posti più lo spazio per una carrozzina. E' dotato di scivolo e di tutti quegli accessori che sono indispensabili per il trasporto di persone disabili. [a. la.]



Da Asti un impegno per la pace in Palestina

Questa lettera ha lo scopo di lanciare, anche nella nostra Città, un appello alla pace per i popoli di Israele e di Palestina. La nostra associazione ritiene un dovere assumere questa iniziativa perché la sua sigla DI-SVI è l'acronimo di due parole impegnative quali Disarmo e Sviluppo, e perché da sempre ha coniugato, nella sua filosofia, l'orrore per l'olocausto e la solidarietà nei confronti del popolo palestinese. Non è una contraddizione, ma il convincimento che trovare una soluzione che permetta a questi due popoli di vivere serenamente sulla loro terra, è un impegno che non deve essere [illegible] ed Asti ha, in questo, una sua storia.

Il Sindaco di Asti ha recentemente promosso un incontro tra rappresentanti dello Stato di Israele e del Governo di Palestina proprio in questa prospettiva; anni fa, era il tempo delle risoluzioni internazionali che sembravano avviare un processo di pace concreto, Monsignor Hilarion Capucci, Arcivescovo della Chiesa Melchita di Gerusalemme in esilio, è stato ospite della nostra associazione ed ha officiato in Cattedrale con rito congiunto con l'allora vescovo di Asti, Monsignor Poletto, ed il presidente della Mezzaluna Rossa di Hebron, Mr. Shaeen, fu ricevuto dall'allora sindaco Galvagno durante la sua visita a DI-SVI, con cui la Mezzaluna Rossa stava collaborando per l'attivazione di un ospedale pediatrico ad Hebron. E qui sta anche la ragione per cui DI-SVI sente oggi il dovere di sollecitare le autorità locali e i nuovi eletti a mettere in moto un impegno alla pace a tutti i livelli possibili. Abbiamo frequentato la Palestina per 7 anni con l'obiettivo di contribuire a creare le condizioni per una civile convivenza, dando avvio a servizi di cura di base cui hanno diritto tutti i bambini e tutte le madri, indipendentemente da razza e religione. Un principio di equità e di solidarietà che siamo certi non può non essere condiviso.

Fa un certo effetto vedar passare sul video le scene sanguinose che devastano vite e città conosciute nel [illegible] degli anni: Tel Aviv, Gerusalemme, Hebron, Ramallah, Gaza, i campi e volti impauriti, esasperati dalla violenza o resi immobili dalla morte. E' un invito a non rimanere inerti, a fare quello che si può e che si sa fare. E' un invito alle tante associazioni astigiane, che come DI-SVI si impegnano sul versante della solidarietà e della pace, a far pervenire il loro sollecito e la loro richiesta di impegno a chi può mettere in moto meccanismi di intervento istituzionale e politico per una soluzione rapida e giusta.

Lanciamo un appello e chiediamo di sottoscriverlo. Sappiamo che la nostra città non è indifferente e che ha sempre dimostrato, a tutti i livelli, una attenzione particolare nei confronti della pace e della giustizia per questi due popoli.

Angelo Casabianca, Associazione Di-Svi

Togliete le erbacce dal parco di Lungotanaro

Ho letto sulla «Stampa» [illegible] maggio che l'amministrazione comunale intenderebbe favorire la nascita di un campo pratica da golf, lungo il Tanaro. Buona idea, [illegible] consiglierei prima di andare a fare manutenzione al «green» del parco giochi del lungo Tanaro, che è con erbacce altissime, sporcizia ovunque, altalene e giochi rotti e trascurati, con i bimbi più piccoli che devono correre in erbacce più alte di loro, con i pericoli che si sanno (siringhe, ecc...). Prima il pubblico, poi il privato, [illegible] sindaco.

Giovanni Rossi

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible] Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; [illegible]: 0141 955.333; [illegible] 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.398; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; [illegible] Tegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 [illegible].410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

[illegible] DI [illegible]

Asti Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo San Domenico Savio, corso Volta 67, tel. 0141/271.721.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bonchi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444, Canelli 0141 832.525, Castelnuovo D.B. 011 987.6468, Cocconato 0141 907.503, Costigliole 0141 961.414, Costigliole 0141 961.414, Monastero B. 0141 88.045, Moncalvo 0141 917.444, Montechiaro 0141 999.788, Nizza 0141 78.21, Rocca d'Arazzo 0141 0141 409.160, San Damiano 0141 975.910, Villafranca 0141 943.844, Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.195; Bubbio: 0144 81.03, Canelli: 0141 823.663, Castagnole L.: 0141 878.181; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.095; Moncalvo: 0141 917 100, Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064, Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZIA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.166.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111, Stradale Asti: 0141 416.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

DA FARE OGGI

TRASPORTI. La Provincia presenterà oggi, nella conferenza stampa fissata per le 11, l'ampliamento del servizio di autolinea Nizza, Castel Rocchero, Castalboglione, Montabone, Rocchetta Palafea, Calamandrana. Saranno aggiunte nuove corse e previste fermate in centri non serviti.

[illegible]. Stasera, alle 21, nel salone municipale, presentazione dei progetti di valorizzazione turistico-territoriale: percorsi di trekking e la settima edizione di «Mangiando scollinando». Saranno presenti il sindaco Valter Valle e il vice Francesco Massobrio. Info.:0141975.056.

[illegible] **ALFIERO**. Stasera, alle 21, al comunale, Luisella Braghero, consigliere provinciale dell'Unione provinciale delle Pro loco, presenterà ai rappresentanti delle pro loco della zona le ultime novità del settore. Saranno presenti anche Meo Cavallero e Nanni Vignolo, presidenti provinciale e regionale dell'Unione.

VALTERZA. Porte aperte, il 7 giugno alle 21, all'impianto di pretrattamento rifiuti in costruzione a Valterza: si farà il punto sullo stato di avanzamento dei lavori con gli progettisti. Il Consorzio rifiuti ha invitato alla serata, aperta a tutti, il comitato di controllo di Valterza (costituito da abitanti della zona), la Circoscrizione Quarto-Valenzani, gli amministratori di Comune e Provincia.

[illegible]. «Territorio, scoperta, ospitalità, cultura: mille domande, una sola risposta», è il tema del seminario che si terrà il 9 giugno, dalle 9,30, all'Agenzia di formazione professionale di Agliano. L'iniziativa è organizzata dagli allievi del corso per tecnico di marketing enoturistico.

[illegible]. Da domani a domenica alla Bottega del vino «Signora in rosso» (via Crova 2), degustazione di crespelle asparagi Vinchio, carpione alla nicese e barbera d'Asti. Info.:0141793.350.

[illegible]. L'8 giugno, alle 21, al centro commerciale Coop di via Monti, assemblea di bilancio dei soci della sede astigiana. Informazioni: 011-9918375 (Valerio Soldani)

3 gesti
per un corpo
sempre
in forma

Elizabeth Arden
Nuova linea corpo agli estratti di tè verde.

Sei pronta a dare al tuo corpo un aspetto meraviglioso?

Da Elizabeth Arden 3 nuovi trattamenti completi che associano le tecnologie più moderne ai benefici naturali del vero estratto di tè verde.

Non aspettare.
Prepara il tuo corpo alla perfezione.

Elizabeth Arden

La nuova linea corpo di Elizabeth Arden ti aspetta nelle Profumerie Modus.
Vieni a trovarci, riceverai una gradita sorpresa.

PROFUMERIE

MODUS

ALBA
DECA by MODUS
Via V. Emanuele 23

ALBA
DECA by MODUS
Via T. Calissano 3

ALBA
DECA by MODUS
P.zza Savona 7

ALBA
C.so Piave 16/D

ALESSANDRIA
ZENITH by MODUS
C.so Roma 140

AOSTA
BIANCO by MODUS
Piazza Narbonne 18

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci 4

BRA
Via Marconi 19

CUNEO
Via XX Settembre 43

CUNEO
Galleria Ipercoop

CUNEO
Via XX Settembre 10

FOSSANO
Via Roma 154

SALUZZO
C.so Piemonte 54

SAVIGLIANO
Via Savio 13

Il Consiglio comunale di Acqui ha approvato in questi giorni il «Piano di qualificazione urbana»

In centro stop alle birrerie, sì alle vinerie

Nuove regole per aprire i negozi

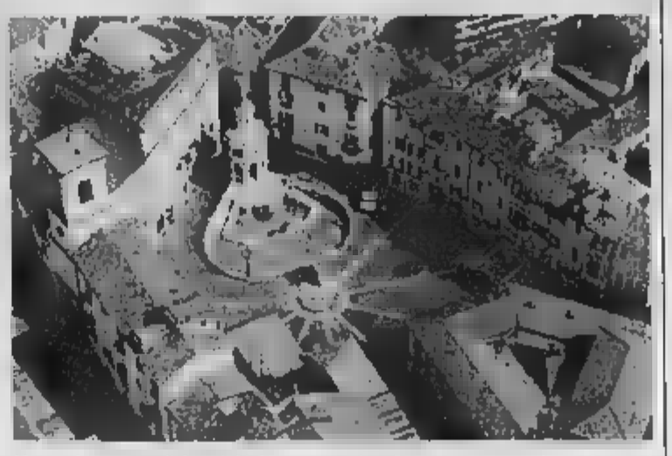
Luca

ACQUI TERME

Il Consiglio comunale ha approvato il Piano di qualificazione urbana, che ha fissato i criteri per gli insediamenti commerciali nel centro storico. «Il Piano individua un addensamento storico rilevante denominato A1, che corrisponde all'area centrale commerciale di più antica formazione - spiega l'assessore al Commercio, Paola Cimmino -. All'interno di quest'area, si trova il borgo antico della Pisterna, per il quale sono state stabilite alcune regole circa l'apertura di nuovi esercizi commerciali ed esercizi pubblici, che dovranno essere caratterizzati per la tipicità della somministrazione e per la vendita di prodotti locali. In altre parole - prosegue Paola Cimmino - nel cuore antico della Pisterna, non potrà essere aperta per esempio una birreria, ma una vineria per degustare o acquistare vini doc e docg». Il nuovo strumento amministrativo prevede inoltre, per gli esercizi pubblici e i negozi già esistenti o ancora da localizzare nella zona A1/1, la possibilità di accedere a contributi regionali presentando i piani di riorganizzazione. Il contributo regionale massimo è fissato in misura massima del 50% dell'intervento programmato con un tetto massimo di 20 milioni.

Intanto, l'Amministrazione comunale sta predisponendo un progetto che verrà finanziato dalla Regione per l'illuminazione scenografica del centro storico.

Ecco l'elenco di vie e piazze nell'addensamento storico A1/1: corso Bagni per piazza Italia all'incrocio con via Trucco); corso Cavour; corso Dante; corso Italia; corso Roma; corso Viganò; galleria Garibaldi; galleria Matteotti; galleria Mazzini; piazza Addolorata; piazza della Bollente; piazza della Conciliazione; piazza Duomo; piazza Italia; piazza Levi; piazza Matteotti; piazza Orto San Pietro; piazza San Francesco; piazza San Guido; piazza Vittorio Veneto; piazzetta Dei Dottori; piazzetta della Lega Lombarda; piazzetta Toti; piazzetta Verdi; piazzetta D'Azeglio; piazzetta Mafalda Di Savoia; salita della Schiavia; via al Castello; via Alessandria; via Baretti; via Barisone; via Barone; via Battisti; via Bella; via Biorci; via Bollente; via Botta; via Bove; via Caccia; via Capra; via Raimondi; via Carducci; via Cassino; via Chiabrera; via Conciliazione; via Crispi; via De Bormida; via De Gasperi; via Dei Dottori; via Del Pozzo; via della Giardina; via della Torre; via Don Bosco; via Don Minzioni; via Emilia (da via Mariscotti a via Galeazzo); via Frà Michele; via G. Ferraris; via Verdi; via Galeazzo; via Garbarino; via Garibaldi; via Ghione; via Ottolenghi; via Madonnina; via Manzoni; via Marconi; via Mariscotti; via Matteotti; via Mazzini; via Moncalvo; via Monteverde; via Morandi; via Morelli; via Municipio; via Nizza; via Piave; via Saracco; via Scatilazzi; via Schutto; via Toghiatti; via Trucco; via Viotti; via XX Settembre; vicolo del Volontariato Gri; vicolo del Voltone; vicolo della Pace; vicolo Furno; vicolo S. Spirito.


Una veduta aerea di Acqui. Nel centro storico le nuove regole per i negozi

Al via il restayling di via Roma

In un anno si rifà la pavimentazione

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

A partire dal 18 giugno via Roma sarà interessata da lavori di rifacimento della pavimentazione in porfido, in molti punti sconnessa, con pericolo per i passanti come è già più volte segnalato. Si procede al primo lotto di lavori (nel tratto tra via Roma e via Cavour) fino al 31 agosto; dal 31 agosto si avvierà il tratto da via Cavour e la Biverbanca fino al 30 settembre. Ci sarà poi una pausa natalizia per evitare di provocare disagi nel periodo dello shopping e si riprenderà il 1° febbraio 2002 da Biverbanca fino a via Vallario (in questo tratto i lavori si completano il 31 marzo). Il mese di aprile sarà invece occupato dai lavori nel lotto via Vallario- piazza Martiri, mentre la parte che va da piazza Mazzini a via Balbo sarà rifatta dal 1° maggio al 15 giugno del prossimo anno. Il centro storico, dopo i lavori effettuati in via Cavour (ancora in corso) e in via Saffi sarà così sottoposto completamente a restyling, perché in via Roma è previsto il rinnovare anche le lastre in arenite dei marciapiedi, che verranno usate successivamente (nel 2002) in via Lanza, dove molte sono irrecuperabili.

C'è anche l'auspicio che, nell'opera di complessivo restauro, sia inglobata anche la sistemazione dei portici.

Intanto un'altra realizzazione importante è stata approvata dalla Giunta: si tratta della rotonda che verrà costruita all'incrocio con corso Indipendenza e via Visconti, all'imbocco di via Parodi, incrocio che è teatro di molti incidenti, anche mortali (fu vittima una giovane donna). I lavori saranno appaltati i prossimi giorni - dice l'assessore competente Ettore Coppo - e la rotonda faciliterà collegamenti più celeri sull'asse Valenza-Asti, anche tramite altre rotonde che sorgeranno al Valentino, ad esempio all'incrocio con via Verdi, abolendo i semafori e snellendo il traffico».

La rotonda di corso Indipendenza avrà un diametro di 41 metri, con aiuola centrale fiorita di 12 metri di diametro e una cordonatura rivestita di cubetti di porfido per facilitare la svolta dei mezzi più ingombranti. Le corsie di transito saranno 4,50 metri a disposizione. Costerà 413 milioni.

Gli ex di Fontanetto Po e Palazzolo

Alluvione, i sindaci ieri dal procuratore

VERCELLI

L'ex sindaco di Fontanetto Po Claudia Demarchi è stata nell'ufficio del procuratore Giangiacomo Sandrelli poco prima delle 10 di ieri. Risponderà per un'ora alle domande del magistrato e del sostituto Antonio Sangermano, titolari dell'inchiesta sull'alluvione di ottobre. È serena, dirà più tardi, e accompagnata dall'avvocato Botasso dello studio torinese di Paolo Scaparone. Alle 11 si presenta invece Bruno Poy, ex sindaco di Fontanetto Po e avvocato: gli è accanto un legale del suo studio, Pietro Alberico, e la porta del procuratore questa volta resterà chiusa per due ore.

> Claudia Demarchi e Bruno Poy confermano: «Siamo sicuri del nostro operato»

«Ci è stata fornita una memoria molto argomentata: ora dovremo verificare quanto ci è stato detto», dice dal suo ufficio Giangiacomo Sandrelli. Nessun commento, se non quello, condiviso da tutti, sugli interrogatori che si sono svolti all'insegna di correttezza e serenità. E non è detto che non possano avere un seguito. Anzi, nel pomeriggio, l'ex sindaco di Palazzolo anticipa che chiederà di essere risentito. La procura ha affidato a due esperti del settore amministrativo - è un elemento nuovo nell'inchiesta - una consulenza «ad hoc».

L'interrogatorio di Claudia Demarchi, a venti giorni dall'avviso di garanzia per concorso di cause in inondazione colposa, ruota attorno all'atto con cui l'ex sindaco ha inibito il passaggio nel suo Comune dei mezzi pesanti che trasportavano la ghiaia per l'argine (non completato al momento della piena). «Ho spiegato le ragioni dell'ordinanza - riassume Claudia Demarchi -, doverosa e necessaria per garantire l'incolumità pubblica e firmata dopo una segnalazione del Consorzio strade di Fontanetto». I camion avrebbero messo a rischio strade e banchine. «Ho anche spiegato - prosegue l'ex sindaco - che il Comune di Fontanetto non è mai stato invitato alla Conferenza dei servizi, se non due volte come uditore, e quindi impossibilitato a qualsiasi attività costruzionistica, e soltanto dopo la scelta di Cava 1».

Sì è invece concentrato soprattutto sulla Lanca di Prete il colloquio con l'ex primo cittadino di Palazzolo, raggiunto da un avviso di garanzia con motivazioni analoghe: «Ho motivato le mie perplessità e contrarietà all'accesso alla Lanca. In particolare, la circostanza che il progetto cave, a tutto maggio '99, non fosse stato presentato». «Mi riservo di presentare una memoria - conclude Poy -. Chiederò anche di essere risentito per far presenti altre circostanze».

Nominata la giunta. Ora si elegge un direttore

Repetto è presidente del Parco di Capanne

LERMA

È Gian Luigi Repetto, vice sindaco di Lerma, il nuovo presidente del Parco Capanne di Marcarolo, sostituisce Antonio Rasore che ora fa parte della giunta.

Dopo cinque mesi dalla scadenza, il nuovo Consiglio dell'Ente si è insediato e ha nominato gli organi esecutivi. Ai ritardi delle nomine, prima da parte della Regione e poi della Provincia, si è aggiunto il decesso di un membro designato, che ha dovuto essere sostituito.

Vice presidente è stato eletto Marco Ratti di Bosio con la delega al bilancio, mentre la giunta è completata da: Gianfranco Anfosso di Voltaggio (lavori pubblici); Elio Barisione, rappresentante della Regione (cultura e scuola); Loredana Gastaldo di Casaleggio (turismo e promozione); Eraldo Mazzarello di Mornese (flora, fauna, rapporti con Associazione ed Enti esterni); Antonio Rasore di Tagliolo (agricoltura e attività tradizionali).

Gian Luigi Repetto è un personaggio molto noto che, alla esperienza di numerose iniziative in difesa del territorio e dell'ambiente, ha aggiunto quella di amministratore pubblico, entrambe utili per la conduzione di un ente come il Parco.

Numerosi i problemi che dovranno essere affrontati, rispettando le linee di indirizzo basate anche sulla continuità della precedente gestione.

«Innanzi tutto - dice Repetto - c'è necessità di avere a disposizione un direttore, figura indispensabile, non solo per le funzioni burocratiche al fianco degli amministratori, ma anche per la gestione del personale».

Urgente attenzione dovrà essere rivolta alla capacità ricettiva che il Parco dovrà avere; occorre procedere con i progetto di un rifugio-ostello in grado di ospitare gruppi scientifici, e soprattutto scolaresche, in quanto, proprio la scuola continuerà a essere uno degli interlocutori privilegiati del Parco.

Altro obiettivo importante è quello di coinvolgere i residenti, anche con incentivi, per stimolare la ripresa di vecchie attività artigianali, legate al mondo agro-pastorale, per produzioni tipiche e allevamenti. [r. bo.]

Rifondazione chiede spiegazioni al ministro

No alla «festa rossa» nel Palaorto di Acqui

ACQUI TERME

Il Comune nega l'uso del Palaorto per la Festa di Liberazione. L'hanno annunciato ieri, nella sede della sezione cittadina di Rifondazione Comunista, Francesco Moro e Fabio Guastamacchia: «Nelle scorse settimane, abbiamo ufficialmente richiesto al Comune di poter utilizzare dal 15 al 18 luglio il Palaorto di piazza Maggiorino Ferraris, per la Festa rossa - hanno spiegato Moro e Guastamacchia -. Purtroppo, ci è stato risposto che la struttura non può essere utilizzata per manifestazioni di carattere politico. È incredibile che una forza politica presente in parlamento non possa utilizzare un luogo pubblico per tenere una propria manifestazione, visto che il Palaorto è attrezzato con una cucina perfettamente in regola con le norme sanitarie».

Francesco Moro

I due esponenti di Rifondazione Comunista sono decisi a rivolgersi ai propri parlamentari, per chiedere di sollevare la questione anche a Roma attraverso la presentazione di un'interrogazione a risposta scritta rivolta al ministro dell'Interno.

«Oltre all'interrogazione parlamentare, verificheremo se vi è un regolamento comunale che vieti di fatto alle forze politiche di utilizzare il Palaorto». E questo è un controllo che si può fare anche in tempi brevi.

Un'altra interrogazione parlamentare verrà presentata relativamente al nuovo regolamento di Polizia Urbana, che prevede, tra l'altro, il divieto di transito delle carovane dei nomadi nel centro urbano della città. [g. l. f.]

Dopo la tragedia sul monte Tobbio recuperati i resti dell'aereo

Oggi l'autopsia sui coniugi

In grembo alla donna il libro delle rotte

BOSIO

Sarà effettuata oggi l'autopsia sui corpi dei coniugi inglesi Charles Gordon Gray e Mey Jennifer, 68 e 63 anni, morti nell'incidente accaduto sul monte Tobbio.

Ieri i carabinieri della stazione di Voltaggio hanno completato il recupero dei resti dell'aereo e pertanto sono cessati i divieti di accesso ai sentieri che portano al piccolo santuario della Madonna del Caravaggio che è alla sommità del monte, appena sopra il punto dove è avvenuto l'impatto fra l'aereo e la roccia.

Intanto pare sempre più sconfessata l'ipotesi che a causa della nebbia il pilota abbia perduto la rotta finendo nel fitto banco che in quel momento avvolgeva il monte Tobbio e rendeva completamente nulla la visibilità.

I soccorritori, quando hanno rimosso il corpo della donna, le hanno trovato in grembo il libro delle rotte. Evidentemente se resi conto della situazione hanno fatto in tempo a consultarlo. [r. bo.]

Un gruppo di alpini domenica al campo base del Monte Tobbio

Realizzata da due appassionati e pubblicata dalla Provincia di Asti una guida che raccoglie ventidue tragitti. I contatti con l'associazione «Idea Valcerrina»

Nel Monferrato in sella lungo le «ippovie»

Trecento chilometri di sentieri da fare anche a piedi o mountain bike

ASTI

Qualche anno fa Diana Riccio, veterinaria con radici torinesi ma con casa a Tigliole, aveva un cruccio: non riuscire, nell'Astigiano, a fare il cavallo su percorsi presegnalati che consentissero anche il verde per più giorni. «Cosa che invece - ricorda - ho sempre fatto in Toscana, Liguria, Francia».

L'amazzone è da poco riuscita a colmare quel vuoto: è fresco di stampa la guida «Ippovia del Monferrato» che ha scritto con Armando Mosso, volto popolare per chi va a cavallo (lui lo fa da 36 anni) e tra i fondatori dell'associazione «Cavalcavalli» (fondata nel 1980, ha sede a Cerreto).

Il libro, realizzato in 5 mila copie, è edito dalla Provincia, che si è lasciata convincere dalla formula: con un taglio pratico, 22 percorsi su sentieri e strade sterrate del Monferrato astigiano (per complessivi 375 km), consigliando di «usarli» anche a chi piace camminare o si muove in mountain bike: è possibile farlo agevolmente. Rientrano nella rete dei tragitti (il più corto è di 8 km, il più lungo di 30) anche tre aree protette - Rocchetta Tanaro, Val Sarmassa, Valleandona-Valle Botto.

Per ogni percorso c'è una descrizione dettagliata del tragitto (il cosiddetto «road-book») integrata da brevi notizie storiche sui centri toccati e segnalazioni sui punti tappa: agriturismi, bed & breakfast, centri ippici (in tutto 13) in cui trovare accoglienza per sé e l'animale. Non mancano le cartine militari, su cui sono evidenziati gli itinerari proposti.

«Tutti i percorsi li ho personalmente provati a cavallo e mio marito Fabrizio ha fatto altrettanto con la mountain bike» dice Diana Riccio. Da Armando Mosso l'invito ad andare alla scoperta dell'Astigiano con la guida «Ippovia del Monferrato» in mano: «Il nostro territorio ha scorci stupendi, ha davvero nulla da invidiare a mete più ambite, come la Toscana».

La guida, arricchita da fotografie, si può richiedere gratuitamente a «Cavalcavalli» (tel. 0141-996.073/0333-2335288) oppure alla Provincia (0141-433.211). Ha già preso contatto con i due autori l'associazione «Idea Valcerrina», intenzionata a realizzare una guida per il turismo equestre nel Monferrato alessandrino. [l. n.]

A sinistra i curatori di «Ippovia del Monferrato» che raccoglie percorsi da fare a cavallo

Il neo assessore regionale

Piero del Monte Cavallera interverrà nella trattativa

CANELLI. E' slittata a giovedì 14 giugno la riunione della commissione paritetica sul Moscato (fissa i prezzi dell'uva) che era prevista per domani, nella sede torinese dell'assessorato regionale all'Agricoltura. Il rinvio sembra sia dovuto alla volontà del neoassessore Ugo Cavallera (ha da poco sostituito Deodato Scanderebech) di seguire la vicenda e cui parteciperanno agricoltori (Assomoscato), industriali e Consorzio di tutela.

Intanto venerdì 8, alle 20, all'Enoteca regionale, presentazione ufficiale nell'Astigiano dell'Enoteca regionale del Piemonte (raggruppa 10 enologici, presidente è Pierdomenico Garrone).

Saranno presentati anche la vineria «Turnè», attiva da qualche mese nell'Enoteca canellese, e la decima edizione della rievocazione storica «L'Assedio di Canelli» che si svolge il 16 e 17 giugno. [fl. l.]

CONDIZIONAMENTO

DAIKIN

Galletti
AIR CONDITIONING

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

www.idroterm.com
IDROTERM

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Ludo, 21 - Tel. 011.977.31.48

Sport a Vesime e San Damiano Il compost è un'arte alla «Dante»

A fianco, un momento della festa che si è svolta alla elementare «Buonarroti». Sotto, alcune delle classi delle scuole «Dante» di Asti e «Oberdan» di Portacomaro Stazione che hanno partecipato ieri con una loro iniziativa alla Giornata mondiale dell'Ambiente

Torna la rubrica «Ultima campanella» uno spazio riservato alla festa e i saggi di fine anno delle scuole dell'Astigiano. Comunicati e fotografie possono essere inviati a «La Stampa» corso Alfieri 234, 14100 Asti - fax 0141-530224; e-mail asti@lastampa.it

OBERDAN. Nel cortile della scuola «Dante», con la partecipazione di personalità pubbliche, ma soprattutto con tantissimi bambini e genitori, si è svolta ieri la festa dell'ambiente, promossa dalla «Dante Alighieri» e della «Oberdan» di Portacomaro Stazione. Gli alunni e le insegnanti delle terze, quarte e quinte delle due scuole, appartenenti al 1° Circolo (dirigente scolastico Giovanni Conti), hanno lavorato per l'intero anno ad un progetto ideato da Armando Brignolo, per realizzare «composizioni artistiche». Con l'umus ricavato da compostiere allestite dagli stessi alunni, sono state nutrite 400 piantine, date ai presenti a fronte di un'offerta a favore dell'Aism, associazione per la sclerosi multipla.

ASTI TEATRO RAGAZZI. Doppio appuntamento oggi per il cartellone teatrale. Alle 10,30, al teatro di Nostra Signora di Lourdes (Torretta), gli allievi della IV B del corso Magistrale del «Monti», in collaborazione con l'Anffas, presentano «La camicia dell'uomo contento». Stasera, alle 21, nel cortile del Centro giovani, la Compagnia della scuola media di Castell'Alfero presenta la commedia «Aggiungi un posto a tavola», per la regia del prof. Paolo Meda.

SPORT A VESIME. Oggi, dalle 9, al campo sportivo comunale, seconda edizione della «Festa dello sport», organizzata dall'Istituto comprensivo (dirigente scolastico Valeria Cout). Oltre 200 alunni (di materne, elementari e medie) si sfideranno in percorsi d'abilità, partite di volley, calcio e basket. [fl. l.]

S. DAMIANO, 500 LA GARA. Sono 500 i ragazzi che partecipano oggi alla «Festa dello sport», che si svolge al campo sportivo delle scuole medie. La manifestazione è organizzata dal circolo didattico di S. Damiano e coordinata dalle insegnanti di Educazione fisica Silvana Bruno e Simona [illegible]. Le gare iniziano alle 9 e vi prenderanno parte gli alunni di Gorzano, S. Giulio, Tigliole, Antignano, Cisterna. Al termine si svolgerà una caccia al tesoro. [cl. o.]

VILLAFRANCA. Gli allievi delle classi seconde e terze della Scuola media di Villafranca e Montafia hanno effettuato, nei giorni scorsi, un viaggio d'istruzione attraverso la Germania, con soste a Fussen, Monaco e Ratisbona, e attraversato la Repubblica Ceca fino a Praga. Ora raccontano con una lettera a La Stampa: «È stato un modo per conoscere nuove persone, ma anche cultura, stili di vita e modi di vivere diversi dai nostri... Praga è una città magnifica, piena di stimoli, sia culturali che di svago. Ci siamo cimentati con l'inglese per comunicare con il personale degli hotel e con i negozianti... Tutto questo è stato reso possibile grazie ad un contributo della Fondazione CrAt, che ringraziamo, ma un particolare grazie va all'impegno degli insegnanti nell'affrontare le difficoltà organizzative».

FRANCESI. Un gruppo di 25 studenti francesi è ospite nei giorni scorsi dei coetanei della scuola media «Martiri» e della «Brofferio». Durante il soggiorni, i ragazzi, guidati dalla prof. Banchieri (coadiuvata nell'iniziativa dai colleghi Monti e Ferraris), hanno conosciuto Primo Favarin, l'artigiano moncalvese che costruisce zufoli, visitato il laboratorio dei bottai Gamba di Castell'Alfero e sono stati ricevuti in Provincia.

CASTAGNOLE LANZE. Imparare il francese giocando, ascoltando canzoni o disegnando: un metodo che ha dato buoni frutti. Ventisei bambini (dalle terze alle quinte) della scuola elementare «Bogliaccini» ci sono riusciti sotto la guida delle insegnanti Raffaella Bello ed Elisabetta Sgambetterra: il corso (gratuito e organizzato dalla direzione didattica di Costigliole) è durato cinque mesi. La prossima volta che arriveranno in paese i «cuginis» di Brackenheim Les Macon, i ragazzini potranno sperimentare la nuova lingua.

BUONARROTI. Grande partecipazione di genitori e nonni alla festa di fine anno della elementare Buonarroti (250 alunni circa). Alcuni gruppi di bimbi hanno eseguito canti, un altro gruppo ha tenuto un concerto di flauti con brani particolarmente impegnativi (tra questi la «Primavera» di Vivaldi) preparati sotto la guida dell'insegnante Elisabetta Monaco che pur essendo in pensione non ha voluto «abbandonare» i suoi piccoli. Si sono svolti giochi di un tempo (le biglie, la corsa nei sacchi, il fazzoletto) e sulle bancarelle allestite dagli alunni sono stati messi in vendita oggetti e piantine per raccogliere fondi con cui finanziare l'acquisto di materiale informatico. Alla festa hanno collaborato le insegnanti della scuola Firmina Arri, Laura Berzano, Silvana Binello, Enrica Bona, Nicoletta Bonzano, Antonella Boscariol, Chiara Bosia, Alda Bossone, Silvia Capellino, Daniela Ferrero, Angela Forno, Silvia Gaia, Elisa Garbarino, Renato Gonella, Donatella Grangetto, Carla Lagorio, Alba Landi, Bruna Maschio, Teresa Marchisio, Enzo Montrucchio, Silvana Mossotto, Loredana Palla, Lucia Rabaglino, Ivana Ragusa, Laura Rosso, Paola Simeon, Anna Stupino, Manuela Trevisol, Daniela Varano, Gabriella Voglino.

Stasera Luca Ghielmetti al Diavolo Rosso

Se il farmacista fa il cantautore

Luca Ghielmetti (alla chitarra) durante una rimpatriata canora a Rocchetta Tanaro. A sinistra il medico cantautore Paolo Frola

Fa il farmacista, e dunque conosce l'importanza di dosare bene i vari elementi. Così quando smette il camicie bianco e «indossa» la chitarra, il comasco Luca Ghielmetti infila nelle sue canzoni ironia e malinconia, sogno e realtà. Musica ancora poco conosciuta, ma che merita di essere ascoltata.

L'occasione è stasera, al «Diavolo Rosso» di piazza San Martino: il concerto inizia alle 22.

Ghielmetti suonerà con il suo amico e quasi collega (è medico a Rocchetta Tanaro) Paolo Frola e con Gianfranco Biino, il «barone della Savoia», gentiluomo piemontese d'altri tempi «specializzato» in ballate d'epoca. Con Frola fa parte anche del del gruppo zino-musicale «Si potare di più» che vede impegnato anche il cantautore milanese Enrico Ruggeri.

Ad Asti Luca Ghielmetti porterà le canzoni dei suoi due Cd e che ha proposto una lunga tournée in Francia, Germania, Austria, Spagna e Canada, con il suo amico Giorgio Conte.

Gli appuntamenti musicali al «Diavolo Rosso», continuano domani sera con Tullio Rapone, cantautore storico (nei primi anni '70 al Folk Studio di Roma) con testi che si caratterizzano per l'estremo realismo e venerdì ascolto di brani dal punk alla new wave firmati da Sex Pistols, Clash, Smiths, Cure, U2.

Oggi e domani al Politeama il saggio del «Centro di danza»

Due sere ballando ballando

Coreografie di Valeria e Susanna Ballario

ASTI

Doppio appuntamento con la danza stasera e domani al Teatro Politeama. Sul palco le allieve del «centro di danza» diretto da Valeria e Susanna Ballario con il saggio di fine anno. Il programma è vario: si va dai passi più semplici a balletti del repertorio classico, alla danza contemporanea, all'«Afro». L'inizio dello spettacolo è previsto per le 21.

Questa sera e domani al Politeama saggio di fine anno del «Centro di danza»

Primary: Giulia Civitate, Asja Corona, Rosita Garbo, Luisa Gullino, Giorgia Marchisio, Annalisa Musso, Giorgia Petrino, Eugenia Rampini, Rebecca Ricciolo, Claudia Rozzo, Laura Tirone, Cristina Vacca.

1° Grado: Veronica Boccia, Debora Cavallero, Elisa Crispoltoni, Filippo Crosa, Cristina Dotta, Ilaria Fasano, Giusi Gallina, Gaia Ghislieri, Carolina Grosso, Virginia Maccario, Camilla Musso, Giulia Ratti, Valeria Simonetti, Virginia Smaniotto, Elisa Tarditi.

2° Grado: Elisa Amario, Valentina Bozzetti, Sita De Luca, Elena Fassio, Nidja Fico, Ginevra Gamba, Giulia Marcelli, Ludovica Montagna, Rebecca Romeo, Cecilia Stecca, Arianna Vercelli, Ilaria Vigno, Serena Zhu.

3° Grado: Tommaso Crosa, Giulia Di Carmelo, Martina Gertosio, Carola Marchiori, Giulia Martinengo, Maria Martinengo, Valeria Martinetto, Martina Pomponio, Valeria Prunotto, Adele Zotti.

4° Grado: Federica Clerici, Francesca Coppo, Lorenza Ginotto, Erika Musso, Giulia Saguto.

5° Grado: Chiara Carrer, Erika Cecora, Giovanna Corradino, Alessandra Mossetto, Ilaria Piras, Costanza Preti, Lucrezia Prunotto, Carola Saccilotto, Samanta Scattone, Irene Scotto, Giovanna Sgobba.

Pre-Elementary: Egle Amich, Silvia Bonello, Erika Bragato, Alessandra Faussone, Corinna Garrone, Emanuela Ieraci, Silvia Maccario, Chiara Marello, Calotta Paracchino, Elisa Pulvino, Cecili Rauccio.

1° Elementary: Valeria Alfani, Marta Berzano, Elena Cataldo, Roberta Della Fina, Martina Generi, Marta Marello, Federica Marengo, Alessandra Martinengo, Alice Rossi, Elena Viarengo.

2° Elementary: Ionela Contino, Carola Gallo, Elena Giargia, Irena Icardi, Chiara Iviglia, Giulia Pinvanotto, Desiré Sarleti, Stefania Spadoni, Roberta Trifone.

1° Intermediate: Chiara Baldi, Luana Macagno, Giulia Melacrino, Sara Montersino, Francesca Racconci.

2° Intermediate: Rossana Cataldo, Eleonora Ciavorella, Luana Cordova, Daniela Doano, Chiara Ferrero, Erica Provenzano.

2° Advanced: Natascia Cerrato, Francesca Troja, Laura Viarengo.

Perfezionamento: Fulvia Bosia, Rebecca Diacono, Federica Garetto, Cristina Morra, Marta Saracco, Benedetta Scazzariello.

Corsi Propedeutici di portamento

1° Anno: Valeria Alfani, Marta Berzano, Erika Bragato, Elena Cataldo, Roberta Della Fina, Corinna Garrone, Martina Generi, Emanuela Ieraci, Federaica Marengo, Alessandra Martinengo, Alice Rossi, Elena Viarengo.

2° Anno: Carola Gallo, Elena Giargia, Irene Icardi, Chiara Iviglia, Marta Marello, Giulia Piovanotto, Stefania Spadoni, Desiré Sarletti, Roberta Trifone,

3° Anno: Chiara Baldi, Ionela Contino, Luana Macagno, Giulia Melacrino, Sara Montersino, Francesca Racconci.

Corsi di Comportamento

Intermedio: Sabrina Danzi, Marzia Duretto, Francesca Poli, Chiara Ruffinengo, Sara Trifone.

Avanzato: Rossana Cataldo, Eleonora Ciavorella, Luana Cordova, Daniela Doano, Elena Fogliasso, Erica Provenzano; Francesca Troja.

Perfezionamento: Rebecca Diacono, Cristina Morra, Negro, Marta Saracco, Benedetta Scazzariello, Laura Viarengo.

Corsi di

Intermedio: Chiara Baldi, Irena Icardi; Chiara Iviglia, Giulia Melacrino, sara Montersino, Francesca Racconci, Stefania Spadoni, Roberta Trifone, Sara Trifone.

Avanzato: Cristina Cirio, Luana Cordova, Eva Ercolani, Elena Fogliasso, Francesca Poli, Benedetta Scazzariallo, Francesca Troja, Emanuela Vandrame, Laura Viarengo.

PAUSA CAFFÈ — Armando Brignolo

La famiglia Bertoli iniziò l'attività nel 1908 e nel '32 rilevò l'attuale negozio in piazza S. Secondo. Ricordi e personaggi

Gli ombrellai nel salotto di Asti

Giuseppe Bertoli, 75 anni

Ci sono dei negozi che, per la loro lunga attività, possono definire «patriarchi». Il suo è uno di questi...

Direi proprio di sì, in quanto l'attività qui è cominciata nel 1901, cento anni fa: si riparavano ombrelli e oggetti di pelletteria. La famiglia di mio padre, invece, nel 1908 aveva allestito una bancarella, che trattava la stessa merce, in via Cocchis angolo via Garibaldi. Nove anni dopo aprì il negozio proprio su quell'angolo. Nel 1932, rilevò l'attuale sede sotto i portici di piazza San Secondo che prese il nostro nome: Bertoli. Come quelle di tutte gli ombrellai, la famiglia proviene dal «lavagiun», il Lago Maggiore, precisamente da Nebiuno.

Suo padre arrivò ad Asti ai primi del Novecento.

Con mio nonno, il padre del 1896. Giravano con la «bersela», quattro assi tenuti assieme da una cinghia a tracolla, dentro i quali c'erano gli ombrelli e la [illegible] degli attrezzi. Quella «barsela» posseggo [illegible] e la custodisco come un oggetto d'affezione.

Come era negli anni Trenta piazza San Secondo?

Non molto diversa da come è adesso, si considera l'abbattimento del «cantun del Sant», nel 1938, per fare posto al palazzo dell'Ina. Oggi, sicuramente, quei palazzi non verrebbero demoliti, ma ristrutturati criterio. Dal 1939 in piazza San Secondo c'era il monumento ai Caduti, ora in piazza Primo Maggio.

E i negozi storici?

Chi ha cinquant'anni ricorderà soprattutto quelli dei tessuti: da Ghiggi a Tedaldi, da Fumagallo a «Rampan». Sull'angolo via Cavour c'è ancora quello che i fratelli Pio avevano rilevato da Pugno. Nel '34 c'era già la farmacia Baronciani. Una istituzione era Mentina, la giornalaia, colta dal malore che la fu fatale nel chiosco dei giornali, al suo posto di «combattimento», credo trentina di anni orsono.

E i bar?

Famosissimo il bar «Centrale». Fiurindu era uno dei suoi clienti più affezionati. Arrivava al pomeriggio a bordo di una moto «Indiana» e con tutti i denti foderati d'oro ostentava un sorriso brillante. Il bar era anche un punto di ritrovo dei migliori «scoponisti» astigiani, che disputarono partite memorabili. Di fianco al «Centrale» c'era la pasticceria «Giuliani» che tra le sue specialità aveva i «balilla», una specie di baci di dama al cioccolato. Al posto di Giuliani da anni c'è l'oreficeria Olivero.

Dal suo «osservatorio» avrà assistito a molti avvenimenti.

Penso di poter dire che piazza San Secondo è un po' il salotto di Asti. E' un luogo di ritrovo per tanta gente. Ovviamente ci passano tutti i personaggi illustri, ospiti della città. Ricordo la visita di Umberto di Savoia futuro re di maggio) e della consorte, nel 1931, accolti da una marea di persone in occasione della presentazione del Palio; quella del Papa Giovanni Paolo II nel '93 e il suo incontro con gli amministratori locali.

CHI È

NOME E COGNOME. Giuseppe Bertoli.

NATO. Asti, 16-1-1926.

SEGNO ZODIACALE. Capricorno.

ORIGINI. Il padre, Alessio, è stato titolare del negozio di pelletteria e ombrelli, in piazza San Secondo fino al 1980. Alla morte è subentrato Giuseppe. La mamma, Francesca Mussa, era di origini astigiane.

FAMIGLIA. E' sposato con Carmen Saraceno, astigiana di Rio Crosio. Ha un figlio, Alessio, di 41 che è nell'azienda. Alessio è appassionato di teatro e commediografo, fa parte di «Arte e tecnica», l'associazione che organizza stagioni teatrali e produce spettacoli.

INTERESSI. E' un affezionato lettore de «La Stampa». Appassionato di storia, soprattutto quella locale. Ama dipingere, ascolta musica jazz. Film: commedia all'italiana e di avventura.

SPORT. E' tifoso della Juventus e della Ferrari. Il suo eroe del ciclismo è stato Bartali. Ha praticato atletica leggera e calcio.

CUCINA. E' ghiotto di molluschi e crostacei. Gli piacciono gli spaghetti conditi in vari modi. Vini: Nebbiolo e Barbera disdegnare i bianchi. [a. b.]

IL COMPUTER SUGGERISCE

BARI					
	88	80	77		67
	66	85	55	39	44
		67	67	53	51
FIRENZE	31	32	42	22	61
	65	57			
GENOVA	14	17		41	38
	74	73	69	57	53
MILANO	67	8	17	60	87
	106	96	77	71	71
NAPOLI	53	87		21	17
	79	69	61	54	53
PALERMO	41	3	5		47
	81	70	67	65	46
	54	1	49	36	
	67	57			44
		13	86	55	83
		77		73	65
VENEZIA	4		43		
	119		71	59	88

Centrati: Ambi centrati sul n. 80 sulla ruota di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

80- 1	80-18	80-36	80-61	80- 82
80- 3	80-19			80-85
80- 7	80-20	80-40	80-68	
80-10	80-21	80-41	80-69	80-88
80-15	80-31	80-48	80-70	80-89
80-17	80-33	80-50		

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scaderza in settimane:
Bari 81 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (5); Genova 75 (4); Milano 69 (4); Napoli 22 (0); Palermo 10 (3); Roma 56 (4); Torino 80 (5); Venezia 11 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

3- 1	3-33	3-90	21-10	21-41
3- 8	3-36	3-71	21-20	21-48
3-10	3-70	3-80	21-26	21-50
3-16	3-79	3-51	21-22	21-63
3-20	3-81	21- 1	21-28	21-64
3-24	3-84	21- 3	21-30	21-70
3-29	3-68	21- 6	21-31	21-78
3-31	3-69	21- 9	21-36	21-80

Per cadenze la lunghetta più ricca sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

61-62-63	63-68-69	66-67-68
61-64-65	63-61-62	66-69-61
61-66-67	64-65-66	66-62-63
61-68-69	64-67-68	66-64-65
62-63-64	64-69-61	67-68-69
	64-62-63	67-61-62
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-61	65-68-69	67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	68-62-63

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 combinazioni	7 - 77 - 14 - 21 - 38 - 45 9 - 79 - 16 - 23 - 40 - 47
L. 6650 7 combinazioni	7 - 18 - 59 - 63 - 48 - 52- 79
Giocate sistematiche basi	
L. 218.288 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 79 - 83 - 41 - varianti = 10 - 27 - 39 - 47 - 55 - 88 - 90 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
La mummia - Il ritorno
Ore 20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
La mossa del diavolo
Ore 20-22.20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il mestiere delle armi
Ore 20-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
La stanza del figlio
Ore 20,15-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Pearl Harbor
Feriali: ore 19-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-19-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La leggenda di Bagger Vance
Feriali: ore 20-22,15.
[redacted]. e festivi: ore 17,30-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,20-22,25.
Sab. e festivi: ore 18,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Pearl Harbor
Feriali: ore 19-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-19-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
American psycho
Feriali: ore 20,20-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Pearl Harbor
Ore 21,30.
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
American psycho
Ore 20-22,30.
L. 10.000/8000

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
La mummi[redacted] - Il ritorno
Feriali: ore 20,05-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,50-20,05-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. [redacted]
Pearl Harbor
Feriali: 21,30.
Sab. e festivi: 15,30-18,45-22.
L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
American psycho
Ore 20,20-22,30.
[redacted] L. 7000

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Chiuso per ferie
L. 10.000

[redacted]

IRIS. Tel. 0143/321.472
La stanza del figlio
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. [redacted]: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
[redacted]

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Pearl Harbor
Feriali: 21,30.
Sab. e festivi: ore 15-18,30-22
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[redacted]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Memento
Feriali: ore 21,15.
[redacted]: ore 18,30-22
L. 12.000/8000 - lun. [redacted]

[redacted] 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 21.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

LARA. Tel. 0143-62.895
Oggi chiuso
[redacted]: ore 20,15-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 1[redacted]

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Pearl Harbor
Feriali: ore 21,30.
Sab. e festivi. ore 15-18,30-22.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il Corvo 3
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
La mummia - Il ritorno
[redacted]: ore 20-22,20.
Sab. [redacted]: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Il mestiere delle armi
Ore 20,20-22,20.
L. [redacted] - [redacted]. L. 7000

[redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,25; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Saggio di danza
Orario: 21.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
American Psycho.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. [redacted]41-595.040.
Pea[redacted].
Orario: 18,45; 22,15.
Biglietto: 10.000 (7000). [redacted].

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Le parole di mio padre.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824 889.
OGGI RIPOSO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-702.789.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 11.000 (8000).

[redacted]

[redacted]141-702.788.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
OGGI RIPOSO
Orario: 19; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
[redacted]: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
[redacted]: 10.000 (8000).

[redacted]

CRISTA[redacted] Tel. 0141-975.124.
OGG[redacted]OSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.
[redacted]: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. [redacted]-562 288
OGGI RIPOSO
[redacted]: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (9000).

[redacted]AME DEI FILM

[redacted] **PSYCHO.** Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
AMORI IN CITTA'... E [redacted] CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico [redacted] vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 [redacted] dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno [redacted] diventare ballerino.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un [redacted]ppartamento [redacted] vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
IL CORVO 3: SALVATION. Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente condannato a morte per aver massacrato la [redacted] ragazza si [redacted] alla ricerca del vero omicida.
L'EDUCAZIONE [redacted] GIULIO. Drammatico. Il film di Claudio Bondi ricostruisce l'adole[redacted]enza torinese di Giulio Carlo Argan, gli [redacted]al in cui viveva con la famiglia nel Manicomio Femminile dove lavorava il padre.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un [redacted] grassoccio ed imbranato.
FAST FOOD, FAST [redacted] Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE [redacted] IGNORANTI. Drammatico. Alla morte [redacted] marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
I GIORNI [redacted] E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia [redacted] Catalonia durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
LA MASCHERA [redacted] SCIMMIA. Drammatico. Un'investigatrice privata indaga sulla scomparsa di una giovane studentessa e comincia [redacted] frequentare [redacted] sua ambigua insegnante.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prenda [redacted] di una [redacted] affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per [redacted] vacanza in mare [redacted] due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA MUMMIA - IL [redacted] Avventura. La [redacted] di questo seguito è ambientata nel [redacted] a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, [redacted] di [redacted] coppia che [redacted] frequenta per piacere sessuale.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado [redacted] ricostruzione [redacted] Jean Jacques Annaud: protagonisti, [redacted] maggiore tedesco e un cecchino russo.
LE PAROLE DI [redacted] PADRE. Drammatico. Il nuov[redacted] film di Francesca Comencini, ispirato [redacted] due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di [redacted] uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico.
PEARL [redacted]. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
[redacted] **PERFETTO [redacted]** Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba [redacted] ricchi per donare ai poveri.
PRINCESA. Drammatico. Fernanda è [redacted] giovane travestito brasiliano che [redacted] trasferisce a Milano.
LA PRINCIPESSA E IL GUERRIERO. [redacted]mentale. Dal regista [redacted] «Lola corre» [redacted] storia d'amore che nasce tra un'infermiera e l'uomo che le salva la vita.
[redacted] **IN TE.** Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
SEX PISTOLS: OSCENITA' E [redacted] Musicale. Il nuovo [redacted] Julien Temple ripercorre [redacted] carriera del celebre gruppo punk.
SOTTO LA SABBIA. D[redacted]. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le [redacted]gni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
[redacted] **[redacted] DEL FIGLIO.** Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
[redacted] **CONTENDERS.** Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel Minaham s'impernia su un crudele gioco televisivo, dove i sei partecipanti devono uccidersi a vicenda e vince chi sopravvive.
[redacted] **MEXICAN.** Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto p[redacted]naggi, [redacted] parti[redacted] l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un [redacted] un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.

[redacted]

[redacted]

CINEMA [redacted]. Tel. 0171-631.771/444.285.
Il tempo dei cavalieri ubriachi.
[redacted]. feriale e festivo 20; 22

[redacted]. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363 021. [redacted]

MORETTA. Tel. 0173-364 936.
CHIUSO PER FERIE

SALA ORDET. Tel. 0173-284.953.
CHIUSO PER LAVORI

[redacted]

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
[redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel. 0171-262.211.
[redacted]

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo bacio.
Or. 20,00; 22,35
[redacted] 2: [redacted] campag[redacted]. Or. 20,20; 22,40
Sala 3: La stanza del figlio.
Or. 20,20; 22,35
Sala 4: Un perfetto criminale.
Or. 20,20; 22,35
Sala 5: American psycho.
Or. 20,30; 22,40
Sala 6: Il mestiere delle armi.
Or. 20,20; **Il corvo 3.** Or. 22,35
Sala 7: La mummia, il ritorno. Or. 22,45; **Se fossi in te.** Or 20,30
Sala 8: Pearl Harbor.
Or. 21
Sala 9: Pearl Harbor.
Or. 22,15
Sala 10: [redacted], la mossa del diavolo. Or. 20,15; 22,40.

[redacted]

[redacted]ERO. [redacted] 0172-412 317.
Sala[redacted]: OGG[redacted]
Sala [redacted]
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel 0172-412.771.
Sala Metropolis: Il corvo tre. Or. [redacted]
Sala Milleluci: Pearl Harbor. Or. 21,30

[redacted]

LUX. Tel. 0171-946.069.
[redacted]

[redacted]

[redacted] 0171-619.131.
[redacted]

[redacted]

F.LLI [redacted] Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 0174-701 552.
[redacted]

[redacted]

GALATEUM. Tel. 0172-488.324.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

[redacted]RE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: La stanza del figlio.
Or. 20,25; 22,30
Sala [redacted] Pearl Harbor.
Or. 22
Sala Rossa: La mossa del diavolo.
Or 20,20; 22,30

[redacted]

[redacted]. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[redacted]

EXCELSIOR.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO.

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CIVICO. [redacted] 0175-43.758.
[redacted]

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]CENT. Tel. 0174-227.105.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

AURORA.
Grazie per la cioccolata. Or. 21,15

RITZ.
OGGI RIPOSO

[redacted]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.76.07. **Billy Elliot.** Or.: 20,20; 22,30.
[redacted] **STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, [redacted] 216.6784. **La [redacted] del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; [redacted]20; 22,30.
[redacted]**O MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. Sala 3: **Pokémon 3.** Or.: 16; 18,10. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokémon 3.** Or.: 15,50; 17,50. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Cani miliardari.** Or.: 15,30; 17; 18,30. **La maschera di scimmia.** Or.: 20,30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare di gusto - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23. [redacted] **delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]0.
CIAK [redacted] G. Cesare 105, tel. 232.029. [redacted] **Mummia - Il ritorno.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il corvo 3 - Salvation.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Contenders - Serie 7.** V.M. 14. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'educazione di Giulio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico [redacted] porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La principessa + il [redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.[redacted]. [redacted] **Pistols: Oscenità e furore.** [redacted]: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po [redacted], tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Fast food fast women.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted]. V.M. 14. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I giorni dell'amore e dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione (corto).** Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX [redacted]bre 15, tel. 531.[redacted]. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX [redacted] 15, tel. 531.400. **The Mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Pokémon 3.** Or.: 15. **L'ultimo bacio.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Faccia a faccia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Sotto la sabbia.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [redacted]. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 20,25; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **American psycho.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. [redacted] 20,30 **Der Zwerg (Il nano),** di A. Zemlinsky e **Pagliacci,** di R. Leoncavallo, regie di Annabel Arden e Franco Zeffirelli. Yuri Ahronovitch direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata 2h 45'. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 lo Zonta Club presenta: **Duo di pianoforti,** un concerto di beneficenza con Anna Barbero e Luca Ieracitano a favore dell'ospedale Elettra Bosco in Tanzania. Informazioni su tutte le attività del Teatro Regio: Servizio Attività Promozionali. Tel. 011 8815.246/210/238.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. [redacted] 562.3800. Questa sera [redacted] di fine anno scuola di danza. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02 - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Riposo.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Riposo. Da venerdì ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e bigliett. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

Spettacolo e premiazioni con ospiti e vip in uno scenario che ha unito presente e passato

La notte dei campioni nell'arena romana

Il gran galà del «Golden Boy» al Safari Park di Pombia

Nelle foto di Giorgio De Sordi, qui a sinistra l'«esercito» dei «Golden Boys» di Novara e Vco. A destra, il gruppo dei vincitori di Biella e Vercelli. Sotto, un momento della suggestiva introduzione della festa, dedicata all'antica Roma con l'esibizione di due giadiatori acrobati

POMBIA

Uno scenario paradisiaco e una bella giornata di sole hanno accolto nel tardo pomeriggio di lunedì i campioncini e gli ospiti del galà del «Golden Boy».

È stata festa riuscitissima quella del «Safari Park» di Pombia, nel Novarese. Un angolo di foresta amazzonica a due passi dal lago Maggiore, che ha incantato i nostri lettori che hanno partecipato al referendum, accompagnando i piccoli campioni del calcio di Piemonte e Valle d'Aosta. Nel pomeriggio, i giovani e i loro genitori hanno visitato il grande parco divertimenti, quindi si sono recati al ristorante per il buffet. A fare gli onori di casa, il titolare Orfeo Tribarti.

L'attenzione si è poi spostata nel teatro tenda, la tensostruttura che ospita lo spettacolo dell'antica Roma. Più che una semplice premiazione, è stato un vero show, ben coordinato dalla sempre affascinante Luisa Corna e dal simpatico Claudio Lauretta (per l'occasione, entrati in scena vestiti da Cleopatra e Giulio Cesare). Seduti in prima fila, l'assessore regionale a Sport e Turismo, Ettore Racchelli, il sindaco di Novara, Massimo Giordano e quello di Pombia, Alberto Pilone. Anche il presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani, ha voluto presenziare alla serata di gala, nonostante i suoi impegni di lavoro che l'hanno costretto a partire in anticipo dal teatro tenda.

Sul palco si sono alternati i tantissimi campioncini delle province del Piemonte, da Asti ad Alessandria, da Cuneo a Vercelli, da Biella a Novara, e della Valle d'Aosta. Un autentico esercito di ragazzi dai 6 ai 16 anni veri protagonisti della festa. Ad attenderli, sul palco, i responsabili delle edizioni di Piemonte e Liguria, Giuseppe Grosso e Sandro Chiaramonti e tutti i capiservizio delle edizioni provinciali. Claudio Lauretta ha duettato con la prorompente Luisa Corna, inguainata in un tutino argentato e inerpicata su tacchi a spillo vertiginosi. Dal «Golden Boy» si è passati alla premiazione del «Campione del 2000». Assenti tutti, chi per impegni logistici, chi per impegni di allenamento, ha potuto presenziare. Tra questi, il nuotatore Domenico Fioravanti, due volte campione olimpico di Sydney, impegnato a un «collegiale» a Verona. A ritirare la targa è stata mamma Giusy.

Presente invece Rinaldo «Dindo» Capello, «campione» per la provincia di Asti. Capello ha parlato della sua attività e delle sua Audi per «Le Mans», intervistato da Sandro Chiaramonti. Dulcis in fundo, l'esibizione delle «Lollipop», considerate le «Spice Girls italiane», che hanno catturato le attenzioni dei teenagers e non solo, dando vita a uno show scatenato di danze e canzoni tratte dal loro primo album. Una pioggia di applausi per le 5 piccole star, tanto che Luisa Corna ha chiesto e ottenuto il loro bis, con un pezzo cantato «a cappella».

Prima della chiusura, c'è stata la premiazione della Cimberio Basket, squadra protagonista di un'impresa storica, essendo la prima novarese a salire nella serie A di basket. A ricevere la targa della Stampa, il direttore sportivo Milvio Cara e i giocatori Carlo Di Gioia e Massimo Cotugno. [m. p.]

La bella Luisa Corna e il comico Lauretta hanno condotto brillantemente la serata di festa

Qui a destra, la mamma di Domenico Fioravanti ritira il premio del figlio, vincitore del «Campione del 2000» per la provincia di Novara. Il due volte campione olimpico nella rana a Sydney non ha potuto intervenire alla festa, trattenuto dagli allenamenti al «collegiale» di Verona

Molto applaudita l'esibizione delle Lollipop ribattezzate Spice Girls italiane

In alto, Luisa Corna, «primadonna» del programma calcistico della domenica sera di Italia Uno, «Controcampo», con l'assessore regionale al Turismo e Sport, Ettore Racchelli. A sinistra l'inizio del galà con l'entrata in scena di Giulio Cesare (Laurenza) e Cleopatra (Corna)

La velletta torinese Manuela Bellin, che partecipò a Miss Italia tre anni fa con un simpatico «Golden Boy». Sotto i giocatori della Cimberio Basket Massimo Cotugno e Carlo Di Gioia con le vallette. A sinistra il direttore sportivo della società novarese Milvio Cara

«Voglio trovare lavoro, lo voglio come dico io...
Voglio investire meglio il mio tempo libero: voglio divertirmi veramente... Voglio crescere professionalmente, insomma voglio imparare di più, essere pronto... Voglio spendere meno e acquistare meglio... Voglio tutto subito...
Voglio entrare anch'io nel mondo di Internet...»

In collaborazione con
randstad
FUJITSU SIEMENS
Conquiste BPN, il conto giovani della Banca Popolare di Novara
Informati presso tutti gli sportelli della tua banca
Banca Popolare di Novara

Domani al «Salera». Tra gli ospiti gli ex calciatori Cravero e Marocchino

Chiappucci alla festa astigiana con i campioni dello sport 2001

ASTI

Domani sera l'Hotel Sal[redacted] ospiterà la decima edizione della «Festa dello Sport», classico appuntamento «celebrativo» di fine stagione, promosso e organizz[redacted] da Albatros Comunicazione, [redacted] il patrocinio del Coni provinciale e del Comune di Asti e la sponsorizzazione di Banca CR Asti (e i suoi marchi Casanova ed Erbavoglio), concessionar[redacted] Scagnetti, Confartigianato, Centrale del Latte di Torino, Acqua Sant'Anna, Assicurazioni Generali, Telephonia Omnitel, Hotel Salera, Salumificio Nebiolo, Dimensione Sport, Pasticceria Ricci e Bowling Asti.

Nel rispetto [redacted]lla tradizione gli ospiti della serate [redacted] gala eleggeranno lo «Sportivo astigiano dell'anno», [redacted] cui verrà [redacted] gnato il trofeo «Audi -Scagnetti». Testimonial dell'avvenimen[redacted] sarà l'ex campione [redacted] ciclismo Claudio Chiappucci, vincitore di tante tappe negli anni '90 al Giro d'Italia e al Tour de France. Insieme a Chiappucci saranno presenti due grandi ex del calcio nazionale, Roberto Cravero, giocatore di Torino e Lazio, e Domenico Marocchino, che ha militato nella Juventus. La «Festa dello Sport» concentre[redacted] al Salera uno «spaccato» dello sport locale (autorità, dirigenti sportivi, ex vincitori del premio, giornalisti delle diverse [redacted] locali) [redacted] festeggerà anche la fresca promozione della squadra di basket della Prestitempo, presente al gran completo, in serie B2.

A scandire l'attesa del 7 giugno era delegato anche quest'anno il referendum dell'«Atleta dell'Anno», per [redacted] prima volta legato alle nomination dei giornalisti astigiani e ai componenti del Coni provinciale. Gli atleti premiati [redacted] [redacted] «Dindo» Capello (Team Audi, motori) che ha ricevuto 21 preferenze, Carlo Balduzzi (Vittorio Alfieri, atletica leggera) 12, Luca Scassa (Tubosider, bocce) 10, Romeo Sacchetti (Prestitempo, basket) 9, Dario Rossino (ciclismo), Bruno Lamanna (Voghera Boxe, pugilato), Simone Bendandi (BM2, pallevolo), Giorgia Garbagnati (Asti Nuoto, nuoto) 8, Filippo Roggero (Dlf, tennis) 7, Matteo Binella (Asti Rugby, rugby), Alberto Sotteon (Callinnatto Ceset, tamburello) 6, Luca Micco (Moncalvese, hockey), [redacted] Allievi (Junior Canelli, calcio) 5. Tra di loro i 200 invitati [redacted] decima «Festa dello Sport» eleggeranno a fine serata lo «Sportivo astigiano dell'Anno» 2001.

Nel corso del galà Albatros Comunicazioni consegnerà le quote della solidarietà all' Associazione Piemontese Ricerca Cancro (due milioni di lire), all'Unicef (due milioni e [redacted] mila lire)al GS Pegaso (dieci milioni) e al piccolo Luca (un milione e 400 mila lire).

ALBO D'ORO. [redacted]ti i vincitori dello «Sportivo astigiano dell'Anno» nelle passate edizioni: 1988 Elisa Prato, 1989 Elio Dezani, 1991 Guido Tassone, [redacted] Ivo Anselmo, 1993 Cristina Cirillo, 1994 Andrea Arnaud, 1998 Giampiero Crosetti, 1999 Flavio Gulinelli e 2000 Pierluigi Uberti. [g. fo.]

Balòn, momento difficile per le astigiane del marchio «Erbavoglio»

Castagnolese e Mombaldone ko

Serie A: stasera Voglino in campo con l'Albese a Cuneo

Una tipica azione di gioco di Pier Paolo Voglino, spalla castagnol[redacted] della formazione di Alba capitanata da Roberto che stasera cerc[redacted] riscatto sul difficile campo di Cuneo dopo il 9-11 di venerdì contro la Paschese

Romano Sirotto

CASTAGNOLE LANZE

Per l'Hotel I Castelli Atlante Albesa quella di venerdì sera a Madonna del Pasco è stata una sconfitta pesante per la classifica, nel massimo campionato della serie A pallonistica. La vittoria in[redacted] della [redacted] Paschese BCC Pianfei e Rocca de'[redacted] per 11-9 (Bessone, Vacchetto, Boetti, Bongiovanni S.) rallenta la corsa degli albesi (Corino R., Voglino, Alossa, Raimondo) [redacted] il sesto posto, mentre rilancia i monregalesi. Davanti a oltre 400 persone che hanno acclamato il proprio beniamino ottimamente supportato dal suo centrale Giorgio Vacchetto, e dai due terzini Boetti e Bongiovanni la gara è stata spettacolare ed intensa: 1-3 per gli albesi, poi 5-3 per la Pro, 5-5 al riposo, Poi 5-6 per l'Albese, 6-6, 6-7, 7-7, 7-8, 10-8 per la Pro, 10-9 e 11-9 il punteggio finale. Il battitore del castagnolese Voglino, Roberto Corino, ha alternato sprazzi di bel gioco a qualche errore di troppo. Molto nervosismo poi [redacted] Voglino e Alossa [redacted] ha di certo favorito l'affiatamento di squadra nei momenti difficili. La formazione albese se vuole puntare in alto dovrà mantenere i nervi saldi [redacted] p[redacted] gare, altrimenti sarà dura piazzarsi [redacted]ei primi sei. Grande euforia per i Villanovesi, che sono così tornati alla [redacted] dopo la buona prestazione di venerdì sera a Cuneo contro i campioni d'Italia, reduci dalla sconfitta (11-6)con la Pro Spigno di Dotta. Bellanti e [redacted] stanno procedendo nelle parti alte della classifica tra acuti e stonature, anche se, [redacted] dir il vero, Flavio Dotta sembra rigenerato ed in grado [redacted] competere per le prime piazze del torneo. A Vallerana, sempre oggi, scende in campo l'Atpe, che ha battuto facilmente dom[redacted] la Taggese [redacted] Leoni, [redacted] la Termosanitari Cavanna [redacted] Molinari. Si [redacted] di un derby cortemiliese tra le due incognite di questa particolare fase di campionato e che occupano entrambe l'ultima posto. Molto spesso ad un soffio dalla vittoria, come a Dolcedo dove è finita 11-10 per Trincheri, Molinari non riesce ad esprimere [redacted] gioco che t[redacted] [redacted] va deliziato i tifosi lo scorso anno in Liguria. Stefano Dogliotti è ancora alla ricerca di se stesso , ma soprattutto deve risolvere i problemi tecnici con il suo centrale Massone. Perde Voglino [redacted] perdono anche gli altri astigiani (sponsorizzati col marchio Cr Asti Erbavoglio). Ha riposato in C2 la Sandamianese, ma Mombaldone ha perso 11-6 a Bistagno. In C1 la Castiati ha perso malamente 11-3 a Rocchetta Belbo e così, al termine del girone di andata, è quin[redacted] con [redacted] punti, sca[redacted] in classifica da Monferrina, e Tavole [redacted] [redacted] quattro lunghezze dai primi, Pro Spigno.

Riccardo Molinari

Golf, spettacolare performance del dentista castell'alferese che ormai si avvicina all'«handicap 0»

Tirone come Tiger Woods: tre vittorie consecutive

Anche Laveggio, Cravero e Riccadonna protagonisti sui green di Margara

[redacted]

Tre [redacted] consecutive in altrettante giornate di gare: un piccolo «slam» di successi sui green di Margara che proiettano il dentista castell'alferese nel gotha dei dilettanti di questo sport. [redacted] dare [redacted] dilettante a [redacted] giocatore che ha ormai quasi raggiunto il 6 di handicap e si prepara [redacted] a scalare la speciale classifica dell'olimpo golfistico, appare un po' riduttivo. Comunque, Tirone, ha fatto un'altra impresa a [redacted] modo significativa [redacted] qualcuno incomincia già a soprannominarlo «Tiger» come il favoloso Woods, campione americano [redacted] signore di tutti i green.

Tirone aveva cominciato sabato, vincendo il «Puracqua», ha proseguito domenica, con un successo nel lordo della «Brau Cervinia Cup» (33 punti) [redacted] ha finito in bellezza, lunedì, [redacted] un altro trionfo, nel netto della «Pro Am Arval», giocando nella formazione del professionista Baruffaldi e con Taverna e Guasco compagni di avventura.

Tra gli altri astigiani in evidenza il medievalista (anch'egli alferese) Gianni Cravero (secondo sabato con un errore di scelta del ferro alla buca 17, quando era in corsa per la vittoria), l'industriale spumantiero canellese Ottavio Riccadonna (pri[redacted] tra i senior [redacted] Brauil) e [redacted] Marcello Laveggio quarto nella Pro Am (con Lele Bolognesi [redacted] I due Barberis). [f. b.]

I castell'alferesi Mario Tirone (a sin.) e Gianni Cravero, protagonisti a Margara

Non aspettare!
Erba Voglio
REALIZZA I TUOI DESIDERI!
IL FINANZIAMENTO IN 24 ORE*
BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.
*Tempo massimo di attesa per i clienti C.R.ASTI

Quando il gioiello regala un'emozione
Gamba gioielli-asti
Corso Alfieri, 164 - Tel. 0141.593635
Via Nino Costa, 4 - Tel. 0141.593287

Basket: l'allenatore [illegible]o va? I tifosi: «Non devi lasciarci»

La Prestitempo s'interroga sul futuro di Meo Sacchetti

Enzo Armando
ASTI

«Siamo [illegible] imbevuti dalla gioia per la promozione. Venerdì terremo la prima riunione [illegible] consiglio e cominceremo a parlare della prossima stagione». Beppe De Stefano, il general manager della Prestitempo, preferisce glissare sulla questione-Meo Sacchetti. Il coach rischia [illegible] diventare un problema: [illegible] uno dei tecnici più gettonati del momento. Casale si è già fatta avanti. Varese l'ha inserito [illegible] uno dei «papabili» per occupare la panchina [illegible] è stata di Gamba e Recalcati. Sirene incantatrici che potrebbero portare a un traumatico divorzio con Asti, la città che ha rilanciato nel basket che conta e dalla quale ha avuto in cambio una bella rinfrescata d'immagine.

De Stefano, [illegible] è un maestro nell'arte del trattare, non ha fretta. Preferisce aspettare che il polverone si attenui per giocare le [illegible] carte. Intanto conferma quello che ebbe a dire subito al termine della finale con il Pavia: Sacchetti guiderà la Cierre anche nella prossima annata: «Con noi ha un contratto di un anno. Per rescinderlo dovrebbe pagare una penale».

Non considera un ostacolo il trasferimento della famiglia a Varese, [illegible] farebbe propendere Sacchetti per una soluzione logistica più favorevole: «Dovrà compiere qualche sacrificio ma [illegible] giovane e ormai [illegible] distanze non fanno più paura».

In ogni [illegible] accetterà qualsiasi decisione prenderà il suo «pupillo»: «Noi nutriamo una grossa stima nei suoi confronti. Ma sono realista: se lui volesse veramente andare [illegible] e lo costringessimo a restare, avremmo solo una persona scontenta. E questo non ci starebbe bene».

I dubbi di Sacchetti [illegible] fulmine a ciel [illegible] attestano anche le parole di De Stefano quando gli [illegible] ha già pronta un'alternativa: «Sono lontano mille miglia dal pensare al tecnico che potrebbe prendere il posto di Meo. Qualcosa comincerà a delinearsi la prossima settimana».

Meo Sacchetti potrebbe lasciare la panchina Prestitempo

Le parole conclusive di De Stefano fanno capire che le speranze che «Hulk» rimanga non sono altissime: «Se resta, faremo un'altra festa».

«Per me personalmente sarebbe un trauma [illegible] lavorare più insieme a Sacchetti - dice il [illegible] vice Andrea Cotto - e non sarà nemmeno facile trovare un sostituto all'altezza».

I tifosi si stanno mobilitando per cercare di convincere l'allenatore delle due promozioni a [illegible] lasciare la squadra. Durante la cena di venerdì scorso gli stessi giocatori gli hanno intonato cori perché non se ne vada via.

[illegible]e per me, vi porterei tutti con me». E' l'enigmatica frase che Sacchetti ha rivolto ai suoi ragazzi: in questa parole è racchiuso il mistero sul suo destino futuro.

Calcio a 5: primi verdetti del Torneo dei borghi che si conclude venerdì

S. Secondo e S. Pietro in semifinale

San Marzanotto conquista il «Superprestige»

ASTI. San Secondo e San Pietro [illegible] prime due semifinaliste del 13° «Torneo [illegible] Borghi» di calcio a cinque, Trofeo «Errebi Renault». E' questo l'esito dei primi due quarti di finale che [illegible] disputati lunedì [illegible] al palazzetto dello sport di via Gerbi, vinti rispettivamente [illegible] San Lazzaro (6-3) e San Martino (5-4). C'era soprattutto grande attesa per [illegible] sfida tra San Secondo e [illegible] Lazzaro, la squadra vincitrice delle ultime tre edizioni; davanti al pubblico delle grandi occasioni le due formazioni hanno dato spettacolo: la vittoria è andata a San Secondo che si è imposta per 6-3. Il borgo del «santo» si è portato subito 3-0 con le [illegible] di Delledonne (doppietta) e Camerano su punizione. Poi il neo acquisto gialloverde Granata accorciava le distanze [illegible] due reti, ma Varbella siglava il 4-2. Nella ripresa le contemporanee espulsioni [illegible] Reativo e Dezzani favorivano l'allungo decisivo di San Secondo che andava ancora a segno con Sisca e Delledonne; inutile nel finale il punto del 3-6 siglato da Sesta. [illegible] segnalare che per la formazione di De Candido si tratta della prima sconfitta dopo ben 21 risultati utili consecutivi: per San Lazzaro l'ultima partita persa risaliva alla finale del '97 in cui si impose San Martino ai rigori.

In semifinale San Secondo si troverà opposta a [illegible] Pietro, che ha smentito i pronostici [illegible] il favorito [illegible] Martino: i «sanpietrini» hanno compiuto una splendida rimonta, passando dal 2-4 al 5-4 finale, grazie alle reti di Rosato (strepitosa tripletta), Gligora e Claudio Dellagaren. Inutili quindi le marcature per San Martino di Mitic, Manasiev, Romano e Ferraro. Le altre due semifinaliste usciranno invece dalla sfida [illegible] Marzanotto-San Damiano e Tanaro-Montechiaro.

Intanto San Marzanotto [illegible] già ottenuto [illegible] vittoria: è quella del «Superprestige 2001», che è [illegible] assegnato al comitato Palio capace di collezionare il maggior numero di punti nei [illegible] appuntamenti a «respiro» paliofilo (bocce, scopone, bowling, volley, la StraAsti e il calcio a 5) organizzati quest'anno da «Albatros Comunicazione». [g. fo.]

La formazioni del San Pietro a sopra del San Secondo, prime semifinalista del torneo dei borghi

Oltre 200 atleti hanno partecipato alla festa in piazza promossa dal comitato Fit

Alla ricerca di talenti della racchetta

Un corso all'Hasta. Veterani Dlf campioni regionali

ASTI

Oltre duecento bambini hanno partecipato al «tennis in piazza», un'iniziativa promozionale organizzata dal comitato provinciale della Federazione italiana tennis. La manifestazione si è svolta domenica pomeriggio in piazza Libertà, davanti alla Cassa di Risparmio di Asti. Coinvolte tutte le scuole astigiane. Gratuitamente i tennisti in erba hanno potuto provare a giocare con le racchette e le palline depressurizzate fornite dall'organizzazione. A tenere lezione sui due campi «artificiali» sono stati i maestri Filippo Roggero, Paolo Verney, Fabrizio De Maria e Marcella Gaetano. Tutti i partecipanti hanno ricevuto in regalo una maglietta offerta dalla [illegible] di Risparmio e altri «gadget».

[illegible]. L'Hasta circolo tennis amici Cassa di Risparmio organizza da lunedì 11 giugno a domenica 8 luglio un corso gratuito di tennis per ragazzi e [illegible] delle medie. Ai partecipanti verranno regalati gadget e magliette «Erbavoglio»; a fine corso i migliori allievi verranno premiati con tessere omaggio di iscrizione al circolo, racchette, palline e coppe. Info al numero 0141/217300.

Un gruppo di bimbi che hanno partecipato a «tennis in piazza», l'iniziativa promozionale del Comitato provinciale Fit

[illegible]. Il Dlf ha conquistato a Torino il suo tredicesimo titolo piemontese «Veterani». La squadre [illegible] over 60» si è imposta per 2-0 contro la Pineta di Sangano. Le vittorie nei singoli da parte di Vittorio Monaco e Milesi hanno reso superfluo il doppio. Monaco ha superato Carignano per 6-4, 6-2. Milesi si è imposto su Barbareschi 6-2, 6-0. Nel turno precedente il Dlf aveva eliminato lo Sporting Torino. I ferrovieri, campioni d'Italia «over 55» uscenti, si stanno [illegible] preparando per la [illegible] nazionale. A fine [illegible] cominceranno i gironi eliminatori. L'obiettivo è quello di arrivare alle finali a quattro a Imperia a luglio. [e. a.]

Asti saluta i «girini» Delusione per Berta

Carlo [illegible]

[illegible] Venerdì sulle strade dell'Astigiano transiterà la carovana del Giro d'Italia impegnata nella tappa Alba-Busto Arsizio. Partenza alle 13,05 dal capoluogo delle Langhe [illegible] ingresso nell'Astigiano a Motta di Costigliole, per poi toccare: Isola, tangenziale di Asti, corso [illegible] (verso le 13,45), corso Einaudi, corso Ferraris, via Calosso, piazza 1 Maggio, corso Alessandria (verrà anche chiuso per circa un'ora lo svincolo del casello Asti Est) Quarto, Valenzani, Castagnole Monferrato, Montemagno (dove è posto [illegible] Gran premio della montagna di terza categoria) e proseguire per Altavilla, Vignale, Casale.

[illegible] LA MARANZANA. Secondo posto amaro per Federico Berta (Garda Calze-Resine Ragnoli) nel primo Trofeo «Cantina La Maranzana», [illegible] per dilettanti Elite e Under 23 organizzata dal Pedale Acquese e della Pro Loco di Maranzana sulle strade di casa del miglior corridore astigiano in attività. I due secondi che lo hanno diviso dal piacentino Alessandro Rastelli (fratello del professionista Ellis, vincitore di una tappa del Giro d'Italia), lo hanno privato della soddisfazione di essere «profeta in patria» dopo [illegible] corsa sempre all'attacco tra l'incitamento dei suoi numerosi tifosi. «Ho allungato a circa un chilometro dal traguardo, forse troppo presto - ha commentato Berta con un velo di tristezza - e Rastelli prima [illegible] resistito e poi mi ha passato negli ultimi [illegible] metri. Peccato! Ci tenevo a vincere al mio paese, ma questa è la legge dello sport». Nel finale della gara Berta era stato protagonista, prima di un tentativo di fuga con il veneto Ezio Casagrande (Site Frezza) e poi era rientrato nel gruppetto di sei corridori [illegible] si sono giocati la vittoria sulla salita che porta alla cantina di Maranzana.

[illegible] CAMPIONATO [illegible]. Nessun astigiano è riuscito a vestire la maglia di campione regionale Uda- [illegible] nella prova unica organizzata dall'As Alessandro Ercole sul circuito di Callianetto, Villa S. Secondo, Montechiaro, Castell'Alfero, Callianetto. Ha sfiorato l'impresa Claudio Pavese (Dimensione Sport) che, [illegible] i gentlemen, [illegible] il piazzato secondo. Quarto Sergio Rissone, tra gli junior e quinto Dario Rossino, tra i senior, entrambi del Team Caporali. Questi i neo campioni regionali e i piazzati nelle diverse categorie. Cadetti: 1. Luca Galiotto (Team Caporali); 2. Cristian Perotti (Bike Fun); 3. Orazio Lenza (Ciadit); 9. Alessandro Accossato (Bike Fun). Junior: 1. Claudio Fantonetti (Licheri); 2. Calcagno O. (Miccoli); [illegible]. Luca Colomba (Colomba); 4. Sergio Rissone (Team Caporali). Senior: 1. Gian Luca Beduzzi (Cicli Moureu); [illegible]. Fabrizio Gallo (Cicli Moureu); 3. Paolo Caberlotto (Licheri); [illegible]. Dario Rossino (Team Caporali). Veterani: 1 [illegible] Soro (Bike Fun); 2. Roberto Galli (Rivanazzanese); 3. Massimo Della Croce (Iride Club); 19. Luciano Piccatto (Area 231). Gentlemen: 1. Dino Andreotti (Equipe Bellini); 2. Claudio Pavese (Dimensione Sport); [illegible]. Giovanni Piovan (Tende Fugazza); 11. Bruno Meneghetti (Dimensione Sport); 12. Giuseppe Cantamessa (Pedale Sanmaurese); 13. Giovanni Turello (Dimensione Sport); 16. Marco Rabbione (Aperol). Supergentlemen A: 1. Pier Giorgio Borinato (Giai Team); 2. Vigilio Berti (Azimut); 3. Duilio Ferrari (Cicli Gervasio). Supergentlemen B: 1. Ferdinando Bizzo (Matergia); 2. Vincenzo L'Abbate (Desiderio); 3. Gino Labbricciosa (Stroppiana). Donne: 1. Samantha Profumo (Marefresco); 2. Olga Cappiello (Iride Club). Tra le società la vittoria è andata al Gs Tende Fugazza che, [illegible] 19 punti, ha preceduto: Gs Dimensione Sport (15) e Cicli Matergia (14).

[illegible] PIVESE. L'astigiano Claudio Pavese, ha vinto, in solitaria, tra i veterani e gentlemen, a Gerbole di Volvera (To), il Trofeo «Mille Miglia», organizzato dall'Udace di Torino. Con un potente allungo, a cinque chilometri dall'arrivo, il portacolori del Gs Dimensione Sport ha lasciato sui pedali tutto il gruppo, mantenendo un vantaggio di trecento metri fin sul traguardo. Alle sue spalle: Luigi Marrando (Cicli Marando), Lucio Marchiando (Team Cicloteca), Giorgio Siciliano (Team Moncenisio). Al quinto posto un altro astigiano: Claudio Chiesa [illegible] Gs Chiesa-De Nadai. Al via 90 corridori.

La maglia rosa Gilberto Simoni

[illegible]

[illegible] BOCCE. La Lega Pensionati Cisl di Villanova organizza per venerdì 8 giugno alle 14 sui campi dell'Associazione Nazionale Alpini una gara a bocce alla baraonda dedicata alla memoria di Sesto Zanier, responsabile della Lega di Villanova scomparso a marzo. La [illegible] agli [illegible]. Seguirà una [illegible] (costo lire 20.000) aperta anche a parenti e simpatizzanti. E' gradita la prenotazione. Per ulteriori informazioni, 0141/94.85.88. [a. la.]

[illegible] RALLY. Gli astigiani Ezio e Cinzia Collo (team Eurospeed) si sono classificati al 2° posto di classe (28° assoluto) su Fiat Uno Turbo nel rally sprint «Alto Canavese» che si è corso domenica a Rivarolo. [gi. m.]

[illegible] CALCIO CSI A 7. Risultati e classifiche. Girone A: Idrotermica-Lokomotiv 3-1; At 89-Black Jack 0-3; Torretta Nsl-Mongardino 0-3. Classifica: Torretta Nsl 21, Black Jack 18, Idrtotermica 14, At 89, Omfa Mongardino 9, Lokomotiv 1. Girone B: Santa Caterina-Pro Loco Calliano 3-0; Liceo Foscolo-Asti [illegible] Praia 4-3. Classifica: Liceo Foscolo 26, Acque Minerali 20, Praia 19, Pro Loco CAlliano 17, Pima Tanaro 15, Santa Caterina 10, Arena 7. [g. fo.]

[illegible] PULCINI CSI. Risultati: Portacomaro-Torretta B 0-1; Spartak-San Paolo Solbrito 2-2; Torretta A-Portacomaro 1-0; Sacro Cuore-Santa Chiara Canelli 8-0; Pgs Avis Isola-Torretta [illegible] 0-2; Calamandrana-Asti [illegible] Praia 1-2; Sacro Cuore-Torretta B 5-1; Portacomaro-Pgs Avis Isola 3-0. Classifica: Torretta A 44, Asti Est [illegible]a 41, Sacro Cuore 38, [illegible] Paolo Solbrito 25, Calamandrana 24, Portacomaro 21, Spartak 17, Torretta B 16, Santa CHIAra Canelli 6, Pgs Avis Isola 1. [g. fo.]

[illegible] TORNEO [illegible] FRANCA. Primi verdetti al torneo giovanile [illegible] Villafranca. [illegible] categoria Pulcini '92 si è imposto il Leo Chieri che ha sconfitto in finale 2-0 il San Domenico; terzo il Villafranca (4-2 allo Junior Don Bosco). Per i Pulcini '90 vittoria dell'Asti, che ha superato 3-0 il San Domenico; terzo, grazie all'1-0 sul Villafranca, il Leo Chieri. g. fo.

[illegible] CALCIO. Brillante successo della formazione degli Esordienti B dell'Asti nel torneo alessandrino organizzato dall'Europa; rinforzati da alcuni componenti della squadra A i galletti hanno sconfitto in finale la Cairese 7-6 ai calci di rigore (2-2). [g. fo.]

CALCIO

Incontri decisivi

I [illegible] del Csi arrivano [illegible] alla [illegible] finale

ASTI. Stretta finale per i campionati di calcio e calcetto Csi. Queste sera sono infatti in programma le semifinali di entrambe le manifestazioni: per il calcio a 11 si giocano in via Fregoli, a partire dalle 20,30 Caffetteria Rosso-At [illegible] e Praia-Blu Marine Bar. A Celle Enomondo, per il calcio a 5, scendono invece in campo dalle 21 Calcetto 98-Caffè Stazione Portacomaro e Decorazioni Crapa-Circolo Quartiere Torretta. Le finali [illegible] entrambe le manifestazioni sono in programma venerdì. Intanto per la Coppa Nosenzo di calcetto si sono qualificate per la finale Carrozzeria Tognin e Odalengo Piccolo che hanno superato rispettiv[illegible]ta Artelegno (10-2) e Ass. Carabinieri (4-3).

Per le semifinali della Coppa Csi di calcio si affrontano invece giovedì sera, sempre in via Fregoli, Spartak B-Tokheim e Asti 2000-Marchigiana. [g. fo.]

CALCIO [illegible]

Finaliste dopo la promozione in C

Le ragazze della Sanmarzanese disputeranno la sfida decisiva per vincere [illegible] Coppa Piemonte

SAN MARZANO. Il «fenomeno» Sanmarzanese [illegible] conosce più ostacoli: dopo aver trionfato nel campionato di serie D e [illegible] ottenuto la promozione in C, la formazione astigiana di calcio femminile ha raggiunto anche la finale di Coppa Piemonte.

Un altro grande risultato, dunque, per [illegible] squadra nata praticamente dal nulla la scorsa estate.

[illegible] semifinali di Coppa Piemonte le ragazze allenate [illegible] Walter Faudella hanno avuto ragione del Neive con il netto punteggio [illegible] 3-0. La partita è stata risolta [illegible] Valentina Pattarino, autrice di [illegible] doppietta e da Rosa Palermo, che ha realizzato un gol spettacolare con un gran tiro da lontano: una rete importante per una ragazza che durante l'intera stagione ha svolto un impagabile lavoro di quantità. Con questa vittoria le sanmarzanesi, oltre a raggiungere la finale di Coppa Piemonte, hanno ribadito la loro superiorità sul Neive, compagine che ha lottato con loro per tutto l'anno per la supremazia nel campionato di serie B.

La finale di Coppa Piemonte è in programma per domenica: la Sanmarzanese affronterà il Casale che ha sconfitto un po' a sorpresa il Chieri. [g. fo.]

Dopo l'esito dello spareggio Bra-Sestrese

La Castagnolese vede [illegible] la [illegible] [illegible] partecipare [illegible] al play [illegible] per la promozione

CASTAGNOLE LANZE. Sono grandi l'amarezza e [illegible] delusione in casa Castagnole Lanze dopo l'esito dello spareggio del Campionato Dilettanti che ha visto la sconfitta del Bra contro la Sestrese e la conseguente retrocessione in Eccellenza [illegible].

Questo risultato ha infatti definito la griglia delle squadre [illegible] ai play off anche per quanto riguarda tutte le categorie minori: nel discorso erano coinvolti anche i castagnolesi, giunti terzi nel girone O [illegible] Seconda categoria. Se il Bra si fosse salvato, anche la squadra del presidente Beppe Bonaria avrebbe [illegible] play off, ma con la retrocessione [illegible] cuneesi è rimasto a disposizione [illegible] unico posto, che [illegible] già [illegible] «prenotato» dal Giraudi, giunto davanti al Castagnole. «Il rammarico è davvero enorme - spiega il dirigente castagnolese Piefranco Squilla- [illegible] - ma soprattutto [illegible] esprimere la nostra rabbia, ricordando che abbiamo dovuto aspettare ben tre settimane (dalla fine del torneo di Seconda alla [illegible] dello spareggio del Bra, ndr) prima di conoscere il nostro destino. I ragazzi hanno continuato ad allenarsi con professionalità, e per questo li ringraziamo, senza sapere se avrebbero ancora dovuto scendere [illegible] a no. Certo è assurdo che esista un regolamento del genere». [g. fo.]

I sindacati piemontesi chiedono l'intervento della Regione per ottenere indennizzi equi

«Alta Velocità, a pagare è l'agricoltura»

Danneggiate migliaia di aziende

Gianni De Matteis
TORINO

Lo spinoso problema degli espropri e degli indennizzi per i lavori della linea ferroviaria di Alta Capacità Torino-Milano sono al centro di due incontri promossi dalle organizzazioni agricole Coldiretti, Cia, Confagricoltura di Torino, Vercelli e Novara in programma il primo domattina a Torino e il secondo il 12 giugno in Regione. Domani i sindacati decideranno la piattaforma comune da presentare alla Regione nella riunione cui parteciperanno anche i presidenti e gli assessori delle province interessate.

Spiega il direttore regionale Coldiretti Gianfranco Tamietto: «Abbiamo invitato gli agricoltori a non firmare alcun accordo con il Consorzio delle imprese per Alta Capacità Torino-Milano neppure per l'occupazione provvisoria dei terreni in attesa dell'incontro del 12 giugno, nel quale chiederemo che la Regione si faccia garante di un rapporto diretto e trasparente fra le parti. Il termine di Alta Velocità è stato ora sostituito da Alta Capacità perché la linea ferroviaria oltre il movimento viaggiatori coinvolge anche il trasporto veloce delle merci fra due metropoli».

I sindacati agricoli insistono perché nella complessa questione degli espropri e degli indennizzi la Convenzione che dovrà essere stipulata riprenda quanto è già deciso per la tratta emiliana-lombarda che è notevolmente innovativa perché supera le vecchie sugli espropri che sono punitive nei confronti degli agricoltori.

Aggiunge il presidente regionale Coldiretti Angelo Giordano: «Nell'incontro con la Regione vogliamo discutere alcune parti del tracciato perché nel progetto sono previsti dei tratti sopraelevati che superano 12 metri di altezza rispetto al livello dei terreni che preoccupano non poco gli agricoltori».

Le organizzazioni agricole di Vercelli e Novara chiedono con forza che nella realizzazione della linea ferroviaria si tenga conto della rete storica di scorrimento delle acque da est a ovest per l'irrigazione delle colture risicole. Si teme cioè che i lavori compromettano i canali realizzati ai tempi di Cavour e che assicurano l'acqua irrigatoria a molte migliaia di aziende agricole. Dice Gianfranco Tamietto: «I risarcimenti sono ancora da definire ma noi chiediamo che gli indennizzi riguardino non solo i terreni occupati ma anche i danni indiretti, previsti dalle Convenzione emiliana-lombarde, quali il rumore dei cantieri, lo spostamento d'aria provocati dai convogli e le modifiche del territorio. Alle aziende che subiranno gli espropri dovrà essere concesso di effettuare in economia i lavori di ripristino per compensare i danni e il disagio che dovranno subire».

Fissato un incontro «Per questo diciamo ai nostri associati di non firmare nessun contratto»

Da sinistra il presidente della Coldiretti piemontese Angelo Giordano e il direttore regionale Gianfranco Tamietto che si battono con gli altri sindacati agricoli per il riconoscimento dei diritti degli associati

Dal 12 al 16 novembre una delegazione regionale farà tappa a Sidney, Brisbane e Melbourne

Negli scambi con l'Australia si parla piemontese

Visite agli emigrati e business meeting per rapporti commerciali

L'assessore Mariangela Cotto

Silvana Mossano
TORINO

Non si sono mai interrotti i rapporti tra chi se n'è andato e chi è rimasto. I piemontesi che hanno lasciato la loro terra per cercare fortuna in Australia hanno mantenuto, prima coi parenti più prossimi, poi con quelli delle generazioni successive, legami epistolari stretti.

A recente «Storie di migrazioni» indetto dalla Regione con le Province e con «La Stampa» ha rivelato la profondità di questo legame. L'assemblea dell'associazione «Piemontesi nel mondo» che si è svolta a Conzano, da cui è partito il collegamento diretto in teleconferenza con la comunità italiana a Brisbane, è stata un'ulteriore conferma. Quell'invito partito oltreoceano e subito raccolto, «Parlumma piemunteis?», ha il significato di un legame forte che potrebbe sfociare, visto che ormai le distanze si accorciano grazie alla facilità di comunicazioni telematiche, anche in solidi rapporti commerciali.

Ecco perché gli assessori regionali Mariangela Cotto, alle Politiche sociali, e Gilberto Pichetto, al Commercio, promuovono un viaggio in Australia, dal 12 al 16 novembre, con lo scopo di favorire scambi economici. Il programma prevede la promozione di workshop e business meeting a Melbourne, Brisbane, oltre che incontri istituzionali a Sidney.

Tra i Comuni piemontesi ha già segnalato la propria adesione Conzano, gemellato con la città australiana di Ingham, dove vivono molti conzanesi emigrati.

«Lancio un appello agli enti locali, anche ai cittadini e agli imprenditori ad unirsi alla delegazione che a novembre andrà in Australia - dice l'assessore Cotto - perché, oltre al legame cementato sui ricordi, si possa costruire anche un rapporto solido e duraturo di tipo economico che coinvolga e avvicini le nuove generazioni». Ai Comuni l'assessore Cotto chiede inoltre collaborazione, per la compilazione della scheda che consentirà di fare un censimento di tutti i piemontesi emigrati all'estero.

Con trote e altri pesci d'acqua dolce

Allevamento ittico primato ai cuneesi

Gianni Storniello

Mangiare pesce, specialmente crudo, riduce il rischio di contrarre il cancro ai polmoni. L'indicazione viene da uno studio giapponese pubblicato dal «British Journal of Cancer», che riporta i risultati di un'indagine sul comportamento alimentare di cinquemila persone: 4 mila in buona salute, mille ammalati di cancro polmonare. E' stato osservato che i grandi consumatori di pesce non soltanto mostrano una maggiore resistenza fisica, anche una durata della vita media maggiore rispetto a coloro i quali consumano soprattutto carne e vegetali: il segreto sta in una particolare classe di grassi, che solo i pesci di mare accumulano nella loro carne, gli omega-3. L'attività anticancerogena degli omega-3 è stata ormai dimostrata da numerosi studi scientifici, che hanno rilevato come una dieta di questi grassi induca un tasso di crescita molto minore del tumore e un più basso sviluppo di metastasi. Di questi benefici effetti del pesce, e di tutto il mondo della pesca in generale, si è parlato nei giorni scorsi a Bologna, durante «Saperi e sapori del mare», il primo Salone nazionale del pesce, organizzato da Uniprom.

Il pesce italiano d'allevamento è tra quelli più sicuri, perché - all'Associazione Pescicoltori Italiani - c'è forte autocontrollo da parte dei produttori e delle cooperative di pescatori e anche per la salubrità degli impianti. Ma c'è di più. Grazie all'introduzione della normativa Haccp (Analisi di rischio e controllo dei punti critici), destinata a tutti i produttori, periodicamente gli impianti di maricoltura e pescicoltura vengono sottoposti a ispezioni da parte delle Asl locali e dei Nas, che una volta l'anno controllano i mangimi, senza contare l'attività dei laboratori d'igiene che due volte l'anno controllano le acque reflue.

L'Italia ha acquacoltura molto diffusa, soprattutto al Nord dove si ottiene il 70 per cento della produzione totale; mentre il Centro e il Sud si dividono il rimanente 30 per cento. Gli allevamenti complessivi, con il sistema intensivo, sono più di mille, con 15 mila addetti e oltre 460 miliardi di lire di fatturato annuo. Il Piemonte, a parte il Veneto, è una regione molto vocata all'acquacoltura - spiegano all'Api -, perché una radicata tradizione di allevamenti ittici, il che pone la produzione piemontese al quinto posto in Italia. Le aziende sono più di 50 - spiega Lucio Fariano, responsabile dell'Aspro-It cuneese - la provincia di Cuneo è all'avanguardia in questo settore. Si producono trote e altri pesci d'acqua dolce, aggiunge Fariano, ma vi sono anche allevamenti specializzati nella produzione di trote vive per la pesca, sia destinate ai laghetti sia ai ripopolamenti dei fiumi. Si tratta, per il Piemonte, di produzione di buona qualità dovuta al fatto - affermano all'Api - che tipicamente i produttivi piuttosto lunghi (due, tre anni) per della temperatura d'allevamento, generalmente fredda, e per la presenza negli allevamenti di specie pregiate, come la trota fario e il salmerino. Vi è inoltre una piccola quota destinata alla trasformazione aziendale, con produzione di filetti e trote affumicate di grande pregio e interesse gastronomico.

Gli allevatori piemontesi seguono le linee guida indicate da Legambiente e Uniprom, che ricalcano quelle del codice Fao per l'acquacoltura responsabile.

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

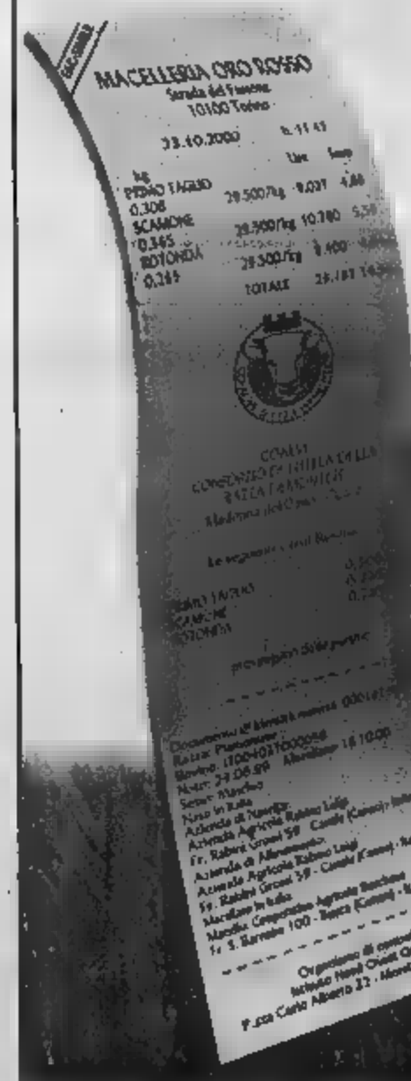
Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA ... DE LA STAMPA ...

Al Coalvi l'"etichetta" è d'obbligo.



"Noblesse oblige". Il Consorzio di Tutela della razza Piemontese ha [illegible] obbligatoria l'etichettatura volontaria delle carni bovine per tutte le macellerie Coalvi ai sensi del D. M. 18/4/00. Solo pochissimi negozi devono ultimare i lavori (consultare il sito internet).

Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della [illegible]

TRA PROGETTI E INCOMPRENSIONI

LA PRIMA RIUNIONE DI GIUNTA

Oggi alle 10, prima giunta comunale presieduta dal nuovo sindaco Sergio Chiamparino con i 14 assessori (di cui [illegible] donne) insediati lunedì. Fra i primi nodi in discussione i siti per i giochi olimpici di «Torino-2006», [illegible] problema dello stadio Filadelfia, per il quale, come è noto, è necessaria una variante di piano regolatore che, [illegible] l'ultimo Consiglio comunale utile prima delle elezioni del 13 maggio, fu bloccata dall'allora capogruppo dei Verdi, Silvio Viale. Adesso Chiamparino, [illegible] l'assessore all'Urbanistica Mario Viano, dovrà scegliere fra il vecchio documento varato alcuni mesi fa dalla precedente amministrazione [illegible] un eventuale nuovo progetto, [illegible] diverso, quanto [illegible] rivisitato. Per questo motivo la decisione quasi sicuramente slitterà [illegible] una settimana. Anche se, come fanno notare ambienti vicini al Comitato olimpico, i tempi stringono. Per il resto il sindaco dovrebbe operare qualche piccola correzione [illegible] deleghe, accorpando, per esempio, i giardini [illegible] Verde pubblico

All'ufficio tasse un altro giorno di caos

Centinaia di contribuenti ancora in coda sotto il sole

Grazia Longo

Il desiderio di non essere un evasore fiscale sarà anche nobile, ma può riservare brutte sorprese. A guardare la lunga coda davanti agli uffici tributari di corso Vittorio 8, sembra che la serietà di chi vuole pagare l'Ici senza truffare il Comune non sia tenuta in gran conto. Centinaia di persone sono accalcate sul marciapiede in attesa di [illegible] ricevute allo sportello. Una maratona che dalle 8 del mattino fino alle 2 del pomeriggio si consuma sotto il [illegible] accanto ai fumi del catrame - con sottofondo di rullo compressore - che alcuni operai stanno posando sulla strada.

La chiave per salire al primo piano e chiarire le anomalie dei precedenti versamenti Ici contestati dal Comune è un numerino di [illegible] stile salumiere. Alle 8,30 di ieri [illegible] erano già stati distribuiti 150, alle 11,15 saliamo a quota 392 e per evitare che la ressa degeneri il cordone umano è piantonato da quattro vigili urbani. A far da mediatrice c'è un pazientissima dipendente comunale, [illegible] gentilezza [illegible] prova di bomba. Un pensionato, [illegible] troppo caldo, si sente male e arriva l'ambulanza. All'entrata posteriore, però, perché è meglio evitare il panico.

E che sia [illegible] situazione d'emergenza [illegible] evidente anche dall'attenzione dei politici. In corso Vittorio arrivano l'assessore ai Tributi Gianluigi Bonino, e poi il sindaco Sergio Chiamparino. Il caos intanto [illegible] Perché tutta questa gente? Si tratta dei ritardatari dell'ultima ora? «Ma come facevamo a venire prima? La lettera a casa è arrivata solo un paio di giorni fa - dice Salvatore Romeo -. E che lettera, piena di allusioni e povera di chiarezza. Siamo qui in coda per poter chiarire la nostra posizione. Le sembra questo il modo di trattare delle persone?». Il chiarimento non può avvenire al telefono? «Certo, ci hanno comunicato l'esistenza di ben 10 numeri disponibili, peccato però che siano tutti sempre occupati. Ieri mattina ho telefonato ininterrottamente [illegible] 8,30 alle 13 e non sono mai riuscito a prendere la linea. Stamattina (ieri per chi legge) sono stato costretto a venire di persona». Le lamentele del signor Romeo [illegible] la fotocopia [illegible] quelle di molti [illegible] cittadini. «Sono qui da [illegible] ore - dice Mario Romani - e non so fino a quando andrò avanti». Tanti, a dir la verità, si stancano di aspettare e dopo un po' fanno dietrofront. Ma c'è anche chi cerca [illegible] trasformare la protesta in un atto risolutivo, [illegible] su una mini delegazione e chiede [illegible] incontrare il dirigente [illegible] servizio. Roberto Corrado all'inizio ha un po' di difficoltà - i vigili non lo vogliono far salire -, ma alla fine la spunta e con una signora al nono mese [illegible] gravidanza entra.

«La dottoressa Tiraboschi è stata molto gentile - racconta alla folla -, ha garantito che concederà una proroga per correggere la anomalie: ci sarà tempo da luglio a fine novembre, intanto paghiamo il 50% della somma versata nel 2000». E per evitare nuove code? «Ha garantito che ci sarà [illegible] sistema di prenotazione, [illegible] inconvenienti [illegible] quelli di stamattina».

Disagi e proteste dei contribuenti Un anziano si sente male e deve intervenire l'ambulanza

Qualcuno sbuffa lo stesso - «Intanto noi siamo qui a perdere tempo» -, qualcun altro ringrazia il signor Corrado, ma non molla la sua postazione - «Ormai ci sono quasi» - e qualcun altro ancora torna a casa.

Quest'ultima è la scelta consigliata. «E' inutile fare questa lunghissima coda - ribadisce ai cronisti la dirigente del settore Ici, Maria Virginia Tiraboschi -. Per ora è sufficiente versare il 50% della quota 2000, per mettersi in regola c'è tempo fino al 30 novembre, senza alcuna sanzione. Oppure rivolgersi ai Caf».

Ma allora perché avete spedito a casa il bollettino prestampato con l'invito a [illegible] gli [illegible] ri? «Perché abbiamo ritenuto utile metterci al servizio [illegible] cittadini, in queste ore [illegible] sono 34 impiegati al lavoro per definire le anomalie dei pagamenti Ici precedenti». Non avevate previsto un simile affollamento? «E' il primo anno che avviamo un servizio del genere, e non è stato semplice, perché abbiamo dovuto incrociare i dati del Catasto con quelli degli uffici tributari. Qualche ritardo è stato inevitabile».

Per ora insomma è meglio restarsene a casa. Nella speranza che [illegible] prossimi cinque mesi vengano rispettate le promesse di una migliore organizzazione.

L'assessore Gianluigi Bonino è stato appena riconfermato nell'incarico di responsabile dei tributi comunali: «Da un anno stiamo cercando di facilitare il compito dei cittadini, i problemi saranno risolti nel più breve tempo possibile. Siamo nella fase sperimentale e sono convinto che nel 2002 tutto filerà liscio»

L'assessore: non c'è fretta il saldo si paga a dicembre

Giuseppe Sangiorgio

Ancora caos negli uffici al numero 8 di corso Vittorio Emanuele: code di cittadini in attesa di spiegazioni sull'Ici, un'Imposta comunale sugli immobili, indicata dalla civica amministrazione (settore Tributi) sui nuovi 430 mila bollettini che nei giorni scorsi sono arrivati ai proprietari di alloggio con il calcolo di [illegible] della cifra da pagare. Una novità accolta con scetticismo, [illegible] particolare da chi, a conti fatti, pensava di dover spendere meno.

Problemi che l'assessore alle Imposte e ai Tributi, Gianluigi Bonino, appena riconfermato nell'incarico dal [illegible] sindaco Sergio Chiamparino, si trova sul tavolo, il giorno dopo l'insediamento. Avverte: «Sono code inutili: l'Ici è divisa in due rate, la prima scade adesso a fine giugno, la seconda a dicembre. Chi, in passato ha pagato meno, verrà la stessa cifra, poi avrà tempo sei mesi per verificare l'importo [illegible] e, soprattutto, senza dover sborsare niente in più, [illegible] more, né penali».

Assessore, perché nella gestione precedente era partita la decisione di «sperimentare» questo nuovo sistema? Che fretta c'era? Ed ora che cosa risponde a chi parla di operazione non riuscita?

«Che fosse [illegible] sperimento l'avevo detto subito. Ma che sia fallito non è affatto [illegible]

Qual è la verità?

«Semplice quanto lineare. Come [illegible] abbiamo calcolato [illegible] dovuto - con un gran lavoro del quale ringrazio i dipendenti - alloggio per alloggio, proprietà per proprietà. E, si badi bene, eravamo perfettamente consapevoli che ci sarebbero stati conti in [illegible] o in difetto, abbiamo voluto provare ugualmente, prima grande città italiana, per erogare un servizio il più completo possibile agli utenti, a persone che, talvolta, faticano a determinare l'Ici da versare».

Gli errori ci sono stati, diversamente non avremmo assistito all'«assalto» [illegible] questi giorni, ai vostri sportelli. O no?

«Certo la ressa c'è stata, l'altro giorno circa 500 persone hanno chiesto chiarimenti, altrettante ieri, ma a fronte [illegible] 430 mila bollettini spediti».

La gente protesta, le attese per arrivare agli sportelli creano disagio, danno l'impressione [illegible] disservizio. Non si poteva evitare tutto ciò?

«Mi spiace per il disagio creato e me ne scuso. Gli uffici, comunque, con i bollettini hanno mandato a tutti una lettera, nella quale era spiegato che le rate da pagare sono due, che quel che si paga adesso, se non è esatto, al saldo [illegible] dicembre sarà riportato nel giusto».

[illegible] [illegible] era [illegible] così chiaro...

«Avevo controllato quelle spiegazioni, mi sembravano normali, comprensibili. Comunque ribadisco: a dicembre ci sarà il conguaglio, con rimborso [illegible] per chi avrà speso più del dovuto [illegible] un'aggiunta per coloro che [illegible] versato di meno».

Assessore ripeterà l'operazione?

«Certamente. E sono sicuro che il prossimo anno, nel 2002, andrà tutto benissimo. Peraltro le code agli sportelli [illegible] hanno fatto altro che dimostrare quanto i torinesi siano ligi alle regole. Pensavano di dover pagare [illegible] l'hanno fatto subito, senza nemmeno aspettare la fine del mese».

[illegible] chiama Rosolino Palermo, [illegible] 61 anni, [illegible] di demenza presenile. Di lui non si hanno notizie da mercoledì 30 maggio, quando si è allontanato dalla struttura dell'Asl «Nuvola Bianca», in via Ormea 85, senza più farvi ritorno. I carabinieri [illegible] via Valfrè hanno già [illegible] le ricerche, ma il figlio Luciano lancia un appello: «Era già accaduto un anno fa, lo avevano rintracciato a Chivasso dopo 4 giorni. Spero che anche questa volta qualcuno lo riconosca e chiami i carabinieri». Rosolino indossava un paio di bermuda blu, camiciotto a righe bianco e blu, e scarpe da vela marroni. Inoltre, la sua mano destra è priva del dito indice.

[illegible] **ON LINE.** [illegible] archivio informativo legato ad una mappa dettagliata dei tirocini formativi e di orientamento. Lo realizza l'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione. Lunedì 11, ore 10, presentazione al mondo della scuola, Università e Politecnico all'Unione Industriale, via Fanti 17.

[illegible] **MARKETING.** Oggi dalle 15 [illegible] «Torino Incontra» in via Nino Costa 8, incontro su «Marketing e nuova impresa, strategie e operatività di marketing per far crescere le nuove e le piccole realtà imprenditoriali». Coordinatore Paolo Minuto, consigliere [illegible]le dell'Ais, associazione italiana marketing.

[illegible] **CENTRO PANNUNZIO.** Domani alle ore 18, su iniziativa del Centro Pannunzio, conferenza del professor Luigi Di Bella su «Principi ed esiti [illegible] Protocollo Di [illegible] alla banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196.

[illegible] [illegible] Venerdì [illegible] e sabato 9, ore 10-18, domenica 10 ore 10-14, presso l'Associazione Stampa Subalpina, corso Stati Uniti 27, elezione degli organi [illegible] Casagit, Cassa autonoma di assistenza integrativa dei giornalisti italiani.

[illegible] **ORDINE INGEGNERI.** Su iniziativa del Consiglio dell'Ordine provinciale presieduto da Andrea Gianasso, è stata [illegible] nuova Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Torino. Tra gli obiettivi, l'avvio professionale dei giovani ingegneri.

[illegible] **COSTRUTTORI DI IMPIANTI.** Luigi Gozzo, titolare di una ditta di Pianezza, è [illegible] eletto presidente [illegible] soci della sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Assistal, associazione nazionale dei costruttori di impianti.

[illegible] **ARCHITETTI A SCUOLA.** Sabato 9, ore 11, presso l'Ordine degli Architetti in via Giolitti 1, firma del protocollo d'intesa tra l'Ordine e la Commissione «Architettura e Bambini» dell'Union Internationale des Architectes.

[illegible] **ASL 3.** E' in distribuzione gratuita presso le sedi [illegible] circoscrizioni [illegible] e 5 l'edizione 2001 della «Guida ai servizi sanitari».

[illegible] **AMMINISTRAZIONE.** Iniziano i soggiorni [illegible] studio per studenti stranieri alla SAA. In arrivo una cinquantina di giovani da Usa, Cina e Giappone.

[illegible] Domani, [illegible] 9,15-18,30, [illegible] San Paolo, via S. Teresa 1/G, convegno «Affidamento. Le esperienze delle famiglie, il ruolo [illegible] servizi [illegible] magistratura minorile». Nel pomeriggio [illegible] tavola rotonda «Tutti in famiglia, nessuno in istituto». Info: Anfaa, tel. 011.8122327.

Ai MartediSera presentato l'ultimo rapporto del docente universitario, dibattito [illegible] Andrea Pininfarina e Marcello Sorgi

«L'Italia merita 6+ in economia»

Deaglio: ma gli altri paesi puntano [illegible] un bel 7

Lo scorso anno il capitalismo era «bello e pericoloso», quest'anno «è finita l'euforia»; dai [illegible] rapporti sullo stato dell'economia curati [illegible] Mario Deaglio con il Centro Luigi Einaudi e Lazard (edito Guerini e associati) di due anni [illegible] sivi si intuisce un mutamento di scenario non indifferente. E ieri ai MartediSera - organizzati dal centro congressi dell'Unione industriale [illegible] la collaborazione del gruppo Bellucci e della banca Passadore - l'economista ne ha discusso con il presidente degli industriali torinesi, Andrea Pininfarina, in un dibattito coordinato e stimolato dal direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi.

Per Deaglio con la crisi della Borsa e in particolare del Nasdaq si è chiusa un'epoca - durata un decennio - eccezionale. Ha detto: «L'euforia è finita e anche per questo l'evoluzione congiunturale americana è qualcosa di più di un semplice inceppamento di meccanismi di crescita». Al di là delle vicende congiunturali [illegible] mercato allo stato puro appare oggi più difficilmente proponibile di qualche anno fa come supremo regolatore dei rapporti economici mondiali».

Il mercato, presenta, come [illegible] medicine, «molte controindicazioni» e «non risulta sempre egualmente efficace». Deaglio ha rilevato che lasciato a se stesso «tende a livelli crescenti di concentrazione; a ricostruire su scala planetaria strutture fortemente oligopolistiche». Insomma quello di oggi è un capitalismo sicuramente meno bello e sicuramente più pericoloso del 2000. Per l'Italia l'economista ha dato una definizione lapidaria: «Merita un sei più, ma il problema è che siamo in un mondo in cui tutti puntano al sette».

Per Pininfarina le visioni dell'economista sono «pessimistiche». Ha detto: «E' difficile non avere la sensazione che la prossima edizione del rapporto possa intitolarsi "La crisi del capitalismo globale" e da questa analisi pessimistica sul ruolo del [illegible] Deaglio fa discendere una richiesta [illegible] maggiore "governance". E' legittima [illegible] ma al tempo [illegible] le riforme devono puntare non a strangolare il mercato, ma a farlo funzionare al meglio».

E anche sulla [illegible] americana Pininfarina ha dissentito: «Il deterioramento della situazione finanziaria delle famiglie viene presentato a tinte eccessivamente fosche; inoltre, se il indubbio che negli Anni 90 sono aumentate le disuguaglianze nella distribuzione del reddito, ciò si è verificato in un contesto di aumento complessivo della ricchezza». E sull'Italia Pininfarina ha analizzato: «Non è un paese allo sfascio, ma neppure un esempio di successo. Si pone in competizione non tanto con i paesi emergenti, ma con quelli forti nel commercio internazionale; quindi è sottoposto a continue verifiche sulla propria competitività». [m. cas.]

Mario Deaglio ospite ai MartediSera all'Unione Industriale

PORTE APERTE allo SPORT PER TUTTI
DOMENICA 10 GIUGNO 2001
[illegible] giorno di relax, gioco e divertimento
Prova lo Sport
50 diverse attività sportive a tua disposizione
in 1500 impianti sportivi,
in 117 Comuni della Provincia di Torino.
Per partecipare è sufficiente recarsi presso gli impianti sportivi e le aree segnalate, consultare la scheda di partecipazione e scegliere lo sport che più ti piace.

PRESENTA DELIBERA

TV [illegible] BLITZ POLIZIA

La polizia postale ha sequestrato le cassette con le registrazioni delle prove di trasmissione della tv satellitare della regione Piemonte. La notizia è stata diffusa ieri pomeriggio dal consigliere regionale dei Ds, Roberto Placido (nella foto). Secondo il consigliere della Quercia che insieme al capogruppo del Ppi, Antonio Saitta ha sollevato il caso, il «blitz della polizia postale è avvenuto perché le prove di trasmissione erano evidentemente abusive, in quanto effettuate in [illegible] di alcuna richiesta di autorizzazione, non dico di concessione, ma di semplice autorizzazione». Per le opposizioni il caso resta aperto nonostante Racchelli abbia rimesso la delibera nelle mani del presidente Ghigo. Per Placido resta aperto almeno un punto: «I 474 milioni di lire spesi inutilmente e di cui qualcuno dovrà evidentemente rispondere».

Niente gettone agli assenteisti

In Regione registro-controlli sui consiglieri

Maurizio Tropeano

Arrivano i controlli contro i consiglieri regionali assenteisti. Per ottenere il gettone - 220 mila lire lorde - dovranno firmare il foglio della presenza non solo all'inizio della seduta ma anche alla fine. Non solo. Il registro sarà ritirato sette minuti dopo l'ora di inizio della seduta e riapparirà pochi minuti prima della chiusura. Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, porterà domani nell'ufficio di presidenza dell'Assemblea la proposta di delibera che attua una decisione già annunciata lo scorso dicembre e poi congelata a causa delle elezioni. Cota sperava che dopo le Politiche i consiglieri regionali partecipassero con più assiduità alle sedute. Così non è stato. Ieri e il 29 maggio sono stati due giorni neri con sedute non aperte o chiuse anticipatamente. Dal 17 gennaio 2001 si sono svolte 47 sedute, in 24 è stato richiesto l'appello nominale. Le verifiche sono state 38, 32 hanno portato all'interruzione o al rinvio del Consiglio.

Da qui la decisione di intervenire per bloccare l'assenteismo e in qualche modo punire «gli uomini invisibili», come li definiscono Antonello Angeleri e Franco Botta (Ccd), Rosa Anna Costa e Sergio Deorsola (Cdu) e Domenico Mercurio (nuovo Psi) in un durissimo documento: «All'indomani delle elezioni si sono riaperte ferite mai chiuse all'interno di Forza Italia che si ripercuotono pericolosamente sull'istituzione regionale».

Cota commenta: «Il lavoro a singhiozzo non è più tollerabile. In questo modo si rallenta l'iter per l'approvazione di disegni e progetti di legge e il lavoro di controllo». Aggiunge: «E' ferma la legge sulla parità scolastica che rappresenta un punto qualificante per il centrodestra. Per realizzarla bisogna lavorare. Le beghe interne ai partiti non devono avere ripercussioni sulle istituzioni».

Roberto Cota: le beghe interne ai partiti non devono riflettersi sulle istituzioni

E' evidente il riferimento allo scontro dentro Forza Italia tra gli uomini vicini al presidente Enzo Ghigo e quelli legati al coordinatore regionale, Roberto Rosso (ieri mattina assenti in massa). Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro respinge le accuse: «A sinistra e Cdu rispondo con i fatti, all'appello di questa mattina ne mancavano 4 consiglieri, solo 1 era presente. Purtroppo c'è un gruppo di consiglieri che arrivano sempre in ritardo. Forza Italia è pronta a lavorare. Lo prova la massiccia presenza nella seduta pomeridiana». Affermazioni che non convincono il capogruppo Ds, Pietro Marcenaro: «La giornata di ieri conferma quell'elemento di disimpegno del centrodestra dai lavori del Consiglio regionale comparso mesi da tempo. Chiediamo misure più rigorose che garantiscano funzionalità al Consiglio regionale».

Il segretario della Uil, Amedeo Croce, (qui sotto) lascerà a settembre dopo 18 anni, Vincenzo Scudiere, segretario della Cgil per otto anni abbandonerà l'incarico a novembre come prevede lo statuto
A sinistra l'aula del Consiglio regionale

Nel sindacato finisce un'epoca

Ricambio in Cgil, Cisl e Uil, lasciano i leader

Mimmo Cassi

Tom Dealessandri se ne va dalla Cisl torinese per il Comune. A settembre Amedeo Croce, dopo 18 anni, lascerà la Uil vista del congresso del suo sindacato della prossima primavera, il cui livello nazionale tra l'altro si svolgerà per la prima volta proprio a Torino. A novembre anche Vincenzo Scudiere andrà via dalla Camera del Lavoro perché ha raggiunto i non superabili otto anni di segretaria previsti dallo statuto. Si chiude così un ciclo lungo un decennio nel quale si sono alternate a Torino crisi economiche e ripresa, declino culturale di un modello produttivo e debutto di nuove professioni e nel quale tre uomini - due piemontesissimi e uno di origine napoletana - hanno retto il sindacato confederale in modo unitario. Cui non è stata la esperienza di rapporti di altre città, come ad esempio Milano, neppure quando la Cisl di D'Antoni proclamava solitari scioperi generali o quando altrove si firmavano accordi separati. A Torino i Patti per lo sviluppo, costruiti in anni di laboriose trattative, hanno sempre avuto le tre firme. E sempre qui il modello della concertazione ha trovato i suoi punti di forza.

Adesso il trio si rompe e i protagonisti imboccano strade diverse: [illegible] in Comune, Croce al Cnel, Scudiere ancora non si sa. Il segretario di una delle più grandi Camere del Lavoro in Italia dove prevalgono gli iscritti alla produzione sui pensionati, potrebbe [illegible] a Torino o in Piemonte o andare a Roma. E naturalmente per queste tre cariche già si stanno rincorrendo mille ipotesi di successione. E naturalmente i protagonisti si affrettano a smentirle tutte. L'unica certezza è che Amedeo indica nell'attuale segretario dei metalmeccanici Giorgio Rossetto il [illegible]. Il capo della Uilm da oltre 14 anni, invece, non si sbilancia sul nome di successore e dice soltanto che [illegible] una soluzione interna».

Qualcosa di più è riservato è il nuovo assessore al Lavoro Dealessandri che di successori proprio non vuole parlare. Anche in questo caso il nuovo segretario - che sarà eletto dal consiglio generale sicuramente [illegible] il [illegible] massimo ai primi di luglio - verrà dall'interno. Si parla di Nanni Tosco che nelle elezioni per il consiglio generale tenutesi nel recentissimo congresso torinese è arrivato secondo subito dopo Dealessandri. Ha cinquant'anni, è nella segreteria della Cisl di Torino ed è stato segretario dei poligrafici.

Nella Cgil oltre al segretario delle [illegible] del [illegible] si dovrà trovare dopo il congresso di dicembre anche un sostituto al segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi, che ha annunciato da oltre un anno la sua intenzione di andarsene e sarà il candidato a rappresentare la sinistra nelle segreteria nazionale della Fiom che uscirà dal congresso del 2002. Per i suoi successori si è da tempo parlato del segretario della 5ª Lega di Mirafiori e Rivalta Claudio Stacchini o di quello della 7ª Lega Ovest Giorgio Airaudo, ma non è escluso neppure il componente della segreteria regionale Ugo Rigoni.

Per la Camera del Lavoro potrebbe arrivare dalla segreteria attuale come Gianni Pibiri o da una forte categoria come il segretario della funzione pubblica Luciano Sartoretti o dei bancari Nico Maiolino. Forse potrebbe essere una [illegible] - come già è accaduto al regionale con Titti Di Salvo - e allora le favorite sarebbero Donata Canta della segreteria regionale e Vanna Lorenzoni vice segretario della Camera del Lavoro torinese.

Specchio dei tempi

«Il gattino imprigionato nell'auto è liberato prima dell'arrivo dei soccorsi pubblici» - «Le [illegible] restano al cimitero 4-5 giorni» «Servono lettere più chiare» - «Poca fiducia sui cantieri lumaca»

Un lettore ci scrive:

«Il fatto comincia con un gattino randagio, infilatosi sotto la mia vettura chissà quando, incapace di uscire dal vano tra il serbatoio ed il pianale del bagagliaio, bloccato ed impaurito. Credo di liberarlo in fretta sollevando la macchina col cric e smontando la ruota non posso vederne solo gli occhi: impossibile far passare mano per prenderlo, così decido di chiedere aiuto.

«I vigili urbani mi dirottano ai vigili del fuoco la cui prima domanda è "di chi è il gatto?", rispondo "è un randagio" ma chiedo un qualche aiuto per sollevare l'auto in sicurezza perché non riesco a lavorare sdraiato, offrendo attrezzi personali e manualità (anche meccanico). Viene suggerito di rivolgermi ai vigili urbani.

«Decido di provare a smontare un carter posteriore (9 punti di aggancio, di cui 7 col paraurti posteriore: prevedibile qualche [illegible] per il rimontaggio, sdraiato sotto l'auto) ma prima provo ad aprire un coperchio posto sul fondo del baule che dà la possibilità di ispezionare alcuni componenti.

«Finalmente vedo il micino (1 mesetto di vita) lui, impaurito, si ficca in un angolo [illegible] più angusto e nascosto. Decidiamo (sopraggiunti i miei 2 figli) di allontanarci dall'auto e vedere un po' cosa succede. Nel frattempo mia moglie aveva ritelefonato ai vigili del fuoco riuscendo ad ottenere una chiamata di parte loro che mi avvisava del prossimo arrivo di un mezzo.

«Non si sa come, il gattino riesce a liberarsi e fuggire: felici. Ci sentiamo liberati anche noi. Mi pare logico avvisare il 115 per non far muovere mezzi e squadra, ma credo altrettanto logico muovere una critica alla [illegible] di sensibilità, non so se di qualcuno o di tutta la struttura; di chi non ha recepito il fatto che un cittadino ha lavorato in condizioni potenziali di rischio; mi rispondono: "Se si sente danneggiato si rivolga alla questura".

«Raccolgo l'invito e presentare questo esposto affinché il fatto sia valutato e, se possano venire suggeriti o applicati eventuali correttivi. Mi sento veramente danneggiato, moralmente».

Cvetnich Margarit Vieri

Il Comune di Orbassano ci scrive:

«In merito alla lettera "Fiori e corone sono spariti subito", dopo accurate verifiche, si riportano qui di seguito alcuni chiarimenti:

«1) la lettrice precisa che la cerimonia di sepoltura si è svolta martedì 3 aprile e che il giorno successivo, mercoledì 4 aprile, si è recata al cimitero dove non ha più trovato le composizioni floreali lasciate il giorno precedente. A questo proposito si precisa che il cimitero comunale osserva come giorno di chiusura il mercoledì. Anche mercoledì 4 aprile la chiusura settimanale è stata rispettata. Pertanto, probabilmente anche a causa dal difficile momento attraversato dalla lettrice, è presumibile che essa non si sia recata sulla tomba del defunto nel giorno da lei indicato, ma nei giorni successivi;

«2) il custode del cimitero, unica persona autorizzata che può essere stata interpellata dalla lettrice, ha affermato che nessuno, dal giorno del funerale ad oggi, ha chiesto informazioni in merito a fiori e corone;

«3) infine, è normale prassi, all'interno del cimitero comunale, lasciare i copricassa sotto il loculo per una settimana, mentre corone, mazzi di fiori e cuscini vengono lasciati all'inizio del corridoio dei loculi per circa quattro/cinque giorni».

Flavio Fassio

Un lettore ci scrive:

«A proposito dell'Ici i Servizi Tributari del Comune di Torino stanno spedendo centinaia di lettere in cui di dice che sul versamento dell'anno scorso "si sono riscontrate alcune irregolarità". Se si è riscontrato qualcosa che non va si devono dire con chiarezza.

«Le comunicazioni devono essere chiare e comprensibili: credo che sia un diritto dei cittadini. Anche per evitare inutili perdite di tempo e arrabbiature».

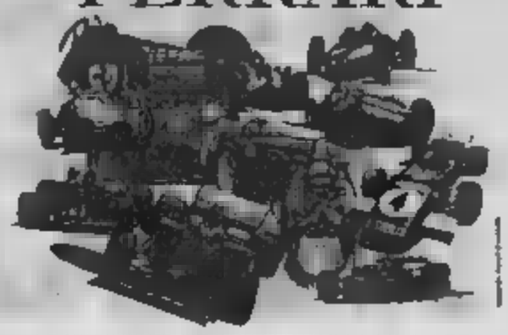
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Visti i cantieri lumaca che contraddistinguono un po' tutte le opere pubbliche torinesi, come il prolungamento della linea 4 (oltre anno per un chilometro di binari), il parcheggio e Stati Uniti (oltre 5 mesi di ritardo), il passante ferroviario (anni di inattività tra un lotto e l'altro) ecc, risulta difficile credere che tra anni si viaggerà in metropolitana fra Collegno e Porta e 6 si arriverà fino al Lingotto. Occorrono segnali chiari».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI TORINO PRESENTA
OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato 10,00 alle 18,30
Giovedì dalle 10,00 alle 22,00
Domenica dalle 10,00 alle 20,30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso d'Italia, 40 - TORINO
Tel. 011.677.666 / 667 / 668

STRETCHABLE COLLECTION

GIOIELLI, OROLOGI E ACCESSORI
www.zoppini.com

TEMPORARY
Il punto di incontro piu' qualificato per CHI OFFRE e CHI CERCA LAVORO

NUOVA SEDE Corso Agnelli, 24/D a Torino.
Telefona per conoscerci allo 011 32 94 321

MERCOLEDÌ 6 GIUGNO DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE AL TROTTO
PREMIO AMSTERDAM
L. 18.700.000 - m. 1.600
Il nostro tecnico consiglia: 3 - 7 - 6
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione Ranchi/Verdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.963.12.24

FUNERALE DI CLASSE a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori)
IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano o vendono biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputo, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) DA L'INFORMATORE 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
011.66.33.005 IL GIUBILEO 800.25164

PK Per la pubblicità su: publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.565.52.11 - Fax 011.565.53.00

UN MODO AGILE DI PENSARE IL FUTURO DELLE TELECOMUNICAZIONI.

Atlanet progetta ■ realizza soluzioni evolute per tutte le esigenze di telecomunicazioni aziendali su rete fissa. Puntando sulle tecnologie del futuro come l'xDSL, Atlanet offre servizi a banda larga garantita per supportare la velocità richiesta dalle applicazioni multimediali, Internet ed Intranet. Grazie al know how e all'esperienza ■ Acea, Fiat e Telefónica, Atlanet si propone come un interlocutore unico in grado di offrire soluzioni affidabili e di qualità.
Il team Atlanet lavora ogni giorno per rispondere in modo agile e veloce alle esigenze di chi si confronta, quotidianamente, con la complessità del mondo delle telecomunicazioni.

SARA,
DEL TEAM ATLANET.

Linea Diretta Business
800 130 300

www.atlanet.it

Atlanet

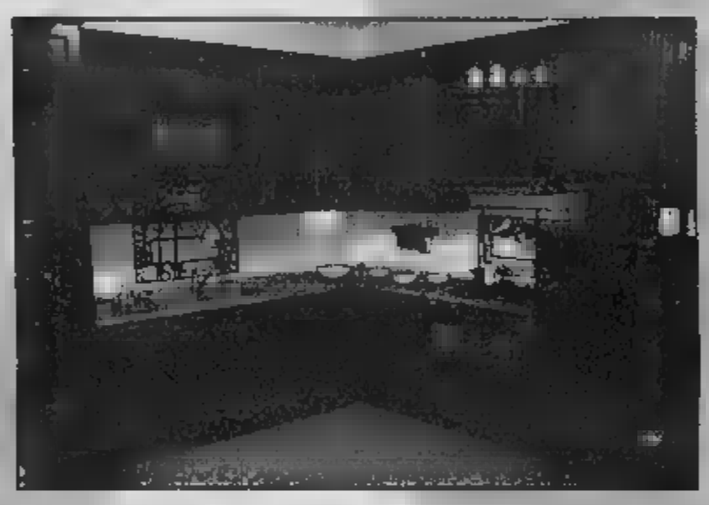
INCREDIBILE! Per rinnovo esposizione...

...GLIERE AL VOLO

nel più grande Centro Cucine del Biellese

Cucina
ANGOLARE da cm.315 x 272
ante in laminato blu,
ELETTRODOMESTICI
ARISTON
con tavolo e 4 sedie

~~15.500.000~~
9.000.000



Cucina
AD ANGOLO cm.305 x 305
con ante telaio ciliegio
COMPLETA DI
ELETTRODOMESTICI
con tavolo e 4 sedie

~~18.800.000~~
10.550.000

Cucina
D'ARREDAMENTO cm.335 x 300
ante in noce, vetri acidati,
ELETTRODOMESTICI
ARISTON E REX
con tavolo e 4 sedie

~~14.500.000~~
8.500.000

Cucina
ANGOLARE cm.275 x 200
con ante in legno di ciliegio
e laccate color zucca
ELETTRODOMESTICI
REX

~~11.000.000~~
6.500.000

Cucina
AD ANGOLO da cm.195 x 300
con tavolo penisola e 3 sedie
ante in massello di castagno
con finitura anticata
ELETTRODOMESTICI ARISTON

~~13.500.000~~
8.000.000

Cucina
LINEARE da cm. 360
con ante in massello di castagno
tinto noce con piano in granito
tavolo e 4 sedie

~~14.000.000~~
8.600.000

miglietti arredamenti

via ivrea 55 - 13900 biella - tel./fax 015 403366 e-mail miglettimobili@libero.it

...ed è subito Casa

AUTOLOGIC
NOLEGGIO FURGONI
VIGLIANO BIELLESE - Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980
Cell. 0348.6003819

BIELLA E PROVINCIA

VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

AUTOLOGIC
NOLEGGIO FURGONI
VIGLIANO BIELLESE - Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012 - 015.8122980
Cell. 0348.6003819

GOLDEN BOYS TRA SPORT E SPETTACOLO

LE «SPICE GIRLS» ITALIANE E I SUPERVOTATI

Al Safari Park di Pombia una grande serata di premiazioni con Luisa Corna, le Lollipop i giovani calciatori e i campioni del 2000

SERVIZIO A PAGINA 48

Il piano approvato ieri pomeriggio dal Comune di Biella, l'Anas darà il via ai lavori entro la metà di luglio

Una rotonda per la superstrada

Regolerà il traffico alle porte di Ponderano

La chicane all'ingresso di Ponderano sarà presto sostituita da una rotonda alla francese che regolerà gli accessi alla superstrada Biella-Mongrando e al collegamento per il nuovo ospedale cittadino in fase di realizzazione

BIELLA

Entro la metà di luglio l'Anas inizierà i lavori della grande rotonda alla al confine tra e Ponderano e che regolerà gli accessi alla superstrada per Mongrando e al collegamento il nuovo ospedale. L'annuncio è stato dato ieri dal vice sindaco Diego Presa dopo che la giunta aveva approvato in linea tecnica il progetto e ceduto all'Anas i terreni su cui sorgerà la rotatoria.

«La necessità dell'intervento era stata evidenziata nel corso dell'ultima riunione l'Anas in cui si era fatto il punto sui lavori della superstrada e sull'appalto in via definizione per il completamento del tra corso Europa e via Rosselli - spiega Diego Presa -. Motivi di viabilità e sicurezza imponevano l'urgenza di sostituire la chicane provvisoria con un spartitraffico adeguato non solo a sopportare gli attuali volumi ma già in previsione degli accessi e degli svincoli della Biella-Mongrando e per il nuovo Ospedale».

L'Anas tra l'altro ha modificato il progetto gli svincoli in funzione del futuro prolungamento della superstrada e terrà separate le carreggiate Nord da quella Sud. La rotonda quindi diventerà dei nodi di traffico più importanti del Biellese: sopportare anche la viabilità minore creata dal quartiere del Villaggio La Marmora, dal paese di Ponderano e degli impianti di depurazione del Cordar che sorgono in riva al torrente Bolume.

Nel riordino della viabilità sarà creata anche fascia di rispetto per gli insediamenti abitativi che sorgono lungo la strada che porta al depura- maniera da separarli dal grande traffico della superstrada. Tra le strade e le case ci sarà quindi una zona di verde.

L'Anas ha accettato anche di farsi carico della costruzione delle opere per la raccolta e lo smaltimento delle acque piovane lungo il perimetro della superstrada. Il manufatto della galleria in cui quasi tutta la superstrada in quel punto risulta infatti più alto dei prati circostanti il villaggio La Marmora. E quindi in caso di piogge particolarmente abbondanti, la superstrada farebbe da diga, impedendo il normale deflusso delle acque con inevitabili allagamenti. Di qui la necessità di dei canali di raccolta e di smaltimento delle acque. [m.al.]

Il comandante provinciale dei carabinieri ha illustrato l'attività del 2000

Offensiva dell'Arma contro la droga

In anno sequestrati 22 chili di stupefacenti

Franco Piras
BIELLA

«Da 187 sul territorio al servizio dei cittadini e della giustizia». In queste brevi parole, ricordate ne corso della festa dell'Arma, che si è svolta nella caserma «Aldo Fiorina» di Via Rosselli, davanti a centinaia di invitati, è racchiuso l'orgoglioso messaggio di un corpo presente fin dal 13 luglio 1814.

Nel corso della cerimonia il comandante provinciale dei carabinieri, Peter Paul Tarfusser, ha illustrato l'attività svolta negli ultimi 12 mesi dai suoi uomini (4249 interventi per reati, di cui circa un terzo scoperti, con 1535 denunciati e 56 arrestati), sottolineando le operazione più rilevanti: «Cotone (traffico di droga, 36 arrestati e chili di stupefacente sequestrato), «Tritolo» (furto e ricettazione di merci e automezzi pesanti, l'arresto 22 e il recupero di 41 miliardi di refurtiva), «Gutemberg» (furto e ricettazione di libri antichi, persone denunciate e preziosi voluti recuperati), «Vivaldi» (prestiti usurari, 2 arresti e denunce), «Argentina» (traffico droga), «Security» (truffe agli anziani), «Nobel» (detenzione di esplosivi), «Gerry» (violenze sessuali e rapine agli anziani, con l'arresto del violentatore), «Tre scalini» (traffico di droga, l'arresto di 9 persone e la denuncia di altre 11), «Notte» (furto di mobili antichi nelle case biellesi).

Per tutte queste brillanti operazioni stati premiati il comandante della compagnia di Cossato, Roberto Grassi e i suoi uomini (Cogli, Zaminga, Puglisi, Fiandaca, Genduso, Villani, Vallese), il comandante provinciale di Biella, Maurilio Liore e i suoi uomini (Gallo, Slanzi, Di Punzio), il tenente Filippo Marchi (con lei Antonio Fraboni, Biagio), il maresciallo Bombaci, il nucleo operativo del reparto operativo di Biella. Inoltre, il maresciallo Gullo, Averono, Bombacci, Lequio, Gaudio, Lanzo, Liguori, Lacalendola, Vicenti, Quaglia, Tombolato, Solari, Sirni, D'Ambrogio, Quilico, Gianotti, Mela, Carantini, Polibio, Marinosci, Munago, Neglia, Di Ronco, Geracitano, Giusto, Fanni, Dello Iacovo, Beretta, Ingrazzi, Frumento.

Pioggia di encomi per i brillanti risultati di operazioni anticrimine

Per l'attività del nucleo carabinieri Ispettorato del lavoro: sono state effettuate 303 ispezioni in aziende, rilevate 40 contravvenzioni, 29 persone denunciate, scoperte 2 truffe (501 milioni sono finiti nelle dell'Erario), recuperati contributi non versati per oltre 2 miliardi, rilevati illeciti amministrativi (irregolarità libri paga, matricola e collocamento), scoperti 15 minori occupati illecitamente, 52 extracomunitari non in regola, 25 clandestini.

Infine, sono stati premiati i vincitori del concorso libero sull'Arma, svolto dagli studenti delle scuole medie superiori biellesi. Per la sezione componimento scritto: Sara Fedrali (Iti Q. Sella, 1ª), Daniela Chiaverina (Itil) e Marco Vigliocco (Liceo scientifico), secondi ex equo. Per la sezione opera grafico-scultorea: Ilaria Santandrea (1ª), Stefania Fiorina e Filippo Trivero, tutti dell'Iti, secondi a pari merito.

Alla festa dell'Arma dei carabinieri hanno assistito ieri oltre un centinaio di invitati

Venduti in beneficenza a Cerrione

Agnolotti avariati arrivano a giudizio

Daniele Pasquarelli
CERRIONE

La vendita benefica dei 1500 agnolotti a f dell'asilo l'irrefrenabile desiderio di assaggiarne qualcuno crudo), aveva comportato il ricovero ospedale di un'intera famiglia e l'intossicazione di una decina di paesani: le uova utilizzate per la pasta infettate dalla salmonella.

Chi aveva sudato le prover- sette per preparare il banchetto si sentito come morire. Ma la comprensione degli amici e di tutti i cerrionesi non è valsa a modificare il corso della giustizia: un pensionato di 65 anni è quindi finito sotto processo con l'accusa di «commercio di sostanze alimentari pericolose».

Un gruppo di persone restò intossicato dalle salmonelle

Ieri in tribunale si svolta la prima udienza. L'imputato non si è presentato, così consigliato dal suo avvocato difensore Roberta Frojo sapendo che il procedimento sarebbe stato rinviato per l'assenza di alcuni testimoni. le deposizioni di coloro che invece erano presenti sono state sufficienti a chiarire l'episodio.

In occasione del Primo novembre del '94 molte famiglie di Cerrione si riunite per il tradizionale pranzo festivo avevano consumato gli agnolotti presi all'asilo. «Era un'iniziativa benefica, lo sapevamo un po' tutti» hanno i testimoni. I quali hanno anche precisato di non averli ritirati dopo aver fatto un'offerta.

Nella preparazione del pasto, qualche agnolotto non è finito in pentola è stato mangiato crudo. E dopo sette, ore sono stati dolori: mal pancia, diarrea, febbre. La maggior parte se l'è cavata da sola, pensando soffrire per forma influenzale un po' più forte del solito: «Ho bevuto molto, ho preso qualche pastiglia e dei fermenti lattici: dopo una settimana stavo meglio» ha spiegato un'insegnante.

Per altri non è così: madre e le sue tre figlie sono finite in ospedale e ci sono rimaste per settimane. A quel punto gli accertamenti medici hanno diagnosticato la salmonella. E il collegamento agli agnolotti è giunto subito dopo, esame condotto dall'Ufficio d'igiene.

«Le uova sono state acquistate: come poteva il mio cliente sapere che erano infette? - commenta l'avvocato difensore - Inoltre gli agnolotti andavano consumati cotti e non crudi».

Se ne riparlerà il prossimo 11 ottobre.

Il progetto è stato eseguito da un artigiano toscano che ha usato l'alabastro

Un flauto etrusco «made in Biella»

Grazie alla ricerca del musicista Rossano Munaretto

BIELLA

Il flauto è alabastro, minerale tipico dell'Etruria, costruito da abile artigiano volterrano, il quale ha concretizzato teorie e studi di un musicista biellese, Rossano Munaretto, eseguiti sull'esemplare riprodotto in un'antica urna cineraria.

Innumerevoli prove e verifiche hanno portato al risultato finale, un fatto di «esplorazione sonora» associata ad un contenuto culturale e territoriale, che è singolare. In altre parole un flauto traverso dal modello esclusivo ed inconsueto, dal timbro inesplorato, con una capacità tecnico-espressiva avvincente, con una sonorità lirica ed evocativa, motivo di orgoglio e prestigio professionale per chi lo ha concepito. Ma la soddisfazione più grande, per Munaretto, è stata forse la particolare considerazione ottenuta dalla Sovrintendenza per i Beni Archeologi dell'Umbria, la quale, venuta a conoscenza del suo lavoro ha voluto corredare un filmato sulla civiltà etrusca con il suono di questo strumento, unico ed atipico modello finora conosciuto.

Il musicista biellese Rossano Munaretto ha fatto realizzare un flauto etrusco in alabastro apprezzato anche dalla Soprintendenza ai Beni archeologici dell'Umbria

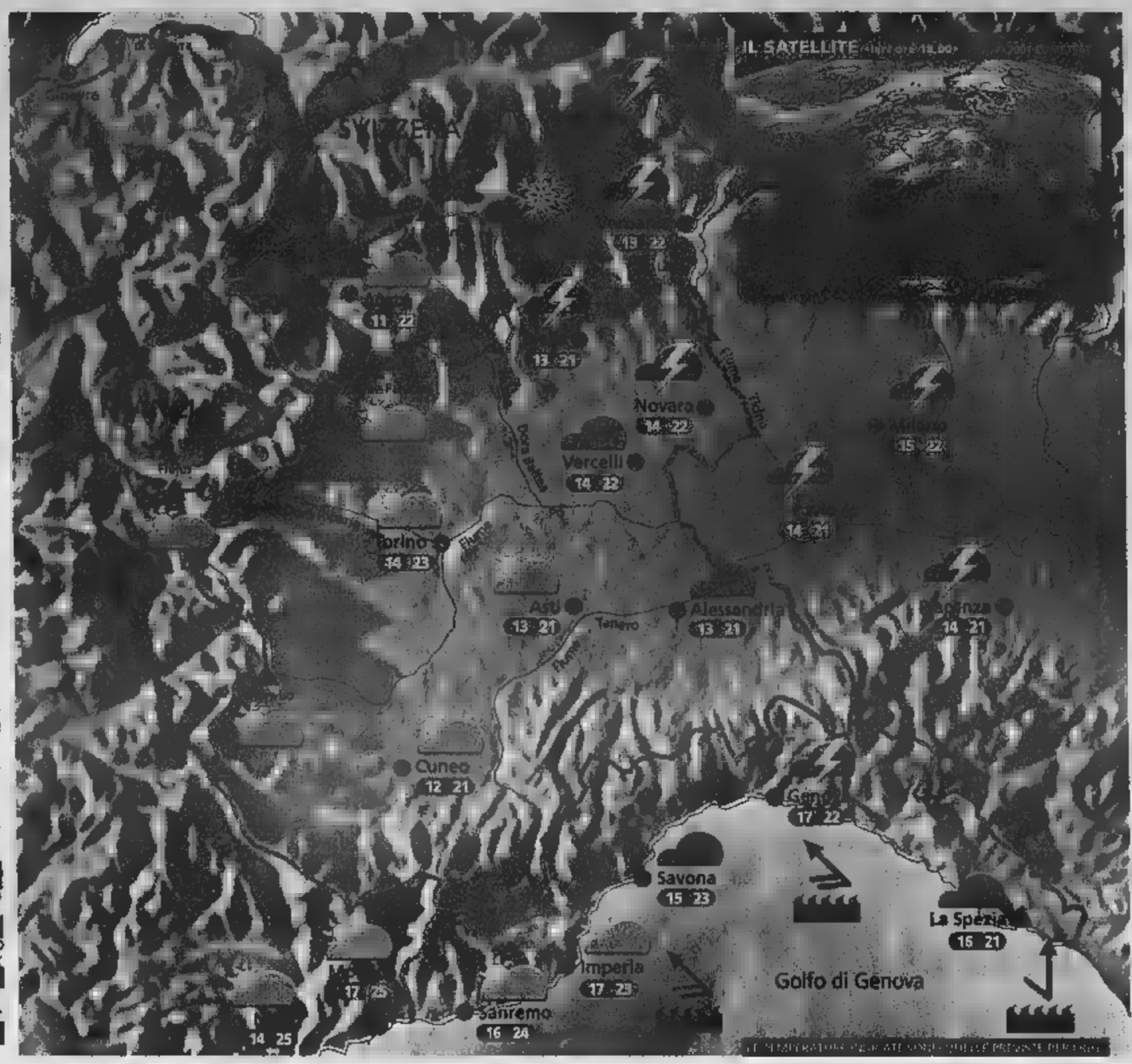
«Ho composto i brani musicali che faranno da colonna sonora a questa produzione cinematografica - spiega il musicista - che parteciperà ad una importante manifestazione culturale a Seattle. Inoltre sarò impegnato nei prossimi mesi a Perugia, al Meeting Internazionale del Flauto, che si svolgerà alla Rocca Paolina, quale relatore del progetto attivato esperto della didattica flautistica attraverso le applicazioni multimediali. [p. g.]

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
GSM microcellulari - Telefonia
ALCATEL "OFFICE"
Crosa f.lli
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano n. 326
Tel. 015.510372 - Fax 015.8129100

RISTORANTE
JOLLY
(BI) Via Torino n. 8
Tel. 015.2476145 - 0338.5247239
SERA
"PROFUMI della RIVIERA LIGURE"
Solo su prenotazione
Il Menu viene offerto al prezzo eccezionale
£ 35.000
Insalata di Seppie e Cannellini
Polpo Schoggio e Patate
Acciughe alla Sanremasca
PRIMI
Trofiette al Pesto
Spaghetti alle Vongole
Fritto Misto di P
Caffè e Vino a caraffe
170 IN UN LOCALE COMPLETAMENTE RINNOVATO!!! VENITE A VEDERE!!!

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione La giornata di ieri è stata caratterizzata ancora da tempo soleggiato, nonostante temporanei passaggi innocui di nubi alte e sottili. Il transito nella mattinata di oggi di una perturbazione temporalesca provocherà un momentaneo peggioramento su tutti i settori.

Previsioni Al mattino molte nubi quasi ovunque con rovesci di pioggia e temporali sparsi, più probabili e frequenti su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Nel corso della giornata graduale miglioramento e apertura di schiarite sempre più ampie a partire dalle Alpi occidentali ed in estensione alle pianure Liguria. In serata cielo stellato quasi ovunque. Temperature massime in calo, più sensibile nelle zone raggiunte dalle precipitazioni. Venti moderati su tutti i settori con rinforzi in montagna, Liguria e zone temporalesche. Domani ritorno del bel tempo ovunque.

ZOOM

Le trombe d'aria: cosa sono?

Le trombe d'aria sono dei vortici che si estendono verso il basso dalla base dei cumulonembi. Quando si formano sulla terraferma e raggiungono una violenza distruttiva, possono essere classificate come tornado. Se le trombe si formano sul mare si parla di tromba marine. Una tromba d'aria è un vortice meno violento rispetto a quello di un tornado ma è comunque in grado di provocare gravi danni. Nella famosa scala Fujita del tornado può essere compresa tra il grado F0 ed F1, con danni leggeri o moderati e con una velocità del vento compresa tra 64 e 180 km/h. La scala giunge fino al valore F5, che corrisponde a venti superiori ai 400 km/h in grado di sconvolgere il territorio. Le d'aria si originano laddove si incontrano venti che soffiano in direzioni opposte. Al centro della tromba c'è una corrente ascensionale molto forte in grado di sradicare alberi, scoperchiare tetti, abbattere cartelloni pubblicitari. Più alto sarà il gradiente di pressione nei pressi del centro del vortice, più sarà forte la sua furia distruttiva.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	18 26
BARI	18 24	ROMA	18 25
BOLOGNA	16 22	VENEZIA	18 21
CAGLIARI	17 29	BARCELLONA	18 24
CATANIA	18 26	BRUXELLES	9 19
CATANZARO	18 24	FRANCOFORTE	10 19
FIRENZE	14 23	GINEVRA	12 14
OLBIA	20 25	LONDRA	9 15
PALERMO	19 25	MONACO DI BAVIERA	10 14
PERUGIA	13 22	PARIGI	10 19
POTENZA	14 22	ZURIGO	10 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 21 e 13 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 44 minuti; cala domani alle ore 6 e 45 minuti

esi IRRIGAZIONE

La natura biellese non sopporta gli sprechi.

Riciclare plastica, carta, vetro, alluminio un'idea di risparmio da buttare via.

Non gettiamo soldi nella spazzatura risparmiamo risorse, risparmiamo l'ambiente.

COSRAB
Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese

Raccolta differenziata basta poco, vale molto.

Consiglio in trasferta lunedì 18, con l'audizione dei neo-eletti Lavagnini, Delmastro ■ Salerno

Roppolo, i parlamentari sotto esame in Provincia

ROPPOLO

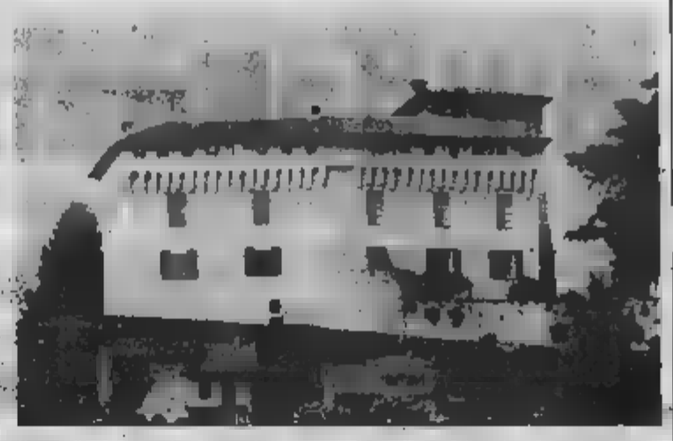
Dopo la giunta al mare, il Consiglio al castello. Lunedì 18, a Roppolo, arrivano gli amministratori della Provincia, in trasferta come ai tempi di Silvia Marsoni. L'antico maniero aveva già ospitato un Consiglio provinciale, nell'autunno '96. E ora il presidente dell'assemblea, Roberto Pella, ha deciso di fare il bis: un po' per avvicinare le istituzioni alla gente, e un po' per festeggiare i due anni di elezione del presidente Orazio S[illegible] e dei consiglieri.

La [illegible] nel [illegible] del castello, ci [illegible] una [illegible]. Ma prima si parlerà di politica, sempre per via [illegible] pensata di Pella: invitare in Consiglio i tre parlamentari appena eletti (tutti del Polo), per un'audizio[illegible]. L'idea non ha entusiasmato l'opposizione ulivista, che però ha colto la palla al balzo: «E' [illegible] cosa anomala - spiega Silvio Belletti, dei Comunisti italiani -, [illegible] al tempo stesso interessante: avremo modo di sentire [illegible] proposte dei parlamentari di maggioranza e di far prendere loro alcuni impegni. Poi vedremo se li mantengono».

Quella di Roppolo, quindi, non sarà una semplice passerella per Roberto Lavagnini (Forza Italia), Sandro Delmastro (An) e Roberto Salerno (neo-senatore, anch'egli di An). La loro audizione sarà seguita da quella del difensore civico Sandro Crema, che farà il bilancio dei primi sei mesi di lavoro. Il menù del Consiglio (che comincia alle 14,30) offre poi una serie [illegible] interpellanze e interrogazioni, alcune modifiche allo Statuto [illegible] al regolamento e una variazione di bilancio. Poi tutti a tavola.

Se[illegible] [illegible] di parlamentari, il senatore Salerno vuole organizzare un incontro coi sindaci del Biellese, per illustrare le agevolazioni al commercio varate [illegible] Regione. Roberto Salerno è stato presidente della settima commissione di palazzo Lascaris, [illegible] ai sindaci dei piccoli paesi ha già inviato «i provvedimenti con cui si sono predisposti incentivi a favore della rivitalizzazione commerciale dei Comuni [illegible] meno di 3 mila abitanti». [g. bu.]

A sinistra il senatore Roberto Salerno Qui sotto, i deputati Roberto Lavagnini e Sandro Delmastro



Il castello di Roppolo torna ad ospitare il Consiglio provinciale

Concessioni super-rapide

Lavori stradali: a luglio cambia la procedura di autorizzazione

BIELLA

Mini-rivoluzione, per le concessioni e le autorizzazioni provinciali in materia di strade. Dal 1° luglio l'iter burocratico sarà molto più semplice, perché la procedura si risolverà direttamente in Comune. L'operazione è stata spiegata ai sindaci dall'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso.

Attualmente, i privati o gli enti che devono fare lavori lungo le strade provinciali possono attendere anche 75 giorni, per una concessione. «I nostri funzionari hanno sempre cercato di snellire i tempi - dice Monfermoso -, [illegible] ciò è quasi impossibile qua[illegible] arrivano gr[illegible] di quantità di richieste». Così s'è cercato un rimedio: dal 1° luglio, saranno i Comuni con meno di 10 mila abitanti a rilasciare le concessioni «per le opere da eseguirsi lungo le strade provinciali ricadenti all'interno dei centri abitati». La giunta Scanzio si limiterà a dare un nulla osta.

«Il procedimento amministrativo diventerà più veloce e agevole sia per il richiedente sia per il concedente - conclude Monfermoso -. E siccome il passaggio al nuovo sistema sarà delicato, siamo pronti a fornire tutta l'assistenza necessaria agli Uffici tecnici delle amministrazioni comunali». [g. bu.]

INCENDIO

Sterpaglie a fuoco in via De Amicis

Due giovanissimi biellesi, di 14 e 15 anni, hanno rischiato di essere denunciati per avere dato fuoco a un mucchio di sterpaglie che si trovava sotto una panchina del giardinetto di via De Amicis, nei pressi della scuola media «Nino Costa» di Chiavazza. Il principio di incendio è [illegible] verso la mezzanotte dagli uomini di una «volante» della Questura. Vicino alla panchina c'erano i due minori, che però hanno dichiarato di aver fatto una semplice imprudenza: «Abbiamo dato fuoco a un pacchetto di sigarette e lo abbiamo gettato a terra, senza accorgerci che era finito sotto la panchina», hanno detto ai poliziotti. [f. p.]

CRONACA

Furto all'Ipercoop, denunciata una minorenne

Una giovane nomade di origini romene, 16 anni, è stata denunciata dalla polizia al tribunale [illegible] minori per furto aggravato. La ragazza è stata sorpresa dagli agenti di [illegible] «volante» mentre cercava di allontanarsi dall'Ipercoop di via Ivrea con prodotti di bellezza non pagati per un valore di circa 60 mila lire. [f. p.]

FURTO

Dall'auto in [illegible] sparisce la borsetta

Ha lasciato la borsetta nella sua auto, una Volvo, parcheggiata in una strada di Biella Vaglio, e i ladri gliel'hanno rubata. Poco più tardi la proprietaria, Antonella R., 45 anni, ha trovato la b[illegible] abbandonata in un prato: dentro c'erano i documenti e le carte di credito, [illegible] il telefonino cellulare e le 60 mila lire [illegible] contenute nel portafogli. [f. p.]

VANDALI

Danneggiata una vettura in via Cerruti

Vandali ancora in azione, a Biella. In [illegible] Cerruti è stata danneggiata la Punto di Antonella B., 43 anni. La carrozzeria dell'auto è stata rigata con un chiodo. [f. p.]

APPUNTAMENTI

A Masserano la «Festa piemonteisa»

La Pro loco, in collaborazione con l'associazione culturale «Sol ed Alpe», organizza per questo fine settimana, in frazione Rongio, la «Festa piemonteisa». Sabato [illegible] si balla col gruppo folk dei Refulè; domenica mattina la messa in piemontese, nel pomeriggio i giochi celtici. [d. sa.]

MOSTRA

In Burcina espongono gli allievi delle medie

Sabato dalle 10 alle 17, nel parco della Burcina, espongono gli studenti delle medie di Pollone, che durante l'anno scolastico hanno condotto una ricerca sulle erbe officinali, guidati dai loro insegnanti e dal tecnico del parco Leopardo Foscal Mella. [d. sa.]

Il Cosrab a Cossato

Raccolta carta Si sostituiscono i contenitori

COSSATO. Da venerdì prossimo, in alcune zone di Cossato, che sono interessate dalla raccolta porta a porta della carta, verranno sostituiti i contenitori gialli da 50 litri.

«Il provvedimento - spiegano gli operatori di Cosrab - si è reso necessario dove la produzione di carta è molto elevata. Questo ha comportato l'esigenza di dotare alcune abitazioni di contenitori più capienti passando così dai [illegible] ai [illegible] litri. I nuovi raccoglitori sono in plastica e [illegible] muniti di [illegible]. La sostituzione avverrà soprattutto nei condomini. Come i precedenti anche questi nuovi contenitori dovranno essere collocati all'interno delle case ed esposti nei giorni di passaggio.

Si ricorda che in Consorzio è a disposizione degli utenti per qualsiasi chiarimento od informazione, basta [illegible] gli operatori al numero verde gratuito: 800 399 760. [c. gi.]

L'opera che sorgerà in piazza Salvo d'Acquisto potrà ospitare gare sportive e manifestazioni. La spesa supererà il miliardo

A Pralungo via libera al centro polivalente

Ma in Comune duro confronto tra la giunta e l'opposizione

Renato Moreschi

PRALUNGO

Non [illegible] accuse e reciproci attacchi tra maggioranza e opposizione durante l'ultimo Consiglio che ha visto l'illustrazione da parte della giunta Ganni del progetto del Salone polivalente. Un'opera pubblica a cui l'opposizione non è contraria, ma che allo stesso tempo [illegible] contesta l'iter e stigmatizza il comportamento del sindaco Carlo Ganni che, prima di decidere, ha fatto ricorso a tre progetti preliminari: «una testimonianza di incertezza e un inutile spreco di danaro pubblico».

Le «scintille» sono iniziate con il ritiro della mozione presentata dall'opposizione lo scorso febbraio (in discussione l'altra sera in Consiglio); documento che richiedeva informazioni su tutti i profili (economico, finanziario, scelta dell'ubicazione, tempistiche) ma anche il coinvolgimento della popolazione con un referendum. Documento diventato anacronistico con il progetto definitivo già concluso.

La struttura (37x25 metri per un altezza massima di 8), dal costo previsto di un miliardo e 135 milioni occuperà parte dell'attuale piazza Salvo d'Acquisto: ospiterà una palestra regolamentare per gare di basket, pallavolo e di calcetto. Nel Polivalente troveranno spazio anche bagni pubblici, nuove cucine, autorimesse e magazzino comunali, e l'infermeria. Il fondo in calcestruzzo ricoperto da una superficie in quarzo ne permetterà l'utilizzo anche attività sociali e manifestazioni.

La giunta Ganni ha respinto l'accusa che il progetto possa diventare una nuova cattedrale nel deserto e ha difeso la scelta. Una struttura di servizi pensata che ha tenuto conto in fase [illegible] progettazione della funzionalità, (sportiva e sociale), della fruibilità per la vicinanza alle scuole e al centro del paese e di un impatto ambientale minimo. Punto quest'ultimo osteggiato con forza dalla consigliera di minoranza Grazia Prina Cerai: «Questo imponente [illegible] industriale, in mezzo al paese non fa la sua bella figura. Con ben tre progetti si sarebbe potuto trovare [illegible] soluzione migliore. L'ubicazione rovi[illegible] la più bella piazza [illegible] paese, mi sarebbe piaciuto trovare agli atti le indicazioni avute dalle principali associazioni contattate a suo tempo in fase di progettazione, visto che sulla questione la maggioranza ci ha completamente ignorati».

Accuse respinte dalla giunta Ganni che ha sentenziato: E' un'opera fortemente sentita dalla popolazione verso la quale ci sentiamo debitori, per la fiducia accordataci con questo mandato amministrativo, e la stiamo ricambiando rispettando alla lettera il nostro programma elettorale che vedeva tra i punti principali la realizzazione del salone polivalente».

La piazza Salvo D'Acquisto di Pralungo che ospiterà il centro polivalente

La replica

Ganni: «Il lascito è stato rispettato»

PRALUNGO

Non si è fatta attendere la replica del sindaco Carlo Ganni sulle accuse della minoranza sul lascito Fontanella. «Pur riconos[illegible] ai signori Fontanella per la donazione, l'amministrazione comunale del tempo, valutando il luogo e la conformazione del terreno - spiega Ganni -, lo scopo e i costi, ritenne l'edificazione di un parco, in zona distante dal centro abitato difficilmen[illegible] realizzabile». Il Comune per questo motivo rinunciò e [illegible] cedette il lascito come erroneamente affermato sugli organi di stampa. La donazione passò d'ufficio all'unico erede universale, l'Opera Pia Ciarletti, che rivendette l'appezzamento [illegible] privati, per ripianare e risanare in parte i debiti della [illegible] di riposo. L'amministrazione, con delibera di consiglio del marzo '98, decise pur ringraziando del gesto dei coniugi Fontanella di dedicare loro un parco giochi, come previsto nel piano regolatore, da costruirsi in Via Bonino. «Si tranquillizzi quindi la consigliera Prina Cerai - conclude Ganni - perché le eventuali persone [illegible] intenderanno donare beni di qualsiasi genere al Comune di Pralungo, lo faranno ancora in quanto almeno fino a quando l'attuale amministrazione sarà in carica la fiducia ad essa espressa sarà lealmente ed onestamente ripagata». [r.mo.]

Il sindaco di Pralungo Carlo Ganni

Il ciclista biellese (d'adozione) è secondo in classifica al Giro ma non ha intenzione di arrendersi

Dario Frigo [illegible] un corpo in rosa che non evanisce

«Simoni prima o poi avrà un calo: e io sarò lì ad approfittarne»

Ivan Fossati

BIELLA

Un ragazzo semplice e determi[illegible], così com'era venti giorni fa, un mese fa, due anni fa. Dario Frigo è sempre lui, [illegible] la testa, [illegible] non è lasciato schiacciare dalla pressione della ribalta. Ma c'è una differenza: adesso è lì, a 15 secondi dalla maglia rosa, a cinque giorni dalla conclusione del Giro d'Italia. In pochi ci credevano quando [illegible] conquistato la leadership a Montevergine. Invece si è difeso alla grande, ed è pronto alla zampata vincente. Ieri, giorno di riposo, l'atleta della Fassa Bortolo biellese d'adozione ha pedalato (un po') e pensato (tanto). Quando e come Gilberto Simoni, il leader della corsa? E ha risposto alle domande dei giornalisti che troppo tardi si sono accorti di lui e che adesso [illegible] un colpo [illegible] di rimediare. Allora, Dario Frigo, cosa si vedrà in settimana? «Non so, lascio che sia lui (Simoni ovviamente) a fare la prima mossa. So che non si sente sicuro, quindi tenterà qualcosa». Cosa si aspetta? «Almeno di tenere il secondo posto». Come? «Non sono rinunciatario, ma so che sarà difficile attaccare Simoni che sta vivendo un momento di grazia». Ci proverà? «Certo, non so ancora come e quando, ma è sicuro che non lascerò nulla di intentato. Penso soprattutto alla tappa di sant'Anna di Vinadio, perché sabato il Mottarone è lontano dall'arrivo». Non è ipotizzabile un attacco in pianura? «Penso di no, ma se sarà necessario proverò pure quello». Quindici secondi sono niente, si aspettava un finale così? «Non mi aspettavo un Simoni così forte a cronometro». Certo, ma il primo problema forse è stato in casa Fassa Bortolo. Finché la giuria non l'ha espulso, Wladimir Belli è stato un avversario a [illegible] basta: «Non ha fatto bella figura, tutti hanno visto e giudicato. Io [illegible] gli ho [illegible] nulla, [illegible] non mi ha aiutato forse è perché non [illegible] la faceva». E' davvero convinto di questo? «Tanto non cambia nulla». Simoni ha anche attaccato in discesa, crede che lo rifarà? «Può [illegible], io cercherò [illegible] essere più [illegible]. Ci saranno alleanze con altre squadre? «Spero di no, spero resti una sfida tra Simoni e me». Quante possibilità ha Frigo di vincere il Giro? «Quaranta per cento». E' nato un nuovo campione? "No, si è confermato un buon corridore. Adesso viene il difficile. [illegible] dico che essere qui [illegible] stato facile, ma bisogna saperlo confermare. Ed è quello che [illegible] glio fare. Rispetto ai tempi [illegible] Saeco corro meglio, ho raggiunto un buon livello e devo stabilizzarmi, vorrei fare qualche anno così». Per i tifosi l'appuntamento [illegible] Sant'Anna di Vinadio domani? «Sì, [illegible] non vorrei deluderli [illegible] perché i miei tifosi [illegible] i tifosi [illegible] ciclismo". Un pensiero [illegible] Sergio Barbero: «Mi spiace tanto, spero che le controanalisi chiariscano tutto». Frigo, in conclusione [illegible] ci anticipi qualcosa: dove attaccherà? «Davvero non lo so, ma anche [illegible] Simoni prima o poi avrà un attimo di cedimento, e io cercherò di essere pronto»

Dario Frigo, protagonista al Giro

Quattro giorni di appuntamenti e concerti, fra l'Argentina e i ritmi occitani

Balli e musica etnica, è festa a Sala

Da giovedì 21 la kermesse delle tradizioni popolari

SALA

Da giovedì 21 a domenica 24, alla frazione Madonnina, va in scena il «Gran bal du Piemonte, prima edizione del festival internazionale di musica e danze popolari. La manifestazione, che rientra in un calendario di appuntamenti programmato su scala europea, porterà in paese un centinaio di musicisti italiani e stranieri, esperti di musica etnica, maestri di danze popolari ed animatori artistici.

Durante il giorno ci sar[illegible] venti stage per la scoperta di balli tradizionali bretoni, argentini, svedesi, veneti, occitani, arabi, gallesi e canadesi, mentre le serate saranno dedicate a concerti e danze.

Dice il referente della manifestazione, Gabriele Rossetti: «Sono i benvenuti tutti coloro che vogliono avvicinarsi all'ambiente, anche solo per rendersi conto di che cosa si provi ad ascoltare e a ballare queste musiche. Si troverà a suo agio anche chi muove i primi passi».

A Sala è di scena la musica etnica

La formula [illegible] festa ricalca quella più nota del «Grand bal [illegible] l'Europe» di Genettines, in Francia, giunta alla sua dodicesima edizione, e Sala è stata scelta per il [illegible] gliente campeggio e «per la collaborazione che le amministrazioni coinvolte hanno saputo [illegible] voluto offrirci», precisa Rossetti. Il quale, essendo biellese residente a Zubiena, tiene molto al rilancio turistico del territorio: [illegible] aspetto che intendiamo sostenere per i partecipanti [illegible] le attività alternative [illegible] la Serra, la Bessa, la Burcina, i santuari di Graglia [illegible] Oropa e l'intero Biellese possono offrire, anche attraverso convenzioni con ristoranti e trattorie che facciano scoprire i sapori ed i piatti locali».

I biglietti per i partecipanti agli stage sono in prevendita telefonando ai numeri 0161-93.98.49 o 015-73.87.677. Gli ingressi per le serate costano 15 mila lire (12 mila [illegible] giovedì 21) fino ai sedici anni, [illegible] lire per i ragazzi dai 7 ai 15 anni, gratis fino ai 6 anni.

A corollario [illegible] kermesse, il Comune (in collaborazione con i paesi limitrofi) allestirà domenica 24 nella piazzetta davanti la chiesa della Madonnina una «Mostra di artigianato locale», mentre l'Arci si occuperà della grigliata. [d. sa.]

lucazanini.it

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano
che si intreccia con le storie
dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena,
gli aneddoti di chi il cinema
lo ha fatto e lo ha amato
nei piccoli ■ nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia ■ storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it, NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Dopo l'allarme lanciato dal sindaco si accende il dibattito sui tagli alla Sanità

«Rette d'oro nelle case di riposo»

Una lettrice accusa: troppi 3 milioni al mese

BIELLA

Dopo l'allarme del sindaco Gianluca Susta per le rette nelle case di riposo, in conseguenza dei tagli alla Sanità, una lettera giunta in redazione mette il dito nella piaga del problema.

Scrive [illegible] lettrice: «Mia madre ha 86 anni ed è ricoverata in una casa di riposo non convenzionata, dopo l'attesa di [illegible] anno. Non essendo autosufficiente, paghiamo 3 milioni di retta al mese, con l'obbligo di andarla ad imboccare perché il personale è [illegible] in quanto costa. Pago a parte medicine, di cui pochissime mutuabili, ed è stato annunciato un aumento [illegible] retta, [illegible] secondo da fine anno. Non [illegible] la facciamo più».

In effetti i familiari di persone ultra-ottuagenarie, che rappresentano la maggior parte degli anziani ospiti, sono essi stessi già pensionati: «Ma non abbiamo diritto all'integrazione del Comune - aggiunge la lettrice -, perché possediamo la casa dove abitiamo, quindi siamo considerati "ricchi"». Amara la conclusione: «Non mi capacito di pagare più di 100 mila lire al giorno: mia madre consumerà per i pasti non più di 5 mila lire al giorno. Dove vanno tutti gli altri soldi?».

La lettrice ha [illegible] quasi perfettamente il costo-pasti, che viene valutato dalle cooperative che appaltano il servizio di cucina [illegible] alle 6 mila lire (dalla colazione alla cena, tè compreso a metà pomeriggio). Le lamentele sui menù, spesso preparati [illegible] prodotti in scatola, aprirebbero un altro fronte polemico: quello sulla qualità [illegible] servizio che dovrebbe essere rapportata al costo, comprensivo anche delle voci «spese per il personale», riscaldamento e manutenzione.

Nel Biellese le rette «non convenzionate» aumentano essenzialmente perché si sono dovute fare ristrutturazioni, talvolta riducendo gli «spazi comuni» per creare nuovi posti letto o per mantenere quelli esistenti. Ma restano i debiti da pagare. Comincia a notarsi la tendenza [illegible] tenere l'anziano in casa, affiancato da una persona che aiuti ad ore (generalmente mattino e sera), poiché una o due assistenti a turni per il «full time» richiedono disponibilità finanziarie non indifferenti.

Si tratta per lo più di lavoro sommerso, che consente alla famiglia di non finire vittima dello stress. Ma anche questa è una soluzione concessa solo ai figli che possiedono una [illegible] più. Chi vive sulla propria pelle queste situazioni, si sente spesso poco aiutato dalle strutture territoriali: una o due assistenti sociali, aiutate da un paio di obiettori o di operatrici, danno solo venire [illegible] rabbia, perché li vedi al massimo due volte la settimana, sabato, domenica e festivi esclusi».

[illegible] personale sul territorio deve infatti occuparsi prioritariamente degli anziani soli. L'allarme lanciato [illegible] Susta sembra quindi valere per tutta la provincia: la delibera regionale di gennaio sui «tagli» alla Sanità, indicava [illegible] deficitario [illegible] 58% rispetto alle previsioni l'intervento sull'assistenza domiciliare, con un «esubero» del 24% per l'area residenziale (ossia case di riposo convenzionate). Bloccate queste, con un deficit trimestrale di 9 miliardi, come sarà il futuro degli anziani, istituzionalizzati o a casa? [d. sa.]

E' allarme per le rette nelle case di riposo (nella foto quella di Vigliano) Dopo la denuncia del sindaco di Biella, interviene una lettrice che ha la madre ricoverata in una struttura non convenzionata

Frola, Palumbo [illegible] Savino [illegible] confronto sul tennis

E' dedicato al tennis, il convivio di giugno del Panathlon club Biella. Martedì alle 19,45, [illegible] circolo Sociale, sono [illegible] invitati Romano Frola, membro della European Tennis Association, Giancarlo Palumbo, responsabile del [illegible] giovanile e Luigi Savino, presidente della Fit piemontese. Con loro, il maestro Cosimo Napolitano e alcuni campioni [illegible] partecipano al Fila Challenger del circolo «ai faggi». Titolo della serata: «Il tennis italiano: sarà [illegible] svolta?». Prima della cena saranno presentati tre [illegible] soci. [illegible] quota di partecipazione [illegible] di 45 mila lire. Le prenotazioni entro le 12 di lunedì, telefonando allo 015-22175. [f. p.]

CULTURA

Il Cenaculum [illegible]tis premia gli studenti

Saranno premiati giovedì 14, al liceo classico, gli studenti biellesi vincitori del premio «Sestertius 2001», organizzato dal Cenaculum latinitatis. Alle 19 una relazione della professoressa Giovanna Galimberti Biffino, che parlerà dell'«Encomium Ne[illegible] [illegible] Gerolamo Cardano; alle [illegible] la premiazione, che sarà seguita da una cena al circolo Sociale. Per prenotazioni, telefonare allo 015-29195. [f. p.]

FONDO TEMPIA

Ecco tutti i numeri vincenti della lotteria [illegible] bambini

S'è svolta domenica scorsa, ai giardini Zumaglini, la «Festa dei bambini», organizzata dal Fondo Edo Tempia per la lotta [illegible] tumori. I quattro biglietti estratti alla lotteria, validi per un soggiorno a Marilleva in Trentino, son[illegible] i numeri 276, 070, 218 e 351. [f. p.]

Addio alla segreteria telefonica

Oropa, il meteo va su Internet

Don Silvano Cuffolo all'interno dell'Osservatorio meteorosismico di Oropa

BIELLA. L'osservatorio meteorosismico di Oropa è sbarcato [illegible] Internet. Addio vecchia segreteria telefonica dove don Silvano Cuffolo ogni giorno inserìva i dati meteo principali e le previsioni del tempo. Ora basta fare un clic su www.osservatoriodioropa.it e sul vostro computer appare una bellissima pagina web, piattaforma per approndire ulteriori ricerche. Per cui [illegible] vuol sapere che tempo fa a Oropa fa clic [illegible] «situazione metereologica» e appare una lunga videata che sembra il cruscotto di un [illegible]. E uno ci trova la situazione in tempo reale continuamente aggiornata automaticamente, compresa l'immagine del meteosat. Certo non è facilissimo «leggere» correttamente gli strumenti e capirci qualcosa, ma ci sono sempre le «traduzioni» di don Cuffolo e le sue annotazioni [illegible] fatti meteo e sismici rilevanti. E se non bastasse ancora c'è anche l'immagine in diretta della web [illegible] che mostra le condizioni del tempo al santuario. Per le previsioni del tempo occorre invece spostarsi sul sito della rete regionale dove ci sono i bollettini particolareggiati fino a tre giorni. E così per gli eventuali terremoti: c'è a disposizione il sito della rete nazionale. [r.b.]

LA NUOVA LEGGE SULL'ADOZIONE

Un [illegible] venerdì al [illegible]

[illegible]. «La [illegible] legge sull'adozione, una riforma [illegible] parte dei bambini [illegible] degli adulti?» [illegible] il tema [illegible] verrà affrontato venerdì sera alle 20,45, al li[illegible] Classico di via Addis Abeba. Considerazioni, riflessioni e prospettive verranno approfondite da Maria Pia Roggiero, giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Torino, Frida Tonizzo assistente sociale dell'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie, e dai rappresentanti del Consorzio Iris, Cissabo e del consultorio «La persona al centro». [g. co.]

Tre gite da domenica

Con «Tike Saab» alla conquista delle Alpi lanieri

BIELLA. Tre gite sulle Alpi biellesi per scoprire e conoscere le bellezze del comprensorio laniero. Tike Saab ha messo a punto un programma per i prossimi fine settimana [illegible] la collaborazione della Comunità Alta Valle Elvo. Le escursioni sono a partecipazione gratuita ma per motivi organizzativi, spiegano le guide alpine, è necessaria la prenotazione.

Ma ecco il programma. Questa domenica la prima uscita avrà per meta il monte Mucrone per la [illegible] [illegible] limbo. Domenica 24 sarà la volta [illegible] un'arrampicata alla palestra di roccia del Chiavolino (l'attrezzatura sarà fornita dalla scuola di alpinismo). Infine nel fine settimana a cavallo fra sabato 30 e domenica 1 luglio è prevista una salita al monte Mars per la via normale, quindi una discesa per il sentiero.a[illegible] del rifugio Coda dove si pernotterà ed il secondo giorno una traversata per la cresta del Mombarone e la discesa a Graglia.

Per informazioni e prenotazioni si telefona allo 015-352170 e 63788, oppure 0347-876378 e 0330-466468. [r. mo.]

Già 200 le richieste

Stranieri, stop ai permessi per lavoratori

BIELLA. Stranieri: la Questura di Biella, su indicazione del Ministero, ha interrotto temporaneamente, in attesa di nuove istruzioni, la raccolta delle pratiche relative ai permessi [illegible] soggiorno temporaneo. L'operazione riguarda i nuovi inserimenti nel mercato del lavoro attraverso il cosiddetto «sponsor», la figura che garantisce per il nuovo immigrato il posto di lavoro e la sistemazione logistica, oltre al versamento di una cauzione [illegible] 11 milioni. I permessi sono previsti [illegible] re[illegible] decreto legge [illegible] flussi migratori, che parlava di 15 mila permessi temporanei: «Questa cifra - spiegano il Questore Elio Graziano e Martino Preden, responsabile dell'Uffi[illegible] stranieri - [illegible] stata ormai raggiunta, [illegible] [illegible]ui [illegible] interrompere la raccolta delle pratiche. Per cui [illegible] inutile che questa persone continuino a presentarsi ai nostri sportelli».

Delle 200 domande ricevute, la Questura di Biella è riuscita a inserirne, dopo i controlli, circa 170. [f. p.]

" Semplicemente sentire "

Otosecret S14

L'apparecchio acustico EUROSONIT a controllo **Digitale.**

" Mi [illegible] sentire bene e non si vede. "

EUROSONIT *Otosecret* [illegible] utilizza questa tecnologia *Digitale*, sfruttando l'intelligenza di un microprocessore per rendere suoni e parole facilmente comprensibili anche in presenza di rumori fastidiosi.

Con Otosecret [illegible] tutto [illegible] più semplice
- *semplice sentire bene*
- *semplice da utilizzare*
- *semplice perché nessuno lo nota.*

" Semplicemente ideale. "

EUROSONIT *Otosecret* [illegible] un apparecchio acustico a controllo Digitale, con la regolazione del volume completamente automatica e quindi privo [illegible] 'rotelline' esterne. Piccolissimo, per soddisfare le esigenze estetiche di chi è sempre [illegible] contatto con un gran numero [illegible] persone.

" Semplicemente provalo subito. "

da

ACUSTICA BIELLESE

BIELLA
Via Don Minzoni, 16
Tel. 015.26046

DISPOSITIVO CONFORME ALLA DIRETTIVA CE 93/42 - AUT. MIN. SANITA' P/97. E' UN DISPOSITIVO MEDICO CE - LEGGERE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE

I Comuni continuano a battere [illegible] grancassa

Caro Direttore, l'On. Delmastro dice che abbiamo smesso di battere la grancassa della Sanità.

Si sbaglia.

Abbiamo già ricominciato nella riunione della rappresentanza della Conferenza dei Sin[illegible] di lunedì u.s. perchè non smetteremo [illegible] denunciare che per la Regione Piemonte [illegible] non solo non merita di avere stanziamenti pari al consuntivo del [illegible] (307 mld), ma vuole che scendiamo a 290 (indicazio[illegible] date al Direttore Generale con la famigerata delibera [illegible] gennaio '01), somma che sicuramente il Direttore Generale non riuscirà [illegible] rispettare (ha già "sforato" di 3,5 miliardi nel primo trimestre) se non con altri tagli ai servizi, come risulta dal consuntivo del primo trimestre.

Per intanto svanisce la promessa che la Regione e l'ASL di Biella [illegible] fatto [illegible] anno fa di convenzionare nuovi posti nelle case [illegible] riposo di Cossato, Lessona, Mezzana e Vigliano; avevano promesso 620 posti e sono solo 520, ma per la Regione dovrebbero essere 4201!

Quanto al ricorso davanti al TAR Piemonte Delmastro non si agiti: attende, Lui [illegible] è Avvocato, la [illegible] definitiva; per [illegible] - ricordo - non è stata solo accolta la richiesta di sospensione della delibera del 7 gennaio 2001 con cui veniva drasticamente ridotta la spesa sanitaria, ma il merito della causa [illegible] è [illegible] discusso; quando ci [illegible] una [illegible] di merito ne riparleremo. Sarebbe, comunque, meglio che l'On. Delmastro dedicasse il suo tempo a sollecitare i suoi «superiori» regionali affinchè non penalizzino ulteriormente il territorio più penalizz[illegible] del Piemonte invece che lavorare contro gli interessi dei cittadini.

Grazie per l'ospitalità

Gianluca Susta, Biella

Preghiamo i lettori [illegible] essere il più possibile sintetici e preferibilmente di inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [illegible] firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a

[illegible]
[illegible] di[illegible]
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.011; Cavaglià: tel. 0161/966.096; Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

[illegible]A TRASPORTI [illegible]

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.86.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A[illegible]: *Farmacia Comunale* (municipalizzata), [illegible] Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via [illegible] di Vittorio [illegible] 111, tel. 015/472.779.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Donato: *dr. Tiziana Ferraci Azzolino*, [illegible] Martiri della Libertà 91, 015/64.19.48.

Mosso Santa M[illegible]: *Dr. Zano*, v. Quintino Sella 65, tel. 015/741.409.

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
BALDIONI srl Agenzia Publikompass spa
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.[illegible]

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de
LA STAMPA

I campionati entrano nel vivo: oggi si svolgono le discese libere, domani quelle cronometrate

Europei di canoa, via alle prove generali

La gara «lunga» forse verrà accorciata di 800 metri

Ivan Fossati

SCOPELLO

Da oggi si fa sul serio. Prove libere [redacted] prove cronometrate co[redacted] anticipazione dei Campionati europei le cui gare si disputeranno da venerdì a domenica. Le squadre si stanno allenando da [redacted]ersi giorni, alcune già dall'inizio di maggio, [redacted] da oggi si proverà esattamente il tratto [redacted] gara con l'imponente apparato della sicurezza schierato.

Oggi le discese [redacted] libere, nel senso che non [redacted] previsti rilievi cronometrici, domani invece ogni passaggio sarà registrato per stabilire condizioni dei singoli atleti e griglie di parte[redacted]

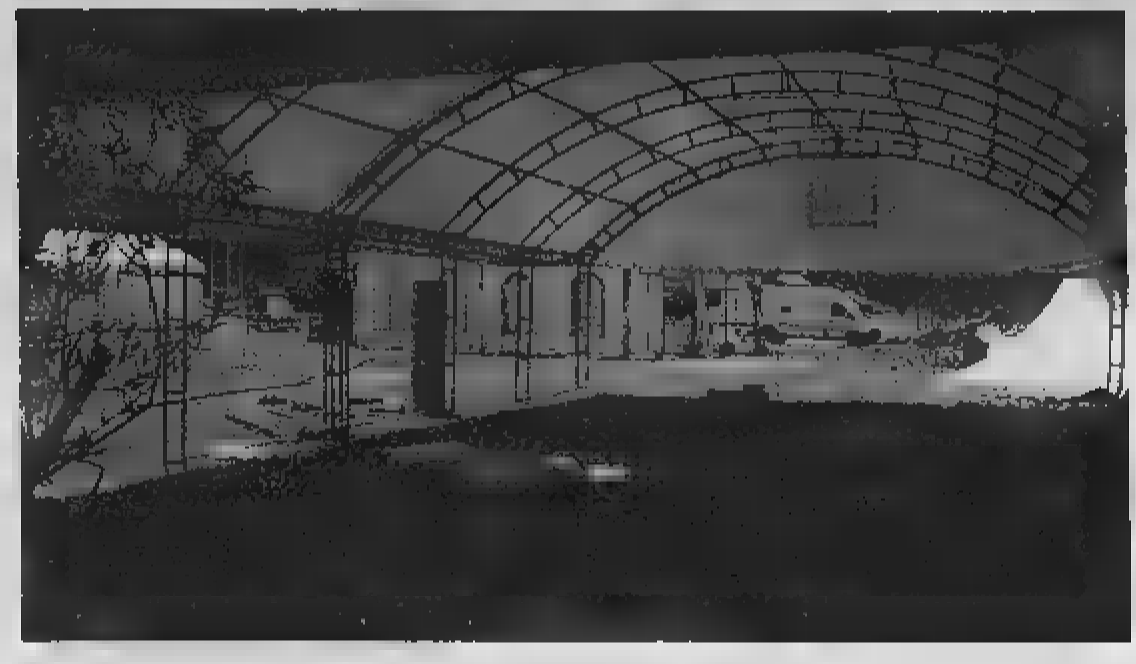
Sul percorso della gara lunga (la specialità che assegnerà il titolo europeo) c'è però anche qualche perplessità. [redacted] tradizionale che misura circa 4.200 metri con partenza da Pila e arrivo [redacted] Scopa potrebbe infatti essere accorciato. Lo decideranno i capisquadra nella riunione convocata per questo pomeriggio alle [redacted] a Varallo.

Nell'occasione si discuterà di tanti argomenti (il C[redacted]nsiglio di gara dovrà ad esempio anche approvare alcune modifiche agli orari per favorire le riprese televisive in diretta previste sabato [redacted] domenica dalle 13 alle 15) [redacted] la questione principale verte proprio sul tracciato della discesa lunga.

C'è una rapida, la più spettacolare anche per il pubblico, quella cioè compresa tra la passerella in legno e il ponte carrozzabile di Scopello che le recenti piene han[redacted] reso eccessivamente rischiosa e soprattutto difficilmente praticabile con le imbarcazioni da gara, che hanno dimensioni maggiori rispetto alle [redacted] turistiche.

Se gli atleti e i loro tecnici dopo le prove di oggi decideranno che il passaggio è impraticabile, la partenza sarà spostata appena sotto [redacted] ponte e l'arrivo resterà [redacted] a Scopa [redacted] la lunghezza del percorso sarà ridotta a circa 3.400 metri. Nessun problema invece per la discesa sprint (valida unicamente come gara premondiale) che prevede partenza [redacted] Pila e [redacted] davanti alle ex fonderie di Scopello, cioè appena sop[redacted] la rapida che l'alluvione dell'autunno scorso [redacted] modificato eccessivamente.

Intanto ieri i tecnici hanno concluso l'allestimento del parco [redacted] nel piazzale delle seggiovie di Mera. Qui troveranno sede tutti gli uffici (gara, segreteria, stampa), l'area ospiti, il grande padiglione per i pranzi, le postazioni televisive, il palco per le premiazioni e [redacted] zona riservata [redacted] squadre. A Varallo è invece tutto pronto per la cerimonia di inaugurazione dei Campionati europei, prevista giovedì sera [redacted] inizio alle 21 quando sfileranno tutti gli atleti delle 19 nazionali iscritte.



[redacted] Nelle foto di Raolon si sta [redacted] il parco [redacted] a Scopello mentre i concorrenti fanno gli ultimi preparativi alle barche prima dell'inizio delle prove ufficiali

Il servizio sicurezza conta su 150 uomini

Pronti [redacted] entrare in azione anche due elicotteri e 26 sommozzatori fluviali dei vigili del fuoco

SCOPELLO

Prove libere in sicurezza recita il programma ufficiale degli Europei per oggi. E quella voce «in sicurezza» significa oltre 150 persone al lavoro. Centocinquanta uomini che fino [redacted] domenica garan[redacted] ininterrottamente l'assistenza [redacted] impegnati nelle gare ma anche [redacted] semplici allenamenti che precedono la competizione.

L'intero movimento è coordinato da Massimo Valbonesi, abile ed esperto maestro di canoa che da anni opera nel settore sul Sesia. Con lui in cabina di regia collaborano in stretto contatto [redacted] medico di gara dottor Giorgio Butti e [redacted] personale specializzato del 118. Sul fiume, pronti a intervenire in caso di incidenti, saranno [redacted] schierati 26 soccorritori fluviali dei vigili del fuoco, 3 sommozzatori dei carabinieri, 9 del club di Verbania, 26 volontari del Soccorso alpino, 20 soccorritori fluviali, 12 volontari del soccorso della Croce [redacted] 15 ragazzi del Canoa club Valsesia, 22 volontari dell'associazione nazionale alpini, 20 dell'Antincendi boschivi e 4 radioamatori.

Oltre alle ambulanze [redacted] inoltre in servizio due elicotteri: uno del 118 (che in caso di altre emergenze dovrà comunque lasciare il campo di gara) e uno messo a disposizione da Valsesia Wild Water, il comitato organizzatore. [i. fo.]

Entra in funzione il sito Internet da cui si possono ricavare tutte le informazioni

Il Comune di Borgosesia va «on line»

Sarà sempre aggiornata la pagina su tasse e tributi

[redacted]

Via alle lunghe file di fronte agli sportelli dell'ufficio tributi. Da oggi il Comune di Borgosesia è «on line». C'è un sito internet dettagliato [redacted] abbastanza ben organizzato su cui trovare ogni riferimento, soprattutto in materia di tasse e tributi. Anzi, i primi passi sono stati mossi proprio in quella direzione.

Non ci [redacted] ancora [redacted] le sezioni in funzione, ma già nella [redacted]gina iniziale del sito «comuneborgosesia.com» compare la «finestra» dedicata all'ufficio tributi. E da lì si accede a tutta una serie di informazioni. Prima fra tutte l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili il cui pagamento della prima rata scadrà a fine mese. «E' un servizio volto a migliorare il rapporto tra l'istituzione [redacted] il cittadino - spiegano dall'ufficio staff del sindaco -. Ormai [redacted] computer [redacted] in molte case, e così pure Internet. Così abbiamo pensato di utilizzare lo strumento tecnologico [redacted] un ulteriore sistema di comunicazione con la cittadinanza offrendo tutte quelle informazioni necessarie».

In pratica sul sito si risponderà a quelle che sono [redacted] più comuni richieste rivolte quotidianamente dalla popolazione agli uffici di piazza Martiri. Basterà un click per avere tutto ciò che si desidera. Proprio per quanto riguarda l'Ici in scadenza, è possibile scaricare (sono documenti di word compatibili con diversi programmi) il regolamento comunale, la tabella con i valori delle [redacted] fabbricabili, il modello di comunicazio[redacted] delle variazioni e le relative regole, quindi come dove e quanto pagare [redacted] aliquote e detrazioni. Insomma, tutto il necessario consultabile restando comodamente seduto in poltrona e [redacted].

E in Comune tengono a far conoscere da subito questa possibilità: «E' una soluzione immediata per gli utenti ma è anche un sistema [redacted] ridurre [redacted] carico di lavoro sugli uffici - commentano gli ideatori [redacted] sito - in questo modo si potranno infatti avere tutte le novità senza dover interrompere il lavoro degli operatori».

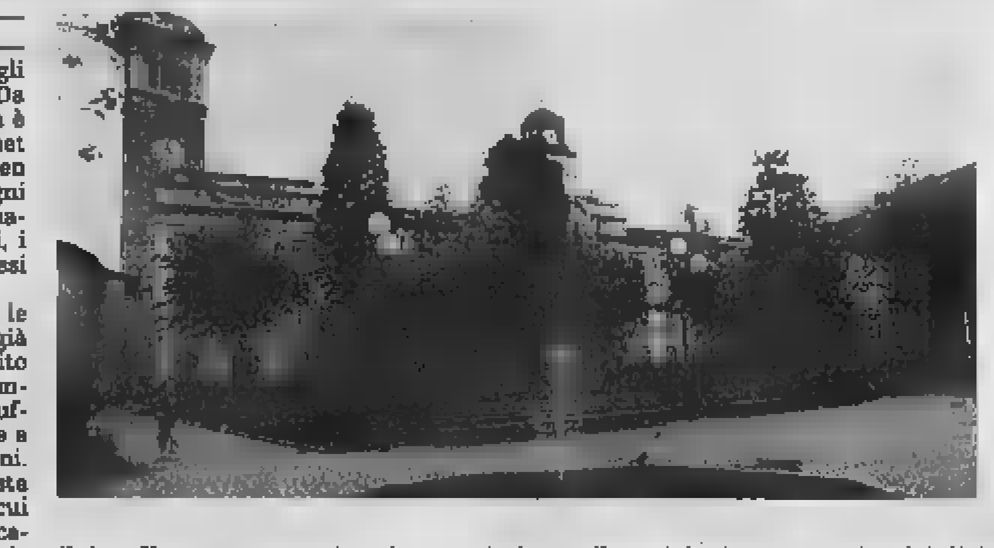
Adesso sono stati immessi tutti i dati relativi all'imposta sugli immobili, ma di volta in volta lo spazio dedicato al tributi verrà aggiornato in base alle bolletta in scadenza.

A parte le informazioni di carattere fiscale e contributivo, il sito offre comunque un'ampia panoramica sulla macchina amministrativa. Si trovano informazioni [redacted] sindaco, assessori e consiglieri compresi gli orari [redacted] ricevimento, le fasce [redacted] apertura di tutti gli uffici, poi l'attività dei vari settori e alcune novità in fatto [redacted] cultura.

Una pagina [redacted] dedicata in particolare sulle notizie riguardanti appalti, concorsi, delibere di giunta e di consiglio. In pratica un albo pretorio telematico aggiornato di giorno in giorno.

C'è poi la casella «scrivi al Comune» con la possibilità inviare messaggi ai vari responsabili della struttura [redacted] la pagina dei «link» prevede collegamenti diretti con i [redacted] di Regione, Provincia, Ministero degli Interni e della Finanze.

E come copertina, non pote[redacted] mancare un'immagine dall'alto municipio, scuole, giardini e piazza Martiri. Un biglietto da visita indubbiamente suggestivo. [i. fo.]



[redacted] I giardini [redacted] piazza Martiri e il municipio sono stati scelti dal Comune di Borgosesia per la pagina d'apertura [redacted] che da oggi entra ufficialmente in funzione [redacted]

Tappa al Ghiottone

«Riso e lago» appuntamento venerdì a Vocca

VOCCA. Tappa valsesiana, venerdì 8, per la rassegna enogastronomica «Riso e lago» [redacted] 15ª edizione, organizzata da «Giroscopio» con [redacted] patrocinio di numerosi enti istituzionali tra cui la Regione; le province di Alessandria, Biella e Verbania; la Camera di commercio di Novara, Agriturist di Vercelli e Biella, l'Accademia italiana della cucina e «La Stampa».

Per la riuscita della serata collaborerà la società «Sapise, sardo piemontese sementi» di Vercelli. L'appuntamento [redacted] per le 20,30 nel ristorante «Il ghiottone», [redacted] località «Chiesa» di Vocca (tel. 0163-560.911, prenotazione obbligatoria), il cui chef Marco Veziaga proporrà un «Timballo di riso Venere, con gamberi di fiume e salsa zaffera[redacted].

Tra gli altri piatti spiccano un «bianchetto di pollastra in saor con insalatine all'aceto balsamico> ed un «coniglio di Sabbia alla Menabrea con erbe alpine e zucchine trifolate». I vini arrivano [redacted] Lessona, Villa del Bosco e Ghemme. [w. ca.]

Festa dal 23 giugno

Borgosesia presenta la patronale

BORGOSESIA. Il Comitato carnevale ha presentato il programma di «A l'è [redacted] Peru al Borg», la festa patronale di Borgosesia che quest'anno terrà banco dal 23 giugno [redacted] 1° luglio. Mentre in piazzale Milanaccio lo spettacolo per i più giovani sarà garantito dalle attrazioni del luna park, le altre iniziative troveranno sede nel «salotto» di piazza Garibaldi. Come [redacted] tradizione della patronale, si alterneranno serate musicali di vario genere con la [redacted]ossibilità di [redacted]re all'aperto.

Le novità sono due in particolare: la prima riguarda la sele[redacted] per la fascia di Miss Sorriso per il Piemonte e la Valle d'Aosta. L'appuntamento è in programma per la sera di martedì 26, quando sul palco sfileranno decine [redacted] aspiranti reginette di bellezza provenienti da ogni angolo della regione (potranno partecipare anche giovani della zona). Il giorno successivo si terrà invece la seconda edizione del festival valsesiano dedicato alla canzone dialettale. [i. fo.]

Mozione [redacted] Varallo

«No a medicina del Ss Trinità a Casa [illegible]»

VARALLO. Non si tocchi nulla nel vecchio ospedale (cioè non [redacted] trasferiscano e [redacted] riducano i letti [redacted] medicina [redacted] Casa serena) fin quando non sarà fissata la data di inizio della ristrutturazione.

E' questo il [redacted] della mozione approvata all'unanimità dal Consiglio comunale [redacted] Varallo dopo l'incontro [redacted] Asl e fondazione Maugeri.

Con il documento, che stavolta ha trovato tutti d'accordo, si chiedono tre [redacted] in particolare: di attivare lo spostamento dei servizi [redacted] la ridu[redacted] dei trenta posti letto sono quando verrà definita l'apertura del cantiere per il recupero del «Santissima Trinità»; che tutti gli atti relativi alla ristrutturazione dell'ospedale siano trasmessi con celerità dall'Azienda sanitaria agli uffici municipali; e che il direttore generale Luciano Scarabosio si impegni «a riferire personalmente al Consiglio comuna[redacted] sugli sviluppi della situazione entro il 31 luglio 2001». [i. fo.]

Finanziamento a fondo perduto stanziato dalla Comunità Montana Valsesia

«Ristrutturi l'hotel? Ecco 20 milioni»

Aiuto economico [redacted] quindici aziende turistiche

[redacted]

Duecento milioni dalla Comunità montana per chi investe nel settore alberghiero cambiando [redacted] di hotel, pensioni, zimmer e affittacamere. Il bando promosso dall'assessorato al turismo dell'ente che ha sede in Villa Virginia scade il 30 giugno [redacted] i moduli da compilare sono in distribuzione negli uffici di corso Roma.

Si tratta [redacted] finanziamenti [redacted] fondo perduto in favore [redacted] aziende impegnate nel rinnovo delle proprie [redacted] e soprattutto nel rilancio dell'offerta turistica valsesiana. [redacted] questo periodo sono avviati alcuni bandi regionali con possibilità di investimenti per ristrutturazioni ad ampia portata e [redacted] Comunità montana ha voluto contribuire proponendo questi ulteriori contributi.

A ogni azienda sarà riconosciuto un sostegno massimo pari al venti per cento della cifra spesa e con un tetto di venti milioni. Questo significa che complessivamente saranno tra le 10 e le 15 le realtà imprenditoriali private che riceveranno l'aiuto economico.

Diverse domande sono già state depositate ma l'assessore al turismo Daniele Curri invita tutti i titolari [redacted] imprese, alberghi e residence a partecipare al bando con [redacted] possibilità quindi [redacted] migliorare [redacted] in futuro l'accoglienza di turisti e villeggianti. [i. fo.]

Per favorire lo sviluppo del turismo la Comunità montana ha stanziato 200 milioni

La provinciale è chiusa a fasce orarie: [redacted] lavora [redacted] disgaggio di alcuni massi

Sabato riapre la strada per Vintebbio

Continuano a Prato le code causate dal semaforo

SERRAVALLE

Sarà riaperta a «tempo pieno» sabato la provinciale di Vintebbio, chiusa da circa un mese a fasce orarie in un punto nel territorio comunale di Romagnano. La chiusura della strada che collega Serravalle [redacted] Gattinara (il blocco della circolazione avverrà ancora [redacted] e venerdì [redacted]le 8,30 alle 11,30 e [redacted] 13,45 alle 16,30) è stata [redacted] necessaria per la rimozione di alcuni massi pericolanti e il traffi[redacted] convogliato lungo [redacted] statale [redacted] ha generato lunghe code soprattutto nell'abitato di Prato e alla periferia di Romagnano.

Gli ingorghi [redacted] particolare sarebbero causati dal semaforo di Prato, che genera lunghe attese sia verso la bassa sia verso [redacted] Valsesia. Gianni Manuelli, primo cittadino di Prato, ha però preso le distanze affermando che il caso è [redacted] dal semaforo di Romagnano. In più aveva attribuito responsabilità alla Provincia di Vercelli spiegando che la chiusura della strada poteva anche solo essere parziale (con un senso unico alternato) e non totale.

Ma l'assessore ai lavori pubblici Francesco Zanotti rimanda l'accusa al mittente: «I lavori li segue la Provincia di Novara e non quella di Vercelli, comunque quando si lavora sulle pareti per il disgaggio non si può chiudere solo mezza carreggiata: se si stacca un sasso anche di piccole dimensioni, può cadere ovunque sulla strada. E questi rischi non si possono correre». [i. fo.]

[redacted]

GLI [redacted] IN VAL MASTALLONE

CRAVAGLIANA. A fine agosto i lavori di messa in sicurezza della strada della Valmastallone, sotto il ponte «della gula» tra Varallo e Cravagliana. L'ha deciso la Provincia dopo le richieste dei commercianti [redacted] delle amministrazioni locali. Per rimuovere alcuni massi sarebbe infatti necessaria la chiusura a ore dell'unica via di collegamento e tale provvedimento, [redacted] questo periodo già [redacted] primi movimenti turistici, avrebbe danneggiato gli operatori [redacted] piccola valle laterale. Il cantiere sarà dunque sospeso [redacted] attesa che si esaurisca la stagione estiva. I lavori riprenderanno l'ultima settimana di agosto (quando i villeggianti hanno ormai lasciato la valle) per proseguire tutto il mese di settembre. Gli orari di blocco della circolazione saranno discussi preventivamente con i commercianti e gli abitanti dei paesi situati a monte del ponte della gula. [i. fo.]

Saluti e baci

Il ricordo di indimenticati e celebri protagonisti dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Carlo Dapporto, da Sophia Loren alla Mangano, tutta l'Italia della spettacolo leggera in passerella.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

Il concerto (sabato) apre la rassegna itinerante del Coser

Stroppiana, jazz in piazza con il quintetto di Panella

Giovanni [illegible]

Ritornano, per la seconda edizione, i concerti estivi dell'Unione Coser della Bassa Vercellese. La [illegible] organizzata [illegible] Comuni vede ancora impegnato, come direttore artistico [illegible] esecutore in alcune delle [illegible]te, il pianista Alessandro Panella. L'esordio è con una performance di jazz che vedrà trasformata l'area mercato stroppianese di piazza Libertà in auditorium.

[illegible] rendez vous [illegible] alle 21 di sabato. In programma classici e standard del jazz che arrivano dal repertorio [illegible] [illegible] Davis, [illegible] Ellington, Thelonious Monk, George Gershwin, Chick Corea [illegible] Charlie Parker.

La formazione, che già [illegible] stata protagonista l'anno scor[illegible] all'Arena comunale [illegible] de' Conti, con qualche leggera variazione di line-up prevede alla tromba Luca Calabrese; al sax alto Daniele Comoglio; al pianoforte Alessandro Panella; al contrabbasso Saverio Miele [illegible] alla batteria Fulvio Trudu.

Panella, che si divide spesso tra jazz e classica, recentemente ha lavorato [illegible] tutti gli [illegible]

A Motta dei Conti il 16 serata di lirica Costanzana accoglie a luglio la Big Keever

Il pianista Alessandro Panella è direttore artistico della rassegna musicale itinerante tra i [illegible] della Bassa Vercellese ed anche protagonista di alcuni concerti

giamenti dei brani di operette [illegible]i in un compact disc [illegible] [illegible] Gigi Franchini.

La rassegna musicale del Basso vercellese proseguirà il 16 giugno con una serata di lirica a Motta con Olaz Gorrotxategi (soprano), Stefano Parisi (tenore) e Alessandro Panella (pianoforte). [illegible] invece per l'8 luglio l'esibizione della Big Keever Band di Emilio Vercelli a Costanzana. Per il 1° agosto: concerto della Vercelli Filarmonica Big Band di Gianni Dosio [illegible] Pezzana; il 25 agosto a Pertengo si esibirà il Meridian Quartet con Mario Mazza al flauto, Alessandro Panella al pianoforte, Saverio Miele al contrabbasso [illegible] Renato Semolini alla batteria. Finale il 22 settembre per [illegible] [illegible] di musica lirica [illegible] Caresana. Diretti [illegible] Panella: Daniela Stiliano (soprano), Antonio Garofalo (tenore) ed il [illegible] lirico «Giovan Battista Viotti» di Vercelli.

Vigliano, domani a Villa Era fa tappa la stagione del Perosi

Arie di Brahms e Beethoven per «incontrare il Giappone»

VIGLIANO

Un'insolita Sonata di Francesco Maria Veracini, poi pagine di Beethoven e Brahms, per il concerto in programma domani sera a Villa Era. Prosegue la stagione musicale messa a punto dall'associazione «Lorenzo Perosi». In questi giorni, nell'ambito delle manifestazioni «Incontrando il Giappone», il cartellone lascia spazio agli interpreti nipponici.

Alle 21, nell'elegante cornice della dimora viglianese [illegible] esibirà Tomoka Osakabe al violino accompagnata al pianoforte [illegible] Carlo Caputo.

Laureata nel '98 con il massi[illegible] dei voti all'Università [illegible] sicale di Tokyo, l'interprete straniera [illegible] breve tempo ha già collezionato successi [illegible] collaborazioni importanti. Attualmen[illegible] suona con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino ma ha all'attivo anche [illegible] prestigiosa tournée [illegible] Salisburgo con la Royal Metropolitan Orchestra [illegible] Tokyo. All[illegible] tastiera Carlo Caputo, fondatore del Quartet[illegible] Richard Strauss con il quale ha svolto attività concertistica anche all'estero. Dall'86 [illegible] stro collaboratore [illegible] Regio.

La violinista Tomoka Osakabe

Il duo, di Veracini eseguirà la Sonata [illegible] Mi minore op. II n. 8, quindi passerà a Beethoven ed alla Sonata in La maggiore op. 24, quella denominata «Primavera». Infine il recital si conclude[illegible] con Brahms e la Sonata in Sol maggiore op. 78.

Sabato il programma prosegue con un nuovo appuntamento, questa volta a Biella al teatro Don Minzoni, che accoglierà sul palco [illegible] flautista Gianpaolo Pretto. [p. g.]

Al Borgogna

Fabio Grasso suona per l'Apv

VERCELLI. S'intitola «Memorie d'infanzia» il concerto che il pianista Fabio Grasso terrà martedì 12, al museo Borgogna, a favore dell'Associazione pediatrica vercellese. Il programma comprende pagine legate ai temi dell'infanzia: due «Préludes» di Debussy («La danse du Puck», «Les fées sont d'exqui[illegible] danseuses»), «Berceuse» e due «Konzert-Etuden» di Liszt, «Kinderszenen. [illegible] 15» e «Humoreske op. 20» di Schumann. In prima esecuzione assoluta verrà proposta anche una [illegible]posizione del vercellese Fabio Grasso, «Der frommen Kindheit stille Blumenzeiten».

L'appuntamento, che ha il patrocinio [illegible] Società del Quartetto, Comune [illegible] [illegible] Borgogna, è alle 21. Per informazioni, si può telefonare [illegible] numero 0161/255.855.

Biella

Saggio dell'Olympia's

Questa [illegible] [illegible] Odeon [illegible] in scena «Crazy for dance» il saggio spettacolo della polisportiva Olympia's che vedrà protagoniste anche altre scuole biellesi e torinesi. Durante la [illegible] [illegible] spazierà dalla danza classica alla modern-jazz-dance. Lo show è in cartellone alle 21, i biglietti (18 mila lire) si acquistano nella palestra di via Oberdan 21 o alla cassa di via Torino.

Biella

Festival dei cantautori

Continuano le iscrizioni al terzo festival nazionale etichetta indipendenti in cartellone il prossimo 15 e 16 novembre. La vetrina musicale, organizzata dall'assessorato alla Cultura della città di Biella in collaborazione con l'associazione artistica «Anniverdi» offre infatti l'opportunità [illegible] partecipanti di farsi conoscere a livello nazionale. Il termine ultimo per presentare la domanda di iscrizione scade [illegible] 30 giugno. Verrà operata [illegible] prima selezione del materiale pervenuto sino alla scelta dei [illegible] interpreti per la fase finale.

Biella

Show all'Orto degli Angeli

Mentre prosegue la [illegible] [illegible] Platinetti, domani sera, all'Orto degli Angeli, in via Orfanotrofio, è annunciato una nuova performance di Diego Brugonzi Bignami. Titolo dello spettacolo proposto alle 21 è «L'attesa».

Vercelli

La Primavera Viottiana

Stasera (ore 21) [illegible] conclude al museo Borgogna, con «Un'Otta[illegible] Sottosopra Bass Quartet», la Primavera Viottiana organizzata dalla Società del Quartetto. Musiche di Piazzolla e Trollo, Gershwin, Beethoven, Nelson, Verdi, Di Bango, Gillispie, Bizet, Ponchielli, Bach, Ciaikovsky, Santana e Williams. Informazioni: 0161.255.575.

Vercelli

Live in «Piazza Grande»

La trasmissione «Piazza Grande», dedicata alla [illegible] dall'emittente vercellese Quarta Rete, è in programma [illegible] diretta stasera alle 20,30. Dina Manfred e Marco Riboni saranno i protagonisti della colonna sono[illegible] live. Ospiti i rappresentanti del gruppo sportivo vercellese «Ciao» (ginnastica e basket). Presentano Gigi Rista ed Andrea Cherchi. La regia è [illegible] Paolo Ignetti.

Vercelli

«L'arco incantato»

L'Orchestra Camerata Ducale sarà protagonista domenica alle 18,30 [illegible] terzo appuntamento della rassegna «L'arco incanta[illegible]». Il concerto, che rientra nel calendario delle giornate senza auto, si terrà in piazza dei p[illegible] [illegible] in caso di pioggia, nella ch[illegible] [illegible] San Cristoforo. [illegible] titolo [illegible] «Poche note molto note», con composizioni musicali celeberri[illegible].

Biella, sculture, dipinti ed incisioni dovranno avere per tema «L'arte e la musica». Come partecipare all'expo

Andiamo al Piazzo, torna la mostra a cielo aperto

Chiudono domenica le iscrizioni all'ottava edizione della kermesse

BIELLA

Ultimi giorni per iscriversi all'ottava edizione di «Andiamo al Piazzo» che si svolgerà la seconda settimana di settembre. La rassegna dedicata ad artisti biellesi [illegible] residenti nel Biellese, punta alla valorizzazione dell'antico borgo cittadino, [illegible] dei luoghi più affascinanti della città, con un susseguirsi di palazzi, cortili, affreschi, decorazioni medievali, chiese, vicoli e piccole vie acciottolate che conservano il fascino di [illegible] anni di storia.

In que[illegible] angoli saranno esposti i dipinti, le sculture [illegible] le altre opere dei partecipanti alla rassegna, il cui tema quest'anno [illegible] «L'arte e la musica», intesa nel [illegible] più vasto per consentire ampia libertà di scelta nell'interpretazione e nelle modalità di elaborazione. [illegible] tutto è organizzato dall'assessorato alla Cultura con il patrocinio della Regione Piemonte

I candidati potranno partecipare con un progetto (sotto forma di schizzo, bozza, riproduzione fotografica dell'opera già realizzata, video, ecc.) relativo [illegible] lavoro che intendono proporre in occasione della mostra. Le opere selezionate verranno pubblicate [illegible] catalogo ed esposte dall'8 fino al 23 settembre nei palazzi, nei giardini e per le vie del Piazzo.

La scheda tecnica [illegible] allegare [illegible] progetto va richiesta all'assessorato [illegible] Cultura, a Villa Schneider, in piazza Lamarmora: 015-35066.01/613/614. [r. mo.]

Palazzo Ferraro durante la scorsa edizione della rassegna «Andiamo al Piazzo» che quest'anno è giunta alla sua ottava puntata La manifestazione è in programma dall'8 al 24 settembre

Occhieppo Superiore

Incontri a Villa Mossa

Sabato alle 21, al circolo fotografico Riflessi, sarà ospite il pittore Placido Castaldi che presenterà una proiezione di diapositive dal titolo «Sui ghiacci dell'Antartide». Il reportage [illegible] stato realizzato [illegible] bordo [illegible] [illegible] rompighiaccio russa durante l'estate antartica. Numerosi i tratti percorsi con piccole imbarcazioni [illegible] motore che hanno offerto l'occasione di fotografare la fauna locale. L'ingresso è gratuito.

Andorno

Espone Nives Frison

In Pinacoteca prosegue la personale di Nives Frison intitolata «Tra [illegible] e realtà». La [illegible] chiude domenica e si visita [illegible] questi orari: giovedì, venerdì e sabato 16,30-18,30, domenica anche 10,30-12.

Vercelli

«Trespassingers»

Nelle sale d'arte di Studio Dieci, in via Galileo Ferraris, ancora fino a giovedì 7 giugno espongono Pietro Ariena, Eliana Frattini, Maria Teresa Serra e Gabriele Zani. Per «Trespassingers» da sabato (inaugurazione [illegible] 16) a venerdì 15 [illegible] invece in [illegible] opere di Francesco Gonzales. Orari sempre dalle 16 alle 19, lunedì escluso.

Valduggia

[illegible] personale di Volpato

E' per le 17 di sabato, [illegible] [illegible] del comitato Pro Centro Incontro di via Gaudenzio Ferrari 26, la vernice della [illegible] di Agostino Volpato. Apertura al pubblico fino al 17 giugno in orari dalle 15 [illegible] 17 [illegible] dalle [illegible] alle 23. La personale è organizzata dallo stesso Comitato.

A Borgovercelli

Estate al Globo con De Grenet [illegible] vip

BORGOVERCELLI. L'affascinante [illegible] bellissima Samantha De Grenet, splendido volto di «Candid Angels», sarà la madrina della festa al Globo di zona bivio Sesia: l'appuntamento è venerdì, dopo le 23,30, per il party di apertura del giardino estivo. In altra sala si ballerà con il gruppo di Mauro Rizzi. Sabato si danzerà invece con Morena Santamaria e domenica [illegible] il complesso di Katia & Brunali. Sempre dalle 21,30.

Al Globo seguirà, per [illegible] il mese di giugno, una serie di feste con ospiti doc, e durante il fine settimana, ogni venerdì, sabato e domenica sera, si ballerà sempre con orchestre famose.

Per mercoledì della prossima settimana, alla regia dischi del Globo, [illegible] atteso [illegible] 22,30 Molella dee jay. Nella sala del latino, a condurre la quadriglia, ci sarà Francesco Monti mentre nella sala del liscio on stage apparirà l'orchestra di [illegible] Bastelli.

Il dee jay Fargetta sarà protagonista della serata disco venerdì 22 e per mercoledì 27 ci sarà il team Ban-8. [g. bar.]

STUDENTI IN FESTA AL JIMMY'S

Valdengo, venerdì [illegible] l'Iti

VALDENGO. Puntuale [illegible] ogni anno torna l'appuntamento [illegible] la mega-festa studentesca dell'Iti. Venerdì se[illegible] alle 21, al Jimmy's una raffica di commerciale, house, progressive, revival e rock [illegible] bellare matricole e maturandi per tutta la notte, sulle tre piste [illegible] discoteca di Valdengo, nelle due sale e, se il tempo lo consentirà, anche nel dehor con piscina, quest'anno tutto rinnovato. In cabina di regia «The survivor deejays» al secolo Michele Belli, Alby B. (insieme nella foto) [illegible] Simo [illegible]e, anche loro un grande classico dell'evento che sono sempre sarà [illegible] c[illegible] benefico. E alla consolle ci sarà pure un ospite, Dj Mox. Il prezzo del biglietto è «politico» (13 mila lire l'intero [illegible] 10 mila lire il ridotto riservato ai possessori della tessera Itis). [p. g.]

Il saggio di Tamara dedicato a nonno Michele

La piccola étoile Tamara Marino ha 11 anni [illegible] frequ[illegible] a Biella il California Sport Club

I riflettori si accendono su Tamara. Lei fa parte dell'équipe di giovanissimi ballerini della scuola biellese [illegible] danza del California Sport Club che, [illegible] i «colleghi» del New Dance Center di Vercelli - tutti quanti allievi [illegible] Rachele Forlani [illegible] Gabriele Pacella -, domenica e lunedì sera terranno al Civico vercellese lo show di fine anno «Cenerentola & Terre Lontane».

Avremo occasione [illegible] questi giorni [illegible] ritornare alla grande sullo spettacolo. Oggi restiamo invece a [illegible] scambiare le ormai classiche quattro chiacchiere [illegible]m dei protagonisti.

La famiglia abita a Biella, Tamara ha 11 anni e frequenta la prima classe della media «Marconi» del centro laniero. Ha iniziato f[illegible]do ginnastica ritmica, mentre ora al California è iscritta ai corsi di jazz-funky. Ed in famiglia c'è [illegible] Roberta, la sorella più grande, che ha 13 anni e si de[illegible] come lei alla danza.

Una ragazzina con l'argento vivo addosso, Tamara, che si interessa - [illegible] commenta mamma Maria - [illegible] «un po' [illegible] tutto». Legge molto, ascolta musica, adora gli animali [illegible] fino [illegible] qualche tempo fa aveva un pesciolino rosso che si chiamava Pallino. Le piace scrivere favole, ispirandosi a fatti reali per narrare storie di fantasia...

La musica, dicevamo. A settembre andrà a scuola di chitarra. Una chitarra che ora contempla quasi [illegible] [illegible]. Sì, perchè lo strumento a [illegible] disposizione è un bella eredità che nonno Michele (il quale purtroppo non è più [illegible] noi da qualche mese) le [illegible] lasciato, a corred[illegible] tangibile degli innati cromosomi dell'arte. Ed allora Tamara dedicherà la [illegible] performance vercellese al Civico proprio a nonno Michele: se non sarà in sala, siamo sicuri che la vedrà da un punto molto, ma molto più [illegible] alto della galleria del teatro...

Tanti auguri, Tamara Marino, per un futuro tutto come vuoi tu... [g. bar.]

IL [illegible] CI [illegible]

BARI	56	38	45	27	83
	[illegible]	[illegible]	77	[illegible]	[illegible]
[illegible]	88	85	55	39	44
	83	67	67	53	51
FIRENZE	31	32	42	22	81
	65	[illegible]	56	[illegible]	54
GENOVA	14	17	26	41	30
	74	73	[illegible]	57	53
MILANO	[illegible]	8	17	[illegible]	87
	106	96	77	71	71
NAPOLI	53	87	23	21	17
	79	69	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PALERMO	41	3	5	45	47
	81	70	67	65	46
ROMA	[illegible]	1	49	36	60
	67	57	54	46	44
[illegible]	79	13	[illegible]	55	83
	101	77	74	73	65
VENEZIA	[illegible]	47	[illegible]	48	58
	119	86	71	[illegible]	[illegible]

[illegible] centrati: Ambi centrati sul n. 80 sulla ruota di Firenze. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

80- 1	80-18	80-36	80-61	80- 82
80- 3	80-19	80-39	80-67	[illegible]
80- 7	80-20	80-40	[illegible]	[illegible]
80-10	80-21	80-41	80-69	80-88
80-15	80-31	[illegible]	80-70	80-89
80-17	80-33	80-50	80-78	80-90

[illegible]e [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in setti[illegible]:
Bari 81 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (5); Genova 75 (4); Milano 69 (4); Napoli 22 (0); Palermo 10 (3); Roma 56 (4); Torino 80 (5); Venezia 3 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

3- 1	3-33	3-90	21-10	21-41
3- 8	3-36	3-71	21-20	21-48
3-10	3-70	[illegible]	21-26	21-50
3-16	3-79	3-51	21-22	21-63
3-20	3-81	21- 1	21-28	21-64
3-24	3-84	21- 3	21-30	21-70
3-29	3-68	21- 6	21-31	21-78
3-31	3-69	21- 9	21-36	21-80

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

61-62-63	63-68-69	66-67-68
61-64-65	63-61-62	66-69-61
61-66-67	64-65-66	66-62-63
61-68-69	64-67-68	66-64-65
62-63-64	64-69-61	67-68-69
62-65-66	64-62-63	67-61-62
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-61	65-68-69	67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	68-62-63

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali a sistemi integrali

L. 1900 2 combinazioni	7 - 77 - 14 - 21 - 38 - 45 9 - 79 - 16 - 23 - 40 - 47
[illegible] 7 combinazioni	7 - 18 - 59 - 63 - 48 - 52- 79
Giocate [illegible] con [illegible]	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 [illegible] 1 = 44 - 79 - 83 - 41 - varianti = 10 - 27 - 39 - 47 - 55 - 88 - 90 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e [illegible] Miola, via Viana 27, Candelo

Dimensione globale

In questo numero:

IL MONDO È ROSA
IL MONDO È NERO

La fatica di concordare regole
di Boris Biancheri

Cresce il benessere. No, cresce il caos
di Robert Wright e Robert Kaplan

Parla McDonald's: spaghetti, hamburger, e ristoranti cinesi
intervista con Jack Greenberg

L'industria italiana e la globalizzazione
Gianfilippo Cuneo, Andrea Gavosto, Laura Pennacchi

Sarà frizzante lo champagne Bush 2001?
di Moisés Naìm

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

lucazarini.it

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

[redacted] (0165) 262.220.
CHIUSO

TREATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) inf. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

[redacted]

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

[redacted]

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

[redacted]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
NON PERVENUTO

[redacted]

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Pearl Harbor (ore 21)

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
[redacted]

[redacted]

ARCHIMEDA Tel. (0125) 425084
[redacted]

BOARO: Tel. (0125) 641480.
[redacted]

[redacted] (0125) 641.571.
CHIUSO

[redacted]

[redacted], Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.

SALA 1: **Il mestiere delle armi.**
di Ermanno Olmi, con H. Jivkov e O. Ratchkov.
Orario: spettacolo unico ore 22,30. [redacted] 12.000/10.000.

SALA 2: **Pearl Harbor.**
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30. Lire [redacted]

SALA 3: **La mummia - Il ritorno.**
di Sommers con Brenda Fraser. Orario: spettacolo unico ore 22,30. Lire 12[redacted].

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La stanza del figlio.
di e con Nanni Moretti.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.
Lire 12.000/10[redacted].

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario 20; 22,15.

[redacted]

[redacted]. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO. Ingresso libero.

[redacted]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. [redacted]
Orario: 16; 20; 22,15.
Lire 12[redacted].

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899. [redacted].

[redacted]

ANGELUS. CHIUSO

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
[redacted]: 16; 21; 23. Lire 12.000/8000.

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.15.
CHIUSO.

[redacted]

[redacted]

ASTRA. [redacted] Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE [redacted]. [redacted] Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
[redacted]

[redacted] Tel. 0161-215.018.
[redacted].

LUX. Inf. Or. [redacted] 0161-213.375
[redacted].

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. [redacted] Or. Tel. 0161-253.379.
[redacted].

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.887.
[redacted].

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

[redacted]

IDEAL. Inf. [redacted] 930.827-0333/4487486.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 0161-826.600
[redacted]

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

[redacted]

[redacted]

VIP. Tel. 0321-625 [redacted].
Pearl Harbor
Or.: 21,30.
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Pren. e pren. in orario di ap. cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
Il Corvo 3: Salvation
Or.: 20,20; 22,30.
Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 6 000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
La mummia - Il ritorno
Or.: 19,55; 22,30.
Fer. fest. e pref. L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.64.
Grazie per la cioccolata
Cineforum. Ore 21

[redacted]

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.63.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
Oggi Riposo
Ore 21. L. 10.000/8000.

[redacted]

VANDONI.
[redacted]

[redacted]

MODERNO. Tel 0322 - 82.151.
Il Corvo 3
Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
[redacted]
Or.: 19; 22,15.
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Pearl Harbor. Or.: 21
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
La mummia. Or.: 20; 22,15.
Lire 12.000; rid. 8000; (lun. fer. L. 8000).

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.96.23.
Oggi Riposo
Ore 21. Tessera: L. 30.000, abb. proiez.: L. 8000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0331 - 914.285 [redacted] informazioni orari e [redacted] venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,[redacted].
La [redacted] Or.: 20,[redacted]; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Se fossi in te. Or.: 20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il Corvo 3. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. [redacted]. Merc. sera e [redacted]. pom. L. 9000
American Psyco. Vm14. [redacted]: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La stanza del figlio. Or.: 20,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor. [redacted]: 20,20; 20,50; [redacted]. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il mestiere delle armi. Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
Seggio musicale. Fer. e fest.: L. 11.000; 8000. Lunedì fer.: L. 8000.

[redacted]

S. PELLICO [redacted] Info e prezzi [redacted] numero di segr. [redacted] 0321 - 777.122. CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

[redacted]
CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. [redacted].
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
[redacted]. su segr. tel. 0324 - 240.353.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[redacted]

SOCIALE. Tel. 0323 - 51.459.
Oggi Riposo
Or.: 20; 22.

ORATORIO
Oggi Riposo
Or.: 20,15; 22,15.

[redacted]

SOCIALE [redacted].
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Il mestiere delle armi
Or.: [redacted].

[redacted]
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Un perfetto criminale
Ore 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
La mummia
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Pearl Harbor
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

[redacted]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Billy Elliot.** Or.: 20,20; 22,30.
[redacted] via Chiesa della Salute 77/b, tel. [redacted]. **La** [redacted] **del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Un pe**[redacted]. Or.: 16; [redacted]; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. Sala 3: **Pokémon 3.** Or.: 16; 18,10. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokémon 3.** Or.: 15,50; 17,50. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Cani miliardari.** Or.: 15,30; 17; 18,30. **La maschera di scimmia.** Or.: 20,30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare di gusto - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. [redacted] 105, [redacted]. 232.029. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il corvo 3 -** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Contendera - Serie 7.** V.M. 14. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala [redacted] via [redacted] ne 62, [redacted]. 327.2214. [redacted] **di Giulio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico** [redacted] **porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nell'intimità** [redacted]. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La principessa + il** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Sex Pistol: Oscenità e furore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** [redacted]: 20; 22,30.
[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted].
ETOILE via B. [redacted] ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via [redacted] 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] **Harbor.** Or.: [redacted],30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Fast food fast women.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LORD via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La** [redacted] **del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Galleria S. Federico, tel. [redacted] **H**[redacted]. Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi [redacted]. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 2 via Pomba [redacted], tel. 812.41.73. **Princesa.** V.M. 14. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I giorni dell'amore e dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX [redacted] 15, tel. 531.400. **The Mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15. [redacted] **bacio.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalpina, tel. 562.01.45. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted]. [redacted]. **Faccia a faccia.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; [redacted].
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] **Sotto la sabbia.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 20,25; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **American psycho.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TE[redacted] **REGIO.** Ore 20,30 **Der Zwerg (Il nano)**, di A. Zemlinsky e **Pagliacci**, di R. Leoncavallo, regia di Annabel Arden e Franco Zeffirelli. Yuri Ahronovitch direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata 2h 45'. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 lo Zonta Club presenta: Duo di pianoforti, un concerto di beneficenza con Anna Barbero e Luca Ieracitano a favore dell'ospedale Elettra Bosco in Tanzania. Informazioni su tutte le attività del Teatro Regio: Servizio Attività Promozionali. Tel. 011 8815.248/210/238
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Questa sera spettacolo di fine anno scuola di danza. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02 - sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted] Dal: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Riposo.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo [redacted] bis, tel. 011 5805768. Riposo. Da venerdì ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato [redacted] alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

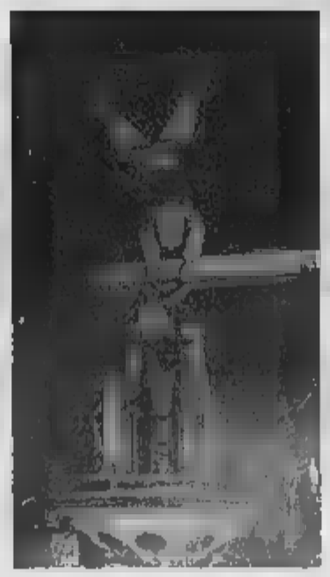
LE TRAME DEI FILM

[redacted] **PSYCHO.** Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
AMORI IN [redacted]**... E TRADIMENTI IN** [redacted]. [redacted]. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
[redacted] **ELLIOT.** Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'im[redacted]na per coronare il suo sogno [redacted] diventare ballerino.
CHOCOLAT. [redacted] Una [redacted] sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA [redacted]. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi [redacted] l'ex inquilino custodiva in [redacted].
IL CORVO 3: SALVATION. Horror. Ritorna Il Corvo: il giovene ingiustamente condannato a morte per aver massacrato la sua ragazza [redacted] alla ricerca del [redacted] omicida.
L'EDUCAZIONE DI GIULIO. Drammatico. Il film di Claudio [redacted] ricostruisce l'adole[redacted] torinese [redacted] Argan, gli anni in [redacted] con la famiglia nel Manicomio Femminile dove lavorava il padre.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un afferma[redacted] di immagine (Bruce Willis), single [redacted] impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE [redacted]. [redacted] morte [redacted] marito, la vedova Margherita Buy [redacted]pre che il consorte [redacted] un amante.
I GIORNI DELL'AMORE E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia di Cefalonia durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
[redacted]**ERA DI** [redacted] Drammatico. Un'investigatrice privata indaga [redacted] scomparsa di una giovane studentessa e comincia a frequentare una sua ambigua insegnante.
[redacted] **DEL DIAVOLO.** Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura [redacted] una bambina affidatale dalla sorella. S[redacted] anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente [redacted] impegnato a far luce sulla sparizione [redacted] alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel [redacted] e s'incentra sul personaggio di Giovanni [redacted] Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in [redacted] con due amici e approda su un'isola teatro [redacted] anni [redacted] un duplice omicidio.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia [redacted] questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, [redacted] anni dopo [redacted] prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere [redacted].
IL NEMICO ALLE [redacted]**E.** Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione [redacted] Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
[redacted] **DI MIO PADRE.** Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico.
[redacted]. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
UN PERFETTO [redacted] Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, [redacted] nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
PRINCESA. Drammatico. Fernanda è un giovane travestito brasiliano che si trasferisce a Milano.
LA PRINCIPESSA E IL GUERRIERO. Sentimentale. Dal regista di «Lola corre» la storia d'amore che nasce tra un'infermiera e l'uomo che le salva la vita.
[redacted] **FOSSI IN TE.** [redacted]. Tre uomini insoddisfatti [redacted] propria esistenza s'incontrano in [redacted] mare e si «scambiano le vite».
SEX PISTOLS: OSCENITA' E FURORE. Musicale. Il nuovo film di Julien Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo [redacted]
[redacted] **LA**[redacted]. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
LA STANZA DEL [redacted]. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia [redacted] una famiglia su cui si abbatte la perdita del figl[redacted]. Palma d'Oro a Cannes.
THE CONTENDERS. Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel Minaham s'impernia su un crudele gioco televisivo dove i [redacted] partecipanti devono uccidersi a vicenda e vince chi sopravvive.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare [redacted] famosa pistola, lei la fidanzata che cerca [redacted] dissuaderlo.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industria[redacted] successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza [redacted] pochi giorni, [redacted] propone di diventare suo assaggiatore personale.

Spettacolo e premiazioni con ospiti e vip in uno scenario che ha unito presente e passato

La notte dei campioni nell'arena romana

Il gran galà del «Golden Boy» al Safari Park di Pombia



Nelle foto di Giorgio De Sordi, qui a sinistra l'«esercito» dei «Golden Boys» di Novara e Vco. A destra, il gruppo dei vincitori di Biella e Vercelli. Sotto, un momento della suggestiva introduzione della festa, dedicata all'antica Roma con l'esibizione di due gladiatori acrobati

POMBIA

Uno scenario paradisiaco e una bella giornata di sole hanno accolto nel tardo pomeriggio di lunedì i campioncini e gli ospiti del galà del «Golden Boy».

Una festa riuscitissima quella del «Safari Park» di Pombia, nel Novarese. Un angolo di foresta a due passi dal lago Maggiore, che ha incantato i nostri lettori che hanno partecipato al referendum, accompagnando i piccoli campioni di calcio di Piemonte e Valle d'Aosta. Il pomeriggio, i giovani e i loro genitori hanno visitato il grande parco divertimenti, quindi si sono recati al ristorante per il buffet. A fare gli onori di casa, il titolare Orfeo Triberti.

L'attenzione si è poi spostata nel teatro tenda, la tensostruttura che ospita lo spettacolo dell'antica Roma. Più che una semplice premiazione, è stato un vero show, ben coordinato dalla sempre affascinante Luisa Corna e dal simpatico Claudio Lauretta (per l'occasione, entrati in scena nelle vesti di Cleopatra e Giulio Cesare). Seduti in prima fila, l'assessore regionale a Sport e Turismo, Ettore Racchelli, il sindaco di Novara, Massimo Giordano e quello di Pombia, Alberto Pilone. Anche il presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani, ha voluto presenziare alla serata di gala, nonostante i suoi impegni di lavoro che l'hanno costretto a uscire in anticipo dal teatro tenda.

Sul palco si sono alternati i tantissimi campioncini delle province del Piemonte, da Asti ad Alessandria, da Cuneo a Vercelli, da Biella a Novara, e della Valle d'Aosta. Un autentico esercito di ragazzi dai 6 ai 18 anni, veri protagonisti della festa. Ad attenderli, sul palco, i responsabili delle edizioni di Piemonte e Liguria, Giuseppe Grosso e Sandro Chiaramonti e tutti i capiservizio delle edizioni provinciali. Claudio Lauretta ha duettato con la prorompente Luisa Corna, inguainata in un tutino argentato e inerpicata su tacchi a spillo vertiginosi. Dal «Golden Boy» si è passati alla premiazione del «Campione del 2000». Non tutti, chi per impegni logistici, chi per impegni di allenamento, ha potuto presenziare. Tra questi, il nuotatore Domenico Fioravanti, due volte campione olimpico di Sydney, impegnato a un «collegiale» a Verona. A ritirare la targa è stata mamma Giusy.

Presente invece Rinaldo «Dindo» Capello, «campione» per la provincia di Asti. Capello ha parlato della sua attività e della sua Audi per «Le Mans», intervistato da Sandro Chiaramonti. Dulcis in fundo, l'esibizione delle «Lollipop», considerate le «Spice Girls italiane», che hanno catturato le attenzioni dei teenagers e non solo, dando vita a uno show scatenato di danze e canzoni tratte dal loro primo album. Una pioggia di applausi per le 5 piccole star, tanto che Luisa Corna ha chiesto e ottenuto un loro bis, con un pezzo cantato «a cappella».

Prima della chiusura, c'è stata la premiazione della Cimberio Basket, squadra protagonista di un'impresa storica, essendo la prima novarese a salire nella serie A di basket. A ricevere la targa della Stampa, il direttore sportivo Milvio Cara e i giocatori Carlo Di Gioia e Massimo Cotugno. [m. p.]

La bella Luisa Corna e il comico Lauretta hanno condotto brillantemente la serata di festa

Molto applaudita l'esibizione delle Lollipop ribattezzate Spice Girls italiane

Qui a destra, la mamma di Domenico Fioravanti ritira il premio del figlio, vincitore «Campione del 2000» per la provincia di Novara. Il due volte campione olimpico nella rana a Sydney non ha potuto intervenire alla festa, bloccato dagli allenamenti nel «collegiale» di Verona

In alto, Luisa Corna, «primadonna» del programma calcistico domenica sera di Italia Uno, «Controcampo», con l'assessore regionale al Turismo e Sport, Ettore Racchelli. A sinistra l'inizio del galà con l'entrata in scena di Giulio Cesare (Lauretta) e Cleopatra (Corna)

La valletta torinese Manuela Bellin, che partecipò a Miss Italia tre anni fa con un simpatico «Golden Boy». Sotto i giocatori della Cimberio Basket Massimo Cotugno e Carlo Di Gioia con le vallette. A sinistra il direttore sportivo della società novarese Milvio Cara

"Voglio trovare lavoro, lo voglio come dico io... Voglio investire meglio il mio tempo libero: voglio divertirmi veramente... Voglio crescere professionalmente, insomma voglio imparare più, essere pronto... Voglio spendere meno e acquistare meglio... Voglio tutto subito... Voglio entrare anch'io nel mondo di internet..."

In collaborazione con randstad FUJITSU

Conquiste BPN, il conto giovani della Banca Popolare di Novara

Informati presso tutti gli sportelli della tua banca

Banca Popolare Novara

Il club bianco ha acquistato dal Torino la comproprietà del difensore. I giocatori confermati

E' Lazzeri il primo acquisto della Pro

Si cerca l'accordo col Lumezzane per riavere Zaninelli

VERCELLI

Federico Lazzeri, lo sfortunato difensore che all'inizio del girone di ritorno, nella settimana dopo il match interno con la Triestina, aveva subito il grave infortunio ai legamenti del ginocchio che gli aveva anticipatamente chiuso la stagione, è il primo acquisto della Pro 2001-2002.

Il club di via Massaua ha infatti riscattato dal Torino metà del cartellino del giocatore, aprendo di fatto la campagna acquisti-vendite. Il dg Sandro Turotti ha chiuso i tempi con il club granata per una serie di motivi: innanzitutto in questo modo si è premunito in cui entri in vigore l'obbligo di schierare, dal prossimo campionato '81 e un '83 e in secondo luogo ha sottratto alla concorrenza un elemento molto ambito, sia nell'ottica della nuova regola, sia per le effettive capacità del ragazzo. Che dovrebbe tornare disponibile a pieno regime con l'inizio del torneo.

Tutto questo nell'ottica dalla politica decisa dal presidente Prunelli, prendere in questo momento dei giocatori giovani già pronti per la categoria. Come nel caso, appunto, di Lazzeri.

L'apertura della campagna della Pro comunque avverrà di fatto a metà mese, quando «a bocce ferme» e smaltito l'inevitabile contagio dei play off, il trio Prunelli-Turotti-Braghin definirà concretamente gli obiettivi della nuova Pro.

Qualcosa comunque bolle in pentola. L'intenzione è, infatti, a differenza del passato, è quella di lavorare sull'attuale intelaiatura.

Stabilito che alcuni giocatori sono riconfermati dal campo e non solo per via dei contratti (Bari, Vianello, Passariello, Motta Gianpaolo, D'Agostino, Mirabelli, Facchini) la Pro punta sicuramente anche sulla conferma di altri quattro bianchi: Speranza e Turi di proprietà del Piacenza, Zaninelli (è in prestito dal Lumezzane) e Andorno (in comproprietà con la Juve).

Poi ci sono i capitoli legati a Di Sarno e Fogli. Sul primo la società vuole scommettere ancora, a meno di cambi di rotta in corsa, ma il portiere potrebbe essere affiancato da un giovane già esperto e in crescita (nel Legnano c'è un certo Lico che la Pro detiene al cinquanta per cento) mentre il secondo potrebbe diventare un nodo da sciogliere, visto che, nell'eventualità di un rientro di Speranza tra i bianchi, parrebbe destinato più alla panchina che a far parte del centrocampi titolare. Non è detto che il «capitano» accetti questo ruolo. [r. eyn.]

La conferma di Zaninelli è uno degli obiettivi della Pro che ha concluso con il Torino l'acquisto di Lazzeri

Anche Andorno (metà è della Juve) figura nei piani della società di via Massaua Le posizioni di Fogli e Di Sarno

Non mettiamo in croce tecnico e squadra

Sebi Astuto

Il tecnico Maurizio Braghin

Il primo pensiero è che sarebbe stato meglio prenderne sacco e una sporta piuttosto che dover piangere sul palo che ci nega la qualificazione nei minuti finali della battaglia del Baracca.

Ma sarebbe come dire meglio Pontedera che una prova d'orgoglio: il magone non deve impedirci di essere fieri del carattere di una squadra che ci ha fatto sognare per quasi tutta la stagione.

Mi sono sottratto volutamente la settimana scorsa al commento della sconfitta: le partite si valutano alla fine, queste sono partite che - come si dice - durano 180 minuti.

Lo avevamo intuito ascoltando con il cuore in gola la radio- di Luca Binaschi e le immagini televisive lo confermano: i bianchi a Mestre disputano una grande partita e sfiorano un'impresa memorabile.

E' un'altra Pro rispetto a quella di sette giorni prima; anzi, è la Pro. Ricercare adesso le ragioni della metamorfosi diventa esercizio fine a sè stesso. Dato per scontato che attaccare nel fango non sia più facile che farlo sotto un sole ferragostano, è necessario andare al di là delle condizioni climatiche.

Sono convinto, come tutti, che la formazione scesa in campo nell'incontro di andata non sia la migliore possibile. Lo sapeva da tempo, e le ultime due partite ne sono la conferma.

Siccome devo credere, almeno fino a prova contraria, che le scelte di Braghin siano state dettate da ragioni tattiche ma da situazioni contingenti, non mi sento in tutta onestà di prendere parte alla crocefissione del tecnico.

Se devo essere sincero, mi indispettisce piuttosto il pensiero di un successo consegnato all'avversario per due svarioni difensivi inconcepibili. Non mi sento in ogni caso di cambiare, per una partita, il giudizio su una formazione che ha dimostrato nell'arco dell'intero campionato di possedere gioco e carattere.

Patron Prunelli ha già manifestato l'intenzione di confermare la squadra e di migliorarla con qualche ritocco: diciamogli grazie e teniamocelo stretto, anche senza bisogno di dare un'occhiata alle case non lontane di Alessandria e Novara.

In evidenza i portacolori della «La Marmora» e Piemonte Libertas

Artistica, biellesi sugli scudi

Ottime prove ai campionati regionali

BIELLA

Ancora ginnasti biellesi in evidenza in una stagione che concede soste.

La seconda prova del Campionato regionale Artistica maschile, svoltasi a Torino, ha fatto registrare il successo di Michael Bettin che ha così bissato la vittoria già ottenuta nella gara d'apertura. Il giovane ginnasta della «La Marmora» ha preceduto di ben tre punti Bruni, Susca e il compagno di colori Gabriele Businaro il quale, a causa di problemi ad un ginocchio, ha gareggiato solamente su due attrezzi per evitare bruschi contatti con il suolo. Entrambi avranno il tempo di migliorarsi e preparare nuovi esercizi prima di tornare a gareggiare ad ottobre. Buone notizie giungono anche dal settore dell'Artistica femminile della società La Marmora presente alla seconda prova del Campionato regionale di Categoria e Specialità disputatosi a Novi Ligure. Silvia Zanolo, tra le Allieve, è riuscita a bissare il successo ottenuto nella precedente gara ma ha dovuto cedere il comando della classifica precedente alle compagne Marta Bozzalla, sesta, Veronica Perrone, settima, e Lisa Sacchi sedicesima. Sempre tra le Allieve, ma di seconda fascia, piazza d'onore anche per Federica Prezzolato. Risultati positivi sono venuti anche dalla categoria Juniores dove Dafne Munaretto ha mancato di un soffio la medaglia d'oro. Va però sottolineato che la ginnasta della Piemonte Libertas allenata da Irina Sitnikova era la ginnasta più giovane iscritta tra le Juniores. Dafne Munaretto, essendo nata nell'88 ha potuto scegliere, per la stagione in corso, se gareggiare tra le Allieve, dov'è previsto un programma con difficoltà tecniche minori, oppure tra le Juniores. Dafne ha optato per la seconda possibilità e sta ora acquisendo un miglior bagaglio tecnico e vivendo un'utile esperienza per il prosieguo della sua attività. Sempre nel corso della manifestazione svoltasi a Novi Ligure ha avuto modo di mettersi in evidenza anche Vanessa Muschietto la quale, costretta a rinunciare alla precedente gara a causa di una lussazione ad un dito della destra, si è prontamente riscatta al suo rientro in pedana conquistando l'oro al volteggio e l'ottavo posto nel corpo libero. Riscontri positivi anche per Chiara Piantanida e Alessandra Sommi.

Dalla ginnastica Artistica alla Ritmica. A Ferrara si è svolta la finale nazionale giovanile a squadre che ha visto la società La Marmora ottenere un significativo nono posto, su 21 formazioni partecipanti, anche perché le allenatrici Gianna Cagliero, Nadia Sicari e Marta Nicolo si sono affidate ad una compagine rinnovata e molto giovane. La vittoria è andata alla Comense che ha preceduto la Flaminio di Roma e il Fano che hanno schierato le stesse ginnaste viste a Candelo nella finale del Campionato a squadre di serie B. A difendere i colori lanieri sono scese sul parquet Marina Andriotto, Martina Bellotto, Vittoria Bricarello, Ilaria Coda, Marta Gulmini e Marta Tallia Galoppo. [w. d. b.]

Nelle recenti prove di ginnastica artistica Dafne Munaretto ha mancato per un soffio la vittoria ma l'atleta biellese era la più giovane delle Juniores

PALLACANESTRO

Coach Crespi ancora in dubbio: allenerà il Siviglia?

Filo, settimana decisiva per il futuro della società

BIELLA

Sono momenti importanti per la Pallacanestro Biella. In attesa delle decisioni di Marco Crespi riguardanti il suo futuro, il general manager della Pallacanestro Biella, Marco Atripaldi, è da oggi a Bologna per un incontro di due giorni con i responsabili delle altre società e con la Lega.

«È difficile prevedere cosa scaturirà da questa riunione - dice Atripaldi -. Spero che, da parte di tutti, prevalga il buon senso e si possa giunge a conclusioni concrete che vadano a soddisfare le richieste e le necessità della maggior parte delle società. Ogni decisione dovrà però essere ratificata dalla Federazione che si riunirà sabato». In merito alle scelte di coach Marco Crespi, il general manager rossoblù non fa previsioni.

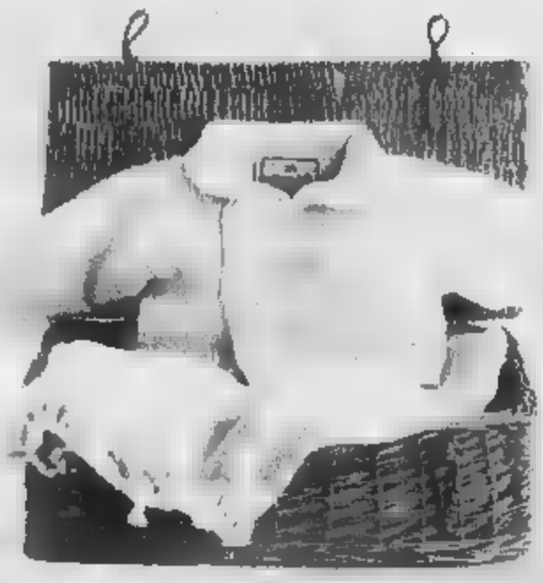
«Come tutti i tifosi biellesi spero che Marco rimanga con noi - conclude Atripaldi -. Penso che sia questione di ore e poi conosceremo le sue decisioni che noi saremo pronti a rispettare. Alessandro Ramagli? Potrebbe essere una soluzione nel caso in cui Crespi scelga di andare altrove ma non è l'unica. Di certo vi è che la politica societaria non cambierà e che cercheremo di essere competitivi anche in serie A1».

Lo stesso Crespi conferma che non si dovrà attendere molto per conoscere la sua decisione. «Oggi o domani, poi dirò tutto - spiega -. Del resto molto si è detto e scritto e non voglio aggiungere altro».

L'offerta di Siviglia è molto allettante sia sotto il profilo economico sia sotto l'aspetto tecnico (disporrebbe di almeno due volte il budget che il club rossoblù sta allestendo per la serie A). Tra i dubbi la scelta di vita, i legami con la famiglia e l'ampia libertà di gestione finora garantita dal presidente Savio: basteranno per trattenerlo? [w. d. b.]

Da Sabato 9 Giugno
Vendita Promozionale con offerte speciali
Primavera-Estate
Nel pomeriggio verrà offerto un piccolo rinfresco

Le Nouveau - Né



Abbigliamento, accessori, calzature neonato e bambino

Nuovo Punto Vendita: Orario di apertura:
dal martedì al sabato dalle ore 10 alle ore 19 continuato

S.R.L. - Strada statale per Santhià km. 20
Fraz. Vergnasco - 13882 Cerrione
Tel. 015.2583653 - Fax 015.2583654

I sindacati piemontesi chiedono l'intervento della Regione per ottenere indennizzi equi

«Alta Velocità, a pagare è l'agricoltura»

Danneggiate migliaia di aziende

Gianni De Matteis
TORINO

Lo spinoso problema degli espropri e degli indennizzi per i lavori della linea ferroviaria di Alta Capacità Torino-Milano sono al centro di due incontri promossi dalle organizzazioni agricole Coldiretti, Cia, Confagricoltura di Torino, Vercelli e Novara in programma il primo domattina a Torino e il secondo il 12 giugno in Regione. Domani i sindacati decideranno la piattaforma comune da presentare alla Regione nella riunione cui parteciperanno anche i presidenti e gli assessori delle province interessate.

Spiega il direttore regionale Coldiretti Gianfranco Tamietto: «Abbiamo invitato gli agricoltori a non firmare alcun accordo con il Consorzio delle imprese per Alta Capacità Torino-Milano neppure per l'occupazione provvisoria dei terreni in attesa dell'incontro del 12 giugno, nel quale chiederemo che la Regione si faccia garante di un rapporto diretto e trasparente fra le parti. Il termine di Alta Velocità è stato ora sostituito da Alta Capacità perché la linea ferroviaria oltre il movimento viaggiatori coinvolge anche il trasporto veloce delle merci fra le due metropoli».

I sindacati agricoli insistono perché nella complessa questione degli espropri e degli indennizzi la Convenzione che dovrà essere stipulata riprenda quanto è già stato deciso per la tratta emiliana-lombarda che è notevolmente innovativa perché supera le vecchie norme sugli espropri che sono punitive nei confronti degli agricoltori.

Aggiunge il presidente regionale Coldiretti Angelo Giordano: «Nell'incontro con la Regione vogliamo discutere alcune parti del tracciato perché nel progetto sono previsti dei tratti sopraelevati che superano 12 metri di altezza rispetto al livello dei terreni che preoccupano non poco gli agricoltori».

Le organizzazioni agricole di Vercelli e Novara chiedono con forza che nella realizzazione della nuova linea ferroviaria si tenga conto della storica direzione di scorrimento delle acque da est-ovest per l'irrigazione delle colture risicole. Si teme cioè che i lavori compromettano i canali realizzati ai tempi di Cavour e che assicurano l'acqua irrigatoria a molte migliaia di aziende agricole. Dice ancora Gianfranco Tamietto: «I risarcimenti sono ancora da definire noi chiediamo che gli indennizzi riguardino solo i terreni occupati ma anche i danni indiretti, previsti dalla Convenzione emiliana-lombarda, quali il rumore dei cantieri, lo spostamento d'aria provocati dal convogli e le modifiche del territorio. Alle aziende che subiranno gli espropri dovrà essere data la possibilità di effettuare in economia i lavori di ripristino per compensare i danni e il disagio che dovranno subire».

Fissato un incontro «Per ora diciamo ai nostri associati di non firmare nessun contratto»

Da sinistra il presidente della Coldiretti piemontese Angelo Giordano e il direttore regionale Gianfranco Tamietto che si battono con gli altri sindacati agricoli per il riconoscimento dei diritti degli associati

Dal 12 al 16 novembre una delegazione regionale farà tappa a Sidney, Brisbane e Melbourne

Negli scambi con l'Australia si parla piemontese

Visite agli emigrati e business meeting per rapporti commerciali

Silvana

Non si sono mai interrotti i rapporti tra chi se n'è andato e chi è rimasto. I piemontesi che hanno lasciato la terra per cercare fortuna in Australia hanno mantenuto, prima coi parenti più prossimi, poi con quelli delle generazioni successive, legami epistolari stretti.

Il concorso «Storie di migrazioni» indetto della Regione le Province e con «La Stampa» ha rivelato la profondità di questo legame. L'assemblea dell'associazione «Piemontesi nel mondo» che si è svolta a Conzano, da cui è partito il collegamento diretto in teleconferenza con la comunità italiana a Brisbane, è stata un'ulteriore conferma. Quell'invito partito oltreoceano e subito raccolto, «Parlumma piemunteis?», ha il significato di un legame forte che potrebbe sfociare, visto che ormai le distanze si accorciano grazie alle facilità di comunicazioni telematiche, anche in solidi rapporti commerciali.

Ecco perché gli assessori regionale Mariangela Cotto, alle Politiche sociali, e Gilberto Pichetto, al Commercio, promuovono un viaggio in Australia, dal 12 al 16 novembre, con lo scopo di favorire scambi economici. Il programma prevede la promozione di workshop e business meeting a Melbourne, Brisbane, oltre che visite istituzionali a Sidney.

Tra i Comuni piemontesi ha già segnalato la propria adesione Conzano, gemellato con la città australiana di Ingham, dove vivono molti conzanesi emigrati.

«Lancio un appello agli enti locali, ma anche ai cittadini e agli imprenditori di unirsi alla delegazione che a novembre andrà in Australia - dice l'assessore Cotto - perché, oltre al legame sui ricordi, si possa costruire anche un rapporto solido e duraturo di tipo economico che coinvolga e avvicini le nuove generazioni». Ai Comuni l'assessore Cotto chiede inoltre collaborazione, per la compilazione della scheda che consentirà di fare un censimento di tutti i piemontesi emigrati all'estero.

L'assessore Mariangela Cotto

Con trote e altri pesci d'acqua dolce

Allevamento ittico primato cuneesi

Gianni Giornello

Mangiare pesce, specialmente crudo, riduce il rischio di contrarre il cancro ai polmoni. L'indicazione viene da uno studio giapponese pubblicato dal «British Journal of Cancer», che riporta i risultati di un'indagine sul comportamento alimentare di cinquemila persone: 4 mila in buona salute, mille ammalati di cancro polmonare. E' stato osservato che i grandi consumatori di pesce non soltanto mostrano una maggiore resistenza fisica, ma anche una durata della vita media maggiore rispetto a coloro i quali consumano soprattutto carne e vegetali: il segreto sta in una particolare classe di grassi, che solo i pesci di acque accumulano nella loro carne, gli omega-3. L'attività anticancerogena degli omega-3 è stata ormai dimostrata da numerosi studi scientifici, che hanno rilevato come una dieta arricchita di questi grassi induca un tasso di crescita molto minore del tumore e un più basso sviluppo di metastasi. Di questi benefici effetti del pesce, e di tutto il mondo pesca in generale, si è parlato nei giorni scorsi a Bologna, durante «Saperi e sapori del mare», il primo Salone nazionale del pesce, organizzato da Uniprom.

Il pesce italiano d'allevamento è tra quelli più sicuri, perché - spiegano all'Associazione Pescicoltori Italiani - c'è forte autocontrollo da parte dei produttori e delle cooperative pescatori e anche per la salubrità degli impianti. Ma c'è di più. Grazie all'introduzione della normativa Haccp (Analisi di rischio e controllo dei punti critici), destinata a tutti i produttori, periodicamente gli impianti di maricoltura e pescicoltura vengono sottoposti a ispezioni da parte delle Asl locali e dei Nas, che una volta l'anno controllano i mangimi, senza contare l'attività dei laboratori d'igiene che due volte l'anno controllano le acque reflue.

L'Italia ha acquacoltura molto diffusa, ma soprattutto al Nord dove si ottiene il 70 per cento produzione totale, mentre il Centro e il Sud si dividono il rimanente 30 per cento. Gli allevamenti complessivi, con il sistema intensivo, più di mille, 15 mila addetti e oltre 460 miliardi di lire di fatturato annuo. Il Piemonte, a parte il Veneto, è una regione molto vocata all'acquacoltura - spiega all'Api -, perché una radicata tradizione di allevamenti ittici, il che pone la produzione piemontese al quinto posto in Italia. Le aziende sono più di 50 e - spiega Lucio Fariano, responsabile dell'Aspro-It cuneese - la provincia di Cuneo è all'avanguardia in questo settore. Si producono trote e altri pesci d'acqua dolce, aggiunge Fariano, ma vi sono anche allevamenti specializzati nella produzione di vive per la pesca, sia destinate ai laghetti sia ai ripopolamenti dei fiumi. Si tratta, per il Piemonte, di produzione di buona qualità dovuta al fatto - affermano all'Api - che tipicamente i cicli produttivi sono piuttosto lunghi (due, anni) per via della temperatura d'allevamento, generalmente fredda, e per la presenza negli allevamenti di specie pregiate, come la trota fario e il salmerino. Vi è inoltre una piccola quota destinata alla trasformazione aziendale, con produzione di filetti e trote affumicate di grande pregio e interesse gastronomico.

Gli allevatori piemontesi seguono le linee guida indicate da Legambiente e Uniprom, che ricalcano quelle del codice Fao per l'acquacoltura responsabile.

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Al Coalvi l'"etichetta" è d'obbligo.

"Noblesse oblige". Il Consorzio di Tutela della razza Piemontese ha reso obbligatoria l'etichettatura volontaria delle carni bovine per tutte le macellerie Coalvi ai sensi del D. M. 18/4/00. Solo pochissimi negozi devono ultimare i lavori (consultare il sito internet).
Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

TRA PROGETTI E INCOMPRENSIONI

LA PRIMA RIUNIONE DI GIUNTA

Oggi alle 10, prima giunta comunale presieduta dal nuovo sindaco Sergio Chiamparino con i 14 assessori (di cui tre donne) insediati lunedì. Fra i primi nodi in discussione i siti per i giochi olimpici «Torino-2006», con annesso il problema dello stadio Filadelfia, per il quale, come è noto, è necessaria una variante di piano regolatore che, nell'ultimo Consiglio comunale utile prima delle elezioni del 13 maggio, fu bloccata dall'allora capogruppo dei Verdi, Silvio Viale. Adesso Chiamparino, con l'assessore all'Urbanistica Mario Viano, dovrà scegliere fra il vecchio documento varato alcuni mesi fa dalla precedente amministrazione o un eventuale nuovo progetto, se non diverso, quanto meno rivisitato. Per questo motivo la decisione quasi sicuramente slitterà di una settimana. Anche se, fanno notare ambienti vicini al Comitato olimpico, i tempi stringono. Per il resto il sindaco dovrebbe operare qualche piccola correzione alle deleghe, accorpando, per esempio, i giardini al Verde pubblico

All'ufficio tasse un altro giorno di caos

Centinaia di contribuenti ancora in coda sotto il sole

Grazia Longo

Disagi e proteste dei contribuenti Un anziano si sente male e deve intervenire l'ambulanza

Il desiderio di non essere un evasore fiscale sarà anche nobile, ma può riservare brutte sorprese. A guardare la lunga coda davanti agli uffici tributari di corso Vittorio 8, sembra che la serietà di chi vuole pagare l'Ici al Comune non sia tenuta in gran conto. Centinaia di persone sono accalcate sul marciapiede in attesa di essere ricevute allo sportello. Una maratona che dalle 8 del mattino fino alle 2 del pomeriggio si consuma sotto il sole cocente accanto ai fumi del catrame - con sottofondo al rullo compressore - che alcuni operai stanno posando sulla strada.

La chiave per salire al primo piano e chiarire le anomalie dei precedenti versamenti Ici contestati dal Comune è un numerino di carta stile salumiere. Alle 8,30 di ieri ne erano già stati distribuiti 150, alle 11,15 saliamo a quota 392 e per evitare che la ressa degeneri il cordone umano è piantonato da quattro vigili urbani. A far da mediatrice c'è un pazientissima dipendente comunale, con una gentilezza a prova di bomba. Un pensionato, forse dal troppo caldo, si sente male e arriva l'ambulanza. All'entrata posteriore, però, perché è meglio evitare il panico.

E sulla situazione d'emergenza è evidente dall'attenzione dei politici. In corso Vittorio arrivano l'assessore ai Tributi Gianluigi Bonino, e poi il sindaco Sergio Chiamparino. Il caos intanto resiste. Perché tutta questa gente? Si tratta dei ritardatari dell'ultima ora? Vigili come facevamo a venire prima? La lettera a casa è arrivata solo un paio di giorni fa - dice Salvatore Romeo -. E che lettera, piena di allusioni e povera di chiarezza. Siamo qui in coda per poter chiarire la nostra posizione. Le sembra questo il modo di trattare delle persone?». Il chiarimento non può avvenire al telefono? «Certo, ci hanno comunicato l'esistenza di ben 10 numeri disponibili, peccato però che siano tutti sempre occupati. Ieri ho telefonato ininterrottamente dalle 8,30 alle 13 e non sono mai riuscito a prendere la linea. Stamattina (ieri per chi legge) sono stato costretto a venire di persona». Le lamentele del signor Romeo sono la fotocopia di quelle di molti altri cittadini. «Sono qui da tre ore - dice Mario Romani - e non so fino a quando andrò avanti». Tanti, a dir la verità, si stancano di aspettare e dopo un po' fanno dietrofront. Ma c'è anche chi cerca di trasformare la protesta in un atto risolutivo, mette su una mini delegazione e chiede di incontrare il dirigente del servizio. Roberto Corrado all'inizio ha un po' di difficoltà - i vigili non lo vogliono far salire -, ma alla fine la spunta e con una signora al nono mese di gravidanza entra.

«La dottoressa Tiraboschi è stata molto gentile - alla folla -, ha garantito che concedono una proroga per correggere le anomalie: ci sarà tempo da luglio a fine novembre, intanto paghiamo il 50% somma versata nel 2000». E per evitare nuove code? «Ha garantito che ci sarà un sistema di prenotazione, per cui non ci saranno inconvenienti come quelli di stamattina».

Qualcuno sbuffa lo - «Intanto noi siamo qui a perdere tempo» -, qualcun altro ringrazia il signor Corrado, ma non molla la sua postazione - «Ormai ci sono quasi» - e qualcun altro ancora torna a casa.

Quest'ultima è la scelta consigliata. «E' inutile fare questa lunghissima coda - ribadisce ai cronisti la dirigente del settore Ici, Maria Virginia Tiraboschi -. Per ora è sufficiente versare il 50% della quota 2000, per mettersi in regola c'è tempo fino al 30 novembre, senza alcuna sanzione. Oppure rivolgersi ai Caf».

Ma allora perché avete spedito a casa il bollettino prestampato con l'invito a sanare gli errori? «Perché abbiamo ritenuto utile metterci al servizio dei cittadini, in questi ore ci sono 34 impiegati al lavoro per definire le anomalie dei pagamenti Ici precedenti». Non avevate previsto un simile affollamento? «E' il primo anno che avviamo un servizio del genere, e non è stato semplice, perché abbiamo dovuto incrociare i dati del Catasto con quelli degli uffici tributari. Qualche ritardo è stato inevitabile».

Ora insomma è meglio restarsene a casa. Nella speranza che nei prossimi cinque mesi vengano rispettate le promesse di una migliore organizzazione.

L'assessore: non c'è fretta il saldo si paga a dicembre

Giuseppe Sanzotta

Ancora caos negli uffici al numero 8 di Vittorio Emanuele: code di cittadini in spiegazioni sull'Ici, un'Imposta comunale sugli immobili, indicata dalla civica amministrazione (settore Tributi) sui nuovi 430 mila bollettini che nei giorni scorsi sono arrivati ai proprietari di alloggio con il calcolo della massima della cifra da pagare. Una novità accolta con scetticismo, in particolare da chi, a conti fatti, pensava di dover spendere meno.

Problemi che l'assessore alle Imposte e ai Tributi, Gianluigi Bonino, appena riconfermato nell'incarico dal nuovo sindaco Sergio Chiamparino, si trova sul tavolo, il giorno dopo l'insediamento. Avverte: «Sono code inutili: l'Ici è divisa in due rate, la prima scade adesso a fine giugno, la seconda a dicembre. Chi, in passato ha pagato meno, versi la stessa cifra, poi avrà tempo sei mesi per verificare l'importo esatto e, soprattutto, non dover sborsare niente in più, né more, né penali».

Assessore, perché nella gestione precedente era partita la decisione di «sperimentare» questo nuovo sistema? Che fretta c'era? Ed ora che cosa risponde a chi parla di operazione non riuscita?

«Che fosse un esperimento l'avevo detto subito. Ma che sia fallito non è affatto vero».

Qual è la verità?

«Semplice quanto vera. Come amministrazione abbiamo calcolato il dovuto - un gran lavoro dal quale ringrazio i dipendenti - alloggio per alloggio, proprietà per proprietà. E, si sa bene, eravamo perfettamente consapevoli che ci sarebbero stati conti in eccesso o in difetto, abbiamo voluto provare ugualmente, prima grande città italiana, per erogare un servizio il più completo possibile agli utenti, a persone che, talvolta, faticano a determinare l'Ici da versare».

Gli errori ci sono stati, diversamente non avremmo assistito all'«assalto» di questi giorni, ai vostri sportelli. O no?

«Certo la ressa c'è stata, l'altro giorno circa 500 persone hanno chiesto chiarimenti, altrettante ieri, ma a fronte di 430 mila bollettini spediti».

La gente protesta, le attese per arrivare agli sportelli creano disagio, dando l'impressione di disservizio. Non si poteva evitare tutto ciò?

«Mi spiace per il disagio creato e me ne scuso. Gli uffici, comunque, con i bollettini hanno mandato a tutti una lettera, nella quale era spiegato che le rate da pagare sono due, che quel che si paga adesso, se non è esatto, al saldo di dicembre sarà riportato nel giusto».

Forse non tutto così chiaro...

«Avevo controllato quelle spiegazioni, mi sembravano normali, comprensibili. Comunque ribadisco: a dicembre ci sarà il conguaglio, con rimborso per chi avrà speso più del dovuto e con un'aggiunta per coloro che avranno versato di meno».

Assessore ripeterà l'operazione?

«Certamente. E sicuro che il prossimo anno, nel 2002, andrà tutto benissimo. Peraltro le code agli sportelli non hanno fatto altro che dimostrare quanto i torinesi siano ligi alle regole. Pensavano di dover pagare e l'hanno fatto subito, senza nemmeno aspettare la fine del mese».

L'assessore Gianluigi Bonino è stato appena riconfermato nell'incarico di responsabile dei tributi comunali: «Da un anno stiamo cercando di facilitare il compito dei cittadini, i problemi saranno risolti nel più breve tempo possibile. Siamo nella fase sperimentale e sono convinto che nel 2002 tutto filerà liscio»

Ai MartediSera presentato l'ultimo rapporto del docente universitario, dibattito con Andrea Pininfarina e Marcello Sorgi

«L'Italia merita 6+ in economia»

Deaglio: ma gli altri paesi puntano a un bel 7

Lo scorso anno il capitalismo era «bello e pericoloso», quest'anno è finita l'euforia»; dai titoli dei rapporti sullo stato dell'economia curati da Mario Deaglio con il Centro Luigi Einaudi e Lazard (edito Guerini e associati) di due anni successivi si intuisce un mutamento di scenario non indifferente. E ieri ai Martedisera - organizzati dal centro congressi dell'Unione industriale con la collaborazione del gruppo Belluccì e della banca Passadore - l'economista ne ha discusso con il presidente degli industriali torinesi, Andrea Pininfarina, in un dibattito coordinato e stimolato dal direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi.

Per Deaglio con la crisi della Borsa e in particolare del Nasdaq si è chiusa un'epoca - durata un decennio - eccezionale. Ha detto: «L'euforia è finita e anche per questo l'evoluzione congiunturale americana è qualcosa di più di un semplice inceppamento di meccanismi di crescita». Al di là delle vicende congiunturali «il mercato puro appare oggi più difficilmente proponibile di qualche anno fa come supremo regolatore dei rapporti economici mondiali».

Il mercato, presenta, come le medicine, «molte controindicazioni» e «non risulta sempre egualmente efficace». Deaglio ha rilevato che lasciato a se stesso «tende a livelli crescenti di concentrazione, a ricostruire su scala planetaria strutture fortemente oligopolistiche». Insomma quello di oggi è un capitalismo «sicuramente meno bello e sicuramente più pericoloso» del 2000. Per l'Italia l'economista ha dato una definizione lapidaria: «Merita un sei più, ma il problema è che stiamo in un mondo in cui tutti puntano al sette».

Per Pininfarina le visioni dell'economista sono «pessimistiche». Ha detto: «E' difficile non avere la sensazione che la prossima edizione del rapporto possa intitolarsi "La crisi del capitalismo globale" e da questa analisi pessimistica sul ruolo del mercato Deaglio fa discendere una richiesta di maggiore "governance". E' legittimo, ma al tempo stesso le riforme devono puntare non a strangolare il mercato ma a farlo funzionare al meglio».

E anche sulla crisi americana Pininfarina ha dissentito: «Il deterioramento della situazione finanziaria delle famiglie viene presentato a tinte eccessivamente fosche; inoltre, è indubbio che negli Anni 90 sono aumentate le disuguaglianze nella distribuzione del reddito, ciò si è verificato in un contesto di aumento complessivo della ricchezza». E sull'Italia Pininfarina ha analizzato: «Non è un paese allo sfascio, ma neppure un esempio di successo. Si pone in competizione non tanto con i paesi emergenti, ma con quelli forti nel commercio internazionale; quindi è sottoposto a continue verifiche sulla propria competitività». [m. cas.]

Mario Deaglio ospite al MartediSera all'Unione industriale

■ **SCOMPARSO.** Si chiama Rosolino Palermo, ha 81 anni, soffre di demenza presenile. Di lui non si hanno notizie da mercoledì 30 maggio, quando si è allontanato dalla struttura «Nuvola Bianca», in via Ormea, senza più farvi ritorno. I carabinieri di via Valfrè hanno già avviato le ricerche, ma il figlio Luciano lancia un appello: «Era già accaduto un anno fa, lo avevano rintracciato a Chivasso dopo 4 giorni. Spero che anche questa volta qualcuno lo riconosca e chiami i carabinieri». Rosolino indossava un paio di bermuda blu, camiciotto a righe bianco e blu, e scarpe da vela marroni. Inoltre, la sua mano destra è priva del dito indice.

■ **ARCHIVIO ON LINE.** Un archivio informativo legato ad una mappa dettagliata dei tirocini formativi e di orientamento. Lo realizza l'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione. Lunedì 11, ore 10, presentazione al mondo della scuola, Università e Politecnico all'Unione Industriale, via Fanti 17.

■ Oggi dalle 15 alle 18 a «Torino Incontra» in via Nino Costa 8, incontro «Marketing e nuova impresa, strategie e operatività di marketing per far crescere le nuove e le piccole realtà imprenditoriali». Coordinatore Paolo Minuto, consigliere nazionale dell'Ais, associazione italiana marketing.

■ Domani alle 16, su iniziativa del Centro Pannunzio, conferenza del professor Luigi Di Bella su «Principi ed esiti del Protocollo Di Bella» alla banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196.

■ **STAMPA SUBALPINA.** Venerdì e sabato 9, ore 10-18, domenica 10 ore 10-14, presso l'Associazione Stampa Subalpina, Stati Uniti 27, degli organi statutari Casagit, autonoma di assistenza integrativa dei giornalisti italiani.

■ **ORDINE INGEGNERI.** Su iniziativa del Consiglio dell'Ordine provinciale presieduto da Andrea Gianasso, è stata varata la nuova Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Torino. Tra gli obiettivi, l'avvio professionale dei giovani ingegneri.

■ **COSTRUTTORI DI IMPIANTI.** Luigi Gozzo, titolare di una ditta di Pianezza, è stato eletto presidente dai soci della sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Assistal, associazione nazionale dei costruttori di impianti.

■ **ARCHITETTI A SCUOLA.** Sabato 9, ore 11, presso l'Ordine degli Architetti in via Giolitti 1, firma del protocollo d'intesa tra l'Ordine e la Commissione «Architettura e Bambini» dell'Union Internationale des Architectes.

■ **ASL 3.** E' in distribuzione gratuita presso le sedi e le circoscrizioni 4 e 5 l'edizione 2001 della «Guida ai servizi sanitari».

■ **SCUOLA AMMINISTRAZIONE.** Iniziano i soggiorni di studio per studenti stranieri SAA. Arrivo una cinquantina di giovani da Usa, Cina e Giappone.

■ VENTO. Domani, ore 9,15-16,30, Salone San Paolo, via S. Teresa 1/G, convegno «Affidamento. Le esperienze delle famiglie, il ruolo dei servizi e della magistratura minorile». Nel pomeriggio tavola rotonda «Tutti in famiglia, nessuno in istituto». Info: Anfaa, tel. 011.8122327.

PRESENTA DELIBERA

TV SATELLITARE, BLITZ

La polizia postale ha sequestrato le cassette con le registrazioni prove di trasmissione della tv satellitare della regione Piemonte. La notizia stata diffusa ieri pomeriggio dal consigliere regionale dei Ds, Roberto Placido (nella foto). Secondo consigliere della Quercia che insieme capogruppo del Ppi, Antonio Saitta aveva sollevato il caso, il «blitz della polizia postale è avvenuto perché le prove di trasmissione erano evidentemente abusive, in quanto effettuate in assenza alcuna richiesta di autorizzazione, dico di concessione, ma di semplice autorizzazione». Per le opposizioni caso resta aperto nonostante Racchelli abbia rimesso la delibera nelle mani del presidente Ghigo. Per Placido resta aperto almeno un punto: «I 474 milioni di lire spesi inutilmente e di cui qualcuno dovrà evidentemente rispondere».

Niente gettone agli assenteisti

In Regione registro-controlli sui consiglieri

Maurizio Tropeano

Arrivano i controlli contro i consiglieri regionali assenteisti. Per ottenere il gettone - 220 mila lire lorde - dovranno firmare il foglio della presenza non solo all'inizio seduta ma anche alla fine. Non solo. Il registro sarà ritirato sessanta minuti dopo l'ora di inizio della seduta e riapparirà pochi minuti prima della chiusura. Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, porterà domani nell'ufficio di presidenza dell'Assemblea la proposta di delibera che attua una decisione già annunciata lo dicembre e poi congelata a delle elezioni. Cota sperava che dopo le Politiche i consiglieri regionali partecipassero con più assiduità alle sedute. Così non è stato. Ieri e il 29 maggio stati due giorni neri con riunioni inizate e chiuse anticipatamente. Dal 17 2001 svolte 47 sedute, in 24 è stato richiesto l'appello nominale. verifiche sono state 38, 32 hanno portato all'interruzione o al rinvio del Consiglio.

Da qui la decisione di intervenire per bloccare l'assenteismo e in qualche modo punire «gli uomini invisibili», li definiscono Antonello Angeleri e Franco (Cdl), Rosa Anna Costa e Sergio Deorsola (Cdu) e Domenico Mercurio (nuovo Psi) in un durissimo documento: «All'indomani elezioni si riaperte ferite mai chiuse all'interno di Forza Italia che si ripercuotono pericolosamente sull'istituzione regionale».

Cota commenta: «Il lavoro a singhiozzo non è più tollerabile. In questo modo rallenta l'iter per l'approvazione di disegni e progetti di legge e il lavoro di controllo». Aggiunge: «E' ferma la legge sulla parità scolastica che rappresenta un punto qualificante per il centrodestra. Per realizzarla bisogna lavorare. Le beghe interne ai partiti non devono ripercussioni sulle istituzioni».

Roberto Cota: le beghe interne ai partiti non devono riflettersi sulle istituzioni

E' evidente il riferimento allo scontro dentro Forza Italia tra gli uomini vicini al presidente Enzo Ghigo e quelli legati al coordinatore regionale, Roberto Rosso (ieri mattina assenti in massa). Valerio Cattaneo, respinge le accuse: «A e Cdu rispondo con fatti, all'appello di questa mattina su 4 consiglieri, solo 1 era presente. Purtroppo c'è un gruppo di consiglieri che arrivano sempre in ritardo. Forza è pronta a lavorare. Lo prova la massiccia presenza nella seduta pomeridiana». Affermazioni che non convincono il capogruppo Ds, Pietro Marcenaro: «La giornata di ieri conferma quell'elemento di disimpegno del centrodestra dai lavori del Consiglio regionale comparso ormai da tempo. Chiediamo misure più rigorose che garantiscano funzionalità al Consiglio regionale».

Il segretario della Uil, Amedeo Croce, (qui sotto) lascerà a settembre dopo 18 anni. Vincenzo Scudiere, segretario della Cgil per otto anni abbandonerà l'incarico a novembre come prevede lo statuto
A sinistra l'aula del Consiglio regionale

Nel sindacato finisce un'epoca

Ricambio in Cgil, Cisl e Uil, lasciano i leader

Cassi

Tom Dealessandri se ne dalla Cisl torinese per Comune. A settembre Amedeo Croce, dopo 18 anni, lascierà la Uil in del congresso del sindacato prossima primavere, il cui livello nazionale tra l'altro si svolgerà per la prima volta proprio a Torino. A novembre anche Vincenzo Scudiere andrà via dalla Camera del Lavoro perchè ha raggiunto i non superabili otto anni di segreteria previsti dallo statuto. Si chiude così un ciclo lungo un decennio nel quale si alternate a Torino crisi economiche e ripresa, declino culturale di un modello produttivo e debutto di nuove economie e nel quale tre uomini - due piemontesissimi e uno di origine napoletana - hanno retto il sindacato confederale in modo unitario. Cui non ci sono le asprezze di rapporti di altre città, come ad esempio Milano, neppure quando la Cisl di D'Antoni proclamava solitari scioperi generali o quando altrove si firmavano accordi separati. A Torino i Patti per lo sviluppo, costuiti in mesi di laboriose trattative, hanno sempre avuto le tre firme. E sempre qui il modello della concertazione ha trovato i suoi punti di forza.

Adesso il trio si rompe e i protagonisti imboccano diverse: Dealessandri in Comune, Croce al Cnel, Scudiere ancora non si sa. Il segretario di una delle poche Camere del Lavoro in Italia dove ancora prevalgono gli iscritti in produzione sui pensionati, potrebbe restare a Torino o in Piemonte o andare a Roma. E naturalmente per queste tre cariche già si stanno rincorrendo mille ipotesi di successione. E naturalmente i protagonisti si affrettano a smentirle tutte. L'unica certezza è che Amedeo Croce indica nell'attuale segretario dei talmeccanici Giorgio Rossetto il suo successore. Il capo della Uilm oltre anni, invece, si sbilancia sul suo di successore e soltanto che «sarà una soluzione interna».

più che riservato il nuovo assessore al Lavoro Dealessandri che di successori proprio non vuole parlare. Anche in questo caso il nuovo segretario - che sarà eletto dal consiglio generale sicuramente entro il mese, al massimo ai primi di luglio - verrà dall'interno. Si parla Nanni Tosco che elezioni per il consiglio generale tenutesi nel recentissimo congresso torinese è arrivato secondo subito dopo Dealessandri. Ha cinquant'anni, è nella segreteria della Cisl di Torino ed è stato segretario dei poligrafici.

Nella Cgil oltre segretario della Camera del Lavoro si dovrà trovare dopo il congresso di dicembre anche al segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi, che ha annunciato da oltre un anno la sua intenzione di andarsene e sarà il candidato a rappresentare la sinistra nelle segreteria nazionale della Fiom che uscirà dal congresso del 200 Per i suoi successori si è da tempo parla- segretario della 5ª Lega di Mirafiori e Rivalta Claudio Stacchini o di quello della 7ª Lega Ovest Giorgio Airaudo, ma non è escluso neppure il componente della segre- regionale Ugo Rigoni.

Per la Camera del Lavoro il successore potrebbe arrivare dalla segreteria attuale come Gianni Pihiri o da una forte categoria il segretario della funzione pubbli- Luciano Sartoretti o dei bancari Nicò Maiolino. potrebbe essere una donna - come già è accaduto al regionale con Titti Di Salvo - e allora le favorite sarebbero Donata Canta della segreteria regionale o Vanna Lorenzoni vice segretario della Camera del Lavoro torinese.

Specchio dei tempi

«Il gattino imprigionato nell'auto si è prima dell'arrivo dei soccorsi pubblici» - «Le al cimitero 4-5 giorni» «Servono lettere più chiare» - «Poca fiducia sui cantieri lumaca»

Un lettore ci scrive:

fatto comincia con un gattino randagio, infilatosi sotto la mia vettura chissà quando, incapace di uscire dal vano tra il serbatoio il pianale del bagagliaio, bloccato ed impaurito. Credo di liberarlo in fretta sollevando la macchina col e smontando la ruota ma vederne solo gli occhi: impossibile far passare una mano per prenderlo, così decido di chiedere aiuto.

«I vigili urbani mi dirottano ai vigili del fuoco la cui prima domanda è "di chi il gatto?", rispondo: "è randagio" ma un qualche aiuto per sollevare l'auto in sicurezza perché non riesco a lavorare sdraiato, offrendo attrezzi personali e manualità (anche se non sono meccanico). Mi viene suggerito di rivolgermi ai vigili urbani.

«Decido di provare a smontare un carter posteriore (9 punti di agganciio, di cui 7 col paraurti posteriore: prevedibile qualche difficoltà per il rimontaggio, sdraiato sotto l'auto) ma prima provo ad aprire un coperchio posto sul fondo del baule che dà la possibilità di ispezionare alcuni componenti.

«Finalmente vedo il micino (1 mesetto di vita) ma lui, impaurito, si ficca in angolo ancora più angusto e nasc Decidiamo (sopraggiunti i miei 2 figli) di allontanarci dall'auto e vedere po' cosa succede. Nel frattempo mia moglie aveva ritelefonato ai vigili del fuoco riuscendo ad una chiamata da parte loro che mi avvisava del prossimo arrivo di un mezzo.

si sa come, il gattino riesce a liberarsi e fuggire: felici. Ci sentiamo liberati anche noi. Mi pare logico avvisare il 115 per non far muovere mezzi e squadra, ma credo altrettanto logico muovere critica mancanza di sensibilità, non so se di qualcuno o di tutta la struttura, di chi non ha recepito il fatto che un cittadino ha lavorato in condizioni potenziali di rischio; mi rispondono: "Se si sente danneggiato si rivolga alla questura".

«Raccolgo l'invito a presentare questo esposto affinché il fatto sia valutato e, se il caso, possano venire suggeriti o applicati eventuali correttivi. Mi sento veramente danneggiato, ralmente».

Cvetnich Margarit Vieri

Il Comune di Orbassano ci scrive:

merito alla lettera "Fiori e corone sono spariti subito", dopo accurate verifiche, si riportano qui di seguito alcuni chiarimenti:

«1) la lettrice precisa che la cerimonia di sepoltura si è svolta martedì 3 aprile e che il giorno successivo, mercoledì 4 aprile, si è al cimitero dove non ha più trovato le composizioni floreali lasciate il giorno precedente. A questo proposito si precisa che il cimitero comunale osserva come giorno di chiusura il mercoledì. Anche dì 4 aprile la settimanale rispettata. Pertanto, probabilmente anche del momento attraversato lettrice, è presumibile che essa non si sia recata sulla tomba del defunto nel giorno da indicato, ma nei giorni successivi;

«2) custode del cimitero, unica persona autorizzata che può essere stata interpellata dalla lettrice, ha affermato che nessuno, dal giorno del funerale ad oggi, ha chiesto informazioni in merito a fiori e corone;

«3) infine, normale prassi, all'interno del cimitero comunale, lasciare i copricasse sotto il loculo per una settimana, mentre corone, mazzi di fiori e cuscini vengono lasciati all'inizio del corridoio dei loculi per circa quattro/cinque giorni».

Flavio Fassio

Un lettore ci scrive:

«A proposito dell'ici i Servizi Tributari del Comune di Torino stanno spedendo centinaia di lettere in cui di dice che sul versamento dell'anno scorso "si sono riscontrate alcune anomalie". Se si è riscontrato qualcosa che non va ci ono lire con chiarezza.

«Le comunicazioni devono essere chiare e comprensibili: credo che sia un diritto dei cittadini. Anche per evitare inutili perdite di tempo e arrabbiature».

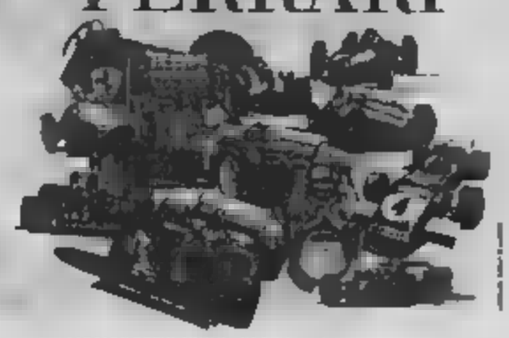
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Visti i cantieri lumaca che contraddistinguono un po' tutte le opere pubbliche torinesi, co- il prolungamento della linea tranviaria 4 (oltre un anno per un chilometro di binari), il parcheggio di corso Uniti (oltre 6 mesi di ritardo), il passante ferroviario (anni di inattività tra un lotto e l'altro) ecc, risulte difficile credere che tra 5 anni si viaggerà in metropolitana fra Collegno e Porta Nuova e tra 6 si arriverà fino al Lingotto. Occorrono segnali chiari».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI TORINO PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI

IL MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle alle 18,30
Giovedì dalle 10,00 alle 22,00
Domenica dalle 10,00 alle 20,30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, 40 - TORINO
Tel. 011 677 666 / 667 / 668

STRETCHABLE COLLECTION

GIOIELLI, OROLOGI E ACCESSORI IN ACCIAIO, SMALTO E ORO 18 KT
www.zoppini.com

TEMPORARY
Il punto di incontro più qualificato per CHI OFFRE e CHI CERCA LAVORO

NUOVA SEDE in Corso Agnelli, 24/D a Torino.
Telefona per conoscerci allo 011 32 94 321

MERCOLEDÌ 6 GIUGNO DALLE ORE 20,3
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
DI TROTTO
L. 18.700.000 - m. 1
Il nostro tecnico consiglia: 3 - 7 - 6
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione Banchi Verdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.34

011.962.37

FUNERALE DI CLASSE a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).
NON PAGARE PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non ac- suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato"(1)
(1) Da L'Informazione 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
011.66.33.005
IL GIUBILEO 800.251645

PK Per la pubblicità su: LA
publikompass
Via Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.866.52.11 - Fax 011.866.53.00

UN MODO AGILE DI PENSARE IL FUTURO DELLE TELECOMUNICAZIONI.

Atlanet progetta e realizza soluzioni evolute per tutte le esigenze di telecomunicazioni aziendali su rete fissa. Puntando sulle tecnologie del futuro come l'xDSL, Atlanet offre servizi a banda larga garantita per supportare la velocità richiesta dalle applicazioni multimediali, Internet ed Intranet. Grazie al know how ■ all'esperienza ■ Acea, Fiat ■ Telefónica, Atlanet si propone come un interlocutore unico in grado di offrire soluzioni affidabili ■ di qualità.

Il team Atlanet lavora ogni giorno per rispondere in modo agile ■ veloce alle esigenze di chi si confronta, quotidianamente, con la complessità del mondo delle telecomunicazioni.

SARA,
DEL TEAM ATLANET.

Linea Diretta Business
800 130 300

www.atlanet.it

Atlanet

Dal 6 al 17
GIUGNO 2001

3X2

PERÒ,
CHE
CONVENIENZA!

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

* Sulla sui prodotti promozionati

AGRIGUDO - NAVENE

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

Si aggrava la crisi dell'azienda tessile ex Juvenilia di Savigliano

L'Enel «taglia i fili» alla Silver ancora occupata dagli operai

Piero Bertaglia
SAVIGLIANO

Ora sono rimasti anche senza corrente elettrica: i 130 lavoratori della ex Juvenilia, che dallo scorso 9 maggio occupano l'azienda tessile di via Saluzzo in «assemblea permanente», ieri mattina hanno visto arrivare i tecnici dell'Enel che hanno staccato i collegamenti per la fornitura di elettricità a causa della «reiterata morosità» [illegible] «Silver», la società che ha in affitto gli impianti.

E' l'ultimo - in ordine di tempo - ma emblematico [illegible] una vicenda che sta tenendo in ansia 130 famiglie ormai da più di due anni: da quando, cioè, cominciarono i primi guai per quella che, fino a quel momento, era stata una delle punte di diamante dell'industria tessile di alta qualità.

I dipendenti stanno inviando la lettera di licenziamento per giusta causa - spiegano i sindacalisti Angelo Vero [illegible] Cisl, Laura Vaschetto della Cgil e Alberto Battaglino della Uil -: in tal modo, infatti, potranno entrare nelle liste di mobilità e recuperare la speranza di ottenere un posto di lavoro e uno stipendio. Almeno tornano in possesso del loro libretto di lavoro. Ci siamo nuovamente incontrati con Carlo Patrucco e una [illegible] della "Silver", ma la situazione rimane grave. Pretendono che i lavoratori tornino in fabbrica, a produrre: ma oltre a non essere in grado di pagare gli stipendi arretrati, non danno neppure garanzie per il futuro. I lavoratori hanno già dato tutto quanto potevano: non possiamo [illegible] loro di più. Domani (oggi, ndr) avremo un nuovo incontro, ma le speranze sono assai ridotte».

Intanto l'occupazione prosegue: [illegible] ormai quattro settimane che giorno e notte i dipendenti organizzano i [illegible] per presidiare lo stabilimento di via Saluzzo. «Si [illegible] di cercare di salvare gli stipendi arretrati - aggiungono i sindacalisti -, anche mediante il blocco del prodotto finito che si trova in magazzino e che più volte vari emissari della "Silver" hanno cercato di venire a portare via».

La vicenda della [illegible] Juvenilia è precipitata negli ultimi due [illegible]si. Nello [illegible] di marzo gli impianti della fabbrica di via Saluzzo vennero presi in affitto dalla "Silver", una società che possiede altri punti di produzione in Italia, che a loro volta si trovano in crisi.

L'azienda assunse anche a tempo determinato per [illegible] anno i 130 dipendenti della ex Juvenilia, impegnandosi a pagare gli [illegible] relativi a ferie e tredicesime. Ma, in realtà, non sono state pagate neppure le due mensilità di lavoro relative a marzo e aprile: pertanto, il 9 maggio scorso, i lavoratori hanno [illegible] lo stabilimento, chiedendo precise garanzie sia sul passato che sul futuro dei loro stipendi. Da allora è iniziata una serie di innumerevoli incontri con vari rappresentanti della «Silver», tra cui l'ex presidente della Confindustria Carlo Patrucco, che non hanno portato, finora, a nulla di concreto.

I 130 dipendenti non hanno ricevuto stipendi dal marzo [illegible]

Molti preferiscono il licenziamento per avere il libretto e cercare lavoro

CARABINIERI

Sempre [illegible] Ieri pomeriggio, nella [illegible] del Comando provinciale di corso Soleri, i carabinieri della «Grande» hanno festeggiato i 187 anni di fondazione dell'Arma. Alla cerimonia erano presenti molte autorità civili, religiose e militari - compreso il presidente della Provincia Giovanni Quaglia - oltre a numerosi gonfaloni delle Associazioni combattentistiche e dei carabinieri in congedo «sempre fedeli». Dopo il saluto ai suoi militari schierati e l'omaggio ai Caduti, con la corona deposta dal prefetto Mario Spanu, il comandante provinciale, colonnello Mauro Carancola, ha illustrato i brillanti risultati dell'attività della Benemerita dal giugno 2000 al maggio [illegible]. Rispetto all'anno precedente, si è evidenziato un leggero calo nei [illegible] dei reati, in particolare dei furti. Positiva la lotta a prostituzione, droga e rapine. Prima del termine della cerimonia, il colonnello Carancola ha consegnato gli encomi a otto carabinieri, distintisi in particolari operazioni di servizio (il nono, Tiberio Foi, è stato premiato al mattino, a Torino, durante la grande [illegible] Regione Piemonte e [illegible] d'Aosta): sono Roberto Lecce, Alessandro Nucci, Giancarlo Usai, [illegible] Di Mauro (riconoscimenti Prima Divisione Pastrengo), Domenico [illegible] Giuseppe Santoro, Felice Viglino e Giuseppe Loguzzo.
A PAGINA 41

Ieri mattina i dipendenti fossanesi hanno interrotto il lavoro per un'ora

Fonderia Bongioanni sciopera

I 115 lavoratori di Fossano vogliono precise garanzie sul futuro aziendale

FOSSANO

Sciopero di un'ora, ieri, alla Fonderia, l'unica azienda [illegible] Gruppo Bongioanni ancora in amministrazione straordinaria. Dalle 9 alle 10 i centoquindici lavoratori dell'azienda di via Bongioanni (che produce pezzi in ghisa per caldaie) hanno incrociato le braccia: alcuni sono scesi in strada per spiegare ai passanti le ragioni della loro manifestazione. «Siamo stanchi di promesse - hanno detto -; da anni lavoriamo in un clima di gran[illegible] Da quando è scoppiata la crisi del Gruppo, la situazione è diventata insostenibile; non sappiamo quale sarà il nostro futuro. Per la gran parte di [illegible] questo è l'unico stipendio [illegible] in casa: cosa succederebbe a queste famiglie se l'attività dovesse fermarsi?».

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è l'annuncio che da lunedì partirà la [illegible] integrazione straordinaria. «Una decisione che nasce nell'aria da un [illegible]- dice Mimmo Formicola, della Fiom Cgil -, a causa di un calo del mercato, che ha provocato la riduzione dell'attività all'[illegible] dello stabilimento, cui sono destinati i pezzi prodotti dalla Fonderia. Di conseguenza qui è venuto a mancare il lavoro». Gli operai sono allarmati, anche perché non si sa fino a quando si fermeranno gli impianti. «E' stata chiesta la cassa straordinaria proprio perché [illegible] fino a quando dovremo restare a [illegible] dicono. Intanto la «cordata» di tecnici, banche, enti e imprenditori interessata all'acquisizione dell'attività della Fonderia ha deciso di [illegible]pere gli indugi e di costituire la società, anche se non è stato raggiunto l'obiettivo dei 2 miliardi di capitale sociale (si è a quota 1 miliardo e 600 milioni). I sindaci di Fossano e Vignolo, insieme al presidente della Provincia, hanno sollecitato un «intervento straordinario» della Regione «per il forte rilancio di un'attività economica che per cent'anni è stata fiore all'occhiello della città di Fossano. Contemporaneamente i segretari di Fiom-Cgil e Fim-Cisl hanno chiesto un incontro all'assessore regionale [illegible] Attività produttive Gilberto Picchetto. [l. a.]

> E' l'unica azienda del Gruppo ancora in amministrazione «straordinaria»

Referendum a San Michele

Si voterà sul termocombustore che l'Icl ha chiesto di costruire

SAN MICHELE MONDOVI'. Il sindaco Donato Baravalle, la giunta e il gruppo di maggioranza hanno deciso di indire, entro luglio (compatibilmente con i tempi tecnici) [illegible] referendum popolare a [illegible] segreto, perché «ogni cittadino sanmichelese possa esprimere il proprio [illegible] favorevole o contrario» alle richieste presentate dall'Icl [illegible] zione con il Comune, circa la costruzione del termocombustore a biomasse legnose. L'esito [illegible] consultazione sarà vincolante per l'Amministrazione comunale, «che si sentirà assicurata di rappresentare la volontà popolare». [p. a.]

Figlio del contitolare della casa vinicola «Batasiolo» di La Morra

L'addio di Narzole al giovane morto in un incidente a Busca

NARZOLE

Si [illegible] oggi, nella chiesa parrocchiale di San Bernardo (ore 16), i funerali di Giorgio Dogliani, lo studente di Narzole [illegible] lunedì pomeriggio in un incidente sulla provinciale [illegible] collega Busca a Villafalletto. Il giovane, che avrebbe compiuto 19 anni ad agosto, era figlio di Fiorenzo Dogliani, contitolare di [illegible] delle più importanti case vinicole dell'Albese, la «Batasiolo» spa di La Morra, con sede in frazione Annunziata. Giorgio è finito fuori strada con la [illegible] auto mentre tornava a [illegible] da scuola dopo le lezioni: frequentava il quarto anno geometri all'istituto «Fassino» di Busca, una scuola privata legalmente riconosciuta [illegible] preparava per l'esame che avrebbe dovuto sostenere domani.

Dice il sindaco di Narzole Giacomo Arcostanzo: «Una disgrazia terribile, che ci ha colpiti tutti. Siamo vicini alla famiglia in questo mo[illegible] di grande sofferenza». Il parroco, don Angelo Carosso: «Ho [illegible] Giorgio se[illegible] anni fa quando sono venuto a Narzole. E' sempre stato un bravo ragazzo, cordiale, un po' riservato». Anche dal mondo vinicolo molte testimonianze di cordoglio alla famiglia. Parla il presidente del Consorzio di tutela del barolo, Giovanni Minetti: «E' una disgrazia che ci lascia [illegible] Il pensiero va oltre che al ragazzo, al padre Fiorenzo, amministratore delegato di una grande azienda che si è sempre distinta nel mondo del barolo». E' quella che ha più ettari di vigneto coltivati con questo vitigno. La Tenuta, prima di prendere l'attuale denominazione «Batasiolo» dalla località in [illegible] si trova, portava il nome «Fratelli Dogliani sette cascine» che indicava l'estensione dei vigneti tra La Morra, Barolo e Serralunga. Giorgio Dogliani, oltre al padre Fiorenzo lascia la mamma Ornella e la sorella Sabrina. [g. f.]

Un anno e mezzo di indagini della Guardia di [illegible] nella zona fossanese

Traffico illegale di [illegible] per animali

Fra i 14 denunciati anche veterinari e farmacisti

Luigina Ambrogio
FOSSANO

Quattordici persone, tra cui farmacisti, veterinari e venditori di medicinali sono stati denunciati a piede libero per traffico clandestino di medicinali destinati agli allevamenti bovini. L'operazione, condotta con grande riservatezza dalla Guardia [illegible] di Fossano, il comando del tenente Germano Urgeghe, in collaborazione con il Servizio veterinario locale, ha consentito di mettere le mani su [illegible] traffico diffuso, che può [illegible] conseguenze molto negative sulla salute dei [illegible]ri». L'allevatore che si rifornisce al mercato nero, lo fa per contravvenire alle norme poste a salvaguardia della salute pubblica, che impongono il rispetto di un determinato periodo di sospensione del medicinale (antibiotici e altri), prima della macellazione. «Il nostro ruolo - spiega il responsabile del Servizio veterinario di Fossano-Savigliano, Pietro Lingua - è stato quello di illustrare i vari tipi di [illegible]ati ipotizzabili, stante la normativa in vigore, e di aiutare a scoprire le "triangolazioni" molto diffuse in questo tipo di traffici».

L'operazione delle Fiamme gialle ha consentito di intercettare l'attività di due importanti grossisti fossanesi, che vendevano agli allevatori medicinali senza ricetta. Le persone denunciate alla magistratura di Cuneo (grossisti, veterinari e farmacisti) sono accusate di «esercizio abusivo della professione» e di «falso in documenti». L'indagine, durata quasi un anno e mezzo, ha portato al sequestro di confezioni di medicinali ceduti illegalmente, e al ritrovamento di quasi diecimila documenti fiscali e sanitari falsi. E' [illegible] accertata la vendita abusiva di quasi 9.000 confezioni [illegible] medicinali, la violazione di norme sanitarie e di norme fiscali per oltre 5 miliardi.

«Il tutto - spiegano alla Guardia di Finanza - avveniva con la complicità [illegible] alcuni veterinari che intestavano le ricette ad allevatori del Novarese, del Torinese e Vercellese, rilasciando ricevuta successiva [illegible] vendita reale, senza effettuare le visite sugli animali». A volte le ricevute venivano intestate a persone assolutamente ignare del traffico.

[illegible] scoperta dell'organizzazione ha suscitato grande inte[illegible] a Fossano. «Da quando [illegible] legge sulla somministrazione [illegible] medicinali in campo veterinario è più restrittiva, le vendite in farmacia si sono drasticamente ridotte - dice un farmacista -; è gioco-forza, quindi, che si sia incrementato il mercato [illegible] Ben [illegible]ngano, quindi, queste indagini da parte della Guardia di Finanza».

«GOLDEN BOY» TRA SPORT E SPETTACOLO

Le [illegible]

Al Safari Park di Pombia una grande serata di premiazioni con Luisa Corna, le Lollipop i giovani calciatori [illegible] i campioni del 2000

SERVIZIO A PAGINA 48

Ceva, i fatti nel 1996. Adesso c'è un'infermiera

Abusi [illegible] professione [illegible]
11 condanne alla casa di riposo

CEVA

Il consigliere regionale Vin[illegible]zo Tomatis ha portato all'attenzione di Palazzo Lascaris [illegible] vicenda giudiziaria che ha riguardato la casa di riposo «Città di Ceva», dove dieci persone e il l[illegible]ale rappresentante [illegible] [illegible]ti condannati per esercizio abusivo [illegible] professione sanitaria e medica (in un caso). I fatti contestati (la «somministrazione delle terapie agli ospiti») risalgono ad alcuni anni fa - un'ispezione del 25 novembre '96 - ma la sentenza [illegible] depositata solo [illegible] scorse settimane. Per il responsabile, il giudice Maria Eugenia Ogge[illegible] ha stabilito [illegible] multa di 6 milioni, mentre per gli altri imputati (nove donne e un uomo) c'è stata l'ammenda di 2 milioni 250 mila lire.

Oggi la struttura dispone di un'infermiera professionale e secondo l'Asl «il personale è sufficiente e idoneo». Tomatis ha chiesto «come la Regione intenda intervenire per evitare che si ripetano situazioni simili a quella passata». Nell'interrogazione, il consigliere ha anche domandato [illegible] giunta regionale di «riferire in aula sui risultati [illegible] ispezioni [illegible] Commissione [illegible] vigilanza dell'Asl 16 nella casa di riposo cebana e sulla situazione di tutte le residenze sanitarie assistite e flessibili del Piemonte».

L'Asl [illegible]va compiuto un sopralluogo a novembre, indicando alcune [illegible]; ieri mattina c'è [illegible] l'ispezione dell'Unità di valutazione geriatrica, per verificare se gli adempimenti sono stati rispettati e se la struttura, [illegible]e ne [illegible] fatto richiesta, potrà [illegible] 5 posti per non autosufficienti. «La situazione - ha dichiarato il direttore generale, Luigi Cavagliani - non mi è stata prospettata in modo negativo». [p. a.]

BOLLETTINO METEO

Situazione La giornata di ieri è stata caratterizzata ancora da tempo soleggiato, nonostante temporanei passaggi innocui di nubi alte e sottili. Il transito nella mattinata [illegible] oggi di una perturbazione temporalesca provocherà un momentaneo peggioramento su tutti i settori.

Previsioni Al mattino molte nubi quasi ovunque con rovesci di pioggia e temporali sparsi, più probabili e frequenti su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Nel corso della giornata graduale miglioramento e apertura di schiarite sempre più ampie a partire dalle Alpi occidentali ed in estensione alle pianure e alla Liguria. In serata cielo stellato quasi ovunque. Temperature massime in calo, più sensibile nelle zone raggiunte dalle precipitazioni. Venti moderati su tutti i settori con rinforzi in montagna, Liguria e zone temporalesche. Domani ritorno del [illegible] tempo ovunque.

ZOOM

Le trombe d'aria: cosa sono?

Le trombe d'aria sono dei vortici che si estendono verso il basso dalla base dei cumulonembi. Quando si formano sulla terraferma e raggiungono una violenza distruttiva, possono essere classificate come tornado. Se le trombe si formano sul mare si parla di trombe marine. Una tromba d'aria [illegible] un vortice meno violento rispetto a quello di un tornado ma [illegible] comunque in grado di provocare gravi danni. Nella famosa scala Fujita dei tornado può essere compresa tra il grado F0 ed F1, con danni leggeri o moderati [illegible] una velocità del vento compresa tra 64 [illegible] 180 km/h. [illegible] giunge fino al valore F5, che corrisponde [illegible] venti superiori ai 400 km/h in grado di sconvolgere il territorio. Le trombe d'aria si originano laddove si incontrano venti che soffiano in direzioni opposte. Al centro della tromba c'è una corrente ascensionale molto forte in grado di sradicare alberi, scoperchiare tetti, abbattere cartelloni pubblicitari.
Più alto sarà il gradiente di pressione nei pressi del centro del vorti[illegible] più sarà forte la sua furia distruttiva.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	18	23	REGGIO CALABRIA	18	26
BARI	18	24	ROMA	18	25
BOLOGNA	16	22	VENEZIA	19	21
CAGLIARI	17	29	BARCELLONA	18	24
CATANIA	18	26	BRUXELLES	9	19
CATANZARO	18	24	FRANCOFORTE	10	19
[illegible]	14	23	GINEVRA	12	14
[illegible]	20	25	LONDRA	9	15
PALERMO	19	25	MONACO DI BAVIERA	10	14
PERUGIA	13	22	PARIGI	10	18
POTENZA	14	22	ZURIGO	10	15

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 21 e 13 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 44 minuti; cala domani alle ore 6 e 45 minuti

esi IRRIGAZIONE

6 airbag • ABS • EVA Assistenza alla frenata di emergenza • Spinal Care System • Parabrezza Wide Screen • Duplice assetto di guida

Una nuova categoria di spazio che supera la differenza tra berlina e monovolume.

Informazione pubblicitaria

Non è stregoneria, è wicca

Una nuova religione con 1 milione di simpatizzanti negli USA

Secondo le statistiche del New York Times circa cento-[illegible] sarebbero i praticanti di [illegible] ... più riprese ha visto adepti ... infatti a G. Bruceau Gardner, un inglese che dopo un'esperienza in Malesia scrisse nel 1949 High magic's Aid, un romanzo che descriveva riti e sabbah.

Il ritorno al culto della natura fu accolto negli anni '60 e '70 come forma di ribellione alla società dell'epoca, come contestazione caratterizzata da forti spunti fem-[illegible] negli anni ottanta [illegible] influenzata dalle ten-[illegible] orientali, e [illegible] di oggi ... quanto la stregoneria è una pratica assolutamente pagana, e non può quindi votarsi a una figura biblica come quella di Satana. Allora, oltre a permettere libertà sessuale, a promuovere l'introspezione e il pensiero positivo, a essere un modo per differenziarsi fra i giovani ancora alla ricerca di un'identità –e qui sta il pericolo di manipolazione– la Wicca a cosa serve?

Non lo sappiamo; a noi è servita come spunto per [illegible] a parlare magicamente della nuova Peugeot 307, un'auto che come vedete [illegible] alle regole, esce anche [illegible] pubblicitario [illegible] delicato e fi-[illegible] (finto) [illegible] le sue ... persone a vederla dal ... loro hanno detto che era addirittura meglio di quello che si aspettavano, bella di qui, ricca di là, comoda, spaziosa, intelligente. Uno ha anche detto "Mizzega", ma nessuno "Wicca".

I grandi cambiamenti iniziano dalla strada.

Siete mai scesi in strada per dimostrare le vostre idee, per manifestare un nuovo modo [illegible] pensare, o la vostra voglia di cambiare? Se lo avete fatto, probabilmente, non siete né i primi né sarete gli ultimi, ma oggi come oggi siete tra i pochi. La strada, fin dai tempi della rivoluzione francese, è stata testimone di tutti i grandi cambiamenti storici, di tutti i moti di innovazione e di libertà. Pensate a Tien An Men.

L'ideale di libertà di milioni di giovani ci[illegible] si è rimasto impresso [illegible] una sola immagine: un ragazzo che tenta di bloccare la strada ai carriarmati. La primavera di Praga, le grandi manifestazioni del '68, anche ri[illegible]ndoci al passato la strada è sempre stato un luogo di riunione e di espressione delle proprie idee, un luogo raggiungibile da tutti e chiuso a [illegible]no, un luogo dove anche un piccolo ideale può diventare espressione di [illegible] e moto di cambiamento. Basta avere il coraggio di portare in strada [illegible] proprie idee, [illegible] raro di questi tempi.

Ma se volete dichiarare il vostro "esprit libre" non basta una pagina di giornale, un sito Internet o una riunione al circolo, lo spirito di libertà si vede solo quando coinvolge tutti senza distinzione di età e di cultura, quando [illegible] si cela dietro maschere, o rimane chiuso nelle stanze più scure della propria casa.

Per cambiare bisogna avere la faccia tosta di esporsi in prima persona, è un rischio, ma [illegible] un'idea si può sempre criticare, non si può certo criticare chi ha il coraggio di portarla sotto gli occhi di tutti.

www.peugeot.it

NUOVA [illegible] 307. [illegible]

307 PEUGEOT

CONCESSIONARIA Cuneotre s.p.a.
12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171 403.434
www.cuneotre.com

FOSSANO
SORDO ROBERTO
VIA SALITA SALICE, 14 - TEL. 0172 60.462

MONDOVÌ
BARAVALLE s.n.c.
VIA CUNEO, [illegible] - TEL. 0174 42.988

SALUZZO
PAROLA ENRICO
C.SO XXVII APRILE 26/A - TEL. 0175 41.865

Approvato in Consiglio comunale nuovo Piano commerciale. Contraria la minoranza

Savigliano ha detto «sì» alla Leclerc

In via Saluzzo destinati 2500 mq per negozi e supermarket

SAVIGLIANO

La città ha un nuovo piano commerciale. Il Consiglio comunale lo ha approvato con il voto contrario dei gruppi di minoranza. La novità più importante riguarda l'area di via Saluzzo, dove sono stati destinati 2500 metri quadrati per esercizi commerciali oltre all'insediamento di un supermercato della catena Leclerc, che tante discussioni ha suscitato in passato: nella scorsa estate i commercianti saviglianesi ingaggiarono una violenta polemica contro l'amministrazione comunale, che sfociò in un acceso dibattito al cinema Aurora.

Altri insediamenti sono previsti anche nelle zone di via Torino e via Alba. «Queste sono le scelte dell'amministrazione - ha detto il sindaco Sergio Soave -: con i commercianti ci sono stati contatti, ma le scelte le abbiamo fatte noi. La Regione ha concesso 6000 metri quadri di esercizi non alimentari a Genola, poi sarà la volta di Marene. Aveva senso dire di no alla Leclerc? Non potevamo ragionare diversamente».

Il capogruppo di Forza Italia Mauro Ferracin ha attaccato personalmente il vice-sindaco e assessore al Commercio Lorenzo Gullino, il quale aveva dichiarato in passato che si sarebbe dimesso se si fosse approvato l'insediamento della Leclerc: Ferracin ha portato a Gullino un foglio già scritto con le sue dimissioni, invitando a firmarlo. Il vice-sindaco ha stracciato il foglio e si è allontanato dall'aula visibilmente contrariato. [p. b.]

Il dibattito sulla Leclerc nell'estate scorsa organizzato dai commercianti al cinema Aurora

LICENZE «PIU' ELASTICHE»

Vincoli meno rigidi per l'apertura di un ristorante in Fossano. Mentre fino ad ora ci si doveva attenere alle indicazioni di luogo date dal Comune, da quest'anno le licenze disponibili (al momento sono 3) potranno essere «spese» in qualsiasi zona della città. Il richiedente dovrà soltanto dimostrare di disporre di un locale adeguato. Se le domande saranno in numero superiore all'offerta, un'apposita commissione procederà alla selezione, valutando l'impatto urbanistico della soluzione adottata. «I vincoli precedenti hanno finito di far da freno all'insediamento di nuovi locali - dice l'assessore alle Attività produttive, Francesco Balocco -; nessuno ha fatto richiesta perché nella zona da noi indicata non si trovano locali adeguati o disponibili a prezzi accessibili». Diverso il discorso per bar, caffetterie e gelaterie, la cui presenza in una determinata zona è ritenuta indispensabile. Sono previste 70 licenze bar, 62 sono «occupate»; 8 quelle disponibili. Le domande possono essere presentate dal 15 al giugno di ogni anno. [l. a.]

Due nuovi centri commerciali

Alla periferia di Cuneo: l'Ascom è pronta a impedirne l'apertura

CUNEO

L'Ascom è pronta a dare battaglia contro l'apertura di due centri commerciali a Tetto Garetto, per complessivi 21 mila metri quadrati di superficie. I dubbi e le perplessità dei commercianti cuneesi sul progetto, che è stato presentato dal gruppo Auchan Rinascente, saranno esposti domani, a Torino, nell'ambito della Conferenza dei servizi.

«L'apertura di un grande centro commerciale alla periferia della città - spiega Luigi Isoardi, presidente dell'Ascom Cuneo - produrrà sicuramente delle ripercussioni negative, anche sotto il profilo sociale, per un vasto territorio della Provincia che gravita sul capoluogo. Oltre a queste preoccupanti considerazioni chiediamo che, nell'analizzare la richiesta di autorizzazione all'apertura, venga anche tenuto conto della mancanza di infrastrutture che interessa la zona».

L'area di Tetto Garetto scelta per la costruzione del mega centro commerciale, secondo l'Ascom, è infatti sprovvista di strade di accesso idonee per accogliere l'eventuale clientela. A rendare più complicati i collegamenti stradali con il supermercato anche la presenza nella zona del passaggio a livello della ferroviaria Cuneo-Mondovì.

L'Ascom ricorda inoltre che nelle immediate vicinanze dell'area scelta per l'insediamento dei due supermercati si trova pure un'azienda considerata a rischio, secondo la direttiva seveso.

«Una serie di considerazioni - spiega ancora Isoardi - che devono essere tenute in conto al momento del rilascio dell'autorizzazione».

Il gruppo Auchan-Rinascente ha acquisito in località Tetto Garetto, lungo la statale 22 in direzione Carrù, appezzamento di terreno di 130 mila metri quadrati, all'interno del quale dovrebbero sorgere due supermercati uno da 9500 metri quadrati, l'altro di 12 mila. Alla Conferenza dei servizi fissata per domani saranno presenti anche rappresentanti dell'Amministrazione provinciale e Comunale. [c. g.]

CUNEO
Rubato fuoristrada in una concessionaria

Furto l'altra notte in una concessionaria in via Savona. I ladri, dopo aver abbattuto un pezzo del muro di recinzione, sono riusciti a portare via un fuoristrada Hyundai. Sul fatto sono in corso indagini da parte degli agenti della squadra volante. [c. g.]

FOSSANO
Un'idea su turismo locale e manifestazioni

Domani sera, alle 21, nella sala polivalente del castello, si terrà l'incontro-dibattito «Un'idea per Fossano» sul tema del turismo locale e delle manifestazioni. Alcuni cittadini presenteranno un programma per la costituzione della Pro loco. [s. p.]

BRONDELLO
Festa del Pelaverga

Si svolge oggi pomeriggio la festa dedicata al Pelaverga, il vino doc prodotto sulle colline della Valle Bronda. La festa inizia alle 15 con degustazione, visite ai vigneti di Castellar e proseguirà fino a tarda sera. [g. no.]

CEVA
Vincitori del concorso «La sicurezza nella mia scuola»

Gli studenti delle classi 3 A e B del corso Igea, dell'Istituto superiore statale, hanno vinto per il Piemonte il nazionale «La sicurezza nella mia scuola», proponendo un fumetto. Luana Ferraro di Ceva e Laura Canavese di Priola andranno a Ostuni dal 25 al 30 giugno a ritirare il premio. [p. s.]

CEVA
Cittadinanza onoraria ad Alberto Cairo

Domani, alle 18,30, nella sala consiliare del municipio, il sindaco Alfredo Vizio consegnerà la cittadinanza onoraria al dottor Alberto Cairo, per «alti meriti umanitari». [p. s.]

ROSSANA
Ultimi giorni per iscriversi a «Estate ragazzi»

Sono aperte fino a domenica le iscrizioni (50 mila lire) all'«Estate ragazzi», il programma dal 18 al 29 luglio, dalle 14 alle 18. Il programma delle attività è molto ricco. Sono previsti tornei, gite, animazioni, bricolage,giochi, canto, attività di gruppo. [al. bu.]

[illegible]
Un convegno su sieropositività e Aids

«Sieropositività e Aids: intorno al test». E' il tema del convegno in programma sabato 8 giugno (dalle 9 alle 13) nella sala congressi dell'ospedale di Savigliano. Per informazioni e iscrizioni (la partecipazione è gratuita) telefonare allo 0175/215267. [l. m.]

BORGO [illegible]
A Palazzo Bertello parlerà dell'inquinamento

Domani, ore 21, a Palazzo Bertello si parlerà di «inquinamento dell'aria a Borgo: dai rischi alle possibili soluzioni». Un'iniziativa di Borgo Progetto città, Legambiente e Medici per l'ambiente. Dalla conclusione della campagna «Mal'aria», che ha visto esposti nei mesi invernali 65 lenzuola «acchiappasmog» sono trascorsi due mesi, in questo lasso di tempo i gruppi promotori dell'iniziativa hanno provveduto a far svolgere le opportune analisi chimiche su porzioni di lenzuola da parte del laboratorio dell'Itia di Cuneo. [r. s.]

COSTIGLIOLE SALUZZO
Adesioni alla cena di beneficenza

Una cena di beneficenza, con intrattenimenti musicali, si terrà giovedì 14 giugno al «Castello rosso», a partire dalle 20,30. I fondi raccolti saranno destinati alle iniziative di solidarietà promosse dall'Associazione di genitori costigliolesi «Carpe Diem». La quota di partecipazione è di 80 mila lire, per maggiori informazioni telefonare allo 0175-230629/239161. [al. bu.]

BAGNOLO
Riconfermato alla guida della Pro [illegible]

Giancarlo Muria è stato riconfermato alla guida della «Pro Montoso» per i prossimi anni. Lore Magi è il vicepresidente del sodalizio, Bruno Raise il segretario. Nel direttivo, ci sono inoltre: Franco Ferrero, Rosi Quinto, Iole Belmonte, Bruna Gallo, Antonio Gaido, Lina Gaido, Pia Luraschi, Tommaso Commessatti, Licio Munari. [al. bu.]

[illegible]
Ladri all'Itis e al Centro di formazione professionale

L'«Itis» e il «Centro di formazione professionale» di via Don Orione sono stati presi di mira dai ladri che, dopo essersi introdotti nei locali durante il «ponte» del giugno, hanno rubato monete dalle macchinette cambia soldi (quasi mila lire all'«Itis», mentre al Centro di formazione l'importo non è stato quantificato). Furti analoghi erano già verificati nelle scuole verzuolesi nelle scorse settimane. [al. bu.]

SAN DALMAZZO
A lezione di barca a vela

Sono aperte le iscrizioni alla palestra Athletic di via Fontana 34, 0171265158, per il corso teorico-pratico «Conoscere la barca vela»; le lezioni si terranno nei giorni 12, 13, 19 e 20 e le uscite in mare avverranno in data da stabilirsi. [b. s.]

Per l'afta epizootica

Stop all'arrivo di venti cervi in Val Varaita

BELLINO. La già prevista reintroduzione dei cervi in Alta Val Varaita è slittata alla primavera del prossimo

Gli animali - una ventina, provenienti dall'Austria - erano già pronti per raggiungere il Piemonte, quando si è verificata l'epidemia di afta epizootica. «Dai primi di marzo al 18 maggio, in Europa è stata vietata la circolazione di tutti gli ungulati - spiega Andrea Dematteis, veterinario e direttore tecnico del Comprensorio alpino della Val Varaita - ragion per cui i cervi sono rimasti oltreconfine».

Sarebbe stato possibile farli arrivare nei giorni scorsi.

«Ma il periodo è controindicato - aggiunge Andrea Dematteis - perché le femmine sono vicine al parto e farle viaggiare in queste condizioni sarebbe rischioso per la loro salute. In autunno, c'è poi il problema della caccia aperta, che mal si concilia con il reinserimento degli animali e perciò abbiamo deciso che arriveranno nell'ultima decade di e i primi di marzo». [al. bu.]

Per la Saluzzo-Costigliole

Oggi protesta degli agricoltori in Provincia

CUNEO. Gli agricoltori della Coldiretti, Cia, Agricoltori protestano questa mattina, alle 10, davanti al palazzo della Provincia per le contestate varianti della strada Costigliole-Saluzzo. Una delegazione presenterà le richieste dei sindacati agricoli alla riunione del Tavolo di concertazione infrastrutture e trasporti, si svolge questa mattina presieduta da Giovanni Quaglia e con l'intervento dell'assessore Francesco Revelli.

Spiega Angelo Giordano, presidente Coldiretti: «Chiediamo il riconoscimento di un comitato di imprenditori agricoli che possa rappresentare le proposte del comparto. E' un problema primario che il nuovo tracciato provochi meno danni possibili alle aziende e che sia fatta chiarezza sui tempi di pagamento dei danni ai proprietari tenendo conto che nella zona i terreni hanno un valore superiore al resto della provincia».

Sostanzialmente analoghe le richieste di Cia e Unione Agricoltori. [g. d. m.]

Perizie a Vicoforte

Inquinamento Sono sequestro l'area Collarei

Il giudice monocratico Maria Eugenia Oggero ha disposto il sequestro giudiziario dell'area dove sede il laboratorio artigianale di Ferruccio e Filippo Freddato, in località Collarei. I Freddato sono imputati, con il sindaco Sebastiano Massa, per l'inquinamento dell'acquedotto della borgata, avvenuto sei anni fa: chiesta prima archiviata e poi riaperta dal pm Ezio Basso l'anno scorso, dopo l'esposto di alcuni vicesi. Il maggio il giudice, aprendo l'udienza, di affidare a un esperto perizia sull'area dai fatti. Ieri ha spiegato la decisione sequestro, operato dai carabinieri di Vicoforte, serve a «garantire l'integrità dei luoghi per consentire il corretto svolgimento della perizia», no possa intervenire a rimuovere o modificare la situazione.

Le forze dell'ordine hanno messo i sigilli intorno ai fabbricati; davanti al cancello è stata sistemata una ruspa, che impedisce l'accesso. [p. s.]

Il corso a Mondovì

Domani a cena con la Condotta dello Slow Food

MONDOVI'. Domani sera si concludono, alla Società Operaia di Piazza, i corsi di degustazione con promossi dalla Condotta Monregalese dello Slow Food. Il tema è «Crostini, terrine e i risotti di Arì» incontrano Champagne e Cava». I relatori sono Vincenzo Tablino, che condurrà gli assaggi proponendo i vari vini, Franco Ariano, per illustrare le sue specialità, Andrea Bertolino e Mauro Berutti come coordinatori di cucina e di sala, Tonino Marenco per il gelato artigianale. Il menu della serata comprende crostini di patè di selvaggina, formaggio, verdure e tonno, terrine di verdure, coniglio e fegato d'oca, risotto allo champagne, gelato agli agrumi, paste di meliga del Presidio Slow Food. Fra i vini, i fiduciari Gianni Ferraro e Sergio Barattero ricordano che ci saranno Brut Reserve e Cuvée Cinquantenaire Billecart-Salmon, Extra Brut Segura-Viudas e Reserve Segura-Viudas. Le prenotazioni si ricevono allo 3355719533, 017447296 (ore serali), 017443871 (ore negozio). [p. s.]

Dopo lo scippo a Cuneo

Inseguito getta in strada la refurtiva

CUNEO. Un tabaccaio ha inseguito, per diverse centinaia di metri, un giovane che gli aveva scippato il borsellino con l'incasso della giornata: il ladro sentendosi ormai raggiunto ha gettato a terra il bottino, riuscendo a fuggire. La scena, da film poliziesco si è svolta l'altra sera tra piazza Europa e via Giolitti. Erano da poco passate le quando un tabaccaio della zona stava chiudendo la saracinesca del negozio; l'uomo è stato spinto alle spalle da un giovane che gli ha sfilato da sotto il braccio, un borsellino contenente l'incasso della giornata. Il tabaccaio non si è però perso d'animo lanciandosi all'inseguimento del ladro che ha prima raggiunto via XX Settembre, quindi corso Giolitti. Giunti all'altezza del Liceo classico il tabaccaio stava quasi per agguantare il giovane: a quel punto il ladro ha però avuto a terra il borsellino che è stato recuperato, con l'intera somma di denaro, dal proprietario. Sono in corso indagini da parte della squadra volante. [c. g.]

OVES

Migliore allieva del corso di cucina

Raffaella Alasia, di Monasterolo di Savigliano è stata insignita dell'onorificenza di Cavaliere D'Aleramo come migliore allieva del corso di cucina organizzato dallo chef Silvano Osella, titolare del Fontana Blu. La premiazione è avvenuta alla cena di gala, animata da Ciao Radio, mentre le opere del prof. Sergio Ricca, di Cuneo hanno fatto da cornice. Nella foto, Osella, fiduciario per Cuneo dei Cavalieri D'Aleramo, il vicario Luca Gentile, la premiata e il presidente dell'associazione carabinieri in congedo, di Fossano, Martino Pellegrino. [a. f.]

BRONDELLO

Biliardo e bocce fra chef

Durante la «Giornata di primavera» dell'associazione Cuochi Provincia Granda si sono svolte le premiazioni delle gare alle bocce, sorta di campionato degli chef: il memorial Tassone è andato a Matteo Gandino della trattoria Venaria reale di Narzole. Nella foto il presidente Pierino Milano e il capitano della squadra regionale, Luciano Rava. [r. s.]

ALBA

Concorso sull'euro vinto dai ragionieri «Einaudi»

Gli studenti della IC ragionieri dell'Istituto «Einaudi» hanno vinto il primo premio nella sezione provinciale del concorso «I giovani, l'integrazione e l'euro» promosso dal ministero della Pubblica Istruzione. I ragazzi dell'«Einaudi», coordinati dall'insegnante di economia aziendale, Anna Corino, hanno partecipato con 4 lavori: sito Internet, calendario, manifesto pubblicitario e giornalino. La giuria ha assegnato altri due premi ai gruppi che hanno realizzato il sito Internet e il calendario. Riceveranno così tre computer in totale. Tutto il materiale è stato inviato all'Ufficio scolastico del Piemonte per partecipare alla successiva selezione regionale. [g. f.]

CONDIZIONAMENTO

DAIKIN Galletti AIR CONDITIONING

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

www.idroterm.com
IDROTERM

CUNEO: Fr. Mgd. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

A Cuneo si è tenuta la festa per l' anniversario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri

[redacted] il sequestro [redacted] a Saluzzo

Scoperte anche bande che prendevano di mira le chiese

CUNEO

[redacted] cittadini devono [redacted] attori della propria sicurezza». Così il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Mauro Cerantola, ha sottolineato l'importanza di una collaborazione sempre [redacted] fra la popolazione e le forze dell'ordine, nella lotta alla microcriminalità. Lo ha detto ieri, alla festa per il 187° anniversario di fondazione dell'Arma, svoltasi al Comando di Cuneo, in corso Soleri.

«I carabinieri [redacted] le altre forze [redacted] protagonisti nel garantire i cittadini - ha rimarcato il colonnello -, ma ciascuno deve svolgere la propria parte nella comunità, nel paese, nella strada dove vive».

Nella ricorrenza del «compleanno» [redacted] della Benemerita è stata resa nota l'attività operativa dei militari nella Granda, dal giugno 2000 al maggio 2001. I reati [redacted] in calo, [redacted] 16045 dell'anno precedente [redacted] 15484, di cui [redacted] scoperti: le persone arrestate sono state 448, 17 in più rispetto al '99-2000, mentre quelle denunciate sono state 3684. Nei dodici mesi si è verificato un solo omicidio volontario, il cui responsabile è stato individuato; 2 (7 l'anno prima), invece, i tentativi di assassinio, con la scoperta degli autori.

Per le 144 rapine, in [redacted] casi i militari [redacted] risaliti ai colpevoli, così come per 546 furti (9686 il totale, a fronte dei 10390 dell'anno prima). Intensa anche l'attività sulla strada: 27810 le infrazioni al codice rilevate dalle pattuglie, intervenute per [redacted] incidenti con morti, 1406 con feriti, 900 con danni ai mezzi.

Alla cerimonia che si è svolta al Comando Provinciale di Cuneo ieri erano presenti anche delegazioni delle Associazioni d'Arma e dei militari in congedo. I partecipanti hanno reso omaggio al gonfalone del capoluogo che ha aperto [redacted] celebrazione ufficiale

Sono state ricordate anche [redacted] principali operazioni che hanno visto i carabinieri impegnati con successo: dall'arresto di chi tentò il sequestro di Giorgio Pagliero a Saluzzo al contrasto della prostituzione a Cuneo e sul territorio, dalla scoperta di [redacted] zecca clandestina alla lotta [redacted] droga, dal controllo sui videopoker (l'ultimo ha comportato [redacted] verifiche con [redacted] chi sequestrati e 19 persone denunciate) alla soluzione di clamorose rapine in banca (come quella del 2 gennaio alla Bre di Mondovì, [redacted] 800 milioni [redacted] bottino e l'arresto [redacted] colpevoli in meno di [redacted] settimana).

«L'attività si è delineata su alcuni versanti particolari - evidenzia il maggiore Francesco Laurenti, comandante del Reparto [redacted] provinciale -. Il contrasto [redacted] prostituzione ha registrato successi sul fronte degli sfruttatori, con l'individuazione delle organizzazioni che si [redacted] sul territorio e anche in città. Quanto ai furti, abbiamo inciso profondamente sulle bande di nomadi sinti e [redacted] chi prendeva di mira le chiese, riducendo il fenomeno».

Confortanti anche i risultati nel campo delle rapine, il cui numero rimane stazionario, se non in leggero regresso: quelle in banca si sono ridotte [redacted] per [redacted] circa, invariate quelle agli uffici postali. «Stiamo valutando con particolare attenzione - spiega Laurenti - truffe e furti nelle abitazioni e ai danni degli anziani, con caratteristiche di rapine. E' [redacted] trend in ascesa, che studiamo per combatterlo in modo incisivo».

La festa dell'Arma ha comportato anche la consegna degli [redacted] ai militari distintisi in particolari operazioni. I riconoscimenti della 1ª Divisione Pastrengo sono andati ai marescialli Roberto Lecca, Alessandro Nucci e Giancarlo Usai e all'appuntato Roberto Di Mauro per [redacted] affrontato il 7 novembre '97 quattro rapinatori armati, fuggiti con il direttore della banca di Saluzzo, arrestandoli, sequestrando sei pistole e recuperando la refurtiva. Encomi della Regione Carabinieri Piemonte e Val d'Aosta, invece, all'appuntato Tiberio Foi (consegnato ieri mattina a Torino), al maresciallo Domenico Donato, al vicebrigadiere Giuseppe Santoro e all'appuntato Felice Viglino per l'indagine del settembre '99-giugno 2000, che ha sgominato un'associazione criminale [redacted] nomadi [redacted] a [redacted] contro il patrimonio, con 17 arresti. Premiato anche il maresciallo Giuseppe Logozzo, che nel '97-'98 partecipò all'indagine sul traffico di droga con 39 arresti nel Nord Italia. [p. s.]

Costruttori in assemblea L'edilizia «vola» di nuovo

Ritardi nei pagamenti post-alluvione, rapporti [redacted] le amministrazioni pubbliche, questione cave, saranno questi i tre temi centrali dell'assemblea annuale della sezione provinciale costruttori edili [redacted] programma per venerdì, alle 18, nella sede dell'Unione industriale [redacted] Cuneo.

I lavori saranno aperti dall'intervento di Maurilio Verna, presidente della [redacted] e vicepresidente dell'Ance Piemonte. Nella «Granda» le imprese del settore che fanno riferimento all'Unione industriale sono 183, [redacted] oltre 3 mila addetti, di cui 2473 operai.

Maurilio Verna

[redacted] quanto riguarda [redacted] l'edilizia abitativa - spiega Verna - evidenti sono i segnali di ripresa (un aumento del 2,5 per cento secondo le stime Ance), mentre in generale, gli investimenti nel settore delle costruzioni sono aumentati nel [redacted] del 3,6 per [redacted]. Per quanto riguarda i lavori pubblici a livello nazionale, nei primi mesi dello [redacted] si è avuta una flessione dei bandi pubblicati a seguito dell'introduzione [redacted] nuovo sistema [redacted] qualificazione che ha sostituito l'Albo nazionale costruttori. La crescita comunque si attesta [redacted] al 3 per [redacted] rispetto alla precedente».

Per il 2001 le previsioni dell'Ance sono comunque positive (aumento del 2,5 per cento), [redacted] un tasso di crescita degli investimenti ridimensionato rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda l'occupazione nel settore delle costruzioni si registra un recupero già iniziato negli scorsi anni (crescita [redacted] 5,5 per cento rispetto a gennaio dello [redacted] anno), andamento che si riscontra anche [redacted] provincia [redacted] Cuneo.

Nella Granda, secondo i dati della Cassa Edile, l'andamento del mercato delle costruzioni registra una calo dei bandi di gara [redacted] 15,6 per cento rispetto al [redacted].

Nei primi quattro mesi [redacted] 2001 però, rispetto all'analogo periodo del '99, c'è stato un incremento del 6 per cento del numero dei bandi di gara pubblicati e del 36 per cento in valore, confermando quindi [redacted] buona ripresa.

«Tali dati tuttavia - spiega ancora Verna - fanno riferimento a committenti pubblici; non siamo infatti in grado di conoscere a quanto ammonta la committenza privata in quanto i Comuni [redacted] hanno mai comunicato il valore del mercato privato. Come si può condurre la lotta alla concorrenza sleale ed [redacted] lavoro [redacted] senza questi dati? Come si può pretendere che si applichi la sicurezza sui cantieri quando [redacted] si [redacted] imprese esecutrici e l'ubicazione dei cantieri? Da anni chiediamo che gli uffici tecnici municipali non rilascino l'agibilità alla committenza privata [redacted] aver prima verificato [redacted] regolarità contributiva dell'impresa che ha eseguito i lavori»

All'assemblea annuale della sezione costruttori parteciperanno anche il vice presidente nazionale e regionale dell'Ance Gianpiero Astegiano, i rappresentanti delle sezioni edili delle province limitrofe, i rappresentanti dell'autostrada Torino-Savona e della Sitraci.

Si cercano prove

[redacted] Oggi l'incontro con un perito

CUNEO. Dopo l'udienza del [redacted] maggio davanti al Gip Fabrizio Caccioppoli per l'esame delle perizie balistiche per il delitto di Madonna della Riva [redacted] la vita al musicista Giovanni Sacchi e [redacted] ferimento [redacted] fidanzata Chiara Barale oggi davanti al magistrato viene discussa la perizia ematica chiesta dai difensori avvocato Bruno Dalmasso e Vittorio Sommacal e affidata al dottor Fausto Vinay.

Saranno presenti i legali Flavio Battisti per Giovanni Sacchi ed Emilia Rossi per Chiara Barale. Il perito doveva [redacted] la natura di [redacted] macchioline trovate sul cofano dell'auto della vittima che si sospettava fossero di sangue umano (forse dell'assassino) e quindi, se di gruppo diverso dall'arrestato [redacted] prova preziosa a sua discolpa.

Secondo informazioni ufficiose il dottor Vinay ha escluso che si tratti di sangue.

Dopo [redacted] concluso gli adempimenti peritali previsti per legge, il dottor Caccioppoli trasmetterà oggi il fascicolo [redacted] pm Pier Attilio Stea. [g. d. m.]

Perizia [redacted] chiarisce [redacted] il primo sparo fu accidentale o volontario

[redacted] risposte il giallo [redacted] morte dei 2 [redacted] a [redacted]

ORMEA

E' «molto probabile» che il colpo con il quale - nello scorso dicembre - è [redacted] Nicola Sasso [redacted] sia partito [redacted] maniera accidentale dal fucile di Valter Cagna. La mancanza di testimoni e di alcuni elementi e la [redacted] di entrambi gli [redacted] non permetteranno [redacted] di sciogliere questo terribile dubbio. Così il sostituto procuratore della [redacted] pubblica di Mondovì, Ezio [redacted] so, chiederà l'archiviazione dell'inchiesta sulla vicenda che, a metà dicembre 2000, scosse l'Alta val Tanaro: il ritrovamento dei corpi dei due amici, usciti a caccia insieme nei boschi di frazione Barchi e scoperti ormai cadaveri dopo tre giorni di ricerche, Sasso colpito alla schiena e Cagna alla testa.

Il magistrato ha esaminato gli esiti definitivi delle consulenze medica e balistica, depositate nei giorni scorsi dall'esperto dottor Roberto Testi (uno dei componenti del pool che ha eseguito [redacted] verifiche sul corpo della contessa Francesca Vacca Agusta).

Valter Cagna il cacciatore suicida dopo aver sparato all'amico

A destra Nicola Sasso di Ormea ucciso dal colpo di fucile sparato dall'amico

Mentre è stato confermato che Valter Cagna si è [redacted] rivolgendo verso di sé l'arma (non reggendo alla morte dell'amico) e [redacted] sul luogo dei tragici fatti non c'erano terze persone, non è stato invece possibile sciogliere tutti i dubbi sulla dinamica del decesso di Nicola Sasso, con la sola certezza che il proiettile fatale è stato esploso [redacted] fucile di chi lo accompagnava.

Un colpo, secondo il perito, partito da non meno di 50 centimetri di distanza: l'esperto non ha tuttavia potuto accertare con precisione queste distanze, [redacted] quanto dopo la prima autopsia sono stati buttati [redacted] i vestiti delle vittime, che sarebbero indispensabili per verifiche di questo tipo.

Siccome il tipo di fucile [redacted] Cagna (Sasso [redacted] disarmato) aveva caratteristiche tali da far dubitare che potesse sparare in modo accidentale, il dottor Testi ha lasciato aperta la possibilità che il fatto sia [redacted] colposo oppure volontario. Un interrogativo a cui nessuno potrà più dare una risposta definitiva.

Alla [redacted] di queste considerazioni, dopo quasi sei mesi di indagini, perizie e supplementi di accertamenti disposti dal pubblico ministero, il magistrato monregalese non ha potuto far altro che formulare un'ipotesi e richiedere l'archiviazione del fascicolo. [p. s.]

PEVERAGNO PREPARA L'ELEZIONE DI MISS FRAGOLA

Temperatura troppo bassa per la sfilata [redacted] prova

PEVERAGNO. Temperature marzoline durante l'ultima prova generale l'altra sera per le 24 aspiranti alla [redacted] dei Miss Fragola, di miss Sorriso, Belle Gambe, Eleganza, e, per la prima volta [redacted] l'Altra Miss, indicata dai lettori de «La Stampa». Le [redacted] sotto la direzione di Alx (Alessio) Botto, avrebbero dovuto simulare la sfilata che si terrà sabato alle 21 [redacted] piazza Toselli. Il termometro dell'area mercatale, dove era [redacted] predisposto un simulacro di pedana, segnava 12 gradi. Le madri, che osservavano ai lati, hanno porto scialli e giubbotti. Presenti anche i componenti della Pro loco che organizza la festa, parrucchiere e truccatori, nonché Germana Dutto che sovraintende il concorso. L'attenzione è rivolta alle previsioni meteo: la pioggia sabato rovinerebbe la festa. [b. s.]

[redacted]

Visite ambulatoriali e tempi di attesa

Una lettera pubblicata nei giorni scorsi, è occasione per richiamare l'attenzione sui tempi di attesa per alcune prestazioni ambulatoriali erogate in ospedale e sulla loro appropriatezza. Anziana signora, operata di cataratta e visitata entro brevissimo tempo per il controllo postoperatorio, viene invitata a recarsi presso [redacted] specialista territoriale (pubblico o privato) per la successiva prescrizione delle lenti, [redacted] si consiglia di effe[redacted] entro ventun giorni, mentre la lista di attesa in ospedale è di circa quattro mesi. E' comprensibile il disappunto dell'utente, che vorrebbe una completa continuità terapeutica da parte dei sanitari ospedalieri.

Occorre precisare che, proprio perché in ospedale si svolge prevalentemente un'attività di diagnosi e cura mediante ricovero, ed un'attività ambulatoriale di alta specializzazione o legata ai ricoveri, le prestazioni che si potrebbero fruire altrove determinano talvolta effetti negativi sull'attività principale. Per restare al caso lamentato, nel reparto di oculistica del S.Croce negli ultimi anni l'attività sia chirurgica che ambulatoriale è notevolmente aumentata. Negli ultimi due anni si è passati da 400 interventi a 1800 mentre le prestazioni ambulatoriali [redacted] salite da circa 8000 a circa 10.000. In particolare, si effettuano ogni anno circa 1200 interventi [redacted] cataratta, per cui [redacted] o [redacted] visite in più per ogni paziente operato determinerebbero un aumento del carico di lavoro pari a circa 2000-2500 visite, che sottraendo tempo all'attività chirurgica e di alta specializzazione svolta, ne dilaterebbero ulteriormente i tempi di attesa, che in alcune specialità si sta cercando faticosamente di contenere e diminuire, sia quando possibile aumentando gli organici, sia ponendo fra gli obiettivi assegnati alle unità operative interessate un incremento delle prestazioni, [redacted] sta avvenendo per l'anno in corso. L'invito pertanto che in alcuni casi, quando ne è verificata la possibilità essendovi stata la guarigione della patologia, viene rivolto a presentarsi ad altra struttura, non rappresenta quindi superficialità o disattenzione verso le attese degli utenti, ma un' esigenza organizzativa.

Fulvio Moirano
Direttore Generale
S. Croce e Carle, Cuneo

Una rassicurazione sulla Confidi [redacted]

Sulle pagine [redacted] Cuneo del 2 giugno (e sulle locandine) ho letto l'articolo «Terremoto [redacted] conti Confidi». Come presidente pro-tempore del Consorzio Garanzia Collettiva Fidi di Cuneo, siglabile Confidi Cuneo, costituitosi vent'anni fa in [redacted] all'Unione industriale della provincia, muovo un appunto sulla confusione, almeno nel titolo [redacted] effetto», tra [redacted] Confartigianato Fidi e il Consorzio che ho l'onore di presiedere.

Il richiamo generico ha indotto molti in errore, suscitando qualche apprensione tra le imprese che aderiscono al Consorzio, il quale nulla ha a che vedere con le vicende riportate nell'articolo. In provincia esistono molti - forse troppi - Consorzi e Cooperative di garanzia fidi, e ciò aumenta il rischio di confusioni dalle imprevedibili, ma senz'altro sgradevoli, conseguenze.

Questa breve puntualizzazione è volta a rassicurare quanti hanno avuto ed avranno occasione di entrare in rapporti con la Confidi Cuneo.

Giorgio Meinardi
presidente Confidi Cuneo

[redacted]

Cuneo: telefono 0171. 66.444; [redacted] telefono 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Alberetto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piem[redacted]:** tel. 0175. [redacted] **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo** [redacted]: [redacted] 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423 370; 42.01; **Busca:** tel. 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.116; **Dronero:** tel 0171. 916.330; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.256; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; [redacted] **Belbo:** tel. 796.388; **Ormea:** tel 0174. 393.090; **Paesana:** tel 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel 0175. 46.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.666; **Sommariva del** [redacted]: tel. 0172 551 02, **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411 ;
Stradale: Cuneo: tel. 0171. 608.611; **Ceva:** tel. 0174. 70.56.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.611; **TO-SV** telefono (0172) 488.311.

[redacted] DI [redacted]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, [redacted] 59, telefono 0171 [redacted].
Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità [redacted] su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.

[redacted] *Maestro*, corso [redacted] 70/A, [redacted].161.

Bra: *San Rocco*, via Principe Piemonte 9, tel. 0172 412.505.

Fossano: *Abrate*, [redacted] Roma [redacted] tel. 0172 600.56.

[redacted] *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174 [redacted]

Saluzzo: *Rabo*, [redacted] 105, [redacted] no 0175 42.267

Savigliano: *Dominici*, via Cambiano 2, telefono 0172 712.258

[redacted]

Notturna, prefestiva e festiva

[redacted] 0171.20[redacted] 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San** [redacted] 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di** [redacted] 0174.7231; [redacted] **di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

Agente della Volante si [redacted] nelle acque del Gesso

[redacted] per [redacted]

CUNEO

Un agente della Volante si è lanciato nelle acque gelide del Gesso, riportando un principio di assideramento, nel tentativo di salvare un uomo che si era buttato dal ponte per Mondovì. Il fatto è avvenuto ieri a mezzogiorno. C. B., 45 anni, giornalista, nato a Savigliano, ma residente a Pavia, ha scavalcato il muretto di protezione del ponte, in borgo San Giuseppe, e si è gettato nel vuoto. Una pattuglia della volante ha raggiunto la riva. Il sovrintendente Paolo Campagno [redacted] è tuffato nelle acque raggiungendo l'uomo, ancora in vita, trascinandolo su un banco di sabbia. Nonostante i tentativi [redacted] rianimazione C. B. è morto pochi minuti dopo (nella foto Bedino i tentativi di salvataggio). [c. g.]

I lavori prenderanno il via venerdì nel salone del municipio e si concluderanno domenica

Dai borghi medievali agli attuali Comuni

Docenti universitari di tutt'Italia al convegno di Cherasco

CHERASCO

Il Centro internazionale di studi sugli insediamenti medioevali (Cisim) e la Società per gli studi storici, archeologici e artistici della Provincia, hanno organizzato un convegno su «Borghi nuovi e borghi franchi nel processo di costruzione dei distretti comunali nell'Italia Centro-settentrionale (secoli XII-XV)». La manifestazione si terrà nella sala secentesca del palazzo comunale di Cherasco venerdì (ore 16) e domenica.

Il sindaco Giovanni Avagnina: «Sono soddisfatto che Cherasco sia sede di questa associazione storica e che ospiti un convegno di elevato livello culturale». L'iniziativa è svolta in collaborazione con il Comune, la Provincia e le Università di Firenze, Milano e Torino.

Il convegno affronta un tema di storia insediativa e politica di grande attualità nella storiografia medievalistica. È suddiviso in tre sezioni tematiche: la prima («processi di costruzione del distretto») è dedicata allo studio dei processi di costruzione dei distretti comunali in alcune regioni dell'Italia Centro-settentrionale, con un'attenzione marcata per la fondazione di borghi nuovi e l'istituzione di borghi franchi; la seconda e la terza sezione («modelli di fondazione» e «borghi nuovi, distretti nuovi») mirano invece a indagare aspetti particolari delle nuove fondazioni comunali e delle conseguenti trasformazioni degli assetti territoriali e circoscrizionali.

Costituiscono il Comitato scientifico i professori Rinaldo Comba (Università degli studi di Milano), Anna Maria Nada Patrone (Università degli studi di Torino), Francesco Panero (Università degli studi di Torino), Giuliano Pinto (Università degli studi di Firenze) e Aldo Seppia (Università degli studi di Pavia.)

In qualità di relatori parteciperanno 17 studiosi di diverse istruzioni e università italiane.

Afferma Sergio Barbero, assessore comunale alla Cultura: «Il Cism è un'associazione nata all'inizio di quest'anno per iniziativa della Società per gli studi storici archeologi ed artistici della Provincia di Cuneo e del Comune di Cherasco, che ha come scopi statuari: la raccolta di materiale bibliografico e documentario sulla storia degli insediamenti umani e dei loro territori; la promozione e la realizzazione di studi, e pubblicazioni sulla storia degli insediamenti e del territorio, con particolare attenzione per i centri di fondazione medievale; la collaborazione con le istruzioni scolastiche e pubbliche del territorio al fine di promuovere iniziative di valorizzazione e salvaguardia dei beni culturali. Il convegno che abbiamo organizzato rappresenta un'iniziativa nuova per la città, che parte sì dalla sua storia, non tanto per parlare di se stessa ma per studiare questo interessante fenomeno che è esteso dalla Lombardia alla Liguria, coinvolgendo anche la confinante Toscana e il Lazio».

Il Cisim ha sede a Cherasco, in via Vittorio Emanuele II, (fax 0172489674).

Francesco Panero, docente di Storia medioevale all'ateneo torinese presidente del Cisim: «Il Convegno affronta tema di storia insediativa e politica di grande attualità nella storiografia medievalistica. E' suddiviso in tre sezioni tematiche e si prefigge di enalizzare il fenomeno dell'insediamento questi borghi che periodo medioevale».

Il primo giorno del convegno sarà caratterizzato dall' intervento di Jean-Claude Maire Viguaur (Università degli studi di Firenze), che introdurrà i lavori; seguirà Sante Bortolami (Università di Padova) che svilupperà una relazione dal titolo: «I borghi franchi nella politica territoriale dei Comuni veneti»; Paolo Pirillo (Università di Genova) affronterà le «Nuove fondazioni e politica territoriale città toscane: modelli di intervento». Infine Rinaldo Comba (Università di Milano): «Borghi nuovi e borghi franchi dei Pietrasanta nel processo costruzione dei distretti comunali».

Sabato alle 9,30, relazione di Roberto Greci (Università di Parma) «La fondazione di borghi franchi nel progetto di "conquista del contado" dei Comuni emiliani»; seguirà Paolo Guglielmotti (Università di Genova): «Nuove fondazioni comunali nella liguria di levante»; poi Sandro Tiberini (Liceo scientifico «Alessi» di Perugia): «I borghi nuovi di Perugia e Gubbio». La mattina verrà chiusa dall'intervento di Tersilio Leggio (Provincia di Rieti) «Le fondazioni del Comune di Rieti fra strategie d'espansione e urgenza militari (secoli XIII-XIV)». La ripresa dei lavori pomeridiani (alle 15,30) è affidata a Paolo Grillo (Università di Milano) su: «Lombardia occidentale e Lombardia orientale: due modelli a confronto». Poi Josepha Costa Restagno (Istituto Internazionale di Studi Liguri): «Le villanove di Albenga fra modelli comunali e modelli signorili di fondazione»; Renato Bordone (Università di Torino): «Villanove e villefranche nella politica territoriale astigiana»; infine Anna Maria Rapetti (Università di Milano), «I borghi franchi del Piemonte Centro-settentrionale».

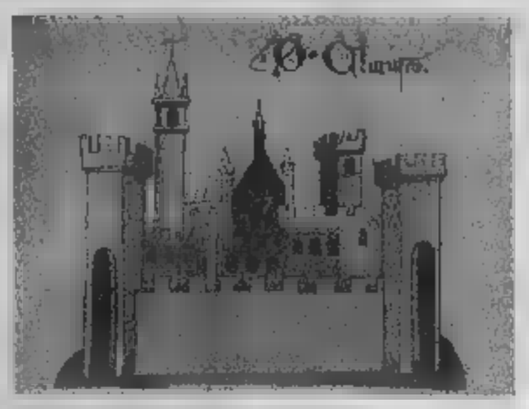
Domenica alle 9,30 ci sarà l'intervento di Francesco Panero il quale relazionerà su «La costruzione dei distretti comunali dei grandi borghi nuovi del Piemonte centro-meridionale»; seguiranno Valeria Polonio (Università di Genova); Elisabetta Canobbio (Università di Milano); Riccardo Rao (Università di Milano). L'epilogo della manifestazione è affidato ad Aldo Settia (Università di Pavia).

L'ingresso ai lavori del convegno è libero; per ulteriori informazioni contattare la segreteria, riferendosi a Licia Innocenti (tel. 0172489101), Caterina Taricco (tel. 0172489498) oppure Antonella Salvatico (tel. 0335332881).

CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI SUGLI INSEDIAMENTI MEDIEVALI (CISIM)
PROVINCIA DI CUNEO
SOCIETÀ PER GLI STUDI STORICI ARCHEOLOGICI ED ARTISTICI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Borghi nuovi e borghi franchi

nel processo di costruzione dei distretti comunali nell'Italia centro-settentrionale (secoli XII-XIV)



Cherasco, 8-10 giugno 2001

Palazzo Comunale

Con il patrocinio di

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA STORIA E DELLA DOCUMENTAZIONE STORICA DELL'UNIVERSITÀ DI MILANO - DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO - DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI E GEOGRAFICI DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE - FACOLTÀ DI LETTERATURE STRANIERE DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO

Comitato scientifico

RINALDO COMBA (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO)
ANNA MARIA NADA PATRONE (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO)
FRANCESCO PANERO (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO)
GIULIANO PINTO (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE)
ALDO A. SETTIA (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA)

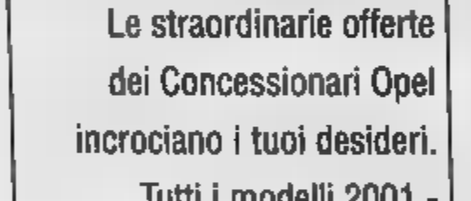
Segreteria del Convegno

CISIM - Palazzo Comunale

Via Vittorio Emanuele II, 79 - 12062 Cherasco (Cuneo) - Fax 0172 48 96 71

Le straordinarie offerte dei Concessionari Opel incrociano i tuoi desideri. Tutti i modelli 2001 - con motorizzazioni a benzina omologate Euro 4 - a prezzi irripetibili. **Scoprirai anche la nuova Vectra 2.2 TDI 16V da 125 CV**

FAI ANCHE TU UN BLITZ DAI CONCESSIONARI OPEL.



OPEL BLITZ

AIRBAG, SERVOSTERZO

AGILA da L.15.900.000 € 8.211,06

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE

ZAFIRA da L.34.400.000 € 17.766,12

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE

ASTRA SW da L.25.400.000 € 13.118,81

PREZZI CHIAVI IN MANO, I.P.T. ESCLUSA. OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI, NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171

SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220

MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853

www.opel.it

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

OPEL

«Sì» anche al complesso immobiliare vicino a piazza Savona. Fiera del tartufo va al Comune

Lite su ex carcere e area di San Cassiano

Alba, passano tra polemiche provvedimenti importanti

Giuseppina Fiori
ALBA

Il Consiglio comunale [illegible] approvato, tra discussioni e polemiche, alcuni importanti provvedimenti riguardanti la vendita dell'ex [illegible] Giuseppe, la realizzazione di [illegible] complesso immobiliare con parcheggio sotterraneo vicino a piazza Savona, [illegible] piano particolareggiato [illegible] San Cassiano, dove sorgeranno la piscina e il villaggio turistico, il passaggio dell'organizzazione della Fiera nazionale del tartufo dall'Ente turismo al Comune.

Per quanto riguarda il carcere, andata deserta la prima asta pubblica che metteva in vendita l'immobile per 2 miliardi [illegible] 400 milioni, la maggioranza [illegible] deciso di rendere più appetibile l'offerta consentendo non solo la destinazione commerciale al piano terreno, ma anche altri usi (ristorante, ba[illegible] assi[illegible]ni), il miglioramento delle aperture (finestre) per gli alloggi, [illegible] costruzione di un parcheggio e un'area verde [illegible] l'ex carcere [illegible] [illegible] chiesa di [illegible] Giuseppe, che sarà anche di utilizzo pubblico. «Con queste variazioni il Comune riproporrà l'asta allo stesso prezzo: una scelta per non diminuire la cifra» ha detto il sindaco Giuseppe Rossetto. Dall'opposizione, Giovanni Arbocco e Massimo Marengo hanno [illegible] aspre critiche: «Avremmo voluto che l'edificio fosse recuperato per abitazioni di tipo sociale». Secondo Arbocco il Comune avrebbe dovuto po[illegible] in porto le trattative [illegible] l'Atc».

Benestare della maggioranza (l'opposizione ha votato contro) anche per il complesso immobi[illegible]re di via Einaudi, a pochi metri dalla centrale piazza Savona. [illegible] tratta di un piano di recupero [illegible] alcuni fabbricati comprendenti il vecchio «Molino [illegible] (è stato trasferito [illegible] Felizzano all'inizio dell'anno) [illegible] altre attività. Il piano prevede alloggi, negozi [illegible] un parcheggio sotterraneo a [illegible] da [illegible] auto: il [illegible] piano per 83 posti sarà concesso in [illegible] pubblico per vent'anni al Comune, che [illegible] incasserà gli oneri di urbanizzazione primaria. «E' il pri[illegible] esempio di collaborazione pubblico-privata che ci [illegible]te di avere un certo numero [illegible] parcheggi in [illegible] zone che [illegible] è sprovvista» ha [illegible] il sindaco. I consiglieri Giovanni Arbocco e [illegible] Marengo hanno chiesto alla maggioranza di rivedere l'entità di questo complesso che sorgerà in un punto nevralgico del traffico.

Per la zona di San Cassiano è [illegible] approvato il piano che consentirà di realizzare la piscina coperta accanto allo stadio, il villaggio turistico [illegible] tre stelle, area pattinaggio, un parcheggio pubblico da 120 posti (quest'ultimo sorgerà in un'area della cascina [illegible] San Cassiano [illegible] proprietà della famiglia del sindaco). Con un'altra delibera illustrata dal vicesindaco Alberto Cirio, il Consiglio ha dato il benestare al passaggio graduale dalla Fi[illegible] del tartufo dall'Ente turismo al Comune (l'ente si occuperà sempre più di promozione).

Il Consiglio ha infine approvato il rendiconto 2000, chiuso [illegible] un attivo di 2 miliardi. L'assessore alle Finanze, Carlo Castellengo, ha detto che dei 21 miliardi spesi [illegible] investimenti solo [illegible] miliardi sono rappresentati [illegible] mutui, [illegible] la differenza [illegible] stata coperta con altre risorse. I consiglieri di minoranza Enzo Demaria, Maurizio Marello, Massimo Marengo e Mariangela Roggero hanno annunciato di aver aderito ad un progetto che lavora per la nascita del gruppo della «Margherita» ad Alba.

CERIMONIA NEL MUNICIPIO ALBESE

Premi [illegible] vincitori del concorso su Michele Coppino

ALBA. Si è svolta ieri, in municipio, la premiazione dei vincitori del concorso sulla figura e l'opera di Michele Coppino, promosso dal Rotary, dal Lions e dal Panathlon Club [illegible] Famija Albeisa e Comune. Per le superiori, primo premio [illegible] Chiara Airale, [illegible] Balestra, Cristina Borello, Giorgia Elia, Claudia Lavagna, Rosangela Taddeo classe 4ª D liceo sociopsicopedagogico «Da Vinci». Secondo, Stefano [illegible]dro 3ª A scientifico «Cocito»; terzi Elisa Comune e Alessandro Cucco 3ª B scientifico «Cocito». Per le medie, premio alla 3ª C scuola «Macrino». Per le elementari prime le classi 5ª A e 5ª B della scuola di Mussotto. [g. f.]

Progetto Enel tra Monesiglio e Sale Langhe

Timori fra le colline per un elettrodotto

Gianni Scarpaca
MONESIGLIO

L'Ufficio distribuzione dell'Enel ha presentato alla Direzione tutela [illegible] risanamento ambientale della Regione [illegible] progetto per [illegible] costruzione di un elettrodotto da Monesiglio a Sale Langhe. Alcuni anni fa aveva fatto clamore una «querelle» tra l'Enel e alcuni Comuni capeggiati da Dogliani, nata intorno alla paventata costruzione [illegible] [illegible] impianto. Ora in Alta Langa si sta valutando la possibilità di realizzare un nuovo tracciato da 132 kv (kilovolt)- la stessa potenza di quello doglianese [illegible] cui l'Enel ha rinunciato - necessario, se[illegible]ndo il progetto, «per garantire una maggi[illegible] sicurezza [illegible] continuità del servizio elettrico, migliorandone nel contempo la qualità. Nella relazione tecnica si legge che «la linea dipartendosi dall'elettrodotto Ceva-Cairo, in regione Valbona di Sale Langhe, si dirige verso le località Bric Caffarino e Bric Benvenuto attraversando la [illegible] 661 delle Langhe. Di qui fiancheggia per un lungo tratto la zona fondovalle tra i Comuni [illegible] Sale San Giovanni e Sale Langhe, lambendo la località Baglioni, fino ad attraversare il "Bosco Poma", per entrare marginalmente nei Comuni di Mombarcaro e Camerana. In questa zona sottopassa l'elettrodotto a [illegible] kv esistente e, attraverso [illegible] Bric delle Forche, entra nel Comune di Monesiglio dove, in località Lisini, verrà ubicata la cabina di trasformazione alimentata dal nuovo elettrodotto».

Dal punto di vista burocratico la relazione è in Regione in attesa di un parere che valuti i caratteri ambientali e di tutela del territorio ma, trattandosi di una linea inferiore a 10 chilometri, non è necessaria la valutazione di impatto ambientale. Il progetto ruota intorno alla necessità di inserire una nuova cabina primaria di trasformazione alimentata da una linea ad alta tensione che ha un indice di affidabilità molto più elevato rispetto ad una linea [illegible] media [illegible] Questo significherebbe [illegible] [illegible] nuovo punto di alimentazione sul quale far convergere le linee 15 kv disseminate a Dogliani, Vesime, Ceva, Saliceto, riducendone la lunghezza complessiva e [illegible] le probabilità di guasto della clientela. L'Enel precisa che l'elettrodotto non si verrà mai a trovare ad [illegible] distanza inferiore a 60 metri da case e fabbricati in gene[illegible].

> L'impianto da 132 kilovolt «migliorerebbe la qualità del servizio»

«E' vero - interviene il sindaco di Monesiglio Paolo Torcello - [illegible] difficoltà di tenuta della tensione ci sono e saremmo contenti se ci fosse un'erogazione migliore in un'area dove tutti gli altri servizi scarseggiano. Però qui stiamo parlando di [illegible] progetto che non [illegible] perché [illegible] ci è stato presentato. Due anni fa l'Enel [illegible] contattò per un altro tracciato». «Da qualche settimana [illegible] parla di una nuova linea ad alta tensione - aggiunge Piero Trinchero, sindaco [illegible] Sale Langhe -, ma [illegible] c'è nulla di ufficiale. Sapere che c'è [illegible] progetto depositato in Regione [illegible] come una presa in giro per gli amministratori. Almeno [illegible] avvertito, avremmo potuto esprimere un parere». Nei giorni scorsi [illegible] riunito a [illegible] Langhe il Comitato locale [illegible] la salvaguardia dell'ambiente. «Ne sappiamo davvero poco - spiega Mauro Zoppi, vicesindaco di Sale e componente dell'associazione -. Il nostro problema era che le linee non fossero troppo vicine alle abitazioni [illegible] Berghe e Villarello».

Illustrati i risultati dello screening mammografico su 5102 donne

Alta incidenza (il 6,8 per mille) dei tumori al seno nel Braidese

Valter Manzone
BRA

L'auditorium della Crb l'altra sera era gremito da molte delle 5.102 donne che si sono sottoposte - nel 2000 - allo screening mammografico. La tavola rotonda su «La lotta al cancro al [illegible] nell'Asl 18: risultati [illegible] prospettive», organizzata dai primari di radiologia [illegible] di ginecologia-ostetricia dell'ospedale Santo Spirito, è servita per illustrare i risultati raggiunti [illegible] questi primi due anni di lavoro e parlare delle prospettive future. Il sindaco Franco Guida ha sottolineato come lo screening sia una delle priorità della Sanità anche [illegible] livello nazionale. Gli ha fatto eco [illegible] direttore generale dell'Asl Alba-Bra, Giovanni Monchiero: «Il pub[illegible]ico, così numeroso, ha sancito il successo della serata. Lo screening non è concluso, anche se ci troveremo a breve nella condizione di trovare dei radiologi, in quanto l'organico di Bra si ridurrà per alcuni trasferimenti».

Il primario di radiologia Fabrizio Bosco ha messo in evidenza la mole di lavoro svolta dalla [illegible] divisione, ringraziando anche i colleghi degli altri reparti (ostetricia-ginecologia, chirurgia, oncologia) e i medici di base che interagiscono con il personale della radiologia per affrontare lo screening e le eventuali patologie evidenziate. La tecnica Maria Agn[illegible] Saglia ha illustrato le modalità dello screening, mentre al dottor [illegible] [illegible] Bello è toccato illu[illegible] i dati braidesi del 2000. [illegible] donne, in una fascia d'età compre[illegible] tra i 50 ed i [illegible] anni, sono state invitate a presentarsi nel reparto di radiologia per sottoporsi all'esame: hanno risposto positivamente 5.102 donne su 10.796 inviti, pari [illegible] 47,2%. Dopo l'esame [illegible] state richiamate, per ulteriori accertamenti, 149 donne e 47 di loro sono state sottoposte a biopsia; 35 erano affette da tumore maligno, [illegible] 12 avevano un tumore benigno e 2 hanno evidenziato un cancro che si è formato nell'intervallo tra il primo e il secondo controllo.

Sul totale delle biopsie chirurgiche effettuate, solo il 25% pre[illegible] [illegible] lesione benigna. Importante il numero di tumori identificati ogni 1000 mammografie: 6,8 per [illegible] l'incidenza attesa di 1,7 per mille. Dice Mario Ardizzoia, primario di ginecologia-ostetricia: «In Italia sono almeno 30.000 all'anno i tumori alla mammella e questo per vari fattori: maggiore [illegible] to, dieta troppo ricca [illegible] minor numero di figli. La partecipazione al programma di screening permette di ridurre fino al 30% la mortalità per il cancro al seno».

[illegible]

La «Silvio Pellico» di Boves al raduno delle bande

Fra le [illegible] musicali che hanno partecipato al raduno provinciale di domenica [illegible] c'era anche la «Silvio Pellico» di Boves, diretta dalla professoressa Gabriella Martini. Il complesso bandistico si esibirà [illegible] domenica a Boves in occasione del raduno degli alpini. [g. f.]

ALBA

Oggi un incontro dei Rotary Club

I Rotary Club di Alba, Bra, Cuneo, Mondovì, Saluzzo e Savigliano organizzano oggi, alle 19,30, all'auditorium della Fondazione Ferrero, l'in[illegible] «Tutti insieme per il prossimo», nel quale saranno presentate le richieste di Matching Grants (aiuti internazionali) alla Rotary Foundation. All'incontro, che prenderà il via con l'omaggio alle bandiere, interverranno Sebastiano Cocuzza, Vittorio Muratore e Remo Gattiglia, Gianni [illegible] [illegible] Gianni Romano, Gianfranco Romerio e Cristoforo Milanesio. Concluderà il governatore Giuseppe Raffiotta. [v. p.]

BRA

Si ampliano i depuratori di La Bassa [illegible] Bandito

Procedono i lavori che la ditta Mariani Energia 2000 ha subappal[illegible] [illegible] Vicino di Monticello d'Alba sulla manutenzione e l'ampliamento dei depuratori [illegible] zona [illegible] Bassa e Bandito. Inoltre, sarà migliorata la grande vasca nel quartie[illegible] Boscurone. [v. m.]

BRA

L'Estate ragazzi al via il [illegible] giugno

Ancora alcuni giorni per iscriversi all'Estate ragazzi, organizzata dall'oratorio salesiano di viale Rimembranze 19 (tel. 017241711117), che prenderà il via il 18 giugno. [illegible] previste [illegible] attività, gite [illegible] giornate in piscina; c'è la possibilità del servizio mensa. [v. m.]

RODDI

Concorso [illegible] poesia in italiano e piemontese

La Pro loco ha bandito il quarto concorso di poesia per [illegible] promosso con il patrocinio del Comune, Provincia e Regione. E' divi[illegible] in due categorie: lingua italiana [illegible] piemontese. Le opere dovranno [illegible] inviate [illegible] il [illegible] luglio all'associazione Pro loco turistica di Roddi c/o Margherita Vaira, via Crosetti 13, 12060 Roddi. [g. f.]

TUTTO CIÒ CHE SERVE PER VIVERE
LA NATURA IN COMPLETO RELAX.
ECŌ
ARREDAMENTO PER ESTERNI
Aperto la domenica pomeriggio
Via Circonvallazione Giolitti, 21/b - 12030 Torre San Giorgio di Saluzzo - Cuneo
Tel 0172.92.10.15 - Fax 0172.96.203 - www.ecoesterni.com

Albaretto Torre, Arguello [illegible] Lequio Berria

Tre Comuni insieme puntano sul turismo

[illegible] BEI [illegible] Tre Comuni dell'Alta Langa si uniscono per dare vita a iniziative di promozione e sviluppo del territorio. I paesi sono Albaretto Torre, Arguello e Lequio Berria, tre piccoli centri noti per la produzione della pregiata nocciola Piemonte Igp e per la presenza di ristoranti e trattorie. L'idea di dare vita a un comitato è venuta a un gruppo di amici che si occupano delle attività di volontariato nei tre Comuni ed è stata presentata ai sindaci e alle Pro loco. La risposta dei tre primi cittadini, Claudio Borgna (Albaretto Torre), Silvano Borgna (Arguello) e Agostino Josè Noè (Lequio Berria) è stata affermativa. «La collaborazione tra Comuni e associazioni di volontariato - sottolinea il sindaco di Lequio Agostino Josè Noè - è sempre necessaria, [illegible] risulta determinante se a voler crescere sono piccoli centri come i nostri. Il comitato ha lo scopo di organizzare e coordinare le iniziative dei tre paesi e mettere insieme le associazioni attive sul territorio».

Sede del sodalizio sarà la frazione Tre Cunei, sulla provinciale Alba-Bossolasco. Qui si svolgerà in luglio la prima festa del Comitato. Presidente del «Tre Cunei» è stata nominata Francesca Fenocchio. L'indirizzo e-mail è: comitatotrecunei@libero.it. [g. p.]

Sorgerà nell'area di Cascina del Mago

Una [illegible] a Sommariva Perno

[illegible] PERNO E' in fase di ultimazione l'iter burocratico per la realizzazione di una nuova discarica nell'area di Cascina [illegible] Mago, a Sommariva Perno, dove l'impianto consortile è ormai prossimo alla saturazione.

Il progetto prevede la realizzazione [illegible] un nuovo ampio invaso di 300 mila metri cubi, nel quale saranno conferite mediamente circa 20 mila tonnellate all'anno di prodotti di scarto. La struttura dovrebbe coprire le esigenze dei Comuni consorziati per almeno una decina d'anni.

Il Consorzio adotterà comunque anche altre strategie per ridurre al massimo il volume dei prodotti di scarto che saranno conferiti nel nuovo invaso. Questo sarà possibile grazie ad un'attenta opera di differenziazione dell'immondizia, finalizzata al recupero di tutti i materiali riciclabili.

L'opera di preselezione, in [illegible] all'obiettivo prefissato, dovrebbe consentire di ridurre almeno del 75% il volume dei rifiuti conferiti rispetto [illegible] quando avviene attualmente, con indubbi benefici sia sotto il profilo ambientale, sia economico. [g. c.]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
L[redacted]
Ore 20-22,30.
[redacted] - lun. [redacted]

[redacted]. Tel. 0131-252.079
[redacted]
L. [redacted] - lun. [redacted]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il mestiere delle armi
Ore 20-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
La stanza del figlio
Ore 20,15-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. [redacted]
Pearl Harbor
Feriali: ore 19-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-19-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La leggenda di Bagger Vance
Feriali: ore 20-22,15.
[redacted]. e festivi: ore 17,30-20-22,15
[redacted]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,20-22,25.
[redacted]: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-348.321
Pearl Harbor
Feriali: ore 19-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-19-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
American psycho
Feriali: ore 20,20-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]. Tel. 0144-322.885.
Pearl Harbor
Ore 21,30.
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
American psycho
Ore 20-22,30.
L. [redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
La mummia - Il ritorno
Feriali: ore 20,05-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,50-20,05-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
[redacted]
Feriali: 21,30.
Sab. e festivi: 15,30-18,45-22.
L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
American psycho
Ore 20,20-22,30.
L. 12.000/9000 - lun. L. [redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472
La stanza del figlio
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. [redacted]

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
Pearl Harbor
Feriale: 21,30.
Sab[redacted]: ore 15-18,30-22
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[redacted] Tel. 0143-81.411
[redacted]
Feriali: ore 21,15.
Festivi: ore 18,30-22
[redacted] - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 21.
[redacted] - lun. L. 7000

LUNA. Tel. 0143-62.895
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-851.326
Pearl Harbor
Feriali: ore 21,30.
Sab. e festivi: ore 15-18,30-22,
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - [redacted]. Tel. 0131-851.326
[redacted] 2
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. [redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-[redacted]
La mummia - Il ritorno
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-548.130
Il mestiere delle armi
Ore 20,20-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. [redacted]

LUX. Tel. 0141-5[redacted]
OGGI RIPOSO
Orario: 20,25; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Saggio di danza
Orario: 21.

[redacted] 0141-530.086.
American Psycho.
Orario: 20,15; 22,30.
[redacted]: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pearl Harbor.
Orario: 18,45; 22,15.
[redacted]: 10.000 (7000). lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.530.
Le parole di mio padre.
[redacted]: 20,30; 22,30.
[redacted]: 12.000 (8000). lunedì 8000.

[redacted]. Tel. 014[redacted]
OGGI RIPOSO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

COMUNALE. Tel. 0141-702.780.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 11.000 (8000).

LUX. Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701.496.
OGGI RIPOSO
Orario: 19; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

[redacted] **Sala Verdi** Tel. 0141-701.859.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
[redacted]: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.298
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (9000).

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal [redacted] di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI IN [redacted] Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide [redacted] imitarlo.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1[redacted] dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese [redacted] negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA [redacted]DAD. Commedia. L'impiegata [redacted] un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova [redacted] un appartamento da [redacted] i sei miliardi che l'[redacted] inquilino custodiva in [redacted].
IL CORVO [redacted] SALVATION. Horror. Ritorna il Corvo: il giovene ingiustamente condannato [redacted] morte per aver massacrato la [redacted] ragazza [redacted] alla ricerca [redacted] vero omicida.
L'EDUCAZIONE DI GIULIO. Drammatico. Il film di Claudio [redacted] ricostruisce l'adole[redacted] torinese di [redacted] Carlo Argan, gli anni in cui viveva con la famiglia nel Manicomio Femminile dove lavorava il padre.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente [redacted] immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, [redacted] giorno si ritrova quando aveva otto anni [redacted] era un bambino grassoccio ed imbranato.
[redacted] FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
I GIORNI [redacted] E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia [redacted] Catalonia durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Un'investigatrice privata indaga sulla scomparsa di una giovane studentessa e comincia a frequentare una sua ambigua insegnante.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, [redacted] mandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL MISTERO [redacted] Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA [redacted] IL RITORNO Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il [redacted] e comincia a seminare il terrore. Lo [redacted] l'avventuriero Rick O'Connell.
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra [redacted] una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
IL NEMICO ALLE PORTE. [redacted]. La battaglia di Stalingrado [redacted] ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
LE PAROLE DI [redacted] Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli di «La coscienza di Zeno», [redacted] di un uomo che [redacted] della figlia di un suo nuovo amico.
[redacted] Drammatico. Il kolossal di [redacted] Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
UN PERFETTO [redacted] Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
PRINCESA. Drammatico. Fernanda è un giovane travestito brasiliano che si trasferisce a Milano.
LA PRINCIPESSA E IL GUERRIERO. Sentimentale. Dal regista [redacted] «Lola corre» [redacted] storia d'amore che nasce tra un'infermiera [redacted] che le salva la vita.
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
SEX PISTOLS: OSCENITA' E [redacted] Musicale. Il nuovo film [redacted] Julien Temple ripercorre la [redacted] del celebre gruppo punk.
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, [redacted] e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Tornato regia Nanni [redacted] con [redacted] di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
THE CONTENDERS. Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel Minaham s'impernia su un [redacted] gioco televisivo dove i [redacted] partecipanti devono uccidersi a [redacted] e vince chi sopravvive.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui [redacted] un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto p[redacted]naggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro [redacted]ze nel nuovo film di Muccino.
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore [redacted]

[redacted]

CINEMA [redacted] Tel. 0171-631.771/444.285.
Il tempo dei cavalieri ubriachi.
[redacted]; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.518.
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

SALA ORBIT. [redacted].
CHIUSO PER LAVORI

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
OGGI RIPOSO

MODERNO. Tel. 0171-282.211.
OGGI RIPOSO

[redacted]**ARNA.** Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo bacio.
Or. 20,00; 22,35
Sala 2: Amori in città...e tradimenti in campagna. Or. 20,20; 22,40
Sala 3: La stanza del figlio.
Or. 20,20; 22,35
Sala 4: Un perfetto criminale.
Or. 20,20; 22,35
Sala 5: American psycho.
Or. 20,30; 22,40
Sala 6: Il mestiere delle armi.
Or. 20,20; **Il corvo 3.** Or. 22,35
Sala 7: La mummia, il ritorno. Or. 22,45;
Se fossi in te. Or. 20,30
Sala 8: Pearl Harbor.
Or. 21
Sala 9: Pearl Harbor.
Or. 22,15
Sala 10: Bless the child, la mossa del diavolo. [redacted]: 20,15; 22,40.

[redacted]. Tel. 0172-412.317.
Sala [redacted]: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
[redacted] Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. [redacted] 0172-412.771.
Sala Metropolis: Il corvo tre. Or. [redacted]
Sala [redacted] Pearl [redacted]. Or. 21,30

LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

[redacted]. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

GALATERI. Tel. 0172-488.324.
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE. [redacted] 0173-742.321.
Sala Blu: La stanza del figlio.
Or. 20,25; [redacted]
Sala Grande: Pearl Harbor.
Or. 22
[redacted]: La mossa del diavolo.
Or. 20,20; 22,30

[redacted] Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO.

BERTOLA SALA 1. [redacted] 0174-47.890.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

CITICO. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

IRMA. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

[redacted]. Tel. 0174-227.105.
CHIUSO PER FERIE

AURORA.
Grazie per la cioccolata. Or. 21,15

[redacted]
OGGI RIPOSO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.76.07. **Billy Elliot.** Or.: 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARPA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARPA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. Sala 3: **Pokémon 3.** Or.: 16; 18,10. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokémon 3.** Or.: 15,50; 17,50. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Cani miliardari.** Or.: 15,30; 17; 18,30. **La maschera di scimmia.** Or.: 20,30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare di gusto - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,[redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La Mummia - Il ritorno.** [redacted]: 16; 17,30; [redacted] 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il corvo 3 - Salvation.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **Sala Rivoca** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Contendere - Serie 7.** V.M. 14. Or.: 16,40; 18,40; 20.40; 22,35.
[redacted] **- Sala Delaroveve** via Monfalcone 62, [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il [redacted] porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **La principessa + il Guerriero.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Sex Pistols: Oscenità e furore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE [redacted] Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via [redacted] 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Fast food fast women.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] V.M. 14. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I giorni dell'amore e dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]**6 - LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15. **L'ultimo bacio.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Faccia a faccia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Sotto la sabbia.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 20,25; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **American psycho.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Der Zwerg (Il nano)**, di A. Zemlinsky e **Pagliacci**, di R. Leoncavallo, regia di Annabel Arden e Franco Zeffirelli. Yuri Ahronovitch direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata 2h 45'. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815 241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 lo Zonta Club presenta: **Duo di pianoforti**, un concerto di beneficenza con Anna Barbero e Luca Ieracitano a favore dell'ospedale Ettore Bosco in Tanzania. Informazioni su tutte le attività del Teatro Regio: Servizio Attività Promozionali. Tel. 011 8815.248/210/238.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Questa sera spettacolo di fine anno scuola di danza. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001/02** - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Riposo.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Riposo. Da venerdì ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e bigliett. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

Per la pubblicità su:
LA [redacted]

publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, [redacted] bis - 12100 **CUNEO**
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

CITTÀ DI [redacted]
(Provincia di Cuneo)
Estratto avviso di Asta pubblica

Il giorno **12 luglio 2001** [redacted] *è indetta un'***ASTA PUBBLICA** *per affidamento lavori di* [redacted] **Operativo Protezione Civile - 1° lotto.** *Importo* [redacted] *base d'appalto: L. 1.280.000.000 (Euro 661.064,83) di cui L. 1.233.700.000 (Euro 637.152,88) soggetti a ribasso e L.* [redacted]*000 (Euro 23.911,95 oneri per sicurezza non soggetti a ribasso.* [redacted] **prevalente:** *OG1 - D.P.R. 34/2000 L. 1,161.024.646.* **Categorie specializzate:** *OS3 L. 15.005.107 - OG11 L. 57.870.247.* **Modalità:** *asta pubblica secondo procedura prevista dall'art. 21, comma 1, lettera b) legge 109/94, modificata dalla legge 415/1998, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (opere a corpo), con esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21, comma 1 bis).* **Finanziamento:** *contributi vari. Il bando integrale, nel quale sono indicati le modalità e i requisiti di partecipazione richiesti alle ditte, è disponibile presso l'Ufficio Contratti e sul sito internet: http://www.comune.alba.cn.it*
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 luglio 2001. **Non si effettua servizio telefax.** *Ulteriori informazioni: Ufficio Contratti -* [redacted] *0173 292256/271 - Fax 0173 292300.*
Il [redacted]onsabile del procedimento
Ing. Enzo Novello

CITTÀ DI FOSSANO
Provincia di Cuneo
Dipartimento Urbanistica e Ambiente
Servizio Gestione del Territorio

PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE N. 230 AL P.R.G.C. - VARIANTE STRUTTURALE N. 3 AI SENSI DELL'ART. 17 CO. 4° E ART. 15 CO.8° L.R. 56/77 E S.M.I; AVENTE PER OGGETTO LA CORREZIONE DEL VOLUME RESIDENZIALE NEL COMPARTO 24 DEI "TESSUTI A PREVALENTE RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA" IN PIAZZA L. DOMPE'
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ai sensi e per gli effetti degli articoli 17 comma 4 e 15 comma 8 della Legge Regionale 05/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni,
RENDE NOTO
che gli atti di progetto definitivo inerenti la Variante n. 20 - Variante strutturale n. 3 al Piano regolatore Generale vigente, aventi per oggetto la correzione del volume residenziale nel Comparto 24 dei "tessuti a prevalente ristrutturazione urbanistica" in Piazza L. Dompè, adottata definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 12/06/2000, esecutiva in data 03/07/2000, saranno esposti in libera visione al pubblico, presso gli Uffici Comunali, nelle ore di ufficio (feriali: 8,00-12,30; sabato e festivi: 9,00-11,00) per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 6 giugno 2001 fino a tutto 6 luglio 2001.
Detta documentazione è costituita da:
- Relazione
- Estratto della Norma di Attuazione comprendente (Stato di fatto, [redacted] comparativo e definito)
- Estratto di P.R.G.C. Zonizzazione - Scala 1:5.000 Capoluogo - Stato di Fatto
- Estratto di P.R.G.C. Zonizzazione - Scala 1:2.000 Tav. 1.1.5 Stato di Fatto
- Estratto di P.R.G.C. Zonizzazione - Scala 1:5.000 Capoluogo - Progetto
- Estratto di P.R.G.C. Zonizzazione - Scala 1:2.000 Tav. 1.1.5 Progetto

Ai sensi dell'art. 15 - C.8 - della Legge Regionale 05/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti di cui sopra. L'avviso del deposito è dato "per notizia" e non comporta la facoltà di presentare osservazioni e proposte.
Fossano, il 1° giugno 2001
Il responsabile del servizio
Arch. [redacted] Mela

LUNEDÌ: Tuttosoldi ■ MERCOLEDÌ: TuttoScienze ■ Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino) ■ SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

E' teatro da camera stasera nell'Oratorio di Saluzzo

«Vespe d'artificio» ovvero il Futurismo di Stravinskij

Vanna Pescatori

Performance di teatro da camera stasera (ore 21,30), nell'Oratorio della Croce Nera, in piazzetta San Nicola, dove è allestita fino al 30 giugno la mostra dedicata al pittore futurista Fillia, per iniziativa del Collegium Artium. Protagonista il musicattore (così definirsi) Luigi Maio che il pianista Enrico Grillotti presenterà «Vespe d'artificio» ovvero «Il Futurismo secondo Stravinskij».

Spiega Maio: «Lo spettacolo mi era stato commissionato, alcuni anni fa, dal Teatro Carlo Felice di Genova e dal Palazzo Ducale, in occasione di una mostra sul Futurismo. Stravinskij, futurista ad honorem, coinvolto dagli esponenti del movimento, aveva ideato la pièce "Fuochi di artificio" per Balla, con coreografie di Diaghilev. Ma Stravinskij guardava con una certa ironia ai futuristi, tanto da esprimere questo giudizio: "Più che aeroplani rombanti, mi sembrano vespe ronzanti". Io ho unito i due concetti ed il titolo "Vespe d'artificio". Maio, autore anche delle musiche, con molte «citazioni», racconta un fatto, ma lo spirito del Movimento, il suo gusto dissacratorio, la voglia di sconcertare il pubblico. A un certo punto viene evocato il fantasma di Stravinskij, quale testimone distaccato - prosegue Maio - dei curiosi retroscena e delle risse che accompagnavano ogni "sintesi" scenica allestita dai curiosi artisti. Ho potuto così avvalermi di una guida assai autorevole, ideale per condurre il percorso dal manifesto di Marinetti, attraverso le parodie della "Guerra lampo dei Fratelli Marx" fino a Petrolini». Attore Maio, a differenza del consueto, Maio copia, ma come autore, ottenendo anche il benestare del nipote, Ettore Oreste Petrolini. La perfomance segue un'altra convenzione di Maio, l'allestimento per teatro da camera di l'«Histoire du Soldat» che recentemente ha proposto al Oporto, con l'Orchestra nazionale di Oporto, in lingua portoghese e prima, in Grecia, con l'Orchestra della Scala di Milano, in greco moderno con pennellate di inglese, tedesco e francese, per sottolinearne l'universalità dell'opera di Stravinskij. Ed è proprio l'Histoire a costituire il riferimento al secondo spettacolo omaggio al Futurismo che Maio e Grillotti proporranno all'Oratorio domani (ore 21,30), «Un Perry Gynt da camera», rilettura del testo di Ibsen nella quale il musicattore trasformista riveste tutti i ruoli, per un'altra sintesi scenica: quella del ragazzo, sospeso tra il mondo dei Trolls, creature mitologiche e quello degli che per non schierarsi verrà rifiutato dal cielo e dall'inferno. Lo salverà l'amore di Solveig, la sua donna. Il biglietto costa mila lire.

Luigi Maio «il musicattore» protagonista di «Vespe d'artificio» [Foto Viotto]

Da venerdì per la prima volta nel teatro di Cuneo

Passi di danza al Toselli

Saggio della New Julie's school of dancing

CUNEO

Per la prima volta, dopo anni di spettacoli al teatro Fiamma, la New Julie's school of dancing presenta il proprio saggio di fine al Toselli. Elegante cornice, ma capiente della precedente, che ha determinato la scelta far replicare lo spettacolo, diversi allievi protagonisti, in serate da venerdì a domenica, più una edizione pomeridiana.

Spiega Julie Carr: «Abbiamo preferito ridurre il numero dei posti, affinché tutti gli spettatori possano avere buona visuale del palcoscenico, così circa 350 i presenti a . Non è qui la sola novità: la Julie's School ha deciso di devolvere l'equivalente delle tradizionali borse di studio, a un fondo che consenta ai giovani di partecipare, onere di spesa, ai vari concorsi ai quali i ballerini della scuola vengono invitati. L'ottica è di sostenere e di promuovere la escalata al successo dei giovani talenti della danza, come è recentemente avvenuto al concorso nazionale Coreografando, nel quale il corso avanzato di danza classica con le coreografie di Julie Carr si è aggiudicato il primo premio per la relativa sezione, mentre le coreografie di Joanne Cook hanno conquistato il primo e il terzo premio nella sezione danza moderna e jazz. La coreografa ha anche ottenuto speciale menzione alla rassegna nazionale Agon per il gruppo funky dance e tip tap, che non aveva contemplato: entrambe le formazioni, quella classica e di tip tap, sono state invitate ad esibirsi quest'estate a Vignaledanza, una tra le più prestigiose manifestazioni italiane.

Proprio il gruppo che ha vinto il primo premio a Coreografando per la classica aprirà il di stasera intepretando con Elementary «Episode», costituito dai balletti «La Bayadère» e «Les Sylphides», ispirati a Julie Carr dalle musiche di Minkus e Chopin. Poi sarà la volta della fiaba, che ogni si rinnova per dare modo a tutti gli allievi, anche a quelli più piccoli, di mostrare l'abilità raggiunta: s'intitola «La festa del principe» ed è firmata da Julie Carr e Maura Viale. Nella seconda parte il balletto modern jazz e la danza contemporanea si essere rappresentati, in con il funky ed il tip tap, sotto il titolo «Accendi il tuo ». Durante la serata verranno consegnati i premi agli allievi più meritevoli. Presenteranno Giulia Bruna, Luisella Mellino e Parisi. I saggi inizieranno venerdì e sabato alle 20,30, domenica alle 15,30 e alle 20,30. I biglietti, numerati, costano 20 mila, poltronissima, 15 mila palchi laterali e poltrona laterale, 10 mila prima e seconda galleria. Informazioni allo 0171695835, sede della scuola di Cuneo, 0171269621, sede di Borgo San Dalmazzo. [v. p.]

SAVIGLIANO. Stasera alle 21,30 in piazza del Popolo, nell'ambito della diciannovesima Sagra del Grano, il gruppo musicale I Trelilu presenterà il nuovo spettacolo «Land e 'ndarans». Il biglietto costa 15 mila ed è in vendita alla cassa la sera stessa in prevendita, invece, i biglietti per il concerto dei Nomadi, che la cooperativa sociale Chianoc organizza venerdì, sempre nella Sagra del Grano: l'ingresso costa mila lire, ridotto 20 mila, e i tagliandi si possono acquistare presso della cooperativa in via Danna 7, Trucco confezioni in piazza Santarosa e Exit Music in via Tapparelli.

A Bicchio stasera (ore 22,30) suona la JazZapp, formazione composta da quattro musicisti-Enzo Medaglia, pianoforte, Oreste Sardi (chitarra), Fabrizio Casciola (batteria) e Luca Merlatti (basso). Il complesso, all'inizio di quest'anno, propone celebri standard, ma sta preparando anche brani originali. Il sound che interpreta è un bip bop ammorbidito capace catturare sia gli appassionati di jazz sia un pubblico più ampio.

BRA. Il laboratorio corale formato dagli allievi del Liceo Classico e Scientifico «Giolitti-Gandino», propongono stasera alle 21, un concerto dal titolo Rinascimento ai Beatles». La manifestazione, che si svolge nella chiesa della SS. Trinità, meglio nota come Battuti Bianchi (a fianco di palazzo Mathis, sull'alto) - è organizzata e diretta dal Claudio Chiavazza, che ha curato il laboratorio corale; il Chiavazza dirige anche la corale polifonica di Sommariva Bosco, che eseguirà anche un proprio intervento, nel corso della serata. Il programma della serata, che si sviluppa in tre parti, affidato al corso preparatorio, alla corale del liceo e a quella Polifonica; i brani eseguiti spaziano dalla musica del XV secolo ai testi di J.Lennon e Paul Mc. Cartney.

CUNEO. Dalle 21, nel cortile del Convitto civico, concerto di chiusura della stagione musicale del Conservatorio Ghedini. Il del Conservatorio, diretto da Massimo Peiretti proporrà un programma dal titolo: «La spiritualità nella musica popolare».

LIMONE. «Crepe party» stasera all'irish pub St. Patrick's.

VERZUOLO. Stasera, all'irish pub The Black Brew dei Zizzi Pop, Brian Adams, Deep Purple con la band torinese Zaravanda. S'inizia alle 21,30.

CUNEO. S'inaugura oggi, alle 18, all'Hotel Lovera, la personale del pittore Renè Migliaccio che espone in una ventina di quadri, i suoi lavori più recenti. Molti i paesaggi, fra cui molti al mare, che lo affascina, ma anche scorci di paese e un ritratto. La mostra prosegue fino al 5 luglio. L'artista sarà presente, oltre che all'inaugurazione, alla rassegna per «raccontarsi» ai visitatori, tutti i giorni dalle 17,30 in poi.

SALUZZO. Musica house stasera, dalle 22, a «La Maghelona». Alla consolle president dj «Il Duca e Gianfry».

CUNEO. Nell'auditorium dell'Annunziata per la stagione dell'Accademia teatrale Giovanni Toselli, domani sera e venerdì, alle 21,15, «Il teatro della gramiglia», compagnia nata in seno all'Accademia da allievi e ex allievi, presenta «Jonathan, piccolo sconcerto per gabbiano solista», di Richard Bach. Regia di Luca Occelli. Ingresso 10 mila lire.

BOVES. Venerdì, alla 21, nell'auditorium Borelli, Pro loco e la Famija Bovesana presentano, con proiezione di diapositive, il libro di Giulio Chiapasco, «Manuale dei funghi»; l'ingresso è libero.

Sarà assegnato alla Festa europea degli Autori

Premio Città di Cuneo a scrittori esordienti

Gianni Martini

CUNEO

Diventa «Premio Città di Cuneo» quel «Festival del Primo Romanzo» che, da tre anni, coinvolge centinaia di appassionati lettori, studenti e adulti, come giurati per le opere di esordienti. La decisione è stata presa dai promotori in accordo con l'assessorato alla Cultura del capoluogo provinciale guidato da Mario Rosso che ha proposto di abbinare questo «Festival» alla più importante manifestazione culturale della città: la «Festa Europea degli Autori» si terrà in novembre.

Il «Festival» era nato sull'onda del gemellaggio culturale con Chambéry dove da anni si svolge il «Festival du Premier Roman» un centinaio di scrittori esordienti francesi inviano le loro opere nel capoluogo della Savoia dove comitati di lettori valutano e fissano una sorta di classifica; gli autori delle opere più apprezzate vengono invitati - ogni anno in maggio - a discutere con i loro lettori. Tra i comitati di lettura c'era - e ancora opera - quello cuneese voluto dall'Alliance Française. L'idea venne esportata e, in accordo con amanti della lettura e l'associazione Primalpe, fu lanciato il «Festival del Primo Romanzo» riservato ad autori italiani. Iniziativa in crescita costante e che, quest'anno, ha visto l'adesione di 60 scrittori esordienti le opere dei quali sono state lette da centinaia di studenti Superiori di Alba, Cuneo, Savigliano oltre che da Comitati di lettori adulti. Il meccanismo è semplice: fino alla fine di giugno basta presentarsi nelle biblioteche di Cuneo e Savigliano, chiedere l'elenco delle opere che sono state ammesse all'iniziativa, leggerne una o più e valutarle sui fogli che vengono messi a disposizione degli organizzatori. La comparazione dei dati porterà ad indicare gli scrittori vincitori che, in novembre, saranno chiamati a Cuneo dove avranno una mattinata per discutere, confrontarsi con questi lettori. Gli scrittori vincitori del «Festival» potranno far aggiungere una fascetta al loro libro che riporti la dicitura «vincitore del Festival del Primo Romanzo Città di Cuneo», oltre a ricevere altri riconoscimenti.

A fianco pubblichiamo un'altro «giudizio critico» elaborato da uno studente dei Comitati di lettura che hanno aderito all'iniziativa del Festival.

«Guantanamera, bonita Guantanamera» si cantava qualche anno fa. E' senz'altro questa la colonna che più si adatta a Désagrégée(), romanzo speziato, esotico, dal retrogusto un po' cittadino che ben riesce a mescolare il caotico disordine cubano con Parigi, sede universitaria da cui evadere alla del vrai vivre.

César è un désagrégé: non è riuscito a superare l'agreg, concorso statale a cattedre per l'insegnamento superiore che gli avrebbe garantito un futuro di soldi e stabilità. César è anche un ragazzo che racconta se stesso, una personalità forte, piena tuttavia di enigmatiche contraddizioni. E' la Cuba dei piaceri quella in cui le vacanze insieme al suo migliore amico, Arthur: lui sì che è agrégé, ma non sa vivere sino in fondo. E così i due francesi si dedicano alla ricerca dell'edonismo, dell'elisir dell'amore sensuale, assuefatti dal nettare della bellezza femminile, in una serie di clichés symbolistes che profumano di passiflore, tabacco, mare e pelle abbronzata. Désagrégée coinvolge il lettore in una di flusso-riflusso in cui si alternano pagine concitate, dai pensieri spezzati e pungenti a pagine quasi liriche di torpore, lentezze, un'anestesia generale da un reggae diabolique.

Emma Fava

Sembrano scritte sotto l'effetto dell'alcol. Sono pagine ubriache di una lucida follia che trasmettono il continuum dei pensieri del narratore come in una sorta di confessione che culmina in una plénitude in cui si cattura tutta l'essenza di un attimo, si prendono le misure di un'eternità. E poi non sia dimenticato Amore, regista indiscusso di tutte le vicende di questo romanzo, un sentimento che si colora di tinte forti e brucianti quando arde appassionato, o grigie e fredde quando non è altro che motivo di dolore. Un incrociarsi di carezze, lacrime, sguardi estatici e silenzi connotato da una trama che regala un finale inaspettato e forte, anche un po' amaro.

Emma Fava
classe 1ª C
liceo internazionale
«Govone» di Alba

Al Politeama di Saluzzo «West side story»

Gli studenti del «Bodoni» protagonisti nel musical

SALUZZO

Un musical, anzi il musical firmato Leonard Bernstein per gli studenti del liceo Bodoni. Stasera, 21, quasi 130 allievi delle «anime» dell'istituto - quella classica, scientifica e tecnologica - saliranno sul palco del Politeama civico per presentare pubblico il complesso frutto di e mesi di lavoro: «West side story». L'opera che trionfò quarant'anni fa a Broadway, è allestita sotto la guida del regista Valter Scarafia che si è avvalso di due esperti della musica: Enrico Miolano, dei Polifonici del Marchesato e Giulio Gallarate, del Civico istituto musicale di Saluzzo, a cui si è aggiunto un «pool» di insegnanti. I protagonisti loro, gli entusiasti studenti del liceo che sottraendo tempo ad altri interessi e impegni, l'hanno messa per portare a compimento l'arduo lavoro, dividendosi i ruoli.

Intorno ai protagonisti di questa love story ambientata nella York degli Anni Cinquanta, Tony (Erick Podetti) e Maria (Ylenia Arnolfo) e ai comprimari - Riff (Gabriele Boarino), Action (Erick Giordano), Bernardo (Cristian Tenani), Anita (Francesca Salvagno), Chino (Giorgio Beltramone), Doc (Lorenzo Sola), Shrank (Chiara Fraire) e Andybodys (Elena Rabbia) - si muovono una ventina attori, 15 ballerini, 32 coristi, 17 orchestrali e 12 tecnici del suono, delle luci e della scenografia, oltre ad altre comparse. Un piccolo esercito che racconterà, con il supporto di danza Piccat e del Stefano Tempia di Torino, l'amore contrastato di due giovani che appartengono a due bande rivali: gli Jets, iriandesi, e Sharks, portoricani. Su tutto dominano musiche che Bernstein ha scritto per questo lavoro - definito più che un musical, un'opera lirica contemporanea - brani indimenticabili come «America», «Maria», «Tonight».

Spiega il dirigente scolastico Giuseppe Riberi: «Abbiamo intenzione di far vivere lo spettacolo non soltanto questa volta, ma di presentarlo in altre manifestazioni». Intanto per i ragazzi è venuto il grande momento, e dopo la prova di stasera, domani, al mattino, riproporranno per i loro compagni. L'ingresso è libero. [v. p.]

Conto alla rovescia per l'inaugurazione edizione del Nuvolari Libera Tribù di Cuneo. La festa d'apertura in programma domani nel collaudato spazio del Parco della gioventù. A salire sul palcoscenico i Persiana Jones (l'ingresso è libero). Venerdì il primo appuntamento con i big musicali. Protagonisti gli Africa Unite. Il biglietto costa 20 mila, 16 mila se si acquista in prevendita Muzak (Cuneo), Magic bus (Alba) e Totodischi (Fossano), o lo si prenota www.nuvolariweb.com. Per i lettori de «La Stampa» sconto di 4 mila lire a chi presenta alla cassa il tagliando pubblicato qui sopra. [a. f.]

La presentazione stasera (inizio ore 21) nell'

Il Bal do sabre di Bagnasco ora è anche un audiovisivo

BAGNASCO

Un video per raccontare il paese, le sue bellezze e i suoi segreti, ma soprattutto per far conoscere una tradizione particolare come il «Bal do zabre». Stasera, alle 21, nell'ex asilo, si svolgerà la prima proiezione dell'audiovisivo realizzato dalla «Polistudio», per la regia di Remo Schellino, mentre il testo, la voce e il montaggio sono firmati da Erika Peirano.

Il documentario, voluto dal Gruppo Folcloristico «Bal do Sabre», dalla Comunità Alta Val Tanaro, Comune e Pro loco di Bagnasco, è strutturato in tre parti: la danza delle sciabole e la sua spiegazione, la visita alla scoperta del paese, il raduno internazionale del folclore e delle danze armate che si svolge in luglio. I tre capitoli sono legati fra loro da un filo conduttore, che è rappresentato dalla presenza di studentessa che, per la propria tesi di laurea, visita Bagnasco. Un paese che da semplice tappa verso il mare, così lo conosciuto da bambina, si trasforma, con il proseguire della ricerca, in un luogo ricco di bellezza e cultura.

Il video è caratterizzato dalla presenza di una voce narrante, fuori campo, ma anche da dialoghi in presa diretta, fra la giovane ricercatrice e i protagonisti del ballo.

«Questo lavoro è un ulteriore traguardo per il nostro gruppo, che dall'anno della sua rinascita, nel 1968, ha visto crescere la sua notorietà anche a livello internazionale - ha detto il presidente Rosaignolo -. Un grazie particolare alla Fondazione della Crc, che ha contribuito alla realizzazione del progetto».

La «Polistudio» ha già firmato i documentari etnografici «Corpus Domini fra religione e tradizione» su Ormea, «Le Parlate di Entracque», «Attraverso i ricordi», «Paroldo, l'altra Langa». [p. s.]

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

BARI	56	38	45	27	63
	88	80	77	68	67
CAGLIARI	88	85	55	39	44
	83	67	67	53	51
FIRENZE	31	32	42		81
	65		56	55	54
		17	26	41	30
	74	73	69	57	53
	67		17	60	87
	106	96	77	71	71
		87	23	21	17
	79		61	54	53
PALERMO	41	3	5	65	47
		70	67	65	46
ROMA	54	1	49	36	60
	67	57		46	44
TORINO	79		86	55	83
	101	77	74	73	65
VENEZIA	4	47	43	48	58
	119	86	71	59	58

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 80 sulla ruota di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 consecutive come gli altri sistemi:

80- 1	80-18	80-36	80-61	80- 82
80- 3	80-19			80-85
80- 7	80-20	80-40	80-68	80-86
80-10	80-21	80-41	80-69	80-88
80-15	80-31		80-70	80-89
80-17	80-33	80-50	80-78	80-90

Ambate mature: Sono in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 81 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (5); Genova 75 (4); Milano 69 (4); Napoli 22 (0); Palermo 10 (3); Roma 56 (4); Torino 80 (5); Venezia 3 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

3- 1	3-33	3-90	21-10	21-41
3- 8	3-36	3-71	21-20	21-48
3-10	3-70		21-26	21-50
3-16	3-79	3-51	21-22	21-63
3-20	3-81	21- 1	21-28	21-64
3-24	3-84	21- 3	21-30	21-70
3-29	3-68	21- 6	21-31	21-78
3-31	3-69	21- 9	21-36	21-80

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

61-62-63	63-68-69	66-67-68
61-64-65	63-61-62	66-69-61
61-66-67	64-65-66	66-62-63
61-68-69	64-67-68	66-64-65
62-63-64	64-69-61	67-68-69
62-65-66	64-62-63	67-61-62
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-61		67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	68-62-63

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	7 - 77 - 14 - 21 - 38 - 45 9 - 79 - 16 - 23 - 40 - 47
L. 6650 7 combinazioni	7 - 18 - 59 - 63 - 48 - 52- 79
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.260 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 79 - 83 - 41 - varianti = 10 - 27 - 39 - 47 - 55 - 88 - 90 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Milota, via Viana 27, Candelo

TERME DI VINADIO

APERTO TUTTO L'ANNO
CONVENZIONATE

VINADIO TERME CENTRO BENESSERE ★★★★

Prossima apertura reparti:
CHIRURGIA ESTETICA
RIABILITAZIONE

Piscina termale - fangoterapia - grotte sudatorie - aerosol inalazioni - trattamento antinvecchiamento - cure dimagranti massaggi - trattamenti estetici - solarium produzione e spaccio Linea Cosmetica Termale

CURA E TRATTAMENTI MALATTIE
della pelle • (PSORIASI)
delle articolazioni • (artrosi, traumi, discopatie, ecc.)
dell'apparato respiratorio • (bronchiti, asma, sinusiti, ecc.)
del metabolismo • (diabete, obesità, ecc.)
cardiovascolari • (cardiopatie, vene varicose, ecc.)
dell'apparato digerente • (coliti, gastriti, ecc.)

Per informazioni e prenotazioni
numero verde
Tel. 959395 - Fax 0171
GRAND HOTEL ★★★★ TERME DI VINADIO
E-mail: info@termedivinadio.com
Internet: www.termedivinadio.com

Bar - Pizzeria
Monte Nebius

NUOVA GESTIONE

Apertura pranzo e cena

– RISTORANTE SU PRENOTAZIONE –

VINADIO - Via Roma, 9 - Tel. 0171

Hotel ★★★ ITALIA

SPECIALITÀ
- Tagliatelle casalinghe
- Ravioli della nonna
- Cruset
- Agnello sambucano

(CN) - Via Roma - Tel.

Si scalano le montagne decisive per l'assegnazione della maglia

Giro d'Italia di nuovo nel Cuneese fa crescere l'attesa dei tanti tifosi

Emozioni sui Colli e nelle discese Poi venerdì il via da piazzale Ferrero ad Alba con circuito cittadino di 3 km

Il primo storico passaggio del Giro in Fauniera nel '99 (FOTO BRUNO MURIALDO)

Ecco qualche curiosità e ruota libera sul ritorno del Giro d'Italia in «Granda» per la dodicesima volta. Qui a fianco pubblichiamo gli orari di passaggio del «tappone» di domani; venerdì la carovana ripartirà da Alba alle 13,05.

STRADE CHIUSE. Domani traffico in un'ora prima del passaggio nei corridori nel contrario e quello di gara, e mezz'ora prima nella medesima direzione di marcia. Sarà vietata anche ai pedoni negli ultimi 2 km di salita verso il Colle Fauniera e nei primi 2 di discesa. Stasera, ore 21, salvo blocchi precedenti, non si passa tra Campomolino-Santuario e Castelmagno-Colle Fauniera-San Giacomo di Demonte e da Pratolungo al Santuario di Sant'Anna di Vinadio. Domani a Cuneo città, a parte una serie di divieti di sosta, tra le 11,30 e le 13,30 sono previsti blocchi stradali, con relative deviazioni. Stop completo, tra le altre aree, in piazza Torino, via Roma, piazza Galimberti, corso Soleri e sul viadotto, via Valle Maira.

ANNULLI POSTALI. Speciali «gazebo» delle Poste italiane per gli annulli ufficiali del passaggio del Giro, domani al rifugio «Trofarello», vicino al Colle Fauniera e a Sant'Anna di Vinadio; venerdì, dalle 8,30 alle 14,30 in piazzale Ferrero ad Alba.

CAROVANA PUBBLICITARIA. La carovana pubblicitaria al seguito del Giro, che comprende tra gli altri i marchi «Asics» e «Ferrero», sponsor ufficiali, domani si fermerà circa due ore prima del passaggio della a San Giacomo di Roburent alle 11,16 circa; a Cuneo in via Savona, piazza Torino, via Roma, piazza Galimberti, corso e viadotto Soleri, via Valle Maira alle 12,50; all'Intergiro di Careglio, ore 13 e a Demonte, ore 14,15, dopo transitata anche per Bernezzo e Cervasca.

BELMONDO&CHIAPPUCCI. L'olimpionica e iridata di sci nordico Stefania Belmondo domani sarà apripista sugli ski-roll sulla salita di Sant'Anna di Vinadio. Con lei, in bicicletta, Claudio Chiappucci.

PREMIO PIERO DARDANELLO. Il «Col Cuneo» donerà la Targa d'argento e un milione di lire al corridore più giovane primo in classifica al termine della tappa del Giro d'Italia. Il Premio è dedicato a Piero Dardanello, compianto giornalista, e direttore di «Tuttosport».

In gran parte offerti dai Comuni domani saranno a Ormea, Pamparato, Vicoforte, Pianfei, davanti al Municipio di Cuneo offerto da «Maxisconto Supermercati» e a Monterosso, offerto dalla Comunità montana Val Grana.

SICUREZZA CON LA POLIZIA STRADALE. Il Dipartimento di Pubblica Sicurezza del ministero dell'Interno, col ministero dei Lavori pubblici, promuove la di sicurezza stradale. Con il Giro viaggiano due pullman azzurri della polstrada, dei quali adibito a aula didattica con quattro postazioni informatiche dotate di programmi e videogiochi educativi. Venerdì ad Alba ci sarà un incontro con gli alunni della Media «Vidas»: due classi vivranno da protagoniste l'evento, operando come «vedette della sicurezza» e distribuendo tra il pubblico materiale informativo sulla si Un gruppo di giovani salirà a bordo del pullman per qualche km dalla partenza, e all'arrivo.

LA MISS ROSA. Barbara Pascale, cuneese, è la Miss della maglia rosa. Sarà quindi lei a premiare per prima domani pomeriggio a Sant'Anna di Vinadio il probabile «re» del Giro. [l. t.]

ALT. metri s.l.m.	LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO media 36 km/h	media 38 km/h	media 40 km/h
	PROVINCIA DI IMPERIA			
13	Imperia - SS. 26	9,40	9,40	9,40
80	Pontedassio	9,49	9,49	9,48
140	Chiusavecchia	9,58	9,57	9,56
*	SS. 28 - galleria mt. 523	10,07	10,05	10,03
*	galleria mt. 532	10,08	10,07	10,05
*	galleria mt. 1875	10,10	10,08	10,06
*	galleria mt. 181	10,18	10,15	10,13
240	Pieve di Teco	10,24	10,21	10,18
630	Pornassio	10,36	10,33	10,30
941	G.P.M. Colle di Nava	10,45	10,40	10,37
	PROVINCIA DI CUNEO			
816	Ponte di Nava	10,53	10,48	10,44
736	Ormea	11,05	11,00	10,55
5	P.I.	11,13	11,07	11,02
581	Borgo Ponte di Garessio	11,28	11,21	11,14
[illegible]	G.P.M. Colla di C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
966	Valcasotto	12,03	11,54	11,46
816	Pamparato	12,13	12,04	11,56
946	Serra - SP. 35	12,20	12,09	12,00
[illegible]	G.P.M. San Giacomo	[illegible]	[illegible]	[illegible]
796	Montaldo di Mondovì	12,39	12,28	12,18
470	Torre di Mondovì	12,52	12,39	12,28
440	Innesto SS. 28 sx. per Santuario Vicoforte	[illegible]	12,41	12,30
*	al Vicoforte mt. 173	12,48	12,45	[illegible]
512	Santuario di Vicoforte - SS. 28	[illegible]	12,47	12,36
535	Bivio Sx. per Vasco	13,06	12,52	12,41
565	Bivio Monastero di Vasco a Dx.	13,11	12,58	12,46
802	Piamvignale a Dx.	13,20	13,06	12,53
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
503	Pianfei	13,37	13,22	13,08
498	Innesto SS. 564 a Sx.	13,40	13,25	13,11
491	Beinette - SS.	13,51	13,35	13,21
534	Cuneo - via Savona - p.zza Torino via Roma - p.zza Galimberti	14,11	13,54	13,38
	C.so Soleri - viadotto Soleri - via Valle Maira - SS. 22			
555	S. Rocco - SS. 22	14,25	14,07	13,51
575	Caraglio	14,36	14,17	14,00
	INTERGIRO			
642	Valgrana	14,45	14,25	14,08
[illegible]	Montegrosso Grana	14,55	14,35	14,17
822	Pradleves	15,02	14,41	14,23
1141	Campomolino di Castelmagno	15,18	14,56	14,37
1661	Chiappi	15,30	[illegible]	[illegible]
1761	Santuario di S. Magno	15,32	15,09	14,49
2511	G.P.M. Colle	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1398	S.	16,18	15,52	[illegible]
1167	Trinità	16,24	15,58	15,35
[illegible]	Demonte	16,37	16,10	15,47
834	Aisone		16,22	[illegible]
904	Vinadio	16,58	16,30	16,05
	Stabilimento Acque Minerali	17,00	16,32	16,07
899	Pratolungo - SP. 255	17,05	16,36	16,11
1047	bivio Vallone di Riofreddo	17,09	16,40	16,15
1355	Ponte - Pejron	17,17	16,47	16,21
1847	bivio Colle della Lombarda	17,31	17,01	16,34
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Caseificio Cooperativo
Valle Stura

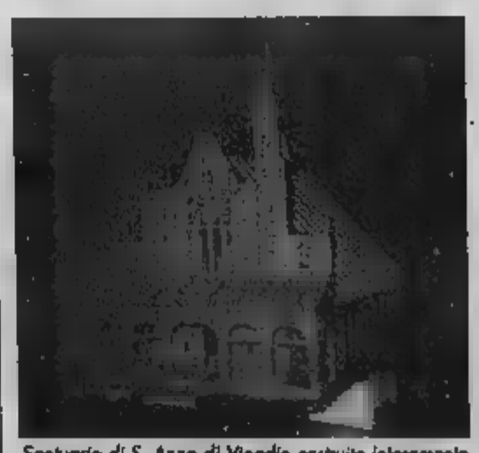
CASEIFICIO COOPERATIVO «VALLE STURA» - DEMONTE (CUNEO)

Latte fresco, burro, formaggi, yogurt e panna

Energia vincente dei nostri pascoli alpini alla vostra tavola

DEMONTE (CN) - Via Divisione Cuneense, 5 - Tel. 0171 950605 - Fax 0171 950606

la Cenza



Santuario di S. Anna di Vinadio costruito interamente con fiammiferi usati impiegando 5.000 ore di lavoro.

SOUVENIR

Profumi
Libri - Giocattoli
Liquori e...
una montagna di dolci

***DEMONTE** - Via Martiri 1/D - Tel./Fax 0171 955855*

Le Valli Grana [redacted] Stura si preparano anche ad accogliere molti pellegrini

Santuari di San Magno e Sant'Anna in festa per l'arrivo della carovana

CUNEO

Conta [redacted] più la protezione [redacted] Magno di Castelmagno o di Sant'Anna di Vinadio? Pro [redacted] Associazioni sportive, ma anche l'esercito sterminato dei tifosi si rivolgono fiduciosi a entrambi i patroni dei due santuari perché le condizioni del tempo siano clementi domani. Le preghiere ai due santi miracolosi (testimoniati da centinaia [redacted] ex voto) vogliono propiziare cielo sereno, [redacted] sp[redacted]dente e regolare svolgimento della tappa.

I «girini» impegnati nella [redacted]ura salita dagli [redacted] metri di Pradleves ai 2511 del Colle Fauniera potranno solo volgere un rapido sguardo all'imponente struttura del Santuario di Castelmagno che sorge ai margini della strada. Gli sportivi che a[redacted]ranno in massa nell'Alta Vallata, durante l'attesa e dopo il passaggio dei corridori, potranno invece visitare il Santuario che proprio quel giorno riapre dopo la lunga pausa invernale. La costruzione è cominciata nel 1300 ed è stata completata solo quattro secoli dopo. All'interno si possono ammirare gli affreschi del '400 attribuiti a Pietro da Saluzzo e quelli del 1500 del Botoneri. San Magno con [redacted] divisa di militare romano della Legione Tebea è da tempo immemorab[redacted] patrono dei contadini e del bestiame. Uno striscione di sei metri con il logo del Comune e la Croce Catara [redacted] ieri attraversa la provinciale alla periferia [redacted] Campomolino per l'iniziativa del Centro Occitano di Cultura. Dice: «Castelmagnh pais ousitan saluta il Giro d'Italia».

I ciclisti continueranno a salire per oltre 11 chilometri fino al Colle Fauniera, superando un dislivello di [redacted] 700 metri. Il traguardo della Cima Coppi è sicuramente il più ambito del Giro, ma anche il più faticoso da conquistare fra il tripudio [redacted] tifosi presenti in massa che non potranno sostare, nemmeno a a piedi, negli ultimi 2 km di salita e nei primi due di discesa.

Dalla «Cima Coppi» gli atleti scenderanno a velocità da primato a Demonte (778 metri) per poi risalire la Valle Stura fino al bivio per Sant'Anna di Vinadio [redacted] statale [redacted] del Colle della Maddalena.

In alto, una rappresentanza di docenti e allievi dell'Istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì, che con la sede coordinata di Dronero si occupa dei generosi e prelibati buffet al villaggio arrivo della tappa del Giro. Qui sopra, a destra, la cuneese Barbara Pascale, [redacted] ufficiale [redacted] maglia rosa (FOTO SILVIA MURATORE)

Due storici simboli di religiosità popolare pronti [redacted] gemellarsi con il grande sport

Da qui (quota 910) [redacted] a salire per [redacted] chilometri superando un dislivello di 1010 metri. Se i concorrenti, stremati dalla fatica, non avranno probabilmente né tempo né voglia di visitare il Santuario di Sant'Anna, i tifosi sicuramente prima e dopo l'arrivo potranno ammirare la chiesa la cui costruzione risale all'Anno Mille ed è mèta ogni estate dei pellegrinaggi di [redacted]gliaia [redacted] fedeli di Sant'Anna. La storia documentata parte però [redacted] 1231 quando il vallone di Sant'Anna [redacted] coperto da immensi boschi ed era abitato da orsi, lupi, linci, cervi oggi sostituiti da camosci e stambecchi mentre le foreste sono scomparse da tempo. In origine Sant'Anna era [redacted] ricovero [redacted] da monaci per ospitare i pellegrini che a piedi dalla Francia scendevano [redacted] pianura padana per poi raggiungere San Pietro a Roma. Più volte seriamente danneggiato fu sempre ricostruito. [g. d. m.]

A Caraglio

Domani si elegge Miss Rampignado

CARAGLIO. Per il passaggio della [redacted] rosa in Valle Grana la «Rampignado Team» con il patrocinio della Comunità montana ha dedicato un'intera settimana al pedale.

Il ciclo di manifestazioni ha preso il via domenica scorsa con l'originale «Pedalaleva», staffetta non competitiva che sul tracciato Vignolo-Colle Fauniera ha impegnato corridori di tutte le età.

Sempre nell'ambito della settimana del pedale, domani, alle 21, in piazza San Paolo a Caraglio, si terrà l'elezione [redacted] Miss Rampignado Valle Grana. Si contendono il titolo diciotto ragazze provenienti [redacted] tutto il Cuneese che sfileranno davanti alla giuria presieduta dalla caragliese Elisa Isoardi, Miss Cinema 2000. La vincitrice riceverà come premio un soggiorno di una settimana in Spagna. Domani sera è prevista anche una sfilata [redacted] moda donna-bambini.

Venerdì, [redacted] 21, sempre in piazza San Paolo a Caraglio, è in programma una gara di monopattini [redacted] una serie di dimostrazioni sportive spinning-bike, tiro con l'arco, tennis [redacted] tavolo, petanque. Sabato sera, sulla medesima piazza, verrà disputata la «Rampijunior» gara ciclistica non competitiva riservata a bambini di età compresa tra i 6 e i 12 anni.

La settimana ciclistica in Valle Grana si concluderà domenica con [redacted] «Rampignado», gara internazionale [redacted] mountain bike lungo i sentieri della Valle Grana. Il via alla competizione verrà dato alle 9,30, sempre da piazza San Paolo. Sono attesi oltre mille ciclisti. [c. g.]

KIKO'
ABBIGLIAMENTO 0-2 ANNI
DIETETICA
GIOCATTOLI
Liste bebè
CARAGLIO - Via Roma, 99 - Tel. 0171 619876

Chicchi di Riso
Bomboniere e Articoli Regalo
Composizioni floreali e simpatiche idee
[redacted] - Via Roma, 131 - Tel. 0171 618815

4 passi
CALZATURE
APERTO la domenica mattina
CARAGLIO - Via Roma, 125 - Tel. 0171 618566

Servetto Gioielli
TISSOT SWISS WATCHES SINCE 1853
SEIKO
SECTOR
LONGINES L'ELEGANCE DU [redacted] DEPUIS [redacted]
BREIL
D&G TIME
[redacted] - Via Roma, 95 - Tel. 0171 619113

[redacted]
CON FINANZIAMENTO STILELIBERO
da lire 22.000.000
con lire 4.246.000 per l'usato che vale zero
da lire 310.000 al mese
Esempio di finanziamento "Stilelibero": prezzo speciale per Nubira SW SE Lire 22.000.000. Anticipo lire 3.600.000; importo finanziato lire [redacted] pratica [redacted] ziato lire 18.700.000 in 36 rate mensili da lire 310.000 e al 37° mese scelta Stilelibero" tra: pagamento del saldo residuo di lire 11.799.700 (T.A.N. 9% T.A.E.G. 10,17%) oppure ulteriori 36 rate mensili [redacted] 9,20% T.A.E.G. 10,21%). Salvo approvazione Daewoofin.

Lanos
CON FINANZIAMENTO STILELIBERO
da lire 17.500.000
con lire 3.300.000 per l'usato che vale zero
da lire 250.000 al mese
Esempio di finanziamento "Stilelibero": prezzo speciale per Lanos 3p Lire 17.500.000. Anticipo lire 2.700.000; importo finanziato lire 14.800.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 15.100.000 in 36 rate mensili da lire 250.000 e al 37° mese scelta Stilelibero" tra: pagamento del saldo residuo di lire 9.528.100 (T.A.N. 8,97% T.A.E.G. 10,30%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 304.000 (T.A.N. 9,15% T.A.E.G. 10,31%). Salvo approvazione Daewoofin.

DAEWOO

IL PROSPETTO INFO[redacted] DAEWOO LO TROVI PRESSO LA TUA CONCESSIONARIA DAEWOO. IN COLLABORAZIONE CON AGOS ITAFINCO.
OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA FINO AL [redacted]

Stilelibero Daewoo
Daewoo è sempre vicino a te, con una inedita opportunità: paga convenienti rate mensili per i primi tre anni coperti da garanzia poi, scegli [redacted] base alle tue esigenze.

I.P.T. esclusa

LA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA CON ASSISTENZA SPECIALIZZATA [redacted] MAGAZZINO RICAMBI [redacted]
APERTI IL SABATO TUTTO IL GIORNO
MARRO automobili
12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367
GRANDA
30 anni

Spettacolo e premiazioni con ospiti e vip in uno scenario che ha unito presente e passato

La notte dei campioni nell'arena romana

Il gran galà del «Golden Boy» al Safari Park di Pombia

Nelle foto di Giorgio De Sordi, qui a sinistra l'«esercito» dei «Golden Boys» di Novara e Vco. A destra, il gruppo dei vincitori di Biella e Vercelli. Sotto, un momento della suggestiva introduzione della festa, dedicata all'antica Roma con l'esibizione di due gladiatori scrobesi

Uno paradisiaco e una bella giornata sole hanno accolto nel tardo pomeriggio di lunedì i campioncini e gli ospiti del galà del «Golden Boy».

Una festa riuscitissima quella «Safari Park» di Pombia, nel Novarese. Un angolo fore- amazzonica a due dal lago Maggiore, che ha incantato i nostri lettori che hanno partecipato al referendum, accompagnando i piccoli campioni del calcio di Piemonte e Valle d'Aosta. Nel pomeriggio, i giovani e i loro genitori hanno visitato il grande parco divertimenti, quindi si al ristorante per il buffet. A fare gli onori di casa, il titolare Orfeo Triberti.

L'attenzione si è poi spostata nel teatro tenda, la tensostruttura che ospita lo spettacolo dell'antica Roma. Più una semplice premiazione, show, ben coordinato dalla sempre affascinante Luisa Corna e dal simpatico Claudio Lauretta (per l'occasione, entrati in scena vestiti da Cleopatra e Giulio Cesare). in prima fila, l'assessore regionale a Sport e Turismo, Ettore Racchelli, il sindaco Novara, Massi- Giordano e quello di Pombia, Alberto Pilone. Anche presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani, ha voluto presenziare alla serata di gala, nonostante i suoi impegni di lavoro che l'hanno costretto a uscire in anticipo dal teatro tenda.

Sul palco alternati i campioncini delle province del Piemonte, da Asti ad Alessandria, da Cuneo a Vercelli, da Biella e Novara, e della Valle d'Aosta. autentico esercito di ragazzi ai 18 anni, veri protagonisti della festa. Ad attenderli, sul palco, i responsa- delle edizioni di Piemonte e Liguria, Giuseppe Grosso e Sandro Chiaramonti e tutti i capiservizio delle edizioni provinciali. Claudio Lauretta ha duettato prorompente Luisa Corna, inguainata in un tutino argentato e inerpicata su tacchi a spillo vertiginosi. Dal «Golden Boy» si è passati alla premiazio- del «Campione del 2000». Non tutti, chi per impegni logistici, chi per impegni allenamento, ha potuto presenziare. Tra questi, il nuotatore Domenico Fioravanti, due volte campione olimpico di Sydney, impegnato a un «collegiale» a Verona. A ritirare targa è stata mamma Giusy.

Presente invece Rinaldo «Dindo» Capello, «campione» per la provincia di Asti. Capello parlato della sua attività e della sua Audi per «Le Mans», intervi- da Chiaramonti. Dulcis in fundo, l'esibizione del- «Lollipops», considerate le «Spi- Girls italiane», che hanno catturato le attenzioni dei teenagers e non solo, vita a uno show scatenato di danze e canzoni tratte dal loro primo album. Una pioggia di applausi per 5 piccole star, che Luisa Corna ha chiesto e ottenuto un loro bis, con un pezzo cantato «a cappella».

Prima della chiusura, c'è stata la premiazione della Cimberio Basket, squadra protagonista di un'impresa storica, essendo la prima novarese a salire nella serie A di basket. A ricevere la targa della Stampa, il direttore sportivo Milvio Cara e i giocatori Carlo Di Gioia e Massimo Cotugno. [m. p.]

In alto, Luisa Corna, «primadonna» del programma calcistico della domenica sera Uno, «Controcampo», con l'assessore regionale al Turismo e Sport, Ettore Racchelli. A sinistra l'inizio del galà con l'entrata in scena di Giulio Cesare (Lauretta) e Cleopatra (Corna)

La valletta torinese Manuela Bellin, che partecipò a Miss Italia tre anni fa con un simpatico «Golden Boy». Sotto i giocatori della Cimberio Basket Massimo Cotugno e Carlo Di Gioia con le vallette. A sinistra il direttore sportivo della società novarese Milvio Cara

La bella Luisa Corna e il comico Lauretta hanno condotto brillantemente la serata di festa

Molto applaudita l'esibizione delle Lollipop ribattezzate Spice Girls italiane

Qui a destra, la mamma di Domenico Fioravanti ritira il premio del figlio, vincitore del «Campione del 2000» per la provincia di Novara. Il due volte campione olimpico nella rana a Sydney non ha potuto intervenire alla festa, bloccato dagli allenamenti nel «collegiale» di Verona

«Voglio trovare lavoro, lo voglio come dico io... Voglio investire meglio il mio tempo libero: voglio divertirmi veramente... Voglio professionalmente, insomma voglio imparare di più, pronto... Voglio spendere meno e acquistare meglio... Voglio tutto subito... Voglio entrare anch'io nel mondo di internet...»

In collaborazione con
PLUG IT
randstad
FUJITSU SIEMENS

Conquiste BPN, il conto giovani della Banca Popolare di Novara

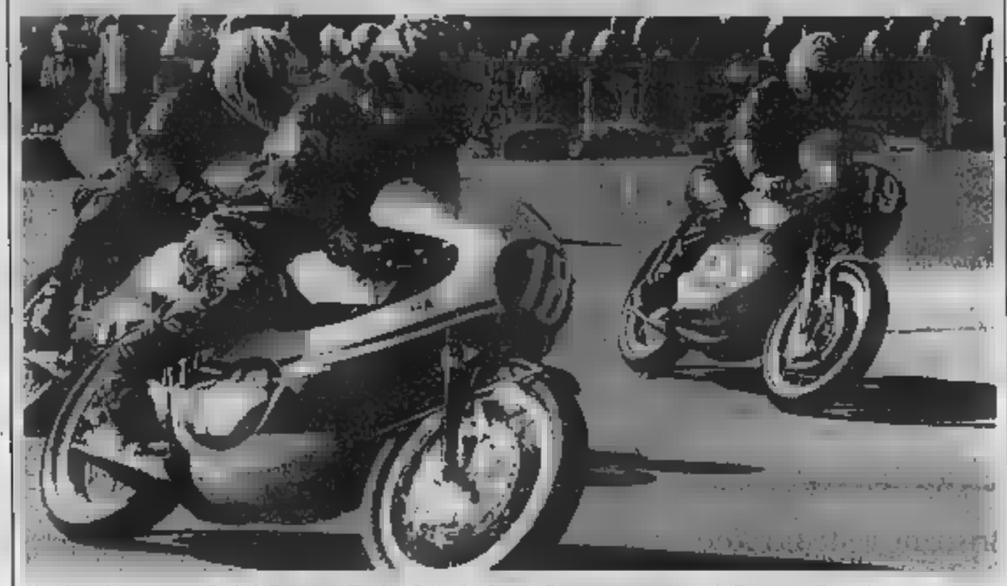
Informati presso tutti gli sportelli della tua banca

Banca Popolare di Novara

Numerose gare sul circuito nell'area dell'ex Foro boario

Moto d'epoca a Cuneo

Affollata rievocazione storica



Una fase del circuito «Città di Cuneo», «Trofeo Palumbo Beppe Ducati» organizzato da Drivers e Corsa Lunga (BEDINO)

CUNEO

Sono stati tanti i ricordi rivissuti durante la Rievocazione storica del circuito motociclistico «Città di Cuneo», «Trofeo Palumbo Beppe Ducati», voluto e organizzato dai Moto club Drivers Cuneo e Corsa Lunga Torino con la consulenza tecnica del presidente provinciale della Federazione Lorenzo Dutto e patrocinio dell'Amministrazione provinciale e comunale. Il sole ha accompagnato la giornata.

Folla tra il pubblico nell'area gara dell'ex Foro boario e Cuneo- dove si è ricavato il paddock - tra corso Kennedy, piazza Torino, via Circonvallazione Nord, discesa Bellavista.

Vittorio Zito, di Bolzano, ha vinto la prova assoluta. Altri riconoscimenti sono stati consegnati a Fausto Marino di Dronero, al mitico pluricampione del mondo Walter Villa, ad Alfredo Dilani, a Paolo Campanelli, Fabio Maina, Francesco Guglielminetti, Gerry e Pier Meinero, Italo Piana, Roberto Ollearo. La prova era riservata a moto da competizione costruite fino al 1968. Si è gareggiato sul tracciato che dal Dopoguerra agli Anni Settanta ospitò importanti rassegne internazionali con tanti protagonisti che hanno fatto la storia del motociclismo. [g. p. c.]

Tennis di alto livello

Bra, all'Open teste di serie in campo

Decollato lunedì scorso, con il primo turno che ha impegnato i quattro campi da gioco fino a notte inoltrata, il torneo nazionale di tennis Open, oltre 7 milioni di lire di montepremi, che si gioca al [illegible] di Bra, direttore Antonio Puci, entra nel vivo con l'arrivo di tutte le teste di serie delle versioni, maschile e femminile. Nella prima, in palio il trofeo «Città di Bra», testa di serie numero 1 è confermato Alessio Di Mauro, siciliano di serie A per il Saetta Club di Palermo. [illegible] Beraldo, classifica 2.1, parte dalla seconda posizione del tabellone.

La gara del singolo femminile, quinto «Trofeo Generalauto», il primo posto del «seeding» è toccato a Nicole Clerico, la diciottenne tennista del Country club Cuneo, compresa nel ranking mondiale WTA e classificata 2.3 in Italia. Sua dirimpettaia nella parte opposta del «draw sheet» è Giulia Meruzzi, diciannovenne [illegible] per l'A.T. Verona, che è un «palmares» già ricco di successi, avendo vinto, nel '97, i Campionati di serie C, raggiunto la finale agli Assoluti del '99, giocato in Coppa Europa sia nell'Under 14 che 18, oltre ad essere stata semifinalista, lo scorso [illegible] del 10.000 Dollari WTA del Cairo e finalista nel torneo analogo svolto ad Israele.

In gara, naturalmente, anche le russe di Bra Irina Smirnova e Anna Alexeeva. [g. sp.]

Pallapugno: stasera Dogliotti I-Papone

Dogliani rivede il suo sferisterio

Aldo Scavino

Si completeranno oggi i recuperi della terza giornata d'andata del campionato di serie A di pallapugno. I primi a scendere in [illegible] saranno, alle 16, nello sferisterio di Taggia, Leoni e Dotta (Pro Spigno). Quest'ultimo, dopo l'exploit contro Bellanti nella prima giornata di ritorno, parte decisamente favorito.

Tutti gli altri incontri sono in [illegible]. A Cuneo il campione d'Italia Bellanti (Maxisconto) avrà un compito [illegible] difficile, a [illegible] di distrazioni, contro l'albese Corino (Hotel I Castelli) che si reduce dalla sconfitta esterna contro Bessone.

A Monticello, Sciorella (Italgelatine-La Commerciale), leader solitario della classifica, sarà opposto al ligure Trincheri (Nordiconad) in [illegible] gara interessante dal punto di vista tecnico dal momento che l'imperiese occupa da solo [illegible] posizione della classifica [illegible] di [illegible] lunghezze dal leader e di 2 da Bellanti.

Molto atteso anche l'incontro di Dogliani dove Luca Dogliotti (Calcestruzzi Porro) sarà opposto a Papone (Tecnogas). La gara è importante, soprattutto perché segnerà la riapertura dello sferisterio doglianese dopo il nubifragio e l'inondazione di alcuni giorni [illegible]. Infine a Valleranа Stefano Dogliotti (Atpe) riceverà Molinari (Termosanitari Cavanna). Le due formazioni in campo occupano l'ultimo posto della classifica a quota 3,

Flavio Dotta (nella foto) alle 16 affronta Leoni; alle 21 il campione Bellanti riceverà Corino, il leader Sciorella se la vedrà con Trincheri e Dogliotti II sfiderà Molinari

insieme con Bessone, ma mentre Dogliotti I [illegible] in ripresa, Molinari, pur lottando, non riesce a staccarsi dalla scomoda posizione. Il turno di recupero servirà a dare un volto sicuramente più attendibile alla classifica.

Fra le iniziative collaterali di questo periodo da segnalare l'apertura domani del primo «Pallapugno Store» che verrà inaugurato nel Centro commerciale Atlante (Magazzini Montello) di Roreto di Cherasco. L'apertura avverrà alle 18,30 con intrattenimento musicale presentato da Irene Bottero. Seguirà un rinfresco; l'ingresso è libero. Il «Pallapugno Store», allestito in collaborazione con l'Associazione giocatori, sarà uno spazio coloratissimo, con di immagini anche inedite, e servirà come centro di informazione per calendari e risultati di tutte le squadre, oltre che come punto vendita di palloni, fasce, cordino, cuoio ed abbigliamento per la pratica di questo sport. «Atlante» è già sponsor della Pallonistica Albese in serie A oltre che dell'Associazione giocatori.

MOTORI

Piloti del Two West Team in buona evidenza

Il cuneese Nicola Dutto, preceduto soltanto da tre campioni a livello internazionale, è giunto al quarto posto assoluto nella prova del Campionato spagnolo Montes de Cuenca; il pilota Two West Team, sulla Honda XR 650 affidatagli dalla XR-Italia.Com, ha preso subito confidenza del nuovo [illegible]. Ottimo anche la seconda piazza nella classe 500, decimo nell'assoluta, del patron Giacomo Ferri. Adesso i piloti del team [illegible] si trasferiscono a Guadalajara per il Rally Alta Alcarria. [r. s.]

Si chiudono le iscrizioni allo Sporting Fossano

Entro venerdì si accettano le iscrizioni al torneo dello Sporting Fossano, quarta prova di qualificazione del Gran prix regionale «Fruttero sport» di tennis. Si può telefonare allo 0172/61342. [r. s.]

NUOTO

[illegible] di fine corso con la Uisp Cuneo

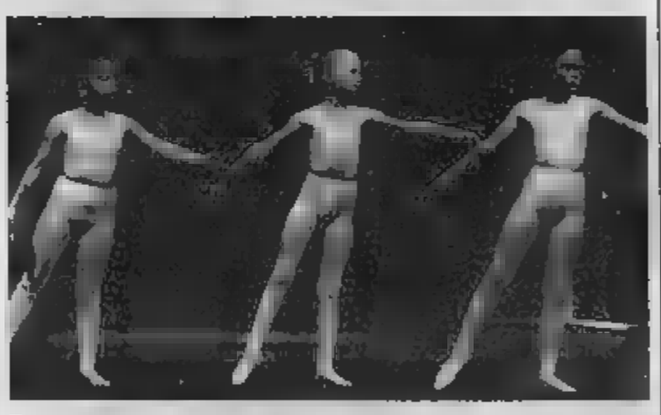
Domani nell'area verde [illegible] piscina comunale al Parco Gioventù di Cuneo si [illegible] la festa annuale di fine corsi della Uisp Cuneo del presidente Franco Ripa. Alle 17 gara non competitiva. [r. s.]

Un ligure vince il cross country di Ormea

Settanta concorrenti alla gara di cross country, 25 km, disputata con partenza e arrivo al parco Pollicino di Ormea. In classifica, successo di Marco Lanteri, «Sanremo Bici», che ha preceduto Cesare Gallizzi e Maurizio Cretanola. Nelle [illegible] categorie si sono imposto Cristiano Salerno, Allievi, Fabio Bay, Esordienti, Inti Rossi, Juniores e Francesco Antonacci, Elite. [s. c.]

«Saggio» dei bambini e Danzicherie di Cuneo

Esibizioni sul palco per giovani talenti



Tre giovanissime protagoniste dello spettacolo al Teatro Toselli (BEDINO)

CUNEO

Si sono esibiti in tre diverse discipline dando dimostrazione del loro talento e raccogliendo applausi a scena aperta dal folto pubblico.

Sono i giovani protagonisti [illegible] saggio annuale di «Danzicherie», il circolo Uisp di via Chiusa Pesio a Cuneo. Quasi cento ragazzine, e qualche bambino, con stile e ritmo, hanno eseguito un programma suddiviso in tre parti: classica, con esercizi a corpo libero e coreografie, jazz e funky. Lo show si è svolto sul palco del Teatro Toselli. [l. t.]

Dieci titoli italiani per la società che aiuta le associazioni benefiche

Savigliano sogna gli Europei

La «Vita Nova» celebra mezzo secolo

SAVIGLIANO

Sono in corso di svolgimento le cerimonie ufficiali per celebrare il cinquantesimo anniversario di fondazione del Gruppo bocciofilo «Vita Nova», che ha sede in viale del Sole. Domenica scorsa si è svolta la [illegible] premiazione [illegible] fondatori, dei presidenti [illegible] sono succeduti alla guida del sodalizio e dei giocatori che hanno scritto il loro nome nell'albo d'oro dei campioni italiani.

L'attuale presidente, Domenico Arlaudo ha tracciato la storia della Vita Nova: un esempio dell'associazionismo saviglianese che senza clamori ottiene ottimi risultati, si basa soprattutto su lavoro ededizione volontaria e pur bilanci ridotti aiuta altre associazioni di beneficenza, come l'Anffas per il progetto La Rosa Blu, e di sostegno a deboli e sofferenti. «I risultati sono nelle dieci persone che hanno vinto il titolo campione italiano - ha detto Arlaudo -, nella stella d'argento al merito sportivo che è stata indicata per la "Vita" e nella proposta di ospitare i Campionati europei tra due anni». [p. b.]

Un gruppo di «vecchie glorie» della cinquantenaria «Vita Nova» di Savigliano

Il quinto posto garantisce all'Italia la poule e

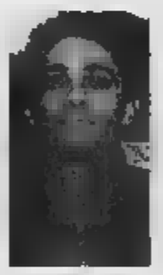
Lorenzoni Cr Bra brilla nella Coppa Campioni

Renato Arduino

BRA

Grazie al quinto posto ottenuto a Praga dalla Lorenzoni-Cassa di risparmio Bra, l'hockey prato italiano conserva la «poule B» nella Coppa Campioni femminile. Le braidesi hanno perso tutte le sfide dalla prima fase, però hanno avuto il merito di vincere il match decisivo per la permanenza nella fascia B del Campionato europeo.

Contro le francesi del Cambrai, [illegible] il vantaggio iniziale siglato dalla talentuosa Jasbeer Singh, le atlete guidate in panchina dal ct azzurro Roberto Picco sono [illegible] dapprima sciuffate e poi superate (2-1) a 30" dal fischio finale. Successivamente, Masha Tchernych e compagne hanno ceduto alle [illegible] pionesse della Lituania (3-0) e alla squadra belga (2-1, gol di Elena Romanenko). Nonostante i giustificati timori per il valore [illegible] rivali, la Lorenzoni-Cr Bra si è aggiudicata per 2-0 la sfida con le campionesse nazionali polacche, grazie alle reti delle Romanenko e di Patrizia Maresca. «Temevamo molto questo confronto - spiega la dirigente Silvia Brizio -; l'abbiamo interpretato bene sotto ogni punto di vista». A Praga, c'erano anche il sindaco di Bra Franco Guida e l'assessore provinciale Giuseppe Rosciano.



L'Ortobra di Roberto Bavaro e compagni sabato alle 17 ospiterà il Cus Catania, con l'obiettivo di festeggiare in anticipo il ritorno in serie A1

Domenica, a partire [illegible] 12, nel penultimo turno del massimo torneo femminile, le ragazze del presidente Inder Singh riceveranno le neocampionesse italiane del [illegible] Saba Roma.

Sabato riparte anche il serie A2 maschile. A partire dalle 17, la capolista Hc Ortobra di Roberto Bavaro e compagni ospiterà il Cus Catania, con l'obiettivo di festeggiare con un turno d'anticipo il sospirato ritorno nella massima serie.

Il Parco Commerciale Montello-Atlante
di Roreto di Cherasco
per la Pallapugno

Giovedì 7 giugno 2001
alle ore 18.30

verrà inaugurato presso il centro di abbigliamento sportivo e calzature sportive [illegible] (Magazzini Montello) a Roreto di Cherasco, il primo "Pallapugno Store", una vetrina interamente dedicata allo sport della Pallapugno (ex Pallone Elastico).

Lo spettacolo di intrattenimento, accompagnato da musica, sarà presentato da Irene Bottero de La Stampa e di RTL 102.5. Saranno presenti molte autorità, per dare all'evento l'ufficialità che si merita. Seguirà un rinfresco per tutti gli intervenuti.

Ingresso è libero.

ATLANTE MONTELLO
Abbigliamento sportivo e [illegible] sportive

"Pallapugno Store"

• **uno spazio** [illegible] ricco di bellissime inedite immagini di questa disciplina, che ***ambisce a diventare specialità Olimpica*** (per si disputano regolarmente Europei Mondiali: quest'anno, ad Agosto, Europei in Olanda, mentre Novembre del 2002, Mondiali in Argentina).

• **un punto di informazione**, con calendari delle manifestazioni (***campionati di serie A, B, C1, C2, amatori, juniores, allievi, esordienti, pulcini; campionato alla pantalera***) e depliants da tutti gli sferisteri d'Italia, dove si svolgono le scuole di Pallapugno per i ragazzi e le ragazze.

• **punto** [illegible] dove si potrà acquistare tutto il necessario per giocare: palloni, fasce, cordino, cuoio, gomma..., oltre a ogni tipo abbigliamento sportivo che potete trovare nel fornitissimo [illegible] ***Atlante, sponsor tecnico una squadra di A di Pallapugno, la [illegible] Albese 2001*** (capitanata da Roberto Corino), anche sponsor ufficiale dell'AIGiPE, l'Associazione Giocatori, promotrice di questa importante iniziativa.

COMUNICAZIONE pubblicità

I sindacati piemontesi chiedono l'intervento della Regione per ottenere indennizzi equi

«Alta Velocità, a pagare è l'agricoltura»

Danneggiate migliaia di aziende

Fissato un incontro «Per ora diciamo ai nostri associati di non firmare nessun contratto»

Da sinistra il presidente della Coldiretti piemontese Angelo Giordano e il direttore regionale Gianfranco Tamietto che si battono con gli altri sindacati agricoli per il riconoscimento dei diritti degli associati

Matteis

TORINO

Lo spinoso problema degli espropri e degli indennizzi per i lavori della linea ferroviaria di Alta Capacità Torino-Milano sono al centro di due incontri promossi dalle organizzazioni agricole Coldiretti, Cia, Confagricoltura di Torino, Vercelli e Novara in programma il primo domattina a Torino e il secondo il 12 in Regione. Domani i decideranno una piattaforma comune da presentare alla Regione nella riunione cui parteciperanno anche i presidenti gli delle province interessate.

Spiega il direttore regionale Coldiretti Gianfranco Tamietto: «Abbiamo invitato gli agricoltori a non firmare alcun accordo con il Consorzio delle imprese per Alta Capacità Torino-Milano neppure per l'occupazione provvisoria dei terreni in attesa dell'incontro del 12 giugno, nel quale chiederemo che la Regione faccia garante di un rapporto diretto e trasparente fra le parti. Il termine Alta Velocità è stato ora sostituito da Alta Capacità perché la linea ferroviaria oltre il movimento viaggiatori coinvolge anche il trasporto veloce delle fra due metropoli».

I sindacati agricoli insistono perché nella complessa questione degli espropri e degli indennizzi la Convenzione che dovrà essere stipulata riprenda quanto è già stato deciso per la a-lombarda che è notevolmente innovativa perché supera le vecchie norme sugli espropri che sono punitive nei confronti degli agricoltori.

Aggiunge il presidente regionale Coldiretti Angelo Giordano: «Nell'incontro con la Regione vogliamo discutere alcune parti del perché il progetto previsti dei tratti sopraelevati che superano 12 metri altezza rispetto livello dei terreni che preoccupano non poco gli agricoltori».

Le organizzazioni agricole di Vercelli e Novara chiedono con forza che nella realizzazione linea ferroviaria si tenga conto della storica di scorrimento delle acque da est a ovest per l'irrigazione colture risicole. Si teme cioè che i lavori compromettano i canali realizzati si pi di Cavour e che assicurano l'acqua irrigatoria a molte migliaia di aziende agricole. ancora Gianfranco Tamietto: «I risarcimenti ancora da definire ma noi chiediamo che gli indennizzi riguardino non solo i terreni occupati ma anche i danni indiretti, previsti dalla Convenzione emiliana-lombarda, quali il rumore dei cantieri, lo spostamento d'aria provocati dai convogli e le modifiche del territorio. Alle aziende che subiranno gli espropri dovrà essere di effettuare in economia i lavori di ripristino per compensare i danni e il disagio che dovranno subire».

Dal 12 al 16 novembre una delegazione regionale farà tappa a Sidney, Brisbane e Melbourne

Negli scambi con l'Australia si parla piemontese

Visite agli emigrati e business meeting per rapporti commerciali

L'assessore Mariangela Cotto

Ilana Mossano

TORINO

Non si sono mai interrotti i rapporti tra chi se n'è andato e chi è rimasto. I piemontesi che hanno lasciato i loro per cercare fortuna in Australia hanno mantenuto, prima coi parenti più prossimi, poi con quelli delle generazioni successive, legami epistolari stretti.

Il recente «Storie di migrazioni» indetto dalla Regione con le Province e con «La Stampa» ha rivelato la profondità di questo legame. L'assemblea dell'associazione «Piemontesi nel mondo» che si è svolta a Conzano, cui è partito il collegamento diretto in teleconferenza con la comunità italiana a Brisbane, è stata un'ulteriore conferma. Quell'invito partito oltreoceano e subito accolto, «Parlumma piemunteis?», ha il significato di un legame forte che potrebbe sfociare, visto che ormai le distanze si accorciano grazie alla facilità di comunicazioni telematiche, anche in solidi rapporti commerciali.

Ecco perché gli assessori regionali Mariangela Cotto, Politiche sociali, e Gilberto Pichetto, al Commercio, promuovono un viaggio in Australia, dal 12 al 16 novembre, con lo scopo di favorire scambi economici. Il programma prevede la promozione di workshop e business meeting a Melbourne, Brisbane, oltre che visite istituzionali a Sidney.

Tra i Comuni piemontesi già segnalato la propria adesione Conzano, gemellato con la città australiana di Ingham, dove vivono molti conzanesi emigrati.

«Lancio un appello agli enti locali, anche ai cittadini e agli imprenditori unirsi alla delegazione dal 12 novembre andrà in Australia - dice l'assessore Cotto - perché, oltre il legame sentimentale sui ricordi, si possa costruire anche un rapporto solido e duraturo di tipo economico che coinvolga e avvicini le generazioni». Ai Comuni l'assessore Cotto chiede inoltre collaborazione, per la compilazione della scheda che consentirà di fare un censimento di tutti i piemontesi emigrati all'estero.

Con trote e altri pesci d'acqua dolce

Allevamento ittico primato ai cuneesi

Gianni Sternello

Mangiare pesce, specialmente crudo, riduce il rischio di contrarre il cancro ai polmoni. L'indicazione viene da uno studio giapponese pubblicato dal «British Journal of Cancer», che riporta i risultati di un'indagine sul comportamento alimentare di cinquemila persone: 4 mila in buona salute, mille ammalati cancro polmonare. E' stato osservato che i grandi consumatori di pesce non soltanto mostrano una maggiore resistenza fisica, ma anche una durata della vita media maggiore rispetto a coloro i quali consumano soprattutto carne e vegetali: il segreto sta in una particolare classe grassi, che solo i pesci di accumulano nella loro carne, gli omega-3. L'attività anticancerogena degli omega-3 è stata ormai dimostrata numerosi studi scientifici, che hanno rilevato come una dieta arricchita di questi grassi induca un tasso di crescita molto minore del tumore e un più basso sviluppo di metastasi. Di questi benefici effetti pesce, e tutto il mondo della pesca in generale, si parlato nei giorni scorsi a Bologna, durante «Sapori e sapori del mare», il primo Salone nazionale del pesce, organizzato da Uniprom.

Il pesce italiano d'allevamento è tra quelli più sicuri, perché - spiegano all'Associazione Pescicoltori Italiani - c'è un forte autocontrollo da parte dei produttori e delle cooperative di pescatori e anche per la salubrità degli impianti. Ma c'è di più. Grazie all'introduzione della normativa Haccp (Analisi di rischio e controllo dei punti critici), tutti i produttori, periodicamente gli impianti di maricoltura e pescicoltura vengono sottoposti a ispezioni da parte delle Asl locali e dei Nas, che una volta l'anno controllano i mangimi, senza contare l'attività dei laboratori d'igiene che due volte l'anno controllano le acque refl

L'Italia ha una acquacoltura molto diffusa, ma soprattutto al Nord dove si ottiene il 70 per cento della produzione totale, mentre il Centro il si dividono il rimanente 30 per cento. Gli allevamenti complessivi, con il sistema intensivo, sono più di mille, con 15 mila addetti e oltre 460 miliardi di lire di fatturato annuo. Il Piemonte, a parte il Veneto, è una regione molto vocate all'acquacoltura - spiegano all'Api -, perché una radicata tradizione di allevamenti ittici, il che pone la produzione piemontese al quinto posto in Italia. Le aziende più e - spiega Lucio Fariano, responsabile dell'Aspro-It cuneese - la provincia di Cuneo è all'avanguardia in questo settore. Si producono trote e altri pesci d'acqua dolce, aggiunge Fariano, vi anche allevamenti specializzati nella produzione di trote vive per pesca, sia destinate ai laghetti sia ai ripopolamenti dei fiumi. Si tratta, per il Piemonte, di produzione di buona qualità dovuta al fatto - affermano all'Api - tipicamente i cicli produttivi piuttosto lunghi (due, tre anni) per via della temperatura d'allevamento, generalmente fredda, e per la pre negli allevamenti specie pregiate, come la trota fario e il salmerino. Vi è inoltre una piccola quota destinata alla trasformazione aziendale, con produzione di filetti e trote affumicate di grande pregio e gastro

Gli allevatori piemontesi seguono le linee guida indicate da Legambiente e Uniprom, che ricalcano quelle del codice F per l'acquacoltura responsabile.

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

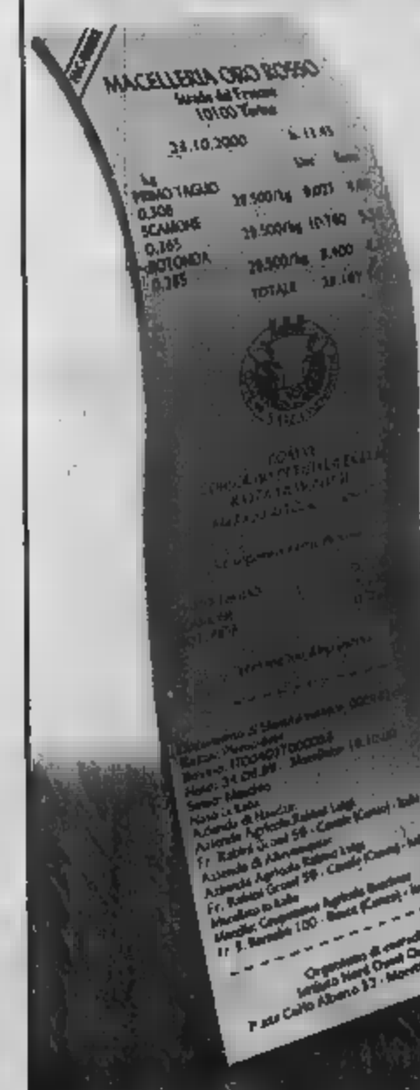
Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA [illegible] LA STAMPA [illegible]

Al Coalvi l'"etichetta" è d'obbligo.



"Noblesse oblige". Il Consorzio di Tutela della razza Piemontese ha reso obbligatoria l'etichettatura volontaria delle carni bovine per tutte le macellerie Coalvi ai sensi del D. M. 18/4/00. Solo pochissimi negozi devono ultimare i lavori (consultare il sito internet).
Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Rossa, 49 - Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo
tel 0171 [illegible] - fax 0171 [illegible] - www.coalvi.it - e-mail: coalvi@[illegible]

TRA PROGETTI E INCOMPRENSIONI

LA PRIMA RIUNIONE DI GIUNTA

Oggi alle 10, prima giunta comunale presieduta dal nuovo sindaco Sergio Chiamparino con I 14 assessori (di cui tre donne) insediati lunedì. Fra i primi nodi in discussione i siti per i giochi olimpici di «Torino-2006», [redacted] annesso [redacted] problema dello stadio Filadelfia, per il quale, [redacted] noto, è necessaria una variante [redacted] piano regolatore che, nell'ultimo Consiglio comunale utile prima delle elezioni del 13 maggio, fu bloccata dall'allora capogruppo dei Verdi, Silvio Viale. Adesso Chiamparino, con l'assessore all'Urbanistica Mario Viano, dovrà scegliere fra il vecchio documento varato alcuni mesi fa dalla precedente amministrazione [redacted] un eventuale nuovo progetto, se non diverso, quanto [redacted] rivisitato. Per questo motivo la decisione quasi sicuramente slitterà [redacted] settimana. Anche se, come fanno notare ambienti vicini [redacted] Comitato olimpico, i tempi stringono. Per il resto il sindaco dovrebbe operare qualche piccola correzione alle deleghe, accorpando, per esempio, i giardini al Verde pubblico

All'ufficio tasse un altro giorno di caos

Centinaia di contribuenti ancora in coda sotto il sole

Grazia Longo

[redacted]

Disagi e proteste dei contribuenti Un anziano si sente male e deve intervenire l'ambulanza

Il desiderio di non essere un evasore fiscale sarà anche nobile, ma può riservare brutte sorprese. A guardare la lunga coda davanti agli uffici tributari [redacted] Vittorio 6, sembra che [redacted] serietà di chi vuole pagare l'Ici [redacted] truffare il Comune non sia tenuta in gran conto. Centinaia di persone [redacted] accalcate sul marciapiede in attesa [redacted] essere ricevute allo sportello. Una maratona che d[redacted] del mattino fino alle 2 del pomeriggio si consuma sotto [redacted] cocente accanto ai fumi del catrame - [redacted] sottofondo di rullo compressore - che alcuni operai stanno posando sulla strada.

La chiave per salire al primo piano e chiarire le anomalie dei precedenti versamenti Ici contestati dal Comune [redacted] di carta stile salumiere. Alle 8,30 di ieri ne erano già stati distribuiti 150, alle 11,15 saliamo a quota 392 e per evitare che la ressa degeneri il cordone umano è piantonato da quattro vigili urbani. A far da mediatrice c'è un pazientissima dipendente comunale, con [redacted] gentilezza [redacted] prova di bomba. Un pensionato, forse dal troppo caldo, si sente male e arriva l'ambulanza. All'entrata posteriore, però, perché è meglio evitare il panico.

[redacted] che sia [redacted] situazione d'emergenza è evidente anche dall'attenzione dei politici. In corso Vittorio arrivano l'assessore [redacted] Tributi Gianluigi Bonino, [redacted] poi il sindaco Sergio Chiamparino. [redacted] caos intanto resiste. Perché tutta questa gente? Si [redacted] ritardatari dell'ultima ora? «Ma come facevamo a [redacted] prima? La lettera a casa è arrivata solo un paio di giorni fa - dice Salvatore Romeo -. E che lettera, piena di allusioni e povera di chiarezza. Siamo qui in coda per poter chiarire la nostra posizio[redacted] Le sembra questo [redacted] modo di trattare delle persone?». [redacted] chiarimento [redacted] può avvenire al telefono? «Certo, ci hanno comunicato l'esistenza di ben 10 numeri disponibili, peccato però che siano tutti sempre occupati. Ieri mattina ho telefonato ininterrottamente dalle 8,30 alle 13 e non sono mai riuscito a prende[redacted] la linea. Stamattina (ieri per chi legge) [redacted] stato costretto [redacted] venire di persona». Le lamentele del signor Romeo [redacted] la fotocopia di quelle di molti altri cittadini. «Sono qui da tre [redacted] - dice Mario Romani - e non so fino [redacted] quando andrò avanti». Tanti, a dir la verità, si stancano di aspettare e dopo [redacted] po' fanno dietrofront. Ma c'è anche chi cerca di trasformare [redacted] protesta in un atto risolutivo, mette su una mini delegazione e chiede di incontrare il dirigente del servi[redacted]. Roberto Corrado all'inizio ha un po' di difficoltà - i vigili non lo vogliono far [redacted] -, ma alla fine la spunta e con una signora al n[redacted] mese di gravidanza entra.

[redacted] dottoressa Tiraboschi [redacted] molto gentile - racconta alla folla -, ha garantito che concedono una proroga per correggere le anomalie: ci sarà tempo da luglio a fine novembre, intanto paghiamo il 50% della somma versata nel 2000». E per evitare nuove code? «Ha garantito che si sarà [redacted] sistema di prenotazione, per cui [redacted] saranno inconvenienti come quelli di stamattina».

Qualcuno sbuffa lo stesso - «intanto noi siamo qui a perdere tempo» -, qualcun altro ringrazia il signor Corrado, ma non molla la sua postazione - «Ormai ci sono quasi» - e qualcun altro ancora torna a casa.

Quest'ultima è la scelta consigliata. «E' inutile fare questa lunghissima coda - ribadisce ai cronisti la dirigente del settore Ici, Maria Virginia Tiraboschi -. Per ora è sufficiente [redacted] il [redacted] della quota 2000, per mettersi in regola c'è tempo fino [redacted] novembre, senza alcuna sanzione. Oppure rivolgersi ai Caf».

Ma allora perché avete spedito a casa il bollettino prestampato con l'invito a sanare gli errori? «Perché abbiamo ritenuto utile metterci al servizio [redacted] cittadini, in queste ore ci [redacted] 34 impiegati al lavoro per defini[redacted] le anomalie dei pagamenti Ici precedenti». Non avevate previsto un simile affollamento? «E' il primo anno che avviamo un servizio del genere, e non è stato semplice, perché abbiamo dovuto incrociare i dati del Catasto con quelli degli [redacted] tributari. Qualche ritardo è stato inevitabile».

Per ora insomma è meglio restarsene a [redacted] Nella speranza [redacted] nei prossimi cinque [redacted] vengano rispettate le promesse di una migliore organizzazione.

L'assessore: non c'è fretta il saldo si paga a dicembre

Giuseppe Sangiorgio

Ancora [redacted] negli uffici al numero 6 di [redacted] Vittorio Emanuele: code di cittadini in attesa di spiegazioni sull'Ici, un'Imposta comunale sugli immobili, indicata dalla civica amministrazione (settore Tributi) [redacted] vi 430 mila bollettini che nei giorni scorsi sono arrivati ai proprietari di alloggio con il calcolo di massima [redacted] cifra [redacted] pagare. Una novità accolta [redacted] scatticiamo, in particolare da chi, a conti fatti, pensava di dover spendere [redacted].

Problemi che l'assessore alle Imposte e ai Tributi, Gianluigi Bonino, appena riconfermato nell'incarico dal nuovo sindaco Sergio Chiamparino, [redacted] trova sul tavolo, il giorno dopo l'insediamento. Avverte: «Sono code inutili: l'Ici è divisa in due rate, la prima scade ades[redacted] a fine giugno, la seconda a dicembre. Chi, in passato ha pagato meno, versi la stessa cifra, poi avrà tempo sei [redacted] per verificare l'importo [redacted] e, soprattutto, senza dover sborsare niente in più, né more, né penali».

Assessore, perché nella gestione precedente era partita la decisione di «sperimentare» questo nuovo sistema? Che [redacted] c'era? Ed ora che cosa risponde [redacted] chi parla [redacted] operazione non riuscita?

«Che fosse un esperimento l'avevo detto subito. Ma che sia fallito n[redacted] è affatto vero».

Qual è la verità?

«Semplice quanto lineare. Come amministrazione [redacted] calcolato il dovuto - con un gran lavoro dal quale ringrazio i dipendenti - alloggio per alloggio, proprietà per proprietà. E, [redacted] badi bene, eravamo perfettamente consapevoli che ci sarebbero stati conti [redacted] eccesso [redacted] in difetto, abbiamo voluto provare ugualmente, prima grande città italiana, per erogare un servizio il più completo possibile agli utenti, a persone che, talvolta, faticano a determinare l'Ici da versa[redacted]

[redacted] errori ci sono stati, diversamente non [redacted] mo assistito all'«assalto» di questi giorni, ai vostri sportelli. O no?

«Certo la [redacted] c'è stata, l'altro [redacted] circa 500 persone hanno chiesto chiarimenti, altrettante ieri, ma a fronte [redacted] 430 mila bollettini spediti».

[redacted] gente protesta, [redacted] attese per arrivare agli sportelli [redacted] disagio, dan[redacted] l'impressione del disservizio. Non si poteva evitare tutto ciò?

[redacted] spiace per il disagio creato [redacted] me ne scuso. Gli uffici, comunque, con i bollettini hanno mandato a tutti una lettera, nella quale era spiegato che le rate da pagare [redacted] due, che quel che si paga adesso, se non è esatto, al saldo di dicembre sarà riportato nel giusto».

Forse non [redacted] tutto così chiaro...

«Avevo controllato quelle spiegazioni, mi sembravano normali, comprensibili. Comunque ribadisco: [redacted] dicembre ci sarà il conguaglio, con rimborso per chi avrà speso più del dovuto e con un'aggiunta per coloro che avranno versato di meno».

Assessore ripeterà l'operazione?

«Certamente. E sono sicuro che il prossimo anno, nel 2002, andrà [redacted] benissimo. Peraltro le code agli [redacted] hanno fatto altro che dimostrare quanto i torinesi [redacted] lig[redacted] alle regole. Pensavano di dover pagare e l'hanno fatto subito, senza nemmeno aspettare la fine [redacted] mese».

L'assessore Gianluigi Bonino è stato appena riconfermato nell'incarico di responsabile dei tributi comunali: «Da un anno stiamo cercando di facilitare il compito dei cittadini, i problemi saranno risolti nel più breve tempo possibile. Siamo nella fase sperimentale e sono convinto che nel 2002 tutto filerà liscio»

[redacted]

■ **SCOMPARSO.** Si chiama Rosolino Palermo, ha 61 anni, [redacted] di demenza presenile. [redacted] lui non si hanno notizie da mercoledì [redacted] maggio, quando si è allontanato dalla struttura dell'Asl «Nuvola Bianca», in via Ormea 85, senza più farvi ritorno. I carabinieri di via Valfrè hanno già avviato le ricerche, ma il figlio Luciano lancia un appello: «Era già accaduto un anno fa, lo avevano rintracciato a Chivasso dopo 4 giorni. Spero che anche questa volta qualcuno lo riconosca e chiami i carabinieri». Rosolino indossava un paio di bermuda blu, camiciotto a righe bianco e blu, e scarpe da vela marroni. Inoltre, la sua mano destra è priva del dito indice.

■ **ARCHIVIO ON [redacted]** Un archivio informativo legato ad una mappa dettagliata dei tirocini formativi [redacted] di orientamento. Lo realizza l'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale [redacted] Regione. Lune[redacted] 11, [redacted] 10, presentazione [redacted] mondo della scuola, Università e Politecnico all'Unione Industriale, via Fanti 17.

■ [redacted] Oggi dalle 15 alle 18 a «Torino Incontra» in via Nino Costa 8, incontro su «Marketing e nuova impresa, strategie e operatività [redacted] marketing per far crescere le [redacted] e le piccole realtà imprenditoriali». Coordinatore Paolo Minuto, consigliere nazionale dell'Ais, associazione italiana marketing.

■ [redacted] Domani alle [redacted] 18, su iniziativa del Centro Pannunzio, conferenza del professor Luigi Di Bella su «Principi ed esiti del Protocollo Di Bella» alla banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196.

■ [redacted] Venerdì [redacted] e sabato 9, ore 10-18, domenica 10 ore 10-14, presso l'Associazio[redacted] Stampa Subalpina, corso Stati Uniti 27, elezione degli organi statutari Casagit, [redacted] autonoma [redacted] assistenza integrativa dei giornalisti italiani.

■ **ORDINE** [redacted] Su iniziativa del Consiglio dell'Ordine provinciale presieduto [redacted] Andrea Gianasso, è stata varata la nuova Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Torino. Tra gli obiettivi, l'avvio professionale dei giovani ingegneri.

■ **COSTRUTTORI DI IMPIANTI.** Luigi Gozzo, titolare di una ditta di Pianezza, è stato eletto presidente dai soci della sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Assistal, [redacted] ciazione nazionale dei costruttori di impianti.

■ **ARCHITETTI A SCUOLA.** Sabato 9, ore 11, presso l'Ordine degli Architetti in via Giolitti 1, firma del protocollo d'intesa tra l'Ordi[redacted] la Commissione «Architettura e Bambini» dell'Union Internationale des Architectes.

■ **ASL 3.** E' in distribuzione gratuita presso [redacted] sedi e le circoscrizioni 4 e 5 l'edizione 2001 [redacted] «Guida ai servizi sanitari».

■ **SCUOLA AMMINISTRAZIONE.** Iniziano i soggiorni di studio per studenti stranieri alla SAA. In arrivo una cinquantina di giovani da Usa, Cina e Giappone.

■ **AFFIDAMENTO.** Domani, ore 9,15-16,30, Salone San Paolo, via S. Teresa 1/G, convegno «Affidamento. Le esperienze delle famiglie, il ruolo dei servizi e [redacted] magistratura minorile». Nel pomeriggio, tavola rotonda «Tutti in famiglia, [redacted] istituto». Info: Anfas, tel. 011.8122327.

Ai MartedìSera presentato l'ultimo rapporto del docente universitario, dibattito con Andrea Pininfarina e Marcello Sorgi

«L'Italia merita 6+ in economia»

Deaglio: ma gli altri paesi puntano a un bel 7

Lo scorso anno il capitalismo era «bello e pericoloso», quest'anno [redacted] finita l'euforia»; dai titoli dei rapporti sullo stato dell'economia curati da Mario Deaglio con il Centro Luigi Einaudi e Lazard (edito Guerini e associati) di due anni successivi [redacted] intuisce un mutamento di scenario non indifferente. E ieri ai MartedìSera - organizzati dal centro congressi dell'Unione industriale con la collaborazione del gruppo Bellucci e della banca Passadore - l'economista ne ha discus[redacted] il presidente degli industriali torinesi, Andrea Pininfarina, in un dibattito coordinato e stimolato dal direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi.

Per Deaglio con la crisi della Borsa e in particolare del Nasdaq si è chiusa un'epoca - durata un decennio - eccezionale. Ha detto: «L'euforia è finita e anche per questo l'evoluzione congiunturale americana è qualcosa di più di un semplice inceppamento di meccanismi di crescita». Al [redacted] vicende congiunturali «il mercato allo stato puro appare oggi più difficilmente proponibile di qualche anno fa come supremo regolatore dei rapporti economici mondiali».

Il mercato, presenta, [redacted] le medicine, «molte controindicazioni» e «non risulta sempre egualmente efficace». Deaglio ha rilevato che lasciato a se stesso «tende a livelli crescenti di concentrazione, a ricostruire [redacted] scala planetaria strutture fortemente oligopolistiche». Insomma quello di oggi è un capitalismo «sicuramente meno bello e sicuramente più pericoloso» del 2000. Per l'Italia l'economista ha dato una definizione lapidaria: «Merita un sei più, ma il problema è che stiamo in un mondo in cui tutti puntano al sette».

Per Pininfarina le visioni dell'economista [redacted] «pessimistiche». Ha detto: «E' difficile non avere la sensazione che la prossima edizione del rapporto possa intitolarsi "La crisi del capitalismo globale" e da questa analisi pessimistica sul ruolo del mercato Deaglio fa discendere una richiesta [redacted] maggiore "governance". E' legittimo, ma al tempo stesso le riforme devono puntare non a strangolare il mercato, ma a farlo funzionare al meglio».

E anche sulla crisi americana Pininfarina ha dissentito: «Il deterioramento della situazione finanziaria delle famiglie viene presentato a tinte eccessivamente fosche; inoltre, se è indubbio che negli Anni 90 sono aumentate le disuguaglianze nella distribuzione del reddito, ciò si è verificato in un contesto di aumento complessivo della ricchezza». E sull'Italia Pininfarina ha analizzato: «Non è un paese allo sfascio, ma neppure un esempio di successo. Si pone in competizione non tanto con i paesi emergenti, ma con quelli forti nel commercio internazionale; quindi è sottoposto a continue verifiche sulla propria competitività». (m. cas.)

Mario Deaglio ospite ai MartedìSera all'Unione industriale

PORTE APERTE [redacted] SPORT [redacted] TUTTI

[redacted] 2001

Dedicati un giorno di relax, gioco e divertimento

Prova lo Sport

50 diverse attività sportive a tua disposizione
in 1500 impianti sportivi,
in 117 Comuni della Provincia [redacted] Torino.

Auchan · Ipercoop · Lauretana · Renault

PRESENTA DELIBERA

[redacted] BLITZ POLIZIA

La polizia postale ha sequestrato le cassette con le registrazioni delle prove di trasmissione della tv satellitare della regione Piemonte. La notizia [redacted] diffusa ieri pomeriggio dal consigliere regionale dei Ds, Roberto Placido (nella foto). Secondo il consigliere della Quercia che insieme al capogruppo del Ppi, Antonio Saitta aveva sollevato il caso, il «blitz della polizia postale è avvenuto perché le prove di trasmissione erano evidentemente abusive, in quanto effettuate in [redacted] di alcuna richiesta di autorizzazione, non dico di concessione, [redacted] semplice autorizzazione». Per le opposizioni il caso resta aperto nonostante Racchelli abbia rimesso la delibera nelle mani [redacted] presidente Ghigo. Per Placido resta aperto almeno un punto: «I 474 milioni di lire spesi inutilmente e di cui qualcuno dovrà evidentemente rispondere».

Niente gettone agli assenteisti

In Regione registro-controlli sui consiglieri

Maurizio Tropeano

Arrivano i controlli [redacted] i consiglieri regionali assenteisti. Per ottenere il gettone - [redacted] mila lire lorde - dovranno firmare il foglio della presenza non solo all'inizio della seduta [redacted] anche alla fine. [redacted] solo. Il registro sarà ritirato sessanta minuti dopo l'ora di inizio [redacted] seduta e riapparirà pochi minuti prima della chiusura. Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, porterà domani nell'ufficio di presidenza dell'Assemblea la propo[redacted] delibera che attua una decisione già annunciata lo scorso dicembre e poi congelata a causa delle elezioni. Cota sperava che dopo le Politiche i consiglieri regionali partecipassero con più assiduità alle sedute. Così non è stato. Ieri e il [redacted] maggio sono [redacted] due giorni neri [redacted] riunioni mai iniziate o chiuse anticipatamente. Dal 17 gennaio 2001 si sono svolte 47 sedute, in 24 è stato richiesto l'appello nominale. Le verifiche [redacted] state 38, [redacted] hanno portato all'interruzione e al rinvio del Consiglio.

Da qui la decisione [redacted] intervenire per bl[redacted] l'assenteismo e in qualche modo punire «gli uomini invisibili», come li definiscono Antonello Angeleri e Franco Botta (Ccd), Rosa Anna Costa e Sergio Deorsola (Cdu) e Domenico Mercurio (nuovo Psi) in un durissimo documento: «All'indomani delle elezioni si sono riaperte ferite mai chiuse all'interno di Forza Italia che si ripercuotono pericolosamente sull'istituzione regionale».

Cota [redacted] lavoro a singhiozzo non è più tollerabile. In questo modo si rallenta l'iter per l'approvazione di disegni e progetti [redacted] le[redacted] e il lavoro di controllo». Aggiunge: «E' ferma la legge sulla parità scolastica che rappresenta un punto qualificante per il centrodestra. Per realizzarla bisogna lavorare. Le beghe interne ai partiti non devono avere ripercussioni sulle Istituzioni».

[redacted]

Roberto Cota: le beghe interne ai partiti non devono riflettersi sulle istituzioni

[redacted]

E' evidente [redacted] riferimento allo scontro dentro Forza Italia tra gli uomini vicini al presidente Enzo Ghigo e quelli legati al coordinatore regionale, Roberto Rosso (ieri mattina assenti in massa). Valerio Cattaneo, [redacted] respinge le accu[redacted]: «A Ccd e Cdu rispondo con fatti, all'appello di questa mattina [redacted] consiglieri, solo 1 era presente. Purtroppo c'è un gruppo di consiglieri che arrivano sempre in ritardo. Forza Italia è pronta a lavorare. La prova [redacted] massiccia prese[redacted] seduta pomeridiana». Affermazioni che non convincono il capogruppo Ds, Pietro Marcenaro: «La giornata di ieri conferma quell'elemento [redacted] disimpegno del centrodestra dai lavori del Consiglio regionale comparso ormai da tempo. Chiediamo misure più rigorose che garantiscano funzionalità al Consiglio regionale».

[redacted]

Il segretario della Uil, **Amedeo Croce**, (qui sotto) lascerà a settembre dopo 18 anni, **Vincenzo Scudiere**, segretario della Cgil per otto anni abbandonerà l'incarico a novembre come prevede lo statuto
A sinistra l'aula del Consiglio regionale

Nel sindacato finisce un'epoca

Ricambio in Cgil, Cisl e Uil, lasciano i leader

[redacted] Cassi

Toto Dealessandri [redacted] dalla [redacted] torinese per [redacted] Comune. A settembre Amedeo Croce, dopo [redacted] anni, lascerà la Uil [redacted] vista del congresso del suo sindacato della prossima primavera, il cui livello nazionale tra l'altro si svolgerà per la prima volta proprio a Torino. A novembre anche Vincenzo Scudiere andrà via dalla Camera [redacted] Lavoro perchè ha raggiunto i [redacted] superabili otto anni di segreteria previsti dallo statuto. Si chiude così un ciclo lungo un decennio nel quale si [redacted] alternate a Torino crisi economiche e ripresa, declino culturale di un modello produttivo e debutto di nuove economie e nel quale tre uomini - due piemontesissimi e uno di origine napoletana - hanno retto il sindacato confederale in modo unitario. Qui non ci [redacted] state le asprezze di rapporti di altre città, come ad esempio Milano, neppure quando la Cisl di D'Antoni proclamava solitari scioperi generali o quando altrove si firmavano accordi separati. A Tori[redacted] i Patti per lo sviluppo, costruiti in mesi di laboriose trattative, hanno sempre avuto le tre firme. E sempre qui il modello della concer[redacted] ha trovato i suoi punti [redacted] forza.

Adesso il trio si rompe e i protagonisti imboccano strade diverse: Dealessandri in Comune, Croce al Cnel, Scudiere ancora non si sa. Il segretario di una delle poche Came[redacted] del Lavoro in Italia dove [redacted] prevalgono gli iscritti in produzione sui pensionati, potrebbe restare a Torino o in Piemonte o andare a Roma. E naturalmente per queste tre cariche già si stanno rincorrendo mille ipotesi di successione. E naturalmente i protagonisti si affrettano a smentirle tutte. L'unica [redacted] è [redacted] Amedeo Croce indica nell'attuale segretario dei [redacted] talmeccanici Giorgio Rossetto il suo successore. Il capo della Uilm da oltre 14 anni, invece, [redacted] sul [redacted] di [redacted] e dice soltanto che [redacted] soluzione interna».

Qualcosa di più che riservato è il nuovo [redacted] al Lavoro Dealessandri che di successori proprio non vuole parlare. Anche in questo caso il nuovo segretario - che sarà eletto dal consiglio generale sicuramente entro il mese, al massimo ai primi di luglio - verrà dall'interno. Si parla di Nanni Tosco che nelle elezioni per il consiglio generale tenutesi nel recentissimo congresso torinese è arrivato secondo subito dopo Dealessandri. [redacted] cinquant'anni, è nella segreteria della Cisl di Torino ed è stato segretario dei poligrafici.

Nella Cgil oltre al segretario della Camera del Lavoro si dovrà [redacted] dopo il congresso di dicembre [redacted] anche un [redacted] al segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi, che ha annunciato da oltre un anno la sua intenzione di andarsene e sarà il candidato a rappresentare la sinistra nelle segreteria nazionale della Fiom [redacted] uscirà dal congresso del 200[redacted]. Per i suoi successori si è da tempo parlato del segretario della 5ª Lega di Mirafiori e Rivalta Claudio Stacchini o di quello della 7ª Lega Ovest Giorgio Airaudo, ma non è escluso neppure il componente della segreteria regionale Ugo Rigoni.

Per la Camera del Lavoro il successore potrebbe arrivare dalla segreteria attuale come Gianni Pibiri o da una forte categoria [redacted] il segretario della funzione pubblica Luciano Sartoretti o dei bancari Nico Maiolino. Forse potrebbe essere una donna - come già è accaduto al regionale con Titti Di Salvo - e allora [redacted] favorite sarebbero Donata Canta della segreteria regionale o Vanna Lorenzoni vice segretario della Camera del Lavoro torinese.

Specchio dei tempi

«Il gattino imprigionato nell'auto [redacted] liberato prima dell'arrivo dei soccorsi pubblici» - «Le [redacted] restano [redacted] cimitero 4-5 giorni» «Servono [redacted] più chiare» - «Poca fiducia sui [redacted] lumaca»

Un lettore ci scrive:

«Il fatto comincia [redacted] un gattino randagio, infilatosi sotto la mia vett[redacted] chissà quando, incapace di uscire dal vano tra il serbatoio ed il pianale del bagagliaio, bloccato ed impaurito. Credo di liberarlo in fretta sollevando la macchina col cric e smontando la [redacted] ma posso vederne solo gli occhi: impossibile far passare [redacted] mano per prenderlo, così decido di chiedere aiuto.

«I vigili urbani mi dirottano ai vigili del fuoco la cui prima domanda è "di chi è il gatto?", rispondo "è un randagio" [redacted] chiedo un qualche aiuto [redacted] sollevare l'auto [redacted] sicurezza perché [redacted] riesco a lavorare sdraiato, offrendo [redacted]trezzi personali e manualità (anche se non sono meccanico). Mi viene suggerito di rivolgermi ai vigili urbani.

«Decido di provare a smontare un carter posteriore (9 punti di aggancio, di cui 7 [redacted] paraurti posteriore: prevedibile qualche difficoltà per il rimontaggio, sdraiato sotto l'auto) ma prima provo ad aprire un coperchio posto sul fondo del baule che dà la possibilità di ispezionare alcuni componenti.

«Finalmente vedo il micino (1 mesetto di vita) ma lui, impaurito, si ficca in un angolo ancora più angusto e nascosto. Decidiamo (sopraggiunti i miei 2 figli) di allontanarci dall'auto e vedere un po' [redacted] succede. Nel frattempo [redacted] moglie aveva ritelefonato ai vigili del fuoco riuscendo ad ottenere una chiamata da parte loro che mi avvisava del prossimo arrivo [redacted] un mezzo.

«Non si sa come, il gattino riesce a liberarsi e fuggire: felici. Ci sentiamo liberati anche noi. Mi pare logico avvisare il 115 per non far muovere mezzi e squadre, ma credo altrettanto logico muovere una critica alla mancanza di sensibilità, non so se di qualcuno o di tutta la struttura, di chi non ha recepito il fatto che un cittadino ha lavorato in condizioni potenziali di rischio; mi rispondono: "Se si sente danneggiato si rivolga alla questura".

«Raccolgo l'invito a presentare questo esposto affinché il fatto sia valutato e, se il caso, possano venire suggeriti o applicati eventuali correttivi. Mi sento [redacted] danneggiato, moralmente».

Cvetnich Margarit Viari

Il Comune di Orbassano ci scrive:

«In merito alla lettera "Fiori e corone sono spariti subito", dopo accurate verifiche, si riportano qui di seguito alcuni chiarimenti:

«1) la lettrice precisa che la cerimonia di sepoltura si è svolta martedì 3 aprile e che il giorno successivo, mercoledì 4 aprile, si è recata al cimitero dove non ha più trovato le composizioni floreali lasciate il giorno precedente. A questo proposito si precisa che il cimitero comunale osserva come giorno di chiusura il mercoledì. Anche mercoledì 4 aprile la chiusura settimanale [redacted] stata rispettata. Pertanto, probabilmente anche a [redacted] del [redacted] momento attraversato dalla lettrice, [redacted] presumibile che essa non si [redacted] recata sulla tomba del defunto nel giorno da lei indicato, ma nei giorni successivi;

«2) il custode del cimitero, unica persona autorizzata che può essere stata interpellata dalla lettrice, ha affermato che nessuno, dal giorno del funerale ad oggi, ha chiesto informazioni in merito a fiori e corone;

«3) infine, è normale prassi, all'interno del cimitero comunale, lasciare i copricassa sotto il loculo per una settimana, mentre corone, mazzi di fiori e cuscini vengono lasciati all'inizio del corridoio dei loculi per circa quattro/cinque giorni».

Flavio Fassio

Un lettore ci scrive:

«A proposito dell'Ici i Servizi Tributari del Comune [redacted] Torino [redacted] spedendo [redacted] di lettere in cui di dice che sul versamento dell'anno scorso "si sono riscontrate alcune anomalie". Se si è riscontrato qualcosa che non va ci devono dire cos'è con chiarezza.

«Le [redacted] devono [redacted] chiare e comprensibili: credo che sia un diritto dei cittadini. Anche per evitare inutili perdite di tempo e arrabbiature».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Visti i cantieri lumaca che contraddistinguono un po' tutte le opere pubbliche torinesi, come il prolungamento della linea tranviaria [redacted] (oltre un [redacted] per un chilometro di binari), il parcheggio sotterraneo di [redacted] Stati Uniti (oltre 5 mesi di ritardo), il passante ferroviario (anni di inattività tra un lotto e l'altro) ecc, risulta difficile credere che tra 5 anni si viaggerà in metropolitana fra Collegno e Porta Nuova e tra 6 si arriverà fino al Lingotto. Occorrono segnali chiari».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" [redacted]
PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10,00 alle 18,30
Giovedì dalle 10,00 alle 22,00
Domenica dalle 10,00 alle 20,30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, 40 - TORINO
Tel. 011.677.666 / 667 / 668

TEMPORARY
[redacted] punto [redacted] più qualificato per CHI OFFRE [redacted] CHI CERCA [redacted]

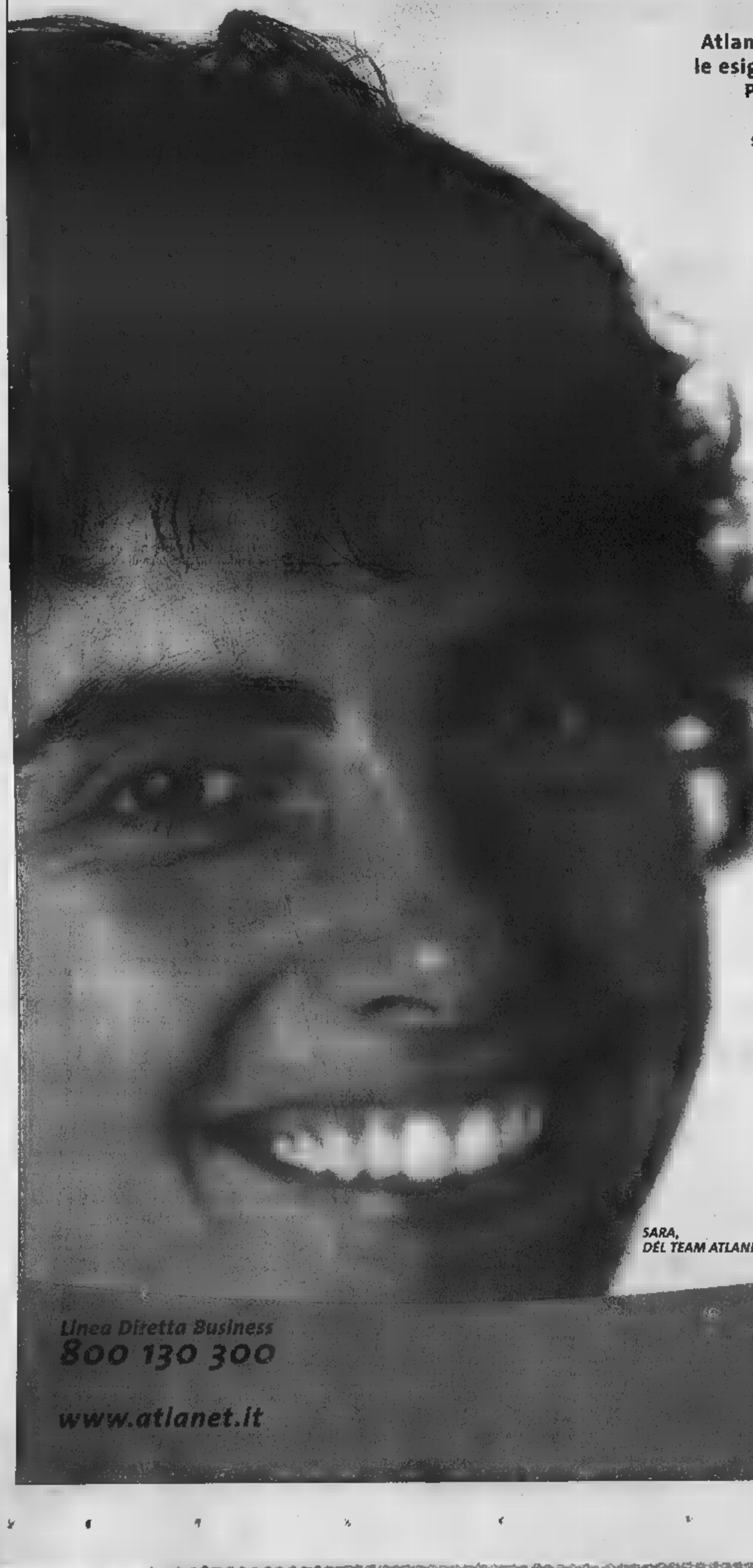
NUOVA SEDE In Corso Agnelli, 24/D a Torino.
Telefona per conoscerci allo 011 32 [redacted]

MERCOLEDÌ 6 GIUGNO DALLE ORE 20,3[redacted]
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
[redacted] DI [redacted]
[redacted]
L. 18.700.000 - m. [redacted]
Il nostro tecnico consiglia: 3 - 7 - 6
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione Ronchi/Verdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.962.18.24

FUNERALE DI CLASSE a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
[redacted] PAGARE [redacted] IN [redacted]
mi rivolgo al [redacted]
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) Da L'Informatore 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
011.66.33.005 IL GIUBILEO 800.251646

PK Per la pubblicità su: LA [redacted]
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00

UN MODO AGILE DI PENSARE IL FUTURO DELLE TELECOMUNICAZIONI.



Atlanet progetta e realizza soluzioni evolute per tutte le esigenze di telecomunicazioni aziendali in rete fissa. Puntando sulle tecnologie del futuro come l'xDSL, Atlanet offre servizi a banda larga garantita per supportare la velocità richiesta dalle applicazioni multimediali, Internet ed Intranet. Grazie al know how e all'esperienza di Acea, [illegible] Telefónica, Atlanet si propone come un interlocutore unico in grado di offrire soluzioni affidabili e di qualità.

Il team Atlanet lavora ogni giorno per rispondere in modo agile e veloce alle esigenze di chi si confronta, quotidianamente, con la complessità del mondo delle telecomunicazioni.

SARA,
DEL TEAM ATLANET.

Linea Diretta Business
800 130 300

www.atlanet.it

Atlanet

Da gustare da soli ■ in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino ■ un caffè, anche quest'estate è il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa ■ Nice-Matin, ■■■ coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in ■■■■■ nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa ■ Var-Matin, ■ soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; ■ 14F ■■ domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata ■ Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì ■ il sabato con i supplementi. E in più sabato Specchio in omaggio.

In collaborazione con BGS D'Arcy

Lunedì 14.30 - 19.30. Martedì, mercoledì e domenica 9.30 - 19.30. Giovedì, venerdì e sabato 9.30 - 22.30.

14 marzo - 10 giugno 2001

da Renoir a Picasso

PROROGATA AL 24 GIUGNO

Un Secolo d'Arte dal Petit Palais di Ginevra

www.bricherasio.intesa.it

PALAZZO BRICHERASIO
Via Lagrange, 20 - Torino

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · GENERALI · INTESA · COMPAGNIA di San Paolo · FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino · CRC · LA STAMPA

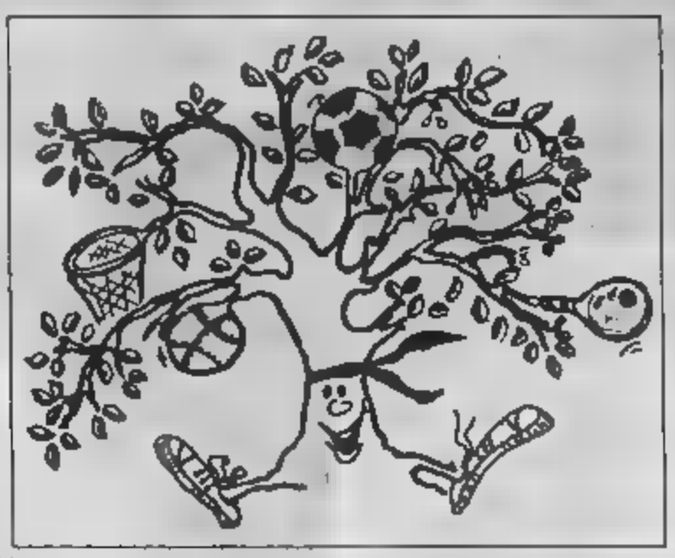
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dal 6 al 10 giugno, cinque giorni di giochi, balli e ottima cucina sotto il Gelso

San Giorgio Sport Show

Ogni sera competizioni sportive e cene dedicate alle specialità liguri

Cinque giorni dedicati allo sport, ma anche alla buona cucina. Sotto il Gelso di San Giorgio di Albenga, saranno protagonisti i giochi di piazza di un tempo come gli informatici combattimenti da Play Station, le discipline sportive classiche come i giochi di ruolo o le battaglie i soldatini. Un evento che riunisce società sportive, circoli e sale ricreative della piana. In competizione gli alunni delle scuole elementari, medie e superiori e squadre di società sportive.



ALBENGA - Cinque giorni di sport e giochi per festeggiare la fine dell'anno scolastico, ma anche gustare le specialità tipiche della cucina ligure e divertirsi sotto il gelso di San Giorgio. Questo lo spirito della terza edizione del "San Giorgio Sport Show" la manifestazione organizzata dall'Unione Sportiva San Giorgio, il patrocinio del Comune di Albenga che dal 6 al 10 giugno trasformerà le opere parrocchiali in un centro pulsante di attività sportive e ludiche : fra la [illegible] del campo sportivo, il salone delle feste e sotto il gelso delle opere parrocchiali si svolgeranno decine di tornei e dimostrazioni dedicati ad ogni tipo di competizione. Ogni sera dalle 19 alle 24, si svolgeranno i classici giochi campestri come la corsa con i sacchi o il tiro alla fune, [illegible] anche tornei di calcetto da tavolo, ping pong, calcio, volley, judo o basket, senza tralasciare le virtuali, ma impegnative competizioni di Play Station o i giochi di ruolo o di strategia come Warhammer (maggiori informazioni a pagina [illegible]) o Pokemon.

Cinque giorni durante i quali i piccoli e grandi atleti della scuole elementari, medie e superiori, delle società sportive e dei circoli ricreativi del comprensorio si daranno sportiva battaglia ! Si di sportivi, certo, ma armati oltre che di agonismo anche di forchetta ! La grandi cucine di San Giorgio tornano in attività proponendo per cinque giorni le golose specialità della cucina locale per la cui bontà i cuochi della parrocchia sono ben noti.... Un anticipo delle golose tavolate che si svolgeranno nel dell'estate...Ogni sera (ore 21)l'orchestra di Laura Fiori animerà la pista da ballo dove si svolgeranno competizioni di danza : in programma gare di Walzer, mazurca e Tango (6 giugno), gare di Balli latino americani, salsa e Merengue (7 giugno)con finali sabato sera ed iscrizioni al Circolo Ricreativo San Giorgio (0182- 51379) o mezz'ora prima della serata danzante.

L'inaugurazione della manifestazione è programmata per mercoledì 6 giugno (ore 18.45) quando il neo sindaco eletto Mauro Zunino taglierà ufficialmente il nastro alla presenza di autorità religiose, civili, militari e personaggi del mondo dello sport fra cui Lelio Speranza, presidente provincia del Coni e Mario Franconetti , membro della Giunta del Coni regionale.Prevista anche la presenza del campione Ezio Madonna. L'inaugurazione prevede la cerimonia dell'alzabandiera e dopo il discorso delle autorità presenti si svolgerà la santa messa, quindi l'apertura delle cucine e delle competizioni.

"La manifestazione è nata nel 1999 - spiega don Ivo Raimondo - con l'intento di far conoscere e divulgare alcuni sport praticati unicamente da dilettanti che faticano per sopravvivere nel dorato ambiente sportivo degli ultimi anni. Vogliamo che lo sport sia un momento di educazione , di maturazione umana e di impegno in una visione ispirata alla concezione cristiana dell'uomo e della realtà." La manifestazione vuole anche coinvolgere i giovani nella riscoperta delle competizioni di un tempo.Grazie al fattivo lavoro dell'associazione ingauna Fieuj de Carruggi, "Il San Giorgio Sport Show" ha organizzato il settore "A" dedicato ai "Giochi di altri tempi", riservato a le scuole di ogni ordine e grado. Ogni istituto comprensorio ha così organizzato squadra femminile ed maschile minimo cinque componenti protagonisti di un torneo Penthathlon tra le varie scuole che ogni dal 6 al 10 giugno (19 alle 24) vedrà gli atleti cimentarsi la corsa con i sacchi, la corsa i carretti e con i trampoli, nel tiro alla fune e la corsa con i cerchi.....

Il Menù

Scarpetta di [illegible]
ripiene
Polpo con patate
pizza
[illegible] fritta

[illegible]ni al sugo
Gnocchetti sugo e pesto
[illegible] sugo
[illegible] alla boscaiola

Patate fritte
Cundigiun

Fritto misto
Trancio di spada
[illegible]
[illegible] con fagioli
[illegible] di vitello
Salamelo

[illegible]
Budino con panna

Vino rosato e bianco
Nostralino-Lumassina
Dolcetto doc
Pigato
Bibita
Birre

Dimostrazioni e tornei di basket, volley , discipline orientali e ginnastica artistica

Play Station e soldatini protagonisti con calcio e judo

La cinque giorni di sport e divertimento , oltre ai "Giochi di altri tempi" prevede altri due settori dedicati alle attività organizzate dalle società sportive o dai circolo ricreativi del comprensorio.

Settore "B"

Giochi per Sale Ricreative

Il settore è aperto a qualsiasi partecipante e prevede competizioni di Freccette e Calcetto Tavolo (tutte le sere) organizzati dalla società Rosa Thea in collaborazione la Pelletteria Allaria di Albenga. nell'ambito della manifestazione sarà anche organizzato un torneo per tesserati. (infor. 0182-541028).

C'è poi il Torneo Ping Pong (tutte le sere) organizzato dalla Società Tennis da Tavolo Baia del Sole di Alassio la direzione del direttore sportivo Mohamed Fous Fos . gioca con regolamento di tipo Regionale e con tavolo su campo da 8 mtX3 mt. (Inf. 0182- 51279). Amatissimo dai giovanissimi è certamente il Torneo Play Station (tutte le sere), organizzata dal negozio Game Zone con la direzione sportiva di Diego Piccolo e riservato ai giocatori della leva fra il 01/01/1986 e il 31/12/1994. Le competizioni verteranno sul gioco "Fifa 2001" (inf. 0338/540236).

L'associazione Culturale "Go- Ombra", sotto la direzione sportiva di Antonio Pittella ed il negozio Creative Zone, è organizzatore di competizioni strategia . tratta del torneo Pokemon in programma sabato 9 giugno (ore 20) , della dimostrazione di "Warhammer" , competizione con soldatini che ha in "Warhammer 40000 (6 giugno), Warhammer Fantasy (7 e 10 giugno) e "De Bellis Moltitudinis (8 giugno).

Settore "C"

Giochi organizzati dalle società Riservato alle attività sportive "classiche" e a tutti gli iscritti delle società locali, il settore C propone tornei che vanno dal calcio alla ginnastica artistica che vedranno protagonisti gli iscritti alle Società agonistiche sportive. Al pubblico la possibilità di cimentarsi nelle singole discipline.Fra il campetto di calcio e la zona delle opere parrocchiali si svolgeranno i seguenti tornei:

1)Torneo di Calcio (tutte le) organizzato dalla società U. S. San Filippo Neri direzione sportiva di Germano Giallombardo.

2) Torneo di Volley : nelle serate del 6-8 e 10 giugno competizione organizzata dal Centro Scuola Orsoblock Noberasco sotto la direzione sportiva Fabio Esposito e Arnaldo Paccino.

3) Torneo di Judo : (tutte le sere) organizzato Società Butokukai e Ronin Judo di ceriale e Butokukai Judo di Albenga e Pietra Ligure sotto la direzione sportiva di Carmelo Valenti, Paolo Damico e Belfiore Valenti.

4) Torneo di Basket : organizzato dal Basket Albenga e il Centro Mini Basket e Volley Ceriale sotto la direzione sportiva di Marco Munerol prevede due appuntamenti. Giovedì 7 giugno 2001 "Festa Centro Mini t Ceriale/Albenga e per sabato 9 giugno 2001 la "Festa Mini Volley Ceriale.

5) Torneo di Kendo : organizzato dalla Società Yagyu Ryu di Albenga sotto la direzione sportiva Attilio Supparo.

6) Torneo di Karate : organizzato dalla società Centro Scuola Karate Danceland sotto la direzione di Vicenzo Lezzi prevede per le di sabato 9 giugno e domenica 10 giugno di una dimostrazione di Ginnastica Acrobatica.

7) Torneo Kick Boxing e Thai Boxing: (sabato e domenica giugno) organizzato dalla Società A.S. Shikado K.O. sotto la direzione del presidente Domenico Polizzano e la direzione sportiva di Giovanni "Pit-Bull" Perlungher, campione europeo professionisti "Wka Kick Boxing".

8) Torneo di Ginnastica artistica (tutte le sere) organizzato dalla A.S. Lene 2000 sotto la direzione sportiva di Elena Pizzo.

ELIANA MONTI
CENTRI DIMAGRIMENTO
[illegible] - Via Trieste 6/1C
[illegible] - Via Amendola 13/2
[illegible] - Corso Mombello 49
Tel. [illegible]

BRANDS STORE
FACTORY OUTLET
100% Moda Firmata Uomo, Donna, Calzature e Accessori
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock
...SCONTIAMO TUTTA LA MERCE FINO AL 80
Aperti tutte le domeniche
Cisano sul Neva (Albenga) Via Benessea, 25 - Tel. 0182°595067
A 2Km dall'uscita Autostradale di Albenga

JOLLY
Abbigliamento sportivo
Via Patrioti 47 - Albenga - Tel. 0182 555158

[illegible] ROTTAMAZIONE FINO A L. 1.500.000
[illegible]
ICARDI GIORGIO & C. snc
Reg. Stanchere, - Albenga (SV) - Tel. [illegible]

Gruppo OLIVA 2000 spa
Trent'anni di esperienza al servizio della ristorazione
GRUPPO OLIVA
OLIVA 2000
Prodotti congelati - Prodotti conservati - Prodotti freschi
Tel. 019.69.01.72 - 019.69.23.54 - Fax 019.69.54.52
PAGLIOTTO PESCA
ITTICO FRESCO
Via Orsalani - LOANO
Tel. 019.675007 - 019.675550
Fax 019.668387

HOBBYFOTO Pastore
VIA DON ISOLA 7 — ALBENGA
VIA PASTORINO 18r — BOLZANETO
VIA CANEPA 13r — SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 — PRA'
VIA CAMOZZINI 136r — VOLTRI
C.SO BUENOS AIRES 67r — GE CENTRO

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 6 GIUGNO 2001

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010.5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010[redacted] FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO Pastore
VIA ROMA 49 — [redacted]
VIA FIUME 35 — LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2 — PONTE X
VIA V.VENETO 163 — BUSALLA
VIA ROMA 56 — RONCO S.
VIA BORGORATTI 23r — [redacted]URGORATTI

A Genova la sede per tutto il Nord Ovest

[redacted] posti di [redacted]

GENOVA

La sede genovese di H3G spa, il primo operatore di telefonia mobile di terza generazione che abbia acquistato la licenza nazionale per l'Umts, garantirà 500 miliardi di investimenti in 10 anni e 300 assunzioni entro l'anno, cui si aggiungeranno 400 nuovi occupati per il contact center in funzione entro la metà del 2002. A Genova, infatti, ha sede la direzione territoriale del Nord-Ovest, presentata ieri dall'amministratore delegato di H3G, Vincenzo Novari. Altri 350 miliardi saranno investiti in Liguria. Novari e il direttore dell'area Nord Ovest, Giovanni Cuniberti, hanno incontrato il sindaco Giuseppe Peri[redacted] che si è dichiarato disponibile a [redacted] una collaborazione [redacted] l'azienda che renderà Genova protagonista dell'avventura dell'innovazione nel campo delle telecomunicazioni. Entro la settimana, ha annunciato Novari, saranno rese note le due società scelte, tra Ericsson, Siemens e Nokia, per realizzare la nuovissima rete multimediale mobile, una commessa da 5 mila miliardi che comprende la costruzione delle infrastrutture necessarie per la trasmissione e la ricezione dei segnali sul territorio nazionale.

H3G, controllata al 78,3% dal colosso asiatico Hutchison Whampoa Limited di Hong Kong, punta a diventare il primo operatore mobile di terza generazione in Italia, e a conquistare quote di [redacted] anche negli altri tre paesi europei in cui ha ottenuto la licenza, Austria, Svezia e Inghilterra. [a. p.]

Weekend di festa organizzato dalla Circoscrizione Medio-Levante insieme alle associazioni della zona

[redacted] insieme appassionatamente [redacted] quartiere

Musica e teatro in piazza della Vittoria, danza e sport a Villa Gentile

Il gruppo del Buio Pesto che proporranno sabato sera il loro spettacolo «Colombo tour» in piazza della Vittoria

GENOVA

Fine settimana di festa in p[redacted] della Vittoria e a Villa Gentile con spettacoli, musica e manifestazioni sportive organizzate dal Consiglio di ci[redacted] Medio Levante [redacted] con associazioni, circoli, scuole, palestre della zona.

Il programma si apre alle 9,30 con la sfilata dei cani fantasia a cura della Croce Bianca genovese. Alle 11 si esibirà il gruppo folkloristico «Città di Genova» e alle 14,30 [redacted] Quinta praticabile presenterà «In una notte d'estate», teatro racconto da «Sogno di una notte di mezza estate».

Ancora, alle 16, i gruppi emergenti spaen, Baubbee, Cartavetro, toad Stool. Alle 17,30 Armando e Massimo Corso in «linguaggio della tastiera». Alle 18,30 il [redacted] polifonico Albaro, composto di [redacted] persone tra soprani, contralti, tenori e bassi. Alle 20, Lucio Aracri canta Battisti, alle 21,30 il cabaret di Roby Carletta e alle 22 il «Colombo tour» [redacted] Buio Pesto. In caso di pioggia la manifestazione si svolgerà presso la facoltà di Ingegneria.

Domenica, l'appuntamento è dalle 16 a Villa Gentile, con esibizioni di arti marziali, ginnastica ritmica e danza sino a mezzanotte.

Presente in entrambe le giornate un carrettino per la distribuzione di panissa: l'incasso sarà devoluto al fondo terapia tumori Clotilde Rubiola. [a. p.]

Si stanno addestrando in una località segreta in vista del vertice di Genova

Per il G8 cinquemila [redacted]

E il Social Forum ribadisce: protesta pacifica

Alessandra Pieracci

GENOVA

Cinquemila carabinieri si stanno addestrando in una località segreta per essere in grado di contrastare la guerriglia urbana che potrebbe scatenarsi durante i lavori del G8. Lo ha rivelato il Comandante Carabinieri della Regione Liguria, generale Angelo Desideri, in occasione della ricorrenza dell'anniversario [redacted] fondazione dell'Arma festeggiata alla caserma Vittorio Veneto. «Il l'impegno forte e deciso dell'Arma - ha spiegato Desideri -, per consentire che il G8 possa svolgersi nelle migliori condizioni. Avremo tutti i mezzi necessari, sia navali che aerei e unità speciali per fronteggiare la situazione. Per questo è in corso un addestramento specifico».

«Ribadiamo con forza il carattere pacifico e non violento delle manifestazioni e delle azioni che promuoveremo durante il vertice del G8. Noi scegliamo [redacted] agire nel pieno rispetto della città. Noi scegliamo di non compiere attacchi contro alcuna persona, anche se in divisa»: questa la linea chiara e unanime decisa lunedì dai rappresentanti delle 522 reti, organizzazioni non governative, forze sindacali e partiti che aderiscono al Genoa Social Forum. L'assemblea si è conclusa con un ulteriore rafforzamento dell'unitarietà del nostro percorso collettivo. Nessuno si è escluso dal Genoa Social Forum e nessuno ha chiesto che qualcuno uscisse».

«Siamo per la contaminazione dei saperi, delle culture e delle pratiche tra di noi, la nostra pluralità è ricchezza» dichiarano i componenti del Forum.

Quando si parla di violenza, ricordano, «i riflettori devono essere puntati innanzitutto sulla violenza che il sistema economico neoliberista produce su gran parte del pianeta. E i principali responsabili sono proprio gli otto che saranno qui a luglio, gli otto siedono sul banco degli imputati».

Le azioni del Gsf sono decise: un Pubblico Forum dal 15 al 22 di luglio per dar voce a tutti gli altri Paesi che non sono compresi tra i grandi ma ne subiscono le scelte economiche e politiche (con necessità di individuare una sorta di cittadella per ospitare questo parlamento mondiale), il corteo internazionale dei migranti il 19 luglio (non ci sono risposte sul percorso autorizzato), contestazione e disobbedienza alla zona rossa istituita dal 20 luglio, il corteo di massa il 21.

Ai genovesi, un appello perché partecipino alle manifestazioni, anche come vittime di una violazione del territorio, in quanto subiscono la scelta di svolgere il vertice in pieno centro.

Proprio ieri mattina il presidente del Consiglio ha ribadito che saranno garantiti spazi di discussione e di manifestazione pur permanendo la preoccupazione che questo spazio venga infiltrato da gruppi che hanno finalità diverse. E per questa ragione il governo non ha ancora deciso quale sarà lo spazio da destinare a tutti i movimenti di protesta: «Lo spazio di manifestazione è ancora oggetto di discussione perché - ha sottolineato il premier - quello spazio che loro richiedono non è adatto alla [redacted] infiltrazione di gruppi che hanno obiettivi [redacted] pacifici».

«Non abbiamo ricevuto nessuna risposta ufficiale alle nostre richieste - ribadiscono i rappresentanti delle Gsf - Non ci interessano le vaghe disponibilità dichiarate a mezzo stampa. Ribadiamo che ci deve ricevere l'onorevole Berlusconi». E annunciano che l'attività del Forum proseguirà anche dopo il G8.

Un altro documento che contiene il risultato di un lungo lavoro di consultazione è stato consegnato ieri appunto a Giuliano Amato dalle Organizzazioni non governative raccolte nella Genoa non governmental Initiative (Gng), che è il foro di dialogo [redacted] all'inizio della presidenza italiana del G8 per raccogliere [redacted] proposte della [redacted] civile in vista [redacted] vertice di Genova.

Tema di fondo, la responsabilità che compete ai Paesi del G8, per il controllo della globalizzazione, in virtù della loro potenza economica. Tra gli argomenti che sono stati evidenziati durante il colloquio, la questione del debito dei [redacted] poveri, lo sviluppo sostenibile e la tutela dell'ambiente, [redacted] l'obiettivo in seno al [redacted] di non contraddire gli obiettivi di Kyoto ma anzi di estenderne l'accettazione, e i temi dell'accesso al Commercio mondiale da parte dei Paesi in via di sviluppo.

Si intensificano i programmi per la sorveglianza e la sicurezza di Genova in occasione del vertice [redacted] terra: ieri il Presidente del Consiglio, Giuliano Amato, ha incontrato le organizzazioni che si apprestano a manifestare contro il G8

La [redacted]

«Occorre arrivare al summit in un clima di distensione»

GENOVA

«Parlare di Anti G8 non ha senso. Il vertice di Genova è una riunione [redacted] importanza fondamentale. Abbiamo tutti l'interesse che molti temi siano approfonditi e discussi durante i lavori»: è la dichiarazione ufficiale del segretario generale della Farnesina Umberto Vattani, ieri a Genova per incontrare il presidente della Regione Biasotti, il sindaco Pericu e verificare la situazione con la struttura di missione. «Ecco perché parlare di anti-G8 non ha molto [redacted] - ha spiegato Vattani -. Se non ci fosse il vertice, non si sa bene dove potrebbero essere discussi quei problemi. Forse non se ne discuterebbe affatto».

La situazione internazionale però non fa ben sperare sul clima dell'incontro dei grandi. Il vertice del G8 si svolge in un fase critica nei rapporti tra Israele e Paesi arabi. [redacted] molti a sperare che il summit chiuda la parabola della violenza a favore di una soluzione politica. «Seguiamo con attenzione la crisi in Medio Oriente. Europa e Italia stanno cercando una strada per attenuare la tensione. È nell'interesse [redacted] tutti - [redacted] detto il segretario generale della Farnesina - Anche in questo momento stiamo discutendo con i nostri principali partners mediorientali».

E' ovvio che un clima più disteso farebbe calare anche l'allarme [redacted] possibili azioni terroristiche in occasione della concentrazione di premier.

Per il momento, [redacted] i preparativi proseguono secondo il programma stabilito nei luoghi stabiliti, come ha confermato il presidente Biasotti, mentre lo stesso Vattani ha smentito definitivamente le voci di un possibile «scippo» del summit. [a. p.]

IL GIRO IN RIVIERA

[redacted] premia [redacted]

Oggi il Giro d'Italia affronta le strade della Riviera e del suo entroterra. Salite in grado di spezzare le gambe ai grimpeur più scafati e discese da brivido: solo 119 km e tre ore di gara che, però, potrebbero sconvolgere la [redacted] Partenza alle 14 da Sanremo e arrivo nuovamente a Sanremo alle 17, dopo aver raggiunto i 1064 metri del bivio per Monte Bignone. E [redacted] a Rapallo il sindaco Roberto Bagnasco ha consegnato a Vittorio [redacted] (foto) il premio Rapallo-Vincenzo Torriani, intitolato all'indimenticabile [redacted] Giro. Assente Eddy Merckx, fregiato dello stesso riconoscimento. E domani altra tappa per gli scalatori, da Imperia a Sant'Anna di Vinadio. [redacted] PAGINE 40-41 E IN NAZIONALE

FESTA DELL'ARMA

Carabiniere di quartiere Il carabiniere di quartiere che contatta tutti i giorni commercianti, portinai, abitanti, per diventare amico e confidente di tutti, ma anche le sollecitate centrali operative interconnesse per perfezionare il coordinamento con le forze di polizia. Sono le linee per il prossimo futuro annunciate ieri mattina dal generale Angelo Desideri, comandante della Regione Carabinieri Liguria, in occasione delle celebrazioni per il 187° anniversario della Fondazione dell'Arma. Durante la cerimonia nella caserma Vittorio Veneto, l'alto ufficiale ha presentato un bilancio dell'anno di attività, ricordando i 2 mila e 42 arresti operati e le 11 mila [redacted] denunce. Il settore più critico rimane quello dei reati contro il patrimonio e in particolare il furto. Da registrare un incremento del 40,46% dei reati scoperti rispetto all'anno precedente. Nel quadro generale socio-economico della città, emerge la nota positiva dell'avvio di nuove iniziative imprenditoriali e occupazionali, un graduale recupero del centro storico, un maggiore inserimento delle popolazioni extracomunitarie.

La Corte dei Conti revoca i mutui miliardari concessi per la realizzazione

[redacted]

Verifiche della Regione e «bacchettate» ai Comuni

GENOVA

[redacted] stati progettati, finanziati ma [redacted] conclusi. Tanto che tra il '99 e il 2000 la Cassa depositi e prestiti ha revocato ben 275 miliardi di mutui concessi per la loro realizzazione: i parcheggi pubblici continuano a rappresentare uno spreco di risorse soprattutto nelle 15 aree metropolitane a più alta densità di traffico, tra cui Genova, dove su 347 progetti l'80,5% risulta ancora da avviare. Ne sono stati costruiti in tutto 19, e nessuno di questi nella nostra città.

Le cose vanno un po' meglio sul fronte dei piccoli Comuni che nel 2000 hanno fatto crescere il tasso di realizzazione dei parcheggi al 26% contro il 16,5% del '99; ma anche in questo caso oltre la metà (53% per l' esattezza) dei 630 interventi programmati non è stato neanche cominciato.

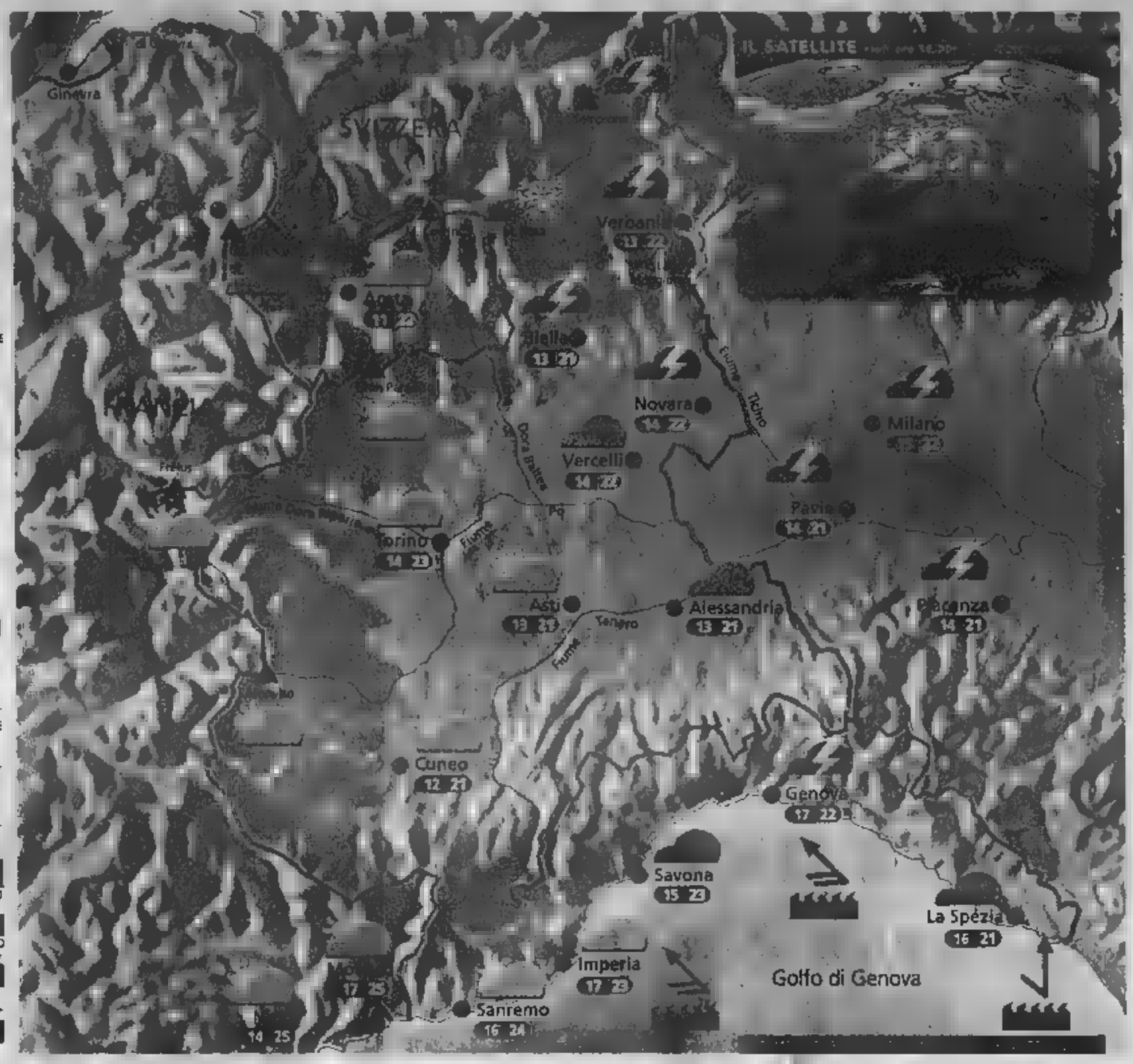
La Corte dei Conti torna a bacchettare gli enti locali e, nel rapporto inviato al Parlamento sui controlli di gestione eseguiti [redacted] 2000 dalla sezione autonomie, definisce «deludente» il riscontro dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità del programma urbano parcheggi (Pup) che è stato portato a termine da una sola regione, l'Umbria, seguita in fatto di efficienza da Marche (tasso realizzazione del 60%), Emilia Romagna (58,8%) e Piemonte (43%).

Per il resto, in 13 anni gli obiettivi della legge 122 del 1989 (che stanziava 3500 miliardi per i parcheggi) sono ancora lontani dall'essere raggiunti, soprattutto al sud e nelle isole (in Sicilia, Sardegna e Campania non c' è neanche un cantiere aperto).

Tuttavia, si è incominciata ad «intraprendere la giusta direzione». A dimostrarlo - sottolinea la magistratura contabile - è l'impegno delle regioni nell'esercizio dei poteri di verifica, così come suggerito lo scorso [redacted] dalla [redacted] Corte dei Conti. Le verifiche, infatti, hanno portato a numerosi casi di revoca dei contributi [redacted] utilizzati (la Toscana è la regione che più di tutte ha usato le [redacted] forti contro i perenni ritardi revocando e riassegnando ad altri progetti 26 finanziamenti; numerose le revoche anche da parte di Emi[redacted] Romagna, Valle D' Aosta e Liguria).

La strada più in salita da percorrere riguarda la realizzazione dei 347 parcheggi nelle 15 grandi città a più alta densità di traffico (Roma, Milano, Torino, Genova, Venezia, Trieste, Bologna, Firen[redacted] Napoli, Bari, Reggio Calabria, [redacted]no, Cagliari, Catania e Palermo). Dei 19 parcheggi ultimati infatti, [redacted] sono stati costruiti a Roma (di cui 6 nel periodo anteriore al '93, cioè prima del blocco dei cantieri per Tangentopoli), 1 a Milano, 1 a Torino, 5 a Firenze e 2 a Trieste. Nel corso del 2000 sono stati ultimati solo 4 parcheggi («La Storta» e «Ostia Lido Nord» a Roma e «Piazza Calza» e «Via del Gelsomino» a Firenze). [r.s.]

BOLLETTINO METEO



SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO

Situazione La giornata di ieri è stata caratterizzata ancora da tempo soleggiato, nonostante temporanei passaggi innocui di nubi alte e sottili. Il transito nella mattinata di oggi di una perturbazione temporalesca provocherà un momentaneo peggioramento su tutti i settori.

Previsioni Al mattino molte nubi quasi ovunque con rovesci di pioggia e temporali sparsi, più probabili e frequenti su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Nel corso della giornata graduale miglioramento e apertura di schiarite sempre più ampie a partire dalle Alpi occidentali ed in estensione alla pianura e alla Liguria. In serata cielo sereno quasi ovunque. Temperature massime in calo, più sensibile nelle zone raggiunte dalle precipitazioni. Venti moderati su tutti i settori con rinforzi in montagna, Liguria e zone temporalesche. Domani ritorno del bel tempo ovunque.

ZOOM

Le trombe d'aria: cosa sono?

Le trombe d'aria [illegible] dei [illegible] che si estendono [illegible] il basso dalla [illegible] dei cumulonembi. Quando si formano sulla terraferma [illegible] raggiungono [illegible] violenza distruttiva, possono essere classificate come tornado. Se le trombe si formano sul mare si parla di trombe marine. Una tromba d'aria è un vortice meno violento rispetto a quello di un tornado ma è comunque in grado di provocare gravi danni. Nella famosa scala Fujita del tornado può essere compresa tra il grado F0 ed F1, con danni leggeri o moderati e con una velocità del vento compresa tra 64 e 180 km/h. La scala giunge fino al valore F5, che corrisponde a venti superiori [illegible] 400 km/h in grado di sconvolgere il territorio. Le trombe d'aria [illegible] originano laddove si incontrano venti che soffiano in direzioni opposte. Al centro della tromba c'è una corrente ascensionale molto forte in grado [illegible] sradicare alberi, scoperchiare tetti, [illegible] cartelloni pubblicitari. [illegible] il gradiente di pressione [illegible] pressi del centro del vortice, più sarà forte la sua furia distruttiva.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	18 26
BARI	18 24	ROMA	18 25
BOLOGNA	18 22	VENEZIA	18 21
CAGLIARI	17 29	BARCELLONA	18 24
CATANIA	18 26	BRUXELLES	9 19
CATANZARO	18 24	FRANCOFORTE	10 19
FIRENZE	14 23	GINEVRA	12 14
OLBIA	20 25	LONDRA	9 15
PALERMO	19 25	MONACO DI BAVIERA	10 14
PERUGIA	13 22	PARIGI	10 18
POTENZA	14 22	ZURIGO	10 15

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina [illegible] ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 21 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e [illegible] minuti; cala domani [illegible] e 45

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Lo spostamento del mercato settimanale in via Trieste fa ancora discutere

Gli ambulanti danno battaglia

Da Chiavari un ricorso al Consiglio di Stato

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Lo spostamento del mercato settimanale in via Trieste è ancora discutere. Sembrava che ogni polemica potesse essere superata dopo la massiccia partecipazione di pubblico, grazie anche alla bella giornata, che il mercato ha avuto nella nuova sede venerdì scorso. Invece no. Gli ambulanti hanno deciso di ricorrere al Consiglio di Stato contro il trasferimento in una strada, via Trieste appunto, che giudicano decentrata e non tanto capiente, almeno in larghezza, per accogliere i 120 banchi. Hanno anche lamentato la mancanza di servizi igienici perché in via Trieste ci sono soltanto due bar.

A complicare le cose sono arrivati anche i borseggiatori: pare che ad una quindicina di persone siano stati rubati i portafogli. In effetti lo spazio tra le due file di banchi, molti dei quali hanno il furgone nel loro posto assegnato, è abbastanza ristretto. La situazione potrebbe migliorare se la fila dal lato mare potesse far salire il furgone, almeno con due ruote, sul marciapiedi. Ma ci sono gli alberi e, sul lato opposto, il ponteggio di un palazzo in ristrutturazione. Questi più o meno i problemi lamentati dagli ambulanti, ma anche per l'amministrazione comunale c'è una questione da risolvere al più presto: la viabilità.

La bancarelle del mercato di via Trieste: per gli ambulanti la strada non è idonea per numerosi problemi

Venerdì scorso in tutta la città il traffico ha subito rallentamenti e in alcuni casi il blocco totale. Tutti si sono resi conto dell'importanza di via Trieste come strada di fuga dal centro cittadino. Se questa viene chiusa due grandi correnti di traffico, quella da via Nino Bixio, l'altra da corso Brizzolara, sono costrette ad incanalarsi nella parte a Levante di piazza Roma, un tratto di strada che ha le auto parcheggiate sui due lati. I parcheggi del lato sinistro in questo tratto di strada sono a «spettine», quindi per ogni auto che esce in retromarcia contro la corrente di traffico, si forma una colonna.

Il comandante dei vigili urbani ha sostato a lungo venerdì mattina nel punto cruciale di piazza Roma, dove si incrociano le auto che arrivano da via Nino Bixio, quelle da via Brizzolara e tutto il traffico proveniente da corso Dante ha la precedenza su via Bixio. Per diverse ore lunghe code hanno paralizzato completamente la circolazione anche nelle strade che portano in corso Bixio e in corso Dante. Che fare? Le soluzioni sono tante, ma alcune situazioni saranno prese in considerazione dal comando vigili. Intanto le auto che arrivano da via Brizzolara non hanno altra destinazione che corso Dante, quindi per non intasare l'incrocio a tre di piazza Roma basterebbe creare il senso unico in questa via, verso mare.

Dall'altezza delle carceri l'attuale corrente di traffico che svolta in via Brizzolara per andare in corso Dante, può facilmente arrivare a destinazione percorrendo tutto corso De Michiel. Probabilmente verranno eliminati alcuni posti auto in piazza Roma nelle vicinanze dell'inizio di via Trieste. La soluzione ideale, sempre per snellire l'attraversamento di piazza Roma dal traffico in arrivo solo da via Bixio, potrebbero essere eliminati i parcheggi davanti all'ex Standa, almeno quei pochi sul lato mare. Venerdì scorso la presenza del mercato in via Trieste è stata una prova generale, per la viabilità, che ha dato alcune importanti indicazioni.

Se sono state studiate soluzioni probabilmente queste saranno adottate poco alla volta. Per gli ambulanti la nuova sistemazione è una rivoluzione: togliere parcheggi o limitare il traffico, anche se in una sola strada e per quattro ora una volta la settimana, potrebbe suscitare una rivolta.

LA STORIA E I NAVIGATORI

Tenerife ricorda Nicoloso da Recco

Recco è gemellata con Santa Cruz di Tenerife. Nelle sale del Museo storico, il principale dell'arcipelago, ricavato in una costruzione ottocentesca che ospitava un ospedale, c'è un'ampio spazio espositivo dedicato alla «riscoperta» delle Canarie. In quest'ambito, è stata allestita una vetrinetta con un pannello che descrive le fasi salienti del viaggio di Nicoloso da Recco, nel 1341. «Nicoloso ebbe una grande fortuna» dice Sandro Pellegrini, storico recchese. «Del suo viaggio s'impadronì il grande Giovanni Boccaccio, che lo trasformò in un breve trattato di latino. Nell'opera c'è la sintesi del viaggio di Nicoloso e delle cose da lui osservate nelle Canarie». Tra queste, anche colonie di foche: una pelle di questo mammifero marino completa la vetrinetta del Museo (nella foto; l'immagine è stata donata da Pellegrini al sindaco di Recco). [g. vi.]

In Consiglio comunale l'altra sera anche l'uso e la gestione del castello cinquecentesco

Parte il recupero del campo Broccardi

Enzo Biagi cittadino onorario di Santa Margherita

Varato dal Consiglio il regolamento per la gestione del Castello sul lungomare

S. MARGHERITA

Il recupero del campo di calcio Broccardi, le norme per l'utilizzo del Castello cinquecentesco sul lungomare e i preparativi per il conferimento della cittadinanza onoraria ad Enzo Biagi. Sono gli argomenti principali discussi dal Consiglio comunale, il primo da parlamentare per il sindaco Angelo Bottino, riunito a Villa Durazzo per il riordino dei lavori e riordino degli uffici comunali. Tra gli altri punti all'ordine del giorno: approvata la convenzione triennale con la Cooperativa Sestri Ponente per il ricovero dei cani randagi e il regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie che andranno da un minimo di 200 mila lire ad un massimo di 1 milione.

I due terzi di una variazione di bilancio di 300 milioni, approvata a maggioranza, verranno impiegati per opere al campo sportivo Broccardi, il cui terreno di gioco da molto tempo è in pessime condizioni.

Enzo Biagi riceverà la cittadinanza onoraria durante una solenne cerimonia a Villa Durazzo. Il giornalista e scrittore succede nell'albo d'oro ad altri illustri

L'ingegnere capo del Comune Giorgio Ottonello ha illustrato le modalità di intervento: I fondi sono destinati a cambiare la forma del campo che tornerà a «schiena d'asino» per favorire lo scorrimento delle acque piovane. Negli anni Novanta il campo era stato rifatto in piano con un impianto di drenaggio che con il passare del tempo è stato danneggiato e ostruito. Per questo ad ogni violento acquazzone il terreno di gioco diventava impraticabile.

L'assessore all'urbanistica Renato Dirodi ha spiegato che successivamente verrà approvato un regolamento per l'utilizzo del Broccardi affinché nel nuovo manto erboso del gioco si svolgano meno partite e per consentire una migliore manutenzione. Dai banchi delle minoranze è stato chiesto un intervento tampone e meno costoso aspettando la realizzazione di un «Broccardi bis» per il rifacimento totale del terreno di gioco. L'opposizione si è divisa con tre astensioni e tré voti contrari.

L'atmosfera in sala consiliare si è surriscaldata per la pratica relativa al conferimento della cittadinanza onoraria a Enzo Biagi, lo scrittore e giornalista che sarà a Villa Durazzo il 15 giugno. I gruppi di minoranza hanno contestato la scelta di conferire a Biagi la cittadinanza onoraria, sia le finalità dall'amministrazione: secondo Augusto Sartori infatti la maggioranza «usa il conferimento della cittadinanza come strumento di propaganda». Approvata all'unanimità la gestione e l'uso del Castello che ospiterà gratuitamente le manifestazioni comunali. Per le altre, a carattere culturale e sociale, verrà concesso con il pagamento di 500 mila lire al giorno in estate e 300 in inverno. [g. vi.]

Invitati alla riunione Comune, associazioni e la società che gestirà l'impianto

All'avvistamento dei pesci, ma dove?

Vertice in Regione sul caso «esploso» a Lavagna

LAVAGNA

I responsabili della società Aqua di Rapallo proprietaria dell'allevamento di pesci al largo della costa di Lavagna, «a via di principio sì opposti a rivedere l'attuale sito dell'impianto». Lo hanno detto il vicepresidente della Regione Franco Orsi e l'assessore regionale all'ambiente Roberto Levaggi dopo avere incontrato, con il presidente Sandro Biasotti, gli imprenditori e gestori dell'impianto contestato. Nell'incontro in via Fieschi è stato deciso di organizzare un confronto, convocato dalla Regione, con il sindaco di Lavagna, i comitati e gli operatori per trovare una soluzione alla vicenda dell'impianto di maricoltura che ha sollevato numerose proteste e polemiche.

«Sarà la sede per verificare ogni soluzione possibile», hanno aggiunto Orsi e Levaggi. In quanto all'interrogazione del gruppo

L'assessore Roberto Levaggi

Ds in cui la giunta Biasotti viene accusata di avere rilasciato autorizzazioni all'impianto con leggerezza, il vicepresidente Orsi spiega che, per quanto riguarda la Regione, fu la passata giunta regionale con una delibera dall'allora assessore all'ambiente Nicolò Alonzo «oggi tra i firmatari dell'interrogazione, a valutare positivamente il profilo ambientale, l'impianto di maricoltura considerandolo compatibile con la localizzazione». Orsi aggiunge che l'iter della pratica è stato concluso dalla passata amministrazione regionale, «anche con il benestare di carattere demaniale, rilasciato dall'assessore al turismo».

Nell'incontro programmato in Regione verranno anche valutate le spese che la società Aqua, qualora si arrivi ad una definizione amichevole della questione, dovrà affrontare per spostare le gabbie ancorate al largo di Lavagna dove è iniziato l'allevamento di orate e branzini. Le polemiche e i pareri contrari all'impianto sono arrivati quando la società aveva iniziato i lavori, autorizzati da ben quattordici enti. [g. vi.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
GENOVA - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

E' il giorno della tappa di Sanremo al Giro d'Italia: 119 km tra entroterra e costa, arrivo in piazza Eroi

Ore 14,05: via libera al «Circuito dei fiori»

Raduno sul lungomare e partenza in corso Marconi

Gran duello tra Frigo e Simoni

Bruno

Il Giro più incerto degli ultimi anni si deciderà domani sulle «nostre» montagne. Il comprensorio delle Alpi del Mare farà da scenario a una sfida inedita e affascinante fra Simoni e Frigo. Oggi si comincia con l'antipasto del circuito con un paio di che sembrano disegnate apposta per tendere tranelli alla maglia rosa di Gilberto Simoni, ma domani con la scorpacciata di colli e picchi che porteranno i «girini» a Sant'Anna di Vinadio verrà pronunciato il verdetto finale. Una battaglia intrigante, che gli amministratori sanremesi hanno avuto la lungimiranza di mettere in cassaforte, trattenendo la carovana rosa quasi quattro giorni nell'estremo Ponente. Il copione prevedeva forse che le montagne che segnano il confine fra Liguria e Piemonte dovessero diventare il palcoscenico per le imprese Aquila calva Pantani. Invece saranno due giovanotti meno carisma ma assai più benzina nelle gambe i protagonisti dell'ultima di questo Giro.

Dario Frigo, con quell'aria impacciata e i capelli color polenta da Archimede Pitagorico, si è protagonista quasi per . L'infortunio Casagrande gli ha posato i gradi sulle spalle ma col passare dei chilometri Frigo dimostrando il suo valore. L'altimetria delle ultime tappe non gli sorride di certo, visto che avrà l'ingrato compito rosicchiare secondi proprio a Simoni, nuovo principe degli scalatori, almeno fino a quando sua maestà Pantani non riconquisterà lo scettro.

Francesco Moser, che ancora non ha sbagliato un pronostico, per oggi prevede imboscate e domani il giorno del giudizio. L'allegro saliscendi del Circuito dei fiori sembra fatto apposta per esaltare, oltrechè le bellezze turistiche di Sanremo e dintorni, proprio gli attacchi a sorpresa. I 119 km di tracciato fra curve, salite e strettoie garantiscono comunque spettacolo. E poi c'è la doppia salita passo Ghimbegna che con i suoi mille metri non sarà il Mortirolo ma può far danni, specialmente se scalato a 30 all'ora come piace ai fachiri del Giro.

Domani l'ultimo atto in uno che è il sogno di ogni appassionato di ciclismo, soprattutto ligure. S'inizia con il Colle N (940 m) d arriva dopo salita 12 km Pieve di Teco. Poi scende sino a Garessio per risalire ai 1381 metri della Colla di Casotto. Si scende ancora verso Pamparato prima di superare i mille metri di S. Giacomo di Roburent. Dopo una tregua, i due botti finali: il tremendissimo Colle Fauniera, Cima Coppi con i 2511 metri, e l'arrivo in salita a Sant'Anna di Vinadio (2010), farà a pezzi le gambe.

SANREMO

Una «passerella» dal lungomare delle Nazioni a Marconi. Una passeggiata, insomma, prima di affilare le armi. delle caratteristiche della tappa, tutta «sanremese», dell'84° Giro d'Italia che vivrà oggi i suoi fasti. Perché i corridori si raduneranno sul piazzale del lungo Nazioni, intorno alle 13,30 e, di lì, tutti insieme, attraverseranno una fetta del centro cittadino (giardini Vittorio Veneto, sottopassaggio delle Poste, via Manzoni, piazza Colombo, via Matteotti, corso Imperatrice Matuzia) per arrivare in corso Marconi dove, alle 14,05, sarà dato il via ufficiale. Partirà così il «Circuito dei Fiori», in tutto 119 km tracciati nell'entroterra, su percorso «a margherita», intorno alla città.

Potrà dire qualche cosa classifica questo Circuito? Forse. E' breve, ma «nervoso». Con una varietà di percorsi molto vasti che cambiano nell'arco pochi chilometri: tratti cittadini, tratti di via Aurelia, salite, discese ripide e strette, tornanti insidiosi. Un percorso atipico. Adatto, certo, agli scalatori classici (che avranno a disposizione due Gran Premi della Montagna a Bajardo e Passo Ghimbegna) ma, in fondo, in grado di proporre opportunità anche a chi dovrebbe attaccare (vedi Frigo che parte a 15" dalla favoritissima maglia Simoni).

Il percorso è noto. La corsa rosa toccherà la via Aurelia attraverso Ospedaletti, Bordighera, Vallecrosia, Camporosso Mare fino a Nervia dove imboccherà la Val Nervia fino ad Isolabona; quindi virata verso Apricale e arrampicata per Bajardo (primo Gran Premio della Montagna), prosecuzione per Passo Ghimbegna. San discesa Sanremo attraverso San Giacomo, Via Senatore Marsaglia, Via Ariosto, via D'Annunzio, Carducci, corso Inglesi, Matuzia, via Nino Bixio, Orazio Raimondo, corso Cavallotti, via Val d'Olivi e nuova salita verso Poggio (ma in senso inverso alla Milano-Sanremo) e Ceriana, nuovo passaggio a Passo Ghimbegna e San Romolo e nuova discesa su Sanremo per l'arrivo.

Già, l'arrivo. Una novità assoluta per Sanremo. La storia dei traguardi matuziani è infinita. Milano-Sanremo stessa ha ondeggiato, nella sua storia, tra quello attuale di via Roma e, a lungo, quello di corso Cavallotti riproposto ancora, con poca fortuna, per una manciata di stagioni, nei primi anni Novanta. Il «Giro» nelle sue puntate sanremesi è stato vario: corso Imperatrice, via in senso inverso alla «classicissima», lungomare Trento e Trieste e chi più ne ha metta. Altre corse (ad esempio la «Coppa Borrini», appuntamento dilettantistico di notevole spessore) ha da sempre la sede di arrivo nel quartiere di San Martino. Ma piazza Sanremesi, che nel pomeriggio accoglierà l'arrivo del Giro, dopo il «Circuito dei Fiori», è una novità assoluta. I corridori vi arriveranno percorrendo via Nino Bixio, deviando in corso Mombello e puntando, attraverso a via Feraldi, verso la grande piazza che, in questi giorni, libera di tante (parcheggi, pensiline, fili elettrici) si è riproposta con un fascino sinora nascosto. E proprio lì il Giro potrebbe giocarsi qualche attimo di emozione. Perché, la tappa di oggi, per la sua brevità e le sue insidie, potrebbe offrire le ultime, possibili, di questo Giro. Un traguardo, quello di piazza Eroi, a cui i «girini» arriveranno sfiorando il mitico arrivo di via Roma della «Sanremo». Lo faranno quando, imboccato corso Mombello, punteranno dritti su via Feraldi.

A metà di corso Mombello incroceranno, perpendicolarmente, l'arrivo della «classicissima». Luogo mitico del ciclismo internazionale. Non avranno il tempo di pensarci . Ma in quegli una decina di metri che hanno scritto pagine, importanti, di storia dello sport delle due ruote. Chissà che il traguardo, davvero insolito, di piazza Eroi Sanremesi, non aggiunga altre emozioni a quella storia! (b. m.)

Meccanici al lavoro per preparare le bici e uno degli hotel occupati dalla carovana rosa

Frazione breve ma «nervosa» col susseguirsi di salite, discese strette e tornanti insidiosi Doppio passaggio Ghimbegna e S. Romolo

Città blindata, divieti e disagi

Ecco alcuni consigli per gli spostamenti

Gian Piero Moretti

SANREMO

Città blindata. Ma in qualche modo ci si potrà muovere. Anche oggi sarà meglio lasciare casa auto, motorini e biciclette e spostarsi a piedi. Divieti dappertutto, di sosta e di transito. L'autostrada (gratis nel tratto Sanremo-Arma di Taggia, dalle 11 alle 20) e l'Aurelia-bis permetteranno qualche spostamento anche se, dalle alle 17, sarà un'impresa al limite dell'azzardo.

Dopo la prima parte della tappa (quando i corridori avranno imboccato la Val Nervia: intorno alle 14,30), tutta la della Foce (dall'incrocio di corso Inglesi) Ponente della città verrà riaperta al traffico. Nella zona di Levante, (piazza Colombo, una parte di via Roma, via Orazio Raimondo, corso Cavallotti) i divieti scompariranno dopo il secondo passaggio della corsa, quando anche l'ultimo corridore avrà imboccato la salita del Poggio, intorno alle 15.50.

La zona portuale sarà percorribile anche durante la corsa. raggiungibile esclusivamente attraverso il sottopasso delle P La mappa dei divieti di transito è stata elaborata in modo da permettere ad esempio ad un automobilista di raggiungere la dell'ospedale partendo dalla Foce. Dovrà salire lungo via Padre Semeria, entrare autostrada al casello di Sanremo-Ovest, uscire al casello di Arma di Taggia, imboccare l'Aurelia-bis, percorrerla fino in via Pascoli e sarà all'ospedale. Invece di dieci minuti impiegherà tre quarti d'ora, ma potrà raggiungere l'obiettivo anche nei momenti «caldi» della corsa. Se per i divieti di circolazione è fatta qualche concessione, per la sosta i limiti sono rigorosi. c'è da giurare che i carri attrezzi faranno affari d'oro.

Il divieto di circolazione è previsto dalle 13 alle 17,30 nelle seguenti vie e località. Sanremo: lungomare delle Nazioni, giardini Vittorio Veneto, sottopasso delle Poste, via Roma, via Manzoni, piazza Colombo, via Matteotti, corso Imperatrice, corso Matuzia, Marconi, e tutte le traverse che si immettono nelle strade elencate. Ospedaletti e Bordighera lungo la Statale Aurelia fino al bivio Val Nervia. Poi Isolabona, Apricale e Bajardo. I ciclisti a questo punto rientreranno nel territorio del comune di Sanremo e il divieto erà la strada provinciale le 56 Case Morini e bivio per Monte Bignone, Senatore Ernesto Marsaglia, Ariosto (giro dell'Isola), Via D'Annunzio, via Carducci, degli Inglesi, Matuzia, corso Imperatrice, piazza Cesare Battisti, via Nino Bixio, Orazio Raimondo, via Fiume, corso Cavallotti, via Val d'Olivi (salita del Poggio);. Poi a Poggio: piazza Libertà, piazza dei Martiri e piazza Margherita. Quindi la provinciale fino a Ceriana dove inizierà l'Intergiro da Passo Ghimbegna, fino a Sanremo, percorrendo lo tragitto del giro precedente da Case Morini - bivio per Monte Bignone fino a Sanremo con la deviazione in corso Mombello, via Feraldi e piazza Eroi Sanremesi dov'è posto il traguardo.

MO-SANREMO

ALT. metri s.l.m.		DI PASSAGGIO nella
	PROVINCIA DI IMPERIA	
13	Sanremo - corso Marconi	14,05
44	SS.1 - Capo Nero - bivio Coldirodi	14,09
15	Ospedaletti	,12
5	Bordighera	14,21
5	Vallecrosia	,24
6	.I. Camporosso Mare	14,26
8	Ventimiglia - SS. 1 a Dx per Dolceacqua	14,26
25	Camporosso	14,31
51	Dolceacqua	14,37
106	Isolabona	14,43
273	Apricale	14,46
898	Passo Ghimbegna	15,00
	56 Case Morini - bivio M	15,09
762	- provinciale	15,16
662	Borello	15,18
254	S. Giacomo - via Marsaglia a Dx.	15,30
264	via Ariosto	15,35
12	via G. D'Annunzio - via Carducci - corso degli Inglesi - corso Matuzia	
8	Sanremo - via N. Bixio - corso Raimondo	15,45
	corso Cavallotti - via Val	
162	Poggio di Sanremo	
369	Ceriana	
898	G.P.M. Passo bignone	16,17
1064	S.P. 56 Case Morini - bivio M. Bignone	16,27
762	San Romolo - provinciale	16,33
662	Borello	16,35
254	S. Giacomo - via Marsaglia a Dx.	16,47
264	via Ariosto	16,52
12	via G. D'Annunzio - via Carducci - corso degli Inglesi - corso Matuzia	
	Sanremo - via N. Bixio - corso Mombello - via Feraldi	17,00
10	Sanremo - piazza	17,03

A Imperia

CRESCE AUTO3 PER PRENDERSI CURA DI CHI SCEGLIE FIAT.

PATTO CHIARO SERVIZIO

Finalmente anche a Imperia chi sceglie Fiat ha una Concessionaria cui contare. Auto3 Vi offre esperienza di anni nel auto. In un ambiente familiare troverete una gamma di attenzioni Vostro servizio, potrete conoscere e provare tutti i successi Fiat e sceglierli con la consulenza di personale esperto. Auto3 vi offre tutti i servizi Fiat e un'assistenza completa per ogni esigenza carrozzeria, elettronica, montaggio condizionatore, impianto stereo e ricambi. La qualità Fiat è un passo da Voi. Scopritela nelle sedi Auto3

TORO TARGA Autoexpert FORMULA SPEA

FIAT auto3

CONCESSIONARIA SANREMO

IMPERIA - VIALE MATTEOTTI - TEL.
VIA DE MARCHI - OFF. 0183 - RICAMBI 0183

Il via alle 9,40 in piazza Duomo, l'arrivo a Sant'Anna di Vinadio intorno alle 17: in tutto 234 km

Da Imperia il volo verso le cime più alte

Parte domani dal capoluogo l'atteso tappone di montagna

Bruno Monticone
IMPERIA

Imperia entrerà nella storia del '84° Giro d'Italia domani mattina, trasformandosi in sede di partenza della diciottesima tappa della grande corsa, la Imperia-Sant'Anna di Vinadio, in tutto 234 km. Un tappone di montagna. Sembra un paradosso che Imperia, città viscerale- attaccata al suo mare, proponga una delle frazioni del «Giro» più adatte agli scalatori. Ma è così. Perché i 234 km. della tappa di domani porteranno la corsa dal mare dell'estrema riviera di ponente alle montagne del basso Piemon-. Con una serie di salite da brivido. tutte la Cima della Fauniera («Cima Coppi») in la corsa toccherà, addirittura, i metri tudine. che, sulla carta, potrebbero stravolgere classifiche, gerarchie di valori, forze in campo. Forse, però, arrivate troppo tardi per un «Giro» approdato in Riviera con l'aria di chi ha già deciso molti verdetti. Sempre che siano d'accordo le montagne dove la corsa, da domani, dovrà passare. Ma vale, comunque, sicuramente, la pena di assistere a questo tappone che proporrà, sulle Alpi Marittime, sapori ed atmosfere dei grandi tapponi alpini e dolomitici che hanno fatto la storia più classica del nostro ciclismo.

Relax per Cipollini a sono i bimbi del campione simpatizzano con alcuni agenti di polizia (Foto Gatti)

IL VIA Si parte da Imperia, in piazza del Duomo, alle 9,40. Sarà il momento de protagonista per la città che sarà collegata anche con «Uno Mattina». Quindi il «serpente» della corsa si muoverà in via San Maurizio, via Matteotti, piazza Dante (a Oneglia), via Don Abbo, via Garessio e s'inoltrerà sulla strada verso il Col di Nava, diretta in Piemonte.

LE SALITE Ce ne sono per tutti i gusti. Fa quasi la parte del parente povero il vicino Col di N (ore 10,40 calcolando media dei 31 km orari) a 941 altezza. Ma la pendenza sarà più che impegnativa anche se il colle capita troppo presto per pensare che possa essere decisivo. Dopo il Nava, addentrandosi in Piemonte, ci saranno le salite del Colle Casotto a 1381 m (ore 11,43) zona di Garessio, quindi quella San Giacomo di Roburent a 1011 m (ore 12,16). Ma il bello arriverà nel finale. Soprattutto con il temuto Colle Fauniera, la cosidetta «Cima Coppi», con i suoi 2511 m., altitudine (il passaggio previsto alle 15.22). Una salita da far tremare i polsi: si parte da Pradleves, con un'ascensione di oltre 21 km per un dislivello di 1690 metri ad una pendenza media del 7,9 per cento che diventa anche del 14 per cento in alcuni tratti.

L'ARRIVO Durissimo anche l'arrivo a Sant'Anne di Vinadio. Tutto in salita partendo da Ponte della Stura. to 15,9 km di salita che superano un dislivello di 1119 metri una pendenza media del 7 per cento (ma, in alcuni punti, anche qui, del 14 per cento). Il traguardo, al Santuario di Sant'Anna di Vinadio, è posto a 2010 metri di altezza. L'arrivo è previsto, sempre calcolando una media dei 31 km orari, intorno alle 17,05.

ALT. metri s.l.m.	LOCALITA'	ORA media
	PROVINCIA DI IMPERIA	
13	Imperia - SS. 26	9,40
80	Pontedassio	9,49
140	Chiusavecchia	9,57
*	SS. 28 - galleria mt. 523	10,05
*	galleria mt. 532	10,07
*	galleria mt. 1875	10,08
*	galleria mt. 181	10,15
240	Pieve di Teco	10,21
630	Pornassio	10,33
	PROVINCIA DI CUNEO	
816	Ponte di Nava	10,48
736	Ormea	11,00
	P.L.	11,07
581	Borgo Ponte di Garessio	11,21
966	Valcasotto	11,54
816	Pamparato	12,04
946	Serra - SP. 35	12,09
796	Montaldo di Mondovì	12,28
	Torre di Mondovì	12,39
	Innesto SS. 28 sx. per Santuario Vicoforte	12,41
*	mt. 173	
512	Santuario di Vicoforte - SS. 28	12,47
535	Sx. Vasco	12,52
568	Vasco	12,56
565	Bivio Monastero Vasco a Dx.	12,58
602	Pianvignale a Dx.	13,04
503	Pianfei	13,22
491	Innesto SS. 564 a Sx.	13,25
491	Beinette - SS. 564	13,35
534	Cuneo - via Savona - p.zza Torino via - Galimberti	13,54
	C.so Soleri - viadotto Soleri - via Valle Maira - SS. 22	14,00
555	S. Rocco - SS. 22	14,07
575	Caraglio	14,17
642	Valgrana	14,25
720	Montegrosso Grana	14,35
822	Pradleves	14,41
1141	Campomolino di Castelmagno	14,56
1661	Chiappi	15,08
1761	Santuario di S. Magno	15,09
	C.P.M. Cima Coppi	
1398	S. Giacomo	15,52
1167	Trinità	15,58
780	Demonte	16,10
834	Aisone	16,22
904	Vinadio	16,30
	Acque	16,32
	Pratolungo - SP. 255	16,36
	bivio Vallone di	16,40
1355	Ponte - Pejron	16,47
1847	bivio Colle della Lombarda	17,01

MAPEI-QUICK STEP
2 NOCENTINI
4
5 SCINTO
FORNACIARI
7 LANFRANCHI
8 NOE'
9 ZANINI
11
12 CASAROTTO
13 CAUCCHIOLI
14 GOTTI
15 HVASTUA
16 IVANOV
17 LEONI
SHEFER
ZANETTI

ALEXIA ALLUMIMO
21 ANDRIOTTO
22 BROGNARA
MAGNANI
VALOTI
26 MANZONI
27 QUARANTA
SERRI
VILLA
33
34 VOECKLER
36 MAINGUENAUD

CANTINA TOLLO ACQUA SAPONE
41 DI LUCA
42 COLOMBO
43 CONTI
44 GENTILI
45 SPEZIALETTI
47 TRENTI
YAKOVLEV
PIEPOLI

CERAMICHE PANARIA FIORDO
51 FIGUERAS
53 DOUMA
54 COPPOLILLO
PEREZ
57 ROMANO
58 VARRIALE

FASSA BARTOLO
61 BALDATO
FRIGO
KONYSHEV
PERON
67 PETITO
68 TOSATTO
VALJAVEC

IBANESTO.COM
71
72 BRUSEGHIN
73 LASTRAS
74 NAVAS
75 LATASA
76 ODRIOZOLA
77 OSA
79 SOLAUN

KELME-COSTA BLANCA
81 DESBIENS
83 RODRIGUEZ
LOPEZ

LAMPRE-DAIKIN
91 SIMONI
CAMENZIND
CODOL
PICCOLI
BERTOLETTI
GARATE
98 SCIANDRI
99 MISSAGLIA

LIQUIGAS-PATA
GONCHAR
103 ZANOTTI
ZANETTE

105 STANGELJ
106 CATTAI
107
108
109 MARINI

LOTTO-ADECCO
111 AERTS
112 BRANDT
113 BUILEVENS
114 DE CLERCQ
117
VERBRUGGHE R.
VERBRUGGHE I.

MERCATONE UNO STREAM TV
121 PANTANI
122 CLAVERO
123
124 VELO
125
127 DE PAOLI
128 FORCONI

MOBILVETTA DESIGN FORMAGGI TRENTINI
131 ONGARATO
133 DI BIASE
134 MURN
135 GOBBI
137 JONES
139 GUALDI
141 OLANO
142 ANDRLE
143 AZEVEDO
145 GONZ. GALD. A.
146 HRUSKA
147 NOZAL
RODRIGUEZ

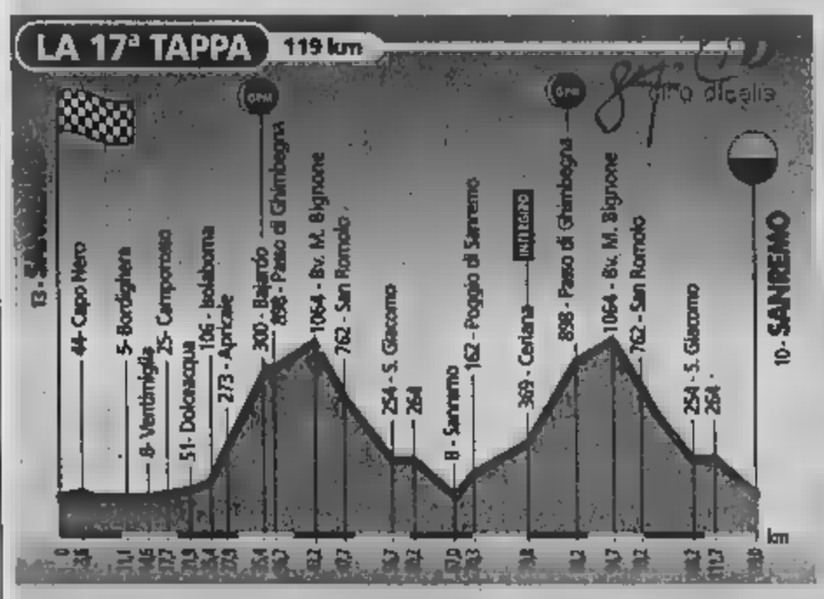
MACCHINE PER CAFFE'
151 CIPOLLINI
CONTE
DUFAUX
PADRNOS
156 SACCHI
157 SAVOLDELLI
159 SECCHIARI

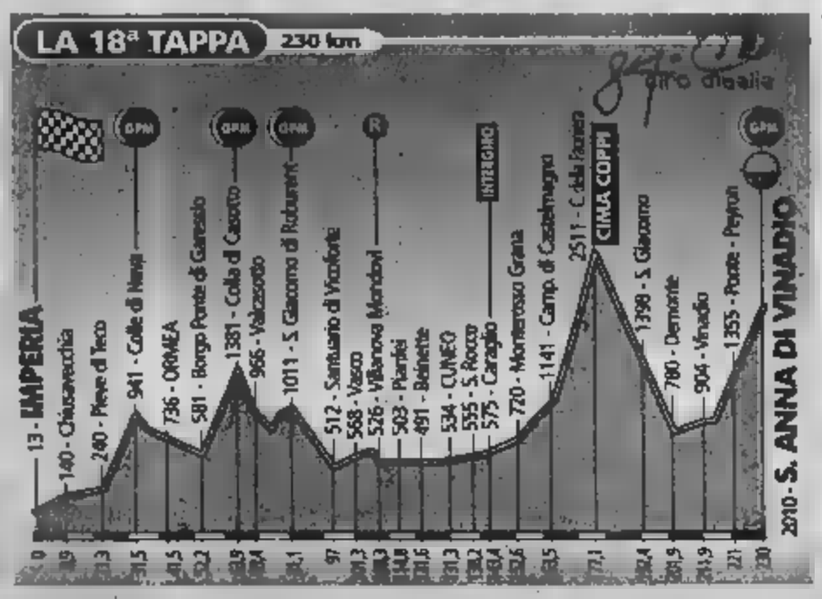
SELLE ITALIA-PACIFIC
161 BUENAHORA
162 CASTELBLANCO
163 CONTRERAS
165 MARIN
166

TACCONI SPORT VINI CALDIROLA
171 DI GRANDE
172 LUTTENBERGER
173 BOSSONI
174
175 FERRARI
176 GEROSA
179

TEAM COLPACK-ASTRO
BULGARELLI
COLLEONI
184 CORTINOVIS
186 LUNGHI

DEUTSCHE
191 ULLRICH
ELLI
GUERINI
194 HUNDERTMARK
195
KESSLER
197 LIVINGSTON
199 SGAMBELLURI





Sole e sgambate, il relax dei «girini»

Pantani in Valle Nervia, madame Cipollini a Portosole

Giulio Gavino
SANREMO

Pantani che «sgambа» in Valle Nervia, Cipollini che mette all'asta per beneficenza il «body», mise a spasso in via Matteotti e tanti cicloamatori entusiasti per i campioni nelle hall dei grandi alberghi e in passeggiata sotto il sole. Il popolo della «corsa rosa» si è goduto ieri il sole della Riviera nella prima e unica giornata di riposo della sua 84ª edizione. Per le strade della città dei fiori centinaia di tifosi e addetti ai lavori hanno fatto respirare un'atmosfera piacevolmente internazionale. Buoni affari per ristoranti e negozi a conferma che l'«operazione Giro» voluta dal comune non è stata un fiasco. Quando ci si trova davanti a qualcosa che porta scritto sopra «Giro d'Italia» si sorride. E' accaduto per le simpaticissime vetrine sponsor che da sempre costituiscono il codazzo dei corridori, da quella a forma di trenino della «Ferrero» all'orologio a quattro ruote della «Festina» passando per merendine e mille altri prodotti. Insomma, sorrisi di grandi e piccini, con i grandi magari più catapultati verso l'autografo o la stretta di mano al campione di turno. A Portosole, bellissima, ha fatto la sua comparsa ieri mattina la signora Cipollini con i due figli dal Re Leone. Anche per lei il saluto discreto della gente, una stretta di mano, le raffiche foto all'arrivo velocista. Ieri Marione delle due ruote ha fatto un «beau-geste» proprio a Sanremo. Nel corso della diretta Rai del mattino ha messo all'asta il body utilizzato nel cronoprologo di Montesilvano. Ad aggiudicarselo, per cento milioni, è stato un vecchio amico del corridore, Luigi Garibaldi della Traco, che vive a Montecarlo. Il ricavato andrà all'associazione italiana per la lotta al neuroblastoma dell'Ospedale Gaslini di Genova. I cicloamatori, in mattinata, si sono cimentati anche lungo la tappa e gli incontri con le squadre sono stati frequenti, piacevoli, distensivi. Con raffiche di foto. Ressa anche nelle «officine delle biciclette», i camion attrezzati per cambiare ogni componente. I curiosi non sono mancati.

Macchine con strane carrozzerie sono approdate ieri a Sanremo quasi a voler dire che il Giro non è solo ciclisti, tivù e giornalisti ma anche grandissima pubblicità

Le «giornata del Giro» ha vissuto momenti intensi anche in piazza Eroi dove nel pomeriggio c'è stato il collegamento con il «Processo alla Tappa» sotto gli sguardi stupiti del vu' cumprà a loro modo affascinati dal carrozzone della corsa rosa.

Per la gioia dei si sono viste nel centro della città anche tante, tante belle ragazze. Sono le miss del Giro d'Italia, quelle che baciano i corridori a fine tappa, quelle che distribuiscono i gadget all'arrivo, che dispensano sorrisi per professione. E il Giro sembra aver trasformato anche le troupe Rai, indubbiamente più comprensive e meno ingombranti e «voglio-posso-comando» di quelle che «calano» Sanremo per le giornate del Festival. Ma ieri sera la pacchia del riposo è finita: La corsa Rosa si concessa una buona cena nei ristoranti. Poi tutti a nanna, oggi si torna a fare sul serio.

E' il giorno della tappa di Sanremo al Giro d'Italia: 119 km tra entroterra e costa, arrivo in piazza Eroi

Ore 14,05: via libera al «Circuito dei fiori»

Raduno sul lungomare e partenza in corso Marconi

Gran duello tra Frigo e Simoni

Ermanno Branca

Il Giro più incerto degli ultimi anni si deciderà domani [redacted] «nostre[redacted]. Il comprensorio delle Alpi del Mare farà da scenario [redacted] sfida inedita e affascinante fra Simoni e Frigo. Oggi si comincia con l'antipasto del circuito sanremese, [redacted] paio [redacted] salite che sembrano disegnate apposta per tendere tranelli alla maglia rosa di Gilberto Simoni, ma domani con [redacted] scorpacciata [redacted] colli e picchi che porteranno i «girini» a Sant'Anna di Vinadio verrà pronunciato il verdetto finale. [redacted] battaglia intrigante, che gli amministratori sanremesi hanno avuto [redacted] lungimiranza di mettere in cassaforte, trattenendo la carovana rosa quasi quattro giorni nell'estremo Ponente. Il copione prevedeva forse che le montagne che segnano il confine fra Liguria e Piemonte dovessero diventare il palcoscenico per le imprese [redacted] Aquila calva Pantani. Invece saran[redacted] due giovanotti [redacted] carisma ma assai più benzina nelle gambe i protagonisti dell'ultima fase di questo Giro.

Dario Frigo, con quell'aria impacciata e i capelli color polenta da Archimede Pitagorico, si è trovato protagonista quasi per caso. L'infortunio di Casagrande gli ha posa[redacted] i gradi sulle spalle ma col passare dei chilometri Frigo [redacted] dimostrando tutto il suo valore. L'altimetria delle ultime tappe [redacted] gli sorride di certo, visto che avrà l'ingrato compito [redacted] rosicchiare secondi proprio a Simoni, [redacted] principe degli scalatori, almeno fino a quando sua maestà Pantani non riconquisterà lo scettro.

Francesco Moser, che [redacted] non ha sbagliato un pronostico, per oggi prevede imboscate e domani il gior[redacted] del giudizio. L'allegro saliscendi del Circuito dei fiori sembra fatto apposta per esaltare, oltreché le bellezze turistiche di Sanremo e dintorni, proprio gli attacchi [redacted]. I 119 km di tracciato fra curve, salite e strettoie garantiscono comunque spettacolo. E [redacted] c'è la doppia salita del [redacted] Ghimbegna che con i suoi mille metri non sarà [redacted] Mortirolo ma può far danni, specialmente se scalato a 30 all'ora come piace ai fachiri del Giro.

Domani l'ultimo atto in uno scenario che è il sogno di ogni appassionato di ciclismo, soprattut[redacted] ligure. S'inizia [redacted] il Colle [redacted] Nava (940 m) dove si arriva dopo una salita di 12 km da Pieve di Teco. Poi si scende sino a Garessio per risalire ai 1381 metri della Colla [redacted] Casotto. Si scende ancora ve[redacted] Pamparato prima di superare i mille metri di [redacted]. Giacomo di Roburent. Dopo [redacted] tregua, i due botti finali: il temutissimo Colle Fauniera, Cima Coppi [redacted] i suoi 2511 metri, e l'arrivo [redacted] salita a Sant'Anna di Vinadio (2010), che farà a pezzi le gambe.

SANREMO

Una «passerella» dal lungomare delle Nazioni a corso Marconi. Una passeggiata, insomma, prima di affilare le armi. E' una delle caratteristiche della tappa, [redacted] «sanre[redacted]», dell'84° Giro d'Italia che vivrà oggi i suoi fasti. Perché i corridori [redacted] raduneranno sul piazzale del lungomare delle Nazioni, intorno alle 13,30 e, di lì, tutti insieme, [redacted] una fetta [redacted] cittadino (giardini Vittorio Veneto, sottopassaggio delle Poste, via Manzoni, piazza Colombo, via Matteotti, corso Imperatrice e corso Matuzia) per arrivare in corso Marconi dove, alle 14,05, sarà dato il via ufficiale. Partirà così il «Circuito dei Fiori», in tutto 119 km tracciati nell'entroterra, su un percorso [redacted] margherita», intorno alla città.

Potrà dire qualche cosa alla classifica questo Circuito? Forse. E' breve, [redacted] «nervoso». Con [redacted] varietà di percorsi molto vasti che cambiano nell'arco di pochi chilometri: tratti cittadini, tratti [redacted] Aurelia, salite, discese ripide e strette, t[redacted] insidiosi. Un percorso atipico. Adatto, certo, agli scalatori classici (che avranno a disposizione due Gran Premi della Montagna a Baiardo e Passo Ghimbegna) [redacted] in fondo, in grado di proporre opportunità anche a chi dovrebbe attaccare (vedi Frigo che parte a 15" dalla favoritissima [redacted]aglia rosa Simoni).

Il percorso è noto. La corsa [redacted] toccherà la via Aurelia attraverso Ospedaletti, Bordighera, Vallecrosia, Camporosso Mare fino a Nervia [redacted] imboccherà la Val Nervia fino ad Isolabona; quindi virata [redacted] Apricale [redacted] arrampicata per Baiardo (primo Gran Premio della Montagna), prosecuzione per Passo Ghimbegna, San Romolo e discesa [redacted] Sanremo attraverso [redacted] Giacomo, Via Senatore Marsaglia, [redacted] Ariosto, via D'Annunzio, Via Carducci, corso Inglesi, corso Matuzia, via Nino Bixio, corso Orazio Raimondo, [redacted] Cavallotti, via Val d'Olivi e [redacted] salita verso Poggio (ma in [redacted] alla Milano-Sanremo) e Ceriana, nuovo passaggio a Passo Ghimbegna e San Romolo e nuova discesa [redacted] Sanremo per l'arrivo.

Già, l'arrivo. Una novità assoluta per Sanremo. [redacted] storia dei traguardi matuziani [redacted] infinita. La Milano-Sanremo stessa ha ondeggiato, nella [redacted] storia, tra quello attuale di via Roma e, a lungo, quello di corso Cavallotti riproposto ancora, con poca fortuna, per una manciata di stagioni, nei primi [redacted] Novanta. Il «Giro» nelle sue puntate sanremesi è stato vario: corso Imperatrice, via Roma in senso inverso alla «classicissima», lungomare Trento e Trieste e chi più ne ha ne metta. Altre [redacted] (ad esempio la «Coppa Borrini», appuntamento dilettantistico di notevo[redacted] spessore) ha [redacted] sempre la [redacted] di arrivo [redacted] quartiere [redacted] San Martino. Ma piazza Eroi Sanremesi, che nel pomeriggio accoglierà l'arrivo del Giro, do[redacted] il «Circuito [redacted] Fiori», è una novità assoluta. I corridori vi arriveranno percorrendo via Ni[redacted] Bixio, deviando in corso Mombello e puntando, attraverso [redacted] via Feraldi, verso la grande piazza che, in questi giorni, liberata di tante strutture (parcheggi, pensiline, fili elettrici) si [redacted] riproposta con un fascino sinora nascosto. E proprio lì il Giro potrebbe giocarsi qualche attimo di emozione. Perché, la tappa di oggi, per l[redacted] brevità e le sue insidie, potrebbe offrire le ultime, possibili, sorprese di questo Giro. Un traguardo, quello di piazza Eroi, a cui i «girini» arriveranno sfiorando il mitico arrivo di via Roma [redacted] «Sanremo». Lo faranno quando, imboccato corso Mombello, punteranno dritti su via Feraldi.

A metà di corso Mombello incroceranno, perpendicolarmente, l'arrivo della «classicissima». Lu[redacted] mitico del ciclismo internazionale. [redacted] il tempo di pensarci [redacted]. Ma in quegli [redacted] attraverseranno una decina di metri che hanno scritto pagine, importanti, di storia dello sport delle due ruote. Chissà che il traguardo, davvero insolito, [redacted] piazza Eroi Sanremesi, non aggiunga altre emozioni a quella storia! [b. m.]

Meccanici al lavoro per preparare le bici e uno degli hotel occupati dalla carovana rosa

Frazione breve [redacted] «nervosa» col susseguirsi di salite, discese strette e tornanti insidiosi Doppio passaggio a Ghimbegna e S. Romolo

Città blindata, divieti e disagi

Ecco alcuni consigli per gli spostamenti

[redacted] Piero [redacted]

Città blindata. Ma in qualche modo ci si potrà muovere. Anche [redacted] sarà meglio lasciare a casa auto, motorini e biciclet[redacted] e spostarsi a piedi. Divieti dappertutto, di sosta e di transito. L'autostrada (gratis nel tratto Sanremo-Arma di Taggia, dalle 11 alle 20) e l'Aurelia-bis permetteranno qualche sposta[redacted] anche se, dalle 14 [redacted] 17, sarà un'impresa al limite dell'azzardo.

Dopo [redacted] prima parte della tappa (quando i corridori avranno imboccato la Val Nervia: intorno alle 14,30), tutta la zona della Foce (dall'incrocio di corso Inglesi) a Ponente [redacted] città verrà riaperta al traffico. [redacted] zona di Levante, (piazza Colombo, una parte di [redacted] Roma, via Orazio Raimondo, corso Cavallotti) I divieti scompariranno dopo il secondo passaggio della corsa, quando anche l'ultimo corridore avrà imbocca[redacted] salita del Poggio, intorno alle 15.50.

La zona portuale sarà percorribile anche durante la [redacted]. Sarà raggiungibile esclusivamente attraverso [redacted] dalle Poste. La mappa dei divieti di transito è stata elaborata in modo da permettere ad esempio ad un automobilista di raggiungere la [redacted] dell'ospedale partendo dalla Foce. Dovrà salire lungo via Padre Semeria, entrare in autostrada al casello di Sanremo-Ovest, uscire al casello di Arma di Taggia, imboccare l'Aurelia-bis, percorrerla fino in via Pascoli e sarà all'ospedale. Invece di dieci minuti impiegherà tre quarti d'ora, ma potrà raggiungere l'obiettivo anche nei momenti «caldi» della corsa. [redacted] per i divieti di circolazione [redacted] stata fatta qualche concessione, per la [redacted] i limiti sono rigorosi. E c'è da gi[redacted] che i carri attrezzi oggi faranno affari d'oro.

Il divieto di circolazione è previsto dalle 13 alle 17,30 nelle seguenti vie e località. [redacted] lungomare delle Nazioni, [redacted] giardini Vittorio Veneto, sottopasso delle Poste, via Roma, via Manzoni, piazza Colombo, via Matteotti, corso Imperatrice, corso Matuzia, corso Marconi, e tutte le traverse che si immettono nelle strade elencate. Ospedaletti [redacted]dighera lungo la Statale Aurelia fino al bivio per la Val Nervia. Poi Isolabona, Apricale [redacted] Bajar[redacted]. I ciclisti a questo punto rientreranno nel territorio del comune di [redacted] e il divieto interesserà la strada provinciale 56 Case Morini e bivio per Monte Bignone, via Senatore Ernesto Marsaglia, via Ariosto (giro dell'Isola), Via D'Annunzio, via Carducci, co[redacted] degli Inglesi, corso Matuzia, corso Imperatrice, piazza Cesare Battisti, via Nino Bixio, corso Orazio Raimondo, via Fiume, corso Cavallotti, via Val d'Olivi (salita del Poggio);. Poi a Poggio: piazza Libertà, piazza dei Martiri e piazza Margherita. Quindi la provinciale 56 fino [redacted] Ceriana dove inizierà l'Intergiro da Pas[redacted] Ghimbegna, fino a Sanremo, percorrendo lo [redacted] tragitto del giro precedente da Case Morini - bivio per Monte Bigno[redacted] fino a Sanremo con la deviazione in corso Mombello, via Feraldi e piazza Eroi Sanremesi dov'è posto il traguardo.

ALT. metri s.l.m.	LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO [redacted]
	PROVINCIA DI IMPERIA	
13	Sanremo - corso Marconi	14,05
44	SS.1 - Capo Nero - bivio Coldirodi	14,08
15	Ospedaletti	14,12
5	Bordighera	14,21
5	Vallecrosia	14,24
6	SS.1. Camporosso Mare	14,26
6	Ventimiglia - SS. 1 a Dx per Dolceacqua	14,28
25	Camporosso	14,31
51	Dolceacqua	14,37
106	Isolabona	14,43
273	Apricale	14,46
	[illegible]	
896	Passo di Ghimbegna	15,00
1064	S.P. 56 Case Morini - bivio M. Bignone	15,09
762	San Romolo - provinciale	15,16
662	Borello	15,18
254	S. Giacomo - via Marsaglia a Dx.	15,30
264	via Ariosto	15,35
12	via G. D'Annunzio - via Carducci - corso degli Inglesi - corso Matuzia	
8	Sanremo - via N. Bixio - corso Raimondo	15,45
	corso Cavallotti - via Val d'Olivi	
162	Poggio di Sanremo	15,50
369	Ceriana	16.04
	[illegible]	
[redacted]	G.P.M. Passo di Ghimbegna	16,17
1064	S.P. 56 CAse Morini - bivio M. Bignone	16,27
762	San Romolo - provinciale	16,33
662	Borello	16,35
254	S. [redacted] - via Marsaglia a Dx.	16,47
[redacted]	via Ariosto	16,52
12	via G. D'Annunzio - via Carducci - corso degli Inglesi - corso Matuzia	
	Sanremo - via N. Bixio - corso Mombello - via Feraldi	[illegible]
10	Sanremo - piazza Eroi Sanremesi	17,03

A Imperia

CRESCE AUTO3 PER PRENDERSI CURA DI CHI SCEGLIE FIAT.

Finalmente anche a Imperia chi sceglie Fiat ha una Concessionaria [redacted] cui contare. Auto3 Vi offre una esperienza [redacted] anni nel settore auto. In un ambiente familiare troverete [redacted] gamma di attenzioni al Vostro servizio, potrete conoscere e provare tutti i successi Fiat e sceglierli con la consulenza di personale esperto. Auto3 vi offre tutti i servizi Fiat e un'assistenza completa per ogni esigenza di carrozzeria, elettronica, montaggio condizionatore, impianto [redacted] ricambi. La qualità Fiat é ad un passo [redacted] Voi. Scopritela nelle sedi Auto3

TORO TARGA · Autoexpert · FORMULA · SAVA

auto3 s.p.a.

IMPERIA - VIALE MATTEOTTI [redacted] 0183 767920
VIA DE MARCHI - [redacted] RICAMBI [redacted] 274570

CONCESSIONARIA [redacted]
SANREMO

Il via alle 9,40 in piazza Duomo, l'arrivo a Sant'Anna di Vinadio intorno alle 17: in tutto 234 km

Da Imperia il volo verso le cime più alte

Parte domani dal capoluogo l'atteso tappone di montagna

Bruno Monticone

IMPERIA

Imperia entrerà nella storia del'64° Giro d'Italia domani mattina, trasformandosi in sede di partenza della diciottesima tappa della grande corsa, la Imperia-Sant'Anna di Vinadio, in tutto 234 km. Un tappone di montagna. Sembra un paradosso che Imperia, città visceralmente attaccata al suo mare, proponga una delle frazioni del «Giro» più adatte agli scalatori. Ma è così. Perché i 234 km. della tappa di domani porteranno la co[illegible] mare dell'estrema riviera di ponente [illegible] montagne del [illegible] Piemonte. Con una serie di salite da brivido. Su tutte la Cima della Fauniera (»Cima Coppi») in cui la corsa toccherà, addirittura, i 2511 metri di altitudine. Strade che, sulla carta, potrebbero stravolgere classifiche, gerarchie di valori, forze in campo. Forse, però, arrivate troppo tardi per un «Giro» approdato in Riviera con l'aria di chi [illegible] già deciso molti verdetti. Sempre che siano d'accordo le montagne dove la corsa, da domani, dovrà passa[illegible] vale, comunque, sicuramente, la pena di assistere a questo tappone che proporrà, sulle Alpi Marittime, sapori [illegible] atmosfere dei grandi tapponi alpini o dolomitici che hanno fatto la [illegible] più classica [illegible] nostro [illegible]smo.

Relax per Cipollini e sotto i bimbi del campione simpatizzano con alcuni agenti di polizia [Foto Gatti]

LA TAPPA Si parte da Imperia, in piazza del Duomo, alle 9,40. Sarà il momento di protagonista per la città che, sarà collegata anche con «Uno Mattina». Quindi il «serpente» della corsa si muoverà in via San Maurizio, via Matteotti, piazza Dante (a Oneglia), via Don Abbo, via Garessio e s'inoltrerà sulla strada verso il Col di Nava, diretta in Piemonte.

LE SALITE Ce ne sono per tutti i gusti. Fa quasi la parte del parente povero il vicino Col di Nava (ore 10,40 circa, calcolando una media del 31 km orari) a 941 metri di altezza. Ma la pendenza sarà più che impegnative anche se il colle capita troppo presto per pensare che possa essere decisivo. Dopo il Nava, addentrandosi in Piemonte, ci saranno [illegible] salite del Colle [illegible] Casotto a 1381 m (ore 11,43) nella zona di Garessio, quindi quella San Giacomo di Roburent a 1011 m (ore 12,16). [illegible] arriverà [illegible] finale. Soprattutto con il temuto Colle Fauniera, la cosidetta «Cima Coppi», con i suoi 2511 m,. di altitudine (il passaggio è previsto alle 15.22). Una salita da far tremare i polsi: si parte da Pradleves, con un'ascensione di oltre 21 km per un dislivello di [illegible] metri ed un pendenza media del 7,9 per cento che diventa anche del 14 per cento in alcuni tratti.

[illegible] Durissimo anche l'arrivo a Sant'Anna di Vinadio. Tutto in salita partendo da Ponte della Stura. [illegible] tutto 15,9 km di salita che [illegible] un dislivello di 1119 metri [illegible] pendenza media del 7 per cento (ma, in alcuni punti, anche qui, del 14 per cento). Il traguardo, al Santuario di Sant'Anna di Vinadio, è posto a 2010 metri di altezza. L'arrivo è previsto, sempre calcolando una media dei 31 km orari, intorno alle 17,05.

[illegible] DI PASSAGGIO

ALT. metri s.l.m.	LOCALITA'	media 31 km/h
	P[illegible] DI IMPERIA	
13	Imperia - SS. 26	9,40
80	Pontedassio	9,49
140	Chiusavecchia	9,57
*	SS. 28 - galleria mt. 523	10,05
*	galleria mt. 532	10,07
*	galleria mt. 1875	10,08
*	galleria mt. 101	10,15
240	Pieve di Teco	10,21
630	Pornassio	10,33
941	G.P.M. Colle [illegible]	10,48
816	Ponte di Nava	10,48
736	Ormea	11,00
5	P.L.	11,07
581	Borgo Ponte di Garessio	11,21
	[illegible]	
966	Valcasotto	11,54
816	Pamparato	12,04
946	Serra - SP. 35	12,09
1011	G.P.M. San Giacomo di Roburent	12,16
796	[illegible]	[illegible]
470	Torre [illegible] Mondovì	12,39
440	Innesto SS. [illegible] Vicoforte	12,41
*	Galleria di Vicoforte mt. 173	[illegible]
512	[illegible] Vicoforte - SS. 28	12,47
535	Bivio Sx. [illegible] Vasco	12,52
568	Vasco	12,56
565	Bivio Monastero di Vasco a Dx.	12,58
602	Pianvignale a Dx.	13,06
	[illegible]	13,06
503	Planfei	13,22
498	Innesto SS. 564 a Sx.	13,25
491	Bernezzo - SS. 564	13,35
534	Cuneo - via Savona - p.zza Torino via Roma - p.zza Galimberti	13,54
	C.so Soleri - viadotto Soleri - via Valle Maira - SS. 22	[illegible]
555	S. Rocco - SS. 22	[illegible]
575	Caraglio	14,17
	[illegible]	
642	Valgrana	14,25
720	Montegrosso Grana	14,35
822	Pradleves	14,41
1141	Campomolino di Castelmagno	14,56
1661	Chiappi	15,08
1761	Santuario di S. Magno	15,09
	G.P.M. Co[illegible] [illegible] (Cima Coppi)	[illegible]
1398	S. Giacomo	15,52
1167	Trinità	15,58
780	Demonte	16,10
834	Aisone	16,22
904	Vinadio	16,30
	Stabilimento Acqua Minerali	16,32
899	Pratolungo - SP. 255	16,36
1047	bivio Vallone di Riofreddo	16,40
1355	Ponte - Pejron	16,47
1647	bivio Colle della Lombarda	17,01
	[illegible]	[illegible]

[illegible]

MAPEI-QUICK STEP
2 NOCENTINI
[illegible] BRAMATI
5 SCINTO
6 FORNACIARI
7 LANFRANCHI
[illegible] NOE'
[illegible] ZANINI
[illegible]
11 CASAGRANDA
12 CASAROTTO
13 CAUCCHIOLI
14 GOTTI
15 HVASTIJA
16 IVANOV
[illegible] LEONI
18 SHEFER
19 [illegible]

ALEXIA ALLUMINIO
21 ANDRIOTTO
22 BROGNARA
23 HERVE'
24 [illegible]
25 VALOTI
26 [illegible]
27 QUARANTA
28 [illegible]
29 VILLA
[illegible]
33 [illegible]
34 VOECKLER
36 [illegible]

CANTINA TOLLO
[illegible] &
41 DI LUCA
[illegible]
43 CONTI
44 GENTILI
45 SPEZIALETTI
47 TRENTI
[illegible] YAKOVLEV
[illegible] PIEPOLI

CERAMICHE PANARIA FIORDO
51 FIGUERAS
[illegible] DOUMA
[illegible] COPPOLILLO
56 [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] VARRIALE

FASSA BARTOLO
61 BALDATO
64 FRIGO
65 KONYSHEV
66 [illegible]
67 PETITO
68 TOSATTO
[illegible] VALJAVEC
[illegible]
71 ARRIETA
72 [illegible]
73 LASTRAS
74 NAVAS
75 LATASA
76 [illegible]
77 OSA
79 [illegible]

KELME-COSTA BLANCA
81 DESBIENS
83 RODRIGUEZ
84 LEON
[illegible] LOPEZ

LAMPRE-DAIKIN
91 SIMONI
92 CAMENZIND
93 CODOL
95 PICCOLI
96 BERTOLETTI
[illegible] GARATE
98 SCIANDRI
99 MISSAGLIA

LIQUIGAS-PATA
102 GONCHAR
103 ZANOTTI
104 ZANETTE
105 STANGELJ
106 CATTAI
[illegible] RASTELLI
108 FARESIN
109 MARINI

LOTTO-ADECCO
111 AERTS
112 [illegible]
113 BUILEVENS
114 DE CLERCQ
117 VAN LANCKER
118 VERBRUGGHE R.
119 VERBRUGGHE I.

MERCATONE UNO STREAM TV
[illegible] PANTANI
[illegible] CLAVERO
123 BRIGNOLI
[illegible] VELO
[illegible] SIBONI
126 [illegible]
127 DE PAOLI
[illegible] FORCONI
129 BORGHERESI

[illegible]
FORMAGGI TRENTINI
131 ONGARATO
[illegible] [illegible]
[illegible] DI [illegible]
134 MURN
135 [illegible]
136 MIORIN
137 JONES
139 GUALDI

O.N.[illegible]
141 OLANO
[illegible] ANDRLE
143 AZEVEDO
[illegible] GONZ. GALD. A.
146 HRUSKA
[illegible] NOZAL
149 RODRIGUEZ

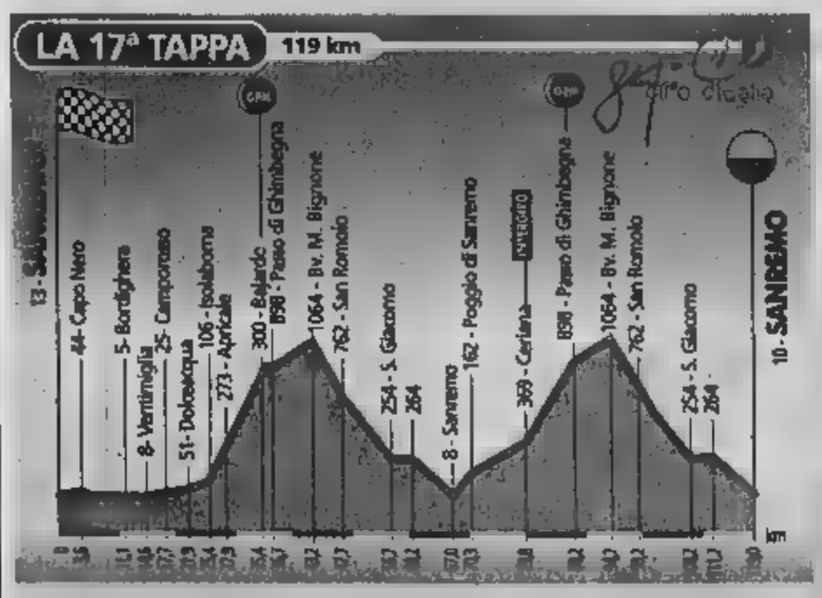
SAECO MACCHINE [illegible] CAFFE'
151 [illegible]
152 CONTE
153 DUFAUX
[illegible] MORI
155 [illegible]
[illegible] SACCHI
157 SAVOLDELLI
158 SCIREA
[illegible] SECCHIARI

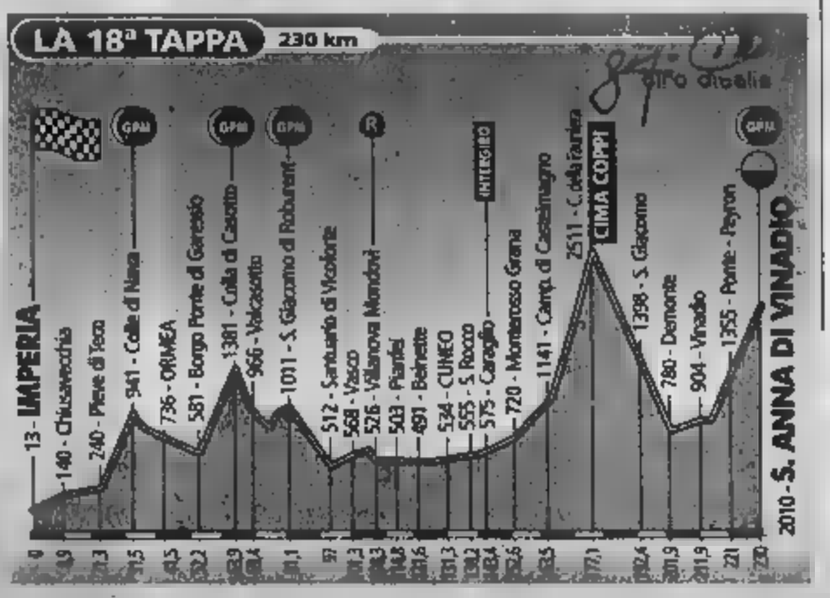
[illegible] **ITALIA-PACIFIC**
[illegible] [illegible]
[illegible] CASTELBLANCO
[illegible] CONTRERAS
164 GONZALEZ
[illegible]
[illegible] BALIANI
167 SCARSELLI

[illegible] **SPORT VINI CALDIROLA**
171 DI [illegible]
172 LUTTENBERGER
[illegible] BOSSONI
174 BORGHI
175 FERRARI
[illegible] [illegible]
179 HAUPTMAN

TEAM COLPACK-ASTRO
[illegible] BULGARELLI
[illegible] CARRARA
[illegible] COLLEONI
[illegible] CORTINOVIS
[illegible] [illegible]
[illegible] MAZZOLENI

DEUTSCHE [illegible]
191 ULLRICH
192 ELLI
[illegible] GUERINI
[illegible] HUNDERTMARK
195 HONDO
196 KESSLER
[illegible] LIVINGSTON
198 LOMBARDI
[illegible] SGAMBELLURI





Sole e sgambate, il relax dei «girini»

Pantani in Valle Nervia, madame Cipollini [illegible] Portosole

Giulio Cavino

SANREMO

Pantani che «sgamba» in Valle Nervia, Cipollini che mette all'asta per beneficenza il «body», mise a spasso in via Matteotti e tanti cicloamatori entusiasti per i campioni nelle hall dei grandi alberghi e in passeggiata sotto il sole. Il popolo della «corsa rosa» si è goduto ieri il sole della Riviera nella prima e unica giornata di riposo della sua 84ª edizione. Per le strade della città dei fiori centinaia di tifosi e addetti ai lavori hanno fatto respirare un'atmosfera piacevolmente internazionale. Buoni affari per ristoranti e negozi a conferma che l'«operazione Giro» voluta dal comune non è stata un fiasco. Quando ci si trova davanti a qualcosa che porta scritto sopra «Giro d'Italia» si sorride. E' accaduto per le simpaticissime vetture sponsor che da sempre costituiscono il codazzo dei corridori, da quella a forma di trenino della «Ferrero» all'orologio a quattro ruote della «Festina» passando per merendine e mille altri prodotti. Insomma, sorrisi di grandi e piccini, con i grandi magari più catapultati verso l'autografo o la stretta di mano al campione di turno. A Portosole, bellissima, ha fatto la sua comparsa ieri mattina la signora Cipollini con i due figli del Re Leone. Anche per lei il saluto discreto della gente, una stretta di mano, le raffiche di foto all'arrivo del velocista. Ieri il Marlboro delle due ruote ha fatto un «beau-geste» proprio a Sanremo. [illegible] della diretta Rai del mattino ha [illegible] all'asta il body utilizzato nel cronoprologo di Montesilvano. Ad aggiudicarselo, per cento milioni, è stato un vecchio amico del corridore, Luigi Garibaldi della Traco, che vive a Montecarlo. Il ricavato andrà all'associazione italiana per la lotta al neuroblastoma dell'Ospedale Gaslini di Genova. I cicloamatori, in mattinata, si sono cimentati anche lungo la tappa e gli incontri con le squadre sono stati frequenti, piacevoli, distensivi. Con raffiche di foto. Ressa anche nelle «officine delle biciclette», i camion attrezzati per cambiare ogni componente. I curiosi non sono mancati.

La «giornata del Giro» ha vissuto momenti intensi anche in piazza Krol dove nel pomeriggio c'è stato il collegamento con il «Processo alla Tappa» sotto gli sguardi stupiti dei vu' cumprà a loro modo affascinati dal carrozzone della corsa rosa.

Per la gioia dei sanremesi si sono viste nel centro della città anche tante, tante belle ragazze. Sono le miss del Giro d'Italia, quelle che baciano i corridori a fine tappa, quelle che distribuiscono i gadget all'arrivo, che dispensano sorrisi per professione. E il Giro sembra aver trasformato anche le troupe della Rai, [illegible]ubbiamente più comprensive e meno ingombranti e «voglio-posso-comando» di quelle che «calano» [illegible] Sanremo per le giornate del Festival. Ma ieri [illegible] la pacchia del riposo è finita. La corsa Rosa si è concessa una buona cena nei ristoranti. Poi tutti a nanna, oggi si torna a fare sul serio.

Macchine con strane carrozzerie sono approdate ieri a Sanremo quasi a voler dire che il Giro non è solo ciclisti, tivù e giornalisti ma anche grandissima pubblicità

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

de LA STAMPA

Chiesto incontro al neo presidente Giuliano prima del varo della società pubblica

Casinò, un appello alla Provincia

Dai sindacati per modificare la Spa di gestione

Gianni Micalizio

SANREMO

I sindacati del casinò tornano all'attacco contro la Spa pubblica che gestirà l'azienda. Lo fanno con un lungo documento inviato al nuovo presidente della Provincia, Gianni Giuliano, e ai capigruppo in Consiglio provinciale, in vista delle delibere che l'ente - partner di minoranza del Comune di Sanremo nella società - dovrà assumere a breve per il varo definitivo dell'operazione. Le organizzazioni di categoria chiedono ai nuovi amministratori provinciali un incontro urgente per mettere mano (anche pesantemente) a statuto e convenzione della Spa, in modo da apportare quei correttivi che la maggioranza di Palazzo Bellevue ha respinto in blocco [illegible] fa, scatenando gli scioperi a catena (le agitazioni proseguono tuttora a singhiozzo nei weekend).

Per Cgil, Cisl, Uil, Snalc e Ugl, statuto e convenzione approvati dal Consiglio comunale il 3 maggio scorso sono «inadeguati a garantire alla casa da gioco prospettive [illegible] crescita economica e occupazionale e ai lavoratori [illegible] salvaguardia del loro diritti». Inoltre, evidenziano «l'elevato rischio d'introduzione nella gestione aziendale di forme degenerative nonché la previsione di un notevole indebitamento della società, [illegible] conseguenti ricadute negative per gli stessi bilanci [illegible] Comune, [illegible] Provincia e degli enti enti beneficiari».

La organizzazioni di categoria tornano all'attacco sul futuro della casa da gioco considerando inadeguate le garanzie attuali

La premessa è che i testi sarebbero «difformi e in contrasto con la delibera [illegible] Consiglio comunale del 13-7-1998 [illegible] quale venivano formulati gli indirizzi sulla futura gestione del casinò». Dalla «titolarità della gestione dell'intero complesso aziendale» al capitale sociale «congruo», passando per «un apposito piano d'impresa». [illegible] qui la convinzione che non sarebbe stata recepita [illegible] Comune «la sostanza delle recenti indicazioni del Ministero dell'Interno di apportare [illegible] modifiche agli atti, volte a garantire alla Casinò Spa una reale autonomia gestionale».

Per i sindacati, con gli atti deliberati si profilerebbe «un elevato rischio di ristrutturazione nella gestione aziendale di vecchi sistemi che hanno già provocato rilevanti danni al casinò, alla città e all'intero Ponente». Chiaro il riferi[illegible] [illegible] fallimentare esperienza della Sgt (peraltro la società [illegible] è ancora stata liquidata).

Lungo l'elenco di modifiche e integrazioni richieste alla Provincia: «garanzia dell'unitarietà di gestione e dell'inscindibilità del complesso aziendale», impossibilità per la società di cedere a terzi «l'esercizio delle attività di gioco e dei servizi complementari e connessi»; Fondo di crisi vincolato agli scopi previsti e non trasferito in conto capitale alla Spa; adeguamento del capitale sociale (ora è di appena 500 mila Euro); destinazione degli eventuali utili per «il 5% al fondo di riserva legale, il 10% a riserva statutaria e l'importo residuo da reinvestire per raggiungere gli obiettivi [illegible] piano d'impresa»; lo [illegible] piano, da sottoporre all'approvazione [illegible] Comune, dovrebbe prevedere [illegible] salvaguardia degli attuali livelli occupazionali»; abrogazione della possibilità offerta alla Spa di costituire [illegible] società, [illegible] nel Collegio dei sindaci di un rappresentante del Ministero «con funzioni di presidente»; cancellazione [illegible] comma che consente al Comune di trasferire «a un soggetto terzo» i diritti attribuitigli dalla convenzione.

Sul Tfr i [illegible] vorrebbero che il Comune fosse «obbligato in solido per tutti i crediti di ogni lavoratore derivanti dall'accantonamento dal trattamento di fine rapporto» e che la società «sia tenuta a garantire la continuità del rapporto di lavoro mantenendo in servizio il personale attuale».

Bocciata, poi, la deregulation, cioè la possibilità di cedere a terzi la gestione di alcuni servizi aziendali. A meno che non vi siano garanzie assolute sui livelli occupazionali interni e motivate [illegible] sità di procedere alla terziarizza[illegible] Che, tuttavia, [illegible] dovrà [illegible] riguardare «l'[illegible] dei giochi d'azzardo e le attività direttamente connesse».

IMPOSTE

Per i pagamenti Ici c'è tempo fino al 30 giugno

Scadrà il 30 giugno il termine utile per il pagamento della prima rata dell'Ici, le dichiarazioni di variazione per il 2000 devono [illegible] invece presentate entro il 31 luglio. Informazioni sono disponibili al numero 0184/580400, attivo ventiquattro ore [illegible] ventiquattro, a risposta automatica. Il calcolo dell'Ici è possibile anche consultando il [illegible] www.sanremonet.com. [g. mi.]

INCIDENTE

Si tuffa ma fini[illegible] con [illegible] testa contro uno scoglio

Tuffo sfortunato per un ventunenne torinese, sulla spiaggia delle Nazioni, che [illegible] finito con la testa contro uno scoglio. Soccorso da [illegible] ambulanza della Croce rossa e trasportato all'ospedale, gli [illegible] riscontrate ferite al volto per fortuna non gravi. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

I commercialisti «inpact» a convegno nel fine settimana

La convention nazionale del gruppo Inpact Italia si terrà venerdì e sabato all'Hotel Royal. Si tratta di un organismo che raggruppa importanti studi di commercialisti di tutta Italia. Contemporaneamente analoge convention si svolgerà a Nizza. [m. c.]

ARMA DI [illegible]

Riapre sul lungomare il «Papagayo club»

Torna ad Arma di Taggia il «Papagayo club». Lavori di ristrutturazione del locale, sul lungomare, sono in via di ultimazione. Terrà aperto tutto il giorno e, alla sera, proporrà musica dal [illegible]. L'inaugurazione è fissata per sabato 16 [m. c.]

LAVORO

Due assunzioni a tempo determinato

Un idraulico da assegnare al Comune di Sanremo e due operatori tecnici dell'assistenza da destinare alla residenza assistita di Triora, saranno assunti mercoledì 13 giugno. La selezione avverrà nei locali dell'Ufficio circoscrizionale del lavoro di via Agosti a partire dalle 8,30 [m. c.]

C[illegible]

Una lezione sul futuro professionale dei neodiplomati

Convegno sul futuro dei neodiplomati ragionieri, geometri e programmatori domani, alle 10, nella Sala degli Specchi [illegible] Comune. Fra gli intervenuti Piergiovanni Vito (preside facoltà Giurisprudenza di Imperia) e Giancarlo Colucci (presidente dei commercialisti). [m. c.]

RICONOSCIMENTO

Una lettera dal Vaticano per lo scultore Loraschi

Dopo essere [illegible] ricevuto in Vaticano da Giovanni Paolo II cui ha donato una scultura, Francesco Loraschi, [illegible] Ceriana, ha ricevuto una lettera ufficiale di ringraziamenti. In essa mons. Pedro Lopez de Quintana rinnova la benedizione [illegible] parte del Papa [m. c.]

Indagini della polizia

Nella notte raid di teppisti al Liceo classico

SANREMO. Parolacce scritte con la vernice sui muri, banchi accatastati nei corridoi e un estintore utilizzato per imbrattare le aule. E' inquietante il raid dei teppisti che l'altra notte ha interessato le aule del liceo classico «Cassini», in corso Cavallotti. I protagonisti dell'«assalto» sarebbero riusciti ad entrare nella scuola dalla porta della palestra (che si trova nel cortile e[illegible] alla scuola) ma non è escluso, invece, che siano rimasti addirittura chiusi dentro alla scuola al termine delle lezioni pomeridiane. A dare l'allarme, ieri mattina, è stato il personale non docente al momento della riapertura.

La presidenza ha fatto intervenire il commissariato. Gli accertamenti della polizia non hanno permesso di rilevare indizi utili all'identificazione dei responsabili. Non è da escludere che possa trattarsi di allievi di altri istituti. Le scritte riportavano genericamente insulti e [illegible] riferimento alla politica o a fatti avvenuti nell'ambito scolastico. [g. ga.]

Ecco i pretendenti

«fiori di fuoco» i concorrenti in gara a luglio

SANREMO. Continua il conto alla rovescia legato alla quinta edizione [illegible] «Campionato Mondiale dei Fuochi d'Artificio» in programma a Sanremo, nella zona del porto, dal 2 al 14 luglio. «Parente Fireworks», l'azienda italiana che organizza la manifestazione ha presentato ieri la scaletta dei partecipanti alla «sfida 2001». Queste le date delle esibizioni: lunedì 2 luglio la Cina, Fuhua Fireworks Company Ltd, mercoledì 4 Luglio la Svizzera con Pyrotechnische Fabrik Muller, venerdì 6 luglio Inghilterra, «F.T.F. Worldwides», domenica 8 luglio, Italia, Vaini Fireworks, [illegible] 10 luglio Sud Africa, «Pyro Spectaculars», giovedì 12 luglio, Giappone, «Marutamaya Ogatsu Fireworks». Chiude la manifestazione l'esibizione della «Parente Fireworks» che sarà abbinata con la trasmissione di Raiuno in prima-time dal titolo «Fuochi, moda e musica». Sono previ[illegible] inoltre dirette radio con «Carterpillar» di Radio Rai 2 con la partecipazione di Roberta Beta del Grande Fratello. [g. ga.]

L'autista è rimasto intrappolato tra le lamiere del mezzo agricolo che ha schiacciato un'automobile

Trattore si ribalta a Ceriana, grave il conducente

L'incidente è avvenuto ieri mattina su una strada interpoderale

Giulio Savino

SANREMO

Un [illegible] ha rischiato di perdere la vita in [illegible] incidente stradale avvenuto ieri mattina in una strada interpoderale di Ceriana. Era al volante del proprio trattore quando, per motivi ancora in fase di accertamento, il mezzo pesante si è ribaltato schiacciando un'auto in [illegible] a margine della carreggiata e intrappolando il conducente tra le lamiere. Claudio Aresu, [illegible] anni, residente a Ceriana, è stato soccorso tempestivamente dai militi [illegible] Croce [illegible] [illegible] paese che, sotto il coordinamento del 118, l'hanno trasportato all'ospedale di Sanremo. Le sue condizioni sono gravi anche se non è in pericolo di vita. Nell'impatto dovuto al ribaltamento del trattore avrebbe riportato la frattura di una gamba, un [illegible] cranico non emorragia e altre lesioni. Al momento è [illegible] ricoverato in Ortopedia.

Due immagini dell'incidente di Ceriana. A sinistra la Y10 schiacciata dal trattore. A destra la proprietaria che è riuscita a recuperare solo i documenti FOTO MARCO CATTO

A svolgere gli accertamenti sull'incidente sono i carabinieri della stazione di Ceriana. Il ribaltamento è avvenu[illegible] sulla strada che collega due località del paese, Sant'Antonio e Santa Caterina. Alcuni [illegible] avrebbero sentito un «fuori giri» del motore pochi istanti prima [illegible] drammatico incidente. Il mezzo pesante si è ribaltato sull'automobile di una giovane donna di Ceriana, una Y10 a quattro ruote motrici. La vettura è andata completamente distrutta. Le operazioni di [illegible] di Aresu [illegible] state particolarmente difficili proprio perchè il conducente del trattore si è trovato intrappolato tra la cabina di guida e i rottami della vettura schiacciata.

Dopo la bocciatura delle graduatorie da parte del Tar

Insegnanti precari in rivolta A rischio almeno [illegible] cattedre

SANREMO

Sono una ventina in provincia d'Imperia gli insegnanti di medie e superiori che dovevano essere immessi in ruolo già dal primo settembre 2000 e rischiano di non iniziare in cattedra neppure il prossimo anno scolastico. Le graduatorie dei precari che dovevano essere assunti in ruolo [illegible] [illegible] rimesse in discussione. Quando si è cominciato ad utilizzarle si sono moltiplicati i ricorsi. Il Tar Lazio le ha «bocciate» e ora si attende che il Consiglio di Stato si pronunci definitivamente il 13 luglio. E' il caos.

«C'è stata incapacità - afferma Maria Lina Rondelli, segreteria provinciale dello Snals - da parte del Ministero che non ha saputo gestire la vicenda. Tutti i provvedimenti sono arrivati con grande ritardo. Così ci sono stati problemi di interpretazione».

Ci sono quattro insegnanti della provincia d'Imperia che avevano avuto la comunicazione della nomina in ruolo a Cuneo e che ora invece si vedono «congelati» da una circolare del Ministero.

Già era parso grave che non fossero immessi in ruolo lo scorso settembre. Sembrava potessero occupare cattedre ad anno scolastico inoltrato ma poi non se [illegible] fece nulla per assicurare la continuità didattica. Lo Snals ha chiesto al Ministero di non bloccare la nomine. «Quanto accade - insiste la Rondelli - è la dimostrazione della più assoluta incompetenza a livello ministeriale. Il ministro è responsabile in prima persona e responsabilità gravi hanno anche i suoi funzionari».

Il problema degli organici si estende anche alle elementari. I sindacati della scuola avevano chiesto 20 classi in più, giustificate dall'aumento del numero degli alunni, dalla presenza di portatori di handicap e di stranieri. Il Provveditorato ne ha concesso quattro. [m. c.]

Vetere critico sul passaggio di testimone tra Giovanni e Stefania Costamagna

A Pompeiana consiglio «[illegible]»

Gli asessori sono Anfossi, Scandinaro e Fiorone

[illegible] [illegible]

Subito scontro, alla prima riunione consiliare, fra Alfredo Vetere, leader della minoranza (indipendente [illegible] centrodestra), e il nuovo sindaco di Pompeiana Stefania Costamagna (pure espressione di centrodestra). [illegible]-ad opere che il sindaco avrebbe indicato come prioritarie, Vetere ha sostenuto che la progettata strada fra Pompeiana e Terzorio le fa «spartroppo pensare più a un interesse personale» che a un «collegamento fra comunità. Ciò con riferimento al fatto che la Costamagna è dipendente del Comune di Terzorio. «Polemiche sterili e inutili - la replica - Non vedo dove possa essere l'interesse personale. La strada è un'opera inlinista che deve essere completata».

La seduta era cominciata, l'altra sera, alle 21.20. Stefania Costamagna, abbronzatissima, si è presentata in una mise elegante-sportiva: tailleur-pantalone scuro, maglia color polvere con motivo floreale stilizzato, scarpette [illegible] tennis. E' parsa sicura anche se ha continuato a masticare chewing-gum.

Il sindaco Stefania Costamagna

Dopo i ringraziamenti di rito, [illegible] è rivolta [illegible] toni concilianti verso la minoranza. [illegible] Vetere ha subito disotterrato l'ascia [illegible] guerra: «Il paese ha perso un'occasione». Ha quindi parlato di «sindaco virtuale» augurandosi che «Pom[illegible] non abbia due sindaci». Esplicito il riferimento al padre di Stefania, Giovanni, sindaco del paese per trent'anni considerato da Vetere una sorta di tutor. Dopo un intervento più conciliante di Sebastiano Costamagna («auguro buon lavoro ma l'opposizione non è quel mostro [illegible] avete dipinto») [illegible] per la minoranza, è intervenuto il vicesindaco Rinaldo Boeri: «Vetere è partito con il piede sbagliato. Al suo terzo tentativo ha [illegible] fallito. Il paese l'ha bocciato».

Gli altri assessori nominati sono Lorenzo Anfossi, Antonio Scandinaro (dimissionario dal Consiglio ha lasciato il posto a Mauro Martini), e Antonio Fiorone, altro esterno.

Ancora Vetere ha chiesto [illegible] verificare l'eleggibilità di Anfossi, dirigente del personale dell'Asl 1.

A.M.A.T.
Imperia
È indetta una preselezione per
l'[illegible] del "Servizio Lettura Contatori Acqua"
******
Il "Quaderno di patti e condizioni"
è disponibile c/o Amat - Piazza Dante, 4 (IM)
Tel. 183.713429
La documentazione può essere ritirata entro e non oltre il
16 giugno 2001

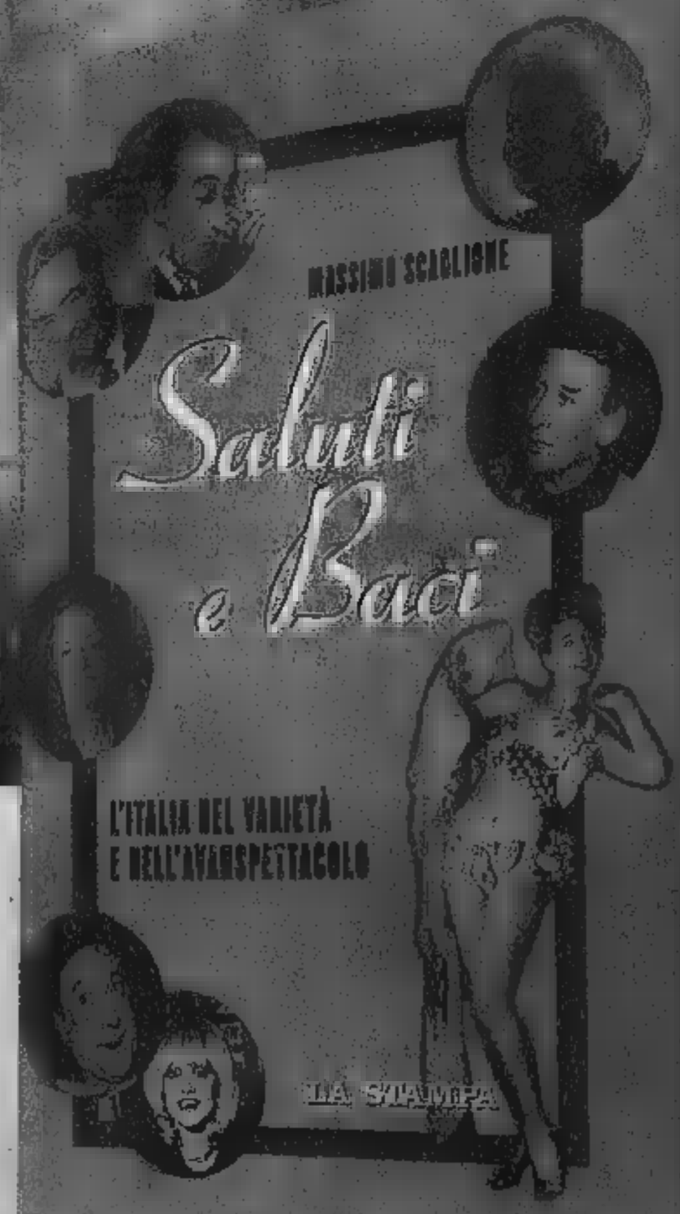
CAAF CISL [illegible] INAS CISL

La Cisl ricorda che i propri uffici [illegible] a disposizione dei pensionati per la compilazione del MODULO [illegible] inviato all'INPS.

IL SERVIZIO È COM[illegible] GRATUITO

Saluti e baci

Il volume di cartoline è stato la vera passione artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Film Parlati, da Sophia Loren alla Mondaccia alla Pivetti, dalla quadriglia topless al Festival



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

Vannucci presidente, dall'ex sindaco Angelo Viveri frecciate alla maggioranza

Ad Albenga comincia l'era Zunino

Polemiche e accuse durante il primo Consiglio

Romano Strizioli

ALBENGA

Il primo Consiglio comunale dell'«era Zunino» è cominciato sotto il segno della polemica. Capogruppo dell'opposizione è stato nominato Franco Vazio, candidato a sindaco per gran parte del centrosinistra, una già alle 22 di ieri sera si è avuta la conferma di chi sarà, in Consiglio, la voce dell'opposizione: Angelo Viveri. E' stato lui, ancora una volta nel bene e nel male, a tenere banco almeno a livello di immagine.

Mauro Zunino, sindaco eletto con il 60 per cento dei favori degli albenganesi, dopo aver presentato programma e squadra con stile e pacatezza, ha cercato di proporre un metodo diverso per discutere dei problemi da risolvere. A cominciare da quelli dell'eleggibilità dei consiglieri. Sergio Savorè, consigliere eletto nella Lega, farmacista, ha dovuto «discolparsi» e giustificarsi dichiarando di essere in grado di dimostrare di aver receduto dalla [illegible] con [illegible] Regione per l'apertura di [illegible] farmacia comunale.

I sette punti all'ordine del giorno prevedevano adempimenti d'obbligo nella prima seduta [illegible] insediamento [illegible] anche [illegible] argomenti di dibattito come le dichiarazioni programmatiche del neosindaco, i criteri a cui dovranno sottostare i rappresentanti eletti dal Comune negli enti [illegible] secondo grado ed infine l'adesione all'aeroporto di Villanova d'Albenga che precedentemente il Comune aveva voluto giudicare negativamente, togliendo la propria adesione alla società di gestione.

Nulla convalida degli eletti c'era da sostituire i consiglieri Giusy Guarnieri e Flavio Sanguineti (chiamati in giunta) con Andrea Saccone e Giovanni Bergallo. Saccone, fra [illegible] un mese, lascerà la sua volta la sedia di consigliere per diventare ufficialmente City Manager. [illegible] posto subentrerà Angelo Amoroso. Il sindaco, [illegible] prevedeva il punto tre, ha prestato giuramento davanti al Consiglio comunale.

Circa le caratteristiche che dovranno avere gli eletti negli organismi [illegible] secondo grado, la nuova maggioranza vuole, come recita la proposta, che i prescelti siano albenganesi o di residenza o che abbiamo in Albenga la sede della propria attività lavorativa. Se applicate, questa indicazioni, che vengono definite «preferibili», dovrebbe far politicamente decadere il presidente della casa di riposo Trincheri, Loredana Nattero, alassina, presentatasi nella lista di centrodestra alle elezioni per il consiglio comunale di Alassio e non eletta. La Nattero è preside della scuola media della cittadina del Muretto.

Il nuovo sindaco di Albenga Mauro Zunino accanto ad alcuni dei consiglieri comunali eletti nella lista del centrodestra ieri sera durante il primo Consiglio comunale che ha visto la polemica tra gli eletti del centrosinistra e quelli della Casa delle Libertà

Loano

Giro di valzer tra i dirigenti

LOANO. Il Comune [illegible] Loano perderà probabilmente due dei suoi principali funzionari. Si tratta del segretario comunale, nonché direttore generale, Grazia Colella, e [illegible] responsabile dell'ufficio tecnico Silvia Lavagno. Il neo sindaco Angelo Vaccarezza ha 60 giorni di tempo per confermare o disdire l'incarico del direttore generale. I rapporti fra [illegible] amministrazione e Grazia Colella [illegible] paiono idilliaci.

E' quindi probabile che la giunta Vaccarezza nomini un altro dirigente. Per quanto riguarda [illegible] Lavagno, è stata l'interessata a chiedere la concessione della «mobilità» per prendere servizio nel Comune di Albenga. L'arrivo di Mauro Zunino alla guida della città ingauna pare l'abbia convinta al trasferimento.

Angelo Vaccarezza dovrà, nel giro di poche settimane, scegliere i funzionari che dovranno ricoprire questi due ruoli, «nevralgici» per l'organizzazione di qualsiasi Comune italiano. [a. r.]

[illegible] l'ex primo cittadino Angelo Viveri, sopra i banchi del centrodestra

Paziente del S. Corona fa [illegible] al ministro

«Ammalato d'epatite per una trasfusione»

S[illegible]

Ha fatto causa al ministro della Sanità e al presidente della Regione Liguria, chiedendo un risarcimento danni per essere stato infettato [illegible] sangue che presume «malato» durante [illegible] emotrasfusione alla quale è stato sottoposto durante un'operazione chirurgica al S. Corona.

Il ricorso è stato presentato ieri mattina al giudice del lavoro di Savona: [illegible] prima udienza è stata fissata per l'8 gennaio [illegible]. Il ricorrente, tutelato dall'avvocato Roemer, aveva già percorso la via amministrativa, senza ottenere risposta. Da qui, [illegible] causa davanti al tribunale.

L'uomo era [illegible] ricoverato al S. Corona dal 12 al 15 giugno 1991, [illegible] in cui non venivano [illegible] effettuati controlli specifici per il virus dell'epatite sul [illegible] sangue utilizzato per le emotrasfusioni. Circa un anno dopo, lo stesso si sottopone ad esami e scopre di [illegible] affetto da epatite B e C; ulteriori analisi, confer[illegible] la diagnosi, e il tipo [illegible] epatite (A e C).

Il malato presenta così una prima [illegible] di risarcimento, nei confronti del ministero della Sanità, in data 16 febbraio '95; viene avviata la procedura, i controlli della commissione: [illegible] va avanti per cinque anni e [illegible] termine con la [illegible] richiesta di risarcimento danni, perchè mancherebbe il nesso di causalità tra [illegible] malattia e l'emotrasfusione «incriminata».

Nel giugno 2000 l'uomo presenta un nuovo ricorso contro il ministero della Sanità: l'istanza non ha avuto risposta. A questo punto il malato si rivolge all'av[illegible] Roemer, e avvia la causa davanti al tribunale di Savona. L'uomo cita sia il ministro della Sanità e sia il presidente della Regione Liguria, e chiede al giudice un congruo risarcimento dei danni.

Nel ricorso viene chiesto al giudice di nominare un perito, perchè accerti [illegible] nesso tra la malattia e l'emotrasfusione [illegible] sangue infetto. Viene anche chiesto al tribunale di risalire all'identità del donatore. [f. p.]

Il dibattito di Loano ha avuto il merito di far discutere, [illegible] la soluzione è lontana

Musica o rumore, si apre il dibattito

Operatori divisi al convegno sui concertini in Riviera

LOANO

Come consigliare le esigenze di chi vuol dormire [illegible] quelle di chi vuol fare [illegible] per intrattenere i clienti in una località turistica? Senza trovare [illegible] soluzione ha cercato ieri pomeriggio, al residence Loano 2, di aprire un confronto fra addetti ai lavori, amministratori e cittadini il convegno organizzato dalla Confesercenti su «Musica e rumore in Liguria. Quale turismo negli Anni [illegible] Sono emerse le contraddizioni del problema e i motivi di scontro fra gli stessi operatori economici. «Per la prima volta si è discusso assieme del problema. Domani (oggi per chi legge) prende servizio presso la Camer[illegible] di [illegible]mmercio il tavolo del turismo. Avrà al primo punto la questione dei concertini», [illegible] l'unica conclusione operativa.

Loano, più [illegible] altre città, [illegible] nell'occhio del ciclone per le decine di intrattenimenti musicali che [illegible] organizzati da giugno [illegible] settembre nella [illegible] a mare. Ascom [illegible] Comune credono in questo tipo di [illegible] ma c'è chi protesta. «Se [illegible] si troverà un accordo ci dovremo difendere», ha detto Becchi, legale di molti abitanti del lungomare. «Non è tollerabile chiudere tutto alle 10 di sera ma i limiti [illegible] sono [illegible] vanno rispettati», è stato il commento dell'assessore loanese Cepollina. Lealli, uno dei promotori dei concertini, ha detto: «Troviamo una soluzione che sia da esempio. Se la normativa ci consente di fare musica dobbiamo crederci». Il titolare di [illegible] bar è stato drastico: «Tutti parlano [illegible] tempi passati di quando si faceva musica e ci si divertiva. I soldi arrivano soprattutto dai giovani. Oggi questi [illegible] vengono più in vacanza [illegible] noi». Ma [illegible] è facile risolvere le esigenze [illegible] chi vive tutto l'anno in [illegible] a che per quasi tre mesi ha [illegible] musica sotto le finestre sino all'una di notte». «Molti nostri clienti con bambini piccoli non vengono più», ha detto la titolare di una agenzia. Ha commentato Tuboga dell'Assoutenti: [illegible] vuole equilibrio perché i nostri ospiti sono sempre più [illegible]. Le nostre [illegible] località di soggiorno climatico e cura». Dal dibattito [illegible] emersi i problemi dei musicisti e di quegli operatori che «hanno fatto grandi investimenti ma che si vedono spesso perseguitati». D'attualità anche i problemi fra le categorie come gli stabilimenti balneari che farebbero concor[illegible] ai locali da ballo. [illegible] da noi a Ceriale non c'è nulla oltre alle spiagge e alle Caravelle», è stato il commento. Il dibattito è solo all'inizio. [a. r.]

[illegible] TRASFORMATI IN DISCOBAR

«Il prossimo anno faremo proposte alle Ferrovie dello Stato per organizzare intrattenimenti musicali sui treni, almeno nella tratta Savonese, allestendo delle carrozze-discobar. Cercheremo di organizzare anche serate affittando barche. La soluzione finale è quella di individuare nuove zone, come le aree adiacenti all'aeroporto di Villanova, per realizzare quelle infrastrutture del divertimento che diano un servizio adeguato ai turisti». E' [illegible] dei passaggi dell'intervento di ieri a Loano di Pino Maiellano presidente provinciale Fiepet. Maiellano ha ricordato [illegible] recenti «pesanti» sentenze contro la musica nei locali. Al dibattito sono intervenuti anche Mario Di Gioia per i musicisti, Lino Fiumara presidente nazionale del Sided, sindacato locali da ballo e Roberto Pietrangeli coordinatore nazionale Assoartisti e Forum dello spettacolo. «Tutta la musica ha oggi pari dignità, compresa quella popolare e leggera», ha detto quest'ultimo. [a. r.]

BORGHETTO

Prostituta cecoslovacca rapin[illegible] sull'Aurelia

Una giovane prostituta cecoslovacca è stata trovata piangente la notte scorsa in un giardino pubblico di Borghetto dagli agenti della locale Polizia Municipale. [illegible] sospetta che la donna sia stata vittima di un'aggressione da parte di almeno due «clienti». I vigili urbani hanno raccolto diverse testimonianze ma, per ora, [illegible] ci sono certezze che convalidino quest'ipotesi. [a. r.]

TOVO

Fuggì dopo l'incidente ha patteggiato 4 [illegible]

Era accusato di [illegible] investito R.B., nel settembre '99 sulla strada provinciale a Tovo. Oltre alle lesioni, d[illegible] rispondere anche di [illegible] fuggito dopo l'incidente e di [illegible] [illegible] prestato assistenza al ferito Giovanni Erre, 40 anni, di Tovo, ha patteggiato dal gip Zerilli la condanna a [illegible] mesi di carcere, pena sospesa. [a. r.]

GARLENDA

Denunciato per detenzione di armi da guerra

I carabinieri hanno denunciato V.A., [illegible] anni, per detenzione di armi. Hanno sequestrato due pistole, un fucile [illegible] [illegible]mia, 80 munizioni cal [illegible] [illegible] una bomba a mano «ananas», priva di detonatore e carica esplosiva. [m. br.]

Porterà l'istituto di Albenga verso la fusione con [illegible] Bcc del Piemonte

Commissariato il Credito cooperativo

La Banca d'Italia ha deciso di inviare un dirigente

ALBENGA

La Banca di Credito Cooperativo (BCC), che aveva provveduto due settimane or sono a rimuovere radicalmente il proprio consiglio di amministrazione, è stata ieri commissariata dalla Banca d'Italia. Un alto dirigente della banca centrale, che ha il compito di controllare ed eventualmente intervenire, è arrivato con pieni poteri ad Albenga. Naturalmente nulla cambia per quanto riguarda i rapporti fra la clientela e la BCC. Anzi, l'intervento della banca di controllo è una garanzia di continuità e piena regolarità, anche per quanto riguarda quegli adempimenti che, temporaneamente elusi, hanno determinato la drastica decisione del commissariamento.

A quanto si può capire, nel percorso di costituzione della banca non si sono raggiunti quei traguardi che la legge richiedeva, fra cui il raggiungimento di 4 miliardi di depositi. La sottoscrizione di quote era arrivata a due miliardi ed aveva interessato un migliaio di albenganesi. Probabilmente la Banca d'Italia, nel corso del controllo effettuato circa due mesi [illegible] sono, aveva imposto il rispetto di certe scadenze. Il consiglio ha sottovalutato l'invito che ha portato invece al commissariamento. E ciò perché la BCC cercava un partner (sempre una banca cooperativa) con il quale trattare non con l'acqua alla gola. Ha detto il presidente riconfermato Mario Saccone: «Già eravamo prossimi alla decisioni di appoggiarci ad una BCC del Piemonte meridionale. Con questo intervento la banca [illegible] comunque rafforzata. Al di là dell'improvviso commissariamento c'è la [illegible]età di mille soci che vogliono una propria banca, che ora è un patrimonio di tutti, che c'è e che rimane». [r. sr.]

Il presidente Mario Saccone

Alassio, Balzola non [illegible] era battuto lo scontrino

Beve un caffè nel suo bar multa da agenti del fisco

ALASSIO

Si è fatto un caffè nel bar di cui è titolare [illegible] padre e dopo averlo bevuto [illegible] stato multato da due addetti dell'Agenzia delle entrate che gli hanno contestato la mancata emissione dello scontrino. Il singolare episodio è successo nei giorni scorsi nello storico caffè-pasticceria «Balzola» di piazza Matteotti, ritrovo con un secolo di vita, che figura tra i locali storici più noti ed antichi, esistenti in Italia. E che tra i suoi numerosi clienti vip ebbe Gabriele D'Annunzio ed Eleonora Duse.

Protagonista della vicenda è Rinaldo Balzola, figlio di Pasquale, ex presidente provinciale della Fipe-Confcommercio. La curiosa notizia è circolata nella giornata di ieri. Non [illegible] stato però possibile avere un commento dal diretto interessato che, interpellato telefonicamente, si [illegible] rifiutato di fornire informazioni [illegible] riguardo.

I fatti sembrano [illegible] andati in questo modo. Per aver consumato un caffè nel bar di famiglia Rinaldo Balzola, nipote dell'omonimo primo pasticciere assunto a [illegible] reale [illegible] Vittorio Emanuele terzo, [illegible] [illegible] visto verbalizzare da due agenti dell'Agenzia delle entrate. La multa [illegible] per [illegible] mancata emissione dello scontrino fiscale è di un milione ma può essere ridotta ad un quarto dell'importo dovuto.

Dell'episodio, che rimane senza [illegible] da parte dell'interessato, non si conoscono altri d[illegible] Ci si immagina solamente lo stupore del multato. Quel che si sa è che il fatto è avvenuto in uno dei locali più noti ed amati [illegible] Alassio degli ultimi [illegible] anni, con un passato di glorioso caffè-concerto che ancora lo nobilita. Walter Chiari, Lelio Luttazzi, Beniamino Gigli e Tito Schipa [illegible] solo alcuni degli artisti italiani visti in passato nel dehors dello storico «Balzola». [m. br.]

Dopo l'indagine della Guardia di finanza a Villanova

Scoperto deposito abusivo con 5 [illegible] metri di Eternit

VILLANOVA D'AL[illegible]

Durante gli scavi [illegible] emersa una discarica non autorizzata di amianto, in particolare fogli di Eternit. L'area, sita a Villanova d'Albenga, è stata sequestrata su disposizione del pm Chiara Venturi. Il magistrato ha affidato [illegible] Guardia di Finanza le indagini volte ad accertare la provenienza del materiale.

L'indagine era partita qualche [illegible] fa quando la Fiamme gialle, al comando del tenente Montaruli, avevano trovato in un terreno appena fuori dal borgo, a sinistra del ponte dell'Aurelia bis, dei residui di Eternit. Teoricamente, dispersi nel terreno, ci sarebbero oltre 5 mila metri quadrati del materiale a base di amianto, fortemente cancerogeno.

Secondo le prime indagini si tratterebbe della copertura del tetto di un capannone abbattuto qualche anno fa per fare posto ad un gro[illegible] magazzino di ingrosso alimentare. I proprietari del magazzino, subentrati da pochi mesi, sarebbero stati all'oscuro della presenza del pericoloso materiale nella zona.

Le indagini sono ora rivol[illegible] a cercare, di capire [illegible] a mescolare i residui di Eternit nel terreno siano stati i vecchi proprietari del capannone o se, invece, sia stata la ditta incaricata della demolizione a smali[illegible] l'Eternit in maniera illegale per risparmiare sui costi di smaltimento.

L'indagine della Guardia di finanza è cominciata dopo alcune segnalazioni di cittadini che avevano evidenziato come [illegible] vecchia copertura fosse del pericoloso materiale. Di qui il sequestro dell'area e l'allargamento delle indagini. [s. p.]

Dimensione globale

In questo numero:

IL MONDO È ROSA IL MONDO È NERO

La fatica di concordare regole
di Boris Biancheri

Cresce il benessere. No, cresce il caos
di Robert Wright e Robert Kaplan

Parla McDonald's: spaghetti, hamburger, e ristoranti cinesi
intervista con Jack Greenberg

L'industria italiana e la globalizzazione
Gianfilippo Cuneo, Andrea Gavosto, Laura Pennacchi

Sarà frizzante lo champagne Bush 2001?
di Moisés Naìm

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole ■ nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Cengio: lo dice il commissario governativo

All'[redacted] il [redacted] è al [redacted] di partenza

Fermo anche l'impianto di essicamento destinato a eliminare i reflui dai lagoons

CENGIO

Dal [redacted] straordinario, Stefano Leoni, arrivano forti preoccupazioni per i ritardi [redacted] cui si sta gestendo la questione Acna.

Timori e perplessità ancor più significative visto che questa volta provengono dall'uomo che, probabilmente più di tutti, è addentro ad un progetto [redacted] risanamento e reindustrializzazione [redacted] non solo non vuole decollare, ma [redacted] addirittura a partire.

Spiega Leoni: «La realtà è davanti agli occhi di tutti. A due mesi dall'approvazione del piano di bonifica è ancora tutto fermo. Non solo: il piano di caratterizzazione presentato un mese e mezzo [redacted] dall'Acna, fondamentale per avere [redacted] mappatura dell'inquinamento del sito e quindi procedere agli interventi di bonifica, non è conforme a quanto richiesto [redacted] Conferenza dei servizi. Ciò comporterà un ulteriore ritardo di circa due mesi».

Il Commissario Leoni, infatti, [redacted] dovrà procedere in via sostitutiva e far rianalizzare tutti i dati dalle due Arpa regionali. Ciò non significherà dover rifare completamente la caratterizzazione, visto che campioni e dati [redacted] già disponibili, [redacted] dovranno [redacted] verificati con nuovi parametri, con un aggravio di costi – per i quali Leoni agirà in danno rispetto all'azienda – e soprattutto [redacted] slittamento dei tempi.

Così, [redacted] rimane per [redacted] bloccata anche la realizzazione dell'impianto di essicamento attraverso il quale dovranno passare i reflui per lo smaltimento in Germania dei lagoons. Leoni sottolinea come [redacted]he riguardo il reimpiego dei cassintegrati negli interventi di bonifica manca qualsiasi indicazione precisa da parte dell'azienda».

Circostanza, quest'ultima che potrebbe influire anche sui nuovi corsi di formazione promossi dalla Provincia che, per logica, dovranno essere indirizzati verso coloro che, non riutilizzati, cercano una ricollocazione esterna. [m. ca.]

Lo stabilimento Acna di Cengio

Il parroco ha ricordato la grande disponibiltà verso gli altri dello scomparso

Millesimo [redacted]

Folla ai funerali del presidente della Pro loco

Lucia Barlocco

MILLESIMO

Un lungo, mesto corteo ha reso l'ultim[redacted] a Enzo Bergero, operaio dell'ex Acna e presidente della Pro loco di Millesimo. Sin da ieri mattina, decine di persone hanno voluto salutarlo per l'ultima volta nella chiesetta dedicata a [redacted] Gerolamo, dove era stata allestita la camera ardente.

Poi, nel pomeriggio, i funerali, nella chiesa parrocchiale della Visitazione. Un grande folla ha assistito al rito celebrato dal parroco, don Aldo Mattei. Il [redacted]rdote ha ricordato la figura di Enzo, le sue qualità umane, la sua grande e continua dispo[redacted]tà [redacted] altri. Intorno al figlio Pierpaolo, si sono stretti i parenti, i tantissimi amici, i rappresentanti dell'amministrazione comunale e delle varie associazioni che operano a Millesimo.

Un addio [redacted] ad un uomo [redacted] ha dedicato [redacted] sua vita al paese. Nel tempo lasciatogli libero dal lavoro nella fabbrica di Cengio, Enzo Bergero, infatti, da dieci anni rivestiva la carica di presidente della Pro loco. Un incarico che lo impegnava ogni giorno, insieme con gli altri componenti dell'associazione, per animare con iniziative, manifestazioni e rassegne il tessuto sociale. Ma, al di là dell'attività organizzativa legata al gruppo di volontariato, non tralasciava mai di dar un aiuto concreto alle persone in difficoltà. Ed è proprio questa una delle sue qualità che i parenti e gli amici desiderano ricordare.

Enzo Bergero è morto all'alba di domenica scorsa, mentre in sella al suo scooter [redacted] tornando a casa, dopo aver concluso il turno di notte nello stabilimento chimico. Ma sulla statale 339, nei pressi di località Fertite, si è scontrato con una Fiat «Uno», guidata da Mirko Pierno, artigiano edile di 28 anni, residente a Cengio, che [redacted] viaggiando sulla [redacted] opposta. L'urto è [redacted] violentissimo. E per Bergero non vi è [redacted] nulla [redacted] fare. E' morto sul colpo. [redacted] Bergero, che avrebbe compiuto 52 anni il p[redacted] mese di agosto, oltre al figlio Pierpaolo, lascia il padre, Adolfo, novantenne.

E poi il dramma nel dramma, perchè il muratore che era [redacted] guida dell'auto, [redacted] amico intimo del figlio Pierpaolo e, la [redacted] prima dell'incidente, avrebbero dovuto partecipare insieme ad una festa di addio al celibato. Un tragico destino. Ora non rimane che il dolore di due famiglie e delle tantissime persone che con Enzo hanno contribuito in maniera determi[redacted] a dare nuovi stimoli ed impulsi [redacted] paese. Anche se il [redacted] ricordo rimarrà sempre vivo e presente in quanti lo hanno conosciuto.

Nel punto esatto dove all'alba di domenica il destino ha voluto che Enzo Bergero presidente della Pro loco perdesse la vita in un incidente stradale è stato deposto un m[redacted] di fiori

[redacted]

[redacted]

Muore a 38 anni dopo lunga malattia

[redacted] di vivere, dopo una lunga malattia, Enrico Pesenti, [redacted] anni, residente a Cairo. I funerali si svolgeranno oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo [l. b.].

ROCCHETTA DI CAIRO

L'addio all'operaio stroncato [redacted]

Una folla [redacted] ha partecipato, ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale [redacted] Rocchetta, ai funerali di Emilio Castiglia, l'operaio di 38 anni morto domenica scorsa, stroncato da un infarto. [l. b.]

[redacted]

Solidarietà per un trapiantato di fegato

Sono stati cinque i milioni raccolti dalla sottoscrizione, organizzata da alcuni carcaresi ed appoggiata [redacted] consiglieri Cane e Mirri e dall'assessore Monticelli, a favore di Roberto Calabrò, disoccupato, padre di due bambine, che ha dovuto subire un trapianto di fegato. [m. ca.]

[redacted]

Si rifanno gli argini lungo rio Gorra

Iniziati gli interventi lungo rio Gorra, in località Marcagiolo. I lavori, finanziati [redacted] Regione per un importo di 240 milioni, riguarderanno soprattutto la creazione di argini di sicurezza. [m. ca.]

CAIRO M.

Quasi ultimata la lottizzazione di «Cairo Verde»

Verso la chiusura [redacted] piano di lottizzazione di «Cairo Verde». Dopo quello [redacted] «I Tigli», a S.Giuseppe, ecco un'altra annosa questione urbanistica che va finalmente a soluzione. Proprio in questi giorni [redacted] sta, infatti, predisponendo il frazionamento relativo alle opere che dovranno essere cedute [redacted] Comune. [m. ca.]

Al «Patetta» di Cairo

Gli studenti incontrano l'imprenditoria

CAIRO M. Un convegno sulle prospettive di riconversione e sviluppo della Val Bormida organizzato dall'Istituto secondario superiore di Cairo. Il seminario, in programma venerdì con inizio alle 16, nella sala conferenze [redacted] Carisa di via Colla, ha [redacted] obiettivo quello di illustrare il lavoro svolto dagli studenti della classe [redacted] del corso geometri e dal professor Fabio De Dominicis inerente uno studio sulle caratteristiche ambientali, [redacted] industriali della zona.

Scopo del convegno, come spiegano all'Istituto, è quello di [redacted] incontrare due mondi che sempre più devono trovare uno stretto collegamento: il mondo della scuola, [redacted] lo studio, le idee e le proposte dei giovani di oggi e lavoratori di domani, e il mondo del lavoro, inteso nelle sue componenti essenziali, la parte amministrativa e quella produttiva». Al seminario, infatti, parteciperanno amministratori comunali, Unione industriali, imprenditori e rappresentanti del sindacato. [l. b.]

Ma il sindacato continua a diffidare e intima all'azienda di non compiere atti unilaterali

Ora le Fs [redacted] il «taglio» [redacted]

«Non abbiamo nulla in programma a S. Giuseppe»

CAIRO M.

Parco ferroviario di S.Giuseppe: «Al [redacted] non abbiamo in [redacted] alcun intervento in quello scalo». Questa la concisa risposta delle Ferrovie alla [redacted] ne seguite all'allarme lanciato dal sindacato riguardo un piano di smantellamento che dovrebbe abbattersi sul parco ferroviario di S.Giuseppe. Un programma [redacted] tagli (secondo i sindacati soppressione di [redacted] binari su 13), che rientrerebbe nel progetto denominato «Linea snella», finalizzato a diminuire i costi di manutenzione di linee inutilizzate. Progetto che, sempre secondo quanto dichiarato dalla Filt-Cgil, interesserebbe tutta la provincia, a Savona con il parco Doria che passerebbe da 44 a 30 binari, così come Albenga (da 20 a 9) e, appunto, S. Giuseppe.

Intervento, quest'ultimo, che però non rientrerebbe nelle priorità delle Fs dov a infatti, si ribadisce: «Attualmente non abbiamo programmi in tal senso in questo scalo. Ci sembra, piuttosto, che qui [redacted] continui a fare il processo [redacted] intenzioni e, del resto, i sindacati avevano [redacted] nunciato come data d'inizio del piano lunedì [redacted] a S.Giuseppe non è successo nulla». E che non sia successo nulla lo confermano anche dalla stazione valbormidese dove, fra l'altro, si sottolinea che, nella girandola di voci, spesso esterne, che si stanno inseguendo non è nemmeno chiaro se l'eventuale operazione di smantellamento riguarderà S.Giuseppe o il parco di Carcare, così come [redacted] si limiterà alla linea aerea o riguarderà un vero e proprio smantellamento dei binari di cui, rimarcano, «per ora non sappiamo comunque nulla».

Ma il sindacato non demorde. Spiega Renato Viazzi, della Cgil: «Le operazioni di smantellamento sono comunque state predisposte e per questo diffidiamo la Divisione Infrastrutture [redacted] Fs a procedere con atti unilaterali, così [redacted] abbiamo chiesto alla Provincia di adottare [redacted] serie di iniziative per garantire il mantenimento del patrimonio infrastrutturale del comprensorio».

Il sindacato denuncia, poi, il silenzio [redacted] cui la direzione Fs ha risposto alla loro richiesta, più volte sollecitata, [redacted] un incontro, mentre dalla Fs si ribatte, invece, che «c'è la [redacted] disponibilità a confrontarci [redacted] qualsiasi soggetto, anche [redacted] i sindaci che [redacted] facciano richiesta». E proprio i sindaci, con in testa quello di Carcare, Franco Delfino, [redacted] fronte allo scenario dipinto [redacted] sindacati si erano scagliati contro «l'ennesimo atto unilaterale delle Ferrovie che disfa e dispone, [redacted] soprattutto taglia infrastrutture e servizi, senza alcun rispetto per il territorio [redacted] opera e per [redacted] enti locali [redacted] spesso non [redacted] preoccupa [redacted] meno di avvertire». [m. ca.]

[redacted]

[redacted] RISPONDE L'ASSESSORE

CARCARE. «La telenovela del ponte di Bragno non ha alcuna regia occulta»: l'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi, ritorna sull'annosa questione. E sottolinea: «Il consigliere cairese Dogliotti mi ricorda le responsabilità del centrosinistra, quasi a presupporre un [redacted] politico che tende a distinguere le cose buone del centrodestra da quelle negative del centro-sinistra. Gli ricordo, allora, che il centrodestra governa Cairo da oltre due anni e la Regione da oltre un anno e, allo stesso modo, si potrebbe aprire un lungo elenco di cose per le quali non si sta facendo nulla». Tealdi risponde poi a chi lo accusa di privilegiare Carcare: «In qualità di consigliere provinciale ho approvato, nel '93, il progetto e il finanziamento del ponte [redacted] Bragno, e come assessore ho fatto del mio meglio perché l'opera si realizzasse, scontrandomi, però, con una serie di impedimenti. Il finanziamento della variante a Carcare [redacted] è certo avvenuto a scapito del ponte di Bragno». [m. ca.]

Consiglio comunale venerdì anche a Carcare

Altare, [redacted] pubblici i 180 [redacted]

ALTARE

Ammonta a 180 milioni l'avanzo di amministrazione [redacted] Comune. Il rendiconto, relativo all'attività di gestione dello scorso anno, è stato approvato, con il voto contrario dei rappresentanti della minoranza, nel corso del Consiglio comunale svoltosi l'altra sera.

Osserva il sindaco, Idalda Brondi: «Dei 180 milioni, quattordici [redacted] vincolati, [redacted] restante verrà utilizzato per realizzare [redacted] serie di lavori pubblici di cui si discuterà a breve in occasione di una nuova riunione del Consiglio».

Approvata all'unanimità, invece, l'intitolazione della piazzetta, adiacente il [redacted] parcheggio di via Roma, alla memoria del pittore altarese Mario Grosso. Voto favorevole, anche, per la realizzazione degli interventi di sistemazione dell'alveo [redacted] fiume Bormida in corrispondenza dello sbocco con Rio Femmina Morta.

Sempre in tema di consigli comunali, per venerdì sera è in programma quello [redacted] Carcare. All'ordine [redacted] giorno, le risposte ad una lunga serie di interrogazioni presentate dai gruppi di minoranza.

Interrogazioni che riguardano il piano di assetto idrogeologico, la discarica abusiva di via San Giovanni del Monte, la convenzione per la gestione associata di «Villa Sanguinetti», presentate a suo tempo dal capogruppo [redacted] Rifondazione, Furio Mocco. Altre interrogazioni [redacted] parte di Rodolfo Mirri e Franco Bologna riguardano, invece, [redacted] strisce pedonali e il cantiere adiacente via Castellani.

Nel corso del Consiglio, inoltre, verrà comunicata la costituzione di [redacted] nuovo gruppo consiliare, nato dalla scis[redacted] di «Carcare verso il 2000».

Gli amministratori, poi, [redacted]ranno chiamati a discutere sul regolamento per l'assegnazione temporanea di alcuni alloggi in piazza Genta, e sulla determinazione delle fasce di reddito per contributi straordinari. [l. b.]

Ha scritto «Ti amo» arrampicandosi per 20 metri

MILLESIMO. Due cuori e una scritta a caratteri cubitali: «Auguri Marina, ti amo». Il tutto è apparso, come per incanto, sul muraglione del viadotto autostradale nella zona compresa tra Millesimo e Cosseria.

Davvero una straordinaria dimostrazione d'amore, soprattutto perchè l'autore della scritta deve sicuramente aver faticato, e non poco, a realizzare la grande scritta, considerato che il viadotto autostradale relativo al raddoppio [redacted] Savona-Torino si trova a un'altezza di oltre venti metri dal suolo. [l. b.]

Per i ragazzi di Carcare

I Servizi sociali organizzano i campi estivi

CARCARE. L'assessorato ai Servizi sociali del Comune ha varato in questi giorni il calendario delle attività per i ragazzi dai 6 ai [redacted] anni nell'ambito di «Esta[redacted] 2001», finanziate con fondi regionali in base alla legge Turco.

La gestione del progetto, come ricorda l'assessore Virgilio Filippo Monticelli, è affidata alla «Cooperarci» di Savona.

Il programma prevede, a partire da questo mese, incontri a tema al Centro polivalente, dove i ragazzi potranno anche accedere al «punto di ascolto». Dal giorno 11 e sino al 22, poi, si svolgeranno una serie di attività al Centro ippico «La Marcella» di Ferrania.

E ancora, dal 25 al 29 giugno, l'appuntamento è f issato al Centro ippico «Le Magie» di Cadibona. A luglio e agosto, infine, sono previsti campi estivi in varie località del comprensorio. [l. b.]

Senso unico a Millesimo

Rivoluzione viaria da ieri in centro per i bus dell'Acts

[redacted] «Rivoluzione» della viabilità nel centro di Millesimo. Da ieri mattina, gli automobilisti che [redacted] via Partigiani vogliono immettersi sulla statale che attraversa il paese, devono utilizzare [redacted] Prinotti.

Il senso unico è stato istituito nell'ambito del progetto relativo allo spostamento, concluso una settimana fa, del capolinea del pullman dell'Acts da piazza Ferrari al piazzale che sorge dietro le [redacted]le elementari e medie.

Progetto che ha comportato anche la realizzazione di nuovi parcheggi proprio in piazza Ferrari. Un piano di intervento, elaborato a suo tempo dall'amministrazione comunale e volto a decongestionare il traffico nel centro del paese e soprattutto a garantire un migliore servi io ai residenti che [redacted] po[redacted] contare su nuovi posti-auto. [l. b.]

lucasanimali

Dimensione globale

In questo numero:

IL MONDO È ROSA IL MONDO È NERO

La fatica di concordare regole
di Boris Biancheri

Cresce il benessere. No, cresce il caos
di Robert Wright e Robert Kaplan

Parla McDonald's: spaghetti, hamburger, e ristoranti cinesi
intervista con Jack Greenberg

L'industria italiana e la globalizzazione
Gianfilippo Cuneo, Andrea Gavosto, Laura Pennacchi

Sarà frizzante lo champagne Bush 2001?
di Moisés Naìm

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

Cengio: lo dice il commissario governativo

All'Acna il risanamento è al punto di partenza

Fermo anche l'impianto di essicamento destinato a eliminare i reflui dai lagoons

CENGIO

Dal commissario straordinario, Stefano Leoni, arrivano forti preoccupazioni per i ritardi con cui si sta gestendo la questione Acna.

Timori e perplessità ancor più significativa visto che queste molta provengono dall'azienda che, probabilmente più di tutti, è addentro ad un progetto di risanamento e reindustrializzazione che non solo vuole decollare, stenta addirittura a partire.

Spiega Leoni: «La realtà è davanti agli occhi di tutti. A due mesi dall'approvazione del piano di bonifica è ancora tutto fermo. Non solo: il piano di caratterizzazione presentato un mese e mezzo fa dall'Acna, fondamentale per avere la mappatura dell'inquinamento dal alto e quindi procedere agli interventi di bonifica, è conforme a quanto richiesto dalla Conferenza dei servizi. Ciò comporterà un ulteriore ritardo di circa due mesi».

Il Commissario Leoni, infatti, dovrà procedere in via sostitutiva e far rianalizzare tutti i dati dalle due Arpa regionali. Ciò non significherà dover rifare completamente la caratterizzazione, visto che campioni e dati sono già disponibili, ma dovranno essere verificati con nuovi parametri, un aggravio di costi – per i quali Leoni agirà in danno rispetto all'azienda – e soprattutto uno slittamento dei tempi.

Lo stabilimento Acna di Cengio

Così, rischia per bloccata anche la realizzazione dell'impianto di essicamento attraverso il quale dovranno passare i reflui per lo smaltimento in Germania dei lagoons. Leoni sottolinea come «anche riguardo il reimpiego dei cassintegrati negli interventi di bonifica manca qualsiasi indicazione precisa da parte dell'azienda».

Circostanza quest'ultima che potrebbe influire anche sui nuovi corsi di formazione promossi dalla Provincia che, per logica, dovranno essere indirizzati verso coloro che, non riutilizzati, cercano una ricollocazione esterna. [m. ca.]

Il parroco ha ricordato la grande disponibiltà verso gli altri dello scomparso

Millesimo non dimenticherà Enzo

Folla ai funerali del presidente della Pro loco

I Bartocco

MILLESIMO

Un lungo, mesto corteo ha reso l'ultimo omaggio a Enzo Bergero, operaio dell'ex Acna e presidente Pro loco Millesimo. Sin da ieri mattina, decine di persone hanno voluto salutarlo per l'ultima volta nella chiesetta dedicata a San Gerolamo, dove era stato allestita la camera ardente.

Poi, nel pomeriggio, i funerali, nella chiesa parrocchiale della Visitazione. Un grande folla ha assistito al rito celebrato dal parroco, don Mattei. Il sacerdote ha ricordato la figura di Enzo, le sue qualità umane, la sua grande e continua disponibilità verso gli altri. Intorno al figlio Pierpaolo, si sono stretti i parenti, i tantissimi amici, i rappresentanti dell'amministrazione comunale e delle varie associazioni che operano a Millesimo.

Un addio straziante ad un uomo che ha dedicato la sua vita al paese. Nel tempo lasciatogli libero dal lavoro nella fabbrica di Cengio, Enzo Bergero, infatti, da dieci anni rivestiva la carica di presidente della Pro loco. Un impegno che lo impegnava ogni giorno, insieme con gli altri componenti dell'associazione, per animare con iniziative, manifestazioni e rassegne il tessuto sociale. Ma, al di là dell'attività organizzativa legata al gruppo di volontariato, non tralasciva mai di dar aiuto concreto alle persone in difficoltà. Ed è proprio questa una delle qualità che i parenti e gli amici desiderano ricordare.

Nel punto esatto dove all'alba di domenica il destino ha voluto che Enzo Bergero presidente della Pro loco perdesse la vita in un incidente stradale è stato deposto un mazzo di fiori

Enzo Bergero è morto all'alba di domenica scorsa, mentre in sella al suo scooter stava tornando a casa, dopo aver concluso il turno di notte nello stabilimento chimico. Ma sulla statale 339, nei pressi di località Pertito, è scontrato con una Fiat «Uno», guidata da Mirko Pierno, artigiano edile di 28 anni, residente a Cengio, che stava viaggiando sulla corsia opposta. L'urto è stato violentissimo. E per Bergero non vi è stato nulla da fare. E' morto sul colpo. Enzo Bergero, che avrebbe compiuto 52 anni il prossimo mese di agosto, oltre al figlio Pierpaolo, lascia il padre, Adolfo, novantenne.

E poi il dramma nel dramma, perchè il muratore che era alla guida dell'auto, è amico intimo del figlio Pierpaolo e, la sera prima dell'incidente, avrebbero dovuto partecipare insieme ad una festa di addio al celibato. Un tragico destino. Ora non rimane che il dolore di due famiglie e delle tantissime persone che con Enzo hanno contribuito in maniera determinante a dare nuovi stimoli ed impulsi al paese. Anche il suo ricordo rimarrà sempre vivo e presente in quanti lo hanno conosciuto.

CAIRO M.

Muore a 38 anni dopo lunga malattia

È cessato di vivere, dopo una lunga malattia, Enrico Pesenti, 38 anni, residente a Cairo. I funerali si svolgeranno oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo [l. b.]

ROCCHETTA CAIRO

L'addio all'operaio stroncato da infarto

Una folla commossa ha partecipato, ieri pomeriggio nella parrocchiale di Rocchetta, ai funerali di Emilio Castiglia, l'operaio di anni morto domenica scorsa, stroncato da infarto. [l. b.]

CARCARE

Solidarietà per un trapiantato di fegato

Sono stati cinque i milioni raccolti dalla sottoscrizione, organizzata da alcuni ed appoggiata dai consiglieri Cane e Mirri e dall'assessore Monticelli, a favore di Roberto Calabrò, disoccupato, padre di due bambine, che ha dovuto subire un trapianto di fegato. [m. ca.]

BARDINETO

Si rifanno gli argini lungo rio Gorra

Iniziati gli interventi lungo rio Gorra, in località Marcagiolo. I lavori, finanziati dalla Regione per un importo di 240 milioni, riguarderanno soprattutto la creazione di argini di sicurezza. [m. ca.]

CAIRO M.

Quasi ultimata la lottizzazione «Cairo Verde»

Verso la chiusura il piano di lottizzazione di «Cairo Verde». Dopo quello de «Tigli», a S.Giuseppe, ecco un'altra annosa questione urbanistica che va finalmente a soluzione. Proprio in questi giorni si sta, infatti, predisponendo il frazionamento relativo alle opere che dovranno essere cedute al Comune. [m. ca.]

Al «Patetta» di Cairo

Gli studenti incontrano l'imprenditoria

CAIRO M. Un convegno sulle prospettive di riconversione e sviluppo della Val Bormida organizzato dall'Istituto secondario superiore di Cairo. Il seminario, in programma venerdì con inizio alle 16, nella sala conferenze della Carisa di via Colla, ha come obiettivo quello di illustrare il lavoro svolto dagli studenti della classe terza del corso geometri e dal professor Fabio De Dominicis inerente uno studio sulla caratteristiche ambientali, sociali ed industriali della zona.

Scopo del convegno, spiegano all'Istituto, è quello di «far incontrare due mondi che sempre più devono trovare uno stretto collegamento: il mondo della scuola, con lo studio, le idee e le proposte dei giovani di oggi e lavoratori di domani, e il mondo del lavoro, inteso nelle sue componenti essenziali, la parte amministrativa e quella produttiva». Al seminario, infatti, parteciperanno amministratori comunali, Unione industriali, imprenditori e rappresentanti del sindacato. [l. b.]

Ma il sindacato continua a diffidare e intima all'azienda di non compiere atti unilaterali

Ora le Fs negano il «taglio» dei binari

«Non abbiamo nulla in programma a S. Giuseppe»

CAIRO M.

Parco ferroviario di S.Giuseppe: «Al momento non abbiamo in programma alcun intervento in quello scalo». Così concisa risposta delle Ferrovie alla girandola di voci e presa di posizione seguite all'allarme lanciato dal sindacato riguardo un piano di smantellamento che dovrebbe abbattersi sul parco ferroviario di S.Giuseppe. Un maxi-piano di tagli (secondo i sindacati soppressione di 9 binari su 13), che rientrerebbe nel progetto denominato «Linea snella», finalizzato a diminuire i costi di manutenzione di linee inutilizzate. Progetto che, sempre secondo quanto dichiarato dalla Filt-Cgil, interesserebbe tutta la provincia, e Savona con il parco Doria che passerebbe da 44 a 30 binari, così come Albenga (da 20 a 9) e, appunto, S. Giuseppe.

Intervento, quest'ultimo, che però non rientrerebbe nelle priorità delle Fs dove, infatti, si ribadisce: «Attualmente non abbiamo programmi in tal senso in questo scalo. Ci sembra, piuttosto, che qui si continui a fare il processo alle intenzioni e, del resto, i sindacati avevano annunciato come data d'inizio del piano lunedì scorso, mentre a S.Giuseppe non è successo nulla». E che non sia successo nulla lo confermano anche dalla stazione valbormidese dove, fra l'altro, si sottolinea che, nella girandola di voci, spesso esterne, che si stanno inseguendo non è nemmeno chiaro se l'eventuale operazione di smantellamento riguarderà S.Giuseppe o il parco di Carcare, così come se si limiterà alla linea aerea o riguarderà un vero e proprio smantellamento dei binari di cui, rimarcano, «per ora non sappiamo comunque nulla».

Ma il sindacato non demorde. Spiega Renato Viazzi, della Cgil: «Le operazioni di smantellamento sono comunque state predisposte per questo diffidiamo la Divisione Infrastrutture delle Fs a procedere con atti unilaterali, così come abbiamo chiesto alla Provincia di adottare una serie di iniziative per garantire il mantenimento del patrimonio infrastrutturale del comprensorio».

Il sindacato denuncia, poi, il silenzio con cui la direzione ha risposto alla loro richiesta, più volte sollecitata, di un incontro, mentre dalla Fs si ribatte, invece, che «c'è la massima disponibilità a confrontarci con qualsiasi soggetto, anche con i sindaci che ne facciano richiesta». E proprio i sindaci, con in testa quello di Carcare, Franco Delfino, di fronte allo scenario dipinto dai sindacati si erano scagliati contro «l'ennesimo atto unilaterale delle Ferrovie che disfa e dispone, soprattutto taglia infrastrutture e servizi, senza alcun rispetto per il territorio su cui opera e per gli enti locali che sembra non se preoccupa nemmeno di avvertire». [m. ca.]

RISPONDE L'ASSESSORE

CARCARE. «La telenovela del ponte di Bragno non ha alcuna regia occulta»: l'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi, ritorna sull'annosa questione. E sottolinea: «Il consigliere cairese Dogliotti mi ricorda le responsabilità del centrosinistra, quasi a presupporre un teorema politico che tende a distinguere le cose buone del centrodestra da quelle negative del centro-sinistra. Gli ricordo, allora, che il centrodestra governa Cairo da oltre due anni e la Regione da oltre un anno e, allo stesso modo, si potrebbe aprire un lungo elenco di cose per le quali non si sta facendo nulla». Tealdi risponde poi a chi lo accusa di privilegiare Carcare: «In qualità di consigliere provinciale ho approvato, nel '93, il progetto e il finanziamento del ponte di Bragno, e assessore ho fatto del mio meglio perché l'opera si realizzasse, scontrandomi, però, con una serie di impedimenti. Il finanziamento della variante a Carcare è certo avvenuto a scapito del ponte di Bragno». [m. ca.]

Consiglio comunale venerdì anche a Carcare

Altare, in lavori pubblici i 180 milioni risparmiati

ALTARE

Ammonta a milioni l'avanzo di amministrazione del Comune. Il provvedimento, relativo all'attività di gestione dello scorso anno, è stato approvato, con il voto contrario dei rappresentanti della minoranza, nel corso del Consiglio comunale svoltosi l'altra sera.

Osserva il sindaco, Idalda Brondi: «Dei 180 milioni, quattordici sono vincolati, mentre il restante verrà utilizzato per realizzare una serie di lavori pubblici di cui si discuterà a breve in occasione di una nuova riunione del Consiglio».

Approvata all'unanimità, invece, l'intitolazione della piazzetta, adiacente il nuovo parcheggio di via Roma, alla memoria del pittore altarese Mario Grosso. Voto favorevole, anche, per la realizzazione degli interventi di sistemazione dell'alveo del fiume Bormida in corrispondenza dello sbocco con Rio Femmina Morta.

Sempre in tema di consigli comunali, per venerdì sera è in programma quello di Carcare. All'ordine del giorno, le risposte ad una lunga serie di interrogazioni presentate dai gruppi di minoranza.

Interrogazioni che riguardano il piano di assetto idrogeologico, la discaria abusiva via San Giovanni del Monte, la convenzione per la gestione associata di «Villa Sanguinetti», presentate a suo tempo dal capogruppo Rifondazione, Furio Mocco. Altre interrogazioni da parte di Rodolfo Mirri e Franco Bologna riguardano, invece, le strisce pedonali e il cantiere adiacente via Castellaro.

Nel corso del Consiglio, inoltre, verrà comunicata la costituzione di un nuovo gruppo consiliare, nato dalla scissione di «Carcare verso il 2000».

Gli amministratori, poi, saranno chiamati a discutere sul regolamento per l'assegnazione temporanea di alcuna alloggi in piazza Genta, e sulla determinazione delle fasce di reddito per contributi straordinari. [l. b.]

Un scritta «Ti amo» arrampicandosi per 20 metri

MILLESIMO. Due cuori e una scritta a caratteri cubitali: «Auguri Marina, ti amo». Il tutto è apparso, come per incanto, sul muraglione del viadotto autostradale nella zona compresa tra Millesimo e Cosseria.

Davvero una straordinaria dimostrazione d'amore, soprattutto perchè l'autore della scritta deve sicuramente aver faticato, e non poco, a realizzare la grande scritta, considerato che il viadotto autostradale relativo al raddoppio della Savona-Torino si trova a un'altezza di oltre venti metri dal suolo. [l. b.]

Per i ragazzi di Carcare

I Servizi sociali organizzano i campi estivi

CARCARE. L'assessorato ai Servizi sociali del Comune ha varato in questi giorni il calendario delle attività per i ragazzi dai 6 ai 16 anni nell'ambito del «Estate ragazzi 2001», finanziate con fondi regionali in base alla legge Turco.

La gestione del progetto, come ricorda l'assessore Virgilio Filippo Monticelli, è affidata alla «Cooperarci» di Savona.

Il programma prevede, a partire da questo mese, incontri a tema al Centro polivalente, dove i ragazzi potranno anche accedere al «punto di ascolto». Dal giorno 11 e sino al 22, poi, si svolgeranno una serie di attività al Centro ippico «La Marcella» di Ferrania.

E ancora, dal 25 al 29 giugno, l'appuntamento è fissato al Centro ippico «Le Magie» di Cadibona. A luglio e agosto, infine, sono previsti campi estivi in varie località del comprensorio. [l. b.]

Senso unico a Millesimo

Rivoluzione viaria da ieri in centro per i bus dell'Acts

MILLESIMO. «Rivoluzione» della viabilità nel centro di Millesimo. Da ieri mattina, gli automobilisti che da via Partigiani vogliono immettersi sulla statale attraverso il paese, devono utilizzare via Prinotti.

Il senso unico è stato istituito nell'ambito del progetto relativo allo spostamento, concluso una settimana fa, della capolinea dei pullman dell'Acts da piazza Ferrari al piazzale che sorge dietro le scuole elementari e medie.

Progetto che ha comportato anche la realizzazione di nuovi parcheggi proprio in piazza Ferrari. Un piano di intervento, elaborato a suo tempo dall'amministrazione comunale e volto a decongestionare il traffico nel centro del paese e soprattutto a garantire un miglior servizio ai residanti che ora possono contare su nuovi posti-auto. [l. b.]

lucazanini.it

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano
che si intreccia con le storie
dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena,
gli aneddoti di chi il cinema
lo ha fatto e lo ha amato
nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 67, E-mail lettere@lastampa.its.it, NUMERO VERDE 800 - 011 668
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

Nella guida anche il cabaret al Sunshine Tricche con Roby Carletta e Quellilì

Il grande [redacted] al Mais

Pupo in tour a Genova per la «Partita del cuore»

Il grande jazz con Gaetano Riccobono e il Trio di Massimo Farào al Mais, sempre a Sturla, al Sunshine Tricche (Bagni 5 Maggio) il cabaret con Roby Carletta, Emilio Rzetti e i Quellilì, il Festival internazionale di poesia al Ducale e il tour scolastico di Pupo [redacted] gli appuntamenti di oggi a Genova.

[redacted] Nuovo appuntamento [redacted] la rassegna «We Love Jazz», [redacted] 22, [redacted] ristorante e music-pub [redacted] Sturla, in Via del Tritone, con Gaetano Riccobono (vocal) e il trio del pianista Massimo Farào [redacted] Paolo Benedettini al basso e Bobby Durham alla batteria.

[redacted] Tocca a Pupo, proseguire oggi la promozione per la «Partita del Cuore» della Nazionale Cantanti e Nazionale Piloti, in programma lunedì 18 gi[redacted] allo stadio «Luigi Ferraris» [redacted] Marassi. Il tour cittadino del cantante fiorentino toccherà le scuole elementari Marconi (10,30), Solari (11), San Eusebio (12), Giusti (15) e alle 18 il Centro commerciale Il terminal con i volontari Aism che curano la prevendita.

[redacted] Serata di cabaret con Roby Carletta, Emilio Razzetti, Quellilì, alle 22, nel locale di Sturla, in Via Cinque Maggio.

[redacted] Alle 21,30, inaugurazione del Festival Internazionale di Poesia con una performance poetica con i Canti del Peyote di Serge Pey (Francia) e con Alberto Masala.

[redacted] Musica, drink, cucina ligure e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti.

CANTINE [redacted] Jazz, vino e cucina nella cantina di Salita Embriaci.

TWO LOST SOULS Trip Hop [redacted] il dj Set, nel locale di Canneto, centro storico genovese.

[redacted] **DEL PORTO** Steak house Red Onions, brasserie Porto Carlo, aragosteria, ristorante giapponese sushi, musica, [redacted]mazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo del Porto Antico.

[redacted] Musica house con dj Carlito, alle 22, nel locale di Via Chiabrera, nella zona di San Lorenzo.

BUDDHA'S [redacted] Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, a partire [redacted] e fino alle ore piccole nel nuovissimo circolo Buddhas' Hara italiano aperto da Loana e Maurizio in Via Dante (accanto a Bedin). Ingresso soci con tessere.

[redacted] Musica underground e drink [redacted]lla rockteca genovese in Piazza Sarzano.

[redacted] Prosegue questa sera la [redacted] tra rock-band, alle 22 all'Austrialian Pub [redacted] di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

Il cantante Pupo nelle scuole genovesi per promuovere la «Partita del cuore»

[redacted] Serata [redacted] musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

[redacted] **DU** [redacted] Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica.

[redacted] **ART CAFE'** Musica, birra alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, [redacted] Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

[redacted] American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

IL [redacted] Musica con il dj Ugo Sabatino, alle 23 all'americano bar [redacted] Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

[redacted] Musica, cucina internazionale, vini f[redacted] e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

[redacted] Cucina americana e texana e musica live, alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani.

NUOVO [redacted] Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant' Eusebio (telefono 010-83.65.269) con lo chef-cantante Lucio Beni e il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

[redacted] Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

[redacted] Musica dal vivo, alle 23, nel locale [redacted] Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

[redacted] Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa [redacted] alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

LA VASCHETTA Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, in via Piacenza. [m. b.]

PORTO

Miss Italia al Terminal Traghetti

Tania Zamparo, Miss Italia 2000, [redacted] ospite oggi, a partire [redacted] 18, della galleria commerciale del Terminal Traghetti del Porto di Genova. Tania Zamparo firmerà autografi e incontrerà i suoi fan nella profumeria Idea e Bellezza e negli altri spazi della galleria.

CONFERENZA

Lorenzo Costa all'Agip su Verdi

Il musicologo Lorenzo Costa terà una conferenza domani alle 17, nel salone della cupola presso Agip, in piazza della Vittoria, 1, sul tema «Giuseppe Verdi. Musicista e [redacted] moderno», con proiezioni [redacted] filmati, ascolto di brani e letture a cura di Dolores Di Gregorio Ferro. L'incontro è organizzato dall'associazione Mater Matuta e Associazione Tempo Agip. Ingresso libero.

[redacted]

Trance Dance al Centro Hara

Serata di Trance dance, con percussioni [redacted] vivo, alle 21, al Centro Hara, in Via Francesco Pozzo, in Albaro. [redacted] consiglia abbigliamento comodo e di portare un foulard. Informazioni, telefono 010-21.04.99.

EDELWEISS

Presentazione della disciplina yoga

Oggi alle 18,30, al Centro Benessere Edelweiss, in Piazza Palermo 5/5, presentazione della disciplina dello yoga con l'insegnante Eleonora Rissetto, della Federazione Italiana yoga.

[redacted]

Successo [redacted] «O Vegio Caroggio» a S. Lorenzo

Diventa anche ristorante «O Vegio Caroggio», blasonato tempio della gastronomia genovese e ligure di via San Lorenzo aperto da Giovanni Aresti. [redacted] Vegio Caroggio» offre la focaccia col formaggio in stile Recco, la pasta [redacted] la cima, il pesto, lo stoccafisso, carni e pesce a scelta. Al martedì lo chef consiglia la trippa. Il tutto accompagnato da una [redacted] carta di vini liguri. Aperto a mezzogiorno e alla [redacted]. Chiuso il lunedì.

SESTRI PONENTE

Concerto d'estate a Palazzo Fieschi

Concerto d'estate, questa sera alle 21, a Palazzo Fieschi, a Sestri Ponente, con la Giovane Orchestra Sestrese. Ingresso libero.

[redacted]

In mostra [redacted] «Valentine» di Sottsass jr

«Valentine», la macchina da scrivere portatile [redacted] disegnata da Ettore Sottsass jr e lanciata da Olivetti nel 1969, è il tema di una mostra inaugurata a «Mentelocale», nell'atrio di Palazzo Ducale. [m. b.]

S.LUCA

Malaparte a Capri allo Studio B2

Aperta da oggi alla galleria Studio B2, in Via San Luca 1/9 A la [redacted] di Petra liebl-Osborne su Casa Malaparte a Capri, [redacted] di Viana Conti. La mostra resterà aperta fino al 19 giugno, [redacted] martedì al sabato dalle 15,30 alle 19.

BIBLIOTECA

Mostra di fumetti alla De Amicis

Inaugura[redacted] la mostra [redacted] fumetti «Gip va alla De Amicis», dell'illustratore e fumettista Luca [redacted] Pasquale, oggi alle 17, alla Biblioteca De Amicis, nel Porto Antico. La mostra, presentata da Angelo Ibba, resterà aperta fino al 30 giugno.

FELTRIN[redacted]

[redacted] fotografica [redacted]

Aperta da Feltrinelli, la mostra fotografica «Fabrizio de Andrè, signora Libertà, signora Anarchia». Fotografie di Reinhold Kohl.

VICOLO

Lettere di Vitone e acqueforti di Richter

Alla galleria d'arte Il Vicolo, in Salita Pollaioli,37, è aperta [redacted] mostra [redacted] Rodolfo Vitone «Lettere come Salamandre». La mostra [redacted]rà aperta fino al 17 giugno. Sempre oggi, al Vicolo, si apre la [redacted] di Hans Richter con acqueforti, acquetinte e litografie.

ELLEQUADRO

Mostra e performance [redacted] Merkel

Si è aperta, negli spazi Unimar-Unimotor in Via Dino Col, a cura della galleria Ellequadro Documenti di Vico Palamonica 3/1, la mostra personale e performance di Fabrizio D.Merkel «Fili-forme 2», [redacted] sculture in forma di metallo. La mostra resterà aperta fino al 16 luglio.

[redacted]

Omaggio a Giuseppe Verdi

«Una cinquantina di inverni» è il titolo della mostra aperta al Museo dell'accademia Ligustica di Belle Arti, allestita nell'ambito [redacted] Celebrazioni Verdiane genovesi, a cura di Roberto Iovino. In mostra oggetti appartenuti a Giuseppe Verdi, documenti, lettere, giornali d'epoca.

[redacted]

La mostra di Fernandez Arman

Aperta la [redacted] «Fernandez Arman, Accumulazioni, dipinti e sculture», presso lo Showroom Telemarket, a Palazzo Orsini, in via [redacted] 61. Arman è uno dei protagonisti dell'arte contempora[redacted] e principale protagonista del Noveau Realisme. La mostra [redacted]rà aperta fino a sabato 9 giugno, dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 [redacted] 19,30. Sabato dalle 10 alle 19,30, domenica e lunedì chiuso.

[redacted]

Aperto il Museo Gaffoglio

Aperto nell'ex convento delle Clarisse, in piazzale Libia, il civico museo Attilio e Cleofe Gaffoglio, con preziose collezioni di oreficeria, avori, porcellane, sculture e dipinti, databili dal XIV a XX secolo collezionati e raccolti dalla famiglia Gaffoglio nell'arco degli ultimi quarant'anni.

EXPO

Luzzati a Porta Siberia

A Porta Siberia, nell'area del Porto Antico, continua la mostra «I Mozart di Luzzati», aperta dalle 10 alle 18 tutti i giorni. Sabato e domenica 11-19, chiusa il lunedì. Ingresso lire 5 mila (ridotti 4 mila lire).

DUCALE

«Viaggio in Italia», successo a Genova

Aperta [redacted] nel [redacted] e Sottoporticato [redacted] Palazzo Ducale, la mostra «Viaggio in Italia. Un corteo magico nel Cinquecento al Novecento. Promossa dal Comune di Genova e Palazzo Ducale Spa, la mostra rappresenta un tuffo a ritroso nel tempo attraverso cinque secoli di arte, storia e cultura nel nostro Paese, rappresentati da oltre 600 opere tra dipinti, sculture, manoscritti e rari volumi. Ingresso lire 15 mila. La mostra resterà aperta fino al 29 luglio. [m. b.]

Molto apprezzato durante il concerto l'intervento di Hans Liviabella, violino solista

[redacted] Felice, applausi [redacted]

I giovani ospiti della Gog, matura direzione di Trenti

Roberto Iovino

GENOVA

Platea affollata e calorosi applausi, l'altra sera al Carlo Felice, per l'Orchestra Filarmonica Giovanile diretta da Michele Trenti, ospite della Giovine Orchestra Genovese. Il complesso, dopo una attività già alquanto lunga, quest'anno è rinato grazie ad un accordo fra l'Associazione Filarmonica e la Gog, che l'ha «adottata» per farne un proprio strumento, sia pure saltuario. Ciò ha portato a una selezione dei componenti e a [redacted] lavoro rinnovato che ha evidentemente dato i propri frutti.

Se ne era già avuta la sensazio[redacted] due settimane, fa ascoltando un gruppo ridotto al «Modena» sotto la direzione di Pietro Borgonovo in [redacted] programma novecentesco. Se ne è avuta [redacted] conferma lunedì in tre letture romantiche. [redacted] puntato [redacted] Mendelssohn e Wieniawski. Due partiture del primo, l'Ouverture «Das Marchen von der schonen Melusine» e la Sinfonia n.4 «Italiana»; e una del secondo, il Concerto per violino e orchestra in [redacted] n.2 op. 22. Solista di quest'ultimo, il giovane Hans Liviabella, primo violino della Filarmonica.

Michele Trenti [redacted] «Carlo Felice» l'Orchestra Filarmonica Giovanile

Bel suono, tecnica brillante, Liviabella è concertista di indubbio talento. Il suo Wieniawski è parso vivace ma controllato, fluido eppure ben articolato sul piano dinamico. Un fraseggio raffinato che Liviabella ha offerto anche nel bis, la Preghiera dal Concerto n. 1, ancora di Wieniawski. Trenti ha accompagnato il solista con belle scelte espressive, condividendone pienamente le intenzionalità interpretative. In apertura, era piaciuta l'Ouverture op. 32 di Mendelssohn per il piglio garbato e scorrevole e per la coesione delle singole sezioni.

Trenti, sul podio, ha dimostrato [redacted] aver [redacted] conseguito una piena maturità [redacted]. Dirige sempre a memoria, il suo gesto è deciso, chiaro, sciolto. Ha particolarmente convinto nell'Italiana, partitura di notevole difficoltà: brillante, scoperta, densa di insidie. L'attacco è stato autorevole, [redacted] l'Allegro vivace dipanato [redacted] maniera piacevole. Analoga [redacted] il direttore ha posto nei successivi tempi finendo [redacted] crescendo [redacted] il Saltarello, risolto efficacemente, grazie alla buona verve di tutta l'orchestra che ha dato prova di indiscutibile impeg[redacted]

La stagione della Gog si chiuderà lunedì prossimo. In programma un recital pianistico di Giovanni Bellucci, che proporrà parafrasi e variazioni dedicate a Verdi e Bellini da Liszt e Thalberg.

Oggi a Chiavari

[redacted] Anni '70

CHIAVARI. Questo pomeriggio alla Società Economica chiavarese verrà presentato il libro «Il Centro italiano femminile, dalle origini agli anni Settanta».

Si tratta di un [redacted] reportage sulla nascita dell'importante Associazione femminile, scritto da Fiorenza Taricone che è anche [redacted] spaccato della storia italiana dal dopoguerra ai giorni nostri.

Il tutto visto con occhi femminili, in tutte le sue contraddizioni [redacted] le lotte per i diritti sociali pubblici e della vita privata, dei sogni, delle aspettative e di mille sfaccettature e contraddizioni che da sempre caratterizzano il mondo delle donne.

«Sono questi gli stessi motivi che, oggi come allora, legano milioni di donne», dicono al Cif. Alle presentazione del libro sarà presente, con l'autrice, la vice presidente nazionale e presidente regionale Cif Annamaria Pastorino, la presidente della sezione chiavarese dell'Associazione Mariarosa Razeto. [g. vi.]

[redacted]

[redacted]					
BARI	56	38	[redacted]	[redacted]	63
	88	80	77	68	67
[redacted]	88	85	55	39	44
	83	67	67	53	51
[redacted]	31	32	42	[redacted]	81
	65	57	56	55	54
[redacted]	14	17	[redacted]	41	30
	74	73	69	57	53
[redacted]	[redacted]	8	17	60	[redacted]
	106	96	77	71	71
NAPOLI	53	87	[redacted]	21	17
	79	[redacted]	61	54	53
[redacted]	41	3	5	[redacted]	[redacted]
	81	70	67	65	46
ROMA	54	1	49	36	60
	67	57	54	46	44
TORINO	79	13	86	55	83
	[redacted]	77	74	73	65
[redacted]	4	67	[redacted]	[redacted]	98
	119	[redacted]	71	59	[redacted]

IL [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [redacted] sulla ruota di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

80-1	[redacted]	80-36	80-61	80-82
80-3	80-19	[redacted]	80-67	80-85
80-7	80-20	80-40	80-68	[redacted]
80-10	80-21	80-41	80-69	[redacted]
80-15	80-31	[redacted]	80-70	80-89
80-17	[redacted]	[redacted]	80-78	[redacted]

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 81 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (5); Genova 75 (4); Milano 69 (4); Napoli 22 (0); Palermo 10 (3); Roma 56 (4); Torino 80 (5); Venezia 3 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [redacted] Milano:

3-1	3-33	3-90	21-10	21-41
3-8	3-36	3-71	21-20	21-48
3-10	3-70	3-80	21-26	21-50
3-16	3-79	3-51	21-22	21-63
3-20	3-41	21-1	21-28	21-64
3-24	3-84	21-3	21-30	21-70
3-29	3-60	21-6	21-31	21-78
3-31	3-69	21-9	21-36	21-80

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

61-62-63	[redacted]	66-67-68
61-64-65	63-61-62	66-69-61
61-66-67	64-65-66	66-62-63
61-68-69	64-67-68	66-64-65
62-63-64	64-69-61	67-68-69
62-65-66	64-62-63	67-61-62
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-61	[redacted]	67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	68-62-63

SUPER[redacted]TTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 — 2 combinazioni: 7 - 77 - 14 - 21 - 38 - 45 / 9 - 79 - 16 - 23 - 40 - 47
L. 6650 — 7 combinazioni: 7 - 18 - 59 - 63 - 48 - 52 - 79

Giocate sistematiche con basi
L. 218.200 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 79 - 83 - 41 / varianti = 10 - 27 - 39 - 47 - 55 - 88 - 90 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo

I più assidui saranno premiati con regali e sconti

[redacted] dell'Acquario [redacted]

GENOVA

Arriva la Fidelity Card all'Acquario [redacted] Genova. E' [redacted] tessera personale distribuita gratuitamente a tutti i visitatori, [redacted] premia quelli più fedeli con regali e tante altre vantaggiose opportunità.

Esempio: se nell'arco dell'an[redacted] visitatore tornerà a visitare il grande parco marino di Ponte Spin[redacted] riceverà in omaggio un gadget, mentre il quinto «ritorno» sarà premiato con un bonus per una visita gratuita.

La proposta non deve meravigliare: l'Acquario di Genova è un mondo in continua evoluzoone, che sorprende con sempre [redacted] iniziative, [redacted] perchè chi vuole scoprirne le mille novità deve regolarmante ripetere la visita.

Altra novità è rappresentata dai nuovi allegri abitanti dell' Acquario, diversi esemplari [redacted] Colibrì Coruscans che si possono ammirare [redacted] qualche giorno [redacted] volteggiano nella [redacted] della foresta pluviale sudamericana.

Detti anche «bacia fiori», i colibrì [redacted] i più piccoli uccelli al mondo. Vennero così battezzati dagli abitanti dei Caraibi e devono il loro nome, che significa «arie risplendenti», [redacted] piumaggio coloratissimo. Le 320 specie di colibrì esistenti sono dostribuite in tutto l continente americano e, in particolare, in Sud America. Cervello e massa muscolare [redacted] increbilmnete sviluppati rispetto alla massa corporea e [redacted] altro uccello al mondo riesce a batere le ali [redacted] velocemente dei colibrì: dalle cinquanta [redacted] ottanta volte al secondo. L'Acquario di Genova è una delle poche strutture al mondo in grado di ospitare questa delicata specie che necessita [redacted] cure molto particolari e del rispetto di particolari condizioni ambientali. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.527
American Psycho.
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Pearl Harbor
Or.: 15,30-18,45-22
Lire [redacted]

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il corvo 3
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Le fate ignoranti
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire [redacted]

[redacted] Tel. 019-[redacted]
La mummia il ritorno
Or.: 16,30-20,10-22,30.
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO [redacted] 019-8386322
Il gusto degli altri
Ore 21
[redacted]; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire [redacted]

SALESIANI.
Brother
Ore 21.
Lire 6000-5000

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Pearl Harbor
Or.: 19,30-22,30.
Lire 10000-6000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
L'ultimo bacio
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10000-6000-5000

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
[redacted]
[redacted]: 20,30-22,30
Lire 10000-6000

ARTON. Tel. 0182-50.967
[redacted]
Ore 21,15.
Lire [redacted]

[redacted]

TALLECHIARA.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
La [redacted] **il ritorno**
Or.:20-22,15.
[redacted]

[redacted]

DOMINA tel. 692910
What women want
Ore 21.
[redacted]

[redacted]
[redacted]
Or.: 20,30-22,30
Lire [redacted]

[redacted] **LLO**
[redacted] RIPOSO
[redacted]. Lire 7000

VERDI 1.
[redacted]
Or.: 21,15
Lire 12000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249.
La mummia- Il ritorno
[redacted]: 20,20-22,30

Juliette Binoche in «Chocolat»

[redacted]

AMERICA [redacted] Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia di N. Moretti
con L. Morante e N. Moretti.
Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Amori in città e tradimenti in campagna
regia di P. Chelsom con W. Beatty e D. [redacted]
[redacted]: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Il mestiere delle armi
[redacted]: 16-18-20,20-22,30

ARISTON 2
Fast food, fast women
regia di A. Kollek
con J. [redacted]
Or.: 16-18-20,30-22,30

[redacted]
Tel. 010-566.610
Pearl Harbor.
regia di M. Bay con B. Hartnett
[redacted]: 15; 18,30; [redacted]

[redacted] Tel. 010-592.625
[redacted]
Or.: 15-16,45-18,30

L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno
Or.: 20.20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
La mossa del diavolo
con Bruce Willis
Or.: 20-22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted].18.20
[redacted]
regia di B. Naturi [redacted]
[redacted]: 15,50-18-20,10-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett
prima sala or.: 15,30-18,55-22,20
[redacted] or.: 15-18,10-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Se [redacted]
regia di G. Manfredonia, con E. Solfrizzi

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or.: 15-17,30-20,10-22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Contendere-Serie 7
regia di R. Minahan con B. Smith e M. Burke
[redacted]: 20,15-22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pokemon 3
Or.: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254,18.20
Un perfetto criminale
Regia di T. O'Sullivan con K. Spacey e L. Fiorentino
Or.: 15,10-18,15-20,20-22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[redacted]
La follia dell'imperatore
Ore 16

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22.20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
[redacted]
regia di L. [redacted]
con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Le parole di mio padre
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

[redacted] Tel. 010-377.95.35
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante e N. [redacted]
[redacted]: 18,30-20,30-22,30

LUX Tel. 010-561.691
[redacted] **di scimmia**
regia di S. Lang con S. [redacted], K. McGillis
[redacted]: 16,30-18,30-20,30-22,30

ODEON. [redacted] 010-362882.96
La mummia: il ritorno
[redacted]: 15-17,30-20,20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Pearl Harbor
Or.: 15-18,15-21,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Cani solitari Or.: 18,30-18,30
La mummia: Il ritorno Or.: 20,10-22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi
con H. Jivko
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Il corvo - Salvation
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [redacted]
American psyco.
V.M. 14
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

[redacted]
Tel. [redacted]
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek
con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17,30-20-22,30

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE.
[redacted]

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE.
Tel. 010-967.71,30
[redacted]

[redacted]

EDEN.
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H.Jivko
Ore 21

[redacted]

IL SOLE
La mummia: il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser
Or.: 20.15-22,30

[redacted]

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

[redacted]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
OGGI RIPOSO
Or.. 15,30-18,45-22

[redacted]

AUGUSTUS.
Chiuso per restauri

[redacted]. Tel 0185-507.81
[redacted]
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20

[redacted]

CANTERO.
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. [redacted]
[redacted]

[redacted] Tel. 0185-309.694.
L'ultimo bacio
Regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno
Or.: 20,05-22,30

[redacted]

[redacted]. Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO

[redacted]

AMICI DEL CINEMA
L'uomo senza ombra
regia di P. Verhoeven con K. [redacted]
Ore 21,15

FRITZ LANG
Chiusura estiva

[redacted]. Tel. 010-589.640
[redacted]

[redacted]

CARLO FELICE.
[redacted]

POLITEAMA [redacted]
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
«Schwyk nella Seconda guerra mondiale», di B. [redacted] [redacted] Lire 45-31 mila

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Chiusura estiva

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
[redacted]

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO. Domani «A piedi nudi nel parco», commedia in due atti di N. Simon. Ore 20,45 Ingresso libero.

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]

CAVOUR Tel. 61978
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Il partigiano Johnny
Orario: 20,15-22,40
Lire [redacted]

DANTE Tel. 0183-293520.
Pearl Harbor
Spettacolo unico ore 21
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Chiuso per ferie fino al 30 giugno

[redacted]
Oggi riposo

[redacted]

CAPITOL tel. 0184 43440.
Oggi riposo

[redacted]

[redacted]. 0184-261955.
Rassegna film d'essai
La strada verso casa
[redacted]: 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

[redacted]

CRISTALLO. Tel. [redacted].
Oggi riposo

[redacted] Tel. [redacted].
Oggi riposo

[redacted]

ARISTON Tel. 0184-[redacted].
Pearl Harbor
Orari: 15,30-18,45-ult. 22. Lire [redacted]; [redacted]
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
La stanza del figlio
Orario: 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000. 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì [redacted] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. [redacted] 0184-506.060.
La [redacted], **il ritorno**
Orari (indicativi): 15,30; ult. [redacted].
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno [redacted] 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
[redacted]
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30 Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
L'ultimo bacio
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. [redacted] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

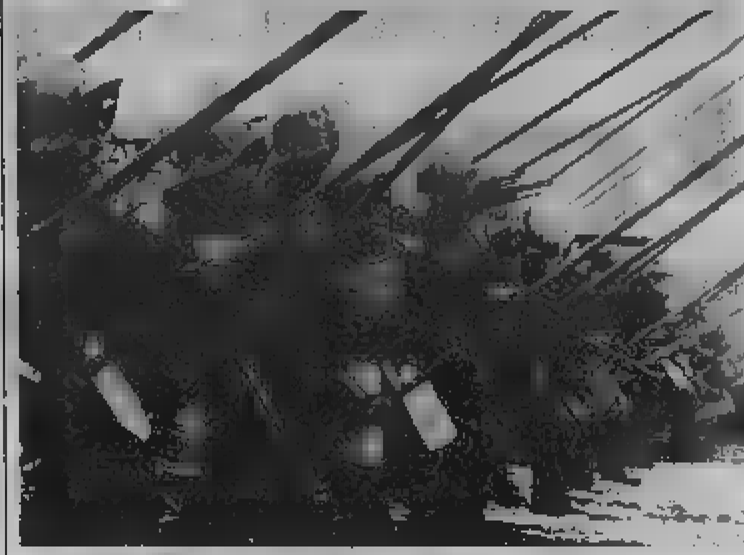
CENTRALE
Tel. 0184-597820.
Il corvo 3
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12000: 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e merc tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
I giorni dell'amore e dell'odio
[redacted] (indicativi) 15,30-ult. 22,30. [redacted]; 8000
(primi due spettacoli pom. dal [redacted] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[redacted]. 0184-507.070
Ore 15,30-17-18,30: **Pokemon 3**
Ore 20-22,30: **American Psycho**
[redacted]
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

[redacted] DEI FILM



Un'immagine del film «L'onore delle armi» del regista Ermanno Olmi

[redacted] Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
BILLY [redacted] Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del [redacted] dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata [redacted] un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in [redacted] appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
IL CORVO 3: SALVATION. Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente condannato a morte per aver massacrato la sua ragazza si mette alla ricerca del vero omicida.
L'EDUCAZIONE DI GIULIO. Drammatico. Il film di Claudio Bondì [redacted] l'adolescenza torinese di [redacted] Argan, gli anni in cui [redacted] famiglia [redacted] Femminile dove lavorava il padre.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un [redacted] si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in [redacted] bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE [redacted] Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
I GIORNI DELL'AMORE E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia di [redacted] durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Un'investigatrice privata indaga sulla [redacted] parsa di una giovane studentessa e comincia a frequentare una sua ambigua insegnante.
LA MOSSA [redacted] DIAVOLO. Thriller. [redacted] Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi [redacted] piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' [redacted], comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro [redacted] anni prima di un duplice omicidio.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
LE PAROLE DI [redacted] PADRE. Drammatico. Il nuovo film [redacted] Comencini, ispirato [redacted] capitoli [redacted] «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico.
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay [redacted] il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. [redacted] Spacey [redacted] un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che [redacted] ricchi [redacted] donare ai poveri.
PRINCESA. Drammatico. [redacted] è [redacted] giovane travestito [redacted] che [redacted] trasferisce a Milano.
LA [redacted] E IL GUERRIERO. Sentimentale. Dal regista di «Lola corre» la storia d'amore [redacted] tra un'infermiera e l'uomo che le salva la vita.
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva [redacted] mare e si «scambiano le vite».
SEX PISTOLS: OSCENITA' E FURORE. [redacted] Julien Temple ripercorre [redacted] carriera [redacted] celebre gruppo punk.
SOTTO LA [redacted] Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella [redacted] al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
THE CONTENDERS. Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel Minaham s'impernia su un crudele gioco televisivo dove i sei partecipanti devono uccidersi a vicenda e vince chi sopravvive.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui [redacted] truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.
L'ULTIMO [redacted] Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.

laboristeria
MOTTA SAPENI

Giacchello
DAL 1933
NEGOZIO: Via Piave 66/68/70 - Tel. 822631
ESPOSIZIONE: Via Abba, 17
Savona

IL GRAPPOLO
"non solo Vino"
Confezioni regalo, consegne a domicilio
di Iacono Mauro & C. s.a.s.
Via Piave 80r - 17100 Savona - Tel. 019.814341

SCARPELLI
IMPIANTI ELETTRICI
ELETTRODOMESTICI
TVC • HI-FI
TELEFONIA - LAMPADARI
ARTICOLI
dal 1964 il tuo negozio di fiducia
Via Abba, 11/3R - tel. 019.822752 - Savona

Pasticceria
Specialità torrone morbido
Accurate confezioni regalo
Via Piave 17r - SAVONA - Tel. 0198336741

GIANNA
pettinatrice
anche
su appuntamento
Via Piave 84 r. - Savona - Tel. 828475

Bar Sabazia
TAVOLA FREDDA
RICEVITORIA SISAL-TOTOCALCIO
E.... TANTA SIMPATIA
Piave, 44r – Savona Tel. 019.804463
Koala s.a.s. Roberta C.

PESCHERIA DA PAOLO
Via Piave 29/31 R.
Tel. 019.826694

GIANNA
CONSORZIO COMMERCIANTI
ED ARTIGIANI DEL QUARTIERE
DI VILLAPIANA - SAVONA

Il Consorzio Commercianti ed Artigiani di Villapiana

in collaborazione con:

S.M.S. Generale e 2° Circoscrizione

organizzano:

dal 23 Maggio al 16 Giugno

VILLAPIANA IN FIORE

Il giorno 16 Giugno

in collaborazione con il Comune, si svolgerà in Via Martinengo il

2° Mercatino di Primavera
1° Mercatino del Brocantage

Il Consorzio Commercianti ed Artigiani di Villapiana in collaborazione con la S.M.S. Generale e la seconda Circoscrizione ha organizzato, anche quest'anno "Villapiana in Fiore" al quale aderiscono, abbellendo vetrine e balconi, tutti i commercianti, artigiani ed abitanti del quartiere. Nella giornata conclusiva, il 16 giugno, si svolgerà, in via Martinengo, la seconda edizione del "Mercatino di Primavera", nel quale, tutti i commercianti della zona parteciperanno con banchetto, esponendo i propri prodotti. Accanto a questo appuntamento, che la stagione scorsa ha riscosso molto successo, ci sarà la prima edizione del "Mercatino del Brocantage" alla cui realizzazione ha collaborato il Comune di Savona. Nel mese di giugno si svolgerà anche una serie di manifestazioni sportive che coinvolgeranno minivolley, pallavolo, hockey su prato, pattinaggio (con il trofeo Paperino) oltre il torneo di calcio. Il tutto racchiuso nella denominazione "Villapiana sportiva". Ma questo è soltanto il prologo di serie di manifestazioni che coinvolgeranno tutto il mese di luglio.

SANITÀ ENICA
di Marina Scarone
Via Piave, 66r
17100 SAVONA
Tel. 019 821855

Cartolibreria
"Lo Scarabocchio"
di Barale Simona
Via Torino, 70 r - Savona
Tel./Fax 019.806780

CENTRO BONSAI
SAVONA
di Rossotti Paolo
Via Torino, 17 r. - 17100 SAVONA
Tel. e fax 019.821921
○ Bomboniere e matrimoni
○ Bonsai orientali e mediterranei
○ a domicilio

LA BOTTEGA DEI CEREALI
PRODOTTI
GENUINI
PIAZZA BOLOGNA, 7R.
SAVONA

Ortofrutta
Massimo
VIA TORINO 100 R. - SAVONA

La Coloniale S.N.C.
di MONDO FRANCO
Drogheria - Profumeria - Pasticceria
Liquori - Articoli da regalo
Via San Lorenzo, 40 r. - Tel. 019/823885 - SAVONA

GANORA
CENTRO AUTORIZZATO D+
CENTRO TELEPIU' - RIPARAZIONI TV E VIDEO
IMPIANTI ANTENNA - PARABOLE SATELLITARI
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
Via Torino, 56r - SAVONA - Tel. 019827906 - Fax 019839788

2M
Nini Monzeglio
GIOIELLERIA
Coppe e Medaglie Sportive
Via Torino, 37r - 41Br - SAVONA
Tel. 0039.019.825570 - 019.814866 - 019.8485184
Fax 0039.019.8486785
Fabbrica: Via Ancona, 8r - 17100 Savona

TRA PROGETTI E INCOMPRENSIONI

LA PRIMA RIUNIONE

Oggi alle 10, prima giunta comunale presieduta dal nuovo sindaco Sergio Chiamparino con i 14 assessori (di cui tre donne) insediati lunedì. Fra i primi nodi in discussione i siti per i giochi olimpici di «Torino-2006», con annesso il problema dello stadio Filadelfia, per il quale, come è noto, è necessaria una variante di piano regolatore che, nell'ultimo Consiglio comunale utile prima delle elezioni del 13 maggio, fu bloccata dall'allora capogruppo dei Verdi, Silvio Viale. Adesso Chiamparino, con l'assessore all'Urbanistica Mario Viano, dovrà scegliere fra il vecchio documento varato alcuni mesi fa dalla precedente amministrazione o un eventuale nuovo progetto, se non diverso, quanto meno rivisitato. Per questo motivo la decisione quasi sicuramente slitterà di una settimana. Anche se, come fanno notare ambienti vicini al Comitato olimpico, i tempi stringono. Per il resto il sindaco dovrebbe operare qualche piccola correzione alle deleghe, accorpando, per esempio, i giardini al Verde pubblico

All'ufficio tasse un altro giorno di caos

Centinaia di contribuenti ancora in coda sotto il sole

Disagi e proteste dei contribuenti Un si sente e deve intervenire l'ambulanza

Paola Lenga

Il dubbio di non essere un evasore fiscale sarà anche nobile, ma può riservare brutte sorprese. A guardare la lunga coda davanti agli uffici tributari di corso Vittorio 8, sembra che la serietà di chi vuole pagare l'Ici senza truffare il Comune non sia tenuta in gran conto. Centinaia di persone sono accalcate sul marciapiede in attesa di essere ricevute allo sportello. Una maratona che dalle 8 del mattino fino alle 2 del pomeriggio si consuma sotto il sole cocente accanto ai fumi del catrame - con sottofondo di rullo compressore - che alcuni operai stanno posando sulla strada.

La chiave per salire al primo piano e chiarire le anomalie dei precedenti versamenti contestati dal Comune è un numerino di carta stile salumiere. Alle 8,30 di ieri erano già stati distribuiti 150, alle 11,15 saliamo a quota 392 e per evitare che la ressa degeneri il cordone umano è piantonato da quattro vigili urbani. A far da mediatrice c'è un pazientissima dipendente comunale, con una gentilezza a prova di bomba. Un pensionato, forse un po' troppo caldo, si sente male e arriva l'ambulanza. All'entrata posteriore, però, perché è meglio evitare il panico.

E che sia una situazione d'emergenza è evidente dall'attenzione dei politici. In corso Vittorio arrivano l'assessore ai Tributi Gianluigi Bonino, e poi il sindaco Sergio Chiamparino. Il caos intanto resiste. Perché tutta questa gente? Si tratta di ritardatari dell'ultima ora? «Ma come facevamo a venire prima? La lettera a casa è arrivata solo un paio di giorni fa - dice Salvatore Romeo -. E che lettera, piena di allusioni e povera di chiarezza. Siamo qui in coda per poter chiarire la nostra posizione. Le sembra questo il modo di trattare delle persone?». Il chiarimento non può avvenire al telefono? «Certo, ci hanno comunicato l'esistenza di ben 10 numeri disponibili, peccato però che siano tutti sempre occupati. Ieri mattina ho telefonato ininterrottamente dalle 8,30 alle 13 e non sono mai riuscito a prendere la linea. Stamattina (ieri per chi legge) sono stato costretto a venire di persona». Le lamentele del signor Romeo sono la fotocopia di quelle di molti altri cittadini. «Sono qui da tre ore - dice Mario Romani - e non so fino a quando andrò avanti». Tanti, a dir la verità, si stancano di aspettare e dopo un po' fanno dietrofront. Ma c'è anche chi cerca di trasformare la protesta in un atto risolutivo, mette una mini delegazione e chiede di incontrare il dirigente del servizio. Roberto Corrado all'inizio ha un po' di difficoltà - i vigili lo vogliono far salire -, alla fine la spunta e con una signora al nono mese di gravidanza entra.

«La dottoressa Tiraboschi è stata molto gentile - racconta alla folla -, ha garantito che concedono una proroga per correggere le anomalie: ci sarà tempo da luglio a fine novembre, intanto paghiamo il 50% della somma versata nel 2000». E per le nuove code? «Ha garantito che ci sarà un sistema di prenotazione, per cui non ci saranno inconvenienti come quelli di stamattina».

Qualcuno - lo stesso - «Intanto noi siamo qui a perdere tempo», qualcun altro ringrazia il signor Corrado, ma non molla la sua postazione - «Ormai ci sono quasi» - e qualcun altro ancora torna a casa.

Quest'ultima è la scelta consigliata. «E' inutile fare questa lunghissima coda - ribadisce ai cronisti la dirigente del settore Ici, Maria Virginia Tiraboschi -. Per ora è sufficiente versare il 50% della quota 2000, per mettersi in regola c'è tempo fino al 30 novembre, senza alcuna sanzione. Oppure rivolgersi ai Caf».

Ma allora perché avete spedito a casa il bollettino prestampato con l'invito a sanare gli errori? «Perché abbiamo ritenuto utile metterci al servizio dei cittadini, in queste ore ci sono 34 impiegati al lavoro per definire le anomalie dei pagamenti Ici precedenti». Non avevate previsto un simile affollamento? «E' il primo anno che avviamo un servizio del genere, e non è stato semplice, perché abbiamo dovuto incrociare i dati del Catasto con quelli degli uffici tributari. Qualche ritardo è stato inevitabile».

Per non insomma è meglio tornare a casa. Nella speranza che nei prossimi cinque mesi vengano rispettate le promesse di una migliore organizzazione.

L'assessore: non c'è fretta il saldo si paga a dicembre

Giuseppe Sangiorgio

Ancora code negli uffici di corso Vittorio 8 di corso Vittorio Emanuele: code di cittadini in attesa di spiegazioni sull'Ici, un'Imposta comunale sugli immobili, indicata dalla civica amministrazione (settore Tributi) sui nuovi 430 mila bollettini che nei giorni scorsi sono arrivati ai proprietari di alloggio con il calcolo di massima della cifra da pagare. Una novità accolta con scetticismo, in particolare da chi, a conti fatti, pensava di dover spendere meno.

Problemi che l'assessore alle Imposte e ai Tributi, Gianluigi Bonino, appena riconfermato nell'incarico dal sindaco Sergio Chiamparino, si trova sul tavolo, il giorno dopo l'insediamento. Avverte: «Sono code inutili: l'Ici è divisa in due rate, la prima scade adesso a fine giugno, la seconda a dicembre. Chi, in passato ha pagato meno, verserà la stessa cifra, poi avrà tempo sei mesi per verificare l'importo esatto e, soprattutto, senza dover sborsare niente in più, né meno, né penali».

Assessore, perché nella gestione precedente non è partita la «sperimentazione» di questo nuovo sistema? Che fretta c'era? Ed ora che cosa risponde a chi parla di operazione non riuscita?

«Che fosse un esperimento l'avevo detto subito. Ma che sia fallito non è affatto vero».

Qual è la verità?

«Semplice quanto lineare. Come amministrazione abbiamo calcolato il dovuto - con gran lavoro del quale ringrazio i dipendenti - alloggio per alloggio, proprietà per proprietà. E, si badi bene, perfettamente consapevoli che ci sarebbero stati conti in eccesso o in difetto, abbiamo voluto provare ugualmente, prima grande città italiana, per erogare un servizio il più completo possibile agli utenti, a persone che, talvolta, faticano a determinare l'Ici da versare».

Gli errori ci sono stati, [illegible] mo assistito all'«assalto» di questi giorni, ai vostri sportelli. O no?

«Certo la ressa c'è stata, l'altro giorno circa 500 persone hanno chiesto chiarimenti, altrettante ieri, ma a fronte di 430 mila bollettini spediti».

La gente protesta, le attese per arrivare agli sportelli sono disagio, danno l'impressione di disservizio. Non si poteva evitare tutto ciò?

«Mi spiace per il disagio creato e me ne scuso. Gli uffici, comunque, con i bollettini hanno mandato a tutti una lettera, nella quale era spiegato che le rate da pagare sono due, che quel che si paga adesso, se non è esatto, al saldo di dicembre sarà riportato nel giusto».

Forse non è tutto così chiaro...

«Avevo controllato quelle spiegazioni, mi sembravano normali, comprensibili. Comunque ribadisco: a dicembre ci sarà il conguaglio, con rimborso per chi avrà speso più del dovuto e con un'aggiunta per coloro che hanno versato di meno».

Assessore ripeterà l'operazione?

«Certamente. E sono sicuro che il prossimo anno, nel 2002, andrà tutto benissimo. Peraltro le code agli sportelli non hanno fatto altro che dimostrare quanto i torinesi siano ligi alle regole. Pensavano di dover pagare e l'hanno fatto subito, senza nemmeno aspettare la fine del mese».

L'assessore Gianluigi Bonino è stato appena riconfermato nell'incarico di responsabile dei tributi comunali: «Da un anno stiamo cercando di facilitare il compito dei cittadini, i problemi saranno risolti nel più breve tempo possibile. Siamo nella fase sperimentale e sono convinto che nel 2002 tutto filerà liscio»

■ **SCOMPARSO.** Si chiama Rosolino Palermo, ha 61 anni, soffre di demenza presenile. Di lui non si hanno notizie da mercoledì 30 maggio, quando si è allontanato dalla struttura dell'Asl «Nuvola Bianca», in via Ormea 85, senza più farvi ritorno. I carabinieri di via Valfrè hanno già avviato le ricerche, ma il figlio Luciano lancia un appello: «Era già accaduto un anno fa, lo avevano rintracciato a Chivasso dopo 4 giorni. Spero che anche questa volta qualcuno lo riconosca e chiami i carabinieri». Rosolino indossava un paio di bermuda blu, camiciotto a righe bianco e blu, e scarpe vela marroni. Inoltre, fa sua mano destra è priva del dito indice.

■ **ARCHIVIO ON LINE** Un archivio informativo legato ad una mappa dettagliata dei tirocini formativi e di orientamento. Lo realizza l'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione. Lunedì 11, ore 10, presentazione del mondo della scuola, Università e Politecnico all'Unione Industriale via Fanti 17.

■ Oggi dalle 15 alle 18 a «Torino Incontra» in via Nino Costa 8, incontro su «Marketing e nuova impresa, strategie e operatività di marketing per far crescere le nuove e le piccole realtà imprenditoriali». Coordinatore Paolo Minuto, consigliere nazionale dell'Aia, associazione italiana marketing.

■ Domani alle ore 18, su iniziativa del Centro Pannunzio, conferenza del professor Luigi Di Bella su «Principi ed esiti del Protocollo Di Bella» alla banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196.

■ Venerdì 8 e sabato 9, ore 10-18, domenica 10 ore 10-14, presso l'Associazione Stampa Subalpina, corso Stati Uniti 27, elezione degli organi statutari Casagit, Cassa autonoma di assistenza integrativa dei giornalisti italiani.

■ **ORDINE INGEGNERI.** Su iniziativa del Consiglio dell'Ordine provinciale presieduto da Andrea Gianasso, è stata varata la nuova Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Torino. Tra gli obiettivi, l'avvio professionale dei giovani ingegneri.

■ **COSTRUTTORI** Luigi Gozzo, titolare di una ditta di Pianezza, è stato eletto presidente dai soci della sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Assital, associazione nazionale dei costruttori di impianti.

■ Sabato 9, ore 11, presso l'Ordine degli Architetti in via Giolitti 1, firma del protocollo d'intesa tra l'Ordine e la Commissione «Architettura e Bambini» dell'Unione Internationale des Architectes.

■ **ASL 3.** E' in distribuzione gratuita presso le sedi e le circoscrizioni 4 e 5 l'edizione 2001 della «Guida ai servizi sanitari».

■ **SCUOLA** Iniziano i soggiorni di studio per studenti stranieri alla SAA. In arrivo una cinquantina di giovani da Usa, Cina e Giappone.

■ Domani, ore 9,15-16,30, Salone San Paolo, via S. Teresa 1/G, convegno «Affidamento. Le esperienze delle famiglie, il ruolo dei servizi e della magistratura minorile». Nel pomeriggio, tavola rotonda «Tutti in famiglia, nessuno in istituto». Info: Anfaa, tel. 011.8122327.

Ai MartediSera presentato l'ultimo rapporto del docente universitario, dibattito con Andrea Pininfarina e Marcello Sorgi

«L'Italia merita 6+ in economia»

Deaglio: ma gli altri paesi puntano un bel 7

Lo scorso anno il capitalismo era «bello e pericoloso», quest'anno è finita l'euforia»; dai titoli dei rapporti sullo stato dell'economia curati da Mario Deaglio con il Centro Luigi Einaudi e Lazard (edito Guerini e associati) di due anni successivi si intuisce un mutamento di scenario non indifferente. E ieri ai MartediSera - organizzati dal centro congressi dell'Unione industriale con la collaborazione del Lingotto Bellucci e della banca Passadore - l'economista ne ha discusso con il presidente degli industriali torinesi, Andrea Pininfarina, in un dibattito coordinato e stimolato dal direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi.

Per Deaglio con la crisi della Borsa e in particolare del Nasdaq si è chiusa un'epoca - durata un decennio - eccezionale. Ha detto: «L'euforia è finita e anche per questo l'evoluzione congiunturale americana è qualcosa di più di un semplice inceppamento di meccanismi di crescita. Al di là delle vicende congiunturali «il mercato allo stato puro appare oggi più difficilmente proponibile di qualche anno fa come supremo regolatore dei rapporti economici mondiali».

Il mercato, presenta, come le medicine, «molte controindicazioni» e non risulta sempre egualmente efficace». Deaglio ha rilevato che lasciato a se stesso «tende a livelli crescenti di concentrazione, a ricostruire su scala planetaria [illegible] fortemente oligopolistiche». Insomma quello di oggi è un capitalismo «sicuramente meno bello e sicuramente più pericoloso del 2000. Per l'Italia l'economista ha dato una definizione lapidaria: «Merita un sei più, ma il problema è che stiamo in un mondo in cui tutti puntano al sette».

Per Pininfarina le visioni dell'economista sono «pessimistiche». Ha detto: «E' difficile non avere la sensazione che la prossima edizione del rapporto possa intitolarsi "La crisi del capitalismo globale" e da questa analisi pessimistica sul ruolo del mercato Deaglio fa discendere una richiesta di maggiore "governance". E' legittimo, ma al tempo stesso le riforme devono puntare non a strangolare il mercato, ma a farlo funzionare al meglio».

E anche sulla crisi americana Pininfarina ha dissentito: «Il deterioramento della situazione finanziaria delle famiglie viene presentato a tinte [illegible] fosche; inoltre, se è vero che negli Anni 90 sono aumentate le disuguaglianze nella distribuzione del reddito, ciò si è verificato in un contesto [illegible] complessivo della ricchezza». E sull'Italia Pininfarina ha analizzato: «Non è un paese allo sfascio, ma neppure un esempio di successo. Si pone in competizione [illegible] con i paesi emergenti, ma con quelli forti nel commercio internazionale; quindi è sottoposto a continue verifiche della propria competitività». (m. cas.)

Mario Deaglio ospite ai MartediSera all'Unione industriale

PRESENTA DELIBERA

TV SATELLITARE, BLITZ [redacted]

La polizia postale [redacted] sequestrato le cassette con le registrazioni delle prove di trasmissione della tv satellitare della regione Piemonte. La notizia è [redacted] diffusa ieri pomeriggio dal consigliere regionale dei Ds, Roberto Placido (nella foto). Secondo il consigliere della Quercia che insieme al capogruppo del Ppi, Antonio Saitta aveva sollevato il caso, il «blitz della polizia postale è avvenuto perché le prove di trasmissione erano evidentemente abusive, in quanto effettuate in assenza di alcuna richiesta di autorizzazione, non dico di concessione, ma di semplice autorizzazione». Per le opposizioni il caso resta aperto nonostante Racchelli abbia rimesso la delibera nelle mani del presidente Ghigo. Per Placido resta aperto almeno un punto: «I 474 milioni di lire spesi inutilmente e di cui qualcuno dovrà evidentemente rispondere».

Niente gettone agli assenteisti

In Regione registro-controlli sui consiglieri

Maurizio Tropeano

Arrivano i controlli contro i consiglieri regionali assenteisti. Per ottenere il gettone - 220 mila lire lorde - dovranno firmare il foglio della presenza [redacted] solo all'inizio [redacted] seduta ma anche alla fine. Non solo. Il registro sarà ritirato sessanta minuti dopo l'ora di inizio [redacted] seduta e riapparirà pochi minuti prima della chiusura. Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, porterà domani nell'ufficio di presidenza dell'Assemblea la proposta di delibera che attua una decisione [redacted] annunciata lo scorso dicembre [redacted] poi congelata [redacted] delle elezioni. Cota sperava che dopo le Politiche i consiglieri regionali partecipassero con più assiduità alle sedute. Così [redacted] è stato ieri e il [redacted] maggio [redacted] due giorni [redacted] con riunioni mai iniziate o chiuse anticipatamente. Dal 17 gennaio 2001 si sono svolte 47 sedute, in 24 è stato richiesto l'appello nominale. Le verifiche sono [redacted] 38, 32 hanno portato all'interruzione o al rinvio del Consiglio.

Da qui la decisione di interveni[redacted] per bloccare l'assenteismo e in qualche modo punire «gli uomini invisibili», come li definiscono Antonello Angeleri e Franco Botta (Ccd), [redacted] Anna Costa e Sergio Deorsola (Cdu) [redacted] Domenico Mercurio (nuovo Psi) in un durissimo documento: «All'indomani delle elezioni si sono riaperte ferite mai chiuse all'inter[redacted] di Forza Italia che si ripercuoto[redacted] pericolosamente sull'istituzione regionale».

Cota commenta: «Il lavoro a singhiozzo non è più tollerabile. In questo modo si rallenta l'iter per l'approvazione di disegni e progetti di legge e il lavoro di controllo». Aggiunge: «E' ferma la legge sulla parità scolastica che rappresenta un punto qualificante per il centrodestra. Per re[redacted]a bisogna lavo[redacted] Le beghe interne ai partiti non devono avere ripercussioni sulle istituzioni».

Roberto Cota: le beghe interne ai partiti non devono riflettersi sulle istituzioni

E' evidente il riferimento allo scontro dentro Forza Italia tra gli uomini vicini al presidente Enzo Ghigo e quelli legati al coordinatore regionale, Roberto Rosso (ieri mattina assenti in massa). Valerio Cattaneo, [redacted] azzurro [redacted] le accuse: «A Ccd e Cdu rispondo con fatti, all'appello di questa mattina [redacted] su 4 consiglieri, solo 1 era presente. Purtroppo c'è un gruppo di consiglieri che arrivano sempre in ritardo. Forza Italia è pronta a lavorare. Lo prova la massiccia presenza nella seduta pomeridiana». Affermazioni che non convincono il capogruppo Ds, Pietro Mar[redacted] «La giornata di ieri conferma quell'elemento di disimpegno [redacted] centrodestra dai lavori del Consiglio regi[redacted] comparso ormai da tempo. Chiediamo misure più rigorose che garantiscano funzionalità al Consiglio regionale».

Il segretario della Uil, **Amedeo Croce**, (qui sotto) lascerà a settembre dopo 18 anni, **Vincenzo Scudiere**, segretario della Cgil per otto anni abbandonerà l'incarico a novembre come prevede lo statuto
A sinistra l'aula del Consiglio regionale

Nel sindacato finisce un'epoca

Ricambio in Cgil, Cisl e Uil, lasciano i leader

[redacted] Cassi

Tom Dealessandri [redacted] ne [redacted] dalla Cisl torinese per il Comune. A settembre Amedeo Croce, dopo 18 anni, lascierà la Uil in vista del congresso [redacted] suo sindacato [redacted] primavera, il cui livello nazionale tra l'altro si svolgerà per la prima volta proprio a Torino. A novembre anche Vincenzo Scudiere andrà via dalla Camera del Lavoro perché ha raggiunto i non superabili otto anni di segreteria previsti dallo statuto. Si chiude così un ciclo lungo un decennio nel quale si sono alternate a Torino crisi economiche e ripresa, declino culturale di un modello produttivo e debutto di [redacted] economie e nel quale tre uomini - due piemontesi e uno di origine napoletana - hanno retto il sindacato confederale in modo unitario. Qui non ci sono state [redacted] asprezze [redacted] rapporti di altre città, come ad esempio Milano, neppure quando la Cisl di D'Antoni proclamava solitari scioperi generali o quando altrove si firmavano accordi separati. A Torino i Patti per lo sviluppo, [redacted] in mesi di laboriose trattative, hanno sempre avuto le tre firme. E sempre qui il modello della concertazione ha trovato i suoi punti di forza.

Adesso il trio si rompe e i protagonisti imboccano strade diverse: Dealessandri in Comune, Croce al Cnel, [redacted] ancora non si sa. Il segretario di una delle poche Camere del Lavoro in Italia dove ancora prevalgono gli iscritti in produzione sui pensionati, potrebbe restare a Torino o in Piemonte o andare a Roma. E naturalmente per queste [redacted] cariche già si stanno rincorrendo mille ipotesi di successione. E naturalmente i protagonisti si affrettano a smentirle tutte. L'unica certezza è che Amedeo Croce indica [redacted] nell'attuale segretario dei metalmeccanici Giorgio Rossetto il [redacted] successore. Il capo della Uilm da oltre 14 anni, invece, [redacted] sbilancia [redacted] suo [redacted] successore e dice soltanto che [redacted] una soluzione interna».

[redacted] più che riservato è il nuovo [redacted] al Lavoro Dealessandri che di successori proprio non vuole parlare. Anche in questo [redacted] il nuovo segretario - che sarà eletto dal consiglio generale sicuramente entro il mese, al massimo ai primi di luglio - verrà dall'interno. Si parla di Nanni Tosco che nelle elezioni per il consiglio generale tenutesi nel recentissimo congresso torinese è arrivato secondo subito dopo Dealessandri. Ha cinquant'anni, è nella segreteria della Cisl di Torino ed è stato segretario dei poligrafici.

Nella Cgil oltre al segretario [redacted] Camera del Lavoro si dovrà trovare dopo il congresso di dicembre anche un sostituto al segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi, [redacted] ha annunciato da oltre un anno la sua intenzione di andarsene [redacted] sarà il candidato a rappresentare la sinistra nelle segreteria nazionale della Fiom che uscirà dal congresso del 2002. Per i suoi successori si è da tempo parla[redacted] del segretario della 5ª Lega di Mirafiori e Rivalta Claudio Stacchini o di quello della 7ª Lega Ovest Giorgio Airaudo, ma non è escluso neppure il componente della segreteria regionale Ugo Rigoni.

Per la Camera del Lavoro il successore potrebbe arrivare dalla segreteria attuale come Gianni Pibiri o da una forte categoria [redacted] il segretario della funzione pubblica [redacted] Luciano Sartoretti o dei bancari Nico Maiolino. Forse potrebbe essere una donna - come già è accaduto al regionale con Titti Di Salvo - e allora le favorite sarebbero Donata Canta della segreteria regionale e Vanna Lorenzoni vice segretario della Camera del Lavoro torinese.

Specchio [redacted] tempi

«Il gattino imprigionato nell'auto [redacted] è [redacted] prima dell'arrivo dei soccorsi pubblici» - «Le [redacted] al cimitero 4-5 giorni» «Servono lettere più chiare» - «Poca fiducia [redacted] cantieri lumaca»

Un lettore ci scrive:

«Il fatto comincia con [redacted] gattino randagio, infilatosi sotto la mia vettura chissà quando, incapace di uscire dal vano tra il serbatoio ed il pianale del bagagliaio, bloccato ed impaurito. Credo di liberarlo in fretta sollevando la macchina col cric e smontando la ruota ma posso vederne solo gli occhi: impossibile far passare una mano per prenderlo, così decido di chiedere aiuto.

«I vigili urbani mi dirottano ai vigili del fuoco la cui prima domanda è "di chi è il gatto?", rispondo "è un randagio" ma chiedo un qualche aiuto per sollevare l'auto in sicurezza perché non riesco a lavorare sdraiato, offrendo attrezzi personali e manualità (anche se non sono meccanico). Mi viene suggerito di rivolgermi ai vigili urbani.

«Decido di provare a smontare un carter posteriore (9 punti di aggancio, di cui 7 col paraurti posteriore: prevedibile qualche difficoltà per il rimontaggio, sdraiato sotto l'auto) ma prima provo ad aprire un coperchio posto sul fondo del baule che dà la possibilità di ispezionare alcuni componenti.

«Finalmente vedo il micino (1 mesetto di vita) ma lui, impaurito, si ficca in un angolo ancora più angusto e nascosto. Decidiamo (sopraggiunti i miei 2 figli) di allontanarci dall'auto e vedere un po' cosa succede. Nel frattempo mia moglie aveva ritelefonato ai vigili del fuoco riuscendo ad ottenere una chiamata da parte loro che mi avvisava del prossimo arrivo di un mezzo.

«Non si sa come, il gattino riesce a liberarsi e fuggire: felici. Ci sentiamo liberati anche noi. Mi pare logico avvisare il 115 per non far muovere mezzi e squadre, ma credo altrettanto logico muovere una critica alla mancanza di sensibilità, non so se di qualcuno o di tutta la struttura, di chi non ha recepito il fatto che un cittadino ha lavorato in condizioni potenziali di rischio; mi rispondono: "Se si sente danneggiato si rivolga alla questura".

«Raccolgo l'invito a pres[redacted]re questo esposto affinché il fatto sia valutato [redacted] se il caso, possano venire suggeriti o applicati eventuali correttivi. Mi sento [redacted] danneggiato, moralmente».

Cvetnich Margarit Vieri

Il Comune di Orbassano ci scrive:

«In merito alla lettera "Fiori e corone sono spariti subito", dopo accurate verifiche, si riportano qui di seguito alcuni chiarimenti:

«1) la lettrice precisa che la cerimonia di sepoltura si è svolta martedì 3 aprile e che il giorno successivo, mercoledì 4 aprile, si è recata al cimitero dove non ha più trovato le composizioni floreali lasciate il giorno precedente. A questo proposito si precisa che il cimitero comunale osserva come giorno di chiusura il mercoledì. Anche mercoledì 4 aprile la chiusura settimanale è stata rispettata. Pertanto, probabilmente anche [redacted] del difficile momento [redacted] dalla lettrice, [redacted] presumibile che essa non si sia recata sulla tomba del defunto nel giorno [redacted] lei indicato, [redacted] nei giorni successivi;

«2) il custode del cimitero, unica persona autorizzata che può essere [redacted] interpellata dalla lettrice, ha affermato che nessuno, dal giorno del funerale ad oggi, ha chiesto informazioni in merito a fiori e corone;

«3) infine, è normale prassi, all'interno del cimitero comunale, lasciare i copricassa sotto il loculo per una settimana, mentre corone, mazzi di fiori e cuscini vengono lasciati all'inizio del corridoio dei loculi per circa quattro/cinque giorni».

Flavio Fassio

Un lettore ci scrive:

«A proposito dell'Ici i Servizi Tributari del Comune di Torino [redacted] spedendo centinaia di lettere in cui di dice che sul versamento dell'anno [redacted] "si sono riscontrate alcune anomalie". Se si è riscontrato qualcosa che non [redacted] ci devono dire cos'è con chiarezza.

«Le comunicazioni devono [redacted] chiare e comprensibili: credo che sia un diritto dei cittadini. Anche per evitare inutili perdite di tempo e arrabbiature».

Segue la firma

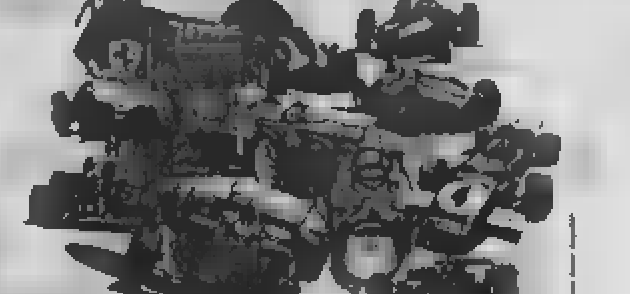
Un lettore ci scrive:

«Visti i cantieri lumaca che contraddistinguono un po' tutte le opere pubbliche torinesi, come il prolungamento della linea tranviaria 4 (oltre un anno per un chilometro di binari), il parcheggio [redacted] di corso Stati Uniti (oltre [redacted] mesi di ritardo), il passante ferroviario (anni di inattività tra un lotto e l'altro) ecc, risulta difficile credere che tra 5 anni si viaggerà in metropolitana fra Collegno e Porta Nuova e tra 6 si arriverà fino al Lingotto. Occorrono segnali chiari».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI [redacted] DI TORINO PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI



LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10,00 alle 18,30
Giovedì dalle 10,00 alle 22,00
Domenica dalle 10,00 alle 20,30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" Corso Unità d'Italia, 40 TORINO
Tel. 011.677.666 / 667 / 668

STRETCHABLE COLLECTION
GIOIELLI, OROLOGI E ACCESSORI IN ACCIAIO, SMALTO E ORO 18 KT
www.zoppini.com

TEMPORARY
Il punto di incontro più' qualificato per CHI OFFRE e CHI CERCA LAVORO

NUOVA SEDE In Corso Agnelli, 24/D a Torino.
Telefona per conoscerci allo 011 32 94 321

MERCOLEDÌ 6 GIUGNO DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE [redacted] TROTTO
[redacted]O AMSTERDAM
L. 18.700.000 - m. 1.600
Il nostro tecnico consiglio: 3 - 7 - 6
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione
Aperture a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì

FUNERALE DI CLASSE a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dei funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
PER NON [redacted] PIÙ
[redacted] rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) DA L'INFORMAZIONE 3/1999
SOLO ALLA [redacted] SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO 800.251646

PK Per la pubblicità su: [redacted]
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

UN MODO AGILE DI PENSARE IL FUTURO DELLE TELECOMUNICAZIONI.

Atlanet progetta e realizza soluzioni evolute per tutte le esigenze di telecomunicazioni aziendali su rete fissa. Puntando sulle tecnologie del futuro come l'xDSL, Atlanet offre servizi a banda larga garantita per supportare la velocità richiesta dalle applicazioni multimediali, Internet ed Intranet. Grazie al know how ■ all'esperienza di Acea, ■ Telefónica, Atlanet ■ propone ■ un interlocutore unico in grado ■ offrire soluzioni affidabili ■ di qualità.

Il team Atlanet lavora ogni giorno per rispondere in modo agile e veloce alle esigenze di chi si confronta, quotidianamente, ■ ■ complessità del mondo delle telecomunicazioni.

SARA,
DEL TEAM ATLANET.

Linea Diretta Business
800 130 300

www.atlanet.it

Atlanet

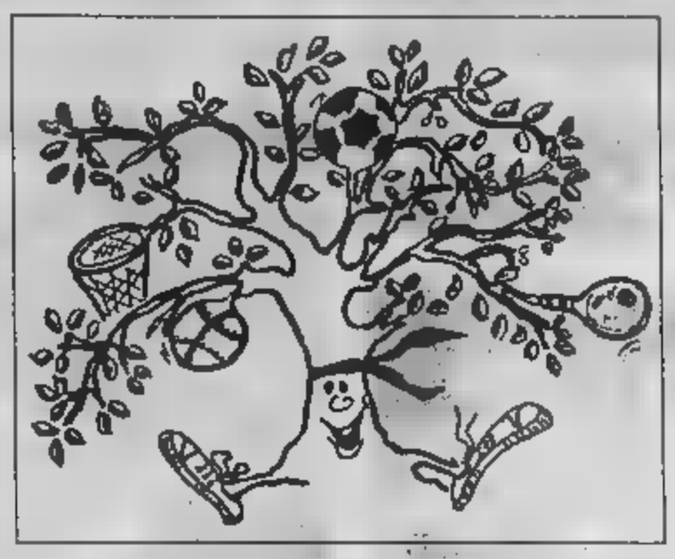
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dal 6 al 10 giugno, cinque giorni di giochi, balli e ottima cucina sotto il Gelso

San Giorgio Sport Show

Ogni sera competizioni sportive e cene dedicate alle specialità liguri

Cinque giorni dedicati allo sport, ma anche alla buona cucina. Sotto il Gelso di San Giorgio di Albenga, saranno protagonisti i giochi di piazza di un tempo come gli informatici combattimenti da Play Station, le discipline sportive classiche come i giochi di ruolo o le battaglie con i soldatini. Un evento che riunisce società sportive, circoli e sale ricreative della piana. In competizione gli alunni delle scuole elementari, medie e superiori e squadre di società sportive.



Il Menù

Scarpetta di verdure ripiene
Polpo e patate
pizza ai tranci
Panissa fritta

Ravioli e sugo
Gnocchetti sugo e pesto
Polenta al sugo
Polenta alla boscaiola

e mista
Cundigiun

e di anelli
Trancio di e
Salsiccia
Salsiccia con fagioli
e e vitello
e

Crostata
Budino con panna

e rosato e
Nostralino-Lumassina
Dolcetto e
Pigato doc
Bibite
e

ALBENGA - Cinque giorni di sport e giochi per festeggiare la fine dell'anno scolastico, ma anche gustare le specialità tipiche della cucina ligure e divertirsi sotto il gelso e San Giorgio. Questo lo spirito della terza edizione del "San Giorgio Sport Show" e manifestazione organizzata dall'Unione Sportiva San Giorgio, con il patrocinio del Comune di Albenga che dal e al 10 giugno trasformerà le opere parrocchiali in un centro pulsante di attività sportive e ludiche : fra la zona del campo sportivo, il salone delle feste e sotto il gelso delle opere parrocchiali si svolgeranno decine di tornei e dimostrazioni dedicati e ogni tipo di competizione. Ogni sera dalle 19 alle 24, si svolgeranno i classici giochi campestri come la corsa con i sacchi o il tiro alla fune, ma anche tornei di calcetto da tavolo, ping pong, calcio, volley, judo o basket, senza tralasciare le virtuali, ma impegnative competizioni di Play Station e giochi di ruolo come Warhammer (leggi soldatini....) o Pokemon...

Cinque giorni durante i quali i piccoli e grandi atleti della scuole elementari, medie e superiori, delle società sportive e dei circoli ricreativi del comprensorio si daranno sportiva battaglia ! Si tratta di sportivi, certo, ma armati oltre che e agonismo anche di forchetta ! Le grandi cucine di San Giorgio tornano in attività proponendo per cinque giorni e golose specialità della cucina locale per la cui bontà i cuochi della parrocchia sono ben noti.... Un anticipo delle golose tavolate che si svolgeranno nel corso dell'estate...Ogni sera (ore 21)l'orchestra di Laura Fiori animerà la pista da ballo dove si svolgeranno competizioni di danza : in programma gare e Walzer, mazurca e Tango (e giugno), gare di Balli latino americani, salsa e Merengue (7 giugno)con finali sabato sera ed iscrizioni al Circolo Ricreativo San Giorgio (0182- 51379) e mezz'ora prima della serata danzante.

L'inaugurazione della manifestazione è programmata per mercoledì 6 giugno (ore 18.45) quando il neo sindaco eletto Mauro Zunino taglierà ufficialmente il nastro alla presenza di autorità religiose, civili, militari e personaggi e mondo dello sport fra cui Lelio Speranza, presidente provincia del Coni e Mario Franconetti , membro della Giunta del Coni regionale.Brevista anche la presenza dei campioni [illegible]

L'inaugurazione prevede la cerimonia dell'alzabandiera e dopo il discorso delle autorità presenti si svolgerà la santa messa, quindi l'apertura delle cucine e delle competizioni.

"La manifestazione è nata nel 1999 - spiega don Ivo Raimondo - con l'intento di far conoscere e divulgare alcuni sport praticati unicamente da dilettanti che faticano per sopravvivere nel dorato ambiente sportivo degli ultimi anni. Vogliamo che lo sport sia un momento di educazione , di maturazione umana e di impegno in visione ispirata alla concezione cristiana dell'uomo e della realtà."

La manifestazione vuole anche coinvolgere i giovani nella riscoperta delle competizioni di tempo.Grazie al fattivo lavoro dell'associazione ingauna Fieuj de Carruggi, "Il San Giorgio Sport Show" ha organizzato il settore "A" dedicato ai "Giochi di altri tempi", riservato a tutte le scuole di ogni ordine e grado. Ogni istituto del comprensorio ha così organizzato una squadra femminile ed maschile di minimo cinque componenti protagonisti di un torneo Penthathlon le varie scuole che ogni dal e al 10 giugno (dalle 19 alle 24) vedrà gli atleti cimentarsi con la corsa i sacchi, la corsa con i carretti e con i trampoli, nel tiro alla fune e la con i cerchi.....

Dimostrazioni e tornei di basket, volley , discipline orientali e ginnastica artistica

Play Station e soldatini protagonisti con calcio e judo

La cinque giorni di sport e divertimento , oltre ai "Giochi di altri tempi" prevede altri due settori dedicati alle attività organizzate dalle società sportive o dai circolo ricreativi del comprensorio.

Settore "B"

Giochi per Sale Ricreative Il è aperto a qualsiasi partecipante e prevede competizioni di Freccette e Calcetto Tavolo (tutte le sere) organizzati dalla società Rosa Thea e collaborazione con la Pelletteria Allaria di Albenga, nell'ambito della manifestazione sarà anche organizzato un torneo per tesserati. (infor. 0182- 541028).

C'è poi il Torneo e Ping Pong (tutte le sere) organizzato dalla Società Tennis da Tavolo Baia del di Alassio sotto la direzione del direttore sportivo Mohamed Fous Fos . Si gioca regolamento di tipo Regionale e con tavolo su campo e 8 mtX3 mt, (Inf. 0182- 51279). Amatissimo dai giovanissimi è certamente il Torneo di Play Station (tutte le sere), organizzata dal negozio Game Zone con la direzione sportiva di Diego Piccolo e riservato ai giocatori della leva fra il 01/01/1986 e il 31/12/1994. Le competizioni verteranno sul gioco "Fifa 2001" (inf. 0338/540236).

L'associazione Culturale "Governo Ombra", sotto la direzione sportiva di Antonio Pittella ed il negozio Creative Zone, è organizzatore di competizioni di strategia . Si tratta del torneo Pokemon in programma sabato e giugno (ore 20) , della dimostrazione di "Warhammer" , competizione di soldatini che ha in calendario "Warhammer 40000 (6 giugno), Warhammer Fantasy (7 e 10 giugno) e "De Moltitudinis (8 giugno).

Settore "C"

Giochi organizzati società Riservato alle attività sportive "classiche" e a tutti gli iscritti società locali, il settore C propone tornei che vanno dal calcio alla ginnastica artistica che vedranno protagonisti gli iscritti alle Società agonistiche sportive. Al pubblico la possibilità di cimentarsi nelle singole discipline.Fra il campetto di calcio e la delle opere parrocchiali si svolgeranno i seguenti :

1)Torneo di Calcio (tutte le sere) organizzato dalla società U. S. San Filippo Neri sotto la direzione sportiva e Germano Giallombardo.

2) Torneo di Volley : nelle serate del 6-8 e 10 giugno competizione organizzata dal Centro Scuola Orsoblock Noberasco sotto la direzione sportiva e Fabio Esposito e Arnaldo Paccino.

3) Torneo di Judo : (tutte le sere) organizzato dalle Società Butokukai e Ronin Judo di ceriale e Butokukai Judo di Albenga e Pietra Ligure sotto la direzione sportiva di Carmelo Valenti, Paolo Damico e Belfiore Valenti.

4) Torneo e Basket : organizzato dal Basket Albenga e il Centro Mini Basket e Volley Ceriale sotto la direzione sportiva e Marco Munerol prevede due appuntamenti. Giovedì 7 giugno 2001 "Festa Centro Mini Ceriale/Albenga e per sabato 9 giugno la "Festa Mini Volley Ceriale.

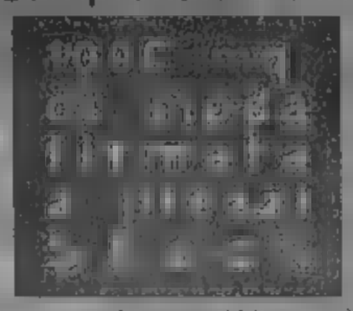
5) Torneo di Kendo : organizzato dalla Società Yagyu Ryu di Albenga sotto e direzione sportiva di Attilio Supparo.

6) Torneo di Karate : organizzato e società Centro Scuola Karate Danceland sotto la direzione di Vicenzo Lezzi prevede per le serate di sabato 9 giugno e domenica 10 giugno di una dimostrazione di Ginnastica Acrobatica.

7) Torneo Kick Boxing e Thai Boxing: (sabato 9 e domenica 10 giugno) organizzato dalla Società A.S. Shikado K.O. sotto la direzione del presidente Domenico Polizzano e la direzione sportiva di Giovanni "Pit-Bull" Perlungher, campione europeo professionisti "Wka Kick Boxing".

8) Torneo di Ginnastica artistica (tutte le sere) organizzato dalla A.S. Lene 2000 sotto la direzione sportiva di Elena Pizzo.

ELIANA MONTI
CENTRI DIMAGRIMENTO
[illegible] - Via Trieste 6/1C
Tel. 0182 / 544199
[illegible] - Via Amendola 13/2
SANREMO - Corso Mombello 49

BRANDS STORE
FACTORY OUTLET
100% Moda Firmata Uomo, Donna, Calzature e Accessori
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

...SCONTIAMO TUTTA LA MERCE FINO AL 80
Aperti tutte le domeniche
Cisano sul Neva (Albenga) Via Benessea, 25 - Tel. 0182°595067
A 2Km dall'uscita Autostradale di Albenga

JOLLY
Abbigliamento sportivo
Via Patrioti 47 - Albenga - Tel. 0182 555158

Vespa 125 ET4 F.C. L. 5.000.000 L. 5.390.000
Skipper 125 F.C. L. 5.994.000 L. 4.994.000
X9 250 cc F.C. L. 11.134.000 L. 9.624.000
SCONTO ROTTAMAZIONE FINO A L. 1.500.000
PIAGGIO CENTER
ICARDI GIORGIO & C. snc
Reg. Stanchere, 36 - Albenga (SV) - Tel. 0182.543025

Gruppo OLIVA 2000 spa
Trent'anni di esperienza al servizio della ristorazione
GRUPPO OLIVA
Prodotti congelati - Prodotti conservati - Prodotti freschi
Tel. 019.69.01.72 - 019.69.23.54 - Fax 019.69.54.52
PESCHERIA PARADISO PESCA
ITTICO FRESCO
Via Orsalani - LOANO
Tel. 019.675007 - 019.675550
Fax 019.668387

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 [illegible] FAX 0184 [illegible] E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA [illegible] 176. TELEFONO 018[illegible]. FAX 0184 501129

In trecento aspettano un posto in ospedale

Infermieri in rivolta «L'Asl non assume»

[illegible]

Sono circa trecento gli allievi usciti [illegible] scuola infermieri che attendono [illegible] posto da anni nella struttura pubb[illegible], dove le condizioni economiche e di carriera sono nettamente migliori rispetto a quelle imposte dalle aziende private. «Sono troppo pochi i concorsi ad hoc fatti in provincia: ne abbiamo avuto uno nel [illegible] e un secondo solo nel [illegible]. In altre regioni la media è molto più levata», si lamentano alcuni addetti, che desiderano sia mantenuto l'anonimato.

Gli infermieri professionali preferiscono lavorare alle dipendenze dell'Usl perchè il trattamento è migliore. [illegible] nonostante la carenza di personale lamentata [illegible] e dagli stessi operatori, all'Usl [illegible] si assume. Dice Carmela Lanzo, responsabile provinciale Cgil per i problemi sanitari: «Credo che ci voglia un maggior impiego di personale ausiliario negli ospedali e che si debba ricorrere meno ad appalti esterni. Non dimentichiamo poi [illegible] che c'è anche una [illegible] delle vocazioni. Il lavoro dell'infermiere [illegible] è ambito perchè le gratificazioni sono scarse. [illegible] nostra ricetta? Quella di introdurre [illegible] contratto unico che smussi differenze economiche e professionali tra ambiti pubblici e privati». [m. v.]

L'opera di «Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls» con il suo gruppo e l'Orchestra filarmonica di Torino

Da domani «Concerto Grosso live» in edicola

Un nuovo cd da collezione in vendita con La Stampa a 11.900 lire

Una suggestiva veduta del concerto di quest'estate al Terminal crociere del porto di Savona, dove nacque l'idea del cd

Da domani, come abbiamo annunciato nei giorni scorsi, i lettori [illegible] Stampa [illegible] province [illegible] Torino, Savona [illegible] Imperia potranno farsi un importante regalo musicale: «Concerto Grosso live», in vendita con il nostro giornale al prezzo complessivo di 11.[illegible] lire. Una vera occasione, dunque, una novità discografica riservata ai [illegible] lettori e che [illegible] è possibile acquistare nei negozi. Una scelta precisa, per raggiungere un pubblico più vasto ma competente.

Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls, il fondatore del gruppo genovese, ha regi[illegible] per la prima volta, dopo trent'anni, «Concerto Grosso» dal vivo, assieme [illegible] gruppo [illegible] all'Orchestra Filarmonica di Torino, diretta [illegible] Maurizio Salvi. L'opera è impreziosita da quattro brani «singoli», tra cui [illegible] novità assoluta e una rinnovata versione di «Miniera». Trent'anni fa «Concerto Grosso» vendette oltre un milione di copie, oggi si rinnova la magia dell'incontro [illegible] musica classica e rock.

Un'opera da non perdere e [illegible] nella collezione, [illegible] da un'idea scaturita dal concerto di quest'estate al Terminal crociere del porto di Savona.

Un nuovo grande evento internazionale dopo Festival, Classicissima e Rally

Sanremo in festa con il Giro d'Italia

Oggi la corsa affronterà le strade dell'entroterra

[illegible] Piero [illegible]
[illegible]EMO

Festival, Milano-Sanremo, Rally mondiale. Oggi [illegible] una tappa - [illegible] [illegible] - del Giro d'Italia. Un evento che [illegible]ed arricchire un palmarès già prestigioso con una fortissima ricaduta turistica, ma soprattutto [illegible] immagine, anche se accompagnata da 48 ore di pesanti disagi per la già confusa viabilità cittadina. Un evento non [illegible] sanremese perchè domani la carovana partirà da Imperia per raggiungere Sant'Anna [illegible] Vinadio dopo [illegible] tappa durissima, con arrivo a 2000 metri dopo aver scalato il Colle della Fauniera, la Cima Coppi, a 2511 metri di altezza.

Breve la tappa di oggi [illegible] partenza e arrivo [illegible] Sanremo. Solo 119 km, prevalentemente in salita. Il via alle 14; l'arrivo poco dopo le 17. In gara, dopo 16 tappe sono rimasti 146 corridori. Ieri, giornata di riposo, Pantani ha provato il percorso, tutto curve, tornanti, pendenze da spaccare le gambe agli scalatori più scafati e discese da brivido: che sia la volta buona per il Pirata?

[illegible] 17ª tappa Sanremo-Sanremo attraverserà anche Ospedaletti, Bordighera, Vallecrosia, Camporosso, Dolceacqua, Isolabona, Apricale, Bajardo. Salirà fino al bivio per Monte Bignone, a 1064 metri di altezza. Poi i corridori sfrecceranno in discesa fino a Sanremo; l'attraverseranno da Ponente a Levante per poi affrontare, [illegible] questa volta in salita, la tradizionale discesa del Poggio della Milano-Sanremo. E [illegible] su fino a Ceriana, nuova[illegible] Bajardo e ancora fino al bivio per Monte Bignone, da dove [illegible] la volata finale in discesa fino all'arrivo in piazza Eroi Sanremesi. Blindata la città, dalle 13,30 a fine corsa. Tuttavia non sarà difficile spostarsi in [illegible] per andare ad assistere in diretta alla fatica dei corridori [illegible] tornanti di Bajardo: [illegible] in questi giorni, infatti, è [illegible] riaperta la strada di Vignai, bloccata dalle frane dell'inverno. Seguendo la Valle Argentina, non sarà difficile spostarsi fino al Passo Ghimbegna, uno dei punti strategici per «vivere» da vicino la fatica dei grimpeurs. Il Comune ha stanziato 280 milioni per avere la Tappa (e la giornata di riposo), ma è stato un investimento più che azzeccato. E' vero, la presenza della [illegible] ha bloccato il traffico rendendo impossibile la sosta, ma ha portato [illegible] boccata d'ossigeno ad alberghi e ristoranti e (un po' meno) ai commercianti. Senza contare [illegible] grande ricaduta promozionale.

SERVIZI A PAGINA 40-41 E IN NAZIONALE

Una tappa con ripida salita, tornanti e vertiginosa discesa che potrebbe favorire il riscatto di Pantani: ieri il Pirata è andato a «spiare» il tragitto per tentare l'affondo decisivo

Imperia aspetta il via

E domani la «corsa rosa» riparte da piazza Duomo

Bruno Mesticone
[illegible]

Una sorta di replay, quattordici anni dopo: [illegible] «Giro» arriva a Sanremo, si sfoga sulla strada dell'entroterra della città dei fiori e, poi, riparte da Imperia. Era accaduto nel 1987 (allora scattò la Imperia-Val di Taro). Si ripeterà domani quando la carovana rosa, chiusa la parentesi sanremese, si ritroverà in piazza Del Duomo a Porto Maurizio. Per partire verso il Piemonte. Con un tappone nobile, pieno [illegible] cime importanti, di quelli destinati a restare nella memoria della gente. Sempre che i primattori abbiano voglia [illegible] essere all'altezza della situazione.

Per Imperia è un modo di entrare nella «storia» della corsa, di finire sotto i riflettori (anche della Rai-Tv), di partecipare all'avventura del Giro. Che qui è passato altre volte. C'è un precedente antichissimo, giusto novant'anni fa. Era il Giro del 1911, con la tappa la Genova-Oneglia (Imperia, in qu[illegible] tale, [illegible] esisteva ancora): vinse Rossignoli, davanti al mitico Garbi, il «diavolo rosso» del ciclismo dei pionieri. Poi una serie di precedenti più recenti: nel 1966 la Imperia-Monesi (che faceva seguito alla Montecarlo-Diano Marina, disputata nello stesso giorno) vinta dallo spagnolo Jemenez, uno specialista in salita; nel [illegible] la Genova-Imperia vinta da Beppe Saronni; e, [illegible] anni fa, nel 1998 nel Giro vinto da Pantani, la Alba-Imperia, con Edo Angeli primo sul traguardo.

FESTA DI COMPLEANNO

[illegible] C'erano [illegible] autorità, rappresentanti delle altre forze dell'ordine ieri sera nel piazzale [illegible] Caserma Somaschini, dove i carabinieri hanno celebrato i 187 anni di vita. La relazione che comprendeva i dati più interessanti dell'attività operativa è stata letta dal comandante provinciale Paolo Coletta. E' probabilmente l'ultima cerimonia ufficiale presieduta a Imperia dal colonnello Coletta, che [illegible] lì [illegible] precinto di passare a un altro reparto. Tra gli interventi più degni di nota spiccano quelli di soccorso alla popolazione: sono stati [illegible], [illegible] persone finite in [illegible] [illegible] 342, mentre 2253 quelle [illegible]

Offensiva contro il commercio clandestino, 35 milioni il valore della merce

Il sindaco guida blitz antiabusivi

Migliaia di oggetti sequestrati dai vigili di Diano

DIANO MARINA

Tra gli agenti della polizia municipale in borghese che si erano mischiati alla folla di turisti assiepati sulla passeggiata di Diano e intenti a esaminare la merceanzia esposta dai vu cumprà, c'erano anche il sindaco Angelo Basso e l'assessore al Commercio Domenico Surace. Al segnale del sindaco, gli agenti si sono fatti avanti mostrando i tesserini di riconoscimento e lasciando sgomenti i venditori ambulanti extracomunitari.

Il blitz antiabusivi sul lungomare, fatto scattare l'altra sera in orario insolito, ha permesso di sequestrare centinaia di orologi, migliaia di collane, biancheria, radioline, binocoli, per un valore complessivo di circa 35 milioni. Tra gli oggetti che nonpotevano essere venduti in mancanza di permessi c'era un quadro di proporzioni giganti di Padre Pio. [m. v.]

Nella foto di Roberto Ruscello la merce finita sotto sequestro a Diano Marina

Raggiunto un parziale accordo tra dirigenti dell'autostrada e Comune per agevolare gli automobilisti

Autofiori gratuita tra i due caselli di Imperia

Ma solamente 4 ore nei giorni feriali: dalle 7 alle 9 e dalle 18 alle 20

IMPERIA

Autostrada gratuita, tra i caselli di Imperia Ovest e Imperia Est, ma soltanto nei momenti di maggior traffico. E' stato raggiunto un parziale accordo tra il Comune e l'Autofiori sull'utilizzo delle corsie in alternativa all'Aurelia, bloccata a Porto Maurizio per i lavori sul ponte di via Nizza: lavori, è bene ricordare, che sono indispensabili per ridurre gli effetti delle future e immancabili alluvioni in tutto il quartiere. L'intesa è arrivata 48 ore prima dell'incontro fra le parti richiesto dal prefetto Giuseppe Montebelli dopo le aspre polemiche che avevano visto contrapposte le più che legittime richieste del sindaco Scajola e i dirigenti dell'Autofiori che non ne volevano sapere di agevolare in qualche modo gli automobilisti imperiesi e quindi tutta la città. Una presa di posizione discutibile, soprattutto quando ci si trova in un'emergenza come quella che Imperia sta vivendo in questi giorni, durante la quale ci si aspetta aiuto da tutti gli Enti disponibili.

All'incontro (parzialmente) risolutivo hanno partecipato oltre al sindaco e all'amministratore delegato dell'Autofiori Giorgio D'Alessandro, il direttore generale del Comune Paolo Calvia e quello dell'Autofiori Alfredo Borchi. In sostanza, l'accordo prevede [illegible] dal [illegible] giugno fino al 25 luglio, dalle 7 alle 9 e dalle [illegible] alle 20 (i momenti di maggiori traffico: ma non compare quello tra le 12 e le 14) di tutti i giorni feriali, gli automobilisti potranno transitare gratuitamente fra i due caselli della città. Unica avvertenza: il biglietto dovrà essere sempre consegnato direttamente al casellante.

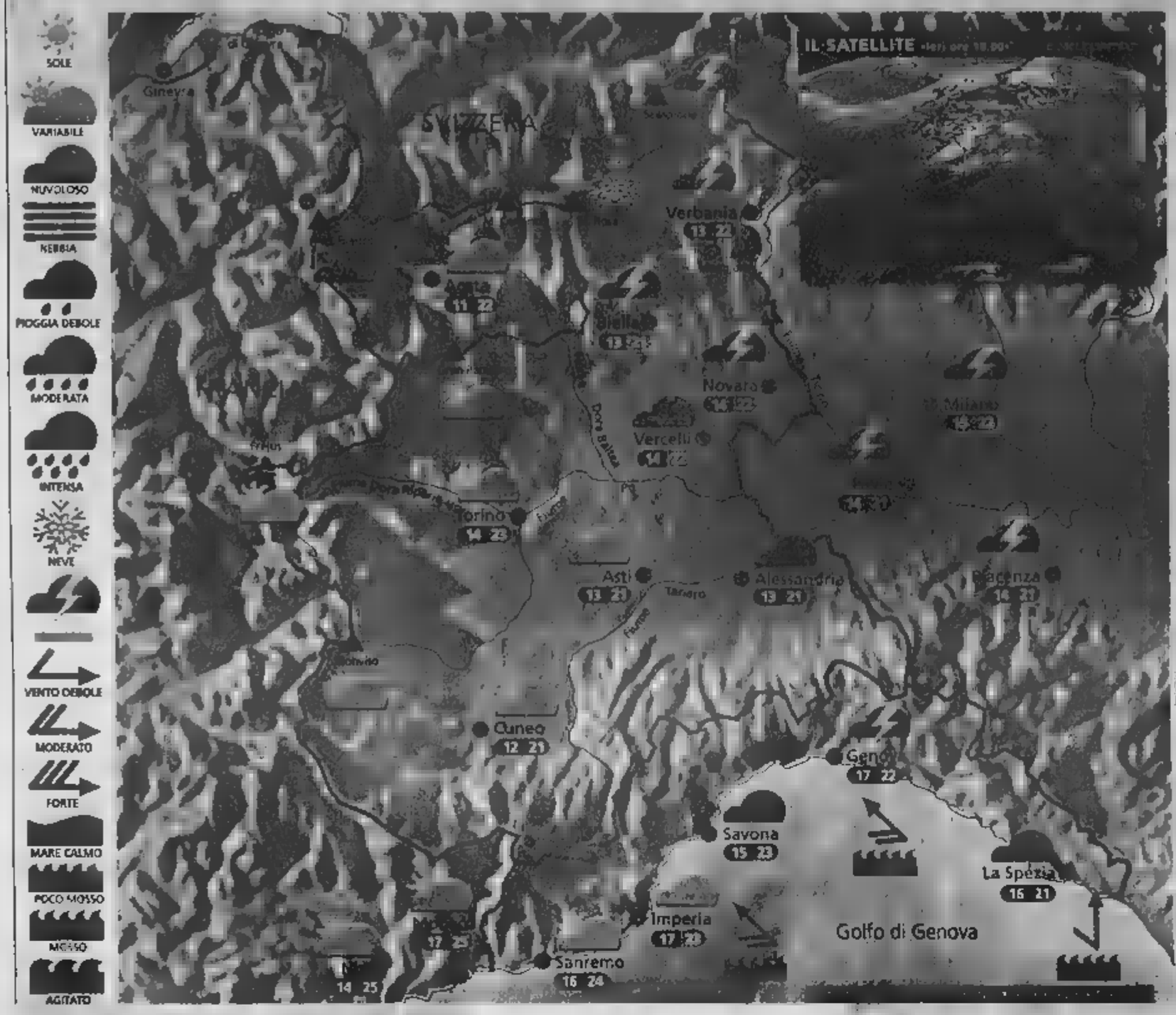
Ieri, intanto, il Comitato Porto Maurizio ha incontrato in Comune il sindaco, l'assessore Enzo Amabile e il vicecomandante dei vigili Piero Di Meo. E' stato richiesto di ripristinare almeno il traffico «leggero» su via Cascione in direzione del mare ma l'ipotesi è stata accantonata: troppi problemi all'incrocio con la Galleria Gastaldi. E' stato chiesto, inoltre, che al posto delle vecchie insegne vengano messe quelle che indicano il nuovo senso di circolazione in via Cascione: la proposta diventerà subito esecutiva. I cartelli saranno collocati in piazza Marconi, all'uscita della galleria Gastaldi, tra via Martiri e via Mazzini. Infine, si è anche ipotizzata un'eventuale riapertura di via XX Settembre.

[gia. gel.]

GALLERIA GASTALDI IL PROBLEMA DEI GAS

Se il Comune è promosso per aver saputo gestire più che [illegible] la rivoluzione del traffico imperiese, certamente deve essere rimandato a settembre (se non bocciato) per [illegible] situazione che si è [illegible] a creare nella Galleria Gastaldi. A distanza di una settimana dal via ai lavori, il problema dei gas di scarico del tunnel, nonostante le promesse, non è stato risolto. Chiunque si avventuri, soprattutto in moto, dentro le volte male illuminate e con un asfalto piano di pozzanghere d'acqua che filtrà chissà da dove, rischia di sentirsi male. Nei giorni scorsi l'assessore Amabile aveva assicurato che entro pochissimo si sarebbe provveduto a sistemare almeno un convogliatore d'aria per alleggerire la situazione. «Ma nonostante la ricerca - dice - non è stato possibile reperirlo. L'unica soluzione è che il vigile regoli il traffico all'entrata di corso Garibaldi, favorendo le moto». Ma intanto i gravi problemi di salute pubblica rimangono. Fino a quando? [giu. gel.]

BOLLETTINO METEO



Situazione La giornata di ieri è stata caratterizzata ancora da tempo soleggiato, nonostante temporanei passaggi innocui di nubi alte e sottili. Il transito nella mattinata di oggi di una perturbazione temporalesca provocherà un momentaneo peggioramento su tutti i settori.

Previsioni Al mattino molte nubi quasi ovunque con rovesci di pioggia e temporali sparsi, più probabili e frequenti su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Nel corso della giornata graduale miglioramento e apertura di schiarite sempre più ampie a partire dalle Alpi occidentali ed in estensione alle pianure e alla Liguria. In serata cielo stellato quasi ovunque. Temperature massime in calo, più sensibile nelle zone raggiunte dalle precipitazioni. Venti moderati su tutti i settori con rinforzi in montagna, Liguria e zone temporalesche. Domani ritorno del bel tempo ovunque.

ZOOM

Le trombe d'aria: cosa sono?

Le trombe d'aria sono dei vortici che si estendono verso il basso dalla base dei cumulonembi. Quando si formano sulla terraferma e raggiungono una violenza distruttiva, possono essere classificate come tornado. Se le trombe si formano sul mare si parla di trombe marine. Una tromba d'aria è un vortice meno violento rispetto a quello di un tornado ma è comunque in grado di provocare gravi danni. Nella famosa scala Fujita dei tornado può essere compresa la grado F0 ed F1, con danni leggeri o moderati e con una velocità del vento compresa tra 64 e 180 km/h. La scala giunge fino al valore F5, che corrisponde a venti superiori ai 400 km/h in grado di sconvolgere il territorio. Le trombe d'aria si originano laddove si incontrano venti che soffiano in direzioni opposte. Al centro della tromba c'è una corrente ascensionale molto forte in grado di sradicare alberi, scoperchiare tetti, abbattere cartelloni pubblicitari.
Più alto sarà il gradiente di pressione nei pressi del centro del vortice, più sarà forte la sua furia distruttiva.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18	23	REGGIO CALABRIA	18	26
BARI	18	24	ROMA	18	25
BOLOGNA	16	22	VENEZIA	19	21
CAGLIARI	17	28	BARCELLONA	18	24
CATANIA	18	26	BRUXELLES	9	19
CATANZARO	18	24	FRANCOFORTE	10	19
FIRENZE	14	23	GINEVRA	12	[illegible]
OLBIA	20	25	LONDRA	9	15
PALERMO	19	25	MONACO DI BAVIERA	10	14
PERUGIA	13	22	PARIGI	10	18
POTENZA	14	22	ZURIGO	10	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 21 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 44 minuti; cala domani alle ore 6 e 45 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.soluzioni-irrigazione.com

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

EDICOLE DEL LUNEDÌ DE LA STAMPA PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

La prima seduta è durata meno di un'ora

Provincia, [illegible] varato la nuova giunta

Bellini nominato presidente del Consiglio
In Comune resta aperta la «frattura» col Ccd

Enzo Ducoresi
IMPERIA

La tempesta è [illegible] mezz'ora prima dell'inizio del Consiglio provinciale: gli screzi all'interno [illegible] An sulla nomina del presidente dell'assemblea (Strescino o Bellini?) si sono placati; Giacomo Raineri, l'unico consigliere del Ccd-Cdu, ha rivolto una garbata protesta verbale per l'esclusione dal suo partito della giunta mentre dall'opposizione Giovanni Gandolfo ha [illegible] osservato che [illegible] nuovo presidente Gianni Giuliano avrebbe dovuto quantomeno fare un discorso programmaticom, anzichè [illegible] a [illegible] veloce disbrigo di formalità. In meno di un'ora, si è chiusa la prima seduta del nuovo Consiglio provinciale di Imperia: prometteva scintille e invece ha imboccato la strada in discesa della liturgia amministrativa in un'atmosfera da primo giorno di scuola. Tutti presenti i neo-eletti con un ritardatario: [illegible] sindaco di Bordighera Alvaro Vignali, che [illegible] ha potuto così prendere parte [illegible] votazione.

La Casa delle libertà ha proposto come presidente del Consiglio Umberto Bellini. Per un lapsus (freudiano?), il capogruppo di Forza Italia Dell'Erba ha omesso di citare Lega e Ccd-Cdu come forze a sostegno della candidatura e ha dunque dovuto ripetere la proposta. Bellini è stato eletto con 16 sì e 8 schede bianche. L'opposizione ha proposto come vicepresidente Franco Bonello, eletto con [illegible] voti, [illegible] scheda bianca e una nulla. Quindi Giuliano ha presentato la giunta: Franco Amadeo, vicepresidente e assessore a Turismo, Manifestazioni e Università; Paolo Barabaschi (Patrimonio, Edilizia scolastica, Protezione civile, Istruzione); Francesco Castagnino (Formazione e sviluppo occupazionale e servizi per l'impiego); Paolo Ceppi (Entroterra, Agricoltura, Boschi, Caccia e pesca, Parchi, Accademia ambiente di Nava); Massimo Donzella (Urbanistica, Piano territoriale, Partecipazioni societarie, Sport, Contratti e appalti); Maurizio Negroni (Amministrazione finanziaria, Politiche comunitarie, Sviluppo economico, Provveditorato, Economato); Mariano Porro (Tutela dell'ambiente) e Gabriele Saldo (Viabilità, Trasporti, Pianificazione e difesa del territorio). I capigruppo: Dell'Erba per Forza Italia, Strescino (An), Ragni (Lega nord), Raineri (Ccd-Cdu), Gandolfo (Margherita-L'Ulivo) e Rebaudo (Ds).

Resta però aperta la frattura all'interno del Polo nell'Amministrazione comunale. La questione è stata esaminata dal direttivo cittadino di Forza Italia. «La crisi del Ccd è ascrivibile a motivi interni in questo partito, ma è necessario un chiarimento con Fi. Prendiamo [illegible] dell'intenzione [illegible] quattro consiglieri fuoriusciti dal ccd di sostenere lealmente la maggioranza. E, dopo [illegible] dimissioni dell'assessore Adolfo, preoccupati per il vuoto amministrativo, invitiamo il sindaco Sappa a trovare una supplenza», dice il coordinatore Rodolfo Larone.

Operazione della Mobile: 4 persone in carcere, 8 indagate [illegible] piede libero

Droga: [illegible] arrestato anche un poliziotto

Bloccato dai suoi colleghi della questura

Giulio Galoppi
IMPERIA

Quattro arresti per spaccio di droga: fra questi anche un poliziotto in servizio alla Questura di Imperia. Altre otto persone, tutte imperiesi, sono indagate per gli stessi reati ma a piede libero. E' questa la conclusione di una lunga indagine condotta dalla Squadra mobile che ha portato allo smantellamento della banda che credeva di agire con sicurezza e piazzava droga, soprattutto hashish ma anche cocaina ed eroina, nelle case di molti insospettabili imperiesi. In carcere [illegible] finiti Roberto Crocetta, 36 anni, 15 di servizio, agente scelto, un passato [illegible] operatore sulle macchine di pattuglia, da qualche tempo impiegato come piantone al posto di guardia.

L'accusa che gli è stata mossa [illegible] è di spaccio di sostanze stupefacenti. Con lui, sebbene in carceri diverse, sono finiti Roberto Campagna, di 24, Matteo Mulogna, di 30 e Giuseppe Lavore Papa, di 30, tutti di Imperia e senza fissa occupazione. Nei loro confronti il sostituto [illegible] procuratore della Repubblica [illegible] Ceccarelli [illegible] chiesto e ottenuto [illegible] gip l'emissione [illegible] ordini di custodia cautelare per «detenzione a fini [illegible] spaccio, in concorso tra loro, di sostanze stupefacenti». La Squadra mobile valuta in circa quattro chili l'hashish acquistato e venduto [illegible] e in 40 grammi la [illegible]. Risulta anche un piccolo traffico di Lsd e marijuana. La droga veniva acquistata a Albenga, una piazza particolarmente facile dove reperire stupefacenti, e successivamente spacciata a Imperia. Attualmente sono in corso numerose perquisizioni che potrebbero fare aumentare il numero degli indagati.

Sopra, il questore Andrea Ninzi. Accanto a lui, il commissario Pier Paolo Fanzone. A destra, il poliotto arrestato dai suoi stessi colleghi: Roberto Crocetta, 36 anni, era in servizio da quindici. Il questore ha detto: «Abbiamo dimostrato di avere la forza di fare pulizia dal nostro interno senza dover ricorrere ad altri»

Le indagini - come ha spiegato lo stesso questore Andrea Ninetti - erano partite alcuni mesi fa dopo che in casa di un tossicodipendente era stato trovato [illegible] modico quantitativo [illegible] hashish. All'allora capo della Squadra mobile, dottor Pier Paolo Fanzone (attualmente responsabile provinciale della Digos al suo posto [illegible] il dottor Giacinto Profazio che ha continuato le indagini fatte partire dal collega), non erano sfuggiti alcuni particolari che facevano pensare a un vero traffico [illegible] droga e non semplicemente a un quantitativo minimo [illegible] stupefacente trovato «quasi per caso», [illegible] ha precisato [illegible] questore Ninetti. I fatti gli hanno dato ragione: la droga recuperata [illegible] solamente la punta dell'iceberg.

Nel [illegible] delle indagini che si [illegible] ampliate a macchia d'olio è venuto fuori anche il [illegible] poliziotto «Spacciava droga - ha [illegible] il questore - Ma la [illegible] positiva è che la Polizia di Stato anche questa volta è riuscita a fare pulizia da sè, [illegible] dover ricorrere a forze [illegible]. Ciò grazie alla fiducia che ci è stata accordata dal giudice. Tutto questo dimostra la solidità della nostra Istituzione. Speriamo [illegible] non debbano mai ripetersi fatti del genere. [illegible] comunque saremo sempre pronti a fare pulizia al nostro [illegible]

BLACK OUT

Guasto all'Enel Oneglia bloccata

Un black out durato oltre un'ora ha paralizzato ieri uffici e negozi di Oneglia. Non si conoscono le [illegible] dell'interruzione della corrente. l'Enel ha segnalato ai vigili del fuoco un generico guasto. I pompieri sono dovuti intervenire per liberare alcune persone dagli [illegible] sori rimasti bloccati per il blackout. Nella zona [illegible] via Bonfante molti negozianti hanno avuto problemi a far calare [illegible] saracinesche elettriche. Problemi anche per computer e calcolatrici. Intorno alle 20 la corrente è stata ripristinata.

CULTURA

Una biblioteca dedicata [illegible] mazziniano Elia [illegible]

A Imperia sta per essere fondata una biblioteca sul Risorgimento a cura della Società operaia Raineri di Porto Maurizio. Sarà intitolata a Elia Benza, importante personaggio dell'epoca mazziniana. Chi è in possesso [illegible] materiale dedicato a Benza può farlo avere alla Società operaia, chiamando Pietro Naso allo 0183/64769. La biblioteca avrà sede nei locali della Soms, in via Carducci.

GEOMETRI

Nino Gramegna eletto alla guida del direttivo

Nuovo consiglio provinciale dei geometri. E' stato eletto [illegible] giorni [illegible] e resterà in [illegible] fino [illegible] 2003. Presidente del consiglio [illegible] stato nominato Nino Gramegna. Gli altri geometri che risultano eletti [illegible] Enrico Abbo, Sergio Garello, Nino Gramegna, Silvano Lamberti, Gianfranco Marconi, Ivano Mattone, Stefano Novaro, Mario Ozenda, Roberto Romagnone. Segretario è stato nominato Silvano Lamberti, tesoriere Enrico Abbo.

[illegible]IVA

Raccolta di biciclette usate da destinare al Burkina Faso

Una raccolta di biciclette usate [illegible] destinare ai ragazzi e ai lavoratori [illegible] Burkina Faso, paese dell'Africa sub sahariana poverissimo, dove circolano appena 40 mila veicoli a motore (la rete stradale è di [illegible] duemila chilometri). La promuove per domani [illegible] alle 12, [illegible] parcheggio San Lazzaro, a Imperia, l'associazione umanitaria «Fratelli dell'Uomo». Tra i testimonial dell'iniziativa ci sono Giovanni Soldini e Sergio Cusani. «Ribiciclando (questo il nome dell'iniziativa) è un progetto di solidarietà: in Africa le bici [illegible] cedute a un prezzo simbolico e il ricavato servirà a finanziare i programmi agricoli del Burkina Faso», spiegano i promotori. [b.v.]

La Federazione gioco calcio interviene sulle recenti vicende del club nerazzurro, in vista altre sanzioni?

Nuova tegola sull'Imperia: «espulsi» 8 dirigenti

E sotto inchiesta per il fallimento finisce il presidente Durante

Maurizio Vezzaro
[illegible]

E' costato il deferimento a otto tra ex dirigenti e soci dell'Imperia calcio, il fallimento della società, [illegible] nel settembre 2000. La Commissione disciplinare della Federazione italiana gioco calcio ha sancito che gli otto, tra cui l'ex presidente-padrone Pino Cipolla, per almeno cinque anni, pena massima, non potranno rivestire cariche dirigenziali in ambito calcistico. In sostanza [illegible] stati ritenuti responsabili del crack societario ed «espulsi» dai ruoli. Ma il presidente della Commissione disciplinare, Gianfranco Tobia, ha disposto altresì il trasferimento degli atti alla Pro[illegible] federale per [illegible] accertamenti nei confronti dell'attuale presidente del club nerazzurro, [illegible] Durante, e del suo vecchio collaboratore, Franco Costa, per il ruolo avuto nei mesi precedenti [illegible] fallimento (giugno-settembre). Non rivestivano cariche ufficiali ma il sospetto è che agissero da soci occulti. «In realtà - replica Durante - in quel lasso di tempo non ho mai gestito la società. Nessun atto reca la mia firma. C'erano altri amministratori, ed eseguivano loro volontà. Ho solo contribuito in termini economici perchè la società [illegible] salvata, agendo non da socio occulto, casomai da tifoso eccellente».

Non c'è pace per Milo Durante (sopra a sinistra), presidente del club nerazzurro. La commissione disciplinare della Federazione italiana gioco calcio ha chiesto un supplemento d'indagine. I fatti riguardano il fallimento della società

La pena inflitta dalla Federazione riguarda, oltre che Cipolla in qualità di ex presidente del Consiglio d'amministrazione, anche Luigi Leone, già vice presidente, i consiglieri Giovanni Battista Garibaldi e Franco Rocco, poi i successivi responsabili amministrativi nel periodo di maggior crisi e cioè Diego David e Giulio Renato Cavalleri, e l'allora direttore sportivo Paolo Berio. Sono stati presi in considerazione tutti i dirigenti che abbiano avuto a che fare con l'Imperia calcio nel biennio precedente il naufragio finanziario. Alcuni commenti alla [illegible]. Dice Diego David, uno dei pochi a presentarsi alla Commissione per [illegible] la propria versione dei fatti, con Cavalleri e Rocco (Cipolla [illegible] chiesto [illegible] ascoltato ma a Roma non c'è andato): «Sono amareggiato. Questo è il risultato di tutto l'adoperarmi per il bene dell'Imperia. Col calcio [illegible] chiuso». Aggiunge Fabio Natta, avvocato che ha seguito la vicenda in Federazione per conto di Cipolla: «Si è trattato di un atto dovuto, conseguenza formale del fallimento. Non c'è stato illecito sportivo e quant'altro: hanno solo messo in evidenza le responsabilità oggettive. Il [illegible] cliente, e la conferma viene dal supplemento d'indagine disposto dalla [illegible] pensava a ragione che le colpe [illegible] altrove. [illegible] e cognomi di quelli che riteneva gli "affossatori" della società.

Nel [illegible] dei Piani

«Preso i soldi [illegible] dello spaccio» E' condannato

[illegible]. Ha gestito per un anno (dal giugno [illegible] al luglio '99) lo spaccio dell'Associazione giovanile portatori di Handicap e invalidi di Imperia (A.G.P.H.I.), che aveva sede ai Piani, ma, secondo [illegible] mosse dai responsabili, si sarebbe tenuta parte della merce e dei ricavi per [illegible] importo tra i 6 e i [illegible] milioni. I.S., 47 [illegible] abitante nel rione, [illegible] stata condannata per appropriazione indebita a pagare una multa di un milione e 600 mila dal giudice Varalli, pena pecuniaria che sostituisce venti giorni di reclusione. Difesa dall'avvocato Maria Pia Airenti, la donna ha preferito patteggiare [illegible] comunque sempre negato gli addebiti.

Le indagini, condotte dal detective della Procura Elio [illegible] Sabatino, erano scattate a seguito di un esposto dell'A.G.P.H.I. dopo un esame dei bilanci che comprendevano anche i ricavi dalla vendita di bibite e dolciumi allo spaccio. I conti, stando all'associazione, non tornavano. La donna avrebbe dovuto versare una quota al sodalizio ma [illegible] l'avrebbe mai fatto. [m. v.]

«Stazione, i meriti del [illegible]

[illegible] letto con interesse, ma [illegible] che con qualche perplessità [illegible] cronaca della conferenza-[illegible]pa, nella quale il sindaco di Imperia e l'assessore all'Urbanistica hanno annunziato il prossimo inizio dei lavori per la costruzione della nuova stazione ferroviaria di Imperia. Naturale interesse per uno che si occupa da sempre di questo problema; perplessità nel leggere che, praticamente, dello ex machina di tutto sarebbe stato il «coordinatore nazionale di Fi ed ex sindaco Claudio Scajola».

Non conosco quale «azione martellante», come scrive il cronista, abbia compiuto il Nostro, che avrebbe comunque fatto il suo dovere di eletto in provincia, azione che avrebbe quasi costretto il sindaco, se pur un po' riottoso si sottintende, a sottolineare l'importanza di detto martellamento. So solo che l'opera rientra, come giustamente si ricorda, nel più vasto programma dello spostamento a monte e del raddoppio della ferrovia.

Ora si dà il caso che detta «vasta opera» è frutto del Piano dei trasporti dal tanto vituperato [illegible] (da Scajola) governo di centro-sinistra (con ministri ds ai Trasporti), approvato dalla commissione Trasporti della Camera (dove non risulta si sia verificato il detto «martellamento»), a maggioranza di centro-sinistra; che l'inclusione dell'opera [illegible] la priorità arriva da decisione dello stesso governo; che i necessari finanziamenti sono inseriti nella finanziaria (contro la quale Scajola [illegible] votato) sempre di quei governi.

Quando si arriva a un importante traguardo per la propria città, non dovrebbe esserci la corsa propagandistica a chi è [illegible] il più bravo o il più solerte o il più testardamente convinto, si dovrebbe dare a ciascuno il merito per quello che ha fatto. Forse, nel caso specifico, un piccolo cenno a come si è arrivato anche alla stazione, ultima tappa dall'iter del raddoppio, non sarebbe guastato. Meglio se l'avesse fatto il sindaco.

Nedo Canetti, Imperia

Una protesta a Porto per galleria Gastaldi

Galleria Gastaldi, situata nel centro di Porto Maurizio, si presenta come luogo fatiscente e pericoloso. Ci vorrebbe sempre di evitare di attraversarla. In questi giorni, però, [illegible] lavori in corso, [illegible] diventata [illegible] via più breve per raggiungere [illegible] e così ogni mattina, al ritorno [illegible] scuola, la storia si ripete: i liquami che gocciolano sopra il mio casco e la mia giacca, le luci fioche fioche, e per questo pratici[illegible] inutili, le pozzanghere e la ghiaietta che rendono l'asfalto sdrucciolevole e quindi pericoloso (specie per chi, come me, va in motorino).

Comprendo che la situazione sia acuita in conseguenza ai lavori sull'Aurelia, ma a prescindere da questa, che è solo un'aggravante, credo sia importante ridare dignità alla Galleria Gastaldi non solo perchè via di collegamento importante di Porto Maurizio, ma anche per motivi di sicurezza stradale. Sono stupita, delusa e arrabbiata ogni volta che l'attraverso.

Mariacristina Natale, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Aurelia 10, Imperia 0183 273 106, e-mail imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, Sanremo 0184 500 765, e-mail sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutte le provincie)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia) Bordighera: tel 184 - 262.525. Vallecrosia: tel 0184 - 295.466. Cervo: tel 0183 - 408926. Diano: t. 0183-494.112. Dolceacqua: tel 0184 - 206.676. Ospedaletti: tel 0184 - 694480. Pieve: tel 0183.36.377. Pontedassio: tel 0183 - 279.700. Ranzo: tel 0183 - 325.132. Taggia: tel 0184-473386. S. Stefano: tel. 0184 - 486.000. Sanremo: tel. 0184-507710; 0184 - 505.050. Arma: tel 0184 [illegible].444. Ventimiglia: tel. 0184-351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

Telefono [illegible] 0183-290.490 [illegible] 18-24. Num. verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escluso quelle di turno diurno e notturno. Imperia: borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel 0183/710874. Marasso, via Cascione 146, tel 0183/61167. Sanremo: Andreoli, Corso Garibaldi 18 tel. 0184/500435. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensoriale: Alvaro, via Diano Castello 50, tel 0183 494770 - 494745. (Diano Castello). Arma: Taggia, Revelli, via Quercio 42, tel. 0184/43058 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Gosio, via Colonnello Aprosio 466, tel. 0184-256044 (Vallecrosia). Ventimiglia: Lupo, Corso Genova 66 a 0184/352265. Per mesi e siti oltre quella provinciale il elenco non tiene conto di eventuali turni. Comprensorio: Manessero, via V. Emanuele 62, tel. 0184 - 288191. Dolceacqua: Muratore, piazza Matteotti 7, tel. 0184 206.133. Ospedaletti: Manuel, via Matteotti 135/139, tel. 0184-690.015. Pieve: Capra, Corso Portorotondo 70, tel. 0183 - 36.209. Pieve: Nuvolone, piazza Nino Bixio 42, tel. 0184 - 485.754. S.Stefano: Nuvolone, piazza Cavour 14 tel. 0184 - 485.852.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5051. Bordighera: [illegible]. Casteldimare: 0183-61.524. GUARDIA MEDICA: not. e fest. tel. 800-564[illegible] ore or.: 8-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[illegible]TRE

Mostra nelle scuole

Continua nei locali delle scuole elementari [illegible] mostra della produzione degli allievi, soprattutto dipinti, plastici e maglie decorate. Orario 8,30-16,30. [m. c.]

[illegible]

A Fatima con il Comune

Una gita a Fatima e Lourdes, dall'11 al 21 giugno, è stata programmata dai Servizi sociali del Comune. Cinquanta i posti messi a disposizione [illegible] anziani e invalidi. [m. c.]

SANREMO

Il rapporto uomo-denaro

Da venerdì a domenica, nel «Villaggio dei fiori» in via Tiro a volo, [illegible] di rebirthing «Vivere nell'abbondanza». Obiettivo: stabilire un rapporto armonico con il denaro. [m. c.]

SANREMO

A tavola col «Peperoncino»

Fissata dall'Accademia del peperoncino la prossima riunione conviviale dei soci. Si terrà il 5 luglio «Da Tino» con cena a base di pesce azzurro. [m. c.]

[illegible]

Shakespeare all'Ariston

«La commedia degli equivoci», di Shakespeare, sarà rappresentata venerdì all'Ariston, alle 16 e alle 21, dalla compagnia «Cnt e Giga». Incasso alla Lega contro i tumori. [m. c.]

[illegible]CALI

Stage di arti marziali

Si tiene domenica alla palestra del Cus di Genova, in via Monte Zovetto, [illegible] stage di karate, kung-fu e tai chi organizzato dal maestro imperiese Guido Mondo Branchi, che ha [illegible] poco fondato una scuola. L'appuntamento è per le 9. Per infor[illegible]zioni 0347/5875192. [m. c.]

IMPERIA

Diapositive dall'India

Domani al centro culturale polivalente di piazza Dunmo, a Imperia, si tiene una proiezione di diapositive sul Rajasthan, zona interessantissima dell'India. A presentare le diapositive sarà Michela Barone, che ha visitato più volte il Continente indiano. L'appuntamento, organizzato dall'associazione Amico Mondo, è per le 21,15. [b. v.]

E' il giorno della tappa di Sanremo al Giro d'Italia: 119 km tra entroterra e costa, arrivo in piazza Eroi

Ore 14,05: via libera al «Circuito dei fiori»

Raduno sul lungomare e partenza in corso Marconi

Gran duello tra Frigo e Simoni

Ermanno [redacted]

Il Giro più incerto degli ultimi anni si deciderà domani sulle «nostre» montagne. Il comprensorio delle Alpi del [redacted] da [redacted] a una sfida inedita [redacted] affascinante fra Simoni e Frigo. Oggi si comincia [redacted] l'antipasto del circuito [redacted]ese, con un paio di salite che sembrano disegnate apposta per tendere tranelli alla maglia rosa [redacted] Gilberto Simoni, ma domani con la scorpacciata di colli e picchi [redacted]he porteranno i «girini» a Sant'Anna di Vinadio verrà pronunciato il verdetto finale. Una battaglia intrigante, che gli amministratori sanremesi hanno avuto [redacted] lungimiranza di mettere in cassaforte, trattenendo la c[redacted] rosa quasi quattro gio[redacted] nell'estremo Ponente. Il copione prevedeva forse che le montagne che segnano il confine fra Liguria e Piemonte dovessero diventare il palcoscenico per le imprese di Aquila calva Pantani. Invece [redacted] due giovanotti con meno carisma ma assai più benzi[redacted] nelle gambe i protagonisti dell'ultima fase [redacted] questo Giro.

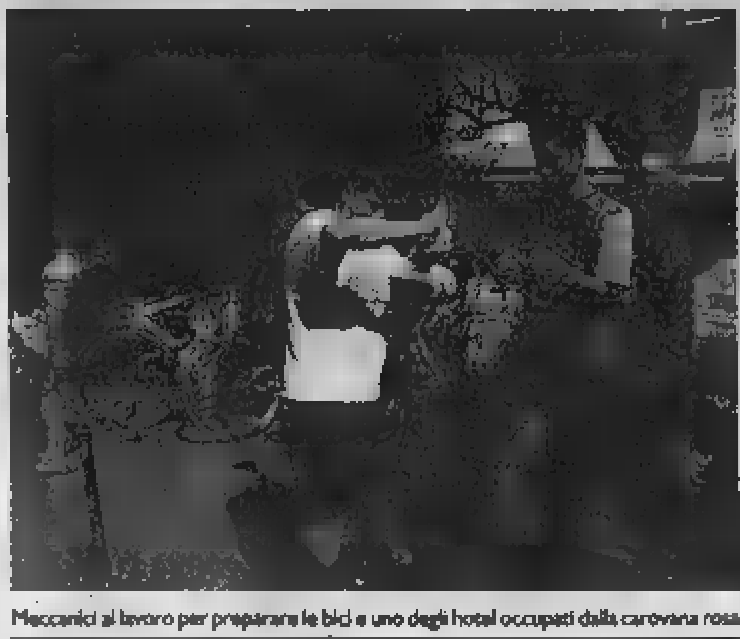
Dario Frigo, [redacted] quell'aria impacciata e i capelli color polenta da Archimede Pitagorico, si [redacted] trovato protagonista quasi per caso. L'infortunio di Casagrande gli ha posato i gradi sulle spalle [redacted] col passare dei chilometri Frigo sta dimostrando tutto il [redacted] valore. L'altimetria delle ultime tappe non gli sorride di certo, visto che avrà l'ingrato compito di rosicchiare secondi proprio [redacted] Simoni, nuovo principe degli scalatori, almeno fino a quando sua maestà Pantani non riconquisterà lo scettro.

Francesco Moser, che sinora non ha sbagliato un pronostico, per oggi prevede imboscate e domani il [redacted] giudizio. L'allegro saliscendi del Circuito dei fiori sembra fatto apposta per esaltare, oltreché [redacted] bellezze turistiche di Sanremo e dintorni, proprio gli attacchi a sorpresa. I 119 km di tracciato fra curve, salite e strettoie garantisco[redacted] comunque spettacolo. E poi c'è la doppia salita del passo Ghimbegna che con i [redacted] mille metri [redacted] Mortirolo ma può far danni, specialmente se scalato [redacted] 30 all'ora come piace ai fachiri del Giro.

Domani l'ultimo atto in uno scenario che è il sogno di ogni appassionato di ciclismo, soprattutto ligure. S'inizia con [redacted] Colle di Nava (940 m) dove si arriva dopo una salita di 12 km da Pieve di Teco. Poi si scende sino [redacted] Garessio per risalire ai 1381 metri della Colla [redacted] Casotto. Si scende ancora [redacted] Pamparato prima di supera[redacted] i mille metri di [redacted] Giacomo di Roburent. Dopo una tregua, [redacted] due botti finali: il temutissimo Colle Fauniera, Cima Coppi con i suoi 2511 metri, [redacted] l'arrivo [redacted] salita a Sant'Anna di Vinadio (2010), che farà a pezzi le gambe.

[redacted]

Una «passerella» dal lungomare delle Nazioni a corso Marconi. Una passeggiata, insomma, prima di affilare le armi. E' una delle caratteristiche della tappa, tutta [redacted], dell'84° Giro d'Italia che vivrà oggi i suoi [redacted]. Perché i corridori si radu[redacted] piazzale del lungo[redacted] delle Nazioni, intorno alle 13,30 [redacted] di lì, tutti insieme, attraverseranno [redacted] fetta del centro cittadino (giardini Vittorio Veneto, sottopassa[redacted]io delle Poste, via Manzoni, piazza Colombo, [redacted] Matteotti, corso Imperatrice [redacted] corso Matuzia) per arrivare in corso Marconi dove, alle 14,05, sarà dato il [redacted]ia ufficiale. Partirà così il «Circuito dei Fiori», in tutto 119 km tracciati nell'entroterra, su [redacted] percorso «a margherita», intorno alla città.



Meccanici al lavoro per preparare le bici e uno degli hotel occupati dalla carovana rosa

Frazione breve [redacted] «nervosa» col susseguirsi di salite, discese strette e tornanti insidiosi Doppio passaggio a Ghimbegna e S. Romolo

Potrà dire qualche cosa alla classifica questo Circuito? Forse. E' breve, ma [redacted]. Con una varietà di percorsi molto vasti che cambiano nell'arco di pochi chilometri: tratti cittadini, tratti [redacted] via Aurelia, salite, discese ripide e strette, [redacted] insidiosi. Un percorso atipico. Adatto, certo, agli scalatori classici (che avranno a disposizione due Gran Premi della Montagna a Baiardo e Passo Ghimbegna) ma, in fondo, in grado di proporre opportunità anche a chi dovrebbe attaccare (vedi Frigo che parte [redacted] 15" dalla favoritissima maglia rosa Simoni).

Il percorso è noto. La [redacted] rosa toccherà la via Aurelia attraverso Ospedaletti, Bordighera, Vallecrosia, Camporosso Mare fino a Nervia dove imboccherà la Val Nervia fino ad Isolabona; quindi virata [redacted] Apricale e arrampicata per Baiardo (primo Gran Premio della Montagna), prosecuzione p[redacted] Passo Ghimbegna, San Romolo e discesa [redacted] Sanremo [redacted]erso San Giacomo, Via Senatore Marsaglia, Via Ariosto, via D'Annunzio, Via Carducci, corso Inglesi, corso Matuzia, [redacted] Nino Bixio, [redacted] Orazio Raimondo, corso Cavallotti, via Val d'Olivi e nuova salita verso Poggio ([redacted] in senso inverso alla Milano-Sanremo) e Ceriana, nuovo passaggio a Passo Ghimbegna e San Romolo e [redacted] discesa su Sanremo per l'arrivo.

Già, l'arrivo. Una novità [redacted]luta per Sanremo. La storia dei traguardi matuziani [redacted] infinita. La Milano-Sanremo [redacted] ha ondeggiato, nella s[redacted] storia, tra quello attuale di via Roma e, [redacted] lungo, quello di [redacted] Cavallotti riproposto [redacted] poca fortuna, per una manciata di stagioni, nei primi anni Novanta. Il «Giro» nelle sue puntate sanremesi è stato vario: corso Imperatrice, via Roma in senso inverso alla «classicissima», lungomare Trento e Trieste e chi più ne ha ne metta. Altre corse (ad esempio la «Coppa Borrin», appuntamento dilettantistico di notevo[redacted] spessore) ha da sempre la sede di arrivo nel quartiere di [redacted] Martino. [redacted] piazza Eroi Sanremesi, [redacted] nel po[redacted]eriggio accoglierà l'arrivo del [redacted]iro, do[redacted] «Circuito dei Fiori», è una novità assoluta. I corridori vi arriveranno percorrendo via Ni[redacted] Bixio, deviando in corso Mombello e puntando, attraverso a via Feraldi, verso la grande piazza che, in questi giorni, liberata di tante strutture (parcheggi, pensiline, fili elettrici) si è riproposta [redacted] un fascino sinora nascosto. E proprio lì il Giro potrebbe giocarsi qualche attimo di emozione. Perché, la tappa [redacted] oggi, per la sua brevità e le sue insidie, potrebbe offrire le ultime, p[redacted]ibili, sorprese di questo Giro. Un traguardo, quello di piazza Eroi, a cui i «girini» arriveranno sfiorando il mitico arrivo di via Roma della «Sanremo». Lo faranno quando, imboccato corso Mombello, punteranno dritti su via Feraldi.

[redacted] metà di corso Mombello incroceranno, perpendicolarmente, l'arrivo della «classicissi[redacted] Luogo mitico del ciclismo internazionale. Non avranno il tempo di pensarci su. Ma in quegli istanti attraverseranno [redacted] decina di metri che hanno scritto pagine, importanti, [redacted] storia dello sport delle due ruo[redacted]. Chissà che il traguardo, dav[redacted] insolito, di piazza Eroi Sanremesi, non aggiunga altre emozioni a quella storia. [b. m.]

Città blindata, divieti e disagi

Ecco alcuni consigli per gli spostamenti

Gian Piero Moretti

SANREMO

Città blindata. Ma in qualche modo ci si potrà [redacted]. Anche se oggi sarà meglio lasciare [redacted] casa auto, motorini e biciclet[redacted] [redacted] spostarsi [redacted] piedi. Divieti dappertutto, di sosta e di transito. L'autostrada (gratis nel trat[redacted] Sanremo-Arma di Taggia, dalle 11 alle 20) e l'Aurelia-bis permetteranno qualche spostamento anche se, dalle 14 alle 17, sarà un'impresa al limite dell'azzardo.

Dopo la prima parte della tappa (quando i corridori avran[redacted] imboccato la Val Nervia: intorno alle 14,30), tutta la [redacted] della Foce (dall'incrocio di corso Inglesi) [redacted] Ponente della città verrà riaperta al traffico. Nella zona [redacted] Levante, (piazza Colombo, una parte [redacted] via Ro[redacted] via Orazio Raimondo, corso Cavallotti) i divieti scompari[redacted] dopo il secondo passaggio della corsa, quando anche l'ultimo corridore avrà imboccato [redacted] salita del Poggio, intorno alle 15.50.

La zona portuale sarà percorribile anche durante la corsa. [redacted] raggiungibile esclusivamente attraverso il sottopasso delle Poste. La mappa dei divieti di transito è stata elaborata in modo da permettere ad esempio ad un automobilista di raggiungere la zona dell'ospedale partendo dalla Foce. Dovrà salire lungo via Padre Semeria, entra[redacted] in autostrada al casello [redacted] Sanremo-Ovest, uscire al casello di Arma di Taggia, imboccare l'Aurelia-bis, percorrerla fino in via Pascoli e sarà all'ospeda[redacted]. Invece di dieci minuti impiegherà tre quarti d'ora, ma potrà raggiungere l'obiettivo anche nei momenti «caldi» della corsa. Se per i divieti di circolazione è stata fatta qualche concessione, per la sosta i limiti sono rigorosi. E c'è da giurare che i carri attrezzi oggi faranno affari d'oro.

Il divieto [redacted] circolazione è previsto dalle [redacted] alle 17,30 [redacted] seguenti vie e località. Sanremo: lungomare delle Nazioni, giardini Vittorio Veneto, sottopasso delle Poste, via Ro[redacted] Manzoni, piazza Colombo, via Matteotti, corso Imperatrice, corso Matuzia, [redacted] Marconi, e tutte le traverse che si immettono nelle strade elencate. Ospedaletti [redacted] Bordighera lungo la Statale Aurelia fino [redacted] bivio per [redacted] Val Nervia. Poi Isolabona, Apricale e Bajardo. I ciclisti a questo punto rientreranno nel territorio del comune di Sanremo e il divieto interesserà la strada provinciale 56 Case Morini e bivio per Monte Bignone, via [redacted]natore [redacted] Marsaglia, [redacted] Ariosto (giro dell'Isola), Via D'Annunzio, via Carducci, corso degli Inglesi, [redacted] Matuzia, corso Imperatrice, piazza Cesare Battisti, via Nino Bixio, corso Orazio Raimondo, via Fiume, corso Cavallotti, via Val d'Olivi (salita del Poggio);. Poi a Poggio: piazza Libertà, piazza dei Martiri [redacted] piazza Margherita. Quindi la provinciale [redacted] fino a Ceriana dove inizierà l'Intergiro da Pas[redacted] Ghimbegna, fino a Sanremo, percorrendo lo stesso tragitto del giro precedente [redacted] Case Morini - bivio per Monte Bignone [redacted] fino [redacted] Sanremo con la devia[redacted] in corso Mombello, via Feraldi e piazza Eroi Sanremesi dov'è posto il traguardo.

CRONOTABELLA [redacted]

ALT. metri s.l.m.	LOCALITA'	[redacted] DI [redacted] medi [redacted] km/h
	[redacted] DI IMPERIA	
13	[redacted] - corso [redacted]	[redacted]
[redacted]	SS.1 - Capo [redacted] - [redacted]	[redacted]
[redacted]	Ospedaletti	14,12
5	Bordighera	14,21
5	[redacted]	14,24
6	SS.1. Camporosso Mare	14,26
8	Ventimiglia - SS. 1 a Dx per Dolceacqua	14,26
25	Camporosso	14,31
51	Dolceacqua	14,37
106	Isolabona	14,43
273	Apricale	14,46
[redacted]		
898	Passo di Ghimbegna	15,00
1064	S.P. 56 Case Morini - bivio M. Bignone	15,09
762	San Romolo - provinciale	15,14
662	Borello	15,18
254	S. Giacomo - via Marsaglio a [redacted]	15,30
264	via Ariosto	15,35
12	via G. D'Annunzio - via Carducci - corso degli Inglesi - corso Matuzia	
8	Sanremo - via N. Bixio - corso Raimondo	15,45
	corso Cavallotti - via Val d'Olivi	
162	Poggio di Sanremo	15,50
369	Ceriana	16.04
[redacted]		
898	G.P.M. Passo di Ghimbegna	16,17
1064	S.P. 56 CAse Morini - bivio M. Bignone	16,27
762	San Romolo - provinciale	16,33
662	Borello	16,35
254	S. Giacomo - via Marsaglia a Dx.	16,47
264	via Ariosto	16,52
12	via G. D'Annunzio - via Carducci - corso degli Inglesi - corso Matuzia	
	Sanremo - via N. Bixio - corso Mombello - via Feraldi	17,00
10	Sanremo - piazza Eroi Sanremesi	17,03

A Imperia

CRESCE AUTO3 PER PRENDERSI CURA DI CHI SCEGLIE FIAT.

SERVIZIO

Finalmente anche [redacted] Imperia chi sceglie Fiat ha una Concessionaria su cui contare. Auto3 Vi offre [redacted] esperienza di [redacted] nel settore auto. In un ambiente familiare troverete una gamma di attenzioni al Vostro servizio, potrete conoscere [redacted] provare tutti i successi Fiat e sceglierli con la consulenza di personale esperto. Auto3 vi offre tutti i servizi Fiat [redacted] un'assistenza completa per ogni esigenza [redacted] carrozzeria, elettronica, montaggio condizionatore, impianto stereo e ricambi. La qualità Fiat é ad un passo da Voi. Scopritela nelle sedi Auto3

TORO TARGA · Autoexpert · FORMULA

IMPERIA [redacted] 120 - [redacted]
VIA DE MARCHI - [redacted] 0183 [redacted] RICAMBI 0183 274570

auto3

CONCESSIONARIA [redacted]
SANREMO

Il via alle 9,40 in piazza Duomo, l'arrivo a Sant'Anna di Vinadio intorno alle 17: in tutto 234 km

Da Imperia il volo verso le cime più alte

Parte domani dal capoluogo l'atteso tappone di montagna

Bruno Monticone

IMPERIA

Imperia entrerà nella storia del '84° Giro d'Italia domani mattina, trasformandosi in sede di partenza della diciottesima tappa della grande corsa, la Imperia-Sant'Anna di Vinadio, in tutto 234 km. Un tappone di montagna. Sembra un paradosso che Imperia, città visceralmente attaccata al suo mare, proponga una delle frazioni del «Giro» più adatte agli scalatori. Ma è così. Perché i 234 km. della tappa di domani porteranno la corsa dal mare dell'estrema riviera di ponente alle montagne del basso Piemonte. Con una serie di salite da brivido. Su tutte la Cima della Fauniera («Cima Coppi») in cui la corsa toccherà, addirittura, i 2511 metri di altitudine. Strade che, sulla carta, potrebbero stravolgere classifiche, gerarchie di valori, forze [illegible] forse, però, arrivate troppo tardi per un «Giro» approdato in Riviera con l'aria di chi ha già deciso molti verdetti. Sempre che siano d'accordo le montagne dove la corsa, da domani, dovrà passare. Ma vale, comunque, sicuramente, la pena di assistere a questo tappone che proporrà, sulle Alpi Marittime, sapori ed atmosfere dei grandi tapponi alpini o dolomitici che hanno fatto la storia più classica del nostro ciclismo.

Relax per Cipollini e sotto i bimbi del campione simpatizzano con alcuni agenti di polizia (Foto Gasti)

IL VIA Il parte da Imperia, in piazza del Duomo, alle 9,40. Sarà il momento da protagonista per la città che sarà collegata anche con «Uno Mattina». Quindi il «serpente» della corsa si muoverà in via San Maurizio, via Matteotti, piazza Dante (a Oneglia), via Don Abbo, via Garessio e s'inoltrerà sulla strada verso il Col di Nava, diretta in Piemonte.

LE SALITE Ce ne sono per tutti i gusti. Fa quasi la parte del parente povero il vicino Col di Nava (ore 10,40 circa, calcolando una media dei 31 km orari) a 941 metri di altezza. [illegible] la pendenza sarà più che impegnativa anche [illegible] Il colle capita troppo presto per pensare che possa essere decisivo. Dopo il Nava, addentrandosi in Piemonte, ci saranno le salite del Colle di Casotto a 1381 m (ore 11,43) nella zona di Garessio, quindi quella San Giacomo di Roburent a 1011 m (ore 12,16). Ma il [illegible] arriverà nel finale. Soprattutto con il temuto Colle Fauniera, la cosidetta «Cima Coppi», con i suoi [illegible] m., di altitudine (il passaggio è previsto alle 15,22). Una salita da far tremare i polsi: si parte da Pradleves, con un'ascensione di oltre 21 km per un dislivello di [illegible] metri ed un pendenza media del 7,9 per cento che diventa, anche del 14 per cento in alcuni tratti.

L'ARRIVO Durissimo anche l'arrivo a Sant'Anna di Vinadio. Tutto in salita partendo da Ponte della Stura. In tutto 15,9 km di salita che superano un dislivello di 1119 metri con una pendenza media del 7 per cento (ma, in alcuni punti, anche qui, del 14 per cento). Il traguardo, al Santuario di Sant'Anna di Vinadio, è posto a 2010 metri di altezza. L'arrivo è previsto, sempre calcolando una media dei 31 km orari, intorno alle 17,05.

IMPERIA-VINADIO

ALT. metri s.l.m.	LOCALITA'	ORA PASSAGGIO media 31 km/h
	PROVINCIA DI IMPERIA	
13	Imperia - SS. 26	9,40
80	Pontedassio	9,49
140	Chiusavecchia	9,57
"	SS. 28 - galleria mt. 523	10,05
"	galleria mt. 532	10,07
"	galleria mt. 1075	10,08
"	galleria mt. 181	10,15
240	Pieve di Teco	10,21
630	Porrassio	10,33
	[illegible]	[illegible]
	PROVINCIA DI CUNEO	
816	Ponte di Nava	10,48
734	Ormea	11,00
5	P.L.	11,07
581	Borgo Ponte di Garessio	11,21
	[illegible]	[illegible]
966	Valcasotto	11,54
816	Pamparato	12,04
946	Serra - SP. 35	12,09
	[illegible]	[illegible]
796	Montaldo di Mondovì	12,28
470	Torre di Mondovì	12,39
440	Innesto SS. 28 str. per Santuario Vicoforte	12,41
"	Galleria di Vicoforte mt. 173	12,45
512	Santuario di Vicoforte - SS. 28	12,47
535	Bivio Str. per Vasco	12,52
568	Vasco	12,56
565	Bivio Monastero di Vasco e Dx.	12,58
602	Pianvignale a Dx.	[illegible]
	[illegible]	[illegible]
503	Pianfei	13,22
498	Innesto SS. 564 a Sx.	13,25
491	Beinette - SS. 564	13,25
534	Cuneo - via Savona - p.zza Torino via Roma - p.zza Galimberti	13,54
	C.so Soleri - viadotto Soleri - via Valle Maira - SS. 22	14,06
[illegible]	S. Rocco - SS. 22	14,07
575	Caraglio	14,17
	[illegible]	[illegible]
642	Valgrana	14,25
720	Montagrosso Grana	14,35
823	Pradleves	14,41
1141	Campomolino di Castelmagno	14,56
1661	Chiappi	15,08
1761	Santuario di S. Magno	15,09
	[illegible]	[illegible]
1398	S. Giacomo	15,52
1167	Trinità	15,58
780	Demonte	16,10
834	Aisone	16,22
904	Vinadio	16,30
	Stabilimento Acque Minerali	16,32
899	Pratolungo - SP. 255	16,36
1047	bivio Vallone di Riofreddo	16,40
1355	Ponte - Pejron	16,47
1647	bivio Colle della Lombarda	17,01

[illegible]

MAPEI-QUICK STEP
[illegible]
BRAMATI
[illegible]
6 FORNACIARI
7 LANFRANCHI
8 NOE'
9 ZANINI

ALESSIO
11 [illegible]
CASAROTTO
13 CAUCCHIOLI
14 GOTTI
15 HVASTIJA
IVANOV
17 LEONI
[illegible]
19 [illegible]

[illegible] ALLUMINIO
21 ANDRIOTTO
22 BROGNARA
HERVE'
24 MAGNANI
VALOTI
26 [illegible]
QUARANTA
[illegible]
VILLA

BONJOUR
33 DERAME
34 VOECKLER
35 MAINGUENAUD

CANTINA TOLLO
[illegible]
DI LUCA
COLOMBO
43 CONTI
44 [illegible]
SPEZIALETTI
[illegible]
48 YAKOVLEV
49 PIEPOLI

CERAMICHE PANARIA FIORDO
51 FIGUERAS
DOUMA
COPPOLILLO
56 [illegible]
57 ROMANO
58 VARRIALE

FASSA BA[illegible]
61 BALDATO
FRIGO
KONYSHEV
PERON
PETITO
68 TOSATTO
69 VALJAVEC

IBANESTO.COM
ARRIETA
72 BRUSEGHIN
73 LASTRAS
74 NAVAS
75 LATASA
76 ODRIOZOLA
77 OSA
79 SOLAUN

KELME-COSTA BLANCA
81 DESBIENS
83 RODRIGUEZ
84 LEON
86 LOPEZ

LAMPRE-DAIKIN
91 SIMONI
92 CAMENZIND
93 CODOL
95 PICCOLI
BERTOLETTI
[illegible]
98 GARATE
98 SCIANDRI
99 MISSAGLIA

LIQUIGAS-PATA
102 GONCHAR
103 ZANOTTI
ZANETTE
STANGELJ
106 CATTAI
RASTELLI
[illegible]
109 MARINI

[illegible]
111 AERTS
112 BRANDT
113 BLIJLEVENS
114 DE CLERCQ
117 VAN LANCKER
118 [illegible]
119 [illegible] I.

MERCATONE [illegible]
[illegible]
121 PANTANI
122 CLAVERO
[illegible]
VELO
125 SIBONI
MONDINI
127 DE PAOLI
128 FORCONI
129 BORGHERESI

MOBILVETTA DESIGN FORMAGGI TRENTINI
131 ONGARATO
132 STRAZZER
133 [illegible]
134 [illegible]
135 GOBBI
136 MIORIN
137 JONES
GUALDI

O.N.C.E.-EROSKI
141 OLANO
142 [illegible]
143 AZEVEDO
145 GONZ. GALD. A.
146 HRUSKA
NOZAL
149 RODRIGUEZ

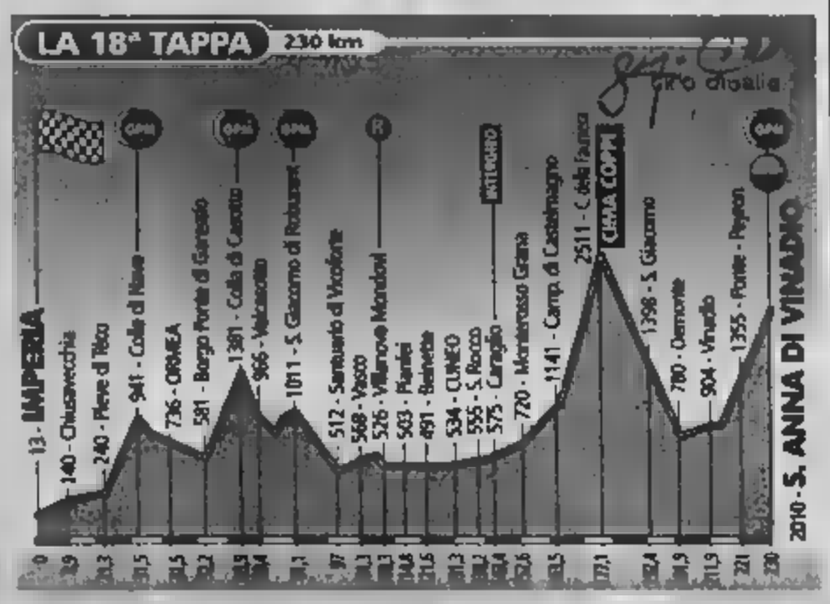
[illegible] PER [illegible]
151 CIPOLLINI
152 CONTE
153 DUFAUX
154 MORI
PADRNOS
156 SACCHI
157 SAVOLDELLI
[illegible]
159 SECCHIARI

SELLE ITALIA-PACIFIC
BUENAHORA
CASTELBLANCO
162 CONTRERAS
164 GONZALEZ
165 MARIN
166 BALIANI
167 SCARSELLI

TACCONI SPORT VINI CALDIROLA
171 DI GRANDE
172 LUTTENBERGER
173 [illegible]
174 [illegible]
175 [illegible]
176 GEROSA
179 [illegible]

TEAM COLPACK-ASTRO
181 BULGARELLI
182 CARRARA
183 COLLEONI
CORTINOVIS
LUNGHI
188 MAZZOLENI

DEUTSCHE TELEKOM
191 ULLRICH
192 [illegible]
193 [illegible]
194 HUNDERTMARK
195 HONDO
196 KESSLER
197 [illegible]
LOMBARDI
199 [illegible]



Sole e sgambate, il relax dei «girini»

Pantani in Valle Nervia, madame Cipollini a Portosole

Giulio Gavino

SANREMO

Pantani che «sgambe» in Valle Nervia, Cipollini che mette all'asta per beneficenza il «body», miss a spasso in via Matteotti e tanti cicloamatori entusiasti per i campioni nelle hall dei grandi alberghi e in passeggiata sotto il sole. Il popolo della «corsa rosa» si è goduto ieri il sole della Riviera nella prima e unica giornata di riposo della sua 84ª edizione. Per le strade della città dei fiori centinaia di tifosi e addetti ai lavori hanno fatto respirare un'atmosfera piacevolmente internazionale. Buoni affari per ristoranti e negozi a conferma che l'«operazione Giro» voluta dal comune non è stata un fiasco. Quando ci si trova davanti a qualcosa che porte scritto sopra «Giro d'Italia» si sorride. E' accaduto per le simpaticissime vetture sponsor che da sempre costituiscono il codazzo dei corridori, da quella a forma di tramino della «Ferrero» all'orologio a quattro ruote della «Festina» passando per merendine e mille altri prodotti. Insomma, sorrisi di grandi e piccini, con i grandi magari più catapultati verso l'autografo o la stretta di mano al campione di turno. A Portosole, bellissima, ha fatto la sua comparsa ieri mattina la signora Cipollini con i due figli del Re Leone. Anche per lei il saluto discreto della gente, una stretta di mano, le raffiche [illegible] foto all'arrivo del velocista. Ieri Il Marione dalle due ruote ha fatto un «beau-geste» proprio a Sanremo. Nel corso della diretta Rai del mattino ha messo all'asta il body utilizzato nel cronoprologo di Montesilvano. Ad aggiudicarselo, per cento milioni, è stato un vecchio amico del corridore, Luigi Garibaldi della Traco, che vive a Montecarlo. Il ricavato andrà all'associazione italiana per la lotta al neuroblastoma dell'Ospedale Gaslini di Genova. I cicloamatori, in mattinata, si sono cimentati anche lungo la tappa e gli incontri con le squadre sono stati frequenti, piacevoli, distensivi. Con raffiche di foto. Resta anche nelle «officine delle biciclette», i camion attrezzati per cambiare ogni componente. I curiosi non sono mancati.

Macchina con strane carrozzerie sono approdate ieri a Sanremo quasi a voler dire che il Giro non è solo ciclisti, tivù e giornalisti ma anche grandissima pubblicità

La «giornata del Giro» ha vissuto momenti intensi anche in piazza Eroi dove nel pomeriggio c'è stato il collegamento con il «Processo alla Tappa» [illegible] gli sguardi stupiti dei vu' cumprà a loro modo affascinati dal carrozzone della corsa rosa.

Per la gioia dei sanremesi si sono viste nel centro della città anche tante, tante belle ragazze. Sono le miss del Giro d'Italia, quelle che baciano i corridori a fine tappa, quelle che distribuiscono i gadget all'arrivo, che dispensano sorrisi per professione. E il Giro sembra aver trasformato anche le troupe della Rai, indubbiamente più comprensive e meno ingombranti e «voglio-posso-comando» di quelle che «calano» su Sanremo per le giornate del Festival. Ma ieri sera la pacchia del riposo è finita. La corsa Rosa si è concessa una buona cena nei ristoranti. Poi tutti a nanna, oggi si torna a fare sul serio.

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA

Chiesto incontro al neo presidente Giuliano prima del varo della società pubblica

Casinò, un appello alla Provincia

Dai sindacati per modificare la Spa di gestione

Gianni Micheletto
SANREMO

I sindacati del casinò tornano all'attacco contro la Spa pubblica che gestirà l'azienda. Lo fanno con un lungo documento inviato al nuovo presidente della Provincia, Gianni Giuliano, e ai capigruppo in Consiglio provinciale, in vista delle delibere che l'ente - partner [illegible] del Comune di Sanremo nella [illegible] - dovrà assumere a breve per il [illegible] definitivo dell'operazione. Le organizzazioni di categoria chiedono ai nuovi amministratori provinciali un [illegible] urgente per mettere mano (anche pesantemente) a statuto e convenzione della Spa, in modo da apportare quei correttivi che la maggioranza di Palazzo Bellevue [illegible] respinto in blocco un mese fa, scatenando gli scioperi a catena (le agitazioni proseguono tuttora a singhiozzo nei weekend).

Per Cgil, Cisl, Uil, Snalc e Ugl, statuto e convenzione approvati dal Consiglio comunale il 3 maggio scorso sono «inadeguati a garantire alla casa da gioco prospettive di crescita economica e occupazionale e ai lavoratori la salvaguardia dei loro diritti». Inoltre, evidenziano «l'elevato rischio d'introduzione nella gestione [illegible] di forme degenerative nonché la previsione di un notevole indebitamento della società, con conseguenti ricadute negative per gli stessi bilanci del Comune, della Provincia e degli enti enti beneficiari».

Le organizzazioni di categoria tornano all'attacco sul futuro della casa da gioco considerando inadeguate le garanzie attuali

La premessa è che i testi sarebbero «difformi e in contrasto con la delibera del Consiglio comunale del 13-7-1998 nella quale venivano formulati gli indirizzi sulla futura gestione del casinò». Dalla «titolarità della gestione dell'intero complesso aziendale» al capitale sociale «congruo», passando per [illegible] apposito piano d'impresa». Da qui la convinzione che non sarebbe stata recepita dal Comune «la sostanza delle recenti indicazioni del Ministero dell'Interno di apportare modifiche agli atti, volte a garantire alla Casinò Spa una reale autonomia gestionale».

Per i sindacati, con gli atti deliberati si profilerebbe «un elevato rischio di restaurazione nella gestione aziendale di vecchi sistemi che hanno già provocato rilevanti danni al casinò, alla città e all'intero Ponente». Chiaro il riferimento alla fallimentare esperienza della Sgt (peraltro la società non è ancora stata liquidata).

Lungo l'elenco di modifiche e integrazioni richieste alla Provincia: garanzia dell'«unitarietà [illegible] gestione e dell'inscindibilità del complesso aziendale»; impossibilità per la società di cedere a terzi «l'esercizio delle attività di gioco e dei servizi complementari e connessi»; Fondo di crisi vincolato agli scopi previsti e non trasferito in conto capitale alla Spa; adeguamento del capitale sociale (ora è di appena 500 mila Euro); destinazione degli eventuali utili per «il 5% al fondo di riserva legale, il 10% a riserva statutaria e l'importo residuo da reinvestire per raggiungere gli obiettivi [illegible] piano d'impresa»; lo stesso piano, da sottoporre all'approvazione del Comune, dovrebbe prevedere «la salvaguardia degli attuali livelli occupazionali»; abrogazione della possibilità offerta alla Spa [illegible] costituire nuove società; [illegible] nel Collegio dei sindaci di un rappresentante del Ministero [illegible] funzioni di presidente»; cancellazione del comma che consente al Comune di trasferire «a [illegible] soggetto terzo» i diritti attribuitigli dalla convenzione.

Sul Tfr i sindacati vorrebbero che il Comune fosse «obbligato in solido per tutti i crediti di ogni lavoratore derivanti dall'accantonamento del [illegible] di fine rapporto» e che la società «sia tenuta a garantire la continuità del rapporto di lavoro mantenendo in servizio il personale attuale».

Bocciata, poi, la deregulation, cioè la possibilità di cedere a terzi la gestione di alcuni servizi aziendali. A meno che [illegible] si [illegible] garanzie assolute sui livelli occupazionali interni e motivate necessità di procedere alla terziarizzazione. Che, tuttavia, non dovrà mai riguardare «l'esercizio dei giochi d'azzardo e le attività direttamente connesse».

IMPOSTE

Per i pagamenti c'è tempo fino al 30 giugno

Scadrà il 30 giugno il termine utile per il pagamento della prima [illegible] dell'Ici. le dichiarazioni di variazione per il [illegible] devono essere invece presentate [illegible] il 31 luglio. Informazioni [illegible] disponibili al [illegible] 0184/580400, [illegible] ventiquattro ore su ventiquattro, a risposta automatica. Il calcolo dell'Ici è possibile anche consultando il sito www.sanremonet.com. [g. mi.]

Si tuffa [illegible] finisce con la testa contro [illegible] scoglio

Tuffo sfortunato per un ventunenne torinese, sulla spiaggia [illegible] Nazioni, che è finito [illegible] testa [illegible] scoglio. Soccorso [illegible] una ambulanza della Croce rossa e trasportato all'ospedale, gli [illegible] state riscontrate ferite al volto per fortuna non gravi. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

I commercialisti «Inpact» a convegno nel fine [illegible]

La convention nazionale del [illegible] Inpact Italia si terrà venerdì e sabato all'Hotel Royal. Si tratta di [illegible] organismo che raggruppa importanti studi di commercialisti di tutta Italia. Contemporaneamente analoga convention si svolgerà a Nizza. [m. c.]

[illegible] DI TAGGIA

Riapre sul lungomare il «Papagayo club»

Torna ad Arma di Taggia il «Papagayo club» Lavori [illegible] ristrutturazione del locale, sul lungomare, sono [illegible] via di ultimazione. Terrà aperto tutto il giorno e, alla sera, proporrà musica dal [illegible]. L'inaugurazione è fissata per sabato 16. [m. c.]

LAVORO

Due assunzioni a tempo determinato

Un idraulico da assegnare [illegible] Comune [illegible] Sanremo e due operatori tecnici dell'assistenza da destinare alla residenza assistita [illegible] Triora, saranno assunti mercoledì [illegible] giugno. La selezione avverrà nei locali dell'Ufficio circoscrizionale [illegible] lavoro [illegible] via Agosti a partire dalle 8.30. [m. c.]

[illegible]

Una lezione sul futuro professionale dei neodiplomati

Convegno sul futuro dei neodiplomati ragionieri, geometri e programmatori domani, alle 10, nella Sala degli Specchi del Comune. Fra gli intervenuti Piergiovanni Vito (preside facoltà Giurisprudenza di Imperia) e Giancarlo Colucci (presidente dei commercialisti). [m. c.]

RICONOSCIMENTO

Una lettera dal Vaticano per lo scultore Loraschi

Dopo [illegible] stato ricevuto in Vaticano da Giovanni Paolo II cui ha donato una scultura, Francesco Loraschi, di Ceriana, ha ricevuto una lettera ufficiale di ringraziamenti. In essa mons. Pedro Lopez de Quintana rinnova la benedizione da parte del Papa. [m. c.]

Indagini della polizia

Nella notte raid di teppisti al Liceo classico

SANREMO. Parolacce scritte con la vernice sui muri, banchi accatastati nei corridoi e un estintore utilizzato per imbrattare le aule. E' inquietante il raid dei teppisti che l'altra notte ha interessato le aule del liceo classico «Cassini», in corso Cavallotti. I protagonisti dell'«assalto» sarebbero riusciti ad entrare nella scuola [illegible] porta della palestra (che si trova nel cortile [illegible] alla scuola) [illegible] è escluso, invece, che siano rimasti addirittura chiusi dentro alla scuola al termine delle lezioni pomeridiane. A dare l'allarme, [illegible] mattina, [illegible] stato il personale non docente al momento della riapertura.

La presidenza ha fatto intervenire il commissariato. Gli accertamenti della polizia non hanno permesso di rilevare indizi utili all'identificazione [illegible] responsabili. Non è da escludere che possa trattarsi di allievi [illegible] altri istituti. Le scritte riportano genericamente insulti e [illegible] riferimento alla politica o a fatti avvenuti nell'ambito scolastico. [g. ga.]

Ecco i pretendenti

«Fiori di fuoco» i concorrenti in gara a luglio

SANREMO. Continua il conto alla rovescia legato alla quinta edizione del «Campionato Mondiale dei Fuochi d'Artificio» in programma a Sanremo, nella zona del porto, dal 2 al 14 luglio. «Parente Fireworks», l'azienda italiana che organizza la manifestazione ha presentato ieri la scaletta dei partecipanti alla «sfida 2001». Queste [illegible] delle esibizioni: lunedì 2 luglio [illegible] Cina, Fuhua Fireworks Company Ltd, mercoledì 4 Luglio [illegible] Svizzera con Pyrotechnische Fabrik Muller, venerdì 6 luglio Inghilterra «F.T.F. Worldwide», [illegible] 8 luglio, Italia, Veini Fireworks, martedì 10 luglio Sud Africa. «Pyro Spectacular», giovedì 12 luglio, Giappone, «Marutamaya Ogatsu Fireworks». Chiude la manifestazione l'esibizione della «Parente Fioreworks» che sarà abbinata con la trasmissione di Raiuno in prime-time dal titolo «Fuochi, moda e musica». Sono previste inoltre dirette radio con «Carterpillar» di Radio Rai 2 con la partecipazione di Roberta Beta del Grande Fratello. [g. ga.]

L'autista è rimasto intrappolato tra le lamiere del mezzo agricolo che ha schiacciato un'automobile

Trattore si ribalta a Ceriana, grave il conducente

L'incidente è avvenuto ieri mattina su una strada interpoderale

Giulio Gavino
SANREMO

Un uomo ha rischiato di perdere la vita in un incidente stradale avvenuto ieri mattina in una strada interpoderale di Ceriana. Era al volante [illegible] proprio [illegible] quando, per motivi [illegible] in fase [illegible] accertamento, il mezzo pesante si [illegible] ribaltato schiacciando un'auto in sosta a margine della carreggiata e intrappolando il conducente tra le lamiere. Claudio Aresu, [illegible] anni, residente a Ceriana, [illegible] stato soccorso tempestivamente dai militi della Croce Rossa del [illegible] che, sotto il coordinamento del 118, l'hanno trasportato all'ospedale di Sanremo. Le sue condizioni sono gravi anche se non è in pericolo di vita. Nell'impatto dovuto al ribaltamento del trattore avrebbe riportato la frattura di una gamba, un trauma cranico con emorragia e altre lesioni. Al momento è stato ricoverato in Ortopedia.

Due immagini dell'incidente di Ceriana. A sinistra la Y10 schiacciata dal trattore. A destra la proprietaria che è riuscita a recuperare solo i documenti FOTO FRANCO GATTI

A svolgere gli accertamenti sull'incidente [illegible] i carabinieri della [illegible] di Ceriana. Il ribaltamento [illegible] avvenuto sulla strada che collega due località del paese, Sant'Antonio e Santa Caterina. Alcuni testimoni avrebbero sentito un «fuori giri» del motore pochi istanti prima del drammatico incidente. Il [illegible] pesante si è ribaltato sull'automobile di una giovane donna di Ceriana, una Y10 a quattro ruote motrici. La vettura è andata completamente distrutta. Le operazioni di soccorso [illegible] Aresu [illegible] particolarmente difficili proprio perchè il conducente del trattore [illegible] è trovato intrappolato tra la cabina di guida e i rottami della vettura schiacciata.

Dopo la bocciatura delle graduatorie da parte del Tar

Insegnanti precari in rivolta A rischio almeno 20 [illegible]

SANREMO

Sono una ventina in provincia d'Imperia gli insegnanti di medie e superiori che dovevano essere immessi in ruolo già dal primo settembre 2000 e rischiano di non iniziare in cattedra neppure il prossimo anno scolastico. Le graduatorie dei precari che dovevano essere assunti in ruolo sono state rimesse in discussione. Quando si è cominciato ad utilizzarle si sono moltiplicati i ricorsi. Il Tar Lazio le ha «bocciate» e ora si attende che il Consiglio di Stato si pronunci definitivamente il 13 luglio. E' il caos.

«C'è stata incapacità - afferma Maria Lina Rondelli, segretaria provinciale dello Snals - da parte del Ministero che non ha saputo gestire la vicenda. Tutti i provvedimenti sono arrivati con grande ritardo. Così ci sono stati problemi di interpretazione».

Gli sono quattro insegnanti della provincia d'Imperia che avevano avuto la comunicazione della nomina in ruolo a Cuneo e che ora invece si vedono «congelati» da una circolare del Ministero.

Già era parso grave che non fossero immessi in ruolo lo scorso settembre. Sembrava potessero occupare cattedre ad anno scolastico inoltrato ma poi non se ne fece nulla per assicurare la continuità didattica. Lo Snals ha chiesto al Ministero di non bloccare le nomine. «Quanto accade - insiste la Rondelli - è la dimostrazione della più assoluta incompetenza a livello ministeriale. Il ministro è responsabile in prima persona e responsabilità gravi hanno anche i suoi funzionari».

Il problema degli organici si estende anche alle elementari. I sindacati della scuola avevano chiesto 20 classi in più, giustificate dall'aumento del numero degli alunni, dalla presenza di portatori di handicap e di stranieri. Il Provveditorato ne ha concesso quattro. [m. c.]

Vetere critico sul passaggio di testimone [illegible] Giovanni a Stefania Costamagna

A Pompeiana consiglio «rave[illegible]»

Gli asessori sono Anfossi, Scandinaro e Fiorone

Marco Cerroti
POMPEIANA

Subito scontro, alla prima riunione consiliare, fra Alfredo Vetere, leader della minoranza (indipendente di centrodestra), e il nuovo sindaco di Pompeiana Stefania Costamagna (pure espressione di centrodestra). Riferendosi ad opere che il sindaco avrebbe indicato come prioritarie, Vetere ha sostenuto che la progettata strada fra Pompeiana e Terzorio lo fa «purtroppo pensare più a un interesse personale che a un «collegamento fra comuni». Ciò con riferimento al fatto che la Costamagna è dipendente del Comune di Terzorio. «Polemiche sterili e inutili - la replica -. Non vedo dove possa essere l'interesse personale. La strada è un'opera iniziata che deve essere completata»

La seduta era cominciata, l'altra sera, alle 21,20 Stefania Costamagna, abbronzatissima, si è presentata in una mise elegante-sportivo: tailleur-pantalone scuro, maglia color polvere con motivo floreale stilizzato, scarpette da tennis. E' parsa sicura anche se ha continuato a masticare chewing-gum.

Il sindaco Stefania Costamagna

Dopo i ringraziamenti di rito, si è rivolta con toni concilianti [illegible] la minoranza. [illegible] Vetere ha subito disotterrato l'ascia di guerra: «Il paese ha perso un'occasione». Ha quindi parlato [illegible] «sindaco virtuale» augurandosi che «Pompeiana non abbia due sindaci». Esplicito il riferimento al padre di Stefania, Giovanni, sindaco del paese per trent'anni considerato da Vetere una sorta [illegible] tutor. Dopo un intervento più conciliante di Sebastiano Costamagna («auguro buon lavoro ma l'opposizione non è quel mostro che avete dipinto») ancora per la minoranza, è intervenuto il vicesindaco Rinaldo Boeri: «Vetere è partito con il piede sbagliato. Al suo terzo tentativo ha ancora fallito. Il paese l'ha bocciato».

Gli altri assessori nominati sono Lorenzo Anfossi, Antonio Scandinaro (dimissionario dal Consiglio ha lasciato il posto a Mauro Martinli), e Antonio Fiorone, altro esterno.

Ancora Vetere ha chiesto di verificare l'eleggibilità di Anfossi, dirigente del personale dell'Asl 1.

A.M.A.T.
Imperia
È [illegible] pre-selezione per
l'affidamento del "Servizio Lettura Contatori Acqua"
******
Il "Quaderno [illegible] patti [illegible] condizioni"
[illegible] disponibile c/o Amat - Piazza Dante, 4 (IM)
Tel. 183.713429
****
La documentazione può [illegible] ritirata entro [illegible] oltre il
18 giugno 2001

CAAF CISL & INAS CISL

La Cisl ricorda che i propri uffici [illegible] a disposizione dei pensionati per la compilazione del MODULO RED inviato all'INPS.

IL SERVIZIO È COMPLETAMENTE GRATUITO

Il Rock incontra la Musica Classica

Vittorio de Scalzi la storia dei new trolls

Concerto Grosso

Concerto Grosso live

Vittorio De Scalzi la storia dei New Trolls

per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino

In edicola da giovedì 7 giugno

LA STAMPA + CD a 11.900 lire

Ventimiglia si adegua alla riforma Bersani

Commercio, il Comune promette più efficienza

Si cerca di sveltire le pratiche, più sinergie
In servizio responsabile dell'ufficio

Borghi

VENTIMIGLIA

«Mai più ostacoli per chi apre un negozio». E' lo slogan del vicesindaco ed assessore al Commercio Gaetano Scullino, che attende una svolta dall'organizzazione del nuovo Ufficio commercio. In particolare, si aspetta «forti segnali di rinnovamento», soprattutto per quanto riguarda il mercato del venerdì e un migliore rapporto con la gente. Dice: «Gli abitanti devono sapere che l'ufficio è lì apposta per cercare soluzioni ai loro problema. E non per complicare loro ulteriormente la vita.

Così, Scullino, spiega cosa si aspetta dall'Ufficio commerciale e di polizia amministrativa dopo il cambio di consegne tra Silvio Damiano, andato in pensione, e Mauro Grassano, che si è trasferito da Bordighera, attuale nuovo responsabile del settore. Senza polemiche nè giri di parole, il vicesindaco ha messo nero su bianco i suoi obiettivi. Che si traducono in maggiore efficienza e meno paletti burocratici per chi intende investire, cercando di far fruttare le facilitazioni della riforma Bersani. Come punto di partenza ha chiesto ai dipendenti una dettagliata relazione su eventuali arretrati e sui motivi che li hanno causati, divisione dei lavori e scadenziario per quanto riguarda la regolamentazione della materia.

E ancora, il vicesindaco è convinto che lo spirito della «macchina burocratica» sia quello di «semplificare» ogni procedimento e in ciascuna sua fase: «Tenuto conto, poi, che le pratiche relative a questo ufficio hanno spesso correlazioni sia con altre Ripartizioni del Comune, sia con autorità esterne, a mio avviso il percorso della semplificazione passa necessariamente da un'impostazione dello stesso che dovrebbe tendere alla realizzazione di un servizio modello dello "sportello unico"».

«A due anni dalla riforma - ha scritto Scullino in un documento indirizzato al dirigente della prima Ripartizione e ai dipendenti dell'Ufficio di polizia amministrativa - auspico che si possa contare su tempi certi e brevi per portare all'approvazione degli organi competenti gli strumenti operativi. La mancanza dell'adeguamento normativa non è più tollerabile. Ed è mia precisa volontà che tale inerzia venga superata...».

Infine, l'assessore sottolinea la necessità di migliorare i rapporti con i rappresentanti di categoria: la Confcommercio e la Confesercenti.

Dopo le osservazioni della Regione il Comune si appresta a fare varianti

Porto: lite sul futuro delle Calandre

Il Comitato chiede il rispetto dell'ambiente

VENTIMIGLIA

Porto agli Scoglietti: è arrivato un documento della Regione che dà nuove indicazioni sul progetto e prescrive che vada inserita una fascia di rispetto in collina. Il Comune assicura che questa novità non fermerà l'iter, ma il Comitato Calandre, che contesta il progetto, prende l'occasione per criticare l'Amministrazione. Dice Pietro Raboni: «Vogliamo mettere in luce il fatto che la giunta non ha un'idea propria. Questa maggioranza da tre anni sta facendo finta di amministrare una città mentre, in realtà, si è impegnata soltanto a garantirsi il favore dell'elettorato. Non pare abbia un'idea propria su come svilluppare Ventimiglia».

E ancora: «Dopo aver avuto indicazioni che doveva essere il porto, nel documento degli obiettivi e, più in generale, negli obiettivi del Puc, si è rimangiata tutto, accogliendo, indiscriminatamente il progetto Cala del Forte. Ora esita a smentirsi di nuovo, accogliendo le nuove modifiche suggerite dalla Regione. Temo che siamo di fronte a un tentativo di speculazione».

Il sindaco Giorgio Valfrè replica: «Mi sembra che il Comitato Calandre sia formato una decina di persone, mentre il resto degli abitanti di Ventimiglia vuole il porto. Il prossimo Consiglio comunale riguarderà l'approvazione della delibera che stabilirà una zona di rispetto tra il centro storico e il futuro scalo. In quella, il villaggio che doveva arrivare fino al centro è ridotto a seguito della direttiva della Regione. Una volta che sarà fatta questa modifica al progetto ripartirà la Conferenza dei servizi e andremo avanti senza tentennamenti».

Valfrè assicura che la data del Consiglio comunale sarà stabilita oggi, nell'ambito della riunione dei capigruppo.

Quando sarà pronto il porto? «Mi auguro di buttare il primo scoglio tra un anno», afferma Valfrè. L'approdo turistico di Ventimiglia prevede circa seicento posti barca nella zona degli Scoglietti: «La spiaggia delle Calandre non è in pericolo: non si deve temere per il suo destino. M soprattutto non si deve continuare una lotta per salvaguardare quelle che a mio avviso sono delle brutture».

Il futuro porto turistico di Ventimiglia conterà seicento posti barca. Il Comitato delle Calandre chiede una zona protetta per salvare la spiaggia naturale. Ma il sindaco Valfrè rassicura tutti: «Non si deve temere per il futuro dell'area. Non c'è pericolo».

VENTIMIGLIA

Lotta ai venditori abusivi, chiesta maggiore severità

Cresce il numero dei «vu cumprà» a Ventimiglia, non soltanto il venerdì, ma durante tutta la settimana, e i commercianti protestano: «A poco servono, a quanto pare, i costanti servizi delle forze dell'ordine, che ogni settimana sequestrano centinaia di capi di abbigliamenti contraffatti, accessori, occhiali e orologi». I commercianti chiedono una più sollecita applicazione delle normative fiscali.

VENTIMIGLIA

Rotatoria in via Torino, per il Comune «traffico spedito»

Continua l'esame della rivoluzione del traffico provocata dalla rotatoria di largo Torino, a Ventimiglia, tanto contestata durante le fasi di realizzazione per via degli eccessivi ingorghi e delle numerose vie di intersecazione. Ad una prima analisi il traffico sembra più spedito del previsto, anche se il rischio di incidenti sembra aumentato. L'Amministrazione ha rimosso tutti i semafori e la viabilità segue un ritmo scorrevole. Si segnala però un aumento del rischio di tamponamenti tra moto e auto, ma anche del pericolo di investimento per i pedoni.

VENTIMIGLIA

In città una società di creazioni multimediali

Giovani qualificati che hanno seguito un corso di formazione promosso dalla Provincia di Imperia e finanziato dal Fondo sociale europeo hanno inaugurato, a Ventimiglia, la DigitalEyes, azienda di creazioni multimediali. La sede dell'azienda-laboratorio è in via Cabagni Baccini 16.

Nuovo happening per gli amanti della mountain-bike

C'è un nuovo appuntamento per gli appassionati della bici da montagna. L'associazione Free Bike Riviera organizza per domenica un'escursione a Pigna, in località Margheria dei boschi di Gouta. L'iscrizione è gratuita. Il ritrovo alle 10 nei prati di «Margheria dei boschi». Informazioni allo 0328010622. [d. bo.]

Replica a Vallecrosia

Lavori a scuole con polemica sull'appalto

A Ventimiglia l'opposizione è critica: «Non ci interpellano mai»

Mensa scolastica: sull'appalto ora è scontro tra sindaco e ds

VALLECROSIA. «Per la sicurezza delle scuole e per la costruzione della nuova Media l'ex Amministrazione di "Vivi Vallecrosia" aveva già stanziato all'ingegnere Giordano, mentre per la nuova biblioteca aveva stanziato un contributo di 10 milioni». A parlare sono i consiglieri ed ex amministratori Biasi, Turone, Peretti e Croese, che replicano alle affermazioni della nuova giunta Paolino. Aggiungono: «Gli attacchi del sindaco per i lavori di spostamento del Comune in via Colombo imputati alla precedente Amministrazione (lui dov'era?), non erano mai stati quantificati per un ritardo di due anni nella consegna degli elaborati grafici da parte del tecnico incaricato, l'ingegnere Claudio Poggi».

Infine: «Queste precisazioni non vogliono essere un momento di contrasto ma di chiarezza, perchè il nostro gruppo sarà pronto a dare i meriti alla maggioranza nel momento in cui dimostrerà di svolgere bene il proprio lavoro, come è giusto che sia». [d. bo.]

E' polemica per l'appalto delle mense scolastiche. Il consigliere dei Ds Domenico De Leo, arrabbiato per non essere stato informato dell'imminente apertura delle buste per l'assegnazione dell'appalto, ha diffidato il sindaco Giorgio Valfrè ad assegnare il servizio. Ma il primo cittadino ribatte: «Gli aspetti tecnici del capitolato sono di competenza del dirigente, e se questo viene ostacolato nelle proprie funzioni, si può incorrere nella "turbativa d'asta"».

Valfrè ribadisce che «gli appalti sono un fatto gestionale». Continua: «L'indirizzo per l'appalto delle mense è stato dato dal Consiglio comunale, due anni fa. Poi è successo che la ditta che aveva vinto l'appalto, la Gemeco, è fallita, e ora quindi ripartiamo dallo stesso appalto. Il consigliere De Leo, che fa parte della Commissione mensa, ha diffidato l'Amministrazione dall'aprire le buste, se prima non avesse fatto vedere alla Commissione. Ma l'appalto è lo stesso di due anni fa. Una volta che l'Amministrazione lo ha fatto partire sono tutti atti gestionali e dirigenziali, in cui il politico non mette parola. Le cose pretese, a mio avviso, sono al di fuori di ogni logica amministrativa».

Mensa scolastica, ancora discussioni

Valfrè precisa inoltre che è vero che i genitori si lamentano per il servizio». «In questo momento tutti contenti, perchè la Poliçop di Ovada lavora bene: è subentrata alla Gemeco da quando quest'ultima è fallita, ossia dall'inizio dell'anno - afferma il sindaco - De Leo dice inoltre che le nostre mense sono le più care della Provincia. Falso anche questo: sono tra le meno costose, con cinquemila e 500 lire a pasto per scuole materne ed elementari». Tornando all'appalto, il sindaco spiega che il dirigente ha inserito due «griglisture» in più a favore del Comune e a tutela dei bambini.

Questa la presa di posizione di De Leo che aveva scatenato il putiferio. «Sono venuto a conoscenza del fatto che l'Amministrazione vuole aprire per l'assegnazione del nuovo appalto per il servizio di mense scolastiche. In questo modo continua un atteggiamento offensivo nei confronti dell'opposizione, che non è mai coinvolta in alcuna fase preparatoria dei documenti». [d. bo.]

Sono aperte le iscrizioni alla
41ª Racchetta d'oro
TORNEO NAZIONALE DI TENNIS
9-25 GIUGNO 2001
Per giocatori e giocatrici di categorie 2ª-3ª-4ª-NC
Informazioni e iscrizioni presso la segreteria
CRAL "LA STAMPA"
TEL. 011/6614990 - Piazza Muzio Scevola n° 2 - TORINO

AL MUSEO DELLA CANZONE

Una serata in ricordo di Enrico Caruso

La terza stagione musicale del Museo della Canzone di Erio Tripodi si aprirà nel ricordo del grande Enrico Caruso. Venerdì 15 il salone si trasformerà in un suggestivo angolo della vecchia Napoli; cornice di una storia in musica ricreata dai «Tre Tenori» in uno speciale «Concerto per Caruso». I «Tre Tenori», nome che evoca un altro e più famoso trio canoro, sono Paolo Messori, Orio Cocconi e Giorgio Pederzoli, qui ritratti nella foto: i tre cantanti si esibiscono in tutta Europa, spaziando dal grande melodramma romantico agli standards del repertorio musicale internazionale. [d. bo.]

Eletto il direttivo

A Montenero fondato club per la cultura

BORDIGHERA. E' nato a Bordighera, nella suggestiva località collinare del Nord-Est cittadino, il «Montenero Country Club», che si propone, secondo quanto previsto nello statuto sociale, di contribuire allo sviluppo culturale. Si pone inoltre l'obiettivo di organizzare iniziative, servizi, attività culturali, sportive, turistiche e ricreative. L'assemblea dei soci ha eletto il primo consiglio direttivo. Presidente è Attilio Pietra; vice presidente Gianni Scorse; segretaria Barbara Marengo; cassiere Ermanno Lanza; addetto stampa Lucio Martelli; consiglieri Simone Alborno, Ivano Bertocco, Mario Natta, Simone Zoccoli e Yuri Alborno.

Il primo compito del direttivo sarà il ripristino dei festeggiamenti per la ricorrenza di Nostra Signora della Mercede, dal 22 al 24 settembre, per salvare la ricorrenza religiosa e patronale della località collinare borgotta. [d. bo.]

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I libri de LA STAMPA

lucapanini.it

Dimensione globale

In questo numero:

IL MONDO È ROSA
IL MONDO È NERO

La fatica di concordare regole
di Boris Biancheri

Cresce il benessere. No, cresce il caos
di Robert Wright e Robert Kaplan

Parla McDonald's: spaghetti, hamburger, e ristoranti cinesi
intervista con Jack Greenberg

L'industria italiana e la globalizzazione
Gianfilippo Cuneo, Andrea Gavosto, Laura Pennacchi

Sarà frizzante lo champagne Bush 2001?
di Moisés Naìm

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Vannucci presidente, dall'ex sindaco Angelo Viveri frecciate alla maggioranza

Ad Albenga comincia l'era Zunino

Polemiche e accuse durante il primo Consiglio

Romano Strizioli

ALBENGA

Il primo Consiglio comunale dell'«era Zunino» è cominciato sotto il segno della polemica. Capogruppo dell'opposizione è stato nominato Franco Vazio, candidato a sindaco per gran parte del centrosinistra, [illegible] già [illegible] di ieri [illegible] si è avuta la conferma di chi sarà, in Consiglio, la voce dell'opposizione: Angelo Viveri. E' stato lui, ancora una volta nel bene e nel male, a tenere banco almeno a livello di immagine.

Mauro Zunino, sindaco eletto [illegible] con il 60 per cento dei favori degli albenganesi, dopo aver presentato programma e squadra con stile e pacatezza, [illegible] di proporre un metodo diverso per discutere dei problemi [illegible] risolvere. A cominciare da quelli dell'eleggibilità dei consiglieri. Sergio Savorè, consigliere eletto nella Lega, farmacista, ha dovuto «discolparsi» e giustificarsi dichiarando di esse[illegible] in grado [illegible] dimostrare di aver receduto [illegible] causa contro la Regione per l'apertura di una nuova farmacia comunale.

I sette punti all'ordine [illegible] giorno prevedevano adempimenti d'obbligo nella prima seduta di insediamento ma anche tre argomenti di dibattito come le dichiarazioni programmatiche del neosindaco, i [illegible] a cui dovranno sottostare i rappresentanti eletti dal Comune negli enti di secondo grado ed infine l'adesione all'aeroporto di Villanova d'Albenga che precedentemente il Comune aveva voluto giudicare negativamente, togliendo la propria . lesione alla società di gestione.

Nella convalida degli eletti c'era da sostituire i consiglieri Giury Guarnieri e Flavio Sanguineti (chiamati in giunta) con Andrea Saccone e Giovanni Bergallo. Saccone, fra circa un mese, lascerà a sua volta la sedia di consigliere per diventare ufficialmente City Manager. Al suo posto subentrerà Angelo Amoroso. Il sindaco, come prevedeva il punto tre, ha prestato giuramento davanti al Consiglio comunale.

Circa le caratteristiche che dovranno [illegible] gli eletti negli organismi di secondo grado, la nuova maggioranza vuole, come recita la proposta, che i prescelti siano albenganesi o di residenza o che abbiamo in Albenga la sede della propria attività lavorativa. Se applicate, questa indicazioni, che [illegible] gono definite «preferibili», dovrebbe far politicamente decadere il presidente della casa di riposo Trincheri, Loredana Nattero, alassina, presentatasi nella lista [illegible] centrodestra alle elezioni per il consiglio comunale di Alassio e non eletta. La Nattero è presida delle scuole medie della cittadina del Muretto.

Il nuovo sindaco di Albenga Mauro Zunino accanto ad alcuni dei [illegible] comunali eletti nelle liste del centrodestra ieri sera durante il primo Consiglio comunale che ha visto la polemica tra gli eletti del centrosinistra e quelli della Casa delle Libertà

In alto l'ex primo cittadino Angelo Viveri, sopra i banchi del centrodestra

Loano

Giro di valzer tra i dirigenti

LOANO. Il Comune [illegible] Loano perderà probabilmente due dei suoi principali funzionari. Si tratta del segretario comunale, nonché direttore generale, Grazia Colella, e del responsabile dell'ufficio tecnico Silvia Lavagno. Il neo sindaco Angelo Vac[illegible] ha [illegible] giorni di tempo per confermare o disdire l'inca[illegible] del direttore generale. I rapporti fra la nuova amministrazione e Grazia Colella non paiono idilliaci.

E' quindi probabile che la giunta Vaccarezza nomini un [illegible] dirig[illegible] Per qu[illegible] riguarda Silvia Lavagno, è stata l'interessata a chiedere la concessione della «mobilità» per prendere servizio nel Comune di Albenga. L'arrivo di Mauro Zunino alla guida della città ingauna pare l'abbia convinta al trasferimento.

Angelo Vaccarezza dovrà, nel giro di poche settimane, scegliere i funzionari che dovranno ricoprire questi due ruoli, «nevralgici» per l'organizzazione di qualsiasi Comune italia[illegible]. [a. r.]

Paziente del S. Corona fa causa al ministro

«Ammalato d'epatite per una trasfusione»

SAVONA

Ha fatto causa al ministro della Sanità e al presidente della Regione Liguria, chiedendo un risarcimento danni per essere stato infettato con sangue che presume «malato» durante una emotrasfusione alla quale è stato sottoposto durante un'opera[illegible] chirurgica al S. Corona.

Il ricorso è stato presentato ieri mattina al giudice del lavoro di Savona: [illegible] prima udienza è [illegible] fissata per l'8 gennaio 2002. Il ricorrente, tutelato dall'avvocato Roemer, aveva già percorso la via amministrativa, senza ottenere risposta. Da qui, la causa davanti al tribunale.

L'uomo era stato ricoverato al S. Corona dal 12 al 15 giugno 1991, epoca in cui non venivano effettuati controlli specifici per il virus dell'epatite sul sangue utilizzato per le emotrasfusioni. Circa un anno dopo, lo stesso si sottopone ad esami e scopre di essere affetto da epatite B e C; ulteriori analisi, confermano la diagnosi, e il tipo di epatite (A e C).

[illegible] malato presenta così una prima istanza di risarcimento, nei confronti del ministero della Sanità, in data 18 febbraio '95; viene avviata la procedura, i controlli della commissione: l'iter va avanti per cinque anni e termina con [illegible] bocciatura della richiesta di risarcimento danni, perchè mancherebbe il nesso di causalità tra la malattia e l'emotrasfusione «incriminata».

Nel giugno [illegible] l'uomo presenta un nuovo ricorso contro il ministero della Sanità: l'istanza non ha avuto risposta. A questo punto il malato si rivolge all'avvocato Roemer, e avvia la causa davanti al tribunale di Savona. L'uomo cita sia il ministro della Sanità [illegible] sia il presidente [illegible] Regione Liguria, [illegible] chiede al giudice un congruo risarcimento dei danni.

Nel ricorso viene chiesto al giudice di nominare un perito, perchè accerti il nesso tra la malattia e l'emotrasfusione con sangue infetto. Viene anche chiesto al tribunale di risalire all'identità del donatore. [f. p.]

Il dibattito di Loano ha avuto il merito di far discutere, [illegible] la soluzione è lontana

Musica o rumore, si apre il dibattito

Operatori divisi al convegno sui concertini in Riviera

LOANO

Come conciliare le esigenze di chi vuol dormire con quelle di chi vuol fare musica per intrattenere i clienti in [illegible] località turistica? Senza trovare una soluzione ha cercato ieri pomeriggio, al residence Loano 2, di aprire [illegible] confronto fra addetti ai lavori, amministratori e cittadini [illegible] convegno organizzato dalla Confesercenti su «Musica e rumore in Liguria. Quale turismo negli Anni 2000?». Sono emerse le contraddizioni del problema e i motivi di scontro fra gli stessi operatori economici. «Per la prima volta [illegible] [illegible] discusso assieme del problema. Domani (oggi per chi legge) prende servizio presso la Camera [illegible] [illegible] tavolo del turismo. Avrà al primo punto la questione dei concertini», è l'unica conclusione operativa.

Loano, più di altre città, [illegible] nell'occhio del ciclone per le decine di intrattenimenti musicali [illegible] sono organizzati da giugno a settembre nella [illegible] a mare. Ascom [illegible] Comune credono in questo tipo [illegible] iniziative ma c'è chi protesta. «Se non si troverà un accordo ci dovremo difendere», ha detto Becchi, legale di molti abitanti del[illegible] mare. «Non è tollerabile chiudere tutto alle 10 di [illegible] ma i limiti ci sono e vanno rispettati», è stato il commento dell'assessore loanese Capollina. Lesli, uno dei promotori dei concertini, ha detto: «Troviamo [illegible] soluzione che sia da esempio. Se la normativa ci consente di fare musica dobbiamo crederci». Il titolare [illegible] un bar è stato drasti[illegible]: «Tutti parlano dei tempi passati di quando si faceva musica e ci si divertiva. I soldi arrivano soprattutto [illegible] giovani. Oggi questi non vengono più in vacanza da noi». Ma non è facile risolvere le esigenze di chi vive tutto l'anno in certe zone e che per quasi tre mesi [illegible] «la musica sotto le finestre sino all'una di notte». «Molti nostri clienti con bambini piccoli non vengono più», ha detto la titolare [illegible] [illegible] agenzia. Ha commentato Taboga dell'Assoutenti: «Ci vuole equilibrio perché i nostri ospiti sono sempre più anz[illegible]. Le nostre sono località di soggiorno climatico e [illegible] Dal dibattito sono emersi i problemi dei musicisti e di quegli operatori che «hanno fatto grandi investimenti ma che si vedo[illegible] spesso perseguitati». D'attualità anche i problemi fra le categorie come gli stabilimenti balneari che farebbero concorrenza ai locali da ballo. «Ma da noi a Cerialo [illegible] c'è nulla oltre alle spiagge e [illegible] Caravelle», è stato il commento. Il dibattito è solo all'inizio. [a. r.]

I TRENI TRASFORMATI IN DISCOBAR

«Il prossimo anno faremo proposte alle Ferrovie dello Stato per organizzare intrattenimenti musicali sui treni, almeno nella tratta Savonese, allestendo delle carrozze-discobar. Cercheremo di organizzare anche serate affittando barche. La soluzione finale è quella di individuare nuove zone, come le [illegible] adiacenti all'aeroporto di Villanova, per realizzare quelle infrastrutture del divertimento che diano un servizio adeguato [illegible] turisti». E' uno dei passaggi dell'intervento di ieri a Loano [illegible] Pino Maiellano presidente provinciale Fiepet. Maiellano ha ricordato le recenti «pesanti» sentenze contro la musica nei locali. Al dibattito sono intervenuti anche Mario Di Gioia per i musicisti, Lino Fiumara presidente nazionale del Sided, sindacato locali da ballo e Roberto Pietrangeli coordinatore nazionale Assoartisti e Forum dello spettacolo. «Tutta [illegible] musica ha [illegible] pari dignità, compresa quella popolare e leggera», ha detto quest'ultimo. [a. r.]

BORGHETTO

Prostituta cecoslovacca rapinata sull'Aurelia

Una giovane prostituta cecoslovacca è stata trovata piangente la notte scorsa in [illegible] giardino pubblico [illegible] Borghetto dagli agenti della locale Polizia Municipale. Si sospetta che la donna sia stata vittima di un'aggressione da parte di almeno due «clienti». I vigili urbani hanno raccolto diverse testimonianze ma, per ora, [illegible] ci sono certezze che convalidino quest'ipotesi. [a. r.]

[illegible]

Fuggì dopo l'incidente ha patteggiato [illegible]

Era accusato di aver investito R.B., nel settembre '99 sulla strada provinciale [illegible] Tovo. Oltre alle lesioni, doveva rispondere anche di essere fuggito dopo l'incidente e di non aver prestato assistenza al ferito Giovanni Erre, 40 anni, di Tovo, ha patteggiato dal gip Zerilli la condanna a [illegible] mesi di carcere, pena sospesa. [a. r.]

GARLENDA

Denunciato per detenzione di armi da guerra

I carabinieri hanno denunciato V.A., 46 anni, per detenzione [illegible] armi. Hanno sequestrato due pistole, un fucile [illegible] caccia, 30 munizioni cal. 22 [illegible] una bomba a mano «ananas», priva di detonatore e carica esplosiva. [m. br.]

Porterà l'istituto di Albenga verso la fusione con una Bcc del Piemonte

Commissariato il Credito cooperativo

La Banca d'Italia ha deciso di inviare un dirigente

ALBENGA

La Banca di Credito Cooperativo (BCC), che aveva provveduto due settimane or sono a rinnovare radicalmente il proprio consiglio di amministrazione, è stata ieri commissariata dalla Banca d'Italia. Un alto dirigente della banca centrale, che ha il compito di controllare ed eventualmente intervenire, è arrivato con pieni poteri ad Albenga. Naturalmente nulla cambia per quanto riguarda i rapporti fra la clientela e la BCC. Anzi, l'intervento della banca di controllo è una garanzia di continuità e piena regolarità, anche per quanto riguarda quegli adempimenti che, temporaneamente alusi, hanno determinato la drastica decisione del commissariamento.

A quanto si può capire, nel percorso di costituzione della banca non si sono raggiunti quei traguardi che la legge richiedeva, fra cui il raggiungimento di [illegible] miliardi di depositi. La sottoscrizione di quote era arrivata a due miliardi ed aveva interessato un migliaio di albenganesi. Probabilmente la Banca d'Italia, nel corso del controllo effettuato circa due mesi or sono, aveva imposto il rispetto di certe scadenze. Il consiglio ha sottovalutato l'invito che ha portato invece al commissariamento. E ciò perché la BCC cercava un partner (sempre una banca cooperativa) con il quale trattare non con l'acqua alla gola. Ha detto il presidente riconfermato Mario Saccone: «Già eravamo prossimi alla decisioni di appoggiarci ad una BCC del Piemonte meridionale. Con questo intervento la banca è comunque rafforzata. Al di là dell'improvviso commissariamento c'è la volontà di mille soci che vogliono una propria banca, che ora è un patrimonio di tutti, che c'è e che rimane». [r. str.]

Il presidente Mario Saccone

Alassio, Balzola non si era battuto lo scontrino

Beve un caffè nel suo bar multa da agenti del fisco

ALASSIO

Si è fatto un caffè nel bar di cui [illegible] titolare il padre e dopo averlo bevuto [illegible] stato multato [illegible] due addetti dall'Agenzia delle entrate che gli hanno contestato la mancata emissione dello scontrino. Il singolare episodio è successo nei giorni scorsi nello storico caffè-pasticceria «Balzola» [illegible] piazza Matteotti, ritrovo [illegible] [illegible] secolo di vita, che figura tra i locali storici più noti ed antichi, esistenti in Italia. E che [illegible] i suoi numerosi clienti vip abbe Gabriele D'Annunzio ed Eleonora Duse.

Protagonista della vicenda è Rinaldo Balzola, figlio di Pasquale, ex presidente provinciale della Fipe-Confcommercio. La curiosa notizia è circolata nella giornata di ieri. Non è stato però possibile avere un commento dal diretto interessato che, interpellato telefonicamente, si è rifiutato di fornire informazioni a riguardo.

I fatti sembrano essere andati in questo modo. Per aver consumato un caffè nel bar di famiglia Rinaldo Balzola, nipote dell'omonimo primo pasticciere assunto a casa reale da [illegible] Emanuele terzo, si è visto verbalizzare da due agenti dell'Agenzia delle entrate. La multa comminata per la mancata emissione dello scontrino fiscale è di un milione ma può essere ridotta ad [illegible] quarto dell'importo dovuto.

Dell'episodio, che rimane senza [illegible] [illegible] da parte dell'interessato [illegible] si conoscono altri dettagli. Ci si immagina solamente lo stupore [illegible] multato. Quel che si sa è che il fatto è avvenuto in uno dei locali più noti ed amati della Alassio degli ultimi cento anni, [illegible] un passato di gloriosi caffè-concerto che ancora lo nobilita. Walter Chiari, Lelio Lutazzi, Beniamino Gigli e Tito Schipa sono solo alcuni degli artisti italiani visti in passato nel dehors dello storico «Balzola». [m. br.]

Dopo l'indagine della Guardia di finanza a Villanova

Scoperto deposito abusivo con 5 mila metri di Eternit

VILLANOVA D'ALBENGA

Durante gli scavi è emersa una discarica [illegible] autorizza[illegible] di amianto, in particolare fogli di Eternit. L'area, sita [illegible] Villanova d'Albenga, è stata sequestrata su disposizione del pm Chiara Venturi. Il magistrato ha affidato alla Guardia di Finanza le indagini volte ad accertare la provenienza del materiale.

L'indagine era partita qualche mese fa quando le Fiamme gialle, al comando del tenente Montarulli, avevano trovato in un terreno appena fuori dal borgo, a sinistra del ponte dell'Aurelia bis, dei residui di Eternit. Teoricamente, dispersi nel terreno, ci sarebbero oltre 5 mila metri quadrati del materiale a base di amianto, fortemente cancerogeno.

Secondo le prime indagini si tratterebbe della copertura del tetto di un capannone abbattuto qualche anno fa per fare posto ad [illegible] grosso magazzino di ingrosso alimentare. I proprietari del magazzino, subentrati da pochi mesi, sarebbero stati all'oscuro della presenza del pericoloso materiale nella zona.

Le indagini [illegible] ora rivol[illegible] a [illegible] di capire [illegible] a mescolare i residui [illegible] Eternit nel [illegible] siano stati i vecchi proprietari del capannone o se, invece, sia stata la ditta incaricata della demolizione a smaltire l'Eternit in [illegible] maniera illegale per risparmiare sui costi di smaltimento.

L'indagine della Guardia di finanza è cominciata dopo alcune segnalazioni di cittadini che avevano evidenziato [illegible] [illegible] vecchia copertura fosse [illegible] pericoloso materiale. Di qui [illegible] sequestro dell'area e l'allargamento delle indagini. [a. p.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]
CIMARSERA. Tel. [redacted]20.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.627
[redacted] Psycho
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire [redacted]

DIANA 1. Tel. 019-8[redacted].
Pearl Harbor
Or.: 15,30-18,45-22
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
[redacted]
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire [redacted]

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Le fate ignoranti
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

ELDORADO. Tel. 019-820.583
La mummia il ritorno
Or.: 16,30-20,10-22,30.
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Il gusto degli altri.
Ore 21
Lire 12.000-10.000, soci 8000

[redacted]
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-[redacted]

[redacted]
Brother
Ore 21.
Lire 8000-6000

[redacted]
COLOMBO. Tel. [redacted]63
Pearl Harbor
Or.: 19,30-22,30
[redacted]

RITZ. Tel. 0182-640.427.
L'ultimo bacio
Or.: 20,30-22,30.
[redacted] 10000-6000-5000

[redacted]
AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-5000

ASTOR. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire [redacted]

[redacted]
BELLECHIARA.
CHIUSO PER FERIE

[redacted] 019-5090.353
La mummia- Il ritorno
Or.: 20-22,15
Lire 10000-6000

[redacted]
[illegible] tel. 592910
What women want
Ore 21.
[redacted].

[redacted]
[redacted]ESE. Tel. 019-869.961.
Pearl Harbor
Or.: 20,30-22,30
Lire [redacted]

[redacted]
TEATRO SASSELLO
[redacted]
Ore 21. Lire [redacted]

[redacted]
[redacted]
Tel. 019-97.249
Pearl Harbor
Or.: 21,15
Lire 12000-8000

[redacted]
[redacted] 019-97.249.
La mummia- Il ritorno
Or.: 20,20-22,30

Juliette [redacted] «Chocolat»

[redacted]

[redacted]
AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia di N. Moretti
con L. Morante e N. Moretti
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Amori in città e tradimenti in campagna
regia di P. Chelsom con W. Beatty e D. Keaton.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Il mestiere delle armi
[redacted]: 16-18-20,20-22,30

ARISTON 2
Fast food, fast women
regia di A. Kollek
con J. Harris
Or.: 16-18-20,30-22,30

[redacted]
Tel. 010-586.810
Pearl Harbor.
regia [redacted]. Bay con B. [redacted]
Or.: 15; 18,30; 22

AURORA. Tel. [redacted]
[redacted]
Or.: 15-16,45-18,30

L'ultimo bacio
regia di G. Cuccino con G. Mezzogiorno
Or.: 20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
La mossa del[redacted]
[redacted]
[redacted]: 20-22,20

C[redacted] ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il c[redacted]
regia di B. Nalluri con K. Dunst
Or.: 15,50-18-20,10-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[redacted]
regia di M. Bay con B. Hartnett.
prima sala or.: 15,30-18,55-22,20
seconda sala or.: 15-18,10-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted].18.20
Se fossi in te
regia di G. Manfredonia, con E. Solfrizzi

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or.: 15-17,30-20,10-22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[redacted]
regia di R. Minahan con B. Smith e M. Burke
Or.: 20,15-22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[redacted]
Or.: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Un perfetto criminale
Regia di T[redacted]livan con K. Spacey e L. Fiorentino
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,25

[redacted]NEPLEX PORTO A[redacted]. Tel. 010-254.18.20
La follia dell'imperatore
[redacted] 16

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[redacted]
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CORALLO MULTISALA. Tel. [redacted]
[redacted]
regia di L. Hallstrom
con J. Binoche, L. [redacted]
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. [redacted]
Le parole di mio padre
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti
Or.: 18,30-20,30-22,30

LUX Tel. 010-581.691
La maschera di [redacted]
regia di S. Lang con S. Porter, K. McGillis
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.96
La mummia: il ritorno
Or.: 15-17,30-20,20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Pearl Harbor
Or.: 15-18,15-21,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Cani miliardari Or.: 16,30-18,30
La mummia: il ritorno Or.: 20,10-22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Il mestiere delle armi
regia di E. [redacted]
con H. Jivko
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Il corvo - Salvation
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
American psyco.
V.M. 14
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

[redacted]TISALA.
Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek
con M. Buy, S. Accorsi
[redacted]: 15-17,30-20-22,30

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE.
[redacted]

[redacted]
CINE[redacted]
[redacted] 010-967.71.30[redacted]

[redacted]

[redacted]
[redacted]
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Il partigiano Johnny
Orario: 20,15-22,40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293820.
Pearl Harbor
Spettacolo unico ore 21
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Chiuso per ferie fino al 30 giugno

[redacted]
POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Oggi riposo

[redacted]
CAPITOL tel. 0184 43440.
Oggi riposo

[redacted]
OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Rassegna film d'essai
La strada verso casa
Orario: 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

[redacted]
[redacted]. [redacted] 0184-206049.
Oggi riposo

[redacted]
DON BOSCO Tel. 0184-252672.
Oggi riposo

[redacted]
ARISTON Tel. 018[redacted]
Pearl Harbor
Orari: 15,30-18,45-ult. 22. Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dai lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-50[redacted]
La stanza del figlio
[redacted]: 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e [redacted]ledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
La mummia, il ritorno
Orari (indicativi): 15,30, ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON R[redacted]
Tel. 0184-506.060.
Se fossi in te
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30 Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal [redacted] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[redacted]
[redacted].
L'ultimo bacio
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[redacted]
Tel. 0184-[redacted]0.
Il corvo 3
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
I giorni dell'amore e dell'odio
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30. Lire [redacted] 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[redacted]. Tel. 0184-5[redacted]
Ore 15,30-17-18,30: Pokemon 3
Ore 20-22,30: American Psycho
Lire 12000-8000.
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

[redacted]
[redacted]
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H. Jivko
Ore 21

[redacted]
IL [redacted]
La mummia: il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser
Or.: 20,15-22,30

[redacted]
AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

[redacted]
CINEMA FONTANABUONA [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30-18,45-22

[redacted]
AUGUSTUS.
Chiuso per restauri

[redacted]. Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20

[redacted]
CANTERO
Pearl [redacted]
regia di M. Bay con B. Hartnett
Ore 21,30

[redacted]. Tel. 0185-309.694.
L'ultimo bacio
Regia di G. Cuccino con G. Mezzogiorno
Or.: 20,05-22,30

[redacted]
ARISTON. Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]
L'uomo senza ombra
regia di P. Verhoeven con K. Bacon
Ore 21,15

[redacted]
Chiusura estiva

[illegible]. Tel. 010-589.640
[redacted]

[redacted]

[redacted]
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE
[redacted]

TEATRO [redacted] - Teatro della Corte.
«Schwyk nella Seconda guerra mondiale», [redacted].
Ore 20,30. Lire 45-31 mila

TEATRO [redacted]
Chiusura estiva

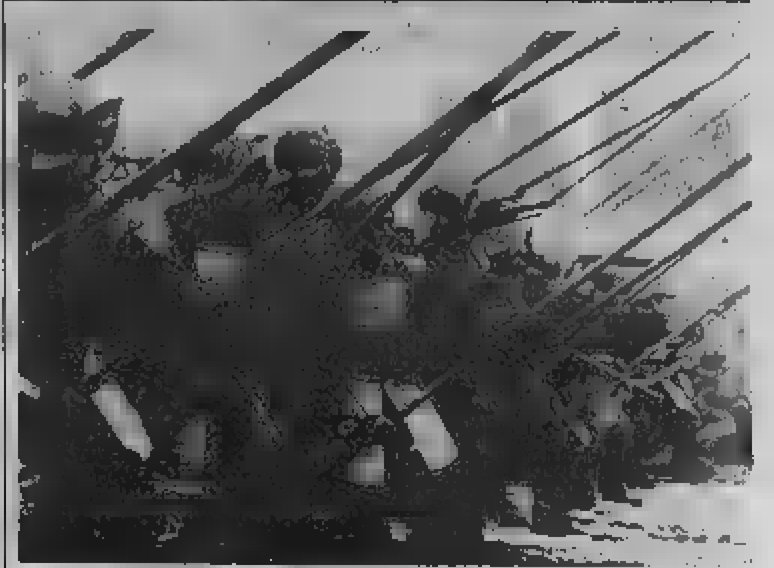
TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

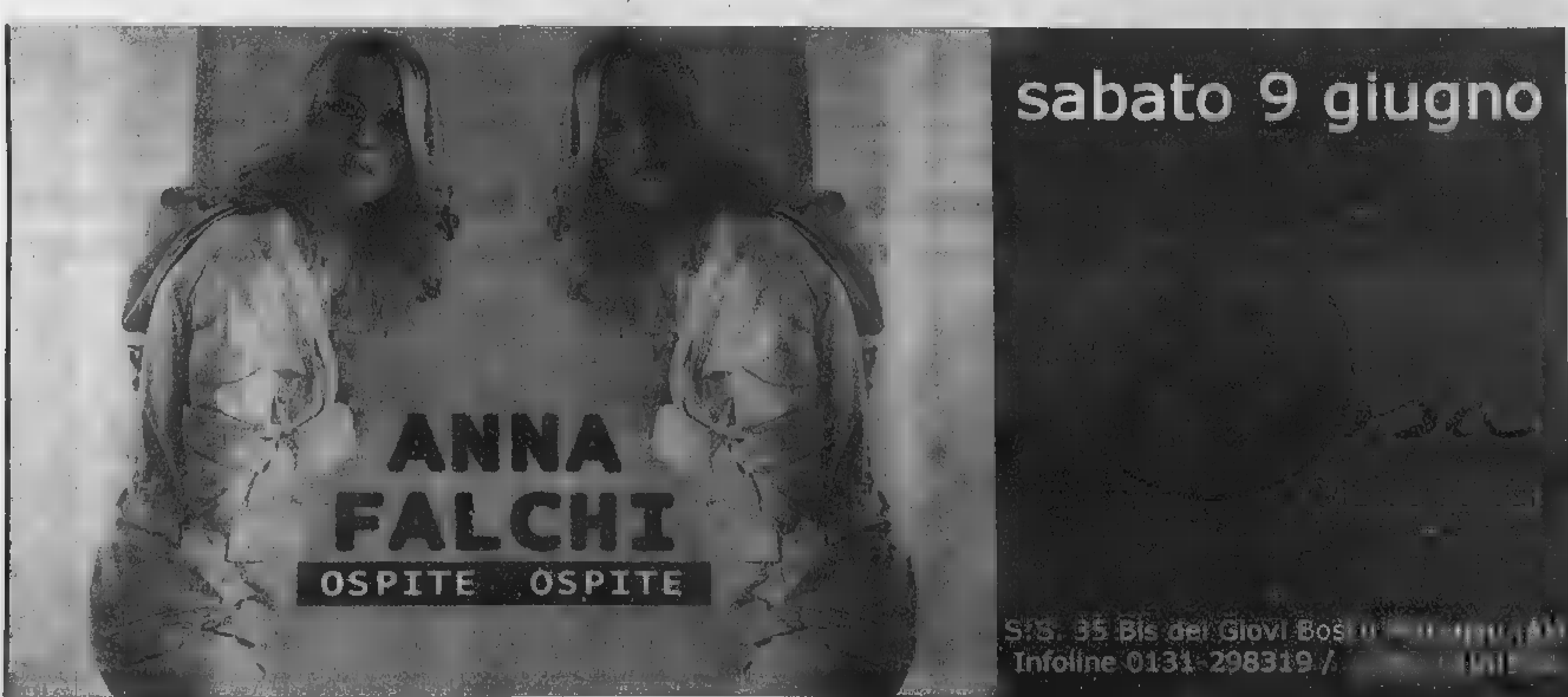
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO. Domani «A piedi nudi nel parco», commedia in due atti di N. Simon. Ore 20,45. Ingresso libero.

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

LE TRAME [redacted]


Un'immagine del film «L'onore delle armi» del regista Ermanno Olmi

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
IL CORVO 3: SALVATION. Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente condannato a morte per aver massacrato la sua ragazza si mette alla ricerca del vero omicida.
L'EDUCAZIONE [redacted] GIULIO. Drammatico. Il film di Claudio Bondi ricostruisce l'adolescenza torinese di Giulio Carlo Argan, gli anni in cui viveva con la famiglia nel Manicomio Femminile dove lavorava il padre.
FACCIA A FACCIA. [redacted] Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. [redacted] morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
I GIORNI [redacted] E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia di [redacted] durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
LA MASCH[redacted] DI SCIMMIA. Drammatico. Un'investigatrice privata indaga sulla scomparsa di una giovane studentessa e comincia a frequentare una sua ambigua insegnante.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
[redacted] DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambien[redacted] nel 1526 e s'incontra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL [redacted] DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in [redacted] con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
IL [redacted] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico.
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a [redacted] Harbor alla fine del 1941.
UN PERFETTO [redacted] Azione. Kevin Spacey è un ladro [redacted] Dublino, esperto [redacted] furti di opere d'arte, che ruba [redacted] ricchi per donare ai poveri.
PRINCESA. Drammatico. Fernanda [redacted] un giovane travestito brasiliano che si trasferisce a Milano.
LA PRINC[redacted] E IL [redacted]. Sentimentale. Dal regista di «Lola corre» la storia d'amore che nasce [redacted] un'infermiera e l'uomo che le salva la vita.
SE FOSSI [redacted] TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano [redacted] vite».
[redacted] PISTOLS: OSCENITA' [redacted]. Musicale. Il nuovo film [redacted] Julien Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo punk.
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. [redacted] anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate [redacted] casa [redacted] mare. Mentre [redacted] (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
THE CONTENDERS. Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel Minaham s'impernia [redacted] un crudele gioco televisivo [redacted] partecipanti d[redacted] uccidersi a vicenda [redacted] chi sopravvive.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui [redacted] un trafficatore mandato in [redacted] a [redacted] una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.
L'ULTIMO [redacted] Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.
UN AFFARE DI [redacted] Noir. Un industriale di successo incontra [redacted] un [redacted] giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggia[redacted] personale.



Appuntamenti con musica e gastronomia a S. Stefano, Pompeiana e Ospedaletti

Rock e beat e un po' di note salsa

«Born to drink» e ritmi sudamericani a Sanremo

Molti gli appuntamenti con la musica dal vivo nei locali della Riviera e della Costa Azzurra.

Il cabaret di Sinacori ai bagni Arcobaleno «Due Frei». Musica live al Guarnè. Ritrovi a La Città Vecchia, Rock Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

CERIANO Musica da «A Sciattapanzas di frazione Cenesi.

ALASSIO Musica latina al Manila Club. Cantautori all'osteria Mezzaluna «Pino +2». Musica all'Hallowe'en. Ritrovi al Fred Music, al Blues, BarLu- si Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Cabaret, al Taylor's, al Sol Ponente, al Dubliner Irish pub e allo Zanzibar. Dancing con musica dal vivo alla Pasticceria Riviera.

Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

Ritrovi in settimana a Il Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Bit Below e al Big Ben.

DIANO MARINA Ritrovo all'Ac- Salata.

SANTO STEFANO Da Tio Pepe specialità sudamericane e musica.

POMPEIANA Serata all'insegna di griglia e rostelle e della musica anni Settanta allo «Sciaratu».

Musica d'atmosfera al Flower's Pub e al Bar Gelateria Liguria.

«Menù in rosa ristorante-pizzeria Puerto Escondido di via Fiume 55 in compagnia delle canzoni del gruppo «Born drinks», rock, pop e beat anni Sessanta e Settanta. Omaggio al Giro d'Italia anche al Disco Loco con musica salsa e cubana (soprattutto rueda). Intervengono Cristina e il suo staff di animatori e maestri ballo, Lisetta, Jerry, Steve e dj latino Luisito. Nuova puntata del Festival della pasta da «Pastamania», corso Garibaldi, sessanta piatti diversi.

OSPEDALETTI Musica d'ambiente al Cuffrey's Pub. Piatti vari e musica al Queen Margaret.

OSPEDALETTI E' aperto il Graffiti pub, in via Vittorio Emanuele, con birre e panini fino a tardi. Musica sottofondo al Chica Loca di lungomare Argentina.

Sul lungomare c'è il Tramway Cyber Pub, locale dove incontrarsi, e assaggiare spuntini.

CAMPOROSSO Il pub Charlot, sulla via Provinciale, propone drink e birre per tutta la serata.

Il Caffè letterario «Pacha Mama», in via della Liberazione 10, è aperto da pochi mesi e si propone come un punto d'incontro nella val Nervia.

APRICALE L'atmosfera e i sapori dell'entroterra alla «Ciassa», nel cuore del borgo antico.

Al Bananarama, sul lungomare, c'è un computer collegato a Internet e musica di sottofondo.

MONACO Musica latina al Bistroquet in Galerie Charles III e piano bar-discoteca al Living Room, in 7 Spelugues.

Musica live al bar Le Six in 6, rue de la Terrasse, aperto fino alle 2.30.

Ambient e dance al Loft, in 13 Monod. Piano bar e live music a Le Bain Douche, in 19 rue Jean Jaurès.

NOTTI DI MUSICA A SANREMO

Una grande festa per il compleanno del «Sax»

Il «Sax» di Massimiliano Giudici «the boss», locale notturno di tendenza che anima le notti sanremesi, ha compiuto A spegnere la candelina, domenica sera, tanti amici e clienti del pub che con le gastronomiche a tema e con la musica dal vivo ha saputo imporsi all'attenzione della Riviera accattivandosi la clientele di tanti «afecionados» ma anche di turisti italiani e stranieri. Nella foto un momento dell'animatissimo party che ha visto Max Giudici e il suo staff festeggiare centinaia di persone. E l'estate, che si avvicina, assicura ancora molte gradite sorprese. [g. ga.]

La rassegna a del Club Diciotto Cento

Festival delle chitarre a Imperia arriva Zohn

Il compositore americano suona stasera nella Chiesa di Santa Chiara sul Parasio

IMPERIA

Chitarre in parata: al Festival Primavera scocca l'ora Andrew Zohn, compositore e arrangiatore statunitense, considerato tra i migliori chitarristi americani della sua generazione. Il suo concerto ospitato alle 21 nella Chiesa di Santa Chiara, nell'ambito di questa manifestazione, promossa dal Club Diciotto Cento di Imperia e abbinata a seminari sullo strumento.

Zohn, che si è formato presso il North Carolina School of the Arts e ha conseguito il master presso la University of Texas e un dottorato alla Florida State University, è stato docente al Birmingham Southern College e all'University of Alabama: attualmente risiede in Georgia, dove insegna presso la Columbia State University. Ha partecipato a prestigiosi oltre Oceano, il Guitar Foundation of America, il Music Teacher's National Collegiate Artist e l'Interville Young Artist.

Tra gli obbiettivi della rassegna, c'è anche quello far conoscere al pubblico alcuni monumenti e tesori nascosti del comprensorio cittadino: e così, dopo l'appuntamento alla Chiesa di San Giorgio a Torrazza (seguito al festoso debutto al Teatro Cavour, alla presenza di 400 spettatori entusiasti), il concerto di salirà Parrasio, una delle chiesette più belle e appartate Porto Maurizio.

Il chitarrista Andrew Zohn a Imperia

Spiega Davide Ghiglione, il presidente Diciotto Cento: «Il Club è nato grazie al ricco potenziale culturale, artistico, ambientale e storico della nostra città e dei dintorni: l'iniziativa, oltre offrire l'occasione ascoltare musica eccellente, intende quindi contribuire alla valorizzazione un enorme patrimonio, spesso sottovalutato». [a. d.]

Oggi dalle 14,45

a Pieve Bambini-attori in vie e piazze

PIEVE DI Mini-attori in tournee quest'oggi con inizio alle 14.45 per le vie, le piazze e i vicoli dell'antica Pieve, che si trasformano così, per l'occasione, in un grande palcoscenico a cielo aperto: gli allievi della scuola materna elementare dell'Istituto Comprensivo «Gabriella» saranno i protagonisti di uno spettacolo itinerante, intitolato «Manuale cattiveria per piccoli lupi». La regia è di Pantamusicà, l'attiva associazione pievese di Imperia.

Dice Giovanni Sardo, il dinatore dell'iniziativa: «Que- è un esempio diretto collegamento territorio: la scuola ne è parte integrante, favorisce i rapporti sia interpersonali sia ambientali».

Al progetto, che intende coinvolgere direttamente i ragazzini e vuole avvicinarli sempre più alla realtà della cittadina, capoluogo della Valle Arroscia, hanno partecipato anche gli insegnanti Vero, Ceccanti e Soprano. [a. d.]

Tra le prime in cartellone anche «Maria Stuarda» con Mariangela D'Abbraccio e la Pozzi

Verezzi, l'Archivolto aprirà il Festival

Spettacolo di Benni sul circo, Ugo Dighero protagonista

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

Inaugurazione l'11 luglio, con «Onehand Jack» di Stefano Benni, nell'allestimento circense Teatro dell'Archivolto di Genova, a chiusura dal 10 al 12 agosto, affidata a un classico, «Maria Stuarda» di Schiller, nella traduzione Dacia Maraini e con due protagonista del calibro Mariangela D'Abbraccio ed Elisabetta Pozzi. Sono le prime certezze del programma del Festival teatrale di Borgio Verezzi: la 35ª edizione, sul degli «Amenì inganni», articolerà in sei spettacoli, come lo scorso anno, tutti in piazzetta Sant'Agostino e la metà dei quali in prima nazionale, prodotti cioè dalla manifestazione ligure, tra le più prestigiose e consolidate d'Italia.

Anche se il cartellone è definito, qualche velo comincia a cadere. Il debutto è targato Archivolto. Dopo il successo riportato la scorsa estate «Cuori pazzi» Altan, brillante compagnia genovese torna a Verezzi con il sarcastico testo di Umberto Benni (che per l'Archivolto ha già realizzato «Il bar sotto mare» e «Pinocchio»), un progetto stilisticamente vicino al mondo del teatro-circo. Protagonista sarà Ugo Dighero. Spiega Giorgio Gallione, il regista: «Lo spettacolo sarà particolarissimo e gioioso, colorato e sorprendente, recitato e cantato. E' la divertente e paradossale un ragazzo con un braccio solo, che miracolosamente diventa straordinario di contrabbasso».

Dacia Maraini al Festival con Schiller

Altro fiore all'occhiello dell'edizione 2001 sarà la «Maria Stuarda». All'Istituto italiano di cultura di Berlino, dove qualche giorno stati presentati i cartelloni dei più importanti festival estivi nazionali (Borgio Verezzi, Estate Teatrale Veronese, Taormina Arte e Versiliana per la prosa; Torre del Lago Puccini, Martinafranca e Vignale per la lirica e il balletto), Dacia Maraini ha parlato della sua versione del dramma di Schiller, la cui messa in scena, diretta da Francesco Tavassi, «darà ampio e musiche e luci». E quello fra la D'Abbraccio e la Pozzi, beniamine del pubblico verezzino, sarà un duello di dame del palcoscenico, che gareggeranno in bravura. Un sigillo classe, per il 38° Festival.

Spiega Enrico Rembado, l'exsindaco che, tra molteplici difficoltà finanziarie, ha faticosamente imbastito il programma prima che cessasse il suo mandato: «Il filo conduttore riporta alla migliore tradizione della manifestazione, richiamando il tema tipicamente teatrale dell'inganno (a fin di bene o fin di male) visto attraverso gli occhi e il cuore di autori di epoche e di Paesi diversi». Il cartellone è ancora provvisorio, è avince dal sito Internet Italia-Festival: oltre a «Onehand Jacka e «Maria Stuarda», prende «Miles Gloriosus» (Il Vantone) di Plauto, adattato Pasolini, Arnoldo e Pino Quartullo; «Falstaff e le allegre comari di Windsor» da Shakespeare, con Giorgio Albertazzi; e «L'amore delle tre melarance» di Gozzi in collaborazione lo Stabile Genova (protagonista Lello Arena). da definire il sesto appuntamento, e forse sarà un musical.

Ultimo giorno per «Gente»

si conclude oggi la mostra fotografica di Franco Languasco titolo «Gente» alla galleria Il di piazza Dante. Orario 16-19,30. [b. v.]

SANTO STEFANO

Maxi-sculture all'aperto

del paese, e perano su molo, le maxi sculture con molti soggetti animali. Nella Sala cons del Comune mostra di quadri. E' la doppia presenza della produzione dell'artista tedesca Carin a Santo Stefano. [m. c.]

LIGURIA

Rassegna di artisti figurativi

I pittori figurativi Aldo Zanetti (marine e scogliere), Arnaldo Leonardi (paesaggi) e Romano Piovani (falsi d'autore) presentano loro quadri nella Galleria Regina di piazza Ughetto. Orario 8-12 e 16-19. [m. c.]

SANREMO

Ceramiche e decorazioni lignee

Nella galleria Miosilis esposizione delle opere di Ivana Di Michele. Soprattutto ceramiche, decorazioni su legno, ardesia. Ingresso 9,30-12 e 15,30-19. [m. c.]

SANREMO

Collane per tutti i gusti

Nel Circolo artistico di piazza Nota mostra di collane della cilena Viviana Hirsh, ce ne sono di bronzo, corno, perle e corallo. Ognuna accompagnata da un'illustrazione. Orario 15,30-18,.30. [m. c.]

SANREMO

Due personali a La Fenice

Due personali nello Spazio Arte La Fenice di corso Matteotti 12 (secondo piano). Espongono Rose Marye Bruyne e Carmelo Pasini, pittori che spaziano fra vari generi. Orario 15-19. [m. c.]

SANREMO

Manara, Moebius e Pazienza

Quadri di autori contemporanei insieme a serigrafie di Polon, Manara, Moebius e sono in mostra nel bar-trattoria «A Cuvéa» corso Garibaldi 110. La rassegna è organizzata in collaborazione con «la Tavolozza». [m. c.]

SANREMO

Eros alla Bottega d'arte

I corpi femminili e tanto nella Bottega d'Arte di via Canessa dove sono presenti opere del pittore Giovanni Federico. Con essi anche quadri di fiori che rappresentato l'uomo e la donna. Ingresso 10-12 e 16-19. [m. c.]

Gli ultimi 500 anni al Tunnel

Quadri degli ultimi cinque secoli al Tunnel dell'Arte di via Palazzo. Fra gli altri altre opere di Gsell, Sanz, Palack. Orario 10-19. [m. c.]

SANREMO

Mobili e quadri antichi

Quadri e mobili antichi artisti italiani e stranieri figurano nella Galleria d'arte «Cose d'altri tempi» di via Roma e 50. Orario 9-12 e 19-19. [m. c.]

SANREMO

Dipinti religiosi Millennium

Quadri Padre Pio, Gesù nella chiesa dei Getzemani, della Madonna di Medjugorje ed altri su religiosi sono in mostra nel Bar Millennium di Imperatrice. Tutte opere di Anna Huala. [m. c.]

APRICALE

Ben al Castello della Lucertola

Sino al 29 giugno, nelle sale del Castello della Lucertola, mostra dell'artista Benjamin Vaulier «Ben», aperta dalle 15 alle 19 con ingresso libero. [d. bo.]

Sculture in bronzo di Spoerri

Sono 14 gli assemblaggi e le sculture in bronzo di Daniel Spoerri che, fino a martedì, esposte al Centro Arti Visive, a cura di Serafino Beniamino, con la collaborazione di Carlo Frittelli, Spaziotempo di Firenze e Fonderia Immart di Siena. La mostra è visitabile tutti i giorni escluso la domenica e i festivi, 16 alle 20. [d. bo.]

DIANO

Le opere di Emma Sigaldi

La Galleria d'arte contemporanea del Palais de l'Europe accoglie le sculture Emma Sigaldi. Prima ballerina, negli anni Trenta, a Berlino, è diventata un'artista internazionale. Lavora la materia «in diretta», seguendo tecniche più antiche. Ingresso libero, fino al 18 giugno. [d. bo.]

APRICALE

Horst Heine, i ritratti delle donne

«Ritratti delle donne» di Annat- Greiner: la mostra è aperta nella Galleria d'arte Horst Heine, in via Martiri 116, il sabato e la domenica, dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle . [d. bo.]

BORDIGHERA

Foto messicane al Pacha Mama

Il fotografo messicano Espejo Negro espone al Nuovo caffè letterario «Pacha Mama», in via della Liberazione 10. Orario: dalle 19,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 22. [d. bo.]

Pontedera, successo dei pittori di Bordighera e Sanremo

Gruppo di artisti della Riviera s'impone al «Premio Gronchi»

SANREMO

Un gruppo di pittori di Sanremo e Bordighera ha partecipato, ottenendo lusinghieri risultati, al decimo premio nazionale di pittura «Giovanni Gronchi» che è svolto a Pontedera. Quasi tutti si sono classificati ai primissimi posti di una lunghissima graduatoria. Si pensi infatti che i partecipanti erano 322. Un numero che ha messo a dura prova la giuria composta da critici d'arte e giornalisti.

Quinti assoluti, a pari merito, si sono classificati Paola Gandolfo di Sanremo, Patrizia Pirotelli di Bordighera e Patrizia Luppino di San Biagio della Cima. Uno gradino più sotto si è piazzato il sanremese Sandro Del Ministro. Nella categoria «piccolo formato» buoni i piazzamenti dei sanremesi Giovanni Barla e Giovanna Barla, stesso cognome e quasi lo stesso nome. Anche loro curiosamente classificati a pari merito. Nella «sezione giovani» apprezzamenti sono stati espressi a favore di Paola Pirotelli, di Bordighera, così come, nel «soggetto sportivo», ad Eliana Boselli di Sanremo.

Il premio speciale della giuria è stato appannaggio del sanremese Giuseppe Piccone. Lo stesso che da due anni segue un gruppetto di giovani artisti migliorandone le qualità e incentivandoli nella loro attività. «Tutti - afferma - ricchi di buona volontà e talento».

Il premio intitolato all'ex Presidente della repubblica ha visto alla fine fare incetta, da parte dei rivieraschi, di coppe e attestati di merito. La partecipazione alla manifestazione e soprattutto i risultati ottenuti ha confermato come oggi nel Sanremese e più in generale in provincia siano molti gli artisti di valore che coltivano la passione per la pittura. [m. c.]

	56	38		27	63
	88	80	77	68	67
CAGLIARI	88	85	55	39	44
	83	67	67	53	51
	31	32	42	22	81
	69	57	56	55	54
GENOVA	14	17	26	41	30
	74	73	69	57	53
MILANO			17		
		96	77	71	71
NAPOLI	53	87	23	21	17
	79	69	61	54	
PALERMO	41	3		45	47
	81	70	67	65	46
ROMA	54	1	49	36	60
	67	57	54	46	
TORINO	79	13	86	55	83
	101	77	74	73	65
	119	86	71	59	

I contratti: Ambi centrati sul n. sulla ruota di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

80- 1	80-18		80-61	80- 82
80- 3	80-19	80-39	80-67	
80- 7	80-20	80-40	80-68	
80-10	80-21	80-41		
80-15	80-31		80-70	80-89
80-17	80-33	80-50	80-78	80-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 81 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (5); Genova 75 (4); Milano 69 (4); Napoli 22 (0); Palermo 10 (3); Roma 56 (4); Torino 80 (5); Venezia 3 (2).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

3- 1	3-33	3-90	21-10	21-41
3- 8	3-36	3-71	21-20	21-48
3-10	3-70		21-26	21-50
3-16	3-79	3-51	21-22	21-63
3-20	3-81	21- 1	21-28	21-64
3-24	3-84	21- 3	21-30	21-70
3-29		21- 6	21-31	21-78
3-31	3-69	21- 9	21-36	21-80

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per e giocare a Roma:

61-62-63	63-68-69	66-67-68
61-64-65	63-61-62	
61-66-67	64-65-66	66-62-63
61-68-69	64-67-68	66-64-65
62-63-64	64-69-61	67-68-69
62-65-66	64-62-63	67-61-62
62 67-68	65-66-67	67-63-64
	65-68-69	67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	7 - 77 - 14 - 21 - 38 - 45
2 combinazioni	9 - 79 - 16 - 23 - 40 - 47
L. 6650	7 - 18 - 59 - 63 - 48 - 52- 79
7 combinazioni	
Giocate sistematiche con fissi	
L. 218.200	- fissi fissi prese 1 a 1 = 44 - 79 - 83 - 41
224 combinazioni	- variabili = 10 - 27 - 39 - 47 - 55 - 88 - 90 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Pallanuoto: in B brutto scivolone per l'Imperia

Savona, 3 con la valigia Esodo verso Bogliasco?

[redacted] Ferraciori
Luca [redacted]

Paolo Petronelli, Giacomo Pastorino e Marco Sargiano verso il Bogliasco. Fantapallanuoto, o qualcosa di vero c'è? E quali saranno gli [redacted]imi in casa Rari Nantes Athena? Per fare un po' di chiarezza bisogna raccontare le cose dall'inizio. Partiamo dall'ex capitano Paolo Petronelli che al cospetto di una proposta da dirigente in [redacted] società [redacted] dichiaratamente vuole continuare a giocare

Discorso Pastorino: [redacted] quando è arrivato Francesco Ferrari ha apertamente detto che non rimarrà a Savona. Problematica Sargiano: vuole giocare di più. [redacted] ecco il parere di Claudio Mistrangelo: «Attualmente [redacted] ci sono partenti sicuri, ma se le cose stanno così e fossero confermate, ne prenderei atto. E' giusto che la società vada incontro a questi ragazzi [redacted] vogliono giocare di più rispetto alle loro previsioni. Che altro bisogna fare? Nessuno costringe qualcuno a giocare [redacted] la Rari, [redacted] nostre risorse al momento [redacted] prevedono soluzioni di mercato con nuovi acquisti. Se poi da qui ad ottobre gli scenari cambieranno, si deciderà il da farsi, e comunque non andrebbero via come ceduti bensì in prestito».

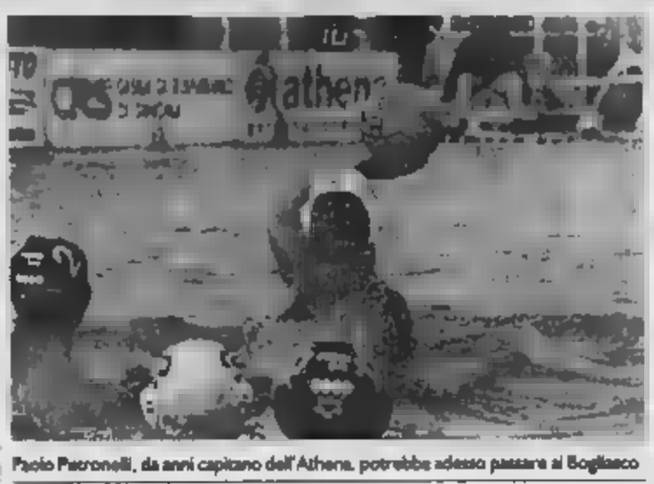
Petronelli avrebbe in Angelo [redacted] il sostituto, per il discorso portiere rimarrebbe ovviamente Claudio Prati quale secondo, [redacted] al posto di Sargiano si opterebbe per una soluzione interna. Le tre situazioni di questi giocatori della Rari stanno in questo modo. Capitan Petronelli nella [redacted] pausa di riflessione ha un contatto [redacted] il presidente del Bogliasco, Vincenzo Femia. I due si sono visti [redacted] recente e l'indecisione di Petronelli sembra aver fine: Femia è convinto che vada a vestire la calottina biancoazzurra.

«La nostra volontà è quella di chiudere presto questa trattativa - dice il massimo dirigente del Bogliasco - diciamo per la fine di questa settimana. Direi che [redacted] ottimista» In pratica [redacted] «sì» [redacted] quale manca solo l'ufficialità. Sul portiere Giacomo Pastorino le cose cambiano di poco: il numero uno andrà via sicuramente, non si sa ancora [redacted]uale destinazione. La corte della Roma c'è, ma le problematiche legate alla distanza [redacted] potrebbero avere un certo peso

Lo conferma lo stesso Pastorino: «Sinceramente non ho ancora deciso, il logico che voglio vagliare al meglio le proposte che mi sono arrivate. Ad istinto direi Roma [redacted] credo che il fattore distanza avrà [redacted] suo peso. Certo non sono rimasto bene quando ho letto dell'acquisto di Ferrari, ma è giusto che la società faccia le sue mosse. Da parte mia deciderò definitivamente tra due settimane, [redacted] escludo fin d'ora la mia permanenza a Savona».

In serie B, intanto, sconfitta inattesa per l'Imperia, 7-8 contro un'ottima Mameli, con i biancazzurri che tornano così a soffrire. La Rari è stata raggiunta al vertice cadetto dal Lavagna vittorioso nella vasca del Larici, e deve adesso stringere i denti per puntare ancora alla A2.

Alla vigilia il tecnico Tedeschi non nascondeva di temere i voltresi, in [redacted] ripresa dopo un avvio non esaltante, e i suoi timori si sono concretizzati sabato sera alla «Casciona»: gli ospiti hanno sbancato Imperia grazie a un buon avvio che ha consentito loro di respingere la rimonta imperiese. Ora c'è in vetta la coppa Imperia-Lavagna, [redacted] la stessa Mameli resta in agguato per il salto di categoria.


Paolo Petronelli, da anni capitano dell'Athena, potrebbe adesso passare al Bogliasco

Giacomo Pastorino lascerà il Savona

Ottime prestazioni ai «Regionali» di Loano

Laura Strassera trascina l'Amatori e il nuoto ligure

LOANO

Confortanti risultati per gli atleti savonesi e imperiesi impegnati nella prima prova «estiva» per gli Assoluti e gli Esordienti A. In vasca non solo società [redacted] e imperiesi, ma anche altre liguri inserite nel concentramento di ponente.

Molti i big in gara e, tra gli assoluti, ottime le prove dei savonesi Laura Strassera, Luca Puca, Marco Crea, Crystela Macciò dell'Amatori; dell'emergente ingauna Alice Bravo, di Antonio Gerbino della Rari Nantes Imperia e di Matteo Verde per il Sanremo [redacted]oto.

Laura Strassera si è aggiudicata tre ori nei 100, 200 e 400 stile libero, galvanizzata dall'ammissione al «Sette Colli», così come Marco Crea primo nei 200 farfalla, secondo nei 400 stile libero e terzo nei [redacted] farfalla.

Molto bene anche Luca Puca; primo nei 400 misti e nei 400 stile libero, e secondo nei 200 farfalla e nei 100 stile libero. Buone prestazioni sono arrivate anche da Crystela Macciò che ha ottenuto due primati personali [redacted] 400 misti e nei 200 farfalla, vinti con il tempo di 2'30"2, e si è piazzata al secondo posto negli 800 stile libero, alle spalle della Strassera.

Divano è il tecnico dell'Amatori Savona

Alice Bravo ha tenuto testa [redacted] migliori atleta ottenendo un secondo posto e tre terzi posti, grazie a tempi più che interessanti. Infine da ricordare le ottime prove e i significativi piazzamenti messi a segno da Sonia Sanna, [redacted] Mollino, Elisa Zanini e Andrea Morando dell'Amatori Nuoto Savona; da Giorgia Perlungher e Ilaria Marco Interdonato del Doria Nuoto Loano; da Matteo Marmentini dell'Ingaunia Nuoto Albenga; da Marco Scolaro della Rari Nantes Imperia e [redacted] Francesca Dolzan del Sanremo Nuoto; da Manuela Ricciotti e Denis Moraldo della Rari Nantes Imperia, da Danilo Sappia del Sanremo.

Negli Esordienti A Luca Giarrizzo, tredici anni, dell'Amatori Nuoto Savona, sta bruciando le tappe. Anche a Loano, dopo le buone prove del meeting di Tortona, ha confermato il suo talento vincendo alla grande le quattro gare disputate: un autentico «nome nuovo» alla corte di Maurizio Divano: se saprà confermare queste qualità e mostrerà nuovi progressi, [redacted] destinato ad un eccellente futuro.

Luca ha vinto i 400 misti i 200 farfalla e i 100 stile libero [redacted] tempi cronometrici di rilievo per un esordiente. [redacted] le è stato a meno Carlotta Siri, anche lei protagonista di un bel poker vincendo nettamente i 400 misti, 200 farfalla, 400 e 800 stile libero.

Nella vasca di Loano si sono messi in luca anche Emanuela Guerra (Ingaunia), Simone Mariotti (Amatori Nuoto Savona); Silvia Cucca (Ingaunia); Sara Picasso (Loano) tutti saliti sul gradino più alto del podio.

Piazzamenti di rilievo inoltre per altri giovanissimi emergenti: sono Federico Gallo, Emanuele Rizzello, Soraya Croci, Elisa Faggio, Cristina Garbarini, Soraya Croci dell'Amatori Nuoto Savona; Manuela Cosentino e Alice Cristofoli del Doria Nuoto Loano e Samuele Scola dell'Ingaunia.

(r. p.)

JUDO

Sabato e domenica Ventimiglia «capitale»

Torneo internazionale con undici formazioni

VENTIMIGLIA

Undici squadre, [redacted] Nazioni in gara, atleti importanti. Il [redacted] del 22° Torneo Internazionale di Judo a squadre «Città di Ventimiglia», in programma sabato e domenica, è di notevole interesse. Sui «tatami» della palestra di via Chiappori si batteranno squadre e atleti in rappresentanza di Austria, Belgio, Camerun, Francia, Olanda, Romania, Slovacchia, Tunisia ed Italia. Con due nazionali - quella italiana e quella tunisina - a dividersi il pronostico della vigilia.

Per gli azzurri, il direttore tecnico Vittoriano Romanacci, ha messo insieme una squadra giovane, ma di notevole valore tecnico-agonistico con Marcelli (60 kg.), Esposito [redacted] kg.), Di Gianni (73 kg.), Appolloni (81 kg.), Lepre (90 kg.), Parisi (100 kg.) e Pascucci (+100 kg.). E se Lepre, già protagonista alle ultime Olimpiadi di Sidney, si annuncia come l'uomo-guida dell'Italia, il vero personaggio annunciato del torneo ventimigliese sembra essere il tunisino Ferid Kheder. Un atleta che, nel [redacted] albo d'oro, vanta medaglie vinte ai campionati europei e mondiali, [redacted] medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Atlanta ed un più che dignitosissimo quinto posto a Sidney. Ma la particolarità di Ferid Kheder è quella [redacted] gareggiato (e vinto) in tutto il mondo con la maglia della nazionale francese ma, in possesso anche della doppia nazionalità tunisina, ha scelto adesso di di tornare nella sua patria d'origine «per mettere la [redacted] fama al servizio del movimento sportivo tunisino». Proprio [redacted] sua presenza fa [redacted] nazionale tunisina una delle grandi favorite della competizione anche perchè, nelle sue file, ci saranno altri due olimpionici, Moussa ed Hachicha.

Le gare scatteranno, sia sabato che domenica, alle 19,30. E costituiranno [redacted] importante [redacted] in vista dei Mondiali in programma a Monaco di Baviera nel prossimo [redacted] di luglio. Il Torneo sarà seguito, dall'11 [redacted] 13 giugno, [redacted] un «Training Camp» che contribuirà ad aumentare, ancor di più, l'importanza dell'appuntamento ventimigliese nel panorama judoistico internazionale.

(h.m.)

Panoramica sui campionati minori e sui giovani: nel torneo degli Allievi buona prestazione della Taggese

Sorridono Savona, Murialdo e Pieve di Teco

Ma per la squadra del capoluogo c'è il problema dello sferisterio

SAVONA

Non [redacted] avversari la quadretta de L'Eco Savona nel campionato di serie C2 [redacted] «pallapugno». La formazione capitanata [redacted] Adriano Manfredi ha superato anche la quadretta della Don Dagnino di Stalla ottenendo così la quinta vittoria consecutiva del torneo.

La formazione [redacted] sta andando forte, ma è costretta a giocare tutte le domeniche in pratica in trasferta, in quanto a Savona non esiste un impianto idoneo a praticare la pallapugno, mentre a Pontinvrea il sindaco Giornato ha negato alla squadra del capoluogo di utilizzare il campo per questa stagione.

Il motivo è strettamente di carattere economico e l'[redacted] ministrazione di Pontinvrea [redacted] è riuscita a mettere a bilancio l'importo [redacted] cinque milioni per l'acquisto della caldaia di riscaldamento delle docce e la sistemazione di alcune lampade dell'impianto di illuminazione per l'omologazione [redacted] terreno di gioco.

Il presidente savonese Ivaldi: «Abbiamo chiesto al sindaco di metterci a disposizione l'impianto, ma il Comune ha fatto orecchie da mercante. Quindi abbiamo dovuto emigrare a Gottasecca, con ripetuti problemi di spostamento dei giocatori e dei dirigenti».

La sesta giornata del torneo di C2 ha fatto registrare anche la vittoria del Murialdo Bar Micky contro la Bormidese. Un successo per 11-5 per la compagine capitanata da Giorgio Patrono, che mette in evidenza non soltanto il buono stato di salute del battitore [redacted] ma [redacted] che di tutta la [redacted] squadra. La giornata ha [redacted] anche la vittoria dello Scaletta Uzzone [redacted] Pompeianese per 11-1, e della formazione del Torre Paponi vincitrice per 11-5 contro il Ceva.

Ma ora [redacted] passo più in su. Nel campionato di serie C1 l'ottava di andata [redacted] registrato la vittoria per 11-3 della Rocchetta sul Castagnole e della Monferrina sul Cortemilia 11-7. Vittoria sonante inoltre per la Pro Pieve di Teco che ha superato per 11-4 la Rialtese, mentre il Tavole ha battuto per 11-6 la Pro Spigno. Per un soffio il San Biagio non è riuscito ad espugnare [redacted] mitico «Mermet» di Alba. Gli imperiesi [redacted] usciti sconfitti per 11-10 dalla [redacted] contro la formazione albese.

Nel campionato Allievi infine c'è da registrare la vittoria per 8-5 della Taggese ad Alba, mentre Don Dagnino-Taggese B si giocherà il 29 giugno. Gli altri risultati dell'ultimo turno disputato sono inoltre questi: Scaletta Uzzone-Merle 8-2; Pro Paschese-Ricca 8-1; Cortemilia-Clavesana 8-1; Chiusa Pesio-Pro Pieve 6-4; Speb-Ceva 8-3.

(r. p.)

NELLA VELA NUOVO PRESTIGIOSO PREMIO PER IL «DECANO» SPIRITO

Carlo Maria Spirito, [redacted] anni assai ben portati, continua a [redacted] onorificienze per [redacted] svolto l'attività prima di velista, e poi di giudice [redacted] regata. Con la sua imbarcazione ha partecipato alle Olimpiadi di Helsinky e di Melbourne, e giudice a quelle di Roma nel 1960. Nel '99 il Coni nazionale gli ha assegnato la Stella d'oro per meriti sportivi, onorifi[redacted] consegnatagli dall'assessore reg[redacted] allo Sport lo [redacted] mese a Genova [redacted] sala del Consiglio regionale.

Adesso, il 31 maggio [redacted] Comitato di Prima zona della Federvela gli ha attribuito il premio nazionale «Bruno Bianchi» [redacted] in palio dalla Fiv per premiare la lunga attività di giudice in manifestazioni nazionali e soprattutto internazionali. Carlo Maria Spirito è stato assessore effettivo per ben 44 anni della Giuria d'appello Nazionale della Federazione Italiana Vela dal 1957 al 2000, e per dodici anni Giudice di Regata Internazionale rappresentando l'Italia in una Olimpiade e in diversi Campionati del Mondo in Italia e all'estero.

Il dottor Bruno Bianchi, genovese, morto nel 1986, è stato una figura di spicco della dirigenza internazionale, e unitamente all'inglese Sturgess è considerato tra i «padri» del regolamento internazionale. Carlo Maria Spirito [redacted] uno degli allievi prediletti di Bianchi e sovente [redacted] invitato in [redacted] qualità di auditore alle abituali riunioni che Bianchi teneva nella sua casa di Portofino. Il premio, consistente un grande piatto in argento incorniciato sotto vetro è stato messo in palio nel [redacted] e assegnato per la prima volta proprio a Spirito. (r. p.)

Clamoroso dominio alla prova di campionato Fci: vincono Canfori, Bruna, Leone, Gennari, Damonte, Samperisi e Luisa Palagi

Sette hurrah per uno scatenato Team Schiavetti Ferraro

Titoli regionali a raffica per gli atleti imperiesi impegnati al Trofeo Ilaria del Carretto

Luca Amoretti
ZUCCARELLO

Sette titoli liguri per il Team Schiavetti Ferraro. La formazione imperiese ha fatto incetta di allori regionali nel 4° Trofeo Ilaria Del Carretto, valido quale prova unica del campionato ligure su strada per tutte le categorie amatoriali della Fci. Cento concorrenti si sono dati battaglia sul percorso [redacted] 70 km. predisposto dall'U.C. Dianese-Garlenda, ma è stata subito evidente la giornata di grazia degli atleti giallobl, pronti a rinfuzzare senza difficoltà ogni accenno di allungo portato [redacted] corridori di qualità come il piemontese Gian Emilio Bonino.

Alessio Canfori e Walter Gennari hanno guidato ungruppetto di inseguitori fino a raggiungere il fuggitivo e a superarlo, complice una foratura del piemontese. Il vantaggio dei quattro leader della corsa, tra i quali anche Albino Defendini (Ortovero) [redacted] Federico Della Latta (Borghetto), [redacted] poi sensibilmente [redacted] e sul rettilineo finale Canfori ha spriginato tutta la potenza delle sue lunghe leve con una progressione micidiale che ha piegato la resistenza di Della Latta, secondo, e di Gennaria Defendini, nell'ordine sotto lo striscione d'arrivo. Il successo di Canfori, con relativo titolo ligure negli Sports Senior 2, non è stata però l'unica nota positiva per il Team Schiavetti Ferraro. Nell'elenco dei nuovi campioni regionali per categoria spiccano infatti anche i nomi di altri sei atleti imperiesi. Marco Bruna (Sports Junior), Davide Leone (Sports Senior 1), Walter Gennari (Ciclomaster 1), Marco Damonte Prioli (Ciclomaster 2), Franco Samperisi (Ciclomaster 5) e Luisa Palagi (Master Women). Gli altri titoli regionali [redacted] andati a Luigi Spallaccia (V.C. Loano) tra i Ciclomaster 3, Mauro Montelsone (Team Peluffo) nei Ciclomaster 4, Giuseppe Fasolo (Team Olmo Alberti) tra i Ciclomaster 6, Bruno Giorza (Loabikers) nei Ciclomaster 7, Giuseppe Lapini (Barale) negli over 65) e Franca Borriello (U.C. Sanremo), tra le donne over 40.

Intanto il Tema Schiavetti è pronto per i Campionati Italiani assoluti in programma domenica prossima in provincia di Salerno. Al via ci saranno Alessio Canfori, Ugo Palagi e Luisa Palagi. Canfori è reduce da tre vittorie prestigiose nell'ultimo mese, mentre Luisa Palagi, campionessa italiana di corsa in montagna, punterà a [redacted] dei pochi successi che ancora le mancano.

TRA I BIKERS IL CROSS-COUNTRY PARTE NEL SEGNO DI LANTERI

Una [redacted] a tappe, per quanto valida per il Campionato Provinciale, non può non concedersi qualche sconfinamento. E così anche il Campionato imperiese [redacted] mountain bike, specialità cross country, ha superato i limiti provinciali e regionali e ha disputato la quarta delle sue sei tappe [redacted] Piemonte. Sulle alture di Ormea il team All Sport Bike ha proposto un tracciato di 26 km., spettacolare e impegnativo, che dagli argini del Tanaro ha portato gli oltre settanta [redacted] presenti sulle rampe del monte Armetta, tra faggi e castagni.

Al traguardo splendido successo per Marco Lanteri (Sanremo Bici), alla sua seconda vittoria consecutiva nella kermesse provinciale. Piazza d'onore per un indomito Paolo Galizzi (Cicli Mussello), mentre il podio è stato completato da un altro eccellente specialista, l'alassiono Maurizio Cretarola (Team Action Schwinn).

Più staccato, ma [redacted] troppo, il tandem dell'U.C. Laigueglia Pro Bike formato da Ugo Sirigu, che ha consolidato [redacted] leadership del Top Bikers interprovinciale, e Andrea Sangalli. Sesto posto, invece, per il giovanissimo Inti Rossi (Olmo Latte Alberti) che, penalizzato da una foratura ha dato spettacolo con una strepitosa rimonta. Tra i giovani fatta supremazia della Olmo Latte Alberti con il successo di Cristiano Salerno, davanti ai compagni di squadra Massimiani e Di Maria.

(L. a.)

TORNEI CALCIO

Ad Arma, iscrizioni fino [redacted] sabato.

Scade sabato il termine per le iscrizioni alla 9° «Coppa Valle Argentina», torneo notturno di calcio, organizzato dall'Argentina Arma, che si svolgerà dal 18 giugno al 14 luglio allo «Sclavi» di [redacted] di Taggia. Al torneo, per la prima volta disputato con la formula del calcio a cinque (con due partite giocate contemporaneamente sulla due metà del campo), saranno ammesse 24 squadre.

(b. m.)

CALCIO [redacted]

Il Torino vince il «Don Bosco»

E' andato al Torino il 7° «Trofeo Don Bosco», torneo per esordienti, organizzato dal Don Bosco Vallecampo allo «Zaccari» di Camporosso, cui hanno preso parte 12 squadre, italiane e francesi. Il Torino, già vincitore lo scorso anno, nella finalissima, ha superato 5-4, ai rigori, la Sanremese dopo aver terminato 0-0 i tempi regolamentari. Terzo il Torino Club Gallarate; quarto il Don Bosco Vallecampo.

(b. m.)

TORNEO DELLE PROVINCE

A Chiavari la «Coppa Liguria»

La «Coppa Liguria-Torneo delle Province», torneo per giovanissimi disputato al «Comunale» di Sanremo», è stata vinta dalla squadra del Comitato di Chiavari. In finale ha battuto (4-3) il Comitato di Genova dopo i calci di rigore.

(b. m.)

PALLACANESTRO

Quattro squadre in gara [redacted] Sanremo

Il BVC Sanremo organizza, sabato e domenica, nella palestra [redacted] Villa Citara in via Galilei, un Torneo Giovanile Provinciale per le categorie «ragazzi» e «propaganda». Vi prenderanno parte, oltre al BVC, [redacted] Nantes Bordighera, New Basket Bordighera e Imperia.

(b. m.)

Erboristeria
DOTT.SSA PENNO
Piante officinali
Via Piave, 66r
17100 SAVONA

Ciacchello
Via Piave 66/68/70 - Tel. 822631
ESPOSIZIONE: Via Abba, 17
Savona

IL GRAPPOLO
"non solo Vino"
Confezioni regalo, consegne a domicilio
Iacono Mauro & C. s.a.s.
Via Piave 80r - 17100 Savona - Tel. 019.814341

SCARPELLI
ELETTRICI
TVC • VIDEO • HI-FI
TELEFONIA - LAMPADARI
ARTICOLI
dal 1964 il tuo negozio di fiducia
Via Abba, 11/3R - tel. 019.822752 - Savona

Pasticceria
ANGELO MELOGO
Specialità torrone
Accurate confezioni da regalo natalizie
Via Piave 17r - SAVONA - Tel. 0198336741

pettinatrice
anche
su appuntamento
Via Piave 11 r. - Savona - Tel. 828475

Bar Sabazia
TAVOLA FREDDA
RICEVITORIA SISAL-TOTOCALCIO
E.... TANTA SIMPATIA
Via Piave, 44r – Savona Tel.
Koala Roberta Bono & C.

PESCHERIA DA PAOLO
Via Piave 29/31 R.
Tel. 019.826694

A CIANN-A
CONSORZIO COMMERCIANTI
ED ARTIGIANI DEL QUARTIERE
DI VILLAPIANA - SAVONA

Il Consorzio Commercianti ed Artigiani di Villapiana

in collaborazione con:

S.M.S. Generale e 2° Circoscrizione

organizzano:

dal 23 Maggio al 16 Giugno

VILLAPIANA IN FIORE

Il giorno 16 Giugno

in collaborazione con il Comune, si svolgerà in Via Martinengo il

2° Mercatino di Primavera
1° Mercatino del Brocantage

Il Consorzio Commercianti ed Artigiani di Villapiana in collaborazione con la S.M.S. Generale e la seconda Circoscrizione ha organizzato, anche quest'anno "Villapiana in Fiore" al quale aderiscono, abbellendo vetrine e balconi, tutti i commercianti, artigiani ed abitanti del quartiere. Nella giornata conclusiva, il 16 giugno, si svolgerà, in via Martinengo, la seconda edizione del "Mercatino di Primavera", nel quale, tutti i commercianti della zona parteciperanno con un banchetto, esponendo i propri prodotti. Accanto a questo appuntamento, che la stagione scorsa ha riscosso molto successo, ci sarà la prima edizione del "Mercatino del Brocantage" alla cui realizzazione ha collaborato il Comune di Savona. Nel mese di giugno si svolgerà anche una serie di manifestazioni sportive che coinvolgeranno minivolley, pallavolo, hockey su prato, pattinaggio (con il trofeo Paperino) oltre il torneo di calcio. Il tutto racchiuso nella denominazione "Villapiana sportiva". Ma questo è soltanto il prologo di serie di manifestazioni che coinvolgeranno tutto il mese di luglio.

SANIGENICA
di Marisa Scarone
Via Piave, 56r
17100 SAVONA
Tel. 019 851585

Cartolibreria
"Lo Scarabocchio"
di Barale Simona
Via Torino, 70 r - Savona
Tel./Fax 019.806780

CENTRO BONSAI
SAVONA
di Rossotti Paolo
Via Torino, 17 r. - 17100 SAVONA
Tel. fax 019.821921
Bomboniere matrimoni
Bonsai orientali e
Rinvasi e cure domicilio

LA BOTTEGA DEI CEREALI
PRODOTTI
GENUINI
PIAZZA BOLOGNA, 7R.
SAVONA

Ortofrutta
Massimo
VIA TORINO 100 R. - SAVONA

La Coloniale S.N.C.
MONDO FRANCO
Drogheria - Profumeria - Pasticceria
Liquori - Articoli da regalo
Via San Lorenzo, 40 r. - Tel. 019/823885 - SAVONA

GANORA
CENTRO AUTORIZZATO
CENTRO TELEPIU' - RIPARAZIONI TV E VIDEO
IMPIANTI ANTENNA - PARABOLE SATELLITARI
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
Via Torino, 58/r - SAVONA - Tel. 019827908 - Fax 0198330785

2M
Nino Monzeglio
GIOIELLERIA
Coppe Medaglie Sportive
Via Torino, 37r - 41Br - SAVONA
Tel. 0039.019.825570 - 019.814866 - 019.8485184
Fax 0039.019.8486785
Fabbrica: Via Ancona, 8r - 17100 Savona

TRA PROGETTI E PROVVEDIMENTI

LA PRIMA RIUNIONE DI GIUNTA

Oggi alle 10, prima giunta comunale presieduta dal nuovo sindaco Sergio Chiamparino con i 14 assessori (di cui tre donne) insediati lunedì. Fra i primi nodi in discussione i siti per i giochi olimpici di «Torino-2006», con annesso il problema dello stadio Filadelfia, per il quale, come è noto, è necessaria una variante di piano regolatore che, nell'ultimo Consiglio comunale utile prima delle elezioni del 13 maggio, fu bloccata dall'allora capogruppo dei Verdi, Silvio Viale. Adesso Chiamparino, con l'assessore all'Urbanistica Mario Viano, dovrà scegliere fra il vecchio documento varato alcuni mesi fa dalla precedente amministrazione o un eventuale nuovo progetto, se non diverso, quanto meno rivisitato. Per questo motivo la decisione quasi sicuramente slitterà di una settimana. Anche se, come fanno notare ambienti vicini al Comitato olimpico, i tempi stringono. Per il resto il sindaco dovrebbe operare qualche piccola correzione alle deleghe, accorpando, per esempio, i giardini al Verde pubblico

All'ufficio tasse un altro giorno di caos

Centinaia di contribuenti ancora in coda sotto il sole

Luogo

Il desiderio di non essere un evasore fiscale sarà anche nobile, ma può riservare brutte sorprese. A guardare la lunga coda davanti agli uffici tributari di corso Vittorio 8, sembra che la serietà di chi vuole pagare l'Ici non sia tenuta in gran conto. Centinaia di persone accalcate sul marciapiede in attesa di ricevute allo sportello. Una fila che dalle 8 del mattino fino alle 2 del pomeriggio si consuma sotto il sole cocente accanto ai fumi del sottofondo di rullo compressore - che alcuni operai stanno posando sulla strada.

La chiave per salire al primo piano e chiarire le anomalie dei precedenti versamenti Ici contestati dal Comune è un numerino di stile salumiere. Alle 8,30 di ieri ne sono già stati distribuiti 150, alle 11,15 saliamo a quota 392 e per evitare che la ressa degeneri il cordone umano è piantonato da quattro vigili urbani. A far da mediatrice c'è un pazientissima dipendente comunale, con gentilezza a prova di bomba. Un pensionato, fiaccato dal troppo caldo, si sente male e arriva l'ambulanza. All'entrata posteriore, però, perché è meglio evitare il panico.

«Il fatto che sia una situazione d'emergenza è evidente anche dall'attenzione dei politici. In corso Vittorio arrivano l'assessore ai Tributi Gianluigi Bonino, e poi il sindaco Sergio Chiamparino. Il caos intanto resiste. Perché tutta questa gente? Si tratta dei ritardatari dell'ultima ora? «Ma come facevamo a venire prima? La lettera a casa è arrivata solo un paio di giorni fa - dice Salvatore Romeo -. E che lettera, piena di allusioni e povera di chiarezza. Siamo qui in coda per poter chiarire la nostra posizione. Le sembra questo il modo di trattare delle persone?» Il chiarimento non può avvenire al telefono? «Certo, ci hanno comunicato l'esistenza di ben 10 numeri disponibili, peccato però che siano tutti sempre occupati. Ieri mattina ho telefonato ininterrottamente dalle 8,30 alle 13 e non sono mai riuscito a prendere la linea. Stamattina (ieri per chi legge) sono stato costretto a venire di persona». Le lamentele del signor Romeo sono la fotocopia di quelle di molti altri cittadini. «Sono qui da tre ore - dice Mario Romani - e non so fino a quando andrò avanti». Tanti, a dir la verità, si stancano di aspettare e dopo un po' fanno dietrofront. Ma c'è anche chi cerca di trasformare la protesta in un atto risolutivo, mette su una mini delegazione e chiede di incontrare il dirigente del servizio. Roberto Corrado all'inizio ha un po' di difficoltà - i vigili lo vogliono far salire -, alla fine la spunta e con una signora al nono mese di gravidanza entra.

Disagi e proteste dei contribuenti Un anziano si sente male e deve intervenire l'ambulanza

«La dottoressa Tiraboschi è stata molto gentile - racconta alla folla -, ha garantito che concederà una proroga per correggere le anomalie: ci sarà tempo da luglio a fine febbraio, intanto paghiamo il 50% della somma versata nel 2000». E per evitare nuove code? «È garantito che ci sarà un sistema di prenotazione, per cui non saranno inconvenienti come quelli di stamattina».

Qualcuno sbuffa lo stesso - «intanto noi siamo qui a perdere tempo» -, qualcun altro ringrazia il signor Corrado, ma non molla la postazione - «Ormai ci sono quasi» - e qualcun altro ancora torna a casa.

Quest'ultima è la scelta consigliata. «E' inutile fare questa lunghissima coda - ribadisce ai cronisti la dirigente del settore Ici, Maria Virginia Tiraboschi -. Per ora è sufficiente versare il 30% della quota 2000, per metterci in regola c'è tempo fino al 30 novembre, senza alcuna sanzione. Oppure rivolgersi al Caf».

Ma allora perché avete spedito a casa il bollettino prestampato con l'invito a sanare gli errori? «Perché abbiamo ritenuto utile metterci al servizio dei cittadini, in queste ore ci sono 34 impiegati al lavoro per definire le anomalie dei pagamenti Ici precedenti». Non avevate previsto un simile affollamento? «E' il primo anno che avviamo un servizio del genere, e non è stato semplice, perché abbiamo dovuto incrociare i dati del Catasto con quelli degli uffici tributari. Qualche ritardo è stato inevitabile».

Per ora insomma è meglio restarsene a casa. Nella speranza che nei prossimi cinque mesi vengano rispettate le promesse di una migliore organizzazione.

L'assessore: non c'è fretta il saldo si paga a dicembre

Giuseppe Sanfilippo

Ancora caos negli uffici al numero 8 di corso Vittorio Emanuele: code di cittadini in attesa di spiegazioni sull'Ici, un'Imposta comunale sugli immobili, indicata dalla civica amministrazione (settore Tributi) sui nuovi 430 mila bollettini che nei giorni scorsi sono arrivati ai proprietari di alloggio con il calcolo di massima della cifra da pagare. Una novità accolta con scetticismo, in particolare da chi, a conti fatti, pensava di dover spendere meno.

Problemi che l'assessore alle Imposte e ai Tributi, Gianluigi Bonino, appena riconfermato nell'incarico dal neo sindaco Sergio Chiamparino, si trova sul tavolo, il giorno dopo l'insediamento. Avverte: «Sono code inutili: l'Ici è divisa in due rate, la prima scade adesso a fine giugno, la seconda a dicembre. Chi, in passato ha pagato meno, versi la stessa cifra, poi avrà tempo sei mesi per verificare l'importo esatto e, soprattutto, senza dover sborsare niente in più, né more, né penali».

Assessore, perché nella gestione precedente era partita la decisione di «sperimentare» questo nuovo sistema? Che fretta c'era? Ed ora cosa risponde a chi parla di operazione non riuscita?

«Che fosse un esperimento l'avevo detto subito. Ma che sia fallito non è affatto vero».

Qual è la verità?

«Semplice quanto lineare. Come amministrazione abbiamo calcolato il dovuto - un gran lavoro dal quale ringrazio i dipendenti - alloggio per alloggio, proprietà per proprietà. E, si badi bene, eravamo perfettamente consapevoli che ci sarebbero stati conti in eccesso o in difetto, abbiamo voluto provare ugualmente, prima grande città italiana, per erogare un servizio il più completo possibile agli utenti, a persone che, talvolta, faticano a determinare l'Ici da versare».

Gli errori ci sono stati, diversamente non avrebbe assistito all'«assalto» di questi giorni, ai vostri sportelli. O no?

«Certo la ressa c'è stata, l'altro giorno circa 500 persone hanno chiesto chiarimenti, altrettante ieri, ma a fronte di 430 mila bollettini spediti».

La gente protesta, le attese per arrivare agli sportelli creano disagio, danno l'impressione del disservizio. Non si poteva evitare tutto ciò?

«Mi spiace per il disagio creato a me non scuso. Gli uffici, comunque, con i bollettini hanno mandato a tutti una lettera, nella quale era spiegato che le rate da pagare sono due, e quel che si paga adesso, se non è esatto, al saldo di dicembre sarà riportato nel giusto».

Forse non è tutto così chiaro...

«Avevo controllato quelle spiegazioni, mi sembravano normali, comprensibili. Comunque ribadisco: a dicembre ci sarà il conguaglio, con rimborso per chi avrà speso più del dovuto e un'aggiunta per coloro che avranno pagato di meno».

Assessore ripeterà l'operazione?

«Certamente: E sono sicuro che il prossimo anno nel 2002, andrà benissimo. Peraltro le code agli sportelli non hanno fatto altro che dimostrare quanto i torinesi siano ligi alle regole. Pensavano di dover pagare e l'hanno fatto subito, senza aspettare la fine del mese».

L'assessore Gianluigi Bonino è stato appena riconfermato nell'incarico di responsabile dei tributi comunali: «Da anni stiamo cercando di facilitare il compito ai cittadini, i problemi saranno risolti nel più breve tempo possibile. Siamo nella fase sperimentale e sono convinto che nel 2002 tutto filerà liscio»

Ai MartediSera presentato l'ultimo rapporto del docente universitario, dibattito con Andrea Pininfarina e Marcello Sorgi

«L'Italia merita 6+ in economia»

Deaglio: ma gli altri paesi puntano a un bel 7

Lo scorso anno il capitalismo era «bello e pericoloso», quest'anno «è finita l'euforia»; dai titoli dei rapporti sullo stato dell'economia curati da Mario Deaglio con il Centro Luigi Einaudi e Lazard (edito Guerini e associati) di due anni successivi si intuisce un mutamento di scenario non indifferente. E ieri al Martedì Sera - organizzati dal centro congressi dell'Unione industriale in collaborazione del gruppo Bellucci e della banca Passadore - l'economista ne ha discusso con il presidente degli industriali torinesi, Andrea Pininfarina, in un dibattito coordinato e stimolato dal direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi.

Per Deaglio con la crisi della Borsa e in particolare del Nasdaq si è chiusa un'epoca - durata un decennio - eccezionale. Ha detto: «L'euforia è finita e anche per questo l'evoluzione congiunturale americana è qualcosa di più di un semplice inceppamento di meccanismi di crescita». Al di là delle vicende congiunturali di mercato allo stato puro appare oggi più difficilmente proponibile di qualche anno fa come supremo regolatore dei rapporti economici mondiali».

Il mercato, presenta, come le medicine, «molte controindicazioni» e «non risulta sempre egualmente efficace». Deaglio ha rilevato che lasciato a se stesso «tende a livelli crescenti di concentrazione, a ricostruire su scala planetaria situazioni fortemente oligopolistiche». Insomma quello di oggi è un capitalismo «sicuramente meno bello e sicuramente più pericoloso del 2000. Per l'Italia l'economista ha dato una definizione lapidaria: «Merita un sei più, ma il problema è che stiamo in un mondo in cui tutti puntano al sette».

Per Pininfarina le visioni dell'economista sono «pessimistiche». Ha detto: «E' difficile non avere la sensazione che la prossima edizione del rapporto possa intitolarsi "La crisi del capitalismo globale" e da questa analisi pessimistica sul ruolo del mercato Deaglio fa discendere una richiesta di maggiore "governance". E' legittimo ma al tempo stesso le riforme devono puntare a strangolare il mercato, ma a farlo funzionare al meglio».

E anche sulla crisi americana Pininfarina ha dissentito: «Il deterioramento della situazione finanziaria delle famiglie viene presentato a tinte eccessivamente fosche; inoltre, se è indubbio che negli Anni Novanta sono aumentate le disuguaglianze nella distribuzione del reddito, ciò si è verificato in un contesto di aumento complessivo della ricchezza». E sull'Italia Pininfarina ha analizzato: «Non è un paese allo sfascio, ma neppure un esempio di successo. Si pone in competizione non tanto con i paesi emergenti, ma con quelli forti nel commercio internazionale; quindi è sottoposto a continua verifiche sulla propria competitività». [m. cas.]

Mario Deaglio ospite al MartediSera all'Unione industriale

■ **SCOMPARSO.** Si chiama Rosolino Palermo, ha 61 anni, soffre di demenza presenile. Di lui non si hanno notizie da mercoledì 30 maggio, quando si è allontanato dalla struttura dell'Asl «Nuvola Bianca», in via Ormea 85, senza più farvi ritorno. I carabinieri di via Valfrè hanno già avviato le ricerche, ma il figlio Luciano lancia un appello: «Era già accaduto un anno fa, lo avevano rintracciato a Chivasso dopo 4 giorni. Spero che anche questa volta qualcuno lo riconosca e chiami i carabinieri». Rosolino indossava un paio di bermuda blu, camiciotto a righe bianco e blu, e scarpe da vela marroni. Inoltre, la mano destra è priva del dito indice.

■ **ARCHIVIO ON LINE.** Un archivio informativo legato ad una mappa dettagliata dei tirocini formativi e di orientamento. Lo realizza l'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione. Lunedì 11, ore 10, presentazione al mondo della scuola, Università e Politecnico all'Unione Industriale, via Fanti 17.

■ Oggi dalle 15 alle 18 a «Torino Incontra» in via Nino Costa 8, incontro su «Marketing e nuova impresa, strategie e operatività di marketing per far crescere le nuove e le piccole realtà imprenditoriali». Coordinatore Paolo Minuto, consigliere nazionale dell'Ais, associazione italiana marketing.

■ Domani alle ore 18, su iniziativa del Centro Pannunzio, conferenza del professor Luigi Di Bella su «Principi ed esiti del Protocollo Di Bella» alla banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 156.

■ **SUBALPINA.** Venerdì 8 e sabato 9, ore 10-18, domenica 10 ore 10-14, presso l'Associazione Stampa Subalpina, corso Stati Uniti 27, elezione degli organi statutari Casagit, Cassa autonoma di assistenza integrativa dei giornalisti italiani.

■ **ORDINE INGEGNERI.** Su iniziativa del Consiglio dell'Ordine provinciale presieduto da Andrea Gianasso, è stata varata la nuova Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Torino. Tra gli obiettivi, l'avvio professionale dei giovani ingegneri.

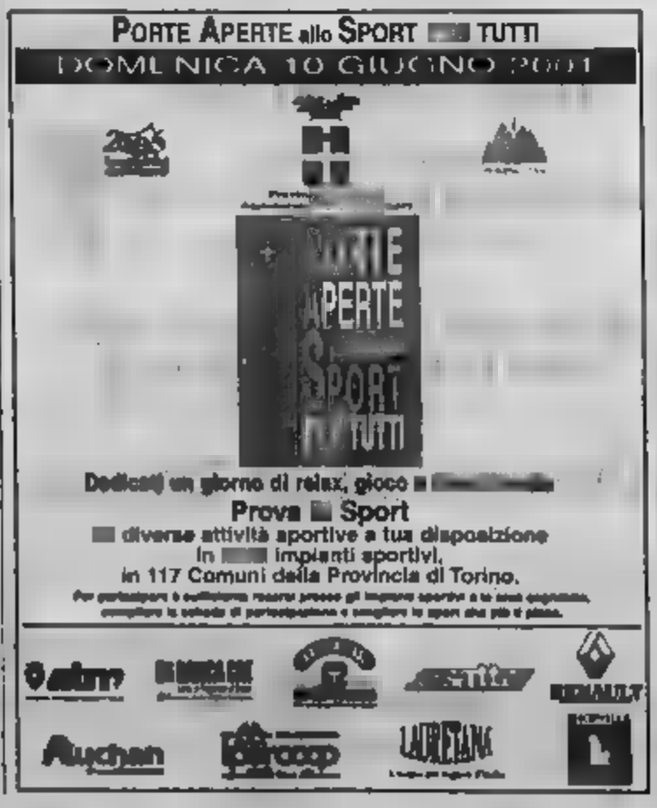
■ **IMPIANTI.** Luigi Gozzo, titolare di una ditta di Pianezza, è stato eletto presidente dai soci della sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Assistal, associazione nazionale dei costruttori di impianti.

■ **ARCHITETTI A SCUOLA.** Sabato 9, ore 11, presso l'Ordine degli Architetti in via Giolitti 1, firma del protocollo d'intesa tra l'Ordine e la Commissione «Architettura e ambiente» dell'Union Internationale des Architectes.

■ **ASL 3.** E' in distribuzione gratuita presso le sedi e le circoscrizioni 4 e 5 l'edizione 2001 della «Guida ai servizi sanitari».

■ Inizano i soggiorni di studio per studenti stranieri alla SAA. In arrivo una cinquantina di giovani da Usa, Cina e Giappone.

■ Domani, ore 9,15-18,30, Salone San Paolo, via S. Teresa 1/G, convegno «Affidamento. Le esperienze delle famiglie, il ruolo dei servizi e della magistratura minorile». Nel pomeriggio, tavola rotonda «Tutti in famiglia, nessuno in istituto». Info: Anfaa, tel. 011.6122327.



PRESENTA DELIBERA

TV SATELLITARE, [redacted] POLIZIA

La polizia postale ha sequestrato le cassette con le registrazioni delle prove di trasmissione della tv satellitare della regione Piemonte. La notizia è stata diffusa ieri pomeriggio dal consigliere regionale dei Ds, Roberto Placido (nella foto). Secondo il consigliere della Quercia che insieme al capogruppo del Ppi, Antonio Saitta aveva sollevato il caso, il «blitz della polizia postale è avvenuto perché le prove di trasmissione erano evidentemente abusive, in quanto effettuate [redacted] assenza di alcuna richiesta di autorizzazione, non dico di concessione, ma di semplice autorizzazione». Per le opposizioni il caso resta aperto nonostante Racchelli abbia rimesso [redacted] la delibera nelle mani del presidente Ghigo. Per Placido resta aperto almeno un punto: «I 474 milioni di lire spesi inutilmente e di cui qualcuno dovrà evidentemente rispondere».

Niente gettone agli assenteisti

In Regione registro-controlli sui consiglieri

Maurizio Tropeano

Arrivano i controlli contro i consiglieri regionali assenteisti. Per ottenere il gettone - 220 mila lire lorde - dovranno firmare il foglio della presenza non solo all'inizio della seduta ma anche alla fine. Non solo. Il registro sarà ritirato sessanta minuti dopo l'ora di inizio della seduta e riapparirà pochi minuti prima della chiusura. Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, porterà domani nell'ufficio di presidenza dell'Assemblea la proposta di delibera che attua una decisione già annunciata lo [redacted] dicembre e poi congelata a causa delle elezioni. Cota sperava che dopo le Politiche i consiglieri regionali partecipassero [redacted] più assiduità [redacted] sedute. Così non è stato. Ieri e il 29 maggio sono stati due giorni neri con riunioni mai iniziate o chiuse anticipatamente. Dal 17 gennaio 2001 si sono svolte 47 sedute, in 24 è [redacted] richiesto l'appello nominale. Le verifiche sono state 38, 32 hanno portato all'interruzione e al rinvio del Consiglio.

Da qui la decisione di intervenire per bloccare l'assenteismo e in qualche modo punire gli uomini invisibili, [redacted] li definiscono Antonello Angeleri e [redacted] Botta (Cdl), Rosa Anna Costa e Sergio Deorsola (Cdu) e Domenico Mercurio (nuovo Psi) in un durissimo documento: «All'indomani delle [redacted] si sono riaperte ferite mai chiuse all'interno di [redacted] Italia che si ripercuotono pericolosamente sull'istituzione regionale».

Cota commenta: «Il lavoro a singhiozzo non è più tollerabile. In questo modo si rallenta l'iter per l'approvazione [redacted] disegni e progetti di legge e il lavoro di [redacted]. Aggiunge: «E' ferma la legge sulla parità scolastica [redacted] rappresenta un punto qualificante per il centrodestra. Per realizzarla bisogna lavorare. Le beghe interne ai partiti non devono avere ripercussioni sulle Istituzioni».

Roberto Cota: le beghe interne ai partiti non devono riflettersi sulle istituzioni

E' evidente il riferimento allo [redacted] dentro Forza Italia tra gli uomini vicini al presidente Enzo Ghigo e quelli legati al coordinatore regionale, Roberto Rosso (ieri mattina assenti in massa). Valerio Cattaneo, capogruppo [redacted] respinge le accuse [redacted] Cdl e Cdu rispondo con fatti, all'appello di questa mattina su 4 consiglieri, solo 1 era presente. Purtroppo c'è un gruppo di consiglieri che arrivano sempre in ritardo. Forza Italia è pronta a lavorare. Lo prova la massiccia presenza nelle [redacted] pomeridiane». Affermazioni che non convincono il capogruppo Ds, Pietro Mur[redacted]: «La giornata di ieri conferma quell'elemento di disimpegno del centrodestra dai lavori del Consiglio regionale comparso ormai da tempo. Chiediamo misure più rigo[redacted] che garantiscano funzionalità al Consiglio regionale».

[redacted]

Il segretario della Uil, Amedeo Croce, (qui sotto) lascerà a settembre dopo 18 anni, Vincenzo Scudiere, segretario della Cgil per otto anni abbandonerà l'incarico a novembre come prevede lo statuto. A sinistra l'aula del Consiglio regionale

Nel sindacato finisce un'epoca

Ricambio in Cgil, Cisl e Uil, lasciano i leader

Marina [redacted]

Tom Dealessandri se [redacted] dalla Cisl torinese per il Comune. A settembre Amedeo Croce, dopo 18 [redacted] lascierà la Uil in vista del congresso del suo sindacato della prossima primavera, il cui livello nazionale tra l'altro si svolgerà per la prima volta proprio a Torino. A novembre anche Vincenzo Scudiere andrà via dalla Camera del Lavoro perchè ha raggiunto i non superabili otto anni di segreteria previsti dallo [redacted]. Si chiude così un ciclo lungo un decennio nel quale si [redacted] a Torino crisi economiche e ripresa, declino culturale di un modello produttivo e debutto di nuove economie e nel quale tre uomini - due piemontesi[redacted] e uno [redacted] origine napoletana - hanno retto il sindacato confederale in modo [redacted]. Qui non ci sono state [redacted] asprezze [redacted] rapporti di altre città, come ad esempio Milano, neppure quando la Cisl di D'Antoni proclamava solitari scioperi generali o quando altrove si firmavano accordi separati. A Torino i Patti per lo sviluppo, costruiti in mesi di laboriose trattative, hanno sempre avuto le tre firme. E sempre qui il modello della concertazione ha [redacted] i suoi punti di forza.

Adesso il trio si rompe e i protagonisti imboccano strade diverse: Dealessandri in Comune, Croce al Cnel, Scudiere [redacted] non si sa. Il segretario di una delle poche Camere del Lavoro in Italia dove [redacted] prevalgono gli iscritti in produzione sui pensionati, potrebbe restare a Torino o in Piemonte o andare a Roma. E naturalmente per questa tre cariche già si stanno rincorrendo mille ipotesi di successione. E naturalmente i protagonisti si affrettano a smentirle tutte. L'unica certezza è che Amedeo Croce indica nell'attuale segretario dei metalmeccanici Giorgio Rossetto il [redacted] successore. Il capo [redacted] Uilm [redacted] oltre 14 anni, invece, [redacted] si bilancia sul [redacted] di successore e dice soltanto che sarà una soluzione interna».

Qualcosa di più che riservato è il nuovo assessore al Lavoro Dealessandri che di successori proprio non vuole parlare: Anche in questo caso il nuovo segretario - che sarà eletto dal consiglio generale sicuramente entro il mese, al massimo ai primi di luglio - verrà dall'interno. Si parla di Nanni Tosco che nelle elezioni per il consiglio generale tenutesi nel recentissimo congresso torinese è arrivato secondo subito dopo Dealessandri. Ha cinquant'anni, è nella segreteria della Cisl di Torino ed è stato segretario dei poligrafici.

Nella Cgil oltre al segretario della Camera del Lavoro si dovrà trovare dopo il congresso di dicembre anche un sostituto al segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi, che ha annunciato [redacted] oltre un anno la [redacted] di andarsene e sarà il candidato a rappresentare [redacted] sinistra nelle segreteria nazionale della Fiom che uscirà dal congresso del 2002. Per i suoi successori si è da tempo parlato del segretario della [redacted] Lega di Mirafiori e Rivalta Claudio Stacchini e di quello della 7ª Lega Ovest Giorgio Airaudo, ma non è escluso neppure il componente della segreteria regionale Ugo Rigoni.

Per la Camera del Lavoro il successore potrebbe arrivare [redacted] segreteria attuale come Gianni Pibiri o da una forte categoria come il segretario della funzione pubblica Luciano Sartoretti o dei bancari Nico Majolino. Forse potrebbe essere una donna - come già è accaduto al regionale con Titti Di Salvo - e allora le favorite sarebbero Donata Canta della segreteria regionale o Vanna Lorenzoni vice segretario [redacted] Camera del Lavoro torinese.

Specchio dei tempi

«Il gattino imprigionato nell'auto si è liberato prima dell'arrivo dei soccorsi pubblici» - «Le corone restano al cimitero 4-5 giorni» «Servono lettere più chiare» - «Poca [redacted] sui cantieri lumaca»

Un lettore ci scrive:
«Il fatto comincia con un gattino randagio, infilatosi sotto la mia vettura chissà quando, incapace di uscire dal vano tra il serbatoio ed il pianale del bagagliaio, bloccato ed impaurito. Credo di liberarlo in fretta sollevando la macchina col cric e smontando la ruota ma posso vederne solo gli occhi: impossibile far passare una mano per prenderlo, così decido di chiedere aiuto.

«I vigili urbani mi dirottano ai vigili del fuoco la cui prima domanda è "di chi è il gatto?", rispondo "è un randagio" ma chiedo un qualche aiuto per sollevare l'auto in sicurezza perché non riesco a lavorare sdraiato, offrendo attrezzi personali e manualità (anche [redacted] noi sono meccanici). Mi viene suggerito di rivolgermi ai vigili urbani.

«Decido di provare a smontare un carter posteriore (9 punti di aggancio, di cui 7 col paraurti posteriore, prevedibile qualche difficoltà per il rimontaggio, sdraiato sotto l'auto) ma prima provo ad aprire un coperchio posto sul fondo del baule che dà la possibilità di ispezionare alcuni componenti.

«Finalmente vedo il micino (1 metro di vita) ma lui, impaurito, si ficca in un angolo ancora più angusto e nascosto. Decidiamo (sopraggiunti i miei 2 figli) di allontanarci dall'auto e vedere un po' cosa succede. Nel frattempo mia moglie avverte ritelefonato ai vigili del fuoco riuscendo ad ottenere una chiamata da parte loro che mi avvisava del prossimo arrivo di un mezzo.

«Non si sa come, il gattino riesce a liberarsi e fuggire felici. Ci sentiamo liberati anche noi. Mi pare logico avvisare il 115 per non far muovere mezzi e squadra, ma credo altrettanto logico muovere una critica alla mancanza di sensibilità, non so se di qualcuno o di tutta la struttura, di chi non ha recepito il fatto che un cittadino ha lavorato in condizioni potenzialmente di rischio, mi rispondono: "Se si sente danneggiato si rivolga alla questura".

«Raccolgo l'invito a presentare questo esposto affinché il fatto sia valutato [redacted] se il caso, possano venire suggeriti o applicati eventuali correttivi. Mi sento veramente danneggiato, moralmente».

Cvetnich Margarit Vieri

Il Comune di Orbassano ci scrive:
«In merito alla lettera "Fiori e corone sono spariti subito", dopo accurate verifiche, si riportano qui di seguito alcuni chiarimenti:

«1) la lettrice precisa che la cerimonia di sepoltura si è svolta martedì 3 aprile e che il giorno successivo, mercoledì 4 aprile, si è recata al cimitero dove non ha più trovato le composizioni floreali lasciate il giorno precedente. A questo proposito si precisa che il cimitero comunale osserva come giorno di chiusura il mercoledì. Anche [redacted]edì 4 aprile la chiu[redacted] settimanale è stata rispettata. Pertanto, probabilmente anche a causa del difficile momento attraversato [redacted] lettrice, è presumibile che essa non si sia recata sulla tomba del defunto nel giorno da lei indicato, ma nei giorni successivi;

«2) il custode del cimitero, unica persona autorizzata che può essere stata interpellata dalla lettrice, ha affermato che nessuno, dal giorno del funerale ad oggi, ha chiesto informazioni in merito a fiori e corone;

«3) infine, è normale prassi, all'interno del cimitero comunale, lasciare i copricassa sotto il loculo per una settimana, mentre corone, mazzi di fiori e cuscini vengono lasciati all'inizio del corridoio dei loculi per circa quattro/cinque giorni».

Flavio Fassio

Un lettore ci scrive:
«A proposito dell'Ici i Servizi Tributari del Comune di Torino stanno spedendo centinaia di lettere in cui di dice che sul versamento dell'anno scorso "si sono riscontrate alcune anomalie". Se si è riscontrato qualcosa che non va ci [redacted]re cos'è con chiarezza.

«Le comunicazioni devono essere chi[redacted] e comprensibili: credo che sia un diritto dei cittadini. Anche per evitare inutili perdite di tempo e arrabbia[redacted]

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Visti i cantieri lumaca che contraddistinguono un po' tutte le opere pubbliche torinesi, co[redacted] il prolungamento delle linee tranviarie 4 (oltre un anno per un chil[redacted] di binari), il parcheggio sotterraneo di corso Stati Uniti (oltre 5 mesi di ritardo), il passante ferroviario (anni di inattività tra un lotto e l'altro) ecc, risulta difficile credere che tra 5 anni si viaggerà in metropolitana fra Collegno e Porte [redacted] e tra 6 si arriverà fino al Lingotto. Occorrono segnali chiari».

Segue la firma

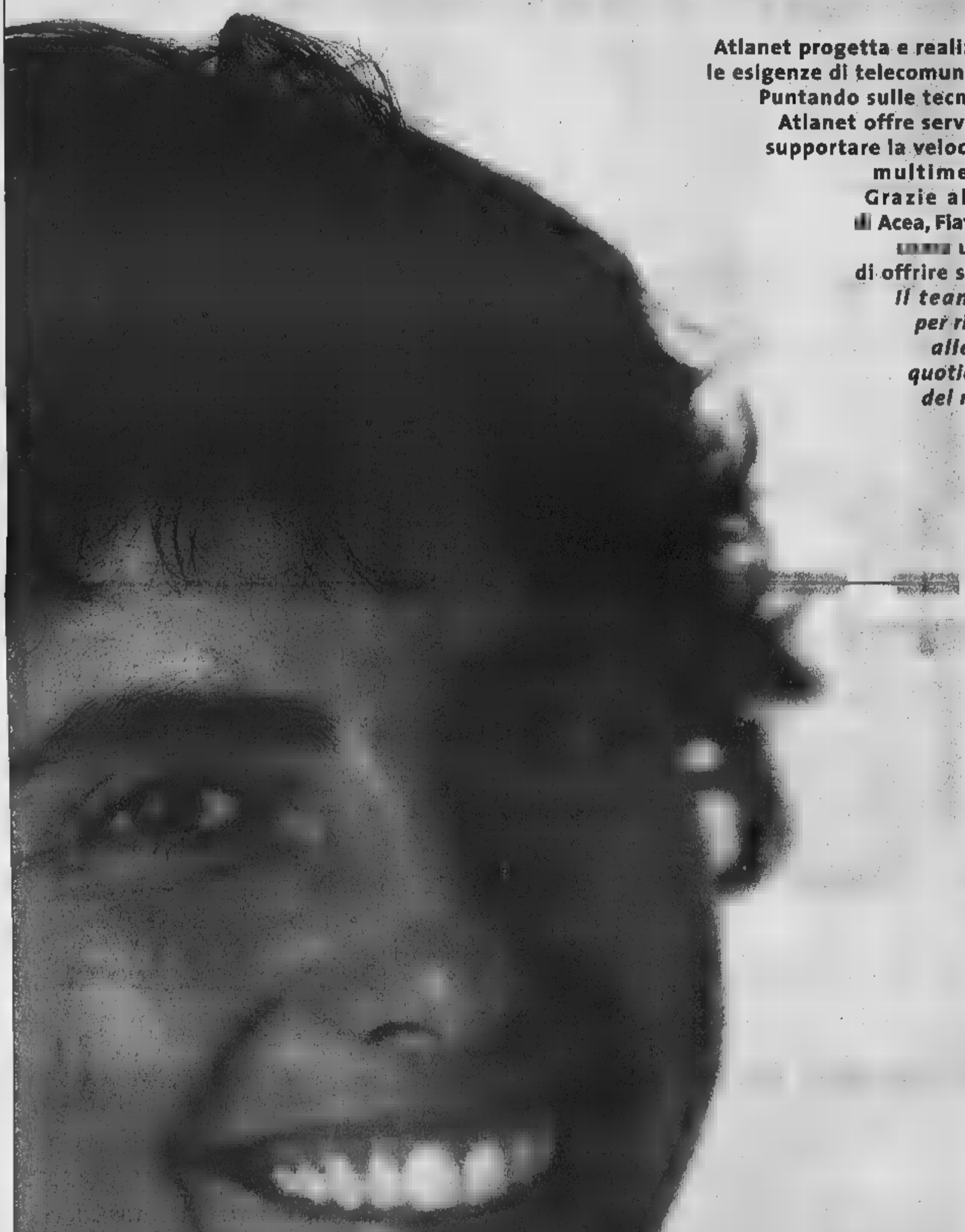
specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI [redacted] PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10,00 [redacted] 18,30
Giovedì dalle 10,00 alle 22,00
Domenica dalle 10,00 alle 20,30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" Corso Unità d'Italia, 40 - TORINO
Tel. 011 67 [redacted]

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 Torino
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

UN MODO AGILE DI PENSARE IL FUTURO DELLE TELECOMUNICAZIONI.



Atlanet progetta e realizza soluzioni evolute per tutte le esigenze di telecomunicazioni aziendali su rete fissa. Puntando sulle tecnologie del futuro come l'xDSL, Atlanet offre servizi a banda larga garantita per supportare la velocità richiesta dalle applicazioni multimediali, Internet ed Intranet. Grazie al know how e all'esperienza di Acea, Fiat e Telefónica, Atlanet si propone come un interlocutore unico in grado di offrire soluzioni affidabili e di qualità.

Il team Atlanet lavora ogni giorno per rispondere in modo agile e veloce alle esigenze di chi si confronta, quotidianamente, con la complessità del mondo delle telecomunicazioni.

[redacted]
DEL TEAM ATLANET.

Linea Diretta Business
800 130 300

www.atlanet.it

Atlanet

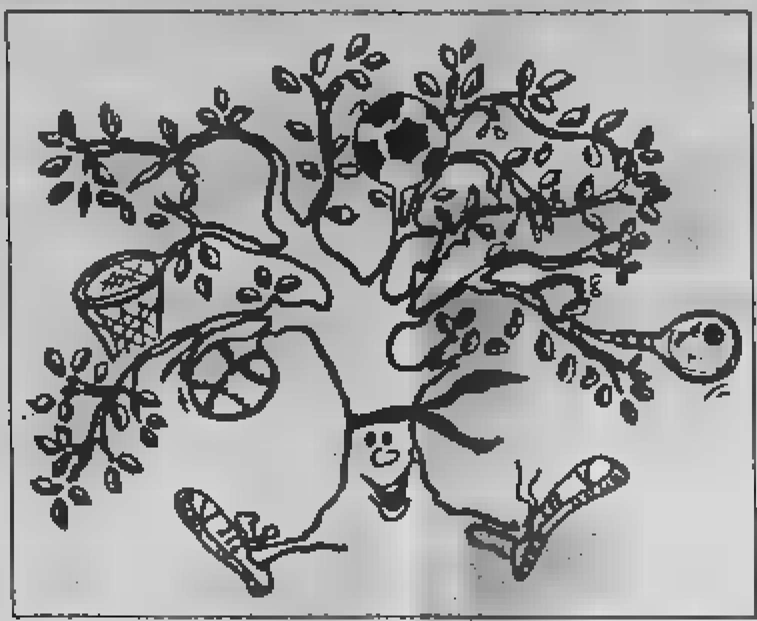
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dal 6 al 10 giugno, cinque giorni di giochi, balli [redacted] ottima cucina sotto il Gelso

San Giorgio Sport Show

Ogni sera competizioni sportive e cene dedicate alle specialità liguri

Cinque giorni dedicati allo sport, ma anche alla buona cucina. Sotto il Gelso di San Giorgio di Albenga, saranno protagonisti i giochi [redacted] piazza di un tempo come gli informatici combattimenti da Play Station, le discipline sportive classiche come i giochi di ruolo [redacted] le battaglie con i soldatini. Un evento che riunisce società sportive, circoli e sale ricreative della piana. In competizione gli alunni delle scuole elementari, medie e superiori e squadre di società sportive.



ALBENGA - Cinque giorni [redacted] sport e giochi per festeggiare la fine dell'anno scolastico, ma anche gustare le specialità tipiche della cucina ligure e divertirsi sotto il gelso di San Giorgio. Questo lo spirito della terza edizione del "San Giorgio Sport Show" la manifestazione organizzata dall'Unione Sportiva San Giorgio, con il patrocinio del Comune di Albenga che dal 6 [redacted] 10 giugno trasformerà [redacted] opere parrocchiali in un centro pulsante di attività sportive e [redacted]che : fra la zona del campo sportivo, il salone delle feste e sotto il gelso delle opere parrocchiali [redacted] svolgeranno decine di tornei e dimostrazioni dedicati ad ogni tipo [redacted] competizione. Ogni sera dalle 19 alle 24, si svolgeranno i classici giochi campestri come la corsa con i sacchi o il tiro alla fune, ma anche tornei di calcetto da tavolo, ping pong, [redacted]lcio, volley, judo o basket, senza tralasciare le virtuali, ma impegnative competizioni di Play Station o i giochi di ruolo e [redacted] [redacted]egia come Warhemmer (leggi soldatini...:) o Pokemon...

Cinque giorni durante i quali i piccoli e grandi atleti [redacted] scuole elementari, medie e superiori, [redacted] [redacted]ietà sportive e dei circoli ricreativi del comprensorio si daranno sportiva battaglia ! Si tratta di sportivi, certo, ma armati oltre che di sano agoni[redacted] anche di forchetta ! Le grandi [redacted] di San Giorgio tornano in attività proponendo per cinque giorni le golose specialità della cucina locale per la cui bontà i cuochi della parrocchia sono ben noti.... Un anticipo delle golose tavolate che si svolgeranno nel corso dell'estate...Ogni [redacted] (ore 21)l'orchestra di Laura Fiori animerà la pista da ballo dove [redacted] svolgeranno competizioni di danza : in programma gare di Walzer, mazurca [redacted] Tango (6 giugno), gare di Balli latino americani, salsa [redacted] Merengue (7 giugno)con finali sabato sera ed iscrizioni al Circolo Ricreativo San Giorgio (0182- 51379) o mezz'ora prima della serata danzante.

L'inaugurazione della manifestazione [redacted] programmata per mercoledì 6 giugno (ore 18.45) quando il neo sindaco eletto Mauro Zunino taglierà ufficialmente il nastro alla presenza di autorità religiose, civili, militari e personaggi del mondo dello sport fra cui Lelio Speranza, presidente provincia del Coni e Mario Franconetti , membro della Giunta del Coni regionale. Prevista anche la presenza del campione Ezio Madonna. L'inaugurazione prevede la cerimonia dell'alzabandiera e dopo il discorso delle autorità presenti si svolgerà la santa messa, quindi l'apertura delle cucine e delle competizioni.

"La manifestazione è nata nel 1999 - spiega don Ivo Raimondo - con l'intento di far conoscere [redacted] e divulgare alcuni sport praticati unicamente da dilettanti che faticano per sopravvivere nel dorato ambiente sportivo degli ultimi anni. Vogliamo che lo sport sia un momento di educazione , di maturazione umana e di impegno in [redacted] visione ispirata alla concezione cristiana dell'uomo e della realtà."

La manifestazione vuole anche coinvolgere i giovani nella riscoperta delle competizioni di un tempo.Grazie al fattivo lavoro dell'associazione ingauna Fieuj de Carruggi. "Il San Giorgio Sport Show" [redacted] organizzato [redacted] settore "A" dedicato ai "Giochi di altri tempi", riservato a tutte le scuole di ogni ordine e grado. Ogni istituto del comprensorio [redacted] così organizzato una squadra femminile [redacted] una maschile di minimo cinque componenti protagonisti di un torneo Penthathlon tra le varie scuole che ogni sera dal 6 al 10 giugno (dalle 19 alle 24) vedrà gli atleti cimentarsi con la corsa [redacted] i sacchi, la corsa con i carretti e con i trampoli, nel tiro alla fune e [redacted] la corsa con i cerchi....

Il [redacted]

Scarpette di verdure ripiene
Polpo con patate
pizza al [redacted]
Panissa fritta

Ravioli al sugo
Gnocchetti sugo [redacted] pesto
Polenta al sugo
Polenta [redacted] boscaiola

Patate [redacted]
Cundigiun

Fritto di anelli
Trancio di spada
Salsiccia
Salsiccia [redacted] fagioli
Bistecca [redacted] vitello
Salamele

Crostata
Budino con panna

Vino rosato e bianco
Nostralino-Lumassina
[redacted] doc
Pigato doc
Bibite
Birre

Dimostrazioni e tornei di basket, volley , discipline orientali e ginnastica artistica

Play Station e soldatini protagonisti con calcio e judo

La cinque giorni di sport [redacted] divertimento , oltre ai "Giochi [redacted] altri tempi" prevede altri due settori dedicati alle attività organizzate dalle società sportive o dai circolo ricreativi [redacted] comprensorio.

Settore "B"

Giochi per [redacted] Ricreative

Il settore [redacted] aperto [redacted] qualsiasi partecipante [redacted] prevede competizioni di Freccette e Calcetto da Tavolo (tutte le sere) organizzati dalla società Rosa Thea in collaborazione con la Pelletteria Allaria di Albenga. nell'ambito della manifestazione sarà anche organizzato un torneo per tesserati. (infor. 0182-541028).

C'è poi il Torneo di Ping Pong (tutte le sere) organizzato dalla Società Tennis da Tavolo Baia del Sole di Alassio sotto la direzione del direttore sportivo Mohamed Fous Fos . Si gioca con regolamento di tipo Regionale e con tavolo su campo da [redacted] mtX3 mt. (Inf. 0182- 51279). Amatissimo dai giovanissimi è certamente il Torneo di Play Station (tutte le sere), organizzata dal negozio Game Zone con la direzione sportiva di Diego Piccolo e riservato ai giocatori della leva fra il 01/01/1986 e il 31/12/1994. Le competizioni verterarino sul gioco "Fifa 2001" (inf. 0338/540236).

L'associazione Culturale "Governo Ombra", sotto la direzione sportiva di Antonio Pittella [redacted] il negozio Creative Zone, è organizzatore di competizioni di strategia . Si tratta [redacted] torneo Pokemon in programma sabato 9 giugno (ore 20) , della dimostrazione di "Warhammer" , competizione con soldatini che [redacted] in calendario "Warhammer [redacted] (6 giugno), Warhammer Fantasy (7 e 10 giugno) e "De Bellis Moltitudinis (8 giugno).

Settore "C"

Giochi organizzati dalle società

Riservato alle attività sportive "classiche" e a tutti gli iscritti delle società locali, il settore C propone tornei che vanno dal calcio alla ginnastica artistica che vedranno protagonisti gli iscritti alle Società agonistiche sportive. Al pubblico [redacted] possibilità di cimentarsi nelle singole discipline.Fra il campetto di calcio e la zona delle opere parrocchiali si svolgeranno i seguenti [redacted]:

1)Torneo di Calcio (tutte le sere) organizzato dalla società U. S. San Filippo Neri sotto la direzione sportiva di Germano Giallombardo.

2) Torneo di Volley : nelle serate del 6-8 e 10 giugno competizione organizzata dal Centro Scuola Orsoblock Noberasco sotto la direzione sportiva di Fabio Esposito e Arnaldo Paccino.

3) Torneo di Judo : (tutte le sere) organizzato dalle Società Butokukai e Ronin Judo di ceriale e Butokukai Judo di Albenga e Pietra Ligure sotto la direzione sportiva di Carmelo Valenti, Paolo Damico [redacted] Belfiore Valenti.

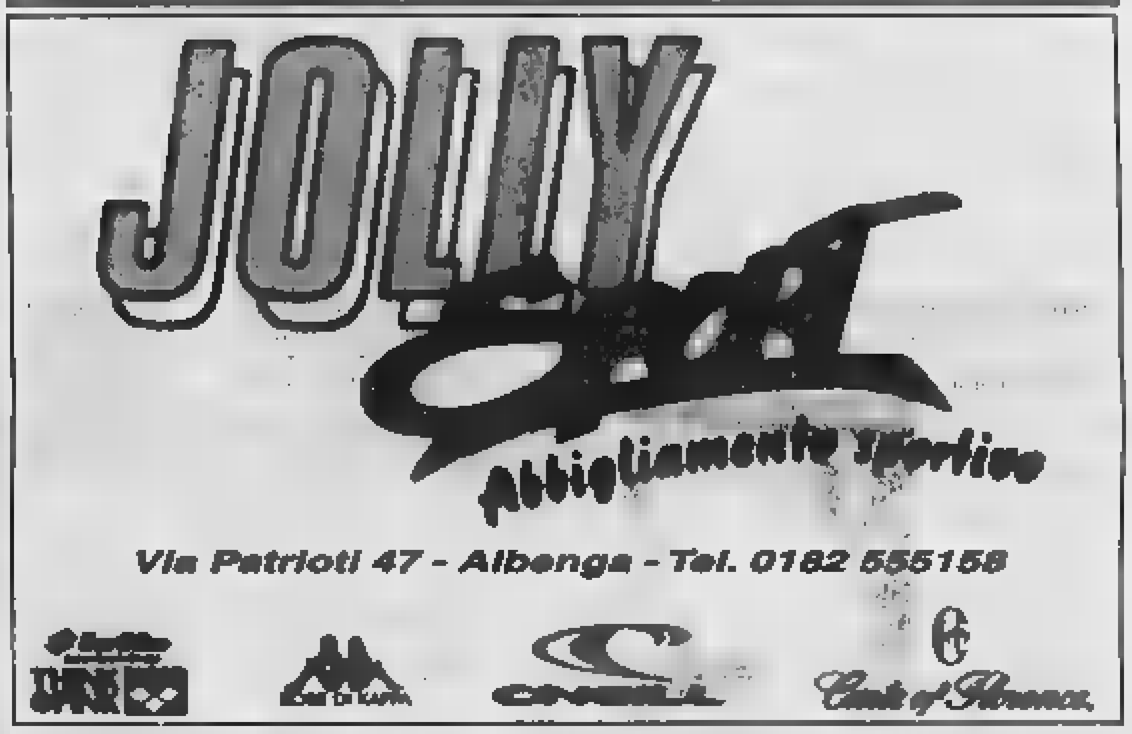
4) Torneo [redacted] Basket : organizzato dal Basket Albenga [redacted] il Centro Mini Basket [redacted] Volley Ceriale sotto la direzione sportiva di Marco Munerol prevede due appuntamenti. Giovedì 7 giugno 2001 "Festa Centro Mini Basket Ceriale/Albenga e per sabato 9 giugno 2001 la "Festa Mini Volley Ceriale.

5) Torneo di Kendo : organizzato dalla Società Yagyu Ryu di Albenga sotto la direzione sportiva [redacted] Attilio Supparo.

6) Torneo di Karate : organizzato dalla società Centro Scuola Karate Danceland sotto la direzione di Vicenzo Lezzi prevede per le serate di sabato 9 giugno [redacted] domenica 10 giugno di una dimostrazione [redacted] Ginnastica Acrobatica.

7) Torneo [redacted] Boxing [redacted] Thai Boxing: (sabato 9 e domenica 10 giugno) organizzato dalla Società A.S. Shikado K.O. sotto la direzione del presidente Domenico Polizzano e la direzione sportiva di Giovanni "Pit-Bull" Perlungher, campione europeo professionisti "Wka Kick Boxing".

8) Torneo di Ginnastica artistica (tutte le sere) organizzato dalla A.S Lene 2000 sotto la direzione sportiva di Elena Pizzo.



SAVONA
Via XX Settembre 74 c. angolo Via Buscaglia
- Perito Camera di Commercio
- Consulente del Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS Case & Negozi
tel. 019 827 111

LA STAMPA
37 MERCOLEDÌ 6 GIUGNO 2001

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5 TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801805

IV
I SERVIZI ABS PER CASE & NEGOZI
Quanto vale la [illegible] che [illegible] acquistare ???
ABS Perito della Camera di commercio e Consulente del Tribunale può valutarla [illegible] VALORE DI MERCATO.
Perchè pagarla di più o realizzarla di meno?
Contatto immediato: 335 53 20 067
tel. 019 827 111 - fax 019 84 84 826

L'opera di «Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls» con il suo gruppo e l'Orchestra filarmonica di Torino

Da domani «Concerto Grosso live» in edicola

Un nuovo cd da collezione in vendita con La Stampa a 11.900 lire

Da domani, come abbiamo annunciato nei giorni scorsi, i lettori della Stampa delle province di Torino, Savona e Imperia potranno farsi un importante regalo musicale: «Concerto Grosso live», in vendita con il nostro giornale al prezzo complessivo di 11.900 lire. Una vera occasione, dunque, una novità discografica riservata ai nostri lettori e che non è possibile acquistare nei negozi. Una scelta precisa, per raggiungere un pubblico più vasto ma competente.

Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls, il fondatore del gruppo genovese, ha registrato per la prima volta, dopo trent'anni, «Concerto Grosso» vivo, assieme al suo gruppo, e all'Orchestra Filarmonica di Torino, diretta dal maestro Maurizio Salvi. L'opera è impreziosita da quattro brani «singoli», tra cui una novità assoluta e una rinnovata versione di «Minierai». Trent'anni fa «Concerto Grosso» vendette oltre un milione di copie, oggi si rinnova la magia dell'incontro tra musica classica e rock.

Un'opera da non perdere e mettere nella collezione, nata da un'idea scaturita dal concerto di quest'estate al Terminal crociere del porto di Savona.

Una suggestiva veduta del concerto di quest'estate al Terminal crociere del porto di Savona, dove nacque l'idea del cd

Bergamasco, abitava nel borgo delle Fornaci

E' morto Franz Porta pittore dei chierichetti

SAVONA

Nella casa di riposo della sua Nembro, in provincia di Bergamo, è morto venerdì scorso all'età di 84 anni il pittore Franz Porta, personaggio notissimo a Savona, in particolare nel quartiere delle Fornaci, dove si era trasferito negli Anni Cinquanta.

Franz Porta non faceva parte di correnti artistiche particolari, si manteneva lontano dall'ufficialità, dai grandi appuntamenti. Era nato più come stile di vita che come artista.

A Savona era noto in particolare il pittore dei chierichetti, tutti intenti a ripararsi con gli [illegible] nevicate. E difatti i chierichetti con l'appariscente tunica [illegible] sono il leit-motiv delle sue opere. Ne ha lasciate molte in quasi tutti i locali pubblici del borgo Fornaci, dove talvolta le portava in cambio di qualche buon pasto.

Aveva anche dipinto un gran[illegible] quadro ispirandosi [illegible] chia stazione Letimbro poco prima che fosse abbattuta e l'opera è rimasta a lungo esposta [illegible] sala d'attesa della nuova stazione «Mongrifone». Franz Porta se [illegible] è andato quasi alla chetichella e fa piacere immaginarlo ora su qualche nuvola assie[illegible] a tanti [illegible] chierichetti. [i. p.]

Cinque miliardi dal Comune, 3 dal Prusst

«Sì» alla piscina coperta ecco le linee del progetto

L'impianto sarà collegato [illegible] spiaggia con palestra, punti ristoro e club house

Paride Pasquino

SAVONA

La copertura [illegible] piscina olimpica di corso Colombo diventa ufficiale. Entro ottobre il Comune darà il via all'appalto concorso per la realizzazione della copertura e per la gestione. Il progetto dovrà tenere conto delle indica[illegible] dell'amministrazione comunale dalle quali emergono le caratteristiche di un impianto destinato a cambiare volto.

L'annuncio ufficiale è stato dato ieri mattina dal sindaco Ruggeri con una lettera indirizzata al presidente della Rari Nantes, Bruno Pisano. A sbloccare la situazione è stato l'arrivo di un finanziamento di 3 miliardi e [illegible] milioni da parte del ministero, una sorta di anticipazione del Prusst. Una cifra cui vanno aggiunti altri 900 milioni, vincolati però [illegible] altre destinazioni (700 per il secondo lotto del piazzale Priamar e 200 circa per interventi di miglioria nel centro storico).

Attualmente, quindi, il conto per la copertura della piscina ammonta a oltre 8 miliardi e mezzo, di [illegible] 5,5 già stanziati dal [illegible]. L'avvio della progettazione entro [illegible] consentirà anche [illegible] Rari di non dover emigrare a Imperia.

Spiega il sindaco Ruggeri: «La Rari e l'Ortigia sono le uniche società di A1 a [illegible] ancora la piscina coperta. [illegible] i [illegible] fissati dalla federazione saremo in grado di [illegible] il progetto e quindi di continuare a giocare a Savona».

L'architetto capo del Comune, Luciano Campagnolo, ha illustrato poi le caratteristiche che dovrà avere il nuovo progetto: «la capacità dell'impianto coperto sarà di 1200 spettatori. La copertura non sarà in calcestruzzo armato, ma leggera in legno o in metallo ad un'altezza massima di 16 metri, dovrà essere apribile anche perché la piscina sarà direttamente collegata alla spiaggia e al mare. Dovranno esserci anche una piscina di riscaldamento e una palestra attrezzata». Il progetto prevede anche un punto di ristora[illegible] e una club house, per far diventare la nuova struttura un vero «circolo».

Dal punto di vista sportivo, è all'orizzonte un triplice passaggio di giocatori (il capitano Paolo Petronelli, il portiere Pastorino e Marco Sargiano), al Bogliasco.

SEGUE A PAGINA 46

Il capitano Paolo Petronelli

Emergenze: Cri e pubbliche assistenze con pochi volontari

In coda al pronto soccorso

I pazienti hanno atteso anche sei ore La protesta: «Non c'è organizzazione»

Claudio Vinzercati

SAVONA

Pazienti in coda per ore e ore in attesa di essere visitati dai medici. Torna l'estate e in Pronto soccorso è di nuovo emergenza. I sanitari devono occuparsi dei casi più gravi e fuori, nelle sale di attesa, si allunga la fila dei pazienti [illegible] il proprio turno. L'altra [illegible] c'è chi ha aspettato anche sei ore ore prima di essere visitato.

[illegible] sono mancate le polemiche, le proteste. Dice una donna: «Io critico l'organizzazione, non l'operato dei medici che fanno quello che possono ed è giusto che prima di tutto si occupino di chi sta male, di chi è in pericolo di vita. Ma io, che mi ero punta con una siringa in spiaggia ed ero preoccupata perchè non sapevo se era infetta o meno, ho aspettato quattro ore per poi sentirmi dire che non potevano fare nulla e avrei dovuto andare il giorno dopo all'Igiene». Pronta la replica di Ubaldo Fracassi, direttore generale dell'Asl: «I pazienti, con piccoli problemi, non dovrebbero proprio andare in Pronto soccorso. La soluzione, comunque, è stata trovata. Da lunedì 18 giugno, [illegible], aprirà l'ambulatorio [illegible] quale due medici si occuperanno di questi casi. Sarà aperto tre ore al mattino e tre al pomeriggio». E a inaugurare il servizio sarà Renato Giusto, presidente provinciale dell'Ordine dei medici, fautore di questa iniziativa.

Sul fronte delle [illegible], intanto, è sempre in primo piano la gestione [illegible] in città. Capita che in alcuni momenti della giornata Croce Rossa e Croce Bianca non siano in grado di rispondere alle richieste di emergenza perchè i soffiti sono già impegnati in interventi di routine quali il riportare a casa pazienti dializzati o dimessi dall'ospedale. Ieri a mezzogiorno per soccorrere in corso Ricci un paziente in gravi condizioni è dovuta uscire da Albissola Marina un'ambulanza della Croce d'Oro. Al 118 chiamano in causa la crisi del volontariato: «I turni sono scoperti perchè mancano volontari».

Il Pronto soccorso al centro di polemiche per le lunghe attese dei pazienti

Indagini a Albenga

Poliziotto è arrestato per droga

IMPERIA

Quattro uomini, tra i quali [illegible] agente di Polizia, sono stati [illegible] stati dalla squadra mobile della questura di Imperia per un traffi[illegible] di hascisc e [illegible] al dettaglio. Altre otto perso[illegible] sono state denunciate a piede libero.

Gli arrestati sono Roberto Crocetta, di 36 anni, che prestava servizio al posto di guardia della questura imperiese, Roberto Campagna, di 24, Matteo Mulogna, di 30 e Giuseppe Lavore Papa, di 30, tutti di Imperia. Nei loro confronti il sostituto procuratore della repubblica Danilo Ceccarelli ha chiesto e ottenuto dal gip l'emissione di ordini di [illegible] custodia cautelare per detenzione a fini di spaccio, in concorso tra loro, di sostanze stupefacenti. La squadra mobile, che ha indagato per diversi [illegible] sul traffico, valuta in circa quattro chili l'hascisc acquistato e venduto dal gruppo ed in 40 grammi la cocaina; risulta anche un piccolo traffico di Lsd e marijuana. La droga veniva acquistata ad Albenga e spacciata ad Imperia. L'operazione è scattata alle cinque di ieri dopo quasi un anno di indagini.

Secondo i riscontri degli uomini [illegible] squadra mobile, l'organizzazione si procurava droga ad Albenga, in particolare cocaina e hascisc, ma anche LSD, marijuana e ecstasy e la forniva poi ai tossicodipendenti del capoluogo. In alcuni casi gli acquirenti fungevano anche da spacciatori.

Telecom [illegible] la rete dell'Asl

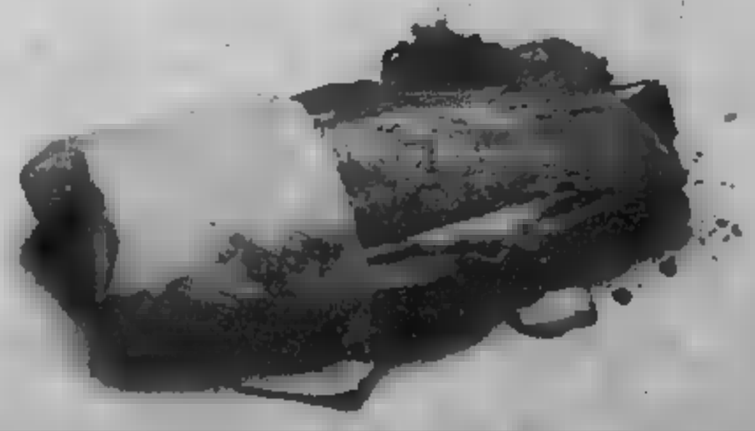
Entro pochi mesi [illegible] terminata una vera rivoluzione tecnologica

SAVONA

L'intera [illegible] telefonica [illegible] è sarà cablata [illegible] Italia. [illegible] l'accordo raggiunto in questi giorni dal manager dell'Azienda sanitaria savonese, Ubaldo Fracassi, e i vertici della Telecom. L'arrivo dei collegamenti via cavo, in rete, consentirà enormi vantaggi. Il primo di questi è che l'intera operazione non costerà nulla all'Asl.

L'azienda sanitaria, almeno per quanto riguarda la provincia di [illegible] è per la verità uno dei clienti migliori di Telecom. Basti pensare che ogni anno l'Asl versa all'azienda telefonica qualcosa come 2 miliardi e 300 milioni, di cui 646 milioni per la trasmissione dati e 1,6 miliardi per la fonia.

In sostanza, alla luce del [illegible] accordo l'Asl continuerà a spendere la stessa cifra ma avrà a disposizione tutti i vantaggi del collegamento in rete via cavo. I [illegible] lavori di adattamento avranno [illegible] durata di 6-8 mesi. «Il cablaggio sarà completato entro al fine dell'anno - spiega il manager Fracassi - e dal 2002 saremo in grado di operare con le nuove tecnologie. Uno dei vantaggi sarà quello della trasmissione delle immagini da un presidio all'altro. Un medico di famiglia ad Alassio, ad esempio, potrà vedere una lastra del proprio paziente collegandosi con la banca dati della radiologia del San Paolo di Savona». Non è fantascienza. [p. p.]

IL SOLITO PRANZO.
IL PRANZO VELOCE E GUSTOSO!


Ristorante ORE 12
SAVONA P.zza Diaz 68
CAIRO M.TTE P.zza della Vittoria 27

Situazione

La giornata di ieri è stata caratterizzata ancora da tempo soleggiato, nonostante temporanei passaggi innocui di nubi alte e sottili. Il transito nella mattinata di oggi di una perturbazione temporalesca provocherà un momentaneo peggioramento su tutti i settori.

Previsioni

Al mattino molte nubi quasi ovunque con rovesci di pioggia e temporali sparsi, più probabili e frequenti su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Nel corso della giornata graduale miglioramento e apertura di schiarite sempre più ampie a partire dalle Alpi occidentali ed in estensione alle pianure e alla Liguria. In serata cielo stellato quasi ovunque.Temperature massime in calo, più sensibile nelle zone raggiunte dalle precipitazioni. Venti moderati su tutti i settori con rinforzi in montagna, Liguria e zone temporalesche. Domani ritorno del bel tempo ovunque.

ZOOM

Le trombe d'aria: cosa sono?

Le trombe d'aria sono dei vortici che si estendono verso il basso dalla base dei cumulonembi. Quando si formano sulla terraferma e raggiungono una violenza distruttiva, possono essere classificate come tornado. Se le trombe si formano sul mare si parla di trombe marine. Una tromba d'aria è un vortice meno violento rispetto a quello di un tornado ma è comunque in grado di provocare gravi danni. Nella famosa scala Fujita del tornado può essere compresa tra il grado F0 ed F1, con danni leggeri o moderati e con una velocità del vento compresa tra 64 e 180 km/h. La scala giunge fino al valore F5, che corrisponde a venti superiori ai 400 km/h in grado di sconvolgere il territorio. Le trombe d'aria si originano laddove si incontrano venti che soffiano in direzioni opposte. Al centro della tromba c'è una corrente ascensionale molto forte in grado di sradicare alberi, scoperchiare tetti, abbattere cartelloni pubblicitari.
Più alto sarà il gradiente di pressione nei pressi del centro del vortice, più forte la sua furia distruttiva.

A CURA DI: www.meteoliva.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	18 26
BARI	18 24	ROMA	18 25
BOLOGNA	16 22	VENEZIA	19 21
CAGLIARI	17 25	BARCELLONA	18 24
CATANIA	18 26	BRUXELLES	9 19
CATANZARO	18 24	FRANCOFORTE	10 19
FIRENZE	14 23	GINEVRA	12 14
GENOVA	20 25	LONDRA	9 15
PALERMO	19 25	MONACO DI BAVIERA	10 14
PERUGIA	13 22	PARIGI	10 18
POTENZA	14 22	ZURIGO	10 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 21 e 13 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 44 minuti; cala domani ore 6 e 45 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

Era uno dei figli di Amedeo, si occupava di cinema e del salumificio Salvo

[redacted] una parte [redacted] Savona

Morto a 74 [redacted] l'imprenditore Peppino Reposi

SAVONA

All'alba di ieri mattina è mancato, nella sua abitazione di corso Italia 5, Peppino Reposi, 74 anni, uno degli ultimi eredi della nota famiglia che mantiene un posto importante [redacted] storia delle sale cinematografiche non solo savonesi.

Da un paio [redacted] anni Peppino Reposi, che lascia [redacted] moglie Milvia Vaallarino, il figlio Felice e due fratelli, Felice e Maria Giulia, non era in buone condizioni di salute, ma la sua scomparsa alle 6 di ieri mattina ha colto tutti di sorpresa. I funerali [redacted] in forma privata mentre una messa di suffragio sarà celebrata domattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista (ex S. Domenico) di via Mistrangelo.

Dire Reposi a Savona significa parlare di sale cinematografiche. Attualmente ne detengono il monopolio, e sono stati i primi a realizzare, al «Diana» di via Brignoni, una multisala. Così come hanno fatto per il noto «Reposi» di Torino.

Per lunghi anni, sino al 1980, a Savona esisteva uno dei locali più rinomati: il cinema-teatro Reposi [redacted] annesso bar in [redacted] Paleocapa. Lo spettacolo cinematografico era spesso accompagnato [redacted] cosiddetto varietà. Le più [redacted] compagnie di avanspettacolo hanno agito sul palcoscenico del «Reposi», sino a quando il locale non ha ceduto il posto a una banca.

Peppino Reposi, aveva 74 anni

Il capostipite, Amedeo Reposi, è [redacted] primi imprenditori a intuire, agli albori del secolo scorso, la potenzialità di questo genere di spettacolo. Fondò una società che mantiene ancora oggi il nome di «Famiglia savonese di [redacted] e sport». I figli hanno proseguito in questa attività, successivamente Peppino si è dedicato in particolare a un altro ramo dell'azienda familiare, il salumificio «Salvo» di Stella.

«Era un uomo buono, [redacted] amava il lavoro ed era [redacted] si [redacted] collaboratori. Un imprenditore all'antica», lo ricorda così la vedova. [l. p.]

Droga, che fare?

Oggi dibattito a Palazzo Nervi

SAVONA. «Droga, che fare?»: questo il tema dell'incontro-dibattito in programma oggi alle 17 nella sala mostre di palazzo della Provincia per iniziativa dell'associazione «Telefono Donna».

La domanda è certamente inquietante. «Che fare - si chiedono le organizzatrici - per le vittime consapevoli e inconsapevoli? [redacted]do un fenomeno dura nel tempo, c'è sempre il rischio di uno sguardo assuefatto, quasi distratto»

Alla conferenza interverranno Francesca Romani, direttore del Sert Asl 2, Franco Badii, responsabile N.O. del Sert Asl 2, [redacted] Selis, [redacted] 2, [redacted] psicologa e psicoterapeuta Brunella Nari e Gianfranco Crocco, dirigente la squadra mobile di Savona.

Dicono ancora a «Telefono Donna»: «Sul fenomeno droga occorre risvegliare l'attenzione troppe volte appiattita sull'indiff[redacted] forse sul bisogno di normalità e dar [redacted] a persone qualificate che ricordandoci la realtà possano restituirci [redacted] consapevolezza». [l. p.]

Venerdì l'udienza

Pedofilo vuole [redacted] Pm si oppone

SAVONA. Ha chiesto di patteggiare [redacted] pena, escamotage che gli avrebbe consentito di non superare la condanna a due anni di reclusione: il [redacted] è però oppo[redacted]

Il presunto pedofilo savonese, M.S., assistente socio-sanitario, comparirà venerdì mattina davanti al giudice per l'udienza preliminare. L'opposizione del sostituto procuratore Chiara Venturi, che mira ad una condanna ben più grave del limite dei due anni previsto dal patteggiamento (la pena edittale minima [redacted] di 5 anni), lascia al presunto pedofilo due strade soltanto da seguire: o chiede di essere giudicato con il rito abbreviato, ipotesi che gli farebbe guadagnare sempre uno sconto sulla pena, che dovrà essere stabilita dal giudice; oppure se[redacted] la via ordinaria, quella [redacted] prevede [redacted] rinvio a giudizio (o il proscioglimento) e il processo davanti al tribunale.

M.S. [redacted] stato arrestato dagli uomini della squadra mobile di Savona nella sua casa di campagna a Cairo, dove [redacted] stata tesa la trappola. Tutto era partito da una segnalazione dei «baschi verdi» della Finanza, che avevano visto l'uomo avvicinare alcuni bambini fuori da una scuola savo[redacted] All'assistente socio-sanitario il pm Chiara Venturi contesta abusi su tre minori. L'uomo era stato scarcerato dal Riesame, aveva avuto il beneficio degli [redacted] domiciliari; il pm si [redacted] opposto, [redacted] Cassazione ha confermato i «domiciliari». [f. p.]

Per «immoralità»

Licenziata dalle suore [redacted]

SAVONA. Le suore l'avevano licenziata per ragioni morali: il giudice le ha obbligate a riassumerla, entro [redacted] giorni [redacted] sentenza, e a risarcirle il danno subito [redacted] quattro mesi [redacted] stipendio.

Si è conclusa così, in primo gra[redacted] davanti al giudice del lavoro Giovanni Moraglia, la causa intentata da Anna Maria M. contro le suore dell'Istituto Figlie di Maria Vergine Immacolata di Savona. La donna si [redacted] opposta al licenziamento, sostenendo che fosse illegittimo. Le [redacted] avevano avviato una procedura disciplinare dopo [redacted] scoperto che la loro dipendente (assunta nel luglio [redacted] come operaia addetta alle pulizie) aveva dovuto rispondere delle accuse di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione di più donne e [redacted] aveva patteggiato la pena di un anno e 4 mesi: l'iter era culminato con l'allontanamento della donna dall'istituto, perché «moralmente inadeguata».

Ieri il giudice Giovanni Moraglia ha ritenuto illegittimo il licenziamento, «per carenza di giustificato motivo», e ha ordinato alle suore di riassumere l'ex dipendente. Non solo. Le suore dovranno risarcire anche il danno patito da Anna Maria M. [redacted] corrispettivo pari a quattro mensilità (ultimo stipendio) e [redacted] state anche [redacted] a [redacted] carico [redacted] spese di giudizio che sarebbero spettate all'ex dipendente. [f. p.]

Ieri in appello

Uccise moglie [redacted] pena ridotta

SAVONA. La corte d'assise d'appello [redacted] Genova ha ridotto di [redacted] e 4 mesi la condanna per Shako Karafili, l'albanese di [redacted] anni che nell'aprile '99 in via Milano uccise la moglie [redacted]ta Ormeni.

L'udienza si è [redacted] ieri. Karafili, difeso dagli avvocati Francesco Ruffino e Sergio Sciacchitano, era [redacted] condannato in primo grado dalla corte d'assise di Savona a 18 anni e 6 mesi di reclusione (il pm Vincen[redacted] Scolastico aveva chiesto 50 anni). Era stato imputato dell'omicidio premeditato della moglie, del tentato omicidio del cognato e [redacted] lesioni ai danni della sorella della vittima, nonché del tentato omicidio di Roberto Inzaina, un meccanico che aveva cercato di fermarlo dopo l'aggressione ai familiari.

Già in sede di udienza preliminare il giudice aveva derubricato l'ipotesi di tentato omicidio di Inzaina in quella di tentate lesioni; ieri la corte d'assise d'appello, accogliendo le tesi difensive, ha derubricato il tentato omicidio del cognato nell'ipotesi [redacted] lesioni. Da qui, la riduzione della pena, che è scesa [redacted] 17 anni e 2 mesi di reclusione (il procuratore generale aveva [redacted] chiesto la conferma della sentenza di primo grado).

La difesa, in attesa della motivazione, si starebbe apprestando a preparare il ricorso in Cassazione, dove sarebbe intenzionata a contestare l'aggravante della premeditazione. [f. p.]

ALBISOLA S.

Vicecomandante dei vigili [redacted] al Comune

Il vicecomandante dei vigili di Albisola, [redacted] Salvarotti, si è rivolta al giudice del lavoro per ottenere una adeguata retribuzione. Secondo il ricorso, il funzionario sarebbe stato inquadrato con delibera del consiglio comunale al livello D1, [redacted] percepirebbe [redacted] stipendio inferiore, pari a quello di un livello C1. Il motivo? Il Comune di Albisola non potrebbe contare sulla copertura finan[redacted] necessaria a colmare la differenza di spesa. La prima udienza [redacted] fissata per il 23 luglio. [f. p.]

PIAZZA BOLOGNA

Anziana truffata in casa da falsi impieg[redacted] dell'Enel

Un'altra anziana truffata in casa. [redacted] mattina in piazza del Popolo. Due finti operai dell'Enel sono entrati nell'alloggio di una novantenne con la scusa di controllare il consumo di corrente e l'hanno derubata dei preziosi che teneva in un cassetto. [c. v.]

INCIDENTE

Autovettura si capotta quattro feriti al Maschio

Incidente stradale, ieri pomeriggio, sulla Statale del Cadibona, all'altezza del Maschio. Un'auto, per cause in via di accertamento dei carabinieri, si è capottata. A bordo c'erano quattro giovani che sono rimasti feriti e hanno poi dovuto ricorrere alle cure dei medici. Si tratta di Stefano Bosgno, 19 anni; Valentina G., 16; Daniele B. e Graziano M., 13, tutti residenti a Savona, che al San Paolo sono stati giudicati guaribili con prognosi tra i 15 e i 25 giorni. [c. v.]

[redacted]

Camionisti contestano la chiusura dell'Aurelia

I camionisti contestano la chiusura dell'Aurelia scattata, come ogni anno, il primo giugno scorso (fino al 31 agosto) da Varazze a Finale Ligure per non appesantire il traffico nella stagione turistica. A intervenire in difesa degli autotrasportatori savonesi è stata la Confartigianato di Savona. In un comunicato la Confartigianato sostiene che, di fatto, le strade alternative sono «praticamente impercorribili» dai mezzi pesanti e che l'unica vera alternativa è l'Autofiori. [c. v.]

ALBISOLA S.

Donna cade in casa è soccorsa dai carabinieri

Intervento dei carabinieri, l'altra notte, in via dei Cappello ad Albisola Superiore, per soccorrere un'anziana che era caduta in bagno e non riusciva più a rialzarsi. C.A., [redacted] anni, è riuscita ad attirare l'attenzione dei vicini abbattendo ripetutamente la tavoletta del water. E' stata poi trasportata in ospedale. [c. v.]

Si è svolta ieri pomeriggio la tradizionale festa dell'Arma: premiati 5 militari e 12 studenti

Carabinieri, [redacted]

Il bilancio dell'attività: «In aumento gli arresti»

SAVONA

«Un anno di successi - non nasconde la propria soddisfazione il tenente colonnello Gianfranco Cavallo nel tracciare il bilancio di un anno di attività dei carabinieri -. Sono aumentati gli arresti, abbiamo scoperto gli autori di omicidi, rapine, sequestri di persona, estorsioni, truffe. Sono risultati lusinghieri».

I dati sono stati resi noti ieri pomeriggio nel corso della tradizionale festa dell'Arma che si è svolta in [redacted] Sisto IV, [redacted] presenza delle maggiori autorità civili e militari cittadini. Negli ultimi dodici mesi le persone arrestate dai carabinieri sono [redacted] 345 e 187 quelle [redacted] ordini di custodia cautelare firmati dai giudici. Quasi 3300 i denunciati a piede libero. Nell'attività anti-droga, i carabinieri hanno arrestato 92 persone, denunciate a piede libero 59, sequestrato quattro chili e mezzo di cocaina, 150 pasticche di ecstasy, una tonnellata di hashish.

Un momento della Festa dei carabinieri celebrata ieri in piazza Sisto IV

Il comandante provinciale dei carabinieri ha elogiato l'attività investigativa, il fiuto investigativo dei suoi collaboratori. E' molto alta, infatti, la media dei reati i cui autori sono stati scoperti. Per omicidi, tentati omicidi estorsioni i carabinieri hanno fatto l'en plein: «Abbiamo scoperto - spi[redacted] il tenente colonnello Cavallo - gli autori di quattro [redacted] di otto tentati omicidi e di quattro sequestri di persona». I reati denunciati ai carabinieri sono stati 15.248, [redacted] quali [redacted] truffe (scoperti gli autori di 135) e 70 rapine. Sequestrati, infine, 67 fucili, [redacted] pistole, 59 coltelli, 27 chili di esplosivo.

La manifestazione si è conclusa con [redacted] consegna degli encomi solenni [redacted] carabinieri che maggiormente si sono distinti nell'ultimo anno. Sono stati premiati i marescialli Giuseppe Laporta, Antonio Perrelli, Michele Giubbolini e gli appuntati Maurizio Strazzeri e Carlo Veltri, che nell'98 si occuparono delle indagini che consentirono di sgominare una banda di extracomunitari dedita al traffico internazionale di stupefacenti. Nell'operazione furono sequestrati 45 chili di droga. Ieri sono stati premiati anche dodici studenti [redacted] scuole medie inferiori e superiori che si sono classificati ai primi posti di un concorso indetto dal Comando generale dell'Arma e che consisteva nello svolgere un tema sui carabinieri. [c. v.]

Tripodoro interviene sulla deregulation

[redacted]

SAVONA

Il presidente provinciale dei pubblici esercenti della Confcommercio interviene sulla questione dei nuovi orari per bar e ristoranti

La deregulation dei bar continua a far discutere. Molte [redacted] contro l'orario libero, le [redacted] anche [redacted] a favore del Comune, una [redacted] autorevole, quella [redacted] presidente provinciale della federazione dei pubblici esercizi.

Pasquale Tripodoro, che guida la Fipe-Confcommercio, spezza una lancia in favore del Comune dopo le polemiche degli ultimi giorni: «[redacted] sta facendo una grande confusione in questi giorni. La Fipe ha chiesto al Comune di semplificare e sburocratizzare la procedura relativa agli orari [redacted] pubblici esercizi. L'intesa raggiunta con il Comune viene incontro ai titolari dei pubblici esercizi che più volte avevano chie[redacted] modifiche [redacted] questo [redacted].

E aggiunge: «Per fare ulteriore chiarezza non è assolutamente vero che i bar debbano restare aperti obbligatoriamente 24 ore al giorno. Ogni singolo titolare, sulla base dell'ordinanza [redacted] Comune può scegliere l'orario di apertura sulla base delle proprie esigenze senza dover sottostare alle procedure burocratiche previste fino ad oggi. L'ordinanza [redacted] non riguarda [redacted] le gastronomie [redacted] solo bar, ristoranti, birrerie, pizzerie, latterie, gelaterie».

Gli esercenti avranno trenta giorni di tempo dalla pubblicazione dell'ordinanza per dare comunicazione scritta al Comune dell'orario prescelto. [p. p.]

Savona, [redacted] i parcheggi selvaggi

Uso l'auto abitualmente, per [redacted] e convenienza, due volte al giorno ed a qualsiasi ora perché abito in un quartiere periferico. Prima, senza il parcheggio a pagamento [redacted] piazza del Popolo, nelle ore centrali della mattina e del pomeriggio [redacted] impensabile. Non giustifico [redacted] sosta in doppia [redacted] perché, tra l'altro, impedisce [redacted] scorrimento [redacted] traffico anche per coloro che [redacted] recano ai parcheggi. Questo a causa di chi: vuol fare le varie commissioni con l'auto accanto, si tiene comunque l'automobile davanti al proprio negozio; si [redacted] al bar o dal tabaccaio; si mangia il gelato in auto; ecc. Sono queste, in parte, le categorie che criticano la polizia municipale perché sta svolgendo il proprio dovere facendo rispettare i diritti degli altri (la maggioranza). Se la strada è di tutti lo è anche di chi usa abitualmente i parcheggi a pagamento che, a mio parere, dovrebbero essere incrementati. Fanno bene, anzi benissimo, gli agenti ad essere un poco più rigorosi cercando di far perdere quelle brutte abitudini oramai acquisite, da numerosi savonesi. Non sono schierata politicamente, non [redacted] l'assessore al Traffico, sono un'utente della strada (una delle numerosissime) che non mette, per abitudine, l'auto in seconda fila nelle solite strade del centro che, fino a poco tempo fa, sembravano terra di [redacted]no, anzi di tutti ed in particolare dei commercianti, e sono un'automobilista che non ha mai preso una contravvenzione [redacted] divieto di sosta in decenni di guida.

A.M. Pistone, Savona

Consorzio depuratore Varazze è scontenta

In merito agli articoli riguardanti le nomine al Consorzio Depurazione, mi preme dichiarare che, pur esprimendo il mio voto favorevole per ovvie ragioni di opportunità, ho teso a dichiarare, come risulta certamente dal verbale della riunione dei sindaci azionisti, la mia insoddisfazione per il fatto che l'Amministrazione comunale di Varazze non abbia potuto esprimere un suo rappresentante. Ritengo che questo sia un fatto rilevante, visto che il Comune di Varazze, dopo quello di Savona, è il maggior azionista del Consorzio. Il fatto che il Comune [redacted] Savona abbia nominato l'avv. Alberto Delfino, valido professionista, operante anche a Varazze, non cambia lo stato delle cose e non rimuove l'insoddisfazione.

G.B. Busso, sindaco di Varazze

La Polizia provinciale mette in salvo 2 cani

Con la presente intendiamo ringraziare il Corpo di polizia provinciale che con un intervento sollecito ha permesso il recupero di una coppia di cani maltrattati che vivevano in condizioni al limite della sopravvivenza. Calcolando che i tentativi di salvarli sono stati molteplici e [redacted] protraevano da vari mesi senza alcun riscontro, solo il loro intervento è stato veloce e risolutivo. Sentiamo quindi il dovere di ringraziare il il comandante Tarzolo, i capopattuglia Borello e Vassoso, e gli agenti che ci hanno accompagnato a ritirare i due cani. Ora la coppia di cani è stata adottata da un privato, vivono liberi in un grande spazio aperto in campagna dove sono amorevolmente curati.

Seguono tre firme, Finale L.

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8) (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì) Telefono num. verde [illegible].

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: Della Ferrera, c.so Italia 153, t. 019.827[illegible]; Santibona, via Paleocapa 147, tel. 019.813724. San Lorenzo, via San Lorenzo [illegible], tel. 019 850473. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 dalla farmacia: Della Ferrera, c.so Italia, tel. 019 827.202

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: Rodino, via Portici 31, tel. 019 500500. (Per il notturno Cairo, Nuova, tel. 5037[illegible])

CENGIO: Longo, via Padre Garello 68, tel. 019 554045

CALIZZANO: San Tommaso, via Leale 5, tel. 019 79600.

VADESE

VADO: Scarsi, via Giovanni 62, telefono 019.880184 (per il notturno, Della Ferrera di Savona)

NOLI: Monte Ursino, corso Italia 18, tel. 019.748[illegible]

[redacted]

[redacted] L: Centrale, via Garibaldi, tel. 626021. (Per il notturno Finadri, via Montello 14, tel. 626036 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: Alchieri, corso Europa, tel. 019.601703

BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa 39, tel. 0182 971013

LOANO: Nuova, via Doria 34, tel. 019.667171

ALBENGANESE

ALBENGA: Centrale via Mille Ignoto, tel. 0182 53007

CERIALE: Moreno, via Cipressa, telefono 0182.901049.

ORTOVERO: Ortovero, via Roma, tel. 0182.547034 (anche notturno per Castelnuova, Villanova e Garlenda)

ALASSINO

ALASSIO: Inglese, corso Dante 344, tel. 0182 640128

ANDORA: [illegible], via Molino 50, tel. 0182.80546

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: Delle Concordia, Corso Bigliati 24, tel. 019.481818.

ALBISOLA SUPERIORE: Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 019 480243

VARAZZE: Terralaro, corso Matteotti, tel. 019.934[illegible]

SAVONA 5 GIUGNO

NATI. Filippo Corsino.

MORTI. Pietro Ferrigno, di 83 anni, abitante a Savona, i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 8,45 in Duomo, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. [redacted] Cagnolo, di 96 anni, abitante a Vado Ligure, trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 9,30 al cimitero di Bossarino. Ugo Caucia, di 98 anni, abitante a Savona. I funerali sono previsti per questa mattina alle ore 9,45 nella chiesa di San Bernardo in Valle, seguirà trasporto nel cimitero di San Bernardo. Baldo Boyancé, di 72 anni, abitante a Savona, trasporto diretto previsto per oggi alle 10 al cimitero di Zinola. Giorgio Bosseto, di 61 anni, abitante [redacted] Varazze, trasporto diretto fissato per questa mattina alle ore 11,45 al cimitero di Varazze.

ATTIVITA' [redacted]MINISTRATIVA. L'istituto Mazzini [redacted] aperto le iscrizioni alla multiclasse serale che rappresenta la risposta statale alle offerte di recupero scolastico che ormai vengono effettuate in modo massiccio dai privati. Il corso serale e per lavoratori può essere finalizzato al conseguimento della qualifica professionale (tre anni), al conseguimento [redacted] diploma (cinque anni) o di crediti nelle discipline scelte per corsi tematici.

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari

Peppino Reposi

di anni 74

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Milvia, il figlio Felice, il fratello Felice, la sorella Maria Giulia, i cognati, nipoti Amedeo, Luigi, Maria Tilde, Giuseppina, Elena, Giulio e parenti tutti. Il trasporto sarà fatto in forma privata. La S. Messa di suffragio sarà celebrata giovedì 7 c.m. alle ore 11.00 nella Parrocchia di San Giovanni Battista (S. Domenico) in Savona. Un particolare ringraziamento agli affezionati Gemma, Chiara e Remo per l'affettuosa e valida presenza in ogni circostanza a tutt'oggi.

— Savona, 5 giugno 2001.

O.F. Del Buono - Savona Vado Sassello

Giulietta, con tanta tenerezza, [redacted] la perdita del caro fratello PEPPINO.

Felice Reposi con la moglie Pinuccia e figli Amedeo, Luigi e Maria Tilde partecipano, con grande dolore, la scomparsa del caro PEPPINO.

I collaboratori e dipendenti della Salvo partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor

Peppino Reposi

— Stella San Giovanni, 5 giugno 2001.

Il personale dei cinema Diana, Eldorado, Astor di Savona partecipa al dolore della famiglia Reposi per l'improvvisa scomparsa del signor PEPPINO.

ANNIVERSARI

Nel 1° anniversario della scomparsa del

grand'uff. Alfredo Tedde

i familiari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. La S. Messa di suffragio sarà celebrata giovedì 7 giugno alle ore 18 nella parrocchia dei SS. Salvatore in Valleggia.

— Valleggia, 6 giugno 2001.

O.F. Del Buono - Savona Vado Sassello

E' il giorno della tappa di Sanremo al Giro d'Italia: 119 km tra entroterra e costa, arrivo in piazza Eroi

Ore 14,05: via libera al «Circuito dei fiori»

Raduno sul lungomare e partenza in corso Marconi

Gran duello tra Frigo e Simoni

Il Giro più incerto degli ultimi anni si deciderà domani sulle nostre montagne. Il comprensorio delle Alpi del Mare farà da scenario a una sfida inedita e affascinante fra Simoni e Frigo. Oggi si comincia con l'antipasto del circuito sanremese, con un paio di salite che sembrano disegnate apposta per tendere trabocchetti alla maglia rosa di Gilberto Simoni, ma domani con la scorpacciata di colli e picchi che porteranno i «girini» a Sant'Anna di Vinadio verrà pronunciato il verdetto finale. Una battaglia intrigante, che gli amministratori sanremesi hanno avuto la lungimiranza di mettere in cassaforte, trattenendo la carovana rosa quasi quattro giorni nell'estremo Ponente. Il copione prevedeva forse che le montagne che segnano il confine fra Liguria e Piemonte dovessero diventare il palcoscenico per le imprese di Aquila calva Pantani. Invece saranno due giovanotti con meno carisma ma assai più benzina nelle gambe i protagonisti dell'ultima fase di questo Giro.

Dario Frigo, con quell'aria impacciata e i capelli color polenta da Archimede Pitagorico, si è trovato protagonista quasi per caso. L'infortunio di Casagrande gli ha posato i gradi sulle spalle ma col passare dei chilometri Frigo sta dimostrando tutto il suo valore. L'altimetria delle ultime tappe non gli sorride di certo, visto che avrà l'ingrato compito di rosicchiare secondi preziosi a Simoni, nuovo principe degli scalatori, almeno fino a quando sua maestà Pantani non riconquisterà lo scettro.

Francesco Moser, che spesso non ha sbagliato un pronostico, per oggi prevede imboscate e domani il giorno del giudizio. L'allegro saliscendi del Circuito dei fiori sembra fatto apposta per esaltare, oltrechè le bellezze turistiche di Sanremo e dintorni, proprio gli attacchi e sorprese. I 119 km di tracciato fra curve, salite e strettoie garantiscono comunque spettacolo. E poi c'è la doppia salita del passo Ghimbegna che con i suoi mille metri non sarà il Mortirolo ma può far danni, specialmente se scalato a 30 all'ora come piace ai fachiri del Giro.

Domani l'ultimo atto in uno scenario che è il sogno di ogni appassionato di ciclismo, soprattutto ligure. S'inizia con il Colle di Nava (940 m) dove si arriva dopo una salita di 12 km da Pieve di Teco. Poi si scende sino a Garessio per risalire di 1381 metri della Colla di Casotto. E scende ancora Pamparato prima di superare i mille metri di S. Giacomo di Roburent. Dopo una tregua, i due botti finali: il Colle Fauniera, Cima Coppi con i suoi 2511 metri, e l'arrivo in salita a Sant'Anna di Vinadio (2010), che farà a pezzi le gambe.

Una «passerella» dal lungomare delle Nazioni e corso Marconi. Una passeggiata, insomma, prima di affilare le armi. E' una delle caratteristiche della tappa, tutta «sanremese», dell'84° Giro d'Italia che vivrà oggi i suoi fasti. Perché i corridori si radunano sul piazzale del lungomare delle Nazioni, intorno alle 13,30 e, lì, tutti insieme, attraverseranno una fetta del centro cittadino (giardini Vittorio Veneto, sottopassaggio delle Poste, via Manzoni, piazza Colombo, via Matteotti, corso Imperatrice e corso Matuzia) per arrivare in corso Marconi dove, alle 14,05, sarà dato il via ufficiale. Partirà così il «Circuito dei Fiori», in tutto 119 km tracciati nell'entroterra, su un percorso «a margherita», intorno alla città.

Potrà dire qualche cosa alla classifica questo Circuito? Forse. E' breve, ma «nervoso». Con una varietà di percorsi molto vasti che cambiano nell'arco di pochi chilometri: tratti cittadini, tratti di via Aurelia, salite, discese ripide e strette, tornanti insidiosi. Un percorso atipico. Adatto, certo, agli scalatori classici (che avranno a disposizione due Gran Premi della Montagna a Baiardo e Passo Ghimbegna) ma, in fondo, in grado di proporre opportunità anche a chi dovrebbe attaccare (vedi Frigo che parte a 15" dalla favoritissima maglia Simoni).

Il percorso è noto. La corsa toccherà la via Aurelia attraverso Ospedaletti, Bordighera, Vallecrosia, Camporosso Mare fino a Nervia dove imboccherà la Val Nervia fino ad Isolabona; quindi virata verso Apricale e arrampicata per Baiardo (primo Gran Premio della Montagna), prosecuzione per Passo Ghimbegna, San Romolo e discesa a Sanremo attraverso San Giacomo, Via Senatore Marsaglia, Via Ariosto, via D'Annunzio, Via Carducci, Inglesi, Matuzia, via Nino Bixio, corso Orazio Raimondo, corso Cavallotti, via Val d'Olivi e nuova salita verso Poggio (ma in senso inverso alla Milano-Sanremo) e Coriana, nuovo passaggio a Passo Ghimbegna e San Romolo e nuova discesa a Sanremo per l'arrivo.

Già, l'arrivo. Una novità assoluta per Sanremo. La storia dei traguardi è infinita. La Milano-Sanremo ha ondeggiato, nella sua storia, tra quello attuale di via Roma e, a lungo, quello di corso Cavallotti riproposto ancora, con poca fortuna, per una manciata di stagioni, nei primi anni Novanta. Il «Giro» nelle sue puntate sanremesi è stato vario: corso Imperatrice, via Roma in senso inverso «classicissima», lungomare Trento e Trieste e chi più ne ha ne metta. Altre corse (ad esempio la «Coppa Borrini», appontamento dilettantistico di notevole spessore) ha da sempre la sede di arrivo nel quartiere San Martino, in piazza Eroi Sanremesi, nel pomeriggio accoglierà l'arrivo del Giro, dopo il «Circuito dei Fiori», è una novità assoluta. I corridori vi arriveranno percorrendo via Nino Bixio, deviando in corso Mombello e puntando, attraverso a via Feraldi, verso la grande piazza che, in questi giorni, liberata di tante strutture (parcheggi, pensiline, fili elettrici) si è riproposta con un fascino sinora nascosto. E proprio lì il Giro potrebbe giocarsi qualche attimo di emozione. Perché, la tappa di oggi, per la sua brevità e le sue insidie, potrebbe offrire le ultime, possibili, sorprese di questo Giro. Un traguardo, quello di piazza Eroi, a cui i «girini» arriveranno sfiorando il mitico arrivo di via Roma della «Sanremo». Lo faranno quando, imboccato corso Mombello, piegheranno dritti su via Feraldi.

A metà di corso Mombello incroceranno, perpendicolarmente, l'arrivo della «classicissima». Luogo mitico del ciclismo internazionale. Non avranno il tempo di pensarci. Ma in quegli istanti attraverseranno decina di motri che hanno scritto pagine, importanti, di storia dello sport delle due ruote. Chissà che il traguardo, davvero insolito, di piazza Eroi Sanremesi, non aggiunga altre emozioni a quella storia! [b. m.]

Meccanici al lavoro per preparare le bici a uno degli hotel occupati dalla carovana rosa

Frazione breve ma «nervosa» col susseguirsi di salite, discese strette e tornanti insidiosi Doppio passaggio a Ghimbegna e S. Romolo

Città blindata, divieti e disagi

Ecco alcuni consigli per gli spostamenti

Gian Piero Moretti

SANREMO

Città blindata. Ma in qualche modo ci si potrà muovere. Anche se oggi sarà meglio lasciare a casa auto, motorini e biciclette e spostarsi a piedi. Divieti dappertutto, di sosta e di transito. L'autostrada (gratis nel tratto Sanremo-Arma di Taggia, dalle 11 alle 20) e l'Aurelia-bis permetteranno qualche spostamento anche se, dalle 14 alle 17, sarà un'impresa ai limiti dell'azzardo.

Dopo la prima parte della tappa (quando i corridori avranno imboccato la Val Nervia: intorno alle 14,30), tutta la zona della Foce (dall'incrocio di Inglesi) a Ponente della città verrà riaperta al traffico. Nella zona di Levante, (piazza Colombo, una parte di via Roma, via Orazio Raimondo, corso Cavallotti) i divieti scompariranno dopo il secondo passaggio della corsa, quando anche l'ultimo corridore avrà imboccato la Poggio, intorno alle 15.50.

La zona portuale sarà percorribile anche durante la corsa. Sarà raggiungibile esclusivamente attraverso il .

I divieti di transito è stata elaborata in modo da permettere ad esempio un automobilista di raggiungere la dell'ospedale partendo dalla Foce. Dovrà salire lungo via Padre Semeria, entrare in autostrada al casello di Sanremo-Ovest, uscire al casello di Arma di Taggia, imboccare l'Aurelia-bis, percorrerla fino in via Pascoli e sarà all'ospedale. Invece di dieci minuti impiegherà tre quarti d'ora, ma potrà raggiungere l'obiettivo anche momenti «caldi» della corsa. Se per i divieti di circolazione è fatta qualche concessione, per la sosta i limiti sono rigorosi. E c'è da giurare che i carri attrezzi oggi faranno affari d'oro.

Il divieto di circolazione è previsto dalle 13 alle 17,30 nelle seguenti vie e località. **Sanremo**: lungomare delle Nazioni, giardini Vittorio Veneto, sottopasso dalle Poste, via Roma, via Manzoni, piazza Colombo, via Matteotti, corso Imperatrice, corso Matuzia, corso Marconi, e tutte le traverse che si immettono nelle strade elencate. **Ospedaletti e Bordighera** lungo la Statale Aurelia fino al bivio per la Val Nervia. Poi **Isolabona, Apricale e Bajardo**. I ciclisti in questo punto rientreranno nel territorio del comune di **Sanremo** e il divieto interesserà la strada provinciale 56 Case Morini e bivio per Monte Bignone, via Senatore Ermanno Marsaglia, via Ariosto (giro dell'Isola), Via D'Annunzio, via Carducci, corso degli Inglesi, corso Matuzia, corso Imperatrice, piazza Cesare Battisti, via Nino Bixio, corso Orazio Raimondo, via Fiume, corso Cavallotti, via Val d'Olivi (salita del Poggio);. Poi a Poggio: piazza Libertà, piazza dei Martiri e piazza Margherita. Quindi provinciale 56 fino a **Coriana** dove inizierà l'Intergiro da Passo Ghimbegna, fino a Sanremo, percorrendo lo stesso tragitto del giro precedente da Case Morini - bivio per Monte Bignone fino a Sanremo la deviazione in corso Mombello, via Feraldi e piazza Eroi Sanremesi dov'è posto il traguardo.

ALT. metri s.l.m.	LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO media 40 km/h
	DI IMPERIA	
13	Sanremo - corso Marconi	14,05
44	SS.1 - Capo Nero - bivio Coldirodi	14,09
15	Ospedaletti	14,12
5	Bordighera	14,21
5	Vallecrosia	
6	SS.1. Camporosso Mare	14,24
	Ventimiglia - SS. 1 a Dx per Dolceacqua	14,26
28	Camporosso	14,31
51	Dolceacqua	14,37
106	Isolabona	14,42
273	Apricale	14,46
898	di Ghimbegna	15,00
1064	S.P. 56 Case Morini - bivio M. Bignone	15,09
762	San Romolo - provinciale	15,16
662	Borello	15,18
254	S. Giacomo - via Marsaglia a Dx.	15,30
264	via Ariosto	15,35
12	via G. D'Annunzio - via Carducci - corso degli Inglesi - corso Matuzia	
8	Sanremo - via N. Bixio - corso Raimondo	15,45
	corso Cavallotti - via Val d'Olivi	
162	Poggio di Sanremo	15,50
369	Coriana	16.04
898	G.P.M. Passo di Ghimbegna	16,17
1064	S.P. 56 Case Morini - bivio M. Bignone	16,27
762	San Romolo - provinciale	16,33
662	Borello	16,25
254	S. Giacomo - via Marsaglia a Dx.	16,47
264	via Ariosto	16,52
12	via G. D'Annunzio - via Carducci - corso degli Inglesi - corso Matuzia	
	Sanremo - via N. Bixio - corso Mombello - via Feraldi	17,00
10	Sanremo - piazza Eroi Sanremesi	17,03

A Imperia

CRESCE AUTO3 PER PRENDERSI CURA DI CHI SCEGLIE FIAT.

PATTO

Finalmente anche a Imperia chi sceglie Fiat ha una Concessionaria su cui Auto3 Vi offre esperienza anni nel settore auto. In un ambiente familiare troverete una gamma di attenzioni al Vostro servizio, potrete conoscere e provare tutti i successi Fiat e sceglierli con la consulenza personale esperto. Auto3 vi offre tutti i servizi Fiat un'assistenza completa per ogni esigenza di carrozzeria, elettronica, montaggio condizionatore, impianto stereo e ricambi. La qualità Fiat è ad un passo da Voi. Scopritela nelle sedi Auto3

TORO ASSICURAZIONI Autoexpert FORMULA SARA

IMPERIA - VIALE MATTEOTTI, 120 - TEL.
VIA DE MARCHI - OFF. 0183 769146 - RICAMBI 0183

auto3 S.p.A.

CONCESSIONARIA SANREMO

Il via alle 9,40 in piazza Duomo, l'arrivo a Sant'Anna di Vinadio intorno alle 17: in tutto 234 km

Da Imperia il volo verso le cime più alte

Parte domani dal capoluogo l'atteso tappone di montagna

Bruno Monticone

IMPERIA

Imperia entrerà nella storia del '84° Giro d'Italia domani mattina, trasformandosi in sede di partenza della diciottesima tappa della grande corsa, la Imperia-Sant'Anna di Vinadio, in tutto 234 km. Un tappone di montagna. Sembra un paradosso che Imperia, città visceralmente attaccata al suo mare, proponga una delle frazioni del «Giro» più adatte agli scalatori. Ma è così. Perché i 234 km. della tappa di domani porteranno la corsa dal mare dell'estrema riviera di ponente alle montagne del basso Piemonte. Con una serie di salite da brivido. Su tutte la Cima della Fauniera («Cima Coppi») in cui la corsa toccherà, addirittura, i 2511 metri di altitudine. 5 colle che, sulla carta, potrebbero stravolgere classifiche, gerarchie di valori, forze in campo. Forse, però, arrivate troppo presto per un «Giro» approdato in Riviera con l'aria di chi ha già deciso molti verdetti. Sempre che non d'accordo le montagne dove la corsa si domani, dovrà passare. Ma vale, comunque, sicuramente, la pena di assistere a questo tappone che proporrà, tra Alpi Marittime, sapori ed atmosfere dei grandi tapponi alpini e dolomitici che hanno fatto la storia più classica del nostro ciclismo.

Relax per Cipollini e sotto i bimbi del campione simpatizzano con alcuni agenti di polizia [Foto Gasni]

IL VIA Si parte da Imperia, in piazza del Duomo, alle 9,40. Sarà il comune capoluogo da protagonista per la città che sarà collegata anche con «Uno Mattina». Quindi il «serpente» della corsa si muoverà in via San Maurizio, via Matteotti, piazza Dante (a Oneglia), via Don Abbo, via Garessio e s'inoltrerà sulla strada verso il Col di Nava, diretta in Piemonte.

Ce ne sono per tutti i gusti. Fa quasi la parte del parente povero il vicino Col di Nava (ore 10,40 circa, calcolando una media dei 31 km orari) a 941 metri di altezza. Ma la pendenza sarà più che impegnativa anche se il colle capita troppo presto per pensare che possa essere decisivo. Dopo il Nava, addentratosi in Piemonte, ci saranno le salite del Colle di Casotto a 1391 m (ore 11,43) nella zona di Garessio, quindi quella San Giacomo di Roburent a 1011 m (ore 12,16). Ma il bello arriverà nel finale. Soprattutto con il temuto Colle Fauniera, la cosidetta «Cima Coppi», con i suoi 2511 m, altitudine (il passaggio è previsto alle 15,22). Una salita da far tremare i polsi: si parte da Pradleves, con un'ascensione di oltre 21 km per un dislivello di 1690 metri ad un pendenza media del 7,9 per che diventa anche del 14 per cento in alcuni tratti.

L'ARRIVO Durissimo anche l'arrivo a Sant'Anna di Vinadio. Tutto in salita partendo Ponte della Stura. In tutto 15,9 km di salita che superano un dislivello di 1119 metri con una pendenza media del 7 per cento (ma, alcuni punti, anche qui, del 14 per cento). Il traguardo, al Santuario di Sant'Anna di Vinadio, è posto a 2010 metri di al L'arrivo è previsto, sempre calcolando una media dei 31 km orari, intorno alle 17,05.

ALT. metri s.l.m.	LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO
	PROVINCIA DI IMPERIA	
13	Imperia - SS. 26	9,40
80	Pontedassio	9,49
140	Chiusavecchia	9,57
*	SS. 28 - galleria mt. 523	10,05
*	galleria mt. 532	10,07
*	galleria mt. 1875	10,08
*	galleria mt. 181	10,15
240	Pieve di Teco	10,21
630	Pornassio	10,33
	PROVINCIA DI CUNEO	
816	Ponte di Nava	10,48
736	Ormea	11,00
5	P.L.	11,07
581	Borgo Ponte di Garessio	11,21
964	Valcasotto	11,54
816	Pamparato	12,04
946	Serra - SP. 35	12,09
796	Montaldo di Mondovì	12,28
470	Torre di Mondovì	12,39
440	Innesto SS. 28 str. per Santuario Vicoforte	12,41
*	Galleria di Vicoforte mt. 173	12,45
512	Santuario di Vicoforte - SS. 28	12,47
535	Bivio Sx. per Vasco	12,52
568	Vasco	12,56
565	Bivio Monastero di Vasco a Dx.	12,58
602	Pianvignale a Dx.	13,06
503	Piandì	13,22
498	Innesto SS. 564 a Sx.	13,25
491	Belnetta - SS. 564	13,35
534	Cuneo - via Savona - p.zza Torino via Roma - p.zza Galimberti	13,54
	C.so Soleri - viadotto Soleri - via Valle Maira - SS. 22	14,00
555	S. Rocco - SS. 22	14,07
575	Carraglo	14,17
642	Valgrana	14,25
720	Montegrosso Grana	14,35
822	Pradleves	14,41
1141	Campomolino di Castelmagno	14,56
1661	Chiappi	15,08
1761	Santuario di S. Magno	15,09
1398	S. Giacomo	15,52
1167	Trinità	15,58
780	Demonte	16,10
834	Aisone	16,23
904	Vinadio	16,30
	Stabilimento Acque Minerali	16,32
899	Pratolungo - SP. 255	16,36
1047	bivio Vallone di Riofreddo	16,40
1355	Ponte - Pejron	16,47
1847	bivio Colle della Lombarda	17,01

MAPEI-QUICK STEP
2
SCINTO
6 FORNACIARI
LANFRANCHI
9 ZANINI
11 CASAGRANDA
CASAROTTO
13 CAUCCHIOLI
HVASTIJA
IVANOV
17 LEONI
18 SHEFER
19 ZANETTI

ALEXIA ALLUMINIO
VALOTI
26 MANZONI
27 QUARANTA
28 SERRI
VILLA

BONJOUR
33 DERAME
34 VOECKLER
36 MAINGUENAUD

CANTINA TOLLO ACQUA &
DI LUCA
42 COLOMBO
GENTILI
SPEZIALETTI
TRENTI
YAKOVLEV
PIEPOLI

CERAMICHE PANARIA FIORDO
51 FIGUERAS
COPPOLILLO
56
57 ROMANO
58 VARRIALE

FASSA BARTOLO
61 BALDATO
64 FRIGO
65 KONYSHEV
66 PERON
67 PETITO
68 TOSATTO
69 VALJAVEC

IBANESTO.COM
71 ARRIETA
72
73 LASTRAS
74 NAVAS
75 LATASA
77 OSA
SOLAUN

KELME-COSTA BLANCA
81 DESBIENS
83
LEON
86 LOPEZ

LAMPRE-DAKIN
SIMONI
CAMENZIND
CODOL
95
96 BERTOLETTI
GARATE
SCIANDRI
MISSAGLIA

LIQUIGAS-PATA
GONCHAR
ZANOTTI
104 ZANETTE
105 STANGELJ
CATTAI
107 RASTELLI
108 FARESIN

LOTTO-ADECCO
111 AERTS
112 BRANDT
113 BULLEVENS
DE CLERCQ
117 VAN LANCKER
118 VERBRUGGHE R.
VERBRUGGHE I.

MERCATONE UNO STREAM TV
121
122 CLAVERO
BRIGNOLI
VELO
126 MONDINI
127
128
129 BORGHERESI

MOBILVETTA DESIGN FORMAGGI TRENTINI
131 ONGARATO
DI BIASE
134
135 GOBBI
137
139 GUALDI
OLANO
142 ANDRLE
AZEVEDO
145 GONZ. GALD. A.
146 HRUSKA
NOZAL
149 RODRIGUEZ

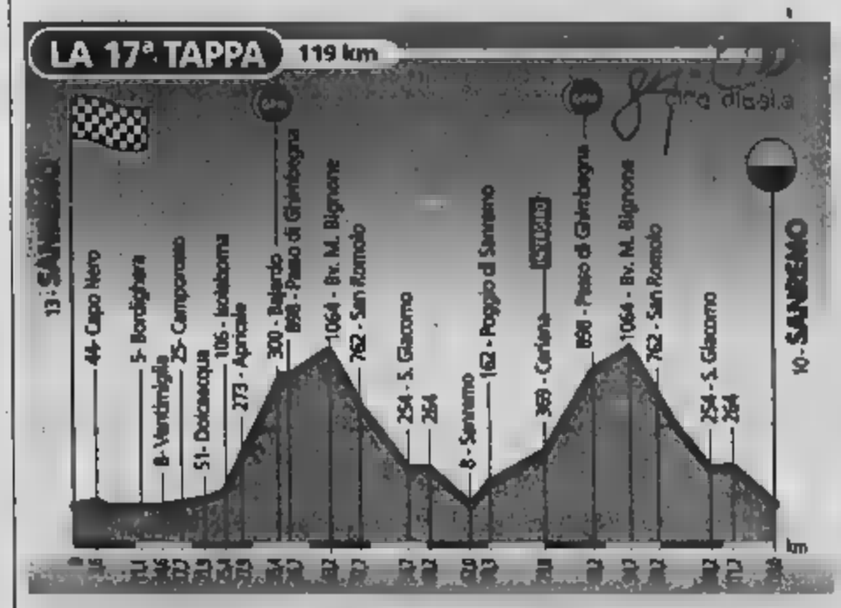
SAECO E PER CAFFE'
CIPOLLINI
CONTE
153 DUFAUX
PADRNOS
SACCHI
SAVOLDELLI
158 SCIREA
159 SECCHIARI

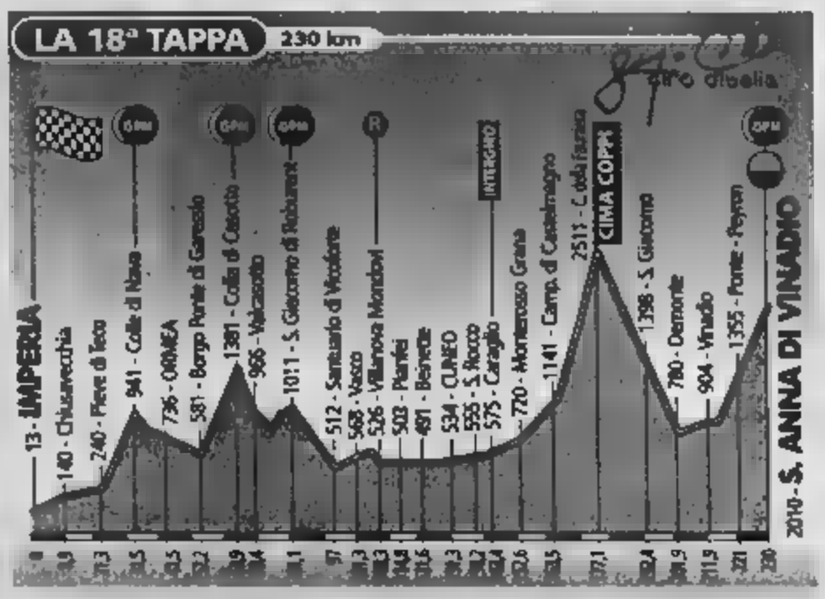
SELLE ITALIA-PACIFIC
161 BUENAHORA
163 CASTELBLANCO
GONZALEZ
MARIN
166 BALIANI
167 SCARSELLI

TACCONI SPORT VINI CALDIROLA
171 DI
172 LUTTENBERGER
BOSSONI
BORGHI
GEROSA
HAUPTMAN

COLPACK-ASTRO
181
182
183 COLLEONI
184 CORTINOVIS
LUNGHI
186 MAZZOLENI

DEUTSCHE TELEKOM
191 ULLRICH
ELLI
193
194 HUNDERTMARK
196 KESSLER
197 LIVINGSTON
LOMBARDI
SGAMBELLURI





Sole e sgambate, il relax dei «girini»

Pantani in Valle Nervia, madame Cipollini a Portosole

Giulio Gavino

SANREMO

Pantani che «sgambe» in Valle Nervia, Cipollini che mette all'asta per beneficenza il «body», miss a spasso in via Matteotti e tanti cicloamatori entusiasti per i campioni nelle hall dei grandi alberghi e in passeggiata sotto il sole. Il popolo della «corsa rosa» si è goduto ieri il sole della Riviera nella prima e unica giornata di riposo della sua 84ª edizione. Per le strade della città dei fiori centinaia di tifosi e addetti ai lavori hanno fatto respirare un'atmosfera piacevolmente internazionale. Buoni affari per ristoranti e negozi a conferma che l'«operazione Giro» voluta dal comune non è stata un fiasco. Quando ci si trova davanti a qualcosa che porta scritto sopra «Giro d'Italia» si sorride. E' accaduto per le simpaticissime vetture sponsor che da sempre costituiscono il codazzo dei corridori, da quella a forma di trenino della «Ferrero» all'orologio a quattro ruote della «Festina» passando per merendine e mille altri prodotti. Insomma, sorrisi di grandi e piccini, con i grandi magari più catapultati verso l'autografo o la stretta di mano al campione di turno. A Portosole, bellissima, ha fatto la sua comparsa ieri mattina la signora Cipollini con i due figli del Re Leone. Anche per lei il saluto discreto della gente, una stretta di mano, le raffiche di foto all'arrivo del velocista. Ieri Marione delle due ruote ha fatto un «beau-geste» proprio a Sanremo. Nel corso della diretta Rai del mattino ha messo all'asta il body utilizzato nel cronoprologo di Montesilvano. Ad aggiudicarselo, per cento milioni, è stato un vecchio amico del corridore, Luigi Garibaldi della Treco, che vive a Montecarlo. Il ricavato andrà all'associazione italiana per la lotta al neuroblastoma dell'Ospedale Gaslini di Genova. I cicloamatori, in mattinata, si sono cimentati anche lungo la tappa e gli incontri con le squadre sono stati frequenti, piacevoli, distensivi. Con raffiche di foto. Ressa anche nelle «officine delle biciclette», i camion attrezzati per cambiare ogni componente. I curiosi non sono mancati.

La «giornata del Giro» ha vissuto momenti intensi anche in piazza Eroi dove nel pomeriggio c'è stato il collegamento con il «Processo alla Tappa» sotto gli sguardi stupiti dei vu' cumprà a loro modo affascinati dal carrozzone della corsa rosa.

Per la gioia dei sanremesi si vista nel centro della città anche tante, tante belle ragazze. Sono le miss del Giro d'Italia, quelle che baciano i corridori a fine tappa, quelle che distribuiscono i gadget all'arrivo, che dispensano sorrisi per professione. E il Giro sembra aver trasformato anche le troupe della Rai, indubbiamente più comprensive e meno ingombranti e «voglio-posso-comando» di quelle che «calano» su Sanremo per le giornate Festival. Ma ieri la pacchia del riposo è finita. La corsa Rosa si è concessa una buona cena nei ristoranti. Poi tutti a nanna, oggi si torna a fare sul serio.

Macchine con strane carrozzerie sono approdate ieri a Sanremo quasi a voler dire che il Giro non è solo ciclisti, tivù e giornalisti ma anche grandissima pubblicità

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9.30 12.00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 18.30

Il servizio del Centro per il lavoro della Cisl di Savona e La Stampa per chi cerca impiego

Ecco l'estate, decine di posti di lavoro

Occasioni nel settore del turismo e dell'artigianato

Ogni settimana con il Centro per il Lavoro della Cisl di Savona c'è la panoramica completa sulle offerte di impiego in provincia di Savona. Tutte le proposte di lavoro vengono scelte e selezionate per i nostri lettori e questo spazio contiene tutte le informazioni utili per accedere alle selezioni nei centri per l'impiego o per rispondere alle richieste delle aziende. Non mancano i concorsi oltre ai numeri utili per ogni evenienza.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente. Presentandosi presso il Centro per l'impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente

Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech 16
Tel.019/802541 Fax019/807254

Azienda: azienda di Spotorno
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - stagionale
Qualifica: FACCHINO AI PIANI, LAVAPIATTI
Requisiti: età 20-45 anni; milite assolto; patente B; necessaria minima esperienza
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 452-453

Azienda: azienda di Noli
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - stagionale
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: età minima 18 anni; milite assolto
Sede di lavoro: Noli
Riferimento: Rif. C.I.S. 454

Azienda: azienda di Noli
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - stagionale
Qualifica: ISTRUTTORE NEL SETTORE NAUTICO
Requisiti: età 24-32 anni; milite assolto; patente B; turni festivi; diplomato, laureando o laureato; possibilità di prendere la patente nautica
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 455

Azienda: azienda di Noli
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - stagionale
Qualifica: OPERAI NEL SETTORE NAUTICO
Requisiti: età 20-32 anni; milite assolto; patente B e automunito; orario full-time; turni festivi; esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 456

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - stagionale
Qualifica: AIUTO BARISTA
Requisiti: età 20-35 anni; esperienza non necessaria; tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 457

Azienda: azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – stagionale con possibilità di assunzione annuale
Qualifica: CUOCO
Requisiti: età 25-55 anni; milite assolto; patente B e munito; necessaria esperienza nella mansione; tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 458

Azienda: azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - stagionale
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età 20-45 anni; milite assolto; patente B e auto munito; ppreferibilmente proveniente dalle LISTE DI MOBILITA'- apprendistato (16-24 anni); licenza media o scuola alberghiera; gradita minima conoscenza della lingua inglese; necessaria minima esperienza nella mansione; tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 459

Azienda: cooperativa sociale di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: RESTAURATORE/TRICE NEL CAMPO DELLA CONSERVAZIONE DEI BENI ARTISTICO
Requisiti: AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); 25-35 anni; milite assolto; licenza media; esperienza non necessaria; è garantita una formazione preventiva di 8 mesi cui seguirà l'assunzione
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 460

Azienda: azienda di Spotorno
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO (stagionale)
Qualifica: APPRENDISTI CAMERIERE/E DI SALA
Requisiti: età 18-24 anni; milite assolto; patente B; orario alternato settimanalmente (10.00-16.00 18.00-01.00)
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 461

Azienda: azienda di Spotorno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – stagionale
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA QUALIFICATO/A
Requisiti: età minima 18 anni; milite assolto; patente B; orario alternato settimanalmente (10.00-16.00 oppure 18.00-01.00); necessaria esperienza
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 462

Azienda: azienda di Spotorno
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO (stagionale)
Qualifica: APPRENDISTI CAMERIERE/E DI SALA
Requisiti: età 18-24 anni; milite assolto
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 463

Azienda: azienda di Spotorno
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - stagionale
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA QUALIFICATO/A
Requisiti: età minima 18 anni; milite assolto; patente B; necessaria esperienza
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 464

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: età 20-26 anni; esclusivamente appartenente alle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata (407/90); milite assolto; orario full-time; diploma di scuola media superiore (preferib. Ragioneria o diploma tecnico); conoscenze informatiche di base (Windows, Office); esclusivamente residente nel Comune di Savona; predisposizione al contatto col pubblico; esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 465

Centro per l'impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/510806 Fax019/510054

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO o formazione lavoro
Qualifica: OPERATORE CONTROLLO NUMERICO
Requisiti: 18-32 anni, milite assolto/esente, patente B, preferibilmente da istituto professionale
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 509

Azienda: impresa della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO CON ESPERIENZA
Requisiti: preferibilmente disoccupati di lunga durata o apprendisti con esperienza nelle mansione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 510

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – stagionale
Qualifica: ADDETTI AUTOCOMPATTATORI
Requisiti: patente C, esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 511

Centro per l'impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi 21/4
Tel.0182/544358 Fax0182/559521

Azienda: ristorante di Orco Feglino
Posti: 1 + 1 + 1
Tipo di contratto: a tempo determinato – stagionale con possibilità di proroga annuale
Qualifica: CAMERIERE DI SALA, GENERICO DI CUCINA, AIUTO CUOCO
Requisiti: età max 35 anni; prevalentemente orario serale; domenica tutto il giorno
Sede di lavoro: Orco Feglino
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 841-842-843

Azienda: azienda di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – sostituzione maternità (fino a settembre)
Qualifica: LAVORANTE PARRUCCHIERA
Requisiti: età max 35 anni; necessaria precedente esperienza; tempo pieno
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 844

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: SEGRETARIA CONTABILE
Requisiti: età 18 – 45 anni, diploma di ragioneria, tempo pieno, esperienza pacchetto office e GESTIONALI TIM SYSTEM, necessaria precedente esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 845

Azienda: azienda di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSO/A
Requisiti: età max 23 anni; tempo pieno; milite assolto
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 846

Azienda: hotel di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE/A
Requisiti: età max 23 anni; tempo pieno; milite assolto
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 847

Azienda: trattoria di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE/A
Requisiti: età max 23 anni; tempo pieno; milite assolto
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 848

Azienda: cooperativa sociale di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: EDUCATORE/ANIMATORE
Requisiti: età min 18 anni, milite assolto, turni festivi, tempo pieno, necessaria precedente esperienza
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 849

Azienda: cooperativa sociale di Loano
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO AREE VERDI, MANOVALE
Requisiti: età 18 anni, milite assolto, turni diurni, tempo pieno, preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90)
Sede di lavoro: Loano e provincia Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 850-851

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ESCAVATORISTA
Requisiti: età 18 anni, milite assolto, tempo pieno, precedente esperienza
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 852

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro

ADECCO Filiale di Savona
Via S. Michele 58/r
Tel.019/821516 Fax019/8487702
RICERCA

Qualifica: ADDETTI ALLE PULIZIE
Requisiti: esperienza nella pulizia uffici e stabili in generale, disponibili a lavorare part-time
Sede: Albenga

Qualifica: SALDATORE
Requisiti: esperienza nella saldatura a tig, a filo continuo e ferro; disponibili a lavorare su un orario giornaliero
Durata: 1 mese con possibilità di proroghe
Sede: Valbormida

Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: in possesso di diploma di perito elettronico; esperienza di almeno 2 anni nella stessa posizione o esperienza nell'ambito elettrico generale; disponibile a trasferte
Sede: provincia di Savona

Qualifica: ADDETTI SCELTA PRODOTTI FINITI
Requisiti: buona manualità; età 18/40 anni; disponibili a lavorare a turni sia festivi che notturni
Sede: Valbormida

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO MOBILI
Requisiti: esperienza nella stessa posizione; disponibili a spostamenti nella provincia di Savona
Sede: Valbormida

Qualifica: ADDETTO ALL'OFFICINA MECCANICA
Requisiti: esperienza nella fresatura e tornitura; buon utilizzo di presse e trance; disponibilità oraria; età 25/30 anni
Sede: provincia di Savona

Qualifica: SERRAMENTI
Requisiti: esperienza di almeno 5 anni nella posizione; esperienza nel montaggio serramenti e nel taglio alluminio, età 25/40 anni
Sede: Albenga

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: giovani al di sotto dei 24 anni anche senza esperienza ma con buona manualità; disponibili all'apprendimento; militesenti
Sede: Albenga

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: precedente esperienza alla catena di montaggio; età 18/35 anni; preferibilmente in possesso di diploma di perito elettronico o meccanico o con attestato di meccanico; disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO/ELETTROTECNICO/MECCANICO
Requisiti: età 25/35 anni; alla manutenzione macchinari e montaggio pezzi meccanici; disponibilità a lavorare a turni
Sede: Valbormida

ADECCO Filiale di Savona
Via Manzoni, 31/R
Tel.019/801022 Fax019/8485458
RICERCA

Qualifica: ACQUISITRICE
Requisiti: precedente esperienza nella vendita; ottime capacità dialettiche; predisposizione ai rapporti interpersonali
Sede: Savona

Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ma non necessaria; età 20-24 anni; disponibilità a lavorare part-time
Sede: Savona
Qualifica: CAMERIERE/E DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Savona e provincia

Qualifica: MAITRE DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella medesima mansione; buona conoscenza delle lingue inglese, francese e tedesco; disponibilità oraria
Sede: Savona

Qualifica: CAMERIERA DI PUB
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ma non necessaria; disponibilità a lavorare part-time; in possesso di tessera sanitaria
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: CUOCO
Requisiti: precedente esperienza nella medesima posizione; disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Savona e Loano

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montenisito 5-7/r
5230 Fax 487772
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ALLA GESTIONE RISORSE UMANE
Posti: 1
Requisiti: esperienza in selezione del personale, laurea in Economia e Commercio / Giurisprudenza / Scienze Politiche o equipollenti, età massima anni, predisposizione al settore commerciale
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ESTETISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale c/o centri estetici, predisposizione alla vendita, manicure, pedicure, depilazione con ceretta caldo/freddo,
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ASSISTENTE AL RESPONSABILE DI PRODUZIONE
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione, gestione acquisti, ottima conoscenza supporti informatici, età max 35 anni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione, uso muletto 2 forche frontali, età max 30 anni
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: MERCHANDISER
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale presso centri commerciali settore profumerie/cosmesi, predisposizione alla vendita
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MECCANICO VEICOLI INDUSTRIALI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine veicoli industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: MECCANICO AUTO VEICOLI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine veicoli industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: addetta alla fatturazione passiva, registrazioni contabili, prima nota, diploma di ragioneria o equivalente, utilizzo di supporti informatici, disponibilità al lavoro full-time
Sede di lavoro: Ventimiglia

Qualifica: ADDETTO/A PAGHE E CONTRIBUTI
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione, diploma di ragioneria o equiparato, utilizzo di supporti informatici, disponibilità al lavoro Full-time
Sede di lavoro: Ventimiglia

Qualifica: PERITO MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza in fabbrica, disponibilità turni, buona manualità
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ESCAVATORI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frigoriferi per comunità; disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA MESSA IN OPERA CUCINE PER COMUNITA'
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale di installazione; manutenzione cucine a gas per comunità; disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione, predisposizione ai rapporti col pubblico, predisposizione alla vendita, utilizzo supporti informatici (Office Automation)
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: DI MAGAZZINO
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza inglese (parlato e scritto), diploma di scuola superiore, età minima 30 anni, esperienza di gestione di magazzino a PC (carico/scarico merce, gestione scorte, giacenze, transazioni)
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA LOGISTICA
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza inglese (parlato e scritto), diploma tecnico, età minima 30 anni, esperienza in analoga mansione settore assemblaggio, manutenzione distinta di base, ottima dimestichezza supporti informatici (Windows, Office Automation, Sap), approvvigionamento data base
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ACQUISITORE
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza inglese (parlato e scritto), diploma tecnico, età minima 25/30 anni, esperienza in analoga mansione all'interno di Uffici Acquisti medio grandi nel settore elettronico/meccanico
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: DISEGNATORE AUTOCAD
Posti: 1
Requisiti: esperienza di disegno meccanico 2D e 3D, diploma tecnico, età 25/30 anni, esperienza in fabbriche medio grandi
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO A MACCHINE CCN
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: conoscenza autocad, esperienza di disegno bi/tridimensionale, in possesso di diploma tecnico a indirizzo meccanico
Sede di lavoro: Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo 34 r
Tel.019/8489455 Fax019/8489462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA
Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria; richiesta esperienza di almeno 1 anno in analoga posizione, disponibilità a lavorare nei giorni festivi e alla sera, età massima 23 anni
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: ADDETTO MANUTENZIONE CALDAIE
Posti: 1
Requisiti: automunito, età compresa tra 18/21 anni, predisposizione a lavori meccanici
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: richiesta esperienza di almeno 2 anni in analoga posizione maturata in ristoranti o alberghi a tre/quattro stelle
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del mercato azionario e spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale avere già un portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, richiesta esperienza di almeno 3 anni in analoga posizione, disponibilità a lavorare nei giorni festivi e alla sera
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: ASSISTENTE BAGNANTI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di brevetto e con esperienza di almeno 2 anni, richiesta serietà ed affidabilità
Sede di lavoro: Andora

Qualifica: AIUTO BARMAN
Posti: 1
Requisiti: in possesso di qualifica con esperienza di almeno 1 anno in analoga posizione
Durata: 3 mesi
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: INSTALLATORE INFISSI
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nell'installazione di porte e finestre in legno e alluminio
Durata: 15 gg con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: PERITO ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella progettazione di impianti elettrici industriali 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: CARRELLISTA
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nell'uso di un carrello a sei forche
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgoni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità ad intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino

Qualifica: AIUTO INSTALLATORE MOBILI
Posti: 1
Requisiti: esperienza in magazzino e negozio di arredamento, età 20-35 anni, automunito
Sede di lavoro: Altare

Qualifica: SALDATORE
Posti: 1
Requisiti: esperienza di almeno 1 anno nella lavorazione di materiali in alluminio e ferro
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: FALEGNAME
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza di almeno 1 anno in analoga posizione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella lavorazione del vetro piano
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Richieste aziendali

Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 019/804790

Azienda: hotel 2 stelle di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO (giugno-settembre 2001)
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: ragazza della zona età 18-24 anni
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Codice: 17AL

Azienda: hotel 3 stelle di Alassio
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – (fino al 31/08/2001)
Qualifica: CAMERIERE DI SALA, CAMERIERE AI PIANI, FACCHINO
Sede di lavoro: Alassio
Codice: 18AL

Azienda: hotel di Loano 1 stella
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o stagionale
Qualifica: 1 APPRENDISTA CAMERIERA;
1 CUOCO
Requisiti: esperienza per il cuoco
Sede di lavoro: Loano
Codice: 22AL

Azienda: hotel di Varazze 3 stelle
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o stagionale
Qualifica: CUOCO
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Varazze
Codice: 25AL

Azienda: hotel Savona 4 stelle
Posti: 4
Tipo di co contratto formazione per i 2 comin sala, tempo determinato 1 anno per 1 comin e 1 cuoco
Qualifica: AIUTO CUOCO, 3 COMIN SALA
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona
Codice: 27AL

Azienda: hotel 3 stelle di Celle Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – dal 10 giugno al 15 settembre
Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: 1 con esperienza
Sede di lavoro: Celle Ligure
Codice: 28AL

Azienda: 3 stelle di Celle Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO (stagione estiva)
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Celle Ligure
Codice: 30AL

Azienda: camping 2 stelle
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – PART-TIME
Qualifica: RAGAZZA ESPERTA PER MINI-CLUB
Requisiti: liberi i pomeriggi
Sede di lavoro: -
Codice: 31AL

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 10-15
Tipo contratto: a tempo determinato possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: età 20-35 anni; disponibilità a turni
Sede di lavoro: Valbormida
Codice: 32XX

Azienda: hotel 4 stelle di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibile prolungamento
Qualifica: RECEPTIONIST
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Varazze
Codice: 33AL

CHIAMATE PUBBLICHE

Ente: Comune di Quiliano
Posti: 1
Qualifica: OPERAIO MURATORE E NECROFORO
Durata: tempo indeterminato
Requisiti: qualifica di muratore e di necroforo
Chiamata: 7 giugno 2001

Ente: Agenzia Regionale Protezione Ambiente Ligure
Posti: 1
Qualifica: MAGAZZINIERE
Durata: 6 mesi
Requisiti: qualifica di magazziniere
Chiamata: 7 giugno 2001

Ente: comune di Bergeggi
Posti: 5
Qualifica:
Durata: 5
Requisiti: qualifica di giardiniere
Chiamata: 7 giugno 2001

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di Simone Pesce - Responsabile Centro per il Lavoro

Vannucci presidente, dall'ex sindaco Angelo Viveri frecciate alla maggioranza

Ad Albenga comincia l'era Zunino

Polemiche e accuse durante il primo Consiglio

Romano Strizioli

ALBENGA

Il primo Consiglio comunale dell'«era Zunino» è cominciato sotto il segno della polemica. Capogruppo dell'opposizione è stato nominato Franco Vazio, candidato a sindaco per gran parte del centrosinistra, ma già alle 22 di ieri sera si è avuta la conferma di chi sarà, in Consiglio, la voce dell'opposizione: Angelo Viveri. E' stato lui, ancora una volta nel bene e nel male, a tenere banco almeno a livello di immagine.

Mauro Zunino, sindaco eletto con il 60 per cento dei favori degli albenganesi, dopo aver presentato programma e squadra con stile e pacatezza, ha cercato di proporre un metodo diverso per discutere dei problemi da risolvere. A cominciare da quelli dell'eleggibilità dei consiglieri. Sergio Savorè, consigliere eletto nella Lega, farmacista, ha dovuto «discolparsi» e giustificarsi dichiarando di essere in grado di dimostrare di aver receduto [illegible] contro la Regione per l'apertura di una nuova farmacia comunale.

I punti all'ordine del giorno prevedevano adempimenti d'obbligo nella prima seduta di insediamento ma anche tre argomenti di dibattito come la dichiarazioni programmatiche del neosindaco, i [illegible] cui dovranno sottostare i rappresentanti eletti del Comune negli enti di secondo grado ed infine l'adesione all'aeroporto di Villanova d'Albenga che precedentemente il Comune aveva voluto giudicare negativamente, togliendo la propria adesione alla società di gestione.

Nella convalida degli eletti c'era da sostituire i consiglieri Giusy Guarnieri e Flavio Sanguineti (chiamati in giunta) con Andrea Saccone e Giovanni Bargallo. Saccone, fra circa [illegible] mesi, lascerà la sua volta la sedia di consigliere per diventare ufficialmente City Manager. Al suo posto subentrerà Angelo Amoroso. Il sindaco, come prevedeva il punto tre, ha prestato giuramento davanti al Consiglio comunale.

Circa le caratteristiche che dovranno avere gli eletti negli organismi di secondo grado, la nuova maggioranza vuole, come recita la proposta, che i prescelti siano albenganesi o di residenza o che abbiamo in Albenga la sede della propria attività lavorativa. Se applicate, questa indicazioni, che vengono definite «preferibili», dovrebbe far politicamente decadere il presidente della casa di riposo Trincheri, Loredana Nattero, alassina, presentatasi nella lista di centrodestra alle elezioni per il [illegible] comunale di Alassio e non eletta. La Nattero è preside delle scuola medie della cittadina del Muretto.

Il nuovo sindaco di Albenga Mauro Zunino accanto ad alcuni dei consiglieri comunali eletti nella lista del centrodestra ieri sera durante il primo Consiglio comunale che ha visto la polemica tra gli eletti del centrosinistra e quelli della Casa della Libertà

Loano

Giro di valzer tra i dirigenti

LOANO. Comune di Loano perderà probabilmente due dei suoi principali funzionari. Si tratta del segretario comunale, nonché direttore generale, Grazia Colella, e del responsabile dell'ufficio tecnico Silvia Lavagno. Il neo sindaco Angelo Vaccarezza ha 60 giorni di tempo per confermare o disdire l'incarico del direttore generale. I rapporti fra la nuova amministrazione e Grazia Colella non paiono idilliaci.

E' quindi probabile che la giunta Vaccarezza nomini un altro dirigente. Per quanto riguarda Silvia Lavagno, è [illegible] l'interessata a chiedere la concessione della «mobilità» per prendere servizio nel Comune di Albenga. L'arrivo di Mauro Zunino alla guida della città ingauna pare l'abbia convinta al trasferimento.

Angelo Vaccarezza dovrà, nel giro di poche settimane, scegliere i funzionari che dovranno ricoprire questi due ruoli, «nevralgici» per l'organizzazione di qualsiasi Comune italiano. [a. r.]

In alto l'ex primo cittadino Angelo Viveri, sopra i banchi del centrodestra

Paziente del S. Corona fa causa al ministro

«Ammalato d'epatite per una trasfusione»

SAVONA

Ha fatto causa al ministro della Sanità e al presidente della Regione Liguria, chiedendo [illegible] risarcimento danni per [illegible] stato infettato [illegible] sangue che presume «malato» durante una emotrasfusione alla quale è stato sottoporto durante un'operazione chirurgica al S. Corona.

Il ricorso è stato presentato ieri mattina al giudice del lavoro di Savona: la prima udienza è stata fissata per l'8 gennaio 2002. Il ricorrente, tutelato dall'avvocato Roem[illegible] [illegible] già percorso la via amministrativa, senza ottenere risposta. Da qui, la causa davanti al tribunale.

L'uomo era stato ricoverato al S. Corona dal 12 al 15 giugno 1991, epoca in cui non venivano effettuati controlli specifici per il virus dell'epatite sul san[illegible] utilizzato per le emotrasfusioni. Circa [illegible] anno dopo, lo stesso si sottopone ad esami e scopre di essere affetto da epatite B e C; ulteriori analisi, confermano la diagnosi, e il tipo di epatite (A e C).

Il malato presenta così una prima istanza di risarcimento, nei confronti del ministero della Sanità. In data 18 febbraio '96, viene avviata la procedura, i controlli della commissione: l'iter va avanti per cinque anni e termina [illegible] la bocciatura della richiesta di risarcimento danni, perchè mancherebbe il [illegible] di causalità [illegible] la malattia e l'emotrasfusione «incriminata».

Nel giugno 2000 l'uomo presenta un nuovo ricorso contro il ministero della Sanità: l'istanza non ha avuto risposta. A questo punto il malato si rivolge all'avvocato Roemer, e avvia la causa davanti al tribunale di Savona. L'uomo cita sia il ministro della Sanità e sia il presidente della Regione Liguria, e chiede al giudice un congruo risarcimento dei danni.

Nel ricorso viene chiesto al giudice di nominare un perito, perchè accerti il nesso tra la malattia e l'emotrasfusione con sangue infetto. Viene anche chiesto al tribunale di risalire all'identità del donatore. [f. p.]

Il dibattito di Loano ha avuto il merito di far discutere, ma la soluzione è lontana

Musica e rumore, si apre il dibattito

Operatori divisi al convegno sui concertini in Riviera

LOANO

Come conciliare le esigenze di [illegible] vuol dormire con quelle di chi vuol fare musica per intrattenere i clienti in una località turistica? Senza trovare una soluzione ha cercato ieri pomeriggio, al residence Loano 2, di aprire un confronto fra addetti ai lavori, amministratori e cittadini il convegno organizzato dalla Confesercenti su «Musica e rumore in Liguria. Quale turi[illegible] negli Anni 2000?». Sono [illegible] le contraddizioni [illegible] problema e i motivi di scontro fra gli stessi operatori economici. «Per la prima volta si è discusso assieme del problema. Domani (oggi per [illegible] legge) prende servizio presso la Camera di commercio il tavolo del turismo. Avrà al primo punto la questione dei concertini», l'unica conclusione operativa.

Loano, più [illegible] altre città, è nell'occhio del ciclone per le decine di intrattenimenti musicali che sono organizzati da giugno a settembre nella zona a mare. Ascom e Comune credono in questo tipo di iniziativa ma c'è chi protesta. «Se [illegible] si troverà un accordo ci dovremo difendere», ha detto Becchi, legale [illegible] molti abitanti del lungomare, «Non è tollerabile chiudere tutto alle 10 di sera ma i limiti ci sono e [illegible] rispettarli», è [illegible] il commento dell'assessore loanese Cepollina. Laali, uno dei promotori dei concertini, ha detto: «Troviamo [illegible] soluzione che sia da esempio. Se la normativa ci consente di fare musica dobbiamo crederci». Il titolare [illegible] bar è stato drastico: «Tutti parlano dei tempi passati di quando si faceva musica e ci si divertiva. I soldi arrivano soprattutto dai giovani. Oggi questi non vengono più in ve[illegible] da noi». Ma [illegible] facile risolvere le esigenze di chi vive [illegible] l'anno in [illegible] zone [illegible] per quasi tre mesi [illegible] la musica [illegible] finestre sino all'una di notte». «Molti nostri clienti con bambini piccoli non vengono più», ha detto la titolare di una agenzia. Ha commentato Taboga dell'Assoutenti: «Ci vuole equilibrio perché i nostri ospiti sono sempre più [illegible] Le [illegible] località di soggiorno climatico e cura». [illegible] dibattito sono emersi i problemi dei musicisti e di quegli operatori che hanno fatto grandi investimenti ma che si vedono spesso perseguitati». D'attualità anche i problemi fra le categorie come gli stabilimenti balneari che farebbero concorrenza ai locali da ballo. «Ma da noi a Ceriale non c'è nulla oltre alle spiagge e alle Caravelle», è stato il co[illegible]. Il dibattito è solo all'inizio. [a. r.]

I TRENI TRASFORMATI IN DISCOBAR

«Il prossimo anno faremo proposte alle Ferrovie dello Stato per organizzare intrattenimenti musicali sui treni, almeno nella [illegible] Savonese, allestendo delle carrozze-discobar. Cercheremo [illegible] organizzare anche [illegible] affittando barche. La soluzione finale è quella [illegible] individuare nuove zone, come le aree adiacenti all'aeroporto di Villanova, per realizzare quelle infrastrutture del divertimento che diano un servizio adeguato ai turisti». E' [illegible] dei passaggi dell'intervento di ieri a Loano di Pino Maiellano presidente provinciale Fiepet. Maiellano ha ricordato le recenti «pesanti» sentenze contro la musica nei locali. Al dibattito sono intervenuti anche Mario Di Gioia per i musicisti, Lino Fiumara presidente nazionale del Sided, sindacato locali da ballo e Roberto Pietrangeli coordinatore nazionale Assoartisti e Forum dello spettacolo. «Tutta la musica ha oggi pari dignità, compresa quella popolare e leggera», ha detto quest'ultimo. [a. r.]

BORGHETTO

Prostituta cecoslovacca rapinata sull'Aurelia

Una giovane prostituta cecoslovacca è stata [illegible] piangente la notte scorsa in un giardino pubblico di Borghetto dagli agenti della locale Polizia Municipale. Si sospetta che la donna sia stata vittima di un «agguato» da parte di almeno due «clienti». I vigili urbani hanno raccolto diverse testimonianze ma, per ora, non ci sono certezze che convalidino quest'ipotesi. [a. r.]

TOVO

Fuggì dopo l'incidente ha patteggiato 4 mesi

Era accusato di aver investito R.B., nel settembre '99 sulla strada provinciale a Tovo. Oltre alle lesioni, doveva rispondere anche di essere fuggito dopo l'incidente e di [illegible] aver prestato [illegible] il ferito. Giovanni Erre, [illegible] anni, di Tovo, ha patteggiato dal gip Zerilli la condanna a 4 [illegible] di carcere, pena sospesa. [a. r.]

GARLENDA

Denunciato per detenzione di armi da guerra

I carabinieri hanno denunciato V.A., 46 anni, per detenzione di armi. Hanno sequestrato due pistole, [illegible] fucile da caccia, 30 munizioni cal. 22 ed una bomba a mano «ananas», priva di detonatore e carica esplosiva. [m. br.]

Porterà l'istituto di Albenga verso la fusione con una Bcc del Piemonte

Commissariato il Credito cooperativo

La Banca d'Italia ha deciso di inviare un dirigente

ALBENGA

La Banca di Credito Cooperativo (BCC), che aveva provveduto due settimane or sono a rinnovare radicalmente il proprio consiglio di amministrazione, è stata ieri commissariata dalla Banca d'Italia. Un alto dirigente della banca centrale, che ha il compito di controllare ed eventualmente intervenire, è arrivato con pieni poteri ad Albenga. Naturalmente nulla cambia per quanto riguarda i rapporti fra la clientela e la BCC. Anzi, l'intervento della banca di controllo è una garanzia di continuità e piena regolarità, anche per quanto riguarda quegli adempimenti che, temporaneamente alcuni, hanno determinato la drastica decisione del commissariamento.

A quanto si può capire, nel percorso di costituzione della banca non si sono raggiunti quei traguardi che la legge richiedeva, fra cui il raggiungimento di [illegible] miliardi di depositi. La sottoscrizione di quote era arrivata a due miliardi ed aveva interessato [illegible] migliaio di albenganesi. Probabilmente [illegible] Banca d'Italia, nel corso del controllo effettuato circa due mesi or sono, aveva imposto il rispetto di certe scadenze. Il consiglio ha sottovalutato l'invito che ha portato invece al commissariamento. E ciò perché la BCC cercava un partner (sempre una banca cooperativa) con il quale trattare non con l'acquirente [illegible] sola. Ha detto il presidente riconfermato Mario Saccone: «Già eravamo prossimi alla decisione di appoggiarci ad una BCC del Piemonte meridionale. Con questo intervento la banca è comunque rafforzata. Al di là dell'improvviso commissariamento c'è la volontà di mille soci che vogliono una propria banca, che ora è un patrimonio di tutti, che c'è e che rimarrà. [r. ar.]

Il presidente Mario Saccone

Alassio, Balzola non si era battuto lo scontrino

Beve un caffè nel suo bar multa da agenti del fisco

[illegible]

Si è fatto un caffè nel bar di cui è titolare il padre e dopo averlo bevuto è stato multato da due addetti dell'Agenzia delle entrate che gli hanno contestato la mancata emissione dello scontrino. Il singolare episodio è successo nei giorni scorsi nello storico caffè-pasticceria «Balzola» di piazza Matteotti, ritrovo con un secolo di vita, che figura tra i locali storici più noti ed antichi, esistenti in Italia. E che tra i suoi numerosi clienti vip ebbe Gabriele D'Annunzio ed Eleonora Duse.

Protagonista della vicenda è Rinaldo Balzola, figlio di Pasquale, ex presidente provinciale della Fipe-Confcommercio. La curiosa notizia è circolata nella giornata di ieri. Non è stato però possibile avere un commento dal diretto interessato che, interpellato telefonicamente, si è rifiutato di fornire informazioni a riguardo.

I fatti sembrano essere andati in questo modo. Per aver consumato un caffè nel bar di famiglia Rinaldo Balzola, nipote dell'omonimo primo pasticciere assunto a [illegible] Vittorio Emanuele terzo, si è [illegible] verbalizzare da due agenti dell'Agenzia [illegible] delle Entrate. La multa comminata per la mancata emissione dello scontrino fiscale è di un milione ma può essere ridotta ad un quarto dell'importo dovuto.

Dell'episodio, che rimane [illegible] sa [illegible] parte dell'interessato, non si conoscono altri dettagli. Ci si immagina [illegible] ta lo stupore del multato. Qual che si sa è che il fatto è avvenuto in uno dei locali più noti ed amati della Alassio degli ultimi cento anni, con un passato [illegible] glorioso caffè-co[illegible]to che ancora lo nobilita. Walter Chiari, Lelio Lutazzi, Beniamino Gigli e Tito Schipa sono solo alcuni degli artisti italiani visti in passato nel dehors dello storico «Balzola». [m. br.]

Dopo l'indagine della Guardia di finanza a Villanova

Scoperto deposito abusivo con 5 mila metri di Eternit

VILLANOVA D'ALBENGA

Durante gli [illegible] è emersa una discarica non autorizzata di amianto, in particolare fogli di Eternit. L'area, sita a Villanova d'Albenga, è stata seques[illegible] su disposizione del pm Chiara Venturi. Il magistrato ha affidato alla Guardia di Finanza le indagini volte ad accertare la provenienza del materiale.

L'indagine era partita qualche mese fa quando le Fiamme gialle, al comando del tenente Montaruli, avevano trovato in un terreno [illegible] appena fuori dal borgo, a sinistra del ponte dell'Aurelia bis, dei residui di Eternit. Teoricamente, dispersi nel terreno, ci sarebbero oltre 5 mila metri quadrati del materiale a base di amianto, fortemente cancerogeno.

Secondo le prime indagini si tratterebbe della copertura del tetto di un capannone abbattuto qualche anno fa per fare posto ad un grosso magazzino di ingrosso alimentare. I proprietari [illegible] magazzino, subentrati da pochi mesi, sarebbero stati all'oscuro della presenza del pericoloso materiale nella [illegible].

Le indagini sono ora rivolte a cercare di capire se a mescolare i residui di Eternit nel terreno siano stati i vecchi proprietari del capannone o se, invece, sia stata la ditta incaricata della demolizione a smaltire l'Eternit in maniera illegale per risparmiare sui costi di smaltimento.

L'indagine della Guardia di finanza è cominciata dopo alcune segnalazioni di cittadini che avevano avidenziato come la vecchia copertura fosse del pericoloso materiale. Di qui il sequestro dell'area e l'allargamento delle indagini. [a. p.]

Il Rock incontra la Musica Classica

In edicola da giovedì 7 giugno
LA STAMPA + CD a 11.900 lire

Cengio: lo dice il commissario governativo

All'Acna il risanamento è al punto di partenza

Fermo anche l'impianto di essicamento destinato a eliminare i reflui dai lagoons

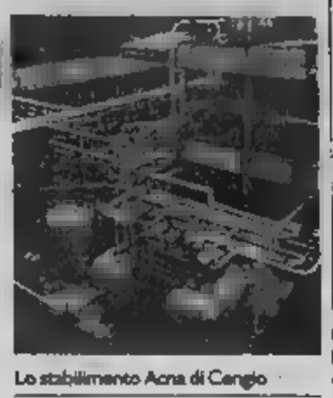
CENGIO

Dal commissario straordinario, Stefano Leoni, [illegible] forti preoccupazioni per i ritardi con cui si [illegible] gestendo la questione Acna.

Timori [illegible] perplessità ancor più significative visto che questa volta provengono dall'uomo che, probabilmente più di tutti, è addentro ad un progetto di [illegible] e reindustrializzazione che non solo [illegible] vuole decollare, [illegible] addirittura a partire.

Spiega Leoni: «La realtà è davanti agli occhi di tutti. A due mesi dall'approvazione del piano di bonifica è ancora tutto fermo. Non solo: il piano [illegible] caratterizzazione presentato un mese e [illegible] fa dall'Acna, fondamentale per avere [illegible] mappatura dell'inquinamento del sito e quindi procedere agli interventi di bonifica, non è conforme a quanto richiesto dalla Conferenza [illegible] servizi. Ciò comporterà un ulteriore ritardo di circa due mesi».

Il Commissario Leoni, infatti, [illegible] dovrà procedere in via sostitutiva e far rianalizzare tutti i dati dalle due Arpa regionali. Ciò non significherà dover rifare completamente la caratterizzazione, visto che campioni e dati sono già disponibili, ma dovranno essere verificati con nuovi parametri, con un aggravio di costi – per i quali Leoni agirà in danno rispetto all'azienda – e soprattutto uno slittamento dei tempi.



Lo stabilimento Acna di Cengio

Così, mentre rimane per ora bloccata anche la realizzazione dell'impianto di essicamento attraverso il quale dovranno passare i reflui per lo smaltimento in Germania [illegible] lagoons, Leoni sottolinea come «anche riguardo il reimpiego dei cassintegrati negli interventi di bonifica manca qualsiasi indicazione precisa da parte dell'azienda».

Circostanza quest'ultima che potrebbe influire anche sui nuovi corsi di formazione promossi dalla Provincia che, per logica, dovranno essere indirizzati verso coloro che, non riutilizzati, cercano una ricollocazione esterna. [m. ca.]

Il parroco ha ricordato la grande disponibiltà verso gli altri dello scomparso

Millesimo non dimenticherà Enzo

Folla ai funerali del presidente della Pro loco

Lucia Bariocco

MILLESIMO

Un lungo, [illegible] corteo ha [illegible] l'ultimo omaggio a Enzo Bergero, operaio dell'ex Acna e presidente della Pro loco [illegible] Millesimo. Sin da ieri mattina, decine [illegible] persone hanno voluto salutarlo per l'ultima volta nella chiesetta dedicata a San Gerolamo, dove era stata allestita la camera ardente.

Poi, nel pomeriggio, i funerali, nella chiesa parrocchiale della Visitazione. Un grande [illegible] ha assistito al rito [illegible] dal parroco, [illegible] Aldo Mattei. Il sacerdote ha ricordato la figura di Enzo, le sue qualità umane, la sua grande [illegible] continua disponibilità verso gli altri. Intorno al figlio Pierpaolo, si sono stretti i parenti, i tantissimi amici, i rappresentanti dell'amministrazione [illegible] comunale [illegible] delle varie associazioni che operano [illegible] Millesimo.

Un addio straziante ad [illegible] uomo che ha dedicato la sua vita al paese. Nel tempo lasciatogli libero dal lavoro nella fabbrica di Cengio, Enzo Bergero, infatti, da dieci anni rivestiva la carica di presidente della Pro loco. Un incarico che lo impegnava ogni giorno, insieme con gli altri componenti dell'associazione, per animare con iniziative, manifestazioni e rassegne il tessuto sociale. Ma, al di là dell'attività organizzativa legata al gruppo di volontariato, non tralasciva mai di dar un aiuto [illegible] alle persone [illegible] difficoltà. Ed è proprio que[illegible] una delle sue qualità che i parenti e gli amici desiderano ricordare.

Enzo Bergero è morto all'alba di domenica scorsa, mentre in sella al suo scooter stava tornando a casa, dopo aver concluso il turno di notte nello stabilimento chimico. Ma sulla statale 339, nei pressi di locali[illegible] Pertite, si [illegible] scontrato con una Fiat «Uno», guidata da Mirko Pierno, artigiano edile di 28 anni, residente a Cengio, che stava viaggiando sulla corsia opposta. L'urto è stato violentissimo. E per Bergero non vi è stato nulla da fare. E' morto sul colpo. Enzo Bergero, che avrebbe compiuto 52 anni il prossi[illegible] mese di agosto, oltre al figlio Pierpaolo, lascia il padre, Adolfo, novantenne.

E poi il dramma nel dramma, perchè il muratore che era alla guida dell'auto, [illegible] amico intimo [illegible] figlio Pierpaolo [illegible] la sera prima dell'incidente, avrebbero dovuto partecipare insieme ad [illegible] festa di [illegible] al celibato. [illegible] tragico destino. Ora non rimane che il dolore di due famiglie e delle tantissime persone che con Enzo hanno contribuito in maniera determinante [illegible] dare nuovi stimoli ed impulsi [illegible] paese. Anche se il suo ricordo rimarrà sempre vivo e presente in quanti lo hanno conosciuto.

Nel punto esatto dove all'alba di domenica il destino ha voluto che Enzo Bergero presidente della Pro loco perdesse la vita in un incidente stradale è stato deposto un mazzo di fiori

CAIRO M.

Muore a [illegible] anni dopo lunga malattia

[illegible] vivere, dopo una lunga malattia, Enrico Pesenti, [illegible] anni, residente a Cairo. I funerali si svolgeranno oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo [l. b.]

ROCCHETTA DI CAIRO

L'addio all'operaio stroncato da infarto

Una folla commossa ha partecipato, ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Rocchetta, ai funerali di Emilio Castiglia, l'operaio di 38 anni morto domenica scorsa, stroncato da [illegible] infarto. [l. b.]

CARCARE

Solidarietà per un trapiantato di fegato

Sono stati cinque i milioni raccolti dalla sottoscrizione, organizzata da alcuni carcaresi [illegible] appoggiata [illegible] consiglieri Cane e Mirri e dall'assessore Monticelli, a favore di Roberto Calabrò, disoccupato, padre di due bambine, che ha dovuto subire un trapianto di fegato. [m. ca.]

BARDINETO

Si rifanno gli argini lungo [illegible] G[illegible]

Iniziati gli interventi lungo rio Gorra, in località Marcagiolo. I lavori, finanziati dalla Regione per un importo di 240 milioni, riguarderanno soprattutto la creazione di argini di sicurezza. [m. ca.]

CAIRO M.

Quasi ultimata la lottizzazione di «Cairo V[illegible]»

Verso la chiusura il piano di lottizzazione di «Cairo Verde». Dopo quello de [illegible] Tigli», a S.Giuseppe, [illegible] un'altra [illegible] nosa questione urbanistica che va finalmente a soluzione. Proprio in questi giorni si sta, infatti, predisponendo il frazionamento relativo alle opere che dovranno essere cedute al Comune. [m. ca.]

Al «Patetta» di Cairo

Gli studenti incontrano l'imprenditoria

CAIRO M. Un convegno sulle prospettive di riconversione e sviluppo della Val Bormida organizzato dall'Istituto secondario superiore di Cairo. Il seminario, in [illegible] venerdì [illegible] inizio alle 16, nella sala conferenze della [illegible] di [illegible] Colla, ha [illegible] obiettivo quello di illustrare il lavoro svolto dagli studenti della classe terza del corso geometri e dal professor Fabio De Dominicis inerente uno st[illegible]io sulle caratteristiche ambientali, sociali ed industriali della zona.

Scopo [illegible] convegno, come spiegano all'Istituto, è quello di [illegible] incontrare due mondi che sempre più devono trovare uno stretto collegamento: il mondo della scuola, con lo studio, le idee e [illegible] proposte dei giovani di oggi e lavoratori di domani, e il mondo del lavoro, inteso nelle sue componenti essenziali, la parte amministrativa e quella produttiva». Al seminario, infatti, parteciperanno amministratori comunali, Unione industriali, imprenditori e rappresentanti del sindacato. [l. b.]

Ma il sindacato continua a diffidare e intima all'azienda di non compiere atti unilaterali

Ora le Fs negano il «taglio» dei binari

«Non abbiamo nulla in programma a S. Giuseppe»

CAIRO M.

Parco ferroviario di S.Giuseppe: «Al momento [illegible] abbiamo in [illegible]amma alcun intervento in quello scalo». Questa la concisa risposta delle Ferrovie alla girandola di voci e prese [illegible] posizione seguite all'allarme lanciato dal sindacato riguardo un piano di smantellamento che dovrebbe abbattersi sul parco ferroviario di S.Giuseppe. Un programma di tagli (secondo i sindacati soppressione di 9 binari su 13), che rientrerebbe nel progetto denominato «linea snella», finalizzato a diminuire i costi di manutenzione di linee inutilizzate. Progetto che, sempre secondo quan[illegible] dichiarato dalla Filt-Cgil, interesserebbe tutta la provincia, a Savona con il parco Doria che passerebbe da 44 a 30 binari, così come Albenga (da 20 a 9) e, appunto, S. Giuseppe.

Intervento, quest'ultimo, che però non rientrerebbe nelle priorità [illegible] Fs [illegible] e infatti, si ribadisce: «Attualmente non abbiamo programmi in tal senso in questo [illegible]. Ci sembra, piuttosto, che qui si continui a fare il processo alle intenzioni e, dal resto, i sindacati avevano annunciato [illegible] data d'inizio del piano lunedì scorso, [illegible] a S.Giuseppe non è successo nulla». E che non sia successo nulla lo confermano anche dalla stazione valbormidese dove, fra l'altro, si sottolinea che, nella girandola di voci, [illegible] esterne, che si stanno inseguendo non è nemmeno chiaro se l'eventuale operazione di smantellamento riguarderà S.Giuseppe o il parco di Carcare, così come se si limiterà alla linea aerea o riguarderà un vero e proprio smantellamento dei binari di cui, rimarcano, «per ora non sappiamo comunque nulla».

Ma il sindacato non demorde. Spiega Renato Viazzi, della Cgil: «Le operazioni di smantellamento [illegible] sono comunque state predisposte e per questo diffidiamo la Divisione Infrastrutture delle Fs a procedere con atti unilaterali, così [illegible] abbiamo chiesto alla Provincia [illegible] adottare una serie di iniziative per garantire il mantenimento del patrimonio infrastrutturale del comprensorio».

Il sindacato denuncia, poi, il silenzio [illegible] cui la direzione Fs ha risposto alla loro richiesta, più volte sollecitata, [illegible] un incontro, [illegible] dalla Fs si ribatte, invece, che «c'è la massima disponibilità [illegible] confrontarci con qualsiasi soggetto, anche con i sindaci che [illegible] facciano richiesta». E proprio i sindaci, con in testa quello di Carcare, Franco Delfino, [illegible] fronte allo scenario dipinto [illegible] sindacati si [illegible] scagliati contro l'ennesimo atto unilaterale delle Ferrovie che disfa e dispone, ma soprattutto taglia infrastrutture e servizi, senza alcun rispetto per il territorio su cui opera e per gli enti locali che spesso non [illegible] preoccupa nemmeno [illegible] di avvertire». [m. ca.]

PONTE DI BRAGNO RISPONDE L'ASSESSORE

CARCARE. «La telenovela [illegible] ponte di Bragno non ha alcuna regia occulta»: l'assessore provinciale [illegible] Viabilità, [illegible] Tealdi, [illegible] sull'annosa questione. E sottolinea: «Il consigliere cairese Dogliotti mi ricorda le responsabilità del centrosinistra, quasi a presupporre un teorema politico che tende a distinguere le cose buone del centrodestra da quelle negative del centro-sinistra. Gli ricordo, allora, che il centrodestra governa Cairo da oltre due anni e la Regione da oltre un anno e, allo stesso modo, si potrebbe aprire un lungo elenco di [illegible] per le quali non si sta facendo nulla». Tealdi risponde poi a chi lo accusa di privilegiare Carcare: «In qualità di consigliere provinciale ho approvato, nel '93, il progetto e il finanziamento del ponte di Bragno, e come assessore ho fatto del mio meglio perché l'opera si realizzasse, scontrandomi, però, con una serie di impedimenti. Il finanziamento della variante a Carcare [illegible] è certo avvenuto a scapito del ponte di Bragno». [m. ca.]

Consiglio comunale venerdì anche a Carcare

Altare, in lavori pubblici i 180 milioni risparmiati

ALTARE

Ammonta a 180 milioni l'avanzo [illegible] amministrazione del Comune. Il rendiconto, relativo all'attività di gestione [illegible] scorso an[illegible] è stato approvato, con il voto contrario dei rappresentanti della minoranza, nel corso del Consiglio comunale svoltosi l'altra sera.

Osserva il sindaco, Idalda Brondi: «Dei 180 milioni, quattordici [illegible] vincolati, mentre il [illegible] verrà utilizzato per realizzare [illegible] serie di lavori pubblici di cui si discuterà a breve in occasione di una nuova riunione del Consiglio».

Approvata all'unanimità, invece, l'intitolazione della piazzetta, adiacente il nuovo parcheggio di via Roma, alla memoria del pittore altarese Mario Grosso. Voto favorevole, anche, per la realizzazione degli interventi di sistemazione dell'alveo del fiume Bormida in corrispondenza dello sbocco con Rio Femmina Morta.

Sempre in tema [illegible] consigli comunali, per venerdì sera [illegible] in programma quello di Carcare. All'ordine del giorno, le risposte ad una lunga serie di interrogazioni presentate dai gruppi di minoranza.

Interrogazioni che riguardano il piano di assetto idrogeologico, la discaria abusiva di via San Giovanni del Monte, la convenzione per la gestione associata di «Villa Sanguinetti», presentata [illegible] tempo dal capogruppo [illegible] Rifondazione, Furio Mocco. Altre interrogazioni da parte di Rodolfo Mirri e Franco Bologna riguardano, invece, le strisce pedonali [illegible] il cantiere adiacente via Castellani.

Nel corso del Consiglio, inoltre, verrà comunicata [illegible] costituzione di un nuovo gruppo consiliare, nato dalla [illegible] «Carcare verso il 2000».

Gli amministratori, poi, [illegible] chiamati a discutere sul regolamento per l'assegnazio[illegible] temporanea di alcuni alloggi in piazza Genta, e sulla determinazione delle fasce di reddito per contributi straordinari. [l. b.]

Il scritto «Ti amo» arrampicandosi per 20 metri

MILLESIMO. Due cuori e una scritta a caratteri cubitali: «Auguri Marina, ti amo». [illegible] tutto è apparso, come per incanto, [illegible] muraglione del viadotto autostradale nella zona compresa tra Millesimo e Cosseria.

Davvero una straordinaria dimostrazione d'amore, soprattutto perchè l'autore della scritta deve sicuramente aver faticato, e non poco, a realizzare la grande scritta, considerato che il viadotto autostradale relativo al raddoppio della Savona-Torino si trova a un'altezza di oltre venti metri dal suolo. [l. b.]

Per i ragazzi di Carcare

I Servizi sociali organizzano i campi estivi

CARCARE. L'assessorato ai Servizi sociali del Comune ha varato in questi giorni il calendario delle attività per i ragazzi dai 6 ai 16 anni nell'ambito di «Estate ragazzi 2001», finanziato con fondi regionali in base alla legge Turco.

La gestione del progetto, come ricorda l'assessore Virgilio Filippo Monticelli, è affidata alla [illegible] di Savona.

Il programma prevede, a partire da questo mese, incontri a tema al Centro polivalente, dove i ragazzi potranno anche accedere al «punto di ascolto». Dal giorno 11 e sino al 22, poi, si svolgeranno una serie [illegible] attività al Centro ippico «La Marcella» di Ferrania.

E ancora, dal 25 al 29 giugno, l'appuntamento è f[illegible]issato al Centro ippico «Le Magie» di Cadibona. A luglio e agosto, infine, sono previsti campi estivi in varia località del comprensorio. [l. b.]

Senso unico a Millesimo

Rivoluzione viaria da ieri in [illegible] per i [illegible] dell'Acts

MILLESIMO. «Rivoluzione» della viabilità nel centro di Millesimo. Da ieri mattina, gli automobilisti che da via Partigiani vogliono immettersi sulla statale che attraversa il paese, devono utilizzare via Prinotti.

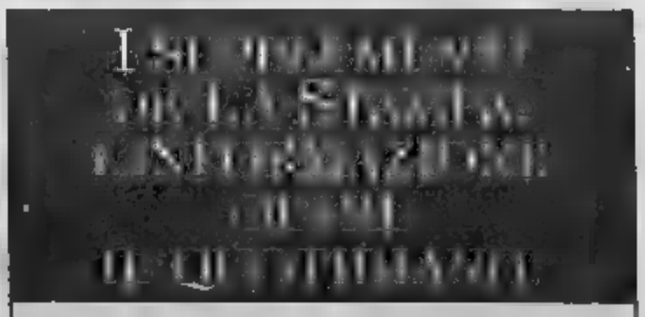
Il senso unico è stato istituito nell'ambito del progetto relativo allo spostamento, concluso una settimana fa, del capolinea dei pullman dell'Acts da piazza Ferrari al piazzale che sorge dietro le scuole elementari e medie.

Progetto che ha comportato anche la realizzazione di nuovi parcheggi proprio in piazza Ferrari. Un piano di intervento, elaborato a [illegible] tempo dall'amministrazione comunale e volto a decongestionare il traffico nel centro del paese e soprattutto a garantire un miglior servizio ai residenti che [illegible] possono contare [illegible] posti-auto. [l. b.]

ECONOMICI

ISTITUTO di vigilanza seleziona aspiranti guardie particolari giurate da inserire nel proprio organico per le zone di Savigliano, Bra, Mondovì, Cuneo, Saluzzo, Alba. [illegible] i 25 e i 40 anni.
Telefonare al numero 0171.482500

PK
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
[illegible] 019.814.887 - Fax 019.801.808



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA [illegible]

lucasaninl.it

Dimensione globale

In questo numero:

IL MONDO È ROSA IL MONDO È NERO

La fatica di concordare regole
di Boris Biancheri

Cresce il benessere. No, cresce il caos
di Robert Wright e Robert Kaplan

Parla McDonald's: spaghetti, hamburger, e ristoranti cinesi
intervista con Jack Greenberg

L'industria italiana e la globalizzazione
Gianfilippo Cuneo, Andrea Gavosto, Laura Pennacchi

Sarà frizzante lo champagne Bush 2001?
di Moisés Naìm

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Cabaret con Renzo Sinacori ad Albenga, le canzoni di «Pino + 2» alla Mezzaluna

Noli torna a ballare sulla sabbia

Serata d'apertura del Bajda, blues al Soleluna

Apertura del Disco Beach Bajda ai bagni Hilton di Noli, blues con Max Fichera al Soleluna di Albissola Marina, mercoledì latino al Gildaestate di Varazze, live al Mezzaluna di Alassio, lap dance al Pirata di Savona. Questa la notte.

[illegible] Mercoledì «latino» al Gildaestate: su due piani genere dance commerciale, ritmi latini [illegible] dj e [illegible] alla musica live. Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo con atmosfere latine anche al Pescegatto.

ALBISSOLA M. Al Soleluna (bagni Miramare) il blues di Max Fichera e Sciaffolazzi in concerto. Musica alla paninoteca Friends. Ritrovi al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISSOLA S. Ritrovi al Pilar, alla Taverna di Mu e al Clipper.

CELLE L. Musica e ritrovo al Charlot, al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.

MILLESIMO Ritrovi al Cabaret, al Caffè Jolly, al [illegible] e al Dylan Dog.

CAIRO Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia e al Be Pub.

COSSERIA Musica live al The Killer's Inn.

[illegible] Orchestra «Saturnia» nel Palatenda di località Isole nell'ambito «Cengio in festa». Stand gastronomici aperti [illegible] 19,30. Musica e ritrovi al Cantuccio e al Fantasy.

ALTARE Ritrovo al Blu Bird.

Apre questa sera la discoteca Bajda sulla spiaggia di Noli

SAVONA Ritrovi al Queen's Pub, al Barutto, al Malvasia, alla [illegible] della birra, in tutti i locali della Vecchia Darsena e al Circolo Nautico. Musica all'Empire Cyber Pub. Lap Dance al Pirata. Sport e musica al Lido Azzurro di via Nizza.

SPOTORNO Moto-incontro con musica ed animazione [illegible] Sinta Galukha di Portovado.

VADO L. Ritrovo al Daubaci.

SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa e al Lord Nelson.

OGGI Serata d'apertura al Disco Beach Bajda (bagni Hilton), discoteca sulla spiaggia il mercoledì e la domenica e ristorante tutte la sera.

FINALE L. Ritrovi all'Agorà di Gorra, al Baquito, al Lux, da Pilade, al Klipper e al Varicotti's pub.

PIETRA L. Dancing [illegible] liscio e revival al Malibù. Ritrovi al Solaluna, al Wave e a Il Santo.

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.

LOANO E' aperto tutte le sere il nuovo live café Jumanji [illegible] via Alfieri (dalle [illegible] e notte inoltrata). Strip-tease femminile al Fermento Club. Orchestra al Manhattan Inn. Liscio e revival al dancing Sativa. Ritrovi al karaoke Poseidon, all'Arcibaldo, al Fluke Pub, all'Happy Caffè, da Vittorino, al Bucchero, all'Atravirago, da Pepita, al Doria, a La Marinella e al Caffè Gavioli.

BORGHETTO SS. Ritrovo al Valvet.

[illegible] Ritrovi [illegible] Tea Room, al Planet Café, a La Rupta, a la Risacca e al Varo.

ALBENGA Il cabaret di Renzo Sinacori ai bagni Arcobaleno «Due Frei». Musica live al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, al disco-bar Jammin', al Caprice, [illegible] Mister Michetto.

CISANO Musica da «A Sciattapanza» di Irazione Cenesi.

[illegible] Musica latina al Manila Club. Cantautori all'osteria Mezzaluna con «Pino +2». Musica all'Hallowe'en. Ritrovi al Fred Music, al Blues, al BarLume, al Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Cabaret, al Taylor's, al Sol Ponente, al Dubliner Irish pub e allo Zanzibar. Dancing con musica dal vivo alla Pasticceria Riviera.

[illegible] Ritrovi al May Flower, alla [illegible] Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

[illegible] Ritrovi in settimana a Il Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Bit Below e al Big [illegible].

[illegible] Ritrovo all'Acqua Salata. [a. r.]

SPORT SHOW A SAN GIORGIO

Competizioni sportive, stand e cucina tipica ligure. Si apre oggi il «San Giorgio Sport Show», la terza edizione della sagra dello sportivo che si chiuderà domenica. L'appuntamento è curato dal comitato organizzatore della Parrocchia di San Giorgio in collaborazione con l'«Unione sportiva San Giorgio» e le [illegible] associazioni locali. Tutti i giorni di fiera, dalle 19 alle 24, si svolgeranno nella frazione ingauna al confine con Ceriale «Giochi d'altri tempi», come tiro alla fune, [illegible] sui trampoli, con i carchi, dei carretti, [illegible] i sacchi, riservati alle squadre [illegible] scuole di ogni ordine e grado. Ci [illegible] poi «Giochi per sale ricreative», come freccette, calcetto [illegible] tavolo, ping pong, play station 2, pokemon e altri. Infine ci sarà spazio anche per i «Giochi per società sportive», come calcio, volley, basket, judo, kendo, karate, kick boxing, thai boxing e ginnastica artistica. Sulla pista da ballo [illegible] organizzate gare di liscio e latino-americano. Le orchestre che si alterneranno nella prossima serata saranno quelle di Laura Fiori e Cristina Marfei. Da non perdere la gastronomia. [m. br.]

Alla 38ª edizione anche «Maria Stuarda»

Verezzi, il Festival aprirà con Benni

[illegible] Delfino

BORGIO VEREZZI

Inaugurazione l'11 luglio, con «Onehand Jack» di Stefano Benni, nell'allestimento circense del Teatro dell'Archivolto di Genova, e chiusura dal 10 al 12 agosto, con un classico, la «Maria Stuarda» di Schiller, nella traduzione di Dacia Maraini, protagoniste Mariangela D'Abbraccio ed Elisabetta Pozzi. Sono le prime certezze del programma [illegible] Festival teatrale di Borgio [illegible]: la [illegible] edizione, sul [illegible] degli «Ameni inganni», si articolerà in sei spettacoli, come lo scorso anno, tutti in piazzetta Sant'Agostino e la metà dei quali prodotti in prima nazionale.

Il debutto [illegible] targato Archivolto. Dopo il successo riportato l'estate scorsa con «Cuori pazzi» di Altan, [illegible] brillante compagnia genovese torna a Verezzi con il sarcastico testo di Umberto Benni (che per l'Archivolto ha già realizzato «Il bar sotto il mare» e «Pinocchia»), un progetto stilisticamente vicino al mondo del teatro-circo. Protagonista sarà Ugo Dighero. Spiega Giorgio Gallione, il regista: «Uno spettacolo particolarissimo e gioioso, colorato e sorprendente, recitato e cantato. E' la storia divertente e paradossale di [illegible] ragazzo con un braccio solo, che miracolosamente diventa uno straordinario virtuoso di contrabbasso».

Altro fiore all'occhiello dell'edizione [illegible] sarà la «Maria Stuarda». All'Istituto italiano di cultura [illegible] Berlino, dove sono stati presentati i cartelloni [illegible] più importanti festival estivi nazionali (Borgio Verezzi, Estate Teatrale Veronese, Taormina Arte e Versiliana per la prosa; Torre del Lago Puccini, Martinafranca e Vignale Danza per la lirica e il balletto), Dacia Maraini ha parlato della sua versione del dramma di Schiller: «La mes[illegible] di Francesco Tavassi [illegible] ampio spazio [illegible] musiche e luci». E quello fra le D'Abbraccio e la Pozzi, beniamine del pubblico verezzino, sarà [illegible] duello di bravura tra due dame del palco[illegible].

Dacia Maraini a Verezzi con Schiller

Concorso ad Alassio

Borgo Barusso oggi premia i «Geppetti»

ALASSIO. Borgo Barusso, il rione che chiude a ponente l'abitato della vecchia Alassio, ha dato vita nel [illegible] ad un premio riservato agli alunni delle scuole elementari e dell'obbligo intitolato «Geppetto d'oro». Una gara che si combatte con elaborati a mo' di «lettera aperta a mio padre».

La manifestazione [illegible] il tempo è cresciuta ed è arrivata oggi alla sua sesta edizione. La cerimonia di premiazione, con la lettura dei temi dei vincitori, avrà luogo oggi alle 17 nell'auditorium della biblioteca.

«Il Geppetto d'oro» ha ottenuto l'appoggio dell'assessorato [illegible] alla cultura. I temi sono stati selezionati da una giuria composta da Gerola[illegible] Bogliolo, Andrea Gallea e Carlo Tonarelli. Ricchi sono i premi in dotazione provenienti (oltre che da sponsor del quartiere) dall'Associazione Albergatori Alassio, dai Bagni Marini e dal Pool dei Piccoli Hotel. Il pittore [illegible] Barrino, tra l'altro, ha messo in palio un suo schizzo. [r. sr.]

Il 23 luglio si affronteranno a Finale prima della finalissima prevista in piazza di Spagna

Dodici liguri al Festival degli Interpreti

Terminata la fase regionale al concorso per voci nuove

FINALE L.

Sono 12 gli interpreti e gruppi che affronteranno la finale regionale del «Festival degli interpreti-Voci nuove per [illegible]», in programma il 23 luglio in piazza Vittorio Emanuele a Finale Ligure. La seconda delle due finali provinciali ha «promosso» nei giorni scorsi sei concorrenti della kermesse canora, organizzata dalla «Ecocia» di Albenga, che si vanno ad aggiungere agli altri sei selezionati dalla giuria ad inizio maggio.

[illegible] la prima finale provinciale, svoltasi al «Gasoline» di Finale Ligure il 3 maggio, si sono aggiudicati il passaggio alla fase regionale Roberta Ratto, Paolo Bianco, Face, Sergio Santini, Monia Ferri ed Enrica Ratti. Giovedì 31 maggio si [illegible] invece esibiti con successo Ritmo Continuo (duo composto dai rappers di Parla Pulito e Graffite), Giovanni Tozzi, Silvia Bregliano, Jury Roldi, Fabio e Fatiè Ottonello e Davide Lambiase, che completano il gruppo di finalisti. Eccezionalmente la giuria ha deciso [illegible] far esibire, fuori gara, alla finale regionale anche Nicoletta Senatore, 15 anni, risultata la più piccola interprete che ha partecipato alle selezioni liguri.

Gli organizzatori stanno definendo gli ultimi dettagli dell'importante serata di finale nazionale che chiuderà il «Festival degli interpreti 2001» e che si svolgerà in piazza Vittorio Emanuele a Finale Ligure il 24 luglio. Alla sesta edizione dell'appuntamento [illegible] attesi [illegible] ospiti la cantante Jenny B, il cantautore Federico Stragà, la vocalist Anima (Sound on line) e, naturalmente, il testimonial della manifestazione Franco Fasano. A loro si aggiungerà anche Ziro (Ciro Cacace), il vincitore della passata edizione di «Voci [illegible] nove per Mimì», che ha coronato il suo sogno di realizzare il suo primo cd dal titolo «Terremoto».

Anche quest'anno il vincitore dell gara tra interpreti verrà premiato [illegible] realizzazione, la stampa e la distribuzione sul territorio nazionale di un [illegible] pact disc, contenente minimo 8 e massimo 11 brani. Il disco verrà inoltre lanciato tramite [illegible] campagna pubblicitaria su un network nazionale radiofonico italiano.

Le selezioni del «Festival degli interpreti» si sono svolte in Liguria (in provincia di Savona, al «Gasoline» di Finale, al «Pescegatto» di Varazze ed al «Jammin» di Albenga), e poi in molte altre regioni italiane. Per la prima volta, il concorso ha avuto anche un'appendice internazionale grazie al supporto organizzativo della «SDA Italo Hit Promotion D-Pforzheim» che ha curato le selezioni in alcune nazioni europee come Germania, Svizzera, Austria, Belgio, Olanda e Lussemburgo. [m. br.]

Elisabetta Mandraccio e Luca Galdieri sono stati i presentatori della serata di selezione dell'edizione 2001 del Festival degli interpreti, manifestazione dedicata alle nuove promesse italiane che muovono i primi passi nel mondo della canzone

In quattro al Testa

Sino al [illegible] giugno prosegue nella saletta del bar [illegible] «Quattro [illegible] dello studio Ernan» con oper di Laveri, Oikonomoi, Plaka e Tinteri.

Carlos Puentes alla Casmont

E' visitabile fino al 7 luglio, alla galleria Casmont di Albissola Marina, la mostra di 35 lavori [illegible] Carlos Puentes. Esposti sia oli su tela a tecnica mista che opere su tavola. La galleria è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19,30. Il venerdì e il sabato dalla 10 alle 12,30.

SAVONA

I bambini a «Pinacotombola»

Sono esposti fino all'11 giugno alla Pinacoteca civica di Savona i lavori dei bambini che hanno partecipato al «Grande gioco della Pinacotombola». Gli scolari di ottanta classi della provincia hanno liberamente reinterpretato le ope[illegible] viste nelle sale [illegible] museo del Priamar.

SAVONA

Franchi e Verardo alla Quadro

Fino al 30 giugno, nella galleria «Occhio quadro» (via Torino 187/R) rimarrà allestita la personale [illegible] delle pittrici Marinella Franchi e Graziella Verardo. La mostra è aperta tutti i giorni (escluso lunedì e festivi) dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

FINALE L.

Cervantes negli ex libris

Mostra internazionale di ex libris cervantini, dal titolo «Don Chisciotte nell'ex libris», fino al 15 giugno nell'Oratorio [illegible] Disciplinanti dei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo (aperto il giovedì e il venerdì dalle 15 alle 20 e il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 20). Ingresso 5 mila.

SAVONA

Antologica di Giovanni Tinti

Si concluderà il 10 giugno a Villa Cambiaso in via Torino 10 a Savona la mostra antologica di Giovanni Tinti. Esposte opere realizzate da Tinti in 50 anni di attività (aperto tutti i giorni dalle 17 alle 19).

FINALE

Acquerelli [illegible] alle Ghiglieri

Si intitola «Gli acquerelli dell'Ottocento» la mostra in programma dal 2 al 22 giugno alla galleria Ghiglieri di Finale (ore 10-12 e 16-19, lunedì escluso). Esposti acquerelli di una ventina di artisti.

PIETRA L.

Goya all'auditorium

Ottanta incisioni originali di Francisco Goya sono in mostra fino al 10 giugno all'Auditorium di Pietra Ligure. L'allestimento è visitabile tutti i giorni dalle 15 alle 20, sabato e domenica anche dalle 11 alle 13. Ingresso libero.

FINALE

Arte contemporanea da Valente

[illegible] Institute «Materia e poesia» la mostra di opere di Uncini visitabile in questi giorni alla galleria Valente Arte [illegible] via Barrili. [illegible] galleria è aperta tutti i giorni escluso i festivi.

LOANO

Collettiva da Merchionne

Collettive e mostre personali alla galleria d'arte Merchionne in corso Europa a Loano. Esposte opere di artisti contemporanei. La galleria è aperta tutti i giorni dal mercoledì alla domenica. Merchionne è presente anche a Pietra in via Matteotti.

ALASSIO

Beniscelli all'Anglicana

Le opere del pittore Alberto Beniscelli rimangono esposte nella [illegible] Anglicana di via Adelasia. Dal martedì al sabato dalle 16,30 alle 19.

ALASSIO

Coccia allo Spiaggia

Il pittore Renato Coccia espone (fino al 30 giugno) al «Grand Hotel Spiaggia» (via Roma 78). L'ingresso alla personale dell'artista è libero.

ALBENGA

Chia da Ristori

Alla galleria Ristori, nella [illegible] sede di viale Martiri, personale di Sandro Chia. In galleria sono visitabili [illegible] opere di pittori [illegible] temporanei.

ALASSIO

Schifano alla Michelangelo

Presso la galleria Michelangelo di via Vittorio Veneto 142 sono esposte permanentemente le opere di Giorgio De Chirico, Schifano, Guidi, Alinari, Brindisi, Tamburi, Treccani, oltre ad una vasta gamma di dipinti del '700 e dell'800.

ALBENGA

Personale di Riego

In viale dei Mille 39 è visitabile la mostra permanente del pittore Ciso Riego. L'esposizione è aperta [illegible] martedì alla domenica, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22,30.

CASTELBIANCO

Lorenzini alla Colletta

Prosegue alla Colletta di Castelbianco l'esposizione di Sandro Lorenzini. L'artista ha preparato sette grandi drappi che sventolano sulle antiche case del borgo telematico.

[illegible]

BARI	[illegible]	38	45	27	63
	88	80	77	68	[illegible]
CAGLIARI	89	85	[illegible]	39	44
	83	67	67	53	51
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	61
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	55	54
[illegible]	[illegible]	17	[illegible]	41	38
	74	73	69	57	53
[illegible]	[illegible]	8	17	60	[illegible]
	106	96	77	71	71
NAPOLI	53	87	23	21	17
	79	69	61	54	53
PALERMO	41	3	5	45	47
	81	70	67	65	46
ROMA	54	1	49	36	60
	67	57	54	46	44
TORINO	79	13	86	55	83
	101	77	74	73	65
VENEZIA	4	47	43	48	58
	119	86	71	59	58

[illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 60 sulla ruota di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

60- 1	[illegible]	60-36	60-61	60- 82
60- 3	60-19	60-39	60-67	60-85
60- 7	60-20	60-40	60-68	60-86
[illegible]	60-21	60-41	60-69	60-88
60-15	60-31	60-48	60-70	60-89
60-17	60-33	60-50	60-78	60-90

Ambate mature: Sono ambate in [illegible] denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 81 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (5); [illegible] 15 (4); Milano 69 (4); Napoli 22 (0); Palermo 10 (3); Roma [illegible] (4); Torino 80 (5); Venezia 3 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

3- 1	3-33	3-90	21-10	21-41
3- 8	3-36	3-71	21-20	21-48
3-10	3-70	3-80	21-26	21-50
3-16	3-79	3-51	21-22	21-63
3-20	3-81	21- 1	21-28	21-64
3-24	3-84	21- 3	21-30	21-70
[illegible]	[illegible]	21- 6	21-31	21-78
3-31	3-69	21- 9	21-36	21-80

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

61-62-63	63-68-69	66-67-68
61-64-65	63-61-62	66-69-61
61-66-67	64-65-66	66-62-63
61-68-69	64-67-68	66-64-65
62-63-64	64-69-61	[illegible]
62-65-66	64-62-63	67-61-62
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-61	65-68-69	67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	[illegible]

[illegible] TTO - CACCIA AL [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	7 - 77 - 14 - 21 - 38 - 45
2 combinazioni	9 - 79 - 16 - 23 - 40 - 47
L. 6650	7 - 18 - 59 - 63 - 48 - 52 - 79
7 combinazioni	
L. 218.288	Giocate sistematiche con basi
224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 79 - 83 - 41
	- variabili = 10 - 27 - 39 - 47 - 55 - 86 - 90 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candela

AMBI [illegible] NEGLI ISTITUTI

I successi [illegible] Balletto»

Si concluderà a fine mese, con il tradizionale saggio delle allieve della A.S.C. of Russian Ballett diretta da Ilaria Degl'Innocenti, un anno di proficuo lavoro della scuola di danza savonese che ha affrontato gli esami finali con ottimi risultati. Si sono distinte in particolare Paola Fallabrini, Alice e Martina Fiorito, Elisa Gurzo, Eleonora Marra, Laura Odetto, Alessia Palescino, Michelle Panara, Federica Rosso e Viola Spotorno.

ASEI

ALBISSOLA. Tel. 019-480.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854 627
American Psycho.
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.
Lire 12000-8000-7000

MARA 1. Tel. 019-825.714
Pearl Harbor
Or.: 15,30-18,45-22
Lire 12.000-8000-7000

MARA 2. Tel. 019-825.714
Il cecino 3
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

MARA 3. Tel. 019-825.714
La fate ignoranti
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

ALBENGA. Tel. 019-820.563
La mummia: Il ritorno
[illegible]: 16,30-20,10-22,30.
Lire [illegible]

ALBISOLA. Tel. 019-8386322
Il gusto degli altri.
Ore 21
Lire 12 000-10 000; [illegible]

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
[illegible] 000-8000-6000

SALESIANI.
Brother
Ore 21
[illegible]

ALBISOLA

BALDINO. Tel. 0182-640 263
Pearl Harbor
[illegible]: 19,30-22,30.
Lire 10000-6000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
L'ultimo bacio
[illegible]: 20,30-22,30.
Lire [illegible]

ANDORA

ANDREA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
OGGI RIPOSO
Ore 21,00.
Lire 10000-6000-5000

VALLECHIARA
CHIUSO PER FERIE

ALBISOLA. Tel. 019-50[illegible]
La mummia- Il ritorno
Or.:20-22,15.
Lire 10000-6000

MEDUSA. 692910
What women [illegible]
Ore 21.
[illegible] 5000.

LOANESE. Tel. 019-669 961.
[illegible]
Or.: 20,30-22,30
[illegible]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21. [illegible]

[illegible] 019-97.249
Pearl Harbor
Or.: 21,15
Lire 12000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249.
La mummia- Il ritorno
[illegible]: 20,20-22,30

Juliette Binoche in «Chocolat»

SAVONA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-53871.
Il partigiano Johnny
Orario: 20,15-22,40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293520.
Pearl Harbor
Spettacolo unico ore 21
[illegible]

IMPERIA. Tel. [illegible]S.
Chiuso per ferie fino al 30 giugno

POLITEAMA. Tel.0183-495930
Oggi riposo

ZAIRYSTI tel. 0184-[illegible]
Oggi riposo

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Rassegna film d'essai
La strada verso casa
Orario: 20,30-22,30
[illegible] sul str[illegible]ghera.it

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

DON BOSCO Tel. 0184-252672.
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-506 060
Pearl Harbur
Orari: 15,30-19,45-ult. 22. Lire 12000; [illegible]
(primi due spett. pom. dal lunedì al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

AMBRA. Tel. [illegible]
La stanza del figlio
Orario: 15,30-ult. 22.30.
Lire 12[illegible] 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
La mummia, Il ritorno
Orari (indicativi): 15.30; ult. 22.30.
Lire 12000, 8000
(primi due spett. pom. dal [illegible]di al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
[illegible]
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30 Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
L'ultimo bacio
Orario: 15.30; ult. 22.30. Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì [illegible] tutto il giorno 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Il corvo 3
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

TARARIN. Tel. 0184-597620.
I giorni dell'amore e dell'odio
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30. Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al ven[illegible] mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-17-18,30: **Pokemon 3**
Ore 20-22,30: **American Psycho**
Lire 12000-8000.
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e merc. [illegible] il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

AMERICA [illegible] Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia di N. Moretti
con L. Morante e N. Moretti.
Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Amori in città e tradimenti in campagna
regia di P. Chelsom con W. Beatty e D. Keaton.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Il mestiere delle armi
Or.: 16-18-20.20-22.30

ARISTON 2
Fast food, fast women
regia di A. Kolek
con J. Harris
Or.: 16-18-20,30-22,30

AUGUSTUS.
Tel. 010-566.810
Pearl Harbor.
regia di M. Bay con B. Hartnett
Or.: 15; 18,30; 22

AURORA. Tel. 010-592.[illegible]
[illegible]
Or.: 15-16,45-18,30

L'ultimo bacio
regia di G. Cuccino con G. [illegible]
Or.: 20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
[illegible]
con Bruce Willis
Or.: 20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il corvo 3.
regia di B. Nalluri con K. Dunst
Or.: 15,50-18-20,10-22,20

ANTICO Tel.010-254.18.20
Pearl [illegible]
regia di M. Bay con B. Hartnett.
prima sala or.: 15,30-18,55-22,20
seconda sala or.: 15-18,10-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Se fossi in te
regia di G. Manfredonia, con E. Solitizi

[illegible] ANTICO Tel[illegible].18.20
[illegible]
Or.: 15-17,30-20,10-22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18[illegible]
[illegible]
regia di R. Minahan con B. Smith e M. Burke
Or.: 20,15-22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pokemon 3
Or.: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Un perfetto criminale
Regia di T. O'Sullivan con K. Spacey e L. Fiorentino
[illegible]: 16,10-18,15-20.20-22.25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
La follia dell'imperatore
Ore 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-566.418
[illegible]
regia di L. Hallstom
con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419
Le parole di mio padre
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti
Or.: 16,30-20,30-22,30

LIDO Tel. 010-561.691
La maschera di scimmia
regia di S. Lang con S. Porter, K. McGillis
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

ORION. Tel. 010-362.82.68
La mummia: Il ritorno
Or.: 15-17,30-20,20-22,30

OLIMPIA [illegible] 010-581.415
[illegible]
Or.: 15-18,15-21,30

SUPER. Tel. 010-564.849
Cani [illegible]
[illegible] Or.: 20,10-22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi
con H. Jivko
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,[illegible]

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Il corvo - Salvation
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
American psyco.
V.M. 14
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.[illegible]
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek
con M. Buy, S. Accorsi
[illegible]: 15-17,30-20-22,30

[illegible] PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE.
Tel. 010-967.71.30
[illegible]

EDEN.
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H.Jivko
Ore 21

S. SISTO
La mummia: Il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser
Or.: 20,15-22,30

ANDORIA
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30-18,45-22

ARCHIVES.
Chiuso per restauri

SESTRI. Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20

CASTERO.
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett
Ore 21,30

MIRROR. Tel. 0185-309.694.
L'ultimo bacio
Regia di G. Cuccino con G. Mezzogiorno
Or.: 20,05-22,30

[illegible] [illegible]
[illegible]

AMICI DEL CINEMA
L'uomo senza ombra
regia di P. [illegible] F. Bacon
Ore 21,15

FUFFE LAND
Chiusura estiva

MICHELODEON. [illegible] 010-589.640
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

[illegible]

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
«Schwyk nella Seconda guerra mondiale», di B. Brecht.
Ore 20,30. Lire 45-31 mila

TEATRO STABILE - Sala [illegible]
Chiusura estiva

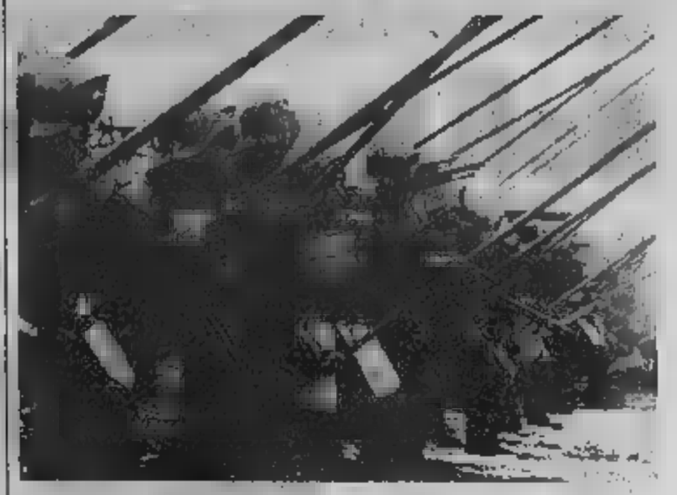
[illegible] DELLA TOSSE - [illegible] ALBO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ARGNA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO. Domani «A piedi nudi nel parco», commedia in due atti di N. Simon. Ore 20,45. Ingresso libero.

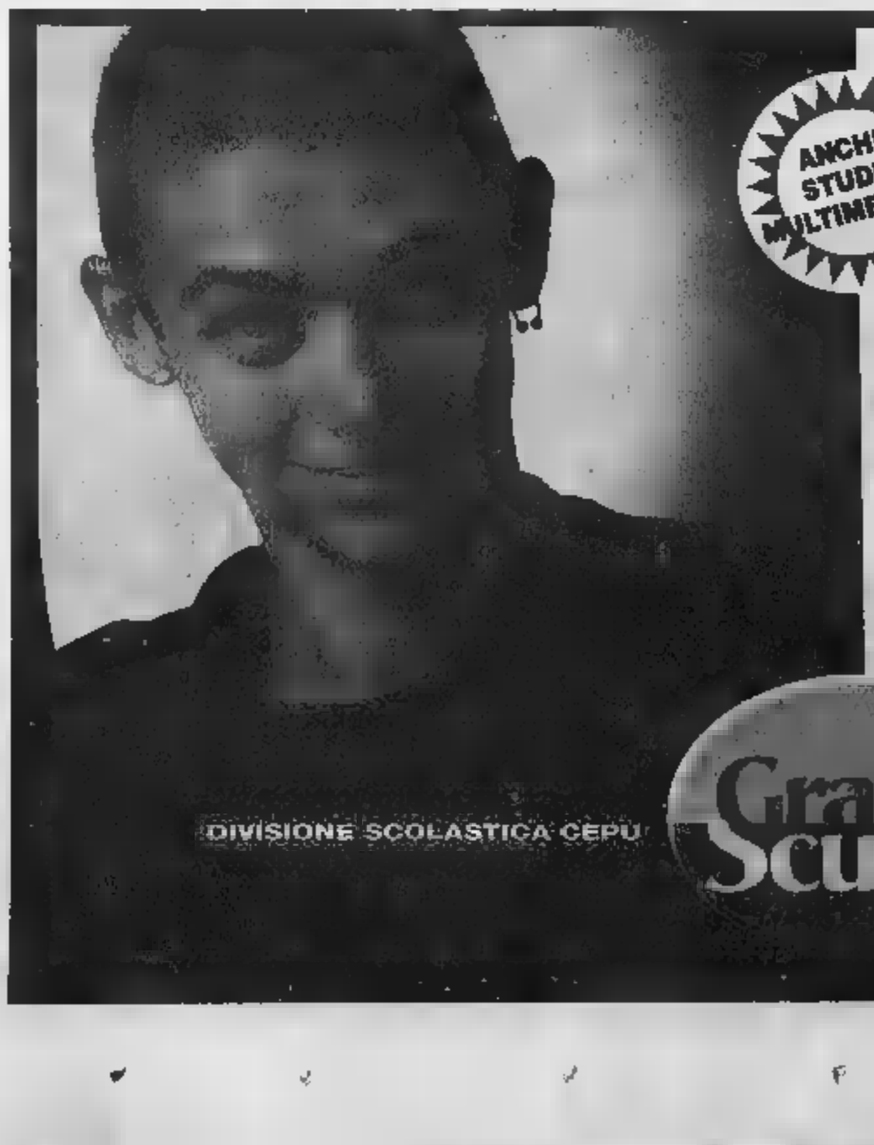
AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

FILM



Un'immagine del film «L'onore delle armi» [illegible] regista Ermanno Olmi

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato archi[illegible] [illegible] (Warren Beatty), sposato [illegible] anni, scopre che il suo [illegible] vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
BILLY ELLIOT. [illegible] drammatica. Nell'Inghilterra [illegible] dilaniata dagli scioperi [illegible] minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna [illegible] coronare [illegible] sogno di diventare ballerino.
CHOCOLAT. Commedia. [illegible] donne sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA CO[illegible]AT. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in [illegible] appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
IL CORVO 3: SALVATION. Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente condannato a morte per aver massacrato la sua ragazza si mette alla ricerca del vero omicida.
L'EDUCAZIONE DI GIULIO. Drammatico. Il film di [illegible] Bondi ricostruisce l'adolescen[illegible] contessi di Giulio Carlo Argan, gli anni in cui viveva con la famiglia nel Manicomio Femminile dove lavorava il padre.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un [illegible] [illegible] di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
FAST [illegible] [illegible] WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE [illegible]S Drammatico. Alla morte del marito, la vedova [illegible] Buy scopre che il consorte [illegible] amante.
I GIORNI DELL'AMORE E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia di Catalonia durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Un'investigatrice privata indaga sulla scomparsa di una giovane studentessa e comincia a frequentare una sua ambigua insegnante.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina [illegible] dalla sorella. [illegible] anni più tardi la piccola viene rapita; indaga [illegible] agente [illegible] impegnato a far luce sulla sparizione [illegible] alcuni [illegible] dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di [illegible]O [illegible] è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invinci[illegible] pontificia amato dalle donne.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per [illegible] vacanza in mare con due amici e approda su un'isola [illegible] [illegible] anni prima di un duplice omicidio.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935: a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
IL [illegible]CI ALLE [illegible] La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico.
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay [illegible] il celeberrimo attacco giapponese a [illegible] Harbor [illegible] del 1941.
[illegible] PERFETTO CRIMINALE. Azione. [illegible] Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
PRINCESA. Drammatico. Fernanda è un giovane travestito brasiliano che si trasferisce a Milano.
[illegible] PRINCIPESSA E IL GUERRIERO. Sentimentale. Dal regista di «Lola corre» la storia d'amore che nas[illegible] tra un'infermiera e l'uomo che le salva la vita.
[illegible] [illegible] IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti [illegible] propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
SEX [illegible] [illegible] E FURORE. Musicale. Il nuovo film di Julien Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo punk.
SOTTO LA [illegible] [illegible] anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze, come ogni estate, nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lo scompare: [illegible]
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si [illegible] la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
THE CONTENDERS. Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel Mi[illegible] s'impernia su un crudele gioco televisivo dove i [illegible] partecipanti devono uccidersi a vicenda e vince chi sopravvive.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: [illegible] un truffatore [illegible] in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.
[illegible] AFFARE DI GUSTO. Noir, [illegible] di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a [illegible] di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.



ANCHE STUDIO MULTIMEDIALE

il massimo per l'esame di maturità

Preparazione all'esame di maturità
Guida [illegible] tutte le materie d'esame, alla compilazione di tesine, esercitazioni sulla terza prova scritta.

Servizio privato di doposcuola
Assistenza quotidiana allo studio per qualsiasi materia scolastica, dopo il normale orario delle lezioni.

DIVISIONE SCOLASTICA CEPU

Grandi Scuole

Grandi [illegible]® è [illegible] in ogni [illegible] CEPU®

SAVONA Via Paleocapa 23/6
Tel. 019.8401457

Pallanuoto: sono Petronelli, Pastorino e Sargiano

Rari, in tre con la valigia Esodo verso Bogliasco?

Paolo Petronelli, da anni capitano dell'Athena, potrebbe adesso passare al Bogliasco

Giacomo Pastorino lascerà il Savona

Ennio Fernandez
SAVONA

Paolo Petronelli, Giacomo Pastorino e Marco Sargiano verso il Bogliasco. Fantapallanuoto, o qualcosa di vero c'è? E quali [illegible] prossimi in casa Rari Nantes Athena? Per fare un po' di chiarezza bisogna raccontare le cose dall'inizio. Partiamo dall'ex capitano Paolo Petronelli che al cospetto di una proposta [illegible] dirigente in seno alla società savonese, dichiaratamente vuole continuare a giocare.

Discorso Pastorino: da quando è arrivato Francesco Ferrari ha apertamente detto che [illegible] rimarrà a Savona. Problematica Sargiano: [illegible] giocare di più. Ma ecco il parere [illegible] Claudio Mistrangelo: «Attualmente [illegible] ci sono partenti sicuri, [illegible] se le [illegible] stanno così e fossero confermate, [illegible] prenderei atto. E' giusto che la società vada incontro a questi ragazzi [illegible] vogliono giocare di più rispetto alle loro previsioni. Che altro bisogna fare? Nessuno costringe qualcuno a giocare con la Rari, le nostre risorse [illegible] non prevedono soluzioni di mercato con nuovi acquisti. Se poi da qui ad ottobre gli scenari cambieranno, si deciderà il da farsi, e comunque non andrebbero via come ceduti bensì in prestito».

Petronelli avrebbe in Angelone il sostituto, per il discorso portiere rimarrebbe ovviamente Claudio Prati quale secondo, mentre al posto [illegible] Sargiano [illegible] opterebbe per una soluzione interna. Le tre situazioni [illegible] questi giocatori dalla Rari stanno [illegible] in questo modo. Capitan Petronelli [illegible] una [illegible] pausa di riflessione ha un contatto con il presidente del Bogliasco, Vincenzo Femia. I due si [illegible] visti di recente e l'indecisione di Petronelli sembra aver fine: Femia è convinto che vada a vestire la calottina biancoazzurra.

«La nostra volontà è quella di chiudere presto questa trattativa - [illegible] il massimo dirigente [illegible] Bogliasco - [illegible] per la fine [illegible] questa settimana. Direi che sono ottimista». In pratica un «sì» al quale manca solo l'ufficialità. Sul portiere Giacomo Pastorino le cose cambiano di poco: il numero uno andrà via sicuramente, [illegible] si sa ancora [illegible] quale destinazione. Le corte [illegible] Roma c'è, ma le problematiche legate [illegible] distanza da casa potrebbero avere [illegible] peso.

Lo conferma lo stesso Pastorino: «Sinceramente non ho ancora deciso, è logico che voglia vagliare al meglio le proposte che mi sono arrivate. Ad istinto direi Roma ma credo che il fattore distanza avrà un suo peso. Certo non sono [illegible] bene quando ho letto dell'acquisto di Ferrari, ma è giusto che la società faccia le [illegible] mosse. Da parte mia deciderò definitivamente tra due settimane, [illegible] escludo fin d'ora la mia permanenza a Savona».

L'ultimo chiamato in causa è il difensore Marco Sargiano. Sulla sua posizione influiscono molto gli studi universitari a Genova, ai quali [illegible] molto. «Anche se la società sarebbe felice che io rimanessi, personalmente vorrei giocare di più, per questo mi piacerebbe essere accontentato. A questo vanno uniti gli studi ai quali tengo in particolar modo».

Motivo per il quale Sargiano [illegible] uscirà dalla Liguria, e visto [illegible] vorrebbe rimanere vicino a Genova [illegible] se [illegible] più [illegible] due, il ragionamento è logico e dice Bogliasco. D'altronde la matematica non è un'opinione: il più contento alla fine sarebbe proprio il team di Femia che si troverebbe rinforzato di tre pedine importanti [illegible] il prossimo campionato.

Nel vivaio è vicino il ritorno di Victor Panucci

Raffica di conferme per il Savona di Piro

Battino Piro è il presidente del Savona

Roberto Bagliotto
SAVONA

Prende forma il nuovo Savona. Ieri, dopo una giornata ricca [illegible] incontri, il presidente Piro ha in pratica dato il via alla prossima stagione. Ecco l'«attacco»: «Il tecnico Tufano e il d.g. Strinati sono la base da cui partire. Stiamo [illegible] le liste di confermati e non, mentre partono in coppia la conferma dell'iscrizione alla D e la richiesta di ripescaggio in C2. E confermo: a quest'ultima credo molto».

Si parla ormai anche, per il settore giovanile, di ritorno di Vittorio Panucci... [illegible]: «Siamo vicini[illegible] ci spero». Quanta fretta, nell'allestimento della prima squadra? Piro: «Nessuna, la fretta è cattiva consigliera». E il ritiro? Il presidente: «Sarà ancora a Tavarone, [illegible] che è lontano da Savona e molti tifosi si sono lamentati. Non c'erano altre possibilità. E poi, Tavarone è davvero splendida».

Piro confida poi: «So che, anche in questi ultimi giorni, si [illegible] creando nuovi Savona club, anche lontano dal capoluogo. Ne sono felice, è un segnale importante. Il prossimo anno, ne avremo diciotto, di gruppi di fan organizzati. Sono cifre da serie B...». Già, appunto: la risalita verso [illegible] calcio che conta. Ecco l'opinione [illegible] Piro: «Si è fatto tanto, e molto di più farò. Specie [illegible] che vedo che [illegible] si muovono. Ripeto: resto fiducioso per la C2 immediata, ma [illegible] non fosse saremo [illegible] corsa il prossimo anno».

Capitolo squadra. Qui è più difficile estirpare qualcosa al presidente, ma alcuni elementi emergono ugualmente, Piro: «Conto sulla permanenza di 5-6 senatori, e poi punto sui giovani». Nomi? «Come non fare quello di Bracaloni, nel cuore mio e dei tifosi? [illegible] Di Gioia e Giuntoli per la difesa, e spero anche le due punte: Calabria e Spatari».

Ma pare che questi ultimi abbiano richieste importanti... Piro: «Sono fiducioso, conosco questi ragazzi. [illegible] che su loro conto, so quel che dico. Certo, ci vorrà al fianco un terzo uomo da gol». Potrebbe essere Palombo? Il presidente: «Poteva già esser qui prima, potrebbe arrivare adesso. [illegible] non è l'unico...»

Quali altri confermati? Piro parla solo di giovani: «Abbiamo gente come Cairo, De Lucis, Lupo, l'emergente Cocito, a cui crediamo moltissimo. Saranno nel gruppo». Ok, ma per l'organico - diciamo così - titolare? «Conto di [illegible] i baby [illegible] comproprietà, Colacicco e De Fraia, Iacono e Pignalosa. E gente come Ghizzardi e Lamberti mica [illegible] la lascio scappare così facilmente».

Dal lungo colloquio col massimo dirigente, emergono dunque ben più conferme che esclusioni. Ammesso e non [illegible] che non si tratti [illegible] resterebbero fuori in pochi, della compagine [illegible] quest'anno. Vediamo intanto, Biffi: è [illegible] molto, par di capire che troverà collocazione altrove.

Poi, Cavalcanta. Ha mercato, difficile che resti. Anche Baldini e Quintavalle sembrano con la valigie in [illegible] Il primo ha offerte da Novara e Poggibonsi, il secondo potrebbe finire a quel Cuneo [illegible] nel frattempo (attenzione) avrebbe già preso Gardini dal Verbania, Falanga dal Grosseto e Lasalandra dal Volpiano. Per Cappanera e Bisio infine, cuori biancoblù, non c'è ancora la fumata bianca. In conclusione, un poker su cui puntare nel prossimo futuro: è bravo chi indovina chi può davvero arrivare tra Cosenza, Tibaldo, Viviani e Peluffo...

ATLETICA LEGGERA

Madonia e Rodrigo sempre in primo piano

Due intramontabili star degli «Assoluti»

E' [illegible] Ezio Madonia il re dei velocisti liguri. Lui, una carriera splendida alle spalle, adesso, oltre che a sprintare come quando aveva vent'anni, si occupa di valorizzare [illegible] pista di Villanova, inaugurata un mese fa e che, si spera, possa essere una buona occasione per sfornare talenti.

Di sicuro Ezio resta un esempio: Campionati Assoluti di società, domenica scorsa, impianto della Sciorba. Partono i [illegible] lui controlla nella prima parte gli avversari e ingana la marcia in più negli ultimi metri chiudendo in 21"67 davanti a Leonardo Marazzi (AAA Genova) che ferma [illegible] in 22"10 mentre sul gradino più basso del podio sale Petrogalli (Marina Militare) con 22"17. Ezio è stato sicuramente il personaggio di spicco di una «due giorni» durante la però non sono arrivati altri risultati eclatanti. Basti pensare, andando ai concorsi, che, ancora una volta, si è laureato campione regionale del martello Adriano Rodrigo (Cus Genova) [illegible] ha scagliato l'attrezzo a metri 57,70 a conferma, almeno per il momento, di [illegible] adeguati ricambi. Bella la staffetta 4x100 maschile che ha [illegible] la vittoria della Marina Militare (41"62) davanti alla AAA Genova.

La Marina Militare ha vinto anche negli 800 metri grazie a Balzano (1'54"93) che ha avuto la meglio su Zandonella (Trionfo Ligure) e su Piccolo, esponente della Atletica Vallecrosia. Nei 5000 metri invece affermazione di Fiorillo, altro esponente del Trionfo Ligure, che ha concluso in 15'19"22 precedendo Hary, portacolori dell'Atletica Arcobaleno che ha fermato il cronometro sui 16'04"12. La società di Celle Ligure ha piazzato al secondo posto anche Parata nel giavellotto con la misura di 49, 74 superato soltanto [illegible] Spagnoli, della Marina Militare (60,86). Terzo posto per Riccardo Negro, della Universale Alba Docilia, nei 5 chilometri di marcia mentre nel disco femminile è salita sul gra[illegible] più alto del podio la Bellastro, portacolori dell'Arcobaleno. [g. o.]

BASKET

Panoramica sui campionati minori e sui giovani: nel torneo degli Allievi buona prestazione della Taggese

Sorridono Savona, Murialdo e Pieve di Teco

Ma per la squadra del capoluogo c'è il problema dello sferisterio

SAVONA

Non conosce avversari la quadretta de L'Eco Savona nel campionato di serie C2 di «pallapugno». La formazione capitanata da Adriano Manfredi [illegible] superato anche la quadretta della Don Dagnino di Stalla ottenendo così la quinta vittoria consecutiva del torneo.

[illegible] formazione [illegible] andando forte, [illegible] è costretta a giocare tutte le domeniche in pratica in trasferta, in quanto a Savona non esiste un impianto idoneo a praticare la pallapugno, mentre a Pontinvrea il sindaco Giornato ha negato alla squadra del capoluogo di utilizzare il campo per questa stagione.

Il motivo è strettamente di carattere economico e l'amministrazione di Pontinvrea non è riuscita a mettere a bilancio l'importo di cinque milioni per l'acquisto della caldaia di riscaldamento delle docce e la sistemazione di alcune lampade dell'impianto di illuminazione per l'omologazione del [illegible] di gioco.

Il presidente [illegible] Ivaldi: «Abbiamo chiesto al sindaco di metterci a disposizione l'impianto, ma il Comune ha fatto orecchie da mercante. Quindi abbiamo dovuto emigrare a Gottasecca, con ripetuti problemi di spo[illegible] [illegible] giocatori e dei dirigenti».

La sesta giornata del torneo di C2 ha fatto registrare anche la vittoria dal Murialdo Bar Micky contro la Bormidese. Un successo per 11-5 per la compagine capitanata [illegible] Giorgio Patrono, che mette in evidenza non soltanto il buono [illegible] salute del battitore savonese, ma anche [illegible] tutta la sua squadra. La giornata ha visto anche la vittoria dello Scaletta Uzzone sulla Pompeianese per 11-1, e della formazione del Torre Paponi vincitrice per 11-5 contro il Ceva.

Ma ora un passo più in su. Nel campionato di serie C1 l'ottava di andata ha registrato la vittoria per 11-3 della Rocchetta sul Castagnole e della Monferrina sul Cortemilia 11-7. Vittoria sonante inoltre per la Pro Pieve di Teco che ha superato per 11-4 la Rialtese, mentre il Tavole ha battuto per 11-6 la Pro Spigno. Per un soffio [illegible] San Biagio non è riuscito ad espugnare il mitico «Mermet» [illegible] Alba. Gli imperiesi [illegible] usciti sconfitti per 11-10 dalla sfida contro la formazione albese.

Nel campionato Allievi infine c'è da registrare la vittoria per 8-5 della Taggese ad Alba, mentre Don Dagnino-Taggese [illegible] si giocherà il 29 giugno. Gli altri risultati dell'ultimo turno disputato sono inoltre questi: Scaletta Uzzone-Merle 8-2; Pro Paschese-Ricca 8-1; Cortemilia-Clavesana 8-1; Chiusa Pesio-Pro Pieve 6-4; Spab-Ceva 8-3. [r. p.]

NELLA VELA NUOVO PRESTIGIOSO PREMIO PER IL «DECANO» SPIRITO

Carlo Maria Spirito, 80 anni assai ben portati, continua a ricevere onorificenze per aver svolto l'attività prima [illegible] velista, e poi di giudice di regata. Con la sua imbarcazione ha partecipato alle Olimpiadi di Helsinky e [illegible] Melbourne, e giudice a quelle di Roma nel 1960. Nel '99 il Coni nazionale gli ha assegnato [illegible] Stella d'oro per meriti sportivi, onorificenza consegnatagli dall'assessore regionale allo Sport lo scorso [illegible] a Genova [illegible] sala del Consiglio regionale.

Adesso, il 31 maggio il Comitato di Prima zona della Federvela gli ha attribuito il premio nazionale «Bruno Bianchi» messo in palio dalla Fiv per premiare la lunga attività di giudice in manifestazioni nazionali e soprattutto internazionali. Carlo [illegible] Spirito è [illegible] assessore effettivo per ben [illegible] anni della Giuria d'appello Nazionale della Federazione Italiana Vela dal 1957 al 2000, e per dodici anni Giudice di Regata Internazionale rappresentando l'Italia in una Olimpiade e in diversi Campionati del Mondo in Italia e all'estero.

Il dottor Bruno Bianchi, genovese, morto nel 1986, è stato [illegible] figura di spicco della dirigenza internazionale, e unitamente all'inglese Sturgess è considerato tra i «padri» del regolamento internazionale. Carlo [illegible] Spirito fu [illegible] degli allievi prediletti di Bianchi e sovente veniva invitato in qualità di auditore alle abituali riunioni che Bianchi teneva nella sua casa di Portofino. Il premio, consistente un grande piatto in argento incorniciato sotto vetro è stato messo in palio nel 2000 e assegnato per la prima volta proprio a Spirito. [r. p.]

NUOTO

Oltre alla società biancorossa prestazioni ad alto livello anche per diversi atleti di Doria Loano, Ingaunia, Imperia e Sanremo

Lunga Strassera trascina i Master Savona e il nuoto ligure

Una protagonista delle piscine infiamma Loano e la prova di Campionato regionale

Confortanti risultati per gli atleti savonesi e imperiesi impegnati nella prima prova estiva per gli Assoluti e gli Esordienti A. In vasca [illegible] molo società savonesi e imperiesi, ma anche altre liguri [illegible] nel concentramento di ponente. Molti i big in gara e, tra gli assoluti, ottime le prove dei [illegible] Strassera, Luca Puce, Marco Crea, Crystele Macciò dell'Amatori; dall'emergente ingauna Alice Bravo, di Antonio Gerbino della Rari Nantes Imperia e [illegible] Matteo Verde [illegible] il Sanremo Nuoto. Laura Strassera si è aggiudicata tre ori nei 100, 200 e 400 stile libero, galvanizzata [illegible] al «Sette Colli», così come Marco Crea primo nei 200 farfalla, secondo nei 400 stile libero e terzo nei 100 farfalla.

Molto bene anche Luca Puce, primo nei 400 misti e nei 400 stile libero, e secondo nei 200 farfalla e nei 100 stile libero. Buone prestazioni sono arrivate anche da Crystele Macciò che ha ottenuto due primati personali nei 400 misti e nei 200 farfalla, vinti con il tempo di 2'30"2, e si è piazzata al secondo posto negli 800 stile libero, alle spalle della Strassera. Alice Bravo ha tenuto testa alle migliori ottenendo un secondo posto e tre terzi posti, grazie a tempi più che interessanti. Infine da ricordare le ottime prove e i significativi piazzamenti messi a segno [illegible] Sonia Sanna, Marco Mallino, Elisa Zanini e Andrea Morando dell'Amatori Nuoto Savona; da Giorgia Perlunghar e da Marco Interdonato del Doria Nuoto Loano; da Matteo Marmentini dell'Ingaunia Nuoto Albenga; da Marco Scolaro della Rari Nantes Imperia e da Francesca Dolzan del Sanremo Nuoto; da Manuela Ricciotti e Denis Moraldo della Rari Nantes Imperia, da Danilo Sappia del Sanremo.

Negli Esordienti A Luca Giar[illegible] tredici [illegible] dell'Amatori Nuoto Savona, [illegible] bruciando le tappe. Anche a Loano, dopo le buone prove del meeting di Tortona, [illegible] confermato il [illegible] talento vincendo alla grande le quattro [illegible] disputate: [illegible] autentico [illegible] me nuovo alla corte di Maurizio Divano: se saprà confermare queste qualità e mostrerà nuovi progressi, appare destinato ad un eccellente futuro. Luca ha vinto i 400 misti i 200 farfalla e i 100 stile libero con tempi cronometrici di rilievo per un esordiente. Non le è stato a meno Carlotta Siri, anche lei protagonista di [illegible] bel poker vincendo nettamente i 400 misti, 200 farfalla, 400 e 800 stile libero. [r. p.]

CALCIO BABY IL «COGNO» LANCIA SPERANZA, LOANESI E BORGIO

Entra nel vivo il «Torneo Cogno», organizzato dal Legino ed approdato all'edizione numero venti. Nelle partite giocate lunedì sera da registrare, negli Esordienti '88, la netta vittoria (3-1) [illegible] lo Speranza sull'Albatross. La compagine allenata da Ranzato è andata in gol con Kryemadhi, Frecchiolla e Ymeraj mentre per i battuti la rete è di Spoto. Sempre in questa categoria affermazione di misure della Loanesi (3-2) sulla Cairese. I rossoblù, allenati da Balbo, hanno avuto in Trevisan, autore di due gol e propiziatore [illegible] numerose occasioni, il loro punto di forza. La terza rete porta poi la firma di Sorrentino mentre per i ragazzi di Domeniconi [illegible] andati in gol Viglione e Mo[illegible]

[illegible] ai Giovanissimi affermazione [illegible] misura, al termine di una partita molto combattuta, [illegible] Borgio Verezzi sul Millesimo: 2-1 il risultato con reti realizzate da Oddone, Insolito e Piccardo. Negli Allievi (categoria dove si assiste ad un gioco di buon livello tecnico) il Finale ha regolato (2-1) l'Albatross. La compagine di Forzio è andata in gol con Fontana e Puppo mentre per i battuti la rete è di Manuello.

Il torneo [illegible] nel vivo, considerato che archiviato i vari gironi eliminatori si svolgeranno gli scontri diretti per l'approdo in finale. Nel complesso la manifestazione organizzata dal Legino si conferma come una delle migliori rassegne del calcio giovanile. [g. o.]

Nuovo [illegible] per la «stellina» del Ponente ligure

Carolina Chaumont ha vinto il titolo regionale Under 12

ALBENGA

La considerano già una promessa di [illegible] tennis italiano da tempo alla disperata ricerca di talenti. Chissà che Carolina Chaumont, portacolori [illegible] Tc La Piramide, fresca campionessa regionale Under 12, [illegible] ispirata [illegible] belle imprese delle «colleghe» più anziane che sono [illegible] protagoniste [illegible] prima settimana degli Internazionali di Francia. Sta di fatto che la giovane ingauna con radici argentine ha davvero dominato la rassegna battendo, fin dai primi turni, giocatrici considerate più forti, almeno sulla carta.

La splendida forma della giovane albenganese, diretta dal [illegible] Malavetas, ha cominciato [illegible] emergere nei quarti con la vittoria sulla Simonetti (Tc Genova): un primo set senza problemi (6-2) ed un secondo dove, ottenuto il break all'undicesimo gioco, è riuscita a chiudere il confronto (7-5). Sui campi del Tc Genova la Chaumont ha però giocato il suo più bell'incontro in semifinale contro la Calvi, beniamina [illegible] circolo di casa. La partenza non è stata delle migliori con un primo set ceduto, complice anche l'emo[illegible] per 6-1. Poi, nel secondo set, [illegible] lotta punto a punto, su ogni 15, con la albenganese che, solo al tie-break, si affermava per 7-6. Terzo set, dopo un'ora e un quarto di gioco, con identico schema di quello precedente. Due giocatrici davvero brave, ma con la albenganese [illegible] prevale ancora al tie-break.

La finale con la Macciò, altra esponente del circolo genovese, era, per assurdo, meno difficile. Due set (6-4 6-4) vinti senza particolare sofferenza e la possibilità di aggiudicarsi il titolo regionale. Un titolo che, dicono in molti, è solo il primo passo di un lungo cammino. [g. o.]

lucazanini.it

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano
che si intreccia con le storie
dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena,
gli aneddoti di chi il cinema
lo ha fatto e lo ha amato
nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 668 30 87, E-mail lettere@lastampa.its.it, NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

falegnameria
BOTTASSA PINE

Via Piave 66/68/70 - Tel. 822631
ESPOSIZIONE: Via Abba, 17
Savona

IL GRAPPOLO
"non solo Vino"
Confezioni regalo, consegne a domicilio
di Iacono Mauro & C. s.a.s.
Via Piave 80r - 17100 Savona - Tel. 019.814341

SCARPELLI
IMPIANTI
ELETTRODOMESTICI
TVC • VIDEO • HI-FI
TELEFONIA -
ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE
dal 1964 il tuo negozio di fiducia
Via Abba, 113R - tel. 019.822752 - Savona

Pasticceria
ANGELO ENRICO
Specialità torrone morbido
Accurate confezioni da regalo natalizie
Via Piave 17r - SAVONA - Tel. 0198336741

GIACCHETTO
pettinatrice
anche
su appuntamento
Via Piave 84 r. - Savona - Tel. 828475

Bar Sabazia
TAVOLA
RICEVITORIA SISAL-TOTOCALCIO
E.... TANTA
Via Piave, 44r – Savona Tel.
Koala Roberta Bono C.

PESCHERIA DA PAOLO
Via Piave 29/31 R.
Tel. 019.826694

A CIANN-A
CONSORZIO COMMERCIANTI
ED ARTIGIANI DEL QUARTIERE
DI VILLAPIANA - SAVONA

Il Consorzio Commercianti ed Artigiani di Villapiana

In collaborazione con:

S.M.S. Generale e 2° Circoscrizione

organizzano:

dal 23 Maggio al 16 Giugno

VILLAPIANA IN FIORE

Il giorno 16 Giugno

in collaborazione con il Comune, si svolgerà in Via Martinengo il

2° Mercatino di Primavera
1° Mercatino del Brocantage

Il Consorzio Commercianti ed Artigiani di Villapiana in collaborazione con la S.M.S. Generale e la seconda Circoscrizione ha organizzato, anche quest'anno "Villapiana in Fiore" al quale aderiscono, abbellendo vetrine e balconi, tutti i commercianti, artigiani ed abitanti del quartiere. Nella giornata conclusiva, il 16 giugno, si svolgerà, in via Martinengo, la seconda edizione del "Mercatino di Primavera", nel quale, tutti i commercianti della zona parteciperanno con banchetto, esponendo i propri prodotti. Accanto a questo appuntamento, che la stagione scorsa ha riscosso molto successo, ci sarà la prima edizione del "Mercatino del Brocantage" alla cui realizzazione ha collaborato il Comune di Savona. Nel mese di giugno si svolgerà anche una serie di manifestazioni sportive che coinvolgeranno minivolley, pallavolo, hockey su prato, pattinaggio (con il trofeo Paperino) oltre il torneo di calcio. Il tutto racchiuso nella denominazione "Villapiana sportiva". Ma questo è soltanto il prologo di una serie di manifestazioni che coinvolgeranno tutto il di luglio.

SANIGLEMICA
di Marisa Scarrone
Via Piave, 66r
17100 SAVONA
Tel. 019 851565

Cartolibreria
"Lo Scarabocchio"
di Barale Simona
Via Torino, 70 r - Savona
Tel./Fax 019.806780

CENTRO BONSAI
SAVONA
di Rossotti Paolo
Via Torino, 17 r. - 17100 SAVONA
Tel. e fax 019.821921
○ Bomboniere e matrimoni
○ Bonsai orientali e mediterranei
○ Rinvasi e cure a domicilio

LA BOTTEGA DEI CEREALI
PRODOTTI GENUINI
PIAZZA BOLOGNA, 7R.
SAVONA

Ortofrutta
Massimo
VIA TORINO 100 R. - SAVONA

La Coloniale S.N.C.
di MONDO e FRANCO
Drogheria - Profumeria - Pasticceria
Liquori - Articoli da regalo
Via San Lorenzo, 40 r. - Tel. 019/823885 - SAVONA

GANORA
CENTRO AUTORIZZATO D+
CENTRO TELEPIU' - RIPARAZIONI TV E VIDEO
IMPIANTI ANTENNA - PARABOLE SATELLITARI
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
Via Torino, 58/r - SAVONA - Tel. 019827906 - Fax 0198339783

2M
Nino Monzeglio
GIOIELLERIA
Coppe e Medaglie Sportive
Via Torino, 37r - 41Br - SAVONA
Tel. 0039.019.825570 - 019.814866 - 019.8485184
Fax 0039.019.8486785
Fabbrica: Via Ancona, 8r - 17100 Savona

TRA PROGETTI E INCOMPRENSIONI

LA PRIMA RIUNIONE DI GIUNTA

Oggi alle 10, prima giunta comunale presieduta dal nuovo sindaco Sergio Chiamparino con i 14 assessori (di cui tre donne) insediati lunedì. Fra i primi nodi in discussione i siti per i giochi olimpici di «Torino-2006», con annesso il problema dello stadio Filadelfia, per il quale, come è noto, è necessaria una variante di piano regolatore che, nell'ultimo Consiglio comunale utile prima delle elezioni del 13 maggio, [illegible] bloccata dall'allora capogruppo dei Verdi, Silvio Viale. Adesso Chiamparino, con l'assessore all'Urbanistica Mario Viano, dovrà scegliere fra il vecchio documento var[illegible] mesi fa dalla precedente amministrazione o un eventuale nuovo progetto, se non diverso, quanto meno rivisitato. Per questo motivo la decisione quasi sicuramente slitterà di una settimana. Anche se, [illegible] fanno notare ambienti vicini al Comitato olimpico, i tempi stringono. Per il resto il sindaco dovrebbe operare qualche piccola correzione alle deleghe, accorpando, per esempio, i giardini al Verde pubblico

All'ufficio tasse un altro giorno di caos

Centinaia di contribuenti ancora in coda sotto il sole

[illegible] Longa

Il desiderio di non essere [illegible] fiscale sarà anche nobile, ma può riservare brutte sorprese. A guardare la lunga coda davanti agli uffici tributari [illegible] corso Vittorio 8, sembra che la serietà di chi vuole pagare l'Ici senza truffare il Comune non sia tenuta in gran conto. Centinaia di persone sono accalcate sul marciapiede in attesa di [illegible] ricevute allo sportello. Una maratona che dalle 8 del mattino fino alle 2 del pomeriggio [illegible] si [illegible] sotto il sole cocente accanto ai fumi del [illegible] - con sottofondo di rullo compressore - che alcuni operai stanno posando sulla strada.

La chiave per salire al primo piano e chiarire le anomalie dei precedenti versamenti Ici contestati dal Comune è un numerino di carta stile saluniere. Alle 8,30 di ieri ne erano già stati distribuiti 150, alle 11,15 saliamo a quota 392 e per evitare che la ressa degeneri il cordone umano è piantonato [illegible] quattro vigili urbani. A far da mediatrice c'è un pazientissima dipendente comunale, con [illegible] gentilezza a prova di bomba. Un pensionato, forse dal troppo caldo, [illegible] sente male e arriva l'ambulanza. All'entrata posteriore, però, perché è meglio evitare il panico.

[illegible] che sia [illegible] situazione d'emergenza [illegible] evidente anche dall'attenzione dei politici. In corso Vittorio arrivano l'assessore al Tributi Gianluigi Bonino, poi il sindaco Sergio Chiamparino. Il caos intanto resiste. Perché tutta questa gente? [illegible] dei ritardatari dell'ultima ora? «Ma come facevamo a venire prima? La lettera a casa è arrivata solo un paio di giorni fa - dice Salvatore Romeo -. E che lettera, piena di allusioni e povera di chiarezza. Siamo qui in coda per poter chiarire la nostra posizione. Le sembra questo il modo di trattare delle persone?». Il chiarimento non può avvenire al telefono? «Certo, ci hanno comunicato l'esistenza di ben 10 numeri disponibili, peccato però che siano tutti sempre occupati. Ieri mattina ho telefonato ininterrottamente dalle 8,30 alle 13 e non sono mai riuscito a prendere la linea. Stamattina (ieri per chi legge) [illegible] stato costretto a venire di persona». Le lamentele del signor Romeo sono la fotocopia di quelle di molti altri cittadini. «Sono qui da tre ore - dice Mario Romani - e non so fino a quando andrò [illegible]. Tanti, a dir la verità, si stancano di aspettare e dopo un po' fanno dietrofront. Ma c'è anche chi cerca di trasformare la protesta in un [illegible] risolutivo, mette su una mini delegazione e chiede di incontrare il dirigente del servizio. Roberto Corrado all'inizio ha un po' di difficoltà - i vigili non lo vogliono far salire -, ma alla fine la spunta e con una signora al [illegible] mese di gravidanza [illegible].

«La dottoressa Tiraboschi è stata molto gentile - racconta alla folla -, ha garantito che concedono [illegible] proroga per correggere le anomalie: ci sarà tempo [illegible] luglio a fine novembre, intanto paghiamo il 50% della [illegible] nel 2000». E per evitare nuove code? «Ha garantito che ci sarà un sistema di prenotazione, per cui non ci saranno inconvenienti come quelli di stamattina».

Qualcuno sbuffa lo [illegible] - «intanto noi siamo qui a perdere tempo» -, qualcun altro ringrazia il signor Corrado, [illegible] molla la sua postazione - «Ormai ci sono quasi» - e qualcun altro ancora torna a casa.

Quest'ultima è la scelta consigliata. «E' [illegible] fare questa lunghissima coda - ribadisce ai cronisti la dirigente del [illegible] Ici, Maria Virginia Tiraboschi -. Per ora è sufficiente versare il 50% della quota 2000, per mettersi in regola c'è tempo fino al [illegible] novembre, senza alcuna sanzione. Oppure rivolgersi ai Caf».

Ma allora perché avete spedito a casa il bollettino prestampato con l'invito a sanare gli errori? «Perché abbiamo ritenuto utile metterci al servizio dei cittadini, in queste ore ci sono 34 impiegati al lavoro per definire le anomalie dei pagamenti Ici precedenti». Non avevate previsto [illegible] affollamento? «E' il primo anno che avviamo un servizio del genere, e non è stato semplice, perché abbiamo dovuto incrociare i dati del Catasto con quelli degli uffici tributari. Qualche ritardo è stato inevitabile».

Per ora insomma è meglio restarsene a casa. [illegible] speranza che nei prossimi cinque [illegible] vengano rispettate le promesse di una migliore organizzazione.

Disagi e proteste dei contribuenti Un anziano [illegible] sente male e deve intervenire l'ambulanza

L'assessore Gianluigi Bonino è stato appena riconfermato nell'incarico di responsabile dei tributi comunali: «Da un paio mesi cerchiamo di facilitare il compito dei cittadini, i problemi saranno risolti nel più breve tempo possibile. Siamo nella fase sperimentale e sono convinto che nel 2002 tutto filerà liscio»

L'assessore: non c'è fretta il saldo si paga a dicembre

Giuseppe Sanfilippo

Ancora [illegible] negli uffici al numero [illegible] di [illegible] Vittorio Emanuele: code di cittadini in attesa di spiegazioni sull'Ici, un'Imposta comunale sugli immobili, indicata dalla civica amministrazione (settore Tributi) sui nuovi 430 mila bollettini che [illegible] giorni [illegible] arrivati ai proprietari di alloggio con il calcolo di massima della cifra da pagare. Una novità accolta con scetticismo, in particolare da chi, a conti fatti, pensava di dover spendere meno.

Problemi che l'assessore alle Imposte e ai Tributi, Gianluigi Bonino, appena riconfermato nell'incarico dal nuovo sindaco Sergio Chiamparino, si trova sul tavolo, il giorno dopo l'insediamento. Avverte: «Sono code inutili: l'Ici è divisa in due rate, la prima scade adesso a fine giugno, la seconda a dicembre. Chi, in passato ha pagato meno, verrà la stessa cifra, poi avrà tempo sei mesi per verificare l'importo esatto e, soprattutto, [illegible] dover sborsare niente in più, né more, né penali».

Assessore, perché nella gestione precedente era partita la decisione di «sperimentare» questo nuovo sistema? Che fretta c'era? Ed ora che cosa risponde a chi parla di operazione non riuscita?

«Che fosse [illegible] esperimento l'avevo detto subito. Ma che sia fallito non è affatto vero».

Qual è la verità?

«Semplice quanto lineare. Come amministrazione abbiamo calcolato [illegible] dovuto - [illegible] un gran lavoro del quale ringrazio i dipendenti - alloggio per alloggio, proprietà per proprietà. E, mi badi bene, eravamo perfettamente consapevoli che ci sarebbero stati conti in eccesso o in difetto, abbiamo voluto provare ugualmente, prima grande città italiana, per erogare un servizio il più completo possibile agli utenti, a persone che, talvolta, faticano a determinare l'Ici da versare».

[illegible] errori ci sono stati, diversamente non [illegible] mo assistito all'«assalto» di questi giorni, ai vostri sportelli. O no?

«Certo la ressa c'è stata, l'altro giorno circa 500 persone hanno chiesto chiarimenti, altrettante ieri, ma a fronte [illegible] 430 mila bollettini spediti».

La gente protesta, le attese per arrivare agli sportelli [illegible] disagio, danno l'impressione del [illegible] servizio. Non si poteva evitare tutto ciò?

«Mi spiace per il disagio creato a me non scuso. Gli uffici, comunque, con i bollettini hanno mandato a tutti una lettera, nella quale era spiegato che le rate da pagare [illegible] due, che quel che si paga adesso, se non è esatto, al saldo di dicembre sarà riportato nel giusto».

Forse non era tutto così chiaro...

«Avevo controllato quelle spiegazioni, mi sembravano [illegible] marmali, comprensibili. Comunque ribadisco: a dicembre ci sarà il conguaglio, con rimborso per chi avrà speso più del dovuto e con un'aggiunta per coloro che [illegible] versato [illegible] meno».

Assessore ripeterà l'operazione?

«Certamente. E sono sicuro che il prossimo anno, nel 2002, andrà tutto benissimo. Peraltro le code agli sportelli [illegible] hanno fatto altro che dimostrare quanto i torinesi siano ligi alle regole. Pensavano di dover pagare e l'hanno fatto subito, senza nemmeno aspettare la fine del mese».

■ **SCOMPARSO.** Si chiama Rosolino Palermo, ha 81 anni, soffre di demenza presenile. Di lui non si hanno notizie da mercoledì 30 maggio, quando si è allontanato dalla struttura dell'Asl «Nuvola Bianca», in via Ormea 65, senza più farvi ritorno. I carabinieri di via Valfrè hanno già avviato le ricerche, ma il figlio Luciano lancia un appello: «Era già accaduto un anno fa, lo avevano rintracciato a Chivasso dopo 4 giorni. Spero che anche questa volta qualcuno lo riconosca e chiami i carabinieri». Rosolino indossava un paio di bermuda blu, camiciotto a righe bianco e blu, e scarpe da vela marroni. Inoltre, la sua [illegible] destra è priva del dito indice.

■ **ARCHIVIO ON LINE.** Un archivio informativo legato ad una mappa dettagliata dei tirocini formativi e di orientamento. Lo realizza l'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione. Lunedì 11, [illegible] 10, presentazione al mondo della scuola, Università e Politecnico all'Unione Industriale, via Fanti 17.

■ [illegible] Oggi dalle 15 alle 18 a «Torino Incontra» in via Nino Costa 8, incontro su «Marketing e nuova impresa, strategie e operatività di marketing per far crescere le nuove e le piccole realtà imprenditoriali». Coordinatore Paolo Minuto, consigliere nazionale dell'Aia, associazione italiana marketing.

■ [illegible] **PANNUNZIO.** Domani alle ore 18, su iniziativa del Centro Pannunzio, conferenza del professor Luigi Di Bella su «Principi ed esiti del Protocollo Di Bella» alla banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196.

■ **STAMPA SUBALPINA.** Venerdì 8 e sabato 9, ore 10-18, domenica [illegible] 10-14, presso l'Associazione Stampa Subalpina, corso Stati Uniti 27, elezione degli organi statutari Casagit, Cassa autonoma di assistenza integrativa dei giornalisti italiani.

■ **ORDINE INGEGNERI.** Su iniziativa del Consiglio dell'Ordine provinciale presieduto da Andrea Gianasso, è stata varata la nuova Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Torino. Tra gli obiettivi, l'avvio professionale dei giovani ingegneri.

■ [illegible] Luigi Gozzo, titolare [illegible] una ditta di Pianezza, è stato eletto presidente dai soci della sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Assital, [illegible] associazione nazionale dei costruttori di impianti.

■ [illegible] **SCUOLA.** Sabato 9, ore 11, presso l'Ordine degli Architetti in via Giolitti 1, firma [illegible] protocollo d'intesa tra l'Ordine e la Commissione «Architettura e Bambini» dell'Union Internationale des Architectes.

■ [illegible] **3.** E' in distribuzione gratuita presso le sedi e le circoscrizioni 4 e 5 l'edizione 2001 della «Guida ai servizi sanitari».

■ **SCUOLA** [illegible] Iniziano i soggiorni di studio per studenti stranieri alla SAA. In arrivo una cinquantina di giovani da Usa, Cina e Giappone.

■ [illegible] Domani, ore 9,15-16,30, Salone San Paolo, via S. Teresa 1/G, convegno [illegible] esperienze delle famiglie, il ruolo dei servizi e [illegible] magistratura minorile». Nel pomeriggio, tavola rotonda «Tutti in famiglia, nessuno in istituto». Info: Anfaa, tel. 011.6122327.

Ai MartediSera presentato l'ultimo rapporto del docente universitario, dibattito con Andrea Pininfarina e Marcello Sorgi

«L'Italia merita 6+ in economia»

Deaglio: ma gli altri paesi puntano a un bel 7

Lo scorso anno il capitalismo era «bello e pericoloso», quest'anno è finita l'euforia»; [illegible] titoli [illegible] rapporti sullo stato dell'economia curati da Mario Deaglio con il Centro Luigi Einaudi e Lazard (edito Guerini e associati) di due anni successivi si intuisce un [illegible]nto di scenario non indifferente. E ieri ai MartediSera - organizzati dal can[illegible] congressi dell'Unione industriale con [illegible] collaborazione del gruppo Bellucci e della banca Passadore - l'economista ne ha discusso con il presidente degli industriali torinesi, Andrea Pininfarina, in un dibattito coordinato e stimolato dal direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi.

Per Deaglio [illegible] la crisi della Borsa e in particolare del Nasdaq si è chiusa un'epoca - durata un decennio - eccezionale. Ha detto: «L'euforia è finita e anche per questo l'evoluzione congiunturale americana è qualcosa di più di un semplice inceppamento di meccanismi di crescita». Al [illegible] delle vicende congiunturali [illegible] mercato allo [illegible] puro appare oggi più difficilmente proponibile di qualche anno fa come supremo regolatore dei rapporti economici mondiali».

Il mercato, presenta, come le medicine, «molte controindicazioni e non risulta sempre egualmente efficace». Deaglio ha rilevato che lasciato a se stesso «tende a livelli crescenti di concentrazione, a ricostruire [illegible] scala planetaria strutture fortemente oligopolistiche». Insomma quello di oggi è un capitalismo «sicuramente meno bello e sicuramente più pericoloso» del 2000. Per l'Italia l'economista ha dato una definizione lapidaria: «Merita un sei più, ma il problema è che stiamo in un mondo in cui tutti puntano al sette».

Per Pininfarina le visioni dell'economista [illegible] «pessimistiche». Ha detto: «E' difficile non avere la sensazione che la prossima edizione del rapporto possa intitolarsi "La crisi del capitalismo globale" e da questa analisi pessimistica sul ruolo del mercato Deaglio fa discendere una richiesta di maggiore "governance". E' legittimo, ma al tempo stesso le riforme devono puntare non [illegible] strangolare il mercato, ma a farlo funzionare al meglio».

E anche sulla crisi americana Pininfarina ha dissentito: «Il deterioramento della situazione finanziaria delle famiglie viene presentato a tinte eccessivamente fosche; inoltre, se il indubbio che negli Anni 90 sono aumentate le disuguaglianze nella distribuzione del reddito, ciò si è verificato in un contesto [illegible] aumento complessivo [illegible] ricchezza». E sull'Italia Pininfarina [illegible] analizzato: «[illegible] il suo paese allo sfascio, ma neppure un esempio di [illegible]. Si pone in competizione non tanto con i paesi emergenti, ma con quelli forti nel commercio internazionale; quindi è sottoposto a continue verifiche sulla propria competitività». (m. cas.)

Mario Deaglio ospite ai MartediSera all'Unione industriale

PRESENTA DELIBERA

TV SATELLITARE, [illegible] POLIZIA

La polizia postale ha sequestrato le cassette con le registrazioni delle prove di trasmissione della tv satellitare della regione Piemonte. La notizia è stata diffusa ieri pomeriggio dal consigliere regionale dei Ds, Roberto Placido (nella foto). Secondo il consigliere della Quercia che insieme al capogruppo [illegible] Ppi, Antonio Saitta aveva sollevato il caso, il «blitz della polizia postale è avvenuto perché le prove di trasmissione erano evidentemente abusive, in quanto effettuate in assenza di alcuna richiesta di autorizzazione, non dico di concessione, ma di semplice autorizzazione». Per le opposizioni il caso resta aperto nonostante Racchelli abbia rimesso la delibera nelle mani del presidente Ghigo. Per Placido resta aperto almeno un punto: «I 474 milioni di lire spesi inutilmente e di cui qualcuno dovrà evidentemente rispondere».

Niente gettone agli assenteisti

In Regione registro-controlli sui consiglieri

Maurizio Tropeano

Arrivano i controlli contro i consiglieri regionali assenteisti. Per ottenere il gettone - 220 mila lire lorde - dovranno firmare il foglio della presenza [illegible] solo all'inizio della seduta ma anche alla fine. Non solo. Il registro sarà ritirato sessanta minuti dopo l'ora di inizio della seduta e riapparirà pochi minuti prima della chiusura. Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, porterà domani nell'ufficio di presidenza dell'Assemblea la proposta di delibera che attua una decisione già annunciata lo scorso dicembre e poi congelata a [illegible] elezioni. Cota sperava che dopo le Politiche i consiglieri regionali partecipassero con più assiduità alle sedute. Così non è stato. Ieri e il 29 maggio [illegible] stati due giorni neri con riunioni mai iniziate e chiuse anticipatamente. [illegible] 17 gennaio 2001 [illegible] svolte 47 sedute, in 24 è stato richiesto l'appello nominale. Le verifiche sono state 38, 32 hanno portato all'interruzione o al rinvio del Consiglio.

Da qui la decisione di intervenire per bloccare l'assenteismo e in qualche modo punire «gli uomini invisibili», come li definiscono Antonello Angeleri e Franco [illegible] (Ccd), Rosa Anna Costa e Sergio Deorsola (Cdu) e Domenico Mercurio (nuovo Psi) in un durissimo documento: «All'indomani delle elezioni [illegible] sono riaperte ferite mai chiuse all'interno [illegible] Forza Italia [illegible] si ripercuotono pericolosamente sull'istituzione regionale».

Cota commenta: «Il lavoro [illegible] singhiozzo non è più tollerabile. In questo modo si rallenta l'iter per l'approvazione di disegni e progetti [illegible] legge e il lavoro di controllo». Aggiunge: «E' ferma [illegible] legge sulla parità scolastica che rappresenta un punto qualificante per il centro-[illegible]tra. Per realizzarla bisogna lavorare. Le beghe interne ai partiti non devono [illegible] ripercussioni sulle Istituzioni».

Roberto Cota: le beghe interne ai partiti [illegible] devono riflettersi sulle istituzioni

E' evidente il riferimento allo [illegible] dentro Forza Italia [illegible] gli uomini vicini al presidente Enzo Ghigo e quelli legati al coordinatore regionale, Roberto Rosso (ieri mattina assenti in massa). Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro respinge le accuse: «A Cod e Cdu rispondo con fatti, all'appello di questa mattina su 4 consiglieri, solo 1 era presente. Purtroppo c'è [illegible] gruppo di consiglieri che arrivano sempre in ritardo. Forza Italia è pronta a lavorare. Lo prova la [illegible]iccia presenza nella seduta pomeridia-[illegible]». Affermazioni che non convincono il capogruppo Ds, Pietro Mar-[illegible]: «La giornata di ieri confer-[illegible] quell'elemento di disimpegno del centrodestra [illegible] lavori del Consiglio regionale comparso ormai da tempo. Chiediamo misure più rigorose che garantiscano funzionalità al Consiglio regionale».

Il segretario della Uil, Amedeo Croce, (qui sotto) lascerà a settembre dopo 18 anni, Vincenza Scudiere, segretario della Cgil per otto anni abbandonerà l'incarico a novembre come prevede lo statuto
A sinistra l'aula del Consiglio regionale

Nel sindacato finisce un'epoca

Ricambio in Cgil, Cisl e Uil, lasciano i leader

Marina Cassi

Tra Deaglessandri se [illegible] va dalla Cgil torinese per il Comune. [illegible] settembre Amedeo Croce, dopo [illegible] anni, lascierà la Uil in vista del congresso del [illegible] sindacato della prossima primavera, il cui livello nazionale tra l'altro si svolgerà per [illegible] prima volta proprio [illegible] Torino. A novembre anche Vincenzo Scudie-[illegible] andrà via [illegible] Camera del Lavoro perchè ha raggiunto i non superabili otto anni di segreteria previsti dallo statuto. Si chiude così un ciclo lungo un decennio nel quale si sono alternate a Torino crisi economiche e ripresa, declino culturale di un [illegible]modello produttivo e debutto di nuove economie e nel quale tre uomini - due piemontesi-[illegible]simi e [illegible] di origine napoletana - hanno retto il sindacato confederale in [illegible]modo unitario. Qui non ci sono state le asprezze [illegible] rapporti [illegible] altre città, come [illegible] esempio Milano, neppure quando la Cisl di D'Antoni proclamava solitari sciopari generali o quando altrove si firmavano accordi separati. A Torino i Patti per lo sviluppo, costuiti in mesi di laboriose trattative, hanno sempre avuto le tre firme. [illegible] sempre qui il modello della concertazione ha trovato i suoi punti di forza.

Adesso il trio si rompe e i protagonisti imboccano [illegible] diverse: Deglessandri in Comune, Croce al Cnel, Scudiere ancora non si sa. Il segretario di una delle poche Camere del Lavoro in Italia dove ancora prevalgono gli iscritti in produzione sui pensionati, potrebbe restare a Torino o in Piemonte o andare a Roma. E naturalmente [illegible] queste tre cariche già si stanno rincorrendo mille ipotesi di [illegible] E naturalmente i protagonisti si affrettano a smentirle tutte. L'unica certezza [illegible] che Amedeo Croce indica nell'attuale segretario dei [illegible] talmeccanici Giorgio Rossetto il suo successore. Il capo della Uilm da oltre 14 anni, invece, [illegible] si sbilancia sul suo di successore [illegible] dice soltanto che sarà una soluzione interna.

Qualcosa di più che riservato è il nuovo assessore al Lavoro Deglessandri che di successori proprio non vuole parlare. Anche in questo caso il nuovo segretario - che sarà eletto dal consiglio generale sicuramente entro il mese, al massimo ai primi di luglio - [illegible]. Si parla di Nanni Tosco che nelle elezioni per il consiglio generale tenutesi nel recentissimo congresso torinese è arrivato secondo subito dopo Deglessandri. [illegible] cinquant'anni, [illegible] nella segreteria [illegible] Cisl di Torino ed è stato segretario dei poligrafici.

Nella Cgil oltre al segretario della Camera del Lavoro si dovrà trovare dopo il congresso di dicembre anche un sostituto al segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi, che ha annunciato da oltre un anno la sua intenzione di andarsene e sarà il candidato a rappresentare la sinistra nelle segreterie nazionale della Fiom che uscirà dal congresso del 2002. Per i suoi successori si è da tempo parlato del segretario della 6ª Lega di Mirafiori e Rivalta Claudio Stacchini o [illegible] quello della 7ª Lega Ovest Giorgio Airaudo, ma non è escluso [illegible]ure il componente della segre-[illegible]a regionale Ugo Rigoni.

Per la [illegible] del Lavoro [illegible] successore potrebbe arrivare dalla segreteria attuale come Gianni Pi-hiri o da una forte categoria come il segretario della funzione pubblica Luciano Sartoretti o dei bancari Nico Maiolino. Forse potrebbe essere una donna - come già è accaduto al regionale con Titti Di Salvo - e allora le favorite sarebbero Donata Canta della segreteria regionale o Vanna Lorenzoni vice segretario della Camera del Lavoro torinese.

Specchio dei tempi

«Il gattino imprigionato [illegible] [illegible] liberato prima dell'arrivo dei soccorsi pubblici» - «Le corone restano [illegible] cimitero 4-5 giorni» «Servono lettere più chiare» - «Poca fiducia sui cantieri lumaca»

Un lettore ci scrive:
«Il fatto comincia con un gattino randagio, infilatosi sotto la mia vettura chissà quando, incapace di uscire dal vano tra il serbatoio ed il pianale del bagagliaio, bloccato ed impaurito. Credo [illegible] liberarlo in fretta sollevando la macchina col cric [illegible] smontando la ruota [illegible] posso vederne solo gli occhi: impossibile far passare una mano per prenderlo, così decido di chiedere aiuto.

«I vigili urbani mi dirottano ai vigili del fuoco la cui prima domanda è "di chi è il gatto?", ricevendo "[illegible] randagio" ma chiedo un qualche aiuto per sollevare l'auto in sicurezza perché non riesco a lavorare sdraiato, offrendo attrezzi personali e manualità (anche se non sono meccanico). Mi viene suggerito di rivolgermi ai vigili urbani.

«Decido di provare a sr [illegible]are un carter posteriore (9 punti di aggancio, di cui 7 col paraurti posteriore: prevedibile qualche difficoltà per il rimontaggio, sdraiato sotto l'auto) ma prima provo ad aprire un coperchio posto sul fondo del baule che dà la possibilità di ispezionare alcuni componenti.

«Finalmente vedo il micino (1 mese?o di vita) ma lui, impaurito, si ficca in [illegible] angolo ancora più angusto e nascosto. Decidiamo (sopraggiunti i miei 2 figli) di allontanarci dall'auto [illegible] vedere un po' cosa succede. Nel frattempo mia moglie ave-[illegible] ritelefonato ai vigili del fuoco riuscendo ad ottenere una chiamata da parte loro che mi avvisava del prossimo arrivo di un mezzo.

«Non si sa come, il gattino riesce a liberarsi e fuggire: felici. Ci sentiamo liberati anche noi. Mi pare logico avvisare il 115 per non far muovere mezzi e squadre, ma credo altrettanto logico muovere una critica alla mancanza di sensibilità, non so se di qualcuno o di tutta la struttura, di chi non ha recepito il fatto che un cittadino ha lavorato in condizioni potenziali di rischio; mi rispondono: "Se si sente danneggiato si rivolga alla questura".

«Raccolgo l'invito a presentare questo esposto affinché il fatto sia valutato e, se il caso, possano venire suggeriti o applicati eventuali correttivi. Mi sento veramente danneggiato, moralmente».

Cvetnich Margarit Vlari

Il Comune di Orbassano ci scrive:
«In merito alla lettera "Fiori e corone sono spariti subito", dopo accurate verifiche, si riportano qui di seguito alcuni chiarimenti:

«1) la lettrice precisa che la cerimonia di sepoltura si è svolta martedì 3 aprile e che il giorno successivo, mercoledì 4 aprile, si è recata al cimitero dove non ha più trovato le composizioni floreali lasciate il giorno precedente. A questo proposito si precisa che il cimitero comunale osserva come giorno di chiusura il mercoledì. Anche mercoledì 4 aprile la chiusura settimanale è stata rispettata. Pertanto, probabilmente anche a [illegible] [illegible] momento attraversato [illegible] lettrice, è presumibile che [illegible] non si sia recata sulla tomba del defunto nel giorno da lei indicato, ma nei giorni successivi;

«2) il custode del cimitero, unica persona autorizzata che può essere stata interpellata dalla lettrice, ha affermato che nessuno, dal giorno del funerale ad oggi, ha chiesto informazioni in merito a fiori e corone;

«3) infine, è normale prassi, all'interno del cimitero comunale, lasciare i copricasse sotto il loculo per una settimana, mentre [illegible]zzi di fiori e cuscini vengono lasciati all'inizio del corridoio dei loculi per circa quattro/cinque giorni».

Flavio Fassio

Un lettore ci scrive:
«A proposito dell'Ici i Servizi Tributari del Comune di Torino stanno spedendo centinaia di lettere in cui di dice che sul [illegible] dell'anno scorso "si sono riscontrate alcune anomalie". Se si è riscontrato qualcosa che non va ci devono dire cos'è con chiarezza.

«Le comunicazioni devono [illegible] chiare e comprensibili: credo che sia un diritto dei cittadini. Anche per evitare inutili perdite di tempo e arrabbiature».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Visti i cantieri lumaca [illegible] contraddistinguono un po' tutte le opere pubbliche torinesi, come il prolungamento della linea tranviaria 4 (oltre un anno per un chilometro di binari), il parcheggio sotterraneo di corso Stati Uniti (oltre 5 [illegible] di ritardo), il passante ferroviario (anni di inattività tra un lotto e l'altro) ecc, risulta difficile credere che tra 8 anni si viaggerà in metropolitana fra Collegno e Porta Nuova e tra 6 si arriverà fino al Lingotto. Occ[illegible] segnali chiari».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI TORINO PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10.00 alle 18.30
Giovedì dalle 10.00 alle 22.00
Domenica dalle 10.00 alle 20.30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, 40 - TORINO
Tel. 011.677.666 / 667 / 668

STRETCHABLE COLLECTION

GIOIELLI OROLOGI E ACCESSORI IN ACCIAIO
www.zoppini.com

TEMPORARY
Il punto di incontro piu' qualificato per CHI CERCA LAVORO

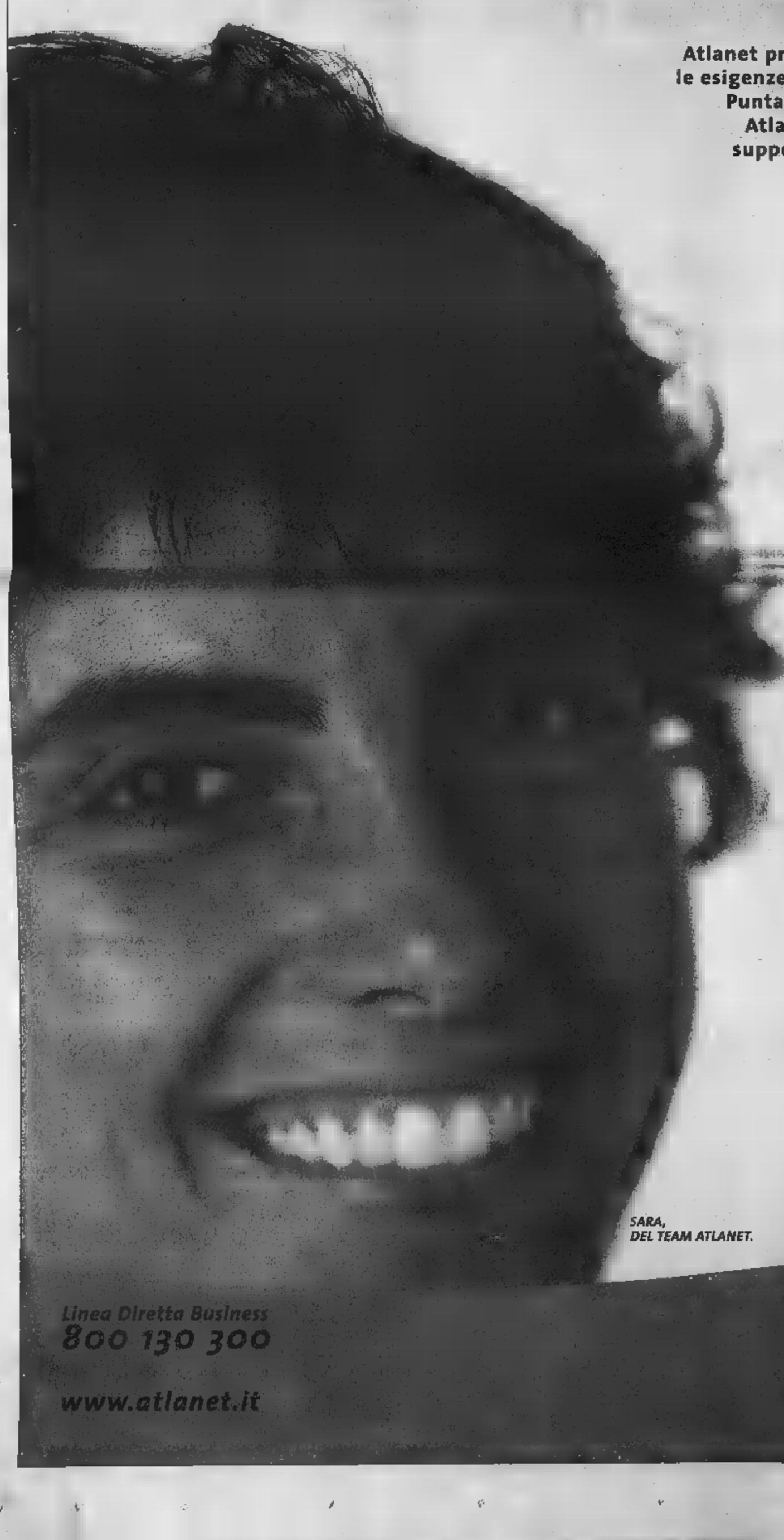
NUOVA SEDE In Corso Agnelli, 24/D a Torino.
Telefona per conoscerci allo 011 32 94 321

MERCOLEDÌ 6 GIUGNO DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI [illegible]
[illegible] AMSTERDAM
L. 18.700.000 - m. [illegible]
Il nostro tecnico consiglia: 3 - 7 - 6
RISTORANTE PANORAMICO - [illegible] gestione Bacchi/Varali
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig.ra Lorena 011.965.18.34

FUNERALE DI CLASSE a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori)
[illegible] [illegible] [illegible] IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alla famiglia che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) Da L'Impresario 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
011.44.33.005 IL GIUBILEO 800.25164

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.986.52.11 - Fax 011.986.53.00

UN MODO AGILE DI PENSARE IL FUTURO DELLE TELECOMUNICAZIONI.



Atlanet progetta e realizza soluzioni evolute per tutte le esigenze di telecomunicazioni aziendali su rete fissa. Puntando sulle tecnologie del futuro come l'xDSL, Atlanet offre servizi a banda larga garantita per supportare la velocità richiesta dalle applicazioni multimediali, Internet ed Intranet. Grazie al know how e all'esperienza di Acea, Fiat e Telefónica, Atlanet si propone come un interlocutore unico in grado di offrire soluzioni affidabili e di qualità.

Il team Atlanet lavora ogni giorno per rispondere in modo agile e veloce alle esigenze di chi si confronta, quotidianamente, con la complessità del mondo delle telecomunicazioni.

SARA,
DEL TEAM ATLANET.

Linea Diretta Business
800 130 300

www.atlanet.it

Atlanet

Dimensione globale

In questo numero:

IL MONDO È ROSA
IL MONDO È NERO

La fatica di concordare regole
di Boris Biancheri

Cresce il benessere. No, cresce il caos
di Robert Wright e Robert Kaplan

Parla McDonald's: spaghetti, hamburger,
e ristoranti cinesi
intervista con Jack Greenberg

L'industria italiana e la globalizzazione
Gianfilippo Cuneo, Andrea Gavosto, Laura Pennacchi

Sarà frizzante
lo champagne Bush 2001?
di Moisés Naim

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole ▪ nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

luca zanimi.it

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33941, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

GOLDEN BOY

Pombia, serata di gala al Safari Park

POMBIA. Con una grande festa al «Safari Park», lunedì sera, sono stati premiati tutti i vincitori del «Golden Boys», il referendum della Stampa sui talenti del calcio giovanile. Presenti nel teatro tenda, le principali autorità della Regione. La serata è stata condotta da Luisa Corna e Claudio Lauretta. Molto applaudita l'esibizione delle Lollipop (nella foto). Alle pagine 46

Aveva 74 anni ed era stato fondatore della rubinetteria Crola. Oggi l'autopsia

Muore allo sportello della Posta

Ex imprenditore di Gozzano, aspettava la pensione

GOZZANO

Va allo sportello dell'ufficio postale per ritirare la pensione e cade al suolo, fulminato da un collasso cardiocircolatorio. L'episodio è accaduto alle poste del paese, in via Gentile 1.

La vittima è un imprenditore gozzanese molto noto in zona. Cusio, Giuseppe Crola, conosciuto da tutti come «Peppino». Crola, che aveva 74 anni e risiedeva con la famiglia in via Gentile 12, questa mattina poco dopo le 8 si era recato a ritirare la pensione. «Non aveva problemi di salute - racconta la famiglia -, probabilmente è stato stroncato da un collasso o da un infarto. Vicino a lui c'erano altre due persone, che si sono accorte subito del malore e hanno cercato in tutti i modi di soccorrerlo. Purtroppo non c'è stato niente da fare». Crola aveva fondato con i due fratelli l'omonima rubinetteria a Gozzano. Questa mattina verrà effettuata l'autopsia. Un altro episodio si è verificato ad Orta, all'istituto di riposo «Casa Serena».

La notte scorsa, alle 24,30, si è spento un pensionato omegnese di 80 anni, G. C.. Dalla casa di riposo è stato subito chiesto l'intervento della guardia medica per constatare il decesso e provvedere alle formalità di rito, ma il dottore non si sarebbe presentato e ieri il sindaco Fabrizio Morea ha inviato una nota di protesta all'Asl di Omegna. [m. g.]

Giuseppe Crola, per tutti «Peppino»

Trovato morto ieri pomeriggio

Ottantenne precipita nel torrente Cannobino

Un infarto o disgrazia

CANNOBIO. Stroncato da un attacco cardiaco, o una disgrazia? Sulle e sulle modalità della morte di un anziano stanno compiendo accertamenti i carabinieri di Cannobio. La vittima è Hans Greter, 81 anni, originario della Svizzera tedesca, avvistato ieri pomeriggio da un pescatore in fondo a un dirupo in località Lunecco, nei pressi del torrente Cannobino. Sul posto i carabinieri di Verbania e i vigili del fuoco, che hanno provveduto al recupero del cadavere. L'uomo, la cui auto è stata trovata parcheggiata nelle vicinanze del ponte di Falmenta, risiedeva da qualche tempo in una casetta della frazione Socraggiolo. Si presume che sia scivolato accidentalmente mentre scendeva verso il greto, finendo sulle dopo un «salto» di una sessantina di metri. La salma è stata composta nell'obitorio dell'ospedale di Verbania. [a. r.]

A Novara la festa per il 187° anniversario dell'Arma nella caserma in Baluardo Lamarmora

«Lavoriamo per il prodotto sicurezza»

Encomi ai protagonisti di operazioni contro il crimine

Per celebrare il 187° anniversario di fondazione dell'Arma, i carabinieri hanno scelto di tornare dentro la loro casa. Nel cortile della caserma di Baluardo Lamarmora, quasi a voler esaltare la componente militare dell'Istituzione. Questo dopo che l'Arma ha goduto di un profondo e concreto cambiamento normativo che l'ha vista assurgere a rango di Forza Armata. Qui hanno ospitato, ieri sera, le massime autorità con in testa il prefetto Renato Pisani. E poi i gonfaloni di Provincia e dei comuni dove sono i comandi di stazione. Come ha tenuto a sottolineare nel suo intervento il comandante provinciale ten. colonnello Claudio Criscuolo la trasformazione non ha fatto venir meno il rapporto con la gente. «Questa componente che ogni giorno è presente sulle nostre strade in mezzo a voi non è disgiunta dal vivo processo di aggiornamento tecnologico ed in formatico che l'Arma percorre da tempo per proiettarci nella giusta dimensione in questa era che ormai ci vede affermati quale struttura moderna, elitaria ed imposta al di fuori dei confini della nostra patria». Forza armata a carattere internazionale e forza di polizia [illegible] nel progetto di coordinamento tra le forze dell'ordine impegnate in un costante processo di adeguamento della professionalità alle nuove realtà criminali per ottenere quel «prodotto sicurezza» che, sulla scorta dei nostri principi d'azione e delle istanze della collettività rappresenta il nostro obiettivo primario».

Poi qualche dato riferito all'ultimo anno di attività. Le persone arrestate in flagranza sono state 284 delle quali 85 clandestine; 106 su provvedimento dell'autorità giudiziaria e oltre 2600 quelle denunciate a piede libero. Per controllare il territorio sono stati impiegati complessivamente 34 mila uomini.

Sono poi stati consegnati alcuni significativi riconoscimenti. All'appuntato scelto Armando Barbieri per la sua missione in Kossovo. Al maresciallo Pasquale Mittica che ha coordinato, a Biandrate, l'operazione conclusa con il sequestro di 300 chili di hashish. Un encomio collettivo al Nucleo operativo del reparto operativo ritirato dal luogotenente Pietro Fabrizi per l'operazione «Trubia» che portò all'arresto di un mafioso. E ancora all'appuntato scelto Calogero Call che ingaggiò una sparatoria con malviventi albanesi che stavano compiendo una rapina in un ristorante di Boca. Al vice brig. Nicola Rosato e Andrea Alfano che intervennero in un incendio. Infine al nucleo Radiomobile [illegible] Giuffrida e App. Daniele Rossi ed ai carabinieri di Gallarate M.o. Antonio Caniglia e Andrea Bosco per l'operazione che portò all'arresto dei rapinatori delle farmacie.

Il colonnello Claudio Criscuolo passa in rassegna i gonfaloni di Provincia e comuni intervenuti ieri alla festa dei carabinieri

Cerimonia nella caserma a Verbania

Dimostrazione di pronto intervento con motovedette nelle acque del lago

Aristide Ranzoni

VERBANIA

Arma dei carabinieri «sotto i riflettori». E' stata data di suggestione la celebrazione in notturna - ieri alle 21 sul piazzale del Comando di via Dalla Chiesa - del 187° Anniversario di Fondazione dell'Arma. I reparti schierati hanno reso gli onori al comandante provinciale Fernando Bassetta. Sulle tribune allestite per l'occasione hanno preso posto autorità e ospiti illustri. Ai lati del piazzale molta gente ha fatto da cornice alle manovre delle formazioni in uniformi da parata, battimento, servizi speciali. Su un maxi schermo sono stati proiettati video di operazioni compiute negli ultimi 12 mesi. Alla cerimonia sono intervenuti il Prefetto Maria Fiorella Scandura, autorità e amministratori locali, rappresentanze e gonfaloni della Provincia del Vco, dei comuni di Domodossola, Omegna e Verbania, di associazioni combattentistiche e d'arma.

I reparti hanno poi reso gli onori ai gonfaloni dei comuni di Domodossola e Valstrona decorati rispettivamente con medaglia d'oro e d'argento al valor militare per quanto seppero dare al Paese durante la lotta di Liberazione.

Il comandante Bassetta ha poi pronunciato l'orazione ufficiale nel della quale ha sottolineato come l'Arma dei Carabinieri costituisca ancora oggi, da lontano 1814, una palpitante realtà in grado di adeguarsi alle mutate esigenze dei tempi e della popolazione di tutto il Paese. «Per il cittadino - ha aggiunto - il carabiniere è infatti ancora poi il soldato tutore della legge al servizio dello Stato di cui è vigile rappresentante anche nei luoghi più lontani e sperduti». Poi i riconoscimenti. Il prefetto ha consegnato l'Encomio Semplice al maresciallo Ra- Damian Vincenti. In licenza a Ostuni (BR) il sottufficiale, benché disarmato, aventò un tentativo di rapina ai danni di un esercizio commerciale. Affrontò il rapinatore armato di pistola e lo immobilizzò al termine di violenta colluttazione in cui rimase leggermente ferito. Dopo la lettura della preghiera del carabiniere i riflettori manovrati dal «mago delle luci e suoni», Luigi Gelli, hanno illuminato lo specchio di lago antistante il piazzale dove tre motovedette dell'Arma, in dotazione al Comando Provinciale da circa due mesi, hanno dato vita ad un'applaudita esibizione di pronto intervento.

Il ten. colonnello Fernando Bassetta

Presidente del circolo cittadino: aveva 46 anni

Arona, maestro di tennis stroncato da aneurisma

LESA

E' diffuso il cordoglio sul Lago Maggiore, e in particolare a Lesa e Arona, per l'improvvisa [illegible] Bruno Giussani, anni, maestro di tennis e presidente del Circolo tennistico aronese della Nautica.

Giussani, che abitava a Lesa, è stato colto da malore [illegible] di scorso e subito trasportato all'ospedale Maggiore della Carità di Novara.

Colpito da un aneurisma, non aveva più ripreso conoscenza e le condizioni erano progressivamente peggiorate, fino al decesso avvenuto lunedì sera.

Originario di Biella, viveva molti anni sul Lago Maggiore: personaggio popolarissimo negli ambienti sportivi e ricreativi del Basso Verbano.

Per cinque anni aveva svolto professione maestro di tennis prestigioso Tennis Sporting di Lesa, dove negli anni passati si sono esibiti tutti i più famosi campioni di questo sport. Lo Sporting è sempre attirato appassionati e anche nomi di prestigio del tennis nazionale, nella stagione estiva poi i frequentatori diventavano numerosissimi e Giussani era apprezzato dai suoi allievi e dai colleghi.

Successivamente il maestro si era trasferito ad Arona assumendo la presidenza del Circolo tennistico della Nautica, l'impianto sotto la Rocca Borromea, dove si stava adoperando per la trasformazione e il rilancio turistico sportivo di questo centro un tempo assai rinomato. Oltre a svolgere attività organizzativa, Giussani continuava a coltivare anche la pratica agonistica nella categoria «veterani». I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, con inizio alle 16, alla frazione Solcio di Lesa. [s. bot.]

Ha lasciato l'assessorato novarese all'agricoltura per assumere la presidenza di una municipalizzata

Poggi si dimette dalla Provincia e va in Comune

Il presidente Pagani: non condivido la logica delle trasmigrazioni

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Fabrizio Poggi, assessore all'agricoltura della Provincia di Novara, ha rassegnato le dimissioni con lettera al presidente Maurizio Pagani. Una decisione già annunciata da giorni, diventata ufficiale lunedì sera. Che rientra nell'ambito di un rimpasto di Giunta, anche questa già programmata dalle forze politiche di centrodestra che formano la maggioranza a Palazzo Natta. Una mossa senza traumi? Per Poggi, arrivato all'Amministrazione provinciale dopo un lungo periodo come direttore dell'Unione agricoltori, la risposta è affermativa. Non completamente d'accordo, invece, il presidente Pagani.

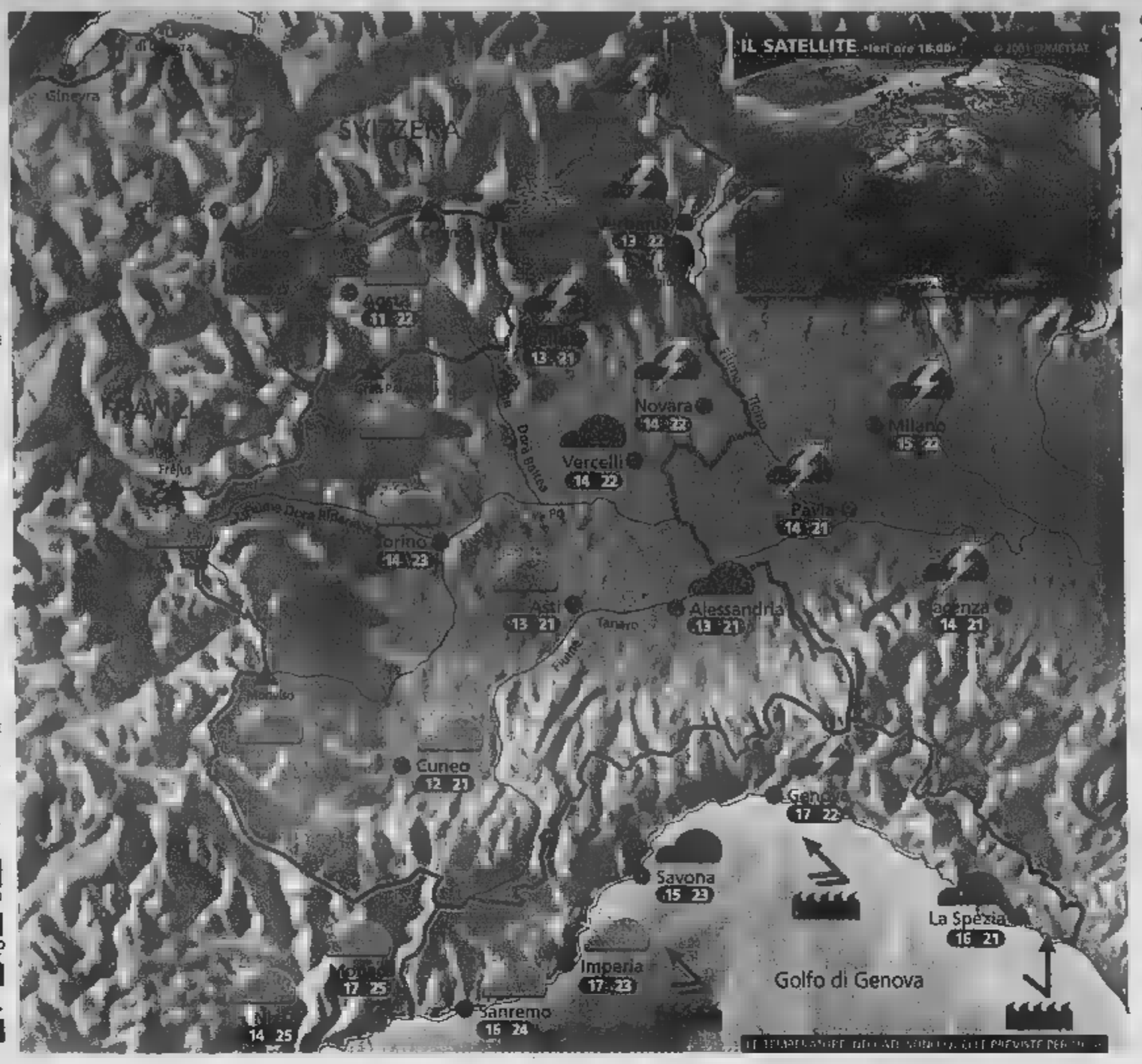
Andiamo per ordine. Poggi lascia la Provincia per ritornare in Comune, ma questa volta non sarà consigliere, come avvenne durante la Giunta Merusi. Indiscrezioni lo danno alla presidenza di una municipalizzata (Farmacie o Servizi urbani). Lui conferma: «Mi interessa riciclarmi in una materia nuova. Per due anni sono stato alla guida dell'agricoltura ed è stata un'esperienza bella e stimolante, soprattutto con il passaggio delle deleghe dalla Regione alla Provincia. Non nego di lasciare il mondo agricolo con qualche rimpianto, ma senza alcuna polemica. A questo proposito vorrei smentire le voci secondo cui io sarei stato cacciato. Se avessero voluto farlo, mi avrebbero mandato via, punto e basta. Invece mi è stata prospettata una nuova esperienza, nell'ambito di un rimpasto globale. Sono lieto di tornare in Comune, dove tra l'altro troverò un sindaco con il quale ho in ottimi rapporti».

«Capisco gli interessi dei partiti ma chiedo anche rispetto per le istituzioni. E' un metodo che non giova agli enti»

Fabrizio Poggi, assessore all'agricoltura dimissionario dalla Provincia di Novara

Dura, al contrario, la presa di posizione di Maurizio Pagani, che non accetta la logica del «travaso» di uomini verso Palazzo Cabrino: «Tutto ciò mi lascia qualche perplessità. Non condivido queste trasmigrazioni che dimostrano poco riguardo nei confronti delle istituzioni. Capisco gli interessi politici ma chiedo anche rispetto per le istituzioni. E' un metodo, quello di andare e venire, che giova alla funzionalità degli enti. Per la sostituzione di Poggi aspetto che i partiti avanzino le loro proposte. Nel frattempo cercherò di colmare più presto il vuoto aperto all'assessorato all'istruzione, formazione professionale e lavoro».

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

La giornata di ieri è stata caratterizzata ancora da tempo soleggiato, nonostante temporanei passaggi innocui di nubi alte e sottili. Il transito nella mattinata di oggi di una perturbazione temporalesca provocherà un momentaneo peggioramento su tutti i settori.

Previsioni

Al mattino molte nubi quasi ovunque con rovesci di pioggia e temporali sparsi, più probabili e frequenti su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Nel corso della giornata graduale miglioramento e apertura di schiarite sempre più ampie a partire Alpi occidentali ed in estensione alle pianure e alla Liguria. In serata cielo stellato quasi ovunque.Temperature massime in calo, più sensibile nelle zone raggiunte dalle precipitazioni. Venti moderati su tutti i settori con rinforzi in montagna, Liguria e zone temporalesche. Domani ritorno del bel tempo ovunque.

Le trombe d'aria: cosa sono?

Le trombe d'aria sono dei vortici che si estendono verso il basso dalla base del cumulonembi. Quando si formano sulla terraferma e raggiungono una violenza distruttiva, possono essere classificate come tornado. Se le trombe si formano sul mare si parla trombe marine. Una tromba d'aria un vortice violento rispetto a quello un tornado ma è comunque in grado di provocare gravi danni. Nella famosa scala Fujita dei tornado può essere compresa tra il grado F0 ed F1, con danni leggeri o moderati una velocità del vento compresa tra 64 e km/h. scala giunge fino al valore F5, che corrisponde venti superiori 400 km/h in grado di sconvolgere il territorio. Le trombe d'aria originano laddove incontrano che soffiano in direzioni opposte. Al centro della tromba c'è una corrente ascensionale molto forte in grado di sradicare alberi, scoperchiare tetti, abbattere cartelloni pubblicitari.
Più alto il gradiente di pressione nei pressi centro del vortice, più sarà forte la sua furia distruttiva.

CURA : www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	18 26
BARI	18 24	ROMA	19 25
BOLOGNA	16 22	VENEZIA	19 21
CAGLIARI	17 29	BARCELLONA	18 24
CATANIA	18 26	BRUXELLES	9 19
CATANZARO	18 24	FRANCOFORTE	10 19
FIRENZE	14 23	GINEVRA	12 14
OLBIA	20 25	LONDRA	9 15
PALERMO	19 25	MONACO DI BAVIERA	10 14
PERUGIA	13 22	PARIGI	10 18
POTENZA	14 22	ZURIGO	10 15

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 21 e 13 minuti

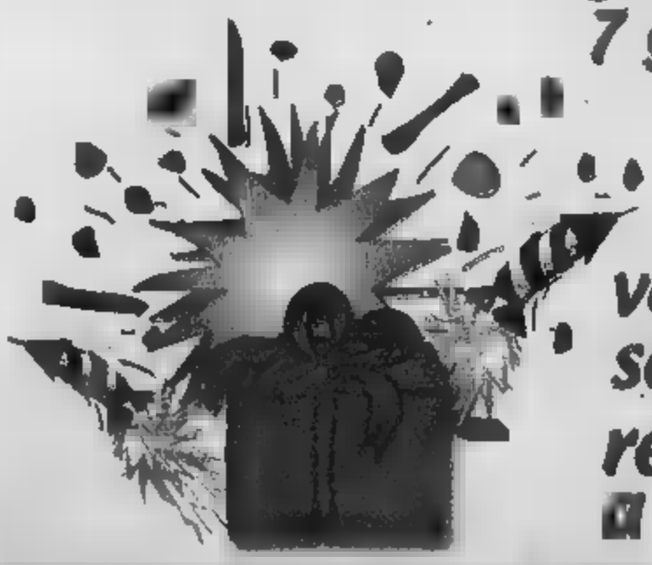
LA LUNA: si leva alle ore 21 e 44 minuti; cala domani alle ore 11 e 45 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esiirrigazione.com

LD MARKET
Centro Freschi
NOVARA - V.le G. Cesare 33 - Tel. 0321.464206
Dal 31 maggio al 9 giugno
Un regalo al giorno per tutti i clienti

mercoledì 6 giugno
euroconvertitore

giovedì 7 giugno
set giardinaggio


venerdì 8 giugno
sabato 9 giugno
regali.....
a sorpresa???

MACELLERIA (BOVINO ADULTO)

[illegible]	£. 11.500 al kg.
Polpa Famiglia	£. 9.500 al kg.
Arrosto	£. 9.500 al kg.
Biancostato	£. 4.500 al kg.
Trita sugo	£. 4.500 al kg.

SALUMERIA/FORMAGGI

Prosciutto cotto	£. 1.000 l'etto
Prosciutto crudo Parma	£. 3.000 l'etto
Mortadella	£. 1.000 l'etto
Gorgonzola	£. 1.000 l'etto
Grana Padano	£. 1.490 l'etto

ORTOFRUTTA

Banane	1.950 al kg.
Mele Golden	£. 1.250 al kg.
Meloni	£. 1.950 al kg.
Fragole	£. 2.450 al kg.

PANE FRESCO £. 3.500 al kg.

SI ACCETTANO TUTTI I TIPI DI TICKET

Le proposte dei trecento studenti di otto elementari e medie su invito del Comune e del progettista incaricato della stesura

Idee per la città sognata dai bambini

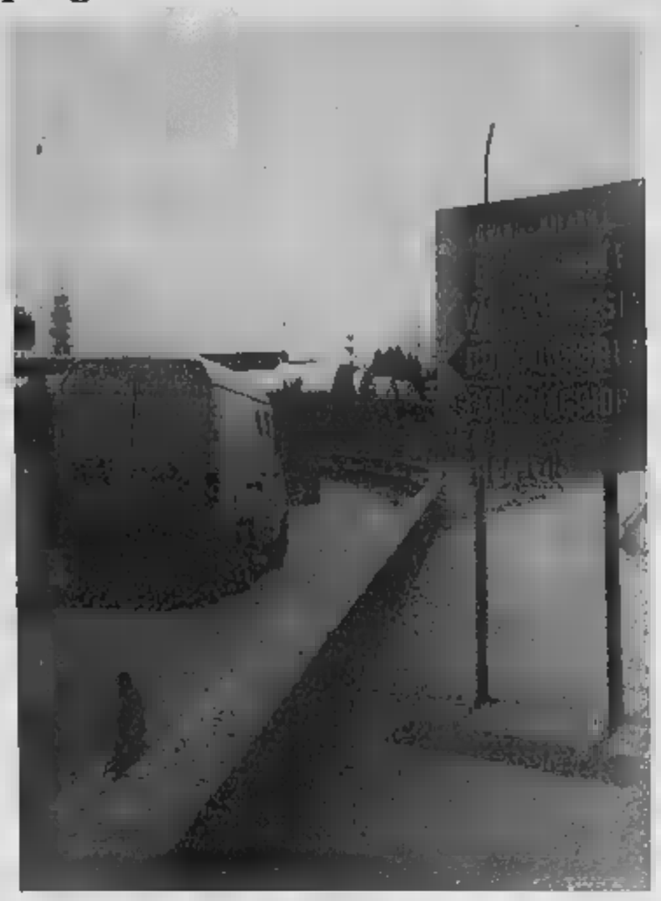
Gli alunni hanno disegnato il loro piano regolatore

Barbara Cottavoz

Traffico più sicuro, [illegible]e piazze, vecchi edifici trasformati in centri d'incontro per grandi e piccoli o in [illegible] casa dedicata agli anziani. Sono alcuni luoghi della «città dei bambini» disegnata dai ragazzi delle scuole elementari e medie nel loro personalissimo piano regolatore. Che punta a piste per bici e roller, cinema e «Mc Donald's» ma non trascura una viabilità meno pericolosa e l'assistenza ai nonni.

[illegible] preso la forma e il disegno di 45 progetti, [illegible] raccolti in un volume, la partecipazione dei bambini al [illegible] piano regolatore della città. L'architetto incaricato Gianfranco Pagliettini l'aveva [illegible]n dall'inizio: «Coinvolgerò anche le scuole». E così [illegible] tramite un campione di trecento ragazzi di otto plessi formato dalle classi IV^A e IV^B della «Ferrandi» [illegible] maestri Ugo Boggero e Angela Evangelisti, la IV^A e la I[illegible] della «Galvani» e le sezioni della «Buscaglia» della IV^ A e B, V^ A e B con i loro insegnanti, la [illegible]ione 2^A della «Bellini» con i maestri Paola Agnesina, Tonino Passalacqua, Anna Ugazio e Teresa Castoldi, la 2^G della «Pier Lombardo» e le docenti Paola Carpignano e Vincenza Anselmi, la 2^I e la 2^P della scuola del baluardo Partigiani con le professoresse Emma Allinudi e Maria Clotilde Capelli, la 2^A della «Duca d'Aosta» e le docenti Giannina Bonetti e Maria Grazia Sguazzini e la 2^E della «Fornara Ossola» con Sonia Fazio, Gianfranca Sala, Paola Ruggeri e Silvana Savino.

«La massima parte delle proposte dei bambini - ha scritto Pagliettini - sono state recepite dal piano proprio per la loro concretezza. Alcune, inoltre, sono tali da poter [illegible] realizzate [illegible] breve tempo. La precedente amministrazione, che aveva avviato il progetto, ha costituito una commissione Piano regolatore [illegible] ragazzini incaricati [illegible] [illegible]tà tramite tre Comune e scuole che hanno lanciato idee. Ne fanno parte Zaira Arvonio, Simona Mastrodomenico, Maria Laura Fasullo, Giulio Barbieri, Jean Marcel Latta, Luca Massara, Stefano Musso e Silvia Profeti per le elementari e Leonardo Scardigno, Marta Castagno, Gianluca Perfile, Francesca Sartirani, Gianluca Attanasi, Brigida Boccia, Marco Maio, Chiara Silvera, Massimo Neglia, Linda Plutino, Manuel Lituri e Carlo Bovio.



I ragazzi propongono di coprire il canale Quintino Sella (a sinistra) per avere una nuova strada e piste per roller e bici che intendono aggiungere anche alla carreggiata del cavalcavia San Martino (a destra) Per piazza Donatello (sotto) gli studenti del quartiere sognano invece un cinema e un Mc Donald's

Gioco, sport e strade sicure

Tra i progetti: cinema e Mc Donald's

Il «sogno» dei ragazzi della scuola media di via Juvarra sono [illegible] cine[illegible] [illegible] Mc Donald's in piazza Donatello che loro, generosamente, definiscono «un po' triste e disadorna». Hanno presentato progetti colorati e studiati alla precisione: via la tettoia in lamiera, arrivano il cinema e il «Mac» con parcheggio e del verde che nasconde [illegible] la [illegible] della chiusa e del canale.

Andrebbe proprio coperto un altro canale, il Quintino Sella, lungo i corsi della Vittoria e Milano: le media del baluardo Partigiani propone di costruirci sopra una strada e due piste da bici e roller (per chi ha qualche primavera di più: i nuovi pattini). Così la strada trafficata raddoppia facendo spazio a chi oggi affronta veri rischi a percorrerla.

Attenzione alla viabilità dalla scuola elementare «Buscaglia» che «rivendica» la via Fara: «Perchè non farla diventare una tranquilla via residenziale con [illegible] velocità limitata a trenta chilometri orari dove anche per i bambini è possibile andare a passeggio senza il timore continuo [illegible] [illegible] investiti?». E così, con una documentata ricerca, hanno proposto: rotonde contro chi corre e cordoli nella carreggiata contro i sorpassi, marciapiedi larghi [illegible] [illegible] barriere, panchine, passaggi pedonali rialzati e piste ciclabili.

Sotto [illegible]e dai più piccoli anche i cavalcavia: quello di [illegible] Martino è da allargare [illegible] dotare di una pista ciclabile secondo [illegible] media «Pier Lombardo» [illegible] quello di Sant'Agabio dovrebbe essere riqualificato per la media «Bellini» e dotato di barriere antirumore per i bambini della «Ferrandi».

Gli scolari dimostrano di conoscere già bene il concetto di riqualificazione. Così nella «casa dei gatti» di via Frasconi, abbandonata villa Liberty, [illegible] media «Duca d'Aosta» vuole creare [illegible] residenza per anziani e nell'ex fornace Bottacchi un centro d'incontro. Dove i «grandi» litigano se costruire «meno un grattacielo, nell'ex Alfa Romeo di via Don Galliotti, i bambini della «Galvani» vogliono [illegible] ludoteca. I loro coetanei della «Ferrandi» propongono una vera «città dei bambini» nel macello di piazza Pasteur.

E' questo, infatti, il desiderio più inseguito dai piccoli [illegible]varesi: luoghi d[illegible] incontrarsi e fare sport. Sono stati presentati progetti con piscina, biblioteca, bar [illegible] campo di pallone lungo l'Agogna, in via Boggiani, corso Trieste, corso Milano, nel giardino «Rimulas» di via delle Rosette e nell'area vuota di Via Scalise, in una cascina fatiscente [illegible] q[illegible]re Nord e nel Mulino Vecchio di Olengo e anche nel trafficato corso Torino. Dopo aver abbattuto due vecchie fabbriche. [b. c.]

Auditorium Bpn gremito per il portavoce del popolo tibetano

«Così si costruisce la pace»

Lama Gangchen invita all'impegno

Lama Gangchen accolto ieri pomeriggio all'ingresso dell'auditorium della Banca Popolare di Novara in via Negroni

NOVARA

Auditorium [illegible] Banca Popolare [illegible] Novara quasi al completo per ascoltare Lama Gangchen, il portavoce del popolo tibetano. L'incontro è stato organizzato dall'Università della Terza Età nell'ambito di un [illegible] sulla storia della spiritualità. In due [illegible] di incontro Lama Gangchen ha spaziato dalle [illegible]ce alla filosofia: ha parlato dei focolai di violenza che stanno diffondendosi in Asia, compreso l'ultimo episodio della strage nella corte del Nepal, ed ha sottolineato che «ognuno di noi può fare qualcosa di concreto, anche se molto semplice: si può scrivere [illegible]a lettera alle autorità, manifestare in strada per la pace, ma anche solamente dedicare [illegible] meditazione a questo obiettivo, ed [illegible] già un fatto molto positivo». Oggi è facile avere la mente ingombra di disagi e pensieri negativi: che cosa si può fare per liberarla? «I pensieri negativi sono come le nuvole: vanno e vengono. Siamo noi [illegible] dare loro una compattezza che in realtà non possiedono, quando ripensiamo [illegible] frustrazioni, disagi, difficoltà che ormai fanno definitivamente parte del passato e non devono più [illegible] alcun contatto. Un esercizio semplice per allontanare questi pensieri, [illegible] questo: respirare profondamente, e quando si espira, pensa[illegible] [illegible] espelliamo anche tutto ciò che di negativo abbiamo dentro di noi». Lama Gangchen ha ricordato la figura di Marco Polo, «un grande personaggio, il primo che ha dato il via agli scambi interculturali tra Europa ed Asia, e oggi mi sento un po' come il suo successore, perchè anch'io porto in Europa e nel mondo alcune idee nuove, n[illegible] facili per chi vi si accosta per la prima volta. Ma anche per Marco Polo fu così, quando portò in Asia stoffe, libri e idee che arrivavano da Venezia». [m. g.]

Esaurita quota dei flussi previsti del 2001

Stop a autorizzazioni per extracomunitari

NOVARA

Stop agli ingressi di extracomunitari per motivi di lavoro nei flussi programmati del 2001. A livello nazionale è già stata raggiunta la quota [illegible] 15 mila autorizzazioni stabilita dal Governo [illegible] quindi le concessioni sono bloccate [illegible]que. A Novara ne [illegible] [illegible] rilasciate quattro su oltre mille prenotazioni rilasciate. Grande delusione nelle comunità degli stranieri in città.

Ieri la comunicazione ufficiale su indicazione del ministero che ha sancito la copertura dei quindici mila posti programmati per il 2001. «Non potranno più essere accettate domande: in pochi giorni è stato raggiunto il 'tetto' nazionale» [illegible] sapere la questura di Novara. In città sono state poche unità le autorizzazioni rilasciate: «Sono risultati privilegiati i grossi uffici come Roma, Napoli, Milano, Genova» commentano in questura. Chi desidera maggiori informazioni può telefonare all'ufficio Stranieri allo 0321-388643 e all'ufficio Relazio[illegible] con il pubblico allo 0321-388628.

Il decreto di inizio aprile prevedeva la possibilità di farsi garan[illegible] dell'ingresso di un extracomunitario in Italia. In [illegible] lo sponsor doveva assicurare, [illegible] una precisa e copiosa documentazione, di poter offrire vitto [illegible] alloggio allo straniero per un anno: se in questo termine l'«ospite», che di solito era [illegible] congiunto, [illegible] [illegible]va lavoro doveva poi rientrare in patria. Era neces[illegible] versare [illegible] una fidejussione di oltre dieci milioni che poteva essere garantita da un'assicurazione: [illegible] Novara il costo andava dalle trecento alle ottocento mila a seconda delle diverse agenzie.

Coperti i 15 [illegible] posti programmati

E' avvilita Amy Salla, rappre[illegible] del Coordinamento extracomunitari: «Le autorizzazioni rilasciate dalla questura di Novara sono pochissime a fronte di centinaia di delusi che avevano già in mano la prenotazione. Speravo che l'ufficio riuscisse [illegible] emetterne [illegible] più. Molti avevano già versato anche il premio all'assicurazione che aveva presentato fidejussione. E poi non è soltanto una questione di denaro: penso all'illusione data a tante gente, persone che volevano venire qui a lavorare [illegible] lo facevano a fronte di precise garanzie di residenza. Raccomanderò comunque a tutti [illegible] conservare la prenotazione nella speranza che [illegible] Governo preveda altri flussi più consistenti di questo, che era assolutamente inadeguato, e resti valida la domanda già presentata». [b. c.]

NOVARA

Sollecito per il sostegno alla vertenza «Bemberg»

Al fianco dei lavoratori dell'industria Bemberg di Gozzano: «La vertenza [illegible] riguarda soltanto chi ci lavora». E' il messaggio di Rifondazione in un ordine del giorno per il prossimo Consiglio provinciale. Rifondazione chiede anche impegno collettivo per la verità sulla sparizione dell'operaio senegalese Mohammed Sow. Dai Democratici di sinistra sono presentate interrogazioni sulla Sanità novarese, Malpensa e sul rispetto delle Pari Opportunità nell'ambito di incarichi e nomine. [m. p. a.]

[illegible] PIETRO MOSEZZO

Votato in Consiglio progetto per un giardino a Nibbia

Dopo piazza Monte [illegible] inaugurata due anni fa, a Nibbia nascerà il parco Monte Bianco. Il progetto per l'area verde di 600 metri quadrati, per cui il Comune acquisirà di un terreno vicino all'ex scuola, è stato votato in Consiglio. Il giardino [illegible] giochi e alberi ad alto fusto dovrebbe [illegible] ultimato entro l'autunno. [r. l.]

NOVARA

Oggi traffico bloccato in via Procaccini a Sant'Agabio

Oggi dalle 7 alle 19 non si circola in via Procaccini nel tratto compreso le vie Casorati e Pianca. Lo comunica l'amministrazione comunale che [illegible] [illegible] [illegible] strade alternative. [b. c.]

CASTELLAZZO

Aperto in municipio il dispensario farmaceutico

[illegible] aperto lo sportello farmaceutico. Il dispensario è stato voluto dall'amministrazione comunale guidata da Claudio Rossini [illegible] favorire l'acquisto delle medicine da parte [illegible] persone anziane. Gestito dal farmacista di Sillavengo Roberto Turri, è aperto [illegible] municipio dalle 8,30 alle 9 e dalle 16 alle 16,30 dal martedì al venerdì. Sede definitiva sarà l'ex peso pubblico. [r. l.]

NOVARA

Sit-in e fiaccole di protesta degli agenti penitenziari

Il personale di polizia penitenziaria aderente [illegible] Sappe [illegible] [illegible] conferma lo stato di agitazione [illegible] annuncia manifestazioni [illegible] oltranza. I sindacalisti hanno interrotto le trattative con la Direzione del carcere e denunciano un lungo elenco di mancanze contrattuali. [illegible] 12 giugno dalle 10 è previsto un sit-in di protesta in di via Sforzesca. [illegible]e [illegible] dello stesso giorno fiaccolata per le vie cittadine che terminerà davanti alla Prefettura. [c. bo.]

[illegible]

Quasi 200 milioni per lavori nelle scuole comunali

Il Comune ha destinato 180 milioni all'adeguamento delle scuole elementari e medie: nuove porte, impianto antincendio e abbattimento delle barriere architettoniche. In estate via ai lavori. [p. us.]

VIGEVANO

Aveva hashish: albanese diciottenne patteggia 14 mesi

Era stato arrestato lunedì [illegible] a Garlasco con l'accusa di detenzione e spaccio di hashish: i carabinieri ne avevano trovati 73 grammi nella sua abitazione di vicolo delle Mura 52. Agron Cepeli, 18 anni, albanese, ieri ha patteggiato 14 mesi. [c. br.]

AGENZIA VIAGGI
novarseti
...verso il mondo

MESSICO

Per conoscere Città del Messico.
Per vedere il mare selvaggio di Baja California
e quello mondano di Acapulco.
Per viaggiare nel grandioso passato
delle civiltà precolombiane.

novarseti
Novara - C.so Cavour, 23
Tel. 0321 [illegible] - Fax 0321 39736

www.novarseti.com
info@novarseti.com

novarseti
Novara - Via XXIII Marzo, 225
Tel. 0321 [illegible] - Fax 0321 [illegible]

più Nuovi motori. Più potenza. consumi invariati. 520i fino a solo la BMW Serie superare BMW

BK-442 EZ

BMW e Castrol: incontro al vertice della tecnologia.
BMW Financial Services: più semplici, più vantaggiose nelle loro formule di finanziamento.

BMW Serie 5. La sottile differenza tra bellezza e perfezione

Nuove Serie 5
berlina e touring:
520i - 170CV.
525i - 192CV.
530i - 231CV.
520d - 136CV.
525d - 163CV.
530d - 193CV.
www.bmw.it

Piacere di guidare

Concessi BMW
Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321 620217 - NOVARA
Via Novara, 131 - Tel. 0322 845512 - BORGOMANERO (NO)
Via Ranco, 73/bis - Tel. 0323 553112 - VERBANIA TROBASO

La prospettiva della terza pista rilancia la protesta anche con Pagani e Tarditi

Su Malpensa l'ora della verità

Covest: «Regioni e Governo non barino più»

Maria Paola Arbola

OLEGGIO

La terza pista di Malpensa 2000 condannerà per sempre il Novarese, da Castelletto Ticino al capoluogo, a subire i decolli e gli atterraggi. Anche nelle ore notturne. E si ricompatta il fronte del no. Tornano all'attacco i sindaci, la Provincia con il presidente Maurizio Pagani, si risveglia l'opposizione a Palazzo Natta: c'è un'interpellanza del ds Paolo Colombo.

L'altra sera al Coordinamento degli Enti locali in lotta con lo sviluppo dell'aeroporto c'era anche il parlamentare rieletto Vittorio Tarditi (Forza Italia). Ieri pomeriggio i dirigenti del Covest Gianpietro Fanchini e Enrico Monti, con il sindaco Franco Morli di Marano Ticino, [illegible] a Malpensa per incontrare il direttore dello scalo Francesco Federico e ribadire la richiesta [illegible] Piemonte per la partecipazione alla commissione aeroportuale. Un incontro fortemente voluto dal Covest.

Anche il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota, no[illegible] leghista, si starebbe di nuovo interessando alle sorti dell'Ovest Ticino. Il voto del 13 maggio, che ha consegnato il Governo alla Casa delle Libertà, ha cambiato [illegible] scenario politico su [illegible] si gioca tutta [illegible] partita [illegible] difesa [illegible] territorio [illegible] popolazio[illegible] ora sia [illegible] Regioni coinvolte, Piemonte e Lombardia, sia l'Esecutivo sono del Polo. I presidenti Ghigo, Formigoni, i futuri ministri dell'Ambiente e dei Trasporti che risposte daranno su Malpensa e tutela dell'ambiente? Prima delle elezioni politiche il dibattito si trasformava spes[illegible] in uno scaricabarile fra Regioni del Polo e Governo di centrosinistra: ora l'ostacolo e le contrapposizioni non sussistono più. O di qua, o di là. L'altra sera Pagani (anche la Provincia è del centrodestra) ha rassicurato sindaci, [illegible]ini stratori dei Parchi e comitato Ovest Ticino: «Rilanciamo l'impegno contro l'espansione [illegible] Malpensa. Voglio capire bene una cosa: sinora che punto la Sea scommette davvero sulla terza pista e sino a che punto, invece, si tratta di una carta che la società gioca per non essere 'scaricata' dall'Alitalia. Restano fermi il nostro [illegible] alla terza pista, alle rotte sinora in gran parte sul Piemonte, ai voli notturni. La presenza [illegible] Tarditi è preziosa. Torneremo a chiedere anche l'impegno della Regione». Sottolinea il pericolo della terza pista anche Giacomo Ardizio, ingegnere del centro studi Malpensa: «Potranno passare su di noi anche 650 [illegible] al giorno e di [illegible] [illegible] cargo ogni quindici minuti». Fanchini: «Adesso tutti devono giocare a carte scoperte. Possibile che il nostro presidente Ghigo non riesca o non voglia proprio difendere i suoi cittadini?».

Sopra, il presidente del Covest Gianpietro Fanchini che ieri era a Malpensa (foto a sinistra) per incontrare il direttore dello scalo: «Vogliamo partecipare alle decisioni della commissione aeroportuale Ne abbiamo il diritto»

A Ghemme

Proteste per la casa di riposo

GHEMME. Sono in stato di agitazione i dipendenti della casa di riposo. A sollevare i problemi è la sindacalista [illegible] Uil Grazia Muriana: «Il personale - dichiara - è costretto a turni massacranti, e non poter utilizzare i 'sollevatori' p[illegible] mancanza di tempo, a saltare i riposi per coprire carenze ormai consolidate di personale in dotazione organica, a operare con una sola unità nei turni notturni. Alla presenza di 48 utenti vi [illegible] cinque dipendenti di cui una è esonerata dai turni, sette sono forniti da una cooperativa [illegible] di questi quattro sono senza qualifica Adest. Abbiamo fatto presente all'amministrazione la questione ma ci è quasi impossibile il dialogo».

Un'apertura che invece parrebbe esserci stata. «Penso sia nata un'incomprensione - dichiara il presidente Mauro Imazio Agabio - in quanto il numero del personale è in regola con la legge [illegible] stiamo cercando in tutti i modi di potenziare l'organico. Siamo costretti a fare [illegible] passo alla volta poichè non possiamo pretendere cifre esagerate dagli ospiti». Secondo Muriana vi è poi il problema degli utenti autosufficienti e non, che rende impossibile operare. «A questo si aggiungano - continua l'esponente sindacale - le eventuali assenze per malattie o altre cause del personale e la loro non sostituzione e la assoluta mancanza di volontà di assumere coprendo i posti vuoti». (p. u.)

Per gli incendi

Dalla leva i rinforzi ai vigili

ROMAGNANO SESIA. Salgono a 470 gli interventi del distaccamento volontario dei vigili del fuoco di Romagnano Sesia, dipendente dal comando di Novara. Fra i trentotto volontari presenti, cinque hanno partecipato a un corso per caposquadra nel capoluogo. Secondo la normativa, allo scopo di contribuire al miglioramento delle dotazioni dei mezzi [illegible] strumenti operativi, Regioni e enti locali possono, d'intesa con il ministero, provvedere all'acquisto dei beni e assegnarli in uso gratuito per le attività di protezione civile e del soccorso istituzionale. In vista c'è pure [illegible] novità: il personale volontario in attività negli appositi distaccamenti del corpo nazionale in attesa della chiamata alle armi può, su richiesta e qualora idoneo, [illegible]ere incorporato nelle unità di leva [illegible] corpo prestando il proprio servizio nell'ambito della sede volontaria. Insomma, sarà possibile fare il militare presso i distaccamenti volontari.

I vigili volontari [illegible] reclutati fra chi ne faccia domanda e risulti in possesso di cittadinanza italia[illegible], diploma, specializzazione professionale, patente abilitata gui[illegible] autoveicoli, idoneità psicofisica, età non inferiore ai 18 [illegible] [illegible] superiore a 45, residenza in [illegible] Comune della provincia sede del comando per il quale si richiede l'iscrizione, godimenti dei diritti politici, non [illegible]e stati licenziati dall'impiego in una pubblica amministrazione, posizione regolare obblighi di leva. (p. us.)

Raccolta di cimeli della Guerra '15-18

L'amministrazione comunale lancia un appello ai collezionisti di cimeli affinchè contribuiscano [illegible] allestire lo spazio che lo Stato ha riconosciuto con valore legale. Saranno raccolti i cimeli degli anni della Prima Guerra Mondiale. Adesioni in Comune (0163-840982). [p. us.]

CUREGGIO

Coro per inaugurare i restauri della chiesa

Restauri per la facciata della chiesa di San Bernardo al «Pia[illegible] Rosa», ai confini con le [illegible] Enea. E' quindi visibile la nuova facciata. Il 9 giugno è prevista l'esibizione del coro Lago Maggiore di Verbania. Appuntamento alle 21. [p. us.]

GRIGNASCO

Con la pasta fatta in [illegible] vince premio in tivù

La grignaschese Anna Balestri ha vinto di recente un premio di un milione di lire [illegible] la [illegible] pasta fatta in casa alla trasmis[illegible] di Rai Uno «La prova del cuoco». Balestri è una grande appassionata di cucina. Sabato 9 giugno farà invece tappa al ristorante «Ai Terrieri» [illegible] Isella la rassegna enogastronomica «Tradizioni a tavola». Il menu sarà preparato dallo chef Alfonso Kolbe. [p. us.]

BOCA

Convegno diocesano sulla Terza Età

Giovedì 14 giugno [illegible] Santuario [illegible] Crocefisso [illegible] Boca [illegible] terrà l'annuale convegno diocesano della terza età. Dopo la Messa delle 10,30, il pranzo [illegible] nel pomeriggio adorazione eucaristica conclusa dalla benedizione. (p. us.)

AMBIENTE

E' sempre più scottante la questione dello smaltimento rifiuti

La Provincia vuole commissariare Consorzi Medio e Basso Novarese

NOVARA

Le scelte strategiche compiute dall'Amministrazione provinciale in materia di ambiente, sono state presentate [illegible] [illegible] Torino, alla giornata mondiale dedicata a questo argomento, dall'assessore Antonio Tenace.

L'amministratore, che venerdì illustrerà in dettaglio la situazione ambientale in occasione della Conferenza Provinciale sullo Stato dell'ambiente in programma all'Associazione Irrigazione Est Sesia, ha sviluppato ieri alcuni punti fondamentali del problema.

Capitolo gestione rifiuti. «L'amministrazione non ha inteso stravolgere il programma provinciale approvato all'unanimità dal consiglio precedente. Anzi, gli obiettivi che quello conteneva, [illegible] per [illegible] rispettati: mi riferisco in modo particolare - ha detto Tenace - a quelli ambiziosi delle percentuali di raccolta differenziata. La nostra provincia è, [illegible] gran lunga, la prima in Piemonte, [illegible] avvia a recupero quasi la metà dei rifiuti che produce».

Tenace ha sottolineato che «la tecnica del compostaggio può rappresentare una vera scelta di qualità ma questa non può [illegible] riservata alle società private».

Ma in provincia l'unico impianto [illegible] questo genere, in via Mirabella, «progettato molti anni fa e autorizzato dalla precedente amministrazione provinciale, ha funzionato, da due anni ad oggi, solo in via provvisoria. Alla penalità che il gestore ha pagato finora al Consorzio per il mancato collaudo dovrà, a [illegible] avviso, aggiungersi [illegible] risarcimento dei danni che l'Associazione Temporanea di Imprese è tenuta [illegible] riconoscere alla collettività. [illegible] parla di alcuni miliardi. Spetta al Consorzio in questione - ha precisato Tenace - sistemare l'impianto con questi, e non con altri, fondi».

Per l'assessore provinciale all'ambiente uno degli obiettivi da raggiungere in modo prioritario [illegible] costituito dall'unificazione [illegible] Consorzi, per ora divisi fra quello che fa capo [illegible] Novara e il Consorzio ubicato a Borgomanero.

«Su questo mancato risultato ci sono delle p[illegible] responsabilità. La Provincia ha finanziato lo studio che ha prodotto il [illegible] statuto del Consorzio Unico di Bacino e questo documento, da un anno, ha iniziato a circolare fra [illegible] [illegible] consigli comunali per la ratifica. La mancata adesione dei due più grandi comuni della Provincia, No[illegible] e Borgomanero, entrambi sede di assemblee consortili, ha fatto naufragare l'intero percorso. E' per questi motivi - sottolinea Tenace - che l'amministrazione provinciale ha deciso di avviare i procedimenti per l'esercizio [illegible] potere sostitutivo[illegible].

L'assessore all'ambiente ha inoltre preannunciato che la Provincia sta provvedendo al rinnovo del sistema informativo della rete interprovinciale di monitoraggio della qualità dell'aria. «Queste operazioni [illegible] aggiornamento - ha dichiarato Tenace - dovranno concludersi entro il prossimo mese di luglio».

OPINIONI

Presa di posizione di Pietro Bertinotti, ex capogruppo dei Verdi in Consiglio a Novara

«Per i rifiuti la Provincia si muova»

Il richiamo: con i Comuni su obiettivi strategici

Pubblichiamo l'opinione dell'ex consigliere comunale dei Verdi, [illegible] Bertinotti, sulla situazione dello smaltimento dei rifiuti, degli impianti e le prospettive della raccolta differenziata in provincia di Novara.

«Com'era prevedibile la campagna tesa a distruggere il modello di gestione dei rifiuti, che faticosamente si era costruito in questi tre anni, sta raggiungendo l'obiettivo. [illegible] 3 dicembre [illegible] l'amministrazione provinciale approva all'unanimità il programma che prevede: 1) raccolta differenziata al 42% entro il 2001 e il 65% entro il 2003; 2) recupero della linea di compostaggio [illegible] via Mirabella [illegible] attivazione di analogo impianto [illegible] Dormelletto per Medio Novarese; 3) realizzazione provvisoria [illegible] un separatore meccanico presso la discarica di Ghemme; 4) accordo con Biella per costruire sul suo territorio una discarica e sul nostro un combustore in grado di incenerire le frazioni non riciclabili. Risultati: [illegible] colta differenziata che in molti Comuni supera il 50%; migliaia di tonnellate recuperate e tolte dalla discarica con minori profitti per i signori che le gestiscono. Un solo dato: nel 2000 l'impianto di compostaggio di via Mirabella ha trattato 12 mila tonnellate di scarti alimentari e [illegible] mila tonnellate di sfalci verdi trasformandole in [illegible] post di prima qualità; è pura diffamazione la balla fatta circolare ad arte che il compost venga portato in discarica. Dovrebbe perciò essere dovere dell'assessore Tenace smentire le fandonie. In materia di costi occorre rilevare l'esistenza di un vero e proprio «pizzo» imposto dal Consorzio che fattura ai Comuni lire 112,4) per ogni kg di frazione organica conferita al gestore; di queste 26,32 vengono giustificate per un ipotetico [illegible] smaltimento di scarti, [illegible]ari al 15% prodotti nella lavorazione [illegible] [illegible]t: tale percentuale [illegible] supera il 4%. L'impianto se fosse messo in grado di funzio[illegible] [illegible] pieno regime potrebbe trattare oltre 150 tonnellate/giorno. L'impianto di via Mirabella, dunque, è [illegible] momento strategico nella filiera dei rifiuti: perciò chiediamoci [illegible] chi [illegible] chiuso [illegible] chi l'ha fatto chiudere. Rammento ancora: l'autorizzazione dell'impianto fu rilasciato dalla Provincia in capo al Consorzio il 4 febbraio '99; le opere prescritte dovevano perciò [illegible] eseguite dal Consorzio. Alcune di queste sono [illegible] poi affidate attraverso gara a un gruppo di imprese incarite della gestione dell'impianto. Le opere previste non [illegible] state completate dando luogo alla chiusura del medesimo. Guarda [illegible] le imprese [illegible] le stesse che detengono il monopolio della gestione delle discariche. Perché il Consorzio non ha provveduto direttamente in questi due anni [illegible] completare i lavori? Se la frazione organica, diligentemente separata dai cittadini, è trasportata in Veneto ad un costo di lire 160 al kg (contro le 112 praticate in via Mirabella «pizzo compreso») la responsabilità è solo del Consorzio. La Provincia potrà ora assegnare l'ennesimo studio al dottor Frangipane (dovrebbe essere l'ottavo) le cui conclusioni [illegible] immaginabili; sarebbe invece auspicabile che la Provincia contribuisse [illegible] realizzare con i Comuni gli obiettivi della raccolta differenziata previsti dal suo programma e oggi vincolante per tutti nell'esclusivo interesse dei cittadini».

L'impianto di via Mirabella

«Grazie da Domo alle forze [illegible]

Vorrei esprimere un sentito rin[illegible] a tutte [illegible] forze dell'ordine, in particolar modo alla Polizia di Stato e all'Arma dei carabinieri, essendosi distinti in due interventi avvenuti nella stessa strada, a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro.

Il primo avvenne alcune sere fa; intervenne prontamente la Polizia [illegible] Stato, che facendo accorrere la squadra manutenti[illegible] dei pompieri si prodigarono a far estinguere l'incendio che alcuni vandali avevano appiccato ad un cassonetto della spazzatura.

Intervento di primaria importanza, perché il fuoco avrebbe potuto arrecare danni alle macchine posteggiate nelle adiacenze, e anche alle persone.

Il secondo intervento di ieri notte, verso l'una e trenta, da parte dei carabinieri in collaborazione con i pompieri e la Croce Rossa. Intervento molto rapido, salvando da guai seri una signora che era caduta in casa e impossibilitata ad alzarsi per il male che si era arrecata cadendo: in mano di venti minuti hanno risolto al meglio la situazione. Possiamo [illegible] orgogliosi noi cittadini domesi, [illegible] [illegible] protetti così simultaneamente da tutte le forze dell'ordine, che svolgono in particolar modo una continua opera di prevenzione in vari campi.

Il mio grazie [illegible] [illegible] questi giovani, rammentando [illegible] tutti noi che «la sicurezza [illegible] un bene di tutti, e ciascuno deve agire per la propria competenza, [illegible] far sì che il [illegible] si risolva per il meglio», in qualsiasi circostan[illegible] si presenti. E rivolgendoci alle «forze dell'ordine» siamo tutelati in qualsiasi campo, [illegible] una vigilanza continua [illegible] [illegible] te.

Lettera firmata, Domodossola

[illegible] presto [illegible] della Vittoria»

Mi sia concessa l'occasione di lanciare un appello alla nuova giunta di Novara: fate ripristi[illegible] quanto prima il [illegible] d'asfalto in corso della Vittoria. La polvere vola su case e giardini, gli automobilisti arrancano su buche e strisce di terra, insomma non lasciate passare troppo tempo e provvedete. [illegible] ringraziamento anticipato.

Lettera firmata, Novara

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.800; **Caltignaga SoS Novara Emergenza** telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.61; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79 00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55 61 61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Miergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.106; **Grignasco:** S.r.a. telefono 0163 41.56.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 75 697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; **Volontari di P.A. Gres Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Verganto: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A **Novara:** *Gorla*, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321 62.40.75 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12.30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Viale Roma*, viale Roma, 21 tel. 0321 61.17.89 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).
Per tutte la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
San Pietro Mosezzo: *Squizzini*, via Roma, 42 tel. 0321 53.716.
Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 tel. 0321 51.84.88.
Comignago: *Vanco*, via Principale, 20 tel. 0322 50.055.
Bellinzago Novarese: *Patro*, via Libertà, 57 tel. 0321 98.410.
Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 0321 99 84 07.
Borgomanero: *Comunale Del Ponte*,, viale Kennedy, 43/45 tel. 0322 81.467.
Verbania (Fondotoce): *Male* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.80.63.
Cambiasca: *Gasperotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.16.37.
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 6 tel. 0323 61.290-64.36.21.
[illegible] *Simonetta*, [illegible] Vitoni, [illegible] 0324 61.145.
Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324 61.292.
Re: *Pagani*, p. Parisi, 6 tel. 0324 97.198.

RINGRAZIAMENTI

[illegible] famiglia profondamente commossa dalle moltepici dimostrazioni d'affetto rese con fiori, parole, opere e presenza al caro

Andrea Damiani

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringrazia.
—Novara, 5 giugno 2001.

ALBERGO ITALIA

ALBERGO ITALIA

NOVARA
Via Paolo Solaroli, [illegible]

PER PRENOTAZIONI
Tel. 0321 399316
Fax 0321 399310

La famiglia Pancioli ed il Personale dell'Albergo Italia, saranno lieti ed onorati di suggerire i menù più indicati per il Vostro giorno più bello, da realizzare nell'elegante cornice della sala delle Feste dell'Albergo Italia. Siate esigenti, troverete attenzione, cura, esperienza e tradizione che, da più generazioni, significano servizio e qualità certa.

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Concluso con successo il test dell'«autostrada viaggiante» sotto il Sempione

Tir sul treno, primo collaudo

Attiva da domenica la linea elettrificata

Marcello Giordani
BORGOMANERO

E' stato effettuato ieri il percorso di collaudo da Novara a Friburgo di un treno Huckepak (vale a dire in grado di trainare vagoni merci di grande portata) sulla nuova linea elettrificata che andrà in funzione a partire dalla notte fra domenica e lunedì prossimo.

La notte fra il dieci e l'undici di giugno è stata confermata l'entrata in funzione della linea ferroviaria elettrificata Novara-Domodossola, il cui controllo informatizzato avverrà dalla stazione di Borgomanero.

I convogli merci che trasporteranno container ed interi Tir saranno inizialmente due da Novara ed altrettanti dalla Svizzera: è però previsto che il numero subirà un progressivo aumento, come ha annunciato la società BLS, che si occupa del trasporto combinato gomma-rotaia in Svizzera, le richieste della clientela lo esigeranno.

La linea Novara-Borgomanero-Domodossola-Friburgo è destinata a diventare, nelle intenzioni della società svizzera e delle Ferrovie dello Stato, l'autostrada su rotaia per collegare il Mediterraneo al centro Europa. Da Novara infatti i container potranno essere smistati al Centro Intermodale e quello di Genova Voltri.

A settembre il numero dei convogli dovrebbe salire a dieci, a gennaio del 2002 dovrebbe essere portato a quattordici, il limite, per ora, massimo, consentito anche dal fatto che la linea viaggia su un'unica rotaia ed ha la possibilità di fare «parcheggiare» i convogli lunghi 550 metri a Novara, Borgomanero, Premosello e Domodossola.

La società svizzera ha in programma anche un potenziamento del tonnellaggio dei singoli convogli, così da portarli a 1950 tonnellate, ed una lunghezza complessiva di 750 metri.

L'inaugurazione ufficiale della linea si terrà a Novara lunedì prossimo alle 11,30, col viaggio inaugurale sino a Friburgo: è prevista la presenza del presidente delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli. Il convoglio partirà da Novara Boschetto, si fermerà a Borgomanero e Domodossola, poi andrà verso Friburgo. Sarà un convoglio-tipo: 550 metri di lunghezza, composto da 24 carri, una cuccetta e due locomotive, in grado di portare un carico di mille e 300 tonnellate.

La galleria ferroviaria del Sempione è stata «risagomata» per gli huckepack

La delusione dei pendolari

«Inascoltati anche sull'orario estivo»

DOMODOSSOLA

Pendolari ancora una volta delusi dalle novità introdotte con l'orario estivo che sarà in vigore dal dieci giugno. Tanto più è una nota diffusa da Trenitalia spa, con riferimento alla tratta Domodossola-Arona, si riferiva di un loro coinvolgimento nelle decisioni: «Le richiesta - scrivono le Ferrovie - segnalate a suo tempo dal comitato utenti del Verbano Cusio Ossola e supportate dalla Regione Lombardia sono state realizzate perchè le parti hanno convenuto che le modifiche avrebbero creato più svantaggi che benefici. L'offerta sulla linea è rimasta praticamente invariata». Marco Borghetti per Federconsumatori e Mauro Giudici del gruppo pendolari precisano: «Le 'parti' che hanno preso lavorato sulle decisioni includevano le associazioni degli utenti. C'erano invece gli assessorati ai Trasporti delle Regioni Lombardia e del Piemonte, delle Province del Vco, Novara, Varese e Milano, le Direzioni regionali di Piemonte e Lombardia di Trenitalia e la Divisione rete e infrastruttura delle Ferrovie dello Stato - escludono i due portavoce -. Pertanto la responsabilità della scelta ricade su queste amministrazioni e aziende».

I pendolari rivendicano la bontà delle loro proposte che avrebbero fatto guadagnare minuti preziosi e ridotto i disagi: «Erano compatibili con la situazioni attuale della linea e del materiale. Purtroppo l'analisi di svantaggi e benefici è stata basata solo sul numero di viaggiatori pendolari che non considera il fatto che per quelli del Verbano Cusio Ossola il tragitto è decisamente più lungo rispetto a quello di chi abita nelle province di Varese o Milano. Altrimenti ci avrebbero ascoltato. Le Regioni hanno preferito accodarsi alle indicazioni ricevute da Trenitalia e Ferrovie dello Stato». [c. bo.]

Tra gli obiettivi: le agevolazioni fiscali ai residenti

Si insedia commissione per l'autonomia del Vco

Carlo Bologna
VERBANIA

Provincia autonoma, un sogno accarezzato da molti anni. Adesso a dare una spinta in più per centrare l'obiettivo arriva la commissione voluta all'unanimità dal Consiglio provinciale del marzo. E' una propria «Costituente» formata da tredici persone in cui sono rappresentate tutte le forze politiche ed economiche.

Al tavolo, che si riunirà per la prima volta mercoledì alle 15,30 nella sala delle Armi di Villa San Remigio, siederanno consiglieri provinciali: Claudio Cottini, Gianmauro Mottini, Pierangelo Paracchini, Francomaria Franzi, Gianni Desanti, Silvano Dresti, Paolo Ravaioli. Con loro esponenti del Comitato per l'autonomia del Vco: Gianni Motetta, Guido Biazzi, Giacomo Ramoni. E tre rappresentanti della realtà socioeconomica del territorio: il sindacalista Giorgio Quaglia della Uil anche di Cgil e Cisl, Carlo Grezio presidente dell'Unione Industriali del Vco e Giuseppe Moroni per la Camera di Commercio.

Perchè è stata rilanciata la Commissione? «Per valutare - risponde Claudio Cottini, presidente del Consiglio provinciale - l'opportunità di perseguire la strada dell'autonomia del Verbano Cusio Ossola. L'obiettivo è dichiarato, si tratta di definire con quali forme e con quale percorso raggiungerlo. Ad esempio a me è molto cara l'idea di una zona franca ma questo è un discorso prematuro perchè la Commissione vuole proprio essere un laboratorio di proposte e premiare quella migliore. In questa fase c'è la volontà di lavorare in una direzione precisa».

Gianni Motetta storico sostenitore dell'autonomia del Vco

Claudio Cottini presidente del Consiglio provinciale

E alla gente quanto potrà interessare questo dibattito?

«L'autonomia - aggiunge Cottini - offrirà una marcia in più ad un territorio costantemente penalizzato dai trasferimenti dello Stato. Quando si tradurrà in termini di sgravi fiscali allora sarà percepita positivamente anche dai cittadini. Se poi si pensa al grande ritorno di denaro che c'è in Friuli e nelle Regioni a statuto speciale credo che davvero possa interessare a tutti. Può anche darsi che finiranno gli ultimatum del tipo 'passiamo con la Lombardia'».

Gli sconti sulla benzina per i residenti saranno il primo «testimonial» degli scenari economici che si potrebbero aprire nei prossimi anni.

Nella prima seduta nominato il presidente (dovrebbe essere Gianni Motetta, storico sostenitore dell'autonomia per la nuova provincia) è fissato un calendario di lavori.

Turismo

Catasto sentieri e gite «a punti»

VERBANIA. Il turismo, autonomia o no, è una delle voci più importanti dell'«azienda-Vco» e lo diventerà sempre di più in futuro. Oggi la Provincia renderà noti i dati sulle presenze relative al 2000 (pesantemente condizionato dall'alluvione) e dei primi mesi del 2001 ed illustrerà la attività per promuovere sempre più e meglio il territorio. In questo contesto rientra il «Catasto dei sentieri» realizzato dalle sezioni Est Monterosa del Cai: verrà presentato giovedì dalla 10 alla «Fabbrica» di Villadossola.

Nell'occasione sarà presentata anche la brochure promo-turistica il volume fotografico sul Vco edito in occasione della visita dei Capi di Stato dell'Unione Europea.

Intanto i ds, sempre in tema turismo, chiedono di istituire un «diploma per gli escursionisti» su modello trentino. Marco Travaglini spiega l'idea: «Si tratta di una sorta di documento personale che raccoglie le schede di tantissimi itinerari ed assegna un punteggio a ciascuno di essi sarà cura dei rifugi, parchi e musei apporre di volta in volta il timbro necessario per migliorare il proprio 'bottino'. Si potrebbe accompagnare il 'diploma' a sconti per chi sosta nei rifugi o visita musei. L'idea piacerà sicuramente a tutti gli appassionati di escursionismo. Provincia e Distretto dei laghi potrebbero adottarla». [c. bo.]

Aveva 76 anni e abitava a Cravegna di Crodo

Boscaiolo colto da malore è morto ieri a Macugnaga

MACUGNAGA. Si è accasciato vicino un albero ed è scivolato in un ruscello. E' morto così Dario Cerini, 76 anni, boscaiolo di Crodo. Quasi vittima di un infarto. Stava facendo il suo lavoro sempre nel bosco di Pecetto, dall'altra parte del torrente Anza nei pressi dell'acquedotto. All'improvviso, attorno a lui il malore. Un passante ha notato il corpo, un metro appena fuori dalla pista asfeltata. Riverso in un rigagnolo con dieci centimetri d'acqua. E' stato l'allarme. Sono intervenuti i volontari del soccorso guidati da Walter Berardi, gli uomini del Sagf e carabinieri. E' atterrato l'elicottero del 118 con il medico che ha constatato il decesso. Cerini è stato ricomposto nell'obitorio di Staffa, a fianco di Tony Klein, l'alpinista morto lunedì sul Rosa. Il boscaiolo è molto noto a Crodo. Vedovo, lascia due figli. Viveva a Cravegna sopra il bar tabaccheria del figlio Gianni. [c. bo.]

Dario Cerini, 76 anni, di Crodo

Il caso di Villette: chiarimento della prefettura

Autorizzato il tiro a segno sulle sagome di camoscio

VILLETTE

Il tiro a segno di Pian de' Sali non è fuorilegge e le gare di tiro, alla sagoma di camoscio, si sono svolte in modo regolare. Il prefetto Maria Fiorella Scandura dà ragione ai cacciatori vigezzini dopo che questi ultimi si erano opposti ad una nota della quale il rappresentante dello Stato sul territorio aveva, in un primo momento bocciato la gara che si è svolta il 5 e il 6 del maggio scorso. Gli ambientalisti del Wwf erano sempre opposti segnalando problemi di natura ecologica e di inosservanza delle leggi. All'Associazione cacciatori e tiratori vigezzini, che organizza la competizione, e al sindaco di Villette era stato rimproverato di non aver ottenuto le autorizzazioni della Commissione provinciale di vigilanza. In realtà c'era un ricorso dei cacciatori al quale il Prefetto ha dato ragione, alla vigilia della gara, il 1 maggio.

I legali del sodalizio vigezzino hanno fatto presente che, in osservanza all'ex articolo 3 del decreto ministeriale del 16-03-96, la gara di Pian de' Sali non rientrava tra le attività per le quali è richiesto il parere della Commissione di vigilanza; inoltre, in base all'articolo 31 della legge 110 del '75, si faceva rilevare che l'attività di tiro a segno non è più soggetta al controllo prefettizio come disposto dal decreto legge 112 del '98 al sindaco.

Di qui l'istanza della Prefettura che dava ragione ai cacciatori e autorizzava lo svolgimento della gara. [f. ru.]

INAS CISL
PIEMONTE COMUNICATO STAMPA

Oggi, l' INAS, l'Istituto di patronato della CISL, promuove l'**INAS-DAY**, una giornata di mobilitazione, in Italia e all'estero, sui diritti sociali e previdenziali dei cittadini. Sarà disponibile il **numero verde 800.249307** al quale ci si potrà rivolgere per una consulenza gratuita in materia di pensioni, assistenza sanitaria, infortuni sul lavoro e malattie professionali, assistenza sociale.

Una giornata di sensibilizzazione, quindi, dell'opinione pubblica, grazie all'Istituto di patronato che da oltre 50 anni in Italia e all'estero, con impegno e competenza, opera e in mezzo alla gente per il pieno riconoscimento di diritti previsti dalla legge, ma spesso sconosciuti proprio da coloro che ne dovrebbero beneficiare . Una manifestazione che nelle intenzioni del neo Presidente, Giancarlo PANERO, l'Inas-Cisl intende celebrare ogni anno attraverso la pubblicizzazione della propria attività e l'apertura straordinaria delle proprie sedi.

E' questo il messaggio che il patronato della Cisl intende lanciare attraverso l' INAS-DAY proprio nel momento in cui si apre una nuova legislatura, ed un nuovo Governo si accinge ad assumere le funzioni nella pienezza dei suoi poteri in un Paese in cui permane una sacca di povertà formata da circa 8 milioni di persone, il 14% delle quali anziane.

Il "sistema patronati" rappresenta in Italia un' importante realtà; si calcola che ogni anno si avvalgono del loro intervento oltre 12 milioni di persone e che l'80% delle domande di pensione inoltrate all'INPS passano attraverso l'intervento del patronato (che patrocina circa il 70% delle prestazioni complessivamente erogate dall'Istituto di previdenza sociale).

Nel programma delle iniziative del 6 giugno, oltre all'apertura al pubblico di tutte le sedi provinciali **con orario continuato** (dalle 8 alle 20) è previsto l'allestimento di appositi **"punti d'incontro INAS"** in alcune piazze dove chiunque lo voglia potrà trovare risposte alle proprie domande in materia pensionistica e previdenziale.

L'INAS inoltre mette a disposizione il **numero verde 800.249307** al quale, oltre alle informazioni sui servizi offerti, ci si può rivolgere anche per conoscere l'indirizzo dei suoi uffici più vicini alla propria residenza e fissare eventuali appuntamenti.

L'INAS in Italia opera in 4.000 uffici distribuiti su tutto il territorio nei quali sono impiegati 1000 operatori; tratta ogni anno circa 4 mila pratiche ed intrattiene oltre 2 milioni di contatti. All'estero è presente con 120 operatori in 80 sedi distribuite in 15 Paesi (in Europa, America, Australia) ove è forte la presenza italiana derivata dai flussi emigratori del secolo scorso.

In Piemonte si avvale della collaborazione di 80 operatori ripartiti in 56 uffici, provinciali e zonali, che assicurano una copertura capillare di tutto il territorio regionale.

Il *Patronato I.N.A.S.* è presente su tutto il territorio nazionale; nella nostra provincia lo trovi a

NOVARA	Via Fratelli Caccia, 7/a	Tel. 0321/627206
	Via S. [illegible], 11	Tel. 0321/31391
	(c/o Centro Diocesano CARITAS)	
ARONA	Via Mazzini, 80	Tel. [illegible]
[illegible]	Via Giovanni, 80	Tel. 0322/81624
GALLIATE	Via Fratelli Gambaro, 7	Tel. 0321/861632
OLEGGIO	Via D. Alighieri,38	Tel. 0321/998098
ROMAGNANO S.	Via Spianata Fiora, 11	Tel. [illegible]
TRECATE	Via Garibaldi, 80	Tel. [illegible]

QUESTA SERA A DOMODOSSOLA

Una passeggiata nel Medioevo

Doveva essere l'unico giorno di tregua nel ricco calendario delle giornate medievali che proseguono sino al dieci giugno a Domodossola. Ma questa sera, visto il grande successo di pubblico riscosso domenica, si replica la passeggiata al Castello Mattarella, al Monte Calvario. Dalle 21 a mezzanotte i visitatori, alla luce delle torce, incontreranno lungo il percorso diverse scene: il mercato, la taverna, l'accampamento militare, la vita quotidiana in una casa, un monastero, la corte del vescovo conte, musici e giocolieri. Dalle 20 funziona un bus navetta con partenza dal piazzale del circolo Arci. [r. a.]

Stasera a Domodossola il memorial Vecchietti

Torna festa dell'atletica con bambini e campioni

Si corre stasera il «Memorial» dedicato a Pierino Vecchietti, indimenticato dirigente sportivo di talento che legò il proprio nome alla crescita dell'atletica in Ossola. La gara podistica partirà da piazza Mercato, cuore della città, dove i partecipanti si raduneranno alle 19, e si snoderà lungo le vie del centro. I primi a rispondere al via dello starter saranno i bambini delle scuole elementari che si cimenteranno su un circuito di 600 metri. Seguiranno tutte le altre categorie. Clou della serata sarà la gara degli adulti, in programma alle 21, che si sfideranno su un percorso di 6 chilometri e 300 metri.

Una competizione di grande interesse che prevede l'arrivo di alcuni grandi nomi del fondo nazionale ed internazionale che gareggiano per i colori del Cover. Lo scorso anno, la riunione sportiva ha visto la presenza del keniota Mark Bett, atleta di valore internazionale. A dare tono alla gara c'erano pure i tanzaniani Hiusry e Wilson Koech. Tra gli italiani il cuneese Roberto Dal Sogno, promessa dell'atletica italiana, e l'ossolano Severino Bernardini. La manifestazione, che quest'anno festeggia il suo 5o compleanno, ha sempre avuto un seguito notevole anche quando il livello tecnico era ancora modesto. A far da richiamo il grande affetto degli sportivi domesi e Pierino Vecchietti che si mise in evidenza per grande generosità prima come atleta e poi da dirigente. Dopo aver praticato l'Associazione Atletica Ossolana. Fu poi giudice di gara in competizioni di alto livello, in seguito fondatore e presidente del Panathon Club Mottarone.Vecchietti è sempre a disposizione la sua esperienza per l'atletica e l'Ossola. [f. ru.]

L'azienda occupa una cinquantina di dipendenti e lavora per l'export

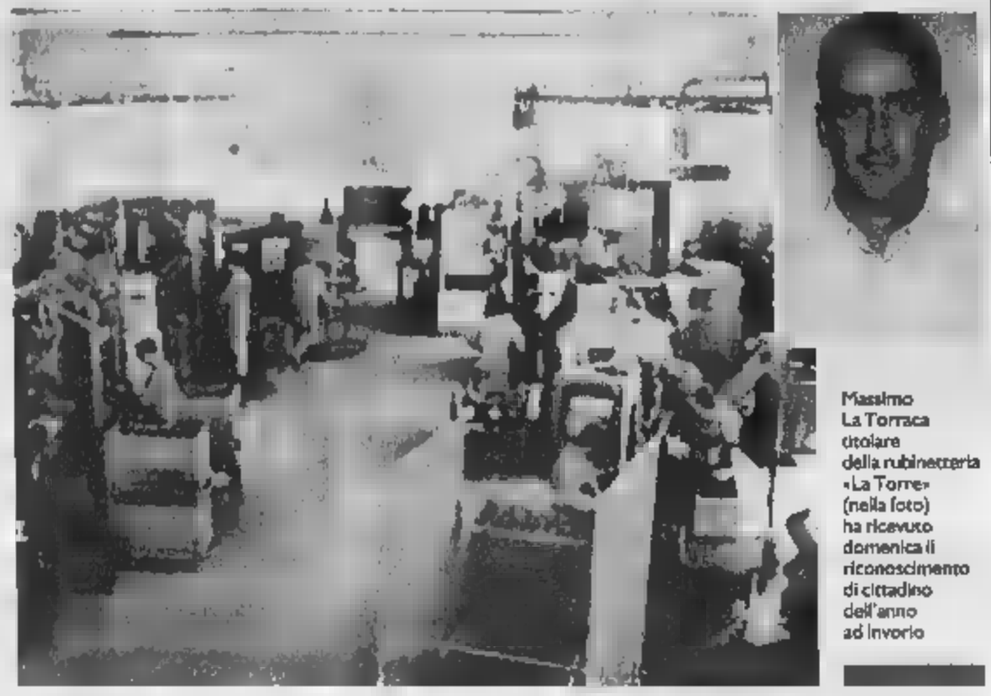
Paese premia la sua rubinetteria

Il riconoscimento a «La Torre» di Invorio

INVORIO

Quasi sicuramente è la prima volta in Italia: il riconoscimento di «cittadino dell'anno» non è andato ad un personaggio che ha dato lustro al paese, ma ad un'azienda, una rubinetteria. Sabato sera, nella piazza Martiri, con concerto della banda e coro parrocchiale, il Comune ha consegnato l'onorificenza a Massimo Latorraca, titolare della ditta «La Torre». A spiegare i motivi della scelta è Alfonso Curella, consigliere comunale: «Questa rubinetteria è all'avanguardia nel settore della qualità e dell'ambiente, e il agosto riceverà la certificazione ISO 14000, con riferimento alla produzione ecologicamente compatibile. Il fatto che un'azienda dia lavoro e nello tempo curi con attenzione l'ambiente, è un'ottima ragione per il conferimento del titolo di "Invoriese dell'anno"». La rubinetteria rà la prima in Italia ad essere dotata di doppia certificazione per qualità e rispetto dell'ambiente. Nell'azienda lavorano una cinquantina di : «Il 90% della produzione viene venduta all'estero - dice Massimo Latorraca - ed esportiamo in una quarantina di paesi nel mondo, dall'Estremo Oriente all'America del Sud». In questo periodo gli imprenditori del settore guardano con preoccupazione alla diffusione dei prodotti cinesi, compresi che quelli platealmente contraffanno i marchi italiani. Che cosa si deve fare per fronteggiare questo problema? «E' una questione che non possiamo risolvere a livello di singola azienda. Occorre affrontare la situazione insieme, meglio ancora a livello europeo, con un'azione precisa dei governi, che fissino delle regole chiare, che non consentano la vendita di materiale contraffatto». Resta però il problema del futuro, anzi, sotto certi aspetti, già del presente: competitività sempre più forte di paesi in via di sviluppo, a cominciare da quelli dell'Estremo Oriente. Che cosa devono fare le aziende italiane, che nel comparto vantano un'esperienza ed una cultura imprenditoriale particolarmente elevata?

«Devono investire in ricerca, creare prodotti sempre più sofisticati sotto il profilo della qualità. L'investimento in qualità - assicura l'imprenditore - alla fine è sempre redditizio. E' semplice copiare un prodotto dal know how basso, molto più complicato è farlo prodotti di alta qualità e tecnologia elevata. Questo è ancora il vantaggio che contraddistingue la produzione italiana della rubinetteria, e dobbiamo mantenere questo vantaggio nei confronti dei paesi emergenti».



Massimo La Torraca titolare della rubinetteria «La Torre» (nella foto) ha ricevuto domenica il riconoscimento di cittadino dell'anno ad Invorio

Diecimila occupati

Nel settore dell'indotto

BORGOMANERO

Rubinetteria non è soltanto creazione di gruppi per il bagno, di sanitari e valvolame, ma è anche decine di aziende che lavorano nell'indotto ed offrono un supporto indispensabile e prezioso al comparto. Sono proprio queste le imprese che concorrono al «miracolo del distretto», un'area che dà complessivamente oltre dieci mila posti di lavoro e che rappresenta un modello vincente a livello mondiale.

Ad Invorio, in via Felice Vedani, opera la Vi.Fra, un'azienda specializzata nello stampaggio di materie plastiche da utilizzare nella rubinetteria. Ad Invorio si producono docce, leve, articoli per i flessibili, maniglie, rompigetto e cappucci. L'imprenditrice Concetta Vicari ha fatto dell'azienda una delle imprese all'avanguardia nella ricerca tecnologia e grazie a questa capacità innovativa ha conquistato mercati su mercati, dal Portogallo alla Gran Bretagna alla Polonia. A Romagnano Sesia, in via Privata Arno 6, al PM Industrialimpianti realizza una serie incredibile di nastri trasportatori, compresi quelli utilizzati nel reparto della rubinetteria e valvolame. L'azienda guidata da Mario Parenti costruisce impianti ad alta specializzazione, a seconda delle esigenze delle aziende. A Romagnano Sesia sono stati costruiti nastri trasportatori per un grande biscottificio, per imprese di legnami, per industrie casearie. Il 40% della produzione è comunque destinato al settore rubinettiero. A Briga Novarese, in via Oberdan, sorge lo scatolificio «Nuova Bian». Un'azienda dove si realizzano tutti i tipi di scatole e di imballaggio, compresi quelli più complessi e curati per prodotti lusso o destinati ad un target molto alto. «Da noi - dicono allo scatolificio di Briga - la clientela trova il processo completo: da chi gli esegue il progetto fino alla realizzazione finale del prodotto». A San Maurizio d'Opaglio, in Opagliolo 5, c'è la «Euroelettronica», una delle aziende più innovative del distretto, specializzata nella produzione di apparecchiature elettroniche per l'industria. La ditta San Maurizio produce dalla semplice scheda elettronica all'impianto più plesso e sofisticato, in particolar modo nel settore della sicurezza e dell'automazione. Qui il livello collaudi ha raggiunto uno standard elevatissimo, perchè la Euroelettronica lavora anche per settori l'industria medicale e quella aeronautica e dello spazio. Dai rubinetti agli anelli di Saturno, quando c'è e qualità, il passo è breve.

Le imprese dell'indotto contribuiscono al «miracolo del distretto»

Euro Elettronica

- Produzione di apparecchiature elettroniche
- Assemblaggi di parti elettroniche con metodo e superficiale
- Collaudi funzionali
- Servizio
- in e civile
- la di
- Esperienza specifica nel idrosanitario
- Fornitura componentistica

di Lunardi L. & C. s.a.s.
Via Opaglio, n.
San d'Opaglio (NO)
E-mail: euro.elettronica@libero.it

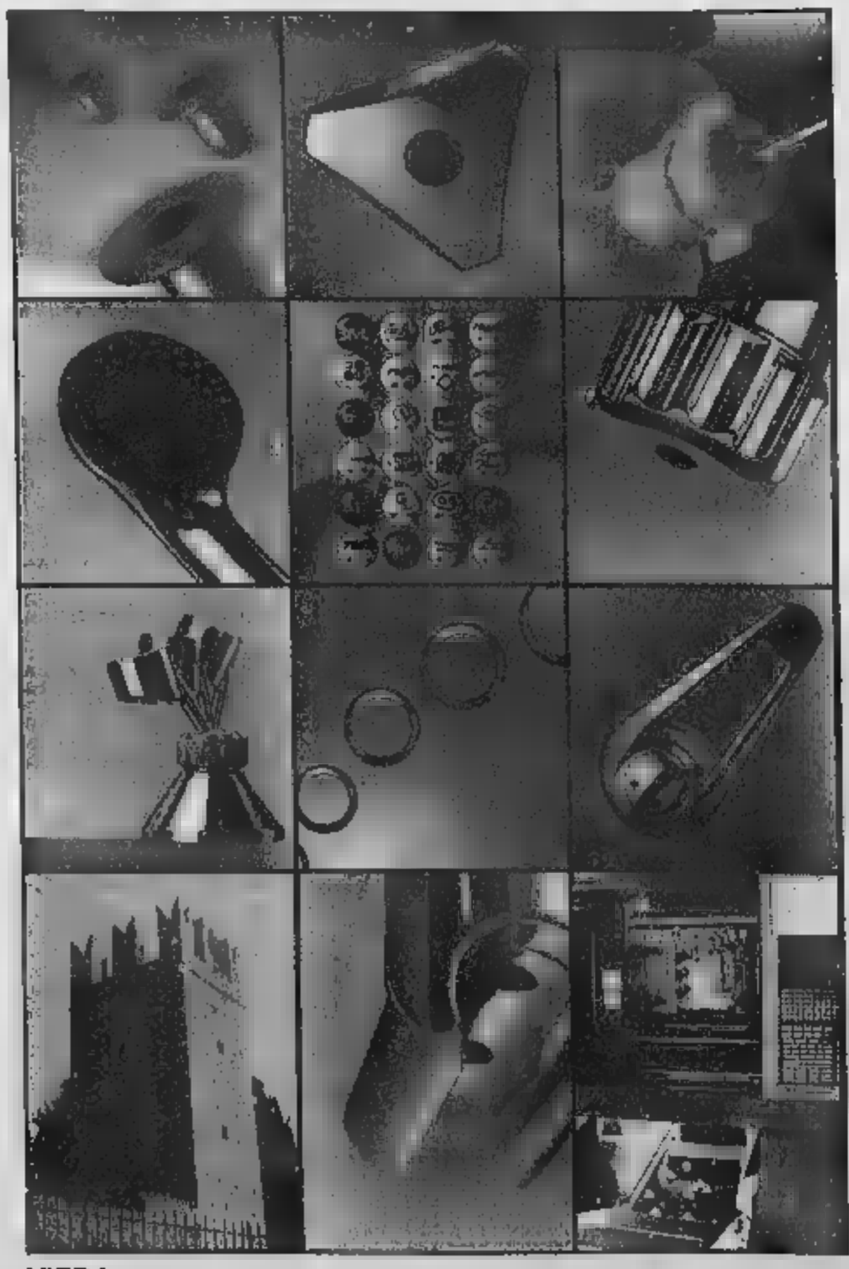
pm INDUSTRIALIMPIANTI
di Pareti Marco

Da oltre 30 anni la nostra azienda si occupa di:

- trasportatori a nastro, a catena, tapparelle, coclee, ecc... per movimentazione interna ed esterna;
- carpenterie, carpenterie meccaniche e costruzioni speciali.

ROMAGNANO SESIA - Via Priv. Arno,
Tel. 0163.834878 - 0163.835329
e-mail: pm.industrialimpianti@tin.it

VIFRA
STAMPAGGIO MATERIE
MOULDING PLASTIC MATERIALS



VIFRA
Vicari
Via Felice Vedani, 20 - 28045 Invorio (Novara) - ITALIA
Tel. 0322.255385 - Fax 0322.255957
www.vifra.com - e-mail: info@vifra.com

SCATOLE CON STAMPA LITOGRAFICA E FLEXOGRAFICA A PIU' COLORI
FUSTELLATURE PIANE E ROTATIVA
CON O SENZA FINESTRA
INTERNI IN CARTONE E IN SPUGNA
CONTENITORI ESTERNI IMBALLI NORMALI ED USO CASSA
MANIFESTI IN LARGA SCALA
STUDIO PARTICOLARE PER SCATOLE ESPOSITORI PROVVISTE DI MANIGLIA PLASTICA - ATTACCO UNI
ACCOPPIATURA IN C/PROPRIO E/O C/TERZI

NUOVA BIENNE S.R.L.
SCATOLIFICIO
28010 BRIGA NOVARESE (NO)
Via Oberdan, 2
Tel. 0322.94609
Fax 0322.956392
e-mail: nuova.bienne@infinito.it

TUTTE LE LAVORAZIONI SONO SVOLTE ALL'INTERNO DELL'AZIENDA CON PROPRI

L'assessore regionale Racchelli era già intervenuto per la pericolosità [redacted] l'intenso traffico sulla litoranea

Statale del Lago vicina al collasso anche i sindaci tornano alla carica

[redacted]rgio Ronchi

[redacted]

Nuovi interventi viari nella vicina Svizzera aumenteranno l'afflusso di auto sul Lago Maggiore [redacted] sul versante italiano tutto è fermo. Ancora una volta è Ettore Racchelli a lanciare l'allarme: «Siamo in piena emergenza - dichiara l'assessore regionale di Forza Italia - e si prospettano condizioni insostenibili per il traffico sulla Statale 34 tra il confine e Verbania».

A riportare l'argomento d'attualità sono le notizie che giungono dalla Confederazione Elvetica. Si è infatti raggiunta un'[redacted]tesa preliminare sul tracciato [redacted] bretella [redacted] collegamento tra lo svincolo autostradale di Bellinzona e l'aeroporto della piana [redacted] Locarno-Magadino. Per la realizzazione non esistono ostacoli particolari, dunque è prossima la redazione del progetto esecutivo ed il successivo avvio dei lavori. Ciò significa che tra pochi anni nuovi consistenti flussi di traffico che ora dopo il Gottardo si convogliano in direzione [redacted] Como-Chiasso, [redacted] potranno orientale più facilmente verso il Verbano. Prima [redacted] arrivare all'autostrada A26, auto e [redacted] pesanti si troveranno ad affrontare l'avventura del transito lungo la pericolosa e stretta litoranea, [redacted] conseguenze facilmente immaginabili. Racchelli è già intervenuto per sollecitare l'adeguamento della Statale 34 con sostanziali modifiche del traccia[redacted] che eliminino l'attraversamento dei centri abitati e rendano più fluido il traffico.

Alla fine di novembre l'assess[redacted] promosse un incontro con la Provincia e con i sindaci. [redacted] scopo [redacted] di creare le premesse di un accordo che, grazie anche al contributo dell'assessorato ai Trasporti della Regione, permettesse di avviare la progettazione preliminare. L'accordo però non si [redacted] ancora formalizzato e intanto l'unica attenzione dell'Anas nei confronti della strada [redacted] questione resta quella di interventi di semplice manutenzione, del tutto insufficienti rispetto alla emergenza che [redacted] prospetta. «Giungere alla progettazione preliminare è [redacted] improrogabile - sostiene Racchelli - perchè senza questo passo non si smuoverà nulla. Inoltre l'intervento deve essere recepito e sostenuto ad ogni livello [redacted] priorità assoluta per la [redacted] del Vco [redacted] in primo luogo occorre il fermo e totale sostegno dei nostri parlamentari». Da qui l'iniziativa per riallacciare i contatti dal punto [redacted] si sono interrotti e per chiamare a raccolta tutti gli enti interessati affinchè diano esplicite indicazioni e facciano la loro parte per giungere al progetto. Nella sua azione, Racchelli può già contare sul pieno sostegno dei Sindaci dell'Alto Verbano, sempre più preoccupati. Le amministrazioni comunali sono già ripetutamente intervenute sulla situazione fonte di problemi quotidiani e di emergenza, come quando lo [redacted] se ne impose [redacted] chiusura per una decina di giorni [redacted] causa di movimenti franosi.

Nuovi interventi viari [redacted] vicina Svizzera aumenteranno il transito di auto sul Lago Maggiore ma sul versante [redacted] tutto è fermo: tra pochi anni nuovi consistenti flussi di traffico che ora dopo il Gottardo si convogliano in direzione di Como-Chiasso, si potranno orientale più facilmente verso il Verbano. Si prospettano condizioni insostenibili per il traffico sulla Statale 34 tra il confine e Verbania (foto): occorrono sostanziali modifiche [redacted] tracciato che eliminino l'attraversamento dei centri abitati

Sia i turisti sia i residenti chiedono contromisure

Per la viabilità e i pericoli proteste in Val Cannobina

CANNOBIO

«Cannobio: una domenica di ordinaria follia». Così esordiscono decine di turisti e residenti che denunciano «la viabilità insostenibile e ad alto rischio». La protesta riguarda le lunghe code di auto, camper [redacted] motociclettes, nei due sensi [redacted] marcia, sulla statale 34 del Lago Maggiore agli ingressi di Cannobio dove la domenica si tiene il mercato settimanale. Entrambi [redacted] lati della carreggiata [redacted] inoltre occupati da auto in [redacted] rendono pressochè impossibile [redacted] transito. Stessa [redacted] sulla strada che im[redacted] in Valle Cannobina, per giunta [redacted] molto più stretta. «In sostanza - aggiungono - le auto provenienti da Verbania e dal confine con la Svizzera impiegano 45 minuti per coprire poco più di un chilometro e raggiungere lo svincolo che porta [redacted] valle». Numerose sono anche le proteste di automobilisti e motociclisti per la situazione di pericolo rappresentata nelle ore serali e notturne dalle auto in sosta [redacted] lati della 34 nei pressi della discoteca tra Verbania e Ghiffa. Centinaia di vetture parcheggiate senza alcun [redacted] luminoso e [redacted] rischio per l'incolumità di chi viaggia su di [redacted] strada già costantemente buia. [a. r.]

Ieri mattina assemblea finale nell'auditorium dell'Istitito Ferrini di Verbania

«L'Europa parlando [redacted]

Coinvolti nel progetto docenti e alunni del Vco

VERBANIA

Iniziative di formazione-informazione per insegnanti ed alunni delle scuole del Vco [redacted] ogni ordine e grado sono state svolte durante l'anno nell'ambito del progetto «Europa parlando [redacted] noi». Il lavoro portato avanti attraverso fasi [redacted] informazione generale sull'Unione europea, sulle iniziative comunitarie ed [redacted]ione di proposte e progetti sul processo di unificazione in corso, si è concluso [redacted] mattina all'istituto Ferrini.

«Obiettivo del progetto - precisa la referente provinciale Marina Federici -, consiste nel sensibilizzare il mondo della scuola sulla importanza di una partecipazione critica al processo di costruzione dell'Europa unita e nel riconoscere un comune [redacted]so di appartenenza al sistema dei valori europei».

Coinvolti nell'azione sono stati gli istituti Ferrini [redacted] Cobianchi di Verbania, tecnico commerciale di Omegna, le scuole medie Ranzoni di Verbania, Giovanni XXIII di Domodossola, gli istituti comprensivi di Ornavasso, Cannobio [redacted] Villadossola. [redacted] studenti ieri mattina, nell'aula magna del Ferrini gremita di loro compagni, insegnanti ed autorità, hanno presentato le riflessioni e le proposte emerse a conclusione del loro lavoro. Sono intervenuti Piercarlo Valtorta del Centro Europeo Risor[redacted] Umane, Ettore Togni delegato ai rapporti con le Istituzioni europee del Collegio nazionale guide alpine, Gian Pietro Fontana-Rava della rappresentanza a Milano della Commissione Europea e gli assessori provinciali Michele Marinello e Arturo Lincio. Quest'ultimo, come [redacted]re alle politiche comunitarie, a conclusione dell'incontro ha ricordato l'attività della Provincia nel [redacted] ed il contributo fornito al progetto scolastico per consentire ai giovani [redacted] ragionare sull'Europa con ottica aperta e stomolarli a formulare proposte costruttive. [a. r.]

[redacted]

Festeggiamenti in Comune per basket e volley donne

L'amministrazione comunale premierà questa sera alle 18.30 al Forum di Omegna le tre squadre che quest'anno sono risultate vincitrici dei rispettivi campionati. [redacted] tratta della Fulgor Cipir di basket, della Omegna Pallavolo Ro-Carr e della Crusinallo Pallavolo. [v. a.]

STRESA

Corsi per lo spettacolo con l'Accademia [redacted] Laghi

Oggi alle 12 al Collegio Rosmini viene presentata l'Accademia dei Laghi di teatro, danza, [redacted]to p[redacted] la preparazione professionale dei giovani [redacted] vari settori artistici. I corsi saranno curati [redacted] direttori artistici Franco Oppini, Brian Bullard, Dario Lagostina con collaboratori esperti. [a. r.]

[redacted]

I bambini delle elementari portano in scena Rodari

Tutti in scena con «Re Mida». E' la proposta degli alunni delle scuole elementari di via De Amicis di Omegna che stasera alle 20,45 porteranno sul palco del Teatro Sociale [redacted] avventure di Re Mida. L'opera [redacted] tratta, liberamente, da un testo dello scrittore omegnese Gianni Rodari di cui quest'anno ricorre l'80° [redacted] nascita ed i ventennale della scomparsa. Un lavoro coordinato oltre che dagli [redacted]gnanti anche dalla Filodrammatica Virtus Guerrini. [v. a.]

DOMODOSSOLA

Il centro per l'impiego ora si trova in [redacted] Ferraris

Trasloco ultimato per l'ex ufficio di collocamento di Domo. Il Centro per l'impiego, prima situato in via Bonomelli, è già operativo nei nuovi ufficici al secondo piano di corso Ferraris 49, dove già si trova anche il Pra. L'ufficio era in via Bonomelli dal 1990 per una soluzio[redacted] «provvisoria» che è durata undici anni. [re. ba.]

OMEGNA

Dal Lions Club 10 milioni alla «Prateria» di Domo

Ammonta a dieci milioni il contributo che il Lions Club di [redacted]megna ha offerto alla cooperativa «La Prateria» di Domodossola. La donazione è frutto delle iniziative dei Lions tese a sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema dei portatori di handicap. [v. a.]

Da domani mattina scatta la rivoluzione viaria decisa dal Comune

Omegna sposta verso Bagnella il mercato di fiori ed ortofrutta

[redacted]

I commercianti che esponevano e vedevano le loro merci nella zona di lungolago Buozzi (foto) verranno trasferiti sul lato opposto, verso Bagnella, dove si trovano moderne colonnine che erogano acqua ed energia elettrica. Resta da vedere come gli utenti accoglieranno la «rivoluzione»

[redacted]

OMEGNA

Cambia volto il tradizionale mercato del giovedì di Omegna. Da domani i commercianti che esp[redacted] vendevano nell'area di lungolago Buozzi, sulla sponda orientale, verranno trasferiti sul lato opposto verso Bagnella. Una piccola «rivoluzione» che dovrebbe consentire [redacted] solo u[redacted] più razionale utilizzo degli spazi destinati ai banchi, ma anche il miglioramento del servizio stesso con tutto il mercato in un'unica zona.

A spingere però l'amministrazione comunale al «grande passo», che non trova d'accordo tutti gli operatori del mercato, è stata soprattutto la necessità [redacted] dare il via alla seconda fase del nuovo progetto [redacted] viabilità interna alla città di Omegna. Togliendo i banchi dal lungolago Buozzi si potrà andare adesso a costituire l'anello viario attorno all'ospedale, uno dei punti cardini del sistema viario cittadino. «Ad essere interessati allo spostamento sono una quindicina di banchi, dei 157 che [redacted] il mercato omegnese - afferma l'assessore al commercio Alberto Nobili - e si tratta per lo più dei banchi che vendono frutta, verdure [redacted] fiori. Trattandosi di servizi che interessano certamente tutti, in particolare persone anziane, si è [redacted] di tenere questi banchi all'inizio del mercato, vicino a piazza Martiri, adiacente il centro storico e distante qualche centinaio di metri rispetto [redacted] dove si trovava prima. I vantaggi sono duplici - prosegue Nobili - oltre ad avere un'area unica mercatale si recuperano al giovedì mattina i parcheggi del lungolago Buozzi e si dà il via alla nuova viabilità». Gli automobilisti dovranno abituarsi a percorrere via Salati, la strada che collega lungolago Buozzi con via Mazzini. Per la «rivoluzione» viaria bisognerà attendere la fine di giugno; per adesso i frequentatori dell'antico mercato d[redacted] abituarsi alle altre novità: gli alimentari [redacted]no spostati dalla zona adiacente il Kelly Green verso Bagnella in prossimità del nuovo porticciolo; dove si trovano moderne colonnine che erogano sia acqua che energia elettrica.

Resta da vedere se l'idea di [redacted] i banchi degli alimentari e quelli della frutta e verdura esatta[redacted] ai due punti opposti del mercato incontrerà i favori degli utenti. «Tutte cose che verificheremo ovviamente sin da domani - aggiunge Nobili - l'esperienza però ci dice che solitamente chi viene al mercato lo gira praticamente [redacted] e questa è certamente la soluzione più funzionale».

> «Così si avrà un'unica area mercatale e si dà anche il via alla [redacted] viabilità»

ECONOMICI

TESSITURA leader europea produzione tessuti ora in filo di altissima qualità, zona Galliate - Novara, ricerca: tintore, an[redacted], orditrici, [redacted]bozzasi, preferita [redacted]rienza. Telefonare a Sin. Tel. 0339.[redacted]

CHEF di cucina esperienza [redacted] Estero libero subito[redacted]. Tel. 0347.4148619

[redacted]
dentale, diamanti,
gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - max valutazione
[redacted]
Via XX Settembre [redacted] - Arona

in
Varallo Pombia
[redacted]
Capannone industriale
di 3000 mq. adatto [redacted]
qualsiasi attività
Recentissima costruzione
Impianti a [redacted]
[redacted]
Fax [redacted]

UN PRESTITO?
RATE PERSONALIZZATE
a partire da £. 106.900 mensili.
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali.
PROMETEO
Sede NOVARA: Via Brusati, 2b
(vicino al Tribunale)
ORARIO CONTINUATO

PREZZI DI FABBRICA

SPACCIO albatros
Costumi [redacted] bagno - Corsetteria
[redacted] a [redacted] 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Chiuso martedì pomeriggio e domenica
[redacted] spa - OLEGGIO - [redacted] Semplone, 31-33
Tel. 0321.91441 - [redacted]

Oltre la tenda c'è Tendacolor.

Fare tende da sole è il nostro mestiere.
Lo facciamo con professionalità da oltre 15 anni,
[redacted] personale esperto e qualificato,
utilizzando una vasta gamma di tessuti
per ogni gusto ed esigenza e [redacted] una garanzia [redacted] anni.
Veniteci a trovare [redacted] nostro punto vendita di Bellinzago.
Saremo lieti di fornirvi un preventivo gratuito e personalizzato.
Tendacolor. [redacted]
TENDACOLOR
Via Libertà, 64/66 - [redacted] Bellinzago [redacted]
Tel. 0321.980958 - Fax 0321.987534

STASERA AL CINEMA

BIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

[illegible]. (0156) 949 473.
CHIUSO

GRAND PARADISE: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

[illegible] Tel (0165) 841.206.
NO [illegible] UTO

AOSTOPOLIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Pearl Harbor (ore 21)

PALAIN: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0185) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible] Tel. (0125) 425084
CHIUSO

[illegible] Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
[illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il mestiere delle armi**.
di Ermanno Olmi, con H. Jivkov [illegible].
Orario: spettacolo unico [illegible]. Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Pearl Harbor**.
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30. [illegible] 12.000/10.000.
SALA 3: **La mummia - Il ritorno**.
di Sommers con Brendan Fraser. Orario: spettacolo unico ore 22,30. Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La stanza del figlio.
di e con Nanni Moretti.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.
Lire 12.000/10.000.

VERDI. Inf. [illegible].015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

[illegible]. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO. Ingresso libero.

[illegible] Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15.
Lire 12.000/8000.

CENTRALE. Inf. Tel. 015-93.899. CHIUSO.

ANGELUS. CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23. Lire 12.000/8000.

FELIX. Inf. Tel 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. [illegible] Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VITTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

[illegible] **DIGITAL.** Inf. [illegible] Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Or. Tel. 0161-213.375
[illegible].

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1, [illegible]. Tel. 0161-253.379.
[illegible]

SALA BOBBITESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 [illegible].827-0333/4457486.
[illegible]

ARISA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. [illegible] Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

VIP. Tel. 0321-625.688.
Pearl Harbor
Or.: 21,30.
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Merc. [illegible] pom. fer. 9000. Pren. e pom. in orario di [illegible] cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
[illegible] **3:** [illegible]
Or.: 20,20; 22,30.
Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156.
[illegible] **- Il ritorno**
Or.: 19,55; 22,30.
Fer. fest. e pref. L. [illegible]. Mart. fer. L. [illegible]

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Grazie per la cioccolata
[illegible]. Ore 21

SANT'ANDREA Inform. su segr. [illegible]. 0321 - 63.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.565.
Oggi Riposo
Ore 21. L. 10.000/6000.

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
[illegible]
Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000; 8000; lun. [illegible] 8000

[illegible]. [illegible] 0322 - 81.741.
[illegible]
Or.: 19; 22.15.
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

[illegible] Tel. 0322 - 81.741.
Pearl Harbor. Or.: 21
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

[illegible] SALA 0322 - 81.741.
La mummia Or.: 20; 22,15.
Lire 12.000; rid. 8000; (lun. fer. L. 8000).

BALLARDIERI Tel. 0321 - 51.95.23.
[illegible]
Ore 21. Tessera: L. 30.000, sing. prelez.: [illegible].

[illegible] [illegible] 0331 - 914.285 per [illegible] orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
La mummia: Il ritorno. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Se fossi in te. Or.: 20 Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il Corvo 3. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
American Psyco. Vm14. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera [illegible]. pom. L. 9000
La stanza Del figlio. Or.: 20.30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor. Or.: 20,20; 20,50; 22,10. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il mestiere delle armi. Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000

[illegible] 0321 - 91.183. Info su segr. [illegible] **Saggio** [illegible]. Fer. e festi.: L. 11.000; 8000. Lunedì fer.: L. 8000.

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122. CHIUSURA ESTIVA

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. [illegible] su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA
[illegible]. dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible]. [illegible] 0323 - 61.459.
Oggi Riposo
Or.: 20; 22.

[illegible]
Riposo
Or.: 20,15; 22,15.

SOCIALE (INTEA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Il mestiere delle armi
Or.: 20.30; 22,30.

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Un perfetto criminale
Ore 20.30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 501.964.
La mummia
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Pearl Harbor
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, tel. [illegible] 88.78.07. **Billy Elliot**. Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] **STUDIO** via [illegible] Salute 77/b, tel. 216.6784. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ANNA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Nell'intimità**. V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Un perfetto criminale**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso [illegible] Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pearl [illegible]bor**. Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **La Mummia - Il ritorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. Sala 3: **Pokémon 3**. [illegible]: 16; [illegible]. **La fate ignoranti**. Or.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor**. Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokémon 3**. Or.: 15,50; 17,50. **La Mummia - Il ritorno**. Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Cani miliardari**. Or.: 15,30; 17; 18,30. **La maschera di scimmia**. Or.: 20,30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare di gusto - Un affair de goût**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le parole di mio padre**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La Mummia - Il ritorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il corvo 3 - Salvation**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE [illegible] - Sala Rivista via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Contendere - Serie 7**. V.M. 14. [illegible]: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Underzeese via Montalcone [illegible] 62, tel. 327.2214. **L'educazione di Giulio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Il nemico alle porte**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]SED BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nell'intimità**. [illegible]. 16. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La principessa + Il Guerriero**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Sex Pistol: Oscenità e furore**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor**. Or.: 14,30; 16; 21,30.
IDEAL corso Baccaris 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, [illegible]. 812.59.96. **Fast food fast [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MOLE via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible] **Harbor**. Or.: 14,55; 16,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Le stanza del figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle [illegible]**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. [illegible] **perfetto criminale**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Principessa**. V.M. 14. Or.: 16,05; [illegible]; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I giorni dell'amore e dell'odio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione (cocto)**. Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le mosse del diavolo**. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno**. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The [illegible]**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3**. Or.: 15. **L'ultimo [illegible]**. [illegible]: 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Amori in città... e tradimenti in campagna**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible]. 819.01.50. **Faccia a faccia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17. [illegible] 650.02.00. **Il mistero dell'acqua**. Or.: 20,25; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **American [illegible] psycho**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Der Zwerg (il nano)**, di A. Zemlinsky e **Pagliacci**, di R. Leoncavallo, regia di Annabel Arden e Franco Zeffirelli. Yuri Ahronovitch [illegible]. Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata 2h 45'. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 lo Zorba Club presenta: Duo di pianoforti, un concerto di beneficenza [illegible] Anna [illegible] e Luca Ieracitano a favore dell'ospedale [illegible] Bosco in Tanzania. Informazioni su tutte le attività [illegible] Teatro Regio: Servizio Attività Promozionali. Tel. 011 8815.246/210/238.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Questa sera spettacolo di fine anno scuola di danza. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 [illegible] rinnovi e nuovi abbonamenti il [illegible] **all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02 - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: [illegible]. 011 8104653-8104961.
[illegible] piazza Carignano 6. Riposo.
[illegible] **TEAT[illegible]** via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Riposo. Da venerdì ore 21 la Compagnia [illegible] Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e biglietti tutti i giorni orario continuato dalle [illegible] alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogiallo.it.

LE TRAME DEI FILM

AMERICAN [illegible] Drammatico. [illegible] best seller di Brett Easton Ellis, [illegible] storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il [illegible] caro [illegible] sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per [illegible] il suo sogno di diventare ballerino.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio [illegible] cioccolata.
LA COMUNIONE. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi [illegible] l'ex inquilino custodiva [illegible] casa.
IL CORVO [illegible]: SALVATION. Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente condannato a morte per aver massacrato la sua ragazza si mette alla ricerca del vero omicida.
L'EDUCAZIONE DI GIULIO. Drammatico. Il [illegible] Claudio Bondì ricostruisce l'adolescenza torinese di Giulio Carlo Argan, gli [illegible] in cui viveva con [illegible] famiglia nel Manicomio Femminile dove lavorava il padre.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente [illegible] immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
[illegible] FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta [illegible] confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
I GIORNI [illegible] E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia [illegible] durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Un'investigatrice privata indaga sulla [illegible] di una giovane studentessa [illegible] comincia a frequentare una sua ambigua insegnante.
[illegible] DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che [illegible] prende cura di una [illegible]. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indagà un agente [illegible] impegnato [illegible] far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. [illegible] ritorno alla regia di Ermanno Olmi [illegible] ambientato nel 1526 [illegible] s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, co[illegible]mandante dell'[illegible] armata pontificia amato dalle donne.
[illegible] DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA MUMMIA - IL [illegible] Avventura. La [illegible] di questo seguito [illegible] ambientata nel 1935 a Londra, dieci [illegible] dopo la prima: il sacerdote Imhotep ri[illegible] [illegible] comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro [illegible] Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
[illegible] NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
LE PAROLE DI MIO [illegible] Drammatico. Il nu[illegible] film di Francesca Comencini, ispirato [illegible] due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico.
[illegible] HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un [illegible] di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
PRINCESA. Drammatico. Fernanda è un giovane travestito brasiliano che si trasferisce a Milano.
LA PRINCIPESSA E IL GUERRIERO. Sentimentale. Dal regista [illegible] «Lola corre» la storia d'amore che nasce tra un'infermiera e l'uomo che le salva la vita.
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
[illegible] PISTOLS: OSCENITA' [illegible] FURORE. Musicale. Il nuovo [illegible] di Julien Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo punk.
SOTTO [illegible] SABBIA. Drammatico. Da [illegible] sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, [illegible] scompare.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
THE CONTENDERS. Drammatico. L'escalation alla regia di Daniel Minaham s'impernia su un crudele gioco televisivo dove i sei partecipanti devono uccidersi a vicenda [illegible] vince chi sopravvive.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo [illegible] Pitt [illegible] Julia Roberts: lui [illegible] un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.
UN AFFARE [illegible] GUSTO. Noir. Un industria[illegible] di successo incontra in un [illegible] un giovane cameriere e, [illegible] distanza [illegible] pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.

Al via oggi l'ottava rassegna internazionale con parentesi enogastronomiche e proposte turistiche nel Novarese

E' folk dagli Appennini alle Ande

Galliate capitale delle tradizioni in palcoscenico

GALLIATE

Il castello visconteo-sforzesco di Galliate da oggi sino a domenica sarà il punto di riferimento del folclore internazionale. L'edificio quattrocentesco ospiterà infatti i gruppi tradizionali che animeranno l'ottava edizione del raduno dedicato al folk, organizzato dal Comune di Galliate, dall'Agenzia Turistica Locale della Provincia di Novara, dall'associazione «La Dolceterra», che unisce le Pro Loco del Novarese.

Ad esibirsi saranno alcuni dei più celebri gruppi internazionali che continuano le tradizioni delle danze popolari. Dalla Sicilia arrivano gli «Avola Folk», un gruppo che propone, in costume siciliano, balli e canti dell'isola accompagnati da strumenti antichi come il friscalettu, un fiato di origine greca, e il marranzano, strumento aerofono dal suono particolare.

Da Cordoba, in Argentina, arriva la Compagnia di Arte Popolare Amancay, diretta da Gustavo Maceda, professore di danze originali argentine.

Da Pecs, in Ungheria, ci saranno i ballerini del «Mecsek Tancegyuttes Egyesulet», gruppo che dal 1945 fa ricerche in tutto il mondo il grande folclore magiaro. Austriaci, di Klagenfurt, sono gli artisti del «Volkstanzgruppe Edelweiss», fondato nel 1936, che si esibisce negli antichi costumi della valle del Gail, specializzato nella proposta dei balli della Carinzia. L'associazione culturale «Huankarute» di Huanchaco, in Peru, è il gruppo che proporrà un repertorio di musiche andine. Il nome del gruppo significa «passero cantore», ad indicare le melodie dolcissime e struggenti interpretati dagli artisti peruviani. Nella rassegna non potranno mancare i «padroni di casa», il gruppo gallatese «Manghin e Manghina», che proprio quest'anno festeggia i trent'anni di fondazione. Accanto alla musica e ai balli tradizionali, la cucina doc. Il raduno prevede anche dei percorsi enogastronomici volti alla promozione e valorizzazione dei piatti della cucina della Bassa: questa sera alle 21 il tour gastronomico fa tappa al «Brain Café» di Carpignano Sesia, domani al «Carpe diem» di Novara, venerdì alla «Ristoria Santa Maria» di Galliate, sabato al «Gufo Nero di Ghemme. Il raduno sarà anche l'occasione per scoprire le bellezze della località e del suo territorio: in questi giorni l'Atl di Novara e il Comune di Galliate hanno pubblicato uno splendido opuscolo, «Galliate e dintorni». [m. g.]

Dalla Sicilia arrivano gli «Avola Folk» (foto a sinistra) che propongono costume siciliano, balli e canti dell'isola. Austriaci di Klagenfurt sono gli artisti del «Volkstanzgruppe Edelweiss», negli antichi costumi della valle del Gail

Il raduno folkloristico internazionale prende il via stasera alle 21, al Castello Sforzesco con una serata dialettale novarese, la degustazione dei vini tipici, l'apertura della rassegna delle attività locali e la mostra fotografica dedicata al trentesimo anniversario del gruppo Manghin e Manghina. Domani alle 21,15 presentazione e esibizione dei gruppi: ospiti gli sbandieratori del gioco dell'oca, di Mortara. Venerdì alle 21,15 esibizione dei gruppi argentini e peruviani, mentre sabato sera sarà la volta di Ungheria, Austria e Sicilia. La manifestazione si concluderà domenica prossima: alle dieci i gruppi partiranno dall'oratorio ed alle 11,30 è previsto lo spettacolo che verrà proposto in vari punti del centro storico. Alle 14 edizione del premio «I baragieu pusè»; alle 15,30 sfilata dall'oratorio al Castello, ed ultime esibizioni in programma alle 16 ed alle 21,15, con la cerimonia di chiusura in programma alle 23,30. Ospite di domenica sarà il gruppo «Frustatori di Ferno», in provincia di Varese. In caso di maltempo il programma si svolgerà al Palazzetto dello Sport. **Anche a Bellinzago Novarese raduno folk nel parco dell'asilo De Medici i gruppi di Ungheria e Austria.** [m. g.]

Dal 15 giugno

Torna il tour con teatro e memorie

NOVARA. Teatro e musica in ventuno località, con spettacoli legati al territorio.

E' il programma di «Il teatro della memoria», organizzato dall'assessorato provinciale cultura e al turismo una rassegna che prende il via il 15 giugno nella chiesa parrocchiale di Granozzo Monticello e si concluderà il sei ottobre al palazzetto dello Sport di Casalbeltrame.

«Il filo conduttore delle iniziative - ha detto l'assessore provinciale Stefano Monteggia - è il legame col territorio. Anche quest'anno abbiamo voluto portare teatro e musica soprattutto nei piccoli comuni di tutta la provincia».

Gli spettacoli che andranno in scena sono: «L'immagine l'anima» e «Il cammino di un uomo», dell'Associazione Persona; «Lungo la via Francigena» del gruppo «Lo spazio scenico»; «Nuara l'è mia Neviorc» del Gruppo dei posti dialettali novaresi; «Una più del diavolo» della Veja Masca; «Canto popolare raccontato» della Sornette; «Revolver» del Gruppo Teatro Esperimento, di Borgosesia; «Du fantasma e 'na veduva» e «I busii g'han i gambi curti», commedie interpretate dalla compagnia dialettale Gelindo; «Il Risorgimento in piazza» del gruppo storico risorgimentale 23 1849; «Enrosadira, la luce sopra le montagne» di Essenza Teatro; le danze e i balli popolari del gruppo «Manghin e Manghina»; la rievocazione storica in costume della pace di Ghemme del 1467; «Le colpe di Giovannina» del gruppo di animazione storica Vespolate; «Libertè, Fraternità, lur an carosa e nui a pè» della compagnia «Lo spazio scenico».

Monteggia

«L'anno scorso uno dei protagonisti della rassegna - ha sottolineato Gianni Dal Bello, uno dei curatori della manifestazione - fu Enrico Tacchini. Quest'anno dedichiamo idealmente al "Ricu", indimenticabile primattore del teatro novarese, gli spettacoli di teatro dialettale».

Accanto al teatro ed alle rievocazioni storiche, una rassegna di di musica da camera con gli strumentisti del Teatro Regio di Torino.

Si comincerà lunedì 11 giugno alle 21, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena, a Tornaco, per terminare lunedì 23 luglio a Pettenasco, nella chiesa santi Audenzio e Caterina. Concerti si terranno anche a Vespolate, Briona, San Maurizio d'Opaglio, Carpignano Sesia, Grignasco, Arona, Orta.

L'ingresso a tutte le manifestazioni è gratuito. [m. g.]

Stasera la modella di Pieve Vergonte sfila al teatro antico con le più belle del mondo nel varietà di Canale 5 presentato dalla Cuccarini

Ossolana in tv fra le stelle di Taormina

Barbara Cassone rappresenta l'Italia a «Modamare»

Barbara Cassone, 18 anni, in un intenso del suo «book» professionale

PIEVE VERGONTE

Ha sfilato per Dolce & Gabbana, Krizia, Fendi e Missoni, prestato il bel viso e la freschezza come testimonial per la campagna promozionale del gelato Maxibon Motta e in ottobre ha debuttato in tv nella «Notte della Moda» a Palermo, accanto Youma, Samantha De Grenet, Megane Gayle e le più celebrate della passerella.

Barbara Cassone, 18 anni, modella di Pieve Vergonte, stasera torna davanti alle telecamere Mediaset per un'altra grande occasione della sua giovane carriera. Dovrà infatti rappresentare l'Italia fra le trenta modelle scelte in tutto il mondo per «Modamare e Taormina», il programma in onda dalle 21 su Canale 5, condotto da Lorella Cuccarini e Marco Liorni.

E' l'evento televisivo promosso per la prima volta al teatro antico di Taormina dalla camera nazionale della moda per presentare, con un inno alla bellezza, allo stile e alla stagione del sole, le collezioni estive delle grandi firme della moda italiana. Barbara è in Sicilia da sabato, impegnatissima nelle prove. «Si lavora mattina e pomeriggio - racconta al telefono - anche dopo cena. Niente viene lasciato al caso e anche questo, oltre ad arricchire le mie esperienze professionali, mi aiuterà a superare l'emozione». Giusto il tempo di salutare mamma Paola, papà Santo, il fratellino Roberto e il maggiore Marco, musicista della band dei Money Talks, come il fidanzato Fabrizio, e Barbara deve tornare sotto i riflettori. In Ossola, assieme alla famiglia e agli amici, molti sono già pronti a fare il tifo per lei e contribuire al successo selezionando i numeri che le verranno assegnati per il televoto. Tra i suoi più accesi sostenitori c'è anche il fotografo Antonio Tancredi, amico di famiglia e tra i primi a credere nelle sue potenzialità. «Già da bambina, quando scattai le immagini ricordo della cresima e della prima comunione - racconta il professionista - Barbara dimostrava una straordinaria fotogenia. Realizzò con me il primo book. E' rimasta una ragazza semplice, alla mano. Spero davvero di portarle almeno fortuna, un po' come è avvenuto nello per un altro mio cliente famoso: Alain Delon». Barbara Cassone è sulla buona strada. Dopo aver esordito con le piccole agenzie, ora fa parte della «Fashion», la casa delle stelle. [p. ben.]

La giovane modella ossolana con il fotografo Antonio Tancredi, amico e fan

Rari esemplari, rettilario e acquario tanti giochi con novità a Pombia

Safari Park: tutti nel regno di Flash

In visita al leone bianco e alla compagna Moon

POMBIA. Come in un villaggio-vacanze di Zanzibar, con bungalow e minibar, le palme e l'animazione ma tutto è a due passi da e a portata di autostrada: prove generali di ferie si possono fare al «Safari Park» di Pombia. Protagonisti assoluti sono gli animali esotici con il re della foresta più candido del mondo: qui c'è il rarissimo leone bianco. Ne esistono esemplari soltanto in pochi altri luoghi in Sudafrica, terra d'origine degli esemplari, e in Germania dove vivono i «cugini» di Flash, leone bianco che regna sul Safari Park con la fedele compagna Moon. Nelle ore più calde si può trovare riparo dal sole visitando il rettilario, l'angolo delle farfalle, l'acquario che è stato allestito con la collaborazione degli esperti di quello di Genova. Il tagliando di «La Stampa» si presenta all'ingresso e via, su vecchi e nuovi percorsi fra le belve.

Guida agli avvenimenti notturna da vivere nelle discoteche e pub di Novara, Vco e centri vicini

Collavini, si torna a ridere all'«A Modo Mio»

Al «Little Italy» di Verbania una serata tra cartomante e astrologo

NOVARA. Si rinnova l'appuntamento del mercoledì notte con le danze latino-americane al «Ryan's» di via Monara. In pista dalle 22.

NOVARA. Sono aperte le selezioni per il concorso di bellezza «Miss Novara» che si terrà a fine luglio a Novara. L'iniziativa è dalla «Milton Chadwick Waters», filiale di Trecate, in collaborazione lo stilista Antonello Palmiero. Tre prove per la candidata: bellezza e portamento, ballo e canto. Informazioni allo 0321/770299.

VARALLO POMBIA. Tornano le risate all'«A modo mio». Dalle 22 prenderà il via il cabaret proposto da Davide Collavini.

VIGEVANO. La band «Chitarra» sul palco del «Dubh Linn Irish pub». Rock e tanto divertimento dalle 22.

BELLINZAGO. Al parco dell'asilo infantile De Medici nell'ambito dell'ottavo raduno folklori- internazionale organizzato dalla Pro loco e dal Comune, si esibirà il gruppo austriaco Edelweiss e l'ungherese Egyesulet. L'appuntamento è fissato per le 21,15.

C'è voglia d'estate nei locali di Novara e Vco che ormai hanno trasferito la loro attività sotto le stelle approfittando della bella stagione

VERBANIA. Astrologo e cartomante in un'atmosfera Anni Cinquanta al locale italo-americano «Bistrot Little Italy» di via Guglielmazzi a Pallanza. Dalle 22.

Musica d'atmosfera al «Pigalle» di piazza Garibaldi con le proposte del pianobar. «Scimmie» di via Ascanio Sforza festeggiano il ventesimo compleanno. Dalle 22 saranno ospiti del locale Ronnie Jones, Alex Baroni, Gigi Cifarelli.

La umoristica di Gianni Palladino sarà e alla «Ca' Bianca» di via Lodovico il Moro.

MILANO. Margherita Antonelli e Italo Giglioli sono i due comici di scena da stasera a domenica sul palco dello «Zelig» di viale Monza. Informazioni e prenotazioni allo 02/2551774. La settimana finale avrà ogni sera una serie di ospiti per festeggiare la fine della stagione e la trasmissione (Mister Forest, Ale e Franz, Natalino Balasso, Gabriele Cirilli, Leonardo Manera, Pisu e tanti altri).

A cura di Roberto Ledigioni e Marco Fiori

Spettacolo e premiazioni con ospiti e vip in uno scenario che ha unito presente e passato

La notte dei campioni nell'arena romana

Il gran galà del «Golden Boy» al Safari Park di Pombia

Nelle foto di Giorgio De Sordi, qui a sinistra l'«esercito» dei «Golden Boys» di Novara e Vco. A destra, il gruppo dei vincitori di Biella e Vercelli. Sotto, un momento della suggestiva introduzione della festa, dedicata all'antica Roma con l'esibizione di due gladiatori acrobati

POMBIA

Uno scenario paradisiaco e una bella giornata di sole hanno accolto nel tardo pomeriggio di lunedì i campioncini e gli ospiti del galà del «Golden Boy».

Una festa riuscitissima quella del «Safari Park» di Pombia, nel Novarese. Un angolo di foresta amazzonica a due passi dal lago Maggiore, che ha [illegible]tato i nostri lettori che hanno partecipato al referendum, accompagnando i piccoli campioni del calcio di Piemonte e Valle d'Aosta. Nel pomeriggio, i giovani e i loro genitori hanno visitato il grande parco divertimenti, quindi si [illegible] recati al ristorante per il buffet. A fare gli onori di casa, il titolare Orfeo Triberti.

L'attenzione si è poi spostata nel teatro tenda, la tensostruttura che ospita lo spettacolo dell'antica Roma. Più che una semplice premiazione, è stato un vero show, ben coordinato dalla sempre affascinante Luisa Corna e dal simpatico Claudio Lauretta (per l'occasione, entrati in [illegible] vestiti da Cleopatra e Giulio Cesare). Seduti in prima fila, l'assessore regionale a Sport e Turismo, Ettore Racchelli, il sindaco di Novara, Massimo Giordano e quello di Pombia, Alberto Pilone. Anche il presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani, ha voluto presenziare alla serata di gala, nonostante i suoi impegni di lavoro che l'hanno costretto a uscire in anticipo dal teatro tenda.

Sul palco si sono alternati i tantissimi campioncini delle province del Piemonte, da Asti ad Alessandria, [illegible] Cuneo a Vercelli, da Biella a Novara, [illegible] della Valle d'Aosta. Un autentico esercito di ragazzi dai 6 ai 18 anni, veri protagonisti della festa. Ad attenderli, sul palco, i responsabili delle edizioni di Piemonte e Liguria, Giuseppe Grosso e Sandro Chiaramonti e tutti i capiservizio delle edizioni provinciali. Claudio Lauretta ha duettato con la prorompente Luisa Corna, inguainata in un tutino argentato e inerpicata su tacchi a spillo vertiginosi. Dal «Golden Boy» si è passati alla premiazione del «Campione del 2000». Non tutti, chi per impegni logistici, chi per impegni di allenamento, ha potuto presenziare. Tra questi, il nuotatore Domenico Fioravanti, due volte campione olimpico [illegible] Sydney, impegnato a un «collegiale» a Verona. A ritirare la targa è stata mamma Giusy.

Presente invece Rinaldo «Dindo» Capello, «campione» per la provincia di Asti. Capello ha parlato della sua attività e delle sua Audi per «Le Mans», intervistato da Sandro Chiaramonti. Dulcis in fundo, l'esibizione delle «Lollipop», considerate le «Spice Girls italiane», che hanno catturato le attenzioni dei teenagers e non solo, dando vita a uno show scatenato di danze e canzoni tratte dal loro primo album. Una pioggia di applausi per le 5 piccole star, tanto che Luisa Corna ha chiesto e ottenuto un loro bis, con un pezzo cantato [illegible] cappella».

Prima della chiusura, c'è stata la premiazione della Cimberio Basket, squadra protagonista di un'impresa storica, essendo la prima novarese a salire nella serie A di basket. A ricevere la targa della Stampa, il direttore sportivo Milvio Cara e i giocatori Carlo Di Gioia e Massimo Cotugno. [m. p.]

In alto, Luisa Corna, «primadonna» del programma calcistico della domenica sera di Italia Uno, «Controcampo», con l'assessore regionale al Turismo e Sport, Ettore Racchelli. A sinistra l'inizio del galà con l'entrata in scena di Giulio Cesare (Lauretta) e Cleopatra (Corna)

La valletta torinese Manuela Bellin, che partecipò a Miss Italia tre anni fa con un simpatico «Golden Boy». Sotto i giocatori della Cimberio Basket Massimo Cotugno e Carlo Di Gioia con la valletta. A sinistra il direttore sportivo novarese Milvio Cara

Qui a destra, la mamma di Domenico Fioravanti ritira il premio [illegible] figlio, vincitore del «Campione [illegible] 2000» per la provincia di Novara. Il due volte campione olimpico nella rana [illegible] Sydney non ha potuto intervenire alla festa, bloccato dagli allenamenti [illegible] «collegiale» di Verona

La bella Luisa Corna e il comico Lauretta hanno condotto brillantemente la serata di festa

Molto applaudita l'esibizione delle Lollipop ribattezzate Spice Girls italiane

«Voglio trovare lavoro, lo voglio come dico io... Voglio investire meglio il mio tempo libero: voglio divertirmi veramente... Voglio crescere professionalmente, insomma voglio imparare di più, [illegible] pronto... Voglio spendere meno [illegible] acquistare meglio... Voglio tutto subito... Voglio entrare anch'io nel mondo di Internet...»

In collaborazione con

randstad

FUJITSU SIEMENS

Conquiste BPN, il conto giovani della Banca Popolare di Novara

Informati presso tutti gli sportelli della tua banca

Banca Popolare di Novara

Conto alla rovescia verso il grande avvenimento ciclistico in programma nel pomeriggio di sabato

Mottarone decisivo per la maglia rosa

Della Vedova non ha dubbi: «Il Giro è già di Simoni»

Sandro Bottelli

ARONA

Gilberto Simoni o Dario Frigo? Si è appassionante la sfida tra i due dominatori del Giro. Cinque tappe alla fine, tre di «ordinaria amministrazione», due con salite. Gli ultimi «acuti» sabato, sul nostro Mottarone. La montagna che divide il lago d'Orta dal lago Maggiore sarà scalata due volte dal versante di Omegna nello stesso pomeriggio. Cosa succederà? Chi avrà ancora gambe e testa per attaccare? Sarà un duello esclusivo tra Gilberto e Dario? Ma, soprattutto, chi indosserà la maglia rosa sul traguardo di Arona, l'ultimo, visto che il giorno successivo il Giro si concluderà con un tranquillo trasferimento a Milano?

Ecco i pareri di alcuni corridori ed ex corridori del Novarese e del Vco che conoscono il Mottarone metro per metro per averlo affrontato, in allenamento, centinaia di volte.

Pippo Fallarini, il campione di Vaprio d'Agogna, correva a cavallo degli anni '50 e '60: alla «Frejus» con Coletto, Messina e Borgomanerese Giorgio Godio, «Asborno» con Rossello e Gervasoni, all'«Ignis» con Baldini e Poblet, alla «Molteni» con De Rosso. «In corsa - ricorda Fallarini - non ho mai scalato il Mottarone, ma in allenamento so... di Difficile prevedere cosa succederà sabato. Vale il vecchio detto: sono i corridori a fare la prima ancora dei percorsi. Io credo che succederà qualcosa non tanto sul Mottarone quanto sull'ultimo strappo che Arona porta al Sancarlone: mi sembra quello il terreno ideale per un'ultima imboscata». Neppure Giancarlo Gentina, ex professionista di Paruzzaro, scudiero di Zilioli e Balmamion alla «Carpano», ha mai affrontato il Mottarone in gara. «Allora - dice Gentina - questa montagna veniva scartata per difficoltà logistiche. Arrivò qualche anno più tardi con Adorni, Motta e Gimondi, poi con Saronni e Mosar. Al Giro vedo favorito Simoni perchè oltre ad essere un grande scalatore è andato molto forte e cronometro».

A fianco Della Vedova con la maglia rosa Simone suo compagno di squadra. Qui sopra Pippo Fallarini

Dai corridori di ieri a quelli di oggi. Marco Della Vedova, mergozzese, si sta preparando per il Giro della Svizzera e il Tour. Come corridore «Lampre» non ha dubbi: «Il Giro è del mio amico Simoni. Sul Mottarone non mancherà la selezione, ma il 'podio' sarà già deciso. Ad Arona vedo l'arrivo di un gruppo ristretto di cinque o corridori con tutti i Gianpaolo Cheula, 21 anni, Crodo, neo professionista «Mapei», è appena rientrato dal Giro della Baviera. «Ho rischiato - dice Gianpaolo - di vincere la mia prima da professionista. Nella tappa più lunga, quella di 215 km, sono stato raggiunto a 3 km dal traguardo. Il Baviera lo ha vinto il tedesco Voight. Lunedì 11 parto per il Giro dell'Austria e prima potrò seguire la conclusione del Giro d'Italia. Sul Mottarone ci sarà selezione. Al primo passaggio resteranno in una trentina, al secondo prevedo un attacco di Frigo che si giocherà le ultime possibilità per scalzare Simoni, che anche per me rimane il favorito. Gilberto controllerà le mosse di Dario».

Venerdì un primo assaggio

La «carovana rosa» attraverserà la provincia e il centro di Novara

ARONA

Il Giro d'Italia arriverà in terra già venerdì in occasione della tappa numero 19, la Alba-Busto Arsizio. La a partire dalle 14, seguirà il seguente tragitto: Orfengo di Casalino, Cameriano, Novara, corso Vercelli, viale Giulio Cesare, intergiro all'altezza di Spreafico, viale Curtatone, viale Ferrucci, corso Cavallotti (tratto Hotel Europa), cavalcavia, corso Trieste, via Novara-Pernata, via dei Tigli, direzione Galliate e prosieguo nella provincia di Varese. I mezzi di trasporto pubblico si asterranno dal transito lungo le vie del percorso almeno 30 minuti prima dell'arrivo dei corridori e fino a 10 minuti dopo il loro passaggio. Si sconsiglia pertanto, per quanto possibile, l'utilizzo dei veicoli privati dalle 14 alle 16,30. Lungo il percorso della tappa e in alcune vie laterali verrà posizionata idonea segnaletica di divieto di sosta e rimozione forzata.

Sabato, invece, entrerà in azione la Navigazione Lago Maggiore con tutta la sua flotta. Oltre a garantire le già previste e numerose corse di linea, che nel periodo in questione riscuotono particolare interesse da parte dell'utenza, la Navigazione Lago Maggiore sarà impegnata in due importanti manifestazioni di interesse internazionale: l'ottavo dei Capi di Stato dell'Europa Centrale e appunto il Giro d'Italia. Sarà il piroscafo a ruote Piemonte (uno dei più antichi del mondo) ad ospitare il presidente della Repubblica Italiana Carlo Azelio Ciampi e gli altri 14 capi di Stato. Per la tappa del Giro che si conclude ad Arona sarà invece a disposizione la motonave Verbania che, ormeggiata al pontile sussidiario, fungerà da sala stampa. Domenica, infine, in occasione della trasmissione della Rai «Giro Mattina», lo stesso piroscafo Piemonte sarà adibito a sala interviste prima della partenza della carovana per Milano. Partenza che sarà data dal del Popolo, il «salotto» di Arona. [s. b.]

Settimo vince nella «Bassa»

La 31ª edizione del trofeo judo Comune di Borgolavezzaro è stata vinta dalla società Akiyama di Settimo Torinese. Secondo il Budokan di Torino seguito dal Dlf di Alessandria. Lusinghiero 4° posto per l'Aam di Castelletto Ticino. [r. l.]

MOUNTAIN BIKE

Carminati vince a Givoletto

Successo per Stefano Carminati della società ossolana Rampikossola nelle gare del campionato regionale di mountainbike svoltesi a Givoletto, in provincia di Torino. [re. ba.]

GOLF

Ecco i vincitori all'«Alpino»

Nel 2° trofeo Internetstyle organizzato dal «Golf Alpino» di Stresa, Fabrizio De Gresti si è imposto in prima categoria; in seconda categoria successo di Franco Quartero. Nella categoria femminile prima Dolly Jager, mentre Mario Calunietti ha vinto tra i seniores. [m. g.]

CALCIO

Lipari e Villa è divorzio

Divorzio in vista tra Gianni Lipari e la Virtus Villa. Nonostante il 5° posto in classifica nel girone A della Promozione Lipari, avrebbe anche altre offerte, dire addio alla panchina virtussina. [re. ba.]

CICLISMO

Provera è «regionale»

Andrea Provera, «giovanissimo» del Pedale Ossolano è laureato campione regionale di ciclismo grazie a due successi colti nel torinese ed al terzo posto di domenica a Bra. Sesto nella Novara-Orta di ciclismo l'allievo Matteo Montanari del Pedale Ossolano. [re. ba.]

KICK-BOXING SEMIPROFESSIONISTI

Mazzurri è campione d'Europa

DOMODOSSOLA. Maurizio Mazzurri, 25 leva i guantoni al cielo: è campione d'Europa di boxing fra i semiprofessionisti. Ha appena battuto lo Hofman, temibile fighter d'origine albanese allenato dall'ex campione mondiale Azem Mazukai e i mille sportivi che sabato notte hanno gremito la palestra del liceo Spezia di Domodossola tutti in piedi, salutando il trionfo con applausi scroscianti. E' un gioioso rituale che si ripeterà poco dopo per il compagnao Corrado Sestito, iridato. [p. ben.]

Gli azzurri di Resta preparano una grande stagione in Eccellenza

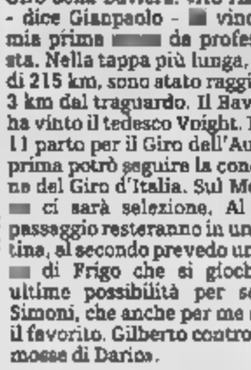
Rovellini e Ceci per l'Arona

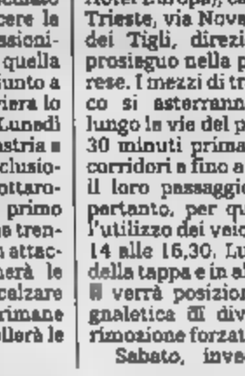
Ma si fa anche il nome di Enzo Russo

ARONA

Due campionati vinti consecutivamente a l'Arona, dopo 7 anni, è di nuovo in Eccellenza. Un girone di ritorno travolgente, un finale emozionante. A fine gennaio, dopo la prima giornata di ritorno, l'Arona aveva 12 punti di distacco dall'allora capolista Momo e puntava, tutt'al più, al play off. Poi la grande rimonta. L'allenatore Roberto Frino: «Sì, ci ho sempre creduto, anche quando non c'era un grande entusiasmo intorno alla squadra. Ha vinto il gruppo». Il Claudio Giavani: «Sono qui da anni e abbiamo vinto due campionati, di più non si poteva pretendere». La festa è già in archivio. Si parla del futuro. A livello dirigenziale ci saranno sorprese. I fratelli Pippo e Resta hanno riconfermato la loro disponibilità nei ruoli di presidente e vice.

Novità di spicco alla voce acquisti. Pippo Resta: «Posso anticipare i primi due arrivi, il centrocampista Rovellini e il tornante Ceci. Sono due giocatori che conosco da quando ricoprivo incarichi al Verbania. Due pedine preziose per la loro esperienza, due giocatori necessari per ricostruire una squadra che possa comportarsi bene nel prossimo campionato di Eccellenza». Il più Massimo Rovellini, 40 anni, raro esempio di longevità sportiva. Lanciato Legnano, è arrivato alla serie A con il Cagliari, poi in B col Messina, in C1 e C2 con Pro Patria, Legnano, Solbiatese, Pescara, in D Borgosesia, Corbetta, ancora Legnano, Verbania e Borgomanero. Nell'ultima stagione ha giocato a Robbio, in Eccellenza. Più giovane è il tornante Alessandro Ceci, che può vanta campionati al servizio di Verbania e Borgomanero prima e di Solbiatese ed Oleggio poi. Il cilindro dei fratelli Resta potrebbero presto saltar fuori altri nomi, come quello di Ezio Russo, attaccante di valore con esperienza alla Spal, agli svizzeri del Chiasso, alla Sunese e alla Cossatese. [s.bott.]





Da sinistra Rovellini già centrocampista del Borgomanero e il tornante Ceci che ha giocato nel Verbania Due acquisti per l'Arona

I verdetti di Promozione e prima categoria

Momo ko, divorzio il BarengoBellinzago

NOVARA

E' finita domenica scorsa a Cameri la bella avventura del Momo. Rimasta in testa per gran parte del campionato di Promozione, la squadra di De Santis era stata superata proprio sul «filo di lana» dall'Arona e così costretta a disputare i play off.

La partita col Barengo Bellinzago (che a sue era stato «miracolato» dalla sconfitta del Valdossola contro la Varzese) ha fatto registrare il dei ragazzi di Gianmario Arrondini, che hanno fatto valere l'abilità in gol prima di Quartaroli e poi di Marzano. Il Momo, che è riuscito solo a dimezzare lo svantaggio nel finale di Brusati, resta pertanto in Promozione.

Non ostante l'ottimo risultato, il Barengo Bellinzago non è ancora al traguardo e dovrà vedersela, domenica prossima, il Pool Ciriè Vauda (che ha eliminato il Borgaro).

Nei play out di Promozione Caltignaga-Veprio 0-2 (doppietta di Trentani); Feriolo-Cannobiese 1-2 (doppietta di Franzetti e De Martiis rigore). Entrambi gli incontri di andata sono dunque andati alle squadre ospiti che, domenica prossima, con il fattore campo dalla loro, cercheranno di completare l'operazione salvezza. La Cannobiese è allenata da Volpe, il Vaprio da Monti. Prima categoria. Anche qui si continua a giocare, ma già domenica arriveranno i primi verdetti definitivi. Questi i risultati dei play off: a Briga, Vogogna-Sizzano 1-0 (rete di Falcioni); a Caresana, Vespolate-Frassineto 0-1 (gol di Libero). Sizzano e Vespolate restano in Prima. Domenica prossima, campo neutro, Vogogna-Frassineto.

Per i play out: Bavenese-Gattico 0-0; Romagnano-Cusiana 2-2 (Silvetti e D'Addiego per gli ospiti, doppietta di Bianchi per i padroni casa). Domenica 10 giugno si giocheranno le partite di ritorno decisive per la salvezza. [s.bot.]

PALLANUOTO

Alterne fortune per le formazioni dell'Idea Verbania

Vince la squadra maschile sconfitta invece la ragazze

Primo della squadra maschile Pallanuoto Idea Verbania nei play off per la promozione in serie C. Con una prova decisa e convincente, la squadra verbanese si è imposta lunedì per 9-7 sulla forte compagine del Vigevano, seconda in classifica. La superiorità è emersa alla distanza, come dimostrano i risultati parziali di 3-4, 1-2, 2-0 e 3-1. Mattatore della serata è stato Stefano Martina con ben cinque realizzazioni, mentre è andato tre volte a rete Matteo Riallo e una marcatura Alessandro Pagetti ha completato il bottino. Dopo due sconfitte e due pareggi, i ragazzi di Luca Birigozzi sono decollati. «Purtroppo abbiamo sofferto non poco la fase di avvio di questi play off - dice l'allenatore -. La squadra si è finalmente sbloccata e contro il Vigevano è stata all'altezza della situazione esprimendosi com'è nelle possibilità. La vittoria è e nelle partite ancora da disputare potremmo toglierci altre soddisfazioni». Se i ragazzi hanno dunque ritrovato la strada della vittoria, continua invece il momento-no della compagine femminile della Pallanuoto Idea Verbania. Le giovani affidate a Stefano Cupelli soffrendo calo rendimento dopo avere disputato una prima fase del campionato di serie C addirittura al di sopra delle previsioni. Nell'ultimo turno sono state malamente sconfitte per 7-5 dal Cus Milano, pagine alla loro portata ma che si è espressa con maggiora grinta e determinazione. Determinante, dopo tre tempi equilibrati, è stato il cedimento nella frazione conclusiva, nella quale le verbanesi hanno fallito un rigore decisivo. A rete sono andate Tatiana Brunella (2), Elisa Porini, Maria Grazia Figliolino e Marianna Volpi. [s.r.]

CALCIO

Nel torneo sperimentale Under 18 la formazione dell'Est ha liquidato anche la Polonia per 3-1

Torneo Uefa, Repubblica Ceca prima promossa

Sorpresa al «Curotti» di Domodossola: San Marino batte la Romania

GRAVELLONA TOCE

E' quella Repubblica Ceka la prima nazionale promossa alle semifinali del Torneo Sperimentale Uefa per under 16 in svolgimento nel Vco. La formazione guidata dai commissari tecnici Rostislav Vojacek e Josef Csaplar ha liquidato per 3-1 anche la formazione polacca. Il successo colto al «Borolis» di Gravellona Toce ha permesso ai ceki di portare i punti in classifica, lasciando a Polonia e Inghilterra. Un 3-1 netto che i ceki hanno meritatamente collezionato insediandosi al primo posto del girone B, visto che all'esordio avevano battuto 5-1 l'Inghilterra. Più equilibrati gli altri due gironi. Allo stadio dei Pini di Verbania la Bielorussia ha sotto per 3-0 una Slovenia cenerentola del girone C. Gli sloveni, già battuti all'esordio dall'Italia, sono a zero punti e quindi eliminati.

Sorpresa al «Curotti» di Domodossola dove un gol di Amici a 4 minuti dalla ha risolto a favore di San Marino una partita che la Romania aveva giocato un pizzico di personalità in più. La gioia del gol ha portato Amici ad esultare troppo ed a collezionare il secondo cartellino giallo che gli è costato l'espulsione. Il torneo sta così entrando nel vivo. Stasera saranno in campo sempre alle 17 altre sei formazioni che affronteranno per nell'ultima e decisiva giornata del girone eliminatorio. Al «Borolis» di Gravellona Toce giocheranno Polonia-Inghilterra; al «Curotti» di Domodossola si affronteranno Irlanda-Romania; allo stadio dei Pini di Verbania sarà volta Italia-Bielorussia. L'ultima partita quindi decisiva per la formazione dell'Italia allenata da Vittorio Russo; gli azzurri esordito lunedì a Verbania con un successo (1-0) sulla Slovenia. Vittoria maturata grazie al gol di Catinali, giocatore della Casertana. Alle semifinali accederanno solo quattro delle nove formazioni impegnate nel torneo sperimentale. In pratica le prime di ogni girone e la seconda miglior classificata. Gli incontri si disputeranno venerdì a Domodossola e Gravellona. La finalissima è in programma domenica a Verbania (ore 17,30) dove si terranno anche le premizioni. [re. ba.]

Una fase di gioco fra Romania e San Marino disputata ieri sera al «Curotti»

Nazionali studenteschi

Medaglia di bronzo per tre ragazze di Ornavasso

ORNAVASSO. Successo sorprendente nell'orienteering quello ottenuto al Pian delle More di Piancavallo (Pordenone), dalle alunne dell'istituto comprensivo di Ornavasso. Laura Bionda, Serena Mordini e Michela Rimella sono le componenti della squadra che ha conquistato la medaglia di bronzo alle finali nazionali dei Giochi Sportivi Studenteschi 2001. Le tre ragazze, preparate dagli insegnanti Gianni Zappella e Fabrizio Broggi, si erano imposte a Cuneo nei campionati regionali e così acquisito il diritto di rappresentare il Piemonte alla fase nazionale. L'orienteering, che richiede doti di resistenza nella corsa, abilità di lettura di mappe topografiche e di interpretazione del territorio, vanta una tradizione ormai consolidata all'Istituto di Ornavasso. E' alla terza partecipazione consecutiva alla finale nazionale, ma alla prima medaglia. [s.r.]

I sindacati piemontesi chiedono l'intervento della Regione per ottenere indennizzi equi

«Alta Velocità, a pagare è l'agricoltura»

Danneggiate migliaia di aziende

Gianni De Matteis

TORINO

Lo spinoso problema degli espropri e degli indennizzi per i lavori della linea ferroviaria di Alta Capacità Torino-Milano sono al centro di due incontri promossi dalle organizzazioni agricole Coldiretti, Cia, Confagricoltura di Torino, Vercelli e Novara in programma il primo domattina a Torino e il secondo il 12 giugno in Regione. Domani i sindacati decideranno [illegible] piattaforma comune da presentare alla Regione nella riunione cui parteciperanno [illegible] anche i presidenti e gli assessori delle province interessate.

Spiega il direttore regionale Coldiretti Gianfranco Tamietto: «Abbiamo invitato gli agricoltori a non firmare alcun accordo con il Consorzio delle imprese per Alta Capacità Torino-Milano neppure per l'occupazione provvisoria dei terreni in attesa dell'incontro del 12 giugno, nel quale chiederemo che la Regione si faccia garante di un rapporto diretto e trasparente fra le parti. Il termine [illegible] Alta Velocità è stato ora sostituito da Alta Capacità perché la linea ferroviaria oltre il movimento viaggiatori coinvolge anche il trasporto veloce delle merci fra le due metropoli».

I sindacati agricoli insistono perché nella complessa questione degli espropri e degli indennizzi la Convenzione che dovrà essere stipulata riprenda quanto è già stato deciso per la tratta emiliana-lombarda che [illegible] notevolmente innovativa perché supera le vecchie norme sugli espropri che sono punitive nei confronti degli agricoltori.

Aggiunge il presidente regionale Coldiretti Angelo Giordano: «Nell'incontro con la Regione vogliamo discutere alcune parti del tracciato perché nel progetto sono previsti dei tratti sopraelevati che superano 12 metri di altezza rispetto al livello dei terreni che preoccupano non poco gli agricoltori».

Le organizzazioni agricole di Vercelli e Novara chiedono con forza che [illegible] la realizzazione [illegible] della [illegible] linea ferroviaria si tenga conto della rete storica di scorrimento delle acque da est a ovest per l'irrigazione delle colture risicole. Si tema cioè che i lavori compromettano i canali realizzati ai tempi di Cavour e che assicurano l'acqua irrigatoria a molte migliaia [illegible] aziende agricole. Dice ancora Gianfranco Tamietto: [illegible] risarcimenti [illegible] ancora da definire ma noi chiediamo che gli indennizzi riguardino non solo i terreni occupati ma anche i danni indiretti, previsti dalla Convenzione emiliana-lombarda, quali il rumore dei cantieri, lo spostamento d'aria provocati dai convogli e le modifiche del territorio. Alle aziende che subiranno gli espropri dovrà essere [illegible] di effettuare in economia i lavori di ripristino per compensare i danni e il disagio che dovranno subire».

Fissato un incontro «Per ora diciamo ai nostri associati di non firmare nessun contratto»

Da sinistra il presidente della Coldiretti piemontese Angelo Giordano e il direttore regionale Gianfranco Tamietto che si battono con gli altri sindacati agricoli per il riconoscimento dei diritti degli associati

Dal 12 al 16 novembre una delegazione regionale farà tappa a Sidney, Brisbane e Melbourne

Negli scambi con l'Australia si parla piemontese

Visite agli emigrati e business meeting per rapporti commerciali

L'assessore Mariangela Cotto

Silvana Mossano

TORINO

Non si sono mai interrotti i rapporti tra chi se n'è andato e chi è rimasto. I piemontesi che hanno lasciato la loro terra per cercare fortuna in Australia hanno mantenuto, prima coi parenti più prossimi, poi con quelli delle generazioni successive, legami epistolari stretti.

[illegible] recente concorso «Storie di migrazioni» indetto dalla Regione con le Province e con «La Stampa» ha rivelato [illegible] profondità di questo legame. L'assemblea dell'associazione «Piemontesi nel mondo» che si è svolta [illegible] Conzano, da cui è partito il collegamento diretto in teleconferenza con la comunità italiana a Brisbane, è stata un'ulteriore [illegible] conferma. Quell'invito partito oltreoceano e subito raccolto, «Parlumma piemuntèis?», ha il significato di un legame forte che potrebbe sfociare, visto che ormai le distanze [illegible] accorciano grazie alla facilità [illegible] comunicazioni telematiche, anche in solidi rapporti commerciali.

Ecco perché gli [illegible] li Mariangela Cotto, alle Politiche sociali, e Gilberto Pichetto, al Commercio, promuovono un viaggio in Australia, dal 12 al 16 novembre, con lo scopo di favorire scambi economici. Il programma prevede la promozione di workshop e business meeting a Melbourne, Brisbane, oltre che visite istituzionali a Sidney.

Tra i Comuni piemontesi ha già segnalato la propria adesione Conzano, gemellato con la città australiana di Ingham, dove vivono molti conzanesi emigrati.

«Lancio un appello agli enti locali, ma anche ai cittadini e agli imprenditori [illegible] unirsi alla delega[illegible] che a novembre andrà in Australia - dice l'assessore Cotto - perché, oltre al legame cementato sui ricordi, si possa costruire anche [illegible] rapporto solido e duraturo di tipo [illegible] che coinvolga e avvicini le nuove [illegible]». Ai Comuni l'assessore Cotto chiede inoltre collaborazione, per la compilazione della scheda che consentirà di fare un censimento di tutti i piemontesi emigrati all'estero.

Con trote e altri pesci d'acqua dolce

Allevamento ittico primato di cuneesi

Gianni Stornello

Mangiare pesce, specialmente crudo, riduce il rischio di contrarre il cancro ai polmoni. L'indicazione viene da uno studio giapponese pubblicato dal «British Journal of Cancer», che riporta i risultati di un'indagine sul comportamento alimentare di [illegible] quemila persone: 4 mila in buona salute, mille ammalati di cancro polmonare. E' stato osservato che i grandi consumatori di pesce non soltanto mostrano una maggiore resistenza fisica, ma anche una durata della vita media maggiore rispetto a coloro i quali consumano soprattutto carne e vegetali: il segreto sta in una particolare classe di grassi, che solo i pesci di mare accumulano nella loro [illegible] gli omega-3. L'attività anticancerogena degli omega-3 è stata ormai dimostrata da numerosi studi scientifici, che hanno rilevato come una dieta arricchita di questi grassi induca un tasso di crescita molto minore del tumore e un più basso sviluppo di metastasi. Di questi benefici effetti del pesce, a [illegible] tutto [illegible] mondo della pesca in generale, si è parlato nei giorni scorsi a Bologna, durante «Saperi e sapori del mare», il [illegible] Salone nazionale del pesce, organizzato da Uniprom.

Il pesce italiano d'allevamento è tra quelli più sicuri, perché - spiegano all'Associazione Pescicoltori Italiani - c'è un forte autocontrollo [illegible] parte dei produttori [illegible] delle cooperative [illegible] pescatori e anche per la salubrità degli impianti. Ma c'è di più. Grazie all'introduzione della normativa Haccp (Analisi di rischio [illegible] controllo dei punti critici), destinata [illegible] tutti i produttori, periodicamente gli impianti di maricoltura e pescicoltura vengono sottoposti a ispezioni da parte delle Asl locali e dei Nas, che una volta l'anno controllano i mangimi, senza contare l'attività dei laboratori d'igiene che due volte l'anno controllano le acque reflue.

L'Italia ha una acquacoltura molto diffusa, ma soprattutto al Nord dove si ottiene il 70 per cento della produzione totale, mentre il C[illegible] e il Sud si dividono il rimanente 30 per cento. Gli allevamenti complessivi, con il sistema intensivo, sono più di mille, con 15 mila addetti e oltre 460 miliardi di lire di fatturato annuo. Il Piemonte, a parte il Veneto, è [illegible] regione molto vocata all'acquacoltura - spiegano all'Api -, perché una radicata tradizione di allevamenti ittici, il che pone la produzione piemontese al quinto posto in Italia. Le aziende sono più di 50 e - spiega Lucio Fariano, responsabile dell'Aspro-It [illegible] - la provincia di Cuneo è all'avanguardia in questo settore. Si p[illegible] trote e altri pesci d'acqua dolce, aggiunge Fariano, ma vi sono anche allevamenti specializzati nella produzione di trota viva per la pesca, sia destinate ai laghetti sia ai ripopolamenti dei fiumi. [illegible] tratta, per il Piemonte, [illegible] produzione di buona qualità dovuta al fatto - affermano all'Api - che tipicamente i cicli produttivi sono piuttosto lunghi (due, [illegible] anni) per via della temperatura d'allevamento, generalmente fredda, e per la presenza negli allevamenti di specie pregiate, come la trota fario e il salmerino. Vi è inoltre una piccola quota destinata alla trasformazione aziendale, [illegible] produzione di filetti e [illegible] affumicate di grande pregio e interesse gastronomico.

Gli allevatori piemontesi [illegible] guono le linee guida indicate da Legambiente e Uniprom, che ricalcano quelle del codice Fao per l'acquacoltura responsabile.

tsplanet
business software

TS-PLANET, molto più di un semplice software gestionale

TS-Planet è il software realizzato per la piccola [illegible] media azienda che intende servirsi di uno strumento potente ed affidabile ma allo stesso tempo semplice da usare. Disponibile in numerose varianti, abbraccia le esigenze di settori ed ambiti lavorativi diversi:

- Commercio all' ingrosso [illegible] vendita al dettaglio
- Installatori di impianti
- Attività artigiane
- Fornitura di servizi a terzi
- Produzione e vendita

5 BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE TS-PLANET

FACILITA' D' USO: TS-Planet integra la potenza e la sicurezza di un ottimo software gestionale, con la tradizionale facilità d' uso dei prodotti Tecnos. Inoltre presenta procedure guidate, posizione centralizzata per tutte le operazioni più comuni e menù che si adattano al modo di lavorare dell' utente. TS-Planet possiede un' interfaccia grafica semplice ed intuitiva. Ogni funzione è esattamente dove te l' aspetti e [illegible] un semplice click del mouse ottieni tutto ciò di cui hai bisogno.

AFFIDABILITA' : Uno dei requisiti essenziali per gli utenti è un software [illegible] cui fare affidamento. Ts-Planet [illegible] un applicativo interamente sviluppato in Borland® Delphi® [illegible] che lo rende uno dei più affidabili mai prodotti.

PRESTAZIONI: I miglioramenti apportati [illegible] le più recenti versioni del programma, vengono esaltati dalle prestazioni del sistema operativo Windows® utilizzato. Ts-Planet [illegible] infatti compatibili con tutti i sistemi Microsoft® [illegible] partire da Windows® 95 al più recente [illegible] 2000.

INTERNET: L' integrazione dell' intuitiva interfaccia utente di TS-Planet con il mondo di internet, ti permette di gestire le più comuni funzioni di manutenzione con maggior semplicità. Tra queste, va sottolineata la possibilità di aggiornare il software, effettuare backup sicuri e ricevere assistenza diretta attraverso internet.

ASSISTENZA: Riteniamo che l' assistenza fornita all' utente sia la cosa più importante. Per questo motivo, con il software, [illegible] garantito tutto il supporto necessario. Un help desk telefonico ti assisterà per tutto il tempo che riterrai opportuno alla [illegible] installazione, all' avviamento e all' uso. Non ci saranno limiti al tempo che ti dedicheremo.

[illegible]

Realizza il divano dei tuoi sogni.
SUBITO.

In collaborazione con FINDOMESTIC

CRIVELNOVA ti offre la possibilita' di acquistare il tuo divano
con un **FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.**

CRIVELNOVA

CALTIGNAGA (NO) - Via Risorgimento, 93
Tel. 0321.653840 r.a. Fax 0321.653084 www.crivelnova.it

* Salvo approvazione della Finanziaria - Offerta valida per acquisti effettuati dal 1/06/2001 al 31/07/2001

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

TRA PROGETTI E INCOMPRENSIONI

LA PRIMA RIUNIONE

Oggi alle 10, prima giunta comunale presieduta dal nuovo sindaco Sergio Chiamparino con i 14 assessori (di cui tre donne) insediati lunedì. Fra i primi nodi in discussione i siti per i giochi olimpici di «Torino-2006», con annesso il problema dello stadio Filadelfia, per il quale, come è noto, è necessaria una variante di piano regolatore che, nell'ultimo Consiglio comunale utile prima delle elezioni del 13 maggio, fu bloccata dall'allora capogruppo dei Verdi, Silvio Viale. Adesso Chiamparino, con l'assessore all'Urbanistica Mario Viano, dovrà scegliere fra il vecchio documento varato alcuni mesi fa dalla precedente amministrazione o un eventuale nuovo progetto, se non diverso, quanto meno rivisitato. Per questo motivo la decisione quasi sicuramente slitterà di una settimana. Anche se, come fanno notare ambienti vicini al Comitato olimpico, i tempi stringono. Per il resto il sindaco dovrebbe operare qualche piccola correzione alle deleghe, accorpando, per esempio, i giardini al Verde pubblico

All'ufficio tasse un altro giorno di caos

Centinaia di contribuenti ancora in coda sotto il sole

Disagi e proteste dei contribuenti Un anziano si sente male e deve intervenire l'ambulanza

Luigi Lenge

Il desiderio di non essere un evasore fiscale sarà anche nobile, ma può riservare brutte sorprese. A guardare la lunga coda davanti agli uffici tributari di corso Vittorio 8, sembra che la serietà di chi vuole pagare l'Ici senza truffare il Comune non sia tenuta in gran conto. Centinaia di persone sono accalcate sul marciapiede in attesa di essere ricevute allo sportello. Una maratona che dalle 8 del mattino fino alle 2 del pomeriggio si consuma sotto il sole cocente accanto ai fumi di catrame - con sottofondo di rullo compressore - che alcuni operai stanno posando sulla strada.

La chiave per salire al primo piano e chiarire le anomalie dei precedenti versamenti Ici contestati dal Comune è un numerino di stile salumiere. Alle 9,30 di ieri ne erano già stati distribuiti 150, alle 11,15 saliamo a quota 392 e per evitare che la ressa degeneri il cordone umano è piantonato da quattro vigili urbani. A far da mediatrice c'è un pazientissima dipendente comunale, una gentilezza a prova di bomba. Un pensionato, forse dal troppo caldo, si sente male e arriva l'ambulanza. All'entrata posteriore, però, perché è meglio evitare il panico.

E sia una situazione d'emergenza è evidente anche dall'attenzione dei politici. In corso Vittorio arrivano l'assessore ai Tributi Gianluigi Bonino, e poi il sindaco Sergio Chiamparino, il caos intanto resiste. Perché tutta questa gente? Si tratta dei ritardatari dell'ultima ora? Ma come facevamo a venire prima? La lettera a casa è arrivata solo un paio di giorni fa - dice Salvatore Romeo -. E che lettera, piena di allusioni e povera di chiarezza. Siamo qui in coda per poter chiarire la nostra posizione. Le sembra questo il modo di trattare delle persone?». Il chiarimento non può avvenire al telefono? «Certo, ci hanno comunicato l'esistenza di numeri disponibili, peccato però che siano tutti sempre occupati. Ieri mattina ho telefonato ininterrottamente dalle 8,30 alle 13 e non sono mai riuscito a prendere la linea. Stamattina (ieri per chi legge) sono stato costretto a venire di persona». Le lamentele del signor Romeo sono la fotocopia di quelle di molti altri cittadini. «Sono qui da ore - dice Mario Romani - e non so fino a quando andrò avanti». Tanti, a dir la verità, si stancano di aspettare e dopo un po' fanno dietrofront. C'è anche chi cerca di trasformare la protesta in un atto risolutivo, mette su una mini delegazione e chiede di incontrare il dirigente del servizio. Roberto Corrado all'inizio ha un po' di difficoltà - i vigili non lo vogliono far salire -, ma alla fine la spunta e con una signora al nono mese di gravidanza entra.

«La dottoressa Tiraboschi è stata molto gentile - racconta alla folla -, ha garantito che concederà una proroga per correggere le anomalie: si tempo da luglio a fine novembre, paghiamo il della somma versata nel 2000». E per evitare nuove code? «Ha garantito che ci sarà un sistema di prenotazione, per cui non ci saranno inconvenienti come quelli di stamattina».

Qualcuno sbuffa lo stesso - «intanto noi siamo qui a perdere tempo» -, qualcun altro ringrazia il signor Corrado, ma non molla la sua postazione - «Ormai ci sono quasi» - e qualcun altro ancora torna a casa.

Quest'ultima è la scelta consigliata. «E' inutile fare questa lunghissima coda - ribadisce ai cronisti la dirigente del settore Ici, Maria Virginia Tiraboschi -. Per ora è sufficiente versare il della quota 2000, per mettersi in regola c'è tempo fino al 30 novembre, senza alcuna sanzione. Oppure rivolgersi ai Caf».

Ma allora perché avete spedito a casa il bollettino prestampato con l'invito a correre gli errori? «Perché abbiamo ritenuto al servizio dei cittadini, in queste ore ci sono 34 impiegati al lavoro per definire le anomalie dei pagamenti Ici precedenti». Non avevate previsto un simile affollamento? «E' il primo anno che avviamo un servizio del genere, e non è stato semplice, perché abbiamo dovuto incrociare i dati del Catasto con quelli degli uffici tributari. Qualche ritardo è stato inevitabile».

Per insomma è meglio restarsene a casa. Nella speranza che nei prossimi cinque mesi vengano rispettate le promesse di una migliore organizzazione.

L'assessore: non c'è fretta il saldo si paga a dicembre

Giuseppe Sangiorgio

Ancora caos negli uffici al numero di corso Vittorio Emanuele: code di cittadini in di spiegazioni sull'Ici, un'Imposta comunale sugli immobili, indicata dalla civica amministrazione (settore Tributi) sui nuovi 430 mila bollettini che nei giorni scorsi sono arrivati ai proprietari di alloggio con il calcolo massima della cifra da pagare. Una novità accolta con scetticismo, in particolare da chi, a conti fatti, pensava di dover spendere meno.

Problemi che l'assessore alle Imposte e ai Tributi, Gianluigi Bonino, appena riconfermato nell'incarico di sindaco Sergio Chiamparino, si trova sul tavolo, il giorno dopo l'insediamento. Avverte: «Sono code inutili: l'Ici è divisa in due rate, la prima scade adesso a fine giugno, la seconda a dicembre. Chi, in passato ha pagato meno, versi la stessa cifra, poi avrà tempo sei mesi per verificare l'importo esatto e, soprattutto, dover aborsare niente in più, né meno, né penalità».

Assessore, perché nella gestione precedente era partita la di «sperimentare» questo nuovo sistema? Che fretta c'era? Ed ora che cosa risponde a chi parla di operazione riuscita?

«Che fosse un esperimento l'aveva detto subito. Ma che sia fallito non è affatto».

Qual è la verità?

«Semplice quanto lineare. Come amministrazione abbiamo calcolato il dovuto - un gran lavoro del quale ringrazio i dipendenti - alloggio per alloggio, proprietà per proprietà. E, si badi bene, eravamo perfettamente consapevoli che ci sarebbero stati conti in o in difetto, abbiamo voluto provare ugualmente, prima grande città italiana, per erogare un servizio il più completo possibile agli utenti, a persone che, talvolta, faticano a determinare l'Ici da versare».

Gli errori ci sono stati, diversamente non avremmo assistito all'«assalto» di questi giorni, ai vostri sportelli. O no?

«Certo la ressa c'è stata, l'altro giorno circa 500 persone hanno chiesto chiarimenti, altrettante ieri, ma a fronte di 430 mila bollettini spediti».

La gente protesta, le attese per arrivare agli sportelli creano disagio, danno l'impressione del disservizio. Non si poteva evitare tutto ciò?

«Mi spiace per il disagio creato e ma ne scuso. Gli uffici, comunque, con i bollettini hanno mandato a tutti una lettera, nella quale spiegato che le rate da pagare sono due, che quel che si paga adesso, se non è esatto, al saldo di dicembre sarà riportato nel giusto».

Forse non tutto così...

«Avevo controllato quelle spiegazioni, mi sembravano normali, comprensibili. Comunque ribadisco: a dicembre ci sarà il conguaglio, con rimborso per chi avrà speso più dovuto e con un'aggiunta per coloro che avranno di meno».

Assessore ripeterà l'operazione?

«Certamente». E sono sicuro che il prossimo anno, nel 2002, andrà tutto benissimo. Peraltro le code agli sportelli hanno fatto altro che dimostrare quanto i torinesi siano ligi alle regole. Pensavano di dover pagare e l'hanno fatto subito, senza aspettare la fine del mese».

L'assessore Gianluigi Bonino è stato appena riconfermato nell'incarico di responsabile dei tributi comunali: «Da un anno stiamo cercando di facilitare il compito dei cittadini, i problemi risolti nel più breve tempo possibile. Siamo nella fase sperimentale e sono convinto che nel 2002 tutto filerà liscio»

Si chiama Rosolino Palermo, ha 61 anni, soffre di demenza presenile. Di lui non si hanno notizie da mercoledì 30 maggio, quando si è allontanato dalla struttura dell'Asl «Nuvola Bianca», in via Ormea 85, senza più farvi ritorno. I carabinieri di via Valfrè hanno già avviato le ricerche, ma il figlio Luciano lancia un appello: «Era già accaduto un anno fa, lo avevano rintracciato a Chivasso dopo 4 giorni. Spero che anche questa volta qualcuno lo riconosca e chiami i carabinieri». Rosolino indossava un paio di bermuda blu, camiciotto a righe bianco e blu, e scarpe da vela marroni. Inoltre, la sua mano destra è priva del dito indice.

UNIS. Un archivio informativo legato ad una mappa dettagliata dei tirocini formativi e di orientamento. Lo realizza l'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione. Lunedì 11, ore 10, presentazione al mondo della scuola, Università e Politecnico all'Unione Industriale, via Fanti 17.

MARKETING. Oggi dalle 15 alle 18 a «Torino Incontra» in via Nino Costa 8, incontro su «Marketing e nuova impresa, strategie e operatività di marketing per far crescere le nuove e le piccole realtà imprenditoriali». Coordinatore Paolo Minuto, consigliere nazionale dell'Ais, associazione italiana marketing.

CENTRO PAN Domani alle ore 18, su iniziativa del Centro Pannunzio, conferenza del professor Luigi Di Bella su «Principi ed esiti del Protocollo Di Bella» alla banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196.

STAMPA SUBALPINA. Venerdì 8 e sabato 9, ore 10-18, domenica 10 ore 10-14, presso l'Associazione Stampa Subalpina, corso Stati Uniti 27, elezione degli organi statutari Casagit, Cassa autonoma di assistenza integrativa dei giornalisti italiani.

ORDINE INGEGNERI. Su iniziativa del Consiglio dell'Ordine provinciale presieduto da Andrea Gianasso, è stata varata la nuova Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Torino. Tra gli obiettivi l'avvio professionale dei giovani ingegneri.

COSTRUTTORI DI IMPIANTI. Luigi Gozzo, titolare di una ditta di Pianezza, è stato eletto presidente dai soci della sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Assistal, associazione nazionale dei costruttori di impianti.

ARCHITETTI A SCUOLA. Sabato 9, ore 11, l'Ordine degli Architetti in via Giolitti 1, firma del protocollo d'intesa tra l'Ordine e la Commissione «Architettura e Bambini» dell'Union Internationale des Architectes.

ASL 3. E' in distribuzione gratuita presso le e le circoscrizioni 4 e l'edizione 2001 della «Guida ai servizi sanitari».

SCUOLA Iniziano i soggiorni di studio per studenti stranieri alla SAA. In arrivo una cinquantina di giovani da Usa, Cina e Giappone.

AFFIDAMENTO. Domani, ore 9,15-16,30, Salone San Paolo, via S. 1/G, convegno «Affida- Le -gile, il ruolo dei servizi e della magistratura minorile». Nel pomeriggio, tavola rotonda «Tutti in famiglia, nessuno in istituto». Info: Anfaa, tel. 011.8122327.

Ai MartediSera presentato l'ultimo rapporto del docente universitario, dibattito con Andrea Pininfarina e Marcello Sorgi

«L'Italia merita 6+ in economia»

Deaglio: ma gli altri paesi puntano a un bel 7

Lo scorso anno il capitalismo era «bello e pericoloso», quest'anno è «finita l'euforia»; dai titoli dei rapporti sullo stato dell'economia curati da Mario Deaglio con il Centro Luigi Einaudi e Lazard (edito Guerini e associati) di due anni successivi si intuisce un mutamento di scenario non indifferente. E ieri ai MartediSera - organizzati dal centro congressi dell'Unione industriale con la collaborazione del gruppo Bellucci e della banca Passadore - l'economista ne ha discusso con il presidente degli industriali torinesi, Andrea Pininfarina, in un dibattito coordinato e stimolato dal direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi.

Per Deaglio con la crisi della Borsa e in particolare del Nasdaq si è chiusa un'epoca - durata un decennio - eccezionale. Ha detto: «L'euforia è finita e anche per questo l'evoluzione congiunturale americana è qualcosa di più di un semplice inceppamento di meccanismi di crescita». Al di là delle vicende congiunturali il mercato allo puro appare oggi più difficilmente proponibile di qualche anno fa come supremo regolatore dei rapporti mondiali».

Il mercato, presenta, come le medicine, «molte controindicazioni e non risulta sempre egualmente efficace». Deaglio ha rilevato che lasciato a se stesso «tende a livelli crescenti di concentrazione, a ricostruire su scala planetaria strutture fortemente oligopolistiche». Insomma quello di è un capitalismo «sicuramente meno bello e sicuramente più pericoloso del 2000. Per l'Italia l'economista ha dato una definizione lapidaria: «Merita un sei più, ma il problema è che stiamo in un mondo in cui tutti puntano al sette».

Per Pininfarina le visioni dell'economista sono «pessimistiche». Ha detto: «E' difficile non avere la sensazione che la prossima edizione del rapporto possa intitolarsi "La crisi del capitalismo globale" e da questa analisi pessimistica sul ruolo del mercato Deaglio fa discendere una richiesta di maggiore "governance". E' legittimo, ma al tempo stesso le riforme devono puntare non a strangolare il mercato, ma a farlo funzionare al meglio».

E anche sulla crisi americana Pininfarina ha dissentito: «Il deterioramento della situazione finanziaria delle famiglie viene presentato a tinte eccessivamente fosche; inoltre, se è indubbio che negli Anni 90 sono aumentate le disuguaglianze nella distribuzione del reddito, ciò si è verificato in un contesto di aumento complessivo della ricchezza». E sull'Italia Pininfarina ha analizzato: «Non è un paese allo sfascio, ma neppure un esempio di successo. Si pone in competizione non tanto con i paesi emergenti, ma con quelli forti nel commercio internazionale; quindi è sottoposto a continue verifiche sulla propria competitività». [m. cas.]

Mario Deaglio ospite a MartediSera all'Unione Industriale

PRESENTA DELIBERA

TV SATELLITARE, BLITZ POLIZIA

La polizia postale ha sequestrato le cassette [illegible] le registrazioni delle prove di trasmissione della tv satellitare della regione Piemonte. La notizia è stata diffusa ieri pomeriggio [illegible] consigliere regionale dei Ds, Roberto Placido (nella foto). Secondo il consigliere della Quercia che insieme al capogruppo del Ppi, Antonio Saitta aveva sollevato il caso, il «blitz della polizia postale è avvenuto perché le prove di trasmissione erano evidentemente abusive, in quanto effettuate in [illegible] di alcuna richiesta di autorizzazione, non dico di concessione, ma di semplice autorizzazione». Per le opposizioni il [illegible] resta aperto nonostante Racchelli abbia rimesso la delibera nelle mani del presidente Ghigo. Per Placido resta aperto almeno un punto: «I 474 milioni di lire spesi inutilmente e [illegible] cui qualcuno dovrà evidentemente rispondere».

Niente gettone agli assenteisti

In Regione registro-controlli sui consiglieri

Maurizio Tropeano

Arrivano i controlli contro i consiglieri regionali assenteisti. Per ottenere il gettone - 220 mila lire lorde - dovranno firmare il foglio della presenza non solo all'inizio della seduta ma anche alla fine. Non solo. Il registro sarà ritirato sessanta minuti dopo l'ora di inizio della seduta e riapparirà pochi minuti prima della ch[illegible]. Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, porterà domani nell'ufficio di presidenza dell'Assemblea la proposta di delibera che attua una decisio[illegible] già annunciata lo scorso dicembre e poi congelata [illegible] delle elezioni. Cota sperava che dopo le Politiche i consiglieri regionali partecipassero [illegible] più assiduità alle sedute. Così non è stato. Ieri e il 29 maggio sono stati due giorni neri con riunioni mai iniziate o chiuse anticipatamente. Dal 17 gennaio 2001 si sono svolte 47 sedute, in 24 è stato richiesto l'appello nominale. Le verifiche sono state 30, 32 hanno portato all'interruzione o al rinvio del Consiglio.

[illegible] qui la decisione di intervenir[illegible] per bloccare l'assenteismo [illegible] in qualche modo punire «gli uomini invisibili», come li definiscono Antonello Angeleri e Franco [illegible] (Cdl), Rosa Anna Costa e Sergio Deorsola (Cdu) [illegible] Domenico Mercurio (nuovo Psi) in un durissimo documento: «All'indomani delle elezioni si sono riaperte [illegible] mai chiuse all'interno di Forza Italia che si ripercuotono pericolosamente sull'istituzione regionale».

Cota commenta: «Il lavoro a singhiozzo non è più tollerabile. In qu[illegible] modo si rallenta l'iter per l'approvazione di disegni e progetti di legge e il lavoro di controllo». Aggiunge: «E' ferma la legge sulla parità scolastica che rappresenta un punto qualificante per il centrodestra. Per realizzarla bisogna lavor[illegible]. Le beghe interne ai partiti non devono avere ripercussioni sulle istituzioni».

Roberto Cota: [illegible] beghe interne ai partiti non devono riflettersi sulle istituzioni

E' evidente il riferimento allo scontro dentro Forza Italia tra gli uomini vicini al presidente E[illegible] Ghigo e quelli legati al coordinatore regionale, Roberto Rosso (ieri matti[illegible] assenti in massa). Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro respinge le accuse: «A Cod e Cdu rispondo con fatti, all'appello di questa mattina su 4 consiglieri, solo 1 [illegible] presente. Purtroppo c'è un gruppo di consiglieri che arrivano sempre in ritardo. Forza Italia è pronta a lavorare. Lo prova la massiccia presenza alla seduta pomeridiana». Affermazioni che non convincono il capogruppo Ds, Pietro Marcenaro: «La giornata di ieri conferma quell'elemento di disim[illegible] del centrodestra dai lavori del Consiglio regionale comparso ormai da tempo. Chiediamo misure più rigorose che garantiscano funzionalità al Consiglio regionale».

Il segretario della Uil, Amedeo Croce, (qui sotto) lascerà a settembre dopo 18 anni. Vincenzo Scudiere, segretario della Cgil per otto anni abbandonerà l'incarico a novembre come prevede lo statuto. A sinistra l'aula del Consiglio regionale

Nel sindacato finisce un'epoca

Ricambio in Cgil, Cisl e Uil, lasciano i leader

[illegible] Canni

Tom Dealessandri se ne va dalla Cisl torinese per [illegible] Comune. A settembre [illegible] Croce, dopo 18 [illegible] lascierà la Uil in vista del congresso [illegible] suo sindacato [illegible] prossima primavera, il cui livello nazionale tra l'altro si svolgerà per la prima volta proprio a Torino. A novembre anche Vincenzo Scudiere [illegible]drà [illegible] dalla Camera del Lavoro perchè ha raggiunto i non superabili otto anni di segreteria previsti dallo statuto [illegible] chiude così un ciclo lungo un decennio nel quale [illegible] [illegible] alternate [illegible] Torino crisi economiche e ripresa, declino culturale di un modello produttivo e debutto di nuove economie e nel quale tre uomini - due piemontesissimi e uno di origine napoletana - hanno retto il sindacato confederale in modo unitario. Qui [illegible] ci sono state le asprezze [illegible] rapporti di altre città, come ad esempio Milano, neppure quando la Cisl di D'Antoni proclamava solitari scioperi generali [illegible] quando altrove si firmavano accordi separati. A Torino i Patti per lo sviluppo, [illegible] in mesi di laboriose trattative, hanno sempre avuto le tre firme. E sempre qui il modello della concertazione ha trovato i suoi punti di forza.

Adesso il trio si rompe e i protagonisti imboccano strade diverse: Dealessandri in Comune, Croce al Cnel, Scudiere ancora non si sa. Il segretario di una delle poche Camere del Lavoro in Italia dove ancora prevalgono gli iscritti [illegible] produzione sui pensionati, potrebbe [illegible] a [illegible] o in Piemonte [illegible] [illegible] a [illegible]a. E naturalmente per queste tre cariche già si stanno rincorrendo mille ipotesi di successione. E naturalmente i protagonisti si affrettano a smentirle tutte. L'unica certezza è che Amedeo Croce indica nell'attuale segretario [illegible] metalmeccanici Giorgio Rossetto il suo [illegible] Il capo [illegible] Uilm da oltre 14 anni, invece, non si sbilancia sul suo di successore [illegible] dice soltanto che «sarà una soluzione interna».

Qualcosa di più che riservato [illegible] il nuovo assessore al Lavoro Dealessandri che di successori proprio non vuole parlare. Anche in questo caso il nuovo segretario - che sarà eletto dal consiglio generale sicuramente entro il mese, al massimo ai primi di luglio - verrà dall'interno. Si parla di Nanni Tosco [illegible] nelle elezioni per il consiglio generale tenutesi nel recentissimo congresso torinese è arrivato secondo subito dopo Dealessandri. Ha cinquant'anni, è nella segreteria della Cisl di Torino [illegible] è [illegible] segretario dei poligrafici.

Nella Cgil oltre al segretario della Camera del Lavoro si dovrà trovare dopo il congresso di dicembre anche un sostituto [illegible] segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi, [illegible]he ha annunciato da oltre un anno la sua intenzione [illegible] andarsene [illegible] sarà il candidato [illegible] rappresentare la [illegible] nelle segreteria nazionale [illegible] Fiom che uscirà dal congresso del 2002. Per i suoi successori si è da tempo parlato del segretario della 5ª Lega di Mirafiori e Rivalta Claudio Stacchini o di quello della 7ª Lega Ovest Giorgio Airaudo, [illegible] non è escluso neppure il componente [illegible] segreteria regionale Ugo Rigoni.

Per la Camera del Lavoro il successore potrebbe arrivare dalla segreteria attuale come Gianni Pibiri o da una forte categoria come il segretario della funzione pubbli[illegible] Luc[illegible] Sarto[illegible] dei bancari Nico Maiolino. Forse potrebbe essere una donna - come già è accaduto al regionale con Titti Di Salvo - e allora le favorite sarebbero Donata Canta della segreteria regionale o Vanna Lorenzoni vice segretario della Camera del Lavoro torinese.

Specchio dei tempi

«Il gattino imprigionato nell'auto [illegible] è liberato prima dell'arrivo [illegible] soccorsi pubblici» - «Le [illegible] restano [illegible] cimitero 4-5 giorni» «Servono lettere più chiare» - «Poca fiducia [illegible] cantieri lumaca»

Un lettore ci scrive:
«Il fatto comincia con [illegible] gattino randagio, infilatosi sotto la mia vettura chissà quando, incapace [illegible] uscire dal [illegible] tra [illegible] serbatoio ed [illegible] pianale [illegible] bagagliaio, bloccato ed impaurito. Credo di liberarlo in fretta sollevando la macchina col cric e smontando la ruota ma posso vederne solo gli occhi: impossibile far passare una mano per prenderlo, così decido di chiedere aiuto.

«I vigili urbani mi dirottano ai vigili del fuoco la cui prima domanda [illegible] "di chi è il gatto?", rispondo "è [illegible] randagio" ma chiedo [illegible] qualche aiuto per sollevare l'auto in sicurezza perché non riesco a lavorare sdraiato, offrendo attrezzi personali [illegible] manualità (anche se non sono meccanico). Mi viene suggerito di rivolgermi ai vigili urbani.

«Decido di provare a smontare un carter posteriore (9 punti di aggancio, di cui 7 col paraurti posteriore: prevedibile qualche difficoltà per il rimontaggio, sdraiato sotto l'auto) ma prima provo ad aprire un coperchio posto sul fondo del baule che dà la possibilità di ispezionare alcuni componenti.

«Finalmente vedo il micino (1, mesetto di vita) [illegible] lui, impaurito, si ficca [illegible] un angolo ancora più angusto e nascosto. Decidiamo (sopraggiunti i miei 6 figli) di allontanarci dall'auto [illegible] vedere un po' cosa succede. [illegible] frattempo mia moglie ave[illegible] ritelefonato ai vigili del fuoco riuscendo ad ottenere una chiamata da parte loro che mi avvisava del prossimo arrivo di un mezzo.

«Non si sa come, il gattino riesce a liberarsi e fuggire: felici. Ci sentiamo liberati anche noi. Mi pare logico avvisare il 115 per non far muovere mezzi e squadra, ma credo altrettanto logico muovere una critica alla mancanza di sensibilità, non so se di qualcuno o di tutta la struttura, di chi non ha recepito il fatto che un cittadino [illegible] lavorato in condizioni potenzia[illegible] di rischio; mi rispondono: "Se si sente danneggiato si rivolga alla questura".

«Raccolgo l'invito a presentare questo esposto affinché il fatto sia valutato e, se il [illegible] possano venire suggeriti [illegible] applicati eventuali correttivi. Mi sento veramente danneggiato, moralmente».

Cvetnich Margarit Viari

Il Comune di Orbassano ci scrive:
«In merito alla lettera "Fiori e corone sono spariti subito", dopo accurate verifiche, si riportano qui di seguito alcuni chiarimenti:

«1) la lettrice precisa che la cerimonia di sepoltura si è [illegible]ta martedì 3 aprile e che il giorno successivo, mercoledì [illegible] aprile, si [illegible] recata al cimitero dove [illegible] ha più trovato le composizioni floreali lasciate il giorno precedente. A questo proposito si precisa che il cimitero comunale [illegible] come giorno di chiusura il mercoledì. Anche mercoledì 4 aprile la chiusura settimanale [illegible] stata rispettata. Pertanto, probabilmente anche a causa del difficile momento attraversato dalla lettrice, è presumibile che essa [illegible] [illegible] recata sulla tomba del defunto nel giorno da lei indicato, ma nei giorni successivi;

«2) il custode del cimitero, unica persona autorizzata che può essere stata interpellata dalla lettrice, ha affermato che [illegible] dal giorno del funerale ad oggi, [illegible] chiesto informazioni in merito a fiori e corone;

«3) infine, è normale prassi, all'interno del cimitero comunale, lasciare i copricassa sotto il loculo per una settimana, mentre corone, mazzi [illegible] fiori e cuscini vengono lasciati all'inizio del corridoio dei loculi per circa quattro/cinque giorni».

Flavio Fassio

Un lettore ci scrive:
«A proposito dell'Ici i Servizi Tributari del Comune [illegible] Torino [illegible] spedendo centinaia di lettere [illegible] cui di dice che sul versamento dell'anno scorso "si [illegible] riscontrate alcune anomalie". Se si è riscontrato qualcosa che non [illegible] ci devono dire cos'è con chiarezza.

«Le comunicazioni devono [illegible] chiare e comprensibili: credo che sia un diritto dei cit[illegible]dini. Anche per evitare inutili perdite di tempo e arrabbiature».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Visti i cantieri lumaca che contraddistinguono un po' tutte le opere pubbliche torinesi, come il prolungamento della linea tranviaria 4 (oltre un anno per un chilometro di binari), [illegible] parcheggio sotterraneo di corso [illegible] Uniti (oltre 5 mesi di ritardo), il passante ferroviario (anni di inattività tra un lotto e l'altro) ecc, risulta difficile credere che tra 5 anni si viaggerà in metropolitana fra Collegno e Porta Nuova e tra 6 si arriverà fino [illegible] Lingotto. Occorrono segnali chiari».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI TORINO PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10.00 alle 18.30
Giovedì dalle 10.00 alle 22.00
Domenica dalle 10.00 alle 20.30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, 40 - TORINO
Tel. 011.627.666 / 667.558

STRETCHABLE COLLECTION

GIOIELLI, OROLOGI E ACCESSORI IN ACCIAIO, SMALTO E ORO 18 KT
www.zoppini.com

TEMPORARY
Il punto di incontro più qualificato per CHI OFFRE e CHI CERCA LAVORO

NUOVA SEDE In Corso Agnelli, 24/D a Torino.
Telefona per conoscerci allo [illegible] 32 94 321

MERCOLEDÌ 6 GIUGNO DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
[illegible]
L. 18.700.000 - m. 1.600
Il nostro tecnico consiglia: 3 - 7 - 6
RISTORANTE PANORAMICO - [illegible] gestione [illegible]
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.34

FUNERALE DI CLASSE a 2 milioni 500 mila
L'impianto "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).
NON HO PAGARE PERCENTUALI DI PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano o vocano o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato"(1)
(1) Da L'Indicatore 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO 800.251645

Per la pubblicità su: LA [illegible]
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
[illegible] 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

UN MODO AGILE DI PENSARE IL FUTURO DELLE TELECOMUNICAZIONI.

Atlanet progetta e realizza soluzioni evolute per tutte le esigenze di telecomunicazioni aziendali su rete fissa. Puntando sulle tecnologie del futuro l'xDSL, Atlanet offre servizi a banda larga garantita per supportare la velocità richiesta dalle applicazioni multimediali, Internet ed Intranet. Grazie al know how e all'esperienza di Acea, Telefónica, Atlanet si propone come un interlocutore unico in grado di offrire soluzioni affidabili di qualità.

Il team Atlanet lavora ogni giorno per rispondere in modo agile e veloce alle esigenze di chi si confronta, quotidianamente, con la complessità del mondo delle telecomunicazioni.

SARA,
DEL TEAM ATLANET.

Linea Diretta Business
800 130 300

www.atlanet.it

Atlanet

...a due passi da Cigliano e Borgo d'Ale sulla Strada Statale n° 593... ci sarà più *fresco e più convenienza!*

AUTOLOGIC
NOLEGGIO FURGONI
VIGLIANO BIELLESE - Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980
Cell. 0348.6003819

LA STAMPA
37 MERCOLEDÌ 6 GIUGNO 2001
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711 - 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

AUTOLOGIC
NOLEGGIO FURGONI
VIGLIANO BIELLESE - Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980
Cell. 0348.6003819

GOLDEN BOYS TRA SPORT E SPETTACOLO

LE «SPICE GIRLS» ITALIANE E I SUPERVOTATI

Al Safari Park di Pombia una grande serata di premiazioni con Luisa Corna, le Lollipop i giovani calciatori e i campioni del 2000

SERVIZIO A PAG.

I due ex primi cittadini di Fontanetto Po e Palazzolo confermano: «Siamo sereni e sicuri del nostro operato»

Alluvione, le ragioni dei sindaci

Demarchi e Poy interrogati ieri in Procura

Bruno Poy e Claudia Demarchi sono stati ascoltati ieri mattina, complessivamente per tre ore, dal procuratore Giangiacomo Sandrelli e dal sostituto Antonio Sangermano, titolari dell'inchiesta sull'alluvione di ottobre

Roberta Martini

VERCELLI

L'ex sindaco di Fontanetto Claudia Demarchi entra nell'ufficio del procuratore Giangiacomo Sandrelli poco prima delle 10 di ieri. Risponderà per un'ora alle domande del magistrato e del sostituto Antonio Sangermano, titolari dell'inchiesta sull'alluvione ottobre. E' più ai cronisti, e accompagnata dall'avvocato Botasso dallo studio torinese di Paolo Scaparone. Alle 11 si presenta invece Bruno Poy, ex sindaco di Fontanetto Po ed avvocato: gli è accanto un legale suo studio, Pietro Alberico, e la porta del procuratore questa volta resterà chiusa per due ore.

«Ci è fornita versione molto argomentata: ora dovremo verificare quanto ci è stato detto», dice dal suo ufficio Giangiacomo Sandrelli. Nessun commento, se non quello, condiviso da tutti, interrogatori svolti all'insegna di correttezza e serenità. E che potrebbero avere un seguito. Anzi, nel pomeriggio, l'ex sindaco di Palazzolo anticipa che chiederà di essere risentito dalla procura. La stessa procura che ha appena affidato a due esperti del settore una consulenza di ordine amministrativo.

L'interrogatorio di Claudia Demarchi, raggiunta da un avviso di garanzia per concorso di causa in inondazione colposa, ruota attorno all'atto cui l'ex sindaco ha inibito il passaggio dei mezzi pesanti che trasportavano la ghiaia per l'argine (non completato al momento della piena). «Ho spiegato le ragioni dell'ordinanza - riassume Claudia Demarchi -, doverosa e necessaria per garantire l'incolumità pubblica e firmata dopo una segnalazione del Consorzio strade di Fontanetto». Troppo pesanti, i camion avrebbero messo a rischio strade e banchine. «Ho anche spiegato - prosegue l'ex sindaco - che il Comune Fontanetto è mai stato invitato alla Conferenza dei servizi, se non volte come uditore, quindi impossibilitato a qualsiasi attività ostruzionistica, e soltanto dopo la scelta di Cava 1».

Si è invece concentrato soprattutto sulla Lanca del Prete, e sul «no» agli scavi, il colloquio con l'ex primo cittadino di Palazzolo, raggiunto da avviso garanzia identico e con motivazioni analoghe: «Ho motivato le mie perplessità e contrarietà all'accesso alla Lanca. In particolare, la circostanza che il progetto cave, a tutto maggio '99, non fosse stato presentato. riservo di presentare una memoria articolata - conclude Poy -. E presenti altre circostanze, chiederò di essere risentito».

Il bilancio di un anno alla festa dei Carabinieri ieri nella caserma «Gunu Gadu»

La lotta alla pornografia telematica

Nel mirino i pedofili

VERCELLI

Una lunga 187 anni, celebrata come tradizione impone, ma con un elemento distintivo tutto nuovo voluto dal comando provinciale: l'inno di Mameli cantato in coro dai militari schierati ha chiuso la cerimonia con cui i carabinieri hanno festeggiato nella «Gunu Gadu» l'anniversario di fondazione dell'Arma.

Una cerimonia che ha segnato anche un importante passo d'addio. dante colonnello Alessandro Coran ha annunciato il suo prossimo trasferimento: dopo quattro a settembre prenderà a Palermo al Comando Regione Sicilia.

Come tradizione, è stata l'occasione di un bilancio dell'ultimo anno. Come ricordato il comandante Coran, gli arresti sono stati 193, le denunce quasi 2 mila, 16 i militari feriti nel corso di operazioni. Ma in particolare l'attività dell'Arma si è incentrata sulla lotta al traffico di sostanze stupefacenti, al commercio via Internet di immagini pornografiche di minori, alla violazione delle norme sull'ambiente, sulla sanità pubblica e del lavoro.

«Oggi si parla della cosiddetta polizia di prossimità - ha aggiunto - un concetto che i carabinieri hanno già insito fin dal 1814 con quello che è storicamente e tradizionalmente il più noto reparto dell'Arma, la stazione». E non a caso, nell'ultimo anno in provincia si è lavorato moltissimo sulle «non solo per un più efficace accasermamento dei reparti, ma anche per gli indiscussi riflessi che ciò ha sul nostro servizio».

E' stata poi la volta dei riconoscimenti. Il maresciallo Antonio Battuello, comandante della stazione di Cigliano, ha ricevuto l'encomio solenne per il risultati ottenuti nella lotta alla criminalità quando servizio a Castelvetrano con indagini si a tutta la provincia Trapani: glielo ha consegnato il prefetto Leonardo Cerenzia, all'epoca rappresentante di governo proprio Trapani.

Gli altri riconoscimenti andati al carabiniere scelto Maurizio Corrado, del Nor provinciale; al maresciallo capo Massimo Colazzo (ora sottotenente in servizio a Roma), sempre del Nucleo operativo radiomobile; al maresciallo Piero Crolla, all'appuntato Ermes Sali e al carabiniere Ignazio Fancello, del Nor della compagnia di Varallo, per l'indagine sulla pedopornografia informatica poi estesasi a tutta l'Italia e all'estero; al maresciallo Salvatore Trapani che lo ritirato a di tutto il Radiomobile provinciale; stazione di Borgosesia, rappresentata dal comandante sciallo Marcello Pappalardo; al maresciallo Giuseppe Saale per conto di tutto personale del Nor di Vercelli; alle stazioni di Trino e Ronsecco, rappresentati dai rispettivi comandanti marescialli Pasqualino Putzolu e Giovanni Maria Cannoni, per l'abnegazione negli interventi post alluvione. [f. co.]

Encomi ai militari delle stazioni di Varallo Trino e Ronsecco e al Nor di Vercelli

Il comandante Alessandro Coran (al centro) mentre passa in rassegna i reparti schierati

Con l'Ateneo il 13

Qui aprirà il summit economico

VERCELLI. Raramente un convegno inizia con un'escursione, ma l'Università del Piemonte orientale, con Provincia Comune Vercelli, Società geografica italiana Laboratorio di geografia, per parlare di «globalizzazione dell'economia e mobilità geografica» hanno deciso un incipit fuori dalle righe. Così, prima del convegno a respiro nazionale, che si svolgerà 13 giugno Vercelli, nell'aula magna del Rettorato, i relatori e il pubblico interessato faranno un'escursione sui laghi di Como, Lugano Maggiore. La partenza in autobus prevista alle 13,30 da Milano Cadorna, e guide eccellenti saranno Carlo Brusa, fiduciario per il Piemonte della Società geografica, e il vicepresidente nazionale Luciano Buzzetti. L'itinerario toccherà Como, Lugano, Locarno, Stresa, Isola dei pescatori, Arona, Borgomanero e Vercelli.

Qui in città, il giorno dopo, dalle 9,30, si svolgerà infatti il convegno e proprio, che riunirà in via Duomo i docenti delle principali università italiane. Dopo l'introduzione del rettore vercellese Ilario Viano, parleranno delle conseguenze della globalizzazione, docenti di Torino, Pescara, Trieste, Genova e Milano.

Nel pomeriggio, una tavola rotonda su «immigrazione multicultura nel Piemonte orientale», presieduta dall'assessore Mentigazzi. [d. b.]

A Borgosesia

I «Cantores» celebrano Bordignon

BORGOSESIA. I Cantores Mundi (il famoso coro borgosesiano apprezzato in tutta Italia) dedicano due giornate al loro Bordignon. Gli appuntamenti sono in scaletta per venerdì e sabato. Il primo giorno si inizierà alle 15, all'auditorium delle scuole medie di via Marconi, con un incontro con gli allievi del corso ad indirizzo musicale promosso dall'istituto scolastico. In serata, alle 21, è previsto il concerto dei Cantores Mundi con la direzione Bordignon nella chiesa parrocchiale di Borgosesia, mentre sabato mattina, alle 11, è in programma una funzione religiosa celebrata nella chiesa di Sant'Anna dall'ex corista d Maurizio Gagliardini. Il concerto nella parrocchiale è organizzato la collaborazione di Ascom e Lions Club Valsesia ed in favore dell'associazione per la lotta al neuroblastoma.

Mino Bordignon definito «la guida e l'anima di un'esperienza lunga straordinaria»: infatti i Cantores Mundi da quarant'anni, da quel 6 aprile 1961 quando, come scrivono i coristi, più valente ed esperto direttore esistente nel campo della musica corale italiana, accettando l'invito di un giovane borgosesiano, iniziava un legame artistico umano divenuto negli anni sempre più profondo ancora oggi ininterrotto». [l. fo.]

L'impresa per emulare i globe-trotter che raggiunsero a piedi il santuario

Pellegrini ciclisti verso Compostela

Due vercellesi pedaleranno per 1200 chilometri

PRAROLO

allenati per le stradine delle risaie con qualche puntata in collina, tanto per prendere familiarità con le salite. Poi, con le loro mountain-bike, i due amici Mario Sabarino, prarolese, e Fedrigo Siro, del Torrione di Vinzaglio, entrambi pensionati, affronteranno una... passeggiata, pedalando per 1200 chilometri lungo il «sacro percorso» che dalla Francia li porterà sulle dell'Atlantico, al santuario di Santiago di Compostela.

Un pellegrinaggio, dicono, ispirati all'exploit compiuto l'estate scorsa da altri vercellesi globe-trotters dell'anima, che percorsero a piedi gli impervi sentieri al Nord della Spagna, per raggiungere sempre Compostela. E' vero che non consumeranno tante suole come i «camminanti» che li hanno preceduti, ma è vero anche che il loro tragitto sarà più lungo di almeno 400 chilometri...

La loro pedalata inizierà a Carcassonne. Supereranno i Pirenei e poi la volata verso l'Oceano: 10 giorni per arrivare alla meta. Partiranno da Prarolo martedì prossimo.

Il prarolese Mario Sabarino e Fedrigo Siro del Torrione di Vinzaglio partiranno martedì prossimo per raggiungere il santuario di Santiago di Compostela

I due ciclisti, il mese scorso avevano accolto a Vercelli, con i rappresentanti del Comitato del gemellaggio Vercelli-Arles, il loro «collega» Philippe Degrelle di Arles era arrivato nel capoluogo in bicicletta, diretto in Polonia. [g. bar.]

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL "OFFICE"
Crosa f.lli
Vigliano Biellese - uff./lab. via Milano n.
Tel. 015.510372 - Fax 015.8129100

RISTORANTE JOLLY
SAGLIANO MICCA (BI) Via Torino n.
015.2476145 - 0338.5247239
"PROFUMI della RIVIERA LIGURE"
Solo su prenotazione
Il Menu viene offerto al prezzo eccezionale di £
ANTIPASTI
Insalata di Seppie e Cannellini
Polpo di Scoglio e Patate
Acciughe alla Sanremasca
Trofiette al Pesto
Spaghetti alle Vongole
Fritto Misto Paranza
Caffè e Vino Bianco a caraffe
170 COPERTI IN UN LOCALE COMPLETAMENTE RINNOVATO!!! VENITE A VEDERCI!!!

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione La giornata di ieri è stata caratterizzata ancora da tempo soleggiato, nonostante temporanei passaggi innocui di nubi alte e sottili. Il transito nella mattinata di oggi ■ una perturbazione temporalesca provocherà un momentaneo peggioramento su tutti i settori.

Previsioni Al mattino molte nubi quasi ovunque con rovesci di pioggia e temporali sparsi, più probabili e frequenti su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Nel corso della giornata graduale miglioramento e apertura di schiarite sempre più ampie a partire dalle Alpi occidentali ed in estensione alle pianure e alla Liguria. Nl serata cielo stellato quasi ovunque.Temperature massime in calo, più sensibile nelle zone raggiunte dalle precipitazioni. Venti moderati su tutti i settori con rinforzi in montagna, Liguria e zone temporalesche. Domani ritorno del bel tempo ovunque.

Le trombe d'aria: cosa sono?

Le trombe d'aria sono dei vortici che si estendono verso il basso ■ base dei cumulonembi. Quando si formano sulla terraferma e raggiungono una violenza distruttiva, possono essere classificate come tornado. ■ le trombe si formano sul mare si parla di trombe marine. Una tromba d'aria ■ un vortice meno violento rispetto ■ quello di un tornado ma è comunque in grado ■ provocare gravi danni. Nella famosa scala Fujita del tornado può essere compresa tra il grado F0 ed F1, con danni leggeri o moderati ■ con una velocità del vento compresa tra 64 e ■■. La scala giunge fino ■ valore F5, che corrisponde a venti superiori ■ ■■ km/h in grado di sconvolgere il territorio. Le trombe d'aria si originano laddove si incontrano venti che soffiano ■ direzioni opposte. Al centro della tromba c'è ■■ corrente ascensionale molto forte in grado di sradicare alberi, scoperchiare tetti, abbattere cartelloni pubblicitari.
Più alto sarà il gradiente di pressione nei pressi del centro ■■ vortice, più sarà forte ■ ■■ furia distruttiva.

A CURA DI: ■■■.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16 23	REGGIO CALABRIA	18 26
BARI	18 24	ROMA	18 25
BOLOGNA	18 22	VENEZIA	19 21
CAGLIARI	17 29	BARCELLONA	18 24
CATANIA	18 26	BRUXELLES	9 19
CATANZARO	18 24	FRANCOFORTE	10 19
FIRENZE	14 23	GINEVRA	12 14
GUBIA	20 25	LONDRA	9 15
PALERMO	19 25	MONACO DI BAVIERA	10 14
PERUGIA	13 22	PARIGI	10 18
POTENZA	14 22	ZURIGO	10 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore ■ e 28 minuti, tramonta alle ore ■ e ■ minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 44 minuti; cala domani alle ore 6 e 45 minuti

esi IRRIGAZIONE

■■■ Financial Services.
www.bmw.it
Piacere di guidare
Via Ettore Ara, 2
(ang. Via Trino)
Tel. 0161 ■■■
VERCELLI

BMW Select.
■ nuovo modo per comprare la BMW 318i che ■■ sempre desiderato.(**)

35 rate mensili da Lit.	318.850 (*)
Anticipo	Lit. 18.182.500
Rata finale	Lit. 29.200.000
T.A.N.:	6,98 %
T.A.E.G.:	7,46 %

A fine periodo potrai scegliere di:
- Restituire l'auto ■ acquistarne una nuova.
- Tenere l'auto e rifinanziare la rata finale.
- Tenere l'auto e saldare la rata finale.
- Restituire l'auto.

(*) Offerta riferita ■ modello 318i, prezzo di Lit. 51.950.000, IVA ■ messa in strada inclusa, IPT esclusa. Il piano finanziario si riferisce ad ■■■ durata ■ 36 mesi e 60.000 Km. Spese di istruttoria Lit. 200.000. Salvo approvazione BMW Financial Services Italia S.p.A..

I campionati entrano nel vivo: oggi si svolgono le discese libere, domani quelle cronometrate

Europei di canoa, via alle prove generali

La gara «lunga» forse verrà accorciata di 800 metri

Fossati

SCOPELLO

Da oggi si fa sul serio. Prove libere e prove cronometrate come anticipazione dei Campionati europei le cui gare si disputeranno da venerdì a domenica. Le squadre si stanno allenando diversi giorni, alcune già dall'inizio di maggio, ma da oggi si proverà esattamente il tratto di gara con l'imponente apparato della sicurezza schierato.

Oggi le discese saranno libere, nel senso che non sono previsti rilievi cronometrici, domani invece ogni passaggio sarà registrato per stabilire condizioni dei singoli atleti e griglie di partenza.

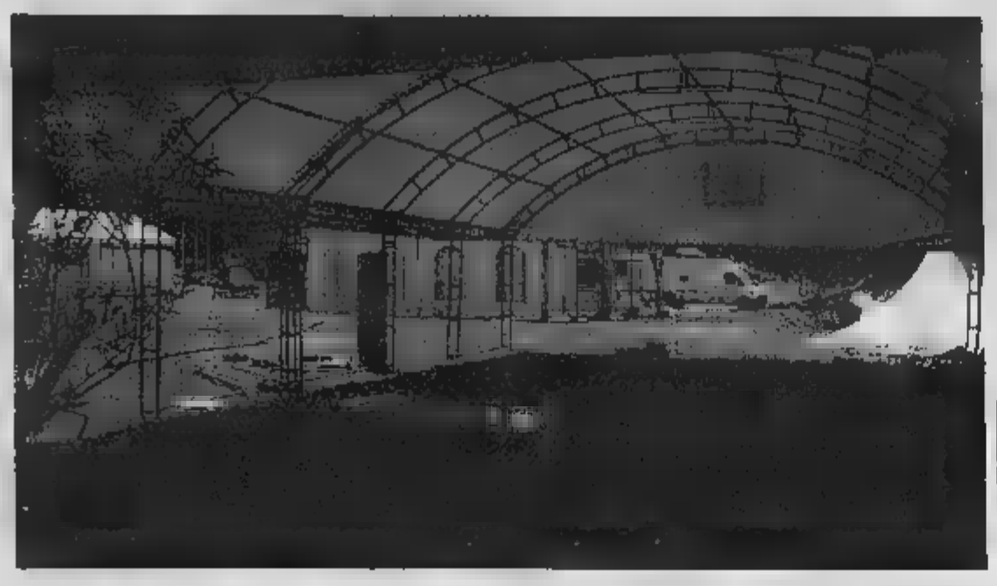
Sul percorso della gara lunga (la specialità che assegnerà il titolo europeo) c'è però anche qualche perplessità. Il tracciato tradizionale che misura circa 4.200 metri con partenza da Pila e arrivo a Scopa potrebbe infatti essere accorciato. Lo decideranno i capisquadra nella riunione convocata per questo pomeriggio alle 18 a Varallo.

Nell'occasione si discuterà di tanti argomenti (il Consiglio di gara dovrà ad esempio anche approvare alcune modifiche agli orari per favorire le riprese televisive in diretta previste sabato e domenica dalle 13 alle 15) la questione principale verte proprio sul tracciato della discesa lunga.

C'è una rapida, la più spettacolare anche per il pubblico, quella cioè compresa tra la passerella in legno e il ponte carrozzabile di Scopello che le recenti piene hanno reso eccessivamente rischiosa e soprattutto difficilmente praticabile con le imbarcazioni da gara, che hanno dimensioni maggiori rispetto alle canoe turistiche.

Se gli atleti e i tecnici dopo le prove di oggi decideranno che il passaggio è impraticabile, la partenza sarà spostata appena sotto il ponte e l'arrivo resterà invariato a Scopa così la lunghezza del percorso sarà ridotta a circa 3.400 metri. Nessun problema invece per la discesa sprint (valida unicamente come gara premondiale) che prevede partenza a Pila e arrivo davanti alle ex fonderie di Scopello, appena sopra la rapida che l'alluvione dell'autunno ha modificato eccessivamente.

Intanto ieri i tecnici hanno concluso l'allestimento del parco servizi nel piazzale delle seggiovie di Mera. Qui troveranno sede tutti gli uffici (gare, segreteria, stampa), l'area ospiti, il grande padiglione per i pranzi, le postazioni televisive, il palco per le premiazioni e la zona alle squadre. A Varallo è invece tutto pronto per la cerimonia di dei Campionati europei, prevista giovedì sera inizio alle 21 quando sfileranno tutti gli atleti delle 19 nazionali iscritte.



Nelle foto di Racion si sta il parco a Scopello I concorrenti fanno gli ultimi preparativi alle barche prima dell'inizio prove ufficiali

Il servizio sicurezza conta su 150 uomini

Pronti a entrare in azione anche due elicotteri e 26 sommozzatori fluviali dei vigili del fuoco

SCOPELLO

Prove libere in sicurezza recita il programma ufficiale degli Europei per oggi. E quella voce di sicurezza» significa oltre 150 persone al lavoro. Centocinquanta uomini che fino a domenica garantiranno ininterrottamente l'assistenza ai canoisti impegnati nelle gare ma anche nei semplici allenamenti che precedono la competizione.

L'intero movimento è coordinato da Massimo Valbonesi, abile ed esperto maestro di canoa che da anni opera nel settore sul Sesia. Con lui in cabina di regia collaborano in stretto contatto il medico di gara dottor Giorgio Butti e il personale specializzato del 118. Sul fiume, pronti a intervenire in caso di incidenti, saranno invece schierati 26 soccorritori fluviali dei vigili del fuoco, 3 sommozzatori dei carabinieri, del club di Verbania, 26 volontari del Soccorso alpino, 20 soccorritori fluviali, 12 volontari del soccorso della Croce rossa, 15 ragazzi del Canoa club Valsesia, 22 volontari dell'associazione nazionale alpini, 20 dell'Antincendi boschivi e radioamatori.

Oltre alle ambulanze saranno inoltre in servizio due elicotteri: uno del 118 (che in di altre emergenze dovrà comunque lasciare il campo di gara) e uno messo a disposizione da Valsesia Wild Water, il comitato organizzatore. (i. fo.)

Entra in funzione il sito Internet da cui si possono ricavare tutte le informazioni

Il Comune di Borgosesia va «on line»

Sarà sempre aggiornata la pagina su tasse e tributi

BORGOSESIA

Via alle lunghe file di fronte agli sportelli dell'ufficio tributi. Da oggi il Comune di Borgosesia è line». C'è un sito internet dettagliato e abbastanza ben organizzato su cui trovare ogni riferimento, soprattutto in materia di tasse e tributi. Anzi, i primi passi sono stati proprio in quella direzione.

Non ci tutte le sezioni in funzione, ma già nella pagina iniziale del sito «comuneborgosesia.com» compare la «finestra» dedicata all'ufficio tributi. E da lì si accede a una serie di informazioni. Prima fra tutte l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili il cui pagamento della prima rata scadrà a fine mese. «E' un servizio volto a migliorare il rapporto tra l'istituzione e il cittadino - spiegano dall'ufficio staff del sindaco -. Ormai il computer è in molte case, e così pure Internet. Così abbiamo pensato di utilizzare lo strumento tecnologico come un ulteriore sistema di comunicazione con la cittadinanza offrendo quelle informazioni necessarie».

In pratica sul sito si risponderà a quelle che sono le più richieste rivolte quotidianamente dalla popolazione agli uffici di piazza Martiri. Basterà un click per avere tutto ciò che si desidera. Proprio per quanto riguarda l'Ici in scadenza, è possibile scaricare (sono documenti di word compatibili con diversi programmi) il regolamento comunale, la tabella con i valori aree fabbricabili, il modello di comunicazione delle variazioni e le relative regole, quindi come dove e quanto pagare con aliquote e detrazioni. Insomma, tutto è necessario consultabile restando comodamente seduto in poltrona a casa.

E in Comune tengono a far conoscere di subito questa possibilità: «E' una soluzione immediata per gli utenti ma è anche un per ridurre il di lavoro sugli uffici - commentano gli ideatori del - In questo modo si potranno infatti avere tutte le novità senza dover interrompere il lavoro degli operatori».

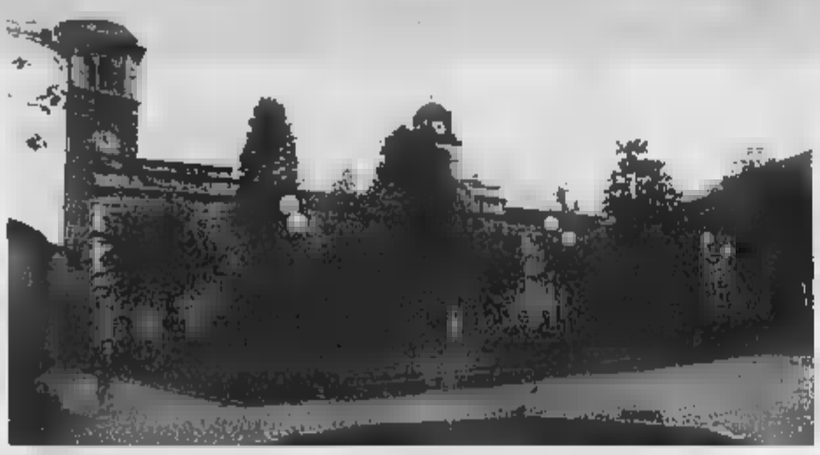
Adesso sono stati immessi tutti i dati relativi all'imposta sugli immobili, ma di volta in volta lo spazio dedicato ai tributi verrà aggiornato in base alle bollette in scadenza.

A parte le informazioni di fiscale e contributivo, il sito offre comunque un'ampia panoramica sulla macchina amministrativa. Si trovano informazioni su sindaco, assessori e consiglieri compresi gli orari di ricevimento, le fasce di apertura di tutti gli uffici, poi l'attività dei vari settori e alcune novità in fatto di cultura.

Una pagina è dedicata in particolare sulle notizie riguardanti appalti, concorsi, delibere di giunta e di consiglio. In pratica un albo pretorio telematico aggiornato di giorno in giorno.

C'è poi la casella «scrivi al Comune» con la possibilità inviare messaggi ai vari responsabili della struttura la pagina dei «link» prevede collegamenti diretti i siti di Regione, Provincia, Ministero degli Interni e delle Finanze.

E come copertina, non potevamancare un'immagine dall'alto municipio, scuole, giardini e piazza iri. Un biglietto da visita indubbiamente suggestivo. (i. fo.)



I giardini di piazza Martiri e il municipio sono stati scelti Comune di Borgosesia per la pagina d'apertura del sito che da oggi entra ufficialmente in funzione

Tappa al Ghiottone

«Riso e lago» appuntamento a Vocca

VOCCA. Tappa valsesiana, venerdì 8, per la rassegna stronomica «Riso e lago» alla 15ª edizione, organizzata da «Giroscopio» con il patrocinio di numerosi enti istituzionali tra cui la Regione; le province di Alessandria, Biella e Verbania; la Camera di commercio di Novara, Agriturist di Vercelli e Biella, l'Accademia italiana della cucina e «La Stampa».

Per la riuscita della serata collaborerà la società «Sapise, sardo piemontese sementi» Vercelli. L'appuntamento è per le 20,30 nel ristorante «Il ghiottone», in località «Chiesa» di Vocca (tel. 0163-560.911, prenotazione obbligatoria), il cui chef Marco Veziaga proporrà «Timballo di riso Venere, con gamberi di fiume e salsa zafferano».

Tra gli altri piatti spiccano un «bianchetto di pollastra in saor con insalatine all'aceto balsamico» ed un «coniglio di Sabbia alla Menabrea erbe alpine e zucchine trifolate». I vini arrivano da Lessona, Villa del Bosco e Ghemme. (w. ca.)

Festa dal 23 giugno

Borgosesia presenta la patronale

BORGOSESIA. Il Comitato carnevale ha presentato il programma di «A l'è San Peru al Borg», la festa patronale di Borgosesia che quest'anno terrà banco dal giugno al 1° luglio. Mentre in piazzale Milanaccio lo spettaper i più giovani sarà le attrazioni luna park, le altre iniziative troveranno sede nel «salotto» piazza Garibaldi. Come è tradizione della patronale, si alterneranno serate musicali di vario genere con la possibilità di cenare all'aperto.

Le novità sono due in particolare: la prima riguarda la selezione per la fascia Miss Sorriso per il Piemonte e la Valle d'Aosta. L'appuntamento è in programma per la martedì 26, quando sul palco sfileranno decine di aspiranti reginette di bellezza provenienti da angolo della regione (potranno partecipare anche giovani della zona). Il giorno si terrà invece seconda edizione del festival valsesiano dedicato alla canzone dialettale. (i. fo.)

Mozione a Varallo

«No a riduzioni del Ss Trinità e Casa serena»

VARALLO. si tocchi nulla nel vecchio ospedale (cioè non si trasferiscano e riducano i letti di medicina a Casa serena) fin quando non sarà fissata la data di inizio della ristrutturazione.

E' questo il senso della mozione approvata all'unanimità dal Consiglio comunale di Varallo dopo l'incontro con Asl e fondazione Maugeri.

Con il documento, che stavolta ha trovato tutti d'accordo, si chiedono tre cose in particolare: di attivare lo spodei servizi e la riduzione dei trenta posti letto sono quando verrà definita l'apertura del cantiere per il recupero del «Santissima Trinità»; che tutti gli atti relativi alla ristrutturazione dell'ospedale siano trasmessi con celerità dall'Azienda sanitaria agli uffici municipali; e che il direttore generale Luciano Scarabosio si impegni «a riferire personalmente al Consiglio comunale sugli sviluppi della situazione entro il 31 luglio 2001».

(i. fo.)

Finanziamento a fondo perduto stanziato dalla Comunità Montana Valsesia

«Ristrutturi l'hotel? Ecco 20 milioni»

Aiuto economico a quindici aziende turistiche

VARALLO

Duecento milioni dalla Comunità montana per chi investe nel settore alberghiero cambiando hotel, pensioni, zimmer e affittacamere. Il bando promosso dall'assessorato al turismo dell'ente che ha sede in Villa Virginia scade il 30 giugno e i moduli da compilare sono in distribuzione negli uffici di corso Roma.

tratta di finanziamenti a fondo perduto in favore delle aziende impegnate nel rinnovo delle proprie attrezzature e soprattutto nel rilancio dell'offerta turistica valsesiana. In questo periodo avviati alcuni bandi regionali con possibilità di investimenti per ristrutturazioni ad portata a la Comunità voluto contribuire proponendo questi ulteriori contributi.

A ogni azienda sarà riconoun sostegno pari venti per cento della cifra spesa e di venti milioni. Questo significa che complessivamente saranno tra le 10 e le 15 le realtà imprenditoriali private che riceveranno l'aiuto economico.

Diverse domande sono già state depositate ma l'assessore al turismo Daniela Curri invita tutti i titolari di imprese, alberghi e residence a partecipare al bando con la possibilità quindi di migliorare nettamente in futuro l'accoglienza di turisti e villeggianti. (i. fo.)

Per favorire lo sviluppo del turismo la Comunità montana ha stanziato 200 milioni

La provinciale è chiusa a fasce orarie: si lavora al disgaggio di alcuni massi

Sabato riapre la strada per Vintebbio

Continuano a Prato le code causate dal semaforo

SERRAVALLE

Sarà riaperta «tempo pieno» sabato la provinciale di Vintebbio, chiusa da circa un a fasce orarie in un punto nel territorio comunale di Romagnano. La chiusura della strada che collega Serravalle a Gattinara (il blocco della circolazione avverrà ancora venerdì dalle 8,30 alle 11,30 e dalle 13,45 alle 16,30) è stata per la rimozione di alcuni massi pericolanti e il traffico convogliato lungo la statale ha generato lunghe code soprattutto nell'abitato di Prato e alla periferia di Romagnano.

Gli ingorghi in particolare sarebbero causati dal semaforo di Prato, che genera lunghe attese sia la bassa sia la Valsesia. Gianni Micheletti, primo cittadino di Prato, ha però preso le distanza affermando che il caso è creato dal semaforo di Romagnano. In più aveva attribuito responsabilità alla Provincia di Vercelli spiegando la chiusura strada poteva anche solo essere parziale (con un senso unico alternato) e non totale.

Ma l'assessore ai lavori pubblici Francesco Zanotti rimanda l'accusa al mittente: «I lavori li segue la Provincia di Novara e non quella di Vercelli, comunque quando si lavora sulle pareti per il disgaggio non si può chiudere solo mezza carreggiata: se si stacca un sasso anche di piccole dimensioni, può cadere ovunque sulla strada. E questi rischi non si possono (i. fo.)

IN VAL MASTALLONE

CRAVAGLIANA. A fine agosto i lavori di in sicurezza della strada della Valmastallone, sotto il ponte «della gula» tra Varallo e Cravagliana. L'ha deciso la Provincia dopo le richieste dei commercianti e delle amministrazioni locali. Per rimuovere alcuni massi sarebbe infatti necessaria la chiusura a ore dell'unica collegamento e tale provvedimento, in questo periodo già caratterizzato dai primi movimenti turistici, avrebbe danneggiato gli operatori della piccola valle laterale. Il cantiere dunque sospeso in attesa che si esaurisca stagione estiva. I lavori riprenderanno l'ultima settimana di agosto (quando i villeggianti hanno ormai lasciato la valle) per proseguire tutto il mese di settembre. Gli orari di blocco circolazione saranno discussi preventivamente con i commercianti e gli abitanti dei passi situati a monte del ponte della gula. (i. fo.)

lucazanini.it

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano
che si intreccia con le storie
dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena,
gli aneddoti di chi il cinema
lo ha fatto e lo ha amato
nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo alla Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 668 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it, NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

I risultati dei 2 anni di monitoraggio delle acque fatto dagli alunni delle medie

Gli studenti promuovono la Sesia

Da Varallo a Prarolo il fiume è vivo e vitale

Non si può fare il bagno, ma la qualità dell'acqua della Sesia è buona. E' il risultato dei primi due anni (ne seguiranno altri otto) di sperimentazione del «Progetto Sesia», realizzato dagli allievi delle scuole medie inferiori delle province di Vercelli e Novara.

E' stato un lavoro di monitoraggio preciso e scrupoloso, fatto lungo tutta l'asta del fiume. Quattordici i siti dove sono stati prelevati campioni - Varallo, Quarona, Borgosesia, Serravalle, Grignasco, Romagnano, Ghemme, Gattinara, Arborio, Carpignano, Biandrate, Greggio, Vercelli e Prarolo - sui quali hanno operato gli alunni delle scuole medie locali, più quella di Saluggia. Istituti capofila la media Ferrari per Vercelli, coordinatore il professor Paolo Radovani, e la media di Biandrate per Novara, coordinatrice la professoressa Ornella Porzio. Le analisi di laboratorio sono state fatte all'Iti «Faccio» di Vercelli, sotto la guida del professor Claudio Casalino.

Dunque la Sesia sta bene, non benissimo. Tutti gli indicatori chimici sono nella norma o molto vicini e il fiume ha dimostrato di saper combattere ed eliminare gli agenti esterni. Il vero problema è la presenza di coliformi fecali che rendono le acque non balneabili: ciò è dovuto alla presenza di scarichi fognari o industriali non intercettati dagli impianti di depurazione. Fattore positivo della vitalità del fiume è la massiccia presenza dei macroinvertebrati, organismi viventi che rappresentano un importante indicatore della qualità dell'ambiente fluviale. In conclusione, l'ecosistema Sesia è vivo e vitale, i risultati delle analisi 2001 sono in generale migliori di quelli 2000, ma non bisogna abbassare la guardia.

I primi 2 anni di «Progetto Sesia» sono stati presentati l'altro pomeriggio all'Iti con un convegno organizzato dal Laboratorio territoriale «Centro di educazione ambientale» della Provincia di Vercelli che è lo sponsor dell'iniziativa. Presenti l'assessore provinciale Francesco Borasio, i provveditori Carlo Raimondo (Vercelli) e Francesco Contino (Novara), il dirigente della Ferrari Luigi Maranzana. Al termine, Erika Castagna, della 2ª B della media di Quarona, è stata premiata autrice del miglior logo per il «Progetto Sesia». [f. co.]

Sebbene sia sconsigliato fare il bagno, è buono lo stato di salute della Sesia

Impegni a difesa della natura

Sottoscritti dal Comune di Vercelli e dalle associazioni ambientaliste

VERCELLI

Il Comune ha festeggiato la Giornata mondiale dell'ambiente con un gesto simbolico: una dichiarazione d'intenti sottoscritta insieme all'amministrazione di Vercelli il Wwf, Lipu, Italia Nostra, Legambiente e Slow Food. Attorno al tavolo del sindaco, tutti i rappresentanti delle associazioni: Giorgio Bianchini, Margherita Pizzuto, Giovanni Reina e Giuseppe Ferraris. Per il Comune, oltre a Bagnasco, l'assessore alle Politiche ambientali, Claudio Fecchio. Quattro gli impegni presi: valorizzare il nostro territorio con infrastrutture adeguate, migliorare la qualità della vita in città, incentivare la produzione di alimenti naturali e coinvolgere tutti i soggetti interessati nelle scelte ambientali che riguardano la città.

Obiettivi importanti che nei prossimi mesi dovrebbero tradursi in azioni concrete. E per dare il buon esempio ai «soci» il Comune ha acquistato un automezzo elettrico, che sarà utilizzato per i lavori all'interno del cimitero.

«Abbiamo accolto - ha quindi spiegato Fecchio - la proposta delle associazioni - per mandare ai vercellesi un segnale forte di rispetto dell'ambiente che ci circonda».

Ma l'ennesimo «segnale» sarà, domenica prossima, la quinta e ultima domenica a piedi, che coinciderà con la 28ª edizione della «Vercelli che pedala». Il programma sarà ovviamente annunciato domani, ma ormai alcuni motivi sono ricorrenti: il centro, all'interno della cerchia dei viali, resterà chiuso dalle 10 alle 19, autobus (elettrici) gratuiti, biciclette per tutti e noleggio, musei aperti e spettacoli per le vie cittadine. Il bel tempo annunciato dovrebbe poi agevolare la giornata di festa e moltiplicare la gente in piazza. Il bilancio? Sicuramente positivo, che anche Vercelli potrebbe aderire, da settembre, alla proposta di chiudere il centro alle auto anche al sabato. [d. b.]

VERCELLI

Finanziamenti «estivi» di Biverbanca alle aziende

Anche quest'anno Biverbanca propone alle aziende il finanziamento destinato al pagamento delle ferie a condizioni preferenziali. Le domande possono essere presentate sin da ora e comunque non oltre il prossimo 16 luglio. Le aziende interessate possono rivolgersi per ulteriori informazioni a tutti gli sportelli di Biverbanca aperti in provincia.

VERCELLI

Cittadini Europei, lo Scientifico a Bruxelles

Il Consiglio regionale ha premiato con un viaggio a Bruxelles i migliori studenti che hanno partecipato al concorso «Diventiamo cittadini europei». Tra i 1[illegible] concorrenti, si sono aggiudicati la gita d'istruzione tre alunni del Liceo scientifico di Vercelli. Sono Paola Barosso, Elizabeth Quaglia e Dario Valerio.

Borse di studio per alunni superiori e laureandi

Il Comune di Quarona istituisce la «Borsa di studio Arturo, Oreste ed Edgardo Gallarotti, Maria Fregonara e Oreste Gallarotti fu Noè» per studenti delle scuole superiori e per universitari. Requisito indispensabile la residenza nel comune di Quarona. Le domande dovranno pervenire entro il 30 giugno in Comune. Due le sezioni in concorso, una dedicata alla ricerca storica sul personaggio quaronese Pietro Rolandi (tre vincitori che beneficeranno di 2 milioni per ciascuno), e una alla catalogazione e sistemazione dei libri della biblioteca civica (due borse da 1 milione e mezza cadauna).

VERCELLI

Azienda casa e Cisas assumono personale

L'Azienda territoriale per la casa di Vercelli cerca un operatore con funzioni di [illegible]so da assumere per tre mesi (part-time 18 ore settimanali). La Cisas di Santhià invece assume, sempre part-time per 20 oresettimanali, a tempo indeterminato, un impiegato in grado di utilizzare il computer. Adesione domani, alle 8,30 alle 13, ai Centri per l'impiego di Vercelli e Santhià.

CELLIO

Torneo notturno di calcio, via alle iscrizioni

Ultimi giorni utili per le iscrizioni al torneo notturno di calcio organizzato dal Gruppo sportivo Valle Cellio. Le partite di qualificazione inizieranno sabato 16 ma il tabellone sarà composto con una settimana di anticipo. Le squadre che intendono aderire alla competizione sportiva per maggiori informazioni possono contattare il bar Sport.

In via Calderini la sezione del Tribunale del malato

Anche Borgosesia avrà una sezione del Tribunale del malato. L'associazione è già stata costituita e ha anche trovato la sede (in via Calderini) mentre l'inaugurazione è fissata nella seconda parte del mese. Il Tribunale del malato organizza servizi in favore della cittadinanza.

Ieri sera è stato raggiunto il tetto fissato dal Ministero per i lavoratori extracomunitari

Permessi di soggiorno, stop alle richieste

In Comune uno sportello di consulenza con l'interprete

VERCELLI

Chiuse le richieste di permessi di soggiorno. Ieri il diparmento della Polizia ha comunicato che, essendo stato raggiunto il tetto, sul territorio nazionale, delle 15 mila richieste per ottenere il permesso di soggiorno di lavoratori provenienti da paesi extracomunitari, le «prenotazioni» sono state bloccate e le successive istanze non potranno trovare favorevole valutazione da parte dell'ufficio immigrazione della questura».

Questi sono giorni intensi per il mondo degli extracomunitari tanto che i problemi degli immigrati iscritti alla Cgil sono stati discussi l'altro giorno nella Camera del lavoro in un'assemblea multietnica.

La relazione è stata svolta da Adel Gannouchi: «I risvolti positivi - ricordati gli interventi istituzionali registrati negli ultimi tempi come la creazione della Consulta territoriale per l'immigrazione, del Centro per l'impiego e l'inserimento di alcuni mediatori interculturali nel [illegible].

A proposito del Municipio, presso l'ufficio comunale relazioni pubbliche continua il servizio di consulenza e informazioni per gli immigrati: vi provvede Rachid Mrheti, originario del Marocco, che parla arabo, francese, inglese e tedesco. Per informazioni è disponibile il numero verde 800.61.81.01; il servizio, iniziato il 23 maggio, funziona da oggi all'8 giugno (9-12) e dall'11 al 13 (15-17).

Tra le cose che potrebbero essere migliorate, Adel Gannouchi ha ricordato il problema delle «code» in via Rodi, davanti all'ufficio stranieri della questura. «L'attesa talvolta inizia anche alle 6 del mattino - ha sottolineato - per presentare le necessarie documentazioni per i permessi di soggiorno: si rimane esposti alle intemperie ed al sole cocente». L'ufficio stranieri è aperto per tre ore (9,30-12,30) dal martedì al sabato compresi: la proposta scaturita dall'assemblea è quella di ottenere l'installazione all'esterno dell'ufficio di una bacheca in cui siano riportate notizie e indicazioni degli organismi e delle associazioni che prestano assistenza sull'immigrazione.

Altre lacune denunciate nella relazione: è molto sentita la mancanza di uno spazio di ritrovo in cui i cittadini immigrati possano socializzare e ritrovarsi, in particolare per quanto riguarda la possibilità di poter tramandare ai propri figli le tradizioni e le culture dei paesi familiari d'origine.

Infine, è emerso il grave problema della casa: è stato apprezzato il comportamento del Comune che riserva case popolari alle famiglie di immigrati, ma rimane il disagio dei singoli. [w. ca.]

Rachid Mhreti parla numerose lingue e a lui il Comune ha affidato lo sportello stranieri

Saggi di fine anno scolastico

Venerdì al Bellotto spettacolo sotto le stelle dell'Istituto «Ferrari»

VERCELLI. Ancora happening e spettacoli per festeggiare la fine dell'anno scolastico. L'altro pomeriggio è stato il turno dei bambini dell'elementare Regina Pacis che con «Suoni, parole, canti in [illegible]» hanno anticipato la festa più grande che si terrà venerdì alle 21 in piazza Palazzo Vecchio.

Ad organizzare lo spettacolo all'aperto sarà l'Istituto comprensivo Ferrari. Anticipa il preside Luigi Maranzana: «Inizieranno lo spettacolo i ragazzi del gruppo Musica d'insieme e gli alunni della 3ª e 4ª A dell'elementare Regina Pacis».

I bambini eseguiranno la Marcia trionfale dell'Aida. Quindi seguirà il balletto dei piccoli delle materne Concordia e Isola, cui si alterneranno i cori dall'elementare Carducci e della regina Pacis e il gruppo di percussioni.

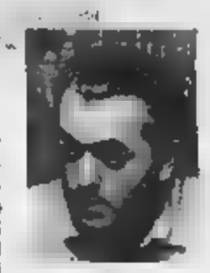
All'interno dello spettacolo verrà ricordato con il solito affetto e tanta nostalgia l'alunno Francesco Greppi. La famiglia di Ceciu offrirà una borsa di studio ad un alunno che frequenta il corso musicale di [illegible]. La serata si concluderà con il gruppo di danza. Nello stesso giorno, alle 20,30, anche l'istituto comprensivo Lanino e Fiore Marrone terrà una cerimonia di chiusura. L'appuntamento con le famiglie degli alunni è nei locali della media di corso Tanaro.

Intanto la casa editrice di Milano [illegible] che sono a disposizione dei ragazzi di terza media, che termineranno l'esame di licenza con la il giudizio di «ottimo», 50 borse di studio da un milione intitolate a Federico Motta. Le domande dovranno essere inoltrate dai presidi il 30 settembre. [d. b.]

Inaugurò il locale il 6 giugno '86

Al Victoria Beer House dalle 19,30 la serata dedicata a Bellomo

VERCELLI. Una festa speciale per ricordare un personaggio che per Vercelli ha rappresentato tanto: Bruno Bellomo. Oggi, a partire dalle 19,30, nel suo Victoria Beer House, i figli Stefano e Floriana hanno deciso di dedicare l'intera serata a Bruno Bellomo. E la data del 6 giugno non è casuale: nel lontano '71 la Pro Vercelli vinceva grazie alla monetina lo spareggio promozione contro la Biellese, mentre il 6 giugno dell'86 veniva inaugurato il «Victoria Beer House», uno dei pub più amati (e frequentati) dai ragazzi. Sicuramente i due eventi accompagneranno la serata.



Bruno Bellomo

Bellomo, super tifoso della Pro, aveva personalmente filmato il doppio [illegible] che con il commento di Valeriano Agnesina e Carlo Robutti aveva accompagnato per quasi tutta l'estate le serate al Bar delle Autolinee (locale gestito da Bellomo). Ma il sapore di quelle epiche sfide sono rivissute più volte al Victoria dove Bellomo era riuscito a radunare i protagonisti, [illegible] l'arbitro Gino Menicucci che diresse il derby di Novara. La «festa per Bruno» partirà alle 19,30 (per la cena si può prenotare dopo le 15 allo 0161-54674). A tutti i presenti verrà dato in omaggio, a scelta, un borsellino thailandese o una bandana americana. [p. m. f.]

«Laboratorio teatrale esperienza di vita»

La prima cosa che abbiamo fatto e che ci sentiamo di fare, ora, doverosamente e pubblicamente, è quella di ringraziare i ragazzi che hanno messo in scena «Sogno di una notte d'estate» di Shakespeare, lunedì 28 maggio, al Civico per il Laboratorio teatrale della [illegible] media «Avogadro». Di cuore, con slancio.

Noi come docenti del Laboratorio, Laura croce come splendida regista «preparatrice tecnica», tutti, fino all'ultimo dei presenti, genitori in testa. I ragazzi vanno ringraziati non solo per aver sopportato una specie di prigionia durata un'ora e quaranta minuti, e quasi 40 gradi, agghindati e «carichi», senza proteste e capricci, nel confino del primo piano (lavorare per il teatro significa imparare anche questo: autodisciplina, carattere, dignità), ma per aver fatto determinazione ed entusiasmo quest'esperienza che è e sarà per loro sempre fondamentale.

Vanno ringraziati quindi per l'alto livello che la loro tenacia ha permesso di offrire al pubblico. Sono ragazzini di prima e seconda media, vorremmo ricordare. Un livello che noi adulti, anche se del mestiere, ritenia[illegible] molto spesso troppo difficile per quell'età. La loro bravura, sottolineata da alcuni disagi ambientali o da adulti disattenti ed irrispettosi delle loro emozioni, ha lasciato tutti senza parole e ha permesso di chiarire [illegible] equivoco: i nostri ragazzi possono dare molto e noi abbiamo il dovere di farli volare alto, sempre più alto di ciò che è facile aspettarsi, anche in discipline dure e senza sconti come il teatro shakespeariano. Li si aiuta, li si segue, li si stimola, li si responsabilizza. E loro crescono molto. Lo hanno dimostrato.

Loranzina Opesso
Maria Luisa Ferreri
Paola La Valle
docenti del Laboratorio teatrale della scuola media «Avogadro» di Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: telefono 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telef. 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.364;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835 411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.586;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Lavini 5, tel. 0161 257.725.

Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, tel. 0161 36.124.

Biella: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Sant'Eusebio 12, tel. 0161 49.637.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, [illegible] Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; Santhià: tel. 0161 929.218, Gattinara: tel. 0163 822.976; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 460.176; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 [illegible]
Borgosesia: telefono 0163 52.466;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

VERCELLI

La musica al Rotary

Il Rotary Vercelli Sant'Andrea organizza per questa sera una riunione conviviale al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris. Relatore sarà il giornalista Bruno Marzi che tratterà il tema: [illegible] a 360 gradi: concerti, radio, televisione e fotografia».

CARESANABLOT

La Sagra della panissa

Venerdì alle 19,30 verrà inaugurata la ventunesima edizione della Sagra della panissa. Ristorante con specialità tipiche locali. La festa si terrà tutte le sere fino a lunedì della prossima settimana. Alle 21,30 si ballerà con orchestra.

STROPPIANA

Le scuole in festa

E' per oggi pomeriggio con inizio alle 14,30 al Parco della Rimembranza la festa di chiusura dell'anno scolastico, organizzata dal Comune, con i bambini dell'asilo e delle elementari del paese. Merende, giochi ed incanti delle meraviglie con il mago Hollis.

VERCELLI

Borsa, la seduta di ieri

Calo dei prezzi Arborio e [illegible] perdono 15 lire

VERCELLI. Numerosi prezzi in calo ieri nella seduta del mercato risiero alla Borsa Merci.

Nei risoni perdono 15 lire al chilo i Baldo e 10 Ariete, Roma e Arborio; le varietà Cripto-Elio e Loto non sono state quotate come la soia nazionale. Nei lavorati perdono 5 lire i Baldo, 20 Roma, Ariete-Drago e Arborio; 2 lire in meno per il granoturco.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 535-575; Selenio 495-575; Lido-Flipper 575-635; Sant'Andrea 585-625; Ariete 565-635; Roma 585-625; Baldo 555-625; Arborio 610-650; Thaibonnet 560-590; Indica vari 550-590. Lavorati: Originario 960-1060; Lido 1040-1140; Sant'Andrea 1160-1210; Roma e Baldo 1150-1200; Ariete-Drago 1060-1160; Loto 1100-1200; Arborio 1210-1280; Thaibonnet 1110-1160. Granoturco ibrido 251-153, semivitreo 251-263. [w. ca.]

Previdenza e assistenza

Uffici aperti oggi dalle 8 per [illegible] Day»

VERCELLI. Una giornata intera di mobilitazione sui diritti sociali e previdenziali dei cittadini: è organizzata per oggi dalla «Inas», il patronato della Cisl che per l'occasione ha istituito il numero telefonico verde 800.249.307 al quale ci si potrà rivolgere per ottenere tutela o avere consulenze gratuita su pensioni, invalidità, assistenza sanitaria, infortuni sul lavoro o malattie professionali.

«Il patronato - spiega Riccardo Cavagliano, responsabile dell'Inas vercellese - opera anche tra la gente per il riconoscimento dei diritti spesso sconosciuti da chi ne ha bisogno».

A Vercelli gli uffici dell'Inas sono in via Paggi 1; in provincia ha sedi a Borgosesia, Trino, Santhià e Varallo. Per l'intera giornata di oggi, giorno dell'«Inas day», la sede vercellese di via Paggi resterà aperta ininterrottamente dalle 8 alle 20. [w. ca.]

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de
LA STAMPA

Consiglio in trasferta lunedì 18, con l'audizione dei neo-eletti Lavagnini, Delmastro e Salerno

Roppolo, i parlamentari sotto esame in Provincia

ROPPOLO

Dopo la giunta al mare, il Consiglio al castello. Lunedì 18, a Roppolo, arrivano gli amministratori della Provincia, in trasferta come ai tempi di Silvia Marsoni. L'antico maniero aveva già ospitato un Consiglio provinciale, nell'autunno '96. E ora il presidente dell'assemblea, Roberto Pella, ha deciso di fare il bis: un po' per avvicinare le istituzioni alla gente, e un po' per festeggiare i due anni di elezione del presidente Orazio Scanzio e dei consiglieri.

La sera, nel ristorante del castello, ci sarà una cena. Ma prima si parlerà di politica, sempre per via di una pensata di Pella: invitare in Consiglio i tre parlamentari appena eletti (tutti del Polo), per un'audizione. L'idea non ha entusiasmato l'opposizione ulivista, che però ha colto la palla al balzo: «E' una bella anomalia - spiega Silvio Belletti, dei Comunisti italiani -, ma al tempo stesso interessante: avremo modo di sentire le proposte dei parlamentari di maggioranza e di farne prendere loro alcuni impegni. Poi vedremo se li manterranno».

Quella di Roppolo, quindi, non sarà una semplice passerella per Roberto La... (Forza Italia), Sandro Delmastro (An) e Roberto Salerno (neo-senatore, anch'egli di An). La loro audizione sarà seguita da quella del difensore civico Sandro Crema, che farà il bilancio dei primi sei mesi di lavoro. Il menù del Consiglio (che comincia alle 14,30) offre poi una serie di interpellanze e interrogazioni, alcune modifiche allo Statuto e al regolamento e una variazione di bilancio. Poi tutti a tavola.

A sinistra il senatore Roberto Salerno. Qui sotto, i deputati Roberto Lavagnini e Sandro Delmastro

Sempre in tema di parlamentari, il senatore Salerno vuole organizzare un incontro coi sindaci del Biellese, per illustrare le agevolazioni al commercio varate dalla Regione. Roberto Salerno è presidente della settima commissione di palazzo Lascaris, e ai sindaci dei piccoli paesi ha già inviato «i provvedimenti con cui si predispongono incentivi a favore della rivitalizzazione commerciale dei Comuni con meno di 3 mila abitanti». [g. bu.]

Il castello di Roppolo torna ad ospitare il Consiglio provinciale

Concessioni super-rapide

Lavori stradali: a luglio cambia la procedura di autorizzazione

BIELLA

Mini-rivoluzione, per le concessioni e le autorizzazioni provinciali in materia di strade. Dal 1° luglio l'iter burocratico sarà molto più semplice, perché la procedura si risolverà direttamente in Comune. L'operazione è stata spiegata ai sindaci dall'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso.

Attualmente, i privati o gli enti che devono fare lavori lungo le strade provinciali possono attendere anche 75 giorni, per una concessione. «I nostri funzionari hanno sempre cercato di snellire i tempi - dice Monfermoso -, ma ciò è quasi impossibile quando arrivano grandi quantità di richieste». Così s'è cercato un rimedio: dal 1° luglio, infatti, i Comuni con meno di 10 mila abitanti a rilasciare le concessioni «per le opere da eseguirsi lungo le strade provinciali ricadenti all'interno dei centri abitati». La giunta Scanzio si limiterà a dare un nulla osta.

«Il procedimento amministrativo diventerà più veloce e agevole sia per il richiedente sia per il concedente - conclude Monfermoso -. E siccome il passaggio al nuovo sistema sarà delicato, siamo pronti a fornire tutta l'assistenza necessaria agli Uffici tecnici delle amministrazioni comunali». [g. bu.]

INCENDIO

Sterpaglie a fuoco in via De Amicis

Due giovanissimi biellesi, di 14 e 15 anni, hanno rischiato di essere denunciati per avere dato fuoco a un mucchio di sterpaglie che si trovava sotto una panchina del giardinetto di via De Amicis, nei pressi della scuola media «Nino Costa» di Chiavazza. Il principio di incendio è stato notato dopo la mezzanotte dagli uomini di una «volante» della Questura. Vicino alla panchina c'erano i due minori, che però hanno dichiarato di aver fatto una semplice imprudenza: «Abbiamo dato fuoco a un pacchetto di sigarette e lo abbiamo gettato a terra, senza accorgerci che era finito sotto la panchina», hanno detto ai poliziotti. [f. p.]

CRONACA

Furto all'Ipercoop, denunciata una minorenne

Una giovane nomade di origini romene, 16 anni, è stata denunciata dalla polizia al tribunale dei minori per furto aggravato. La ragazza è stata sorpresa dagli agenti di una «volante» mentre cercava di allontanarsi dall'Ipercoop di via Ivrea con prodotti di bellezza non pagati per un valore di circa 60 mila lire. [f. p.]

FURTO

Dall'auto in sosta sparisce la borsetta

Ha lasciato la borsetta nella sua auto, una Volvo, parcheggiata in una strada di Biella Vaglio, e i ladri gliel'hanno rubata. Poco più tardi la proprietaria, Antonella R., 45 anni, ha trovato la borsa abbandonata in un prato: dentro c'erano i documenti e le carte di credito, ma non il telefonino cellulare e le mille lire in contanti contenute nel portafogli. [f. p.]

Danneggiata una [illegible] in via Cerruti

Vandali ancora in azione, a Biella. In via Cerruti è stata danneggiata la Punto di Antonella B., 43 anni. La [illegible] dell'auto è stata rigata con un chiodo. [f. p.]

APPUNTAMENTI

A Masserano la «Festa piemontese»

La Pro loco, in collaborazione con l'associazione culturale «Sol ed Alp», organizza per questo fine settimana, in frazione Rongio, la «Festa piemontesa». Sabato sera si balla col gruppo folk dei Refulè; domenica mattina la messa in piemontese, nel pomeriggio [illegible] celtici. [d. sa.]

MOSTRA

In Burcina espongono gli allievi delle medie

Sabato dalle 10 alle 17, nel parco della Burcina, espongono gli studenti delle medie di Pollone, che durante l'anno scolastico hanno condotto una ricerca sulle erbe officinali, guidati dai loro insegnanti e dal tecnico del parco Leonardo Foscal Mella. [d. sa.]

Il Cosrab a Cossato

Raccolta carta Si sostituiscono i contenitori

COSSATO. Da venerdì prossimo, in alcune zone di Cossato, che sono interessate dalla raccolta porta a porta della carta, verranno sostituiti i contenitori gialli da 50 litri.

«Il provvedimento - spiegano gli operatori di Cosrab - è reso necessario dove la produzione di carta è molto elevata. Questo ha comportato l'esigenza di dotare alcune abitazioni di contenitori più capienti passando così dai 50 ai 240 litri. I nuovi raccoglitori sono in plastica e sono muniti di ruote. La sostituzione avverrà soprattutto nei condomini. Come i precedenti anche questi nuovi contenitori dovranno essere collocati all'interno delle case ed esposti nei giorni di passaggio.

Si ricorda che in Consorzio è a disposizione degli utenti per qualsiasi chiarimento od informazione, basta contattare gli operatori al numero verde gratuito: 800 399 760. [c. gi.]

L'opera che sorgerà in piazza Salvo d'Acquisto potrà ospitare gare sportive e manifestazioni. La spesa supererà il miliardo

A Pralungo via libera al centro polivalente

Ma in Comune duro confronto tra la giunta e l'opposizione

Il sindaco di Pralungo Carlo Ganni

Renato Moreschi

PRALUNGO

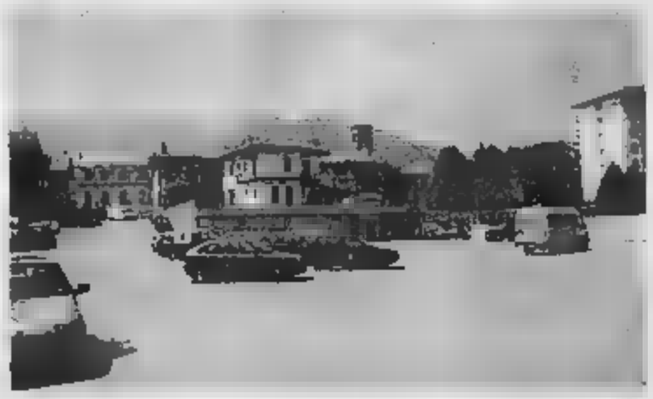
Non sono mancate accuse e reciproci attacchi tra maggioranza e opposizione durante l'ultimo Consiglio che ha visto l'illustrazione da parte della giunta Ganni del progetto del Salone polivalente. Un'opera pubblica a cui l'opposizione non è contraria, ma che allo stempo tempo ne contesta l'iter e stigmatizza il comportamento del sindaco Carlo Ganni che, prima di decidere, ha fatto ricorso a tre progetti preliminari: «una testimonianza di incertezza e un inutile spreco di danaro pubblico».

Le scintille sono iniziate con il ritiro della mozione presentata dall'opposizione lo scorso febbraio, (in discussione l'altra sera in Consiglio); documento che richiedeva informazioni su tutti i profili (economico, finanziario, scelta dell'ubicazione, tempistiche) ma anche il coinvolgimento della popolazione con un referendum. Documento diventato anacronistico con il progetto definitivo già concluso.

La struttura (37x26 metri per un altezza massima di 8), dal costo previsto di un miliardo e 135 milioni occuperà parte dell'attuale piazza Salvo d'Acquisto: ospiterà una palestra regolare per gare di basket, pallavolo e di calcetto. Nel Polivalente troveranno spazio anche bagni pubblici, cucine, autorimesse e magazzino comunali, e l'infermeria. Il fondo in calcestruzzo ricoperto da una superficie in quarzo ne permetterà l'utilizzo anche attività sociali e manifestazioni.

La giunta Ganni ha respinto l'accusa che il progetto possa diventare una nuova cattedrale nel deserto e ha difeso la scelta. Una struttura di servizi pensata che ha tenuto conto in fase di progettazione della funzionalità, (sportiva e sociale), della fruibilità per la vicinanza alle scuole e al centro del paese e di un impatto ambientale minimo. Punto quest'ultimo osteggiato con forza dalla consigliera di minoranza Grazia Prina Cerai: «Questo imponente capannone industriale, in mezzo al paese non fa la bella figura. Con ben tre progetti si sarebbe potuto trovare una soluzione migliore. L'ubicazione rovina la più bella piazza del paese, mi sarebbe piaciuto trovare agli atti le indicazioni avute dalle principali associazioni contattate a suo tempo in fase di progettazione, visto che sulla questione la maggioranza ci ha completamente ignorati».

Accuse respinte dalla giunta Ganni che ha sentenziato: E' un'opera fortemente sentita dalla popolazione verso la quale ci sentiamo debitori, per la fiducia accordataci con questo mandato amministrativo, e la stiamo ricambiando rispettando alla lettera il nostro programma elettorale che vedeva tra i punti principali la realizzazione del salone polivalente».



La piazza Salvo D'Acquisto di Pralungo che ospiterà il centro polivalente

La replica

Ganni: «Il lascito è stato rispettato»

Non si è fatta attendere la replica del sindaco Carlo Ganni sulle accuse della minoranze sul lascito Fontanella. «Pur riconoscente ai signori Fontanella per la donazione, l'amministrazione comunale del tempo, valutando il luogo e la conformazione del terreno - spiega Ganni -, lo scopo e i costi, ritenne l'edificazione di un parco, in zona distante dal centro abitato difficilmente realizzabile». Il Comune per questo motivo rinunciò e non cedette il lascito erroneamente affermato sugli organi di stampa. La donazione passò d'ufficio all'unico erede universale, l'Opera Pia Ciarletti, che rivendette l'appezzamento ai privati, per ripianare e risanare in parte i debiti della casa di riposo. L'amministrazione, con delibera in consiglio del marzo '98, decise pur ringraziando del gesto dei coniugi Fontanella di dedicare loro un parco giochi, come previsto nel piano regolatore, da costruirsi in Via Bonino. «Si tranquillizzi quindi la consigliere Prina Cerai - conclude Ganni - perchè eventuali persone che intenderanno donare beni di qualsiasi genere al Comune di Pralungo, lo faranno ancora in quanto almeno fino a quando l'attuale amministrazione sarà in carica la fiducia ed essa espressa sarà lealmente onestamente ripagata». [r.mo.]

Il ciclista biellese (d'adozione) è secondo in classifica al Giro e non ha intenzione di arrendersi

Dario Frigo e un sogno lì a rosa che non svanisce

«Simoni prima o poi avrà un calo: e io sarò lì ad approfittarne»

Ivan Fossati

Un ragazzo semplice e determinato, così com'era venti giorni fa, un mese fa, due anni fa. Dario Frigo è sempre lui, non s'è montato la testa, non si è lasciato schiacciare dalla pressione né ribalta. Ma c'è una differenza: adesso è lì, a 15 secondi dalla maglia rosa, a cinque giorni dalla conclusione del Giro d'Italia. In pochi ci credevano quando ha conquistato la leadership a Montevergine. Invece si è difeso alla grande, ed è pronto alla zampata vincente. Ieri, giorno di riposo, l'atleta della Fassa Bortolo biellese d'adozione ha pedalato (un po') e pensato (tanto). Quando a Gilberto Simoni, il leader della corsa? E ha risposto alle domande dei giornalisti che troppo tardi si sono accorti di lui e che adesso in un colpo cercano di rimediare. Allora, Dario Frigo, cosa si vedrà in settimana? «Non so, lascio che sia lui (Simoni ovviamente) a fare la prima mossa. So che non si sente sicuro, quindi tenterà qualcosa». Cosa si aspetta? «Almeno di tenere il secondo posto». Come? «Non sono rinunciatario, ma so che sarà difficile attaccare Simoni che vivendo di grazia». Ci proverà? «Certo, ma se ancora come e quando, ma è sicuro che non lascerò nulla di intentato. Penso soprattutto alla tappa di sant'Anna di Vinadio, perché sabato il Mottarone è lontano dall'arrivo». Non è ipotizzabile un attacco in pianura? «Penso di no, ma se sarà necessario proverò pure quello». Quindici secondi sono niente, si aspettava un finale così? «Non mi aspettavo Simoni così forte a cronometro». Certo, ma il primo problema forse è stato in casa Fassa Bortolo. Finché la giuria l'ha espulso, Wladimir e un avversario e basta: «Non ha fatto bella figura, tutti hanno visto e giudicato. Io non gli ho chiesto nulla. Se non mi ha aiutato forse perché non ce la faceva». E' davvero convinto di questo? «Tanto non nulla». Simoni ha anche attaccato in discesa, creda che lo rifarà? «Può darsi, io cercherò di essere più attento». Ci saranno alleanze con altre squadre? «Spero di no, spero resti una sfida tra Simoni e me». Quante possibilità ha Frigo di vincere il Giro? «Quaranta per cento». E' nato un nuovo campione? "No, si è confermato un buon corridore. Adesso viene il difficile. Non dico che essere qui sia stato facile, ma bisogna saperlo confermare. Ed è quello che voglio fare. Rispetto ai tempi della Sc... morro meglio, ho raggiunto livello e devo stabilizzarmi, vorrei fare qualche anno così». Per i tifosi l'appuntamento è a Sant'Anna di Vinadio domani? «Sì. E vorrei deluderli perché i miei tifosi sono i "dal ciclismo". Un pensiero a Sergio Barbero: «Mi spiace tanto, spero che la controanalisi chiariscano tutto». Frigo, in conclusione ci enticip.. qualcosa: dove attaccherà? «Davvero non lo ma anche Simoni prima o poi avrà un attimo di cedimento, e io cercherò di essere pronto»

Dario Frigo, protagonista al Giro

Quattro giorni di appuntamenti e concerti, fra l'Argentina e i ritmi occitani

Balli e musica etnica, è festa a Sala

Da giovedì 21 la kermesse delle tradizioni popolari

SALA

Da giovedì 21 a domenica 24, alla frazione Madonnina, va in scena il bal du Piemont», prima edizione del festival internazionale di musica e danze popolari. La manifestazione, che rientra in un calendario di appuntamenti programmato su scala europea, porterà in paese un centinaio di musicisti italiani e stranieri, esperti di musica etnica, maestri di danze popolari ed animatori artistici.

Durante il giorno ci saranno venti stage per la scoperta di balli tradizionali bretoni, argentini, svedesi, [illegible], occitani, arabi, gallesi e canadesi, mentre le serate saranno dedicate a concerti e danze.

Dice il referente della manifestazione, Gabriele Rossetti: «Sono i benvenuti tutti coloro che vogliono avvicinarsi all'ambiente, anche solo per rendersi conto di che si provi ad ascoltare e a ballare queste musiche. Si troverà a suo agio anche chi muove i primi passi».

A Sala è di scena la musica etnica

La formula della festa ricalca quella più nota «Grand Bal de l'Europe» di Genettines, in Francia, giunta alla dodicesima edizione, a Sala è stata scelta per il suo accogliente campeggio e per la collaborazione che le amministrazioni coinvolte hanno saputo e voluto offrirci», precisa Rossetti. Il quale, essendo biellese residente a Zubiena, tiene molto al rilancio turistico del territorio: «Un aspetto che intendiamo sostenere è i partecipanti alle attività alternative che la Serra, la Bessa, la Burcina, i santuari di Graglia ed Oropa e l'intero Biellese possono offrire, anche attraverso convenzioni con ristoranti e trattorie che facciano scoprire i sapori ed i piatti locali».

I biglietti per i partecipanti agli stage sono in prevendita telefonando ai numeri 0161-93.98.49 o 015-73.87.677. Gli ingressi per le serate costano 15 mila lire (12 mila il giovedì 21) fino ai sedici anni, 4500 lire per i ragazzi dai 7 ai 14 anni, gratis fino ai 6 anni.

A corollario della kermesse, il Comune (in collaborazione con i paesi limitrofi) allestirà domenica 24 nella piazzetta davanti la chiesa della Madonnina una «Mostra di artigianato locale», mentre l'Arci si occuperà della grigliata. [d. sa.]

Saluti e baci

Il Lorem ut eiusmod è stato la vera protagonista artistica degli anni ruggenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri da Sophia Loren alla Mandelstam: tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Saluti e baci
a colori

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA [illegible] LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Il concerto (sabato) apre la rassegna itinerante del Coser

Stroppiana, jazz in piazza con il quintetto di Panella

Giovanni

STROPPIANA

Ritornano, per la seconda edizione, i concerti estivi dell'Unione Coser della Vercellese. La rassegna organizzata dai Comuni vede ancora impegnato, direttore artistico ed esecutore in alcune delle serate, il pianista Alessandro Panella. L'esordio è con una performance di jazz che vedrà trasformata l'area mercato stroppianese di piazza Libertà in auditorium.

Il rendez vous è alle 21 di sabato. In programma classici e standard del jazz arrivano dal repertorio di Miles Davis, Duke Ellington, Thelonious Monk, George Gershwin, Chick Corea e Charlie Parker.

La formazione, che già era stata protagonista l'anno scorso all'Arena comunale di Motta de' Conti, con qualche leggera variazione di line-up prevede alla tromba Luca Calabrese; al sax alto Daniele Comoglio; al pianoforte Alessandro Panella; al contrabbasso Saverio Miele e alla batteria Fulvio Trudu.

Panella, che si divide spesso tra jazz e classica, recentemente ha lavorato a tutti gli arrangiamenti dei brani di operette incisi in un compact disc dal cantante Gigi Franchini.

La rassegna musicale del Basso vercellese proseguirà il giugno con una di lirica a Motta con Olaz Gorrotxategi (soprano), Stefano Parisi (tenore) e Alessandro Panella (pianoforte). E' invece per l'8 luglio l'esibizione della Big Keever Band di Emilio Vercelli a Costanzana. Per il 1° agosto: concerto della Vercelli Filarmonica Big Band di Gianni Dosio a Pezzana; il 25 agosto a Pertengo si esibirà il Meridian Quartet con Mario Mazza al flauto, Alessandro Panella al pianoforte, Saverio Miele al contrabbasso e Renato Semolini alla batteria. Finale il settembre per una serata di musica lirica a Caresana. Diretti da Panella: Daniela Stiliano (soprano), Antonio Garofalo (tenore) ed il lirico «Giovan Battista Viotti» di Vercelli.

A Motta dei Conti il 16 serata di lirica Costanzana accoglie a luglio la Big Keever

Il pianista Alessandro Panella è direttore artistico della rassegna musicale itinerante tra i centri della Bassa Vercellese ed anche protagonista di alcuni concerti

Vigliano, domani a Villa Era fa tappa la stagione del Perosi

Arie di Brahms e Beethoven per «incontrare il Giappone»

VIGLIANO

Un'insolita Sonata di Francesco Maria Veracini, poi pagine di Beethoven e Brahms, per il concerto in programma domani sera a Villa Era. Prosegue la stagione musicale messa a punto dall'associazione «Lorenzo Perosi». In questi giorni, nell'ambito delle manifestazioni «Incontrando Giappone», il cartellone lascia spazio agli interpreti nipponici.

21, nell'elegante cornice della dimora viglianese si esibirà Tomoka Osakabe al violino accompagnata al pianoforte Carlo Caputo.

Laureata nel '98 con il massimo dei voti all'Università musicale di Tokyo, l'interprete straniera in breve tempo ha già collezionato collaborazioni importanti. Attualmente con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino ha all'attivo anche una prestigiosa tournée a Salisburgo la Royal Metropolitan Orchestra di Tokyo. Alla tastiera Carlo Caputo, fondatore del Quartetto Richard Strauss con il quale ha svolto attività concertistica anche all'estero. Dall'86 è maestro collaboratore al Regio.

La violinista Tomoka Osakabe

Il duo di Veracini eseguirà la Sonata in Mi minore op. II n. quindi passerà a Beethoven ed alla Sonata in La maggiore op. 24, quella denominata «Primavera». Infine il recital si concluderà con Brahms e la Sonata in Sol maggiore op. 78.

Sabato il programma prosegue con un nuovo appuntamento, questa volta a Biella al teatro Don Minzoni, che accoglierà sul palco il flautista Gianpaolo Pretto. [p. g.]

Al Borgogna

Fabio Grasso suona per l'Apv

VERCELLI. S'intitola «Memorie d'infanzia» il concerto che il pianista Fabio Grasso terrà martedì 12, al museo Borgogna, a favore dell'Associazione pediatrica vercellese. Il programma comprende legate ai temi dell'infanzia: due «Préludes» di Debussy («La danse du Puck», «Les fées sont d'exquises danseuses»), «Berceuse» e due «Konzert-Etuden» di Liszt, «Kinderszenen. op 15» e «Humoreske op. 20» Schumann. In prima esecuzione assoluta verrà proposta anche una composizione del vercellese Fabio Grasso, «Der frommen Kindheit stille Blumenzeiten».

L'appuntamento, che il patrocinio di Società del Quartetto, Comune e museo Borgogna, è alle 21. Per informazioni, si può telefonare al numero 0161/255.855.

Saggio dell'Olympia's

Questa al teatro Odeon va in scena «Crazy for dance» il saggio spettacolo della polisportiva Olympia's che vedrà protagoniste anche altre scuole biellesi e torinesi. Durante la serata si spazierà dalla danza classica alla modern-jazz-dance. Lo show in cartellone alle 21, i biglietti (18 mila lire) si acquistano nella palestra di via Oberdan o alla cassa di via Torino.

Biella

Festival dei cantautori

Continuano le iscrizioni al terzo festival nazionale etichette indipendenti in cartellone il prossimo 15 e 16 novembre. La vetrina musicale, organizzata dall'assessorato alla Cultura della città di Biella in collaborazione con l'associazione artistica «Anniverdi» offre infatti l'opportunità ai partecipanti di farsi conoscere a livello nazionale. Il termine ultimo per presentare la domanda di iscrizione scade il 30 giugno. Verrà operata una prima selezione del materiale pervenuto sino alla scelta dei 25 interpreti per la fase finale.

Biella

Show all'Orto degli Angeli

Mentre prosegue la mostra di Platinetti, domani sera, all'Orto degli Angeli, in via Orfanotrofio, è annunciato una nuova performance di Diego Bragonzi Bignami. Titolo dello spettacolo proposto alle 21 è «L'attesa».

Vercelli

La Primavera Viottiana

Stasera (ore 21) si conclude al Borgogna, con «Un'Ottava Sottosopra Bass Quartet», la Primavera Viottiana organizzata dalla Società del Quartetto. Musiche di Piazzolla e Trollo, Gershwin, Beethoven, Nelson, Verdi, Di Bango, Gillispie, Bizet, Ponchielli, Bach, Ciaikovsky, Santana e Williams. Informazioni: 0161.255.575.

Vercelli

Live in «Piazza Grande»

trasmissione «Piazza Grande», dedicata alla musica dall'emittente vercellese Quarta Rete, è in programma in diretta stasera alle 20,30. Dina Manfred e Marco Riboni sono i protagonisti della colonna sono- live. Ospiti i rappresentanti del gruppo sportivo vercellese «Claos (ginnastica e basket). Presentano Gigi Rista ed Andrea Cherchi. La regia di Paolo Ignetti.

celli

«L'arco incantato»

L'Orchestra Camerata Ducale sarà protagonista d alle 18,30 del terzo appuntamento della rassegna «L'arco incantato». Il concerto, che rientra nel calendario delle giornate senza auto, si terrà in piazza dei pesci o, in caso di pioggia, nella di San Cristoforo. Il titolo è «Poche note molto note», con composizioni musicali celeberri-

Biella, sculture, dipinti ed incisioni dovranno avere per tema «L'arte e la musica». Come partecipare all'expo

Andiamo al Piazzo, torna la mostra a cielo aperto

Chiudono domenica le iscrizioni all'ottava edizione della kermesse

BIELLA

Ultimi giorni per iscriversi all'ottava edizione di «Andiamo al Piazzo» che si svolgerà la seconda settimana di settembre. La rassegna dedicata ad artisti biellesi o residenti nel Biellese, punta alla valorizzazione dell'antico borgo cittadino, uno dei luoghi più affascinanti della città, con un susseguirsi di palazzi, cortili, affreschi, decorazioni medievali, chiese, vicoli e piccole acciottolate che conservano il fascino di mille anni di storia.

In questi angoli saranno esposti i dipinti, le sculture e le altre opere dei partecipanti alla gna, il cui tema quest'anno è «L'arte la musica», intesa nel senso più vasto per consentire ampia libertà di scelta nell'interpretazione e nelle modalità elaborazione. Il tutto è organizzato dall'assessorato alla Cultura con il patrocinio della Regione Piemonte

I candidati potranno partecipare con un progetto (sotto forma di schizzo, bozza, riproduzione fotografica dell'opera già realizzata, video, ecc.) relativo lavoro che intendono proporre in occasione della mostra. Le opere selezionate verranno pubblicate in catalogo esposte dall'8 fino al 23 settembre nei palazzi, nei giardini e per le vie del Piazzo.

La scheda tecnica da allegare al progetto va richiesta all'assessorato alla Cultura, a Villa Schneider, in piazza Lamarmora: 015-35066.01/613/614. [r. mo.]

Palazzo Ferrero durante la scorsa edizione della rassegna «Andiamo al Piazzo» che quest'anno è giunta alla sua ottava puntata La manifestazione è in programma dall'8 al 24 settembre

Occhieppo

Incontri a Villa Mossa

Sabato alle 21, al circolo fotografico Riflessi, sarà ospite il pittore Placido Castaldi che presenterà una proiezione di diapositive dal titolo «Sui ghiacci dell'Antartide». Il reportage è stato realizzato a bordo di una rompighiaccio russa durante l'estate . Numerosi i tratti percorsi con piccole imbarcazioni a motore hanno offerto l'occasione di fotografare la fauna locale. L'ingresso è gratuito.

Andorno

Espone Nives Fri

In Pinacoteca prosegue la personale di Nivea Frison intitolata «Tra sogno e realtà». La mostra chiude domenica e si visita con questi orari: giovedì, venerdì e sabato 16,30-18,30, domenica anche 10,30-12.

Vercelli

«Trespassingers»

Nelle sale d'arte di Studio Dieci, Galileo Ferraris, ancora fino a giovedì 7 giugno espongono Pietro Ariena, Eliana Frattini, Maria Teresa Serra e Gabriele Zani. Per «Trespassingers» da sabato (inaugurazione alle 18) a venerdì 15 sar invece in mostra opere di Francesco Gonzales. Orari sempre dalle 16 alle 19, lunedì escluso.

ia

La personale Volpato

E' per le 17 di sabato, alla sede del comitato Pro Centro Incontro di via Gaudenzio Ferrari 26, vernice della mostra Agostino Volpato. Apertura al pubblico fino al 17 giugno in orari dalle 15 alle 17 e dalle 21 alle 23. La personale è organizzata dallo stesso Comitato.

A Borgovercelli

De

BORGOVERCELLI. L'affascinante e bellissima Samantha De Grenet, spendido volto di «Candid Angels», sarà la madrina della festa al Globo di zona bivio Sessia: l'appuntamento è venerdì, dopo le 23,30, per il party di apertura del giardino estivo. In altra sala si ballerà con il gruppo di Mauro Rizzi. Sabato danzerà invece con M Santamaria e domenica con il complesso di Katia & Brunali. Sempre dalle 21,30.

Al Globo seguirà, per tutto il di giugno, una serie feste ospiti doc, e durante il fine settimana, ogni venerdì, sabato e domenica sera, si ballerà sempre con orchestre famose.

Per mercoledì della prossima settimana, alla regia dischi del Globo, è atteso dalle 22,30 Molella dee jay. Nella sala del latino, a condurre la quadriglia, ci sarà Francesco Monti mentre nella del liscio on stage apparirà l'orchestra di Franco Bastelli.

Il dee jay Fargetta sarà protagonista della serata disco venerdì 22 e per mercoledì 27 ci sarà il team Ben-B. [g. bar.]

Il saggio di Tamara dedicato a nonno Michele

I riflettori si accendono su Tamara. Lei fa parte dell'équipe di giovanissimi ballerini della scuola biellese di danza del California Sport Club che, con i «scoiattoli» del New Dance Center di Vercelli - tutti quanti allievi di Rachele Forlani e Gabriele Pacella -, domenica e lunedì sera terranno al Civico vercellese lo show di fine anno «Cenerentola & Terre Lontane».

Avremo occasione in questi giorni di ritornare alla grande sullo spettacolo. Oggi restiamo invece a scambiare le ormai classiche quattro chiacchiere con una dei protagonisti.

La famiglia abita a , Tamara ha 11 anni e frequenta la prima classe della media «Marconi» del centro laniero. Ha iniziato facendo ginnastica ritmica, mentre ora al Californ è iscritta ai corsi di jazz-funky. Ed in famiglia c'è anche Roberta, la sorella più grande, che ha 13 anni e si dedica come lei alla danza.

Una ragazzina con l'argento vivo addosso, Tamara, che si interessa - come commenta Maria - ad «un po' di . Legge molto, ascolta musica, adora gli animali e fino a qualche tempo fa aveva un pesciolino rosso che si chiamava Pallino. Le piace scrivere favole, ispirandosi a fatti reali per narrare storie di fantasia...

La musica, dicevamo. A settembre andrà a scuola di chitarra. Una chitarra che ora contempla quasi con venerazione. Sì, perchè lo strumento a disposizione è un bella eredità che nonno Michele (il quale purtroppo non è più tra noi da qualche mese) le aveva lasciato, a corredo tangibile degli innati cromosomi dell'arte. Ed allora Tam dedicherà la sua performance vercellese al Civico proprio a nonno Michele: se non sarà in sala, siamo sicuri la vedrà da un punto molto, molto più in alto della galleria del teatro...

Tanti auguri, Tamara Marino, per un futuro tutto come vuoi tu... [g. bar.]

La piccola étoile Tamara Marino ha 11 anni e frequenta a Biella il California Sport Club

STUDENTI IN FESTA AL JIMMY'S

Valdengo, venerdì con l'Iti

VALDENGO. Puntuale come ogni anno torna l'appuntamento con la mega-festa studentesca dell'Iti. Venerdì sera alle 21, al Jimmy's una raffica di commerciale, house, progressive, revival e rock farà ballare matricole e maturandi per tutta la notte, sulle tre piste della discoteca di Valdengo, nelle due sale e, se il tempo lo consentirà, anche nel dehor piscina, quest'anno tutto rinnovato. In cabina di regia «The survivor deejays» al secolo Michele Belli, Alby B. (insieme foto) e Simo Elle, anche loro un grande classico dell'evento che come sempre sarà a carattere benefico. E alla consolle ci sarà pure un ospite, Dj Mox. Il prezzo del biglietto è «politico» (13 mila lire l'intero e 10 mila lire il ridotto riservato ai possessori della tessera Itis). [p. g.]

BARI	56	90	95	27	63
	88	80	77	68	67
CAGLIARI	88	85		39	
	83	67	67	53	51
	31	32	42	22	81
	65	57	56	55	54
	14	17			30
	74	73	69	57	53
MILANO	67		17	60	87
	106	96	77	71	71
NAPOLI	53	87	23		17
	79	69	61	54	53
		3		45	47
	81	70	67	65	46
ROMA		1	49	36	60
	67	57	54	86	
TORINO	79		86	55	83
		77		73	65
		47	43	48	58
	119		71	59	

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 80 sulla ruota di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

80- 1	80-18	80-36	80-61	80- 82
80- 3	80-19	80-39	80-67	80-85
80- 7		80-40	80-68	80-86
80-10	80-21	80-41	80-69	80-88
80-15	80-31	80-48	80-70	
80-17	80-33	80-50		80-90

Ambata mutare: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 81 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (5); Genova 75 (4); Milano 69 (4); Napoli 22 (0); Palermo 10 (3); Roma 16 (4); Torino 80 (5); Venezia 3 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

3- 1	3-33	3-90	21-10	21-41
3- 8	3-36	3-71	21-20	21-48
3-10	3-70	3-80	21-26	21-50
3-16	3-79	3-51	21-22	21-63
3-20	3-81	21- 1	21-28	21-64
3-24	3-84	21- 3	21-30	21-70
3-29	3-68	21- 6	21-31	21-78
3-31	3-69	21- 9	21-36	21-80

Per cadenze la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

61-62-63	63-68-69	66-67-68
61-64-65	63-61-62	66-69-61
61-66-67	64-65-66	66-62-63
61-68-69	64-67-68	66-64-65
62-63-64	64-69-61	67-68-69
62-65-66	64-62-63	67-61-62
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-61	65-68-69	67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	68-62-63

SUPER - CACCIA

Giocate normali e sistemi integrati

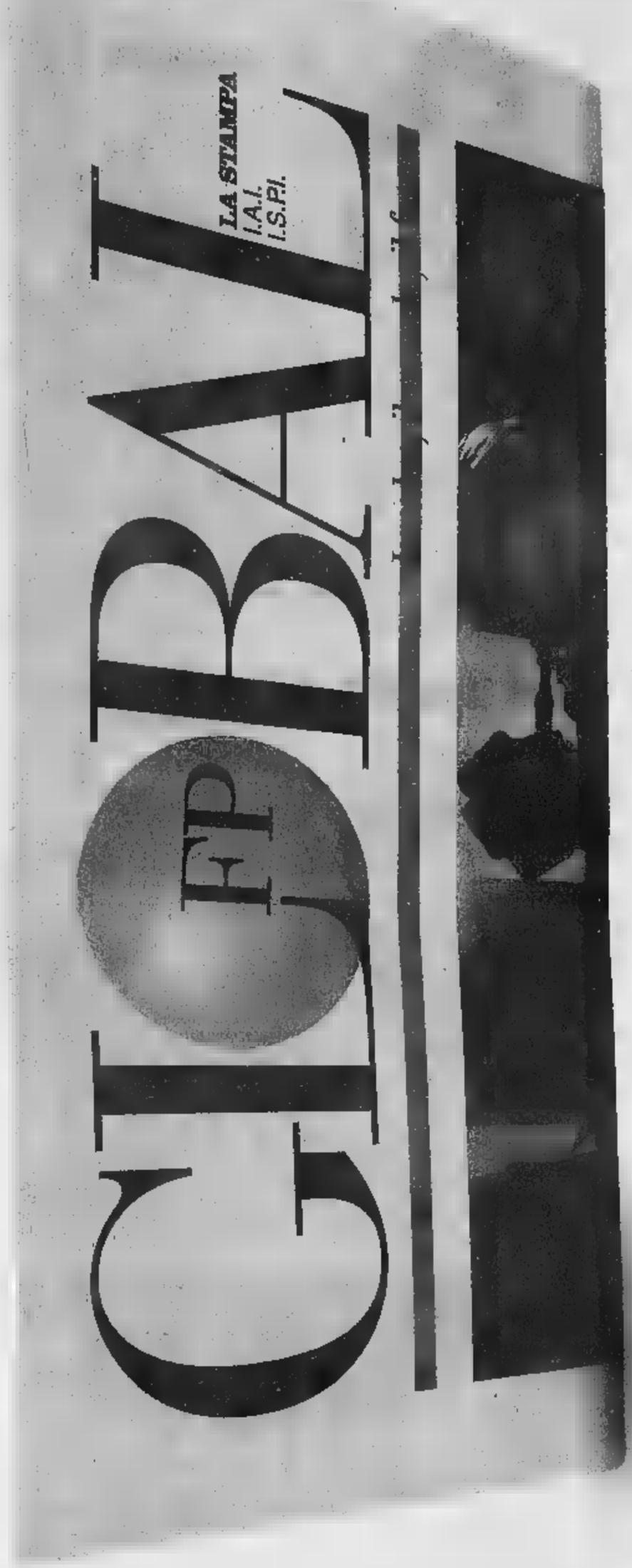
L. 1908	7 - 77 - 14 - 21 - 38 - 45
2 combinazioni	9 - 79 - 16 - 23 - 40 - 47
L. 6650	7 - 18 - 59 - 63 - 48 - 52- 79
7 co ioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = - 79 - 83 - 41
224 combinazioni	- varianti = 10 - 27 - 39 - 47 - 55 - 88 - 90 - 8

Statistiche a cura Davide e Miola, via Visam 27, Candelo

luca.rossini.it



Dimensione globale

In questo numero:

IL MONDO È ROSA IL MONDO È NERO

La fatica di concordare regole
di Boris Biancheri

Cresce il benessere. No, cresce il caos
di Robert Wright e Robert Kaplan

Parla McDonald's: spaghetti, hamburger, ristoranti cinesi
intervista con Jack Greenberg

L'industria italiana e la globalizzazione
Gianfilippo Cuneo, Andrea Gavosto, Laura Pennacchi

Sarà frizzante lo champagne Bush 2001?
di Moisés Naìm

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (www.delaville.it).
CHIUSO

LES GOBELS: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADISO: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

[illegible] BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
PERVENUTO

AMBARABÀ: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Pearl Harbor (ore 21)

FAVAS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0165) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ASCHIERI: Tel. (0125) 425064
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.

[illegible] 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il mestiere delle armi.** di Ermanno Olmi, con H. Jivkov e O. Raschilov. Orario: spettacolo unico ore 22,30. Lire 12.000/10.000.
SALA [illegible]
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30. Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **La mummia - Il ritorno.** di Sommers con Brenda Fraser. Orario: spettacolo unico ore 22,30. Lire 12.000/10.000.

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SUCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La stanza del figlio. di e con Nanni Moretti.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.
Lire 12.000/10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15

ERIDE. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO. Ingresso libero.

[illegible] Inf. Tel. 015-925 620.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 20; 22,15.
Lire 12.000/8000.

COMMERCIALE. Inf. Tel. 015-93.899. CHIUSO.

ANGELUS. CHIUSO

[illegible]
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23. Lire 12.000/8000.

[illegible]. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
[illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
[illegible].

SELVEGGIO [illegible] DIGITAL. Inf. Or. [illegible]. 0161-215.918.
[illegible].

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
OGGI RIPOSO.

SALA DOCENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [illegible]. 0161-256.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
[illegible].

[illegible] Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

GOTTORVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. [illegible] best seller di [illegible] Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
[illegible] **IN CITTA'... E [illegible]** Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 [illegible] dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy [illegible] segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il [illegible] sogno [illegible] diventare ballerino.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA [illegible]IDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
IL CORVO 3: SALVATION. Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente condannato a morte per [illegible] massacrato la [illegible] ragazza si mette alla ricerca del vero omicida.
L'EDUCAZIONE DI GIULIO. Drammatico. Il film di Claudio [illegible] ricostruisce l'adolescenza torinese di Giulio Carlo Argan, gli [illegible] cui viveva [illegible] la famiglia nel Manicomio Femminile [illegible] lavorava il padre.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
FAST FOOD, FAST [illegible] Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy [illegible]pre che il consorte aveva un amante.
I GIORNI [illegible] E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia di Cefalonia durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
LA MASCHERA [illegible] Drammatico. Un'investigatrice privata [illegible] scomparsa [illegible] una giovane studentessa e comincia [illegible] frequentare una sua ambigua insegnante.
LA M[illegible] DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi [illegible] piccola [illegible] rapita: indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di [illegible] [illegible] dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno [illegible] regia di Ermanno [illegible] è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in [illegible] parte [illegible] una vacanza in mare [illegible] due amici e approda su un'isola teatro 150 [illegible] prima di un duplice omicidio.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci [illegible] dopo [illegible] prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.
NELL'INTIMITA'. [illegible]. Orso d'Oro [illegible] Berlino, narra di una coppia che [illegible] frequenta per piacere sessuale.
[illegible] NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggi[illegible] [illegible] con cecchino [illegible].
LE PAR[illegible] [illegible] MIO PADRE. [illegible]. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico.
[illegible] HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay [illegible]stinis[illegible] il celebrerrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
UN PERFETTO [illegible] Azione. [illegible] Spacey è un [illegible]ro di Dublino, esperto nel furti di opere d'arte, che r[illegible] ai ricchi per donare ai poveri.
PRINCESA. Drammatico. Fernanda è un giovane travestito brasiliano che si trasferisce a Milano.
LA PRINCIPESSA E IL GUERRIERO. Sentimentale. Dal regista di «Lola corre» la storia d'amore che nasce tra un'infermiera e l'uomo che le salva [illegible] vita.
SE [illegible] IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti [illegible] propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
[illegible] PISTOLS: OSCENITA' E FURORE. Musicale. Il nuovo [illegible] [illegible] Julien Temple ripercorre la carriera [illegible] celebre gruppo punk.
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. [illegible] anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre [illegible] (Charlotte Rampling) è al mare, lui [illegible].
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla [illegible] [illegible] Moretti [illegible] la storia [illegible] una famiglia su cui si abbatte [illegible] perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
[illegible] CONTENDERS. Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel Minahann s'impernia [illegible] un [illegible] gioco televisivo dove i sei partecipanti devono uccidersi a vicenda e [illegible] chi sopravvive.
THE MEXICAN. Azione. Per [illegible] prima volta insieme sullo [illegible] Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.
L'ULTIMO [illegible] Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista [illegible] [illegible] fidanzato Carlo, intrecciano le [illegible] esistenze nel nuovo film di [illegible].
UN AFFARE DI [illegible]TTI. Noir. Un industriale di [illegible] incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza [illegible] pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.

ITF. Tel. 0321-625.688.
Pearl Harbor
Or.: 21,30.
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000; rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. [illegible]. Pren. e pren. [illegible] di ap. cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
Il Corvo 3: Salvation
Or.: 20,20; 22,30.
Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

[illegible]50. Tel. [illegible]1 - 624.158.
La mummia - Il [illegible]
Or.: 19,55; 22,30.
Fer. fest. e pref. L. 13.000; rid[illegible]. Mart. fer. L. 9.000

JACOB CIGNEL Tel. 0321 - 46.54.64.
Grazie per la cioccolata
Cinelorum. Ore 21

SANT'ANDREA Inform. [illegible] Segr. tel. 0321 - 68.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

SAN[illegible] Inform. [illegible]. tel. 0322 - 240.566.
Oggi Riposo
Ore 21. [illegible]

VARDONE
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Il Corvo 3
Or.: 20.15; 22,15
Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Pearl Harbor
Or.: 19, 22,15.
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
[illegible]: 21
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
La mummia - Or.: 20; 22,15.
Lire 12.000; rid. 8000; (lun. fer. L. 8000).

[illegible] Tel. 0321 - 51.95.23.
Oggi Riposo
Ore 21. Tessera: L. 30.000, sing. prolez.: L. 8000.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 814.285 per informazioni orari e prenotazioni: weekend 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
La [illegible] Il ritorno. Or.: 20,10; 22,30; L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Se fossi in te. Or.: 20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il Corvo 3. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
American Psyco. Vm14. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La stanza del figlio. Or.: 20,30. Lire [illegible]. Merc. sera e sab. pom. [illegible]
Pearl Harbor. Or.: 20,20; 20,50; 22,10. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il mestiere delle armi. Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.1[illegible]. Info su segr. tel.
Saggio musicale. Fer. e [illegible]: L. 11.000; 8000. Lunedì fer.: L. [illegible]

S. [illegible]CO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321 - 777.122. CHIUSURA ESTIVA

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 032[illegible].
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible]. Tel. 0323 - 61.459.
Oggi Riposo
Or.: 20; 22.

CIACTORIO
Oggi Riposo
Or.: 20,15; 22,15.

SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Il mestiere delle armi
Or.: 20,30; 22,30.

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Un perfetto criminale
Ore 20.30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
La mummia
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
[illegible]
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

[illegible] piazza S. Giulio 2 bis, tel. [illegible] 88.78.07. **Billy Elliot.** Or.: 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. [illegible], [illegible] **del figlio.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Nell'intimità.** [illegible]. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Un perfe[illegible]** [illegible]. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. **Sala 2: La Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. **Sala 3:** [illegible] [illegible]. Or.: 16; 18,10. **Le** [illegible] **ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30.
ARLE[illegible] [illegible] Sommelier 82, tel. 561.7190. **Sala 1: Pearl Harbor.** Or.: [illegible]; 18,30; 22. **Sala 2: Pokémon 3.** Or.: 15,50; 17,50. **La [illegible] - Il ritorno.** Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL via Sap Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Cani miliardari.** Or.: 15,30; 17; 18,30. **La maschera di scimmia.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]ALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un amore di gusto - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il mestiere [illegible] armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le parole di mio padre.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CUNE corso Gu Cesare 105, tel. 232.029. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il corvo 3 - Salvation.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - [illegible] Riresa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Contenders - Serie 7.** V.M. 14. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Underrosso via Montalcone 62, tel. 327.2214. **L'educazione di Giulio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] ELIO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La principessa + Il Guerriero.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Sex Pistol: Oscenità e furore.** Or.: [illegible] 16,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] comunidad.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso [illegible], [illegible]. 661.54.47. Vedi [illegible]
[illegible] 8, Bucozzi ang. [illegible] Roma, [illegible]. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Fast food [illegible] women.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KUBO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible]. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Princesa.** V.M. [illegible]. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; [illegible].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **I giorni dell'amore e dell'odio.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione (corto).** Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible].
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] mummia - Il ritorno.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX [illegible] 15, [illegible] 531.400. **The Mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] 5 - [illegible] via [illegible] 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: [illegible]. **L'ultimo [illegible].** [illegible]: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Amori in città... e tradimenti in campa[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 1, tel. 819.01.50. **Faccia a faccia.** [illegible]: [illegible]; 18,30; [illegible] 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Sotto la sabbia.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua** Or.: 20,25; 22,35.
VITTORIA [illegible] Roma 336, tel. 5627492. **American psycho.** V.M. 14. [illegible]: [illegible]; 18,10; [illegible] 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Der Zwerg (Il nano), di** A. Zemlinsky e **Pagliacci,** di R. Leoncavallo, regia di Annabel Arden e Franco Zeffirelli. Yuri Ahronovitch direttore. [illegible] coro del Teatro Regio. Durata 2h 45'. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815 241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
[illegible] [illegible] **PUCCINI.** Ore [illegible] lo Zonta Club presenta: [illegible]ro di pianoforti, un concerto di beneficenza [illegible] Anna Barbero e Luca Iaracitano a favore dell'ospedale Elettra Bosco in Tanzania. Informazioni su tutte le attività del Teatro Regio: Servizio Attività Promozionali. Tel. 011 8815.246/210/238.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Questa sera spettacolo di fine anno scuola di danza. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e [illegible] abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02 - sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]: biglietteria presso il Palazzo [illegible] Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
[illegible] piazza Carignano 6. Riposo.
[illegible] **TEA[illegible]** via Cristoforo Colombo [illegible] bis, tel. 011 [illegible]. Riposo. [illegible]nerdì ore 21 [illegible] Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola [illegible] topi** di Agatha Christie, regia Stefano De [illegible]. Informa. e biglietti, tutti i giorni orario continuato [illegible] [illegible] alle 19 [illegible] n. 011 5805758 e www.teatrogioiello.it.

Spettacolo e premiazioni con ospiti e vip in uno scenario che ha unito presente e passato

La notte dei campioni nell'arena romana

Il gran galà del «Golden Boy» al Safari Park di Pombia

Nelle foto di Giorgio De Sordi, qui a sinistra l'«esercito» dei «Golden Boys» di Novara e Vco. A destra, il gruppo dei vincitori di Biella e Vercelli. Sotto, un momento della suggestiva introduzione della festa, dedicata all'antica Roma con l'esibizione di gladiatori acrobati

POMBIA

Uno scenario paradisiaco e una bella giornata di sole hanno accolto nel tardo pomeriggio di lunedì i campioncini e gli ospiti del galà «Golden Boy».

Una festa riuscitissima quella «Safari Park» di Pombia, nel Novarese. Un angolo di foresta amazzonica a due passi dal lago Maggiore, che ha incantato [illegible] che hanno partecipato al referendum, accompagnando i piccoli campioni del calcio di Piemonte e Valle d'Aosta. Nel pomeriggio, i giovani e i loro genitori hanno visitato il grande parco divertimenti, quindi si sono recati al ristorante per il buffet. A fare gli onori di casa, il titolare Orfeo Triberti.

L'attenzione si è poi spostata nel teatro tenda, la tensostruttura che ospita lo spettacolo dell'antica Roma. Più che una semplice premiazione, è stato un vero show, ben coordinato dalla sempre affascinante Luisa Corna e dal simpatico Claudio Lauretta (per l'occasione, entrati in scena vestiti da Cleopatra e Giulio Cesare). Seduti in prima fila, l'assessore regionale a Sport e Turismo, Ettore Racchelli, il sindaco di Novara, Massimo Giordano e quello di Pombia, Alberto Pilone. Anche il presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani, ha voluto presenziare alla serata di gala, nonostante i suoi impegni di lavoro che l'hanno costretto a uscire in anticipo dal teatro tenda.

Sul palco si sono alternati i tantissimi campioncini delle province del Piemonte, da Asti ad Alessandria, da Cuneo a Vercelli, da Biella a Novara, e della Valle d'Aosta. Un autentico esercito di ragazzi dai 6 ai [illegible] anni, veri protagonisti della festa. Ad attenderli, sul palco, i responsabili delle edizioni di Piemonte e Liguria, Giuseppe Grosso e Sandro Chiaramonti e tutti i capiservizio delle edizioni provinciali. Claudio Lauretta ha duettato con la prorompente Luisa Corna, inguainata in un tutino argentato e inerpicata su tacchi a spillo vertiginosi. Dal «Golden Boy» si è passati alla premiazione del «Campione [illegible] 2000». Non tutti, chi per impegni logistici, chi per impegni di allenamento, ha potuto presenziare. Tra questi, il nuotatore Domenico Fioravanti, due volte campione olimpico di Sydney, impegnato a un «collegiale» a Verona. A ritirare la targa è stata mamma Giusy.

Presente invece Rinaldo «Dindo» Capello, «campione» per la provincia di Asti. Capello ha parlato della sua attività e della sua Audi per «Le Mans», intervistato da Sandro Chiaramonti. Dulcis in fundo, l'esibizione delle «Lollipop», considerate le «Spice Girls italiane», che hanno catturato le attenzioni dei teenagers e non solo, dando vita a uno show scatenato di danze e canzoni tratte dal loro primo album. Una pioggia di applausi per le 5 piccole star, tanto che Luisa Corna ha chiesto e ottenuto un loro bis, un pezzo cantato «a cappella».

Prima della chiusura, c'è stata la premiazione della Cimberio Basket, squadra protagonista di un'impresa storica, essendo la prima novarese a salire nella serie A di basket. A ricevere la targa della Stampa, il direttore sportivo Milvio Cara e i giocatori Carlo Di Gioia e Massimo Cotugno. [m. p.]

La bella Luisa Corna e il comico Lauretta hanno condotto brillantemente la serata di festa

Qui a destra, la mamma di Domenico Fioravanti ritira il premio del figlio, vincitore del «Campione del 2000» per la provincia di Novara. Il due volte campione olimpico nella rana a Sydney non ha potuto intervenire alla festa, bloccato dagli allenamenti nel «collegiale» di Verona

Molto applaudita l'esibizione delle Lollipop ribattezzate Spice Girls italiane

In alto, Luisa Corna, «primadonna» del programma domenica sera di Italia Uno, «Controcampo», con l'assessore regionale al Turismo e Sport, Ettore Racchelli. A sinistra l'inizio del galà con l'entrata in scena di Giulio Cesare (Lauretta) e Cleopatra (Corna)

La valletta torinese Manuela Bellin, che partecipò a Miss Italia tre anni fa con un simpatico «Golden Boy». Sotto i giocatori della Cimberio Basket Massimo Cotugno e Carlo Di Gioia con le vallette. A sinistra il direttore sportivo della società novarese Milvio Cara

«Voglio trovare lavoro, lo voglio [illegible] dico io... Voglio investire meglio il [illegible] tempo libero: voglio divertirmi veramente... Voglio crescere professionalmente, insomma voglio imparare di più, essere pronto... Voglio spendere meno e acquistare meglio... Voglio tutto subito... Voglio entrare anch'io nel mondo [illegible] internet..."

randstad

In collaborazione con FUJITSU

Conquiste BPN, il conto giovani della Banca Popolare di Novara

Informati presso tutti gli sportelli della tua banca

Banca Popolare di Novara

Il club bianco ha acquistato dal Torino la comproprietà del difensore. I giocatori confermati

E' Lazzeri il primo acquisto della Pro

Si cerca l'accordo col Lumezzane per riavere Zaninelli

VERCELLI

Federico Lazzeri, lo sfortunato difensore che all'inizio del girone di ritorno, nella settimana dopo il match interno con la Triestina, aveva subito il grave infortunio ai legamenti del ginocchio che gli ha anticipatamente chiuso la stagione, è il primo acquisto della Pro 2001-2002.

Il club di via Massaua ha infatti riscattato dal Torino metà del cartellino del giocatore, aprendo di fatto la campagna acquisti-vendite. Il dg Sandro Turotti ha stretto i tempi con il club granata per una serie di motivi: innanzitutto in questo modo si è premunito nel caso in cui entri in vigore l'obbligo di schierare, dal prossimo campionato, un '81 e un '83 e in secondo luogo ha sottratto alla concorrenza un elemento molto ambito, sia nell'ottica della nuova regola, sia per le effettive capacità del ragazzo. Che dovrebbe tornare disponibile a pieno regime con l'inizio del torneo.

Tutto questo nell'ottica della politica decisa dal presidente Prunelli, che prevede in questo momento dei giocatori giovani ma già pronti per la categoria. Come nel caso, appunto, di Lazzeri.

L'apertura della campagna «estiva» della Pro comunque avverrà di fatto a metà mese, quando «a bocce ferme» e smaltito l'inevitabile contagio dei play off, il trio Prunelli-Turotti-Braghin definirà concretamente gli obiettivi della nuova Pro.

Qualcosa comunque bolle in pentola. L'intenzione è, infatti, a differenza del passato, è quella di lavorare sull'attuale intelaiatura.

Stabilito che alcuni giocatori sono riconfermati dal campo e non solo per via dei contratti (Bari, Vianello, Passariello, Motta Gianpaolo, D'Agostino, Mirabelli, Facchini) la Pro punta sicuramente anche sulla conferma di altri quattro bianchi: Speranza e Turi di proprietà del Piacenza, Zaninelli (è in prestito al Lumezzane) e Andorno (in comproprietà con la Juve).

Poi ci sono i capitoli legati a Di Sarno e Fogli. Sul primo la società vuole scommettere ancora, a meno di cambi di rotta in corsa, ma il portiere potrebbe essere affiancato da un giovane più esperto e in crescita (nel Legnano c'è un certo Lico che la Pro detiene al cinquanta per cento) mentre il secondo potrebbe diventare un nodo da sciogliere, visto che, nell'eventualità di un rientro di Speranza tra i bianchi, parrebbe destinato più alla panchina che a far parte del centrocampi titolare. E non è detto che il «capitano» accetti questo ruolo. [r. eyn.]

La conferma di Zaninelli è uno degli obiettivi della Pro che ha concluso con il Torino l'acquisto di Lazzeri

Anche Andorno (metà è della Juve) figura nei piani della società di via Massaua
Le posizioni di Fogli e Di Sarno

VERCELLI. Soltanto quest'oggi si conoscerà la sede dello spareggio Cavaglià-Pro Dronero di domenica, primo match verso l'Eccellenza.

Più che il campo, però, mister Angeloro pensa alla formazione anti-Dronero: «Purtroppo non potrò recuperare nessun giocatore rispetto alla gara con Borgovercelli - spiega il tecnico granata - dal che Yon è stato squalificato per un mese e Reni, Alberto e Buglione restano infortunati». Restano poi da valutare le condizioni di Baglio e il difensore-goleador Molpen, usciti leggermente acciaccati dalla gara contro gli azzurri ma, con tutta probabilità, saranno disponibili.

Sulla Pro Dronero filtrano poche notizie: «So che hanno due punte estremamente pericolose come Ferri e Turini e hanno passato il turno grazie al miglior piazzamento - dice Angeloro - ma questo è tutto. Com'è successo con il Borgovercelli dovremo comunque contare sulla nostra forza». In caso di successo il Cavaglià dovrà affrontare la vincente di Barengo-Ciriè Vauda, causa la retrocessione del Bra. E la sconfitta dei giallorossi la Sestrese ha spezzato le speranze play off di Lentese e Carisio, terze nel torneo di Seconda categoria costrette a chiudere anticipatamente la stagione. [p. m. f.]

Non mettiamo in croce tecnico e squadra

Sabi Asiuto

Il tecnico Maurizio Braghin

IL Primo pensiero è che sarebbe stato meglio prenderne un sacco e sporta piuttosto che dover piangere sul palo che ci nega la qualificazione nei minuti finali della battaglia del Baracca.

Ma sarebbe come dire meglio Pontedera che prova d'orgoglio: il magone deve impedirci di essere fieri del carattere di squadra che ci ha fatto sognare per quasi tutta la stagione.

Mi sono sottratto volutamente la settimana a al mento della sconfitta: le partite si valutano alla fine, e queste sono partite che - come si dice - durano 180 minuti.

Lo avevamo intuito ascoltando con il cuore in gola la radiocronaca di Luca Binaschi e le immagini televisive lo confermano: i bianchi a Mestre disputano una grande partita e sfiorano un'impresa memorabile.

E' un'altra Pro rispetto a quella di sette giorni prima: anzi, è la Pro. Ricercare adesso le ragioni della metamorfosi diventa esercizio fine a sè stesso. Dato per scontato che attaccare nel finale sia più facile che farlo sotto un sole ferragostano, è necessario andare al di là delle condizioni climatiche.

Sono convinto, come tutti, che la formazione scesa in campo nell'incontro di andata non sia la migliore possibile. Lo si sapeva tempo, e le ultime due partite la conferma.

Ma siccome devo credere, almeno fino a prova contraria, che le scelte di Braghin non siano state dettate da ragioni tattiche ma da situazioni contingenti, mi sento in tutta di prendere parte alla crocefissione del tecnico.

Se devo sincero, mi indispettisce piuttosto il pensiero di un consegnato all'avversario per due svarioni difensivi inconcepibili. Non mi sento in ogni di cambiare, per partita, il giudizio una formazione che ha dimostrato nell'arco dell'intero campionato possedere gioco e carattere.

Patron Prunelli ha già manifestato l'intenzione di confermare la squadra e di migliorarla con qualche ritocco: diciamogli grazie e teniamocelo stretto, anche senza bisogno di dare un'occhiata alle case non lontane di Alessandria e Novara.

In evidenza i portacolori della «La Marmora» e Piemonte Libertas

Artistica, biellesi sugli scudi

Ottime prove ai campionati regionali

BIELLA

Ancora ginnasti biellesi in evidenza in stagione che non conosce soste.

La seconda prova del Campionato regionale di Artistica maschile, svoltasi a Torino, ha fatto registrare il successo di Michael Bettin che ha così bissato la vittoria già ottenuta nella gara d'apertura. Il giovane ginnasta della «La Marmora» ha preceduto di ben tre punti Bruni, Susca e il compagno di colori Gabriele Businaro il quale, a causa di problemi ad un ginocchio, ha gareggiato solamente su tre attrezzi per evitare bruschi contati con il suolo. Entrambi avranno il tempo di migliorarsi e preparare nuovi esercizi prima di tornare a gareggiare ad ottobre. Buone notizie giungono anche dal settore dell'Artistica femminile della società La Marmora presente alla seconda prova del Campionato regionale di Categoria e Specialità disputatosi a Novi Ligure. Silvia Zanolo, tra le Allieve, non è riuscita a bissare il successo ottenuto nella precedente gara ma ha conservato il comando della classifica precedendo le compagne Marta Bozzalla, sesta, Veronica Perrone, settima, e Lisa Sacchi sedicesima. Sempre tra le Allieve, ma di seconda fascia, piazza d'onore anche per Federica Prezzolato. Risultati positivi sono venuti anche dalla categoria Juniores dove Dafne Munaretto ha mancato un soffio la medaglia d'oro. Va però sottolineato che la ginnasta della Piemonte Libertas allenata da Irina Sitnikova era la ginnasta più giovane iscritta tra le Juniores. Dafne Munaretto, essendo nata nell'88 ha potuto scegliere, per la stagione in corso, se gareggiare tra le Allieve, dov'è previsto un programma con difficoltà tecniche minori, oppure tra le Juniores. Dafne ha optato per la seconda possibilità e sta ora acquisendo un miglior bagaglio tecnico e vivendo un'utile esperienza per il prosieguo della attività. Sempre nel corso della manifestazione svoltasi a Novi Ligure ha avuto modo di mettersi in evidenza anche Vanessa Maschietto la quale, costretta a alla precedente gara a causa di una lussazione ad un dito della mano destra, si è prontamente riscatta al suo rientro in pedana conquistando l'oro al volteggio e l'ottavo posto nel corpo libero. Riscontri positivi anche per Chiara Piantanida e Alessandra Sommi.

Dalla ginnastica Artistica alla Ritmica. A Ferrara si è svolta la finale nazionale giovanile a squadre che ha visto la società La Marmora ottenere un significativo nono posto, su 21 formazioni partecipanti, anche perché le allenatrici Gianna Cagliano, Nadia Sicari e Marta Nicolo si sono affidate ad una compagine rinnovata e molto giovane. La vittoria è andata alla Comense che ha preceduto la Flaminio di Roma e il Fano che hanno schierato le stesse ginnaste viste a Candelo nella finale del Campionato a squadre di serie B. A difendere i colori laniери sono scese sul parquet Marina Andriotto, Martina Bellotto, Vittoria Bricarello, Ilaria Coda, Marta Gulmini e Marta Tallia Galeppo. [w. d. b.]

Nelle recenti prove di ginnastica artistica Dafne Munaretto ha mancato per un soffio la vittoria ma l'atleta biellese era la più giovane delle Juniores

PALLACANESTRO

Coach Crespi ancora in dubbio: allenerà il Siviglia?

Fila, settimana decisiva per il futuro della società

BIELLA

I momenti importanti per la Pallacanestro Biella. In attesa delle decisioni di Marco Crespi riguardanti il suo futuro, il general manager della Pallacanestro Biella, Marco Atripaldi, è da oggi a Bologna per un incontro di due giorni con i responsabili delle altre società e con la Lega.

«E difficile prevedere cosa scaturirà da questa riunione - dice Atripaldi -. Spero che, da parte di tutti, prevalga il buon senso e si possa giunge e conclusioni concrete che vadano a soddisfare le richieste e le necessità della maggior parte delle società. Ogni decisione dovrà però essere ratificata dalla Federazione che si riunirà sabato». In merito alle scelte di coach Marco Crespi, il general manager rossoblù non fa previsioni.

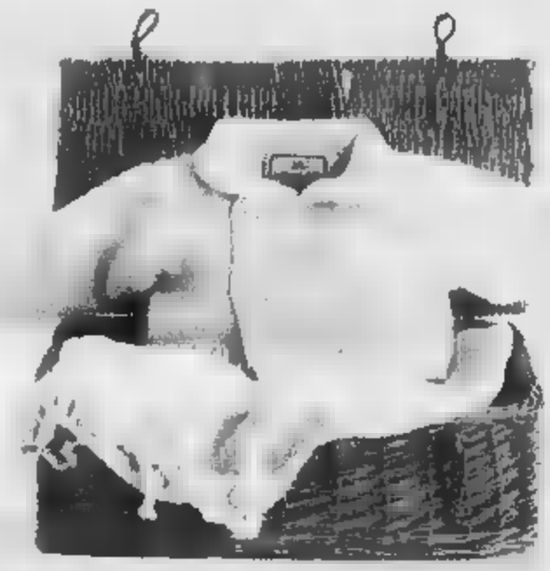
«Come tutti i tifosi biellesi spero che Marco rimanga con noi - conclude Atripaldi -. Penso che sia questione di ore e poi conosceremo le sue decisioni che siamo pronti a rispettare. Alessandro Ramagli? Potrebbe essere una soluzione nel caso in cui Crespi scelga di andare altrove ma non è l'unica. Di certo vi è che la politica societaria non cambierà e che cercheremo di competitivi anche in serie A1».

Lo stesso Crespi conferma che non si dovrà attendere molto per conoscere la sua decisione. «Oggi o domani, poi dirò tutto - spiega -. Del resto molto si è detto e scritto e non voglio aggiungere altro».

L'offerta di Siviglia è molto allettante sia sotto il profilo economico sia sotto l'aspetto tecnico (disporrebbe di almeno due volte il budget che il club rossoblù sta allestendo per la serie A). Tra i dubbi la scelta di vita, i legami con la famiglia e l'ampia libertà di gestione finora garantita dal presidente Savio: basteranno per trattenerlo? [w. d. b.]

Da Sabato 9 Giugno
Vendita Promozionale con offerte speciali
Primavera-Estate
Nel pomeriggio verrà offerto un piccolo rinfresco

Le Nouveau - Né



Abbigliamento, accessori, calzature
neonato e bambino

Nuovo Punto Vendita: Orario di apertura:
dal martedì al sabato dalle ore 10 alle ore 19 continuato

S.R.L. - Strada statale per Santhià km. 20
Fraz. Vergnano - 13082 Carisio
Tel. 015.2583653 - Fax 015.2583654

I sindacati piemontesi chiedono l'intervento della Regione per ottenere indennizzi equi

«Alta Velocità, a pagare è l'agricoltura»

Danneggiate migliaia di aziende

Gianni De Matteis

TORINO

Lo spinoso problema degli espropri e degli indennizzi per i lavori della linea ferroviaria di Alta Capacità Torino-Milano sono al centro di due incontri promossi dalle organizzazioni agricole Coldiretti, Cia, Confagricoltura di Torino, Vercelli e Novara in programma il primo domattina a Torino e il secondo il 12 giugno in Regione. Domani i sindacati decideranno una piattaforma comune da presentare alla Regione nella riunione cui parteciperanno anche i presidenti e gli assessori delle province interessate.

Spiega il direttore regionale Coldiretti Gianfranco Tamietto: «Abbiamo invitato gli agricoltori a non firmare alcun accordo con il Consorzio delle imprese per Alta Capacità Torino-Milano neppure per l'occupazione provvisoria dei terreni in attesa dell'incontro del 12 giugno, nel quale chiederemo che la Regione si faccia garante di un rapporto diretto e trasparente fra le parti. Il progetto di Alta Velocità è stato ora sostituito da Alta Capacità perché la linea ferroviaria oltre il movimento viaggiatori coinvolge anche il trasporto veloce delle merci fra le due metropoli».

I sindacati agricoli insistono perché nella complessa questione degli espropri e degli indennizzi la Convenzione che dovrà essere stipulata riprenda quanto è già stato deciso per la tratta emiliana-lombarda che è notevolmente innovativa perché supera le vecchie norme sugli espropri che sono punitive nei confronti degli agricoltori.

Aggiunge il presidente regionale Coldiretti Angelo Giordano: «Nell'incontro con la Regione vogliamo discutere alcune parti del tracciato perché nel progetto sono previsti dei tratti sopraelevati che superano 12 metri di altezza rispetto al livello dei terreni che preoccupano non poco gli agricoltori».

Le organizzazioni agricole di Vercelli e Novara chiedono con forza che nella realizzazione della nuova linea ferroviaria si tenga conto della storica scorrimento delle acque da est a ovest per l'irrigazione delle colture risicole. Si teme cioè che i lavori compromettano i canali realizzati ai tempi di Cavour e che assicurano l'acqua irrigatoria a molte migliaia di aziende agricole. Dice ancora Gianfranco Tamietto: «I risarcimenti sono ancora da definire ma noi chiediamo che gli indennizzi riguardino solo i terreni occupati ma anche i danni indiretti, previsti dalla Convenzione emiliana-lombarda, quali il rumore dei cantieri, lo spostamento d'aria provocati dai convogli e le modifiche del territorio. Alle aziende che subiranno gli espropri dovrà essere concesso di effettuare in economia i lavori di ripristino per compensare i danni e il disagio che dovranno subire».

Fissato un incontro «Per ora diciamo ai nostri associati di non firmare nessun contratto»

Da sinistra il presidente della Coldiretti piemontese Angelo Giordano e il direttore regionale Gianfranco Tamietto che si battono con gli altri sindacati agricoli per il riconoscimento dei diritti degli associati

Dal 12 al 16 novembre una delegazione regionale farà tappa a Sidney, Brisbane e Melbourne

Negli stand con l'Australia si parla piemontese

Visite agli emigrati e business meeting per rapporti commerciali

L'assessore Mariangela Cotto

Ivana

TORINO

Non si sono mai interrotti i rapporti tra chi se n'è andato e chi è rimasto. I piemontesi che hanno lasciato la terra per fortuna in Australia hanno mantenuto, prima coi parenti più prossimi, poi quelli delle generazioni successive, legami epistolari stretti.

Il recente concorso «Storie di migrazioni» indetto dalla Regione con le Province e con «La Stampa» ha rivelato la profondità di questo legame. L'assemblea dell'associazione «Piemontesi nel mondo» che si è svolta a Conzano, da cui è partito il collegamento diretto in teleconferenza con la comunità italiana a Brisbane, è stata un'ulteriore conferma. Quell'invito partito oltreoceano e subito raccolto, «Parlumma piemunteis?», ha il significato di un legame forte che potrebbe sfociare, visto che ormai le distanze si accorciano grazie alle facilità di comunicazioni telematiche, anche in solidi rapporti commerciali.

Ecco perché gli assessori regionali Mariangela Cotto, alle Politiche sociali, e Gilberto Pichetto, al Commercio, promuovono un viaggio in Australia, dal 12 al 16 novembre, con lo scopo di favorire scambi [illegible]. Il programma prevede la promozione di workshop e business meeting a Melbourne, Brisbane, oltre che visite istituzionali a Sidney.

Tra i Comuni piemontesi ha già segnalato la propria adesione Conzano gemellato con la città australiana di Ingham, dove molti conzanesi emigrati.

«Lancio un appello agli enti locali, ma anche ai cittadini e agli imprenditori a unirsi alla delegazione che a novembre andrà in Australia - dice l'assessore Cotto - perché, oltre al legame sui ricordi, si possa costruire anche un rapporto solido e duraturo di tipo che coinvolga e avvicini le generazioni». Ai Comuni l'assessore Cotto chiede inoltre collaborazione, per la compilazione della scheda che consentirà di fare un censimento di tutti i piemontesi emigrati all'estero.

Con trote e altri pesci d'acqua dolce

Allevamento ittico primato di cuneesi

Gianni Stornello

Mangiare pesce, specialmente crudo, riduce il rischio di contrarre il cancro ai polmoni. L'indicazione viene da uno studio giapponese pubblicato dal «British Journal of Cancer», che riporta i risultati di un'indagine sul comportamento alimentare di cinquemila persone: mila in buona salute, mille ammalati di cancro polmonare. E' stato osservato che i grandi consumatori di pesce soltanto [illegible] fisica, ma anche una durata della vita media maggiore rispetto a coloro i quali consumano soprattutto carne e vegetali: il segreto sta in una particolare classe di grassi, che solo i pesci di mare accumulano nella loro carne, gli omega-3. L'attività anticancerogena degli omega-3 è stata ormai dimostrata da numerosi studi scientifici, che hanno rilevato una dieta arricchita di questi grassi induca un tasso di crescita molto minore del tumore e un più basso sviluppo di metastasi. Di questi benefici effetti del pesce e di tutto il mondo della pesca in generale, si è parlato nei giorni scorsi a Bologna, durante «Saperi e sapori del mare», il primo Salone nazionale del pesce, organizzato da Uniprom.

Il pesce italiano d'allevamento è tra quelli più sicuri, perché - spiegano all'Associazione Piscicoltori Italiani - c'è un forte autocontrollo da parte dei produttori e delle cooperative di pescatori e anche per la salubrità degli impianti. E c'è di più. Grazie all'introduzione della normativa Haccp (Analisi di rischio e controllo dei punti critici), destinata a tutti i produttori, periodicamente gli impianti di maricoltura e pescicoltura vengono sottoposti a ispezioni da parte delle Asl locali e dei Nas, che una volta l'anno controllano i mangimi, senza contare l'attività dei laboratori d'igiene che due volta l'anno le acque reflue.

L'Italia ha una acquacoltura molto diffusa, ma soprattutto al Nord dove si ottiene il 70 per cento della produzione totale, mentre il Centro e il Sud si dividono il rimanente 30 per cento. Gli allevamenti complessivi, con il sistema intensivo, più di mille, con 15 mila addetti e oltre 460 miliardi di lire di fatturato annuo. Il Piemonte, a parte il Veneto, è una regione molto vocata all'acquacoltura - spiegano all'Api -, perché una radicata tradizione di allevamenti ittici, il che pone la produzione piemontese al quinto posto in Italia. Le aziende sono più di 50 e - spiega Lucio Fariano, responsabile dell'Aspro-It cuneese - la provincia di Cuneo è all'avanguardia in questo settore. Si producono trote e altri pesci d'acqua dolce aggiunge Fariano, vi sono anche allevamenti specializzati nella produzione di vive per la pesca, sia destinate ai laghetti sia ai ripopolamenti dei fiumi. Si tratta, per il Piemonte, di produzione di buona qualità dovuta al fatto - affermano all'Api - è tipicamente i cicli produttivi sono piuttosto lunghi (due, tre anni) per via della temperatura d'allevamento, generalmente fredda, e per la presenza negli allevamenti di specie pregiate, come la trota fario e il salmerino. Vi è inoltre una piccola quota destinata alla trasformazione aziendale, con produzione di filetti e affumicate di grande pregio e interesse gastronomico.

Gli allevatori piemontesi seguono le linee guida indicate da Legambiente e Uniprom, che ricalcano quelle del codice Fao per l'acquacoltura responsabile.

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

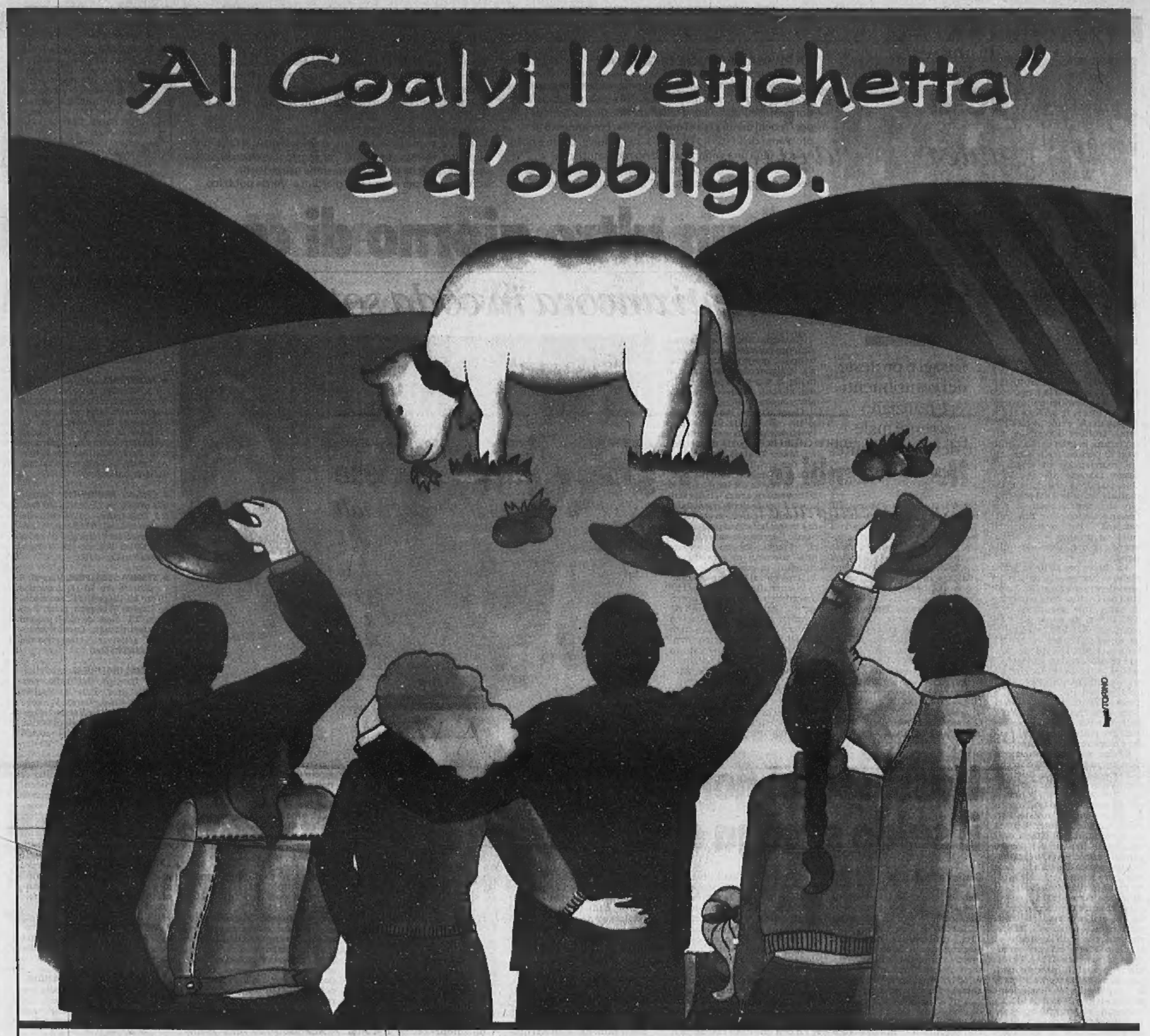
Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Al Coalvi l'"etichetta" è d'obbligo.



"Noblesse oblige". Il Consorzio di Tutela della razza Piemontese ha reso obbligatoria l'etichettatura volontaria delle carni bovine per tutte le macellerie Coalvi ai sensi del D. M. 18/4/00. Solo pochissimi negozi devono ultimare i lavori (consultare il sito internet).
Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Pellice 13 - Madonna dell'Olmo - 12029 Cuneo
tel. 0171.411488 - fax 0171.413883 - www.coalvi.it - email: coalvi@inwin.it

TRA PROGETTI E INCOMPRENSIONI

LA PRIMA RIUNIONE DI GIUNTA

Oggi alle 10, prima giunta comunale presieduta dal nuovo sindaco Sergio Chiamparino con i 14 assessori (di cui tre donne) insediati lunedì. Fra i primi nodi in discussione i siti per i giochi olimpici di «Torino-2006», con annesso il problema dello stadio Filadelfia, per il quale, come è noto, è necessaria una variante di piano regolatore che, nell'ultimo Consiglio comunale utile prima delle elezioni del 13 maggio, fu bloccata dall'allora capogruppo dei Verdi, Silvio Viale. Adesso Chiamparino, con l'assessore all'Urbanistica Mario Viano, dovrà scegliere fra il vecchio documento varato alcuni mesi fa dalla precedente amministrazione o un eventuale nuovo progetto, se non diverso, quanto meno rivisitato. Per questo motivo la decisione quasi sicuramente slitterà di una settimana. Anche se, come fanno notare ambienti vicini al Comitato olimpico, i tempi stringono. Per il resto il sindaco dovrebbe operare qualche piccola correzione alle deleghe, accorpando, per esempio, i giardini al Verde pubblico

All'ufficio tasse un altro giorno di caos

Centinaia di contribuenti ancora in coda sotto il sole

Grazia Longo

Disagi e proteste dei contribuenti Un anziano si sente male e deve intervenire l'ambulanza

Il desiderio di non essere un evasore fiscale sarà anche nobile, ma può riservare brutte sorprese. A guardare la lunga coda davanti agli uffici tributari di corso Vittorio 8, sembra che la serietà di chi vuole pagare l'Ici senza truffare il Comune non sia tenuta in gran conto. Centinaia di persone sono accalcate sul marciapiede in attesa di essere ricevute allo sportello. Una maratona che dalle 8 del mattino fino alle 2 del pomeriggio si consuma sotto il sole cocente accanto ai fumi del catrame - con sottofondo di rullo compressore - che alcuni operai stanno posando sulla strada.

La chiave per salire al primo piano e chiarire le anomalie dei precedenti versamenti Ici contestati dal Comune è un numerino di carta stile salumiere. Alle 8,30 di ieri ne erano già stati distribuiti 150, alle 11,15 salimo a quota 392 e per evitare che la ressa degeneri il cordone umano è piantonato da quattro vigili urbani. A far da mediatrice c'è un pazientissima dipendente comunale, con una gentilezza a prova di bomba. Un pensionato, forse dal troppo caldo, si sente male e arriva l'ambulanza. All'entrata posteriore, però, perché è meglio evitare il panico.

E che sia una situazione d'emergenza è evidente anche dall'attenzione dei politici. In corso Vittorio arrivano l'assessore ai Tributi Gianluigi Bonino, e poi il sindaco Sergio Chiamparino. Il caos intanto resiste. Perché tutta questa gente? Si tratta dei ritardatari dell'ultima ora? «Ma come facevamo a venire prima? La lettera a casa è arrivata solo un paio di giorni fa - dice Salvatore Romeo -. E che lettera, piena di allusioni e povera di chiarezza. Siamo qui in coda per poter chiarire la nostra posizione. Le sembra questo il modo di trattare delle persone?». Il chiarimento non può avvenire al telefono? «Certo, ci hanno comunicato l'esistenza di ben 10 numeri disponibili, peccato però che siano tutti sempre occupati. Ieri mattina ho telefonato ininterrottamente dalle 8,30 alle 13 e non sono mai riuscito a prendere la linea. Stamattina (ieri per chi legge) sono stato costretto a venire di persona». Le lamentele del signor Romeo sono la fotocopia di quelle di molti altri cittadini. «Sono qui da tre ore - dice Mario Romani - e non so fino a quando andrò avanti». Tanti, a dir la verità, si stancano di aspettare e dopo un po' fanno dietrofront. Ma c'è anche chi cerca di trasformare la protesta in un atto risolutivo, mette su una mini delegazione e chiede di incontrare il dirigente del servizio. Roberto Corrado all'inizio ha un po' di difficoltà - i vigili non lo vogliono far salire -, ma alla fine la spunta e con una signora al nono mese di gravidanza entra.

«La dottoressa Tiraboschi è stata molto gentile - racconta alla folla -, ha garantito che concederà una proroga per correggere le anomalie: ci sarà tempo da luglio a fine novembre, intanto paghiamo il 50% della somma versata nel 2000». E per evitare nuove code? «Ha garantito che ci sarà un sistema di prenotazione, per cui non ci saranno inconvenienti come quelli di stamattina».

Qualcuno sbuffa lo stesso - «Intanto noi siamo qui a perdere tempo» -, qualcun altro ringrazia il signor Corrado, ma non molla la sua postazione - «Ormai ci sono quasi» - e qualcun altro ancora torna a casa.

Quest'ultima è la scelta consigliata. «E' inutile fare questa lunghissima coda - ribadisce ai cronisti la dirigente del settore Ici, Maria Virginia Tiraboschi -. Per ora è sufficiente versare il 50% della quota 2000, per mettersi in regola c'è tempo fino al 30 novembre, senza alcuna sanzione. Oppure rivolgersi ai Caf».

Ma allora perché avete spedito a casa il bollettino prestampato con l'invito a sanare gli errori? «Perché abbiamo ritenuto utile metterci al servizio dei cittadini, in queste ore ci sono 34 impiegati al lavoro per definire le anomalie dei pagamenti Ici precedenti». Non avevate previsto un simile affollamento? «E' il primo anno che avviamo un servizio del genere, e non è stato semplice, perché abbiamo dovuto incrociare i dati del Catasto con quelli degli uffici tributari. Qualche ritardo è stato inevitabile».

Per ora insomma è meglio restarsene a casa. Nella speranza che nei prossimi cinque mesi vengano rispettate le promesse di una migliore organizzazione.

L'assessore Gianluigi Bonino è stato appena riconfermato nell'incarico di responsabile dei tributi comunali: «Da un anno stiamo cercando di facilitare il compito dei cittadini, i problemi saranno risolti nel più breve tempo possibile. Siamo nella fase sperimentale e sono convinto che nel 2002 tutto filerà liscio»

L'assessore: non c'è fretta il saldo si paga a dicembre

Giuseppe Sanglorgio

Ancora caos negli uffici al numero 8 di corso Vittorio Emanuele: code di cittadini in attesa di spiegazioni sull'Ici, un'Imposta comunale sugli immobili, indicata dalla civica amministrazione (settore Tributi) sui nuovi 430 mila bollettini che nei giorni scorsi sono arrivati ai proprietari di alloggio con il calcolo di massima della cifra da pagare. Una novità accolta con scetticismo, in particolare da chi, a conti fatti, pensava di dover spendere meno.

Problemi che l'assessore alle Imposte e ai Tributi, Gianluigi Bonino, appena riconfermato nell'incarico dal nuovo sindaco Sergio Chiamparino, si trova sul tavolo, il giorno dopo l'insediamento. Avverte: «Sono code inutili: l'Ici è divisa in due rate, la prima scade adesso a fine giugno, la seconda a dicembre. Chi, in passato ha pagato meno, versi la stessa cifra, poi avrà tempo sei mesi per verificare l'importo esatto e, soprattutto, senza dover sborsare niente in più, né more, né penali».

Assessore, perché nella gestione precedente era partita la decisione di «sperimentare» questo nuovo sistema? Che fretta c'era? Ed ora che cosa risponde a chi parla di operazione non riuscita?

«Che fosse un esperimento l'avevo detto subito. Ma che sia fallito non è affatto vero».

Qual è la verità?

«Semplice quanto lineare. Come amministrazione abbiamo calcolato il dovuto - con un gran lavoro dal quale ringrazio i dipendenti - alloggio per alloggio, proprietà per proprietà. E, si badi bene, sapevamo perfettamente consapevoli che ci sarebbero stati conti in eccesso o in difetto, abbiamo voluto provare ugualmente, prima grande città italiana, per erogare un servizio il più completo possibile agli utenti, a persone che, talvolta, faticano a determinare l'Ici da versare».

Gli errori ci sono stati, diversamente non avremmo assistito all'«assalto» di questi giorni, ai vostri sportelli. O no?

«Certo la ressa c'è stata, l'altro giorno circa 500 persone hanno chiesto chiarimenti, altrettante ieri, ma a fronte di 430 mila bollettini spediti».

La gente protesta, le attese per arrivare agli sportelli creano disagio, danno l'impressione del disservizio. Non si poteva evitare tutto ciò?

«Mi spiace per il disagio creato e me ne scuso. Gli uffici, comunque, con i bollettini hanno mandato a tutti una lettera, nella quale era spiegato che le rate da pagare sono due, che quel che si paga adesso, se non è esatto, al saldo di dicembre sarà riportato nel giusto».

Forse non era tutto così chiaro...

«Avevo controllato quelle spiegazioni, mi sembravano normali, comprensibili. Comunque ribadisco: a dicembre ci sarà il conguaglio, con rimborso per chi avrà speso più del dovuto e con un'aggiunta per coloro che avranno versato di meno».

Assessore ripeterà l'operazione?

«Certamente. E sono sicuro che il prossimo anno, nel 2002, andrà tutto benissimo. Peraltro le code agli sportelli non hanno fatto altro che dimostrare quanto i torinesi siano ligi alle regole. Pensavano di dover pagare e l'hanno fatto subito, senza nemmeno aspettare la fine del mese».

Ai MartediSera presentato l'ultimo rapporto del docente universitario, dibattito con Andrea Pininfarina e Marcello Sorgi

«L'Italia merita 6+ in economia»

Deaglio: ma gli altri paesi puntano a un bel 7

Lo scorso anno il capitalismo era «bello e pericoloso», quest'anno «è finita l'euforia»; dai titoli dei rapporti sullo stato dell'economia curati da Mario Deaglio con il Centro Luigi Einaudi e Lazard (edito Guerini e associati) di due anni successivi si intuisce un mutamento di scenario non indifferente. E ieri ai MartediSera - organizzati dal centro congressi dell'Unione industriale con la collaborazione del gruppo Bellucci e della banca Passadore - l'economista ne ha discusso con il presidente degli industriali torinesi, Andrea Pininfarina, in un dibattito coordinato e stimolato dal direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi.

Per Deaglio con la crisi della Borsa e in particolare del Nasdaq si è chiusa un'epoca - durata un decennio - eccezionale. Ha detto: «L'euforia è finita e anche per questo l'evoluzione congiunturale americana è qualcosa di più di un semplice inceppamento di meccanismi di crescita». Al di là delle vicende congiunturali «il mercato allo stato puro appare oggi più difficilmente proponibile di qualche anno fa come supremo regolatore dei rapporti economici mondiali».

Il mercato, presenta, come le medicine, «molte controindicazioni» e «non risulta sempre egualmente efficace». Deaglio ha rilevato che lasciato a se stesso «tende a livelli crescenti di concentrazione, a ricostruire su scala planetaria strutture fortemente oligopolistiche». Insomma quello di oggi è un capitalismo «sicuramente meno bello e sicuramente più pericoloso del 2000. Per l'Italia l'economista ha dato una definizione lapidaria: «Merita un sei più, ma il problema è che stiamo in un mondo in cui tutti puntano al sette».

Per Pininfarina le visioni dell'economista sono «pessimistiche». Ha detto: «E' difficile non avere la sensazione che la prossima edizione del rapporto possa intitolarsi "La crisi del capitalismo globale" e da questa analisi pessimistica sul ruolo del mercato Deaglio fa discendere una richiesta di maggiore "governance". E' legittimo, ma al tempo stesso le riforme devono puntare non a strangolare il mercato, ma a farlo funzionare al meglio».

E anche sulla crisi americana Pininfarina ha dissentito: «Il deterioramento della situazione finanziaria delle famiglie viene presentato a tinte eccessivamente fosche; inoltre, se è indubbio che negli Anni 90 sono aumentate le disuguaglianze nella distribuzione del reddito, ciò si è verificato in un contesto di aumento complessivo della ricchezza». E sull'Italia Pininfarina ha analizzato: «Non è un paese allo sfascio, ma neppure un esempio di successo. Si pone in competizione non tanto con i paesi emergenti, ma con quelli forti nel commercio internazionale: quindi è sottoposto a continue verifiche sulla propria competitività». [m. cas.]

Mario Deaglio ospite ai MartediSera all'Unione industriale

■ **SCOMPARSO.** Si chiama Rosolino Palermo, ha 61 anni, soffre di demenza presenile. Di lui non si hanno notizie da mercoledì 30 maggio, quando si è allontanato dalla struttura dell'Asl «Nuvola Bianca», in via Ormea 85, senza più farvi ritorno. I carabinieri di via Valfrè hanno già avviato le ricerche, ma il figlio Luciano lancia un appello: «Era già accaduto un anno fa, lo avevano rintracciato a Chivasso dopo 4 giorni. Spero che anche questa volta qualcuno lo riconosca e chiami i carabinieri». Rosolino indossava un paio di bermuda blu, camiciotto a righe bianco e blu, e scarpe da vela marroni. Inoltre, la sua mano destra è priva del dito indice.

■ **ARCHIVIO ON LINE.** Un archivio informativo legato ad una mappa dettagliata dei tirocini formativi e di orientamento. Lo realizza l'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione. Lunedì 11, ore 10, presentazione al mondo della scuola, Università e Politecnico all'Unione Industriale, via Fanti 17. .

■ **MARKETING.** Oggi dalle 15 alle 18 a «Torino Incontra» in via Nino Costa 8, incontro su «Marketing e nuova impresa, strategie e operatività di marketing per far crescere le nuove e le piccole realtà imprenditoriali». Coordinatore Paolo Minuto, consigliere nazionale dell'Ais, associazione italiana marketing.

■ **CENTRO PANNUNZIO.** Domani alle ore 18, su iniziativa del Centro Pannunzio, conferenza del professor Luigi Di Bella su «Principi ed esiti del Protocollo Di Bella» alla banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196.

■ **STAMPA SUBALPINA.** Venerdì 8 e sabato 9, ore 10-18, domenica 10 ore 10-14, presso l'Associazione Stampa Subalpina, corso Stati Uniti 27, elezione degli organi statutari Casagit, Cassa autonoma di assistenza integrativa dei giornalisti italiani.

■ **ORDINE INGEGNERI.** Su iniziativa del Consiglio dell'Ordine provinciale presieduto da Andrea Gianasso, è stata varata la nuova Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Torino. Tra gli obiettivi, l'avvio professionale dei giovani ingegneri.

■ **COSTRUTTORI DI IMPIANTI.** Luigi Gozzo, titolare di una ditta di Pianezza, è stato eletto presidente dai soci della sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Assistal, associazione nazionale dei costruttori di impianti.

■ **ARCHITETTI A SCUOLA.** Sabato 9, ore 11, presso l'Ordine degli Architetti in via Giolitti 1, firma del protocollo d'intesa tra l'Ordine e la Commissione «Architettura e Bambini» dell'Union Internationale des Architectes.

■ **ASL 3.** E' in distribuzione gratuita presso le sedi e le circoscrizioni 4 e 5 l'edizione 2001 della «Guida ai servizi sanitari».

■ **SCUOLA AMMINISTRAZIONE.** Iniziano i soggiorni di studio per studenti stranieri alla SAA. In arrivo una cinquantina di giovani da Usa, Cina e Giappone.

■ **AFFIDAMENTO.** Domani, ore 9,15-16,30, Salone San Paolo, via S. Teresa 1/G, convegno «Affidamento. Le esperienze delle famiglie, il ruolo dei servizi e della magistratura minorile». Nel pomeriggio, tavola rotonda «Tutti in famiglia, nessuno in istituto». Info: Anfaa, tel. 011.8122327.

PORTE APERTE allo SPORT PER TUTTI
DOMENICA 10 GIUGNO 2001
PORTE APERTE allo SPORT PER TUTTI
Dedicati un giorno di relax, gioco e divertimento
Prova lo Sport
50 diverse attività sportive a tua disposizione
in 1500 impianti sportivi,
in 117 Comuni della Provincia di Torino.
Per partecipare è sufficiente recarsi presso gli impianti sportivi e le sedi segnalate, compilare la scheda di partecipazione e scegliere lo sport che più ti piace.

PRESENTA DELIBERA

TV SATELLITARE, BLITZ POLIZIA

La polizia postale ha sequestrato le cassette con le registrazioni delle prove di trasmissione della tv satellitare della regione Piemonte. La notizia è stata diffusa ieri pomeriggio dal consigliere regionale dei Ds, Roberto Placido (nella foto). Secondo il consigliere della Quercia che insieme al capogruppo del Ppi, Antonio Saitta aveva sollevato il caso, il «blitz della polizia postale è avvenuto perché le prove di trasmissione erano evidentemente abusive, in quanto effettuate in assenza di alcuna richiesta di autorizzazione, non dico di concessione, ma di semplice autorizzazione». Per le opposizioni il caso resta aperto nonostante Racchelli abbia rimesso la delibera nelle mani del presidente Ghigo. Per Placido resta aperto almeno un punto: «i 474 milioni di lire spesi inutilmente e di cui qualcuno dovrà evidentemente rispondere».

Niente gettone agli assenteisti

In Regione registro-controlli sui consiglieri

Maurizio Tropeano

Arrivano i controlli contro i consiglieri regionali assenteisti. Per ottenere il gettone - 220 mila lire lorde - dovranno firmare il foglio della presenza non solo all'inizio della seduta ma anche alla fine. Non solo. Il registro sarà ritirato sessanta minuti dopo l'ora di inizio della seduta e riapparirà pochi minuti prima della chiusura. Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, porterà domani nell'ufficio di presidenza dell'Assemblea la proposta di delibera che attua una decisione già annunciata lo scorso dicembre e poi congelata a causa delle elezioni. Cota sperava che dopo le Politiche i consiglieri regionali partecipassero con più assiduità alle sedute. Così non è stato. Ieri e il 29 maggio sono stati due giorni neri con riunioni mai iniziate o chiuse anticipatamente. Dal 17 gennaio 2001 si sono svolte 47 sedute, in 24 è stato richiesto l'appello nominale. Le verifiche sono state 38, 32 hanno portato all'interruzione o al rinvio del Consiglio.

Da qui la decisione di intervenire per bloccare l'assenteismo e in qualche modo punire «gli uomini invisibili», come li definiscono Antonello Angeleri e Franco Botta (Ccd), Rosa Anna Costa e Sergio Deorsola (Cdu) e Domenico Mercurio (nuovo Psi) in un durissimo documento: «All'indomani delle elezioni si sono riaperte ferite mai chiuse all'interno di Forza Italia che si ripercuotono pericolosamente sull'istituzione regionale».

Cota commenta: «Il lavoro a singhiozzo non è più tollerabile. In questo modo si rallenta l'iter per l'approvazione di disegni e progetti di legge e il lavoro di controllo». Aggiunge: «E' ferma la legge sulla parità scolastica che rappresenta un punto qualificante per il centrodestra. Per realizzarla bisogna lavorare. Le beghe interne ai partiti non devono avere ripercussioni sulle Istituzioni».

Roberto Cota: le beghe interne ai partiti non devono riflettersi sulle istituzioni

E' evidente il riferimento allo scontro dentro Forza Italia tra gli uomini vicini al presidente Enzo Ghigo e quelli legati al coordinatore regionale, Roberto Rosso (ieri mattina assenti in massa). Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro respinge le accuse: «A Ccd e Cdu rispondo con fatti, all'appello di questa mattina su 4 consiglieri, solo 1 era presente. Purtroppo c'è un gruppo di consiglieri che arrivano sempre in ritardo. Forza Italia è pronta a lavorare. Lo prova la massiccia presenza nella seduta pomeridiana». Affermazioni che non convincono il capogruppo Ds, Pietro Marcenaro: «La giornata di ieri conferma quell'elemento di disimpegno del centrodestra dai lavori del Consiglio regionale comparso ormai da tempo. Chiediamo misure più rigorose che garantiscano funzionalità al Consiglio regionale».

Il segretario della Uil, **Amedeo Croce**, (qui sotto) lascerà a settembre dopo 18 anni, **Vincenzo Scudiere**, segretario della Cgil per otto anni abbandonerà l'incarico a novembre come prevede lo statuto
A sinistra l'aula del Consiglio regionale

Nel sindacato finisce un'epoca

Ricambio in Cgil, Cisl e Uil, lasciano i leader

Marina Cassi

Tom Dealessandri se ne va dalla Cisl torinese per il Comune. A settembre Amedeo Croce, dopo 18 anni, lascierà la Uil in vista del congresso del suo sindacato della prossima primavera, il cui livello nazionale tra l'altro si svolgerà per la prima volta proprio a Torino. A novembre anche Vincenzo Scudiere andrà via dalla Camera del Lavoro perchè ha raggiunto i non superabili otto anni di segreteria previsti dallo statuto. Si chiude così un ciclo lungo un decennio nel quale si sono alternate a Torino crisi economiche e ripresa, declino culturale di un modello produttivo e debutto di nuove economie e nel quale tre uomini - due piemontesissimi e uno di origine napoletana - hanno retto il sindacato confederale in modo unitario. Qui non ci sono state le asprezze di rapporti di altre città, come ad esempio Milano, neppure quando la Cisl di D'Antoni proclamava solitari scioperi generali o quando altrove si firmavano accordi separati. A Torino i Patti per lo sviluppo, costuiti in mesi di laboriose trattative, hanno sempre avuto le tre firme. E sempre qui il modello della concertazione ha trovato i suoi punti di forza.

Adesso il trio si rompe e i protagonisti imboccano strade diverse: Dealessandri in Comune, Croce al Cnel, Scudiere ancora non si sa. Il segretario di una delle poche Camere del Lavoro in Italia dove ancora prevalgono gli iscritti in produzione sui pensionati, potrebbe restare a Torino o in Piemonte o andare a Roma. E naturalmente per queste tre cariche già si stanno rincorrendo mille ipotesi di successione. E naturalmente i protagonisti si affrettano a smentirle tutte. L'unica certezza è che Amedeo Croce indica nell'attuale segretario dei metalmeccanici Giorgio Rossetto il suo successore. Il capo della Uila da oltre 14 anni, invece, non si sbilancia sul suo di successore e dice soltanto che sarà una soluzione interna».

Qualcosa di più che riservato è il nuovo assessore al Lavoro Dealessandri che di successori proprio non vuole parlare. Anche in questo caso il nuovo segretario - che sarà eletto dal consiglio generale sicuramente entro il mese, al massimo ai primi di luglio - verrà dall'interno. Si parla di Nanni Tosco che nelle elezioni per il consiglio generale tenutesi nel recentissimo congresso torinese è arrivato secondo subito dopo Dealessandri. Ha cinquant'anni, è nella segreteria della Cisl di Torino ed è stato segretario dei poligrafici.

Nella Cgil oltre al segretario della Camera del Lavoro si dovrà trovare dopo il congresso di dicembre anche un sostituto al segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi, che ha annunciato da oltre un anno la sua intenzione di andarsene e sarà il candidato a rappresentare la sinistra nelle segreteria nazionale della Fiom che uscirà dal congresso del 2002. Per i suoi successori si è da tempo parlato del segretario della 5ª Lega di Mirafiori e Rivalta Claudio Stacchini o di quello della 7ª Lega Ovest Giorgio Airaudo, ma non è escluso neppure il componente della segreteria regionale Ugo Rigoni.

Per la Camera del Lavoro il successore potrebbe arrivare dalla segreteria attuale come Gianni Pibiri o da una forte categoria come il segretario della funzione pubblica Luciano Sartoretti o dei bancari Nico Maiolino. Forse potrebbe essere una donna - come già è accaduto al regionale con Titti Di Salvo - e allora le favorite sarebbero Donata Canta della segreteria regionale o Vanna Lorenzoni vice segretario della Camera del Lavoro torinese.

Specchio dei tempi

«Il gattino imprigionato nell'auto si è liberato prima dell'arrivo dei soccorsi pubblici» - «Le corone restano al cimitero 4-5 giorni» «Servono lettere più chiare» - «Poca fiducia sui cantieri lumaca»

Un lettore ci scrive:

«Il fatto comincia con un gattino randagio, infilatosi sotto la mia vettura chissà quando, incapace di uscire dal vano tra il serbatoio ed il pianale del bagagliaio, bloccato ed impaurito. Credo di liberarlo in fretta sollevando la macchina col cric e smontando la ruota ma posso vederne solo gli occhi: impossibile far passare una mano per prenderlo, così decido di chiedere aiuto.

«I vigili urbani mi dirottano ai vigili del fuoco la cui prima domanda è "di chi è il gatto?", rispondo "è un randagio" ma chiedo un qualche aiuto per sollevare l'auto in sicurezza perché non riesco a lavorare sdraiato, offrendo attrezzi personali e manualità (anche se non sono meccanico). Mi viene suggerito di rivolgermi ai vigili urbani.

«Decido di provare a smontare un carter posteriore (9 punti di aggancio, di cui 7 col paraurti posteriore: prevedibile qualche difficoltà per il rimontaggio, sdraiato sotto l'auto) ma prima provo ad aprire un coperchio posto sul fondo del baule che dà la possibilità di ispezionare alcuni componenti.

«Finalmente vedo il micino (il mesetto di vita) ma lui, impaurito, si ficca in un angolo ancora più angusto e nascosto. Decidiamo (sopraggiunti i miei 2 figli) di allontanarci dall'auto e vedere un po' cosa succede. Nel frattempo mia moglie aveva ritelefonato ai vigili del fuoco riuscendo ad ottenere una chiamata da parte loro che mi avvisava del prossimo arrivo di un mezzo.

«Non si sa come, il gattino riesce a liberarsi e fuggire: felici. Ci sentiamo liberati anche noi. Mi pare logico avvisare il 115 per non far muovere mezzi a squadra, ma credo altrettanto logico muovere una critica alla mancanza di sensibilità, non so se di qualcuno o di tutta la struttura, di chi non ha recepito il fatto che un cittadino ha lavorato in condizioni potenziali di rischio; mi rispondono: "Se si sente danneggiato si rivolga alla questura".

«Raccolgo l'invito a presentare questo esposto affinché il fatto sia valutato e, se il caso, possano venire suggeriti o applicati eventuali correttivi. Mi sento veramente danneggiato, moralmente».

Cvetnich Margarit Vieri

Il Comune di Orbassano ci scrive:

«In merito alla lettera "Fiori e corone sono spariti subito", dopo accurate verifiche, si riportano qui di seguito alcuni chiarimenti:

«1) la lettrice precisa che la cerimonia di sepoltura si è svolta martedì 3 aprile e che il giorno successivo, mercoledì 4 aprile, si è recata al cimitero dove non ha più trovato le composizioni floreali lasciate il giorno precedente. A questo proposito si precisa che il cimitero comunale osserva come giorno di chiusura il mercoledì. Anche mercoledì 4 aprile la chiusura settimanale è stata rispettata. Pertanto, probabilmente anche a causa del difficile momento attraversato dalla lettrice, è presumibile che essa non si sia recata sulla tomba del defunto nel giorno da lei indicato, ma nei giorni successivi;

«2) il custode del cimitero, unica persona autorizzata che può essere stata interpellata dalla lettrice, ha affermato che nessuno, dal giorno del funerale ad oggi, ha chiesto informazioni in merito a fiori e corone;

«3) infine, è normale prassi, all'interno del cimitero comunale, lasciare i copricassa sotto il loculo per una settimana, mentre corone, mazzi di fiori e cuscini vengono lasciati all'inizio del corridoio dei loculi per circa quattro/cinque giorni».

Flavio Fassio

Un lettore ci scrive:

«A proposito dell'Ici i Servizi Tributari del Comune di Torino stanno spedendo centinaia di lettere in cui di dice che sul versamento dell'anno scorso "si sono riscontrate alcune anomalie". Se si è riscontrato qualcosa che non va ci devono dire cos'è con chiarezza.

«Le comunicazioni devono essere chiare e comprensibili: credo che sia un diritto dei cittadini. Anche per evitare inutili perdite di tempo e arrabbiature».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

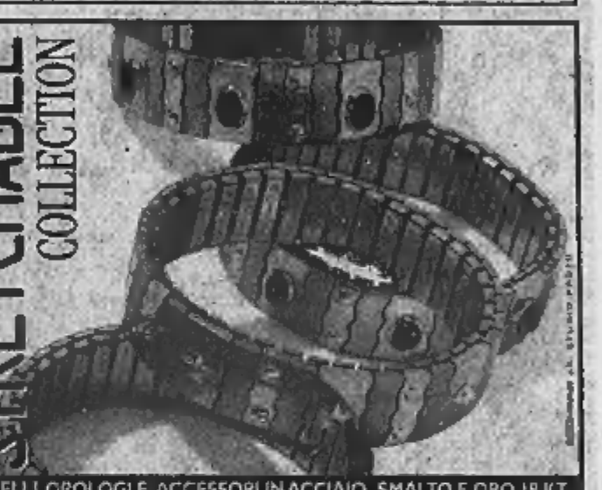
«Visti i cantieri lumaca che contraddistinguono un po' tutte le opere pubbliche torinesi, come il prolungamento della linea tranviaria 4 (oltre un anno per un chilometro di binari), il parcheggio sotterraneo di corso Stati Uniti (oltre 5 mesi di ritardo), il passante ferroviario (anni di inattività tra un lotto e l'altro) ecc, risulta difficile credere che tra 5 anni si viaggerà in metropolitana fra Collegno e Porta Nuova e tra 6 si arriverà fino al Lingotto. Occorrono segnali chiari».

Segue la firma

spocchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI TORINO PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10,00 alle 18,30
Giovedì dalle 10,00 alle 22,00
Domenica dalle 10,00 alle 20,30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, 40 - TORINO
Tel. 011.677.666 / 667 / 668

STRETCHABLE COLLECTION

GIOIELLI, OROLOGI E ACCESSORI IN ACCIAIO, SMALTO E ORO 18 KT
ZOPPINI
www.zoppini.com

TEMPORARY
Il punto di incontro piu' qualificato per CHI OFFRE e CHI CERCA LAVORO

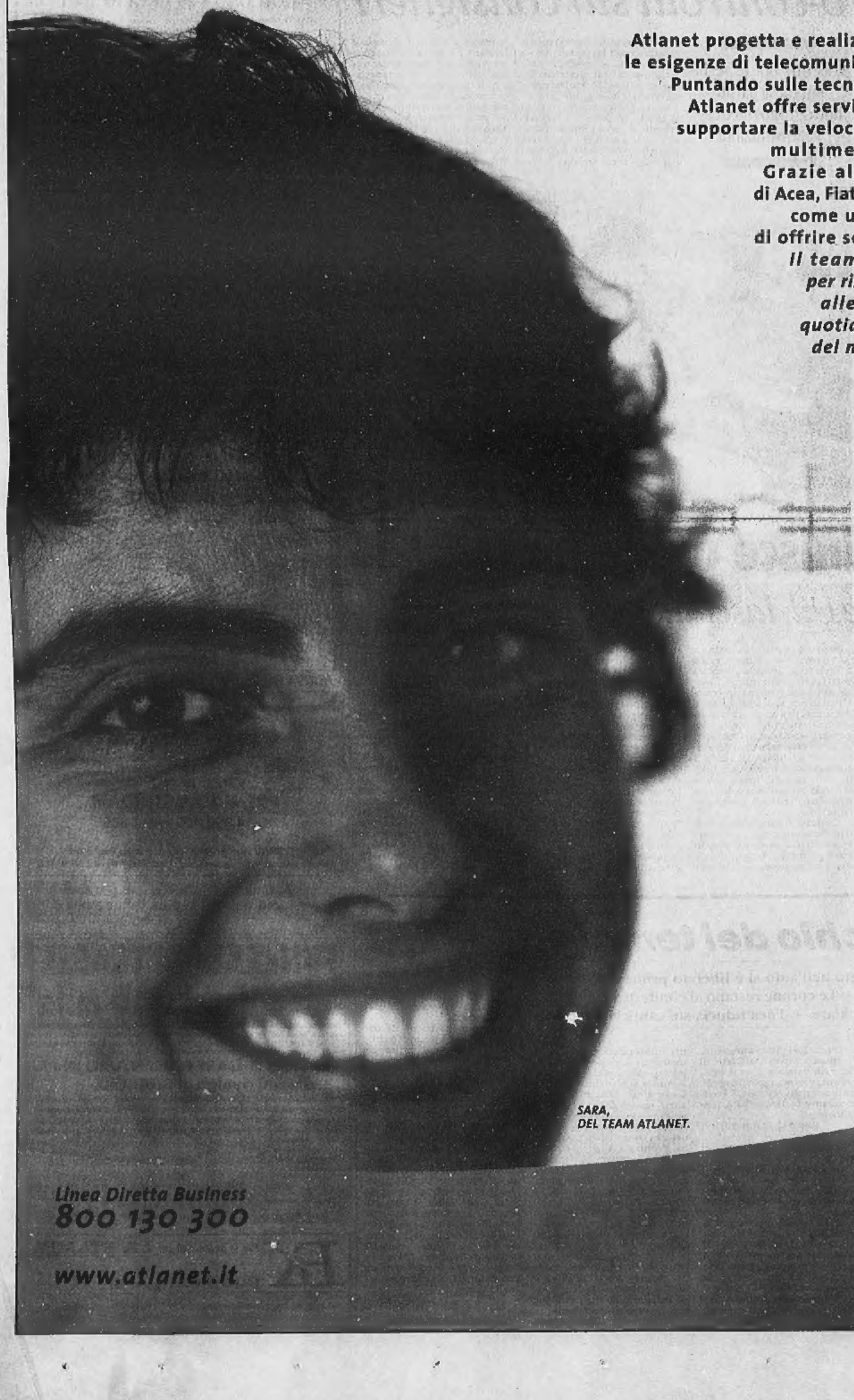
NUOVA SEDE in Corso Agnelli, 24/D a Torino.
Telefona per conoscerci allo 011 32 94 321

MERCOLEDI 6 GIUGNO DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO AMSTERDAM
L. 18.700.000 - m. 1.600
Il nostro tecnico consiglia: 5 - 7 - 6
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione RonchiVerdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.562.39.05
IPPODROMO DI TORINO - VIALE SITO VISITA DIDONCHÉ

FUNERALE DI CLASSE a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato"!!!
(1) DA L'INFORMATORE 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
n. 011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO 800.251645

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.30

UN MODO AGILE DI PENSARE IL FUTURO DELLE TELECOMUNICAZIONI.



Atlanet progetta e realizza soluzioni evolute per tutte le esigenze di telecomunicazioni aziendali su rete fissa. Puntando sulle tecnologie del futuro come l'xDSL, Atlanet offre servizi a banda larga garantita per supportare la velocità richiesta dalle applicazioni multimediali, Internet ed Intranet. Grazie al know how e all'esperienza di Acea, Fiat e Telefónica, Atlanet si propone come un interlocutore unico in grado di offrire soluzioni affidabili e di qualità.

Il team Atlanet lavora ogni giorno per rispondere in modo agile e veloce alle esigenze di chi si confronta, quotidianamente, con la complessità del mondo delle telecomunicazioni.

SARA,
DEL TEAM ATLANET.

Linea Diretta Business
800 130 300

www.atlanet.it

Atlanet